La Farmacia è Amica
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 141. VENERDI' 28 MAGGIO 1999 L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO, (IN SARDO ARBITRARIA ORDINARIA) (*) PREZZI -TANDEM- L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE -IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE-, L. 1.700. E ANCHE IL -CORRIERE-. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); [illegible] 4.20; CANADA $ C. 2; [illegible] Cyp. 1.10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; [illegible] Mil 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); [illegible] CANARIE Pts. 300; SVEZZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.4880339; 06.484885. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361, FAX 011.5627655. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO: L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS [illegible] 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424 611, FAX 02.24424 490; 10135 TORINO, C. [illegible] D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6562111, FAX 011.6562300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). COMMERCIALI EURO 816 (LIRE 1.579.990). COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS. IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747). NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.008); PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

90528 9 771122 176003

Riforme economiche e ripresa

Fossa-D'Alema torna il dialogo

I CONFINI DI PROFITTO E CONSENSO

Luigi La Spina

SOSPETTI reciproci, negli ultimi mesi, si sono ampiamente diffusi: gli imprenditori temono che nella «nuova classe» della sinistra al governo prevalgano atteggiamenti di dirigismo economico. I politici, invece, accusano gli industriali, da una parte di pretendere aiuti e agevolazioni dallo Stato senza, dall'altra, avere il coraggio di investire e la capacità di innovare. E così, l'annuale assemblea della Confindustria, ieri, è servita per definire sia i confini tra il ruolo dell'imprenditore e quello del politico, sia il metodo delle loro relazioni.

Il presidente degli industriali italiani, Giorgio Fossa, non solo ha riconosciuto il primato della politica, ma ha sollecitato la politica a essere più forte per poter affrontare il rischio di «una iniziale impopolarità», occupandosi delle grandi scelte economiche e non delle scelte aziendali. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha replicato, osservando che «la politica non può rinunciare al consenso, come le imprese non possono rinunciare al profitto».

Il paragone dalemiano è, come al solito, efficace. Ma l'importante è che politici e imprenditori ricordino, rispettivamente, che il consenso e il profitto devono essere lo strumento e non il fine della loro attività. Altrimenti, per i primi, il peccato si chiama occupazione di potere, per i secondi, occupazione di ricchezza. In caso di amnesia o di confusione mentale, la pena, per entrambe le categorie, è identica: la rinuncia a contare come classe dirigente e il rischio di essere sopraffatti da altre forze nella guida della società italiana. Nella storia, anche recente, della nostra Repubblica è già avvenuto: alla fine degli Anni Settanta ha prevalso il sindacato, nei primi Anni Novanta la magistratura. Industriali e politici hanno molti difetti, ma, in genere, hanno buona memoria.

ROMA. Il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, ha colto l'occasione dell'annuale assemblea degli industriali per chiedere al governo un impegno più deciso per rilanciare l'economia: l'Italia deve «tornare a investire sul proprio futuro» perché, ha sottolineato Fossa, c'è la «sensazione - anzi qualcosa di più di una sensazione - che abbiamo perso l'abbrivio». Poi ha puntualizzato, riferendosi alle Ferrovie e alle Poste, che «vi sono nodi che non potranno essere sciolti praticando a tutti i costi la ricerca del consenso preventivo». E se non si trova un accordo, «occorre il coraggio di sfidare un po' di impopolarità iniziale» garantendo «risultati concreti».

Immediata la risposta del presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Il premier ha detto che l'esecutivo sta già lavorando, ed ha garantito «stabilità e continuità di indirizzo politico fino al 2001», l'anno della fine della legislatura.

Fossi, Ippolito e Recanatesi A PAGINA 18

Ordine di cattura per i vertici serbi. La Russia: tutto più difficile. Jet italiano sgancia bombe in Adriatico

L'Aia: «Arrestate Milosevic»

Gommone contro guardacoste: morti 5 kosovari

Doppia tragedia in mare La collisione nel Canale d'Otranto tra un gommone carico di profughi kosovari e un guardacoste della Guardia di Finanza è una doppia tragedia. La prima: due bambini, due donne e un giovane sono morti annegati. La seconda: l'incidente riapre la ferita dell'affondamento della Kater (86 morti). La Guardia di Finanza, impegnata da anni nel rischioso controllo degli scafisti, si difende: «Hanno virato per fuggire e ci hanno tagliato la strada». E una parte dei superstiti conferma questa versione SERVIZI SULLA GUERRA ALLE PAG. 6, 7 e 8

INTERVENTI

CERNOMYRDIN

«America, in Kosovo hai affondato i rapporti con Mosca»

CARTER

«Mezzi sbagliati per un fine giusto Così la pace muore»

A PAGINA 8

POLEMICA

DINI: NO ALL'INVASIONE

«L'invio di truppe vede contraria anche la Germania» E Washington richiama all'unità

A PAGINA 6

La Corte di Cassazione ha accolto il ricorso

Sì alla revisione del processo Sofri

CULTURA

ADDIO A MERLINI EDITORE E BANCHIERE

E' morto a Torino il presidente della Utet e della Fondazione San Paolo. Aveva quasi settant'anni

Calcagno e Sacchi A PAGINA 25

ROMA. La quinta sezione penale della Cassazione ha annullato l'ordinanza con la quale la corte di appello di Brescia aveva dichiarato l'inammissibilità della richiesta di revisione del processo Calabresi. Il ricorso presentato dai legali di Sofri, Bompressi e Pietrostefani (condannati a 22 anni per l'omicidio di Luigi Calabresi) è stato quindi accolto. La decisione della Cassazione è arrivata dopo tre ore di camera di consiglio. Toccherà alla corte d'appello di Venezia riesaminare la richiesta di revisione del processo. Sarà la terza volta, dopo le sentenze di Milano e di Brescia.

Il «gioco dell'oca» giudiziario continua, commenta Adriano Sofri dal carcere di Pisa: si dice «non sorpreso», «non felice», ma «sollevato» dalla decisione della Cassazione. A Venezia come andrà? «Non ho idea. I giudici sono naturalmente liberi di decidere, ma il semplice nome di Venezia rende meno tetra la prospettiva».

Biancani A PAG. 5

Pesante avvertimento a un cronista, già minacciato, che si occupa di mafia e terrorismo

Seviziata moglie d'un giornalista

Milano, in due l'aggrediscono mentre rientra a casa

ALL'INTERNO

«E' ALLUCINANTE ME NE ANDRO'»

Parla Sasinini: «Tanta violenza ti stupisce, ti annienta»

Pino Corrias A PAG. 3

RITORNO ALL'ANGOSCIA

Terrorismo e guerra danno corpo alla psicosi

Francesco La Licata A PAG. 3

MILANO. Aggredita, picchiata, seviziata, ammanettata a un termosifone e come ultimo sfregio un foglio di carta e un collant in bocca. E' questa l'odissea di Katia, 28 anni, moglie di un inviato di Famiglia Cristiana, Guglielmo Sasinini, 49 anni, sotto scorta dal '92 per avere ricevuto minacce da mai individuati terroristi islamici ed esperto di vicende di mafia e criminalità organizzata.

«Sono stato io a scoprire cosa hanno fatto a mia moglie», racconta il giornalista dopo una denuncia in questura lunga quaranta pagine. «Mercoledì sera sono rientrato da Roma alle 23. La porta di casa era bloccata. Un uomo della scorta allora è entrato...», spiega Guglielmo Sasinini. E racconta della libreria rovesciata, degli oggetti di valore tra cui un Rolex ancora sul tavolo e della moglie legata per le braccia al termosifone, un paio di manette al polso destro, il collant a quello sinistro, sfilato come i pantaloni. Solo dalle parole della donna si è potuto ricostruire la dinamica dei fatti. Due uomini, italiani, attorno alle 20 l'hanno aspettata sul pianerottolo dell'abitazione nella centralissima zona Monforte. Hanno atteso che lei disinserisse l'allarme, poi sono intervenuti, sbattendola contro il muro e costringendola ad entrare. «Dillo, dillo a tuo marito...», le uniche parole pronunciate dai due assalitori, troppo poco per avere un'indicazione certa.

«Tengo al escludere in maniera categorica che si tratti di un fatto eversivo. Quelli sparano o ammazzano, ma non legano certo le persone al termosifone», dichiara Ferdinando Pomarici, capo del pool antiterrorismo della procura di Milano. «Stiamo indagando in ogni direzione», aggiungono in questura, dove oltre quelle quaranta pagine dettagliate di denuncia si guarda all'attività professionale del giornalista, alle sue numerose inchieste.

Giovara, Marcolla e Poletti ALLE PAGINE 2 E 3

UN GIALLO CON TROPPE COMPLICAZIONI

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

LA natura imita l'arte, secondo un paradosso di cent'anni fa. Ma è, appunto, solo un paradosso. Prendiamo il misterioso fattaccio di Milano. Una giovane giornalista viene aggredita sulle scale di casa da due criminali italiani, costretta ad aprire, malmenata, legata a un termosifone. E poi derubata di tutto? No, ed è la prima complicazione. I due (ed è la seconda) non toccano i soldi, ma frugano nella scrivania, buttano all'aria i documenti, se ne vanno dopo aver riempito di carta la bocca della vittima. Arriva il marito, giornalista anche lui. Ha problemi (terza complicazione) di mobilità. Ma con lui si sposta anche (quarta complicazione) una scorta della polizia, l'uomo è un esperto di questioni terroristiche, riceve continue minacce di morte, è amico di Arafat, forse ha contatti coi Servizi Segreti. E dove scrive? Su «Famiglia Cristiana», quinta complicazione. Mentre la moglie (complicazione sesta) è collaboratrice della rivista «Polizia moderna». Ce n'è abbastanza per indagare, come si dice, in tutte le direzioni, in troppe direzioni. E' questo che l'arte non fa, quando sia praticata come si deve. Goffi, irritanti, tediosi sono quei romanzi in cui l'autore procede per accumulazione, continua a rovesciarti addosso indizi totalmente contraddittori, particolari stravaganti, effettacci dozzinali, personaggi maggiori e minori chè non legano, piste e contropiste che si accavallano, colpi di scena che schizzano via dalle dita. L'arte, l'artigianato, non possono permettersi gli eccessi. Solo la natura, la vita, vanno dove vogliono, s'ingorgano come vogliono, complicano a piacere le loro trame senza curarsi di verosimiglianza, coerenza, plausibilità; e scrivono, è vero, pagine e pagine di romanzo. Ma di un brutto romanzo.

Presentato il portiere Van der Sar, alto quasi due metri. Spareggio-Uefa, Inter ko

Un gigante olandese per la Juve

Ultrà, sospesi i treni speciali dopo la strage di Salerno

Volti nuovi alla Juve. Ieri la società bianconera ha presentato un pezzetto del suo futuro: il portiere olandese Edwin Van der Sar, 28 anni, 197 centimetri, ingaggiato dall'Ajax per sostituire Peruzzi, e l'attaccante Gianluca Zambrotta, 22 anni, prelevato dal Bari. Ora potrebbe arrivare una punta di peso (Crespo?), mentre Bettega e Cragnotti si sono stuzzicati su Vieri e Del Piero. Stasera sfida-Uefa a Udine, mentre ieri, nell'altro spareggio per un posto in Europa, il Bologna ha battuto l'Inter 2-1.

Sul fronte degli ultrà, dopo la sciagura di Salerno sono stati sospesi tutti i convogli organizzati per le trasferte dei tifosi. Inoltre, annuncia il presidente della Lega Calcio Franco Carraro, «si sta studiando anche l'ipotesi di non inviare più alle squadre ospiti i pacchetti di biglietti per i tifosi».

Bachisio Lamberti e Milone ALLE PAG. 1 E 33

Bettega saluta Van der Sar

Due ore di pioggia e grandine: 30 famiglie costrette a lasciare per precauzione le case

Nubifragio a Torino, crolli e paura

Si sgretola un muro in pieno centro, distrutte tre auto

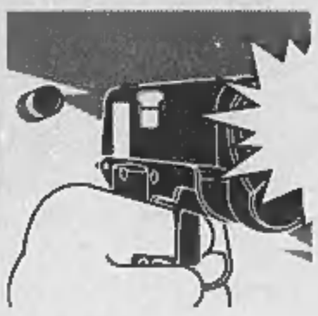
TORINO. Un violento nubifragio si è abbattuto ieri alle 20 sulla città tenendo in scacco per ore anche i Comuni della provincia. Tre ore di vento, fulmini, grandine e pioggia torrenziale. Decine gli interventi dei vigili del fuoco anche a Moncalieri, La Loggia, Mappano, Carignano e Vinovo. Ma il dramma si è sfiorato nel centro storico della città, quando muro di cinta dei Giardini Reali è crollato sopra tre auto parcheggiate di fronte all'Auditorium. I vigili del fuoco hanno lavorato un'ora prima di scoprire che, sotto la coltre di mattoni, non c'era nessun ferito. IN CRONACA

SPECCHIO E GUERRE STELLARI

Il settimanale in edicola domani presenta in esclusiva le più belle foto del nuovo film della saga

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto dinieghi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
Numero Verde Gratuito
167-266486
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.30 alle 14.30
FORUS

L'Espresso
presenta
Prima Fila
IL ROMPISCATOLE
CON JIM CARREY
L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA OGGI IN EDICOLA A SOLE 15.900 LIRE. COMPRESO IL 4° BIGNAMI DI STORIA



Il cardinale: viviamo un tempo d'angoscia, solo con la solidarietà si delegittima il crimine

Martini: violenza figlia di una società di lupi

Dura omelia ai funerali dell'agente

Susanna Marzolla
MILANO

«La morte di Vincenzo è il frutto di una violenza che ci lascia sconfortati e sdegnati. Colpisce l'efferatezza di un gesto compiuto per procurarsi del denaro. Nessun bene materiale di nessun genere vale la vita di una persona umana. Una società che non interiorizza questo messaggio diviene una società di lupi».

Scandisce le parole, il cardinale Carlo Maria Martini. E si odono bene perchè la basilica di Sant'Ambrogio, ancorché gremita di gente, è di un silenzio assoluto.

L'arcivescovo di Milano ha deciso di celebrare in prima persona i funerali di Vincenzo Raiola, l'agente ferito a morte il 14 maggio scorso, durante un tentativo di rapina eseguito con un tecnica da guerra criminale: duecento colpi di mitra e fucile, nove feriti; il più grave Vincenzo, 27 anni, che morirà dopo dieci giorni di agonia.

Il cardinale parla di un «tempo d'angoscia», dice che «questa parola interpreta lo stato d'animo del nostro popolo in questo momento difficile». «Angoscia e sofferenza» per i familiari dell'agente ucciso, per gli altri feriti, per i suoi colleghi della polizia «a cui va tutta la nostra solidarietà».

Ma Martini non si ferma al caso singolo; va al di là in un discorso forte sulla violenza che permea il nostro mondo dall'alto al basso, dagli stati in guerra ai teppisti da stadio. «La nostra angoscia e sgomento - prosegue la sua omelia - in queste ore è accresciuta dalle notizie di violenze che ci raggiungono senza lasciarci tregua. Guerra e violenza contro le popolazioni inermi del Kossovo, nuovi atti di terrorismo, atti di vandalismo che uccidono».

Ed evoca la pagina del Vangelo sulla morte di Gesù: «Verso mezzogiorno il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra. E' veramente il buio sulla terra che viene evocato da gesti come questi».

Se alla fine della sua omelia il cardinale si rifarà agli «orizzonti di speranza» ricordando anche la scelta della famiglia Raiola di donare gli organi del suo ragazzo, nella parte centrale il tono resta fermo: «Noi sentiamo anzitutto il bisogno di un'azione forte di difesa della vita umana. Questa difesa e salvaguardia non sarà possibile se non cresce la solidarietà tra gli uomini e le donne a cominciare dal livello del quartiere e della città. Ognuno è chiamato a fare la sua parte: le istituzioni ma anche ogni singolo cittadino. Prima ancora che con mezzi coercitivi è doveroso ed è possibile contrastare la violenza con una rinnovata e convinta educazione dei cuori e delle menti. Non bisogna detestare solo le grandi violenza. Bisogna avere il coraggio di delegittimare ogni gesto di violenza, anche il più piccolo».

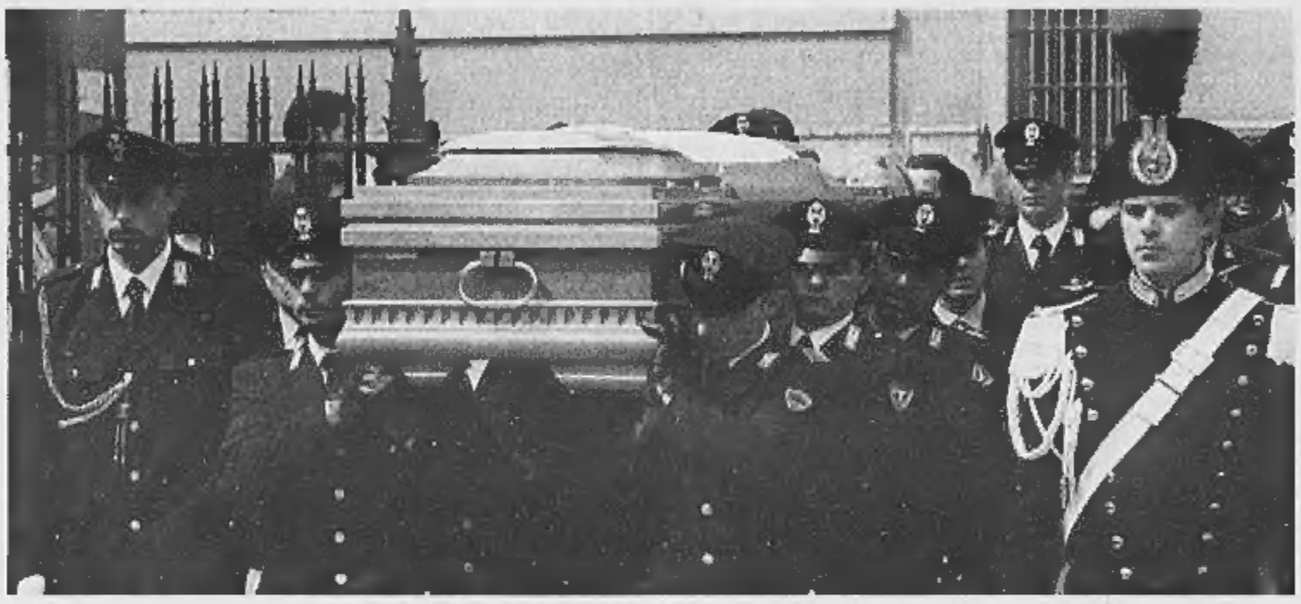
Martini chiama ancora una volta alla solidarietà: «E' necessario che le forze dell'ordine e tutte le forze militari che lavorano per servire e custodire la pace nel mondo si sentano sostenute da una coscienza civica che collabora per evitare ogni sorta di soprusi». Sono parole queste ultime che toccano i presenti, in massima parte colleghi dell'agente ucciso: in borghese, in divisa; immobili per rendere omaggio alla salma, sciolti tra loro in abbracci con gli occhi lustri di pianto.

Un dolore composto, silenzioso, che si scioglie solo in qualche singhiozzo quando la cerimonia finisce con la tromba che suona il saluto militare. Composto il dolore pubblico, compostissimo quello privato della famiglia Raiola: il padre, il fratello, la fidanzata. E la madre, che solo un momento cede accarezzando tra le lacrime la bara del figlio avvolta nellla bandiera tricolore.

Tanta dignità e compostezza spingono le autorità e i politici presenti a risparmiarsi inutili dichiarazioni. Non dice niente il capo della polizia, Fernando Masone, che per tutto il tempo resta accanto alla famiglia; tacciono il sindaco di Milano Albertini e il presidente della provincia Tamberi. Solo il presidente della Regione, Formigoni, non si risparmia una critica al governo: «Credo che la presenza di un ministro oggi sarebbe stata molto significativa».

Di ministri, infatti, neppure l'ombra. Il governo ha pensato bene di farsi rappresentare solo da uno dei sottosegretari all'Interno, Giulio La Volpe. Il quale spiega che il ministro, Rosa Russo Jervolino «aveva un altro impegno, ma credo che la sua presenza sia attestata dal suo impegno costante per contrastare questo periodo così difficile». In quanto alle parole con cui descriverlo, questo periodo, il rappresentante del governo non può far altro che associarsi alla «grande saggezza di Martini».

A sinistra il cardinale Martini. Nella foto grande un'immagine dei funerali dell'agente ucciso dai banditi che avevano assaltato un furgone portavalori a Milano



CINQUE GIORNALISTI E LA LORO CITTA' NEL MIRINO

«Milano nera? Abbiamo visto di peggio»

Feltri: non siamo ancora sull'orlo dell'abisso

reazioni

Brunella Giovara

A Giorgio Bocca certe volte «viene voglia di tirare fuori la rivoltella». Anche lei ha voglia di sparare, Bocca? «Massì, certe volte che cammino per questa città invivibile e sporca», così diversa e così uguale a quella di venti, trenta anni fa. Gaetano Afeltra quasi si commuove ripensando alla Milano che fu, e si lamenta di «troppi schizzi di fango» che sporcano, offendono, umiliano. Ma anche Bocca storce il naso, appena sente odore di titoli alla «Milano nera», e si dice «contrario ad una eccessiva drammatizzazione della società milanese». E come lui altri giornalisti, Biagi, Feltri, Vergani, che Milano la conoscono bene, e che ci hanno lavorato anni a cercare di capirla e raccontarla.

«Milano è una metropoli. Perciò penso che sia un miracolo che ne succedano così pochi, di fatti del genere», dice Bocca. Allora, è davvero diventata una città di arance meccaniche e armi da guerra, è davvero scesa «il buio sulla terra», in «una società di lupi», come dice il cardinale Martini? «Il cardinale è una brava persona, uno intelligente - risponde Bocca - Ma dice le cose che direi io se fossi arcivescovo. Insomma, parla dalla cattedra... Il fatto è che le cose sono sempre andate così. Nell'Italia in cui sono nato io, negli anni Quaranta, al sabato sera le persone perbene non uscivano. Quella era la sera degli ubriachi, delle violenze. E vent'anni fa, mi ricordo i treni dei tifosi dell'Inter e del Genoa, alla stazione Voghera. Si distruggevano tra di loro, come succede adesso. La differenza è che una volta i delinquenti li beccavano subito. Ma oggi...».

«Oggi c'è un ritorno di violenza, non lo si può negare», dice Enzo Biagi. «Il cardinale? E' una persona molto illuminata, e con quelle parole ha espresso bene il senso di disagio e della tensione». Lei ha paura a girare per Milano? «Anni fa giravo con la scorta della Digos, giorno e notte... Ma erano altri anni, appunto. Tuttavia, al di là delle gravità di questi ultimi fatti milanesi, quello che mi preoccupa maggiormente è il riapparire delle Brigate rosse. Lo interpreto come il segno più inquietante». Come ci vive, in questa città? «Io amo Milano, a lei devo tutto. Ma mi mancano troppe cose del passato. Il Piccolo Teatro di Grassi e Strehler, la Scala di Ghiringhelli, che se non c'erano i soldi pagava di tasca sua le maestranze. Era una città dove si sperimentava... Oggi - qui e nel resto d'Italia - c'è malessere sociale, disoccupazione, problemi irrisolti, e in più, una guerra vicina».

«Io questa cappa nera non ce la vedo, sulla città». Guido Vergani ripensa agli anni Settanta: «tra terrorismo e sequestri di persona i milanesi erano davvero terrorizzati. Fu grazie al sindaco di allora, che era Tognoli, se si riuscì a trascinare la gente fuori di casa, la sera. Oggi non mi sembra di sentire una paura palpabile». Vent'anni fa, «io facevo il cronista, e ogni lunedì c'erano i soliti due assalti alle banche. A volte c'erano anche dei morti, ma comunque era una criminalità più "organizzata", perciò meno cruenta».

Bocca: ho voglia di sparare quando passeggio in questa metropoli sporca

A sinistra Giorgio Bocca
A destra Enzo Biagi

«Quando ho cominciato a lavorare, diciamo a metà degli anni Sessanta, succedevano le stesse cose», ricorda Vittorio Feltri. «Ma che non mi vengano a parlare di "Milano nera", per favore! Questa è una grande città, perciò non dico che dobbiamo accettare con vile rassegnazione le aggressioni alle donne e i poliziotti uccisi, ma non dobbiamo nemmeno pensare di essere ogni volta sull'orlo dell'abisso». La violenza di questi giorni non è diversa «dalla violenza di sempre». «Giuliano Zincone in un fondo sul Corriere l'ha definita endemica - spiega Vergani - Di mio ci aggiungo che è decuplicata dalla droga. Questa criminilità agisce sotto l'effetto di anfetamine e di cocaina. Non ha sangue freddo, spara e uccide». E lei, ha paura? «Ci sono stati momenti, nel passato, molto più pericolosi. E' vero, sono parole dette da un signore che abita in centro. Ma la città non è in mano alla criminalità. Le bande di ragazzini fanno spavento, ma non provocano il terrore». E allora, vuol dire che c'è un allarme ingiustificato? «No, ma abbiamo visto di peggio. E poi, se non andiamo una buona volta alla radice del problema... Domandiamoci perché un'intera società giovanile fa uso di droghe, e una buona fetta di questi ne abusa, ad esempio».

Enzo Biagi: «Questa è una Italia dove i problemi si trascinano senza mai risolverli. Ci sono magistrati che passano la vita su una sola inchiesta. Ci sono di nuovo le Brigate rosse, gente che abbiamo visto sconfitta, e invece riaccoli qua. C'è questo senso di cose irrisolte...».

Biagi: il cardinale ha espresso bene il senso di disagio e tensione

A sinistra Vittorio Feltri direttore del «Borghese»

«Milano ha i mali delle altre città, e anche in forma minore», dice Gaetano Afeltra. «E' un brutto momento, ma riceve troppe accuse. Come succede alle persone perbene non appena sgarrano. Ma non è una città da buttare, sia chiaro. Il sindaco Albertini sta facendo il possibile e l'impossibile per cercare di ridare alla città il vecchio volto. Un paio di anni e ci riuscirà». Ricorda che una volta «era una bella vita. Le signore andavano alla Scala a piedi, coperte di gioielli». Ma la vecchia Milano non tornerà più. Lei crede davvero che le signore tornino a passeggio in centro di sera? «Io ci spero». Anche il cardinale Martini sembra pessimista. «Da lui avrei preferito altre parole, invece di questa diagnosi sulla malattia che ci affligge. Se anche la Chiesa perde la speranza...».

Franca Rame: incubo che torna

«Ferocia nei confronti delle donne»

MILANO

«E' chiaro che volevano castigare il marito» sbotta a caldo Franca Rame. Ha appena saputo dell'aggressione subita da Katia Sasinini, spogliata, malmenata, sfregiata da due criminali che l'hanno aggredita sulle scale di casa costringendola a farli entrare. «Lui non c'era e hanno aggredito lei. E' talmente facile saltare addosso alle donne - continua Franca Rame - cosa c'è da stupirsi? Non è una novità il disprezzo per le femmine, la ferocia con cui vengono trattate, il messaggio che quella violenza invia a chi è loro vicino».

L'attrice Franca Rame

Lei ne sa qualcosa. Sono passati 26 anni da quel giorno di marzo del '73 quando cinque neofascisti mascherati l'aggredirono in strada, la trascinarono dentro un camioncino e la seviziarono e violentarono per un'ora: bastardi comunisti, che imparassero lei e il marito! Tale fu lo choc che l'attrice riuscì a denunciare lo stupro solo dopo molto tempo. E molte notti popolate da incubi.

Non vorrebbe aggiungere altro, Franca Rame, perché «non si sa ancora come sono andati i fatti, perché un commento più articolato ha bisogno di riflessione», ma nega che l'aggressività maschile sia diminuita negli ultimi tempi. Certo, c'è violenza e violenza, ma il «clima» permane. «Se la ricorda la sentenza dei jeans? Quel giudice che ha giustificato un'aggressione sessuale maschile per via dell'abbigliamento della ragazza? Quei jeans erano troppo stretti perché non se li fosse levati di sua volontà, macché stupro!». Poi l'attrice se ne va: lei e il marito sono attesi alla serata in onore dell'«Ultima cena» restaurata. Prima di concludere però Franca Rame avverte ancora una volta: «Mai abbassare la guardia contro la più vigliacca delle violenze». [m. g. m.]

«Una bomba»

Falso allarme all'Intendenza

MILANO. Attimi di tensione ieri a Milano, per un nuovo allarme bomba che ha coinvolto ancora una volta il palazzo dell'Intendenza di Finanza di via Manin. Intorno alle 10.30 una telefonata anonima segnalava la presenza di un ordigno all'interno degli uffici della palazzina già oggetto di un attentato registrato nell'autunno dello scorso anno.

Subito dopo l'edificio è stato fatto evacuare. L'allarme è terminato intorno alle 12. Polizia, carabinieri e militari della Guardia di Finanza hanno controllato l'intero edificio quindi hanno fatto rientrare le centinaia di dipendenti che erano usciti.

Stando alle prime indiscrezioni ieri mattina, intorno alle 10,30, un anonimo avrebbe telefonato alla sede di alcune testate giornalistiche e alle centrali delle Forze dell'Ordine per segnalare la presenza di un ordigno nel palazzo di via Manin. (AdnKronos)

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Borgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Rungis (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.511, fax 02 24424.490. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6065.211, fax 011 6505.303. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 252662. PADOVA v. Cattaneista 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 48, tel. 055 581192. GENOVA v. C.R. Cercardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6225100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200951, fax 06 4201668.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 306.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6677968; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56382; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 950125; bonifico bancario sul conto n. 12001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-221161; direttamente presso gli sportelli dei Saloni La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56391; fax 011 6677968
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 618/1926

Certificato n. 3680 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 27 maggio 1999 è stata di 501.115 copie

Avvertimento a un inviato di Famiglia Cristiana che si occupa di mafia e di terrorismo

Moglie di un cronista seviziata per vendetta

Milano, aggredita da due uomini mentre rientrava in casa

Fabio Poletti
MILANO

Aggredita, picchiata, seviziata al basso ventre con del vetro, ammanettata a un termosifone e come ultimo sfregio un foglio di carta e un collant in bocca. E' questa l'odissea di Katia, 28 anni, moglie di un inviato di Famiglia Cristiana, Guglielmo Sasinini, 49 anni, sotto scorta dal '92 per avere ricevuto minacce da mai individuati terroristi islamici e addentro nelle trame di mafia, criminalità organizzata e servizi segreti.

«Sono stato io a scoprire cosa hanno fatto a mia moglie», racconta il giornalista dopo una denuncia in Questura lunga quaranta pagine. «Mercoledì sera sono rientrato da Roma alle 23. La porta di casa era bloccata. Un uomo della scorta allora è entrato...», spiega Guglielmo Sasinini. E racconta della libreria rovesciata, degli oggetti di valore tra cui un Rolex ancora sul tavolo e della moglie legata per le braccia al termosifone, un paio di manette al polso destro, il collant a quello sinistro, sfilato come i pantaloni.

Solo dalle parole della donna si è potuto ricostruire la dinamica dei fatti. Due uomini, italiani, attorno alle 20 l'hanno aspettata sul pianerottolo dell'abitazione nella centralissima zona Monforte. Hanno atteso che lei disinserisse l'allarme, poi sono intervenuti, abbattendola contro il muro e costringendola ad entrare. «Dillo, dillo a tuo marito...», le uniche parole pronunciate dai due sconosciuti, troppo poco per avere un'indicazione certa.

«Mi sono accorto subito che qualcosa non andava...», racconta il giornalista. E spiega di aver bussato ai vicini, di aver fatto entrare dal balcone attiguo al suo, prima un uomo della scorta arma in pugno. «L'ho sentito gridare, non entri, non entri, ho capito subito che era successo qualcosa...», rivela il giornalista di quei minuti, pochi attimi prima di trovarsi la moglie davanti con il viso tumefatto, il sangue a terra, solo un mugolio dalla sua bocca per quella pagina strappata da un libro.

Che libro? Potrebbe essere quella una pista? O forse si tratta di un depistaggio? Sasinini non si sbilancia, assicura che quel foglio potrebbe essere stato preso dalla sua libreria, giura che era illeggibile per la saliva, per quelle due ore in cui è stato infilato nella bocca di sua moglie. Dal Viminale arriva un'indiscrezione, che si tratti di un libro sulle Brigate rosse scritto da Giannino Guiso, l'avvocato del primo nucleo storico del gruppo di lotta armata. Un collegamento possibile?

«Tengo ad escludere in maniera categorica che si tratti di un fatto eversivo. Quelli sparano e ammazzano, ma non legano certo le persone al termosifone», indirizza altrove le indagini Ferdinando Pomarici, capo del pool antiterrorismo della procura di Milano. «Stiamo indagando in ogni direzione...», aggiungono come di rito in Questura, dove oltre quelle quaranta pagine dettagliate di denuncia si guarda all'attività professionale del giornalista, alle sue numerose inchieste. Ma anche alla vita privata della coppia.

L'inviato di Famiglia cristiana ha fornito molti dettagli della sua attività. Raccontando anche le minacce ricevute in questi anni, tanto che dal '92 era sotto scorta di polizia. L'ultima minaccia a gennaio, proprio nei giorni in cui a Milano si parlava di allarme criminalità, con il presidente del Consiglio Massimo D'Alema in visita in Questura. Proprio nei giorni in cui sulla scrivania dell'inviato di Famiglia Cristiana era arrivata una busta anonima, con dentro tre proiettili calibro 357 magnum.

«No, non credo siano stati gli islamici, per come li conosco io...», non si sbilancia il giornalista che in serata ha lasciato la città insieme alla moglie, dimessa dopo il doppio ricovero prima al Policlinico poi alla Mangiagalli, dove è stata esclusa la violenza carnale. Mistero sulla destinazione della coppia, si sa solo che il giornalista e sua moglie sono stati portati in una località sotto protezione del ministero dell'Interno.

Nessun credito viene dato all'ipotesi di una rapina. Ad una prima perlustrazione nell'appartamento non risultano essere stati rubati oggetti di valore. Sul tavolo in sala la borsetta della donna è intatta. Il costoso Rolex ben visibile su un tavolino è ancora al suo posto. E' allora, mentre nessuno si sbilancia, bisogna guardare alle mille inchieste di questo giornalista, impegnato su più fronti. A partire da quello contro la mafia, che lo ha visto prima nel gruppo Abele di don Ciotti poi nell'associazione Libera, direttamente impegnato in Sicilia.

«Pochi mesi fa ci siamo occupati del riutilizzo dei beni sequestrati ai mafiosi, della villa di Totò Riina», lancia un'ipotesi il giornalista, quasi ad additare anche la causa di provenienza delle violenze a sua moglie e del messaggio trasversale a lui. Ma è solo uno dei tasselli su cui stanno lavorando gli investigatori.

I GIORNALISTI COLPITI DAL '60 A OGGI

1960. COSIMO CRISTINA, 24 ANNI, E' UCCISO DALLA MAFIA A TERMINI IMERESE, NEL PALERMITANO

1970. MAURO DE MAURO, CRONISTA PALERMITANO, E' RAPITO SOTTO CASA E SPARISCE

1972. GIOVANNI SPAMPINATO, 27 ANNI, CRONISTA CHE INDAGA SUI NEOFASCISTI, E' UCCISO A RAGUSA

1977. E' L'ANNO PEGGIORE. IL 2 GIUGNO LE BR GAMBIZZANO INDRO MONTANELLI, DIRETTORE DE IL GIORNALE, A MILANO, E VITTORIO BRUNO, VICEDIRETTORE DE IL SECOLO XIX, A GENOVA. IL GIORNO SUCCESSIVO TOCCA A EMILIO ROSSI, DIRETTORE DEL TG1 A ROMA. GAMBIZZATO. IL 6 LUGLIO E' LA VOLTA DI ANTONIO GARZOTTO, CRONISTA PADOVANO DE IL GAZZETTINO GAMBIZZATO DAL «FRONTE COMUNISTA COMBATTENTE». IL 10 SETTEMBRE TOCCA A NINO FERRERO, CRONISTA DE L'UNITA' A TORINO, GAMBIZZATO. L'ANNO SI CHIUDE CON L'ATTENTATO PIU' TRAGICO. IL 16 NOVEMBRE LE BR SPARANO A TORINO, NELL'ANDRONE DI CASA, A CARLO CASALEGNO, VICEDIRETTORE DE LA STAMPA. MORIRA' ALCUNI GIORNI DOPO

1978. IN MAGGIO UCCISO GIUSEPPE IMPASTATO, CRONISTA DI UNA RADIO PRIVATA SICILIANA

1979. IL 26 GENNAIO VIENE AMMAZZATO A PALERMO IL CRONISTA GIUDIZIARIO DE IL GIORNALE DI SICILIA MARIO FRANCESE, ESPERTO DI MAFIA. IL 20 MARZO MINO PECORELLI, DIRETTORE DELLA RIVISTA OP, E' FULMINATO AL VOLANTE DELLA SUA AUTO, A ROMA. IL 24 APRILE LE BR GAMBIZZANO FRANCO PICCINELLI, CAPOREDATTORE DELLA SEDE RAI DI TORINO

1980. IL 7 MAGGIO LE BR GAMBIZZANO, A MILANO, GUIDO PASSALACQUA, CAPOSERVIZIO DE LA REPUBBLICA. IL 28 MAGGIO UN GRUPPO TERRORISTA UCCIDE A MILANO WALTER TOBAGI, INVIATO DE IL CORRIERE

1981. IN NOVEMBRE AD AVELLINO E' FERITO LUIGI NECCO, TELECRONISTA DELLA RAI

1984. IL 5 GENNAIO LA MAFIA AMMAZZA A CATANIA GIUSEPPE FAVA' DIRIGEVA I SICILIANI

1985. IN SETTEMBRE, A NAPOLI LA CAMORRA UCCIDE GIANCARLO SIANI, 26 ANNI, CRONISTA DE IL MATTINO

1988. IN SETTEMBRE LA MAFIA UCCIDE MAURO ROSTAGNO, EX-LEADER DI LC, DENUNCIAVA I MISFATTI DA UNA TV PRIVATA DI TRAPANI

1993. ANCORA LA MAFIA ELIMINA IN GENNAIO BEPPE ALFANO, CORRISPONDENTE DA BARCELLONA POZZO DI GOTTO, NEL MESSINESE

1994. IN GENNAIO CADONO IN BOSNIA MARCO LUCCHETTA, ALESSANDRO OTA E DARIO D'ANGELO DELLA RAI DI TRIESTE. IN MARZO ILARIA ALPI, 28 ANNI, E IL CAMERAMAN MIRAN HROVATIN, DEL TG3, SONO UCCISI A MOGADISCIO

1995. IN MAGGIO VIENE BRUCIATA LA CASA DI CAMPAGNA VERSILIESE DI CHIARA BERIA DI ARGENTINE, VICEDIRETTORE DE L'ESPRESSO

1998. ... SQUATTER FERISCONO VICINO A TORINO IL CORRISPONDENTE DELL'ANSA, DANIELE GENCO

«Sono stato tra i promotori della raccolta di firme per chiedere il sequestro dei beni ai boss»

In bocca alla donna è stata infilata una pagina di un libro sul sequestro di Aldo Moro

A destra: la casa dove è avvenuta l'aggressione della moglie del giornalista. Accanto: una delle operazioni contro i terroristi islamici a Milano

DAL TERRORISMO ISLAMICO ALLA LOTTA AI CLAN, UN GIORNALISTA SCOMODO

«Troppe minacce, ho paura»

«Da sei anni sotto scorta, ora me ne vado»

personaggio
Pino Corrias
MILANO

Ha faccia disfatta e occhi cupi, parla pianissimo, tormenta sigarette e accendini. Dice: «Non dormo da ieri, tutto mi sembra allucinante, feroce. Sono passato a trovarla in ospedale. Lei sta male e io devo andarmene». Andarsene dove? E perchè? «Via, lontano da qui. I motivi non ho bisogno di spiegarglieli». Protetto? «Certo».

E' in una strana bolla d'aria Guglielmo Sasinini, 49 anni, giornalista, inviato di «Famiglia Cristiana», collaboratore della rivista «Polizia Moderna», molte amicizie al Viminale, molte tra i magistrati di Palermo, compresi Falcone e Borsellino, compreso Di Maggio, compreso Caselli, ma adesso solo prigioniero di questo strano, inspiegabile buco d'ombre dentro al quale è precipitata sua moglie Katia una trentina di ore fa, la violenza e le minacce, la ferita incisa con un pezzo di vetro e poi quell'ultima frase, prima di infilarle una pagina di libro strappata in bocca: «Questo dallo a tuo marito».

Sasinini vive da sei anni sotto scorta. Da molto di più, esattamente dal 1978, si è infilato dentro a storie pericolose - terrorismo islamico, conflitti mediorientali - e alle cronache del nostro terrorismo - Brigate rosse, caso Moro - e ai labirinti della criminalità organizzata: dalla mafia vecchia e nuova fino a quelle zone grigie di servizi deviati e criminalità comune raccontate cento volte in decine di processi (omicidio Pecorelli, banda della Magliana), ma mai spiegate abbastanza, mai davvero chiarite, tanto da diventare il costante retroscena buono per ogni dietrologia.

Lui si muove tra questi drappeggi. E in certo senso ne ha assunto l'insondabilità. Dice di non avere idea delle ragioni plausibili che spieghino la violenza alla sua convivente. Dice di non immaginare il movente. Ma poi ne elenca molti, magari anche in contraddizione tra loro: l'estremismo islamico, la ritorsione malavitosa, l'avvertimento mafioso. Dice che ha paura. «Dopo tanti anni la paura è una cosa che mi stupisce e mi spiazza».

La sua è una storia abbastanza speciale. Dice don Zega, ex direttore di Famiglia Cristiana: «E' uno che ha lavorato in maniera diretta, quasi esclusiva sulle storie più misteriose di questi anni. Ha avuto avvisaglie di ritorsioni, molte minacce. Non si è mai fermato. Ha una certa ostinazione. E le sue storie non hanno mai avuto smentite».

Seduto al bar, di fronte alla Questura (che verbalizzato per sei ore), snocciola nomi, episodi, inchieste fatte, minacce subite, cita Andreotti, sospira quando parla di servizi segreti, butta lì il nome di D'Alema, torna a Moro, passa a Riina. Si capisce la nebbia, si intravedono figure, eventi. Non si afferra mai molto. Quindi lei che idea si è fatta? E lui: «Non ne ho ancora, è troppo presto, mi manca la lucidità... Ma questo è il quadro». Sarebbe a dire? «Il quadro, la cornice...». Ma per esempio lei sospetta che qualche sua ultima inchiesta potrebbe essere la ragione... Dice sicuro e stavolta scandendo bene le parole: «No. Non è mai l'ultimo articolo, ma quello che crei nella continuità».

La sua continuità si chiama Libera, l'associazione antimafia che annovera Caselli e pure don Ciotti. «Sono stato tra i promotori della raccolta di firme per chiedere il sequestro delle proprietà dei mafiosi...». Quando quella proposta si è avverata, lui stava seduto a Corleone, in prima fila, il giorno in cui la Provincia ha donato la villa di Totò Riina a una scuola. Dice: «Queste sono cose che pesano. Queste sono cose che danno fastidio e che magari spingono qualcuno a farla pagare».

Quindi lei sospetta di una vendetta mafiosa? Lui sospira ancora e non dice. Salvo che c'è un particolare del tutto contraddittorio. I due uomini che hanno sequestrato e ammanettato e violato con il vetro la sua convivente le hanno infilato in bocca quella pagina. La pagina è strappata dal libro di Giannino Guiso sul caso Moro. Lui si è occupato a lungo del caso Moro: su Famiglia Cristiana pubblicò alcune lettere di Moro al nipotino Luca, recuperate dai carabinieri di Dalla Chiesa nel covo milanese di via Montenevoso. Carte che contenevano la parte mancante del memoriale Moro, quella dedicata a Gladio, un segreto svelato che innescò una serie infinita di nuove vicende, prima tra tutte quella legata all'omicidio del giornalista Mino Pecorelli, il coinvolgimento di Andreotti, le picconate di Cossiga.

Ma cosa c'entra il caso Moro con questa storia di violenza? Con le sue modalità? «Chiaro che il terrorismo non c'entra», dice Sasinini. Ma allora perchè quella pagina? «Non lo so». S'è mai visto un mafioso che si occupa di Brigate rosse? «No». Giusto, niente del genere. Perciò siamo daccapo.

Perchè Sasinini ha ancora il terrorismo mediorientale da infilare in questa nebbia. Racconta: «L'ultima volta che ho ricevuto una minaccia, erano tre pallottole calibro 357 infilate in una busta. La firma era quella di un gruppo islamico sciita». Negli anni si è occupato a lungo di terrorismo internazionale. Ha seguito (per esempio) la guerra in Libano, ne ha pure scritto un libro «Alle radici dei cedri», pubblicato dalla edizioni Paoline.

Tanti indizi (specialmente in un caso come questo) non fanno affatto una prova. Troppi labirinti. Troppi angoli in cui le cose cambiano direzione. Sasinini si limita a dire: «Questo è l'inizio di una nuova fase». Cioè? «Violenza, misteri, finalità politiche no decrittabili». Che è come dire tutto e dire niente.

L'omicidio D'Antona ha riaperto un grande buco nero che dà corpo a paure e psicosi

Il ritorno ai tempi dell'angoscia

Francesco La Licata
ROMA

SIAMO talmente stravolti per l'inatteso «rientro» delle brigate rosse, che - come per riflesso automatico - pensiamo al terrorismo davanti a qualunque episodio che presenti un che di incomprensibile. Più si presentano oscure, le vicende, e più prendono corpo ombre e paure.

E la terribile storia accaduta a Milano, con la sua carica di odio e di violenza sadica, è di quelle che si prestano alle interpretazioni più diverse. D'altra parte questo è un momento particolare per la vita del nostro Paese. C'è la guerra, c'è la rinata paura del terrorismo: comprensibile, dunque, questa sorta di psicosi collettiva.

La notizia della moglie del giornalista di Famiglia Cristiana aggredita in casa e ferita da due sicari è arrivata nel pomeriggio, dopo una giornata di allarmismi, falsi allarmi, telefonate di finti terroristi, volantini raccattati, via vai di poliziotti e carabinieri sempre pronti ad accorrere e a ritirarsi, una volta accertata l'assenza di pericolo.

Ovviamente ha una data, l'origine della psicosi. Il giovedì 20, giorno in cui le brigate rosse hanno firmato l'assassinio del prof. Massimo D'Antona, in via Salaria a Roma. I colpi di pistola esplosi alle 8,10 del mattino hanno aperto un grande buco nero da dove sono usciti piccoli fatti, precedenti che erano passati inosservati, per dare corpo al nuovo terrore.

Cinquanta attentati (in un mese) alle sedi Ds sparse in Italia erano passati pressocchè inosservati. Quasi nessuno aveva fatto caso ai siniatri messaggi contenuti in Internet: veri e propri «avvertimenti» divenuti realtà con l'assassinio di D'Antona. Esplosioni di ordigni rudimentali, bombe molotov, fuochi non accidentali. Abbiamo rivisto quei segnali sotto luce diversa: persino la Coca Cola col verme ha assunto un significato ben più grave della prospettata «ragazzata».

Poi via Salaria. Più ancora altri segnali inquietanti. La stella a cinque punte sulla lapide estiva di D'Alema a Gallipoli, lo stesso marchio sulla lapide che ricorda Lando Conti, a Firenze. Strane rivendicazioni a Catania, città lontana dagli appetiti brigatisti. E le polemiche, le analisi, le rinate divisioni sulle valutazioni da dare al ritorno delle br. Opinioni diverse, tanto da dar fiato ai tanti mestatori, sempre in circolazione, capaci di insinuarsi nelle pieghe della paura collettiva per seminare angoscia e irrazionalità.

Per giorni, da quel giovedì 20, ci siamo predisposti al peggio. Ogni accadimento dà libero sfogo alle dietrologie più scatenate. Per questo, quando ieri pomeriggio si è saputo dell'aggressione alla giovane di Milano, è stato quasi naturale fare un pensierino al terrorismo. Anche di fronte agli inviti delle autorità di polizia ad «attendere qualche ora prima di fare accostamenti azzardati».

Di certo, nella vicenda milanese, c'è una carica intimidatoria rivolta al marito della donna aggredita, un giornalista impegnato su diversi fronti «caldi»: del terrorismo internazionale, alle br, alla mafia e alla criminalità organizzata. Per non parlare di quel mondo «grigio» a cavallo tra gli uffici investigativi ed altri uffici più riservati. C'è il messaggio diretto: «Questo dallo a tuo marito», frase riferita al foglio di carta messole in bocca.

Le Br, fanno notare gli investigatori, di solito non fanno «lavori» del genere. Avrebbero potuto rivendicare l'aggressione quando non era ancora nota ai giornali e non l'hanno fatto. Non hanno lasciato messaggi, nè volantini. Neppure una scritta. I sicari sono stati violenti ma senza uccidere. Sembrerebbe una prassi malavitosa. Psicosi vinta? Forse, tuttavia la cosa non può consolare noi, nè può rassicurare Guglielmo Sasinini.

ciccia ADDIO per sempre

I programmi per **perdere** definitivamente **5, 10, 15 chili** e anche di più li trovi su **DOSSIER SALUTE**. Altro che dieta fai da te...

INSERTO: le cure estetiche e mediche per avere GAMBE SANE E BELLE

PK
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via Roma 80*** *e presso la sede di* ***via Marenco 32 Torino***
publikompass

Voci su campi paramilitari «misti» in Umbria. E qualcuno teme infiltrazioni tra gli ultras del calcio

Ora spuntano le «brigate internazionali»

A Milano Albertini lancia un sospetto. Ed è polemica

Francesco Grignetti
ROMA

Ormai si sospetta di tutto: secondo indiscrezioni, il sottosegretario all'Interno, Giannicola Sinisi, in una audizione segreta davanti alla commissione stragi, avrebbe ipotizzato un piano destabilizzante delle Brigate Rosse pronte a «infiltrarsi» perfino tra gli ultras del calcio. E si escrutano le scritte: l'ultima, inneggiante alle Brigate Rosse è comparsa sulla facciata del Duomo di Como. Altre si vedono nelle vie del centro. Sembra l'ennesimo impazzimento di ragazzi cretini, ipnotizzati dal ritorno del terrorismo. Ma i carabinieri di lì si scervellano: che cosa significano mai i riferimenti al «Tikko» o al «Dakpo»? La risposta non è tranquillizzante. Il «Tikko» è il braccio armato di un partitino turco fuorilegge, appunto il «Dakpo» di ispirazione marxista, che fa esplodere auto-bombe nelle città settentrionali della Turchia. La scritta ha molto interessato gli analisti del Viminale perché i riferimenti al «Tikko» tornano un po' troppo nei documenti del recente terrorismo italiano. Combatteva nella fila del «Tikko», ad esempio, una terrorista svizzera, Barbara Kistler, uccisa in uno scontro a fuoco nel nord della Turchia qualche anno fa. E una delle colonne dei Nuclei Territoriali Antimperialisti è dedicata proprio a lei, a Barbara Kistler. Inutile saltare alle conclusioni. Tanto più che è tutto da dimostrare, a differenza della convinzioni mostrate dal Sisde in un documento rivelato ieri da «Panorama», che i Nuclei Territoriali Antimperialisti siano collegati con l'omicidio di Massimo D'Antona. Di sicuro, però, le scritte di Como stanno a significare che in certi ambienti «antagonisti» la lotta armata sta diventando un'epopea. Si studiano e si esaltano gli esempi dei partiti guerriglieri in giro per il mondo. Si veda anche la sbandata della sinistra estrema verso il «Pkk» del leader curdo Abullah Apo Ocalan. Nei centri sociali è tutto un fiorire di iniziative di studio o gemellaggio verso i movimenti armati, dall'Eta al Chiapas, ai curdi. Sembrano in ribasso i palestinesi dopo che hanno accettato di fare la pace con Israele e gli irlandesi che non ne possono più di morti e trattano con Blair.

Questo clima di esaltazione verso la lotta armata altrui, da parte degli autonomi dei centri sociali, può essere semplice folklore. Ma può diventare qualcosa di più grave. Gli esperti dell'Antiterrorismo non sottovalutano l'appello a creare un Fronte Antimperialista tra nuclei italiani, ma anche tra partiti armati di diverso nazioni, che chiude il documento delle neonate Br.

L'allarme è reale. I servizi segreti italiani si stanno impegnando a verificare se non ci siano collegamenti in atto. Al momento non risulta nulla, ha ribadito ancora due giorni fa il presidente del Consiglio. Ma poi ieri l'ex magistrato Ferdinando Imposimato ha rilanciato alla grande: gli risulta un campo paramilitare in Umbria, qualche mese fa, tra italiani, palestinesi e altri terroristi europei. Un summit per coordinare una campagna terrorista in risposta alla guerra della Nato in Kosovo? La notizia viene smentita dagli investigatori. Le indagini puntano piuttosto su frange del sindacalismo estremo. Questa «attenzione» ha già provocato molte proteste. L'on. Mara Malavenda, vicina ai Cobas di Pomigliano, ha presentato un'interrogazione parlamentare durissima. Ma poi ieri mattina ci ha pensato il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, a rinfocolare la polemica: in un vertice di prefettura ha riferito l'esistenza di un presunto gruppo di fiancheggiatori delle Brigate Rosse tra i lavoratori dell'azienda tramviaria. Sollevando un'ondata di proteste.

E ieri è stata un'ennesima giornata di paicosi. Volantini delle Brigate Rosse, falsi, sono stati recapitati a due radio private di Padova. Scritte inneggianti ai terroristi sono comparse all'università di Palermo. Una valigetta abbandonata (una finta bomba?) è stata depositata all'ingresso del sindacato autonomo Cisal, a Roma. Segnalazioni di false bombe si sono sprecate per tutto il giorno. A Torino è stata imbrattata la macchina di un dirigente dei Ds.

I magistrati romani, intanto, stanno rispolverando vecchi fascicoli alla ricerca di ipotetiche connessioni. Studiano documenti e azioni dei Nuclei Comunisti Combattenti, una sigla comparsa a Roma nel 1977, che ha rivendicato i più recenti attentati del 1992 (bomba inesplosa alla Confindustria) e del 1994 (bomba esplosa davanti il Nato Defence College). I magistrati sono alla ricerca di una traccia per identificare un presunto brigatista mai scoperto finora. E d'altra parte il pm Luigi De Ficchy, che indagò sul caso Ruffilli, e ora è alla Antimafia, è convinto che in quell'inchiesta gli sia sfuggita una «talpa» che indicò Ruffilli ai killer.

Dilaga la psicosi della lotta armata: stelle a cinque punte sulla facciata del Duomo di Como

Un minuto di raccoglimento per D'Antona all'Assemblea annuale di Confindustria ieri all'Eur

I sindacati contro il sindaco

«Tra di noi fiancheggiatori Br? Ci pensi bene prima di accusare»

MILANO

«Esiste una cellula di fiancheggiatori terroristi delle Brigate Rosse all'interno dell'Azienda trasporti milanesi». Forse non sono le esatte parole ma è questo il senso della frase che sarebbe stata pronunciata ieri dal sindaco di Milano, Gabriele Albertini, durante il vertice convocato in prefettura alla luce dell'omicidio D'Antona e dei ripetuti attentati alle sedi dei Ds. Una frase pesante.

Naturalmente, una volta ribattuta dalle agenzie, la dichiarazione del sindaco ha avuto l'effetto di una bomba tra le rappresentanze sindacali dell'Azienda dei trasporti municipali. Anche perchè Albertini, secondo indiscrezioni, avrebbe precisato di avere saputo di questa inquietante presenza brigatista nel cuore di una delle roccaforti del sindacalismo milanese, proprio da «ambienti del sindacalismo di base». Così in serata, Antonio Barbato, vigile urbano e noto esponente del sindacato di base, ha rilanciato una secca smentita alle affermazioni del sindaco: «Ho fatto una serie di verifiche negli ambienti del sindacalismo di base e nessuno ha mai fatto affermazioni del genere». Ad Albertini, Barbato ha poi chiesto di «pensarci almeno qualche istante in più, la prossima volta, prima di fare dichiarazioni di questo tipo, perchè ledono l'immagine dei lavoratori».

Ma, al di là delle questioni d'immagine, la presunta rivelazione del sindaco, ha lasciato perplessi per primi gli stessi magistrati e i rappresentanti delle forze dell'ordine che partecipavano alla riunione in Prefettura. «Non so che cosa vi è stato riferito - ha dichiarato il procuratore «reggente» Gerardo D'Ambrosio - e io non ho intenzione di rivelare il contenuto dell'incontro. Come magistrato posso dire che nel momento in cui vengo a conoscenza di una notizia utile alle indagini, convoco nel mio ufficio chi ne può sapere qualcosa. Quando sono chiacchiere invece non convoco nessuno». [p. col.]

Ci ha lasciati
Gianni Merlini
Ne danno il triste annuncio la moglie Madeline e i figli Rosanna, Giancarlo e Raffaella con le loro famiglie. La camera ardente sarà allestita presso la Casa Editrice Utet, in corso Raffaello 20, per l'intera giornata di venerdì, con Rosario alle ore 19. Funerali sabato 29 alle ore 9,30 con partenza da corso Raffaello. Messa nella chiesa di S. Cristina, in piazza S. Carlo, alle ore 10. Non fiori ma offerte alla Fondazione piemontese per la Ricerca sul cancro, via della Rocca 45, cap 410100.
— Torino, 27 maggio 1999.

Cesare, Luciana, Valeria, Luca, Maria Silvia e Michele si stringono a Madeline e ai cugini nel grande dolore per la scomparsa di GIANNI.

Le sorelle Lucetta e Gabriella ricordano con affetto il fratello GIANNI.

Irma Losana Gorla Gatti e i figli Lucia con Emanuele Albano, Marco con Anna Pezza, sono affettuosamente vicini a tutta la famiglia Merlini.

Il Vicepresidente della Casa Editrice Utet, Cesare Merlini, l'Amministratore Delegato Roberto Rossi, i Consiglieri Carlo Cadesi, Giorgio Gandini, Irma Losana, Giuliano Mari, Giancarlo Merlini, Paolo Pettinati, Piero Ratatoli, i Sindaci Giacomo Zunino, Roberto Palea e Ugo Tribulato annunciano con profondo cordoglio il lutto che ha colpito la cultura e l'editoria italiana per la scomparsa del presidente

dr. Giovanni Merlini
cavaliere del lavoro

e ne ricordano commossi l'alto esempio di umanità e rigore e l'inesausta capacità di stimolo culturale e imprenditoriale.
— Torino, 27 maggio 1999.

I Dirigenti, i Dipendenti e i Collaboratori della Casa Editrice Utet partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Merlini e dell'editoria italiana per la scomparsa del presidente

dr. Gianni Merlini

ricordandone con affetto l'indimenticabile figura umana e professionale.
— Torino, 27 maggio 1999.

Si uniscono al dolore di Giancarlo e della sua famiglia nel ricordo del Presidente:
Donata Amorino
Wilma Rosa Armando
Giorgio Balestrieri
Paolo Bassoli
Daniele Bellini
Silvio Bortolotti
Giovanni Campana
Antonino Cantale
Mauro Capello
Enrica Capra
Romano Cenci
Piordomenico Chiarabaglio
Enrico Cravetto
Raffaele D'Amore
Angelo Da Soller
Luciana De Petri
Mauro Devecchi
Carmela Di Pierro
Anna Ferrari
Fabio Gabrielli
Rino Gaion
Alessandro Gastaldi
Sergio Garza
Bruna Giaretto
Massimo Greco
Loris Marchetti
Giorgio Moschella
Giuseppina Natale
Bruno Novelli
Carlo Olivero
Sandro Ortona
Nicola Paciolla
Claudio Pastore
Paolo Pettinati
Aldo Peverada
Edoardo Pia
Flavio Rinfati
Roberto Rossi
Sebastiano Sapuppo
Alberto Scaglia
Alfredo Simonetti
Vincenzo Tessitore
Silvana Testori
Luca Terzolo
Marco Travaglini.

Silvano e Anna Gariglio partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Gianni Merlini
— Torino, 27 maggio 1999.

Elsa Barale e Rosaceria Calcagno ricordano con rimpianto il loro PRESIDENTE.

Gli agenti e tutta la struttura commerciale Utet partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
PRESIDENTE
dr. Gianni Merlini
— Torino, 27 maggio 1999.

Amministratori, Consiglieri, Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori di Compedit, Finadior, Prog.Edit., Serv.Edi, Utet Libreria, Valtardi Editore partecipano al dolore della famiglia Merlini e della Utet per la scomparsa del
PRESIDENTE
dr. Gianni Merlini
— Torino, 27 maggio 1999.

L'IFI - Istituto Finanziario Industriale e l'Ifil - Finanziaria di partecipazioni partecipano al cordoglio della famiglia e della Compagnia di San Paolo per la dolorosa scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dr. Giovanni Merlini
— Torino, 27 maggio 1999.

Umberto ed Allegra Agnelli si uniscono al dolore per la perdita del
CAVALIERE DEL LAVORO
dr. Giovanni Merlini
— Torino, 27 maggio 1999.

Gabriele ed Evelina Galateri partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dr. Giovanni Merlini
— Torino, 27 maggio 1999.

Lodovico ed Emanuela d'Entrèves prendono parte al dolore per la scomparsa del
dr. Giovanni Merlini

Virgilio e Giovannella Marrone partecipano al dolore per la perdita del
dr. Giovanni Merlini

Cesare e Franca Annibaldi profondamente addolorati partecipano al dolore di Madeline e figli per la perdita del carissimo GIANNI.
— Torino, 28 maggio 1999.

La Società Lingotto S.p.A. prende parte al dolore della famiglia per la perdita del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Giovanni Merlini
— Torino, 28 maggio 1999.

Il Presidente Andrea Pininfarina, il Comitato di Presidenza, il Consiglio Direttivo e la Direzione Anma (Associazione Industriali Metallurgici Meccanici Affini) esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dr. Giovanni Merlini
Ricordandone la figura prestigiosa di imprenditore e la fattiva opera svolta a favore dell'economia e della cultura della città.
— Torino, 28 maggio 1999.

Sergio e Andrea Pininfarina, anche a nome delle aziende del Gruppo Pininfarina, prendono parte al dolore per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dr. Giovanni Merlini
— Torino, 27 maggio 1999.

Enrico Scarni e Marco Desiderato partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Giovanni Merlini
— Genova, 27 maggio 1999.

Romilda Bollati e i collaboratori della Casa Editrice Bollati Boringhieri partecipano con grande dolore alla scomparsa di
Gianni Merlini
— Torino, 28 maggio 1999.

L'Associazione «Amici di Palazzo Reale» partecipa al cordoglio per la scomparsa del Socio Benemerito
dr. Giovanni Merlini
ricordandone l'appassionata opera per il restauro e la valorizzazione della Reggia torinese.
— Torino, 28 maggio 1999.

Dirigenti ed iscritti della Associazione Sportiva Ricreativa della Utet si uniscono al cordoglio dei famigliari per la grave perdita del
dr. Gianni Merlini
Presidente della Utet
— Torino, 28 maggio 1999.

Grazie PRESIDENTE per l'esempio e la fiducia che ci hai donato. Dirigenti e dipendenti della consociata Fineditor.
— Torino, 28 maggio 1999.

(continua a pagina 12)

Annullata l'ordinanza della Corte d'appello di Brescia, sarà Venezia a pronunciarsi sul processo

La Cassazione riapre il caso Calabresi

Sofri: sono sollevato, ma il gioco dell'oca continua

Giovanni Bianconi

ROMA

L'avvocato parla di ping-pong. Adriano Sofri - il protagonista di questa vicenda giudiziaria cominciata nel 1988, insieme ai suoi amici e compagni Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani - di gioco dell'oca: «Stavolta torniamo indietro di una casella». Quale che sia lo sport o il passatempo prescelto per i paragoni, la partita non è ancora chiusa, perché la V sezione penale della Corte di Cassazione ha annullato l'ultimo verdetto pronunciato a Brescia e ordinato che un nuovo giudice (il dodicesimo della serie, senza contare le sentenze intermedie) dica la sua sul processo per l'omicidio del commissario di polizia Luigi Calabresi. Stavolta a Venezia.

I tre imputati condannati con sentenza definitiva a 22 anni di carcere per quel delitto, commesso a Milano nel maggio del 1972, avevano chiesto la revisione del processo, presentando degli elementi a loro giudizio «nuovi e sufficienti a ribaltare il giudizio di colpevolezza».

La corte d'appello di Milano aveva risposto di no, ma la Cassazione annullò quel verdetto. Le carte passarono a Brescia, ma anche lì gli imputati si sono visti negare la riapertura del processo. Hanno presentato un nuovo ricorso e ieri un'altra sezione della Corte suprema ha annullato l'ordinanza di Brescia.

Toccherà ora alla corte d'appello di Venezia - non prima di qualche mese, considerati i tempi della giustizia ordinaria - pronunciarsi sulla richiesta di Sofri e compagni: se dirà sì ci sarà un nuovo processo «di merito» (solo il grado d'appello, più l'eventuale Cassazione); se dirà no si può immaginare fin d'ora l'ennesimo ricorso alla Corte suprema. Nel frattempo l'ex leader di Lotta continua e Pietrostefani rimangono nel carcere di Pisa, dove sono rinchiusi da due anni e mezzo, mentre Bompressi è fuori per motivi di salute. Se i giudici di Venezia dovessero dichiarare l'ammissibilità della richiesta, sulla base di un'ulteriore istanza gli imputati potrebbero tornare liberi in attesa del nuovo processo. Ma tutto questo si vedrà in seguito.

Tra i nuovi elementi anche un diario della moglie di Marino, finora ritenuto inattendibile

Statistiche ufficiali non ne ha fatte nessuno, ma difficilmente si potranno rintracciare negli annali giudiziari due bocciature consecutive della Cassazione ad altrettante ordinanze che negano un'istanza di revisione. Ciò significa che per i giudici di Venezia sarà obbligata la strada della riapertura del processo? «In questa vicenda ho imparato a non azzardare pronostici - risponde l'avvocato Alessandro Gamberini, uno dei legali degli imputati, quello che ha redatto materialmente la richiesta -, anche se credo che il duplice pronunciamento, peraltro accompagnato ogni volta da pareri conformi della procura generale, metta a nudo l'irragionevolezza del duplice rifiuto».

Secondo l'avvocato, oggi si può dire che dietro ai dinieghi di Milano e Brescia non c'è stata una valutazione fondata sul diritto, ma un forte pregiudizio che si sposava con la mancanza di volontà a riaprire questo processo». Infine una valutazione sul «filtro» istituito dalla legge per valutare le istanze di revisione: «In teoria - dice Gamberini - serve ad evitare ricorsi palesemente infondati, e dunque a non ingolfare la macchina della giustizia, ma se come in questo caso si trasforma in un infinito ping-pong, alla fine a farne le spese è proprio il meccanismo giudiziario».

Ci vorrà qualche settimana per apprendere i motivi per cui la Cassazione ha deciso di riaprire - e meglio, di non chiudere definitivamente - il caso Sofri». Qualche elemento, però, si può rintracciare nel parere col quale un mese fa il sostituto procuratore generale Giuseppe Veneziano aveva chiesto l'accoglimento del ricorso, e quindi l'annullamento dell'ordinanza di Brescia.

Una delle «novità» presentate dalla difesa sono le dichiarazioni di un testimone oculare del delitto Calabresi, Luciano Gnappi, che indicò in una foto tessera il volto dell'assassino. I giudici di Brescia dissero che sì, una simile testimonianza poteva ribaltare il giudizio di condanna, però era viziata da «evidente fumosità» e in contraddizione con le dichiarazioni di un altro teste. Ma simili affermazioni, per la Procura generale, altro non erano che «indebite anticipazioni di attività valutative proprie del giudizio di merito».

Ci sono poi le fotocopie di un diario scritto dalla moglie del pentito Leonardo Marino (l'accusatore di Sofri e compagni), ritenute inattendibili dalla corte di Brescia con un ragionamento che avrebbe «travalicato i limiti del giudizio di ammissibilità». Nel complesso, secondo il pg, i giudici di Brescia erano caduti in molti «vizi di illogicità e di inottemperanza ai principi di diritto enunciati dalla Corte di Cassazione», e non avevano compiuto «la doverosa disamina sulla prospettiva del proscioglimento per insufficienza di prove». In attesa di conoscere le motivazioni della nuova bocciatura, la partita infinita del processo Sofri-Calabresi ricomincia da qui.

E adesso? Due i possibili scenari: i giudici di Venezia possono dichiarare, nuovamente, inammissibile l'istanza o, al contrario, ammissibile. In questo secondo caso, gli avvocati della difesa potranno presentare istanza di scarcerazione per i tre imputati in attesa che venga celebrato un nuovo processo per il delitto Calabresi.

Luigi Calabresi

UNA STORIA LUNGA 9242 GIORNI

17 MAGGIO 1972
Viene ucciso a Milano Luigi Calabresi, commissario capo di polizia

28 LUGLIO 1988
Vengono arrestati Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi, accusati dal pentito Leonardo Marino

2 MAGGIO 1990
I tre imputati sono condannati a 22 anni di reclusione dalla Corte d'Assise di Milano (Bompressi come esecutore dell'omicidio, Sofri e Pietrostefani come mandanti). La Corte commina 11 anni anche a Leonardo Marino

12 LUGLIO 1991
Le condanne vengono confermate in appello

23 OTTOBRE 1992
La Cassazione annulla gli atti e rinvia alla corte d'assise d'appello

21 DICEMBRE 1993
I tre escono prosciolti dal nuovo processo

27 OTTOBRE 1994
La Cassazione annulla la sentenza

11 NOVEMBRE 1995
Nuova condanna a 22 anni per gli imputati

22 GENNAIO 1997
La quinta sezione penale della Cassazione conferma la sentenza e due giorni dopo entrano in carcere, a Pisa, Sofri e Bompressi, poi anche Pietrostefani

7 GENNAIO 1998
La procura generale di Milano giudica inammissibile la richiesta di riaprire il processo

18 MARZO 1998
La corte d'appello respinge l'istanza di revisione

6 OTTOBRE 1998
La prima sezione penale della Cassazione annulla con rinvio l'ordinanza dei giudici di Milano. La parola passa alla corte d'appello di Brescia

1 MARZO 1999
Brescia dichiara inammissibile la richiesta di revisione. La difesa presenta quasi subito ricorso in Cassazione. Il procedimento è assegnato alla quinta sezione penale

28 APRILE 1999
E' con una requisitoria scritta di 76 pagine che il sostituto procuratore generale, Pietro Veneziano, chiede che l'ordinanza di Brescia venga annullata e che gli atti vengano trasmessi alla corte d'appello di Venezia

27 MAGGIO 1999
Il collegio di magistrati della quinta sezione penale della Corte di Cassazione decide di annullare con rinvio per nuovo esame l'ordinanza impugnata dagli avvocati. Saranno ora i giudici di Venezia a doversi occupare della vicenda

Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani durante l'incontro con i giornalisti ieri all'interno del carcere di Pisa

Un testimone oculare avrebbe indicato in una fototessera il volto del vero killer

«La tomba non si è ancora chiusa»

L'ex leader di Lc: ormai ho rinunciato a capire

PISA

Lo hanno saputo all'ora di pranzo, guardando «Studio aperto». Adesso sono qui, entrambi in maniche corte, nella biblioteca degli agenti di custodia del carcere pisano Don Bosco, davanti ai giornalisti. Ma non ostentano particolare felicità. Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani sono soddisfatti, ma non troppo. Sanno che la lo strada giudiziaria è ancora lunga e che può ancora capitare di tutto.

«Non sono sorpreso - dice Sofri - perchè si tratta di una decisione che già la Cassazione aveva preso una volta, con diverso collegio. Non sono felice, perchè è una decisione che fa tornare la nostra posizione, se non alla casella di partenza, almeno ad una casella arretrata di questo interminabile gioco dell' oca giudiziario». Ma Sofri si dice «sollevato, perché - spiega -, se invece la Cassazione avesse deciso in modo a noi sfavorevole, avrebbe messo fine a questo gioco dell'oca, ci avrebbe condannati a non avere più alcuna speranza, alcuno spiraglio, come si dice oggi».

E adesso? Cosa succederà a Venezia? «Non ho idea. I giudici sono naturalmente liberi di decidere, ma il semplice ritorno di Venezia rende meno tetra la prospettiva».

Un giornalista gli dice che suo fratello, lo storico Gianni Sofri, pensa che sia possibile ottenere fin da adesso la scarcerazione. Sofri scherza: «Ecco quasi sempre d' accordo con mio fratello. Io non so se dobbiamo uscire, penso che non dovevamo entrare».

«Non sono sorpreso né felice, ma solo moderatamente soddisfatto»

«Non so se adesso dovremmo uscire So che non dovevamo entrare»

Tuttavia, sia lui che Pietrostefani non rinnegano il fatto di essersi lasciati, l'uno condurre in carcere, l'altro essere rientrato volontariamente dalla Francia per andare in cella. «Lo rifarei. Oggi a maggior ragione», dice Pietrostefani.

Spiegano che la notizia sulla decisione della corte li ha presi in contropiede «ma solo perché pensavamo sarebbe arrivata più tardi, nel pomeriggio».

Non temevate - chiede qualcuno - che il clima creatosi dopo l'omicidio D'Antona potesse influenzare la decisione dei giudici? Sofri scuote la testa: «Ho la sensazione che la Cassazione sia più immune di altri organi, dall'aria che tira. L'agguato a a D'Antona, comunque, è un fatto abominevole, al di là di ogni precedente. Per la prima volta si è fatta una offerta di proselitismo dicendo: noi possiamo ammazzare, iscrivetevi. E, tra l'altro, si è uccisa non una persona odiosa, ma una persona competente, gentile, e di cui la gente non sapeva niente».

L'ex leader di Lotta Continua è seduto dietro a una scrivania e tormenta il solito quadernino di appunti mentre torna alla «sua» vicenda: «Oggi potevano succedere due cose: quella che è successa, oppure che la Cassazione sancisse definitivamente la chiusura del caso mettendo una pietra tombale. Se andava male sarebbe stato malissimo. Se, come è stato, fosse andata bene..., allora è meglio dire benino» ha aggiunto dicendo tuttavia di «apprezzare» la decisione della Cassazione. «Se fosse andata male - ritorna ancora al gioco dell' oca - non ci saremmo fermati tre giri, ma saremmo usciti dal gioco».

Quanto ai tempi della vicenda, Sofri ha commentato che, comunque, con la decisione di oggi si «allunga un record che era già un record prima d' ora», e ricorda che la Cassazione ha giudicato in modo «frontalmente difforme ai giudici d' appello».

«Certo queste decisioni fanno immaginare ai nostri amici che noi possiamo uscire subito. Ma non è così», ha aggiunto Sofri, che non si stanca di definire «uno scandalo il fatto che siamo qui dentro da due anni e quattro mesi».

«In questo contesto - conclude - con tutte queste decisioni contrastanti, io faccio a meno di capire».

[r. i.]

ANDREOTTI

«Ogni verifica è positiva»

ROMA. Giulio Andreotti dà un giudizio positivo sulla decisione della Cassazione di accogliere il ricorso di Adriano Sofri, Ovidio Bombressi e Giorgio Pietrostefani. «Ritengo che sia un problema di opinione pubblica, molto partecipe di questa vicenda da molti anni - ha detto il senatore a Radio-Radicale - quindi ogni verifica che si fa penso che sia positiva».

Nell'intervista, Andreotti ha anche dato un giudizio sulle priorità indicate ieri da Carlo Azeglio Ciampi per la riforma della giustizia: «I principi che ieri ha ricordato il presidente Ciampi sono principi essenziali e comportano una correzione del nostro modo di fare e anche di alcune norme». [Ansa]

LA COMPETENZA DEI TECNICI DELLA RETE PEUGEOT FA LA DIFFERENZA.

L. 72.000
CAMBIO OLIO + FILTRO (1)
Tutto compreso.
E in più, ad ogni intervento
15 controlli compresi nel prezzo. (2)

(1) Olio + filtro a rondella per veicoli con capacità fino a 3,5 lt. Escluso Boxer 2.5. Per ogni lt.5 lt. supplementari L.6.000. Olio semisintetico Esso Ultra o Total Quartz 7000.

(2) ED IN PIÙ, ad ogni intervento, sempre compresi nel prezzo 15 controlli: spazzole tergicristallo, olio servosterzo, olio freni, spruzzatori lavavetri, clacson, luci, plafoniera e lettore schede, elettrolito batteria, aspetto esterno carrozzeria, livello olio motore, liquido lavavetri, liquido raffreddamento, stato usura pneumatici, pressione gomme, cambio automatico.

Peugeot raccomanda lubrificanti Esso e TOTAL

PEUGEOT SERVICE

PEUGEOT

Prezzi relativi ai tagliandi comprensivi di ricambi e manodopera IVA. Le offerte sono valide fino al 31-12-99 solo per vetture Peugeot presso tutti i punti della Rete Peugeot partecipano all'operazione. Non cumulabili con altre offerte in corso.

A quaranta miglia da Otranto: tra le vittime due bambini, arrestati tre piloti albanesi

Cinque morti per una virata suicida

Scafo con 31 kosovari contro una vedetta della Finanza

Sandro Tarantino
LECCE

Leonita e Jasic avevano cinque e due anni. Due nomi, due storie, due bambini che non ci sono più. Morti nell'Adriatico ieri mattina all'alba, quando il gommone che li trasportava si è scontrato con un guardacoste della Guardia di Finanza e si è rovesciato, affondando. Cinque le vittime: i due bambini, due donne e un giovane di 23 anni. Erano in 34, tutti kosovari, più tre scafisti, criminali albanesi già arrestati. Sarebbero stati loro, con una virata suicida, a tagliare la strada alla motovedetta finendo contro la prua. Il gommone si è ribaltato, la piccola Leonita è finita in fondo al mare con la mamma, Lendita Matoshi, 30 anni, e la nonna, Ruka, di 69; il corpo di Jasic Taulant è stato straziato dalle eliche del motore. Il papà di Jasic, in ospedale, ne ripete il nome, è disperato. La mamma, nel centro di accoglienza, urla. Famiglie smembrate. Il padre di Leonita è rimasto solo: voleva andare in Belgio, raggiungere il fratello passando per l'Italia.

Erano le cinque, l'alba, a 40 miglia da Otranto, in quelle acque dell'Adriatico in cui, due anni fa - nella notte del 28 marzo '97, venerdì santo - la motonave albanese Kater I Rades colò a picco dopo la collisione con la corvetta Sibilla della Marina Militare italiana. Morirono in 86. Il processo, imputato il capitano della Sibilla, Felice Lanciotto, si è aperto il 3 maggio: la prossima udienza il 21 ottobre. Collisione allora, collisione ieri. Se vi sono analogie tra i due episodi, dovrà accertarlo la magistratura.

Conduce l'inchiesta il pubblico ministero del tribunale di Lecce, Imerio Tramis. Ha ascoltato i superstiti, tutti alloggiati nel centro di accoglienza «don Tonino Bello» di Otranto, meno cinque kosovari ricoverati in ospedale. Le loro condizioni non sono gravi. Al magistrato tocca aprire, come è avvenuto nel caso della Kater I Rades, gli accertamenti sui motivi della tragedia. Secondo il colonnello Vincenzo Dima, comandante della XVII legione della Guardia di Finanza, l'incidente è avvenuto perché gli scafisti «hanno fatto una brutta virata», sicché il gommone si è scontrato con la prua della motovedetta. Versione confermata da una parte dei superstiti, i quali raccontano che gli scafisti, non attenendosi all'alt della Guardia di Finanza, hanno virato rapidamente; ma contrastata da altri superstiti, secondo i quali vi sarebbe stato un vero inseguimento con reciproche virate fino alla collisione. Fosse vera quest'ultima ipotesi, sarebbe un sorprendente strappo alle regole da parte dei finanzieri che pure, costantemente al fianco dei volontari, con un lavoro ininterrotto e faticoso e una prudenza pianificata dai comandi, controllano a distanza di sicurezza - a volte sul radar a un miglio di distanza - i movimenti dei gommoni per evitare pericoli per i profughi, aspettando il trasbordo a riva per tentare di acciuffare gli scafisti. Da anni, i finanzieri lavorano così, giorno e notte.

Ma alcuni superstiti accusano: ci hanno inseguiti fino a causare lo scontro I militari si tuffano in acqua per salvare i naufraghi D'Alema: chiarezza

Ieri mattina sono state due le motovedette che hanno intercettato in acque internazionali il gommone di otto metri partito da Valona. C'erano a bordo 18 donne e 13 bambini. Un secondo gommone avrebbe preferito evitare la Guardia di finanza ritornando in Albania. L'altro ha proseguito. Gli scafisti hanno tentato di abbarazzarsi della Guardia di Finanza con una spericolata fuga conclusa con la collisione: violenta, a giudicare dal motore deformato dall'urto. L'imbarcazione si è capovolta, gli stessi finanzieri si sono tuffati per salvare i profughi, traendo in salvo anche i tre scafisti. Sono scoppiati in lacrime anche loro, quando hanno capito.

Ora si apre la partita dell'inchiesta e, soprattutto, quella delle accuse. Si farà «piena luce sulla dinamica dell'incidente», dice il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. «Le forze dell'ordine sono impegnate a fornire tutti gli elementi in loro possesso e piena collaborazione affinché le indagini della magistratura possano procedere celermente - ha detto -. Ci inchiniamo commossi davanti alle vittime di questa doppia tragedia». Poi annuncia il fermo impegno perché tutte le responsabilità di quanto è accaduto siano accertate».

Ieri, a Bari, il sottosegretario alla difesa Massimo Brutti ha chiesto agli altri Paesi europei di aiutare anche loro i profughi per garantirne presto il rientro a casa. Ma i volontari accusano il governo e chiedono che organizzi viaggi in nave, stroncando così il traffico degli scafisti. Così una tragedia nuova riapre una vecchia polemica.

Due naufraghi kosovari ricoverati negli ospedali pugliesi Il gommone partito da Valona aveva a bordo 18 donne, 13 bambini e 3 scafisti. Quando si è capovolto, finanzieri si sono tuffati in mare per trarre in salvo le vittime

CHI SPECULA SULLA TRAGEDIA

Sulla spiaggia dei gommoni fantasma

A Valona l'impossibile caccia ai mercanti di morte

reportage
Vincenzo Tessandori

VALONA

La prova che sia un altro giorno maledetto ce l'hai quando arrivi alla Skela: la spiaggia è deserta, in rada non un solo gommone. «Eppure, l'altra notte erano almeno dieci e la notte avanti il doppio e si davano un gran da fare», osserva il colonnello Roberto Di Guida, comandante del contingente di polizia della missione interforze, insomma gli allenatori dei poliziotti albanesi. Martedì due scafi erano stati costretti dalle vedette della Guardia di Finanza a tornare indietro, nessuno ieri notte.

Ora il mare è deserto, la nuova tragedia è passata sulla città, ma non ha lasciato tracce visibili: non è come nella notte del Venerdì Santo del 1997, quando il «Kater i Rades» s'inabissò dopo una collisione con la corvetta «Sibilla» e trascinò con sé forse 86 fra uomini, donne e bambini: tutti albanesi, molti di Valona. Stavolta è un'altra faccenda, i morti sono estranei, kosovari che, oltretutto, avevano già anticipato il denaro per la traversata.

La polizia albanese cerca di scoprire da dove sia partito quello scafo, ma brancola ancora, come si dice, nel buio più fitto. Del resto, alla Drejtoria e Policise sembra regnare confusione totale. Giustificata, ma solo in parte, dal terremoto che l'ha colpita: il vecchio capo, Sokol Kociu, è stato «dimissionato». Era ritenuto un duro, ma tanto duro non doveva essere, considerato il disastro in cui si era risolta la sua prima azione di contrasto agli scafisti. La notte del 23 gennaio scorso sequestrò sei gommoni, ormeggiati al molo della Skela, il vicino allo stadio e all'università. Gli scafi furono portati all'isola di Saseno dove hanno base gli italiani della Guardia di Finanza e del Battaglione San Marco: insomma, un posto con tutte le garanzie. Ma Kociu trovò modo di finire nelle mani degli scafisti che, per liberarlo, pretesero la restituzione delle barche. A quella, non pare siano seguite altre brillanti operazioni di polizia, dal resto questa è una città ostile per un tutore dell'ordine o per chiunque pretenda di fare il proprio dovere. E' ostile e difficile per numerose ragioni. Per esempio, che quattro o cinque cittadini su dieci non hanno lavoro nella speranza di trovarlo in un ragionevole lasso di tempo. Delle vecchie fabbriche e cantieri, sopravvive soltanto la fornace per i mattoni e ci lavorano un centinaio di persone. Su 100 mila abitanti si dice che quelli che gravitano attorno all'attività degli scafisti siano una robusta, invidiata minoranza: 600, forse mille persone.

Quanti sono i gommoni che trasportano i disperati oltre l'Adriatico? Il vecchio capo della polizia un giorno ha detto: «Più di cento». Anche se ogni notte soltanto dieci o quindici vengon tirati fuori dai box in città, dove tutti sanno che sono ma nessuno trova utile o ragionevole un sequestro. Albert Dervishi preferisce il silenzio. E' il responsabile per l'ordine pubblico in Albania ed è arrivato proprio ieri per dare un po' di rigore al lavoro di indagine e un po' di coraggio agli uomini che, messi di fronte a indagini serie, finora non hanno dato felice prova di sé. E poi, dicono alla Drejtoria e Policise, non è certo che lo scafo naufragato l'altra notte a Mezzo Canale sia partito proprio da Valona. Magari dalla foce della Vjosa, per esempio, venti chilometri a settentrione, oppure dalla penisola di Karaburum, che è a Sud: per i poliziotti cambierebbe molto, perché se fossero partiti da lontano sanno di essere autorizzati a tenere gli occhi chiusi.

Gli ultimi kosovari hanno lasciato ieri il Palazzetto dello Sport del «Flamurtari», che è poi il nome della squadra di calcio più famosa di Albania, quella di cui molti ancora parlano perché a metà degli Anni 70 pareggiò con il Barcellona in Coppa dei Campioni. In città son 18 mila, i rifugiati, la maggior parte nei campi e 5 mila in abitazioni private. Ed è sulla loro pelle che si gioca una partita sporca. Non passa giorno senza che gli scafisti, o i loro rappresentanti, li avvicinino per tentarli; e non passa giorno senza che qualche giovane ribaldo provi ad accalappiare una ragazza o magari cerchi di rapirla per inserirla nel giro che è sempre quello, la prostituzione. «Prove di tutto questo non ne abbiamo. Voci, sì, e tante», osserva Cesare Pardini, 52 anni, di Lucca, volontario della Protezione Civile al campo italiano delle «Regioni». Proprio ieri la tendopoli ha raggiunto quota 5 mila, ed hanno esposto il cartello «Esaurito».

Due bombe laser in Adriatico

Sganciate da un Tornado italiano in avaria dopo il decollo dalla Puglia

ROMA

Un «Tornado» dell'Aeronautica militare italiana, che era in emergenza per un'avaria idraulica, ha sganciato in mare due bombe laser del peso di 500 chilogrammi ciascuna al largo di Brindisi, nella cosiddetta «Area 4», un'area predefinita nell'ambito dell'intervento Nato, che ha un fondale di 700 metri di profondità.

E' accaduto ieri mattina alle 7.20. Il velivolo, in particolare, aveva un'avaria al sistema idraulico della superficie alare. Il cacciabombardiere «Ids» era partito da Gioia del Colle per una missione in Kosovo che non ha potuto portare a termine: non appena il pilota si è reso conto dell'avaria, infatti, ha dovuto fare rientro e atterrare con urgenza nella base di Gioia del Colle. Per questioni tecniche legate alle modalità con le quali avviene l'atterraggio, il pilota ha preferito sganciare le bombe per evitare il rischio di danni al carrello o di uno scoppio degli stessi ordigni.

«Non è stato un incidente», ha precisato il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, nel corso di un incontro stampa nella base aerea di Gioia del Colle visitata nel primo pomeriggio. «In questo caso si era verificata a bordo del velivolo un'avaria non rilevante che però poteva diventare assai pericolosa nel caso di un atterraggio che doveva svolgersi con modalità particolari, visto che le bombe in dotazione erano ancora attaccate al velivolo». «In sostanza - ha proseguito - questa avaria faceva sì che l'atterraggio del Tornado Ids dovesse essere contenuto in uno spazio limitatissimo, il che determinava il rischio di un incidente serio».

«In questi casi - ha spiegato ancora Brutti - vi sono procedure di sicurezza predeterminate che prevedono anche lo sganciamento delle bombe in aree definite, in tratti del mar Mediterraneo, che sono prefissati e nei quali lo sganciamento si può svolgere in condizioni di sicurezza». Il sottosegretario alla Difesa ha assicurato che «in questo caso, trattandosi di un'area del basso Adriatico con fondali alti e di un tipo di bombe che non presentano i rischi propri delle «cluster bombs» (bombe a frammentazione) trovate nell'alto Adriatico, è possibile mettere a fuoco bene quali condizioni si sono determinate per l'effetto dello sganciamento».

Le due bombe laser sganciate al largo di Brindisi costituiscono - secondo Brutti - «un carico inerte senza i rischi delle "cluster bomb", sganciato in una zona di alti fondali». «Ma quello che conta di più - ha detto ancora Brutti - è il fatto che abbiamo predisposto, e come si vede in questo caso ha funzionato in tempo reale, nel giro di un paio d'ore, un meccanismo automatico in base al quale nel momento in cui per ragioni di sicurezza e per evitare un disastro si ricorre a queste procedure, cioè si sganciano le bombe in tratti di mare prefissati, immediatamente lo si sa e quindi tutti ne possono essere informati».

Il sottosegretario alla Difesa ha concluso che «naturalmente ci sarà il problema del recupero; però ormai siamo in condizioni di non essere presi di sorpresa da fatti di questo genere e quindi di attivare tutte le operazioni necessarie per rendere comunque sicura la pesca, per avvertire i naviganti e per predisporre le condizioni di un recupero». [Agi]

Una nuova flotta antimine

Da giugno nel Mediterraneo oltre 200 unità navali alleate

LA SPEZIA

E' stata attivata ieri mattina nella base navale di La Spezia una flotta permanente antimine composta da otto cacciamine più una nave di supporto denominata Mcmformed. Al «varo» doveva essere presente il generale Wesley Clark, comandante in capo delle Forze Nato in Europa, ma è stato sostituito dal comandante in capo delle forze alleate del Sud Europa, ammiraglio James O. Ellis.

Si calcola che dal 2 giugno prossimo nel Mediterraneo ci saranno circa 200 unità navali Nato. Oltre al rafforzamento della presenza in Adriatico per lo sminamento, è già in programma una esercitazione nel Mar Nero. Il comando della flotta sarà affidato a rotazione, per un anno, ad un ufficiale delle varie Marine impegnate, e il primo sarà il capitano di fregata Michele Cassotta. Alla presentazione erano presenti il sottosegretario alla Difesa, Fabrizio Abbate, e Giuseppe Spinozzi, comandante delle forze navali alleate nel Sud Europa.

La squadra navale vedrà la partecipazione di Belgio, Germania, Grecia, Italia, Spagna, Turchia, Gran Bretagna e Stati Uniti. Andrà ad affiancare quella permanente, già operativa dal '73 nella Manica, denominata Stanavsorchan. Diventano così quattro le flotte permanenti Nato: le altre due sono la Stanavforlant, in Adriatico, e la Stanavformed, nel Mediterraneo.

A conclusione dell'attivazione della nuova squadra navale Mcmformed, l'ammiraglio James O. Ellis ha sottolineato che la campagna di sminamento in Adriatico partirà tra il 5 e il 6 giugno e durerà presumibilmente tre settimane, con turni di sei cacciamine. L'area di sminamento è estesa su 15 miglia quadrate.

E' già in corso da parte di navi italiane l'individuazione del numero e della tipologia degli ordigni sganciati in questi due mesi nel Nord dell'Adriatico. [Agi]

Dini pacifista irrita Washington

«Potremmo dissociarci dall'intervento di terra»

ROMA

«L'invio di truppe di terra in Jugoslavia sarebbe a tutti gli effetti un'invasione e se così fosse tocca che l'Italia sarebbe costretta a dissociarsi». Le parole del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, contenute in un'intervista al settimanale *Panorama*, hanno innescato una nuova polemica al vetriolo a Montecitorio sulla posizione del governo sul Kosovo e provocato una secca precisazione di Washington sul «consenso esistente fra tutti i governi sulla strategia decisa dalla Nato».

Dini nell'intervista non ha usato mezzi termini per prendere le distanze dall'ipotesi delle truppe di terra. «Questa decisione brucerebbe vent'anni di lavoro politico e diplomatico», ha detto, dicendosi sicuro del fatto che d'America non potrà avere l'appoggio della Germania né di molti altri Paesi dell'Alleanza a parte la Gran Bretagna». «In caso di intervento terrestre - conclude Dini - neppure la giustificazione sempre giusta della catastrofe kosovara potrebbe reggere». Parole che pesano all'indomani della decisione di rinviare l'ambasciatore Riccardo Sessa a Belgrado - contestata da alcuni alleati - ed in un frangente in cui gli alti gradi della Nato stanno valutando «ogni opzione» militare dopo la decisione di portare a 50 mila uomini il contingente in Macedonia ed Albania. Non a caso da Parigi il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha tentato di rimediare ricordando che «l'intervento di terra non è nei piani» e invitando a non sopravvalutare «discorsi giornalistici».

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

Le cautele di Palazzo Chigi non è riuscita però ad arginare la polemica. A plaudire sono comunisti unitari e Rifondazione. «Siamo d'accordo con Dini - afferma Armando Cossutta - non dobbiamo dare né un soldo né un soldato ad una guerra che diventerebbe di portata europea». Per Fausto Bertinotti l'annuncio sulla possibile dissociazione è positivo ma «preoccupa» perché «conferma che la situazione sta per precipitare». «A questo punto è urgente - incalza Bertinotti - che il governo assuma una posizione collegiale in favore della tregua». Sul fronte opposto Giovanni Crema, capogruppo dello Sdi, invita Dini a tacere perché «queste affermazioni non giovano a quella che dovrebbe essere la sua missione, la diplomazia».

Di fronte al divampare delle polemiche il capo della Farnesina si è riferito parlando di «allarmate dichiarazioni per una posizione che non è mia ma del governo e di altri alleati». «Ricordo in proposito quanto detto dal presidente del Consiglio in Senato - spiega Dini - e quanto aveva detto in precedenza il cancelliere Gerhard Schroeder pochi giorni fa a Bari». Ma la replica difensiva giunge quando, dopo quelli di Montecitorio, iniziano ad arrivare alla Farnesina i severi commenti degli alleati, e cominciare da quello di Washington secondo cui la voce di Dini è in contraddizione con lo stesso governo italiano. «L'Italia e tutti i Paesi della Nato sono d'accordo sul fatto che l'attuale strategia è quella giusta e che sta funzionando come è ogni giorno più evidente». [m. mo.]

Con il Presidente incriminati dal Tribunale penale dell'Aia quattro leader politici e militari

Milosevic, ordine di cattura in 185 Paesi

Clinton: chiedo al mondo intero di eseguire l'arresto

Francesco Manacorda
inviato all'AIA

Crimini contro l'umanità. E' l'accusa del Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia contro «Slobodan Milosevic, presidente della Repubblica Federale Jugoslava, Milan Milutinovic, presidente della Repubblica Serba, Nikola Sainovic, vice primo ministro della Repubblica Federale Jugoslava, Dragoljub Ojdanic, capo di Stato Maggiore delle forze armate della Repubblica Federale Jugoslava, Vlajko Stojiljkovic, ministro degli Interni della Repubblica Serba». Nella palazzina alla periferia dell'Aia che ospita il Tpi, il Procuratore capo Louise Arbour snocciola i cinque nomi dei massimi leader politici e militari di Belgrado uno dopo l'altro, senza emozioni, anche se per la prima volta il Tribunale chiede di arrestare un capo di Stato in carica.

Tutti e cinque, dice adesso questa minuta signora canadese che rappresenta la pubblica accusa alla Corte istituita dalle Nazioni Unite, «sono penalmente responsabili per la deportazione di 740 mila kosovari albanesi dal Kosovo e per l'uccisione di oltre 340 kosovari albanesi identificati». I nomi degli uccisi stanno in un'appendice alla richiesta di incriminazione: il più piccolo si chiamava Afrin Jmaraj e aveva due anni. L'hanno ammazzato i miliziani serbi a Crkolez il 27 marzo insieme ad altre 19 persone che portavano tutte il suo stesso cognome. Da lunedì scorso Milosevic e gli altri quattro imputati sono così inseguiti da un mandato di cattura - chiesto dalla stessa Arbour e convalidato dal giudice del Tpi David Hunt - tenuto ufficialmente segreto fino a mezzogiorno di ieri per non mettere in pericolo la missione Onu che era a Belgrado. Gli Stati membri delle Nazioni Unite - compresa la stessa Repubblica Jugoslava - e la Svizzera stanno ricevendo in queste ore i mandati di cattura e «un ordine della Corte che chiede a tutti gli Stati di cercare e congelare qualsiasi bene degli accusati che sia sotto la loro giuridizione». Così il Procuratore capo lancia un provocatorio appello al ministro della Giustizia serbo: «Chiedo che gli imputati si costituiscano oppure sia lui stesso ad arrestarli e consegnarli all'Aia».

Tutti e cinque, spiega ancora la Arbour, sono accusati «di crimini contro l'umanità - in particolare di omicidio, deportazione e persecuzioni - e di violazione delle leggi e le consuetudini di guerra». Tre accuse riguardano i crimini contro l'umanità, una quelli di guerra e tutte si riferiscono a episodi avvenuti in Kosovo dal 1° gennaio '99 fino a questi giorni - nella richiesta di incriminazione si citano dieci episodi di deportazione e sette casi di esecuzioni di massa - anche se questo non esaurisce affatto le indagini: «Stiamo continuando ad accumulare le prove sulla base delle quali credo che saremo in grado di espandere le accuse attuali».

Tutti e cinque sono stati incriminati non solo per la responsabilità oggettiva - tranne che nel caso di Sainovic - che deriva dal ricoprire i posti più alti nella «catena di comando» serba, ma anche in base alla «loro responsabilità individuale, avendo progettato, istigato, ordinato o comunque aiutato e assistito la progettazione, la preparazione o l'esecuzione» dei crimini su cui si fonda l'accusa. Milosevic e i quattro coimputati - è il teorema che la Arbour vuole dimostrare se mai il processerà alla sbarra - hanno insomma diretto da Belgrado la campagna di deportazioni, violenze e uccisioni sistematiche. Un'accusa dalla quale la Arbour rifiuta però di rendere pubbliche le prove, anche se dice di avere elementi «molto circostanziati»: «Le dichiarazioni dei testimoni e i documenti rilevanti non saranno pubblici finché gli imputati non risponderanno alle accuse».

Ma come spiega il Procuratore capo la sua «bomba» giudiziaria lanciata proprio mentre i Paesi della Nato e Belgrado stanno cercando faticosamente un via di uscita politica dalla guerra? «Io non do consigli ai politici - risponde - ho il massimo rispetto per il loro lavoro». Poi nega di aver avuto qualsiasi pressione e che il momento scelto per gli ordini di cattura sia inopportuno. Ma al di là delle dichiarazioni diplomatiche la Arbour ha le idee chiarissime: «Nessuna pace credibile e duratura può essere costruita sull'impunità e l'ingiustizia». E adesso che è ricercato dal Tpi sarà ancora possibile trattare con Milosevic? Anche qui il Procuratore capo non si nasconde dietro un dito. «Le prove in base a cui questa incriminazione è stata confermata sollevano seri dubbi sul fatto che siano adatti ad essere i garanti di qualsiasi accordo, per non parlare di un accordo di pace. L'incriminazione in sé non li ha resi meno adatti, ma ha semplicemente esposto la loro inadeguatezza». Un'incriminazione, dice ancora la Arbour, che non è un atto simbolico, anche se le prospettive di vedere Milosevic e i suoi alla sbarra all'Aia appaiono remote: «Ora il mondo è molto più piccolo per loro». E' la stessa opinione della Nato: «Che gli imputati non siano stati portati ancora in tribunale - dice a Bruxelles il portavoce dell'Alleanza Jamie Shea - non significa che non ci andranno in un prossimo futuro. Da quando è stato incriminato, Karadzic fa una vita miserevole. E' già prigioniero anche se non sta all'Aia».

BELGRADO

«Quella Corte non esiste»

BELGRADO. L'incriminazione di Slobodan Milosevic da parte del Tribunale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia è un «atto politico» che «demonizza il presidente di un Paese sovrano». Lo ha detto alla «Bbc» il rappresentante della Repubblica federale di Jugoslavia alle Nazioni Unite, Vladislav Ivanovic. Secondo il rappresentante di Belgrado, il Tribunale avrebbe così «compromesso la propria indipendenza» criminalizzando un presidente che sta «resistendo eroicamente ad un'aggressione» da parte della Nato. In sostanza, ha aggiunto, il Tribunale dell'Aja si «rende così complice dell'aggressione della Nato». L'ambasciatore jugoslavo alle Nazioni Unite a Ginevra, Branko Brankovic ha invece commentato l'incriminazione dicendo che Belgrado non riconosce l'autorità, ma neppure l'esistenza, della corte internazionale dell'Aia per i crimini di guerra. «Per noi questa corte non esiste, quindi non esiste l'incriminazione». (Ansa-Agi)

Schroeder

«Bisogna ancora trattare con lui»

BONN

L'incriminazione del presidente jugoslavo Slobodan Milosevic decisa dal Tribunale dell'Aia divide i governi occidentali. Per il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, si deve continuare comunque a trattare con lui la pace nei Balcani: «Voglio dire con chiarezza che il partner per i colloqui è il governo di Belgrado. Alcune volte ci sono obiettivi - come la pace in Europa - che hanno la precedenza su altre considerazioni». E il suo ministro degli Esteri, Joschka Fischer, ha aggiunto: «Io sarei disposto a stringere la mano anche al diavolo se ciò significasse ottenere la pace»

L'incriminazione è un atto «che parla al mondo intero e dice che la causa per cui stiamo combattendo nel Kosovo è giusta», ha affermato il presidente americano Bill Clinton parlando a Yulee, in Florida, dove è in vacanza. Il provvedimento costituisce anche un deterrente contro futuri crimini di guerra e «rivela al popolo serbo chi è responsabile del conflitto e chi lo sta prolungando», ha continuato. Quindi Clinton ha rivolto un appello a tutti i Paesi perchè sostengano il Tribunale dell'Aia e ha ribadito che la cessazione dei bombardamenti resta subordinata all'accettazione delle cinque condizioni poste dalla Nato a Milosevic.

Per il segretario di Stato Usa Madeleine Albright «è difficile vedere una Serbia che nel futuro vada avanti con il suo leader incriminato» dal tribunale internazionale dell'Onu. «Gli Usa - ha continuato - vogliono vedere Milosevic all'Aja e la sua incriminazione mostra che quello che stiamo facendo è giustificato, per i crimini che vengono commessi» in Kosovo. Il Segretario ha anche detto che l'incriminazione del presidente serbo potrebbe «accelerare» il processo diplomatico».

Il governo britannico appoggia l'incriminazione, anche se è necessario «mantenere un canale di comunicazione» con Belgrado». «La decisione odierna - ha detto il ministro degli Esteri Robin Cook - è una ragione in più perché il popolo jugoslavo rinunci una volta per tutte a Milosevic e alla sua truce politica».

Più che soddisfatto il leader moderato kosovaro Ibrahim Rugova. «Quella della Corte dell'Aia è stata una buona decisione, che aiuterà il processo di pace nella regione - ha detto -. Il Kosovo vive in una situazione di repressione da 10 anni. Chi ha fatto questo deve essere giudicato». Rugova si è poi detto «ottimista» sulla possibilità di un rientro di tutti i rifugiati «con l'aiuto dei nostri alleati e amici». [e. st.]

Il Procuratore Arbour: responsabile della deportazione di 740 mila kosovari e dell'uccisione di oltre 340 identificati. «Seri dubbi sul fatto che possa ora essere garante di qualsiasi accordo di pace»

Milosevic stringe la mano ad alcuni alti ufficiali. Nelle foto piccole, da sinistra, Milutinovic e il gen. Ojdanic

Mazzata alla pax russa

Cernomyrdin solo oggi a Belgrado

Giulietto Chiesa
corrispondente da MOSCA

Se ne sono andati, alla chetichella, in direzioni diverse, uscendo dal cancello di servizio della dacia che fu di Stalin. Non poteva essere più nera la fumata del vertice a tre tra due mediatori e una parte in causa. Cernomyrdin, Ahtisaari, Talbott non hanno trovato neanche il tempo e il modo di fare il punto dell'insuccesso davanti ai giornalisti.

In serata il portavoce russo ha detto che Viktor Cernomyrdin andrà a Belgrado stamani. E, poco dopo, si è saputo che l'americano Strobe Talbott e il presidente finlandese Ahtisaari torneranno a incontrarsi, «al più presto», in data e luogo da definire, con il plenipotenziario russo per i Balcani. Forse solo un modo per non confermare ciò che appare a molti evidente: il negoziato è in un vicolo cieco. Ieri le succinte immagini televisive fornite al grande pubblico mostravano facce scure, Talbott e Ahtisaari che cancellavano righe su righe di un documento misterioso che non ha visto la luce.

Cernomyrdin andrà a raccontare a Milosevic quali sono state le righe cancellate. Ieri sera il suo portavoce, Valentin Sergeev, ha anche accennato a «nuove proposte», che Mosca «a tempi brevi» potrebbe tirare fuori. Ma ieri e l'altro ieri non si è riusciti a concordare nulla. E in tarda serata, un anonimo russo, «alto partecipante al negoziato», ha spiegato in sostanza il perché con una dichiarazione evidentemente autorizzata.

Dalla quale emerge la distanza delle posizioni russe e americane. La Russia «riconosce il ruolo della Nato nel processo di pace, ma ritiene che esso non può essere guidato dalla Nato». Il contingente militare internazionale da introdurre in Kosovo dovrà essere sotto comando di un Paese neutrale, non impegnato nel conflitto, «per esempio un comandante finlandese». Ma nulla si potrà fare senza «consenso e partecipazione» jugoslava. «Alle spalle di Belgrado non si può decidere nulla, perché il popolo jugoslavo non è stato messo in ginocchio, non ha capitolato».

Cosa dovrebbe fare la Nato, secondo l'alto esponente «vicino al processo negoziale»? «Controllare i confini», «disarmare» l'Uck, organizzare e «proteggere il ritorno dei profughi». Ma le forze serbe «possono essere evacuate dal Kosovo soltanto in parte». Per quanto concerne i russi, essi sono pronti alla «partecipazione più attiva nella forza internazionale di stabilizzazione», anche con un «contingente di 10 mila uomini».

Anni luce separano queste proposte dalle intenzioni della Nato. E su questo vallo, già profondo, si è riversata ieri la notizia dell'incriminazione formale dei massimi leader jugoslavi da parte del Tribunale penale dell'Aja. Subito l'agenzia Itar-Tass l'ha definita «iniziativa promossa dagli Stati Uniti», che «non poteva non esercitare una influenza negativa sull'andamento dei colloqui di Mosca». Faceva seguito una raffica di violente dichiarazioni, questa volta non anonime ma del portavoce presidenziale. «Nei Balcani - s'indignava Dmitrij Jakushkin - è in atto una plateale violazione di tutte le norme del diritto internazionale», che «crea un precedente di estrema pericolosità per l'intero insieme dei rapporti mondiali».

Se la Russia si renderà conto che la si vuole trascinare dove non intende andare, allora «sarà costretta a rivedere la propria partecipazione al processo negoziale». A Jakushkin faceva eco Dmitrij Riurikov, ex consigliere di Eltsin per la politica estera e ora esperto del Consiglio Federale: «L'accusa contro Milosevic è assolutamente illegale». E, «quando l'aggressore comincia a usare un tale tribunale nel proprio interesse, non avendo alcuna base giuridica per fare ciò, allora si apre la questione: perché mai dovremmo partecipare a queste commedie?». A quanto pare un negoziatore è stato liquidato. Ce ne saranno altri disponibili e in grado di mediare qualcosa?

«Clinton prepara 90 mila soldati»

Il Times: l'ha convinto Clark La Nato attacca la rete telefonica

BRUXELLES

Il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, sta intanto valutando la possibilità di inviare 90.000 soldati in Kosovo se nel giro delle prossime tre settimane non si raggiungerà un accordo di pace. Lo scrive il quotidiano britannico «The Times», secondo il quale Washington e Londra sono favorevoli a una grande operazione via terra in Kosovo, alla quale dovrebbero prendere parte tra i 150 e i 160 mila soldati. Il giornale scrive che il cambiamento di atteggiamento di Clinton sarebbe dovuto a una dettagliata informativa del generale Wesley Clark.

Ieri la Nato ha segnato un nuovo record nel numero dei raid quotidiani sulla Jugoslavia: 741 (308 vere e proprie missioni d'attacco, 74 incursioni collaterali per neutralizzare la contraerea serba). E ha avuto l'assenso politico per colpire un nuovo obiettivo: i centri nevralgici delle comunicazioni telefoniche e informatiche civili del Paese. L'ha scritto ieri il «Washington Post», raccontando di una riunione a porte chiuse degli ambasciatori Nato, nella quale il supremo comandante alleato Wesley Clark ha proposto anche di cominciare a colpire sempre più duramente ministeri, residenze di politici e stazioni di polizia.

Gli attacchi alla rete telefonica, dopo quelli contro le centrali elettriche che hanno provocato vasti black-out, potrebbero rendere la vita quasi impossibile per la popolazione civile jugoslava. Ma gli strateghi dell'Alleanza sottolineano che è importante interrompere le comunicazioni tra Belgrado e le forze jugoslave in Kosovo. «Il piano è quello di spezzare il sistema telefonico centrale, far impazzire i computer e far sì che i serbi usino di più i telefoni cellulari, più facili da intercettare con i satelliti», ha detto un alto ufficiale della Nato.

Da due giorni sono interrotte anche le trasmissioni tv, dopo che Eutelsat, l'organizzazione europea delle telecomunicazioni via satellite, ha deciso di sospendere la ritrasmissione via satellite della televisione serba Rts. La decisione era stata presa la scorsa settimana, a livello dei rappresentanti dei governi dei 47 Paesi Eutelsat. Il ministero serbo dell'Informazione, in un comunicato diffuso dall'agenzia Tanjug, ha definito la scelta «la vetta dell'ipocrisia dei poteri occidentali, che a parole invocano la libertà di stampa ma nei fatti violano brutalmente questo diritto».

[e. st.]

Il presidente americano Bill Clinton

Il Montenegro alza il prezzo

«Chiediamo parità con la Serbia o dichiariamo la secessione»

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Nuovo passo verso la secessione del governo montenegrino. In un comunicato diffuso a Podgorica il governo della piccola Repubblica che insieme con la Serbia costituisce la Jugoslavia hanno chiesto l'applicazione del principio di parità in seno alla Federazione. Se il Montenegro e la Serbia non avranno lo stesso status all'interno della Jugoslavia, e se non verranno introdotte riforme democratiche e di mercato in tutto il Paese, non vi saranno alternative alla secessione, afferma il documento dell'esecutivo.

Soltanto pochi giorni fa il presidente Milo Djukanovic aveva chiesto la riforma della Costituzione jugoslava con una maggiore «autonomia» per la sua Repubblica affinché possa realizzare i suoi interessi nazionali e statali. Djukanovic aveva aggiunto che nello Stato comune jugoslavo il Montenegro non deve più dipendere né da Milosevic, né da un suo successore, chiunque esso sia. La quasi rottura tra Belgrado e Podgorica è stata ricordata dal giovane presidente montenegrino durante il suo viaggio in Occidente in cui ha incontrato i leader dei Paesi della Nato, col risultato che i media jugoslavi l'hanno accusato di tradimento.

«Djukanovic è interessato all'Occidente perché è uno dei pochi, all'interno, che sostiene ciò che la Nato sta cercando di imporre con le bombe dall'esterno»: così ha scritto ieri il quotidiano di regime «Politika» in un articolo intitolato appunto «Traditore». Djukanovic viene definito «la nuova carta di coloro che stanno creando nei Balcani un caos insanguinato». E ancora: «Fino a poco tempo fa Djukanovic era un politico di provincia. Ora sta diventando necessario per gli obiettivi strategici di Washington allo scopo di provocare scontri tra la Serbia e il Montenegro. E' una ragione sufficiente per demonizzare il governo di Belgrado, definito antidemocratico, e incoraggiare gli appetiti separatisti dei boss mafiosi di Podgorica», conclude «Politika».

Pubblicità

La ricerca Americana informa

Ridurre le «adiposità» di cosce, glutei e ventre, si può

Trattamento contro le adiposità corporee

NEW YORK - Sono stati resi noti i risultati dei test clinici di efficacia e sicurezza effettuati su una nuova pomata cosmetica per il corpo. La sperimentazione clinica, svolta in America, aveva l'obiettivo di valutarne l'efficacia nel coadiuvare la riduzione delle adiposità localizzate. I risultati ottenuti hanno pienamente confermato le aspettative della nuova crema, dimostrandone la validità nell'aiutare la riduzione in centimetri delle parti trattate. La testimonianza più palese dell'efficacia del prodotto è rappresentata da una serie di fotografie effettuate sui 30 volontari sottoposti al test clinico, scattate prima ed alla fine del trattamento. Le fotografie sono state mostrate dai ricercatori Americani Dr. David Yeung e Dr. Walter Smith, che hanno condotto la sperimentazione scientifica e sono state scattate mantenendo i soggetti sempre nella stessa posizione, utilizzando lo stesso processo di sviluppo e la stessa illuminazione. I risultati ottenuti sono di notevole spessore: in tutti i volontari è ben visibile la diminuzione del grasso corporeo. La pomata cosmetica è distribuita nelle farmacie italiane dai Laboratori Sirky, con il nome di "Riducente Cosce, Glutei, Ventre". La Società sta cercando di esaudire, nel più breve tempo possibile, le numerose richieste, rivelatesi subito superiori alle aspettative.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Un ex inquilino della Casa Bianca e il mediatore di Eltsin spiegano le ragioni del loro no ai raid in Jugoslavia

«Vogliamo mediare ma non siamo interessati ad aiutare la Nato a realizzare le sue strategie»

«Negli anni delle riforme ci eravamo fatti della democrazia Usa un'idea che è crollata»

Cernomyrdin: America, in Kosovo hai perso la faccia

Viktor Cernomyrdin

RITENGO necessario esprimere la mia opinione sulla situazione del Kosovo, perché la guerra si fa più dura e cresce il rischio di operazioni di terra, che sarebbero ancora più sanguinose e distruttive. Intendo anche commentare certe posizioni assunte dal presidente Bill Clinton nel suo intervento del 16 maggio sul «New York Times». Soprattutto, sento l'urgenza di dire la mia sulle affermazione di Clinton che «la Russia ci sta aiutando a convincere Belgrado a ottemperare alle nostre condizioni» e che «l'attuale strategia della Nato è destinata a rafforzare, non indebolire, il nostro fondamentale interesse di lungo termine a relazioni positive con la Russia».

In realtà, la Russia si è impegnata a mediare tra Belgrado e la Nato non perché sia ansiosa di aiutare la Nato a realizzare le sue strategie, che puntano alla capitolazione di Milosevic e all'instaurazione di un protettorato «de facto» dell'Alleanza sul Kosovo. Tali fini si contrappongono a quelli della Russia, che invece chiede l'introduzione di forze dell'Onu in un Kosovo sotto la sovranità jugoslava e territorialmente integro.

La strategia della Nato ha seriamente deteriorato i rapporti tra Russia e Usa. Sarò così drastico da dire che li ha riportati indietro di decenni. Lo dimostrano anche i sondaggi di opinione, secondo i quali prima dei raid aerei il 57 per cento dei russi avevano una percezione positiva degli Stati Uniti, e solo il 28 per cento negativa. I raid hanno capovolto le proporzioni a un 14 per cento di percezioni favorevoli e un 72 per cento ostili. Il 63 per cento dei russi ritiene responsabile della guerra la Nato e solo il 6 per cento la Jugoslavia.

Tali atteggiamenti non derivano tanto dalla cosiddetta fraternità slava, quanto dal fatto che un Paese sovrano viene bombardato - con i bombardamenti usati come mezzo per risolvere conflitti interni. Questo approccio va contro il diritto internazionale, gli accordi di Helsinki e tutto l'ordine mondiale uscito dalla guerra del '39-'45.

Il danno inflitto dalla guerra di Jugoslavia alle relazioni russo-americane è grave soprattutto sul piano morale. Negli anni delle riforme, la maggioranza dei russi si è fatta degli Stati Uniti l'immagine di una genuina democrazia, realmente interessata ai diritti umani e tale da offrire uno standard universale degno di emulazione.

Ma come i carri armati sovietici, schiacciando la Primavera di Praga nel 1968, hanno scosso il mito dei regimi del socialismo reale, così gli Stati Uniti hanno perso il loro diritto morale a essere guardati come leader di un mondo libero e democratico, allorché le loro bombe hanno distrutto le idee di libertà e democrazia in Jugoslavia. Possiamo solo rammaricarci che questo stia offrendo argomenti polemici ai comunisti e ai nazionalisti radicali, che spingono per un'enorme espansione delle spese militari e un ritorno della Russia alla politica isolazionista.

Quando i raid contro gli obiettivi militari si sono dimostrati inefficaci, la Nato si è indirizzata verso la distruzione massiccia delle infrastrutture civili - in particolare linee elettriche, acquedotti e fabbriche. Centinaia di innocenti devono essere uccisi per i delitti di un solo uomo? Un Paese intero deve essere raso al suolo? Credete che con i raid aerei si vinca la guerra?

Vorrei rammentare le lezioni della storia recente. L'Us Air Force e la Raf hanno scaricato centinaia di migliaia di bombe su Berlino, tuttavia è toccato all'Armata rossa, a prezzo di centinaia di migliaia di morti, prendere la città. I raid aerei americani sul Vietnam si sono dimostrati inefficaci, e l'esercito russo in Cecenia ha subito sconfitte. I serbi vedono la Nato e gli americani come aggressori, dai quali devono difendere il loro Paese natale. Credo che neanche una guerra terrestre avrebbe successo, e sono sicuro che provocherebbe un bagno di sangue. L'impossibilità di bloccare la proliferazione di missili e armi nucleari potrebbe essere un'altra conseguenza negativa delle politiche della Nato. Anche i più piccoli Stati indipendenti potrebbero andare in cerca di armi atomiche per difendere se stessi, dopo aver visto in azione la macchina militare della Nato.

Sempre più bombardamenti vanificano il progettato ritorno dei profughi. A che cosa torneranno? A case in macerie, senza elettricità né acqua? Dove troveranno lavoro, con metà delle fabbriche già in briciole e l'altra metà destinata a finirci presto? E' tempo che i Paesi della Nato si convincano che più raid non condurranno che a un finale di morte. Ci sono mezzo milione di rifugiati tutt'altro che ansiosi di lasciare una prospera Europa per tornare in un Kosovo devastato a vivere fianco a fianco coi serbi esacerbati dalla guerra. Ovviamente, ogni centinaio di kosovari andrebbe protetto a tempo indefinito da uno o due soldati occidentali; ciò renderebbe la presenza della Nato in Jugoslavia permanente.

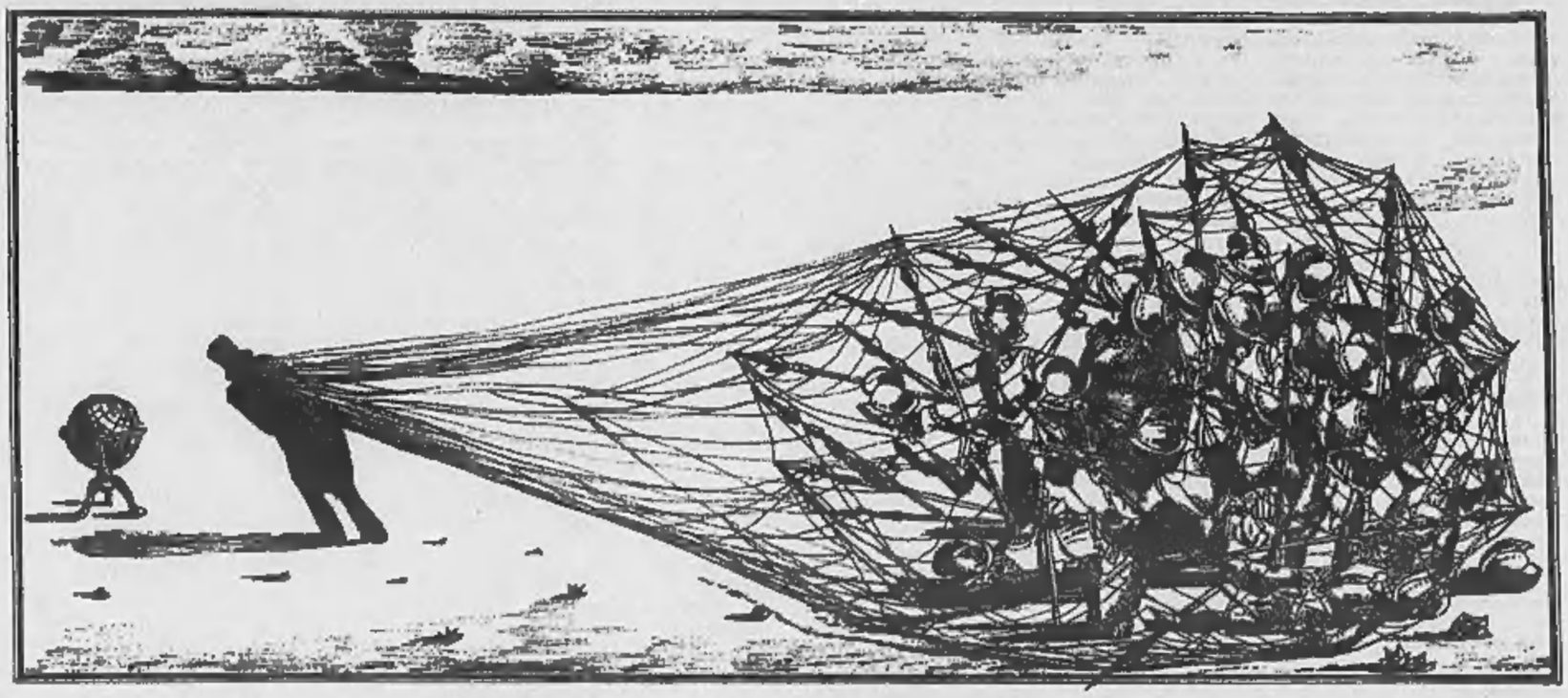
Aggiungo che presto o tardi la comunità mondiale chiederà che la Nato ripaghi la Jugoslavia dei danni, che risarcisca le famiglie del lutto per tante vittime innocenti e che punisca i piloti che hanno bombardato civili e i loro comandanti che hanno impartito tali ordini criminali.

In breve, l'Alleanza si avvia a una vittoria di Pirro. Che la guerra finisca con una capitolazione serba o con un'invasione della Jugoslavia, la campagna non raggiungerà i suoi principali obiettivi. Solo una parte dei rifugiati tornerà in Kosovo, che resterà in qualche forma sotto la giurisdizione jugoslava, e molti miliardi di dollari saranno spesi per ricostruire un Paese in rovina.

Mi appello ai leader della Nato perché abbiano il coraggio di sospendere i raid aerei, mossa che sarebbe l'unica corretta.

E' impossibile parlare di pace con le bombe che cadono. Questo ormai è chiaro. A meno che i raid non cessino presto, consiglierò al Presidente russo di sospendere la partecipazione russa al processo negoziale, interrompere ogni cooperazione militare e tecnologica con gli Stati Uniti e l'Europa occidentale, posporre la ratifica del trattato Start II (sulla riduzione delle armi nucleari strategiche, ndr) e usare il veto russo quando le Nazioni Unite dibatteranno una risoluzione sulla Jugoslavia. Su questo terreno potremo trovare una convergenza con grandi potenze come Cina e India. Ne sono certo.

Washington Post
La Stampa-AdnKronos



Un disegno di Eugène Mihaesco: «The Long Road to Peace», la lunga strada verso la pace.

L'ex presidente Usa Carter: mezzi sbagliati per un fine giusto

«Non si uccide così la pace»

Jimmy Carter

DOPO la guerra fredda, molti si aspettavano che il mondo sarebbe entrato in un'era di pace e prosperità senza precedenti. Chi vive nei Paesi sviluppati potrebbe pensare che oggi sia proprio così, con l'eccezione della guerra nel Kosovo. Al Centro Carter però noi registriamo tutti i conflitti gravi al mondo e la realtà è che il loro numero è cresciuto in modo drammatico.

Uno dei motivi è che le Nazioni Unite erano state pensate per contenere i conflitti internazionali, mentre quasi tutte le guerre attuali sono guerre civili nei Paesi in via di sviluppo. Questo crea un vuoto nei processi di pacificazione che viene spesso riempito dalle nazioni potenti, che si concentrano sui conflitti che interessano loro, come quelli in Iraq, Bosnia e Serbia. Mentre la guerra in Kosovo infuria ed è sui giornali di tutto il mondo, conflitti ancora più distruttivi nei Paesi in via di sviluppo vengono sistematicamente ignorati.

Si può attraversare l'intera Africa, dal Mar Rosso alla costa atlantica sudoccidentale, senza mai fermarsi in uno territorio pacifico. Cinquantamila persone sono morte di recente nella guerra tra l'Eritrea e L'Etiopia e quasi due milioni nella guerra, durata 16 anni, nel vicino Sudan. Quella guerra si è ora riversata in Uganda, le cui truppe si sono unite a quelle del Ruanda per combattere nella Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire). Anche l'altro Congo (Brazzaville) è devastato dalla guerra civile e tutti i tentativi di portare la pace in Angola sono falliti. Nessuno sforzo paragonabile a quello nei Balcani, dove sono coinvolti europei bianchi, viene fatto dai leader non africani per risolvere quelle dispute. Questo dà una forte impressione di razzismo.

Grazie al loro ruolo dominante nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e nella Nato, gli Stati Uniti tendono a orchestrare un processo di pace globale. Purtroppo, molti di questi sforzi sono seriamente incrinati. Siamo sempre più inclini a mettere da parte i ben collaudati preliminari di un negoziato, che nella maggior parte dei casi prevengono il deterioramento di una brutta situazione e offrono almeno la prospettiva di una soluzione incruenta. Leader screditati possono essere persuasi più facilmente usando contemporaneamente la minaccia delle conseguenze e la promessa di una ricompensa - come minimo, la legittimazione all'interno della comunità internazionale.

L'approccio che gli Stati Uniti hanno adottato di recente è stato quello di immaginare la soluzione che meglio si confà ai loro piani, ottenere un appoggio almeno tacito in qualunque consesso riescano a influenzare, mettere in campo una forza militare schiacciante, presentare un ultimatum alle parti recalcitranti e poi intraprendere l'azione punitiva contro l'intero Paese per forzarne il consenso.

Il risultato, spesso tragico, di questo modo di procedere è che i cittadini già oppressi soffrono, mentre l'oppressore può sentirsi libero da ulteriori conseguenze se compie crimini ancora peggiori. Attraverso il controllo dei media, costui spesso riesce ad apparire come un eroe che difende la sua patria contro l'aggressione esterna e così allontana da sé l'esecrazione per i disastri economici e politici.

Le nostre intenzioni sono ammirevoli: incrementare la pace, la libertà, la democrazia, i diritti umani e il progresso economico. Ma l'errore di metodo sta causando ora sofferenze ingiustificate e il rafforzamento di regimi ripugnanti. In Serbia una comunità internazionale si pone l'ammirevole obiettivo di proteggere i diritti dei Kosovari e mettere fine alla brutale politica di Slobodan Milosevic. Ma la decisione di attaccare l'intero Paese è stata controproducente e la nostra distruzione della vita civile è diventata insensata e troppo brutale. E dopo più di 25 mila missioni e 14 mila tra missili e bombe, non c'è traccia di successo.

Quelli che dovevano essere pochi giorni di attacchi aerei sono diventati mesi, mentre più di un milione di kosovari è stato cacciato di casa, molti per non tornare mai più, neanche nelle migliori circostanze. Con l'inclusione, tra gli obiettivi, delle zone abitate e l'uso delle bombe a grappolo, sono stati danneggiati ospedali, uffici e le residenze di una mezza dozzina di ambasciatori e sono stati uccisi centinaia di civili innocenti e un numero mai detto di soldati.

Anziché focalizzare l'attenzione sulle forze militari serbe, missili e bombe si stanno ora concentrando sulla distruzione di ponti, ferrovie, strade, centrali elettriche, depositi di carburante e acqua potabile. I cittadini serbi raccontano che vivono ormai come cavernicoli e la loro tortura aumenta ogni giorno. Non potendo più cambiare quello che è già stato fatto - e dovendo salvare la faccia - i leader della Nato hanno davanti a sé tre opzioni: continuare a bombardare finché la Jugoslavia (compreso il Kosovo e il Montenegro) sarà quasi completamente distrutta; contare sulla Russia per risolvere il problema attraverso la diplomazia indiretta; accettare che possano morire soldati americani e mandare le truppe di terra in Kosovo.

Finora abbiamo seguito la prima, e peggiore, opzione - e sembra che ci stiamo orientando verso la terza. Nonostante le smentite, la recente decisione di spiegare una forza militare di cinquantamila uomini al confine con il Kosovo conferma che l'uso delle truppe di terra sarà necessario per assicurare il ritorno a casa degli albanesi.

Come siamo finiti in questo pasticcio? Semplicemente ignorando alcune regole fondamentali.

Trascurare il negoziato paziente porta alla guerra, non alla pace.

Saltare il Consiglio di Sicurezza indebolisce le Nazioni Unite e spesso aliena i membri permanenti, potenzialmente assai utili nell'influenzare le parti in contrasto.

Escludere le Organizzazioni non governative dal processo di pace preclude vitali opportunità di un «secondo binario» per risolvere le dispute.

Ignorare i gravi conflitti in Africa e in altre regioni sottosviluppate priva questi popoli della giustizia e dei diritti.

E' improbabile che anche la più dura punizione militare ed economica di cittadini oppressi induca i loro oppressori a piegarsi alle richieste americane.

L'insistenza degli Stati Uniti sulle bombe a grappolo, costruite per uccidere o menomare esseri umani, li condannata quasi universalmente e getta discredito sul nostro Paese (come lo getta il nostro rifiuto di appoggiare la messa al bando delle mine).

Anche per l'unica superpotenza del mondo, i fini non sempre giustificano i mezzi.

The New York Times-La Stampa

Tre ore e mezzo di riunione a Palazzo Chigi. Secco «no» di Bindi, De Castro, Zecchino e Dini

Il governo rinvia il «taglio dei ministeri»

La riforma Bassanini prevede la riduzione da 18 a 10

Antonella Rampino

ROMA

Per ora, l'unica cosa certa è che la riforma Bassanini, che puntava a ridurre da 18 a 10 il numero dei ministeri, è stata rinviata. Tre ore e mezza di riunione a Palazzo Chigi, riunione informale anche se erano presenti (quasi) tutti i segretari di Stato e il presidente D'Alema in capo al tavolo, che è servita a registrare complessità, divergenze, opinioni puntute, decisi dinieghi. Tutti, ben inteso, incastonati e preceduti da un prologo d'omaggio al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, che già a suo tempo si occupò di rimettere mani nella Pubblica Amministrazione, e anche di introdurre un po' di federalismo possibile nel burosauro centralista che è lo Stato Italiano.

D'Alema e Bassanini sono molto determinati a portare avanti la riforma, e con loro Giuliano Amato. La squadra degli assolutamente contrari, un tempo era capeggiata da Giovanna Melandri: oggi il ministro dei Beni Culturali sa bene, in realtà, che l'opinione pubblica è schierata a difesa degli *assets* artistici del Paese, come D'Alema,

D'Alema e Amato i più favorevoli E' scontro sulle competenze

Amato, Bassanini, e anche Veltroni, sanno bene. Alla riunione, il ministro si è limitato a far presente che, una volta accorpati in un megaministero dell'Istruzione, musei e patrimonio artistico verrebbero certamente trascurati». No, oggi i veri irriducibili sono tre: il ministro della Sanità Rosi Bindi, quello delle Politiche Agricole Paolo De Castro, e quello della Ricerca scientifica Ortensio Zecchino. Bindi ha addirittura lasciato in anticipo la riunione, ma aveva la riforma della Sanità da seguire in Parlamento. Lo scontro, nel suo caso, è una competizione con il ministro Turco: perché il superdicastero sarebbe della Salute, ovvero sanità e affari sociali insieme. E Bindi, secondo certe voci, teme che le verrebbe chiesto di lasciare il passo alla Turco. De

Nuovo accordo subito oppure il piano slitta a fine legislatura

Castro, il cui portafoglio era stato cassato da un referendum, e fu poi riportato in vita dal governo Ciampi proprio perché, con l'Europa alle porte, non si poteva misconoscere l'agricoltura italiana, ha sollevato parecchie obiezioni.

«Vi immaginate se alla Commissione a Bruxelles, o al Wto, con tutti i ministri riuniti, per l'Italia si presenta solo un sottosegretario? Come minimo, prima di decidere, dopo aver faticato per strappare risultati, deve andare a telefonare al ministro», è stato il suo ragionamento.

Insomma, polemica puntuta, come dice uno dei presenti, «anche se non si è certo arrivati ai materassi: Bassanini è molto determinato, e, non c'è dubbio, la riforma si farà». Il problema è: quando? Perché la delega scade il 31 luglio: quindi, se non si riuscirà a riannodare i fili entro venerdì prossimo, come Bassanini spera, bisognerà forse aspettare la fine della legislatura. Come dire che i ministri, se non c'è più il governo, accetterebbero allora di perdere il posto.

Il nodo del problema, comunque, non sono certo solo le poltrone e il prestigio personale. E' la complessità intrinseca della riforma. Non a caso il più deciso, il più negativo, alla fine, è stato Lamberto Dini, che ha definito testualmente «inaccettabile» la proposta di Bassanini, e di D'Alema, di passare alcune competenze della Farnesina ad Enrico Letta e a Piero Fassino. Perché gli Esteri oggi hanno anche competenza sull'Europa e sul commercio con l'Estero, e, in caso di accorpamento, anche se certo Dini rimarrebbe *uber alles*, quelle deleghe passerebbero a Letta, che di Politiche comunitarie si occupa, e a Fassino, che supervisiona il Commercio con l'Estero. E, al di là delle resistenze dei singoli, dei problemi di confini, di competenze, di prestigio essi sanno bene come reagiranno poi, una volta varata la riforma, i burosauri ministeriali con i quali hanno a che fare tutti i giorni.

FLASH

RIPARTE L'ASINELLO. Riprende domani il viaggio del «treno dei Democratici per l'Europa che vogliamo». Il treno, che ripeterà i candidati della circoscrizione del Nord Est, partirà da Trieste dopo una manifestazione con il sindaco Riccardo Illy.

COSTA E RAWRONSKI: RIFORMA FISCALE. L'onorevole Raffaele Costa e il senatore Jas Gawronski, candidati di Forza Italia alle elezioni europee, hanno illustrato a Cairo Montenotte e a Spotorno, in provincia di Savona, le proposte sulle riforme del sistema fiscale avanzate da Berlusconi. L'abbassamento delle aliquote scoraggerebbe non poco l'evasione, farebbe emergere il lavoro sommerso, renderebbe più competitivo il mercato. In breve verrebbero accresciuti gli investimenti poiché le aziende avrebbero a disposizione fondi destinati allo sviluppo con effetti rilevantissimi per l'occupazione.

ELECTION BUS PER GLI ANZIANI. Per gli elettori più anziani arriva l'election bus. Ogni Comune potrà organizzare un servizio di trasporto per portare a votare gli elettori «over 65» che non hanno la possibilità di raggiungere i seggi con mezzi propri.

«VIA LO SPOT CON TORTORA». Silvia Tortora chiede ad Emma Bonino di non utilizzare più l'immagine del padre Enzo per lo spot elettorale per le europee. Tale richiesta, però, non trova d'accordo la senatrice di Fi, Francesca Scopelliti, presidente della «Fondazione per la giustizia Enzo Tortora», già compagna dell'ex europarlamentare radicale. Silvia Tortora lamenta anche lo scarso sostegno avuto dai radicali durante il ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

ELEZIONE DIRETTA PRESIDENTI REGIONI. Il Senato esaminerà presto la riforma costituzionale per l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni. La commissione Affari Costituzionali ha infatti quasi concluso l'esame della riforma. Alle Regioni sarà consentito di scegliersi la forma di governo che reputeranno più appropriata. Il metodo dell'elezione diretta si applicherà per tutte le Regioni nella tornata elettorale del 2000.

REFERENDUM CONTRO LA LEGGE MERLIN. «Volete voi che sia abrogata la legge 20 febbraio 1958 n. 76, "Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui"?». E' il quesito referendario depositato ieri alla Corte Suprema di Cassazione dalla Lega Nord. Si intende abrogare la cosiddetta Legge Merlin per poi promuovere la raccolta di almeno 500 mila firme per la richiesta di referendum. [r. i.]

Dopo il primo di Cavour tutti i tentativi (falliti) di frenare la proliferazione dei dicasteri

Quella rivoluzione che non arriva mai

Filippo Ceccarelli

PROBLEMA antico, comunque, antichissimo: «L'amministrazione centrale dello Stato - recita l'articolo 1 della legge n. 1483 varata su impulso del conte di Cavour dal Parlamento subalpino il 23 marzo 1853 - sarà concentrata nei ministeri».

Sì, ma quanti? E poi: organizzati in che modo? Così, dal Regno di Sardegna all'Italia di D'Alema, lungo un secolo e mezzo, prosegue il *feuilleton* sul numero dei ministri: moltiplicazione, accorpamento, riordino e riordino del riordino.

La notizia del giorno è che la rivoluzione dicasteriale di Bassanini, che pure è un politico competente e anche tignoso, stenta a decollare. Per quanto incautamente anticipata, la glorificazione della sua «bozza» di drastico restringimento degli apparati ministeriali sembra in effetti rinviata. Nessuno più di lui sa che ritornare oggi alla decina di ministeri che c'erano ai tempi di Cavour sarebbe stata, più che un'impresa difficile, un autentico prodigio. Già con Giolitti i dicasteri erano diventati dodici. Con molta passione Bassanini ci ha provato lo stesso. A quel punto le singole paure dei ministri che con la riforma avrebbero perso peso, potere e prestigio si sono alleate con quella Bestia apocalittica che è la Pubblica amministrazione

E' già complicato mettere in piedi un governo, facendo combaciare i pezzi dal mostruoso *puzzle* di dodici partiti, figurarsi smontarlo facendo sparire la metà dei bocconcini.

La storia amministrativa italiana, d'altra parte, ha propri svolgimenti che non coincidono con i mutamenti politici e costituzionali - ha scritto il professor Sabino Cassese - Il rapporto tra questi e quelli non è di causa ed effetto, ma va indagato, per ciascun periodo, tenendo conto della reciproca

anche se parziale autonomia delle due storie». In altre parole - e con qualche licenza di brutale semplificazione - il modo di essere dei ministeri è sempre rimasto se stesso superando indenne qualsiasi trasformazione, dallo Statuto albertino all'ampliamento del suffragio elettorale, dal regime fascista alla Costituzione del 1948 passando come una salamandra attraverso la sua più materiale applicazione.

L'indomito Bassanini saprà certamente che a qualche suo predecessore è andata anche peggio. Se non altro la sua «bozza» non finirà al rogo. Nel 1929 Mussolini incaricò il ministro De Stefano, che non era per niente un fesso, di preparargli una bella riforma amministrativa. Si fece la classica commissione, si mandarono in stampa centinaia di copie di un rapportone dalla copertina bianca e arancione e via, tutti a Palazzo Venezia. Anche allora temendo guai, il Duce non apprezzò i risultati - che finirono puntualmente nei forni del Poligrafico dello Stato.

Insomma: debolezze umane e ipertrofie burocratiche rendono qualunque tentativo di riforma e razionalizzazione ministeriale una vera fatica di Sisifo. Nel 1959 Augusto Frassineti, uno scrittore ingiustamente dimenticato, pubblicò per Longanesi un giolellino di viaggio fantastico nel regno dell'amministrazione, intitolato *Ministeri dei ministeri*.

E dire che a quei tempi, per restare al numero (compresa presidenza, vicepresidenze e incarichi cosiddetti «senza portafoglio»), la proliferazione era addirittura contenuta. Dai 20 ministeri del governo Parri si stava per arrivare ai 26 del primo Moro (1963, centrosinistra). Con il quarto governo Rumor si ebbe un'impennata, fino a quota 29; mentre quella particolare fantasia che specie in Italia asseconda la smania di poltrone si esercitava sulle più varie denominazioni neo-ministeriali: «per la Consulta», all'inizio, e «per l'Africa italiana», poi via via «per l'Assistenza post-bellica», «per la ricostruzione», «per la Cassa per il Mezzogiorno», «per l'attuazione

Dai 20 ministeri di Parri si arrivò ai 33 di Andreotti: il manuale Cencelli imponeva di accontentare tutte le correnti democristiane

delle Regioni», «per l'Onu», «per i problemi della gioventù». Quindi - e già cominciava a suonare beffardo - «per la riforma burocratica»; e infine, ma non era finita, «per la funzione pubblica», da molti ribattezzata «per la 'finzione' pubblica»...

La fabbrica dei ministeri, con opportuna sovrapposizione e dovuto aggrovigliamento di competenze, dipendeva (anche) dall'uso sempre più frequente di quella specie di tavola pitagorica per far quadrare il cerchio senza scontentare nessuno che era il celebre Manuale Cencelli per la distribuzione delle poltrone fra le correnti dc. Il punto è che tale distribuzione ne imponeva costantemente l'aumento. Nel secondo governo Cossiga, per dire, se ne inventarono tre. Così gli andreottiani, con Scotti, si beccarono l'«Attuazione delle Politiche Comunitarie»; il trio cosiddetto delle «Sorelle Bandiera» (e cioè Donat Cattin, Colombo e Rumor) andarono gli «Affari Regionali»; e l'area Zac, con Andreotta, dovette accontentarsi di non meglio specificati «Affari Speciali». Da non confondersi, beninteso, con i successivi «Affari Sociali».

Il meccanismo moltiplicatorio era governato da un complesso e perfino elegante *strip-tease* di deleghe dalla presidenza del Consiglio, che in realtà, nella lunga stagione dei sogni istituzionali, era ed è l'unica struttura che si è davvero rinforzata (dai 50 impiegati di un tempo ai 4 mila di oggi). Nel frattempo, in un tripudio di sincerità, non c'era programma di governo o elettorale, o collegato della Finanziaria, o altre grida che non reclamassero a gran voce l'accorpamento e il riordino dei ministeri. Goria ne ebbe 31, De Mita 32, Andreotti prima 32 e poi - record assoluto - 33. Con Amato scesero a 27, lo stesso numero di Ciampi; con Berlusconi 28; Dini - eccezionalmente - li ridusse a 23; Prodi si fermò a 24...

Un anno fa, dopo la catastrofe di Sarno, Bassanini provò ad anticipare la tagliola, ponendo la questione della difesa del suolo. Ne nacque una lite furibonda - e per niente edificante - che a colpi di slittamenti e rinvii lasciò la questione al punto in cui si trova oggi.

Anche Mussolini studiò una riforma: il progetto finì direttamente nei forni del Poligrafico

Il 2° governo Cossiga nato nell'aprile del 1980
Per l'occasione furono «inventati» tre nuovi ministeri

Da sinistra: Franco Bassanini sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il conte Camillo Cavour e Benito Mussolini

Solo i leghisti dicono sì: le sue battute fanno parte della storia d'Italia

Mike senatore non piace al Palazzo

Manconi: potevamo eleggere Vianello al Quirinale

ROMA

Mike Bongiorno senatore a vita? «No, grazie» dicono i forse suoi futuri «colleghi», con l'eccezione del leghista Massimo Dolazza. Tuttavia, quelle due colonne sulla prima pagina de «La Stampa» di ieri mattina hanno portato un venticello di allegria negli austeri saloni di Palazzo Madama e fra i suoi inquilini. «Mike senatore a vita. Iva Zanicchi al Parlamento Europeo. Davvero abbiamo sbagliato a non eleggere Raimondo Vianello al Quirinale», dice il senatore Verde Luigi Manconi. «E allora perché non Pippo Baudo?», domanda divertito il diessino Luigi Biscardi.

Più articolato il ragionamento di Giovanni Pellegrino, Ds, Presidente della Commissione Stragi. «In Commissione Bicamerale avevamo deciso di abolire i senatori a vita. Forse per alcuni di loro, magari per l'età, è considerato un riconoscimento, ma altri sono attivi. In questa seconda ipotesi abbiamo avuto uomini dello

Mike Bongiorno

spettacolo che hanno bene interpretato il ruolo di senatore a vita».

Lapidario Michele Florino di An: «E' una assurdità. Sconfiniamo nel ridicolo!». E Fausto Giovanelli: «Mike Bongiorno? Ma è già presentatore a vita...!».

Il vicepresidente del Senato, Ersilia Salvato, Ds, ricorda che «la politica è una cosa seria. Mike, qui, si annoierebbe troppo». Un altro «no» da un altro vicepresidente, Domenico Contestabile di Forza Italia: «Se la Tv ha preso il posto dei libri, Mike Bongiorno ha il diritto, come personaggio della cultura, ad essere nominato senatore a vita...».

Adriano Ossicini di Rinnovamento, presidente della Commissione Pubblica Istruzione, è convinto che la notorietà di Mike è tale che se si presentasse al corpo elettorale verrebbe immediatamente eletto senatore della Repubblica. Non gli serve essere nominato senatore a vita».

Il cossighiano Valentino Martelli, sottosegretario agli Esteri, chiede: «Devo ridere?».

Ad andare controcorrente è il leghista Massimo Dolazza. «Mike sarebbe l'unico senatore a vita che i cinquantenni di oggi conoscerebbero. Bo, Bobbio, Valiani sono per loro solo dei nomi. Mike, insieme con Gianni Agnelli, sarebbe il più famoso. Bongiorno ha i meriti culturali richiesti dalla Costituzione: le sue battute sono uno spaccato della storia d'Italia. Lo meriterebbe di venire a Palazzo Madama». [Agi]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Abbronzatura: preparatevi così

È dimostrato: il naturale processo di invecchiamento cutaneo è favorito e accelerato da un'imprudente esposizione ai raggi del sole, responsabile anche di fastidiosi eritemi e dolorose scottature. Rinunciare dunque alla tanto sospirata tintarella per evitare che la pelle appassisca precocemente o vada incontro a danni severi? Non è necessario, a patto però, di seguire gli accorgimenti che consentono di trarre dal sole i massimi benefici riducendo i rischi.

Il sole: amico-nemico

Se è vero che i raggi del sole possono nuocere alla pelle, è altrettanto certo che la loro azione produce anche effetti salutari. Per esempio, stimolano la produzione di Vitamina D, preziosa per le ossa e favoriscono la secrezione di endorfine, le sostanze che agiscono positivamente sul tono dell'umore.

Però quando l'esposizione al sole avviene in modo "selvaggio", ossia eccessivamente prolungato o in assenza di protezioni adeguate, non si possono ottenere benefici in grado di compensare i danni subiti dalla pelle.

La preziosa Melanina

La Melanina è il pigmento che colora la pelle, a scopo protettivo, in risposta all'azione dei raggi del sole. Viene prodotta da cellule specializzate, dette melanociti, che svolgono il loro compito difensivo anche grazie al supporto delle Vitamine e dei Minerali presenti in natura nella verdura e nella frutta. Per favorire un'abbronzatura intensa e durevole, i Laboratori Giuliani hanno messo a punto Salva-Sole *Retard*. Si trova in Farmacia. È un integratore dietetico costituito da un complesso mirato di sostanze che stimolano l'azione dei melanociti e contrastano gli effetti nocivi delle radiazioni solari. Grazie alla formula "*Retard*", Salva-Sole Giuliani assicura, per tutta la giornata, il rilascio costante dei vari componenti. Vediamoli:

• **beta-Carotene**: attiva i melanociti già prima dell'esposizione al sole.

• **Ubidecarenone**: è un antiossidante, potenzia le difese della pelle contro i raggi UVB, riducendo i rischi di eritemi e scottature.

• **Vitamine e Minerali**: contrastano i Radicali Liberi, molecole responsabili dell'invecchiamento precoce, che si moltiplicano sotto l'influsso delle radiazioni solari.

• **Vitamina B, e Biotina**: favoriscono il mantenimento dell'idratazione e dell'elasticità cutanea

Quando utilizzarlo

Per preparare la pelle all'abbronzatura, Salva-Sole *Retard* va assunto a partire da 2-4 settimane prima dell'esposizione ai raggi (a seconda del proprio fototipo). Continuate ad utilizzarlo in associazione a un buon filtro solare quando vi esponete al sole, per reintegrare la scorta di sostanze nutrienti e difensive che la pelle utilizza massicciamente per fronteggiare gli effetti nocivi dei raggi. Per prolungare ulteriormente l'abbronzatura, assumete il prodotto anche nelle settimane successive al rientro dalle vacanze.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. **02/244.24.611**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK **publikompass**

DIRETTORE DI STABILIMENTO
(Salumi cotti e crudi - TORINO)

Il nostro Cliente è una solida ed affermata Azienda piemontese presente da lungo tempo sul mercato con un marchio conosciuto ed apprezzato grazie allo standard qualitativo della propria produzione. Nell'ambito di un attento e concreto piano di ulteriore sviluppo ci ha incaricati di assisterlo nell'individuazione di una valida figura professionale in possesso di una buona cultura di base (molto gradita la laurea in Scienze dell'Alimentazione) proveniente da contesti aziendali moderni ed avanzati, che abbia acquisito una approfondita e documentabile esperienza consolidata a livello di responsabilità organizzative e gestionali di strutture del settore o campi con problematiche affini. Spiccate doti di conduzione dei collaboratori, l'abitudine al lavoro di gruppo e la capacità di vivere la mansione in termini imprenditoriali e di operare sistematicamente all'ottimizzazione delle risorse affidate completano i requisiti necessari. I contenuti della posizione sono garanzia di aspetti economici e professionali di piena soddisfazione. È richiesta la disponibilità a risiedere in zona.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10303**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Industria componenti prefabbricati metallici per edilizia ricerca
DIPLOMATO - LAUREATO
ad indirizzo tecnico
per servizio assistenza
clienti presso ufficio commerciale
Sede di lavoro: Rivara Torinese
scrivere: BAGLA S.p.A. - Casella Postale n. 1302
10100 Torino o fax 011 5607925

Azienda produttrice di macchine speciali per l'industria dell'imbottigliamento cerca
TECNICO
per gestione Direzione Assistenza Tecnica Clienti
Requisiti minimi richiesti: inglese e francese parlati e scritti - predisposizione al rapporto interpersonale - predisposizione alla gestione di gruppi di lavoro - disponibilità a viaggiare in tutto il mondo
Inviare dettagliato curriculum citando Rif. TB-RTIPV, S.I.A. Servizi Imprenditoriali Astigiani s.r.l. piazza Medici, 4 - 14100 Asti

---

Azienda astigiana costruttrice di macchine speciali per l'industria del packaging ricerca
INGEGNERI MECCANICI
per rapido inserimento in Ufficio Progettazione e in Ufficio Pianificazione della Produzione
Inviare curriculum dettagliato a:
Ellettei Bongiovanni - via Alfieri, 14053 Canelli citando il rif.to IMTP

InterSearch

Azienda appartenente a primaria multinazionale americana ed operante nell'assemblaggio di componenti per elettrodomestici, ricerca per la sede situata nella **prima cintura sud di Torino**:

GIOVANI INGEGNERI Meccanici/Elettrici

da inserire in progettazione alle dirette dipendenze del Direttore Tecnico.
Il candidato ideale, di età massima 30 anni, ha una buona padronanza della lingua inglese ed una adeguata conoscenza dei principali programmi di office automation. Il carattere internazionale dell'Azienda richiede disponibilità a trasferte di breve periodo all'estero. **Rif. 316 A**

DISEGNATORI TECNICI PROGETTISTI

Il candidato ideale, di età intorno ai 30 anni ed in possesso di diploma di perito elettromeccanico o equivalente, ha maturato una significativa esperienza nell'utilizzo dei programmi CAD 2D - 3D presso aziende elettromeccaniche. **Rif. 316 B**

Per entrambe le posizioni, l'inquadramento e la retribuzione sono di sicuro interesse.
Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando anche sulla busta il riferimento d'interesse, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
oppure direttamente al nostro Cliente al fax 011/6814574

RESPONSABILE COORDINAMENTO OPERATIVO DEI CANTIERI
(pavimentazione e manutenzione stradale)

Il nostro Cliente è una solida ed apprezzata Società manifatturiera (in fase di certificazione qualità), appartenente ad un gruppo imprenditoriale torinese operante in settori diversificati. Nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di individuare una figura professionale, di età intorno ai 35-40 anni, in possesso di consolidate e pluriennali competenze tecniche e gestionali che le consentano di **pianificare, organizzare e controllare le attività delle squadre preposte ai cantieri e di gestire, sotto il profilo economico e realizzativo, le commesse** nel rispetto degli impegni concordati con i Clienti. Le caratteristiche della posizione richiedono la disponibilità alla mobilità sul territorio nazionale. Le condizioni economiche potranno soddisfare candidature veramente qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10304**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

FACIT confezioni
cerca per Filiali di Torino
GERENTE NEGOZIO
con esperienza nel settore dell'abbigliamento, età 28-38 anni
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
FACIT via Po, 2 - 10123 TORINO

FACIT confezioni
cerca
VETRINISTA
esperto/a abbigliamento esterno
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
FACIT via Po, 2 - 10123 TORINO

CONTROLLER

Un importante gruppo industriale di livello internazionale, per una sua consociata con sede in Torino ricerca un Candidato di età intorno ai 30/32 anni, preferibilmente laureato, in possesso di una buona conoscenza della **lingua inglese/francese** e di una consolidata esperienza maturata presso realtà **industriali multinazionali**. La persona prescelta dovrà curare l'impostazione e la stesura del budget, la definizione dei costi, l'analisi dei consuntivi e degli scostamenti. Il contesto e le dimensioni del gruppo sono garanzia di contenuti professionali estremamente interessanti. Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10305**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

dott. OTTAVIANI

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
PRODOTTI DA BANCO, NELL'AMBITO DEL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA STRUTTURA COMMERCIALE ricerca
CAPO UFFICIO VENDITE

REQUISITI RICHIESTI:
- Forte autonomia nella gestione della rete di vendita
- Esperto nella motivazione, controllo e contatto quotidiano con gli Agenti.
- Capacità ed autonomia nella selezione e successivo addestramento di nuovi Agenti

INDISPENSABILE:
- Diploma/Laurea di aver coperto con successo analoga posizione in AZIENDA FARMACEUTICA (NO PRODUTTRICE DI PARAFARMACI Medico-Scientifica)
- Istruzione a livello SUPERIORE
- Residenza in Torino o provincia

LA SOCIETÀ OFFRE:
- L'inserimento in un'azienda moderna in piena espansione con marchi ottimamente supportati sul mercato vendita e sui media.
- Una rete vendita consolidata e composta da oltre 50 tra Agenti monomandatari e dipendenti diretti
- Una retribuzione di assoluto interesse con assunzione diretta.

Ringraziamo sin d'ora coloro che vorranno la propria candidatura inviando dettagliato curriculum a:
Casella Postale n° 71 - 10078 Trofarello (TO) oppure a mezzo fax Rif. 1CUV/99 al n° 011.6497132

Japanese Multinational, leader in electrical systems for the automotive field, seeks the following personnel for its Turin Branch:

CATIA DESIGNER (ref. A)

The candidate must have knowledge / experience of CAD / CAM systems

EDP SYSTEM ADMINISTRATOR (ref. B)

The candidate must have in-depth knowledge of Microsoft Windows (3.1 / 95 / 98 / NT), Office (Word / Excel / PowerPoint / Access), Unix (Sun-Solaris), and Network Management.

QUALITY CONTROLLER COMPONENTS (ref. C)

For all positions the following characteristics are requested:
- degree or diploma in the electrical / computer field;
- age max 30 years;
- likable, dynamic, good cultural background.

Good working knowledge for English and immediate availability an advantage.
Send detailed C.V. (indicating ref.) to: **Publikompass 245 10100 TORINO**

VENDITORI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

La Società nostra Cliente - PRESTIGIOSA **AZIENDA** PRESENTE SUL MERCATO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE intende assumere **per la propria sede di TORINO** specialisti di area SALES - MARKETING.

La ricerca è rivolta ad individuare qualificati **professionisti della vendita**, in grado di curare i rapporti commerciali con la clientela di fascia direzionale e di maggiore rilevanza in termini di fatturato.

Il ruolo comporta lo sviluppo dell'attività commerciale, da perseguire attraverso una costante azione presso la clientela di riferimento, mirata alla elaborazione di soluzioni innovative di **Sistemi e Servizi TLC** in grado di soddisfare esigenze, presenti e/o potenziali, del Cliente.

Il profilo personale e professionale delle Candidature dovrà rispondere al seguente quadro di riferimento:
• età massima compresa nei 40 anni; • qualificata esperienza commerciale, almeno triennale, acquisita in ambito informatico o TLC; • comprovata capacità di gestione di un qualificato portafoglio clienti; • conoscenza degli strumenti economico-finanziari relativi alla contrattualistica ed alle modalità di offerta; • conoscenza della lingua Inglese.
La laurea in Ingegneria, preferibilmente ad indirizzo TLC (o in altre discipline tecnico-scientifiche), costituirà titolo preferenziale.
L'inquadramento e la retribuzione offerti sono allineati alle migliori condizioni di mercato.

L'Azienda nostra Cliente curerà direttamente ogni fase della procedura di selezione: pertanto tutti coloro che non desiderassero essere posti in contatto con determinati Gruppi e/o Società, espressamente citati nella risposta alla presente inserzione, apporranno sulla busta la dicitura **"RISERVATA"**.
Gli interessati sono pregati di inviare, **a mezzo ESPRESSO**, un dettagliato curriculum vitae, contenente espressa autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (L. 675/96), **siglando busta e lettera con il Rif. SI/99036, all'indirizzo riportato in calce.**

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
20145 MILANO - VIA M. PAGANO, 69A - Tel. (02) 43.002
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Organizzazione & Informatica S.p.A. ricerca candidati di alto valore professionale per posizioni di

PROJECT MANAGER

I candidati prescelti dovranno assumere la responsabilità della conduzione di progetti di Information Technology nel quadro delle relazioni di partnership con i clienti.
I candidati ideali, preferibilmente laureati, con adeguate basi tecniche e di età **inferiore ai 40 anni, dovranno essere dotati di ottima capacità ed esperienza di** coordinamento di gruppi di progetto; capacità di motivazione e stimolo dei collaboratori; autonomia decisionale e approccio metodologico alla soluzione dei problemi; esperienza nel controllo di gestione.
Costituiranno titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e la consuetudine ad operare in contesti internazionali.
La rilevanza della posizione prevede condizioni economiche di altissimo livello.
La sede di lavoro è Torino.
Organizzazione & Informatica S.p.A. è certificata UNI EN ISO 9002 per l'erogazione di servizi di consulenza tecnica ed applicativa nel settore Information Technology. Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum vitae, a:
Organizzazione & Informatica S.p.A. Piazza Arturo Graf, 124 - 10126 Torino
Telefono 011.66.30.636 Fax 011.66.34.625 E-mail: oei@torino.alpcom.it

---

IMPORTANTE GRUPPO ITALIANO
OPERANTE NEL SETTORE
OREFICERIA - GIOIELLERIA OROLOGERIA
RICERCA
AGENTI DI VENDITA PER ALCUNE PROVINCE DEL PIEMONTE

Requisiti richiesti:
- ETÀ 25/40 ANNI
- DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE
- ESPERIENZA DI VENDITA
- CAPACITÀ DI GESTIRE IN MODO AUTONOMO IL PARCO CLIENTI AFFIDATO

Sarà considerato titolo preferenziale la provenienza dal settore
Spedire curriculum vitae a mezzo fax al n. 02.33600182

Azienda meccanica Collegno ricerca
ASSISTENTE ALLA DIREZIONE QUALITÀ
con mansione di responsabile di laboratorio metrologico/metallurgico 28-33enne, con conoscenza delle normative ISO9000 ed esperienza in ambito qualità. Indispensabile la conoscenza della lingua inglese.
Se interessati, inviare curriculum evidenziando il consenso al trattamento dei dati personali e citando il rif. 601 a
Pragmos Srl Via Vincenzo Vela, 35 - 10128 Torino.

Prestigiosa azienda operante su tutto il territorio nazionale dal 1922 produttrice di arredamenti per comunità cerca
RAPPRESENTANTE PER IL PIEMONTE
veramente inserito nei **settori chiesa - comunità - cinema - scuole.**
Offre zona in esclusiva, alto provvigioni e consistente portafoglio clienti oltre ad una vasta gamma di prodotti.
Inviare curriculum a:
CALOI INDUSTRIA S.R.L. fax 0438.435105 - E-mail: caloi@nline.it

---

Organizzazione Leader nella distribuzione di elettrodomestici - Tv - Hifi - video - telefonia - computer **cerca**
VENDITORI
per prossima apertura nuovo punto vendita in Torino
La ricerca è indirizzata a giovani con maturata esperienza professionale nella vendita al pubblico di prodotti e/o servizi.
Inviare richiesta con curriculum a:
DIMO S.p.A. Ufficio Personale
Strada Valenza 7/L - 15033 Casale M.to

Società di costruzione e sviluppo immobiliare cerca:
UN RESPONSABILE DI COMMESSA
diplomato o laureato, con pluriennale esperienza nella gestione di cantieri di edilizia civile e industriale e nella gestione delle procedure amministrative, edilizie ed autorizzative. Indispensabile la dimostrabile esperienza di gestione in tutti gli aspetti tecnici della preventivazione alla consegna del prodotto edilizio ultimato
UN TECNICO DIPLOMATO
con esperienza nella gestione di cantieri stradali, sottofondi e relazioni della contabilità dei lavori.
Scrivere Pubblikompass 242 - 10100 Torino

LINEA SpA, primaria Società operante nel CREDITO AL CONSUMO, ricerca nel quadro dello sviluppo della struttura commerciale per la propria filiale di TORINO:

ADDETTI COMMERCIALI (rif. C01/99)

La posizione, che riporta al responsabile di filiale, gestirà il portafoglio clienti esistente e svilupperà nuove convenzioni con operatori della distribuzione in stretta sinergia con le banche di riferimento.
La ricerca è rivolta a giovani professionisti di massimo 32 anni che abbiano maturato un'esperienza commerciale sul territorio di almeno 3-5 anni nel settore specifico o in settori affini (es: leasing). Sono richiesti laurea o diploma, attitudine ai rapporti interpersonali, residenza nella provincia di riferimento, capacità di lavorare in team e per obiettivi in un contesto aziendale in forte sviluppo.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae (citando anche sulla busta il riferimento) a **Casella Postale Libap 1396 - 20100 Milano (MI).**

Azienda commerciale prima cintura Torino Est ricerca
RESPONSABILE CONTABILE/AMMINISTRATIVA
capacità stesura bilancio e reportistica, alto livello professionale. Esperienza pluriennale nella posizione, buona capacità di relazione interpersonale, indispensabile padronanza Excel e Word. Inviare curriculum a fotocopia a:
Casella Postale 195 - Chieri (TO)

NOVAXA S.p.A.
Azienda leader nel settore dentale ricerca
VENDITORI
per la zona Piemonte
Si richiede esperienza
Inviare dettagliato curriculum al fax 02.6161397

NOI, DIAMO I NUMERI!

Proprio così: noi diamo i numeri. E sono numeri vincenti, 30 mila miliardi investiti in Italia, nel gioco, solo nell'ultimo anno. Un fatturato in costante crescita che riguarda in particolar modo le giocate al lotto ed al superenalotto. La nostra Azienda, presente sul mercato nazionale da oltre cinque anni, grazie ad *Astrolotto*, è pronta a dare a tutti gli scommettitori un valido ausilio e supporto. Nel quadro di questa iniziativa ricerchiamo in tutta Italia concessionari, a tempo pieno o part-time, che con un investimento di £.22.600.000 intendano avviare, assicurandosene anche l'esclusiva, una attività indipendente, gratificante, moderna e remunerativa. Viene garantita, ai ns. concessionari, una percentuale fissa su tutti gli incassi; inoltre è previsto un adeguato sostegno in tutte le fasi operative, comprendente anche iniziative pubblicitarie e promozionali sia a livello locale che nazionale.
Gli interessati ad ottenere maggiori informazioni o chiarimenti potranno contattare via Fax, citando rif.: LST 28/5

ASTROLOTTO
Divisione *Astrolotto* c/o **ASTROSWEET**
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Ipas S.p.A., società leader nella pubblicità esterna, **ricerca**
n. 2 IMPIEGATI / E
per il proprio Ufficio Tecnico interno.
No prima impiego.
Scrivere a: Casella Postale n. 105 San Mauro Torinese

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Notissima multinazionale consulenza, presente in Italia da oltre un decennio, con un marchio in forte espansione, estremamente radicato sul territorio, ricerca un personaggio di "prim'ordine":

FUNZIONARIO DI VENDITA - PIEMONTE

residente in zona - con auto propria - età 30-40
Il Personaggio che cerchiamo, oltre essere ovviamente un "Grande Venditore/trice, deve avere Presenza, Cultura Media Superiore, una Pluriennale Esperienza nel comparto Intimo Femminile/Abbigliamento, una Innata Capacità Organizzativa, una Grande Volontà unita a Determinazione e Risolutezza e deve necessariamente possedere una Mentalità Vincente e Fortemente Orientata al Raggiungimento degli Obiettivi.
La posizione prevede: l'Incremento della nostra Presenza nel Territorio dell'Area Indicata, attraverso il Costante Contatto con la Clientela esistente, e l'Incremento Continuo, in termini numerici, di un Portafoglio Clienti già estremamente Consolidato e Fidelizzato.
La nostra società offre: l'Assunzione alle Dirette Dipendenze della Società, CCNL Commercio, con una Retribuzione Mista composta da Stipendio Fisso e Incentivi + Benefits (Tel. cell.), Rimborso Spese Mensile Pié di Lista e rimborso Km.
Inviare dettagliato curriculum vitae indicando attuale retribuzione lorda a: **fax 02.76020773**
Il trattamento dei dati personali sarà conforme alle disposizioni della Legge 675/96

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 TORINO - C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
Via Roma, 80 e Via Marenco, 32 - TORINO

FAI SOLDI CON LA RETE: INTERNET!!!

Se sei alla ricerca di una attività innovativa, diventa nostro affiliato gestendo delle macchine per l'accesso pubblico ad Internet, installate dalla nostra società in locali pubblici della tua zona. L'attività che consiste in una semplice gestione di macchine completamente automatiche può impegnare a livello part o full time e con un modesto investimento può far realizzare guadagni molto elevati.
La continua crescita della presenza di Internet, sia come fenomeno sociale che come acceleratore commerciale, rende il settore estremamente redditizio.
La nostra società ti permetterà di realizzare l'attività a tua dimensione aumentando il numero di punti di accesso a Internet, con conseguente crescita di impegno e guadagni. Nelle zone ancora disponibili verrà dato riscontro a tutti coloro che allegando il presente annuncio invieranno i propri dati anagrafici e n. di telefono a:
B.D. s.r.l. - IX Strada 23/c - 35129 Padova - fax 049.8066855

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

Azienda chimica 1ª cintura Torino, cerca giovane con esperienza di
STAMPATORE ROTO FLESSOGRAFICO
da inserire nell'ambito dell'assistenza clientela.
Inviare curriculum via fax al n. 011.9942535

Ieri Marini e il leader di An al Quirinale. Ciampi soddisfatto per la ripresa di contatto fra i partiti

Riforme, ora lo scontro è sulla Costituente

Berlusconi: «La faremo noi, quando vinceremo le elezioni»

ROMA

Ieri mattina Gianfranco Fini, in un colloquio durato quasi un'ora, gli ha spiegato che, dal suo punto di vista, la sola via per le riforme parte dalla Costituente. Subito dopo Franco Marini, in un incontro più breve ma «molto cordiale», a dissipare le ombre scese nei giorni convulsi delle trattative per il Quirinale, ha sostenuto l'esatto contrario: «La parola tocca al Parlamento». Domattina Armando Cossutta gli dirà che per i comunisti italiani il metodo da seguire è l'articolo 138 della Costituzione, mentre Pierferdinando Casini gli annuncerà che la sola maestra è invece la riesumazione della Bicamerale. Ipotesi che martedì sera Silvio Berlusconi - sono i record di durata del battesimo al Quirinale, quasi due ore - aveva escluso, «almeno fino a quando la sinistra non avrà cambiato atteggiamento» su giustizia e legge sui pentiti. Un punto su cui Walter Veltroni ha fatto sapere che non intende cedere. E la prossima settimana Clemente Mastella gli dirà che «la vera priorità è risolvere il conflitto di interessi».

Dal primo giro di orizzonte tra le forze politiche, Carlo Azeglio Ciampi ha tratto l'impressione che l'ampia convergenza verificatasi sulla sua elezione non si riprodurrà sul tema delle riforme istituzionali, almeno fin quando durerà la campagna elettorale. Dal canto loro, i consiglieri del Presidente sottolineano che la «presa di contatto» di questi giorni non ha obiettivi di contenuto, e anzi Ciampi è soddisfatto del clima di collaborazione e di apertura che va verificando tra i leader di partito.

Dopo il 13 giugno qualcosa, in effetti, potrebbe muoversi. Non solo la riforma costituzionale del «giusto processo», il federalismo e l'elezione diretta dei presidenti delle Regioni potrebbero andare in porto entro l'estate, ma sull'ipotesi del cancellierato potrebbero aggregarsi consensi più vasti di quelli già manifestati da Berlusconi, Cossutta e parte del Ppi. Ieri Marini ha assicurato a Ciampi «la disponibilità mia e del mio partito a riprendere il dialogo sulle riforme», non ad avallare l'ipotesi finiana della Costituente (che piace pure a Rocco Buttiglione): «Si creerebbe un dualismo improprio con il Parlamento - ha spiegato il leader popolare -, che ha la credibilità per portare avanti il processo riformatore. Dopo le Europee verificheremo se alle Camere questo nuovo clima reggerà». Fini ha spiegato al capo dello Stato che «ripartire dalla bicamerale è impossibile, dal momento che sono ancora irrisolti i nodi che hanno portato al suo fallimento», a cominciare dal metodo di elezione e dai poteri del Presidente della Repubblica. Le uniche riforme che sono arrivate a buon fine sinora - è il ragionamento del leader An - sono quelle votate direttamente dal popolo, attraverso il referendum: di qui la proposta della Costituente, sulla quale Ciampi non si è espresso, tenendo fede alla regola che si è dato durante i colloqui con i segretari di partito: non entrare nel merito.

«La Costituente si farà», annuncia Berlusconi. Ma subito la postdata di almeno due anni: «La faremo noi, quando vinceremo le elezioni. Le riforme necessarie: bisogna rivedere non solo la seconda, ma anche la prima parte della Costituzione. Quindi il metodo dell'articolo 138 (che prevede maggioranze qualificate nelle due Camere, ndr) non può funzionare. La Bicamerale? Mi sono assunto la responsabilità di fermarla perché si stava facendo una riforma del gambero». E' invece proprio la riapertura della Bicamerale l'ipotesi che Casini presenterà stamattina a Ciampi. I tre leader del Polo parlano tre lingue diverse: ma più che divisioni sulle strategie, le loro vengono interpretate come querelle pre-elettorali.

«Dobbiamo evitare la terapia d'urto, per cui ogni volta si annuncia agli italiani che "stanno per arrivare le riforme" e poi non arriva mai nulla», sostiene Veltroni. E ribadisce che per i Ds «la via giusta su cui procedere resta l'articolo 138». Lo stesso dirà oggi al capo dello Stato il leader comunista Cossutta, turbatissimo dall'ipotesi dell'elezione diretta del presidente della Repubblica: «Con quel sistema, anziché Ciampi, sul Colle avremmo magari Antonio Di Pietro». Dopo la pausa per il week-end, che dedicherà alla stesura del discorso del 2 giugno, festa della Costituzione, di fronte al corpo diplomatico, nella sala dei Corazzieri del Quirinale, lunedì Ciampi vedrà Luigi Manconi e Fausto Bertinotti, martedì Umberto Bossi, e poi via via Prodi, La Malfa, Mastella, Dini, Boselli.

[al. ca.]

Da Cossutta alt all'elezione diretta del Capo dello Stato «Con quel sistema non avremmo Ciampi ma Di Pietro»

Carlo Azeglio Ciampi
Sopra: Silvio Berlusconi

IL LEADER DI AN «NON È COMPITO DEL PRESIDENTE FARE LE RIFORME»

Fini: «Adesso l'arbitro è davvero imparziale»

Aldo Cazzullo

ROMA

GIANFRANCO Fini, com'è andato il primo colloquio con il nuovo Capo dello Stato?

«Bene. Anche perché ne ho apprezzato la grande correttezza. Ciampi non è entrato né nel merito delle riforme, né nel metodo. Qui sta la grande differenza con il suo predecessore: il nuovo Presidente ascolta e non interviene politicamente, non sposa parte a discapito dell'altra».

Lei però del metodo che le è caro, l'Assemblea Costituente, ha parlato, o no?

«Certo. La mia idea è che senza una visione di insieme, avanzando un passo in una direzione e uno in un'altra, è impossibile procedere alle riforme. Una delle questioni in agenda alle Camere, ad esempio, è il federalismo. Ma quale federalismo vogliamo? E' chiaro che qualsiasi cambiamento coinvolge l'assetto generale della nuova forma dello Stato, e di conseguenza anche la figura e le prerogative del presidente della Repubblica come rappresentante dell'unità nazionale. Una Costituente eletta a suffragio universale è l'unico metodo di riforma che la necessaria visione di insieme».

Fin qui il metodo. E sul merito lei che cosa ha detto?

«Da questo punto di vista, siamo fermi alla rottura della Bicamerale».

Lei chiede la Costituente, Marini non la vuole; Berlusconi pone come condizione per la ripresa delle riforme un cambio d'atteggiamento della sinistra sulla giustizia, Veltroni dice subito di no. Non teme che dopo questo primo giro d'orizzonte Ciampi sia più pessimista?

«Non posso interpretare l'atteggiamento del Capo dello Stato, ma credo sia deluso. Ciampi è troppo esperto per non sapere che in questa fase, con la campagna elettorale in corso, è difficile che si creino in tempi stretti ampie convergenze sulle regole del gioco. Guardi, ieri mattina, prima di salire al Colle mi sono riletto il discorso di insediamento del Presidente, in particolare il passaggio sulle riforme...»

E quali considerazioni ne ha tratto?

«Ciampi ha indicato tre priorità: la stabilità dei governi; il federalismo; l'attuazione del principio del "giusto processo". E' stato però molto attento, alla Camera come nel nostro colloquio al Quirinale, a non indicare quale opzione vada privilegiata. Qui, nel non intervenire politicamente, nel non prendere posizione, sta l'elemento di discontinuità rispetto agli ultimi anni. Perché non è compito del Capo dello Stato fare le riforme. Sta alle forze politiche trovare quella convergenza: in Parlamento, o, come sostengo io (e non da solo), in una Assemblea Costituente».

Eppure più voci dall'opposizione hanno criticato l'iniziativa di Ciampi di convocare i segretari di partito.

«Non sono d'accordo. Apprezzo invece questa sua iniziativa. Perché è perfettamente in sintonia con il discorso di insediamento. E' naturale che, più volte indicato l'obiettivo di far ripartire le riforme istituzionali, il Capo dello Stato abbia voluto avviare subito una ricognizione con i presidenti di Camera e Senato e con i leader politici, per essere lui stato dell'arte. Poi, un conto è la volontà di fare le riforme, un altro è l'intesa nel merito».

Anche lei, quindi, come Berlusconi, ha sentito «tirare un'aria sul Colle»?

«Senz'altro».

Il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini ha incontrato ieri il capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi

FRECCIATE ANCHE PER BERLUSCONI

E nella gita a Parigi D'Alema attacca Prodi

Augusto Minzolini

TUTTI a Parigi. Tony Blair, Lionel Jospin, Gerard Schroeder e Massimo D'Alema. Tutti a Parigi per una scampagnata della grande famiglia socialista, qualche giorno fa a Roma si era stretta intorno a papà Kohl tutta la famiglia del Ppe, compreso il neo affiliato Silvio Berlusconi. Sembrerà un paradosso, ma l'unico che in queste settimane di kermesse elettorali non ha una manifestazione europea a cui partecipare o un gruppo famigliare a cui riunirsi è proprio il presidente della commissione Ue, Romano Prodi.

E, naturalmente, il sarcasmo di baffino sul palco del palazzo dello sport della Porte de Versailles non lo risparmia: «Affrontare la costruzione dell'Europa futura fuori dalle grandi famiglie europee - sentenzia -, è un'idea velleitaria e rappresenta un passo indietro. Un ritorno al passato... L'Europa non si governa solo da Bruxelles, né tantomeno solo da Parigi, Roma o Bonn. L'Europa si governa insieme, da Bruxelles, Parigi, Roma, Bonn... E dunque solo chi possiede la ricchezza di un legame con altre forze e partiti può reggere questa prova».

Lo stesso tono sprezzante il premier lo usa contro un altro avversario nazionale, il cavaliere, che accusa di ripetere da anni quella litania bizzarra per cui «la libertà e la democrazia sarebbero messi in pericolo dalla sinistra e dai suoi valori». Rivolto alla platea parigina, davanti a più di un primo ministro, il nostro ricorda che «la personalità in questione anche qui da voi ha lasciato qualche traccia del proprio passaggio». Chiaro, riferimento alla storia travagliata di La Cinq.

Botta a Prodi, botta a Berlusconi, dunque. Ma nella polemica il premier italiano non spiega perché ha mandato a presiedere la commissione europea un uomo senza famiglia come Prodi, e perché vuole fare a tutti i costi le riforme con Berlusconi. Lui, si sa, spesso le contraddizioni le salta, non le risolve.

Al massimo qualcuno dei suoi collaboratori, in separata sede, osserva che in campagna elettorale tutto è permesso.

Sarà, ma intanto nella scampagnata parigina il nostro premier si lascia andare ad un'altra contraddizione, sicuramente più evidente (e meno spiegabile). Come si può sostenere che bisogna moltiplicare gli sforzi per trattare con Milosevic, quando l'Alta Corte dell'Aia l'ha rinviato a giudizio come criminale di guerra?

Per avvalorare questa tesi davanti a quel falco di Tony Blair, D'Alema deve dare un'interpretazione del tutto personale di un mandato di cattura internazionale: «Bisogna imporre al governo di Belgrado le trattative - dice il nostro - anche se il capo di questo governo è stato raggiunto da quello che noi in Italia chiamiamo un avviso di garanzia».

Varrebbe la pena di rileggere le cronache di questi anni nel nostro Paese per verificare se D'Alema ha sempre paragonato un mandato di cattura ad un avviso di garanzia.

Contraddizioni, insomma. Internazionali, europee, di casa nostra. Non tanto che importa. In questo momento la grande famiglia socialista che governa Roma, Bonn, Parigi e Londra, non va tanto per il sottile, pensa solo a racimolare voti.

Anche il problema dell'euro che non tiene il confronto con il dollaro nella capitale francese è completamente rimosso.

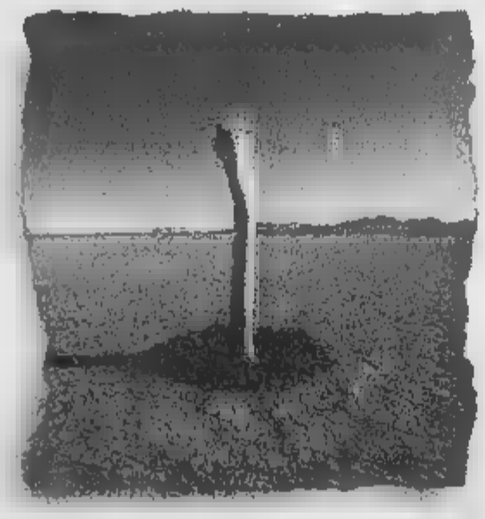
Tutti guardano a quegli incomprensibili sondaggi che a sentire Palazzo Chigi danno dei risultati diversissimi e mantengono un largo margine di dubbio (a stare appresso a queste ricerche il 45 per cento degli italiani sarebbe ancora indeciso). Tutto il resto, dalla guerra nel Kosovo, alle difficoltà dell'euro, alle riforme in Italia, è lasciato indietro.

Se ne riparlerà dopo il responso del prossimo 13 giugno.

Forse dopo quella data e dopo la riunione del G-8 si saprà anche la Nato darà il via libera all'intervento di terra nel Kosovo. Quell'intervento di cui si parla a Washington a Londra, ma che il nostro premier smentisce con la formula di sempre: «Non è in programmi della Nato e, comunque, nessuno ha messo a disposizione i 200 mila uomini che servirebbero».

E già, oggi niente, domani chissà. D'Alema è un politico troppo esperto e scaltro per mettere in apprensione le mamme italiane prima che depongano nell'urna la loro scheda elettorale.

Ogni cinque secondi un automobilista scopre il valore di Genertel.



Tu cosa fai?

Numero Verde 800-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

(segue da pagina 4)

Lamberto e Giovannella Jona Celesia partecipano affettuosamente al dolore della famiglia, per la scomparsa del

dr. Gianni Merlini

— Torino, 27 maggio 1999.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i dipendenti tutti della S.E.I. - Società Editrice Internazionale s.p.A., partecipano al lutto per la scomparsa del

dr. Giovanni Merlini

— Torino, 27 maggio 1999.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori ed il Segretario Generale della Fondazione San Paolo per la Cultura, la Scienza e l'Arte esprimono profondo [illegible] scomparsa del Consigliere di

[illegible] Merlini

— [illegible], 27 [illegible].

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'INA S.p.A. partecipano al dolore dei familiari ed esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del

dr. Gianni Merlini
Presidente della Compagnia di San Paolo di Torino

— Roma, 27 maggio 1999

La Casa Editrice Giappichelli partecipa commossa al dolore per la scomparsa del

dr. Gianni Merlini

— Torino, 28 maggio 1[illegible]

Oscar Sotto, Irma Provano e gli amici del Cosmeo si stringono commossi a Madelina con fraterno affetto.

Il Presidente, il Segretario Generale, il Consiglio d'Amministrazione e i collaboratori tutti della Fondazione Adriano Olivetti apprendono con grande dolore la scomparsa di

Gianni Merlini
[illegible]ente [illegible] Compagnia di San Paolo

ricordandone gli antichi e profondi legami con Adriano Olivetti e la costante attenzione verso la Fondazione che ne porta il nome.

— Roma, 27 maggio 1999.

La casa Editrice Zanichelli si unisce al dolore [illegible]lla famiglia e della Utet per la perdita di

[illegible]anni Merlini

ricordando con tristezza il grande editore, l'industriale illuminato, l'amico di sempre.

— Bologna, 28 maggio 1999.

Partecipano al lutto:
Federico Enriques con Giovanna e [illegible]rine e Luca
Lorenzo Enriques con Fr[illegible]esca con Giovanni e Ferrante

Arrigo Levi, nel ricordo di tanti incontri e di tante passioni civili comuni, si unisce costernato al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa di

Gianni Merlini

uomo di grande cultura e di grandi principi.

— Torino, 29 maggio 1999.

Gli Editori Laterza partecipano al dolore della famiglia e di tutti i collaboratori della Utet per la scomparsa del grande collega

Gianni Merlini

— Roma, 28 maggio 1999.

Giorgio Policardi e Donatella Borgiatti partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Gianni Merlini

— Torino, 27 maggio 1999.

[illegible] e Dirigenti della Arthur Andersen S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni [illegible]

— Torino, 28 maggio 1999

Placido Astore, con i Collaboratori dello studio, partecipa con grande commozione al dolore dei famigliari, nel ricordo e nel rimpianto dell'indimenticabile

[illegible] Giovanni [illegible]

— Torino, 27 maggio [illegible].

Umberto e Anna Allemandi sono v[illegible] nel compianto a Madelina e alla famiglia.

La Società Editrice Umberto Allemandi & C. partecipa al lutto per la perdita di

Gianni Merlini

— Torino, 27 maggio [illegible]

Sergio e Graziella con i figli abbracciano Madelina e i ragazzi nel rimpianto di un grande AMICO.

Titolari e Collaboratori della Agos Arti Grafiche partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

[illegible] Giovanni Merlini
Presidente Utet

— Torino, 27 maggio 1999

Con tanto affetto, tanti ricordi e tanto dolore Max, Roberta ed Enrico abbracciano Madelina, Rosanna, Giancarlo e Raffaella.

Carlo Carmagnola si unisce [illegible] profondo affetto al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Gianni Merlini

ricordandone le grandi doti umane ed imprenditoriali.

— Torino, 27 maggio 1999.

La Stamperia Artistica Nazionale partecipa al profondo dolore che ha colpito gli Amici della [illegible] per la scomparsa del loro Presidente

dottor Giovanni Merlini

— Torino, 27 maggio [illegible]

Piergiorgio Re, Paulo Ciarotta-Assandri partecipano con [illegible] al grande [illegible] della famiglia.

La famiglia Ciarcheni partecipa commossa al dolore di Rosanna e famiglia per la scomparsa di

Gianni [illegible]

— Torino, 27 maggio 1999.

Il Presidente, il consiglio direttivo e colleghi tutti dell'Associazione Industriali grafici e cartotecnici prendono parte al dolore della Famiglia e della Utet spa per la scomparsa del

CAVALIERE LAVORO
dottor Gianni [illegible]

— Torino, 27 maggio 1999.

La Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino partecipa con cordoglio al lutto della famiglia Merlini.

Il Presidente [illegible] Fog[illegible] il Consiglio Direttivo e il Segretario dell'Associazione per il Finanziamento della Scuola di Amministrazione [illegible], partecipano al dolore per la scomparsa del collega.

CAVALIERI DEL LAVORO
[illegible]. Gianni [illegible]

— Torino, 27 maggio 1999.

Il Presidente Francesco Devalle, il C[illegible] di Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Direttivo, la Direzione e tutta l'Unione Industriale di Torino partecipano con profonda commozione al dolore dei famigliari, della Utet, della Compagnia di San Paolo, per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dr. Gianni Merlini

ricordando con ammirazione e gratitudine il contributo che egli ha dato all'organizzazione industriale torinese quale Vice Presidente dal 1962 al 1964, membro della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo dell'Unione; e la sua intensa, benemerita opera per lo sviluppo dell'economia torinese, per la valorizzazione e la diffusione della cultura.

— Torino, 27 maggio 1999.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo del Gruppo Industrie Editoriali partecipano commossi al dolore della famiglia e della Utet spa per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
dottor [illegible]ni [illegible]
[illegible]i Presidente del [illegible]ppo

— Torino, 27 maggio 1999.

Il Vice Presidente Enzo Forsperi, il Consiglio Direttivo e la Segreteria del Cesmo - Centro Studi Scuola Impresa - esprimono, anche a nome di tutti i Soci, grande dolore per la scomparsa del

PRESIDENTE CAVALIERE DEL LAVORO
dr. Gianni Merlini

che tanto ha fatto per il centro, per il potenziamento delle iniziative in favore della scuola, dell'orientamento e della formazione, per la valorizzazione della cultura.

— Torino, 27 maggio 1999.

I Collegi, gli Amici e i Dipendenti dell'Istituto Affari Internazionali di Roma partecipano con affetto al lutto che ha colpito il Presidente Cesare Merlini per la scomparsa del carissimo fratello

Gianni Merlini

membro del Comitato Direttivo dello Iai e convinto [illegible] del ruolo della cultura inter[illegible] Italia d'in un'Europa unita.

— [illegible], [illegible] maggio [illegible].

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Ciadiop S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Merlini
Presidente della Compagnia di San Paolo

— Roma, 27 maggio [illegible].

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Direzione e il Personale del Collegio Universitario di Torino «Renato Einaudi» partecipano al cordoglio per la scomparsa del

dott. Gianni Merlini

[illegible] molti anni Consigliere dell'Ente.

— Torino, 26 maggio 1999.

Beppe [illegible] Eva [illegible]no sono affettuosamente vicini a Madelina e [illegible] nel ricordo del caro GIANNI.

Alberto e Nicoletta Boletti sono vicini con molto affetto a Madelina ed ai famigliari tutti nel ricordo del caro GIANNI.

[illegible] e Stella Geruzzi con i figli partecipano commo[illegible] al grande [illegible] della famiglia Merlini.

Carlo Calieri profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scom[illegible]

dr. Gianni [illegible]

— Torino, 27 maggio 1999.

Lucio e [illegible] a Madelina, [illegible] GIANNI quando i nostri ragazzi giocavano assieme spensierati.

Alberto e Fulvia Buffa partecipano affettuosamente al dolore di Madelina e figli per la scomparsa del carissimo amico

dott. Giovanni Merlini

— Torino, 27 maggio 1999.

Tutti i componenti dello Studio Legale Buffa partecipano vivamente al [illegible]o della famiglia per la scomparsa del

[illegible]. Giovanni Merlini

— Torino, 27 maggio [illegible].

Tancredi Vigliardi [illegible], Paolo Vitelli, il Consiglio di Amministrazione e [illegible] Editrice Piemme tutta, esprimono le più sentite condoglianze alla famiglia e al gruppo editoriale Utet per la scomparsa del

dott. Gianni Merlini
Esemplare Figura di Editore

— Torino, 27 maggio 1999.

Sandro e Silvana Reynert si uniscono al dolore della famiglia.

Fernanda e Elisabetta Enrico sono vicine a Madelina, Rosanna, Giancarlo e Raffaella.

— Torino, 27 maggio 1999.

Francesco Federico Camuti prende parte commosso al dolore per la perdita dell'indimenticabile

[illegible] DEL LAVORO
dott. Giovanni Merlini
Presidente Casa Ed[illegible] U.T.E.T.

— Torino, [illegible] maggio 1999.

Carlo Gay commosso partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita del caro AMICO.

Monica Molina e famiglia si stringono a Rosanna.

Anna e Giuliano Madignani prendono parte con profonda tristezza al dolore di Madelina Giancarlo Rosanna e Raffaella.

Giacomo Canale e Collaboratori della G. Canale e C. partecipano al lutto della famiglia per la perdita [illegible]

[illegible]TE Gianni [illegible]ini

— [illegible], 28 maggio 1999.

Adolfo e Marina sono affettuosamente vicini a Madelina ed ai suoi cari.

La [illegible] Ottaviani Comunicazione tutta esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del

dott. Giovanni Merlini

— Torino, 27 maggio 1999.

Il Presidente [illegible]ppo Pichetto, il Segretario [illegible] dott. Franco Aluffo ed il Consiglio della Camera di Commercio di Torino partecipano commossi al profondo dolore [illegible] famiglia per la perdita del

dott. Gianni Merlini

— Torino, 28 maggio [illegible].

Amministratori, Dirigenti e Dipendenti della società del Gruppo De Agostini partecipano commossi al lutto della famiglia Merlini e della Casa Editrice Utet per la scomparsa del suo presidente

Gianni Merlini

— Novara, [illegible] maggio [illegible].

Partecipano al [illegible]:
Achille Boroli
Marco Drago
[illegible] Boroli
Andrea Boroli
Roberto Drago
Antonio Bellomi
Paolo Boroli
Pietro Boroli.

[illegible] Alberto e Giuliana Migliardi, [illegible] e Sandra Furiotti si stringono affettuosamente a Madelina e figli nel dolore [illegible] la scomparsa del caro GIANNI

Federico e Carla Fornero partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di Giovanni Merlini.

— Torino, [illegible] maggio 1999.

Vittorio Bo e Roberto Cerati, con tutta la casa editrice Einaudi, [illegible] per la scomparsa di

Giovanni [illegible]ini

e sono vicini [illegible] familiari e [illegible] colleghi della Utet.

— Torino, 28 maggio 1999.

Il Presidente Cornelio Valerio, i Membri del Consiglio Direttivo e i Soci del Gruppo Piemontese Cavalieri del Lavoro partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro collega e amico

dott. [illegible] [illegible]
Cavaliere al Merito del Lavoro

— Torino, 27 maggio 1999.

Il Presidente Enrico Salza e il Consiglio di Amministrazione di Torino Incontra esprimono il più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

dott. Giovanni [illegible]

— [illegible], 28 maggio 1999.

I Dipendenti della L.S.T. s.r.l. partecipano commossi alla grave perdita del loro presidente il

dott. Giovanni [illegible]

— Grugliasco, 27 maggio [illegible].

Il signor Luigi Carnisesca Amministratore delegato della L.S.T. s.r.l. partecipa con commozione al grave lutto causato dalla perdita del

[illegible] [illegible] Merlini

— Grugliasco, 27 maggio 1999.

Nino e Paolo Rosani dolorosamente colpiti dalla scomparsa del dottor MERLINI partecipano al dolore della famiglia.

Donatella e Gian Piero Balducci partecipano al dolore di Rosanna e Giancarlo Merlini.

Roberto e Lia Palea, nel ricordo di decenni di comune militanza federalista, amicizia e collaborazione, partecipano, commossi, al dolore della famiglia.

Lo Studio Palea partecipa sentitamente al grave lutto della famiglia, della Utet e della Compagnia di San Paolo:
Roberto Palea
Edith Pellissier
Gian Piero Balducci
Maurizio Ferrero
Ivan Gasco
Roberto Panero

E' morto un caro [illegible]

[illegible]i Merlini

Lo piangono, con affetto, Carlo Antonetto e Paolo Emilio Forneri.

— Torino, 27 maggio [illegible].

Francesco Quaranta, i dipendenti M.L.E. si uniscono al dolore dei familiari per la [illegible]mparsa del

dr. [illegible] Merlini

— Torino, 28 maggio [illegible].

Lo Studio Santarelli unitamente a tutti i collaboratori partecipa al lutto che ha colpito la Società Utet SpA per la scomparsa del Presidente

dott. Gianni Merlini

— Torino, 27 maggio 1999.

Presidente, Consiglio Direttivo, Direzione, Personale tutto, della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi di Torino co[illegible] parte[illegible] con affetto al lutto della famiglia per la scomparsa [illegible]

[illegible] DEL LAVORO
dr. [illegible] [illegible]

indimenticabile [illegible] [illegible] [illegible] per molti anni.

— Torino, [illegible] maggio [illegible].

Il Sindaco [illegible] Genova Giuseppe Pericu, a [illegible] [illegible] città, partecipa con commozione al lutto del mondo economico [illegible] [illegible] scomparsa di

Gianni Merlini
Presidente della Compagnia di San Paolo di Torino

— Genova, 27 maggio 1999.

Il Sindaco Valentino Castellani e il Pro[illegible] dente del Consiglio C[illegible] Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della città di Torino per la scomparsa di

Gianni [illegible]erli

Rimarrà in[illegible] nella memoria dei torinesi il suo inestimabile contributo alla vita della nostra città.

— Torino, 27 maggio [illegible].

La Pre[illegible] della Provincia Mercedes Bresso e il Presidente del Consiglio Elio Marchiaro, a nome della Provincia di Torino, esprimono profondo cordoglio [illegible] la [illegible]mparsa del Presidente

CAV. DEL LAVORO
dott. [illegible] Merlini

[illegible], 27 maggio 1999.

Giulio Bona e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita del

dott. Giovanni [illegible]

— Torino, 27 maggio 1999.

Direzione e Maestranze della Vincenzo Bona srl partecipano sentitamente al grave lutto della Utet Spa per la perdita del PRESIDENTE.

Il Consiglio di Reggenza ed il Direttore della Banca d'Italia Sede di Torino profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia Merlini per la scomparsa del

prof. Gianni Merlini

già autorevole Membro del Consiglio di Reggenza della Sede, ricordandone la alta doti umane e professionali.

— Torino, [illegible] maggio [illegible].

Marcedes Brosso, Rolando Picchioni, Ernesto Ferrero e la Fondazione per il libro, la musica e le attività culturali ricordano con profonda commozione

Gianni Merlini

Maestro di imprenditoria, di cultura e di vita civile.

— Torino, [illegible] maggio 1999.

Le Edizioni Piemme si uniscono al lutto per la scomparsa del

dott. Gianni Merlini

— Casale Monferrato, 27 maggio [illegible].

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione Generale di SAN PAOLO IMI partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Gianni Merlini
Presidente della Compag[illegible] di San Paolo

— Torino, 27 maggio 1999.

Luigi Arculi si unisce commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

[illegible]RE DEL LAVORO
dott. [illegible] Merlini

— Torino, 27 maggio [illegible].

Enrico e Novella Salza partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico GIANNI.

Luigi Maranzana partecipa con profonda commozione [illegible] [illegible] della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
[illegible]. Gianni Merlini

— Torino, 27 maggio 1999.

Rainer Masera si unisce con affettuosa partecipazione al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Gianni Merlini

— Torino, 27 maggio 1999.

Silvano Sordi è vicino alla famiglia dell'amico

Gianni Merlini

di cui ricorda le straordinarie doti umane, professionali e imprenditoriali.

— Novara, 26 maggio 1999.

Angelo e Cristiana Sansosia con affetto e rimpianto ricordano le profonde doti umane e culturali e l'appassionato impegno sociale del

dott. Gianni Merlini

partecipando sentitamente al dolore della signora Madelina e dei suoi cari.

— Torino, 28 maggio 1999.

Petrini Editore si unisce al lutto della Utet e della editoria italiana per la scomparsa di

[illegible]ni Merlini

— Grugliasco, 27 maggio 1999.

Un abbraccio a Madelina e ai figli, Anna Citati con Antonio, Filippo ed Elena.

(continua a pagina 14)

TELECOM ITALIA S.p.A.

Sede Legale in Torino Via Bertola n. 34
Direzione Generale, Sede Secondaria [illegible] Roma Corso d'Italia n. 41
Capitale sociale L. 7.421.251.726.000 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese al n. 286/33 - Tribunale di Torino
Codice Fiscale [illegible]

[illegible]CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA [illegible]ORDINARIA

I Signori Azionisti possessori [illegible] azioni ordinarie [illegible] convocati in Assemblea Ordinaria in Torino presso il Centro Torino Esposizioni Padiglione 3 - Via Francesco Petrarca n. 39/b, per le ore 10.00 del giorno 28 giugno 1999 [illegible] prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL [illegible]GIORNO

1. Bilancio 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Conferimento dell'incarico di revisione per il triennio 2000 - 2002.
3. Nomina [illegible] [illegible] Sindaco su designazione [illegible] Ministro delle Comunicazioni.
4. Nomina [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti possessori [illegible] azioni ordinarie [illegible] presenteranno l'apposita certificazione rilasciata [illegible] [illegible] intermediario autorizzato, ai sensi della normativa vigente.
Per l'intervento [illegible] Assemblea i Signori Azionisti, possessori [illegible] [illegible] [illegible] ancora dematerializzate, dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema [illegible] gestione accentrata, con conseguente rilascio della necessaria certificazione. L'esecuzione [illegible] operazioni suddette potrà essere richiesta anche [illegible] Società, quale intermediario presso le Casse sociali in Torino, Via Meucci n. 4 [illegible] in Roma, Via Isonzo n. 21/b.

* * *

Si informa che a partire dal 12 giugno 1999 sarà depositata presso la Sede legale di Torino, Via Bertola n. 34, e gli uffici [illegible] Roma, Via Flaminia n. 189 (in luogo della sede secondaria temporaneamente inagibile per lavori di ristrutturazione) nonché [illegible] Milano presso la sede della Borsa Italiana S.p.A., [illegible] documentazione di bilancio (corredata dalla relazione del Collegio Sindacale e [illegible] relazione di certificazione rilasciata dalla Arthur Andersen S.p.A.) e le relazioni illustrative [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione sulle proposte deliberative.
I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

[illegible]INFORMAZIONI [illegible] GLI AZIONISTI

VE[illegible] [illegible] LISTA

Ai sensi dell'art. III dello Statuto Sociale, [illegible] nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione [illegible] cui [illegible] punto 4 dell'Ordine del Giorno sarà effettuata - fatti salvi i poteri di nomina e designazione ai sensi [illegible] Statuto e dei rapporti convenzionali intercorrenti [illegible] il Ministero delle Comunicazioni - mediante [illegible] [illegible] lista.
Le liste dei candidati potranno essere presentate dai Soci che, singolarmente o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno l'1% del capitale sociale avente diritto [illegible] voto.
Le liste dovranno essere depositate presso la Sede legale della Società (Torino - Via Bertola n. 34 - Adempimenti Societari) e pubblicate [illegible] almeno [illegible] quotidiani a diffusione nazionale (di cui due economici) almeno dieci giorni prima [illegible] quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.
Al fine [illegible] comprovare la titolarità del numero [illegible] azioni [illegible] alla presentazione delle liste, i Soci dovranno presentare e/o recapitare presso la suddetta Sede legale, con almeno cinque giorni [illegible] anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea.
Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati [illegible] la propria candidatura [illegible] attestano, [illegible] la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e [illegible] incompatibilità.
Ogni Socio potrà presentare o concorrere alla presentazione [illegible] una sola [illegible] ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
Ogni avente diritto [illegible] voto potrà votare [illegible] sola lista.

VOTO PER [illegible]CORRISPONDENZA

Si rammenta altresì che, come previsto dall'art. 21 dello Statuto sociale, il diritto di voto potrà [illegible] esercitato anche per corrispondenza in conformità [illegible] disposizioni vigenti.
La documentazione per l'esercizio del voto per corrispondenza sarà a disposizione, sempre a partire dal 12 giugno 1999, pres[illegible] la Sede legale [illegible] Torino, Via Bertola n. 34, e [illegible] uffici di Roma, Via Flaminia n. 189 dove potrà [illegible] richiesta, anche tramite i depositari, dalle ore 09.00 alle [illegible] 18.00.
La busta [illegible] la scheda di voto, la certificazione [illegible] la legittimazione all'esercizio del voto e l'eventuale documentazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda dovrà pervenire [illegible] seguente indirizzo:

[illegible] [illegible] S.p.A.
Adempimenti Societari
Via Bertola, [illegible]
10122 T[illegible] - ITALIA

non oltre le quarantotto ore precedenti l'Assemblea.
Resta [illegible] che il suddetto termine [illegible] quarantotto [illegible] è computato in riferimento [illegible] singole convocazioni. Si ricorda che il voto per corrispondenza è incompatibile con il rilascio di delega e deve essere esercitato direttamente dal titolare del diritto di voto.

* * *

Come [illegible] consueto, i possessori [illegible] ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi di [illegible] Telecom Italia ordinarie, dovranno rivolgersi alla Morgan Guaranty Trust Company of New York, 60 Wall Street N.Y. 10260 emittente dei predetti ADRs.

* * *

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Prof. Avv. Berardino LIBONATI)

L'avviso [illegible] convocazione dell'Assemblea è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, del 28 maggio 1999, n. 123.

Si invitano i Signori Azionisti a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione dell'Assemblea, [illegible] modo da agevolare le operazioni di registrazione. Le attività di accreditamento dei partecipanti alla riunione avranno inizio a partire dalle [illegible] 08.00.

[illegible] informano gli interessati che la documentazione (materiale relativo agli argomenti posti all'ordine del giorno [illegible] [illegible] [illegible] per corrispondenza) potrà essere richiesta dalle ore 09.00 alle [illegible] 18.00 [illegible] [illegible] sociali sopra indicati.

Nonché [illegible] Numeri Verdi:
- [illegible] dall'Italia
- 080005690[illegible] dal Regno Unito
- 18886892286 dagli USA

Dagli altri Paesi è possibile chiamare i numeri
+39-0636001273/4/5

Le richieste potranno [illegible] inoltrate anche tramite
Internet e-mail
affarisocietari@telecomitalia.it

Il presente avviso è reperibile all'indirizzo Internet: http://www.telecomitalia.it

ABDULLAH BIN ABDULAZIZ AL SAUD IN VISITA IN ITALIA E IN VATICANO

«La pace in Medio Oriente si raggiungerà solo con la fine dell'occupazione israeliana delle alture del Golan e del Libano Sud»

«Gerusalemme Est deve tornare sotto sovranità araba Ho chiesto al Papa di unirsi ai nostri sforzi per difendere la Città Santa»

«Abbiamo fatto molto per far uscire dall'isolamento l'Iran del presidente Khatami»

Il principe ereditario saudita Abdullah bin Abdulaziz Saud e, nella foto piccola la moschea

«Che cosa chiedo a Barak»

Parla il principe ereditario saudita

intervista

Gianni Flietta e Maurizio Molinari

ROMA

CON alle spalle il drappo verde dell'Arabia Saudita e un Corano appoggiato sul tavolo d'epoca, Abdullah bin Abdulaziz Al Saud, principe ereditario al trono wahabita, ci ha ricevuto al termine della visita di tre giorni in Italia e Vaticano in una suite d'hotel trasformata in miniatura del Palazzo Reale.

Abdullah bin Abdulaziz Al Saud, 78enne vice primo ministro e comandante della Guardia Nazionale del Regno, è l'erede designato a succedere al gravemente malato fratello Fahd, 78 anni, custode delle sacre moschee di Mecca e Medina. I viaggi che lo hanno portato in Europa, Usa e Giappone assomigliano molto a una presentazione del futuro monarca. Sguardo vispo dietro gli occhiali, pizzetto e baffi curatissimi, mani immobili, Abdullah inizia pronunciando «in Nome di Dio Onnipotente e Misericordioso».

Il Regno Saudita celebra quest'anno il suo centenario. Qual è la lezione politica di suo padre, re Abdulaziz, unificatore delle tribù?

«Celebriamo il centenario dell'epopea dell'unificazione e della costituzione dell'Arabia Saudita edificata da re Abdulaziz, che Dio lo abbia in gloria. Prima di allora il nostro Paese era teatro di disordini e instabilità. L'arrivo di re Abdulaziz trasformò la paura in sicurezza: questa è stata la base della prosperità e della stabilità di cui oggi godiamo. Oggi l'Arabia Saudita è unita e sicura: un esempio per il mondo arabo e musulmano. L'eredità più importante che re Abdulaziz ci ha lasciato è quella di un sistema di governo e di un metodo di lavoro che ci ha fatto superare innumerevoli difficoltà e sfide, a cominciare dallo sviluppo. Un esempio per tutti: nel 1960 non avevamo neanche 40 medici, oggi ce ne sono 40 mila».

Lei ha definito l'Occidente «l'attenzione che riserba al dialogo con il mondo arabo. Quali sono le sue priorità?

«La priorità è la solidarietà panaraba. Bisogna definire e favorire un'azione araba comune sul piano politico così come uno sviluppo economico equilibrato per l'intera regione».

Con quale obiettivo avete contribuito alla soluzione del caso Lockerbie fra l'Onu e la Libia di Gheddafi?

«Abbiamo speso molti sforzi per risolvere il caso-Lockerbie perché siamo convinti che debbano cessare le sofferenze dei nostri fratelli libici causate dalle sanzioni internazionali».

Qual è la vostra posizione sul Medio Oriente: perché emerge una perplessità saudita sulle mosse di pace seguite all'elezione di Ehud Barak a premier di Israele?

«Il governo del mio Paese è molto impegnato a sostenere il processo di pace in Medio Oriente ma sulle basi e sui principi della legalità internazionale. Cambierà qualcosa solo con la fine dell'occupazione israeliana delle alture del Golan e del Libano del Sud. Ma il vero nodo della questione per noi sauditi è *Al Quds*, Gerusalemme».

Quali sono le vostre richieste su Gerusalemme?

«Di Gerusalemme ho parlato con il Papa. Per noi Gerusalemme è il cuore della questione palestinese. La pace in Medio Oriente non sarà risolta senza il ritorno di Gerusalemme Est alla sovranità araba in conformità alla Risoluzione 242 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sui territori occupati. Condanniamo la politica israeliana di giudaizzazione di Gerusalemme diretta a cambiare gli equilibri demografici e l'identità della città, profanandone la sacralità. Per questo ho chiesto a Sua Santità il Papa di mobilitarsi affinché la Città del Vaticano si unisca ai nostri sforzi per alleviare le condizioni dei cittadini arabi di Gerusalemme e in particolar modo dei cristiani vittime delle espulsioni forzate da parte degli israeliani».

Che cosa si aspetta dai rapporti fra Islam e Cristianesimo?

«Come ho detto nella moschea di Roma i musulmani devono essere fraterni, vicini ai cristiani. Nell'Islam non c'è estremismo, quando si verifica è solo da parte di singoli. Anche il governo italiano ne è convinto e questo aiuta la presenza dei musulmani in centri islamici come quello che abbiamo aiutato a istituire a Roma».

La guerra in Iraq continua a quasi nove anni dall'invasione del Kuwait. A quali condizioni potrà terminare?

«Il problema resta quello dell'applicazione di tutte le risoluzioni dell'Onu da parte dell'Iraq, senza inganni o tentennamenti. Solo così potranno aver fine le sofferenze degli iracheni. Ma l'unico responsabile di quanto sta avvenendo è Saddam Hussein».

Lei ha da poco incontrato il presidente iraniano Khatami. Considerate l'Iran un vostro partner nel Golfo?

«Miglioriamo continuamente i rapporti con l'Iran grazie alla politica moderata ed equilibrata che Teheran oggi ha. La recente visita del presidente iraniano, Mohammad Khatami, in Arabia Saudita ha consolidato la fiducia fra i due Paesi e la determinazione a sviluppare le relazioni. Non credo di rivelare un segreto se dico che abbiamo profuso grandi sforzi, abbiamo steso la mano della comprensione, aspettando da Teheran un primo cenno che esprimesse il desiderio di aprire l'Iran al mondo».

Sta dicendo che c'è l'Arabia Saudita dietro la svolta riformista di Khatami in Iran?

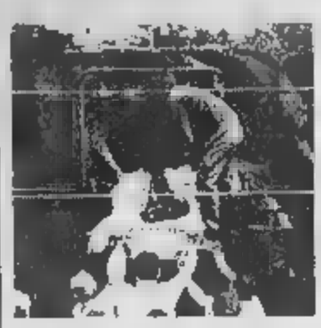
«Forse un giorno parleremo in dettaglio di tutto quello che abbiamo veramente fatto per far uscire l'Iran dal suo isolamento internazionale».

In Kosovo l'Occidente è intervenuto per difendere i musulmani albanesi. Che opinione avete?

«Per noi in Kosovo l'aspetto umanitario è prevalente: la condanna è ferma per l'inaccettabile pulizia etnica. Siamo molto preoccupati per la situazione nei Balcani. Siamo vicini ai fratelli sventurati musulmani del Kosovo e vogliamo sostenerli in ogni maniera, direttamente così come favorendo gli sforzi della comunità internazionale. Per questo abbiamo donato, fra l'altro, un milione di dollari alla vostra Operazione Arcobaleno in Albania».

Che cosa si aspetta dalle relazioni con l'Italia dopo questa visita di tre giorni?

«L'Italia è uno dei ponti più importanti che collegano l'Europa al mondo arabo, un Paese che molto ha dato allo sviluppo della civiltà, nella scienza, nell'arte. Spero che questa visita a Roma dia presto i suoi frutti migliorando la cooperazione bilaterale. Vogliamo consolidare gli interessi comuni perché siete uno dei nostri partner economici più importanti. Sono lieto per l'accoglienza ricevuta qui e lo sono ancora di più per quella riservatami da Giovanni Paolo II, con cui ho avuto un colloquio franco e costruttivo sui rapporti euroarabi nella comune intenzione di superare le sfide politiche ed economiche che abbiamo davanti».



Sospesi tutti i convogli organizzati per le trasferte dei tifosi dopo la sciagura di Salerno

Disco rosso per i treni degli ultrà

L'ordine della Jervolino

Da vagliare l'ipotesi del risarcimento da parte delle società

L'obiettivo: la legge approvata prima del via al campionato

Giovanni Lamberti

ROMA

Il 5 febbraio '98 il mondo sportivo si fermò per protestare contro l'omicidio di Simone Barbaglia, tifoso genoano accoltellato nei pressi dello stadio Marassi, prima della partita Genoa-Milan. Ora, per protestare contro la tragedia nella quale hanno trovato la morte quattro tifosi salernitani sul treno in fiamme lunedì sotto la galleria di Nocera Inferiore, dal 6 giugno saranno i treni speciali per i tifosi a fermarsi.

Calcio e politica decidono ancora per il criterio della sospensione: moratoria per le trasferte organizzate degli ultras e - annuncia il presidente della Lega Calcio Franco Carraro - «si sta studiando anche l'ipotesi di inviare più alle squadre ospiti i pacchetti di biglietti per i propri tifosi».

Il provvedimento riguarderà le due ultime giornate del campionato di serie B e i play off e i play out dalla serie C, ma rimarrà in vigore fino all'approvazione del disegno di legge sulla violenza sportiva, presentato da fin dagli allora ministri Veltroni, Napolitano e Flick. E' questo il verdetto del vertice di ieri tra i ministri Tiziano Treu (Trasporti) e Rosa Russo Iervolino (Interni), i sottosegretari alla cultura Giampaolo D'Andrea, e Giustizia, Maretta Scoca, e i presidenti di Coni, Gianni Petrucci, Federcalcio, Luciano Nizzola e Lega Calcio, Franco Carraro.

«Non c'è alcuna volontà - ha affermato il responsabile Viminale Iervolino - di penalizzare il mondo dello sport, i tifosi né tantomeno le società, ma il governo ha l'obbligo di salvaguardare la serenità degli avvenimenti. violenza significa più tifosi allo stadio».

E per adesso il mondo del calcio applaude. Così Petrucci: «Embargo utile». E così Carraro: «Misure importanti soprattutto sul piano morale». Ma non mancano critiche. Fuori dal coro è il presidente della Lega di serie C, Mario Macalli: «Addirittura qualche questore vorrebbe farmi spostare i campi designati. Moratoria? Noi, abbiamo già distribuito i biglietti, al massimo le società potrebbero identificare i tifosi. Certo le prossime partite sono a rischio».

E polemico è anche Nizzola: «Gli avvenimenti sportivi rendono in termini economici anche all'amministrazione pubblica. Quindi l'ordine pubblico lo deve assicurare lo Stato». Destinatario del messaggio il ministro Treu per il quale tra le misure preventive da applicare (maxischermi, identificazione dei tifosi con un biglietto numerato) «bisogna insistere soprattutto sull'assicurazione obbligatoria a carico delle società per pagare i danni ai convogli».

E proprio per studiare possibili strumenti di prevenzione alla violenza, nell'incontro avvenuto al ministero dei Trasporti, con la presenza dell'amministratore delegato delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, e del vice capo della polizia, Gianni De Gennaro, è stato stabilito di formare un gruppo tecnico misto.

Dunque si muovono i primi passi. La battaglia comune è affinché il prossimo campionato di calcio possa cominciare l'inasprimento delle pene contro la violenza «connessa allo sporta, con l'arresto immediato e il processo per direttissima per i teppisti, e con la del reato di «lancio di corpi contundenti in occasione di competizioni agonistiche».

Tanto prevede il testo del disegno di legge presentato a del '98 dopo la morte di tifoso del Treviso e che sarà discusso la settimana prossima dalla Commissione Giustizia di Montecitorio. E il disegno di legge potrà non passare per l'aula: mentre il presidente della Commissione Anna Finocchiaro (Ds) ha affidato a Rocco Maggi (Ds) il ruolo di relatore, il presidente del gruppo Democratici di Sinistra Mussi ha detto che «al fine di accelerare l'approvazione» chiederà la sede legislativa.

Il vagone incendiato dai tifosi della Salernitana al ritorno da Piacenza

In 20 nel branco del rogo Per nove pronte le manette

Milone

inviato a SALERNO

Le manette potrebbero scattare da momento all'altro. I piromani nel treno della morte erano almeno venti, ragazzi che urlavano e agitavano torce fatte con fogli di giornali e cartacce. I tifosi più giovani, poco più che bambini, terrorizzati, furono minacciati: «Non una parola, altrimenti ».

Secondo i piani del branco di hooligans in gran parte minorenni che occupavano la quarta e la quinta carrozza, il convoglio sarebbe dovuto arrivare in fiamme nella stazione di Salerno per distogliere l'attenzione della polizia che in attesa per identificare e arrestare gli ultras più violenti che avevano devastato i vagoni durante il viaggio.

E' questa la ricostruzione fatta dagli inquirenti che indagano sulla morte di quattro tifosi della Salernitana sul treno proveniente da Piacenza. Il muro di omertà che nei giorni scorsi ha avvolto la tragedia si è finalmente incrinato. Polizia e carabinieri hanno dalla loro le dichiarazioni di tre ultras minorenni, che hanno ammesso di aver preso parte alle violenze. Hanno chiamato in causa una ventina di persone, sei delle quali già identificate: a incastrarle vi sarebbero anche delle impronte rilevate sugli oggetti risparmiati dal fuoco e sequestrati dagli uomini della questura sul vagone semidistutto dalle fiamme. prende sempre più corpo l'ipotesi che tra gli incendiari vi fosse anche una delle vittime. Il sospetto è quando gli uomini della questura salernitana hanno confrontato un identikit fatto sulla base delle descrizioni di un testimone e la foto segnaletica di un ultrà, proprio una delle vittime rogo. La somiglianza era fortissima.

La procura della repubblica che sta coordinando le indagini ha deciso di procedere con la massima cautela ed arrivare agli arresti con il minimo margine di errore: vogliono riscontri sicuri per non incorrere in un nuovo «caso Avossa», dal cognome del liceale di 18 anni accusato di aver ferito il quarto uomo con bomba carta nello stadio Arechi, durante la partita Fiorentina-Grasshoppers, e successivamente scagionato dal giudice per le indagini preliminari.

«L'impunità una delle ragioni che favoriscono il ripetersi episodi come l'incendio sul treno dei tifosi della Salernitana, e per questo occorre che i responsabili vengano colpiti con severità».

E' questo l'auspicio del coordinatore della segreteria dei Ds, Pietro Folena, giunto a Salerno per esprimere il cordoglio ai familiari dei quattro ragazzi morti alla città. Il governo, ha aggiunto Folena, «sta decidendo misure di prevenzione, ma in quello che è accaduto esistono responsabilità più larghe di quelle istituzionali». Il coordinatore della segreteria dei Ds chiama in causa le responsabilità «della società italiana e del grande business che ruota attorno al mondo del calcio».

Per la prima volta, ieri, i ragazzi della Rari Nantes Salerno si sono allenati senza Simone Vitale, il giovane portiere della squadra di pallanuoto ed ex ausiliario dei vigili del fuoco morto nel tentativo di soccorrere i suoi compagni viaggio sul treno dei tifosi in fiamme.

Non tutti si sono presentati all'allenamento in piscina: più di un atleta non se l'è sentita e chi si è tuffato in vasca lo ha fatto senza allegria. Simone Silvestri e Gennaro Iannicelli, due pallanuotisti amici Simone, hanno lanciato un appello: «La nostra speranza è che coloro che sono stati testimoni della trovino il coraggio di recarsi degli inquirenti senza alcuna paura».

(segue da pagina 12)

Il presidente Agostino Re Rebaudengo, il direttore Gabriele Lavia, il vicepresidente Guido Bourlier, il Consiglio di Amministrazione, il personale del Teatro Stabile di Torino, partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la signora Madeline Merlini ed i suoi figli, per la scomparsa del marito

PROFESSOR
Gianni Merlini

ricordandone lo straordinario impegno culturale dedicato anche al teatro.
— Torino, 27 maggio 1999.

Il Consiglio il Collegio Sindacale della Compagnia di San Paolo si associano con commozione al cordoglio dei familiari per la scomparsa del Presidente

CAVALIERE DEL LAVORO
Gianni Merlini

— Torino, 26 maggio 1999.

Partecipano al lutto:
Paolo Barile
Piero Bassetti
Gian Paolo Brizio
Carlo Callieri
Tommaso Capitanio
Vincenzino Ceramelli
Lorenzo Caselli
Onorato Castellino
Paolo Cornaglia
Umberto Eco
Antonio Pellizzetti
Sergio Ristuccia
Pierre Rosenberg
Carlo Rubbia
Enrico Salza
Giorgio Vernè
Gianni Zandano
Giovanni Zanetti
Antonio Allamura
Franco Ferrara
Giorgio Giorgi
Lamberto Jona Celesia
Mario Paolillo.

Il Segretario Generale e collaboratori tutti della Compagnia di San Paolo partecipano con affetto e commozione al grande dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente

DEL LAVORO
dott. Gianni Merlini

— Torino, 26 maggio 1999.

La Casa Editrice Garzanti ricorda con commozione

Gianni Merlini

e partecipa al dolore di quanti lo conobbero e lo amarono
— Milano, 27 maggio 1999.

Partecipano al lutto:
Loredana Accornero
Marco Benedetti
Alberto Bosio
Salvatore Liberti
Edo Manente
Gerardo Mastrullo
Franco Migliorini
Massimo Mucciarelli
Gianandrea Piccioli
Oliviero Ponte di Pino
Alberto Pozzi
Francesco Rampini
Claudio Torrisi
Luigia Zagaria
Mons Louisa Zarmanian
Tutti i dipendenti
La rete vendita ritirata
La rete vendita

I Componenti Consiglio Direttivo Agenti U.T.E.T. unitamente agli Associati esprimono il cordoglio e partecipano al grande dolore della famiglia per la ro perdita del Presidente U.T.E.T.

dott. Gianni Merlini
Cavaliere del Lavoro

— Perugia, 27 maggio 1999.

Gianni Riotta è vicino a Cesare e agli altri familiari per la scomparsa di

Gianni Merlini

— Torino, 27 maggio 1999.

Gianni Vattimo e Sergio Marchisio sono affettuosamente vicini a Madeline e alla famiglia nel ricordo dell'AMICO scomparso.
— Torino, 27 maggio 1999.

(continua a pagina 15)

CLAC

ATOS Mania

L'OFFERTA PIÙ ATOS CHE CI SIA.

gioca la carta più conviene.

VOGLIO ATOS E HO UN'AUTO DA ROTTAMARE
Il Concessionario Hyundai ti sconta 1.500.000 lire.
Così Atos è tua a partire da lire 13.300.000

oppure

VOGLIO ATOS A TASSO 0%
Il Concessionario Hyundai ti finanzia 12.000.000 a tasso 0% in 48 mesi - rata mensile 250.000 lire.

oppure

VOGLIO ATOS IN OGNI CASO
Il Concessionario Hyundai ti offre 1.500.000 lire.
Così Atos è tua a partire da lire 13.800.000

Hyundai in Italia accoglie

800-35127
www.hyundaiautoitalia.com

Offerte delle Concessionarie Hyundai che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabili fra loro, valide fino al 15/06/99 per auto disponibili in . Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Finanziamento: tas 1,04. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.

HYUNDAI

Dopo il voto sulla fecondazione passato alla Camera, si sollecita la modifica della 194

I cattolici insistono: rivediamo l'aborto

La Bindi: «Non interrompere, ma tutelare la maternità»

All'indomani di quel voto con cui la Camera ha approvato la legge sulla procreazione assistita e l'ordine del giorno che sollecita la modifica della 194, i giornali cattolici si schierano con grande determinazione. E mentre il filosofo Gianni Vattimo si dice «preoccupato e scandalizzato dalle votazioni della Camera, l' «Osservatore Romano» non ha dubbi: è ora di rivedere la normativa sull'aborto. Il quotidiano della Santa sede, dopo aver elogiato le forze politiche che hanno sostenuto l'odg, sottolinea: «Si è di fatto significativo, visto che dalla approvazione, nel 1978, che in Parlamento si riparlava di questa legge. Ora, grazie a una maggioranza composita, aggregatasi intorno all'imprescindibile impegno in difesa della vita nascente, torna in primo piano una delle più controverse leggi degli ultimi L' «Osservatore» attacca anche quei partiti che sono contrari alla revisione della 194: «Non saranno le minacce, né le campagne laiciste di stampo ottocentesco, queste sì anacronistiche, a far recedere quanti credono nel valore della vita», scrive il giornale del Vaticano.

Altrettanto fermo l' «Avvenire», che plaude alle norme sulla procreazione assistita: «E' il varco del rispetto di queste regole - sostiene il quotidiano della Conferenza episcopale - che gli italiani attendono di verificare se anche la degli comunismo italiano, mai passato per i lavacri di una "Bad Godesberg" nazionale, è realmente compiuta». Già, ai giornali cattolici non è piaciuto soprattutto l'atteggiamento irremovibile dei Ds contro il voto dell'altro ieri a Montecitorio. La Sir, l'agenzia promossa dalla Cei, critica Walter Veltroni, accusandolo di usare «antichi e logori slogan radical» e attacca il capogruppo della sinistra democratica Fabio Mussi, bollandolo come un politico «legato a ideologie passate». Sulla stessa lunghezza d'onda, monsignor Elio Sgreccia, direttore dell'Isituto di Bioetica dall'Università Cattolica, secondo il quale il Senato deve migliorare la legge sulla procreazione assistita (ad esempio, per quel che riguarda la possibilità di accedervi pure per le coppie fatto) e Parlamento tutto deve rivedere la normativa sull'aborto.

Anche nel mondo politico il dibattito continua. Rosy Bindi insiste sulla necessità di una normativa che regolamenti la procreazione assistita: «Dopo molti anni - dichiara - si può dire che un passo avanti sia stato fatto». E il ministro della Sanità interviene pure nella polemica che si è aperta con l'approvazione dell'ordine del giorno sull'aborto: «E' singolare - - che Camera chieda al governo di impegnarsi sulla revisione della 194: il Parlamento ritiene di doverlo fare, lo faccia, e anche su questo argomento non ci sarà posizione del governo». La Bindi, poi, critica il fatto che la legge sull'aborto sia stata applicata «più nella parte dell'interruzione della gravidanza che nella tutela della maternità». Il ppi, il partito del ministro della Sanità, prosegue la sua battaglia. Il capo della segretaria politica, Severino Lavagnini, attacca frontalmente la Quercia e dichiara: «Veltroni e i ds dovrebbero avere maggior dello Stato e dovrebbero imparare dalla Dc, che accettò la legge sul divorzio, tant'è vero che fu confermata da un presidente democristiano». Il segretario replica a tutti i detrattori con queste parole: «La mia è posizione razionale, non arrogante, quanto all'aborto, prima di mettere in discussione la legge, bisogna applicarla tutta». Il versante laico dello schieramento di centro sinistra insiste nell'attaccare la normativa sulla fecondazione. Mauro Paissan, capogruppo dei Verdi a Montecitorio, sottolinea: «Meglio la giungla attuale, che pur non ci piace, della galera in cui questa proposta di legge vorrebbe rinchiudere persone a affetti». Vattimo continua: «I popolari utilizzano cinicamente queste tematiche per procedere verso la ricostruzione del partito cattolico. Si instaura una situazione in i ricchi potranno praticare la fecondazione artificiale all'estero e i poveri saranno spinti a condotte illegali».

La polemica continua, mentre la legge approda al Senato, dove però si prevedono tempi lunghi. Del resto, la normativa in questione è rimasta alla Camera per ben due anni e mezzo. (r. r.)

COSA SUCCEDE ALL'ESTERO

FRANCIA
Tre leggi affrontano il problema dei «bimbi in provetta». La fecondazione artificiale è autorizzata nei casi di sterilità accertata, solo alle coppie stabili (sposate o conviventi da almeno due anni) in età di procreare. E' permesso il ricorso alle banche del seme. La coppia deve esprimere il consenso di fronte a un giudice o notaio

GRAN BRETAGNA
Le tecniche di fecondazione, compreso il ricorso al seme di donatore, sono gestite dalla «Human Fertility and Embryology Authority» che esamina caso per caso e dà autorizzazioni solo dopo che il marito si assume «ogni responsabilità per il futuro del bambino che sarà, a tutti gli effetti, sempre considerato suo figlio»

SVEZIA
La prima legge su questo argomento è del 1984 e sancisce che il alla fecondazione non è assoluto ma è sempre rispetto a quello del nascituro di far p un ambiente familiare stabile

GERMANIA
La fecondazione assistita è regolata in base a una normativa concordata dai minidella Sanità 16 Laender. E' proibita la pratica dell'utero in affitto

SPAGNA
Ogni donna con più di 18 anni può accedere alle tecniche di fecondazione assistita. Se è una coppia a richiedere l'utilizzo di tecniche fecondazione assistita, è necessario che tutti e due esprimano il loro e gli embrioni possono essere conservati per un massimo cinque anni

Vattimo: «Sono scandalizzato con queste norme solo i ricchi potranno praticare la procreazione assistita all'estero e i poveri saranno spinti a condotte illegali»

LE BOTTEGHE OSCURE COSI' VICINE AL VATICANO

Un governo di sinistra meglio dell'ex Dc

La Chiesa senza il suo partito punta sul trasversalismo

analisi

Fabio Martini
ROMA

QUEL giorno, davanti al Papa, erano sfilati politici tutti i partiti, alla fine il più deferente stato un uomo di Botteghe Oscure. Era il 2 maggio, in Vaticano celebrava la beatificazione padre davanti al Papa che salutava le autorità, Marco Minniti si inchinò, facendo il gesto di baciare l'anello pontificio. Certo, il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Minniti cattolico, ma in quel gesto c'è la rappresentazione plastica di un fenomeno sempre più chiaro: scomparsa la dc, la Chiesa non ha più interlocutori previlegiati e punta, ben ricambiata, sul trasversalismo. Semmai il paradosso che allieta il Vaticano e la Conferenza Episcopale è un altro: il voto due giorni fa sulla procreazione assistita conferma che sui temi più delicati, si ottengono più risultati oggi quando c'era la dc. Le prime avvisaglie si erano avute con le iniziative del governo D'Alema sulla scuola privata - per 50 anni intangibile tabù - e ora dopo la votazione dell'altro ieri, «Avvenire» incassa soddisfatto («Voto che interpreta le attese più giovani»), mentre l'«Osservatore romano» rilancia sulla legge per l'aborto: «Nessuno - scrive il giornale vaticano - è padrone della vita concepita sotto una mamma saranno le campagne laiciste di stampo fine ottocentesco far recedere quanti credono nel valore della vita».

La scommessa del cardinale Ruini sul trasversalismo sembra dare sempre più frutti, «perché - spiega un osservatore informato come Bagel Bozzo - la dc bloccava su di sé il voto cattolico e in qualche modo "costringeva" gli altri partiti ad laici. Ora che l'opinione pubblica molto più disponibile a votare a tutto campo, la gerarchia prende atto che la trasversalità vince». Certo, i rapporti che il Vaticano tesseva con Aldo Moro, con Giulio Andreotti, Amintore Fanfani avevano un'altra profondità, una confidenza inimmaginabile oggi. Ma la Chiesa non dimentica che i suoi due Concordati li ha sottoscritti i capi di governo più distanti che lo siano capitati - Benito Mussolini Bettino Craxi - e oggi dialogo tutto campo.

Primo segnale: aiuti alla scuola privata rimasta per 50 anni intangibile tabù

Il cardinale Ruini

Certo, resta tutta da verificare la scommessa che settori assai influenti hanno fatto su Massimo D'Alema, nella speranza che l'ansia da legittimazione degli ex comunisti possa sfruttare più del sostanziale immobilismo dei democristiani sui temi oltretevere. Una scommessa che il sostituto segretario di Stato Giovanni Battista Re Crescenzio Sepe, plenipotenziario per il Giubileo, già da mesi verificano l'ambasciatore di D'Alema in Vaticano che è Marco Minniti, un calabrese 42 anni che ha fatto le elementari dalle e lo scout ed è l'uomo di palazzo Chigi per le trattative più riservate.

Ma puntare sul trasversalismo, parlare con tutti, non significa mettere tutti sullo stesso piano. Vaticano, ma anche la Conferenza Episcopale restano assai diffidenti verso la sinistra. Massimo D'Alema non ha dimenticato il benvenuto che gli diede l' «Osservatore romano» al momento dell'incarico: «A cinquanta anni dalla sofferta vittoria della libertà contro il comunismo, il Capo dello Stato ha affidato il compito di formare il governo ad un uomo dell'apparato dell'ex partito comunista». E proprio ieri «Avvenire», concludeva il suo editoriale sulla fecondazione con parole che avrebbero potuto essere scritte dieci o venti anni fa: «Al varco delle rispetto delle regole della democrazia, gli italiani si attendono di verificare anche la transizione degli eredi del munismo italiani, mai passati per i lavacri di una Bad Godesberg nazionale, si realmente compiuta».

E una speciale, insistente patilità, cardinale Ruini continua a coltivare per il segretario del Ppi Marini, mai perdonato quando, un anno fa, disse che «Avvenire» sembrava diventato «l'house organ di Forza Italia». Ruini si guardò bene dal replicare a botta calda, ma nelle ore della battaglia per il Quirinale due durissimi editoriali hanno letteralmente sfregiato l'immagine di Marini. «Visto che il trasversalismo va così bene - dice Bagel Bozzo - la gerarchia non ha alcun interesse a fare del Ppi un punto scontro e, al limite, preferisce D'Alema e Ciampi». La Chiesa non ha perdonato al Ppi l'alleanza con sinistra poi essersi lasciato sfuggire palazzo Chigi. Nove giorni fa, «Avvenire» ha pubblicato un'intervista di una pagina a Romano Prodi, che era stato trattato così neanche quando era a palazzo Chigi. In quel modo la Cei ha mandato un messaggio chiarissimo: per riequilibrare la sinistra, meglio Prodi di Marini. E guarda caso l'intervista è uscita sul giornale della Cei lo stesso giorno in cui tutti i vescovi erano riuniti in Vaticano per la loro assemblea.

DUE MEDICI E DUE OPINIONI SULLA NUOVA LEGGE

«Fresu bollero di 20 »

Contrario: pericolo per i feti e torneranno i viaggi disperati

Carlo Flamigni membro del Comitato nazionale di

Carlo Flamigni, direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica a Bologna, membro del Comitato nazionale di Bioetica, ma soprattutto pioniere della fecondazione assistita. Professore, che accadrà coppie sterili se la legge passerà così com'è?

«Parliamo prima delle coppie nelle quali uno dei coniugi è affetto da sterilità completa: ad esempio, per azoospermia nell'uomo e per menopausa precoce nella donna. Essendo vietata l'inseminazione eterologa, ovvero con il seme di un donatore, ci si rivolgerà all'estero per avere un figlio. Siamo tornati alla stessa situazione di vent'anni fa, prima della circolare del ministro Degan, quando si ricorreva alle cliniche in Jugoslavia, in Svizzera o in Belgio».

Pagando, s'intende. E, quanto si dice, sono spese di non poco conto.

«Una donazione costa intorno ai 4, 5 milioni. Se poi il seme è americano, la cifra può anche triplicare o quadruplicare».

Come reagiranno, secondo lei, le coppie che hanno embrioni congelati e che li vedranno dati in adozione?

«Credo che vivranno situazioni di fortissimo stress dal punto di vista psicologico. In certi casi, gli embrioni anche 10 o 12 a coppia».

Il limite a di quelli impiantabili che cosa comporterà?

«Se prima, potendo disporre di un maggior numero di embrioni, si tentavano fare 4 o 5 tentativi, oggi occorreranno almeno 8».

Qual è l'iter di «tentativo» di procreazione assistita?

«La donna si sottopone a quindici giorni di trattamenti ormonali stimolanti e a controlli ormonali ed ecografici giornalieri. Poi intervento sotto anestesia per il prelievo di ovociti. Quindi, dopo due giorni, un secondo intervento per l'annidamento degli embrioni».

Le conseguenze divieto congelamento?

«Sarà la fine della diagnosi preimpiantatoria. Ossia, l'impossibilità di intervenire sulle malattie ereditarie. Lo studio degli embrioni era, infatti, il primo passo della terapia genica».

Dopo tanti fallimenti e tanta ansia, come sono i figli nati inseminazione artificiale?

«Come gli altri, dal punto vista fisico. Diversa situazione psicologica: dormono più spesso nel lettone dei genitori; vedono più specialisti medici; fanno più scuola; soffrono più di frequente di malattie psicosomatiche; hanno più degli altri disturbi del sonno. La cause: genitori troppo ansiosi». (d. dan.)

«Difendiamo i nascituri»

Favorevole: coppie in difficoltà l'embrione è vita da tutelare

Andrea Cè, medico, relatore legge che ha spaccato la maggioranza alla Camera: perchè difende questo provvedimento?

«Perchè sancisce i diritti dei nascituri».

Ma nei guai la coppia. crede?

«Certo, per la coppia sarà meno facile...del resto era necessario responsabilizzarla, anche dal punto di vista etico. Dobbiamo renderci conto che con questa tecnica sottoponiamo l'embrione a un trattamento innaturale. Che almeno non si debba anche distruggerlo».

Con il limite tre embrioni impiantabili, però, si alza il rischio per la donna che, per ottenere un risultato, dovrà sottoporsi a più tentativi e assumere più farmaci.

«Il rischio, c'è, lo sappiamo. Ma i piatti della bilancia sono due: da un lato i diritti della donna, dall'altro quelli del nascituro. Inoltre, oggi, abbiamo a disposizione stimolanti del follicolo, come FSH ricombinante, molto più mirati, dunque molto pericolosi. il futuro promette bene».

In che

«Fino a oggi scienza non ha sentito l'obbligo di investire molto nella ricerca del metodo migliore per il congelamento dell'ovocita, che risolverebbe il problema si tratta soltanto di parte futuro essere umano. Ma adesso, questa limitazione, sarà inevitabile che gli studi si orientino in questa direzione».

«La scienza deve migliorare il congelamento dell'ovocita»

Nell'attesa, le coppie situazioni di sterilità assoluta, costrette a viaggi della speranza all'estero, dal momento che l'Italia vieta la fecondazione eterologa?

«Se non ci sarà una riflessione sull'importanza di comportarsi in modo responsabile nei confronti del nascituro, probabilmente accadrà. Però non è pensabile cancellare il diritto di ognuno di pere quali siano proprio radici genetiche. E il figlio nato con inseminazione eterologa può andare in proprio su questo piano: studi compiuti in Svezia lo dimostrano».

Altri studi compiuti in America dimostrano il contrario, mai?

«Perchè sono stati, probabilmente, manipolati».

Divieto all'eterologa e adozione degli embrioni. A molti sembra una contraddizione.

«Ma non è. L'embrione è, secondo noi, una vita. Dunque riguarda più il campo della fecondazione, ma, semmai, proprio quello dell'adozione». (d. dan.)

(segue da pagina 14)

Domenico Siniscalco con i colleghi della Fondazione Eni Enrico Mattei partecipa al dolore per la scomparsa di
Gianni Merlini
componente del Comitato Scientifico.
— Torino, 27 maggio 1999.

Marcello Sorgi partecipa al dolore dei familiari.
— Torino, 27 maggio 1999.

Pietro Citati rimpiange il suo grande amico
Giovanni
che conosce e ama da cinquantatré anni. ricorda la gentilezza, la discrezione, la delicatezza d'animo e un affetto tanto più profondo quanto più profondamente si nascondeva. Insieme a lui, Elena e Stefano si stringono ai cognomi Madelone, Giancarlo, Raffaella, Rosanna.
— Roma, 27 maggio 1999

Partecipano i Redattori di Tuttolibri
Luciano Genta
Nico Orengo
Bruno Quaranta

Carlo e Manapia Fruttero sono vicini alla cara Madeleine e figli per la perdita di GIANNI grande amico nella vita e

Presidenza, Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione, Personale e Collaboratori della Fondazione Teatro Regio di Torino si uniscono al generale cordoglio per la scomparsa del
dott. Gianni Merlini
già Consigliere d'Amministrazione
per anni prezioso consigliere e collaboratore per ogni iniziativa e progetto per la cultura, l'arte, la musica e la storia del Teatro Regio.
— Torino, maggio 1999.

Rettore, Pro-Rettori, Vice-Rettori Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
dott. Gianni Merlini
Presidente della Compagnia di San Paolo
— Torino, 27 maggio 1999

L'Università degli Studi di Torino si partecipa con memore gratitudine nel cordoglio per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Gianni Merlini
personalità insigne della cultura, imprenditoria e finanza nazionali, sostenitore attento e appassionato come Presidente della Compagnia di delle iniziative di valorizzazione e promozione della realtà universitaria torinese
Torino, 27 maggio 1999

Il Presidente Andrea Comba, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Segretario Generale della Fondazione Cr - Cassa di Risparmio di Torino - partecipano con profonda il cordoglio della famiglia e della Compagnia di San per l'improvvisa scomparsa del
PRESIDENTE COMPAGNIA PAOLO
dott. Gianni Merlini
— Torino, 27 maggio 1999

Andrea e Maria Pia sono affettuosamente vicini a Madeline per la perdita del caro GIANNI
Torino, 27 maggio 1999

Elda Tessore e Marone si uniscono al grande di Torino per la del
Gianni
Torino, 27 maggio 1999

L'Union Europeenne des Federalistes, il Movimento Federalista Europeo, la Gioventù Federalista Europea apprendono con profondo dolore la scomparsa di
Gianni
Presidente Centro Regionale del Mfe membro del comitato federale dell'Uef e del Comitato centrale del Mfe. Ricordano con ammirando il contributo che ha sempre dirigente e militante esemplare. della sua giovinezza nell'immediato dopoguerra ha il suo ultimo giorni, all'impegno federalista per l'affermazione di uno Stato federale europeo, garanzia di pace e di democrazia per l'Europa e per il mondo.
Torino, 27 maggio 1999

Si uniscono al dolore della famiglia Merlini gli amici del Mfe.
Gastone Bonzagni
Alberto Cabella
Teresa Cuzzi
Elio Cannillo
Liliana e Vittorio Castellazzi
Andrea Chiti-
Caterina Chiazzola
Pierfausto Gazzaniga
Sante Granelli
Claudio Gruppi
Alfonso e Lia Iozzo
Lucio e Grazia Levi
Paola e Gustavo Malan
Massimo Malcovati
Giulia Marcon
Guido e Manila Montani
Alberto Mortara
Domenico e Maria Moro
Umberto Morelli
Maico Nicolai
Roberto e Lia Palea
Mario, Sergio, Maria Teresa e Ugo Pistone
Francesco e Gianna Rossolillo
Alfonso e Olga Sabatino
Anna Saiotto
Umberto Serafini
Antonio Padoa-Schioppa
Giovanni e Nicoletta Vigo
dirigenti e militanti di tutte le sezioni italiane

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione e tutto il Personale della Nhs - Nuova Holding SANPAOLO S.p.A. prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott.
— Torino, 27 maggio 1999

Il Presidente Pietro Rastelli, il Direttore Generale Valerio Lattanzi ed il Personale Direttivo di Efibanca partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Gianni Merlini
Presidente U.T.E.T. S.p.A.
Roma, 28 maggio 1999

Il Consiglio di Amministrazione spa si unisce al cordoglio della Utet per la scomparsa del
dottor Giovanni Merlini
— Torino, 28 maggio

Il Presidente e l'Amministratore della Tnt Global Express S.p.A. partecipano al lutto della Utet per la scomparsa del Presidente
dott. Gianni Merlini
— San Mauro T.se, 27 maggio 1999.

Federica e Carla Fornari partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Merlini
— Torino, 28 maggio 1999.

Il Rotary Club Torino prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Consocio
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Gianni Merlini
— Torino, 28 maggio 1999.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo
CAVALIERE DEL LAVORO
dottor Merlini
— Torino, maggio

(continua a pagina 17)

I ricercatori: tutto merito del cervello, più elastico e superiore a quello dell'uomo

Addio maschio, il futuro sarà donna

Secondo un gruppo di scienziati italiani nel nuovo millennio la donna dominerà l'uomo

Daniela Daniele

ROMA

Cari compagni di vita, rassegnatevi: la forza di un cervello non si misura a peso o a volume. E, a sentire gli esperti (tutti maschi), nel prossimo millennio se ne accorgerà il mondo intero. A dominare, in ogni campo, saranno le donne. Perchè? Il loro cervello è più adattabile, ha una struttura più elastica e un maggior equilibrio tra i due emisferi.

A queste conclusioni è giunta una serie di studi, durati diversi anni, realizzati dalle cattedre di psichiatria di quattro università italiane: a Roma (La Sapienza), Napoli (Federico II) Genova e L'Aquila. Nel «pacchetto» anche una sensibile analisi di Romolo Massi (Genova) sulla figura del transessuale, ovvero quando la natura sbaglia e in un corpo di un sesso si trova a vivere un'anima di quello opposto.

In principio furono i muscoli, ricorda Paolo Pancheri (La Sapienza), e con la forza fisica si determinarono gli assi del predominio maschile. Poi, la rivoluzione tecnologica. Ai muscoli subentrarono le macchine. E fu l'inizio della fine. Le macchine avevano più bisogno di muscoli e, soprattutto, potevano essere usate «anche» dalle donne.

«Solo la prova che, con il declino dell'importanza del muscolo, il cervello maschile potesse avere una superiorità biologica su quello femminile - spiega Pancheri - poteva perpetuare il dominio del maschio. La ricerca di questa prova, quando già s'insinuava il panico, fu affidata alla Scienza». Errore madornale. La Scienza, infatti, ha sì dimostrato che i cervelli sono diversi, ma... con un margine di vantaggio che Pancheri definisce «sconcertante» a favore del cervello femminile.

Qualche dato per il suo identikit: comunicazione più rapida e completa tra emisfero destro e sinistro con il risultato di produrre una migliore integrazione tra pensiero ed emotività, maggiore capacità di intuizione dei processi globali e dei problemi, minor rigidità. Altre caratteristiche fisiche permettono, inoltre, una migliore pianificazione del comportamento e una più completa valutazione critica delle procedure per raggiungere uno scopo. Non basta: migliori capacità di adattamento e di sopravvivenza. E la qualità del cervello femminile non finiscono qui. Vanno dalla scelta inconsapevole del partner migliore per il bene della specie, alla liberazione di particolari sostanze durante il parto e l'allattamento in grado di intessere un profondo legame biologico con il neonato, a tutto vantaggio della sopravvivenza dell'umanità.

Cambiano anche i disturbi dell'umore, come spiega Giovanni Muscettola (Università Federico II di Napoli). «Nel tempo - osserva - è ipotizzabile un diverso ruolo della donna nella società e questo potrà contribuire a far ridurre le differenze tra i disturbi depressivi nei due sessi. Insomma, si arriverà a una reale parità nel numero di disturbi che, oggi, sono più frequenti nelle donne. La donna starà meglio».

Femmine e maschi, un tempo imprigionati in ruoli rigidi, stanno forse, a poco a poco, confluendo le une negli altri, nell'emblematica figura dell'androgino? Gli esperti prevedono un uomo e una donna nuovi. «Ci sarà il superamento dei due stereotipi - dice Massimo Casacchia (Università de L'Aquila) - e cioè la massima dell'interezza». Il rischio: la donna, più intelligente, più sensibile, potrebbe far prevalere le sue caratteristiche e il maschio potrebbe arroccarsi sulla propria mascolinità. La soluzione? Lasciare spazio alla componente femminile nei maschi e a quella maschile nelle femmine, per non tornare a farsi la guerra. Magari a ruoli invertiti.

Dominio nel lavoro e a casa

LE REAZIONI

La Rocca

«Ci è sufficiente la vera parità»

ROMA

UN Terzo Millennio dominato dalle donne? Per carità, non scherziamo. Piuttosto lavoriamo ad un progetto di pari opportunità per tutti, uomini e donne». Margherita Hack, astronoma, non gioisce alla notizia della possibile superiorità femminile.

Eppure lo psichiatra Paolo Pancheri descrive una società migliore, un mondo senza guerre se a dominare saranno le donne. Lei non ci crede?

«Io credo che la natura umana sia sempre la stessa. E quindi una società al femminile avrebbe le stesse caratteristiche di quella maschile. Penso però che sia importante che le donne continuino ad avere più spazio. Hanno maggior senso pratico: parlano meno e combinano di più. In politica ci sarebbe bisogno di un maggior numero di ministri e deputati in gonnella. Deve finire, questo sì, assolutamente, l'epoca delle donne emarginate».

La parità le sembra più vicina?

«Io me lo auguro. Le donne hanno vissuto ai margini della società sempre. Per trovare l'origine della nostra emarginazione bisogna risalire all'età della pietra. Le attività dell'uomo sono sempre state legate all'esterno, quelle delle donne all'interno, alla casa, frenate dalle gravidanze e dai figli. Nel Medioevo ci si poteva dedicare all'arte e allo studio solo se si era chiuse in un monastero. Pensiamo ancora che all'inizio del Novecento in molti Paesi Europei le donne non erano ammesse ai licei o all'università. Abbiamo fatto molti passi avanti. Ora bisogna puntare ad una perfetta uguaglianza, non al predominio femminile. Altrimenti la storia si ripeterà al contrario». **(a. tor.)**

Cardinale

«L'entusiasmo la loro carta»

ROMA

«Io l'ho detto tante volte, le donne saranno superiori e avranno il predominio sul mondo». E' d'accordo con lo psichiatra Pancheri, Maurizio Costanzo, che aggiunge: «Ed io sono molto contento, se lo meritano. Noi uomini continuiamo a perdere colpi».

Perchè le donne, come dice lei, hanno una marcia in più rispetto al sesso forte?

«Il loro potere cresce, inesorabilmente. E questo perchè sono più sincere, hanno maggiore elasticità mentale, sono più determinate e, soprattutto, coltivano le passioni».

Che cosa intende?

«Le donne sanno ancora entusiasmarsi per il lavoro, per un'idea, per la vita. L'uomo è ormai un ragioniere dei sentimenti, sempre più accomodante. Così è destinato ad essere dominato».

Sarà una società migliore quella al femminile?

«Sicuramente sarà più giusta. Vedo un mondo dove niente sarà più negato alle donne. Dove gli uomini non dovranno vergognarsi di piangere, di provare emozioni, di occuparsi dei figli. Dove un uomo tradisce e perchè un cacciatore, semplicemente un mascalzone, dove fedeltà e rispetto saranno sullo stesso piano per uomini e donne. E' una questione di cultura. Io lavoro da sempre con le donne, sono più leali, sincere. La mia è una redazione al femminile».

Anche lei si identifica nell'uomo senza passioni, nel «ragioniere dei sentimenti» destinato ad essere sorpassato dal «sesso debole»?

«Ogni regola ha le sue eccezioni: io coltivo le passioni, credo siano la spinta della vita. Se così non fosse, mi sarei forse sposato quattro volte?». **(a. tor.)**

Mostra a Roma

Crescere tra scienza e natura

Maria Corbi

ROMA

Crescere attraverso la natura e la scienza. Per i bambini di Roma da oggi, fino al 13 giugno, è aperta una mostra al Bioparco - «Bimbi a bordo» - che vuole essere un viaggio tra ecologia, scienza e tecnologia. Una «favola» raccontata con immagini, esperimenti e giochi che riprende l'esperimento de «La Villette», la città francese consacrata ai ragazzi.

Nei luoghi del vecchio zoo, adesso diventato bioparco e dedicato a ospitare una grande fattoria, i bambini assisteranno alla metamorfosi delle farfalle assistendo alla loro nascita in tempo reale dai bozzoli. Scopriranno come funziona il corpo umano dalla vista e grazie alle tecnologie e a strumenti ottici d'avanguardia osserveranno ciò che è invisibile all'occhio umano.

La mostra «Phenomena» spiegherà agli adolescenti i più importanti fenomeni fisici scoperti dall'uomo come la forza centrifuga e centripeta, l'attrazione magnetica, la riflessione della luce. E grazie all'esposizione di una gigantesca lampadina i bambini scopriranno il «miracolo» della luce.

L'educazione civica verrà insegnata da «Minerva e Apollo» Una statua incorniciata con rifiuti al basamento, l'altra perfettamente bianca ornata da un aiuola di fiori aiuteranno i bambini a capire che la bellezza della loro città dipende anche da loro. Alberi e insegneranno l'amore per il verde e un muro ricorda che non bisogna imbrattarlo.

Una mostra africana farà conoscere i giochi dei bambini africani fatti di vimini, fil di ferro e legno. «Giochi poveri ma che - spiega il neuropsichiatra infantile Giovanni Bollea, presidente del comitato promotore - sono quelli più importanti per la crescita di un bambino. I nostri bambini sono invasi da giochi di tutti i tipi. Ed è una delle cause della loro Secondo Bollea i giochi essenziali per la crescita sono pochi e tra questi c'è sicuramente la palla. «Una bambola, gli animali, le costruzioni cose semplici che possono sviluppare la fantasia».

In ogni caso, continua il professore, buona regola non fare più di cinque regali l'anno ai figli. Solo nelle occasioni uniche: compleanno, onomastico, Natale, Befana e promozione. «E più che il gioco in sé - continua Bollea - è importante per il bambini giocare il padre. Costruire con lui ad esempio una fattoria con gli animali. La madre invece stimola di più il lato riflessivo dei piccoli».

Ma anche i libri sono un tassello fondamentale del percorso educativo. Un settore della mostra «Bimbi a bordo» è proprio dedicato alla lettura. Una enorme astronave-biblioteca ospiterà libri dedicati al mondo dell'infanzia, ai genitori, agli educatori. E ogni giorno scrittori, personaggi dello spettacolo reciteranno per i più piccoli favole e storie.

Il 3 giugno festa di «Solidarietà Duemila» a favore degli handicappati

Naomi, invito da San Vittore

Le detenute hanno cucito per lei 200 borse

MONZA

Naomi a San Vittore. Ad invitare la top il prossimo giovedì è stato un gruppo di 20 detenute del settore penale. Le stesse che hanno cucito 200 borse di broccato da vendere in occasione della festa di beneficenza del 3 giugno - a favore di Solidarietà Duemila - promossa dalla Venere Nera per raccogliere fondi da devolvere all'Associazione A.T.L.H.A., impegnata nella riabilitazione di 300 ragazzi handicappati.

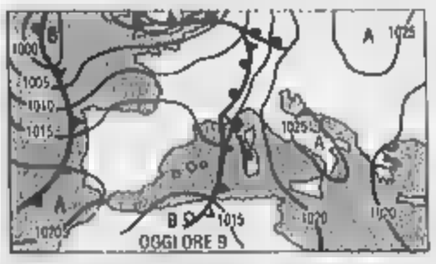
La Campbell, che in questi giorni è in Giappone per un servizio fotografico, non ha ancora fatto sapere se riuscirà a visitare le carcerate milanesi coinvolte, con il loro contributo artigianale, nell'evento mondano alla Villa Reale di Monza che, dopo 10 anni, riapre i battenti al pubblico. Al ricevimento, patrocinato dal Comune di Monza e dalla Camera Nazionale della Moda, sono attesi circa 800 ospiti.

I biglietti per partecipare al galà e alla cena costano 500 mila lire. Quelli per il ballo, dopo le 23, 100 mila lire. Entrambe sono in vendita presso la sede di Solidarietà Duemila (tel. 02- 48014658). Il programma della serata, oltre al pranzo, prevede tableaux vivant di figuranti in costumi settecenteschi, fuochi d'artificio, giochi d'acqua nel parco a formare disegni ritmati da musica sago, danze scatenate fino all'alba. «Con i proventi dell'iniziativa cominceremo i lavori di ristrutturazione della cascina di Bollaria, a pochi chilometri da Milano, dove i giovani handicappati di A.T.L.H.A. si ritrovano e vengono seguiti da uno staff di personale specializzato. Grazie all'interessamento di Naomi l'Associazione ha appena ricevuto due furgoni e presto arriveranno altrettanti pulmini», ha detto ieri Daniela Santanchè, presidente di Solidarietà Duemila, che con questo ballo spera di raccogliere 250 milioni. **(a. am.)**

Naomi Campbell di «Solidarietà Duemila»

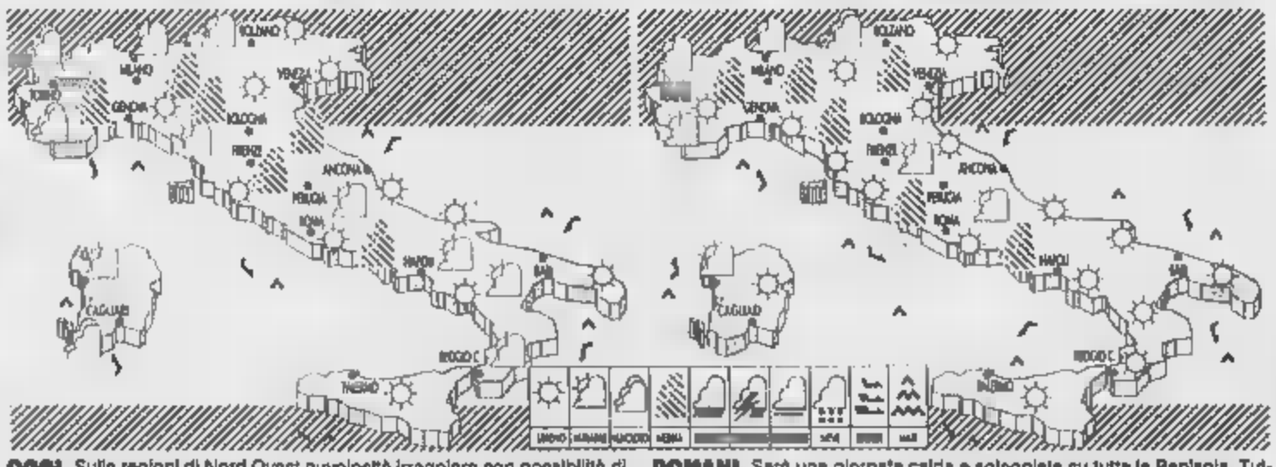
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



VIA LE NUVOLE, ARRIVA IL CALDO. Prosegue il tempo soleggiato, aumentano le temperature, diminuisce anche la presenza delle nuvole pomeridiane sulle zone Alpine ed Appenniniche; insomma siamo in presenza di una situazione meteo, dai connotati estivi, destinata a durare. La perturbazione in prossimità delle Alpi Occidentali è destinata a dissolversi.

Tendenza per domani. Non sono previste variazioni significative, continuerà il tempo stabile anticiclonico su tutta la Penisola con un caldo estivo afoso.



OGGI. Sulle regioni di Nord Ovest nuvolosità irregolare con possibilità di qualche breve temporale sulla Val d'Aosta e sulle Alpi Lombarde. Sul resto del Nord poco nuvoloso. Su tutte le altre regioni sereno, salvo alcune nubi pomeridiane sulle zone appenniniche. Temperature e umidità in aumento.

DOMANI. Sarà una giornata calda e soleggiata su tutta la Penisola. Tuttavia durante le ore pomeridiane non mancheranno delle nubi cumuliformi sui monti in dissolvimento durante le ore serali. Nelle prime ore del mattino foschie e qualche banco di nebbia nelle pianure del Nord e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	26	Bologna	17	30	Bari	13	25
Bolzano	16	28	Firenze	16	30	Napoli	15	26
Verona	17	27	Pisa	12	27	Potenza	np	np
Trieste	18	24	Ancona	14	25	S.M. Leuca	18	24
Venezia	16	27	Perugia	12	28	R. Calabria	17	26
Milano	17	30	Pescara	13	27	Palermo	17	24
Torino	15	25	L'Aquila	6	26	Catania	13	27
Cuneo	15	25	Roma Urbe	15	25	Messina	16	24
Genova	18	24	Roma Ciamp	12	25	Alghero	13	29
Imperia	np	np	Campobasso	14	24	Cagliari	13	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	23	variabile	Lisbona	16	21	nuvoloso
Atene	14	28	variabile	Londra	11	25	variabile
Bangkok	26	33	pioggia	Los Angeles	17	22	variabile
Berlino	22	28	nuvoloso	Madrid	16	30	variabile
Bruxelles	9	28	sereno	Montreal	5	15	nuvoloso
Bucarest	11	27	variabile	Mosca	18	24	variabile
Budapest	13	28	nuvoloso	New York	14	23	sereno
Buenos Aires	4	18	variabile	Nizza	18	23	variabile
Copenaghen	8	19	variabile	Parigi	12	27	pioggia
Dublino	11	21	nuvoloso	Pechino	14	31	sereno
Francoforte	10	27	variabile	Praga	9	23	variabile
Gerusalemme	13	28	sereno	Rio de Janeiro	21	25	nuvoloso
Ginevra	15	24	variabile	Sofia	9	18	variabile
Helsinki	8	18	variabile	Sydney	13	21	sereno
Johannesburg	11	19	variabile	Tokyo	18	26	pioggia
Il Cairo	18	30	sereno	Varsavia	6	19	variabile
Istanbul	14	22	variabile	Vienna	13	23	variabile

(segue da pagina 15)

Il Presidente Vittorino Chiusano, i Membri del Consiglio Direttivo e tutti i Soci dell'Ice - Associazione Imprenditori Dirigenti Europei, Gruppo Piemontese - con intensa commozione prendono parte al dolore per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dottor Gianni Merlini
Vice Presidente dell'Associazione, amico carissimo, figura esemplare di spirito imprenditoriale e di impegno europeo.
— Torino, 28 maggio 1999.

Alberto e Giuliana Conte, Carlo e Annarosa Ciocia sono affettuosamente vicini a Madeline nel ricordo e nel rimpianto.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Casa Editrice Longanesi & C. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Gianni Merlini
— Milano, 27 maggio 1999.

Partecipano al lutto:
Stefano Pastigli
Mario Spagnol
Guglielmo Tognetti
Luciano Mauri
Stefano Mauri
Francesco Nicholl
Enrico Zanetti
Carmelo Zema
Enrico D'Alberta
Vittorio Terranghi
Giulio Ciliario
Giampaolo Dossi.

La Casa Editrice Longanesi & C. partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Gianni Merlini
— Milano, 27 maggio 1999.

Partecipano al lutto:
Mario Spagnol
Guglielmo Tognetti
Stefano Mauri
Giuseppe Somenzi
Luigi Brioschi
Luigi e Mariagrazia Spagnol
Angelo Colla
Valentina Fortichiari
Cristina Foschini
Cecilia Perucci
Cristina Prieto
Giuseppe Russo.

Mario, Elena e Luigi Spagnol profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Gianni Merlini
— Milano, 27 maggio 1999.

Stefano Mauri abbraccia Giancarlo e tutta la famiglia nel dolore per la scomparsa del
dott. [redacted] Merlini
— Milano, 27 maggio 1999.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Casa Editrice Tea - Tascabili degli Editori Associati - partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del presidente
dott. Gianni Merlini
— Milano, 27 maggio 1999.

La Casa Editrice Tea - Tascabili degli Editori Associati - con i Dipendenti e i Collaboratori si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente
dott. Gianni Merlini
— Milano, 27 maggio 1999.

Partecipano al lutto:
Stefano Ras
Sabine Schultz
Elena Dalloreo
Benedetta Pagni Fretta
Rosanna Tinelli
Valentina Russo
Donatella Conti.

Luciano e Giovanna Mauri partecipano con la commozione profonda di una amicizia fraterna al dolore di Madeline, Rosanna, Giancarlo e Raffaella per la scomparsa di
Gianni Merlini
— Milano, 27 maggio 1999.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Collaboratori della Garzanti Libri SpA partecipano con dolore alla scomparsa del
dott. Gianni Merlini
— Milano, 27 maggio [redacted]

Piero Gastaldo e Giovanna Zincone partecipano al dolore dei familiari per la irreparabile perdita di
[redacted]anni Merlini
— Torino, 27 maggio 1999.

Giovan[redacted] Ruggero Foresti partecipa al cordoglio dei familiari per la scomparsa del
dottor Gianni [redacted]
— Torino, 27 maggio 1999.

Il Presidente Fabio Ma[redacted] Vicepresidente Luciano Mauri, il Consigliere delegato Franco Candiani, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i collaboratori della Messaggerie Italiane S.p.A. partecipano con profonda commozione al lutto della famiglia Merlini e della Casa Editrice Utet per la dolorosa scomparsa del
[redacted] Gi[redacted]ni M[redacted]
— Milano, 27 maggio 1999.

Il Consiglio di Amministrazione e i Dirigenti della Messaggerie periodici S.p.A. partecipano con dolore al lutto che ha colpito la Casa Editrice Utet e la famiglia Merlini per la improvvisa scomparsa del
dott. Gianni Merlini
— Milano, 27 maggio 1999.

Partecipano al lutto:
Achille Mauri
Uberto Frascerra
Luigi Lazzati
Lorenzo Mauri
Riccardo Magnani.

Franco e Anna Candiani vivamente [redacted] si uniscono alla famiglia Merlini nel grande dolore per la scomparsa improvvisa del
dott. Gi[redacted] [redacted]ini
— Milano, 27 maggio 1999.

Il Presidente, il Vice presidente, il Consigliere delegato, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale della Messaggerie Libri[redacted]p.A. prendono parte al lutto che ha colpito la Casa Editrice Utet e la famiglia Merlini per la scomparsa del
dott. Gianni Merlini
— Milano, 27 maggio 1999.

Partecipano al lutto:
Alessandro Baldeschi
Marco Battistotti
Claudio Fanzini
Alberto Gori
Massimo Grisanin
Lorenzo Martelli
Raoul Moscatelli
Alberto Ottieri.

Peppino e Gaetano Giuffrè partecipano profondamente addolorati al lutto per la scomparsa di
Gi[redacted]anni Merlini
Nel ricordarne le grandi doti di lavoro e di vita sono vicini alla famiglia ed ai [redacted] tutti.
— Milano, 28 maggio 1999.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, tutti i dipendenti della Dott. A. G[redacted] Editore sono vicini ai colleghi della Casa[redacted] trice Utet nel dolore e rimpianto per la scomparsa del
PRESIDENTE
dott. Giovanni Merlini
— Milano, 26 maggio 1999.

Partecipano al lutto:
Giuseppe Giuffrè
Gaetano Giuffrè
Isabella Giuffrè
Martin Despraz
Peter Cheeseman
Neville Cusworth
Franco Rasi.

Amministratori, dipendenti e collaboratori della Utet Periodici Scientifici partecipano commossi al dolore della famiglia Merlini per la scomparsa del
dottor Giovanni Merlini
Presidente della Utet S.p.A.
— Milano, 26 maggio 1999.

Corrado Trevisan e famiglia partecipano al dolore della famiglia Merlini per la scomparsa del
dottor Giovanni Merlini
Presidente della Utet S.p.A.
— [redacted], 28 maggio 1999.

Angela e Enzo Forapani partecipano al lutto della famiglia.

La Fondazione Giovanni Agnelli partecipa sentitamente al cordoglio per la scomparsa del
PRESIDENTE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO
dr. Gianni Merlini
— [redacted], 27 maggio 1999.

[redacted] e Luisa Pacini profondamente commossi per la scomparsa di
Gianni Merlini
sono vicini a Madeline in questo giorno doloroso.
— Torino, 27 maggio 1999.

Il Centro Pannunzio ricorda l'amico
[redacted] Merl[redacted]
Membro del Comitato culturale del Centro.
— Torino, 27 maggio 1999.

Pier Franco Quagl[redacted] ricorda l'amico, anche dei momenti difficili, con immensa gratitudine.

Tilde e Luciano Gallino, Mia e Ruggero Bianchi, Graziella e Giorgio Calcagno ricordano l'indimenticabile
Gianni Merlini
e sono affettuosamente vicini a Madeline e ai figli.
— Torino, 27 maggio 1999.

[redacted]ni Talucchi [redacted] Franc[redacted] [redacted] luochi si stringono con affetto ai cugini Merlini nel ricordo del caro GIANNI.

Giulio e Catti Crosetto ricordano con grande cordoglio il
dott. Gianni Merlini
indimenticabile esempio di intelligenza lungimirante e laboriosa.
— Torino, 27 maggio [redacted]

Prisl S.p.A. Organizzazione e Consulenza, partecipa con profonda commozione al lutto dei familiari.

Maurizio e Renato Giorgi sentitamente partecipano al dolore dell'ing. Cesare Merlini.

Giorgio Giorgi è affettuosamente vicino a [redacted] e Lucetta nel ricordo di una lontana e sempre viva amicizia.

Il Soprint[redacted] Lino [redacted] e Daniela Biancolini unitamente [redacted] Soprintendenza Beni ambientali e architettonici e Palazzo Reale si uniscono al cordoglio della famiglia e della Compagnia S. Paolo per la perdita del
PRESIDENTE
Gianni [redacted]
— Torino, 27 maggio 1999.

La Società Piemontese di Archeologia e Belle arti partecipa al lutto della Compagnia [redacted] Paolo per la perdita del proprio
PRESIDENTE
prof. Gianni Merlini
— Torino, 27 maggio 1999.

Partecipano commossi al grande dolore di Giancarla e dei piccoli Matteo e Tommaso per la prematura scomparsa del marito
Vincenzo Bugnone
I colleghi di Pharbenia: Irma Bolliatore, Lucia Cavallieri, Umberto Filippi, Massimo Perotti, [redacted] Piva, Luca Righini, Antonello Sanna, Anna Maria Simoni.
— Nichelino, 27 maggio 1999.

I colleghi Bayer - Divisione Consumer Care si uniscono commossi al dolore di Giancarla e dei [redacted] figli per la scomparsa del marito
Vincenzo Bugnone
— [redacted], 27 maggio 1999.

Paolo, Ele, Nina, Roberto, Michel, Flavio e Gianfranco sono vicini a Tiri, Alberto, John e Marco per la perdita di un così caro affetto
Edwige Haesuler Cenci
— Milano, 27 maggio [redacted]

Ci ha lasciati
Elio Pavese
Con tanto dolore lo annunciano la sua Tina, i figli Dado Ernesto con famiglia e parenti tutti. Per funerali tel. 011 890.13.34.
Orbassano, 27 maggio 1999.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
[redacted] PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportello PK. Via Maroncc, 32
Lu/Ve [redacted] (apertura continua) :
Sab. 8,30-12,30; 14-21. [redacted] 18,30-21

I condomini del Gran Chalet partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Renato Lanteime
— Torino, 27 maggio 1999.

Marco Lanteime e famiglia si uniscono al dolore di Liliana e Andrea per la scomparsa di
Renato Lanteime
— Milano, 27 maggio 1999.

Riccardo e Doretta Biano sono vicini alla famiglia Lanteime nel grande dolore per la scomparsa del caro RENATO.
— Sestriere, 28 maggio 1999.

Vanda e Valter Marin - Claudia e Maurizio Mossio profondamente addolorati sono vicini alla famiglia Lanteime nel loro dolore.

Attilio Crosetti e Sergio Ferri partecipano commossi al grave lutto per la perdita dell'amico RENATO.

Gli amici del calcio partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Riccardo Pios
— Torino, 27 maggio 1999

Tholari e dipendenti Studi Sima - Bertolino - Borghese partecipano con commozione al dolore della famiglia Pios.

Gli Amministratori ed il personale tutto della Sentinel Diagnostici sono vicini in questo triste momento alla famiglia, ai soci ed ai collaboratori di
[redacted] Pios
la cui doti umane e morali non [redacted] dimenticate.
— Milano, 27 maggio 1999.

La famiglia Rho profondamente addolorata partecipa al dolore per la scomparsa del caro
Riccardo Pi[redacted]
— Raletto, 28 maggio 1999.

Mary e famiglia [redacted] al dolore per l'improvvisa scomparsa del caro padrino
Riccardo P[redacted]
— [redacted], 28 maggio 1999.

La Soc. Prodi, gli Amministratori e le Maestranze partecipano al cordoglio per la perdita dell'
Ing. Riccardo Pios
— Torino, 27 maggio [redacted]

Maria Gentile, Giovanni Manara e Marco Zambon si uniscono al dolor[redacted]a famiglia per la scomparsa del caro amico
Riccardo Pios
— Torino, 27 maggio 1999.

Gianni e Paolo Morlano piangono l'amico RICCARDO

[redacted]allamente è mancata
Luisa [redacted]
ved. Curti
L'annunciano la sorella Laura con i nipoti Carlo, Gianfranco e Marisella Vinardi e le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali [redacted] Chiesa Parrocchiale di Pessione, per darle telefonare al 011 561.83.28. La p[redacted] è partecipazione e ringraziamento.
Sanremo, 27 maggio [redacted]

Luciano Rio partecipa al lutto dell[redacted] famiglia.

E' mancata
Virginia Cardinali
ved. Rovida
ved. Abrile
anni 98
Lo annunciano il figlio Roberto con famiglia, la sorelle suor Wanda, Elvezia con famiglia. Funerali in Chieri venerdì 28 maggio ore 9,45 nella Parrocchia di S. Luigi Gonzaga.
— Chieri, [redacted] maggio 1999.

E' mancata
Irma Masoero
ved. Gazzina
Lo annunciano la figlia Paola con Stefano e Lorenzo, la nipote Silvana Saroglia e Marisol. Un ringraziamento particolare al dottor Recupero, al dottor Ricci e al servizio infermieristico domiciliare per le cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 29 maggio 1999 alle ore 10 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 27 maggio 1999.

E' mancato
Secondo Ferrero
Addolorati lo annunciano la moglie Lidia, la nuora Mina, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. alle ore 10,15 in Marmorito di Pessorano Mamorito (AT). Un particolare ringraziamento alla dottoressa Maria Pia Mongiamesi.
— Torino, 27 maggio 1999.

E' mancato
Gastone Paccazocco
ex colleudatore Viberti
Maresciallo Ordinario per merriti di guerra
Lo piangono con affetto la moglie Digia, il figlio Luigi e parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. ore 8,15 cappella interna ospedale Maurizlano.
— Torino, 27 maggio 1999.

Ha raggiunto la pace eterna
Giuseppina Tirassa
ved. Quagliotti
di anni 97
Con tristezza lo annunciano la figlia Franca, il nipote Marco con Enrica e la piccola Stefania, la cognata Vincenza, i nipoti. Un grazie particolare ai dottori Luciano Chiaverina e Riccardo Ravera, alle sigg. Carla Busca e Rosanna Giglio per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali sabato 29 corr. ore 10 in Duomo.
— Nizza, 27 maggio 1999.

I cognati Luciano e Luigina Carbone con Giovanna e Giovanni Ghione, Benedetta ed Ilaria, partecipano con grande affetto al profondo dolore di Franca e famiglia per la perdita della cara mamma.
[redacted]ppina Tirassa
ved. Quagliotti
— Torino, 27 maggio 1999.

E' mancata
Armida [redacted]
[redacted] Madonno
anni 95
L'annunciano il figlio Roberto con Laura, parenti tutti. Funerali in Centallo, oggi ore [redacted],30 in parrocchia.
— Chialamberto, 27 maggio 1999.

Serenamente è mancato
Silvano Novaretti
Ardano A.T.M.
Lo annunciano la moglie Giulia, sorella, fratelli, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo il 29-5-1999 alle ore 8,15 nella chiesa Visitney, corso Benedetto Croce 24, Torino.
— Torino, 28 maggio 1999.

E' mancato il
[redacted] Ugo [redacted]umani
L'annunciano la moglie Giovanna, il figlio Gianluca, i fratelli Giovanna Battista, Piergiorgio con Norella, le nipoti Ida, Laura con Alessandro e i piccoli, la famiglia Caputo, parenti tutti. Funerali nella cappella interna dell'ospedale Mauriziano, sabato 29 c.m. ore 9,45.
— Torino, 27 maggio 1999.

I soci tutti del Rotary Club Torino Nord annunciano [redacted] grande [redacted] la scomparsa del
[redacted] Ugo Cumani
Partecipano profondamente al lutto della famiglia.
— Torino, 27 maggio 1999.

E' serenamente mancata
Luigia Ciregna
ved. Pregnolato
di anni 90
L'annunciano: la figlia Dina con il marito Antonio Costantino, nipote Marco, parenti tutti. Funerali sabato 29 maggio ore 10 Cappella della Casa Riposo «Immacolata». Si ringrazia tutto il personale dell'«Immacolata» per l'amorevole assistenza prestata.
— Cuneo, 27 maggio 1999.

E' mancata
Rosa Aresa Boris
anni 94
Casa MAMMA, ringraziando per tutto il bene che ci hai dato, ci stringiamo intorno a te. Lorenzo con Luisa e Nicoletta, Silvio con Isa e famiglia. Un ringraziamento al dr. Giura per le cure prestate ed a Jenny per l'assistenza. Funerale sabato ore 9,15 Parrocchia Ss. Annunziata.
— Pino Torinese, 28 maggio 1999.

E' mancata
Maria Bianchi
anni 87
Lo annunciano la sorella Emilia, la cugina Ada Bianchi e figli e parenti tutti. Funerali in Duomo sabato 29 maggio ore 10. Tumulazione Cimitero di Rivalta.
— Torino, 27 maggio 1999.

Sanpaolo Imi Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Aldo Gallo per la scomparsa del padre
sig. Elso Gallo
— Torino, 27 maggio 1999.

I Colleghi della Divisione Immobiliare partecipano al dolore del rag. Aldo Gallo per la perdita del PAPA'.
— Torino, 27 maggio 1999.

Gli invocati Marcello Agnoli, Paolo Bertuti, Michele Capodanno, Enrico Cervio, Stefano Grassani, Donatella Marcellino, Agostino Migone De Amicis, Francesco Orombelli, Ulderico Santarelli dello Studio Pavia e Ansaldo partecipano al dolore del rag. Aldo Gallo per la grave perdita del carissimo padre
Elso Gallo
— Milano, 27 maggio 1999.

La Soc. Eucom Srl partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Italo Liguoro
— Bernasco, 27 maggio 1999.

U.p.m. - Ostello - Enpls partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro congiunto.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario della morte della cara mamma
Derna Sorbi
ved. Scavera
Graziano la ricorda con immutato affetto.
Torino, 28 maggio 1999.

1934 [redacted]
Walter Audisio
Sempre ricordato. Delina

1910 [redacted]
cav. Ugo [redacted]
[redacted] sempre con noi

[redacted] 1909
[redacted]ssandro Azario
Indimenticabile.

[redacted] 1900
In ricordo di
Marco Casalegno
Torino, 28 maggio 1999.

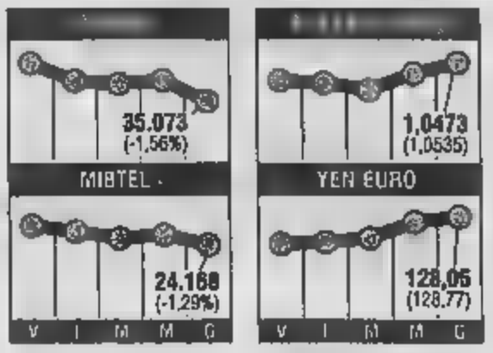
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
[redacted]: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
[redacted]: con nome e cognome centrati [redacted] doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

CHI SÌ

CHINÒ

Iri, bilancio industriale ok

Utile oltre i 4 mila miliardi - in calo dall'anno precedente - indebitamento in ulteriore consistente riduzione e deciso miglioramento [illegible] gestione ordinaria. Questa in sintesi la fotografia dei conti dell'Iri nel '98. Il bilancio approvato dal Cda presenta un utile netto consolidato di 3.445 miliardi (5.823 nel '97) e un risultato netto civilistico di 3.158 miliardi (5.174 nel '97). Un calo spiegato [illegible] le minori plusvalenze realizzate nel '98. L'anno prima infatti il risultato record aveva beneficiato, tra l'altro, dei proventi per le cessioni di Sest e Telecom. Anche nel '98 la componente principale sono le plusvalenze su cessioni pari a 3.200 miliardi di cui 2.500 come ulteriore conguaglio sulla cessione Telecom-Sest e 700 miliardi relativi alla cessione [illegible] investitori istituzionali [illegible] azioni Alitalia; significativo il miglioramento del risultato della gestione ordinaria, che ha un saldo negativo [illegible] 36 miliardi rispetto al saldo negativo di 1.477 miliardi del '97.



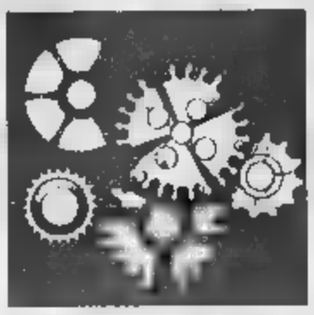
Retribuzioni: ad aprile +1,6%

L'indice delle retribuzioni contrattuali orarie del personale dipendente è salito ad aprile dell' 1,6% rispetto rispetto al corrispondente mese del '98, mentre rispetto a marzo [illegible] quest'anno l'aumento [illegible] dello 0,3%. Lo h[illegible] noto l'Istat, precisando che la [illegible] tendenziale di incremento relativamente agli ultimi 12 mesi è pari a +2,1%. Per il 1999 è prevista una crescita delle retribuzioni [illegible]li orarie dell' 1,2%. L'Istat precisa che le stime relative alla dinamica degli aumenti retributivi per l'anno in [illegible] state elaborate sulla base degli aumenti già programmati derivanti dai contratti in vigore. Questo per dare una corretta chiave di lettura dell' andamento; in [illegible] [illegible] rinnovi dei contratti, la variazione dell'indice fa prevedere [illegible] significativo rallentamento della variazione tendenziale, che ad ottobre '99 passerebbe a +0,7%. Il «peso» dei contratti scaduti da oltre tre mesi alla fine [illegible] aprile corrisponde al 54,6% [illegible] totale.

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì [illegible] Maggio 1999 18

il fisco
[illegible] in [illegible]



Gli industriali invitano il governo a scelte più coraggiose per investire nel futuro del Paese

Fossa: «L'Italia ha perso lo slancio»

D'Alema non ci sta: «Faremo il bilancio nel 2001»

Roberto Ippolito
ROMA

Si studiano. Si scrutano. Si mandano messaggi. Eccoli qua, uno di fronte all'altro. Eccoli qua [illegible] dopo l'altro alternarsi davanti ai microfoni dell'Auditorium dell'Eur, nel quartier generale della Confindustria impegnata con l'assemblea annuale. Parla il presidente dell'associazione Giorgio [illegible] e incalza il governo. Tocca poi a Massimo D'Alema, per la prima volta ospite nella veste di presidente del Consiglio, chiedere tempo per il governo. Fossa vuole più slancio. D'Alema garantisce che si [illegible] lavorando.

Niente guerra, niente pace fra i due. [illegible] loro si svolge un garbato scambio di segnali, qualche volta si scoprono i punti di contatto, quale volta si notano divergenze. E si cerca di guardare lontano: Fossa, giunto all'ultimo [illegible] di presidenza, vuole accompagnare la Confindustria incontro al [illegible] millennio in un'Italia che deve «tornare ad investire [illegible] proprio futuro». D'Alema si impegna a garantire «la stabilità e la continuità di indirizzo politico fino al 2001», l'anno della fine [illegible] legislatura e quindi delle elezioni, e pertan[illegible] «il bilancio lo faremo nel 2001».

E oggi? Conquistata l'adesione all'euro, Fossa dice, sotto [illegible] occhi di Paolo Fresco e Paolo Cantarella, Marco Tronchetti Provera e Luigi Lucchini, che la [illegible] - anzi qualcosa di più di una sensazione - è che abbiamo perso l'abbrivio». Ma D'Alema [illegible] che anche a causa della crisi balcanica «l'Italia [illegible] l'Europa vive un momento difficile» ma ci sono «segnali di ripresa».

Fossa però puntualizza, riferendosi alle ferrovie e alle poste, che «vi [illegible] nodi nel [illegible] che non potranno [illegible] sciolti praticando a tutti i costi la [illegible] consenso preventivo». E dice che «l'accordo sui grandi obiettivi è importante». Ma, se questo «non si trova, occorre il coraggio di sfidare un po' di impopolarità iniziale» garantendo «risultati concreti» e rinviando «l'incasso» dei meriti. Riproponendo con forza l'[illegible]genza di rivedere ancora le pensioni, Fossa avverte che [illegible] cambiamenti strutturali di [illegible] abbiamo bisogno non potranno passare per un consenso generalizzato».

Questi ragionamenti provocano l'immediata replica di D'Alema. Spiega il presidente del Consiglio: «Apprezzo la frase di Fossa: la politica è ciò che si deve fare, non ciò che si può fare. Ma la politica non può rinunciare al consenso. Sarebbe come chiedere alle imprese di rinunciare al profitto». Le posizioni sembrano allontanarsi, ma D'Alema sottolinea che è essenziale cercare il [illegible] sulla base di un progetto, non per mediare fra gli interessi corporativi. Il presidente del Consiglio assicura che [illegible] governo farà la sua parte e, rivolto agli industriali, dice: «La vostra è un'altra». Ecco un punto chiave di questa assemblea: la distinzione dei ruoli. Un punto che accomuna Fossa e D'Alema. [illegible] presidente della Confindustria sostiene che «negli ultimi anni, per colmare le lacune della politica» imprese e sindacati «hanno riempito spazi impropri». Oggi «abbiamo bisogno che la Politica sia più forte negli ambiti suoi propri»: non [illegible] caso che nella relazione stampata [illegible] parola «politica» sia ripetutamente [illegible] [illegible] la P maiuscola. Un riconoscimento, ma anche una richiesta di chiarezza: l'augurio che la «Politica» [illegible] «si occupi delle grandi scelte economiche non delle scelte delle imprese». Un'affermazione che sembra nascondere una punzecchiata per le attenzioni del governo all'assetto delle banche o alla scalata Olivetti alla Telecom.

Per Fossa la concertazione, il dialogo fra governo imprese e sindacati, significa «autodisciplina dei comportamenti» e «responsabilità» delle parti. E non [illegible] deve [illegible] in un metodo che «tende a prendere il sopravvento [illegible] contenuti» e «in procedure volte prevalentemente alla ricerca preliminare del consenso». Quindi bisogna [illegible] confusioni o consociativismi». Insomma, «abbiamo bisogno di una Politica che dimostri la forza e l'autorevolezza delle decisioni» e [illegible] invade gli [illegible] esistenti».

D'Alema si mostra d'accordo dicendo che «la concertazione serve a individuare obiettivi comuni e lascia i soggetti ciascuno nel proprio ruolo, senza confusioni». E' su altro che il premier ha qualcosa da obiettare: «Ho solo un rilievo da fare a Fossa: è stato siglato [illegible] patto che [illegible] ha camminato in modo celere, ma che in alcuni punti ha cominciato a dare dei risultati. Non vogliamo deleghe in bianco. Ma se qualcosa comincia a dare dei frutti... diciamolo». Per esempio gli alleggerimenti fiscali so[illegible] stati voluti dagli industriali ed è giusto che li rivendichiate».

D'Alema non [illegible] le critiche per l'attuazione [illegible] patto di Natale per lo sviluppo: «Non possiamo essere un pa[illegible] che firma un accordo a febbraio, approva i provvedimenti a marzo e poi si lamenta dei dati di gennaio». Secondo D'Alema [illegible] «pazienza [illegible] è umano darsi la colpa l'un l'altro, [illegible] non credo che queste polemiche servano a [illegible]». Per il presidente del Consiglio l'ottimismo degli imprenditori è essenziale. Imprenditori che, [illegible] Fossa, manifestano «delusione», «stanchezza» e «attese frustrate».

Il premier in difesa «E' un momento difficile per tutti ma ci sono in vista dei segnali di ripresa»

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. In alto, un'immagine dell'assemblea degli industriali

Un blitz sulle pensioni? Il sindacato: ci provino

Gian Carlo Fossi
[illegible]

I sindacati bocciano la relazione del presidente della Confindustria Giorgio [illegible] soprattutto nel passaggio sulle pensioni, dove [illegible] auspicano cambiamenti strutturali [illegible] attuare [illegible]za il consenso generalizzato. Ma, simultaneamente, il [illegible]lo stesso segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni a porre il problema in un'intervista a Panorama, sia pure [illegible] cautela, [illegible]dolo al progetto del governo di ridurre l'aliquota media Irpef dal 27% al 26%: «Vediamo i conti. Se risulterà [illegible] squilibrio, allora dovremo mettere le mani sulla riforma delle pensioni. Senza, però, fare campagne terroristiche che rischiano di avere effetti opposti, nel [illegible] che spingono al pensionamento di [illegible] e aggravano maggiormente i conti pubblici. Dobbiamo agire [illegible] razionalità e in un clima di concertazione». E, sull'onda di questi interventi, si intensificano le pressioni da parte dell'opposizione [illegible] di vari settori economici: Giulio Tremonti, ministro delle Finanze nel governo Berlusconi, insiste perché [illegible] governo faccia al più presto delle proposte e Carlo De Benedetti sottolinea che difficilmente il nodo [illegible]lle pensioni possa essere sciolto in [illegible] clima di totale concertazione e spiega: «Alcune discontinuità richiedono che in quel momento [illegible] si possa avere un consenso generale su fatti intrinsecamente conflittuali». Quindi, andrebbe bene anche un colpo di mano.

Però, i leader di Cgil-Cisl-Uil [illegible] ci stanno e sparano a zero contro questa nuova [illegible]nsiva, allargando il raggio delle critiche a molti altre questioni toccate da Fossa nella sua relazione. «Per le pensioni la verifica si farà nel 2001», replica [illegible] Sergio Cofferati. E Sergio D'Antoni: «Fossa chiede un coraggio a senso unico, solo per [illegible] questioni che riguardano gli altri, come le pensioni. Il [illegible] voto sulla relazione è cinque». Anche Pietro Larizza giura: «Non ci sarà una quarta riforma delle pensioni, come molti vorrebbero. [illegible] ogni caso [illegible] si sarà [illegible] firma della Uil».

Cofferati intravede nelle parole del presidente di Confindustria «anche considerazioni interessanti sul sistema delle regole istituzionali, in particolare sulla concertazione». Per il resto, il quadro non offre squarci di luce. «E' sorprendente - rileva il segretario generale di Cgil - che nella relazione di Fossa permanga una reticenza incomprensibile sullo stato dell'arte del sistema produttivo italiano. Le nostre imprese hanno [illegible] perdita di competitività visibile che purtroppo contribuisce al rallentamento della crescita. Che Confindustria non si interroghi sulle ragioni della caduta di tale capacità competitiva mi sorprende negativamente».

Dunque, è la Confindustria - secondo i sindacati - che deve avere più coraggio. «Io vorrei più coraggio su tutto - afferma D'Antoni - a partire [illegible] modello [illegible] democrazia [illegible]ica che è assolutamente assente dalla relazione di Fossa ed è, invece, il punto nodale, cruciale, per lo sviluppo futuro. Su questo noto un vuoto assoluto, una lacuna impressionan[illegible]. Più preoccupato il giudizio di Larizza, che ha fatto inviare la relazione di Fossa tutte le strutture della [illegible] perché potessero verificare direttamente il rischio latente di [illegible] pericolosa involuzione: «Dalla relazione - osserva, in palese dissenso con Cofferati - emerge uno schema di nuova lettura della concertazione basata sul principio "Ognuno per sé, Dio per tutti", una concertazione all'italiana [illegible] non esiste in nessun'altra parte d'Europa».

IL RISCHIO DELLA PARALISI

Alfredo Recanatesi

L'INCLINAZIONE di D'Alema per le icastiche battute lo ha portato a gettare sul tavolo un tema di grande rilevanza anche ai fini delle riforme istituzionali sulle quali, [illegible] pungolo del Presidente della Repubblica, è ripreso il lavoro politico bruscamente interrotto con la caduta della Bicamerale. Uno [illegible] punti della relazione [illegible] Fossa all'assemblea della Confindustria di ieri è stato il richiamo alla paralisi operativa nella quale si [illegible] quando l'assunzione di responsabilità sfuma nella ricerca del consenso. Il richiamo era ovviamente rivolto al governo, al quale la Confindustria fa carico della lentezza con cui si dà attuazione [illegible] intese raggiunte, [illegible] il patto [illegible] Natale, o a promesse più volte reiterate, come la riduzione del carico fiscale sulle imprese. Pronta [illegible] battuta del presidente del Consiglio: non si può chiedere alla politica di transigere nella ricerca del consenso - ha detto - perché questo è per la politica ciò che il profitto è per l'imprendi[illegible].

Ma, se è chiaro ed inequivocabile il concetto [illegible] profitto per una impresa, non altrettanto si può dire del [illegible] per la politica. A motivo delle sue inefficienze istituzionali, la Prima Repubblica si è retta su [illegible] consenso aggregato attraverso la prevaricazione di chi [illegible] diritto ad esprimerlo [illegible] chi questo diritto non aveva; sono stati premiati gli interessi immediati degli elettori a danno di quelli più prospettici ed indiretti [illegible]lla collettività.

Il prezzo, ancora da pagare, è stato un debito pubblico delle ben note dimensioni (lo Stato [illegible] vota), un sistema previdenziale che la demografia ha [illegible] insostenibile (le generazioni a venire [illegible] votano), infrastrutture inadeguate (la dotazione collettiva [illegible] capitale non ha diritto di voto), il radicamento della malavita (i malavitosi votano e fanno votare). Si potrebbe continuare, ma basta per dire che il consenso, al pari del profitto, va [illegible] perseguito all'interno [illegible] regole che lo volgano al bene collettivo sia attuale, sia soprattutto prospettici[illegible]. Regole istituzionali, appunto.

Il concetto di consenso che ancora sopravvive dalla Prima Repubblica [illegible] talmente ampio [illegible] cadere nel compromesso consociativo, e talmente effimero da indurre a premiare [illegible] presente penalizzando il futuro. Ma questo non è un [illegible] produttivo, nè per il bene della collettività nè per quello della democrazia.

Ecco allora che dietro la disputa tra Fossa e D'Alema sul consenso emerge chiara la relazione tra la realizzazione del potenziale [illegible] crescita che certamente l'economia italiana ha, e l'esigenza di riforme che adeguino l'efficienza delle istituzioni italiane a quelle dei Paesi [illegible] quali il nostro sistema economico deve confrontarsi. In questi Paesi, e più specificamente in quelli con le economie più sviluppate e le strutture democratiche più collaudate, il consenso è come lo intende Fossa: da ricercare ogni cinque anni, non tutti i giorni. Nella concezione daleminara, invece, il [illegible] sembra non ammettere cadute, anche a costo [illegible] impedire [illegible] quanto meno, ritardare gli aggiustamenti strutturali riconosciuti necessari.

Via al totonomine per il 2000

Corsa alla presidenza con Callieri e Guidi

ROMA

Meno uno. Giorgio Fossa ha cominciato l'ultimo anno di presidenza della Confindustria. Alla prossima assemblea, nel maggio 2000, si limiterà a pronunciare il discorso di saluto, ma toccherà al successore, già prescelto, svolgere la relazione. In carica per quattro anni, il presidente dell'associazione non può ottenere due mandati consecutivi: può essere cioè rieletto solo dopo una pausa in cui l'incarico [illegible] assegnato ad altri.

Chi avrà allora il compito di presentare la relazione? Sarà, per esempio, il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo? «No, no, ho altre cose da fare, spero [illegible] fare altri discorsi» risponde Montezemolo, accettando sportivamente di partecipare al totonomine giornalistico.

Un totonomine per tanti aspetti molto prematuro. Solo fra [illegible] mesi, a gennaio, infatti si insedieranno i tre saggi incaricati di sondare gli umori della [illegible] per la scelta del nuovo presidente.

Come prevede lo statuto, i sag[illegible] [illegible] gli ultimi tre presidenti della Confindustria: nel prossimo caso si tratta di Luigi Lucchini, Sergio Pininfarina e Luigi Abete. Saranno loro che valuteranno [illegible] osservazioni sui nomi dei diversi possibili candidati e verificheranno su quale è possibile far convergere [illegible] preferenze.

I saggi avranno modo di consultare tutte le strutture dell'associazione. Ma, ovviamente, hanno già molte antenne nel mondo economico: Lucchini e Abete sono anche presidenti di due banche, la Comit e la Bnl. Pinifarina è anche il padre di Andrea, presidente della Federmeccanica: [illegible] figlio scendesse [illegible] lizza, rinuncerebbe all'incarico [illegible] saggio (a favore [illegible] Vittorio Merloni), [illegible] questa ipotesi sembra esclusa.

La [illegible] è lunga, quindi. [illegible]nostante questo, vengono già giocate le scommesse sul futuro presidente. Il vicepresidente Carlo Callieri si sente nominare con forte insistenza quando si fanno gli elenchi dei papabili. Guidalberto Guidi, consigliere incaricato del Centro studi, [illegible] possibile candidato molto osservato. Il presidente della Camera di Commercio Andrea Mondello è preso in considerazione da [illegible] merosi addetti ai lavori. Il presidente dell'Assolombarda Benito Benedini è fra i personaggi che attirano l'attenzione.

[illegible] con il nome deve essere perfezionato l'identikit del suc[illegible] [illegible] Fossa. Un piccolo imprenditore come lui? O [illegible] [illegible]dio-grande? Un manager? Un uomo [illegible] esperienza nella macchina confindustriale? O qualcuno che abbia voglia [illegible] tuffarsi nella vita associativa? In giunta ieri sono entrati Pierluigi Celli, Massimo Sarmi, Alberto Tripi, Riccardo Garrone, Claudio Dematté e Alberto Meomartini. Sono usciti Franco arquati, Pietro Ciucci, Guglielmo [illegible] Agostino Paci. [r.ipp.]

Il dollaro vola, i banchieri europei criticano lo sconto concesso all'Italia

Euro in crisi, Wall Street trema

Sui mercati torna la paura dei tassi

Ugo Bertone
MILANO

L'euro resta in gravi difficoltà: la monata unica, ieri, ha accusato una nuova pesante discesa al minimo di 1,0403 contro il dollaro, prima di riprendersi (ma di poco, fino a 1,044 in serata) grazie alla flessione del dollaro. Sulle Borse, intanto, pesa il gelo in arrivo da Wall Street: 235 punti di ribasso (chiusura a quota 10466, pari a un -2,20%).

Sul fronte valutario le autorità politiche continuano a gettare acqua sul fuoco come ha fatto, per il secondo giorno consecutivo il ministro francese dell'Economia Dominique Strauss-Kahn. «Io vado - ha addirittura detto il responsabile della politica monetaria di Parigi - un forte potenziale di apprezzamento per l'euro. E non c'è alcun motivo di preoccupazione». E tutti fanno a gara nello scongiurare la necessità di un intervento sul mercato, a protezione della moneta unica. Ma emerge, in maniera sempre più evidente, il dissenso tra la decisione «politica» dei ministri delle Finanze dell'Unione Europea di far lo «sconto all' Italia e gli umori dei banchieri centrali, di tutt'altro avviso. «Certamente, le modifiche nelle previsioni che vanno nella direzione sbagliata non sono incoraggianti» ha detto ieri Otmar Issing, una lunga militanza in Bundesbank, oggi membro del potente capo dell'ufficio studi della Banca Centrale Europea. E, con gelida ironia, herr Issing ha aggiunto che «l'essenziale per la riuscita di un'unione monetaria è un livello adeguato di impegno politico da parte dei paesi partecipanti». Nemmeno Jean Claude Trichet, governatore della Banque de France, a lungo candidato di Chirac alla testa della Bce mostra più comprensione: «non è una scelta che va nella direzione giusta».

È un segnale del mutato clima politico, oltreché finanziario, quello dalla Bank of England. «E' lecito dire - ha dichiarato ai Comuni il governatore della Banca d'Inghilterra - che aderire all'euro, a queste condizioni, sarebbe un atto di fede». «E' estremamente difficile prevedere la politica monetaria della taglia unica si adatterebbe al nostro Paese...» ha aggiunto. Fino a poche settimane fa il sentimento prevalente, da parte del governo di Tony Blair, era per un aggancio del Regno Unito, nel medio periodo, alla moneta della Ue. Oggi, questa prospettiva sembra a rischio...

Che legame c'è tra la discesa dell'euro e il calo delle Borse? per ora, l'unico legame evidente sembra essere quello del peggioramento del mercato obbligazionario. Il contratto di giugno sui Btp, infatti, ha ceduto 49 centesimi di punto, a 113,08, dopo aver sfondato addirittura la barriera delle 113 lire. Meno evidenti, invece, risultano i rapporti tra il calo dei mercati azionari del vecchio Continente. Tutte le Borse europee, infatti, hanno chiuso ieri on il segno negativo. A Francoforte, il listino più colpito, la correzione al ribasso è stata addirittura del 2,29% mentre a Milano l'indice Mibtel ha chiuso con un ribasso dell'1,29.

Pesa l'euro, certo, ma più ancora il raffreddamento dei prezzi sul fronte di Wall Street. Molti analisti Usa guardano con filosofia al cedimento del mercato Usa. Wall Street si sta adeguando, con la consueta efficacia, ai tassi in arrivo dalla Federal Reserve: basta, insomma, la minaccia di un aumento dei tassi perchè la Borsa rallenti la corsa, rendendo inutile la «scure» delle autorità monetarie. Capita così che né la fusione tra Exxon e Mobil né lo «split» dei titoli Ibm venga accolto con entusiasmo dal mercato mentre Dell, il colosso emergente dei computer, accusa un calo dell'1,63%.

Per ora, insomma, la situazione sembra sotto controllo. Ma l'aria di ribasso su Wall Street si trasforma in una vera e propria tempesta sul Sud America, minacciando di contagiare altre aree emergenti. La crisi, dunque, è in agguato, soprattutto se l'Europa resta nelle secche.

GENERALI

Bernheim accusa: «Cuccia mi ha tradito»

MILANO. A quasi un mese dalla sostituzione alla presidenza delle Generali, Antoine Bernheim in occasione di un pranzo ufficiale a Parigi è tornato a denunciare il «tradimento» compiuto ai suoi danni da Mediobanca. «L'ho detto al novantenne - ha ripetuto Bernheim riferendosi al presidente onorario di Mediobanca Enrico Cuccia -: lei è un traditore». Secondo Bernheim alla base del suo allontanamento c'è il fatto che non piace, all'interno di vicende italiane, che sia un francese che ha reso Generali uno dei maggiori assicuratori europei. Ma Generali resterà nel nucleo stabile dell'Olivetti-Telecom? «spero di sì, come spero che ce ne siano tanti altri. Se vogliamo fare le cose occorre lavorare assieme», questa la risposta di Roberto Colaninno. Il commento, invece, da parte del presidente delle Generali, Alfonso Desiata.

Alan Greenspan, presidente della Fed

Per Issing (Bce) «le modifiche nelle previsioni non incoraggiano»

Sommer rilancia la fusione con Telecom

Deutsche punta al flirt Olivetti: non interessa

Cardinale: porrei il veto sui tedeschi Sciolto il patto di sindacato in Sirti

Luigi Grassia
ROMA

Se c'è dialogo è fra sordi. A Deutsche Telekom l'idea di una fusione con Telecom Italia non è piaciuta per niente (Bernabè non Bernabè). Tanto che soci e manager ne hanno parlato ancora ieri nell'assemblea di Colonia. Invece alla nuova Telecom targata Olivetti la prospettiva non sorride per niente, e Colaninno è stato chiaro: a chi ieri gli domandava se stesse valutando l'ipotesi, ha ribattuto «non se ne parla nemmeno». E incalzato da un «ma non gliene importa proprio nulla?», ha chiuso il discorso con un lapidario «no, proprio per niente». Non è detto, però, che l'uomo di Ivrea abbia l'ultima parola; glielà potrebbe togliere un'altra Opa su Telecom, stavolta lanciata da Dt (e anche su questo è qualche voce a Colonia, almeno nei corridoi). Impresa peraltro difficilissima, perché ieri il ministro Cardinale si è impegnato a usare la «golden share» (cioè il potere di veto governativo) in caso di scalata da parte di Deutsche tuttora di proprietà dello Stato tedesco.

Lo stop al progetto di fusione con Telecom Italia, che aveva studiato con lo sconfitto Bernabè, non è costato il posto all'amministratore delegato di Deutsche Telekom, Ron Sommer. L'assemblea dei soci lo ha rieletto, e Sommer ne ha approfittato per rilanciare: «Mai dire mai, la fusione non è fuori dalla finestra». Poi ha sollecitato «colloqui concreti» al riguardo con l'Olivetti.

Non sapeva, Sommer, che più o meno alla stessa ora a Roma Roberto Colaninno stroncava l'ipotesi senza appello. «Non mi interessa», «Non se ne parla neppure», «Chiedetelo a loro» è stato il fuoco di fila di risposte ai giornalisti che gli sollecitavano un parere. Il numero uno di Olivetti ha risposto a denti stretti anche alla domanda sull'Opa che potrebbe lanciare Telekom su Telecom, secondo le indiscrezioni della stampa economica tedesca: «Chiedetelo a Sommer», ha detto.

Invece, dell'ipotesi di fusione si è occupato estesamente il ministro delle Comunicazioni Cardinale, che in un'intervista a Panorama ha dichiarato: «Se arrivassero i tedeschi, favorevole è la golden share». E questo, si capisce, vale sia in caso di nozze consensuali, sia di unione con la forza tramite Opa.

Ma attorno a Colaninno non ci sono solo possibili scalatori, ma anche potenziali alleati. Ieri Marina Berlusconi, vice presidente Fininvest, ha confermato l'interesse a entrare in Olivetti. Mentre su un'analoga ipotesi da parte di Generali, il loro presidente Desiata si è trincerato dietro a un «non dico niente». A Colaninno il socio Generali a Ivrea farebbe piacere: «Spero che arrivi e che arrivino tanti altri».

Ieri Telecom Italia e Pirelli e sistemi hanno sciolto l'accordo di sindacato azionario in Sirti, società che produce impianti per reti di telecomunicazione e che Telecom intende dismettere (ne ha il 48,93% contro il 3,07% Pirelli).

PRIVATIZZAZIONI

La quota sarà del 2,75%. Esclusa Paribas

Banca Intesa entra nel Crédit Lyonnais

ROMA

Banca Intesa avrà il 2,75% del Crédit Lyonnais. Lo ha annunciato il ministro dell'economia francese Dominique Strauss-Kahn, nell'indicare le quote assegnate al gruppo di azionisti stabili che deterranno il 33% della banca francese in corso di privatizzazione. Queste le altre quote dal ministro: Crédit Agricole, principale azionista Banca Intesa, 10%; Agf (filiale di Allianz) 6%; Axa 5,5%; Commerzbank 4%; Banco de Bilbao 3,75%; Ccf 1%. Restano fuori dal gruppo di azionisti stabili Paribas e le banche popolari. «Si volta pagina, il Crédit Lyonnais è risanato e può ora ritrovare il suo sviluppo, ridiventando una banca come le altre», ha detto Strauss-Kahn riferendosi alla tormentata vicenda della banca, che all'inizio degli Anni 90 ha accumulato perdite valutate oltre 150 miliardi di franchi. Principale azionista della banca sarà dunque, come previsto, il Crédit Agricole, che potrà anche contare sulla quota detenuta da Banca Intesa. Il gigante verde punta a un impegno a lungo termine e, tra un paio di anni, un eventuale riavvicinamento più stretto. «Il periodo di due anni ci permetterà di conoscerci meglio così da poter decidere in che modo costruire un futuro comune», aveva detto nei giorni scorsi il presidente uscente del CA, Lucien Douroux. Il prezzo che le banche dovranno pagare per entrare a far parte del nocciolo duro del CL sarà reso noto solo a metà giugno, cioè quando il governo fisserà il prezzo del 47% del capitale che verrà introdotto in borsa ai primi di luglio. Allora le sette banche prescelte potranno ancora decidere se mantenere o no la loro offerta. La privatizzazione, imposta da Bruxelles in cambio del suo benestare ai massicci interventi pubblici, farà rientrare nelle casse dello Stato circa 50 miliardi di franchi, quasi un terzo delle perdite. Al termine dell'operazione, lo Stato manterrà circa il 10% del capitale. Degli esclusi illustri dalla cordata vi è Paribas, partner del Crédit Lyonnais, scartata perché l'offerta di crediti al consumo del Crédit Agricole era più interessante.

Via libera degli azionisti, avrà il 26% del mercato

Exxon-Mobil, «sì» alla fusione E' nascerà una star del petrolio

DALLAS

Via libera degli azionisti alla mega fusione nel settore petrolifero tra la Exxon e la Mobil. La fusione annunciata nel dicembre scorso sarà la più grande nella storia delle Merger (per un valore calcolato intorno agli 82,2 miliardi di dollari, circa 148 mila miliardi di lire) e darà vita alla nuova Company, la Exxon Mobil Corporation, il primo colosso petrolifero al mondo.

Exxon Mobil, capitalizzato per 244 miliardi di dollari, avrà il 26,2% del mercato, davanti a Royal Dutch Shell (18,6%), Bp-Amoco-Arco (15%), Texaco-Chevron (11,7% se le trattative verranno concluse), Total-Fina (6,7), Elf Aquitania (6,3%), Eni (5,3%).

Le due società, una volta unite, erano state separate nel 1911, quando il governo americano aveva obbligato l'imprenditore John Rockefellor a dividere il suo impero, la Standard Oil.

Lee Raymond, Chief executive officer di Exxon, parlando all'assemblea dei soci, ha affermato che ancora non è stato definito come saranno localizzati i tagli ai dipendenti per 9 mila unità.

Non è detto che gli esuberi vengano individuati equamente tra Mobil ed Exxon che complessivamente contano un organico di 123 mila dipendenti. Raymond ha aggiunto, rispondendo ad un azionista, che l'ammontare degli esuberi e gli impianti dove saranno localizzati verranno definiti nell'ambito del piano industriale che sarà presto a punto.

Sulla base dell'accordo per la fusione raggiunto nel dicembre scorso il risparmio sui costi veniva valutato a 1,8 miliardi di dollari. [r. e. s.]

Esordio per la formula interinale. Il sindacato: un risultato positivo

Fiat Auto assume ancora

Per i nuovi modelli 700 posti in più

Marco Ferrari
TORINO

Il lavoro interinale entra nella grande fabbrica. La Fiat Auto assume altre 700 persone (in tutto 1840 nel periodo gennaio-settembre di quest'anno) per far fronte a una serie di nuove commesse. Per la prima volta, una parte di queste assunzioni viene effettuata attraverso le agenzie di lavoro interinale (che vuol dire temporaneo), un'altra parte sarà regolamentata dai contratti di formazione-lavoro. Si tratta di un segnale importante in un momento di contraddizioni del settore auto. Il mercato italiano ha infatti registrato nel primo quadrimestre del '99 una flessione del 3,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e nel solo mese di aprile la flessione è stata - rispetto ad aprile '98 - del 5,4 per cento. Dunque le assunzioni, anche se a tempo limitato, sono sempre un segnale positivo. E in effetti la Fiat Auto dovrà far fronte - ad esempio - a un'importante commessa dalle Poste italiane e nel periodo giugno-luglio dovrà produrre 12 mila nuove auto. Ma non ci sono soltanto le commesse. Ci sono anche nuove produzioni in arrivo. E cioè la nuova Punto (che sarà la vettura del centenario della Fiat) e la Lancia Lybra. Produzioni che richiedono manodopera aggiuntiva che una volta veniva cercata e trovata attraverso l'uso del lavoro straordinario.

Il contratto per le nuove assunzioni è stato firmato ieri dall'azienda e le organizzazioni di categoria dei sindacati nella sede dell'Unione industriale torinese.

La assunzioni annunciate ieri riguarderanno lo stabilimento dello Carrozzerie di Mirafiori (660, di cui 460 contratti interinali), le Presse di Mirafiori 40 (tutti interinali), Melfi (450 in gran parte già sottoscritti, di cui interinali), Val di Sangro (240 in gran parte già sottoscritti, di cui interinali), Termini Imerese (50, di cui interinali), Termoli (110 contratti di formazione lavoro), Pratola Serra (170), Pomigliano (120).

L'intesa prevede anche la proroga fino al 31 dicembre del turno notturno per la «Panda» a Mirafiori, mentre alle Meccaniche dello stesso stabilimento torinese e alle linee dei motori destinati alla «Seicento».

Commenti positivi, ma anche qualche critica da parte dei sindacati. «E' paradossale - sostiene ad esempio Lello Raffo, coordinatore nazionale Auto per la Fiom-Cgil - che, proprio mentre la Fiat dice di voler ridurre i costi, ricorra a uno strumento, quale il lavoro interinale, che è per lei più oneroso del 30% rispetto ai contratti a tempo determinato».

Di diverso parere Cosmano Spagnolo, segretario nazionale della Fim-Cisl: «Temevamo che la fine degli incentivi portasse a una caduta libera del mercato e invece i volumi Fiat Auto sono accettabili e si registra un risultato positivo anche sul piano occupazionale. In un quadro complessivamente positivo suscita invece preoccupazione il conto economico della Fiat Auto, la scarsa redditività. Affronteremo il problema delle prospettive nel Comitato di consultazione convocato per il 28 ottobre».

Per Roberto Di Maulo, responsabile della Uilm-Uil, si tratta di «un accordo di grande rilievo, perché conferma lo stato di salute di un'azienda che solo pochi mesi or sono era da alcuni considerata decotta». Per Di Maulo, questo accordo assume anche una ulteriore rilevanza politica. Infatti, a fronte di un aumento dei carichi di lavoro, è deciso di far ricorso ad assunzioni temporanee e non allo straordinario: esattamente ciò che, proprio in questi giorni, metalmeccanici chiediamo anche al tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di categoria».

«E' un accordo positivo - ha commentato infine Giuseppe Cavalitto, segretario del sindacato autonomo Fismic - anche se una parte delle assunzioni sono temporanee. Cercheremo di fare in modo che, come è già accaduto in Fiat Auto, esse si trasformino in lavoro stabile. Per noi la flessibilità è positiva se crea occupazione».

BRASILE

Meno tasse sulle 4 ruote

ROMA. Il governo brasiliano ha ceduto alle pressioni dei produttori automobilistici. Dopo giorni di trattative, che sembravano essere arrivate ad un punto morto, il governo federale di San Paolo ha infatti disposto una consistente riduzione delle tasse nell'intento di rivitalizzare il mercato e difendere i posti di lavoro dell'industria dell'auto. Secondo Hellio Mattar, responsabile delle politiche industriali del Paese, le tasse sulle auto di piccole e medie dimensioni saranno rispettivamente ridotte dal 10% al 7% e dal 20% al 15%. L'imposta statale sui prodotti industriali pagherà invece dal 12% al 9,5%. Il piano (in vigore già da oggi e valido per tre mesi) soddisfa le esigenze di Volkswagen, Gm, Ford e Fiat.

Il presidente della Fiat, Paolo Fresco

Dalle Poste una commessa da 12 mila vetture Presto in produzione la Punto del centenario

REGIONE CALABRIA
Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca
Servizio Regionale Caccia

Avviso di gara

Questo Assessorato in esecuzione alla delibera della Giunta Regionale n° 967 del 31/3/99 indice licitazione privata da aggiudicare con i criteri dell'art. 16 lett. A), comma 1°, combinato per il disposto dello articolo 73, lettera C) del R.D. 23/10/24 (prezzo più basso) ed ai sensi del D.L. n° 358 del 24/7/92, art. 7, comma 4, per la stampa e la fornitura del sottoelencato materiale:
- n° 60.000 Tesserini venatori a libretto con foto sulla prima pagina;
- n° 5.000 Calendari venatori grandi;
- n° 250.000 Calendari venatori piccoli a pieghevole

Il prezzo a base d'asta è di L. 40.000.000.
La Ditte interessate a tale fornitura possono chiedere di partecipare inviando istanza in bollo entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, al seguente indirizzo.
"Regione Calabria - Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca - Servizio Regionale Caccia - Galleria Mancuso - Via S. Nicola 9 - 88100 Catanzaro".
Le domande di partecipazione alla licitazione privata dovranno essere corredate della seguente documentazione.
- Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura;
- Certificazione autenticata con cui si attesta di non trovarsi in casi di esclusione, di cui all'art. 11 del D.L. n° 358/92.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione richiedente.

L'ASSESSORE
prof. Mario Pirillo

CITTÀ DI ALASSIO
tel. 0182.6021 - 0182.471838
Riviera dei Fiori

Estratto avviso di gara a licitazione privata per lavori di ristrutturazione ed allestimento degli edifici e dell'area di pertinenza dell'ex mattatoio comunale per adibirlo a scuola materna

Il Dirigente - in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. del 18/12/1998 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori suindicati, dai quale si evince che gli stessi ammontano a lire 4.225.436.624 di cui lire 3.752.833.000 a base d'asta, pari ad Euro 1.938.176,49 - rende noto - che il Comune di Alassio intende appaltare i lavori specificati in premessa ed in modalità di cui all'art. 10 comma 1 quater della Merloni Ter e con il sistema di cui all'art. 21 della legge 109/94 modificato ed integrato dalla legge 415/98 il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso a prezzi unitari. Le domande di partecipazione alla gara, in competente bollo, dovranno pervenire mediante plico raccomandato al Comune di Alassio - piazza della Libertà - entro le ore 12 del giorno 15 luglio 1999 e corredate da copia del Certificato di iscrizione ANC per la Categoria Principale G1 (ex cat. 2) per un importo adeguato. Il bando originale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Alassio dal giorno 28/5/1999 al giorno 11/6/1999

IL RESPONSABILE U.O.
rag. Valentino Parolini

IL DIRIGENTE
dott. Giuseppe Lagasio

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per il Piemonte
V. Talucchi n. 7 - 10143 Torino

Estratto avviso di gara mediante licitazione privata

Presso il Compartimento di Torino verrà esperito, ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94, il sottoindicato appalto mediante licitazione privata:
Gara n. 35 - S.S n. 20 "del Colle di Tenda". Eliminazione di curva pericolosa con rettifica plano-altimetrica tra i km. 107+490 e 108+160.
Importo lavori a base d'appalto L. 2.450.191.363 - pari a Euro (1972,332) 1.242.281,4024 di cui Lavori e Misure L. 705.885.640 pari a Euro (1972,332) 360.314,0769; Lavori a Corpo L. 1.684.305.517 pari a Euro (1972,332) 853.966,5314 oltre Oneri di sicurezza L. 20.000.000 pari a Euro (1972,332) 10.140,2806 Iva esclusa.
Categoria richiesta A.N.C. "OG" per importi di L. milioni. Cauzione provvisoria L. 49.003.830 pari a Euro (1906,27) 25.308,3660. Il Bando integrale è pubblicato sulla G.U. n. 119 del 24/05/99

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
dott. D'Ottavio

CHIND S.p.A.
Centro Servizi Sant'Anna

Nella zona nord-est Torino a Chivasso, nell'Area Industriale, direttamente connessa al sistema tangenziale ed autostradale,

Si vendono e si affittano immobili destinati ad attività di servizio

Albergo, ristorante, self-service, agenzia bancaria, minimarket ed in generale attività commerciali, di servizio e di consulenza correlate agli insediamenti produttivi di zona

La CHIND S.p.A. prenderà in considerazione anche proposte di investitori ed imprese interessate alla realizzazione del Centro Servizi Sant'Anna.

CHIND S.p.A. - Via Torino, 71 - 10034 Chivasso (TO)
informazioni per la promozione immobiliare: tel. 011.910.71.48

L'EDISU Piemonte, azienda regionale per il diritto allo studio universitario del Piemonte, con sede in Torino, invita una selezione per ricoprire l'incarico di

DIRETTORE DELL'ENTE

Il quale sarà nominato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di comprovati requisiti tecnico - manageriali.
A tale riguardo la legge regionale n. 16 del 19 marzo 1992 che disciplina il Diritto allo studio universitario, all'art. 26, recita:
- L'incarico di Direttore è affidato per un periodo massimo di cinque anni può essere rinnovato
- Due l'incarico di Direttore sia conferito a un dipendente dell'Ente o della Regione, gli spetta il trattamento giuridico ed economico del dirigente di seconda qualifica dirigenziale.
- Qualora l'incarico sia conferito a persona non dipendente dell'Ente (o della Regione) i rapporti tra il Direttore e l'Ente sono regolati da apposito contratto o convenzione
- Il compenso da corrispondersi al Direttore in tale ipotesi è raggagliato al costo relativo alla retribuzione di un dipendente regionale inquadrato nella seconda qualifica dirigenziale
- Il Direttore svolge le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione e ne firma i verbali.
- Firma altresì ed è responsabile della legittimità degli atti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Gli atti che comportano impegni di spesa portano la firma congiunta del Direttore e del funzionario preposto alla ragioneria che ne risponde in solido.
- Predispone gli atti per la formulazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo
- Il Direttore dirige il personale e sovrintende al buon funzionamento degli uffici e dei servizi coordinandolo anche mediante periodiche riunioni dei responsabili ed esercita tutte le altre funzioni demandategli dal regolamento dell'Ente.
- L'incarico al Direttore può essere revocato dal Consiglio di Amministrazione con motivato provvedimento per gravi violazioni o inadempimenti dei compiti assegnatigli

Le domande, corredate di bollo, curriculum, dovranno pervenire in busta chiusa a mezzo di raccomandata o recapitate a mano, alla segreteria del presidente dell'Edisu, Via Madama Cristina n. 83, 10126 Torino, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30 giugno 1999.
Per le raccomandate farà fede la data del timbro postale.

IL PRESIDENTE
dott. Antonio Pontiglione

LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto)
TORINO - Tel. 011-473.2915
CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Per la pubblicità su
LA STAMPA
TUTTO TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Trading on line completo: azioni, obbligazioni e derivati.

Meglio soli e bene accompagnati

SELF IN @ffari è un nuovo servizio per la transazione in Borsa tramite Internet.
È nato dalla collaborazione tra Mediosim e il Sole 24ORE Radiocor
per dare maggiori opportunità a una nuova categoria di risparmiatori, i RESP:
Risparmiatori Esperti che cercano strumenti evoluti per gestire da sè il proprio portafoglio.
Con SELF IN @ffari l'investitore opera in piena autonomia, ma con due forti partner
indispensabili per conoscere ogni dinamica del mercato (Il Sole 24ORE @ffari)
e per operare con gli strumenti finanziari più efficaci (Mediosim IN).
In questo modo si migliora la capacità di scegliere e si può minimizzare il rischio.

Per negoziare in tempo reale nella Borsa italiana non solo azioni, ma anche obbligazioni e derivati e tenere sotto controllo il proprio dossier titoli.

Il complesso di informazioni più ampio ed affidabile aggiornato automaticamente: quotazioni, andamenti, analisi, news e tutto il notiziario Radiocor.

Commissioni decrescenti, formule di agevolazione, completa assistenza tecnica e operativa, massima facilità d'uso.
SELF IN @ffari è il sistema più evoluto oggi sul mercato.

www.mediosim.it

MEDIOSIM
GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

UNIONE EUROPEA

REGIONE PIEMONTE
Giunta Regionale

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Giunta Regionale

REGIONE LIGURIA
Giunta Regionale

INTERREG II
Iniziativa comunitaria di cooperazione transfrontaliera
programma operativo italo-francese (Alpi) 1994-1999

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

- È aperta, nell'ambito dell'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG II 1994-1999, la sesta fase di attuazione del PROGRAMMA OPERATIVO per la frontiera ITALIA-FRANCIA (Alpi).
- Ogni soggetto pubblico o privato, in possesso dei necessari requisiti e interessato a realizzare azioni di cooperazione transfrontaliera rispondenti alle condizioni di ammissibilità previste dal Programma, può presentare domanda di contributo pubblico a titolo delle misure 1.1, 1.3, 1.4, 2.2, 2.3, 2.4, 3.1 e 3.2. **Il termine per la presentazione dei progetti "a bando" è fissato alle ore 17 del 30 giugno 1999.** (Farà fede il timbro postale).
- Lo stesso termine di presentazione si applica ai progetti proposti, a titolo della procedura "a regia pubblica" (mis. 1.2, 1.3, 1.4, 2.1, 2.4, 4.1, 4.2 e 4.3), dalle Regioni interessate.
- Qualora i fabbisogni finanziari dei progetti idonei siano superiori alle risorse pubbliche ancora disponibili, la Commissione Mista procederà - sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento di attuazione del Programma - alla formulazione di graduatorie per misura.

La scheda per la presentazione della domanda e la GUIDA ALL'UTILIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (VADEMECUM) - che riporta anche i criteri per la valutazione dei progetti - possono essere ritirate presso gli uffici seguenti uffici, oppure prelevate presso i seguenti indirizzi internet:

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DIREZIONE REGIONALE ECONOMIA MONTANA E FORESTE
SETTORE POLITICHE
c.so Stati Uniti 21, I-10128 TORINO
tel. 011.4322860/4366
www.regione.piemonte.it

REGIONE VALLE D'AOSTA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE INVESTIMENTI E POLITICHE STRUTTURALI
SERVIZIO PROGRAMMI
STATALI E COMUNITARI
via Cesare Ollietti 3, I-11100 AOSTA
tel. 0165.238161
www.regione.vda.it

REGIONE LIGURIA

VICE-PRESIDENZA DELLA GIUNTA
SERVIZIO AFFARI GENERALI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
via Fieschi 15, I-16121 GENOVA
tel. 010.5485743/4972/5643
www.regione.liguria.it

Arnault annuncia ricorsi, ma i giochi sono fatti. Nascerà il polo mondiale del lusso

Gucci sfilerà con Pinault

I sogni di Vuitton muoiono in tribunale

Enrico Benedetto
corrispondente da

Canta vittoria, Domenico De Sole. Dopo cinque mesi di guerriglia economico-giudiziaria, naufraga scalata Vuitton Gucci «cavaliere bianco» François Pinault si vede legittimare dalla giustizia olandese il 44 % di azioni acquisito nell'azienda fiorentina. L'amministratore delegato è raggiante. «Con l'aumento di capitale sottoscritto da Pinault» spiega «abbiamo tre milioni di dollari in cassa. Certo, faremo acquisizioni. Obiettivo: creare un polo mondiale del lusso». Anzi, «il più grande gruppo di prodotti multimarca». - potrebbe far parte Armani? gli chiedono a bruciapelo. L'uomo che ha inflitto al «Papa del lusso» Bernard Arnault cocente sconfitta aizzandogli contro il più docile - ma tutt'altro che disinte- - Pinault, self-made man cui i grandi magazzini bastavano più, non abbocca. «Questa vertenza ci ha bloccati. Ora pos- riprendere a muoverci» annuncia, glissando sulle prede nel mirino. Ma il caso Armani è più che mai d'attualità. Nonostante il verdetto di Amsterdam rifili a Sole qualche dispiacere, bloccando il piano d'azionariato per il personale, benché monsieur Arnault annunci ricorsi, la Gucci da qu «anni horribles» di turbolenze temendosi stretto Tom Ford - lo milista taumaturgo - e con rosee prospettive planetarie.

Il 27 marzo 1995, Maurizio Gucci si accasciava sul marciapie- casa, assassinato. E altro - questa volta maggio - sogna la riscossa. Alla nera degli odi familiari subentrano le cronache borsistiche. Il colosso Pinault-Printemps-Redoute, che fa del pdg l'uomo più per i maligni più indebitato Francia, . La Lvmh di Arnault - cui spettava lo scettro Paperone prima che il parvenu bretone lo sfrattasse - cala. E lo stesso titolo Gucci accusa una flessione del 6 %.

Normale: la pace delude gli speculatori che sognavano una «guerra delle Opa». Non ci sarà. Bernard Arnault dovrebbe vendere, ricavandoci bella plusvalenza - la dorata nsol dei perdenti - il suo 20 % in Gucci, costatogli otto miliardi di franchi. Essere minoritario in casa altrui, non gli interessa. E con 4 membri del gruppo Pinault in Consiglio di sorveglianza, gli spazi sarebbero esigui. Spera, nondimeno, di obbligare l'avversario a lanciare un'onerosa Opa sulla Gucci. Secondo gli analisti, la prosecuzione della sua battaglia legale - che Gucci definisce «patetica» e Ppr «molestie giuridiche, denunciabili» - a altro obiettivo se non coprirsi le spalle con azioni di disturbo durante la ritirata.

E' dal 9 gennaio che Lvmh corteggiava - ma nell'accezione francese del «dragueur»: corte greve, prossima all'insolenza - Gucci. Quel giorno ne rastrellò il 5 %. Una settimana più tardi, intasca la quota (9,5 per cento) di Prada. Il 12 febbraio, percentuale è salita al 34. Ma sei giorni dopo De Sole la diluisce lanciando fondi per il personale. E' una Linea Maginot fragile, ma provvisoriamente efficace nell'attesa dei rinforzi. Che sbarcheranno il 19 marzo, quando Ppr s'allea Gucci grazie aumento di capitale, portando in dote la Yves Saint- Laurent. Seconda contromossa dinnanzi tribunali di Bernard Arnault. Il marzo la Corte decide di non decidere lasciando che la suspense sfiori il parossismo. Ieri mattina, alle 10.43, l'epilogo. Gucci-Pinault vincono ai punti, malgrado l'arbitro li punzecchi rimproverando loro un'alleanza dalla tempistica «discutibile». In altro parole, fu bensì prosaico matrimonio di convenienza per sloggiare lo spasimante Arnault.

François Pinault (a sinistra) ha strappato la Gucci ai rivali della Vuitton

I «predatori» della moda

Il gruppo italiano ora cambierà pelle

corrispondente da PARIGI

Alle beffe, la Vuitton non aggiungerà i danni. Pinault le scippa Gucci, ma il colosso di Bernard Arnault «mantiene buone prospettive di crescita sul breve e medio termine». Parola di Florence Hernandez, tra le più apprezzate analiste sulla piazza finanziaria parigina - in frenetica ebollizione.

Superato il contraccolpo della crisi (un mercato da sempre strategico per il lusso francese), Lvmh naviga in acque relativamente calme malgrado lo Gucci. E tuttavia, qualche nube minacciosa si addensa all'orizzonte. Monsieur Arnault , finora, l'azzimato predatore solitario della Galassia Lusso. Moda, pelletterie, profumi, cosmetici, cognac & alcolici (l'ultimo gioiellino: lo Château d'Yquem, da almeno duecentomila lirette la bottiglia), champagne, più varie ed eventuali. Da Vuitton - conquistata espellendone, salvo crede «collaborazionista», la famiglia - a Dior, Givenchy, Lanvin, Hennessy, Moët Chandon... Il suo felpato, inarrestabile shopping l'aveva quasi trasformato in monopolista. Ma dovrà vedersela con l'asse Gucci-Ppr: Pinault-Printemps-Redoute. Ossia l'inatteso connubio di un pellettiere fiorentino dalle fortune mondiali con un big del commercio, specializzatosi nella grande distribuzione.

«Sono due culture troppo diverse per interagire fruttuosamente» ci disse Arnault qualche settimana fa. Ma, perlomeno sul piano giuridico, la magistratura olandese non ha nulla da obiettare alla coabitazione. E su quello commerciale, sbarazzatosi terzo incomodo l'unione si aggressiva. E tre miliardi di dollari freschi in stuzzicano l'appetito. Dal mono al duopolio? Non è difficile immaginare Lvmh intenta arrovellarsi sul dilemma.

Sino al gennaio scorso, i due Bernard non erano quasi entrati in rotta di collisione malgrado la carta stampata altri significativamente entrambi (Arnault possiede il quotidiano economico «La Tribune», e Pinault il terzo News Magazine francese: «Le Point»). dopo neppu- sono alla reciproca querela personale per diffamazione. E seppellire l'ascia di guerra Gucci - ammesso Vuitton lo faccia: per ora contrattacca, pure con speranze seminulle, contrat- - non servirà. Entrati in rotta di collisione sulla Gucci, Lvmh e Ppr con- dannati a rimanervi sine die. Ne approfitteranno, in primis, le prede. Al «prendere o lasciare» Vuitton succederà forse la logica del miglior offerente.

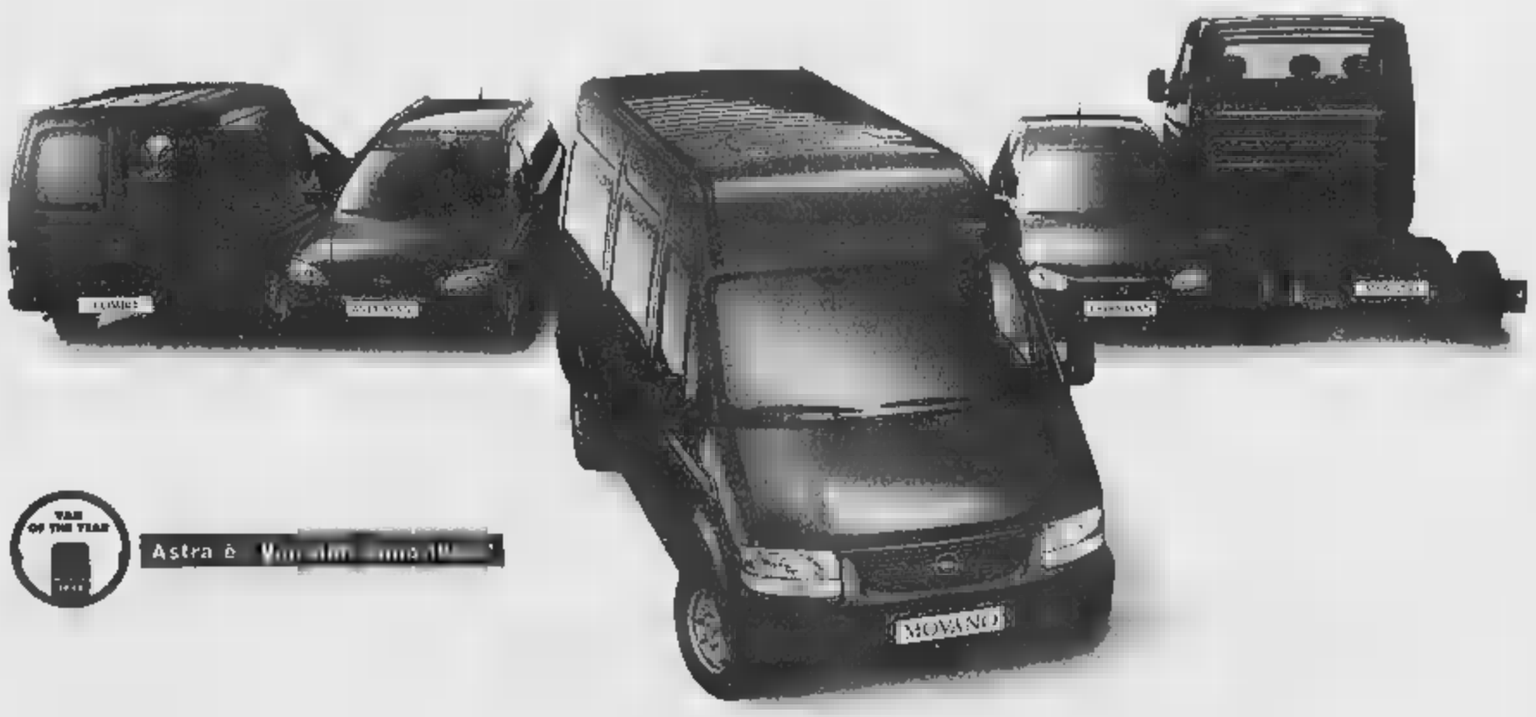
E tuttavia per Gucci sfida si annuncia piuttosto ardua malgrado l'euforia odierna. Aveva un'identità precisa, ancorché estensibile grazie alla crescente diversificazione del marchio. Facendone la regina sullo scacchiere della moda, Bernard Pinault la lancia in una avventura dalle ambizioni smisurate ma non prim di rischi. Il più vistoso: che da sovrana, si ritrovi cavallo di Troia. La moda italiana, opulenta ma tutto sommato indifesa contro attacchi massicci, fa gola a parecchi. La capitolazione indolore della Gucci, che rinuncia a sse stessa pur ottenendo il partner di suo gradimento, potrebbe rivelarsi contagiosa. (e. b.)

L'Authority Tlc

«Telefonate urbane più

NAPOLI. La manovra di riequilibrio tariffario della telefonia fissa al vaglio dell'Authority Tlc conterrà necessariamente un aumento le urbane, anche se restano da definire l'entità ed i tempi di entrata in vigore, che potrebbero anche essere differiti terza ed ultima tappa della manovra, cioè a fine luglio. Secondo indiscrezioni trapelate a margine dei lavori del Consiglio dell'organismo di garanzia, che ha rinunciato alle «tappe forzate» per varare il provvedimento entro il 31 maggio ed ha aggiornato i lavori alla prossima settimana, il rincaro delle urbane dovrebbe essere contenuto al di sotto del 10%. L' aumento delle urbane è collegato all'introduzione della «tariffa di prossimità» (nuova tariffazione per le chiamate tra centri vicini attualmente compresi in distretti telefonici diversi). «La logica è quella del ribilanciamento - spiega un tecnico - da lato si aumentano telefonate sottocosto, cioè le urbane; dall'altro si introduce il concetto di prossimità e si diminuiscono, anche perché lo chiede l'Ue, le interurbane nazionali e forse anche le interurbane». Resta da vedere se aumenti e ribassi che comportano, proprio per la tariffa di prossimità, i tempi tecnici necessari alla ridefinizione dei bacini d'utenza telefonica scatteranno questa seconda tappa della manovra, che l'Authority dovrebbe riuscire a varare per la prossima settimana oppure luglio. L'Authority Tlc ha comunque adottato per le tariffe una linea ricerca del consenso lunedì inaugurerà consultazioni che vedranno nell'ordine: Cgil, Cisl e Uil, Ugl, ben 16 associazioni di consumatori (secondo l'Adusbef non esisterebbero le condizioni per l'aumento delle urbane) ed infine la Confindustria. Martedì mattina poi sarà ricevuta Telecom Italia che avrà anticipazione sulla manovra tariffaria.

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.



La nuova gamma di veicoli commerciali Opel è davvero imbattibile. Tra Movano, Astra Van, Combo e Corsa Van c'è solo l'imbarazzo della scelta, e che scelta: quattro veicoli moltiplicati per tante versioni e per ogni esigenza.

NUOVO MOVANO. Il vero leader dei veicoli commerciali Opel non teme confronti. Grandi volumi (da 8 a 13,9 m³), grandi contenuti, grande comfort: soglia di carico ribassata (52 cm), ampia porta laterale scorrevole cabina di guida dal design ergonomico equipaggiata con airbag lato guida. Disponibile nelle versioni furgone, combi e telaio cabina singola e doppia con motorizzazioni 2.5 D da 80 CV 2.8 DTI da 115 CV.

ASTRA VAN. Astra è "Van of the year 1999". Il lavoro nella sua forma migliore. Tutto lo stile e la qualità della nuova Astra in un concentrato unico di spazio, tecnologia e design. Potente ed economica la motorizzazione: il 1.7 TD da 68 CV assicura prestazioni ideali ogni percorso.

COMBO. Il tuttofare versatile e affidabile, un vero campione nella sua categoria. Due le versioni: Van e Tour 5 posti con motorizzazioni 1.4 benzina e 1.7 D da 60 CV.

CORSA VAN. Maneggevole, scattante ed economica, ideale per i piccoli trasporti in città. Motore 1.7 D da 60 CV.

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in mesi

SERVOSTERZO DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA
AIRBAG LATO GUIDA DI SERIE SU ASTRA VAN E

* IVA, messa su strada e I.P.T. esclusa

SERVIZI ESCLUSIVI OPEL MOVANO

- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

Esempio finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e spese chiavi in mano incluse, I.P.T esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per mesi L. 833.333. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione finanziaria.

Per informazioni sulla rete di vendita assistenza 167-781107

OPEL
Veicoli Commerciali

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE UNIONE		
Marco tedesco	990,89	1,9365
Franco belga	47,88	46,3399
Fiorino olandese	47,88	46,3399
Franco francese	11,82	100,2999
Lira sterlina	2455,31	0,7875
Fiorino austriaco	140,71	13,7010
Escudo portogh.	9,65	200,4020
Dracma greco	325,91	5,9457
ALTRE VALUTE		
Dollaro Usa	1848,37	1837,94
Yen giapponese	15,17	15,04
Franco svizzero	1,24	1,23

VALUTA	LIRA	EURO
Corona danese	248,53	248,46
Corona norvegese	224,69	223,[illegible]
Corona svedese	211,169	210,04
Rupia indiana	2555,89	2542,66
Rublo	1206,57	1194,98
Dollaro canadese	1258,44	1253,57
VALUTE ASIATICHE		
	acquisto	vendita
Corona Ceca	51,22	51,13
Dollaro N. Zelanda	998,77	992,93
Fiorino Ungherese	7,75	7,73
Lira Cipriota	3048,77	[illegible]
Rupia Seychellese	288,34	283,57
Dollaro Singapore	1,04	1,04
Zloty Polacco	464,79	462,74

EURIBOR

Periodo	Lettera %
1 mese	2,564
2 mesi	2,594
3 mesi	2,573
4 mesi	2,577
5 mesi	2,582
6 mesi	2,587
7 mesi	2,594
8 mesi	2,599
9 mesi	2,605
10 mesi	2,611
11 mesi	2,616
12 mesi	2,622

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Rend.	Prezzo	Ratei %
15/06/99	15	99,571	3,146
15/07/99	45	99,064	2,949
14/08/99	77	98,419	2,813
13/09/99	107	98,248	2,812
15/10/99	137	98,016	2,826
15/11/99	168	97,809	2,872
15/12/99	198	97,588	2,878
14/01/00	228	97,371	2,861
15/02/00	259	97,135	2,848
15/03/00	287	96,930	2,788
15/04/00	319	96,720	2,849
15/05/00	350	96,548	2,831

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 553.13 (-1.21); Bruxelles (Bel 20) 3096.99 (-1.69); Francoforte (Dax) 5063.83 (-1.48); Hong Kong (Hang Seng) 12308.53 (-0.61); Londra (Ftse 100) 6199.50 (-0.60); Madrid (Ibex 35) 9990.90 (-1.06); Parigi (Cac 40) 4326.44 (-1.15); Sydney (Allord) 2904.70 (-0.47); Tokyo (Nikkei) 16177.19 (-0.33); Zurigo (Smi) 6750.60 (-2.10); [illegible] (Dow Jones) 10466 (-2.20), (Nasdaq) 2419.19 (-0.33).

IL TERZO MERCATO

Allnor 0.240; B.Pop.Ravenna 21.500; Caer 22.700; Carnica 1.600; Cr. Parma e Piacenza 1.370; Electrolux 19.000; Friuladria 55.050; Meie Ass. 3.200; Mirato 6.800.
Warrants: Kariba 2009 0.005; Kariba 2008 0.004; Necchi 2005 0.061; Sai risp 0.550.

1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTR[illegible]

Titoli	Ultimo Euro	Var. %
Azioni Mediol.	30,2000	0,00
B. Pop. Crema	154002	80,9000	+1,01
B. Pop. Emilia	146125	79,5000	+0,53
B. Pop. Lodi-Novara	11347	5,8600	-4,77
B. Cr. Pop. Sirmione	30400	15,7000	-1,87
B. Pop. Sondrio	30787	15,9000	-0,31
Italiana Assicurazioni	16852	8,8000	-3,76
Fidis	5363	2,7600	0,00
Fornara Navi Milano	2558	1,3207	+1,54
Ifil priv.	1508	0,8250	0,00
Italiana Holding Milano	208	0,1080	+0,00
Bongiovanni	68	0,0350	0,00
Bongiovanni r.	67	0,0450	0,00
Banca Intesa priv.	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17330	8,9500	-2,19
Fornara	31	0,0160	0,00
Sias	2227	1,1500	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 99	35800	35132	35030	35835
Sep. 99	35680	34995	34900	35800
Dic. 99	35555	35555	35555	35555

[illegible]

Valori di Milano	27-05-99	%
MIB	1027	-0,85
MIBTEL	24150	-1,29
MIB 30	35073	-1,56
MIDEX	[illegible]	[illegible]
MIB (Fletcher)	1230	-0,08
D.J.Eurostoxx 50	3567	-1,56

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	[illegible]
Prima rata ITA	5,75
Prima rata USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,87

ORO: CHIUSURE

Prezzi quotati in $ per oncia Ottenuta per = gr. 31,1035

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	284,85	288,30	256,4680
Zurigo	288,75	288,35	256,6122
Londra	288,60	288,80	256,8000
Milano (L.Ing.)	18148,00	18155,00	8,5387
New York	288,20	278,55	257,0419

RENDIMENTI ESTERI

	%
[illegible]	[illegible]
USA 10 anni	5,[illegible]
USA 30 anni	5,80
GER 10 anni	[illegible]
FRA 30 anni	[illegible]
GIA 10 anni	1,49
GB 10 anni	[illegible],00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vecchia)	1040001 - 1211000	537,1[illegible] - 625,[illegible]
Sterlina (nuova)	1270000 - 1380001	655,[illegible] - 712,[illegible]
Sterlina Queen Elizabeth	1380001 - 1470001	712,[illegible] - 759,[illegible]
Sterlina Vittoria	1100000 - 1150000	567,[illegible] - 593,[illegible]
Sterlina Edoardo	1000000 - 1110001	516,[illegible] - 573,[illegible]
Sterlina Giorgio V	1000000 - 1111001	516,[illegible] - 573,[illegible]
Sterlina Giorgio VI	1000000 - 1200000	516,[illegible] - 619,[illegible]
Sterlina Elisabetta II	1000000 - 1070000	516,[illegible] - 552,[illegible]
20 Marchi	1230000 - 1310000	635,[illegible] - 676,[illegible]
10 Dollari Liberty	4950000 - 5650000	2555,[illegible] - 2916,[illegible]
10 Dollari Indiano	5400001 - 6300000	2787,[illegible] - 3251,[illegible]
20 [illegible] Liberty	7750000 - 8140000	4001,[illegible] - 4201,[illegible]
10 [illegible] St.Gaudens	7900000 - 8400000	4078,[illegible] - 4335,[illegible]
4 Ducati Austria	2580000 - 3200000	1331,[illegible] - 1651,[illegible]
100 Corone Austria	4900001 - 5300000	2529,[illegible] - 2735,[illegible]
100 Pesos Cile	2910000 - 3370000	1502,[illegible] - 1739,[illegible]
Soggetti	5010000 - 5730000	2586,[illegible] - 2956,[illegible]
50 Pesos Messico	4020000 - 4950000	2075,[illegible] - 2554,[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 27-05-99

TITOLI	Prezzo
Ced 95/00 Ind 4	102,20
Ced 96/06 Ind 6	107,15
Ced 96/06 Ind 7	103,20
Ced 98/08 Ind 9	100,80
Fiat 99/04	Sosp.
Ced 93/03 Ind 5	111,55
Ca 97/07 Ind	105,70
[illegible]	[illegible]
Ced 15/04/97-15/04/99	100,07
Ca 15/10/97-15/10/99	100,34
Ca 30/09/97-30/09/99	100,34
Ca 15/12/97-15/12/99	100,09
Ca 15/12/97-15/12/99	100,07
[illegible]	[illegible]
Ca 24/[illegible]	[illegible]
Ca 15/04/98-15/10/99	100,00
Ca 30/04/98-31/10/99	100,26
Ca 31/07/98-31/10/99	100,24
Ca 31/07/98-31/10/99	100,21
Ca 30/10/98-30/10/99	100,20
Ca 15/11/98-15/11/99	100,21
Ca 30/10/98-30/10/99	100,21
Ca 15/10/98-15/10/99	100,21
Ca 30/10/98-30/10/99	100,21
Ca 15/11/98-15/11/99	100,21
Ca 15/11/98-15/11/99	100,21
Ca 15/11/98-15/11

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA [redacted]

■ **ENEL: ACCORDO CON PIRELLI CAVI E SISTEMI ED EDISON.** Pirelli cavi e sistemi, Enel e Edison hanno firmato un accordo quadriennale per lo sviluppo, la produzione e la sperimentazione di un cavo superconduttore ad alta temperatura. Il programma prevede il «test» sul campo [redacted] cavo superconduttore ad alta temperatura realizzato a livello industriale.

■ **[redacted] BOERO TRIPLICA UTILE.** Utile netto consolidato di 4.224 milioni nel 1998 per il gruppo Boero di Genova che triplica il risultato dell' anno precedente (1.398 milioni). Il cda Boero Bartolomeo Spa, holding industriale del gruppo (produzione di [redacted]ci), ha approvato ieri il bilancio 1998.

■ **[redacted] SALE DEL 15% ARCOR DA MANNESMANN-ATT.** Il gruppo Mannesmann ha raggiunto un'intesa per rilevare le parti detenute da Att e Unisource nel gestore di telefonia fissa Mannesmann Arcor per circa un miliardo di marchi. Att [redacted] Unisource, precisa una [redacted] del gruppo tedesco, controllano ciascuna una partecipazione del 7,5%.

■ **DIRECTA SIM LANCIA [redacted] «IN BORSA CON IL TELEFONINO».** Directa, la prima sim interamente telematica, lancia «Gsm trading»: sarà possibile operare [redacted] Borsa attraverso un telefono cellulare [redacted] ac- [redacted] [redacted] Internet collegandosi al sito della sim torinese. Senza costi aggiuntivi, si legge in [redacted] nota, rispetto alle normali condizioni praticate dalla Directa. [redacted] tratta della prima iniziativa a livello internazionale.

GLI IMBATTIBILI

FINO AL 5 GIUGNO

SE ESISTE, LO TROVI ALL'EURO.

2.900 al kg **Quarto posteriore di pollo banco polleria**

7.900 € 4,08 **Grigliata mista di suino**

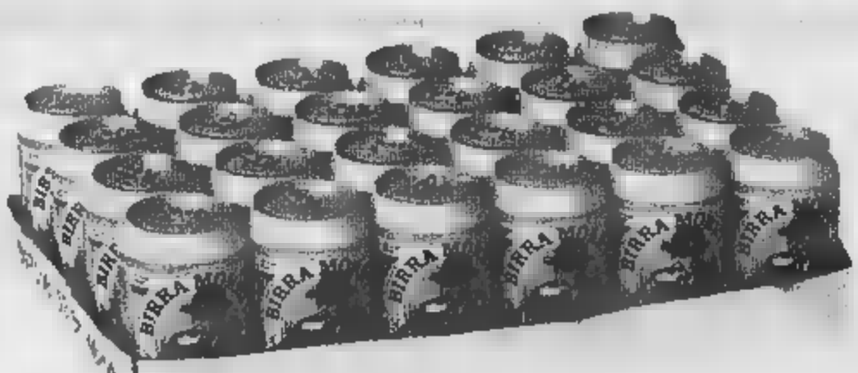
1.890 € 0,98 **Crema di yogurt Müller caffè e malto 500 g** - L. 3.780 al kg

4.750 € 2,45 **Mozzarella cuordilatte Francia 500 g** L. 9.500 al kg

3.500 € 1,81 **Vaschetta gelato Algida Carte D'Or gusti vari 500 g** - L. 7.000 al kg

2.400 € 1,24 **Acqua minerale naturale Fabia conf. 6 pezzi da 2 l cad. 12 l** - L. 200 al l

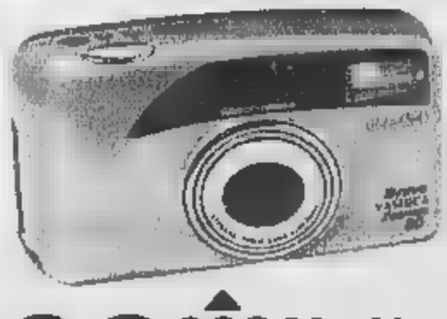
1.500 € 0,77 **The Lipton limone pesca 1,5 l** - L. 1.000 al l



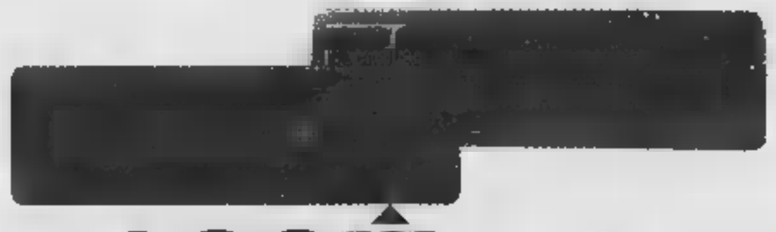
15.000 € 7,75 **Birra Moretti in lattina conf. 24 pezzi da 33 cl cad. 7,92 l** L. 1.894 al l

1.500 € 0,77 **Succo Derby 100% arancia ananas/pompelmo 1 l**

178.000 **Cordless Sport Brondi intercomunicante vivavoce display LCD 10 numeri memorizzabili tasto R - batterie senza effetto memoria omologato ministero P.T.**



198.000 **Macchina fotografica Brava Zoomate 80 Yashica - [illegible] 38/80 flash incorporato garanzia 2 anni** € 102,26



128.000 € 66,11 **Autoradio Majestic mod. RH58RDS FM-DF-Fader potenza totale 48 w uscita preamplificata due frontalini in dotazione**

Euromercato GS GRUPPO

PUBLICIS

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 16.

LA [illegible] AL «CENACOLO»

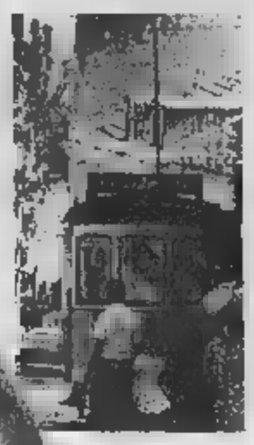
Il ministro Giovanni Melandri ha inaugurato il «Cenacolo» restaurato. [illegible] detto: «L'opera riassume in sé il millennio che va finendo e che vorremmo lasciare alle generazioni future».

«VIA COL VENTO» OSCAR ALL'ASTA

Sotheby's celebra i [illegible] anni di «Via col vento» mettendo all'a[illegible] il 12 giugno prossimo l'Oscar che, nel 1939, premiò il colosso [illegible] Hollywood interpretato [illegible] Vivien Leigh.

L'infanzia, il Portogallo, Pessoa: lo scrittore racconta passioni e tic. Confessa: la letteratura è il fuoco d'un fiammifero

TABUCCHI il lupo bianco degli zingari



Antonio Tabucchi e alcune vedute di Lisbona, fra cui il monumento a Pessoa e, sotto il titolo, la Libreria Bertrand dove il «poeta fingitore» [illegible] i suoi acquisti

«Volevo diventare astronomo. Passavo le notti d'estate a guardare il cielo [illegible] mio [illegible] Poi mi [illegible] accorto che preferivo [illegible] l'orizzonte»

[illegible] Braudeau

ANTONIO Tabucchi è uno scrittore europeo di formazione classica (modello 1943) [illegible] risolutamente moderno nei risultati e nelle concezioni. E' poliglotta e incerto, coltiva il dubbio e l'incompiutezza. I [illegible] maestri, Pirandello [illegible] Pessoa, sono campioni della cancellazione. Toscano rivierasco, è portoghese d'adozione, francofono quando è necessario, e sembra avere ovunque una [illegible] sa [illegible] [illegible] dove è ben conosciuto, [illegible] [illegible] giorno [illegible]o- [illegible] ricevere il Nobel, cosa [illegible] non escludere, molte vecchie nazioni potrebbero rivendicarne la gloria. [illegible] cinquantacinque anni, è esile come un giovanotto, somiglia un poco all'amato Pessoa, per via degli occhialini rotondi, dei baffi, e ancora, per quel modo di reggere la sigaretta, ricorda una specie di detective confuso e insonne, un Colombo più [illegible] Nella tradizione biografica cinese, si sceglie [illegible] un momento [illegible] vita di qualcuno per riassumerla tutta, o anche un gesto che sintetizzi i diversi aspetti d'un carattere. Con Tabucchi, [illegible] potrebbero prendere le sig[illegible] Poiché gli piace fumare, [illegible] accende a catena. [illegible] sa che non fanno bene alla salute, compra le più leggere, la Multifilter, e vi aggiunge un bocchino munito di filtro supplementare. E poiché, alla fine di tutto, il fumare gli sembra inesistente [illegible] furia di impoverirlo, allarga il buco del bocchino [illegible] uno spillo da balia. Inutile proporgli un bocchino [illegible] avaro o sigarette meno edulcorate: è questa la combinazione che vuole, [illegible] que- [illegible] la [illegible] dieta.

Abita a Firenze, ma spesso è fuori. A Siena, dove insegna let- [illegible] portoghese per tre giorni alla settimana; a Lisbona, per gran parte del tempo e dove ha molti amici, fra cui un altro Antonio, Lobo Antunes, che ha tradotto in italiano.

«La mia Toscana è anarchica»

O a Parigi, quasi in incognito. Oppure molto semplicemente nella [illegible] casa di Vecchiano, vicino a Pisa, dove è cresciuto. «La mia Toscana, quella della costa, [illegible] ha niente a che vedere [illegible] quella dei Medici. Da Li- [illegible] [illegible] La Spezia, la costa ha una cultura garibaldina e anarchica». E' l'unico figlio [illegible] un mercante [illegible] cavalli di Vecchiano, successivamente passato al commercio. «Sono nato a Pisa. Il giorno dopo la mia nascita, mio padre ci ha portati in bicicletta, mia madre e me, nella casa del [illegible] a causa dei bombardamenti. [illegible] passato la mia infanzia lì. L'università a Pisa, lettere e filosofia. Accarezzavo l'idea molto vaga, e abbastanza romantica, di diven- [illegible] astronomo. Avevo passato molte notti d'estate a guardare [illegible] cielo con mio [illegible]. Poi [illegible] [illegible] accorto che, invece di guardare il cielo in verticale, tendevo [illegible] guardare ad altezza d'uomo, verso l'orizzonte».

Scriverà più tardi *Il filo dell'orizzonte*. Ciò che per il momento evita di dire, è che andò a Parigi dopo [illegible] visto *La dolce vita* di Fellini, la cui critica radicale alla borghesia avida e ai proletari che aspettano [illegible] [illegible] Vergine, agli aristocratici idioti [illegible] [illegible]li intellettuali che si suicidano ascoltando Bach, gli av[illegible]roso l'Italia momenta- [illegible] irrespirabile. [illegible] che al termine del suo anno parigino, ha fatto un incontro capitale nella leggenda tabucchiana: [illegible] l'opera di Fernando Pessoa. Alla Gare de Lyon, prima di prendere il treno [illegible] cui [illegible]be tornato [illegible] casa, compra il lungo poema di Pessoa *Tabacaria*. La lettura lo sconvolge.

Nel 1964, mentre sta andando a Madrid, [illegible] una Cinquecento, per lavorare su *Don Chisciotte*, prosegue fino in Portogallo. Vi ritornerà, imparerà il portoghese, scriverà in questa lingua uno dei [illegible] libri più belli, *Requiem*, vi incontrerà sua moglie, che porta uno dei gran- [illegible] nomi d'Inghilterra, un nome che risale alla Guerra [illegible] Due Rose, Maria José di Lancaster, detta «Zè», con la quale avrà [illegible] figli, Teresa [illegible] Michele.

La siesta è uno dei momenti felici [illegible] Tabucchi l'insonne. Si [illegible] che [illegible] giorno, ricevendo una giornalista venuta ad intervistarlo troppo presto nel pomeriggio, egli si sia eclissato per [illegible] secondo e in realtà sia andato a dormire per un'ora in camera prop[illegible] prima di ritrovare l'interlocutrice sbalordita. Ma di sicuro si tratta di pettegolezzo. Il Portogallo, dunque, [illegible] al centro della sua vita e gli dedica gran parte [illegible] suo tempo, come a Firenze, dove vive da dodici anni in un bell'appartamento del [illegible] storico, sopra [illegible] grande giardino. Firenze, che lui dice di non [illegible] più, che è diventata «una città orribile», venduta ai giapponesi, sottoposta a uno spirito perverso che domina l'Italia con i suoi ideali volgari fatti di denaro, di riuscita nella vita e nella società. «Il contrasto [illegible] la bruttezza di questo modo di essere e la bellezza di questa città [illegible] sconvolgente, più che [illegible] Milano, per esempio. I pitbull, gli slogan razzisti, le intenzioni mafiche sorprendono meno in una grande città industriale che in una piccola città [illegible] pura bellezza, simbolo [illegible] Rinascimento».

Antonio Tabucchi non [illegible] molto attratto dalla letteratura impegnata. Al contrario, il suo modo [illegible] guardare ad altezza d'uomo lo fa scendere abba- [illegible] [illegible] nell'arena politica.

Gli occhiali di Elton John

Due anni fa *Lettre internationale* chiese ad alcuni scrittori un reportage [illegible] una realtà interessante, per farne un volume nel 2000. Alcuni scelsero [illegible] guerre, la religione, altri l'erotismo eccetera. Tabucchi pensò dapprima [illegible] fare un giro fra gli osservatori astronomici [illegible]l mondo. «E poi ecco, i miei occhi ricascano sempre sulla terra, [illegible] vedo gli zingari dei campi fiorentini. Una realtà vicinissima che nessuno guarda. Ero con un antropologo a cui facevo da guida, ho raccontato il [illegible] reportage. Quegli zingari sono arrivati per sfuggire alla guerra nell'ex Jugoslavia. E' un popolo nomade completamente disperato, che arriva in quella capitale della civiltà che è Firenze. Che fanno gli zingari per vivere? Vendono cuoio, rame, merletti, niente che faccia concorrenza alle botteghe fiorentine. E tuttavia le associazioni commercianti della città hanno fatto pressioni sul municipio per impedire agli zingari di esercitare le loro attività tradizionali. Un municipio che ha speso [illegible] miliardi [illegible] lire per esporre la collezione di occhiali di Elton John a Palazzo Strozzi. Con una piccola parte degli [illegible] chiali di Elton John, questi zingari potrebbero sopravvivere per quattro o cinque anni. Se conoscete gli zingari, le loro feste, [illegible] loro danze, sapete che hanno una cultura bellissima. Sono fra [illegible] persone migliori che io abbia incontrato in questa città».

Tabucchi passa regolarmente [illegible] campi situati ai bordi delle autostrade, fuori Firenze, senza elettricità, senza medici, senza niente, e porta un generatore, delle medicine, beve il tè con [illegible] famiglie dove è conosciuto come il lupo bianco. Spesso bisogna riparare il generatore, che, quando non funziona, gli zingari trattano come una persona: prendendolo a calci.

L'amico francese, [illegible] suo traduttore, Bernard Comment, racconta in che modo, tornando da un viaggio, Tabucchi guardi con afflizione la montagna di posta che lo aspetta, quindi [illegible] solleva con decisione e la infila tutta quanta nella pattumiera. Oppure, quando si trova all'Hôtel des Marroniers, in rue Jacob a Parigi, come egli telefoni [illegible] Bernard per chiedergli di chiamare l'albergo per sapere che numero occorre fare per raggiungere il portiere dalla stanza e di richiamarlo per dirglielo. Ma, per cose infinitamente più complesse e sottili, [illegible] efficiente e rapido. Scrive in fretta; d'estate, quando [illegible] molto caldo, può lavorare per otto ore al giorno. Parte dai personaggi per ordire la trama, e i personaggi gli arrivano spesso per caso. Tabucchi stringe oc- [illegible] rapporti con gli sconosciuti quando [illegible] che hanno una storia da raccontargli. E la gente arriva spontaneamente [illegible] regalargliela, perché vede che [illegible] ascoltare, che conserva i racconti nel caldo della memoria per tutto il tempo necessario, prima di dargli un destino. Oppure parte [illegible] una semplice fra- [illegible] sentita nella folla, in strada, al ristorante, come questa, dell'altro gi[illegible] a Firenze, di un uomo che si alza dalla tavola dicendo: «Confesso la mia incapacità ad essere chic». Dio sa in quale romanzo troveremo questa risposta evasiva.

Tabucchi romanziere dice spesso che [illegible] siamo più all'epoca dei grandi incendi, ma al tempo dei fiammiferi. I grandi ideali, le grandi ideologie sono caduti, ma bisogna trasmettere qualcosa, anche se si tratta soltanto della fiamma d'un fiammifero. Il romanzo cambia pelle, s'adatta alle circostanze; può contenere qualunque cosa, narrazione, lettere, poesie, diario. Non [illegible] più [illegible] tempo [illegible] Tolstoj, di Balzac, di Hugo, ma abbiamo tuttavia grandi opere come *L'uomo senza qualità* di Musil, che non corrisponde più all'universo tolemaico del XIX secolo, in cui [illegible] ruota intorno al perno del romanziere, ma somiglia piuttosto a un corpuscolo strano che si muove secondo la propria pers[illegible]alissi- [illegible] orbita alla ricerca della realtà. «Non possiamo dimenti- [illegible] certe constatazioni scientifiche. Nel corso del secolo l'epistemologia è cambiata. Non possiamo rivendicare con arroganza una conoscenza esatta soltanto perché siamo scrittori. Anche quando tentiamo viva la fiammella del fiammifero vo- [illegible] credere che la letteratura sia anche una forma [illegible] conoscenza. Una forma che non appartiene alla logica di Wittgenstein. Una conoscenza che si fonda sull'immaginazione, sulla supposizione, sulla fantasia, sul sogno».

Copyright Le Monde-La Stampa

ICEBERG

LO scrittore austriaco Peter Handke, definito primo nella speciale classifica degli intellettuali che picchiano le mogli, nei giorni scorsi si era invece segnalato [illegible] lo scrittore più fedele nel sostenere Milosevic. Che ci sia un nesso tra i due primati?

Forse [illegible] scherzo di buontemponi la ricerca per capire se «Sopra la panca la capra campa»

[illegible] Isabella [illegible] Coltmann

DICE il risvolto [illegible] sopertina che a leggere questo libro si rischia di schiattare dalle risate. Confesso che [illegible] me non è succ- [illegible] [illegible] di simile. Anzi tutt'al contrario. [illegible] è venuto quasi voglia di piangere. Pensare che nel mondo di oggi dove tanta gente muore di fa- [illegible]e, s'investano fondi pubblici o privati per finanziare ricerche così strampalate e inverosimili, al limite della follia, è veramente drammatico. Significa che, pur di far carriere, pur di sfornare pubblicazioni - unico mezzo per vincere i concorsi [illegible] conquistarsi magari una cattedra universitaria - gli aspiranti accademici non hanno remore di sorta. Le inventano da sottoterra.

Basti citare qualcuna delle tante chicche di questo bizzarro volume.

[illegible] quella ricerca demenziale fatta per dimostrare la veridicità del detto «Sopra la panca la capra campa, sotto la panca la capra crepa», che porta la prestigiosa etichetta della Harvard School of Medicine di Boston, Massachusetts. Una ricerca fatta a regola d'arte, con l'enunciato [illegible] metodi [illegible] sperimentazione, la discussione dei risultati, nonché [illegible] grafico esplicativo e i ringraziamenti di rito. Tutto secondo i canoni delle pubblicazioni scientifiche. O quell'altra, svolta nell'Ospedale di Nanortalik in Norvegia, sulla «Trasmissione della gonorrea da bambola gonfiabile» con tanto di riferimenti bibliografici. O ancora la ricerca che [illegible] degli «Effetti [illegible] burro di noccioline sulla rotazione [illegible] Questa è la più stringata. Il testo si limita a [illegible] righe: brevi, succinte, compendiose: «Per quanto è stato possibile determinare, il burr- [illegible] di arachidi non ha alcun effetto sulla rotazione terrestre». A compensare [illegible] brevità del [illegible] però ci sono tre pagine intere di firme di autori e coautori. E' più che logico. Per arrivare [illegible] un risultato così importante, ci voleva il concorso di molti cervelli! Se poi vi prende vaghezza di conoscere la «Storia naturale del camion articolato (Vehiculum snodatum)» potrete [illegible] [illegible] vostra curiosità leggendo il [illegible] dell'articolo omonimo, frutto di una ricerca effettuata da [illegible] studiose del Dipartimento di Antropologia dell'Università di Seattle. Dalla quale risulta che il camion articolato è un insetto che [illegible] generalmente i dieci metri di lunghezza ed è provvisto di sei arti. Chissà poi perché se [illegible] occupa un'antropologa e non un'entomologa! [illegible] questo mondo s'impara sempre qualche cosa. [illegible] imparato [illegible] che esiste questa cosiddetta «rivista di scienza satirica» intitolata pomposamente *Annals of Improbable Research* (AIR), che si prefigge il compito di scovare le ricerche «scientifiche» più paradossali. Non solo, ma questo ineffabile AIR [illegible] ogni anno un contro-Nobel alla ricerca giudicata la più balorda. Tanto per dirne una, il controNobel per il 1993 è stato assegnato alla «sofferta» ricerca sulla «Gestione di una crisi acuta da pene incastrato nella chiusura lampo».

Sarà tutto vero? [illegible] sospetto è [illegible] [illegible] tratti di bubbole scaturite dalla fervida fantasia di un buontempone che vuol farsi [illegible] [illegible] dabbenaggine [illegible] lettori. [illegible] sospetto, forse infondato, che tuttavia non ha [illegible] cessato di sfiorarmi durante tutta la lettura del libro.

Marc Abrahams
La scienza impossibile
Garzanti
379 pagine 32mila lire

E' morto il presidente della Utet. Era entrato nella casa editrice 47 anni fa come impiegato di terza categoria

Qui accanto delle redazioni casa Utet, nella palazzina Liberty di corso Raffaello a Torino. A destra Giovanni Merlini

Studente al D'Azeglio con Pietro Citati Enrico Castelnuovo, ad Harvard seguì i seminari di Henry Kissinger. Fu un pioniere dell'europeismo con Altiero Spinelli

Il libro come bene insostituibile

Gianni Merlini, dall'eredità di Pomba ai cd-rom

Giorgio Calcagno
TORINO

E' morto in una clinica torinese, per un male di cui soffriva da tempo, l'editore Gianni Merlini, presidente della Utet e della Fondazione San Paolo di Torino. Avrebbe compiuto 70 anni fra due giorni. La camera ardente sarà allestita oggi nella sede della Utet in corso Raffaello, i funerali domattina alle 10 nella chiesa di Santa Cristina.

Gianni Merlini era nato a Roma; ma quando parlava delle sue origini indicava sempre due altri luoghi, per lui più importanti: Pontremoli, paese dei librai, da dove veniva la famiglia paterna; Torino, la patria della madre, figlia dell'ultimo Pomba. Erano le stelle polari della sua vita, spesa tutta al servizio del libro: anche quando le sue grandi capacità imprenditoriali lo avrebbero proiettato al vertice della più importante compagnia bancaria italiana.

A Torino la famiglia Merlini venuta assai presto; e lui, nel primo dopoguerra, aveva frequentato il liceo D'Azeglio, stringendo amicizia con due compagni di classe che un giorno avrebbe ritrovato come interlocutori della migliore cultura italiana: il critico Pietro Citati (con il quale aveva preparato la maturità), lo storico dell'arte Enrico Castelnuovo. Laureato in giurisprudenza, studente a Harvard in un seminario diretto da Henry Kissinger, Merlini aveva una larga esperienza internazionale, con molti soggiorni in Inghilterra; fu anche dirigente del Movimento federalista europeo, accanto ad Altiero Spinelli. Ma difese il proprio europeismo rimanendo soprattutto a Torino, il lavoro nel palazzo liberty di corso Raffaello.

Era entrato alla Utet, allora diretta dallo zio Carlo Verde, nel 1952, come impiegato di terza categoria, e aveva percorso rapidamente tutti i gradini della scala: direttore editoriale nel 1960, a 41 anni, amministratore delegato nel '69, presidente dal '75.

Attento alle nuove esigenze culturali della nostra società, e agli aspetti del rinnovamento tecnologico fino ai cd-rom, Merlini aveva sempre cercato di tenere fede allo spirito della grande casa editrice ereditata dai suoi maggiori. Nella residenza sulla collina torinese mostrava con fierezza agli ospiti la fotografia di Giuseppe Pomba, il più glorioso antenato. L'uomo del Risorgimento aveva rilevato l'antica azienda familiare, fondata nel 1791 e, nel 1855, l'aveva trasformata in Utet, dandole uno sviluppo e una diffusione nazionale. Il suo programma era creare buoni libri per tutti, rispondendo alle necessità del sapere scientifico e al bisogno di informazione dei nuovi lettori.

Gianni Merlini ha saputo attraversare i nuovi tempi rinnovando progressivamente la casa, senza tradire quei principi. I libri che hanno continuato a uscire dal nipote di Pomba sono stati un servizio per l'Università, per l'alto mondo degli studi, soprattutto di medicina, diritto, economia, architettura; ma hanno garantito anche un sussidio culturale a chi voleva leggere buoni classici, in belle edizioni; o aggiornarsi con opere enciclopediche, libri di storia, manuali di seria consultazione.

Merlini era un uomo schivo, poco portato alle esibizioni mondane, molto legato alla famiglia. Sulla sua scrivania di presidente c'era sempre la foto della moglie, l'inglese Madeline Burt, docente di anglistica all'Università, e dei tre figli: il primo dei quali, Giancarlo, lavora ormai da anni in casa editrice, come responsabile della pianificazione. Amava il libro dall'interno, da lettore; e si sentivano, nella sua parsimoniosa conversazione, le buone letture. Poco portato all'oratoria, era soprattutto un ragionatore. Il giornalista che andava a intervistarlo non riusciva a strappargli una battuta, ma tornava in redazione con un taccuino denso di giudizi penetranti: erano sempre i più contrari - e consapevoli - sulla situazione del libro e dell'editoria. Per queste qualità fu chiamato due volte alla presidenza degli editori italiani.

IMPRENDITORE E BANCHIERE

Guidò la privatizzazione del gruppo San Paolo

Valeria

ALLA professione di banchiere Gianni Merlini è arrivato abbastanza tardi. Era infatti l'aprile del '96 quando, sulla soglia dei sessantasette anni, fu chiamato alla presidenza della Fondazione San Paolo di Torino, su designazione dell'allora presidente del consiglio Lamberto Dini. Non era una carica onorifica. Il gruppo San Paolo si avviava alla privatizzazione, era a mezza tra un passato pubblico e un futuro privato, correva verso una trasformazione che creava molte ansietà e qualche stupita.

Merlini impose subito uno stile diverso, più industriale e autonomo, riuscendo a mediare tra la forte mano dello stato e i poteri forti cittadini, politici e non. Da quel momento la Fondazione si impose con un ruolo più indipendente e importante, senza tuttavia mai entrare in rotta di collisione con gli azionisti vecchi e nuovi.

Insomma, anche in questo ruolo, Merlini fu fin dal primo momento un «grande» banchiere. A guidarlo nella sfida erano certamente la lunga esperienza alla testa degli editori italiani ed europei, la consuetudine con le associazioni industriali, Confindustria compresa, la competenza di editore-imprenditore sempre teso ad allargare i confini del gruppo di famiglia. Ma anche le doti personali: diplomazia, equilibrio e rispetto uniti ad una costante visione strategica.

Dopo la privatizzazione, fu anche l'amicizia tra Merlini e Luigi Arcuti, presidente dell'Imi, a pilotare un anno fu il San Paolo al suo secondo grande traguardo. Diventare il primo gruppo bancario italiano.

Anche nei momenti più difficili della vita editoriale, mentre i nuovi mezzi elettronici invadevano il mercato, Merlini sapeva esprimere la sua fiducia in quell'oggetto di carta dove la parola si poteva conservare, leggere, annotare, meditare. «Non credo che l'elettronica cambierà il nostro modo di comunicare», ci disse all'inizio degli anni '80, mentre imperversava una delle ricorrenti crisi. «Il libro resterà sempre insostituibile. Perfino McLuhan, che ha teorizzato la fine del libro, si è dovuto servire del libro per dirlo».

La crisi di quegli anni è stata aggirata, Merlini ha potuto festeggiare i due secoli della casa editrice nel 1991, davanti al presidente Cossiga e a Spadolini. Ha continuato a operare, con la stessa fiducia, fino a ieri. Si è presentato l'ultima volta nel suo mondo, già malato, per la festa inaugurale della Fiera del libro, a Venaria. Non c'era più Giulio Einaudi; lui non poteva mancare. Gli ospiti che entravano nella reggia andavano verso i tavoli della grande galleria, dove brillavano gli spumanti. Lui si era appartato, in una saletta di fianco, dove aveva trovato un tavolino con alcuni volumi. Era solo, in quella serata, a festeggiare il libro nel modo più giusto: leggendo.

FATTI

la memoria in mostra

ROMA. Si apre oggi a Villa Medici la seconda edizione di *La Ville, le Jardin, la Memoire*, kermesse di mostre di arte contemporanea, archeologia, eventi teatrali e performance gastronomiche. La curano Laurence Bossé, Carolyn Christov-Bakargiev e Hans Ulrich Obrist.

Reggio, il laboratorio delle nuove scritture

REGGIO EMILIA. Comincia oggi, fino a domenica, *Ricercare 1999*, il «laboratorio di nuove scritture» che ormai dal '93 si è imposto come osservatorio delle tendenze letterarie emergenti, e ha tenuto a battesimo molti nuovi scrittori dai «Cannibali» a Ferrandino, da Brizzi a Simona Vinci. Organizzato da un comitato che comprende tra gli altri Laura Lepri, Renato Barilli, Nanni Balestrini, *Ricercare* quest'anno apre anche alla poesia, con l'usuale formula: scrittori invitati a discutere in pubblico (a talvolta difendere) i loro testi.

Le storie al Circolo

TORINO. Questa sera, alle 21, al Circolo degli Artisti il procuratore della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli, l'onorevole Diego Novelli e il giornalista Alberto Papuzzi discuteranno con l'autore, Nando dalla Chiesa, del libro *Storie eretiche di cittadini perbene*, appena pubblicato da Einaudi.

Roma, la Biennale

ROMA. Si apre domani al Mattatoio del Testaccio la IX edizione della Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo. Per 25 giorni vedrà di scena oltre 1000 giovani artisti e offrirà più di 900 appuntamenti di arte, musica, teatro, moda, gastronomia, moda, cinema e letteratura. Fra gli eventi della giornata, alle 19,30 l'incontro con Zaha Hadid, l'architetto vincitrice del concorso per il nuovo Museo d'arte contemporanea di Roma e alle la conferenza di Manuel Vazquez Montalban, curatore della sezione letteratura. Alle 21,30 concerto di Daniele Sepe e Capone.

AL GIORNALE

Il lavoro sconosciuto dei bidelli. Lo smog uccide Milano

Certe cose gli insegnanti i

Mi riferisco alla lettera del signor Leonardo Zappa in cui lamenta che gli stipendi degli insegnanti sarebbero equiparati a quello dei bidelli. Non credo che ciò sia vero: comunque se si sente così frustrato può sempre accedere nelle nostre file (sono bidella da molti anni). Le assicuro che rimarrebbe stupito del lavoro che abbiamo, visto che lavorando nella scuola non se n'è mai accorto.

Oltre che «sgranchirci le gambe» con le circolari, come lei sostiene, vedrebbe che al mattino presto quando molti insegnanti ancora dormono, noi siamo a scuola a pulire i locali non propriamente puliti, visto come si insegna l'educazione ora ai ragazzi. E questo succede anche dopo che le lezioni sono terminate. Per non parlare delle vacanze estive, natalizie ecc. In molte scuole i bidelli/e in estate imbiancano i muri, non per compenso ma per amore verso i loro ragazzi. Lo farebbero gli insegnanti? Penso di no. Forse è meglio fare ripetizioni private a 80.000 l'ora o più. Ci sarebbero altre cose da dire ma non voglio dilungarmi in una polemica sterile e meschina.

Tutti abbiamo diritto ad avere uno stipendio che ci permetta una vita dignitosa al di là delle mansioni che svolgiamo. Forse se fossimo più uniti nel rivendicare i nostri diritti staremmo meglio tutti. La invito a riflettere: una persona che insegna dovrebbe fare critica più costruttiva e non limitarsi a criticare il lavoro altrui.

Io questo, anche studiare come certamente ha fatto lei, l'ho imparato molti anni; tutti i lavori sono dignitosi e devono essere pagati adeguatamente purché svolti con onestà e coscienza, qualsiasi essi

Ivana Damilano
S. Giuseppe Cairo

«Particolato»

Si sono lette recentemente le classifiche, in testa Milano, relative alla concentrazione nelle diverse città dello smog che, oltre a rovinare i monumenti, rovina soprattutto i nostri polmoni e accorcia la vita di molti.

In questi ultimi giorni, avere fatto molti spostamenti in Milano, ho rilevato che due autobus, sulle alcune decine da me osservati, dell'Azienda Trasporti Milanesi (il 4976 della linea 95 e il 4944 della linea 94) emettevano un abbondante particolato nero, molto perché avendo dimensioni infinitesime non viene arrestato dalle prime vie respiratorie ma si annida per sempre nei polmoni.

Come è noto il particolato è dovuto a una imperfetta regolazione del motore e a una conseguente non perfetta combustione.

Il controllo periodico della combustione degli autoveicoli è obbligatorio per tutti: pare pertanto molto riprovevole che un'azienda di trasporti pubblici non faccia una manutenzione idonea dei propri mezzi.

Viene spontaneo domandarsi se analogo inconveniente si verifichi in altre città. A tutte le amministrazioni di trasporti urbani è da chiedere comunque perché non sostituiscano, a poco a poco, tutti i bus a gasolio con mezzi azionati elettricamente.

Alberto Savarè
Milano

Le non mentono

Come risulta da un'accurata indagine statistica, riportata dai giornali, tra i maschi italiani che hanno problemi di erezione ci sono molti pensionati e pochi studenti. Interessante: chi l'avrebbe detto!

Rosalino Sacchi
Torino

Egregio Sig. Del Buono, io sono un vecchio, molto vecchio, o anziano come si dice oggi, che non ha mai scritto a giornali. Mi ha indotto a scriverle questa lettera quel ragazzo di 18 anni che ha paura di morire per il Kosovo. Penso che la paura dovrebbe averla di finire contro un paracarro oppure una pianta la sera quando esce dalla discoteca. Ad ogni modo voglio elencarle alcune riflessioni che ho accumulato nella mia lunga vita.

Giuseppe Allione, Torino

Oreste Del Buono

La saggezza prevede le delusioni

«SIAMO in tempo di elezioni -prosegue lei signor Allione -. Ricordo le elezioni del 1926 o giù di lì quando i fascisti hanno voluto fissare la loro superiorità con un metodo democratico. Fino allora, era, per loro, persuasivo il manganello e l'olio di ricino. Il manganello cominciava ad essere giubilato, l'olio di ricino era invece in piena attività. Ricordo mio padre che quando arrivava a casa dopo una giornata di lavoro diceva che avevano dato l'olio al tale oppure al tal altro. Le elezioni di cui ricordo, ero un ragazzo, funzionavano con due schede elettorali, una con l'interno tricolore e l'altra grigia; i fascisti entravano nel seggio elettorale ed aprivano la scheda tricolore e la mettevano nell'urna senza entrare nella cabina, prima però la facevano vedere a tutti, a qualcuno entrava in cabina diventava un nemico.

«Quando c'è stato il referendum per la monarchia o la repubblica ho votato monarchia; non che io fossi un tifoso della Casa reale ma non credevo alle panzane che nei comizi andavano a sciorinare i diversi partiti. Quando si è dovuto eleggere il nuovo presidente, ho l'impressione che le contrattazioni siano state un po' da suq: basario il che mi dice che quando aveva votato allora non avevo sbagliato. Un'altra cosa voglio dire, che mi sta a cuore. Io ridurrei a metà i deputati e senatori, gli aumenterei lo stipendio ma vorrei che fossero impiegati a tempo pieno. Vedere alla tv un oratore che parla a centinaia di poltrone vuote è una cosa deprimente. In più, tutti coloro che hanno avuto condanne da tribunali per violazione del codice civile o penale che sia non dovrebbero essere ammessi in nessuna carica sia comunale, provinciale, regionale oppure statale. Uno che ha violato la legge non può essere eletto in cariche pubbliche senza contare che avrei vietato già da sempre l'immunità parlamentare».

Gentile Signor Allione, beato lei che, tutto sommato, non si pente delle sue decisioni. La sua saggezza ha previsto la delusione. E lo ha tenuto fuori dalle baruffe e le contestazioni. Se mi permette mi congratulo con lei e mi associo alla cosa che le sta a cuore. Ma è difficile, pressoché impossibile sperar di venire accontentati.

L'immobilismo dell'Italia

L'articolo del 25 maggio di Gianni Riotta mi ha colpito e volevo aggiungere qualche considerazione a margine.

Riotta ha ragione: su questa Italia pesa un senso di immobilismo e ripetizione.

Anch'io penso che il difetto principale di questo nostro paese sia la mancanza di coraggio e di determinazione nell'anticipare e nel progettare il futuro, stiamo sul palcoscenico nazionale dei talk show televisivi a sciorinare la litania dei nostri mali e delle sciagure nazionali.

Sotto il Bianco 40 persone perdono la vita in un rogo spaventoso, i ultras munione bruciati una tradotta i tifosi e la stampa e le televisioni parlano di provvedimenti urgenti, di commissioni inchiesta, di vertici dai ministri competenti.

Già ma dove erano i responsabili che dovevano *prevedere* che un eccessivo affollamento di tir prima o poi avrebbe provocato un disastro sotto la galleria? O forse nessuno sapeva che facevano i tifosi, graziosamente ospitati dalle ferrovie dello Stato, prima e dopo le partite? E quale era l'ente competente a prevedere che un'intera montagna sarebbe franata sulle case abusive di Sarno?

si potrebbe proseguire all'infinito nella segnalazione di queste *tragedie* che nessuno sa o vuole prevedere ed evitare per incapacità, per irresolutezza e, sovente, per interessi più o meno confessabili. Compito della stampa libera è proprio quello di denunciare questo nostro immobilismo strutturale sia in campo economico che in quello culturale.

Ricordo l'impareggiabile Ennio Flaiano quando diceva che «noi italiani siamo sempre indecisi a tutto».

Chi scrive di mestiere fa l'insegnante e assicuro che proprio la scuola, con la sua progressiva perdita di rigore e di qualità è una delle chiavi per capire perché fatichiamo così tanto a restituire una vita vera alla gente.

Orazio Di Mauro
dimauro@cometacom.it

Pietro Van Dyck siciliano

La celebrazione quarto centenario della nascita di Antonio Van Dyck (*La Stampa*, maggio) mi dà l'opportunità di rammentare che la Sicilia ha il Van Dyck in Pietro Novelli, nativo di Monreale ma palermitano di adozione, meritandosi appunto l'attributo di «Van Dyck della Sicilia» per la mirabile armonizzazione tra colore e forma, figura e ambiente.

Palermo, nella primavera del 1624, è lieta di dare il benvenuto al celebre pittore di Anversa, il quale non potrà assaporare interamente le bellezze della Conca d'Oro, giacché la peste, scoppiata allora, lo costringerà a rimettersi lestamente in viaggio, lasciando di sé il ricordo imperituro della sua personalità pittorica nel modello della «Santa Rosalia» (Galleria regionale della Sicilia) e nelle tele «San Domenico» e «Patrone di Palermo» (Oratorio del Rosario).

Angelo Giumento, Palermo

Il Cacciari pensi Fenice

A proposito dell'articolo «Scandalo a Venezia» apparso sulla *Stampa* del 18 maggio, mi chiedo perché il sindaco-filosofo Cacciari, che certo riscuote la universale stima, invece di occuparsi di nuove soluzioni architettoniche per la sua città, sia pure necessarie, non forse (a parer profano) indispensabili, non si preoccupa della ricostruzione della «Fenice», lo splendido teatro distrutto anni fa da un incendio. Perché non fa prima di tutto il possibile per ridare a Venezia i gioielli perduti, anziché dotarla di nuovi?

Emilia Focaccia, Torino

Ciampi non «Presidente»

Ho notato da parte dei giornalisti televisivi che, quanto accennano al nostro Presidente Carlo Azeglio Ciampi, usano la parola Presidente ma si limitano a dire Ciampi. Mi ricordo che quando una decina d'anni, ne ho 86, mio padre, ogni qualvolta usciva dal portone di casa nel salutare la custode si toglieva il cappello, e un giorno uscendo assieme mi fece osservazione perché salutando anch'io «Madama Rosa» tenevo le mani in tasca.

Ermanno Calderan, Nizza

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 -
e-mail: lettere@lastampa.it

da oggi

800.009966

www.postacelere.com

Numero Verde e Internet per seguire
le vostre spedizioni. Passo dopo passo.

POSTACELERE

IL CORRIERE ESPRESSO DI POSTE ITALIANE PER SPEDIRE IN ITALIA E NEL MONDO.

Per seguire le vostre spedizioni
e per informazioni sul servizio:

Numero Verde
800-009966

www.postacelere.com

Poste Italiane

strake media PROMOTION

AZZURRA

PUNTO SOLE.
IL PUNTO FRESCO DELL'ESTATE.

Fino al 31 maggio

CONDIZIONATORE
compreso

IN PIÙ
finanziamento di 8 milioni
in 24 mesi a tasso 0

IN PIÙ
assicurazione furto e incendio
SimplicITER per il 1° anno

oppure

L. 14.250.000*
se date indietro
il vostro usato

Punto sempre come stupirvi. Ma questa volta supera davvero stessa vi offre Punto Sole a partire da L. 17.250.000 tutto compreso. Oppure, se date indietro il vostro usato vi offre una riduzione di L. 3.000.000 sul prezzo di listino. Un'occasione irripetibile, da prendere volo fino al 31 maggio.

FIAT

*. Punto Sole 55 3P

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Esempio finanziamento: Fiat Punto Sole 3p. L. 17.250.000 (IPT esclusa). Importo da finanziare L. 8.000.000. Durata 24 mesi. N° 24 versamenti mensili da L. 334.000. Spese pratica mili. T.A.E.G. 3,11%. Salvo approvazione SAVA.

Il regista Maurizio Zaccaro ha girato ieri il ciak più drammatico e realistico del suo film

Tortora, manette choc e «Un uomo perbene»

ROMA

Fa un gran caldo sotto il sole, nel cortile della caserma dei carabinieri al Celio. Il caldo, però, non impedisce al regista Maurizio Zaccaro di girare e rigirare per ore sempre la stessa scena: il trasferimento di Enzo Tortora dalla questura a Regina Coeli. E' una delle sequenze più importanti del film «Un uomo per bene», questa, perché Tortora fu trattenuto a lungo in questura per dare il tempo alla stampa di arrivare sul posto; perché fu mostrato privo di ogni dignità alla folla di curiosi, cronisti e fotografi come si può far vedere una bestia ferita; perché le manette a lui con le manette ai polsi fu sparata in tutti i telegiornali e non ci fu quotidiano che non la pubblicò; perché il calvario e pubblico accusato di un camorrista di Cutolo e un trafficante del clan Turatello, cominciava proprio in quel momento. Michele Placido che fa Enzo Tortora scende lentamente le scale del commissariato scortato dai carabinieri. Le comparse, tante, chiamate a far la parte dei giornalisti e fotografi di allora, gli fanno intorno gridando: «Enzo, Enzo guarda qua», «I polsi, i polsi. Fai vedere le alla telecamera». «Tortora, ma non li conosce quei due che hanno parlato? Non c'è stata per caso una disattenzione? Un contatto qualcuno? ».

Placido si guarda intorno, circondato da quella folla che sbraita e mormora, a bassa: «Mai, mai. Mai una volta. Mai... avete capito? ». Le comparse, però, hanno nè la violenza la foga dei veri cronisti di nera. Si spingono con educazione, quel fremito interno che muove chi fa il giornalista quando avverte la paura di esser fregato dai colleghi e non spintonano quanto dovrebbero. Maurizio Zaccaro paziente fa ripetere la scena.

Per spiegare bene il Tortora cinema, occorrerebbero più film. Uno per parlare della «giustizia ingiusta» di cui Tortora, condannato in primo grado a dieci anni, è diventato simbolo, tanto che, dopo il suo caso, fu riscritto il codice di procedura penale per impedire che potessero ripetersi questi errori giudiziari. Uno per raccontare il crollo e lo smarrimento di un uomo innocente travolto in un processo infamante da gruppo pentiti mal utilizzati dalla magistratura. Un terzo per illustrare il rapporto devastante tra la stampa e il personaggio televisivo, all'epoca dall'arresto all'apice della popolarità con «Portobello». «L'immagine di Tortora in manette significava schierarsi immediatamente per la colpevolezza», dice Zaccaro, peggio fu dopo, quando i giornali, per denigrarlo, arrivarono a diffondere notizie false». «Un uomo per bene», non potendo affrontare l'intera vicenda, che dall'83, data suo arresto, all'88, anno della morte per cancro, affronta solo il primo grado come vero giallo giudiziario. A partire quei famosi che due detenuti spedito a Tortora perché li mostrasse al mercatino di «Portobello» avere da lui alcuna risposta.

(al.ro.)

Nella ricostruzione di una vicenda che è diventata il simbolo della «giustizia ingiusta» il dramma umano del conduttore dato in pasto alla folla e cronisti

Qui accanto Mariangela Melato, che interpreta Anna, la sorella di Enzo Tortora. A destra Michele Placido ieri a Roma mentre gira la scena delle manette, e le drammatiche immagini dell'arresto di Tortora

L'ATTORE NEI PANNI DI UN ALTRO UOMO DIVERSO

Placido: «Mi ha fatto una gran pietà»

«Recitando il suo personaggio ho capito che cosa provò»

intervista

Simonetta Robiony

ROMA

Michele Placido non va Enzo Tortora né un suo ammiratore. «All'epoca, ricordo, anch'io come molti pensavo che fosse colpevole», confessa.

Sono gli ultimi giorni di riprese. A metà giugno il set chiude perché il film deve in sala per l'autunno Placido, che da più un studiando il personaggio di Tortora, ammette: «La più difficile per me è stato portare sullo schermo quel suo certo disprezzo intellettuale, quel sussiego che lo rendeva poco amato dai colleghi. Contarello, lo sceneggiatore, è convinto che a farci credere nella colpevolezza di Tortora, sia soprattutto il suo linguaggio forbito che lo faceva diverso dagli altri presentatori dal suo pubblico».

Condivide?

«No. Più semplicemente io credo che la gente non perdona sgarro a chi dalla vita ha avuto denaro e fortuna. Ti esalta finché crede in te, ma se si sente tradita capace ogni linciaggio».

Tortora un antipatico?

«Non lo so. Certo era superiore sia ai suoi accusatori ai suoi giudici. E lo faceva vedere».

Non teme, Placido, che questo vostro film verrà strumentalizzato?

«Nel senso che verrà scambiato per un film contro la magistratura? Mah. Ce lo chiedono tutti: ma il film è di destra sinistra? Può darsi che i berlusconiani cercheranno di utilizzarlo a loro favore, ma il film non nasce per questa ragione. E poi caso Tortora segna uno spartiacque: oggi la magistratura è molto più attenta, i pentiti vengono utilizzati maggior circospezione, e soprattutto, anche c'è molto fare, hanno cominciato a cambiare le regole processuali».

Certo, però oggi sembra rinascere il terrorismo.

«La paura errori giudiziari c'è sempre, soprattutto quando la magistratura è dall'emergenza. Speriamo che le indagini sull'assassinio di D'Antona siano accurate».

Davanti a una storia quella viene chiedersi perché la sinistra allora rimase in silenzio.

«Tortora era un liberale vecchio stampo di buona famiglia e la sinistra gli perdonava di aver portato tv il pappagallo di «Portobello» per compiacere gente. battuta che girava allora, tra gli intellettuali a: «Anche se dovrebbe condannarlo per questo». Oggi i tempi sono cambiati. E anche la cultura. Quando gira la storia dell'avvocato Ambrosoli, il liquidatore della banca di Sindona ucciso fia, temevo di attaccato perché Ambrosoli era un uomo dichiaratamente di destra. Invece la sinistra capì e apprezzò il film: anche loro, ormai, s'erano convinti che un va giudicato dal rigore dall'onestà con cui opera».

L'ha emozionata girare la cui Enzo Tortora viene mostrato alla stampa con le manette ai polsi?

«Farà sorridere, ma un attore se non si emoziona non può recitare. Scendevo le scale della questura lo stomaco contratto. Ho pensato a quel che deve provato lui, in quel momento. M'ha fatto una grande pietà».

Stasera su Canale5

Columbro: prima bluffa poi c'è Ricci

MILANO

Un nuovo varietà, una fiction brillante «in molte puntate», la «Paperissima» del Giubileo: Dopo aver siglato la pace con Mediaset, Marco Columbro torna su Canale 5 «per portare un virus nel piccolo schermo».

Il «virus» il grande bluff», varietà in due puntate in onda sulla rete ammiraglia Mediaset oggi e venerdì prossimo alle 21, seconda edizione di un programma sperimentato tre stagioni con da Luca Barbareschi. «Abbiamo infiltrato dieci vip dello spettacolo, dello sport, della tv, della moda, del giornalismo - spiega Columbro - in altrettante trasmissioni tv, travestiti in modo da essere irriconoscibili, con il compito di mettere in subbuglio gli studi. I risultati sono stati esilaranti». Tra i programmi «colpiti» figurano «Passaparola» («il povero Lippi - racconta Columbro - si troverà a fare i conti con una concorrente che all'apparire della casella col mio nome pronuncerà aggettivi che lo faranno «sbiancare»), «Buona domenica», «Uomini e donne», «Forum» (persino al compassato giudice Licheri sfuggirà un... latinismo»). Columbro si travestirà, condurrà il programma da studio, presentando i vip protagonisti. «Ho accettato il "Grande bluff" a così pochi mesi da "Paperissima" - dice - perché è un programma che fa dell'ironia sulla tv e su di noi che ce ne sentiamo i protagonisti. una dose autoironia mai male».

«Il grande bluff» è il primo impegno di Columbro dopo il chiarimento con Mediaset. «È successo - spiega Columbro - che la fiction "Il commissario Raimondi", costata miliardi e fatica, era stata poi collocata in modo sbagliato, raccogliendo un'audience inferiore alle sue potenzialità. Ho pensato lasciare la tv per un po', non rinnovando il contratto con Mediaset. In fondo, mi sento un attore prestato alla tv. Poi però Pier Silvio Berlusconi direttore di rete Costanzo hanno voluto chiarire l'incidente, abbiamo parlato del futuro».

Columbro fino a gennaio si riposerà («starò un po' di più mio figlio») poi girerà commedia sentimentale di lunga durata per Canale 5. A Mediaset mi attore brillante. A me il ruolo diverte». Nell'autunno del Duemila toccherà a "Paperissima". «Antonio Ricci prepara grandi novità per salutare il millennio».

Prima ad Asti

Anche il teatro riscopre Enzo

Guerrieri

Sarà coincidenza, un segno dei tempi, due creazioni di spettacolo sul caso Tortora gli fatto degno di attenzione, quasi una anomalia. Non solo il cinema, dunque. Anche il teatro affronta la vicenda di un uomo che dalla giustizia ha avuto soltanto l'ingiustizia, lo scandalo, la devastazione. L'opera andrà in scena ad AstiTeatro il 27 e il 28 giugno. E' stata scritta Remo Binosi; s'intitola «Che magnifica serata!» ed è interpretato da Massimo Wertmuller con la regia di Maurizio Panici.

Il titolo non ha in nulla di «Che magnifica non scherza, minimizza, non deforma. Indica semplicemente programma tv che Jonny Verità porta ai vertici Capite che Jonny Verità è un travestimento di Enzo Tortora. Nello spettacolo lo chiamano Il comico-predicatore. E' famoso perché riesce a convincere i suoi ospiti svelare in pubblico le malefatte dei potenti. Ma qualcuno si vendica. Fa passare Jonny Verità per uno spacciatore droga, lo denuncia, magistratura muove, riflettori accendono. Il lo sapete.

Siamo dinanzi un dramma civile, oltre che umano. Dal Tortora» non notizie nuove: sappiamo, diamo di saperne tutto. E' significativo però che un allestimento teatrale cerchi di accendere la miccia della meditazione. Ed è che, in effetti, intendono fare solo coloro mettono in scena il testo, ai quali è andato il sostegno della Fondazione Enzo Tortora, ma anche AstiTeatro. Il festival ha previsto una tavola di avvocati e giudici. Si parlerà di Tortora e di giustizia. Ma bile parlare male di ingiustizia. Purtroppo.

Esce oggi «Visto così», con canzoni rivisitate e due inediti speciali

Mango: vivo di sogni

«Compongo pensando al 2000»

Luca Dondoni
Milano

Una collaborazione con Pasquale Panella che fu l'ultimo paroliere di Lucio Battisti

Pino Mango nel 1976 si affacciò alla ribalta della musica italiana con il disco "La mia ragazza è un gran caldo". I critici applaudirono per le indubbie doti vocali e per un'estenzione inusuale nel nostro mondo fieno note. Oggi esce "Visto così", il tredicesimo disco della sua carriera e Mango solo (fra gli alti e i bassi che caratterizzano chi ha avuto una vita artistica così lunga) è più in forma che mai, ma per celebrare il nuovo contratto con la casa discografica Wea, ha deciso che il cd dovesse essere un greatest hits molto speciale. Sedici canzoni, due delle quali inedite, raccontano la storia dell'artista e insieme faranno innamorare i fans per la rivisitazione in chiave "1999" di cinque classici. I brani rivisitati sono «Oro», «Come l'acqua», «Io nascerò», «La rosa dell'inverno» e il cavallo di battaglia «Lei verrà». Le due canzoni inedite le intitolano invece «Amore per te» e «Non dormire più». Questi brani segnano una svolta particolare nel modo di comporre dell'artista lucano perché oltre al fratello Armando (che da sempre divide gioie e dolori della professione), c'è la presenza di un coautore coi controfiocchi: Pasquale Panella già paroliere di Lucio Battisti.

Mango, ha aspettato che finisse la kermesse sanremese, che uscissero dal mercato buona parte dei suoi colleghi e adesso, in attesa dell'estate, ha deciso di presentare la nuova proposta.

«Sì, c'è anche un calcolo di questo genere. Non mi andava di arrivare nei negozi di dischi con il cd e trovarmi dentro un calderone spaventoso. Sono stato a guardare cosa accadeva, ora è arrivato il momento buono».

Perché un greatest-hits?

«Perché in qualche modo doveva essere sancito il mio passaggio a una nuova etichetta discografica. Qui in Wea ho trovato delle persone eccezionali con le quali ho lavorato benissimo. Era giusto, per iniziare una nuova fase, ricominciare d'accapo. Ho preso i miei dischi, scelto le canzoni che mi sembrava stessero meglio una in fila all'altra e ne è venuto fuori un cd che, compresi i due inediti, conta ben sedici pezzi».

Gli inediti li aveva nel cassetto da parecchio tempo?

«Nel cassetto, e non scherzo, ho almeno sei, settecento abbozzi (mi piace chiamarli così) che ben lavorati potrebbero diventare delle che il numero sembra enorme ma mi dovete credere. Basti pensare che per questi due inediti ho lavorato almeno cinquanta "abbozzi". E ci tengo a dire che "Amore per te" e "Non dormire più" due storie che amo molto perché hanno creato una bella commistione fra me, mio fratello e Pasquale Panella. Anzi, credo di poter dire che per il prossimo album di inediti io e Pasquale lavoreremo insieme».

Perché ha rifatto solo quelle cinque canzoni?

«Sentivo il bisogno di rivestire alcuni miei "figli" con un abito più adatto al millennio che stiamo incontrando. Attenzione però. Non vorrei spaventare i miei fans che adesso immaginano una "Oro" irriconoscibile: tutt'altro. Le canzoni mantengono il loro corpo e la loro struttura. Ho solo aggiunto o tolto degli strumenti che mi sembravano. Il risultato di un'operazione così è stato doppio. Intanto mi ha fatto rinascere, rivivere emozioni e poi, per un brano storico della mia discografia qual è "Lei verrà", ammetto che nella nuova versione mi piace ventimila volte di più dell'originale».

La produzione e gli arrangiamenti dei due brani inediti sono stati realizzati da Celso Valli. Un'altra collaborazione.

«Celso è magnifico e lavorare con lui è stato Credo che anche grazie al suo apporto se il "nuovo" Mango moderno».

A quando il tour?

«Partirà il 17 luglio da Roma per poi continuare sino a metà settembre».

Mango: in sedici canzoni racconta la storia della lunga carriera artistica: tredici dischi,tra alti e bassi, e alcuni hit di grandissimo successo popolare

I grandi della cultura

«Salvate il teatro di Rimini»

ROMA

Insigni musicisti e uomini di cultura, solidali con Italia Nostra, il Fai, il Comitato per la Bellezza «Antonio Cederna» e l'associazione Rimini Città d'Arte, hanno rivolto un appello al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Giovanna Melandri, affinché faccia tornare il Teatro «Amintore Galli» di Rimini «dov'era e com'era», ed eviti uno «scempio». Il «Galli», opera di Luigi Poletti, fu inaugurato nel 1857 con l'«Aroldo» di Verdi e distrutto dai bombardamenti del '43.

Giustificate preoccupazione hanno manifestato Renata Tebaldi, Claudio Abbado, Riccardo Muti, Maurizio Pollini, Riccardo Chailly, Carla Fracci, Romano Gandolfi, Carlo Maria Giulini, Pier Luigi Pizzi, Alberto Zedda, Lorenzo Bianconi, Giuseppino La Face Bianconi, Paola Bignami, Carlo Bo, Francesco Degrada, Marco De Marinis, Paolo Fabbri, Vittorio Emiliani, Cesare Queste, Raffaelli, Giancarlo Susini, Luciano Canfora. I firmatari dell'appello considerano il progetto del Comune di Rimini un ibrido completamento che ingloberebbe il teatro in una costruzione abnorme, volta a sostituire la magnifica sala all'italiana, perfettamente acustica, una banale gradinata in cemento armato». Il costo della «ricostruzione» sarebbe di 82 miliardi, mentre il ripristino filologico sulla base della documentazione, costerebbe 35-40 miliardi e godrebbe dei finanziamenti europei».

Stasera su Raiuno

«Taratatà» gran finale con i Suede

Si conclude, con una e propria kermesse in musica, il secondo ciclo di «Taratatà», giunto alla decima puntata in onda domani, dal Pal di Bologna, su Raiuno alle 23. Dopo i grandi protagonisti della scena del rock mondiale che il programma ha ospitato in questa seconda serie, domani si esibiranno gli inglesi Suede, al numero uno della classifica inglese con l'ultimo lavoro «Head Music». Il gruppo di Brett Anderson farà ascoltare tre brani del nuovo cd.

tutto italiano il resto della puntata, il rock dei Litfiba, interpreti dal brano «Vivere il mio tempo», l'hip hop dei Sottotono che si esibiranno nei brani «Amor de mi vida» e «Mai più», con la grande canzone d'autore proposta dal professor Roberto Vecchioni nel suo ultimo «Sogna ragazzo sogna» e il brano «La donna della sera», suonato Angelo Branduardi e con il pop intelligente della giovane Elena Catanco, ultima T.P.S. - «Trovatiperstarda» - della stagione ospite di Marco Morandi. E, a proposito di conduttori, scenderanno nell'arena lo stesso Morandi, che riprenderà i suoi panni nella band Percentonetto, ed Enrico Silvestrin che anticiperà, accompagnato dalla sua Band, l'imminente debutto cantante e professionista.

PRIME CI

La riuscita fiaba di Bigagli sulla diversità

Claudio in una scena del film da lui stesso diretto: il suo personaggio, il «Guerriero Camillo», è un giovane inarticolato fino al mutismo e daltonico, che vorrebbe vivere nel Medioevo e gira sempre in testa

Il guerriero Camillo ragazzo-marionetta

Lietta Tornabuoni

STRANISSIMO primo film: invece delle solite cose realistico-catastrofiche dei registi debuttanti (disperazione giovanile in giornate disoccupate passate a trascinare i piedi per la città e a inveire contro la mamma, amori malriusciti con ragazze più svelte e mature, scuola schifosa, impossibilità di essere normali), «Il guerriero Camillo» racconta una storia fiabesca di gran fantasia e a lieto fine, sensibile, amara, piena di grazia.

Il debuttante è Claudio Bigagli, attore, regista e autore teatrale (sono scritte da lui le commedie «Piccoli equivoci» e «Struzzi»), attore fisico prediletto dai Taviani («La notte di San Lorenzo», «Kaos», «Fiorile»). Intorno a lui stanno interpreti scelti e diretti con originalità e intelligenza: Carlo Croccolo, nonno burattinaio napoletano d'origini livornesi; Bianca Toccafondi truccata da strega contemporanea; Marco Messeri maresciallo dei carabinieri, faccia umana di un Ordine che vuole il bene dei cittadini; Diego Puntel, ragazzo down che è quasi un doppio del protagonista; Carlo Monni, che nei film dei registi toscani per fortuna non manca mai.

Bigagli, interprete capace d'essere lunatico e insieme affettuoso, buffo e commovente, è il «Guerriero Camillo»: un giovane inarticolato sino al mutismo, daltonico (quel che vede è quindi in bianco e nero), uno che porta in testa un elmo lucente perché è convinto d'appartenere al Medioevo, e che al Medioevo vuole tornare perché in questa società si straniero, differente da tutti, ostile a tutti. Del resto, in paese soltanto i suoi due nonni proprietari di un teatro di marionette, lo trattano con affetto; gli altri lo prendono in giro. La fiaba sulla diversità, sulla tolleranza, sulla magia possibile, ha una conclusione positiva: Camillo s'allea in amicizia con il ragazzo down (il paese considera pazzi tutt'e due), riacquista la parola e conquista l'amore, arriva ad accettare il mondo e a sentire di potervi essere un proprio posto. «E' la storia d'un matto che rinsavisce, forse per miracolo; d'un Pi che da burattino diventa uomo», dice il regista. La di tipo bandistico di Battista Lena dà slancio, brio e profondità alla vicenda.

GUERRIERO CAMILLO
di Claudio Bigagli
con Claudio Bigagli
Marco Messeri, Diego Puntel
Carlo Croccolo
FabriziaSacchi, Laura Saraceni
Bianca Toccafondi
Carlo Monni
Commedia. Italia, 1999
Cinema **Centrale** di Torino

Esce l'horror «Cube»

Sei personaggi in cerca d'uscita da un incubo

HORROR geometrico, coreografie della paura: in «Cube» (cubo) di Vincenzo Natali (nato a Detroit, cresciuto, istruito e abitante in Canada) sei personaggi in cerca d'uscita, tra loro estranei, si ritrovano prigionieri d'un labirinto costituito da stanze cubiche identiche e simmetriche di quattro metri per quattro, intrappolati in una minacciosa monotonia simile alla d'ognigiorno. Non sanno dove sono, perché sono lì, come uscirne. Non riconoscono se stessi: un poliziotto, un architetto, una geniale studentessa di matematica, un malato di autismo... A volte si sente un rombo, e una stanza si mette a tremare. A volte si sospetta che una stanza quadrata, un cubo, possa diventare un assassino. Tutte le vie di fuga sembrano impraticabili.

I sei personaggi, furenti ed esasperati per la detenzione, s'incannigliscono, si scagliano contro il più debole, litigano, lasciano affiorare i lati peggiori della personalità di ciascuno, diventano nemici uno all'altro; il cubo si trasforma in incubo, eppure se i sei non impareranno ad agire insieme moriranno nella trappola mortale tesa da chissà chi. Si capisce che il regista intende fornire una propria analisi della natura umana, dell'esplodere delle pulsioni peggiori nelle situazioni di tensione, della tendenza ad aggredirsi gli uni con gli altri quando più sarebbero necessarie la solidarietà e l'unione, della necessità della collaborazione per salvarsi e sopravvivere; si capisce che i nemici ignoti, la misteriosa forza che ha imprigionato i sei personaggi, rappresentano tutte le difficoltà e i pericoli che l'esistenza riserva.

Girato con pochi soldi in mano di un mese, in un unico ambiente, con attori giovani poco noti, con effetti e immagini al computer molto efficaci, presentato a numerosi festival (Berlino, Sundance, Messico, Toronto). il film è forse troppo caricato di simboli e metafore, ma rispecchia bene il senso di soffocamento dell'angustia e del pericolo quotidiani ed è nel suo genere pure divertente.

[L. t.]

CUBE
di Vincenzo Natali
con Nicole de Boer, Nicky Guadagni
David Hewlett, Wayne Robson
Horror; Canada, 1998
Al cinema **Adua, Eliseo** di Torino
Brera, Ducale, Plinius di Milano
Antares, Barberini, Galaxy
Roxy , Trianon e Warner Village di Roma

Provala e vinci.

venerdì a sabato smart ti aspetta agli smart Stop a Torino, pronta a incantarti con le sue doti durante una prova su strada. Fai un giro in città, cerca la torre ne che contraddistingue lo smart Stop, prova smart e partecipa al concorso. Con un pizzico di fortuna potresti ritrovarti fra i 3 vincitori che smart & passion in uso per sei mesi (15.000 km e costi di manutenzione inclusi, benzina esclusa) e i 100 che saranno premiati con set da viaggio rttm. Naturalmente puoi provare smart e vincere anche nel nostro smart Center. Vieni a trovarci: ti informeremo anche sulle nostre interessanti formule di finanziamento. **smart Center, Via Sancti Torino, 011.71 71 www.smart.com**

smart

W.H.S. Mannemia!

Nella foto: e plancton.

Tra cuori e dirette il «trash» sul video è come gli esami, [illegible] finisce mai

TUTTO comincia con il pubblico in studio che sventola palloncini rossi a forma di cuore, mentre Luciano Pavarotti ed Eros Ramaz[illegible] cantano. E' il bello della diretta secondo Michele Cucuzza che, accompagnato dai suoi accoliti della «Vita in diretta», presenta una prima serata di Raidue. Titolo «In fondo al cuore», e le cronache hanno parlato a lungo del giornalista, che è diventato conduttore, un po' per Raidue, un po' per Raiuno. Certo che la televisione è strana: se c'è un proble[illegible] è quello della domenica. Alla Rai dovrebbero essere allarmati non tanto [illegible] «Domenica in» venga considerata dai critici un baraccone volgare senza capo né coda, quanto che i moti [illegible] ribellione comincino [illegible] arrivare dagli spettatori stessi. Che la guardano meno, che la mandano al diavolo anche quando distribuisce milioni. Quello che disturba non è l'esistenza [illegible] contenitori, ma la loro presunzione; la pretesa che tutta l'Italia debba scattare in piedi sull'attenti quando chiama La Televisione. Ma la televisione chiama e [illegible] gli sventurati non rispondono. Ecco, invece di far tesoro [illegible] questi primi squilli di rivolta, pare che Carlo Freccero, direttore di Raidue (ma [illegible] ci [illegible] mai certezze nella comunicazione), abbia intenzione di far condurre a Cucuzza una «Vita in diretta» trasformata in una [illegible] di «Domenica in» quotidiana. Speriamo di [illegible] speriamo [illegible] aver capito bene, [illegible] intenzioni [illegible] siano proprio quelle. Di «Domenica [illegible] così ne basta una.

Il problema non è il conduttore, [illegible] è Cucuzza che fa benissimo a cambiare lavoro, o Limiti, a chiunque ci sia e comunque si giostri fra le reti, l'azienda chiama e io rispondo eccetera eccetera. Il problema sono i programmi. Ammettiamo che anche per le reti Rai sia importante conquistare il gran[illegible] pubblico. Ammettiamo che le funzioni di servizio pubblico non siano compatibili [illegible] l'esigenza dei grandi numeri, e che sia sempre necessario barcamenarsi cercando di [illegible] gli opposti. Ma allora che [illegible] [illegible] ha un programma come «In fondo al cuore»? Saranno contenti, a Raidue, di essere stati seguiti da poco più di 3 milioni di telespettatori? Di [illegible] stati superati dal calcio, [illegible] commissario Rex, dal film «Due nel mirino»? Perché se si realizza un programma «trash», [illegible] va di moda dire adesso, bisogna almeno [illegible] primi. Nessun'altra esigenza che non sia l'ascolto può sostenere queste trasmissioni. Una trasmissione brutta è aziendalmente accettabile quando almeno rende. «Stranamore», «Carràmba» hanno fatto scuola, portando alle reti milioni di telespettatori. Ma se la fiera delle sorprese, se l'esaltazione [illegible] «gente comune» che in realtà è sfruttamento, se l'esibizione della Bella, nella fattispecie Valeria Marini, manco rende in ascolto, allora tanto vale portare in prima serata qualche altra idea. Che senz'altro Freccero ha. Meglio «Vajont» e «Marco Polo», meglio «Totem» e Rabelais. [illegible] meglio anche qualche buon varietà, che per forza esiste, nelle segrete della tv.

I FILM DI OGGI IN TV

L'amore nasce [illegible]

CAPTIVES - PRIGIONIERI
1994, Raitre alle 20,50; dur. 95'

Originale dramma thriller di Angela Pope per la coppia Tim Roth-Julia Ormond. Lui è passato alla regia, lei [illegible] ora la protagonista del «Barbiere di Siberia». Peccato che dopo una promettente prima parte la regista abbandoni l'ambiguo gioco erotismo-libertà-prigione per passare al thriller convenzionale (ma è la sceneggiatura che perde colpi). Rachel Clifford, dentista appena separatasi dal marito, nel tempo libero lavora nella prigione. E si innamora di un detenuto, Philip Chancy, che la ricambia e, in libera uscita, fa l'amore con lei. Ma un «collega» ricatta l'uomo: o convince la donna a portare in carcere un pacco di droga o la farà violentare...

[illegible] HAWK, IL MAGO DEL FURTO
1991, Italia 1 alle 20,45; dur. 97'

Bruce Willis in [illegible] pirotecnica avventura «romanza» diretta da Michael Lehman. Un giallo-rosa che trova ispirazione nei successi del passato (vedi «Topkapi»), ma che il pubblico [illegible] oggi sembra non gradire. Infatti il film si rivelò [illegible] primo fiasco del produttore Joel Silver («Arma letale» e «Die Hard»). Hudson Hawk, abile ladro gentiluomo, ruba un codice leonardesco con la formula per trasformare il piombo in oro ma...

LA RAGAZZA CON LA [illegible]
1968, Rete 4 alle 22,40; dur. 102'

Mario Monicelli dirige una scatenata Monica Vitti, «comica» alle prime armi in una divertente e graffiante commedia di costume. Una ragazza siciliana, tradita dal suo seduttore, arriva in Inghilterra sulle sue tracce per difendere il proprio onore...

[illegible] SOTTO IL LETTO
1968, Tmc alle 20,35; dur. 111'

Gradevole commedia di Melville Shavelson [illegible] Lucille Ball e Henry Fonda che narra le vicissitudini [illegible] due vedovi che prima [illegible] riescono a confessare di avere rispettivamente dieci e otto figli. Ma poi decidono di sposarsi e mettere [illegible] mondo altri pargoli.

TRE [illegible] [illegible] CRONACA
1990, Raidue alle 0,25; dur. 99'

Gian Maria Volonté e Massimo Dapporto in un «giallo all'italiana» dal libro di Corrado Augias e Daniela Pasti, diretto da Carlo Vanzina. Lo scontro per il controllo di un grande quotidiano fra un finanziere e il direttore.

[illegible]
1993, Italia 1 alle 22.40; dur. 110'

Lou Diamond Phillips in una discreta avventura di Jacques Dorfmann, dal libro di Yves Theriault. Nelle ghiacciate pianure dell'Artico canadese, l'eschimese Agaguk affronta l'uomo bianco e le superstizioni.

Wall Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO

ANTENNA

Giorgio Dell[illegible]

[illegible]

Juventus e Udinese si giocano la Uefa (Raiuno, alle 20,45), una bambina di una minoranza etnica della regione del Sahara nata in Italia grazie a una famiglia di Piombino (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Piero Angela e Pino Arlacchi ospiti di Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16), ultima puntata per Sassoli (*Prima*, Raiuno, alle 17,45), cronistoria per immagini del restauro del Cenacolo di Leonardo (*Il lungo restauro del Cenacolo*, Raitre, alle 20), al Parioli si parla dell'alba (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23,20).

I FATTI VOSTRI
Numero complessivo di puntate dei *Fatti vostri* andate in onda in questa stagione (compresa quella di oggi, ultima della serie): 175. Storie raccontate dal vivo in trasmissione: 525.

[illegible]

Secondo la rivista americana «Defence Week», almeno ottantanove sistemi di telecomunicazione alle basi dell'aeronautica militare americana in Europa, Pacifico e Sud Ovest asiatico sarebbero di fatto inattivi perché utilizzano le stesse frequenze dei telefoni cellulari dei paesi ospitanti. In Bahrein, il radar della base americana è stato spento perché interferiva con il sistema locale di telecomunicazioni; in Corea del Sud le batterie [illegible] missili Patriot [illegible] inattive perché i loro sistemi di comunicazione radio, radar e banche dati funzio[illegible] le stesse frequenze dei cellulari. «Defence Week» sostiene inoltre che in Germania basterebbe un semplice «baby moni[illegible] (le piccole ricetrasmittenti che [illegible] per controllare a distanza i neonati nelle culle) per far partire accidentalmente un missile.

GESU'
Sul sito Internet del «New Ti[illegible] Los Angeles» (www.newtimesla.com/archives/extra/glistrap/jesus.html) c'è [illegible] rubrica dal titolo: «Jesus of the week» (il Gesù della settimana). Curata da tale Peter Gilstrap, contiene diverse immagini sacre da tutto il mondo (cartoline, bassorilievi, eccetera, il solo archivio ne conta circa centocinquanta) e un link agli articoli dell'autore.

[illegible]

Daria Bignardi, costretta a mettere il televisore su un ripiano alto di un armadio di casa, per evitare che il figlio Ludovico, di due anni e mezzo, lo spenga («accade ogni volta che ne vede uno acceso»).

[illegible]

Nel periodo in cui presentava *Scherzi a parte*, Lello Arena ricorda di essere sfuggito ai tentativi di scherzo della redazione almeno tre [illegible] quattro volte: «Una volta, a Milano, sono rimasto chiuso nell'ascensore e tutta l'organizzazione [illegible] è inceppata. Un'altra volta, mi aspettavano all'uscita di un teatro, ma [illegible] incontrai [illegible] amico d'infanzia di passaggio a Milano e me ne andai con lui a [illegible]iare una pizza, scombussolando i loro pia[illegible]

[illegible]

Sul set di *L'ispettore Giusti*, Paola Saluzzi racconta di aver organizzato diversi scherzi: «Un giorno Mietta è stata presa da una crisi isterica per la presenza di un gatto in scena, pensando di essere allergica. Il giorno dopo mi sono presentata cope[illegible] di peli del mio gatto: beh, non è svenuta!».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO [illegible]

6.00 Euronews (1935)
6.30 Tg1 - Che tempo fa [anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 8.30, 9.00, 11.30] (6253157)
6.40 Unomattina (4647577)
7.05 100% Economia (8604408)
7.10 Rassegna stampa con L. Giurato [illegible]
8.30 Tg1 flash Lis (61586)
8.35 Tg1 [illegible] (1594883)
9.50 La vendetta della Pantera Rosa Film (comm., 1978) con P. Sellers, H. Lorne (85190222)
11.35 La [illegible]cchia fattoria Varietà (4990918)
12.25 Che tempo fa (2467003)
12.30 Tg1 flash (2666[illegible]
13.30 Telegiornale (97515)
13.55 Tg1 Economia (5147225)
[illegible] Il tocco di [illegible] angelo Telefilm "Il patto" con [illegible] Downey (466596)
15.00 Il mondo di Quark Documentari "La vita segreta delle piante: la fioritura" presentati da P. Angela (8563)
15.30 Musica e solidarietà Aspettando il Pavarotti & Friends. Conduce F. Panicucci (57935)
15.45 Solletico Programma [illegible] ragazzi condotto [illegible] M. Serio, I. Ferri (8744426)
17.00 Gt ragazzi [illegible]
17.10 Solletico (8793663)
17.35 Oggi al Parlamento (6923648)
17.45 Prima [illegible] Tg [illegible]
18.00 Tg1 (87916)
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto (2751225)
18.35 In bocca al lupo! (805139)
19.30 Che tempo fa (160)
20.00 Telegiornale (27383)
[illegible] Calcio Coppa Euro Lidi[illegible] (1237586)
[illegible] Tg1 (3685883)
22.50 [illegible] (215374)
0.15 Tg1 Notte - Stampa oggi - Zodiaco - Meteo (15320)
0.40 S [illegible]4834504] tampa oggi (10530233)
0.45 Agenda - Che tempo [illegible] (10555542)
[illegible] [illegible] (1570271)
[illegible] Sottovoce Intervista a cura di G. Marzullo (848—3287)
1.36 Coincidenze meravigliose (2018252)
[illegible] [illegible] per [illegible] Film (giallo, 1952) con [illegible] Granger (3820436)
3.35 [illegible] al sole - Amore [illegible] violenza Film (dramm., 1973) (1536436)

[illegible]

8.40 Lavorare (R) (3902645)
8.50 [illegible] mano [illegible] Rubri[illegible] (3921157)
7.00 [illegible] [illegible] Varietà per ragazzi (45660458)
[illegible] L'area del [illegible] Bayer Telefilm "Una nuova [illegible] per Anton" (5936041)
10.35 Rai educational Un mondo a colori (7946848)
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (3966268)
11.10 Meteo (5303751)
11.15 Tg2 Mattina (9223799)
11.30 Anteprima I fatti [illegible] con M. Giletti (9317)
12.00 I fatti [illegible] Varietà con M. Giletti (26408)
13.00 Tg2 Giorno (4481)
13.30 Elezioni Europee: Rete a confronto (4846)
14.00 Un caso per [illegible] Telefilm "Falsa confessione" (2966429)
15.10 Marshall Telefilm "Lo scambio" (90851 [illegible]
15.05 Tg2 flash (6957935)
15.10 In fuga dal nemico Film-tv (dramm., 1995) con D. Mills, C. Bernsen. Regia di M. Toshiyuki (7569799)
17.15 Tg2 flash (108645)
17.55 Quando ridere faceva ridere Le avventure di Stanlio e Ollio (727383)
18.10 [illegible] (1080041)
18.15 Tg2 flash Lis (1087954)
18.20 Rai sport sportsera (4558652)
18.40 [illegible] viaggio [illegible] Serena Variabile Rubrica condotta da O. Bevilacqua (5676022)
19.05 Sentinel Telefilm "Il rapimento" (345383)
20.00 Il [illegible] alle otto con M. Giletti (645)
20.30 Tg2 20.30 (90428)
20.50 Festa di classe Varietà presentato da Amadeus (17835111)
23.00 Tg2 Dossier (50428)
23.45 Tg2 (5360789)
0.05 Oggi [illegible] Parlamento (1686658)
[illegible] Meteo (1503542)
0.25 Tre colonne in cronaca Film (giallo, 1990) (4174504)
2.00 LavoriOra Rubrica di attualità a [illegible] di [illegible] La Porta (3578436)
2.10 Sanremo compilation Rubrica musicale (3753207)
2.50 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari e di[illegible] (51753726)

[illegible]

6.00 Rai News 24 (86206)
6.30 [illegible] educational Media/Mente - La storia siamo noi - Lemma. Navigare nelle parole - Per non dimenticare (6814799)
10.20 30 anni [illegible] oblio La strage di Brescia (5899732)
10.40 Film vero Conduce A. Scafati (5304481)
12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - [illegible] sport [illegible] (4657)
12.30 [illegible] molevisione (Per le regioni interessate: Elezioni amministrative) (14664)
13.30 T3 Telesogni Rubrica a cura di C. Ferlaldi (1374)
14.00 T (44054583) 3 regionale - [illegible] (44408)
14.20 T3 Notiziario diretto [illegible] E. Chiodi - Meteo (321118)
14.50 T3 Leonardo (5775175)
15.00 [illegible] Favole e cartoni animati (75598)
15.50 Rai sport Pomeriggio sportivo Motorama - Vela e Vela - Pit Lane (34440436)
17.00 30 anni [illegible] oblio La strage di Brescia (31374)
17.20 Geo & Geo Speciale (4941577)
18.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo (8812732)
18.30 Un [illegible] al [illegible] Soap opera (7374)
[illegible] T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Meteo regionale (5374)
[illegible] Il lungo restauro del Cena[illegible] (12461)
20.35 Un posto al [illegible] Soap Opera (5787732)
20.50 Captives - Prigionieri Film (1994) con T. Roth, J. Ormond. Regia [illegible] A. Pope (835770)
22.30 T3 - T3 regionale (93139)
22.55 Euroland Un viaggio tra le donne d'Europa (3950884)
23.55 Ciclismo 82° Giro d'Italia - Giro notte (5565312)
0.25 T3 Week-end - In edicola - Notte cultura - [illegible]teo (9781788)
1.35 Fuori orario. [illegible]se (mai) viste pre[illegible] Eu[illegible] 2001, tempi [illegible] tempo con i cortometraggi [illegible] R. Polanski: Omicidio - Sorriso dentale - Rivivremo la fe[illegible] - Due uomini e [illegible] armadio - [illegible] caduta degli angeli - La lampada (5499948839)

[illegible]

6.00 Tg5 [illegible] pagina Lettu[illegible] [illegible] della pri[illegible] pagine dei quotidiani [illegible] [illegible] questa mattina - Oroscopo - Meteo (7609645)
8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana (8080409)
8.45 Vivere bene Rubrica di medicina e attualità curata da M.T. Ruta con la partecipazione del professor F. Tracca (2630916)
[illegible] Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) (8296044)
11.30 Il commissario Scali Telefilm "Partita a [illegible]" (81225)
12.30 Casa Vianello Sit com "Raimondo senza cuore" [illegible] Vianello, S. Mondaini [illegible]
[illegible] Tg5 [illegible]
13.30 Tuttobasket Telefilm [illegible]
13.45 [illegible] Soap opera con B. Moss, [illegible] Tyler, K. K. Lang (1259916)
[illegible] Vivere Soap opera [illegible] F. Marchegiani, P. Calissano (8025586)
14.50 Uomini e donne Talk-show con M. [illegible] Filippi (70315211)
[illegible] Ciao dottore TF "La bambina di [illegible]" (2426751)
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (4086866)
18.35 Passaparola Gioco condotto [illegible] C. Lippi con la partecipazione [illegible] L. Mancini (1991848)
20.00 Tg5 (5428)
[illegible] Striscia la notizia - [illegible] voce dell'inavvertenza Varietà satirico condotto da G. Scotti, G. Gnocchi. Regia di R. Bellini (4709)
21.00 Il grande bluff Varietà presentato [illegible] M. Columbro (1830732)
22.15 Tg5 - Notizie [illegible] [illegible] re (6945577)
23.20 Maurizio Costanzo show Talk-show (74286022)
1.00 Tg5 [illegible] (5004862)
1.30 Striscia la [illegible] Varietà satirico (Replica) (5814349)
2.00 Hill street giorno e notte Telefilm (1902829)
3.00 Vivere bene (R) (7187374)
4.15 Tg5 (2670542)
4.45 Verissimo - Tutti i colori [illegible] [illegible] Rubrica di attualità e medicina (Replica) (30825648)

[illegible]

6.10 Ocean girl Telefilm (4346799)
5.40 Cartoni animati Occhio ai fantasmi - Vola mio mini pony - Ascolta sempre il cuore Rami - Nel covo dei pirati con Peter Pan - Una per tutte, tutte per una - Principe Valiant (8088193)
8.20 McGyver Telefilm "La talpa" con R. Dean Anderson (3446312)
10.15 L'omicidio corre sul filo Film (thriller, 1989) con H. Holbrook, H. Hughes. Regia di T. Wharnby (3959409)
12.20 Studio sport (2668206)
[illegible] [illegible] aperto (4609426)
12.50 Fatti e misfatti (715683)
13.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Il canestro d'oro" (7206)
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati (9503)
14.00 I Simpson Cartoni [illegible]
14.[illegible] Colpo di [illegible] Varietà con W. Nudo, [illegible] R[illegible] (857409)
[illegible]0 Fuego! Varietà con T. Donà (3570)
15.30 [illegible] amici del cuore Telefilm "Pazzie d'amore" (5747)
16.00 Bim [illegible] bam (12586)
17.30 Baywatch Telefilm "Weekend con fantasma" - 2ª parte (370[illegible])
18.30 Studio aperto (36350)
18.55 Studio sport (8009848)
19.00 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "La ragazze dello spazio sono facili" (7866)
[illegible] Pappa e Ciccia Telefilm "Fumetti e galera" (6157)
[illegible] [illegible] Gioco (37136)
20.45 Hudson Hawk - Il mago del furto Film (comm., 1991) [illegible] B. Willis, A. McDowall. Regia di [illegible] Lehmann (118225)
22.40 L'ombra del lupo Film (giallo, 1993) con L. D. Phillips, D. Sutherland. Regia di J. Dorfmann (8449770)
0.50 Studio aperto - [illegible] giornata (2044542)
[illegible] Elezio[illegible] europee '[illegible] (7645320)
1.10 Studio sport (3944829)
1.35 Super Replica (6017368)
2.35 Fuego! Replica (7610287)
[illegible] Caccia [illegible] [illegible] (Replica) (5922366)
3.30 Colpo [illegible] fulmine (Replica) (63448310)

[illegible]

6.00 I viaggi di [illegible] macchina [illegible] tempo Doc. (R) (4545)
6.30 Un volto, due donne Telenovela (6304964)
8.25 Rassegna stampa La[illegible] [illegible]mento delle prime pagine dei quotidiani (8759190)
8.45 Peste e corna Rubrica [illegible] attualità a cura di R. Ger[illegible] (9839119)
8.50 Aroma de café Telenovela (9671003)
[illegible] Cuore selvaggio Telenovela (2194190)
10.45 Febbre d'amore Soap opera (6648206)
11.20 Verso l'Europa (2787118)
11.30 Tg4 Notiziario (8524566)
11.40 Forum con [illegible] Perego (3071667)
13.30 Tg4 Notiziario (9916)
14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno [illegible] la partecipazione [illegible] M. Trevisan (24041)
[illegible] Sentie[illegible] Soap opera con K. Zimmer, R. Raines (66461)
[illegible] La missione Miniserie (avv., 1997) con M. Placido, B. De Rossi. Regia [illegible] M. Zaccaro (358003)
18.00 Ok il prezzo è giusto [illegible] presentato da con E. Fallero (95606)
18.56 Tg4 Notiziario (1343770)
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "Il vicino di casa" (5758515)
20.35 Dietro il silenzio di mio figlio Film-tv (dramm., 1995) [illegible] F. Dunaway, C. Bancroft. Regia di [illegible] Wrye (12295577)
22.40 La ragazza con la pistola Film (comm., 1968) [illegible] M. Vitti, C. Giuffrè. Regia di M. Monicelli (8433732)
0.35 Tv Tv Clip musicali "Quand'è che midici si" [illegible] F. Baccini (10557900)
[illegible] Tg4 Rassegna stampa (1508610)
1.00 Il gigante [illegible] Metropolis [illegible] (fant., 1961) [illegible] L. Origa, G. [illegible] Regia di [illegible] Scarpelli (2995349)
2.35 Peste e corna Rubrica [illegible] attualità (R) (54272310)
2.40 Tg4 Rassegna stampa (1781392)
3.00 [illegible] domenica del villaggio (R) (2162981)
[illegible] L'altro azzurro Replica [illegible]

[illegible]

[illegible] La voce del Signore Telenovela (27654)
8.00 Ironside Telefilm con R. Burr (8378383)
8.55 Telegiornale Informazione (2709136)
9.00 Rivalità eroica Film (guerra, 1933) [illegible] Gary Cooper, Joan Crawford. Regia di Howard Hawks (15481765)
11.35 Quincy Telefilm J. Klugman (2790022)
12.30 Tmc sport (94913)
12.45 Telegiornale - Meteo (3703[illegible])
13.00 Il santo Telefilm con R. Moore (51288)
14.00 Le pistole del magnifici sette Film (western, 1969) con George Kennedy, James Whitemore. Regia di [illegible] Wendkos (6394560)
[illegible] Tappeto volante Talk-show condotto da Luciano Rispoli [illegible] la partecipazione [illegible] Samantha De Grenet. Regia di A. Gigante (6291616)
18.00 Zap zap tv Varietà per ragazzi condotto da A. Luna, E. Bassi. All'interno verrà trasmesso il cartone animato: [illegible] (94755[illegible])
19.15 Club Hawaii Telefilm (178954)
[illegible] Telegiornale Informazione [illegible]
20.10 Tmc sport (907022)
20.35 Appuntame[illegible] sotto il letto Film (comm., 1968) [illegible] Henry Fonda, Lucille [illegible] Regia [illegible] Melville Shavelson (4420022)
22.50 Telegiornale - Meteo (7372[illegible])
23.15 Dottor spot Rubrica a cura di L. Perri (8930545)
23.20 [illegible] Rotocalco settimanale dedicato [illegible] mondo del calcio. Condotto da C. Fantoni. A cura di P. Debbi (4742305)
0.25 Tmc M[illegible] Il [illegible] settimanale [illegible] [illegible] quattro e alle due ruote. Regia di M. Manni (87417)
[illegible] Telegiornale - Meteo (2564078)
1.10 Quando il sole se ne va In [illegible]dica La notte in [illegible]rella [illegible] compagnia di [illegible] Pettinelli (All'interno verranno trasmessi notiziari condotti da Andrea Pancani. Alle ore: 5.00-5.30-6.00-6.30-7.00) (69294707)

ALLA RADIO [illegible]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
7.33 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.00 Millevoci teatro; 11.17 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.15 Sesta rete; 14.30 Tilt! [illegible] Senza rete; 15.00 New York news; 15.30 Tilt!; 17.00 Come vanno gli affari; [illegible] Bit; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Novecento, addio; 21.05 Udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 23.37 Poesia e musica; 23.45 Uomini e camion; 24.00 Il giornale della mezzanotte.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; [illegible] 12.10; 12.30; 13.30; 17; 1[illegible] 0.
8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 Nuvola rossa; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Morning hits; 10.36 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit parade; 14.15 Caterpillar; 15.05 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.04 I Duellanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 22.41 I concerti di Radiodue: Toratatà; 23.30 Alcatraz; 0.15 Boogie nights; 3.00 Solo musica.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 9.45 Giornali in classe; 10.35 Il giudizio universale; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.00 Incontro con...; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.04 Lampi di primavera; 15.00 Lampi di jazz; 17.10 Voci di un secolo; 17.50 Sua maestà il libro; 19.01 Hollywood party; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Tasti sonori "L'ignorante e il folle"; [illegible] Oltre il sipario; 23.25 [illegible] [illegible] 24.00 Notte classica.

[illegible]

10.00 Colorado giallo (5436883)
12.00 Arrivano i nostri (Fi) (786799)
13.00 Clip to clip (741119)
14.00 Flash Notiziario (821380)
14.05 1+1+1 Rubrica musicale (5888022)
14.30 Vertigine (748864)
15.30 Colorado rosso (115312)
16.30 Flic (865954)
17.00 Arrivano i nostri (1026648)
Rete[illegible] Colorado rosso (8540687)
19.00 Tg flash Notiziario (139884)
19.05 Puzzle (853577)
19.30 1+1+1 (5144857)
[illegible] Le ragazze d[illegible] [illegible] accanto Telefilm (990022)
20.35 Calcio Campionato estero (80646)
22.30 Colorado Viola (5235515)
23.00 Tmc2 Sport (647374)
23.10 Roller time (25334405)

TELE +

7.25 Face off - Le due facce di un assassino Film (azione, 1997) (2004687)
[illegible] Kelle Bloml[illegible] 1 Film (avv., 1996) (2578429)
11.00 Tennis: Roland Garros Internazionali di Francia 5ª giornata in di[illegible] (7350[illegible])
20.00 Zona Magazine calcio (784799)
21.00 Jurassic [illegible] Film (fant., 1996) (4569751)
23.05 Tennis Sintesi (7986677)
23[illegible] [illegible] a [illegible]orte a Ling [illegible] Film (dramm., 1997) (5867139)
1.10 Le [illegible]mo tanto male Film (comm., 1996) (3454568)
2.50 Le tre vie di [illegible] [illegible] (thriller, 1997) (1158308)
4.15 Artemisia - Passione e[illegible] Film (dramm., 1997) (8822875)

TELE [illegible]

11.10 Follia omicida Film (dramm., 1997) (6206848)
12.45 L'uomo d'acqua dolce Film (comm., 1997) (6715312)
14.15 Fandango [illegible] (comm., 1985) (2407119)
15.45 Nirvana Film (fant., 1997) (2036064)
[illegible] [illegible] - L'ultima catastrofe Film (comm., 1[illegible] (1301312)
19.05 Grazie, signora Thatcher Film (comm., 1996) (8434383)
20.45 Kansas City Film (dramm., 1996) (2147511)
22.35 Pazzi d'amore Doc (7780677)
23.25 Cortometraggio (6124515)
23.35 [illegible] pas (27080045) ca trova Film
1.10 Vampire hunter Film (8206823)
2.30 Lamu' [illegible] dreamin' [illegible] (animaz., 1992) (8026436)

[illegible]

10.10 Mtv Mix (4418954)
11.00 Kitchen Varietà (83208)
12.00 Mtv Easy (78138)
12.25 TgA flash (2578687)
12.30 Mtv easy (290515)
14.30 Hit list Italia (23415)
15.30 Backstreet Boys live (83847)
17.00 Select Mtv (8585954)
18.45 TgA sera (466770)
[illegible] [illegible] Video di [illegible] ascolto (9461)
20.00 Hit d[illegible] [illegible] (5845)
21.00 Bushi (88835)
22.30 Cinematic (7845)
23.00 Week in rock (4054)
23.30 Sashimi (90845)
0.30 Brand: New (5929971)
1.00 Discotheque (3318349)
2.00 Night on earth (86868810)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] Show-View, (stampati vicino [illegible] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia [illegible] di Sistema ShowView).
(02)269.219.15.
Dicitura del Copyright
[illegible] [illegible] di [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
[illegible] DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; [illegible] 004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento postale

Con l'abbonamento [illegible] copia costa solo 1.000 lire, come dire [illegible] copie al prezzo di 2.
LA [illegible]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011.56.381

i Film del weekend

di [illegible] TORNABUONI

GIALLO

«Il colore della menzogna»

La Bonnaire e Valeria Bruni Tedeschi

PIU' passa il tempo, più amo lavorare all'interno di [illegible] genere», [illegible] il bravissimo regista Claude Chabrol. Nel genere giallo, Valeria Bruni Tedeschi, ispettore di polizia [illegible] Saint Malo in Bretagna, è impeg[illegible] [illegible] indagini intorno a due cadaveri: [illegible] bambinetta violentata e strangolata nel bosco, un divo dei talk show tele[illegible] [illegible] per infarto in cir[illegible] [illegible] tutt'e due immersi nel mistero [illegible] circondati da un bellissimo paesaggio aspro, nebbioso, lattiginoso. Un bel giallo alla Simenon, con uno scioglimento precipitoso appunto alla Simenon, con personaggi interessanti e attori bra[illegible].

IL [illegible] DELLA [illegible]
di [illegible] Chabrol
[illegible] [illegible] Bonnaire, Jacques Gamblin, Antoine de Caunes, Valeria Bruni Tedeschi; Francia, 1998

[illegible] [illegible] [illegible] Blu
MILANO, Gloria Garbo
BOLOGNA, Fulgor
[illegible] Alfieri Atelier
RO[illegible] Doria 2, Greenwich 3, Savoy 2
PALERMO, Aurora

[illegible]

«Li chiamarono... Briganti!»

COME molti storici, il regista Pasquale Squitieri sostiene che l'origine della condizione contemporanea del Sud italiano risale [illegible] modi in cui venne perseguita da parte dell'esercito piemontese l'unità del [illegible] Paese; sostiene che il «brigantaggio» meridionale fu una disperata lotta sociale dei contadini, sfruttata da agenti borbonici con l'aiuto del clero nel tentativo di trasformarla in insurrezione legittimista e di riportare [illegible] potere i Borboni. Negli anni 1861-1865,la repressione del governo italiano in applicazione della legge eccezionale Pica fu terribile: 5212 briganti vennero uccisi, 6500 furono arrestati, ma la rivolta sopravvis[illegible] parallela alla sopravvivenza d'un malessere sociale mai affrontato né risolto. Il film, al quale il regista pensava da quasi vent'anni, sviluppa questo tema essenziale e trascurato della storia italiana, esaminan[illegible] pure la funzione cruciale [illegible] Garibaldi e del mito garibaldino, [illegible] trascurando la ferocia dei bersaglieri e dell'esercito piemontese. [illegible] [illegible] Verso è il capobrigante Carmine Crocco, [illegible] degli eroi della rivolta rurale. La Cardinale ha una parte [illegible] madre [illegible] due giovani briganti; debutta Roberta Armani, nipote di Giorgio Armani.

[illegible] [illegible] [illegible]
di Pasquale Squitieri
con Enrico Lo Verso, Branko Tesanovic, Roberta Armani, Claudia Car[illegible], Giorgio Albertazzi, Franco Nero, Dina Sastri; [illegible] [illegible]

TORINO, Cinema Fiamma
[illegible] Odeon 2
[illegible] Apollo, Cola di Rienzo
NAPOLI, Delle Palme, Felix 3, Roxy
PALERMO, Finocchiaro

i Film del weekend

«Letters from [illegible] killer»

LETTERE da un assassino: storia ingegnosa, film così così. Un uomo giovane, che nel braccio della morte del penitenziario [illegible] Utah aspetta la pena capitale per [illegible] ucciso la moglie, ha rapporti tramite audiocassette con quattro donne innamorate di lui; i secondini maligni scambiano le cassette; ferita, la donna che s'accorge di non [illegible] l'unica interlocutrice del condannato vuole ucciderlo e lo perseguita anche quando, [illegible] seguito [illegible] [illegible] secondo processo, lui viene riconosciuto innocente e lascia il [illegible] cere. La [illegible] condanna [illegible] morta genera cadaveri, pericoli, peripezie; il film ha momenti dinamici e interessanti.

[illegible] [illegible] FROM A [illegible]
[illegible] David Carson
[illegible] [illegible] Swayze, Gia [illegible] Elizabeth Ruscio, Kim Myers, [illegible] Birkeland, Tina Lifford; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Astra, Centrale
TORINO, Reposi 1
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Ariston, Cineplex
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Eden, Galaxy Mercurio, Lux 3, Maestoso 2, Tristar Blu, Warner Village
PALERMO, Tiffany

COMMEDIA

«Siete in diretta a EDtv»

McConaughey e Hurley

UN uomo qualunque in un non-spettacolo televisivo. [illegible]ente sceneggiatura, né regia, né montaggio né attori. Niente. Soltanto una persona, seguita dalle telecamere nel [illegible] vivere insuleo, ventiquattr'ore su ventiquattro: [illegible] la rivincita della gente comune e la sconfitta [illegible]lla cultura, è la celebrazione della celebrità immeritata, della popolarità insensata, dei poveri di spirito. In «EDtv» (Ed è il nome del protagonista), una rete televisiva realizza [illegible] progetto, sceglie un tipo, ha enorme [illegible]: Ed, che è pure giovane e bello, diventa una icona americana, [illegible]a ossessione nazionale. Naturalmente qualche inconveniente c'è: la celebrità fa venir fuori vecchie storie di famiglia poco belle; la ragazza del protagonista [illegible] gradisce di poterlo vedere soltanto in presenza delle telecamere; il fratello invidioso pubblica un ostile libro di pettegolezzi; la rete televisiva ricatta il protagonista perché continui senza fine il non-spettacolo. Divertente [illegible] sardonico, questo annesimo film sul potere invadente della tv, è abbastanza interessante per quanto troppo simile a «The Truman Show», con [illegible] differenza sostanziale: qui la vittime è volontaria, consenziente.

[illegible] IN DIRETTA A [illegible]
[illegible] Ron Howard
[illegible] Matthew McConaughey, Jenna Elfman, Woody Harrelson, Elizabeth Hurley, [illegible] DeGeneres, [illegible] Landau, Dennis Hopper; Usa, 1999

TRIESTE, Cinema Giotto 1; **VENEZIA,** Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Reposi 2; **MILANO,** Cavour, President; **GENOVA,** America B, Cineplex; **BOLOGNA,** Metropolitan, Minerva, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE,** Portico Blu; **ROMA,** Alhambra 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, King 1, Odeon 2, Pasquino, Warner Village; **NAPOLI,** Aciona, Arcobaleno, Corso; **BARI,** Armenise 1; **PALERMO,** Fiamma

«Cube» In trappola

IL regista Vincenzo Natali, nato a Detroit, cresciuto, istruito e residente in Canada, racconta la storia horror di sei personaggi intrappolati in un labirinto di identiche stanze cubiche: i [illegible] non [illegible] dove [illegible] [illegible] [illegible] arrivati lì, co[illegible] uscirne. Col passare del tempo il gruppo s'incanaglisce [illegible] comincia ad accanirsi contro uno di loro, un autistico; [illegible] divide, diventa nemico di se [illegible]so; ha la sensazione di attraversare, fra trappole mortali, un incubo nel cubo. Il film gravato [illegible] peso di un eccesso di simboli e di metafore e piuttosto ben pensato è stato al festival di Toronto, Sundance, Berlino, Messico.

[illegible]
di Vincenzo [illegible]
con Nicole [illegible] Boer, Nicky Guadagni, David Hewlett; Canada, [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 2
VENEZIA, [illegible] 1 (Mestre)
TORINO, Adua [illegible] Eliseo [illegible]
MILANO, Brera 1, Ducale 1, Plinius I
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Supercinema
ROMA, Antares 1, Barberini 3, Galaxy Marte, Roxy Zaffiro, Trianon 3, Warner Village
[illegible] Imperia

DRAMMATICO

«Harem Suare»

DOPO «Il bagno turco»-Ha[illegible] l'«Harem Suare» (suare sta per soirée,serata): Ferzan Ozpetek, quarantenne nato a Istanbul che da oltre vent'anni vive in Italia, rimane legato all'esotismo [illegible] [illegible] la storia dell'amore impossibile tra [illegible] eunuco e una odalisca italiana appartenenti all'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamit II nel palazzo [illegible] Yldiz a Istanbul, chiuso per ordine del Parlamento alla fine dell'Impero ot[illegible] [illegible] nel primo Novecento. [illegible] narrazione circolare a volte oscura adottata [illegible] regista (il racconto d'un racconto d'un racconto), l'odalisca italiana invecchiata Lucia Bosé narra a Valeria Golino, ragazza italiana incontrata per caso in [illegible] piccola stazione ferroviaria, [illegible] vicenda del [illegible] amore, delle lotte per il potere all'interno dell'harem, dello sgomento che rese [illegible] odalische quando si ritrovarono padrone d'una libertà di cui non sapevano cosa fare, prive di condizione sociale e di tutto. Lo [illegible] della narrazione è mediocre, gli interpreti [illegible] poco espressivi, l'ambien[illegible] interessante non ha nulla a che fare con la lussuosa sensualità dipinta a [illegible] tempo dai pittori orientalisti francesi, tedeschi, italiani.

[illegible] [illegible] SUARE
[illegible] Ferzan Ozpetek
[illegible] Marie Gillain, Alex Descas, Lu[illegible] Bosè, Valeria Golino, Malick Bowens; Francia/Italia/Turchia, [illegible]

[illegible] [illegible] Cinema [illegible] Azzurra
[illegible] [illegible] Dante (Mestre)
TORINO, Ambrosio 3, Studio Ritz
MILANO, Ambasciatori, Odeon 10
GENOVA, America A
BOLOGNA, Arcobaleno 2
[illegible] 2E, Astra
ROMA, Alcazar, Jolly 4, Maestoso 4, Rivoli, Warner Village 16
BARI, Armenise 2; **NAPOLI,** Filangieri; **PALERMO,** Ariston

«La balia» di Bellocchio

Maya Sansa

NEL film molto bello che rappresenta l'Italia al festival di Cannes, Marco [illegible] arricchisce [illegible] varia, con libertà e con i temi del suo cinema, la novella scritta da Luigi Pirandello nel [illegible]; dà [illegible] prova di maestria registica; dirige magnificamente i suoi interpreti. Una signora borghese non riesce ad allattare il figlio appena [illegible]; il marito, medico psichiatra, [illegible]me una balia; balia e neonato s'intenden[illegible] [illegible] bene che la madre di[illegible]ta gelosa, si [illegible]e defraudata [illegible] se ne va a stare in una casa [illegible] campagna; la conclusione della vicenda [illegible] positiva. Tutto avviene nell'Italia inizio secolo attraversata da conflitti sociali.

LA [illegible]
di Marco Bellocchio
con Fabrizio Bentivoglio, Valeria [illegible] Tedeschi, Maya Sansa, Pier Giorgio Bellocchio; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston; **TORI[illegible],** Charlie Chaplin 2, King; **MILA[illegible]** Ariston, Gloria [illegible]lyn; **GENOVA,** Corallo I; [illegible] Admiral [illegible] d'essai; **FIRENZE,** Colonna Atelier, Fulgor Mercurio; **ROMA,** Academy Hall, Ciak 2, Intrastevere 1, Lux 6, Quattro Fontane 1, Roxy Rubino, Trianon 4, Warner Village 6; **NAPOLI,** Plaza 1, President; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Gaudium

DRAMMATICO

«Soldi sporchi»

COME Joel e Ethan Coen, Sam Raimi de «L'armata delle tenebre» passa a raccontare il cinismo dei buoni borghesi. Due fratelli lavoratori benestanti del Minnesota insie[illegible] con un amico vanno [illegible] ogni [illegible] d'inverno a visitare la tomba del padre, e sepolto sotto la neve scoprono un piccolo [illegible] da turismo: dentro l'aereo ci [illegible] il pilota [illegible] e un sacco con oltre quattro milioni di dollari. Avvertire la polizia? Prendere i soldi e dividerseli? Naturalmente i tre [illegible]niscono per scegliere quest'ultima soluzione, che [illegible] si rivelerà però la più innocua né la più vantaggiosa. Bridget Fonda interpreta la moglie incinta.

[illegible] [illegible]
di Sam Raimi
[illegible] [illegible] Paxton, Billy Bob Thornton, Brent Briscoe, Bridget [illegible]a; U[illegible] [illegible]

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
[illegible] Eliseo Rosso
GENOVA, Cineplex, Lux
BOLOGNA, Odeon A
[illegible], Eolo 1, Firenze 1, Marconi 2
[illegible] Capranichetta, Excelsior 1, [illegible]ay, New York
[illegible]LI, Fiamma
[illegible] Nuovo Palazzo
[illegible] Rouge et Noir

COMMEDIA

«Il guerriero Camillo»

CLAUDIO Bigagli, at[illegible] [illegible] autore [illegible]le, interprete prediletto dai Taviani («La notte di San Lorenzo», «Kaos», «Fiorile») debutta nella regia cinematografica con una favola fantasiosa e buffa sulla diversità, sulla tolleranza, sulla magia possibile. Camillo, giovane inarticolato sino [illegible] mutismo porta [illegible] elmo metallico lucente perché è convinto d'essere [illegible] guerriero medievale [illegible] d'appartenere a un'altra epoca. S'allea in amicizia con un ra[illegible] down pure lui considerato matto dai paesani, riacquista [illegible] parola [illegible] conquista l'amore, arriva ad accettare il mondo e [illegible] [illegible] potervi [illegible] una propria collocazione.

IL GUERRIERO [illegible]
di Claudio Bigagli
con Claudio Bigagli, Marco Messeri, Diego Puntel, Carlo Croccolo, Fabrizia Sacchi, Bianca Toccafondi, Car[illegible] Monni; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Centrale

COMMEDIA

«Terapia [illegible] pallottole»

UNO psicologo che eserci[illegible] [illegible] in [illegible] quartiere popolare di New York, avvilito d[illegible]lla piatta monotonia dei [illegible] clienti e schiacciato da [illegible] padre dominante pure lui psicologo ma molto più bravo. Un mafioso potente in crisi di identità, assalito da attacchi di panico e di emotività. I due personaggi si trovano a fronteggiarsi e a rovinarsi a vicenda la vita: il mafioso [illegible] abituato a sentirsi dire [illegible] no invade l'esistenza dello psicologo trasformandola in un incubo permanente. I due interpreti, Robert De Niro e Billy Crystal, raramente [illegible] stati bravi come in questa commedia che alluda spesso [illegible] «Il padrino».

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Harold Ramis
[illegible] Robert De Niro, Billy Crystal, Li[illegible] Kudrow, Joe Viterelli; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **VENEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1; **MILANO,** Apollo, Orfeo, Splendor Alpha; **GENOVA,** Augustus, Cineplex; **BOLOGNA,** Capitol 2, Fellini F., Jolly; **FIRENZE,** Excelsior, Flora Atelier B; **ROMA,** Alhambra 3, Barberini 2, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Maestoso 3, Warner Village 7 e 13; **NAPOLI,** Ambasciatori, Fiorentini, Vittoria; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Adam's, Astoria, Metropolitan

«Il barbiere di Siberia»

IL «barbiere di Siberia» è una macchina per tagliare gli alberi, una grande sega circolare inventata da un vecchio americano residente [illegible] Mosca, ed è anche un cadetto dello Zar esiliato in Siberia dove fa appunto il mestiere di barbiere. Il film di Mikhalkov che ha inaugurato il festival di [illegible] è un kolossal pittoresco, colorato e convenzionale sulla Grande Russia [illegible] su un grande amore fi[illegible] Ottocento; [illegible] [illegible] [illegible] maestria con brani bellissimi, con commedia e tragedia, operetta e melodramma, nella quale la bravura del regista diventa maniera, poco interessante, e l'esteriorità del film pesa sugli interpreti.

IL [illegible] DI [illegible]
[illegible] Nikita Mikhalkov
con Oleg Menshikov, Julia Ormond, Richard Harris, Alexej Petrenko; Russia/Francia/Repubblica Ceca/Italia, 1999

MILANO, Cinema Astra
ROMA, Fiamma I
BARI, Nuovo Splendor

EROTICO

«Il corpo dell'anima»

IL diario della [illegible] irrimediabile d'un [illegible] quasi vecchio per una ragazza ingovernabile, d'un intellettuale per la sua cameriera Luana, è dominato dal corpo di lei: grosso, naturale, ridondante soprattutto nel sedere, [illegible] e capriccioso, nudo, esibito. I riferimenti sono ad Alberto Moravia («La noia») e [illegible] Vladimir Nabokov («Lolita», nel finale). Lei [illegible] Raffaella Ponzo, lui [illegible] Roberto Herlitzka. La sceneggiatura [illegible] cui lui sta lavorando per il regista Ennio Fantastichini è sulla vita di Santa Teresa d'Avila e sul misticismo occidentale e orientale, e il film nel film è intitolato appunto «Il corpo dell'anima».

IL CORPO DELL'ANIMA
di Salvatore Piscicelli
con Roberto Herlitzka, [illegible]faella Ponzo, Ennio Fantastichini; Italia, 1999

TORINO, Cinema Adua 200
MILANO, Brera 2, Eliseo
ROMA, Quattro Fontane [illegible]
NAPOLI, Modernissimo 3
[illegible] Iglea Lido

[illegible]

«Matrix» Effetto speciale

SIAMO nel 1999 oppure nel 2099, nel mondo dei sogni o nel mondo della realtà, nella vita o in una neurostimolazione interattive chiamata Matrix, a New York o in una città immaginaria? E com'è che i nomi della verità o dell'ingan[illegible] suonano Neo, Morpheus, Trinity, Oracle, Cypher, Tank, Apoc? E perché tanti impermeabili neri lunghi fino alle caviglie? E chi è l'Eletto, se esiste? Il cyberfilm che ha adesso negli Stati Uniti il [illegible] successo è tecnicamente stupefacente, sostanzialmente puerile, pomposo, sentenzioso, ed ha scene di battaglia, [illegible] corpo a corpo, di kung fu davvero ben coreografata, divertenti e belle.

MATRIX
di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **VENEZIA,** San Marco (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Ciak, Ideal, Reposi 3; **MILANO,** Maestoso, Metropol, Odeon 1; **GENOVA,** Cineplex, Verdi; **BOLOGNA,** Giardino, Medica Palace, Moderno; **FIRENZE,** Astra 2, Odeon; **ROMA,** Alhambra 2, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Warner Village 1, 8, 11; **NAPOLI,** Acacia, Modernissimo 1, Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** King, Marconi

FRILIVER Energy
PERFORM
BRACCO
linea sport

Spalletti-Samp, addio al veleno

GENOVA. E' stato un addio pieno di tristezza quello di Luciano Spalletti alla Sampdoria. «Quella in blucerchiato - ha detto il tecnico che andrà al Venezia - è stata comunque un'esperienza molto importante. Peccato che sia finita così male. Le vere amarezze sono arrivate dalle polemiche degli ultimi tempi, forse dovute alla mia eccessiva disponibilità nei confronti di alcune persone». Ieri, il tecnico toscano ha diretto per l'ultima volta i blucerchiati in un allenamento caratterizzato da parecchie diserzioni. Da quella di Montella, appena convocato in Nazionale e praticamente già a disposizione della Roma, a quelle di Ortega, rientrato in Argentina, e Grandoni, ancora ricoverato in una clinica svizzera dopo l'intervento ad un ginocchio. La seduta della Samp è stata breve e piena di silenzi. Al termine Spalletti ha lasciato il campo di Bogliasco ad occhi bassi. Da sconfitto.

Italvolley, la prima di Anastasi

SYDNEY. Sei mesi dopo il terzo consecutivo oro mondiale vinto a Tokyo, l'Italvolley torna oggi in campo a Sydney: alle 11,30 di casa nostra, nello stesso impianto che nel settembre 2000 ospiterà le Olimpiadi, gli azzurri sfidano l'Australia nel match di apertura della World League. E' la partita delle prime volte: segna il debutto del neo ct Andrea Anastasi (nella foto), di ben 5 giocatori tutti tra i 22 e i 24 anni (Mastrangelo, Milone, Molteni, Nuzzo e Vermiglio) ed è soprattutto l'esordio della Nazionale col nuovo sistema di punteggio in cui ogni azione assegna un punto e i primi 4 set si prolungano a quota 25. Aspettando il ritorno dei big a riposo dopo le finale-scudetto, a Sydney i campioni del mondo sono soltanto 4: Meoni, Fei, il neo capitano Sartoretti e il libero Corsano. Australia-Italia si replica domani. Per la stessa poule eliminatoria si gioca Polonia-Russia.

OGGI IN TV

Rai Sport notizie	Raitre
Studio sport	
Tmc Sport	Tmc
16,05 Motoramia. Vela e Vela. Pit Line	Raitre
Rai Sport Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,10 Tmc Sport	Tmc
20,35 Calcio. Campionati esteri	Tmc2
Calcio. Udinese-Juventus	
23,00 Tmc2 sport. Roller line. Auto. Challenge Ferrari	Tmc2
2	Tmc
23,25 Ciclismo. Giro notte	Raitre

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 28 Maggio 1999 33

Il lungo portiere olandese e il giovane tornante del Bari, neo acquisti bianconeri, presentati ieri al Delle Alpi

JUVE VOLTI NUOVI

Ecco Van der Sar e Zambrotta «Il futuro siamo noi»

Bettega e Cragnotti si punzecchiano per le voci di scambio fra Del Piero e Vieri

A fianco, a sinistra, Zambrotta, Bettega e Van der Sar; sopra, Crespo

Franco
TORINO

Edwin Van der Sar e Gianluca Zambrotta sono il portiere e il tornante della Juventus che vedrà sorgere il 2000. In margine alla loro presentazione, avvenuta ieri al Delle Alpi dopo un breve incontro con il dottor Umberto Agnelli, si è discusso molto se questi volti nuovi costituiscono le prime avvisaglie di un corposo rimpasto oppure se il ricambio sarà - come Moggi fa capire da piazza Crimea - moderato. Una cosa è ipotizzabile senza ombra di smentita. La società bianconera acquisterà un attaccante di «peso». Ma non ci sono il ritorno di Christian Vieri anche se Alessandro Del Piero resta, ancora per qualche giorno almeno, la dorata contropartita sulla quale discutere con mezzo mondo.

Roberto Bettega, vice presidente, apre le danze: «Secondo alcuni titoli del giornale avremmo offerto Del Piero per Vieri. E se fosse stato invece Cragnotti a proporci Christian? Di certo, non potremmo sempre rivalutare la posizione di Del Piero, con il quale ci incontreremo solo dopo lo spareggio». Da Roma, Cragnotti tuona: «Vieri non è mai stato messo sul mercato e mai lo sarà. Per evitare qualsiasi ulteriore malinteso, preciso una volta per tutte che ogni altra notizia o dichiarazione relativa alla vendita del nostro contravanti è e sarà sempre pura fantasia».

Come si diceva. La Juve non riprenderà Vieri, sono solo «giochini» di mercato. Ma, Del Piero alla mano, la società bianconera potrebbe arrivare ovunque. L'argentino Crespo del Parma, ad esempio, è la prima scelta di Ancelotti, che lo conosce bene. Anche se Bettega scommette sull'argentino che ha già in casa: «Vedrete Esnaider, sarà la sorpresa del prossimo torneo». Van der Sar e Zambrotta significano l'addio a Peruzzi (che va all'Inter) e a Deschamps (quasi fatta con il Monaco). Ancora Bettega: «E' Angelo a chiederci di andare via. Van der Sar è il primo portiere straniero nella storia della Juve? Comunitari e italiani pari sono. Abbiamo cercato il meglio per sostituire il meglio».

Van der Sar, dunque. Ha 28 anni, è nato a Voorhout, in Olanda, è sposato, ha un figlio di 14 mesi. E' alto quasi due metri (197 cm per l'esattezza) e ha giocato 36 volte in Nazionale oltre ad aver difeso per otto stagioni la porta dell'Ajax. Come Rampulla («Che resterà il suo vice» afferma Bettega) ha segnato un gol: in rigore, due anni fa, sul 7-0 e dopo averne sbagliato uno. Ha firmato fino al 2003, il costo è circa 18 miliardi, ne guadagnerà quasi due a stagione. Dice: «La delusione è la Champions League persa ai rigori con la Juve nel '96, il grande rimpianto la semifinale mondiale con il Brasile. La Juve è una mia scelta, mi ha lusingato il suo interessamento anche se mai avrei creduto di poter sostituire Peruzzi, con Schmeichel e Barthez tra i migliori portieri del mondo. I problemi di lingua esistono, è vero. Ma già a luglio saprò quanto basta della terminologia calcistica per farmi capire dai miei compagni della difesa».

Zambrotta, 22 anni, comasco, tre anni con i lariani, gli ultimi due a Bari (sei gol in 51 partite). Può giocare sulla fascia, a destra come a sinistra. «Tifavo Juve fin da bambino, sognavo Maradona, sono disponibile a fare panchina o a partire da lì. Sono conscio di entrare a far parte di una squadra di campioni». Poco non giocherà, è la forza (è già entrato nel giro della Nazionale di Zoff) e il valore: è costato poco più di trenta miliardi, 1500 milioni a stagione fino al 2004 la base del suo ingaggio, indicizzato.

Visti da Ancelotti. Così il tecnico giudica gli acquisti: «Due grandi giocatori, uno già affermato, l'altro sicuro protagonista nel prossimo futuro. Van der Sar appartiene alla cerchia dei grandi portieri del mondo, senza togliere nulla a Lehmann e Konsel, dà altre garanzie. Mi piace la sua tranquillità tra i pali, che sia anche bravo nelle uscite con i piedi è un vantaggio che potrebbe venirci utile. Del Piero via per Vieri? Mi giunge nuova. La volontà della Juve è di tenere Alex, è anche la mia. Io non lo farei mai il cambio anche se Christian è il più forte centravanti del mondo. Ma non è detto che il nostro attaccante debba per forza avere le sue caratteristiche». Entro metà giugno, promettono Bettega e Ancelotti, sapremo tutto.

Vialli chiama

Vuole Di Biagio e Delvecchio

MILANO

Pavel Nedved rompe con la Lazio. Il ceco è convinto che Eriksson non lo veda più nella sua squadra e che lo voglia cacciare per fare posto a Veron, altro extracomunitario. A Nedved piace la Roma dell'amico Zeman, ma la Lazio, che l'anno scorso lo aveva girato al Barcellona, ha altre idee e adesso vuole spedirlo al Real Madrid per avere in cambio l'olandese Seedorf. La trattativa è già stata aperta e potrebbe chiudersi in breve tempo.

Anche la Roma sta per cedere all'estero due suoi giocatori di piano: Delvecchio e Di Biagio interessano, e molto, al Chelsea di Vialli. Di Biagio è stato seguito a lungo anche dall'Inter, ma Lippi preferisce cercare altrove per rinforzare un centrocampo, già tonificato dall'arrivo di Jugovic. Per la difesa, Moratti ha ancora perso tutte le speranze di sfilare Thuram al Parma, mentre per l'attacco fa in caldo Amoruso, che ieri si è detto disponibile a trasferirsi a Milano anche se preferirebbe Parma, città più vicina a Udine dove intende lasciare la famiglia che si trova benissimo in Friuli. Per il brasiliano da accoppiare a Ronaldo, l'Inter è pronta a versare decine di miliardi oltre che a girare in prestito Ventola, reduce da una pessima stagione. Lippi ha chiesto anche una prima punta: Moratti ha contattato la Lazio per Vieri ma ha ricevuto secco. Adesso si sta guardando intorno. Potrebbe interessare il piacentino Simone Inzaghi, ma sul fratello dello juventino è in vantaggio il Milan, che sta seguendo anche il francese Shabani Nonda, 22 anni, del Rennes.

La Fiorentina, intanto, ha quasi raggiunto un obiettivo che inseguiva dallo scorso anno: si tratta del difensore del Bayern Monaco, Samuel Kuffour (ex Toro), di origine ghanese. I viola si interessano anche a Paulo Sousa per rinforzare il centrocampo, dove Amor ha fallito miseramente. Il problema, però, è tenere Rui Costa, che pare in disaccordo con la proprietà ed è assediato dai pretendenti: lo vogliono in Italia, in particolare Inter, Parma e Lazio, ma anche in Spagna e in Inghilterra.

Novellino, appena insediatosi sulle panchine del Napoli, per la prossima stagione ha già fatto le prime richieste di mercato: vuole tre suoi pretoriani, i veneziani Luppi, Iachini e Volpi. [n. sor.]

Ma Ancelotti perde anche Amoruso

La punta assente stasera nello spareggio di Udine

TORINO

Un risentimento muscolare, accusato nell'allenamento di rifinitura svolto nel tardo pomeriggio di ieri, costringe Nicola Amoruso dallo spareggio Uefa con l'Udinese, stasera allo stadio Friuli. Oltre al match è andata, lo sfortunato attaccante probabilmente salterà anche il ritorno in programma al Delle Alpi lunedì. Oggi sarà sottoposto a un'ecografia. Amoruso era destinato a far coppia con Inzaghi, in assenza di Ancelotti è sbarcato in Friuli con soli 18 giocatori a disposizione: fuori Del Piero, Zidane, Peruzzi ed Esnaider, tutti convalescenti da interventi chirurgici, fuori Deschamps ormai in partenza. Quella di Amoruso è una tegola imprevista e pesante.

Ancelotti dovrà rivedere un po' i suoi programmi. Partirà con Henry al fianco di Super-Pippo, inserirà Pessotto a centrocampo (o avanzerà Di Livio riportando l'ex granata a sinistra) dove Tacchinardi ricoprirà il ruolo di Deschamps. In panchina la Juve avrà almeno il giovane Rigoni come attaccante di riserva. «L'assenza di Amoruso non ci voleva - dice il tecnico -, ma in ogni caso questa partita si gioca sul piano della concentrazione. Di energie, si sa, a questo punto stagione non ne sono più molte». L'allenatore juventino vede questa doppia sfida l'«anticipo» della prossima stagione: «Vincere vuol dire evitare l'intertoto, significa qualche giorno di vacanza in più».

Le voci di mercato disturbano e Ancelotti vorrebbe non parlarne, così come la Juve ha «perso» Peruzzi e Deschamps, l'Udinese darà l'addio a Marcio Amoroso, il capocannoniere del campionato. «L'Arsenal che sta contagiando le grandi società è giustificata. Il brasiliano è il miglior giocatore del torneo solo il numero di gol ma per i progressi evidenziati. Temo la sua velocità come quella dell'Udinese tutta, una squadra che fa del dinamismo e del calcio aggressivo il suo cavallo di battaglia».

Mentre Amoroso sogna l'Inter e un posto al fianco di Ronaldo (il procuratore è Giovanni Branchini, del Fenomeno), Francesco Guidolin cerca di dare la carica all'Udinese: «Abbiamo una macchie ed è la sconfitta interna con il Perugia, solo in parte ripulita con la vittoria di Empoli. L'alibi parte dovremo per forza cancellarla battendo la Juventus che resta una squadra difficile da superare nonostante le [f. bad.]

RAIUNO ORE

	(3-4-1-2)	(4-4-2)	
1	TURCI	RAMPULLA	12
8		MIRKOVIC	8
15	ZANCHI	TUDOR	19
23	PIERINI	MONTERO	4
2	NAVAS	DI LIVIO	7
18	GIANNICHEDDA	CONTE A.	8
20	APPIAH	PESSOTTO	17
19	JORGENSEN	TACCHINARDI	20
10	LOCATELLI	DAVIDS	26
11	POGGI	INZAGHI F.	9
7	AMOROSO	HENRY	5
	Arbitro: CESARI		
12	WAPENAAR	DE SANCTIS	22
5	CALORI	FERRARA	2
4	BERTOTTO	KUJANO	13
13	GENAUX	BRINCHELLI	15
6	WALEM	BLANCHARD	18
18	VAN DER WEGT	PERROTTA	23
9	SOSA	RIGONI	29
All.: GUIDOLIN		All.: ANCELOTTI	

Il

Andersson e Paramatti mandano ko i nerazzurri che s'aggrappano al gol di Baggio in vista del ritorno di domenica

Inter, s'allontana anche l'Europa di riserva

Una papera di Pagliuca a San Siro spiana la strada al Bologna

Robi Baggio con un gol nel secondo tempo ha riaperto un piccolo spiraglio per l'Inter sconfitta in casa dal Bologna nella partita di andata dello spareggio Uefa

Roberto
MILANO

L'anno orribile dell'Inter non conosce né soste né eccezioni. Sconfitto domenica nell'«amichevole» di fine campionato, il Bologna prenota la coppa Uefa, aggiudicandosi la sfida introduttiva di uno spareggio che, stando così le cose, sarà difficile strappare al suo naturale pronostico. Un errore di Pagliuca orienta la contesa. Ronaldo regge un tempo e poi si arrende. L'Inter è la solita parodia di squadra. Si scuote dopo aver incassato la bordata di Paramatti, va a segno con Baggio, avanza a testa bassa, si arena, si scioglie. Rinaldi e Mangone ne spengono i falò residui.

Cori anti-Peruzzi agitano San Siro un attimo prima che Lippi, Oriali e Moratti, l'Inter di domani e l'Inter di sempre, si accomodino in tribuna. Pagliuca ne ha viste tante, in carriera, ma 'sta storia dell'Angelo custode deve avergli provato qualcosa dentro se di fronte alla più scontata delle parabole, calibrata da Bettarini, esce ai confini dell'area, tampona Silvestre che tampona Andersson che tampona West. Finale: lo svedese ci mette lo zampino e inforca, goloso, la frittata. Siamo al 7', e già dopo due minuti Cappioli, su invito di Signori, aveva sfiorato il bersaglio. Alla 69ª tappa di una stagione massacrante, il Bologna può, così, recitare il copione che gli riesce meglio: difesa attenta e ben ancorata attorno a Mangone e Rinaldi, centrocampo imbottito, contropiede in canna. L'Inter balbetta. Quale spalla di Ronaldo, Hodgson ha scelto Ventola: il giovanotto si è smarrito. Baggio, lui, agisce da rifinitore, nel settore di Ingesson e Marocchi. Paramatti e Binotto spremono Milanese; sull'altro versante, Bettarini e Cappioli prendono in mezzo Zanetti. Sousa ha la bacchetta, ma non più (o non ancora) le gambe. Cauet si moltiplica. In difesa, Simic, West e Silvestre patiscono la stazza di Andersson e le fregole di Signori. Ogni folata, un brivido.

Fa caldo. Potrebbe pareggiare, l'Inter, al 13', su angolo di Baggino: Silvestre stacca da imperatore ma non inquadra la porta. Sousa (21') e Cauet (31') impegnano Antonioli dal limite. Improvvisa, al 25', una echilometrica stangata di Andersson, rifornito da Signori: il palo risparmia a Pagliuca una seconda, atroce, beffa. E visto che non è serata, ecco, al 44', un'altra, goffa, collisione Pagliuca-Silvestre. In pieno recupero, Zanetti ruba palla a Ingesson e, da felice posizione, stanga sul fondo. Alla ripresa, Winter avvicenda Ronaldo, afflitto da problemi muscolari. Baggio avanza il raggio d'azione. «Noi vogliamo Carlo Mazzone», si sgolano gli ultra bolognesi: hanno tutte le ragioni del mondo. Il Bologna ricava benefici influssi. Come spiegare, altrimenti, il raddoppio di Paramatti? Un diagonale ciclonico dal vertice destro dell'area, dal tipo di quello che Van Basten stampò alle spalle di Zenga in finale europea del 1988, che scrolla e annichilisce Pagliuca, spolverando le ragnatele dall'angolo opposto. Timide proteste per un presunto controllo di braccio. L'Inter, questa Inter, è un film che persino i produttori vorrebbero ritirare dalle sale. Si aggruppa ai brandelli di orgoglio che le restano. Paramatti, in mischia, sfila a Baggio la palla del 2-1. Si riscatta, l'ex Codino, ex in tutti i sensi, al 13', in capo a un'azione Simic-Silvestre. Il Bologna rinculа, l'Inter si butta: o la va o la spacca. Al 16', Winter imbecca Ventola che, a sua volta, scavalca Antonioli: spazza Mangone. E' il momento dei correttivi tattici: Maini e Eriberto avvicendano Binotto e Signori, la squadra passa dal 4-4-2 al 4-5-1. Il Bologna, adesso, concede troppo campo: c'entrano, anche, i tesori di energie profusi da luglio. E' il 27', quando Hodgson gioca la carta Pirlo: via Milanese. Nervo sostituisce Marocchi e va a coprire la fascia sinistra. Boggi prende decisioni impopolari, contro Pirlo e Ventola, ma non scandalose. La staffetta Cauet-Ze Elias ha del misterioso. Altro, non succede. L'Uefa in il glorioso prende fuoco: «In trent'anni di calcio non sono mai stato trattato così da una società». Ci si rivede domenica, a Bologna.

INTER [3-4-1-2]	1	BOLOGNA [4-4-2]	2
PAGLIUCA	5	ANTONIOLI	6
SIMIC	5	PARAMATTI	7
WEST	5	RINALDI	7
SILVESTRE	5	MANGONE	7
ZANETTI A.	5,5	BETTARINI	6,5
SOSA P.	5	BINOTTO	6
CAUET	6	(19' s.t. Maini)	6
(45' s.t. Ze Elias)	n.v.	INGESSON	6,5
MILANESE	5,5	MAROCCHI	6
(27' s.t. Pirlo)	n.v.	(30' s.t. Nervo)	n.v.
BAGGIO R.	6	CAPPIOLI	6
RONALDO	5,5	ANDERSSON K.	6,5
(1' s.t. Winter)	6	SIGNORI	6
VENTOLA	5	(19' s.t. Erberto)	6
All.: HODGSON	6	All.: MAZZONE	7

Arbitro: BOGGI 6

Reti: p.t.: 7' Andersson K.; s.t.: 3' Paramatti; 13' Baggio R. Ammoniti: Rinaldi, Milanese. Spettatori: paganti 24.573, incasso 656.965.000. Risultato: 30 maggio a Bologna.

Botte in allenamento. Mondo: «Ci carichiamo»

Il Toro ha i nervi tesi zuffa Ferrante-Minotti

Bruno Bernardi
TORINO

[illegible] scoperti [illegible] Toro. Orbassano come un ring, ieri mattino, durante la partita tra titolari e rincalzi, con Minotti [illegible] Ferrante protagonisti di un match fuori programma: [illegible] bomber subiva [illegible] paio di tackles piuttosto vigorosi da parte del difensore e, dolorante, protestava.

Scintille di ordinaria amministrazione [illegible] professionisti impegnati [illegible] dare il massimo. Ma poi i due sgomitavano all'inseguimento di [illegible] pallone. Finita l'azione, si affrontavano [illegible] [illegible] duro e dalle parole passavano alle vie di fatto, con qualche colpo proibito e manate in faccia, tipo quella del laziale Fernando Couto a Mancini, immortalata [illegible] tivù. Minotti e Ferrante venivano quindi separati da Parenti e dagli altri compagni.

Il gioco s'interrompeva e nascevano discussioni. [illegible] gli animi, Mondonico ordinava infine la ripresa della gara [illegible] Minotti, involontariamente, infilava un dito sotto l'occhio sinistro di [illegible]. Nulla [illegible] grave, per fortuna, ma l'attaccante rientrava [illegible] gli spogliatoi per precauzione e più tardi si sottoponeva ad [illegible] controllo medico che escludeva complicazioni. C'erano [illegible] cinquantina di spettatori all'allenamento [illegible] Mondonico, passando accanto alla rete di recinzione, cercava di stemperare [illegible] tensione [illegible] [illegible] battuta: «Squadra nervosa, squadra vittoriosa. [illegible] tanto mi da tanto, vinciamo 6-0 con [illegible] Brescia».

Intanto il tecnico ha provato la formazione per domenica, con Sommese confermato all'ala destra [illegible] Sanna [illegible] centrocampo. Il sardo aveva disputato [illegible] prova positiva a Treviso e, in questo [illegible] momento, è un'iniezione di energia fresca, come lo sarebbe [illegible] Crippa, poco utilizzato nell'arco della stagi[illegible] a [illegible] di infortuni [illegible] [illegible] un intervento chirurgico. La sfortuna però l'aveva nuovamente colpito il 4 [illegible] [illegible] [illegible] Delle Alpi quando, in uno [illegible] con Maldini, aveva riportato una piccola infrazione al piede. Sembrava [illegible] [illegible] poco conto, [illegible] per Crippa, come per Bucci e Mercuri, il campionato è già finito. Con i rientri di Lentini e Tricarico, i [illegible] crificati saranno Asta [illegible] [illegible].

Mondonico vuole assolutamente i [illegible] punti [illegible] quindi sceglie una formula offensiva, con Ferrante punta, Sommese e Lentini alle estreme e Scarchilli più avanzato, senza con questo alterare gli equilibri tra i reparti per evitare di farsi infilzare in contropiede. [illegible] avvenne all'andata. Artistico, titolare a Treviso, torna in panchina, pronto ad [illegible] qual[illegible] fosse necessario un ariete per dare più peso all'attacco. Del resto in [illegible] la formula [illegible] doppio centravanti ha spesso dato buoni risultati.

[illegible] difesa, Bonomi ha smaltito il dolore al ginocchio e ha potuto intensificare la preparazione, così come Ferrante che, dopo due settimane passate più in infermeria - a curare l'infiammazione [illegible] una coscia - che [illegible] campo, [illegible] potuto finalmente allenarsi [illegible] continuità.

Nelle ultime tre domeniche, Ferrante ha giocato in condizioni fisiche tutt'altro che ideali. [illegible] i denti [illegible] [illegible] rimasto a [illegible] co. Ciononostante [illegible] [illegible] la leadership della classifica cannonieri [illegible] [illegible] gol, quattro in più [illegible] Hubner, il [illegible] concorrente più pericoloso. La difesa bresciana è la più solida, eppure Ferrante conta di interrompere il digiuno che dura da 270'. Il bomber granata tiene anzitutto alla serie A, [illegible] centrare la doppietta - aggiungendo alla promozione il suo primo titolo di [illegible] [illegible] sia pure in serie B - [illegible] rebbe il massimo. E il faccia a faccia con il bresciano Hubner domenica sarà uno stimolo in più.

Durante la partitella il difensore [illegible] duro sul bomber che reagisce: manate in faccia, [illegible] [illegible] insulti davanti ai tifosi

Due entrate di Minotti hanno acceso gli animi al Toro causando la temporanea interruzione della partitella a Orbassano

TOTOCALCIO

[illegible] [illegible] [illegible]

1	Atalanta	F. Andria	1
[illegible]	Chievo Verona	Cesena	X
3	Cosenza	Cremonese	[illegible]
4	Genoa	Lucchese	1
5	Napoli	Monza	1
6	Pescara	Reggina	2
7	Ravenna	Lecce	1X
8	Reggiana	Treviso	1X2
9	Ternana	Verona H.	[illegible]
10	Torino	Brescia	1X
[illegible]	Ath. C. Bilbao	[illegible]	1
12	Real Madrid	Majorca	12
[illegible]	Eintracht Francof.	[illegible]	1X2

TOTIP

[illegible] N. [illegible]

PRIMA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	X 1
SECONDA CORSA	2 1
Roma (galoppo)	1 2
TERZA CORSA	2 X
Livorno (galoppo)	2 2
QUARTA CORSA	1 2 1
Albenga (trotto)	2 1 X
QUINTA CORSA	X X
Padova (trotto)	1 X
SESTA CORSA	1 1
Kokemaki (trotto)	1 X
CORSA PIU'	1
Kokemaki (trotto)	6

Formula 1: oggi [illegible] Barcellona prove libere per il Gp di Spagna

Schumi: Bayern, ti vendico

«Ma le McLaren qui sono il Manchester»

Cristiano [illegible]
Inviato a BAR[illegible]

Mentre nei cieli d'Europa Eddie Irvine si prendeva una gran paura e doveva rientrare a Milano a cau[illegible] [illegible] rottura [illegible] parab[illegible] del [illegible] jet (l'irlandese è poi ripartito con un aereo di linea), Michael Schumacher e [illegible] Hakkinen hanno dato vita al primo confronto diretto del Gran Premio di Spagna. Entrambi, prendendola da lontano, hanno parlato della finale di Champions League giocata mercoledì sera proprio a Barcellona. «Ho visto in tivù gli ultimi minuti - [illegible] detto il tedesco - e credo che un pareggio sarebbe stato più giusto. Così è come rimanere senza benzi[illegible] all'ultimo giro dopo aver domi[illegible] una corsa. Il 2 a 1 è troppo per gli inglesi. [illegible] questo [illegible] il calcio». Tocca a Schumi ora «vendicare» il Bayern. Mika è andato addirittura al Camp Nou: «Mi sono divertito molto, spettacolo eccitante. Era la prima volta che assistevo dal vivo a [illegible] gara così importante». Poi, in privato, [illegible]a aggiunto: «In verità non ho visto i due gol vincenti di Sheringham e Solskjaer perché [illegible] stavono intervistando e pensavo che ormai il risultato non sarebbe cambiato. Comunque non avrei po[illegible] [illegible] il tifo per il Manchester, visto che sulla [illegible] vettura inglese c'è il motore tedesco Mercedes...».

Amenità a parte, le schermaglie della vigilia non si sono differenziate dal solito copione. Gioco in difesa di Schumi, attacchi prudenti del finlandese. «Lo sappiamo - ha ripetuto il ferrarista - che il circuito di Montmelò non [illegible] è favorevole. Le McLaren qui va più forte. Una pista molto differente da Montecarlo, liscia e con curve [illegible] loci. Purtroppo non avremo novità [illegible] motore, quello Evoluzione lo monteremo sulle vetture solo più avanti. Avremo un weekend difficile, ma nulla è impossibile».

E se fosse più vicini di quanto non pensiate alla McLaren? Sarebbe una mazzata per i vostri rivali... «Non so - ha risposto Schumacher -. Soprattutto sarebbe sorprendente per noi. Una [illegible] tuttavia mi sembra sicura: in questa stagione la lotte sarà ristretta a [illegible] piloti e due team. Alcune altre squadre hanno [illegible] [illegible]timo potenziale, [illegible] ha [illegible] per esempio la Ste[illegible] in Brasile, [illegible] alla lunga la sfida per il titolo sarà [illegible] questio[illegible] privata tra [illegible] e Ferraris.

Nella attuale trasposizione dei ruoli (Schumi è in testa al [illegible] nato [illegible] Hakkinen inseguì, Mikka ha usato esattamente gli stessi termini che il tedesco era solito usare lo [illegible] anno, [illegible] però essere altrettanto [illegible] [illegible] preciso. A chi gli ha chiesto che [illegible] fosse [illegible] di preciso nel Gp di Mo[illegible] due settimane fa, lo scandinavo [illegible] replicato: «Non so, non [illegible] è capito bene. L'unica cosa certa [illegible] che la mia MP4/14 [illegible] molto difficile da guidare». E i problemi d'af[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] dall'inizio della stagione? [illegible] le McLaren sono troppo sofisticate? «Non credo che i guai siano dovuti [illegible] un [illegible] [illegible] tecnologia. Certo, costruendo una vettura completamente nuova, si prendono sempre dei rischi. Questo è normale. Ma le prestazioni [illegible] straordinarie. [illegible] stiamo lavorando molto, molto duramente, per evitare altre fermate prima del traguardo. E sono fiducioso».

Mi se [illegible] [illegible] fosse sconfitta anche domenica, sarebbe un vero disastro... Hakkinen ha scosso la testa, chiuso gli occhi, ponderato la risposta, [illegible] guardato [illegible] piano [illegible] [illegible] sussurrato: [illegible]o... quasi un disastro».

Oggi dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14 ci saranno le prime prove libere. Fatto strano: il miglior tempo segnato in tutte le prove invernali sulla pista spagnola appartiene a Barrichello su Stewart in 1'20"04, seguito [illegible] Jarno Trulli con 1'21"07 e Hakkinen [illegible] 1'21"16. Michael Schumacher [illegible] questa classifica è soltanto decimo (1'21"73). Ma questo risultato [illegible] stato ottenuto la scorsa settimana, quando [illegible] finlandese della McLaren è stata più veloce della Ferrari di un solo decimo.

Per conoscere l'esatta [illegible] [illegible] sarà dunque necessario [illegible] dere [illegible] qualificazioni di domani, quando [illegible] potrà più [illegible] dare la verità.

Tennis: [illegible] Parigi l'americano sembra aver imboccato la via del tramonto

Sampras travolto da Medvedev

Avanza la Farina, che affronterà la Capriati

Stefano Semeraro
PARIGI

Forse [illegible] solo un momento grigio, [illegible] - appena poggerà i piedoni sull'erbetta fresca di Wimbledon - Pete rifiorirà come un geranio. O forse il match perso ieri contro Andrei Medvedev (7-5, 1-6, 6-4, 6-3) sulla terra di Parigi - dove in [illegible] la carriera ha elemosinato al mas[illegible] [illegible] semifinale - è stato [illegible] punto [illegible] non [illegible].

A digiuno di Slam da Wimbledon '98, di tornei da Vienna (robetta, per lui) nello [illegible] ottobre, in tutta la prima metà del '99 Sampras è stato il soda fiacco di se stesso. «Se non avessi saltato gli Australian Open la [illegible] [illegible] sarebbe già finita», aveva detto sbarcando a Parigi dopo l'ingloriosa secondo turno perso contro Meligeni a Roma. Si [illegible] anche iscritto alla mega-esibizione a squadre di Dusseldorf, sempre snobbata, [illegible] po' come gli studenti pigri che tentano di recuperare la notte prima dell'esame. Ma già [illegible] Marin lo si era visto vuoto, lento, rinunciatario, e anche ieri - contro [illegible] [illegible] grande promessa [illegible]ata dai dollarmi come Medvedev, oggi n. 100 Atp - ha messo tristemente insie[illegible] solo pochi cocci del [illegible] tennis miracoloso. [illegible] da capire [illegible] è colpa solo di un clamoroso (ma recuperabile) deficit [illegible] preparazione, se l'anemia mediterranea [illegible] cui soffre da sempre lo sta sfibrando o se 12 anni di carriera degni di poemi e [illegible]ue equestri (11 titoli dello Slam, 6 anni di fila da n. 1) lo hanno ormai asciugato. A 28 [illegible] avrebbe ancora tempo per inseguire gli ultimi record, ma il semidio è rimasto integro?

Silva [illegible] (a fianco) ha vinto un match [illegible] di tre ore e mezzo con la Sugiyama

In margine, buona giornata per Gaudenzi - che ha ruminato un altro tedesco, il n. 133 Hantschk (1-6, 6-3, 6-4, 6-3) e aspetta il tosto Ulihrach - e per la Farina, che [illegible] bua [illegible] [illegible] gambotta e qualche tremolio nel braccio ha vinto un match maratona di tre ore e mezzo con [illegible] Sugiyama (6-4, 5-7, 11-9) e avrà la rediviva Capriati. Navarra non aveva invece più nulla da spendere contro il troppo più forte wunderkind Tommy [illegible] (6-1, 6-3, 6-1) e la Serra-Zanetti ha ceduto alla Carlsson (6-3, 7-6). Da segnalare - [illegible] [illegible] [illegible] (un [illegible] lasciato [illegible] Canas), Graf, Seles [illegible] Kournikova - il [illegible] strappato dalla promettentissima 17enne belga Henin alla n. 2 del mondo Davenport (6-3, 2-6, 6-2) e i ripetuti, teatrali (e simulati?) malesseri di [illegible]ary «Crestina» Pierce durante il match perso contro [illegible] Martinez (4-6, 6-3, 6-3).

www.renault.it

Veicoli Commerciali Renault.

Rilassarsi conviene.

LeasinGold* a tasso zero
Leasing in 36 mesi a tasso zero con estensione gratuita della garanzia fino a 3 anni o 100.000 Km

FinGold** a tasso zero
Finanziamento in 36 [illegible] [illegible] tasso zero con estensione gratuita della garanzia fino a 3 anni o 100.000 Km

TWINGO VAN	1.2 Benzina	da L. 12.312.827 - € 6.359,04
CLIO VAN	1.9 Diesel	da L. 15.729.494 - € 8.123,61
EXPRESS	1.9 Diesel	da L. 15.735.636 - € 8.126,78
KANGOO EXPRESS	1.2/1.4 Benz., 1.9 Diesel	da L. 15.443.970 - [illegible] 7.976,14
TRAFIC	1.9 Diesel, 2.5 Diesel	da L. 23.927.910 - € 12.357,73
MASTER	2.5 Diesel, 2.8 dTi	da L. 30.300.000 - € 15.648,64

Prezzi IVA e trasporto su strada esclusi.

Il lavoro provoca stress? Provate a lavorare con i Veicoli Commerciali Renault. Oggi, infatti, passare a Renault Master, Kangoo Express, Clio Van, Twingo Van, Trafic o Express significa poter scegliere tra la comodità di LeasinGold, un leasing a tasso zero in 36 mesi, o il relax di FinGold, un finanziamento in 36 mesi a tasso zero, entrambi con l'estensione gratuita della garanzia fino a tre anni o 100.000 chilometri (sono coperti i difetti di origine su: motore, cambio, organi meccanici ed elettrici. [illegible] gratuita la manodopera su due tagliandi di manutenzione). Senza dimenticare, in alternativa, la valutazione dell'usato dato in permuta: minimo 6 milioni*** per chi sceglie Master e 2,5 milioni*** di supervalutazione su Kangoo Express, rispetto alla quotazione Eurotax Blu. Anche il lavoro diventa più comodo, con i Veicoli Commerciali Renault. Master, per esempio, ha la soglia di carico più bassa della categoria. Per fare bene il proprio lavoro, conviene rilassarsi e con i Veicoli Commerciali Renault, rilassarsi conviene.

* LeasinGold in 36 mesi tasso zero. Esempio con importo per il [illegible] L. 30.000.000 (IVA esclusa) - 1° canone anticipato L. 3.000.000 (pari al 10% dell'importo) - Importo finanziato L. 27.000.000 - 35 canoni da L. 754.300 - Riscatto L. 600.000 (2% dell'importo) - La percentuale dell'anticipo sull'importo viene proposta anche nella misura del 20% e 25% con le conseguenti variazioni dei canoni. - Spese Dossier L. 300.000 - Imposta di bollo L. 20.000.

** FinGold in 36 mesi a tasso zero. Esempio di finanziamento: Master da L. 37.726.050 (IPT esclusa, IVA inclusa) - Anticipo L. 17.726.050 - Importo finanziato L. 20.000.000 - 36 rate da L. 555.600 - TAN 0% - TAEG 0,81% - Spese dossier L. 250.000 - Imposta di bollo L. 20.000 - Max finanziabile, 80% prezzo listino (fino ad un massimo di L. 30.000.000 per Master e L. 65.000.000 per Master con allestimenti).

Offerte non cumulabili tra loro né con altre in corso. Salvo approvazione FinRenault. Le offerte sono valide solo sulla gamma Veicoli Commerciali e fino al 31/8/99.

*** IVA inclusa

I Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle. Parlatevene! E la Fiorentina del Gruppo.

Veicoli Commerciali Renault. Lavori meglio, vivi di più.

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

PARMALAT
DEDICA LE SUE VITTORIE
AI SUOI CONSUMATORI

giro d'Italia 82°

Tappa «blindata» dagli uomini del Pirata e successo allo sprint del francese che ha rischiato la prigione

Pantani gioca a scacchi coi Grandi Rivali

Jalabert intanto si nasconde

I pugni al cielo. Virenque festeggia la vittoria: almeno per ■ giorno ■■■ lui torna a parlare di sport

inviato a RAPALLO

Non fatevi ingannare da un ordine d'arrivo che, a dispetto di quattro salite, ammucchia alle spalle del sorprendente Virenque una cinquantina di corridori nello spazio di pochi secondi. E' davvero cominciato ■■ altro Giro, a Rapallo. Ma, come nel calcio la tattica prudente e sagace frutta lo zero a zero, così in bici un bel catenaccio può bloccare gli attaccanti. Il lato curioso della vicenda è che sono stati i più forti a far catenaccio: Pantani e i suoi corazzieri. Sempre sei o sette uomini gialli della Mercatone a tenere ■ redini del gruppo, salvo lasciare spazio a chi sparava a salve. Come Virenque e Blanco nel finale. Quale interesse avevano i «gialli» a inimicarsi con un dispetto due squadre come Polti e Vitalicio? O a impedire una fuga che avrebbe tolto possibili abbuoni a Jalabert e soci?

Ma quando contava, il catenaccio è stato ermetico. E non ha impedito al Giro di dare ■ prima risposta: ■ padrone sono io, Pantani. Sembra di tornare ai tempi di Indurain, quando la corsa si muoveva soltanto se stava bene al Capo. Che, in vista delle montagne, Cuneo e poi l'arrivo duro di Oropa dopo il riposo di oggi, non voleva sprecare munizioni.

Forse non è stata una tappa divertente per chi sperava di cogliere bandane al vento e fughe arrembanti. Ma lo decide ■ Capo, quando è ora di divertirsi. Sem■■ stupisce la remissività dei rivali. Solo Camenzind a una decina di km dal traguardo ha lanciato un belato, che però ■ quanto tale non è stato udito da nessuno.

Il Giro, che sui saliscendi dell'Appennino si è docilmente consegnato a Pantani, domani e domenica ■ Piemonte dovrà dare una seconda importante risposta. E' gattone Jalabert il suo avver■■■ più pericoloso? Il francese fa ■ fusa a tutti, principalmente al Pirata; e se ne sta sulle ruote cercando di passare inosservato, color rosa permettendo. Se dovesse superare indenne o quasi le prossime due tappe diventerebbe un gattone con le unghie lunghe.

Il Giro è cominciato. Ma è anche drammaticamente finito per molti, perché dentro ogni corsa si nasconde l'uomo del martello, che ha in pugno il destino dei corridori. E quando il martello si abbatte, succede come a Dario Frigo o a Leonardo Piepoli: vanno fuori corsa ■■ le ■■■ rotte. Nella discesa ■■ Passo Cento Croci c'era una curva a «esse», ■ 70 l'ora bisognava essere acrobati per ■■■ in piedi. Qualcuno non ce l'ha fatta. L'immagine di Petito che vede Frigo nel fosso, ■ ferma, ma anzichè aiutarlo ad alzarsi ■■■ dargli soltanto una timida carezza, perché comprende subito ■ gravità ■lla situazione, è tenera e commovente. Frattura della clavicola sinistra, per lui ■■■ per Piepoli, che ieri arrivava vicino a casa.

Ma con Frigo il martello ha colpito più duro. Era terzo in classifica, ero il giovane emergente. Meno di ■■ minuto da Pantani, l'aveva quasi eguagliato ■ salita ■ anche ■ cronometro. Contava le ore, ■■■ giorni, che lo separavano dall'ascesa di Oropa, perché da pochi mesi aveva fatto la sua scelta di vita. Si ■■ trasferito da Milano a Biella e ■■■ messo ca■■ con Susanna, la fidanzata, che sta ■ quelle parti. Quante volte era salito a Oropa, in attesa del Giro. «Quest'anno voglio fare il gran salto di qualità», a■■■ detto un paio di giorni fa. Ma non aveva fatto i conti con l'uomo del martello.

Tante altre cadute hanno segnato ■ corsa. Anche quella di Heras e Gonzales in fuga, superati e beffati per quel motivo da Virenque e Blanco. E Gonzales doveva andare a cercare la sua ■■ nel bosco, come un ■■■ ■ tartufi. Cadute e ritiri. Come Vainsteins. O quello, sorprendente, dello sprinter Ivan Quaranta. «Il ciclismo ■■■ permette ■ andare in discoteca», commentava al proposito l'ex citì Martini.

■■■■ ■■■■ RITIRATO

Ordine d'arrivo. 1. Virenque (Fra) in 6h 56'34", abbuono 12"; 2. Blanco (Spa) st, abb. 8"; ■. Rebellin a 21", abb. 4"; 4. Sgambelluri a 22"; ■. Teteriouk (Kaz) a 34"; ■. Zintchenko (Rus), 7. Glomser (Aut); 8. Figueras, 9. Zaina, 10. Camenzind (Sui), 14. Pantani, 17. Jalabert, tutti con il tempo di Teteriouk.

Classifica. 1. Jalabert (Fra) in 57h 50'04"; 2. Pantani a 4"; 3. Honchar (Ukr) a 1'13"; 4. Gotti a 1'17"; 5. Clavero (Spa) a 1'22"; 6. Camenzind (Sui) a 1'28"; 7. Zuelle (Svi) a 2'08"; ■. Axelsson (Swe) a 2'09"; 9. Noè a 2'23"; 10. Jimenez (Spa) a 2'43". Ritirati: Frigo, Piepoli, Quaranta.

■ ■■■■ Il Giro effettua la sua unica giornata di riposo. Ripartirà domani dalla provincia di Cuneo con ■ Bra-Borgo San Dalmazzo (km 187), con tre Gran Premi della montagna, fra cui il Fauniera (o colle del Mulo) di 2511 metri.

Virenque, schiaffo alle ombre

«La vittoria è più grande delle rivincite»

Pierangelo Sapegno

Inviato a RAPALLO

Oggi è un bel giorno, perché ha vinto la faccia sporca del Giro, quello che in Francia chiamano «Monsieur le dopè», quello ■■ è quasi finito dentro, quello che non voleva più nessuno, quello che quando s'è presentato qui il primo giorno aveva paura di parlare, aveva paura della gente, degli altri, di tutto. Oggi è un bel giorno, perché ha vinto Richard Virenque, che è antipatico a molti perché non ha mai cercato di essere simpatico, che sembra un'ala destra con i piedi piatti e le gambe storti■■■■■, che ogni volta che fa qualcosa c'è sempre un sospetto, un'accusa, ■ un'altra cosa che gli fa male. Adesso ha vinto e qualcuno domani scriverà che ha comprato Blanco. Oppure, scriveranno che è un ■■■. Virenque, invece, piace proprio perché ■■ lo è, perché ■ uno che ha sbagliato, come fanno gli uomini normali, e se ha sbagliato, ha il coraggio ■ non scappare ■ ■ sfidare gli altri. E quando un giornalista gli chiede «è una rivincita per te?», lui risponde: «La vittoria è più grande di tutte le rivincite».

Richard Virenque ha vinto in una tappa di saliscendi, alla fine di una volata con Santiago Blanco, un altro che ha collezionato le sue belle polemiche per aver firmato tempo fa due contratti insieme. Quando ha vinto, ha picchiato l'urlo a pugni. Poi ha aspettato il gruppo e ■ primo che ha abbracciato è stato Jalabert. «Mi è stato molto vicino nei momenti difficili. L'ho sentito vicino anche ■■■ in un momento bello». E Jajà, occhi svegli e veloci, con la sua faccia da brigante ■■■■: «Sono contento davvero per Richard. Sapevamo tutti che era un buon corridore. Ma oggi ha dimostrato qualcosa di più. Ha dimostrato di avere le risorse fisiche, morali e psicologiche per tornare a vincere. Oggi, lui ha conquistato il rispetto di tutti». Subito dopo l'arrivo, Virenque si emoziona un po' davanti all'assalto delle telecamere, confessa di «aver molto pensato a Franco Polli, perché se oggi ■■■ qui, con questa maglia addosso e tutti voi attorno, lo devo a lui. Era difficile venire al Giro 15 giorni fa. Adesso posso dire che l'Italia mi ha fatto ■■■ grande regalo». E' tornato a vincere dopo ■■■ ■ quel tempo. Ironico: «Con tutti i problemi che ho avuto, era ■■ po' difficile riuscirci». Ma lo ■■■ è un'ironia triste. Nel giro delle polemiche sul doping, Monsieur le dopé ha raccolto i ■■■ pezzi e i brandelli sparsi di un ■■■■ passato fra le procure e i poliziotti annunciando ogni tanto anche il suo ritiro. Oggi può finalmente dire così, che quello che prova «è un sentimento di vittoria, un sentimento di gioia per ■■■ sempre creduto ■■ ■■■ Ho cominciato il giro che ■■■ distrutto, che ■■■ avevo neanche una spe■■■■. Chiedevo a questa ■■■■ soltanto di ridarmi lo sport, la mia vita e nient'altro. Questa è una vittoria importante per me. Ma fa bene anche a tutto il ciclismo, credo sia una cosa molto buona. Ho voglia di parlare di sport. E oggi voi ■■■■ qui per questo». Se che non ■ stata un'impresa ■ sua: ■■■ hanno lasciato andare perché avevo 10 minuti di ritardo. Ma il biglietto della fortuna bisogna pure saperlo prendere». Ringrazia Blanco: «Senza di lui non sarei riuscito ■■ arrivare alla fi■■■.

Virenque non sorride mai. Il Tour? «Come faccio ■ dirlo. Vivo alla giornata, ■■■ tutto quello che mi sta succedendo. Non ■■ quello che mi può capitare domani». E allora gli dicono, non sembri felice anche se dici di esserlo. «Non è vero. Lo sono, ma è un'emozione che ho dentro. Mi riesce ancora difficile ■ sorriso. Ma verrà. Tornerà». Se ne va così, piedi piatti ■ gambe storte. Dice «speriamo che resti ■ sole», prima di uscire.

SPORT ■■■■

■ **CALCIO,** ■■■ ■■■■■ E' slittata a mercoledì ■ giugno l'assemblea della Lega di A ■ B che ■■ dovrà tenere il 3. In calendario, tra l'altro, diritti tv, ripartizione dei proventi spettanti alla ■ e mutuo che la Lega intende chiedere per far fronte al calo del Totocalcio.

■ **FI,** ■■■■■ ■ ■■■■■■ Clamorosa indiscrezione dal Giappo■■: Flavio Briatore starebbe trattando (con l'aiuto di Ecclestone?) l'acquisto o una partecipazione nella Dallara, ■ fabbrica italiana di vetture da corsa impegnata anche in Indy oltre che in F3. Obiettivo: mettere ■■ piedi una scuderia di F1 nei prossimi anni.

■ **BOXE, PICCIRILLO** ■ ■■■■■ Primo contatto ieri fra Michele Piccirillo e l'argentino Juan Coggi, che domani sera a Bari, stadio Della Vittoria, ■■■■■ protagonisti del mondiale Wbu pesi welter. Vincere, per il detentore italiano, significherebbe avere l' ■■■■■ ai più importanti ring del mondo.

■ ■■■■■ ■■■■■ ■■ ■■■■■ L'inglese Fogarty e la sua Ducati ■■■ l'accoppiata da battere domenico nel Gp d'Italia a Monza. Agguerrita la pattuglia di outsiders, con Edwards e Slight (Honda), Haga (Yamaha), Chili (Suzuki) ■ Goddard (Aprilia).

■ ■■■■■■ **SETTEROSA OK.** La Nazionale femminile di pallanuoto semifinalista in Coppa Fina che ■■ disputa in Canada. La squadra di Formiconi ha vinto il suo girone pareggiando 5-5 con ■ Russia nella 3ª partita ■■■ torneo. ■ semifinale le italiane affronteranno l'Olanda che ha battuto gli Usa 9-7.

■ ■■■■■ **FRANDI** ■■■■■■■■ L'ex vice presidente Federnuoto, Frandi, squalificato per due anni. Lo ha deciso la Disciplinare dopo ■■■ esaminato ■■ deferimento per la concessione alla Valdarno Nuoto di una piscina. Dagli atti risulta ■■■ documento inviato dal comitato toscano, ma firmato da Frandi.

IWT Roma

Si consiglia di leggere attentamente la nota informativa che deve essere consegnata prima della sottoscrizione

Per garantirti una doppia sicurezza aggiungiamo il tuo capitale in ogni momento.

Serenità e sicurezza sempre ■ portata di mano per voi e per i vostri familiari.

BNL Patrimonio Sicuro è un'importante copertura sulla vita con in più tutte le possibilità di un investimento in una gestione assicurativa. Due capitali: quello assicurato, calcolato sulla base dell'età, del premio versato ■ della durata prescelta; ■ quello disponibile, riconosciuto in qualsiasi momento. La rivalutazione delle prestazioni parte sempre da un minimo garantito del 3% annuo. Inoltre BNL Patrimonio Sicuro gode di tutti i vantaggi fiscali garantiti dalla legislazione sui prodotti previdenziali:

- nessuna tassa sulla successione;
- nessun cumulo sull'asse ereditario.

■■■ Gestioni ■■■ ■■■■■■■■ Personale. Il ■■■ capitale ■■■ ■■■■■■

BNL
Banca Nazionale ■■■ Lavoro

Rivolgiti alle agenzie ■■■ Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari di BNL Investimenti ■■■. BNL Patrimonio Sicuro ■ un prodotto curato da BNL Vita SpA.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

VI OFFRE

FINO A LIRE

3.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

solo su

FORD KA

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.

FORD FIESTA

compresa di:
airbag lato guida e passeggero, chiusura centralizzata, alza cristalli elettrici, antifurto elettronico immobilizer, lunga protezione.

E PER CHI NON HA L'USATO...
OFFERTA FULL OPTIONALS
A SOLE LIRE
490.000

Ford Ka
● CLIMATIZZATORE
● SERVOSTERZO
● ANTIFURTO ELETTRONICO E CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO
● LUNGA PROTEZIONE

Ford Fiesta
● CLIMATIZZATORE
● SERVOSTERZO
● METALLIZZATO
● RADIO 3000
● ANTIFURTO ELETTRONICO E CHIUSURA CENTRALIZZATA CON TELECOMANDO
● LUNGA PROTEZIONE

ORGANIZZAZIONE

Ford

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Authos

Servizio clienti Numero Verde 167-558899

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - [illegible] - TEL. 011/7395353

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. [illegible]
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. [illegible]

Car-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 100 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711873

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 011/6404038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

OFFERTA VALIDA PER VETTURE CONSEGNATE ENTRO IL 31/5/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Accomodatevi.

*Extra supplement VL e ricevete.

Carta Prima. Prima e abbondante.

Carta Prima è rivolta a chi preferisce sempre la comodità del treno per i suoi frequenti viaggi, sia di lavoro che di piacere, ed ama giungere direttamente al centro delle città. È valida sei mesi, costa 40.000 lire e offre lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima classe, su tutti i treni. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni o nelle agenzie di viaggio. Carta Prima, in quanto a comodità seconda a nessuno.*

Carta PRIMA

FERROVIE DELLO STATO

Cambiare muoversi. Il treno.

BERLONI

Cucine mondiali, premi mondiali.

Gloria Bellicchi Miss Italia

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai Concessionari Berloni che hanno l'iniziativa vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi a tasso zero. Acquistando una cucina completa di elettrodomestici, potrete usufruire dei seguenti vantaggi: da £ 3.000.000* a £ 6.000.000* sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a £ 6.000.000* vendita abbinata ad una lavastoviglie Ariston, Indesit, Rex o Smeg a sole £ 99.000. Da £ 10.000.000* in poi, vendita abbinata alla lavastoviglie ed estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali!

* I.V.A. inclusa.

▶ La vendita abbinata è una promozione commerciale dei Concessionari aderenti all'iniziativa.

CONCESSIONARI BERLONI IN LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:

LIGURIA
Genova
EL.GI - Via S. Martino, 83/R - 010/3333430
Mobili Caselli - Via Walter Fiaschi 8-R- Reti, 63/R - Loc. Sampierdarena - 010/6454293
PRS Mobili - Via G. Carbone, 10 - 010/211998
Terranova Mobili - Via Canevari, 208 R. - 010/877618
Castagna di Serra Riccò - Ronco Arr.ti - Via Fill Canepa, 46 - 010/751007-752426
Cicagna - Mob.clo Lomani Mario - Via Carpenete, 1 - 0185/92077
Imperia
Nuova Idea di Franchi - Via Repubblica, 33 -
Arma di Taggia - Paolo Arr.ti - Via Oro. 1 - 0184/478270
La Spezia
Arr.ti Mozzachiodi - Via Monfalcone, 55 - 0187/702218
Bonassola di Ortonovo - Marcesini Mobili - Via Aurelia, 141 - 0187/6685
Piana Battolla - Bertoni Mobili - Via XXV Aprile, 5 - 0187/561895
Savona
Conserio - Cucine & Cucine - Loc. Cà Lidora - 019/518461
Valleggia di Quiliano - Mercatone del Mobile - Via Briano, 5 - 019/884616 - 884675
PIEMONTE
Alessandria
Dalfonchio Mobili - Strada Tortona - Garbagna-Fraz. Baracca - 0131/884395
Canalugo Ligure - Mob.clo Serratto - Via Umberto I, 30 - 0143/90286
Casale Monferrato - Casalarredi - Str.Valenza 7 Z.I. (Uscita Casale Sud) - 0142/456452
Felizzano - Due Erre Mobili - Via Paolo Ercole, 49 - 0131/791620
Ovada - Parodi - Via Pastore, 5 - Loc. CO.IN.OVA - 0143/822791 - 80134
Asti
Isola D'Asti - Perosino Arr.ti - C.so Gen. Volpini, 89 - 0141/958455
Biella
Vergnasco - Cerrione - Mobili Lanza - Via Papa Giovanni XXIII, 19/21 - 015/671102
Cuneo
Giraudo Mob. - C.so Dante, 30 - 0171/698820 - 692470
Alba - Antossi Arr.ti - C.so Cortemilia, 17/D - 0173/290126
Casalgrasso - Gili e Gerbaudo - Via Lombriasco, 1/3 - 011/975098
Dogliani - Fontana Mobili - Via Torino, 220 - 0173/721169-70538
Fossano - Viglietti Arredamenti - Via S.Bernardo,19 - 0172/62481
Monasterolo di Savigliano - Centro Cucine di Brunetto - Via Ruffia, 6 - 0172/373397
Verzuolo - Dolce Casa - Via Provinciale Saluzzo, 36 - 0175/86222

Novara
Gruppo Mobili Giorgi - Via Americhe, 1 - 0321/471633
Suno - Clerici Arredamenti - Via Novara, 32 -
Borgolavezzaro - Rezzaro Arr.ti - Via Torre, 1 - 0321/90246
Camerlano - Il Brisco - Via Novara, 1 - 0321/879459
Solcio di - Mobili "Demi" - Via Sempione, 63 -
Torino
Cascella Arr.ti - C.so Brescia, 35 - Via Pavia - 011/284070
Fill Echini - Via Adamello, 1 - 011/4115825
Mobildream - P.zza Galimberti, 1 - 011/3172533
Pellegrino Walter - Via E.Brusa, 1 - 011/734336
Alpina Pinerolo - Caferelli arreda - Via Giustetto, - 0121/202193
Azeglio - Mobili Angela - Via Piverone, 2 - 0125/72120
Carmagnola - Vartuli - Via S. Francesco Sales - 011/9716239
Caselette - Arr.ti Zavatteri - C.so Susa, 29 - 011/9688291
Cavour - Ritratti di Casa - Via Saluzzo, 28 - 0121/600285
Montalto Dora - Pedrotta Arr.ti - Via G.Vecchiolino, 2 - 0125/651141
- dia - Via Giaveno, 44 - 011/9003361
Canavese - Ruggiero mobili - C.so Re Arduino, 42 - 0124/29573
Rivoli - Assomobili - C , 240 - 011/9586334
Robassomero - Arredamenti - Via Lanzo, 17 - 011/9235673
Verbania
Cannobio - F.lli Colombo - Via Umberto I, 27 - 0323/70175
Croppo di Trontano - F.T.L. Domus 3000 - Via L. Da Vinci, 30/35 - 0324/249214
Gravellona Toce - Centro Cucine di Nolli - C.so Roma, 195 -
Vercelli
Quarona - De Fabiani center - Via Gibellino, 2/B - 0163/430982
VALLE D'AOSTA
Aosta
Casa Aste - Reg. Borgnallo - 0165/31154 -

BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

E-mail berloni@berloni.it www.berloni.it
Mobili Berloni S.p.A. - Via dell'Industria, 28 - 61100 Pesaro Tel. 0721-4491 - Fax 0721-402063
Per informazioni sul concorso potete rivolgervi ai Concessionari Berloni o chiamare il nostro numero verde
Numero Verde 800-235966
Dalle 9.00 alle 12.00 Dalle 15.00 alle 18.00
Sistema Qualità Certificato Riconosciuto in tutto il mondo

In [illegible] l'azienda modenese, affidata alla Ferrari, è tornata competitiva

Maserati, una sfida vincente

Arriva sui mercati la 3200 GT automatica

[illegible]

inviato a FORTE [illegible]

«Il 1999 sarà l'anno della Maserati. Ormai possiamo dire che è tornato in scena un grande marchio sportivo italiano. Ben diverso dalla Ferrari, ma in grado di rivolgersi a una fascia di mercato più ampia e capace nel suo campo di regalare divertimento e gioia di guidare». Così [illegible] Montezemolo al [illegible] di Barcellona, presentando nei giorni scorsi il ritorno del Tridente in Spagna.

Concetti che trovano immediato riscontro a Forte dei Marmi per il primo test stradale della nuova 3200 GT con cambio automatico e che l'amministratore delegato [illegible] Cavallino, Paolo Marinsek, ribadisce nei suoi aspetti industriali e tecnici. «Nel maggio '98, dopo [illegible] ristrutturato la Maserati, fermando la fabbrica di Modena per sei mesi, abbiamo presentato la Quattroporte Evoluzione. In settembre il debutto della 3200 GT, poi quello della versione automatica. In [illegible] anno l'azienda [illegible] trasformata, compiendo un salto di qualità notevole sotto tutti gli aspetti. I momenti più difficili [illegible] superati. L'ottimismo che ci animava in questa sfida [illegible] nei risultati e nell'apprezzamento dei clienti».

La Maserati, affidata agli uomini della Ferrari, nel rispetto della diversità [illegible] marchi e delle tradizioni delle due aziende, guarda con serenità e rinnovato [illegible] al futuro. L'obiettivo, nel giro di 5 anni, è di produrre seimila vetture, di tornare nei [illegible] negli Usa con lo spider gemello della [illegible] GT (design di Giorgetto Giugiaro, debutto probabilmente in California), di ampliare la rete [illegible] ciale (130 concessionari entro il '99, 39 mercati contro i 17 [illegible] '97) e di tornare all'utile nel 2000.

«Nel '98 - precisa Marinsek - abbiamo venduto 666 auto, quest'anno saliranno a duemila e poi cresceremo progressivamente. Il nostro piano ha previsto investimenti per 400 miliardi, che sono [illegible] cifra notevolissima, il 20% del fatturato nell'arco del periodo. Uno sforzo finanziario reso possibile dai successi commerciali della Ferrari. Oggi corriamo [illegible] produzione [illegible] 10 auto [illegible] giorno: un ritmo importante per [illegible]».

Rinnovata la fabbrica [illegible] l'adozione [illegible] tecnologie [illegible] dimenticare il passato, rifatta la Quattroporte e lanciata questa elegante e comoda 3200 GT, che [illegible] suoi spaziosi quattro posti rappresenta una eccezione nel [illegible] delle granturismo sportive, ritrovata la via della qualità e dell'affidabilità [illegible] belle idee da sole non bastano), la Maserati trova motivi positivi anche nell'integrazione con la Ferrari. Integrazione di uomini, [illegible] strutture (dalla logistica agli acquisti all'amministrazione), di metodi di lavoro. [illegible] - sottolinea Marinsek - mantenendo ben distinte le anime dell'una e dell'altra». E se è vero che la maggioranza dei concessionari Maserati nasce intorno a quelli Ferrari, l'obbligo, rigoroso, è di avere una gestione ben sepa[illegible].

La 3200 GT è un po' l'emblema della nuova Maserati. Quest'anno, cifra più cifra meno, se ne venderanno 1.700, insieme con 300 Quattroporte. Una sportiva di gran classe, facile da guidare e morbidamente grintosa, sia nella versione standard che in [illegible] con il cambio automatico. Un motore potente, grintoso e dolce insieme (un V8 sovralimentato di 3200 cc con 370 Cv, 280 l'ora per la GT «manuale» e 270 per l'altra) e un abitacolo che in questi mesi è stato affinato e che dà una sensazione di [illegible] eleganza. L'Automatica, che utilizza un sistema a 4 rapporti, ha un comportamento eccellente: il convertitore non si «sente» e i cambi di [illegible] si susseguono in modo fluido e rapido.

Quello della Ferrari 360 Modena potrà piacere di più agli amanti della guida aggressiva, ma la 3200 GT vuol essere, sotto ogni piano, dallo «spirito» al prezzo (149,5 milioni per la versione con cambio manuale e 156,5 per l'automatica), un altro oggetto. Questa «deve» essere un'auto più silenziosa, sportiva ma [illegible] così estrema nelle prestazioni. Per un pubblico di altro tipo, che intende adoperarla tutti i giorni come [illegible] prezioso [illegible] non da mito, almeno per ora.

«La sfida non è finita - avverte [illegible] -, ma i futuri sviluppi partono ora da una base solida». Il «polo» Ferrari-Maserati, destinato a produrre 10 mila unità l'anno, ha un fatturato che oggi sfiora i 1.400 miliardi e 2.400 dipendenti. E, più che mai, è un'immagine forte per il Made in Italy.

Sportività

Cambio dolce e rapidissimo

Gianni Pogliotti

FORTE DEI MARMI

In Italia il cambio automatico piace poco, [illegible] bisogna pensare anche ai mercati esteri, soprattutto Gran Bretagna (dove la 3200 GT sta [illegible] cogliendo un notevole successo) e Giappone (in commercio da fine giugno) e prepararsi per il futuro americano. Inoltre, molti clienti [illegible] approdano alla [illegible] granturismo modenese provengono da marche (leggi Jaguar) dove tale dispositivo è normale.

[illegible] allora la GT con un cambio automatico realizzato dalla [illegible] straliana BTR: si tratta di un sistema di tipo classico formato da un convertitore di coppia e [illegible] [illegible] di ingranaggi che fornisce [illegible] marce avanti (più retromarcia), [illegible] linea col motore. Punti interessanti sono l'elevatissimo rapporto [illegible] moltiplicazione del convertitore (circa 2,5 allo stallo) e il controllo elettronico che dialoga [illegible] la centralina Magneti Marelli dell'8V e quella Bosch per Abs, Asr e [illegible].

Per sfruttare [illegible] meglio [illegible] possibilità offerte dal cambio automatico la Maserati ha adottato [illegible] messa a punto specifica del motore specie in fase di avviamento e di «overboost» (ossia di sovrapressione dei turbocompressori) per le cambiate [illegible] piena potenza. Inoltre [illegible] potenza massima di 370 Cv si ottiene già a [illegible] giri, fermo restando il regime [illegible] di 6500. Per la particolare [illegible] a punto [illegible] [illegible] e le caratteristiche del convertitore i 4 rapporti in automatico equivalgono ai sei del [illegible] bio manuale sul piano delle prestazioni che un pilota esperto può ottenere con [illegible] [illegible] due tipi.

Grazie ai rapporti più lunghi e al minore regime [illegible] potenza massima si è ridotta la rumorosità, mentre l'aumento di peso del complesso è trascurabile: appena [illegible] kg. L'uso è semplice: c'è [illegible] leva per selezionare le diverse funzioni (marcia avanti, indietro, blocco di parcheggio ecc.) e per intervenire manualmente se si desidera mantenere una delle tre marce basse, un pulsante [illegible] «Sport» predispone la logica di controllo per un cambio più rapido, il raggiungimento [illegible] [illegible] regime più elevato prima di passare [illegible] rapporto successivo e un maggiore effetto frenante con le marce basse. Anche i sistemi antipattinamento in accelerazione (Asr) e [illegible] rilascio (Msr) vengono regolati di conseguenza per prevenire abandate in condizioni di scarsa aderenza.

In pratica [illegible] possibile sfruttare tutta la sportività della 3200 GT e guidare comodamente, senza necessità di usare la leva selettrice se non all'avviamento o in casi particolari. Nell'apparato indicatore a cristalli liquidi che si trova al centro del cruscotto vengono segnalati [illegible] l'inserimento [illegible] ciascuna marcia che eventuali problemi funzionali: l'intero sistema si autocontrolla e nel caso di problemi seleziona la terza marcia (che è [illegible] presa diretta) per poter vi[illegible].

La nuova Maserati 3200 GT automatica (in alto il cambio) costa 156 milioni e mezzo di lire, chiavi in mano

Non solo auto

[illegible] così l'altra faccia [illegible]

[illegible] Villare

BERLINO

Adamo ed Eva e il Paradiso uniti insieme. [illegible] è un passo dell'Antico Testamento, ma il complesso del centro prova motori d'aviazione del nuovissimo stabilimento di montaggio della Bmw-Rolls Royce di Dahlewitz, 30 km a Sud di Berlino, nella [illegible] Germania dell'Est. Nelle due torri (Adamo [illegible] Eva) e nel corpo centrale (Paradiso) si svolgono test strabilianti e non proprio «paradisiaci», che garantiscono [illegible] la qualità del prodotto.

Con circa mille dipendenti, che salgono ad oltre 2 mila con l'impianto di Oberursel, vicino a Francoforte, quartiere generale della società aeronautica, Dahlewitz produce 150 reattori all'anno [illegible] famiglia «BR700», da 17 mila a 23 mila libbre di spinta, per un fatturato previsto a fine '99 di oltre mille miliardi di lire (720 nel '98) e con ordini in portafoglio per 3 mila miliardi. A regime - hanno assicurato i tecnici - i motori prodotti saranno 240, di cui il più potente è il «BR715», scelto dalla Boeing per equipaggiare il nuovo bireattore commerciale 717-200, destinato a sostituire i DC-9 e gli MD-80, e che entrerà in servizio quest'anno.

La Bmw non è solo auto, anche se le vetture, con un fatturato di 42 mila miliardi, rappresentano quasi il 70% dei ricavi del Gruppo. L'elica rotante azzurra e bianca, logo della Casa, ricorda che fu proprio la produzione di motori aerei il primo impegno dell'azienda, [illegible] dopodiché arrivò quella automobilistica, passando attraverso lo sviluppo della moto, altro settore che dà al Gruppo grandi soddisfazioni.

L'anno scorso ne sono state consegnate oltre 60 mila, [illegible] cui il [illegible] all'estero, battendo ogni record precedente; 52 mila sono state prodotte nello stabilimento di Berlino-Spandau e 8 mila in quello di Monaco. La Germania è logicamente il primo mercato con oltre 22 mila unità vendute nel '98, [illegible] l'Italia rappresenta il primo mercato europeo d'esportazione [illegible] e il secondo in assoluto dopo gli Usa, con 6900 unità (7900 negli Stati Uniti), ma con previsioni di oltre 7300 quest'anno. I tecnici della Casa non escludono pertanto un «sorpasso» italiano sugli Usa.

E' dall'impianto di Berlino, che abbiamo visitato dopo quello aeronautico di Dahelewitz, che iniziò nel 1916 la storia dell'azienda con i primi motori aerei, fra cui quelli che equipaggiarono il leggendario Junker 52, e che proseguì nel 1923 con la presentazione della prima moto, la R 32, con motore boxer a due cilindri contrapposti e trazione cardanica «un principio geniale - hanno detto gli [illegible] Bmw - invariato da oltre 70 anni e che resta la caratteristica della nuova generazione delle nostre moto».

Oggi lo stabilimento berlinese, con una produzione di 300 unità al giorno e 1500 dipendenti, è uno dei più moderni in Europa. Qui si producono, tra le altre, la possente R 1200 C, bestseller mondiale con oltre 9 mila vendite nel '98, seguita a ruota dalla R 1100 RT con quasi 9 mila e dalla R 1100 GS con più di 8 mila. Massicci gli investimenti: 500 miliardi di lire per il macchinario, altrettanti per il prodotto e nei prossimi tre anni ne arriveranno altri [illegible] per il reparto montaggio. Dal 1979 a Berlino si producono anche alcune componenti auto per tutti gli stabilimenti Bmw. Il settore occupa 450 dipendenti, portando la mano d'opera della fabbrica a 1950 persone.

Se per la componentistica non esistono problemi di orario, per la moto, [illegible] cui richiesta è fortemente stagionalizzata (70% nella prima metà dell'anno), il discorso è [illegible] verso. La Bmw - come ha spiegato il responsabile [illegible] personale, Gunther Furrhtbar - ha risolto brillantemente il problema, in accordo con i sindacati e il consiglio di fabbrica. Dall'anno scorso gli orari sono flessibili. In particolare, da gennaio a luglio si lavora in due turni [illegible] 8 ore ciascuno, [illegible] lunedì a venerdì e, in caso di necessità, è previsto un ulteriore turno unico al sabato, non in straordinario, per un massimo [illegible] 14 volte. Da agosto a [illegible] anno la settimana lavorativa è di 4 giorni (dal lunedì al giovedì) con turni di 7 ore e mezza.

Oltre allo stabilimento motociclistico, la Bmw è presente a Berlino in altri settori, per un totale di 4mila dipendenti. Il nuovo Istituto di ricerca sulla mobilità, aperto in gennaio nel centro cittadino, terzo traguardo del nostro viaggio, è uno di questi. Il Centro si avvale della collaborazione di esponenti politici, scientifici ed economici e si occuperà della mobilità nel suo complesso. Berlino, capitale della Germania riunita, è dunque per Bmw passato, presente e futuro.

[illegible] più [illegible]

La Mercedes CLK-GTR guida la hit-parade

L'auto da nababbi costa tre miliardi

La berlinetta Mercedes CLK-GTR ha un motore V12 di 6,9 litri che sviluppa 450 kW

Piero Bianco

TORINO

Chi non ha mai sognato di diventare ricchissimo e togliersi, all'improvviso, lo sfizio di possedere un'auto da urlo? Tra i desideri confessabili della vita, questo figura [illegible] ai primi posti. E siccome fantasticare non costa nulla, proviamo a consultare il catalogo esclusivo dei [illegible]. Qual è, tra i modelli di serie, l'auto più [illegible] [illegible] mondo? Una ricerca divertente, che riserva tante sorprese.

La [illegible] del piacere, prescindendo da allestimenti speciali (come, ad esempio maniglie e accessori d'oro, che qualcuno effettivamente pretende) e optionals intriganti cui ricorrono soprattutto [illegible] e case reali di tutto il mondo, non prevede ovviamente soluzioni sotto i 100 milioni. [illegible] obbliga.

Ma in questa categoria d'élite troviamo [illegible] decine di offerte. Saliamo, allora, la scala [illegible] desideri: a 124 milioni di lire compaiono l'Audi A6 4.2 V8 e la Chevrolet Convertible; a 149 ecco la Maserati [illegible] GT, [illegible] 156 [illegible] la Lotus Esprit 3.5 e [illegible] già nella top ten del lusso più sfrenato.

Su, ancora più su, la Viper GTS a 165 milioni; la Jaguar XKR 4 litri Convertible a 174. Con 220 milioni [illegible] può avere [illegible] sportivissima Honda NSX 3.0 e con «soli» 236 milioni possiamo invece comprare la più economica - si fa per dire - delle Ferrari, la F355 Spider, mentre la più cara delle Rosse in listino [illegible] la 456 M GTA da 391 milioni.

Con appena [illegible] milioni si viaggia in Mercedes SL. [illegible] Avantgarde e [illegible] - la Rolls Royce Silver [illegible]ph (450) viene battuta dalla Aston Martin Vantage: [illegible] milioni. Roba da brividi intensi.

Eppure siamo ancora lontanissimi dalla vetta. Allacciate le cinture di sicurezza: per comprare la più [illegible] delle vetture in produzione occorrono 3 miliardi. Proprio così, la supercar assoluta, perlomeno sul fronte del prezzo, è la [illegible] CLK-GTR, versione stradale della berlinetta che [illegible] vinto l'ultimo campionato mondiale Gran Turismo Fia [illegible] l'equipaggio Ludwing-Zonta [illegible] battendo avversarie [illegible] Porsche e [illegible] ren-Bmw). Produzione limitata ed esclusiva, appena 25 esemplari: [illegible] costo, in effetti, non può sollecitare frotte di clienti. Ma chi può permetterselo, se di guidare un [illegible] dello di quelli che faranno storia.

I dati tecnici della «mostruosa» Mercedes, realizzata [illegible] AMG, reparto corse della [illegible] tedesca, danno l'esatta misura delle sue reali potenzialità: il motore V12 di 6,9 litri, derivato dal 6000 della serie S, sviluppa [illegible] kW ([illegible] Cv) a 6800 giri e consente alla berlinetta di raggiungere (solo in pista, evidente) la velocità massima [illegible] 320 km all'ora. La carrozzeria [illegible] quasi completamente in fibra di carbonio o altri materiali ultrasofisticati (alluminio, magnesio, titanio). Il solo cofano, pensate, [illegible] 500 milioni. Un sogno, appunto.

La Mercedes CLK-GTR, [illegible] ha linea affusolata da coupè granturismo (è lunga 4,8 metri, larga 1,95 e alta appena 1,16) [illegible] propone in realtà come un laboratorio ad alta tecnologia. Non è nemmeno facilissima da guidare. Occorre perizia per «dominarla», visto che ad ogni sterzata rischia di prendere il sopravvento sul pilota; e serve pure qualche virtuosismo atletico per entrare nell'abitacolo a due posti, decisamente sportivo. In qualche [illegible] diventa perfino [illegible] staccare il volante (su cui è montato il comando sequenziale del cambio a 6 marce), proprio come nella Ferrari di Schumacher. Tutti i comandi [illegible] d'impostazione corsaiola, in compenso ci sono optional sfiziosi come l'aria condizionata e l'impianto stereo. Stile Mercedes. Attenti, però: [illegible] portatevi appresso molti bagagli. Con 3 miliardi, si può ospitare nella supercar soltanto un miniset di valigie speciali, sistemate sotto la porta nel vano laterale.

FLASH [illegible]

[illegible] reti [illegible] vendita per [illegible]

MONACO. La Micro Compact Car, società [illegible] gruppo Daimler-Chrysler che produce la Smart, intende proseguire nel progetto. L'impegno è di vendere nel '99 [illegible] [illegible] mila unità in Europa, di [illegible] 16 mila in Italia. Ma se la mini-biposto non riuscirà ad avere successo, [illegible] decisione di uno stop potrebbe diventare effettiva. Nel nostro [illegible] alla rete di vendita basata sugli Smart Center si affiancherà quella dei dealers Mercedes, «invitati» a dotarsi [illegible] mini vetture come auto di cortesia (600 pezzi). Inoltre, la Smart [illegible] distribuita anche in altri modi (supermercati e Internet). Nel primo trimestre '99 la Mcc ha consegnato [illegible] 13 mila Smart (la gamma italiana propone 3 [illegible] con prezzi [illegible] 15,9 a 19,5 milioni). A dicembre arriverà la Diesel e in primavera la Cabrio. La campagna pubblicitaria [illegible] corso è costata 60 miliardi.

Bmw [illegible] 280 mila Serie 3 (airbag e freni)

MONACO. La Bmw ha annunciato il richiamo in officina di 280 mila vetture della Serie 3 (per lo più costruite nella primavera '98) per problemi ai freni e al sistema degli airbag. I controlli riguardano esemplari distribuiti in tutto il mo[illegible] L'operazione costerà più di 10 miliardi di lire.

DEBUTTO NEL 2001 A FRANCOFORTE

Due serie di veicoli «sport utility» con piattaforma comune e motorizzazioni assai differenti

Colorado, fuoristrada di lusso alla tedesca

Tutti i segreti del progetto che lega la Volkswagen e la Porsche

Marco Degl'Innocenti

FRANCOFORTE

Porsche e Volkswagen all'attacco contro DaimlerChrysler e Bmw-Range Rover nel settore del fuoristrada di lusso. Da tempo era nota l'esistenza di un progetto in tandem tra Stoccarda e Wolfsburg per la realizzazione di due sport-utility di alta gamma, ciascuno con caratteristiche legate ai rispettivi marchi. Il progetto, reso economicamente competitivo dalle sinergie derivanti da una piattaforma comune, è stato anticipato dall'autorevole rivista tedesca Auto Motor und Sport. Vedremo le due vetture al Salone di Francoforte del 2001.

L'ormai consolidata filosofia - cara al n. 1 della Volkswagen, Ferdinand Piëch - delle piattaforme comuni a più modelli è alla base del progetto. Stavolta, peraltro, le differenze estetiche sono più marcate rispetto al consueto. Non poteva essere diversamente. Vw e Porsche sono due realtà industriali e societarie totalmente separate, anche se Piëch è il nipote del fondatore della Porsche e, tramite la holding austriaca Porsche Austria, azionista «pesante» della Casa di Stoccarda. Inoltre, l'idea iniziale e lo sviluppo tecnologico del progetto stesso sono di origine Porsche, cui spetta la responsabilità complessiva della sua esecuzione.

Aziendalmente, le due vetture in fase di sviluppo sono ancora contraddistinte da altrettante sigle: Mac (Multi Activity Cruiser) per il modello Vw ed E1 per la variante Porsche. L'insieme del progetto, però, ha anche un nome già adesso accattivante: Colorado.

Il fuoristrada Porsche sarà caratterizzato da un frontale che richiamerà stilisticamente quello del Boxster e della 911 e quindi l'impronta generale della vettura risulterà decisamente sportiva. Un netto richiamo al family-feeling delle berline Volkswagen Passat e Bora sarà caratterizzerà invece il veicolo targato Vw. Sostanziali [illegible] anche nel posteriore, mentre il resto degli elementi fondamentali [illegible] carrozzeria, come la fiancata e i montanti, nonché le porte (quattro più portellone su entrambe le versioni) [illegible] identici. La coda della Mac-Vw [illegible] a sviluppo orizzontale, con impostazione tipica della station-wagon. Decisamente più sfuggente [illegible] fondeggiante, nello stile Porsche, [illegible] lle della E1, con luci a sviluppo verticale. Il design delle vetture [illegible] del centro stile Vw.

Sospensioni e trazione, considerata la missione delle due auto, costituiscono il cuore tecnologico del progetto. La trazione integrale permanente in entrambi i modelli assicura una ripartizione [illegible] [illegible] rispettivamente del 50% su entrambi gli assi della Mac. Per la E1, la Porsche prevede invece 60% dietro e [illegible] davanti per assicurare maggiore agilità di guida. La vettura di Stoccarda disporrà anche di un assetto ribassato, 20 mm in meno rispetto al modello Vw e due configurazioni [illegible] rigidità delle [illegible] sospensione stessa: per un impiego stradale e per il fuoristrada puro.

Naturalmente, sono previsti adeguati supporti elettronici per ottimizzare al meglio sospensioni, trazione, guidabilità e frenata. Oltre ad Abs, freni assistiti elettronicamente, sistemi anti-slittamento e anti-sbandata, controllo della frenata in discesa ripida, sospensioni autolivellanti, la Porsche disporrà di un sistema computerizzato [illegible] in grado di adattare in modo integrato tutti i dispositivi elettronici e quindi le loro funzioni alle diverse condizioni di impiego.

I diversi motori previsti rispecchiano meno la strategia delle sinergie Vw. Soltanto la motorizzazione della versione base, infatti, sarà comune ai due modelli. Ma il ben collaudato VR6 Volkswagen è stato elaborato in una nuova versione da 3,2 litri e quattro valvole per cilindro, che sulla Mac garantirà 220 Cv e sulla E1 20 in più. I tipi superiori avranno due motorizzazioni distinte. La Porsche presenterà un proprio V8 di 4,5 litri e [illegible]37 Cv (460 nella versione turbo). Chi opterà per la Mac disporrà del classico V8 di derivazione Audi da 4,2 litri e 300 Cv.

Fedele alla strategia che prevede il deciso consolidamento di immagine del marchio Piëch ha deciso di impiegare per il top della gamma Mac il sensazionale, compatto doppio W12 da 6000 cc (460 Cv) che ha debuttato sui [illegible] prototipi W12 Coupé e Roadster firmati Italdesign. Non basta: «Kaiser» Ferdinand è intenzionato a stupire anche nel Diesel: la Mac-Vw sarà equipaggiata anche con il nuovo V10 turbo iniezione diretta da 4 litri e 313 Cv. La E1-Porsche non prevede un motore a gasolio.

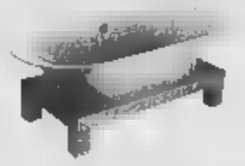
Resta ancora da definire, ma è questione di settimane, dove verranno costruite le vetture: in lizza la nuova fabbrica Skoda di [illegible] slava, quella finlandese di Uusikaupunki, dove viene prodotto il Boxster della Porsche, e ipotesi più probabile quella portoghese di Palmela: una joint-venture tra Ford e Vw in cui la casa di Wolfsburg ha acquisito la maggioranza. Volumi di produzione previsti: 100 mila vetture/anno, di cui 25 mila Porsche. Per Auto Motor und Sport, il prezzo base del modello Vw più economico sarà sui 60 milioni di lire; 100 milioni per quello dotato del motore doppio W12. Da 80 a 150 milioni per i veicoli Porsche.

CONFRONTO PER DUE

Tipo di motore	Cilindrata	Potenza kW/Cv	Coppia massima Nm	Accelerazione da 0 a 100 km/h (1)	Velocità massima km/h	Consumo (Norm. UE) l/100 km
Porsche E1 — V6	3199	176/240	[illegible]	9,5	214	13,3
V8	4500	248/337	[illegible]	6,5	245	15,4
V8 Turbo	4500	330/449	600	5,8	265	15,7
[illegible]	3199	162/220	310	10,6	[illegible]	12,9
[illegible] — V8	4172	220/300	410	[illegible]	[illegible]	15,0
[illegible]	6000	331/450	530	6,1	250	15,6
TDI V10	[illegible]	230/313	730/313	7,0	[illegible]	9,5

(1) Valori indicativi — Fonte Auto Motor [illegible] Sport

ACT per la casa

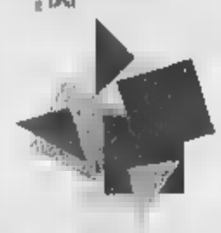


Bagni
Vasche
Docce
Idromassaggio

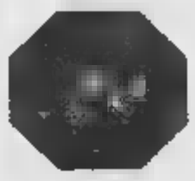
Cucine
Lavabi
Rubinetteria
Accessori

Coordinati
Portasaponi
Scaldasalviette
Portà asciugamani

Pavimenti
Piastrelle
Mosaici
Ceramiche



Rivestimenti
Marmi
Laccati
Cristalli



Stufe ■ camini

[redacted] metri quadri ■ esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Il modo più rapido per contattarli è telefonare al **011 5185057**

ACT PER LA CASA

86.057 TORRE

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di Euro 2,84 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderino rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'invio la frase: «Barrare» Pubblikompass s.... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetta è di Euro 6,20 (L. 012) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6000) per spese di recapito corrispondenza.
La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alla [illegible]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non trattando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se non assicurate o raccomandate.
Per una speciale raccolta [illegible] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e [illegible] Banca C.R.T. gli avvisi [illegible] presso [illegible] le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore richiama [illegible] 9.12.1977 n° 903 vieta [illegible] sul sesso e l'inosservanza [illegible] è sanzionata a norma di legge.

1

A.A.A. TUTTI le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardini tel. 030/343.4426 - 353.4114. CCIAA n. 14784 Brescia.
A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 4365). Tel. 011/581 7521.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.868.440.
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pagamenti contanti. Tel 02/295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

CEDESI avviata attività ottimo fatturato dimostrabile ampio portafoglio clienti provider di zona insieme impegno per 2 persone. Tel 011/941.2277.
PARTICOLARE attività artigianale di facile gestione. Buon utile stratificato completo di cedo. Dalcini 011/560.771.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BIT srl cerca padroncini mezzi commerciali bianco e verde portata 15/18 qli per distribuzione Torino e provincia. Presentarsi in via Toscana 14 - Autoporto Pescarito San Mauro Torinese

3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

A.A.A. MANUTENTORI periodo ferie anno 1999. Azienda ricerca meccanici, elettricisti, tubisti e carpentieri. Telefonare allo 011/403.7787 orario ufficio
ALESSIARSETA V livello azienda automazioni in Beinasco cerca. Telefonare 011/349 9675 ore ufficio.
AZIENDA in espansione ricerca fresatore esperto per CNC SELCA 3046. Tel. ore ufficio 0336/603 8494.
AZIENDA in Leinì assumi fresatori e alesatori a controllo numerico III e IV livello. Tel. 011/991.9755
AZIENDA lavorazioni metalmeccaniche e progettazione ricerca: - responsabile officina con esperienza lavorazioni stampi lamiera - fresatori a controllo numerico (preferibile Belca) con disponibilità turni - operatore Cad Catia/3 D - operatore CamVCamtool. Tel. 011/349 7048 ore ufficio.
AZIENDA metalmeccanica in Collegno ricerca tornitori e attrezzisti al banco con ausilio di macchine utensili Telefonare al numero 011/402 6606
CERCASI personale anche artigiani meccanici montatori elettricisti impiantisti tubisti per oleodinamica e pneumatica carpentieri e saldatori Tig, periodo ferie e non. Tel. 011/990.6081.
ELETTROMECCANICO massimo 28enne azienda macchine utensili ricerca per cablaggio bordo macchine Gradita esperienza. Inviare fax 011/273.3788.
INDUSTRIA metalmeccanica in Avigliana (Rivoli) cerca collaudatore CTR su macchina poli a portare e macchina coord 3. Richiedesi minimo esperienza triennale e conoscenza normativa certificazione CE. Età max 32 anni. Tel 011/957.4848
MULTINAZIONALE ricerca per nuovo stabilimento stampaggio plastica, cintura Torino, a) responsabile produzione - b) capoturno - c) tecnologo plastico - d) attrezzista - e) addetti presse Si richiede esperienza e forte motivazione alla crescita professionale. Inviare curriculum a: Pubblikompass 5611 - 10100 Torino.
PRIMARIA azienda chimica ricerca operaio/carrellista per magazzino di Torino. Possibile esperienza precedente in industria chimiche. Età max anni 35 Scrivere: Pubblikompass 7148 - 10100 Torino.
PRIMARIA concessionaria auto ricerca: aiuto magazziniere, meccanico ed elettrauto Telefonare allo 011/433.5044.
RETTIFICATORI piani, esterni - interni e alesatori, cerca industria meccanica. Telefonare al n° 011/996.6468.
SOCIETA' autotrasporti cerca giovane autista patente C - E volenteroso dinamico pratico semirimorchi motrici con gru e rimorchio Tel. 011/273.0078.
TORNITORE V livello, azienda automazioni in Beinasco cerca. Telefonare 011/349.9675 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BORDI SPA cerca personale esperto di profumeria. Si richiede inoltre presenza e moralità. Chiedere di Cinzia. Tel. 011/500.317 int. 11.
BRACO in allestimento ricerca operatori referenziati per lavanderia vernici elettrolisi. Passaggio diretto. Scrivere: Pubblikompass 2302 - 10100 Torino.
SIGNELLERIA primaria assume persona con esperienza nel settore. Inviare curriculum al numero 011/505.777.

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA Spa seleziona per ampliamento proprio organico 6 ambosessi 25/55enni cultura superiore, presenza, predisposizione contatti umani aventi 3/4 pomeriggi liberi settimanali per attività di istituto da svolgersi in Torino, Rivoli, Settimo, Ciriè, Orbassano. Offresi: training formativo, assistenza tecnico/pratica quadri specializzati, consistente portafoglio clienti e adeguati compensi. Si richiede: domicilio sul posto o comunque limitrofo. Telefonare per appuntamento 011/554.417.
A. SELEZIONIAMO ambosessi 18 30 anni inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile lingue. Telefonare 011/473 4342.
APPENNATA società con mandato in Torino ricerca referente esperienza decennale gestione amministrativa autonoma Co - Ge, banche, clienti fornitori, agenti, adempimenti fiscali. Scrivere: Pubblikompass 5825 - 10100 Torino.
AMBOSESSI 18 - 32enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/669 8352.
AZIENDA commerciale Grugliasco cerca Mobi consulente sportivo/a Ilea mobilità con esperienza. Inviare curriculum fax 011/411.6921.
AZIENDA con sede in Torino ricerca ragioniere/a o laureato/a in economia con esperienza contabilità generale bilanci adempimenti fiscali IVA uso PC, Word, Excel. Inviare curriculum vitae dettagliato a: Pubblikompass 6808 - 10100 Torino.
AZIENDA d'importazione con sede in Torino cerca segretaria/o per direzione e ufficio commerciale import. Indispensabile perfetta conoscenza delle lingue inglese preferibilmente acquisita con esperienza di lavoro all'estero. Gradita buona conoscenza della lingua tedesca. Scrivere inviando curriculum dettagliato e referenze a Pubblikompass 2315 - 10100 Torino.
AZIENDA grafica cintura Torino ricerca personale di vendita automunito minimo 24anne diploma/laurea preferibilmente esperienza commerciale conoscenza lingua. Offresi: assunzione a inquadramento Enasarco, rimborso spese e incentivi. Fissare curriculum 011/946.9475.
AZIENDA in San Mauro cerca segretario/a receptionist conoscenza lingua inglese, uso del PC, indispensabile bella presenza. Tel. 011/223.6583.
AZIENDA Rivoli prossimo Chieri cerca diplomato/a laureato/a con provata esperienza in controllo e analisi di bilancio, contabilità industriale. Richiedesi: conoscenza informatiche e lingua inglese. Fissare curriculum 011/946.9475.
CERCASI restauratori ingegneria meccanica, personale da inserire nel progetto automobilistico. Scrivere: Pubblikompass 5813 - 10100 Torino.
CERCASI ragioniere/a esperto contabilità ordinaria, indispensabile conoscenza francese inglese. Spedire C.V. fax 011.910.0660
COMMERCIALE con conoscenza hardware per la microinformatica, età 22/30 [illegible] società di [illegible] a livello [illegible] le di materiale hardware all'ingrosso cerca per sostituzione maternità. Le mansioni di vendita, esclusivamente in sede, saranno da svolgere al telefono. Inviare curriculum vitae a lettera di motivazione manoscritta a: SOP Italia srl via Pola, 32/34 - 10095 Grugliasco (Torino).
CONCESSIONARIA cerca per la propria sede di Biella personale esperto gestione pratiche contratti. Telefonare allo 0335/684.6844.
CONNECT Consorzio Nazionale Italiano consulenza e formazione ricerca docenti con provata esperienza in aree di qualità, sicurezza, ambiente, marketing, controllo di gestione, produzione, logistica, per corsi aziendali. Inviare curriculum vitae a: Connect via Baltimora, 43 - 10137 Torino.
DITTA in Torino, settore commerciale, selezione ambosessi 18/35enni da inserire subito nel proprio organico. Mansioni differenziate per lavoro formativo con possibilità di crescita: posizione "A" magazzino, distribuzione, consegne Posizione "B" marketing, gestione risorse umane, management. E' richiesta disponibilità immediata. Valutazione tramite colloquio Telefonare in orario ufficio allo 011/318 9701.
GRUPPO industriale multinazionale prima cintura torinese ricerca contabili diplomati o laureati da inserire in struttura amministrativa delle varie controllate con esperienza di redazione bilanci periodici e capacità di relazionarsi con il responsabile amministrativo del gruppo. Scrivere a C.I. AB9102438 - F.P. 10051 Avigliana (To).
GRUPPO industriale multinazionale prima cintura torinese ricerca responsabile amministrativo significativa esperienza maturata medio grandi società industriali per predisposizione budget e report periodici alla capogruppo con controllo stupporti contabili alle partecipate; predisposizione bilancio civilistico e consolidato del gruppo per consiglio amministrazione; titolo preferenziale lingua inglese ore francese. Scrivere a C.I. AB 9102436 - F.P. 10051 Avigliana (To).
INDUSTRIA grafica Rivoli presso Chieri cerca capo commesso comprovata esperienza nei flussi tecnici e produttivi, di preferenza stampa legatoria. Richiedesi: conoscenza informatiche e lingua inglese. Fissare curriculum a: G&D Srl 011/946.9475
INDUSTRIA metalmeccanica cerca giovane/a esperto/a età 28 / 35 addetto/a ufficio acquisti. Si richiede conoscenza materiali elettrici elettronici pneumatici idraulici ferrosi e ausiliaria per gestione ordini con AS 400. Indispensabile autonomia e disponibilità. Scrivere: Pubblikompass 2318 - 10100 Torino.
PRIMARIA società di telemarketing ricerca per nuovi uffici di Torino operatori telefonici. I candidati devono avere cultura media alta e buona capacità di comunicazione Telefonare al numero 011/246 6373 fax 011/287.2500.
RICERCHIAMO impiegati che vogliono cambiare lavoro di età superiore a 26 anni Per ulteriori informazioni telefonare allo 0575/741.001 - Multibank filiale di Torino.
SEGRETARIA/O cercasi per ufficio commerciale, scolarizzazione maturità', ottima padronanza tedesco - inglese Scrivere Pubblikompass 5824 - 10100 Torino
SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegata/o commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne, perfetta padronanza francese parlato e scritto. Scrivere: Pubblikompass 5821 - 10100 Torino
SOCIETA' edile ricerca giovane segretaria/o, geometra/ingegnere da inserire nel proprio organico. Scrivere Pubblikompass 7142 - 10100 Torino
SOCIETA' multinazionale americana operante nel settore Automotive, per il potenziamento della propria struttura EDP, ricerca per la sede Italiana dislocata nella prima cintura Sud di Torino la seguente figura professionale programmatore con buona conoscenza linguaggio Progress in ambiente Unix HP. Il candidato ideale ha inoltre maturato una discreta esperienza nello sviluppo e nella implementazione del pacchetto gestionale integrato MFG/PRO. Costituiscono titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e la capacità di lavorare in team. Scrivere: Pubblikompass 5827 - 10100 Torino
SOCIETA' ricerca per sede Torino segretaria/o esperta contabile buona conoscenza inglese Inviare dettagliato curriculum a: Pubblikompass 2312 - 10100 Torino
SPA ricerca cinque ambosessi minimo 22 anni per ampliamento organico ufficio di Torino Operiamo nel settore dell'informazione on-line telematico professionale Si richiede diploma superiore, disponibilità immediata, bella presenza. Retribuzione mensile € 1.800.000 e incentivi. Per colloquio telefonare lunedì al numero 011/741.2264
STUDIO di consulenza del lavoro ricerca personale esperto nell'elaborazione delle paghe, contributi ed adempimenti correlati. Sono titoli preferenziali la conoscenza degli applicativi Teamsystem e Microsoft. Si richiedono referenze controllabili Mandare curriculum vitae a: Pubblikompass 2313 10100 Torino.
STUDIO professionale internazionale per sede di Torino ricerca segretaria/o, età 23/27, madrelingua inglese o equivalente, interprete o titolo equivalente, ottima italiano. Si richiede esperienza di 2/3 anni. Scrivere: Pubblikompass 7146 - 10100 Torino.
STUDIO professionale Moncalieri ricerca impiegata/o esperta tenuta libri paga per sostituzione dipendente infortunata. Inviare curriculum casella postale 359 Moncalieri Borgo Vittoria.
TECNICO commerciale per mercato tedesco primaria azienda metalmeccanica settore metalmeccanico selezione. Richiesta buona conoscenza tedesco. Max 40 anni. Inquadramento e benefits di sicuro interesse. Inviare curriculum a: Pubblikompass 2322 - 10100 Torino, o telefonare 0339/711.1623.

TECNICI

ARREDAMENTO tecnico. Azienda leader assumerebbe 3 - 4 giovani in possesso attestato frequenza corsi taglio abbigliamento/sviluppo modelli Cad, ottima volontà. Apprendistato/eventuale contratto formazione. Mandare dettagliato curriculum a: Pubblikompass 2310 - 10100 Torino.
AZIENDA commerciale leader nel proprio settore con sede in Torino cerca collaboratore per assistenza tecnica prodotti informatici digitali e telefonia. Richiedesi esperienza specifica maturata con regolare curriculum e referenze, buona padronanza del personal computer e del software di grafica legata all'immagine (Photoshop, Corel, ecc). E' gradita la conoscenza della lingua inglese. Scrivere: Pubblikompass 2316 - 10100 Torino.
AZIENDA costruzione stampi per lamiera bassa Val di Susa ricerca n. 2 fresatori copiatori CNC Fidia. Tassa ottima retribuzione. Tel. ore ufficio 011/983.8611 Dottoressa Casella.

AZIENDA INTERNAZIONALE
cerca responsabile per reparto revisione di elementi esterni per autoveicolare. Scrivere: Pubblikompass 8833 - 10100 Torino.

AZIENDA in Torino cerca urgentemente programmatore con esperienza in sistemi gestionali. Telefonare 011/382.0258, inviare curriculum fax 011/382.0004.
AZIENDA leader automotive settore lavorazione plastica cerca programmatore RPG con esperienza biennale su sistema AS/400. Per informazioni Telefonare 011/398.5272 Inviare curriculum fax 011/398.5299.
AZIENDA leader nella realizzazione di accessori per la nautica ricerca addetto alla progettazione con esperienza pluriennale nella lavorazione lamiera, diploma tecnico o laurea in ingegneria, con ottima conoscenza Cad e cinodinamica. Inviare curriculum vitae a: Pubblikompass 2264 - 10100 Torino.
AZIENDA leader settore sicurezza selezione tecnici installatori con provata esperienza. Per appuntamento Tel. 011/779.5804.
AZIENDA metalmeccanica costruttrice di componenti per motocicli ricerca responsabile logistica al quale affidare la gestione del magazzini ricevimento e spedizione. S.I.AS400. Contattare Tel. [illegible] dalle 17 alle 18.
AZIENDA metalmeccanica costruttrice di componenti per motocicli ricerca responsabile del servizio qualità. S.I. AS400 . Contattare. Tel. 011/985.8811 dalle 17 alle 18
AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative Tel. 011/795 856.
AZIENDA tessile certificata iso 9000 ricerca responsabile assicurazione qualità per sviluppo funzione Si richiede: conoscenza norme automotive QS9000 AUSQ 94 lingua inglese preferibile esperienza nel settore tessile inviare curriculum a Pubblikompass 2311 - 10100 Torino
CAMMISTA Campasso/o con esperienza su frese CNC, modellisti, resinisti, azienda Torino Sud cerca. Scrivere Pubblikompass 5807 - 10100 Torino
CERCASI montatori aggiustatori meccanici con esperienza in revisione macchine Utensili disposti eventuali trasferte Tel. 011/898.0722.
CERCASI un elettroerosionista stampista per elettroerosione a tutto 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche Inviare curriculum: Pubblikompass 2307 - 10100 Torino.
CONCESSIONARIA auto primaria marca ricerca capo officina responsabile post-vendita provata capacità ed esperienza. Scrivere Pubblikompass 2321 - 10100 Torino.
IMPORTANTE società operante nel settore stampaggio plastica ricerca: progettista con ottima conoscenza sistema Catia e/o proengineer - Tecnico qualità - Tecnico stampaggio iniezione plastica - Tecnico manutenzione (macchine pneumatico idraulico elettrico). Sede di lavoro Torino Scrivere: Pubblikompass 2320 - 10100 Torino
INDUSTRIA metalmeccanica sede Rivoli cerca disegnatori progettisti CAD Autocad e Catia 2D / 3D con esperienza quinquennale nel settori automazione e stampi. Scrivere: Pubblikompass 2319 - 10100 Torino
INGEGNERE meccanico, ipiegato senso organizzativo delle lavorazioni speciali (no serie) supporto di sistemi informatici all'avanguardia, cerca industria metalmeccanica, ottima retribuzione, massima riservatezza. Scrivere dettagliato curriculum a: Pubblikompass 5820 - 10100 Torino.

GRUPPO
Multinazionale, operante nel settore gomma/plastica per il Mercato Automobilistico, ricerca per la propria [illegible] un Responsabile Progettazione. E' richiesta la laurea in ingegneria meccanica ed un'esperienza specifica almeno triennale [illegible] conoscenza del pacchetto [illegible] Predisposizione al lavoro di equipe e conoscenza della lingua francese completano il profilo. Si prega di inviare curriculum vitae con Rif. SC/399 a: [illegible] gnano 2386 - 10100 Torino.

SOCIETA' altamente specializzata nella realizzazione di cablaggi strutturati in ambito nazionale cerca cablatori e apprendisti cablatori per la posa e connettorizzazione di cavi in rame e fibra ottica per reti di trasmissioni dati. Doti indispensabili: serietà, dinamismo, intraprendenza e volontà. Inviare curriculum via fax 011/395.2131.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY-SITTER cercasi per bimbo 15 mesi in zona Torino piazza d'Armi, requisiti indispensabili madrelingua inglese o pari livelli età minima 25 anni, referenze Orario 8/12 da lunedì al venerdì € 500.000 mensili Tel 0339/854.2378.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA spettacolo seleziona volti nuovi modelle/i bambini per produzioni moda pubblicità. Telefonare numero verde gratuito 800 518974 No corsi.
SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie (elevata volti nuovi modelle/i bambini no corsi Tel 011/397 0841.
SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori max trentenni, dinamici, ambiziosi. Offre: formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compensi da € 2.000.000 mese. CasaImpresa [illegible].

4

IMPIEGATI

GESTIONE magazzino, ordini, spedizioni pluriennale esperienza, 40enne Torino sud e provincia. [illegible] 011/961.9293 - 011/961.0205.
IMPIEGATA 33enne esperienza commerciale buon inglese contabilità familiari casa banche ottima referenza passaggio diretto. Tel. 011/981.1824.
LAUREATA lingua 110 lode, 5 anni esperienza responsabile clienti import - export, esamina proposte Tel 011/980 9453
RAGIONIERA 47enne esperienza pluriennale contabilità esamina seria offerta, disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61.
RAGIONIERE 30enne 5 anni di esperienza settore amministrativo Iva clienti e fornitori, banche e finanziamenti gestione magazzino uso P.C. esamino proposte Tel. 0347/662.7165.

TECNICI

INGEGNERE trentennale esperienza nella costruzione di reti di telecomunicazioni in cavo, offresi come project manager Scrivere Pubblikompass 5826 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di assicurazioni ricerca per potenziamento propria struttura commerciale operante nel settore professionisti ambosessi età 25/55 Corso di formazione gratuito, affiancamento, supporto di marketing Serie opportunità di guadagno abbinate a buona volontà. Tel 011/817 7580

5

TORINO CITTA'

COLLINA Traforo del Pino in posizione tranquilla villa signorilmente ristrutturata di 270 mq circa ampio giardino Gabetti 011/860 4240
CORSO Francia in palazzina signorile di recente costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti 011/756 686.
CROCETTA via Colombo libero ristrutturato di soggiorno angolo cottura 3 camere doppi servizi. Gabetti 011/581 8338
GABETTI SPA corso Rosselli stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Ag. Settembrini 011/359 393
GABETTI SPA presso via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi Ag. Cit Turin 011/433.2558.
GABETTI SPA G. Pascoli corso Peschiera 8° piano salone/no 3 camere cucina 2 bagni Ag Viberti 011/333.8703
GABETTI SPA strada San Mauro presso in villa bifamiliare appartamento libero, giardino privato, box. Ag GalileoCesare 011/248 1853
PIAZZA Bauso alloggio su 2 piani ristrutturato salone angolo cottura 1 camera bagno ripostiglio caldina termoautonomo libero Tel 011/641.2277.
VIA S. Quirino presso Galileo Ferraris libero salone/no camera cucina bagno da ristrutturare posizione tranquilla. Gabetti 011/587 6336.

TORINO PROVINCIA

CASTAGNETO PO impresa vende direttamente villette vari tagli da € 350.000.000 a € 550.000.000. Telefonare 011/641.2284.
CHIERI casinale indipendente ristrutturato 3 camere cucina soggiorno 2 bagni garage giardino inutilizzo € 680.000.000 trattabili. Tel. 011/641.2277.
[illegible] stabile [illegible] epoca liberty prestigiosi appartamenti 3 / 4 camere cucina bagno termoautonomo GR 011/505.038 - [illegible]1/322.789
[illegible] libera bellissima villa a schiera 2 [illegible] soffitto [illegible] giardinetto. Gli [illegible] - 0121/353.211.
S. MAURO comune Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili. Tel. 011/808.6213.
S. MAURO impresa prenota alloggi [illegible] mentalità finiture signorili giardino zona comoda servizi. Tel [illegible] 8215.

LIGURIA

CERIALE 2 km mare villa quattro vani bagni mansarda terrazzo giardino posti auto € 370.000.000. Tel. 0182/931.001.
FINALE LIGURE occasione graziosa bifamiliare soleggiata cantina posto auto ascensore € 175.000.000. Tel. 019[illegible]
FINALE LIGURE zona [illegible] pochi mesi dal mare impresa vende soggiorno con angolo cottura camera da letto [illegible] la bagno riscaldamento e condizionamento [illegible] Tel 019/975 843 - 019/871.804.
LIGURIA Indiscutibile fronte mare in nuova complesso lussuosissimi bilocali - trilocali ai piedi d'acqua Gruppo immobiliare Quadro 0342/514 552
LOANO appartamenti nuovi vista mare termoautonomi grandi terrazzi giardini garage da € 175.000.000 Gabetti 019/677.307
PIETRA LIGURE 20 mt soleggia da impresa bifamiliare soleggiati nuovi termoautonomo. Immobiliare Carollo 019/626.010.
SANREMO Gabetti vende sala cucina 2 camere 2 bagni terrazzo garage posto auto € 360.000.000 Tel 0184/581 810.
SPOTORNO attico 100 mq con terrazzo 180 mq vista mare garage € 420.000.000 Gabetti 019/677.307.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/556 827 Juan Les Pins zona mare stupendi appartamenti da € 90.000.000 ampie terrazze vivibili.
A. AREA CASA 0182/556 827 Nizza altre centralissimi nuovi appartamenti da € 70.000.000 reddito netto garantito 10% reale
ITALQUEST GROUP 167/274.274 esclusiva Antibes Villaggio Provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione, grandi terrazze € 110.000.000.
ITALQUEST GROUP 167/274.274 esclusiva Beaulieu, prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Capo Ferrat. Luogo da sogno, park privato, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, fanno bastone, stucchi, parquet antico. Soluzioni personalizzabili. Solo per intenditori.
ITALQUEST GROUP 167/274.274 esclusiva Cannes Theule a picco sul mare appartamenti in vitella, pronta consegna da € 107.000.000.
ITALQUEST GROUP 167/274.274 esclusiva Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%, piscina, tennis, occasione irripetibile.
ITALQUEST GROUP 167/274.274 esclusiva Mentone, nuovi bilocali in costruzione, terrazza, vista mare, quartiere prestigioso € 175.000.000.

6

IMPIEGATI

RISORSO maglieria uomo donna Torino ricerca esperto rappresentante con portafoglio zona Piemonte. Tel. 011/770.7408.
MULTINAZIONALE leader settori ricerca per filiale di Torino: agenti monomandatari per le zone di Torino e provincia del Piemonte. Offriamo: fisso mensile, provvigioni, bonus, incentivi legati al raggiungimento dei risultati, auto aziendale fuoriserie non pubblicizzata, training formativo. Richiediamo: età max 35 anni, diploma o cultura equivalente, capacità di lavorare in autonomia per obiettivi. Telefonare allo 011/955.0310 o inviare curriculum vitae allo 011/955.0304.
RESPONSABILE commerciale ristrutturata casa editrice cerca vendita spazi pubblicitari. Offresi fisso più interessenze sul portafoglio e [illegible] Tel. 011/318.4315.
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitrice/trice esperienza dinamismo serietà, fisso più provvigioni. Tel. 011/318.1400.
TECNOCASA [illegible] S.r.l. selezione diplomata/o ragioniere/a per inserimento nel proprio organico. Tel 011/385 9238.
TECNOCASA affiliato ricerca ambosessi per inserimento nostro organico. Fisso più provvigioni zona Alpignano e Leinì Tel. 011/940.2966.

7

IMPIEGATI

GESTIONE magazzino, ordini, spedizioni pluriennale esperienza, 40enne Torino sud e provincia. [illegible] 011/961.9293 - 011/961.0205.
IMPIEGATA 33enne esperienza commerciale buon inglese contabilità familiari casa banche ottima referenza passaggio diretto. Tel. 011/981.1824.
LAUREATA lingua 110 lode, 5 anni esperienza responsabile clienti import - export, esamina proposte Tel 011/980 9453
RAGIONIERA 47enne esperienza pluriennale contabilità esamina seria offerta, disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61.
RAGIONIERE 30enne 5 anni di esperienza settore amministrativo Iva clienti e fornitori, banche e finanziamenti gestione magazzino uso P.C. esamino proposte Tel. 0347/662.7165.

TECNICI

INGEGNERE trentennale esperienza nella costruzione di reti di telecomunicazioni in cavo, offresi come project manager Scrivere Pubblikompass 5826 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale di assicurazioni ricerca per potenziamento propria struttura commerciale operante nel settore professionisti ambosessi età 25/55 Corso di formazione gratuito, affiancamento, supporto di marketing Serie opportunità di guadagno abbinate a buona volontà. Tel 011/817 7580

8

TORINO CITTA'

COLLINA Traforo del Pino in posizione tranquilla villa signorilmente ristrutturata di 270 mq circa ampio giardino Gabetti 011/860 4240
CORSO Francia in palazzina signorile di recente costruzione salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti 011/756 686.
CROCETTA via Colombo libero ristrutturato di soggiorno angolo cottura 3 camere doppi servizi. Gabetti 011/581 8338
GABETTI SPA corso Rosselli stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Ag. Settembrini 011/359 393
GABETTI SPA presso via Cibrario ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi Ag. Cit Turin 011/433.2558.
GABETTI SPA G. Pascoli corso Peschiera 8° piano salone/no 3 camere cucina 2 bagni Ag Viberti 011/333.8703
GABETTI SPA strada San Mauro presso in villa bifamiliare appartamento libero, giardino privato, box. Ag GalileoCesare 011/248 1853
PIAZZA Bauso alloggio su 2 piani ristrutturato salone angolo cottura 1 camera bagno ripostiglio caldina termoautonomo libero Tel 011/641.2277.
VIA S. Quirino presso Galileo Ferraris libero salone/no camera cucina bagno da ristrutturare posizione tranquilla. Gabetti 011/587 6336.

TORINO PROVINCIA

CASTAGNETO PO impresa vende direttamente villette vari tagli da € 350.000.000 a € 550.000.000. Telefonare 011/641.2284.
CHIERI casinale indipendente ristrutturato 3 camere cucina soggiorno 2 bagni garage giardino inutilizzo € 680.000.000 trattabili. Tel. 011/641.2277.
[illegible] stabile [illegible] epoca liberty prestigiosi appartamenti 3 / 4 camere cucina bagno termoautonomo GR 011/505.038 - [illegible]1/322.789
[illegible] libera bellissima villa a schiera 2 [illegible] soffitto [illegible] giardinetto. Gli [illegible] - 0121/353.211.
S. MAURO comune Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili. Tel. 011/808.6213.
S. MAURO impresa prenota alloggi [illegible] mentalità finiture signorili giardino zona comoda servizi. Tel [illegible] 8215.

LIGURIA

CERIALE 2 km mare villa quattro vani bagni mansarda terrazzo giardino posti auto € 370.000.000. Tel. 0182/931.001.
FINALE LIGURE occasione graziosa bifamiliare soleggiata cantina posto auto ascensore € 175.000.000. Tel. 019[illegible]
FINALE LIGURE zona [illegible] pochi mesi dal mare impresa vende soggiorno con angolo cottura camera da letto [illegible] la bagno riscaldamento e condizionamento [illegible] Tel 019/975 843 - 019/871.804.
LIGURIA Indiscutibile fronte mare in nuova complesso lussuosissimi bilocali - trilocali ai piedi d'acqua Gruppo immobiliare Quadro 0342/514 552
LOANO appartamenti nuovi vista mare termoautonomi grandi terrazzi giardini garage da € 175.000.000 Gabetti 019/677.307
PIETRA LIGURE 20 mt soleggia da impresa bifamiliare soleggiati nuovi termoautonomo. Immobiliare Carollo 019/626.010.
SANREMO Gabetti vende sala cucina 2 camere 2 bagni terrazzo garage posto auto € 360.000.000 Tel 0184/581 810.
SPOTORNO attico 100 mq con terrazzo 180 mq vista mare garage € 420.000.000 Gabetti 019/677.307.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182/556 827 Juan Les Pins zona mare stupendi appartamenti da € 90.000.000 ampie terrazze vivibili.
A. AREA CASA 0182/556 827 Nizza altre centralissimi nuovi appartamenti da € 70.000.000 reddito netto garantito 10% reale
ITALQUEST GROUP 167/274.274 esclusiva Antibes Villaggio Provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione, grandi terrazze € 110.000.000.
ITALQUEST GROUP 167/274.274 esclusiva Beaulieu, prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare e Capo Ferrat. Luogo da sogno, park privato, giardino incantato. Alti soffitti, marmi pregiati, fanno bastone, stucchi, parquet antico. Soluzioni personalizzabili. Solo per intenditori.
ITALQUEST GROUP 167/274.274 esclusiva Cannes Theule a picco sul mare appartamenti in vitella, pronta consegna da € 107.000.000.
ITALQUEST GROUP 167/274.274 esclusiva Cap Martin fronte mare, ultimissimi appartamenti in liquidazione sconti 50%, piscina, tennis, occasione irripetibile.
ITALQUEST GROUP 167/274.274 esclusiva Mentone, nuovi bilocali in costruzione, terrazza, vista mare, quartiere prestigioso € 175.000.000.

9

A. ACQUISTA [illegible] mq [illegible] contanti con volture. Via [illegible] Davolio Torino (zona Mole) Tel 011/817 7242.
[illegible]SIAMO urgenza auto, furgonette, [illegible]goni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Mongalieri 310, Torino Tel 011/981.1370 - 0335/619 7718
[illegible] [illegible] mq di ogni tipo [illegible] massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011 351 329
[illegible] [illegible] situazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B [illegible] 011/778 1898 Torino.
AUTOGIULIA acquista con volture [illegible] dista auto, fuoristrada e furgoni max [illegible] 16 Corso Umbria 35 To. Tel. 011/488.285.
AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di ogni tipo max vetture Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 - 011/858 884.
COMI volture immediata acquisizione autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011 686 4713/4

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Chalet [illegible] chalets con docce e servizi, parco, parcheggio, ottima cucina, mezza pensione € 80.000 - € 75.000, week-end pernottamento € 35 000.
[illegible] Savano *** [illegible] Marina vacanze di qualità con tutti comforts Richiedete le special offerte famiglie. Tel. 0183/403.014.
CASA di riposo in Torino ospita [illegible], assistenza continua, [illegible] qualificato. Tel. 011.437.4728
[illegible]OLINA - Hotel [illegible] Paradiso *** Tel 0541/963 410 - Fax 0541/830 052. Vicinissimo mare - Moderno, ogni comfort, climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito - Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi - Scelta menù, specialità marinare, colazione buffet - Pensione completa: maggio, giugno 55.000/65.000, luglio 65.000/75 000, agosto [illegible] 000
CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** Tel 0541/856 080, fax 0541/830 052 Direttamente sulla spiaggia Climatizzato. Tennis Palestra. Piscina. Parcheggio custodito Camere [illegible] TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menu, specialità marinare, colazione buffet Maggio giugno 70 000/85 000, luglio 85 000/100 000, agosto 100 000/125.000 complessive
DIANO [illegible] ***
[illegible]: giardino parcheggio, piscina [illegible] spazio [illegible] tranquillità. Promozione giugno. Benvenuti bambini
DIANO MARINA [illegible] Meropoli 0183/486.545, giardino, piscina parcheggio. Camere v

Cimoni

Autoccasioni

L'USATO SELEZIONATO E GARANTITO

VOLKSWAGEN

Polo 1.3 GT L.
Anno '92, blu metallizzato, tetto apribile

1.6 Comfort L. 12.500.000
Anno '94, blu metallizzato, 3 porte

Polo 1.4 Comfort 16.500.000
Anno '96, blu metallizzato, climatizzatore

1.0 L.
'98, colore argento metallizzato, 3 porte

Polo 1.4 16v L. 21.000.000
Anno '97, colore bianco, 5 porte, climatiz., ABS, airbag

1.6 Highline L. 22.000.000
Anno '97, colore bianco, climatiz., ABS, airbag

Golf Sincro L. 3.900.000
Anno '88, colore bianco, 5 porte, tetto apribile

Golf 1.6 GL L. 5.000.000
Anno '91, nero metallizzato, 3 porte

Golf 1.6 L. 14.000.000
Anno '94, nero metallizzato, 3 porte

Golf GTI L. 16.500.000
Anno '94, colore rosso, 5 porte, climatizzatore

Golf 1.6 L.
Anno '95, blu met., 3 porte, climatizzatore,

Golf 1.9 GTD L. 23.000.000
Anno '95, argento met., 3 porte, climatizzatore

2.0 L. 18.500.000
Anno '94, nero met., climatizzatore, ABS, airbag

Passat Variant 1.8 GL L. 19.000.000
Anno '94, grigio metallizzato, climatizzatore, ABS

Passat Variant 2.0 16v L. 19.500.000
Anno '94, grigio metallizzato, climatizzatore, ABS

Passat 1.8 L. 32.000.000
Anno '97, blu met., climatizzatore, ABS, airbag

Passat 1.8 Turbo Highline L. 37.500.000
Anno 11/97, verde metallizzato

Sharan 2.8 VR6
Anno 96, blu met., climatiz., ABS, airbag, tetto aprib.

AUDI

A3 1.8 Ambition L. 32.000.000
Anno '97, colore rosso, climatizzatore, ABS

1.6 L.
Anno '94, grigio metallizzato

Audi 80 Avant 2.0 E L. 17.500.000
Anno '93, blu metallizzato, climatizzatore, ABS

Audi A4 1.6
Anno '95, nero metallizzato, airbag,, ABS

Audi A4 1.8 L. 27.000.000
Anno '95, argento met., climatizzatore,

Audi A4 1.8 L.
Anno '95, rossa metallizzato, climatizzatore, ABS

Audi A4 1.8 T quattro L. 31.000.000
Anno '95, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

1.8 T L. 32.000.000
Anno '96, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

Audi 1.8 T L. 36.000.000
Anno '97, blu met., clim., ABS, airbag, pac. sportivo

Audi 1. L. 37.500.000
Anno '97, verde met., climatizzatore, ABS, airbag

Audi A4 1.9 TDI L. 45.000.000
Anno 11/98, argento met., climatiz., ABS, airbag

Audi A4 Avant
Anno '97, blu metallizzato, climatizzatore, ABS

Audi 100 Avant S 4 L.
Anno '93, blu metallizzato, full optional

RS2 L. 58.000.000
Anno '94, colore blu., full optional

A6 1.8 L. 71.900.000
Anno '98, grigio metallizzato, full optional, 180CV

Audi A8 Tiptronic L. 89.000.000
Anno '97, verde metallizzato, full optional

ALTRE MARCHE

Fiat L. 6.500.000
Anno '96, colore

1.2
Anno '94, colore verde, 3 porte

Peugeot 106 L. 9.000.000
Anno '94, colore bianco, 3 porte

Fiat Punto 90 ELX L. 9.500.000
Anno '94, argento met., clim., 3 porte, ist. in pelle

Fiat Punto 75 L. 11.900.000
Anno '96, argento metallizzato, 5 porte

Ford 1.2
Anno '97, metallizzato, 3 porte, climatizzatore

Fiat Punto TD L. 13.200.000
Anno '97, argento metallizzato, 3 porte

Lancia Y LS L. 13.900.000
Anno '96, verde metallizzato, climatizzatore, airbag

Opel SW
Anno '95, blu metallizzato

Opel Corsa 1.4 Swing L.
Anno '98, colore rosso, climatizzatore

Fiat 1.4 SX L. 15.000.000
Anno '96, blu metallizzato

Lancia Y LS
'99, colore blu,climatizzatore

Alfa Romeo 164 2.0 i V6 Turbo L. 17.500.000
Anno '94, argento metallizzato, climatizzatore,

**** L. 18.000.000
Anno '93, blu metallizzato, ABS, tetto apribile

900 I S E L. 19.800.000
Anno '94, verde met., 5 porte, climatizzatore,

Peugeot 206 XT L. 20.000.000
Anno 9/98, argento met., climatizzatore, 5 porte

156 1.8 TS L. 31.000.000
Anno '98, blu met., clim., ABS, airbag, pac. sportivo

Mercedes C 200 Kompressor L.
Anno '96, blu metallizzato, climatizzatore, ABS

Volvo V 70 2.5 TDi L. 42.000.000
Anno '97, colore bianco, full optional

Mercedes Cabrio L. 45.000.000
'95, argento metallizzato, full optional

BMW 525 TDS L. 45.000.000
Anno '96, nero met.,climatizzatore, ABS, air bag

BMW 520 i L. 48.000.000
Anno '97, grigio met., clim., ABS, tetto apr., airbag

BMW 523 i L. 49.000.000
Anno '96, argento met., climatizzatore, ABS, pelle

Mercedes E 200 Avant
Anno 12/96, nero met., clim., ABS, airbag, int. in pelle

C 250 TD S.W. L.
Anno 10/97, argento met., climatiz., ABS, airbag

Sportivissime

**** L.
Anno '89, grigio scuro metallizzato, climatizzatore

Toyota Celica L. 18.500.000
Anno '91, colore rosso, climatizzatore, ABS, All Trac

Coupè 2.0 16v Plus L. 20.000.000
Anno '95, verde met., clim., ABS, airbag, int. in pelle

BMW 320 i Coupè L. 27.000.000
Anno '94, nero metallizzato, climatizzatore,

Fiat Coupè 2.0 T 20v L.
Anno '97, azzurro met., climatizzatore, ABS

Alfa Romeo 2.0 L. 29.000.000
'96, metallizzato, climatizzatore, ABS

Mercedes CE L.
Anno '94, metallizzato, full optional

Maserati Ghibli 2.0 L. 38.000.000
Anno '95, nero metallizzato, full optional

Mercedes L.
Anno '94, verde metallizzato, optional

9.3 Cabrio T. L.
Anno '98, argento metallizzato, full optional

Turbo Intercooler L.
Anno '88, nera met., clim., ABS, radio, pelle beige

K L. 69.000.000
Anno '98, argento metallizzato, full optional

OCCASIONISSIME

Fiat Panda 45 L. 1.000.000
Anno '81, colore bianco

VW Golf 1.6 GL L. 2.500.000
Anno '91, colore bianco, 3 porte

Fiat Croma 2.0 CHT L. 2.500.000
'90, argento metallizzato, condizionata

AX 950 L. 4.900.000
Anno '94, colore

Primera 1.6 L. 5.000.000
Anno '92, colore bianco

Autobianchi Y10 L. 5.000.000
Anno '90, colore bianco

Coupè 2.0 L. 7.500.000
Anno '92, argento metallizzato, ABS

VW L. 7.900.000
Anno '92, colore rosso, 3 porte

Opel Astra L. 10.000.000
Anno '94, blu metallizzato

VEICOLI COMMERCIALI

VW Caddy 1.9 D L. 18.000.000
Anno '98, colore bianco

VW Transporter Furgone 2.4 D L. 19.000.000
Anno '95, colore bianco

VW Transporter Furgone 2.4 D L. 26.000.000
Anno '96, colore bianco

VW Transporter Giardinetta 1.9 TDI L. 32.000.000
Anno '98, colore bianco

VW LT 35 Furgone 2.5
Anno '96, alto

VW Transp. L. 39.000.000
Anno '98, colore azzurro,

Prima di comprare Un usato Vieni a trovarci

Cimoni
La tua Concessionaria

Audi

PORSCHE

Via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
Telefono 011-3153411
Fax 011-3153499

BRAVO BRAVA
Con 20.000.000 a TASSO ZERO in 48 mesi.
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 28 Maggio 1999 pg. 39
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

MAREA
Con [illegible] a TASSO ZERO in 48 mesi.
PROGETTO

Due ore di pioggia e grandine: nel cortile dell'Auditorium di via Rossini sfiorata la tragedia

Nubifragio, attimi di terrore in città

Un muro travolge tre auto

Miliardi di danni, tre auto sepolte dalle macerie, ottanta «ostaggi» al Monte dei Cappuccini, trenta famiglie [illegible] per prudenza, decine di scantinati invasi dall'acqua. E' il bilancio dell'eccezionale nubifragio - scandito da grandine, fulmini e pioggia torrenziale - che [illegible] alle 20 ha colpito la città.

Al Museo della Montagna, ot[illegible] rappresentanti del Rotary Club di Torino, impegnati in una conferenza, sono rimasti bloccati sino a tarda notte sul colle, perchè [illegible] piatano di grosse dimensioni era crollato all'incrocio fra corso Lanza e via Giardino piegando i pali della luce elettrica e rendendo così impossibile la discesa delle auto. «Abbi[illegible] chiesto soccorso ai vigili urbani dalle [illegible] di stasera - protestava un invitato - e ci siamo sentiti rispondere che le nostre auto non sarebbero dovute salire sino [illegible]. Così, per una sorta di punizione, visto che non [illegible] sola emergenza ci hanno abbandonato [illegible]».

In via Rossini, invece, è [illegible] sfiorato il dramma, [illegible] si è temuto potessero esserci vittime. Muro e [illegible] che costeggiano strada delle Carrozze [illegible] si affaccia sul parcheggio dell'Auditorium Rai, si [illegible] no abbattuti [illegible] tre vetture parcheggiate nel cortile interno. Investite dal terrapieno, 25 metri di [illegible] andato in briciole, un'Alfa 164, una Punto rossa ed una Panda verde sono andate distrutte. I vigili del fuoco, intervenuti dopo pochi minuti, hanno lavorato duramente per accertare che non ci fossero persone [illegible]. La situazione è [illegible] critica sino a tarda [illegible], a causa della rottura delle tubazioni dell'acquedotto: l'intero piazzale di fronte alla [illegible] Rai era semi-allagato. Racconta Marco Bona, [illegible] anni, procuratore legale: «Mi ero fermato nel piazzale per cercare riparo [illegible] fronte alla grandinata quando ho sentito un tonfo sordo, e poi il terreno oscillare. Ho pensato a un terremoto. Un secondo dopo ho visto sbriciolarsi il cancello, sono fuggito [illegible] marcia indietro [illegible] di fronte a [illegible] è piovuto [illegible] diluvio [illegible] mattoni e calce». Ora i tecnici stanno valutando se per caso i lavori in corso per la riqualificazione di quella parte di giardino abbiano contribuito al crollo. E mentre il muro crollava in piazza Castello il nubifragio faceva saltare la palizzata che nasconde il cantiere di fronte a Palazzo Madama.

In strada Val Pattonera 198 alcuni garage sono stati invasi da acqua e fango: un piccolo torrente, reso impetuoso dalla pioggia. Quel che basta per far intimare ai carabinieri lo sgombero di alcune palazzine. Una trentina di famiglie, per prudenza. In strada Tetti Rubino l'acqua è entrata in due caseggiati: un malato, che era aiutato nella respirazione da un erogatore di ossigeno, è stato trasferito all'ospedale. Tutti i corsi ai piedi della collina sono stati invasi dall'acqua: particolarmente critica la situazione in corso Moncalieri, all'altezza del ponte Isabella, con corso Sicilia presto trasformato in un torrente impetuoso colormarrone. Anche il ponte è risultato a tratti inagibile [illegible] [illegible] [illegible] acqua e fango.

In [illegible]da Valsalice un autobus di linea è rimasto bloccato per mezz'ora. Fiume di fango in strada dei Ronchi: gli abitanti si sono lamentati perché i tombini ed i fossati, intasati mercoledì da un altro temporale, [illegible] [illegible] stati ripuliti.

Il nubifragio non ha risparmiato neppure la zona meridionale della città: in via Guido Reni numerosi tombini sono saltati ed alcune auto ci sono finiti con le [illegible] den[illegible]. Corso Duca degli Abruzzi e corso Orbassano sono stati teatro di ingorghi, anche perché l'acqua ha mandato in tilt numerosi semafori. Problemi anche alla Pellerina: [illegible] stato [illegible] uno spettacolo musicale che prevedeva canzoni [illegible] balli brasiliani. Gli organizzatori hanno deciso di rinviare a stasera. Stessa sorte per il debutto dello spettacolo all'Officine Grandi Riparazioni [illegible] via Boggio 17: è rinviato alle 21,30.

Bloccati accessi alla collina
Ottanta persone in «ostaggio» al Monte dei Cappuccini
Trenta famiglie evacuate

Sopra, i momenti drammatici vissuti in via Rossini
A fianco, il platano sulla strada del Monte dei Cappuccini

L'epicentro a La Loggia

Danni per miliardi in provincia

Il temporale che s'è abbattuto ieri sera su Torino dopo [illegible] giornata ancora afosa ha piega[illegible] anche i principali Comuni della cintura Sud. Decine gli interventi dei vigili del fuoco a Moncalieri, La Loggia, Carignano e Vinovo. «Una chiamata dopo l'altra», dicono al centralino del 115: tombini scoperchiati, strade, garage e cantine allagati, parecchi danni alle colture, fognature saltate.

La Loggia, «epicentro» [illegible] disastro, per circa 20 [illegible]ti [illegible] stata bersagliata dalla grandine che ha lasciato i campi ricoperti da un manto [illegible] di ghiaccio. Sommersa dall'acqua anche la circonvallazione, oltre alle strade del centro. Particolarmente colpite, verso Vinovo, le zone residenziali [illegible] Villaggio Boschetto e Castello. E a rendere più difficile e preoccupante la situazione in zona si è aggiunto verso [illegible] 21 anche un black-out.

A Moncalieri un'auto [illegible] rimasta bloccata nel sottopassaggio ferroviario di strada Vivero: pesanti disagi al traffico pure in strada Santa Vadò, nella zona industriale, e in Borgo Mercato, a poche decine di metri dal centro storico.

Dalla collina numerosi residenti hanno telefonato al centralino de *La Stampa* per raccontare di strade completa[illegible] [illegible] infangate: «Sembra un fiume. Mai vista una cosa simile negli ultimi vent'anni», commenta, in particolare, un residente in strada Revigliasco.

[illegible] allarmante la situazione a Nord della città, dove il maltempo si è spostato nella seconda parte della serata, colpendo nel frattempo la collina torinese. Risparmiato [illegible] Canavese - messo già in ginocchio l'altra [illegible] dalle violentissime piogge delle ultime notti - il nubifragio ha colpito attorno alle 20,30 Mappano: in pochi minuti si sono abbattuti quasi cinque centimetri [illegible]. Poi, per mezz'ora, acqua [illegible] vento [illegible] flagellato [illegible] frazione, allagando la strada provinciale di collegamento con Caselle, dove la visibilità è stata ridotta a meno di 20 metri. Sono stati divelti anche numerosi alberi. In particolare, sulla strada che collega Caselle a Leini, i tronchi hanno costretto alle 22 i vigili urbani a interrompere la circolazione.

Le previsioni, purtroppo, [illegible] promettono bene: oggi il cielo sarà ancora nuvoloso, con pioggia e temporali concentrati però nel pomeriggio. Solo [illegible] la serata [illegible] meteo dovrebbe regalare finalmente la calma. E da sabato mattina, eccetto qualche piovasco, il tempo dovrebbe migliorare.

BRIGATE ROSSE

Terrorismo

Esponente Ds nel mirino

Ancora una stella a cinque punte, simbolo delle Brigate [illegible] Questa volta sull'auto di un esponente dei Democratici [illegible] sinistra. Il bersaglio è Stefano Esposito, responsabile Enti Locali. L'attentato [illegible] avvenuto sotto la sua abitazione.

M. Tropeano A PAG. 40

INCHIESTA

Pool fiscale

Bufera dopo l'arresto

Bufera a Palazzo di giustizia dopo l'arresto di un finanziere e l'annuncio che altri due collaboratori sono indagati. Tutti appartengono al pool fiscale. Che ora rischia di fatto di essere smantellato. [illegible] i magistrati assicurano: «Andremo avanti».

A. Gaino A PAG. 41

LA POLEMICA

Tubercolosi

«No [illegible] quelle in ospedale»

E' polemica, alle Molinette, sul progetto di installazione delle 116 telecamere anti-delinquenza. In un documento inviato alla direzione dell'azienda ospedaliera, la Fist-Cisl giudica inaccettabile l'idea, e ne chiede l'immediata sospensione.

M. Accossato A PAG. 41

FUNERALI

Tassista

L'addio a Giaveno

Tanta gente, un [illegible] di colleghi e molti rappresentanti delle istituzioni ai funerali di Ersilio Cottini, il tassista di Giaveno assassinato sabato [illegible] da una banda di balordi che volevano alleggerirlo dell'incasso di 200 mila lire.

R. Conti A PAG. 43

MAGLIFICIO
Monteverdi Valentini
cashmere
dal 1974
25 anni
maglieria esterna di prestigio
COLLEZIONE ESTATE 1999
Torino : Via Pigafetta 13
Via S.F. d'Assisi 17
Via Nizza 140
Alessandria : Via Milano 40
STOCK CENTER
BANCARELLA DEL CASHMERE - CROCETTA
MARTEDI - GIOVEDI - SABATO

Il Comune: ma garantiremo sicurezza nelle autorimesse sotterranee

Sere d'estate a rischio multa

Raddoppiati i controlli nell'area del centro

Emanuela [illegible]

Giugno '99: arrivano i vigilantes anti-ingorgo estivo. Anzi, guardie giurate al Valentino, nelle zone del [illegible] prese d'assedio nelle sere più calde dell'anno, e nei parcheggi sotterranei. E' la risposta dell'amministrazione - contenuta in una delibera approvata dalla giunta di ieri - al problema di una città che, come ogni anno, con l'arrivo dell'estate, è teatro di ingorghi impossibili ovunque esista un bar o un locale pubblico all'aperto, meglio se immerso in un parco. [illegible] andiamo per ordine (visto che il documento non prevede soltanto l'impiego di polizia privata in aiuto agli addetti Atm). Entro metà giugno in viale Virgilio, all'ingresso del Valentino, proprio dietro il monumento all'Artigliere Alpino di corso Cairoli, verrà sistemata una sbarra che impedirà l'ingresso ad ogni automobilista non munito di speciale permesso. Il divieto scatterà nei giorni feriali dalle 19,30 all'una e nei festivi addirittura dalle 15 all'una. Sull'uso della sbarra veglieranno due addetti Atm cui all'inizio verrà affiancata una pattuglia di vigili. Dopo qualche setti[illegible] di rodaggio entreranno in scena le guardie giurate. E il fiume di auto che ogni sera oltrepassava quella frontiera verde? Verrà dirottato nella maxi-struttura del V Padiglione, che per l'occasione, applicherà una tariffa notturna forfettaria sperimentale (dalle 21 alle 4, si pagheranno soltanto 2500 lire).

E passiamo alla vigilanza più serrata anche sulla cosiddetta «zona-cinema». Quella parte di città che la sera, durante l'orario degli spettacoli, si trasforma in una specie di giungla, con auto fin sui marciapiedi o di fronte ai passi [illegible] bili. Nella delibera [illegible] parla di piazza Carlo Felice, piazza Lagrange, piazza Paleocapa e piazza Bodoni. Sempre entro metà giugno la Torino by-night che coincide con questa fetta di Ztl verrà affidata alla doppia sorveglianza degli addetti Atm e delle guardie giurate. Poliziotti privati che estenderanno il loro controllo ai parcheggi sotterranei [illegible] quella zona, da sempre frequentati con una certa diffidenza dai torinesi (parliamo della struttura di piazza Bodoni o di via Roma). «Si tratta di un'iniziativa di cui il Comune - spiega l'assessore all'a Viabilità Franco Corsico - ha incaricato l'Atm, la quale sarà autorizzata a imputare gli oneri deri[illegible]nti dall'attività ai costi di gestione della sosta a pagamento». Aggiunge: «Per quanto riguarda l'iniziativa, ha un duplice obiettivo: migliorare la gestione della viabilità, eliminare [illegible] piaga dei parcheggiatori abusivi notturni, ma pure regolare [illegible] in più a tutti quei cittadini che vogliono lasciare l'auto nelle strutture».

[illegible] dura per i fracassoni e gli indisciplinati, ma «calmierata» dal punto di vista delle penali Atm che, fino almeno ad ottobre, continueranno a costare 18 mila lire.

DA [illegible] ATM
Kid Cool
Per le mamme torinesi amanti della "promenade in Costa Azzurra" sarà come avere uno dei negozi più in voga a Cannes a portata di bambino.
Kid Cool, già presente con i suoi punti vendita in molte delle principali città europee, asiatiche, sudamericane e nordamericane, da domani sarà anche a Torino.
■ Eccezionale il rapporto qualità-prezzo di una linea completa d'abbigliamento che veste dalla nascita ai 12 anni. Un vestire casual senza dimenticare i dettagli. Poi l'intimo, i molti accessori, l'originale fragranza del nuovissimo profumo. Tutto dell'ultima collezione estiva vi attende da Kid Cool in via Cibrario 62.
■ Ad accogliervi, la gentile disponibilità delle due titolari, pronte a guidarvi nelle scelte.
Inaugurazione [illegible] 29 maggio dalle ore 16

Simoni

Autoccasioni

L'USATO SELEZIONATO E GARANTITO

VOLKSWAGEN

Polo 1.3 GT L. 6.000.000
Anno '92, blu metallizzato, tetto apribile

Polo 1.6 Comfort L. 12.500.000
Anno '94, blu metallizzato, 3 porte

Polo Comfort L. 16.500.000
Anno '96, metallizzato, climatizzatore

Polo 1.0
Anno '98, colore argento metalizzato, 3 porte

Polo 1.4 16v L. 21.000.000
Anno '97, colore bianco, 5 porte, climatiz., ABS, airbag

Polo Variant 1.6 Highline L. 22.000.000
Anno '97, colore bianco, climatiz., ABS, airbag

Golf Sincro L. 3.900.000
Anno '88, colore bianco, II porte, tetto apribile

1.6 GL L. 5.000.000
Anno '91, metallizzato, 3 porte

Golf 1.6 L. 14.000.000
Anno '94, metallizzato, 3 porte

Golf GTi L. 16.500.000
Anno '94, colore rosso, 5 porte, climatizzatore

Golf 1.6 L. 17.900.000
Anno '95, blu met., 3 porte, climatizzatore, ABS

Golf 1.9 GTD L. 23.000.000
Anno '95, argento met., 3 porte, climatizzatore

Variant L. 18.500.000
Anno '94, met., climatizzatore, ABS, airbag

Passat Variant 1.8 GL L. 19.000.000
'94, grigio metallizzato, climatizzatore,

2.0 GT 16v L. 19.500.000
Anno '94, grigio metallizzato, climatizzatore, ABS

Passat 1.8 Comfortline L. 32.000.000
Anno '97, blu met., climatizzatore, ABS, airbag

Passat 1.8 Turbo Highline
Anno 11/97, verde metallizzato

Sharan L. 31.000.000
Anno 96, blu met., climatiz., ABS, airbag, tetto aprib.

AUDI

Audi A3 1.8 Ambition L. 32.000.000
Anno '97, colore rosso, climatizzatore, ABS

80 1.6 L. 15.000.000
'94, grigio metallizzato

80 Avant 2.0 E L. 17.500.000
Anno '93, blu metallizzato, climatizzatore,

Audi A4 1.6 L.
Anno '95, nero metallizzato, airbag,, ABS

Audi A4 1.8 L. 27.000.000
Anno '95, argento met., climatizzatore, ABS

Audi A4 1.8 L. 27.000.000
Anno '95, metallizzato, climatizzatore,

Audi A4 1.8 T quattro L.
Anno '95, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

Audi A4 1.8 T L. 32.000.000
Anno '96, argento met., climatizzatore, ABS, airbag

A4 1.8 T L.
Anno '97, blu met., clim., ABS, airbag, pac. sportivo

Audi 1.9 TDI L. 37.500.000
Anno '97, verde met., climatizzatore, ABS, airbag

Audi 1.9 TDI L. 45.000.000
Anno 11/98, argento met., climatiz., ABS, airbag

1.8 L. 37.000.000
Anno '97, blu metallizzato, climatizzatore, ABS

Avant S 4 L. 25.000.000
Anno '93, blu metallizzato, optional

Audi RS2 L. 58.000.000
Anno '94, colore blu., full optional

Avant 1.8 Turbo L.
Anno '98, grigio metallizzato, full optional, 180CV

Audi A8 Tiptronic L. 89.000.000
Anno '97, verde metallizzato, full optional

MARCHE

900 Le.
Anno '96, colore rosso

Fidji L. 8.500.000
Anno '94, colore verde, 3 porte

Peugeot 106 XS L.
Anno '94, colore bianco, II porte

90 ELX L. 9.500.000
Anno '94, argento met., clim., II porte, int. in pelle

75 ELX L. 11.900.000
Anno '96, argento metallizzato, II porte

Ford 1.2 L. 12.900.000
Anno '97, nero metallizzato, 3 porte, climatizzatore

Fiat Punto TD SX L.
Anno '97, argento metallizzato, 3 porte

Lancia Y LS L. 13.900.000
Anno '96, verde metallizzato, climatizzatore, airbag

Opel 1.6 i SW L.
Anno '95, blu metallizzato

Opel Corsa 1.4 Swing L.
Anno '98, colore rosso, climatizzatore

Fiat Brava 1.4 SX L.
Anno 16, blu metallizzato

Lancia Y LS L. 16.900.000
Anno '99, colore blu,climatizzatore

Alfa Romeo 164 2.0 i V6 Turbo L. 17.500.000
Anno '94, argento metallizzato, climatizzatore, ABS

BMW 316 i L. 18.000.000
Anno '93, blu metallizzato, ABS, tetto apribile

Saab 900 i S E L. 19.800.000
Anno '94, verde met., 5 porte, climatizzatore, ABS

Peugeot 206 XT L. 20.000.000
Anno 9/98, argento met., climatizzatore, 5 porte

Alfa Romeo 156 1.8 TS L. 31.000.000
Anno '98, blu met., clim., ABS, airbag, pac. sportivo

C 200 Kompressor L.
Anno '96, metallizzato, climatizzatore, ABS

2.5 TDi L. 42.000.000
Anno '97, colore bianco, full optional

Mercedes E L. 45.000.000
Anno '95, argento metallizzato, full optional

BMW 525 TDS L. 45.000.
Anno '96, nero met.,climatizzatore, ABS, air bag

BMW 520 i L. 48.000.000
Anno '97, grigio met., clim., ABS, tetto apr., airbag

523 i L. 49.000.000
Anno '96, argento met., climatizzatore, ABS, pelle

Mercedes E 200 Avant Garde L. 50.000.000
Anno 12/96, nero met., clim., ABS, airbag, int. in pelle

TD L. 53.000.000
Anno 10/97, argento met., climatiz., ABS, airbag

Sportivissime

Porsche 2.7
Anno '89, grigio scuro metallizzato, climatizzatore

Toyota 2.0
'91, colore rosso, climatizzatore, ABS, Trac

Fiat Coupé 2.0 16v Plus L. 20.000.000
Anno '95, verde met., clim., ABS, airbag, int. in pelle

i Coupé L. 27.000.000
Anno '94, nero metallizzato, climatizzatore, ABS

Coupé 2.0 T L.
Anno '97, azzurro met., climatizzatore,

Alfa GTV 2.0 TB L. 29.000.000
Anno '96, metallizzato, climatizzatore, ABS

Mercedes 200 CE 16v L. 33.000.000
Anno '94, nero metallizzato, full optional

Ghibli 2.0 L.
Anno '95, metallizzato, full optional

E 200 L. 39.000.000
Anno '94, verde metallizzato, full optional

9.3 SE L. 53.500.000
Anno '98, argento metallizzato, full optional

Ferrari GTS Intercooler L. 64.000.000
Anno '88, nero met., clim., ABS, radio, pelle beige

SLK 200 L. 69.000.000
Anno '98, argento metallizzato, full optional

OCCASIONISSIME

Fiat Panda 45 L.
Anno '81, colore bianco

VW Golf 1.6 GL L.
Anno '93, colore bianco, 3 porte

Cromo CHT L. 2.500.000
Anno '90, argento metallizzato, condizionato

L. 4.900.000
Anno '94, colore

L. 5.000.000
'92, colore bianco

Y10 4WD L. 5.000.000
Anno '90, colore

Audi Coupé 2.0 16v L. 7.500.000
Anno '92, argento metallizzato, ABS

VW Golf 1.8 GL L. 7.900.000
'92, rosso, 3 porte

Opel Astra 1.8 L. 10.000.000
Anno '94, blu

VEICOLI COMMERCIALI

VW Caddy 1.9 D L. 18.000.000
Anno '98, colore bianco

VW Transporter Furgone 2.4 D L. 19.000.000
Anno '95, colore bianco

VW Transporter Furgone 2.4 D L. 26.000.000
Anno '96, colore

VW Transporter Giardinetta 1.9 TDI L. 32.000.000
'98, colore

VW LT 35 Furgone 2.5 TDI L.
Anno '96, alta

VW Transp. Giardinetta L.
Anno '98, colore azzurro, climatizzatore

Prima di comprare un usato vieni a trovarci

Simoni la tua Concessionaria

Audi

PORSCHE

Via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
Telefono 011-3153411
Fax 011-3153499

BRAVO BRAVA
a voi la scelta.
Con 20.000.000 a TASSO ZERO in 48 mesi.
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 28 Maggio 1999
CV FR TOR 89
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.581 / 252 / 205

MAREA
Berlina e
Con [illegible]
a TASSO ZERO
in 48 mesi.
PROGETTO

Due ore di pioggia e grandine: nel cortile dell'Auditorium di via Rossini sfiorata la tragedia

Nubifragio, attimi di terrore in città

Un muro travolge tre auto

Miliardi di danni, tre auto sepolte dalle macerie, ottanta «ostaggi» al Monte dei Cappuccini, [illegible] famiglie evacuate per prudenza, [illegible]cine di scantinati invasi dall'acqua, [illegible] il bilancio dell'eccezionale nubifragio - scandito da grandine, fulmini [illegible] pioggia torrenziale - che ieri alle [illegible] ha colpito la città.

Al Museo della Montagna, ottanta rappresentanti dei Rotary Club di Torino, impegnati in una conferenza, sono rimasti bloccati sino a tarda notte sul colle, perchè [illegible] platano di grosse dimensioni era crollato all'incrocio fra [illegible] Lanza [illegible] via Giardino piegando i pali della luce elettrica e rendendo così impossibile la discesa delle auto. «Abbiamo chiesto soccorso ai vigili urbani dalle [illegible] di [illegible] - protestava un invitato - [illegible] ci siamo sentiti rispondere che le nostre auto non sarebbero dovute salire sino là. Così, per una sorta di punizione, visto che non [illegible] la sola emergenza [illegible] hanno abbandonato a noi stessi».

In via Rossini, invece, è stato sfiorato il dramma. Lì si è temuto potessero esserci vittime. Muro e cancellata che costeggiano strada delle Carrozze e si affaccia sul parcheggio dell'Auditorium Rai, si sono abbattuti su tre vetture parcheggiate nel cortile interno. Investite dal terrapieno, 25 [illegible] di muro andato in briciole, un'Alfa 164, una Punto rossa ed una Panda verde sono andate distrutte. I vigili del fuoco, intervenuti dopo pochi minuti, hanno lavorato duramente per accertare che non ci fossero persone a bordo. La situazione è rimasta critica sino a tarda sera, a causa della rottura delle tubazioni dell'acquedotto: l'intero piazzale di fronte alla sede Rai era semi-allagato. Racconta Marco Bona, [illegible] anni, procuratore legale: «Mi ero fermato nel piazzale per cercare riparo di fronte alla grandinata quando ho sentito [illegible] tonfo sordo, e poi il terreno oscillare. Ho pensato a un [illegible]». Un secondo dopo ho visto sbriciolarsi il cancello, sono fuggito a marcia indietro e di fronte a me è piovuto un diluvio di mattoni e calce». Ora i tecnici stanno valutando se per caso i lavori in [illegible] per [illegible] riqualificazione [illegible] quella parte di giardino abbiano contribuito al crollo. E mentre [illegible] muro crollava in piazza Castello [illegible] nubifragio faceva saltare la palizzata che nasconde il cantiere di fronte a Palazzo Madama.

In strada Val Pattonera [illegible] alcuni garage sono stati invasi da acqua e fango: un piccolo torrente, reso impetuoso dalla pioggia. Quel che basta per far intimare ai carabinieri lo sgombero di alcune palazzine. Una trentina di famiglie, per prudenza. In strada Tetti Rubino l'acqua è entrata in due caseggiati: un malato, che era aiutato nella respirazione da un erogatore di ossigeno, è stato trasferito all'ospedale. Tutti i corsi ai piedi della collina sono stati invasi dall'acqua: particolarmente critica la situazione in corso Moncalieri, all'altezza del ponte Isabella, con corso Sicilia presto trasformato in un torrente impetuoso colormarrone. Anche [illegible] ponte è risultato a tratti inagibile così invaso da acqua e fango.

In strada Valsalice un autobus di linea è rimasto bloccato per mezz'ora. Fiume di fango in strada dei Ronchi: gli abitanti si sono lamentati perché i tombini ed i fossati, intasati mercoledì da un altro temporale, non erano stati ripuliti.

Il nubifragio non ha risparmiato neppure la zona meridionale della città: in via Guido Reni numerosi tombini sono saltati ed alcune auto ci sono finiti con le ruote dentro. Corso Duca degli Abruzzi e corso Orbassano sono stati teatro di ingorghi, anche perché l'acqua ha mandato in tilt numerosi semafori. Problemi anche alla Pellerina: è stato interrotto [illegible] spettacolo musicale che prevedeva canzoni e balli brasiliani. [illegible] organizzatori hanno deciso di rinviare a stasera. Stessa [illegible] per [illegible] debutto dello spettacolo all'Officine Grandi Riparazioni in via Boggio 17: è rinviato alle 21,30.

Bloccati accessi alla collina
Ottanta persone in «ostaggio» al Monte dei Cappuccini
Trenta famiglie evacuate

Sopra, i momenti [illegible] vissuti in via Rossini
A fianco, il platano [illegible] [illegible] del Monte dei Cappuccini

L'epicentro a La Loggia

Danni per miliardi in provincia

Il temporale che s'è abbattuto ieri sera su Torino dopo una giornata ancora afosa ha piegato anche i principali Comuni della cintura Sud. Decine gli interventi dei vigili del fuoco a Moncalieri, La Loggia, Carignano e Vinovo. «Una chiamata dopo l'altra», dicono al centralino del 115: tombini scoperchiati, strade, garage e cantine allagati, parecchi danni alle colture, fognature saltate.

La Loggia, «epicentro» del disastro, per circa 20 minuti è stata bersagliata [illegible] grandine che ha lasciato i campi ricoperti da un manto bianco di ghiaccio. Sommersa dall'acqua anche la circonvallazione, oltre alle strade del centro. Particolarmente colpite, verso Vinovo, le zone residenziali di Villaggio Boschetto e Castello. E a rendere più difficile [illegible] preoccupante la situazione in [illegible] si [illegible] aggiunto verso le 21 anche un black-out.

A Moncalieri un'auto è rimasta bloccata nel sottopassaggio ferroviario di strada Vivero: pesanti disagi al traffico [illegible] in strada Sanda Vadò, nella zona industriale, e in Borgo Mercato, a poche decine di metri dal centro storico.

Dalla collina numerosi residenti hanno telefonato al centralino de *La Stampa* per raccontare [illegible] di strade completamente infangate: «Sembra un fiume. Mai vista una [illegible] simile negli ultimi vent'anni», commenta [illegible], [illegible] particolare, [illegible] residente in strada Revigliasco.

Meno allarmante la situazione a Nord della città, dove [illegible] maltempo si è spostato nella seconda parte della serata, colpendo nel frattempo la collina torinese. Risparmiato il Canavese - measo già in ginocchio l'altra sera dalle violentissime piogge delle ultime notti - il nubifragio ha colpito attorno alle 20,30 Mappano: in pochi minuti si sono abbattuti quasi cinque centimetri di grandine. Poi, per [illegible] mezz'ora, acqua e vento [illegible] flagellato la frazione, allagando la strada provinciale di collegamento con Caselle, dove la visibilità [illegible] stata ridotta a meno di 20 metri. Sono stati divelti anche numerosi alberi. In particolare, sulla strada che collega Caselle a Leinì, i tronchi hanno costretto alle 22 i vigili urbani a interrompere la circolazione.

Le previsioni, purtroppo, non promettono bene: oggi il cielo sarà ancora nuvoloso, con pioggia [illegible] temporali concentrati però nel pomeriggio. Solo verso la serata [illegible] meteo dovrebbe regalare finalmente la calma. E da sabato mattina, eccetto qualche piovasco, il tempo dovrebbe migliorare.

BRIGATE ROSSE

Terrorismo

Esponente Ds nel mirino

Ancora una stella a cinque punte, simbolo delle Brigate [illegible] Questa volta sull'auto [illegible] [illegible] esponente dei Democratici di sinistra. Il bersaglio è Stefano Esposito, responsabile Enti Locali. L'attentato [illegible] avvenuto sotto la sua abitazione.

M. Tropeano A PAG. [illegible]

INCHIESTA

Pool fiscale

Bufera dopo l'arresto

Bufera a Palazzo [illegible] giustizia dopo l'arresto [illegible] [illegible] finanziere e l'annuncio che altri due collaboratori sono indagati. Tutti appartengono al pool fiscale. Che ora rischia di fatto di [illegible] smantellato. Ma i magistrati assicurano: «Andremo avanti».

A. Balbo A PAG. 41

LA POLEMICA

Telecamere

«No a quelle in ospedale»

E' polemica, alle Molinette, sul progetto [illegible] installazione delle 116 telecamere anti-delinquenza. In un documento inviato alla direzione dell'azienda [illegible]pedaliera, la Fist-Cisl giudica inaccettabile l'idea, e ne chiede l'immediata sospensione.

M. Accossato A PAG. 41

[illegible]

Tassista

L'addio a Giaveno

Tanta gente, un mare [illegible] colleghi e molti rappresentanti delle istituzioni [illegible] funerali [illegible] Ersilio Cottini, il tassista di Giaveno [illegible] sabato scorso da una banda di balordi che volevano alleggerirlo dell'incasso di 200 mila lire.

A. Conti A PAG. 43

MAGLIFICIO
Monteverdi Valentini
cashmere
dal 1974
25 anni
maglieria esterna di prestigio
COLLEZIONE ESTATE 1999
Torino : Via Pigafetta 13
Via S.F. d'Assisi 17
Via Nizza 140
Alessandria : Via Milano 40
STOCK CENTER
BANCARELLA DEL [illegible] - CROCETTA
MARTEDI - GIOVEDI - SABATO

Il Comune: [illegible] garantiremo sicurezza nelle autorimesse sotterranee

Sera d'estate a rischio multa

Raddoppiati i controlli nell'area del centro

[illegible] [illegible]

Giugno '99: a[illegible] i vigilantes anti-ingorgo estivo. Anzi, guardie giurate al Valentino, nelle zone del caro-sosta prese d'assedio nelle sere più calde dell'anno, e nei parcheggi [illegible] E' la risposta dell'amministrazione - contenuta in una delibera approvata dalla giunta di ieri - al problema di una città che, come ogni anno, con l'arrivo dell'estate, è teatro di ingorghi impossibili ovunque esista un bar o un locale pubblico all'aperto, meglio se immerso in un parco. Ma andiamo per ordine (visto che il documento non prevede soltanto l'impiego di polizia privata in aiuto agli addetti Atm). Entro metà giu[illegible] in viale Virgilio, all'ingresso del Valentino, proprio dietro il monumento all'Artigliere Alpino [illegible] corso Cairoli, verrà sistemata una sbarra che impedirà l'ingresso ad ogni automobilista non munito di speciale permesso. Il divieto scatterà nei giorni feriali dalle 19,30 all'una e nei festivi addirittura dalle 15 all'una. Sull'uso della sbarra vegileranno due addetti Atm cui all'inizio verrà affiancata una pattuglia di vigili. Dopo qualche settimana di rodaggio entreranno in s[illegible] guardie giurate. E il fiume di auto che ogni sera oltrepassava quella frontiera verde? Verrà dirottato nella maxi-struttura del V Padiglione, che per l'occasione, applicherà una tariffa notturna forfettaria sperimentale (dalle 21 alle 4, si pagheranno soltanto 2500 lire).

E passiamo alla vigilanza più serrata anche sulla cosiddetta «zona-cinema». Quella parte di città che la sera, durante l'orario degli spettacoli, si trasforma in una specie di giungla, con auto fin sui marciapiedi o di fronte ai passi carrabili. Nella delibera si parla di piazza Carlo Felice, piazza Lagrange, piazza Paleocapa e piazza Bodoni. Sempre entro metà giugno la Torino by-night che coincide con questa fetta di 2zl verrà affidata alla doppia sorveglianza degli addetti Atm e delle guardie giurate. Poliziotti privati che estenderanno il loro controllo ai parcheggi sotterranei di quella [illegible] da [illegible] frequentati con una certa diffiden[illegible] dai torinesi (parliamo delle struttura di piazza Bodoni e di via Roma). «Si tratta di un'iniziativa di cui il Comune - spiega l'assessore alla Viabilità [illegible] Corsico - ha incaricato l'Atm, la quale sarà autorizzata a imputare gli oneri derivanti dall'attività ai costi di gestione della sosta e pagamento». Aggiunge: «Per quanto riguarda l'iniziativa, ha un duplice obiettivo: migliorare la gestione della viabilità, eliminare la piaga dei parcheggiatori abusivi notturni, [illegible] pure regalare sicurezza in più a tutti quei cittadini che vogliono lasciare l'auto nelle strutture».

Estate dura per i fracassoni e gli indisciplinati, ma «calmierata» dal punto di vista delle penali Atm che, fino almeno ad ottobre, continueranno a costare 18 mila lire.

[illegible]
KID COOL
IN[illegible]62
Per le mamme torinesi amanti della "promenade in Costa Azzurra" [illegible] come avere uno dei negozi più in voga a Cannes a portata di bambino.
Kid Cool, già presente con i suoi punti vendita in molte delle principali città europee, asiatiche, sudamericane e nordamericane, da domani sarà anche a Torino.
[illegible] Eccezionale il rapporto qualità-prezzo di una linea completa d'abbigliamento che veste dalla nascita ai 12 anni. Un vestire casual senza dimenticare i dettagli. Poi l'intimo, i molti accessori, l'originale fragranza del nuovissimo profumo. Tutto dell'ultima collezione estiva vi attende da Kid Cool in via Cibrario 62.
[illegible] Ad accogliervi, [illegible] gentile disponibilità delle due titolari, pronte a guidarvi nelle scelte.
Inaugurazione sabato 29 maggio dalle ore 16

E' il responsabile degli enti locali: domenica 40 sezioni resteranno aperte

Stella Br sull'auto del dirigente Ds

Il partito: sapremo reagire

Maurizio Tropeano

La stella a cinque punte, il simbolo delle Brigate Rosse. La scritta Ds=Ss. Il tutto tracciato con una bomboletta di vernice nera. E' questa la firma che ignoti aggressori hanno lasciato, nella [illegible] mercoledì e giovedì, sull'autovettura - [illegible] Punto rossa - di un dirigente della Federazione torinese dei Democratici di sinistra. Immediata la reazione del partito: stasera il comizio elettorale del segretario nazionale, Walter Veltroni verrà trasformato in iniziativa contro il terrorismo. Domenica, quaranta sezioni della Quercia resteranno aperte tutta la giornata per «testimoniare la volontà di non abbassare la guardia contro chi pensa di trasformare la dialettica politica in violenza». Commenta Alberto Nigra, segretario provinciale: «Il gesto, che va ad aggiungersi agli attacchi avvenuti nei giorni [illegible] contro la Camera del Lavoro e le sezioni Ds a Torino e in tutta Italia, è di particolare gravità perchè segna un ulteriore salto di qualità negli attacchi contro il maggior partito della sinistra». Aggiunge: «Nessun tentativo di intimidazione avrà successo, anzi è [illegible] intenzione rilanciare l'iniziativa politica contro la violenza e il terrorismo».

E il «salto di qualità», [illegible] do Nigra è testimoniato dal fatto che «gli aggressori stavano attendendo il nostro compagno sotto casa, conoscendone, dunque, domicilio [illegible] abitudini». Un'ipotesi confermata [illegible] racconto di Stefano Esposito, responsabile Enti locali della Federazione: «Normalmente parcheggio in un'altra via più buia. L'altra notte, invece, non c'era posto e così dopo un quarto d'ora ho lasciato la macchina vicino al portone [illegible]. Erano le tre notte. Ho chiuso la vettura e mi [illegible] accorto di essere senza chiavi. Ho suonato. Poi una volta in casa le ho cercate al solito posto. Non c'erano. Allora sono tornato in strada. In tutto [illegible] ranno trascorsi cinque minuti. Sono bastati perchè qualcuno imbrattasse l'auto con una stella a cinque punte, il macabro simbolo delle Br, e la scritta Ds=Ss. Evidentemente mi aspettavano».

Stefano Esposito, dirigente della federazione torinese Ds e l'auto imbrattata di vernice con il simbolo

Come interpretare l'azione? Le indagini sono in mano della Digos che però non lascia trapelare nulla. «E' difficile - spiega Nigra - [illegible] chiave di lettura. E' difficile trovare legami oggettivi tra questa intimidazione e l'assassinio di D'Antona. L'unico legame è la stella a cinque punte. Poca cosa, si dirà, ma è ancora più preoccupante visto che arriva dopo quell'omicidio, dunque non una semplice provocazione isolata». Nella [illegible] analisi politica Nigra si dice anche convinto che [illegible] un gruppo [illegible] persone, più o meno coordinate, che dà ormai un po' di tempo è tornato [illegible] re atti di violenza nell'azione politica». Il segretario parla degli incidenti del primo maggio «di quello che è successo e di quello che per fortuna [illegible] è accaduto visto che il sacco [illegible] le molotov [illegible] stato sequestrato. Poi l'attacco alla Camera del Lavoro, alle sezione Ds di Borgo San Paolo, alla sede della X circoscrizione, le scritte ad Ivrea. Insomma, uno stillicidio di episodi che adesso acquistano un significato diverso».

Ma a chi [illegible] Nigra quando parla di «persone più [illegible] meno coordinate»? Pronta la [illegible] risposta: «E' evidente che c'è una parte, una frangia di persone che frequenta i [illegible]ri sociali che è sensibile all'uso della violenza politica. Attenzione, io non generalizzo. Aggiungo anche che non sappiamo chi sono e dove sono. Sicuramente, però, [illegible] necessario - e questo lo diciamo da lungo tempo - che in questa città [illegible] produca [illegible] zione forma e unanimità».

IN REGIONE

La retromarcia di Deorsola

Retromarcia di Sergio Deorsola. Ieri il presidente del Consiglio regionale ha ritirato ufficialmente la lettera che il giorno prima aveva inviato a tutti i consiglieri richiamandoli ad [illegible] comportamento tale da evitare uno «spettacolo di inciviltà, di insofferenza, [illegible] perdita di te[illegible]o e di risorse». Tutte le opposizioni e alcuni gruppi [illegible] [illegible]ranza come Cdu e Ccd hanno respinto le accuse [illegible] hanno parlato di iniziativa «inopportuna». Solo An, Forza Italia e Pensionati per l'Europa hanno affermato di condividere [illegible] spirito della lettera» ma azzurri e Pensionati hanno criticato [illegible] decisione [illegible] affidarla agli organi [illegible] informazione. La polemica, comunque, non [illegible] impedito l'approvazione di alcune leggi.

Tra 22 giorni la decisione a Seul

Il presidente Coni Gianni Petrucci (foto in basso) ha elogiato il lavoro svolto dal comitato che si batte perché i giochi invernali in programma tra sette anni siano assegnati a Torino e ai centri del suo comprensorio (a fianco un'immagine della stazione di Sestriere)

Vertice Coni mobilitato per le Olimpiadi a Torino

Visita del presidente Gianni Petrucci
«Non [illegible] i pronostici, ma ho fiducia»

Cla[illegible]o Gia[illegible]

Olimpiadi, meno 22. Ventidue sono i giorni che ci separano dal 19 giugno quando a Seul i Signori degli anelli decideranno se Torino merita l'onore e l'onere di diventare la casa dei Giochi invernali in programma nel 2006. E, ieri, al Lingotto, nella sede del comitato che si batte perché in Corea la nostra sia eletta scittà [illegible] cinque cerchi, ieri dice[illegible]o, nel quartier generale del subalpino sogno olimpico sono arrivati Gianni Petrucci e Lello Pagnozzi, presidente e segretario generale del Coni.

Hanno promesso che [illegible] Seul [illegible] Coni sarà in prima linea» e ricordato che in questo momento delicato per [illegible] sport italiano «la candidatura subalpina è una cosa molto bella e noi [illegible] abbiano messo il massimo impegno perché il progetto di Torino abbia [illegible]. I grandi capi dello sport italico non si sono sbilanciati in pronostici e hanno predicato cautela «ricordiamo com'è finita con Roma che tutti indicavano come sicura vincitrice su Ate[illegible] (Pagnozzi), «la cosa più inutile è abbandonarsi ai pronostici» (Petrucci). L'unica loro certezza: [illegible] bontà del lavoro svolto da Torino 2005 nel lungo, impervio cammino che conduce a Seul. «Un lavoro, concreto, serio coscienzioso, costruito sulla costanza [illegible] l'impegno della Christillin» è stato l'elogio [illegible] numero 1 del Coni. Al che l'Evelina, la nocchiera del taurinense vascello olimpico, ha ribattuto: «Per carità, il lavoro è di tutta la squadra». Composta da trenta persone, [illegible] diretta da Giuliano Molineri.

Insomma, i vertici del Coni, senza trionfalismi, con grande prudenza e saggio pragmatismo [illegible] l'avvicinamento al verdetto coreano; solo [illegible] chiusura della visita Petrucci [illegible] pronunciato la parola «ottimismo» sposandola subito all'aggettivo «cauto». «Il cauto ottimismo di chi sa di aver fatto tutto bene».

Basterà per vincere tra 21 giorni, per battere la concorrenza [illegible] svizzera Sion, della finlandese Helsinky, dell'austriaca Klagenfurt, della polacca Zakopane e della slovacca Poprad Tatry? Sion e Torino sono considerate le favorite, poche, per [illegible] dire nulle, le possibilità [illegible] Zakopane e Poprad Tatry. Non [illegible] celse quelle finlandesi e austriache, il fatto che queste due candidature [illegible] multinazionali [illegible] piace [illegible] Signori degli anelli, mai un'Olimpiade s'è svolta in più paesi: e, Helsinky si presenta [illegible] la norvegese Lillehammer, Klagenfurt, addirittura, ha due alleati, la slovena Kranjska Gora e Tarvisio. Quindi, a meno di sensazionali sorprese, a contendersi sino al ballottaggio finale i Giochi in programma tra 7 anni dovrebbero essere le candidature italiana e elvetica. Petrucci ha [illegible] la personale inimicizia con i pronostici [illegible] ha [illegible] lodato «Torino 2006 per aver dimostrato come si deve agire». Poi, ha definito utile, giusto e logico l'abolizione dei convogli speciali decisi dopo la sciagura che è costata la vita a quattro ultrà della Salernitana morti bruciati sul treno devastato dai compagni: «Non sta scritto da nessuna parte che lo Stato debba organizzare le trasferte dei tifosi».

Il sogno di diventare città dei cinque cerchi non è condiviso, e non potrebbe certo essere altrimenti, da tutti. C'è pure chi lo teme: la frangia ambientalista del comitato Contro-limpiade. Per stamane, alle 10, [illegible] organizzato in via Accademia delle Scienze 11 il dibattito [illegible] non vuole i Giochi 2006 [illegible] Torino».

Sempre oggi, alle 17, nella sala delle Colonne del Castello di archi[illegible] del Valentino, [illegible] svolgerà [illegible] premiazione del «Concorso [illegible] nale [illegible] idee» promosso da Torino 2006 tra gli studenti di architettura [illegible] patrocinato dal Politecnico. Temi del concorso: progettazione e riqualificazione del Palazzo del Lavoro [illegible] della cascina della Continassa. [illegible] il primo tema, ha vinto un gruppo internazionale di studenti composto dalla spagnola Ana Combelia, dai portoghesi Michael Aguiar, [illegible] Marcal, Vasco Torrente e dall'italiana Marianna Framorando. Per la Continassa, premiato il progetto di Nadia Ciocia e Alessio Re che studiano da architetti al Valentino.

Stavano per essere denunciati a piede libero, adesso si trovano al Ferrante Aporti

Implorano i carabinieri: «Arrestateci»

Chieri, due minorenni sorpresi su un'auto rubata

Antonella Paretti
CHIERI

I carabinieri di Chieri li hanno sorpresi all'alba di ieri. Tre ragazzi: un genovese di 26 anni, Roberto Cinti, e due minorenni torinesi. Dormivano raggomitolati dentro una Ford Fiesta rubata durante la notte a Torino. Cin[illegible] è stato arrestato. Pregiudicato, in [illegible] s'è scoperto che era inseguito [illegible] un'ordinanza di custodia in carcere: deve scontare [illegible] mesi per furto. I due minorenni, entrambi incensurati, stavano per essere denunciati a piede libero. Ma davanti alla prospettiva di rientrare in famiglia, sono [illegible] insorti: «A casa, mai. Piuttosto, preferiamo il carcere» hanno implorato i due davanti ai militari. Risultato: dopo [illegible] telefonata dei carabinieri alla procura presso il Tribunale dei Minori, [illegible] sono [illegible]ti accontentati. Adesso, sono al centro di accoglienza del carcere minorile Ferrante Aporti di Torino.

Una storia amara, ancora tutta da chiarire. Secondo la versione fornita al loro avvocato Loris Villani, i due ragazzi si sarebbero fermati solo a dormire. Difficile, invece, spingere la scelta del carcere e il rifiuto di confidarsi [illegible] le famiglie. Solo 16 e 17 anni, Luca e Andrea (i nomi [illegible] di fantasia), hanno alle spalle una storia di disagio: le fughe saltuarie da casa, la ricerca [illegible] amici, l'abbandono della scuola.

La famiglia di Andrea vive una villetta nella cintura [illegible] Torino. Nessun problema economico: il papà, pensionato, lavorava alla Fiat. E' disperato per le continue assenze da casa di Andrea e più volte ha cercato di rintracciare il figlio con l'aiuto dei carabinieri. «Spesso si allontana per giorni interi senza dare spiegazioni - dicono i vicini -. I genitori non sanno dove dorme o chi frequenta». Nei suoi vagabondaggi è stato visto anche sulle panchine della stazione di Porta Nuova. E qualcuno lo ricorda quando era ancora un ragazzino, timido e gentile, senza capelli lunghi, mimetica e pearcing.

Luca vive con la madre, separata dal marito. «Fino a venti giorni fa non si era mai allontanato da [illegible] precisa un amico di famiglia. La mamma spiega che tutto è successo dopo una delusione sentimentale e l'incontro con un gruppo [illegible] amici punk. «Fino a poco tempo [illegible] non usciva quasi mai - rac[illegible] la donna -. Ci [illegible] dei problemi, [illegible] vero, ma volevo affrontarli attraverso il dialogo. E' un'età in cui i ragazzi sono vulnerbili e introversi. E' così difficile parlare con loro».

I carabinieri di corso Giulio Cesare ieri gli hanno consegnato una notifica, ma non l'hanno trovato a casa. La loro verità, Luca e Andrea, forse la racconteranno agli assistenti sociali nei prossimi giorni.

CONTROLLI

Bloccate venti persone

Controlli in città: nell'ultima settimana gli agenti di polizia hanno arrestato una ventina di persone. Per furto, spaccio di droga, resistenza a pubblico ufficiale, sfruttamento della prostituzione. Tra gli altri gli agenti delle volanti hanno arrestato Paolo Costanzo, 40 anni: detenuto presso il [illegible]cere di Saluzzo, stava fruendo di un breve permesso. E' stato fermato a San Salvario, aveva alcune dosi di cocaina in tasca. Tre giorni fa al casello [illegible] Trofarello una pattuglia delle volanti ha arrestato Roberto Mandalà, 31 anni, palermitano, abitante a Firenze. Era stato fermato per un normale controllo, era alla guida di una Peugeot. Ha tentato di scappare nei campi, è stato catturato. Sull'auto [illegible] agenti hanno trovato 200 grammi [illegible] cocaina, nascosta sotto il sedile. E ora [illegible] Mobile indaga per scoprire a chi era diretta la droga. Ieri, a Porta Nuova, [illegible] stati arrestati due algerini, Mohamed Jalol e Rida Zoma, entrambi [illegible] anni: [illegible] appena scippato una anziana signora.

Richiesta dell'Aem

«Luce in città a una sola [illegible]»

L'Azienda Energetica Metropolitana (Aem) richiede la concessione unica per la distribuzione dell'energia elettrica a Torino.

Il [illegible] presidente, professor Giovanni [illegible] Tin, ha già inviato formale domanda al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, per ottenere il rilascio della relativa concessione in tutto il territorio del Comune e in quello delle amministrazioni comunali contigue, come è previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 79 del 16 [illegible] 1999, noto anche [illegible] decreto «Bersani».

Nel frattempo l'Aem ha reso noto al presidente dell'Enel Chicco Testa e all'amministratore [illegible] delegato Franco Tatò [illegible] proprio interesse per l'acquisizione delle reti cittadine dell'Enel e di «quant'altro strettamente necessario per l'effettiva gestione della distribuzione [illegible] nell'ambito del Comune di Torino e degli ambiti territoriali contigui», attualmente di proprietà dell'ente nazionale. L'azienda aggiunge che anche il sindaco Valentino Castellani condivide l'operazione.

PROPAGANDA ELETTORALE

Dalla società civile all'impegno politico con medesima competenza e dedizione.

"Per migliorare la qualità della vita"

Francesco DI CARLO, Preside della Facoltà [illegible] Medicina [illegible] Chirurgia dell'Università di Torino, candidato [illegible] Forza [illegible] al Parlamento Europeo.

Incontro – dibattito su "Umanizzazione nella sanità" il 28 maggio alle ore 21.00, presso la Galleria d'Arte moderna.
Per informazioni rivolgersi a:

AELLE PIEMONTE
Corso Vittorio Emanuele II, 186 – 10138 Torino
Tel. [illegible] Fax 011/44.71.711
http:// www.contacta.it/aelle

Specchio dei tempi

«Gas, pago 343 mila lire per il [illegible] e 403 mila di tasse» - «Fotocopie strapagate?» - «Stesso tempo da Pechino [illegible] Genova [illegible] [illegible] Genova a Torino» - «Cicli a mano, una beffa?» - «Un [illegible] mercato che piace»

Una lettrice ci scrive:
«Ho letto che prossimamente anche le bollette del [illegible] diventeranno ancora più trasparenti, fornendo agli utenti informazioni dettagliate su tutto ciò che riguarda spesa, consumi, tasse, ecc. Orbene, l'Italgas, la società erogatrice del gas metano per la zone dove abito (Oderzo, [illegible] provincia di Treviso) ha già provveduto in tal senso. Ho così appreso che ho consumato gas per [illegible] ammontare di lire 333.683, a [illegible] va aggiunta [illegible] quota fissa [illegible] 10.000 lire (per d[illegible]

«A ciò vanno aggiunte: un'imposta di consumo di L. 242.532 [illegible] un'Imposta addizionale regionale di 36.752 lire. [illegible] arriva così a un totale di 622 967. Su questa cifra, in cui già le tasse equivalgono quasi alla spesa del gas, viene applicata l'aliquota Iva del 20% (cioè tassa sulle tasse) portando così l'ammontare della somma da pagare a L. 747.561. Conclusione: pago L. 343.683 [illegible] consumo e quota fisso e L. 403.878 di tasse. Ogni commento è superfluo. Comunque, grazie per tutta la trasparenza».

Luisa Giuggiolini

Una lettrice ci scrive:
«Abito [illegible] Borgaro Torinese e [illegible] andata [illegible] il Caaf di un sindacato [illegible] Torino p[illegible] consegnare il mio 730. Dato che [illegible] avevo con me le fotocopie dei documenti da allegare, queste sono state fatte sul momento d[illegible]mpi[illegible]o che ha visionato il mio 730.

«Domanda: è lecito che gli impiegati chiedano 5000 lire (cinquemila) a persona per le poche fotocopie (mai più [illegible] 7-8 fogli) che fanno, oltretutto, senza mai rilasciare alcuna ricevuta? L'impiegato, prima [illegible] farmi le fotocopie in questione (8), ha detto che erano [illegible] pagamento, ma non ha detto che costavano la bellezza di Lire 5000».

Segue la [illegible]rma

Un lettore ci scrive:
«Il 7 dicembre [illegible] mi è stato mandato [illegible] pacco di libri via mare da Pechino. Il 18 marzo '99 mi è stato recapitato l'avviso di sdoganamento del pacco giunto alla dogana di Genova l'11 marzo. Il 30 aprile, non avendo ancora notizie del mio pacco, ho contatto telefonicamente le Poste del porto di Genova le quali mi hanno comunicato che la trasmissione della pratica [illegible] sdoganamento [illegible] inoltrata [illegible] autorità competenti il 30 marzo. A tutt'oggi (25 maggio) non mi è stato [illegible] recapitato nulla e mi domando come sia possibile che un pacco di libri possa impiegare lo [illegible] tempo (o anche di più) per giungere da Pechino a Genova [illegible] da Genova a Torino!».

Luca Pisano

Un lettore ci [illegible]

«Sono un vostro abbonato, [illegible] dei tanti che [illegible] sempre [illegible] muove in città in bicicletta. Per anni ho dovuto combattere [illegible] il traffico automobilistico sempre più caotico ed indisciplinato; la pista ciclabile di [illegible] Duca, che passa accanto [illegible] [illegible] mia, è stata un primo, piccolo passo avanti.

«Purtroppo [illegible] è [illegible] con il notevole difetto che, in corrispondenza dei grandi corsi (Einaudi, Stati Uniti, Vittorio) non prevedeva un attraversamento protetto, [illegible] un'immissione nella sede stradale, repentina [illegible] molto pericolosa soprattutto per il traffico ciclistico contro [illegible] rispetto a quello veicola[illegible]

«Per questo la pista è stata sempre poco usata dai ciclisti, essendo più comodo percorrere il controviale.

«Ultimamente, nell'ambito del benemerito progetto [illegible] espansione delle piste ciclabili, si è provveduto [illegible] dare continuità [illegible] questi spezzoni, ritagliando spartitraffici ed aiuole, evidenziando con opportuna segnaletica gli attraversamenti sull'asfalto, [illegible].

«Appena abbiamo iniziato ad apprezzare questa iniziativa, [illegible] [illegible] delle transenne metalliche [illegible] interrompono nuovamente la pista in corrispondenza [illegible] detti attraversamenti, accompagnate da beffardi cartelli che indicano: "Fine pista ciclabile - cicli a ma[illegible]".

«Ritengo che questa [illegible] vada esattamente [illegible] quello che tanti automobilisti rancorosi si augurano: la disaffezione dei ciclisti ed il boicottaggio delle piste ciclabili».

Luciano Ghio

Un lettore ci scrive:
«Lunedì 24 [illegible] è nato [illegible] [illegible] mercato a Torino [illegible] [illegible] Salvario: non è nuovo, non è al[illegible]la Crocetta [illegible] è anche provvisorio ma che meraviglia!

«C. Marconi si è aperto [illegible] [illegible] conquistando uno spazio magico: mi piace, è piaciuto [illegible] molti, ci auguriamo che tutti ne traggano profitto per vederlo durare a lungo. C'è più ordine e più spazio rispetto alla sede [illegible] prima in piazza Madama Cristina».

Segue la [illegible]

Dopo l'arresto del maresciallo Stasi, il giorno più lungo negli uffici giudiziari

«Non siamo il pool dei corrotti»

Gli esperti di fisco reagiscono

Alberto Gaino

Sembrava passato un tifone, ieri, negli uffici del pool reati fiscali della Procura, in via Pisano. Facce stravolte per la rabbia e accorrere di colleghi, segretarie e pm intorno alle scrivanie dei due sottufficiali della Guardia di Finanza che risultano indagati a Milano insieme con il maresciallo Rocco Stasi, arrestato l'altra mattina nella sua abitazione con l'accusa di aver preso tangenti per 950 milioni, in cambio di indagini fiscali ammorbidite o deviate del tutto.

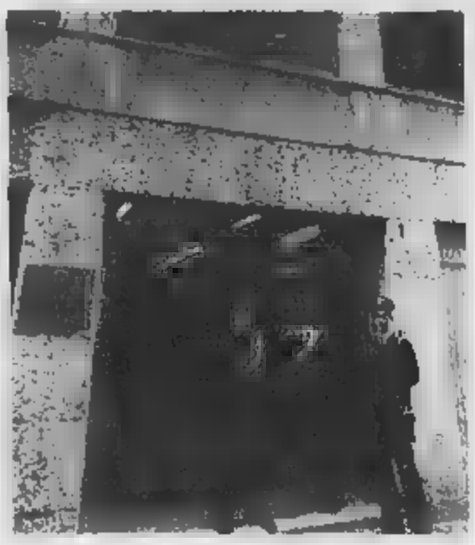
I due colleghi di Stasi sapevano di essere iscritti nel registro degli indagati, come ne erano al corrente i superiori, e i quotidiani di giovedì ne hanno dato notizia senza farne i nomi e ieri mattina, dopo questa forma giornalistica di ufficializzazione, i marescialli sotto inchiesta sono stati invitati dal procuratore Francesco Marzachì a chiedere il trasferimento. Per motivi di opportunità. Non certo perché il loro coinvolgimento nell'*affaire* sia ritenuto pesante. Al contrario. Vincenzo Iride, il faccendiere che appare come il grande accusatore di Stasi, tira in ballo i colleghi del maresciallo arrestato.

Resta il fatto che il pool fiscale è nella bufera e che in privato anche qualche magistrato riconosce che non potrà tornare più come prima. Quando in via Pisano c'era la processione di imprenditori per mettere un investimento pubblicitario nei rally o nel basket, allo scopo di ottenere un ritorno di fondi neri. Le società di intermediazione pubblicitaria hanno inventato il gran business dei contatti giusti, nei paradisi fiscali giusti, per produrre fatture gonfiate.

Quelli di via Pisano lo sanno bene perché loro - una piccola squadretta di pm e fiamme gialle - sono diventati i maggiori esperti in Italia di questo genere di frode fiscale. E hanno risultati: oltre 100 miliardi versati allo Stato dagli evasori a titolo di risarcimento; per non parlare delle somme concordate o in via di definizione che gli indagati devono mettere a disposizione. «Non stiamo parlando di tangenti, sia chiaro - dicono un po' tutti, come se fossero un coro - perché a leggere i giornali sembra che qui non si faccesse altro che farsi corrompere. Hanno tirato su Stasi, ma noi che lo conosciamo bene, e qualcuno da quasi vent'anni, vogliamo sentirlo da chi è un corrotto. Altrimenti non ci crediamo».

Il coro reagisce male sul processo sui giornali» al collega. «Ricordiamo che è stato lui a fornire ai superiori le prime spiegazioni sull'acquisto della cascina e sulle modalità di pagamento. Quindi, non è vero che sia stato beccato con le mani nel sacco». Quelli del pool vedono messi sotto dall'inchiesta milanese i loro stessi metodi di lavoro: «A parte il fatto che l'indagine Intermedia, al centro delle accuse, non è chiusa e che altre tirate in ballo dai colleghi milanesi sono appena all'inizio, si attacca Stasi e si contesta indirettamente all'intero ufficio di aver applicato alla politica giudiziaria il motto "meglio un uovo oggi di una gallina domani". Cioè, in quattro gatti che siamo, ma forti della nostra fama, sinora abbiamo indotto negli indagati un certo timor panico e accettato confessioni a catena di fatture false per importi che, forse, saranno stati inferiori al reale. Ma noi come lo avremmo dimostrato, senza quasi niente in mano di concreto? L'alternativa: rogatoris all'estero per gli accertamenti bancari nei paradisi fiscali, anni di attesa, prescrizioni del reato che si profilano, e poi?».

Al pool fiscale hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: negli ultimi anni un paio di articoletti per l'arresto del patron Polti (che ha risarcito 16 miliardi allo Stato), ogni tanto la notizia di un pilota di qualche fama finito nei guai con le sponsorizzazioni gonfiate. E nel frattempo, in questi uffici, sono passati fior di imprenditori. Ma oggi il pool appare spazzato via. «Tra virgolette non una parola» ci ripetono e nemmeno al vertice uno parla volentieri. Neppure Marcello Maddalena, il magistrato più illustre della Procura.



Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: ma negli uffici della Procura sono passati fior di imprenditori chiamati a rispondere di reati fiscali che i magistrati torinesi sono riusciti a smascherare dopo complesse indagini

DELITTO DI GASSINO

L'Assise si affida alla luna

Sono state le fasi lunari a guidare la scelta della data del sopralluogo che la corte d'assise effettuerà il 9 giugno a Gassino, nella stradina in cui la sera dell'8 agosto 1997 il bancario Sergio Cafasso venne ucciso a coltellate. Per individuare una notte in cui le condizioni di luminosità fossero simili a quella del delitto, i giudici hanno consultato appositi calendari: «Ho studiato la luna ...», ha esordito il presidente Alberto Bernardi nell'annunciare che aveva accolto la richiesta del sopralluogo presentata dalle difese. Al processo sono imputati la moglie della vittima, Luisella Pullara, che è accusata di aver architettato l'omicidio, e i due aggressori: Enrico Cubello, l'amante della donna, e l'amico Massimo Di Vico. Sulla sono stati chiamati a testimoniare dall'avvocato di parte civile Loredana Gemelli tre cronisti che si erano occupati del mortale agguato al Bancario davanti alla sua casa di Gassino.

Rappresentante

Mezzo studentesse dal Maiorana

Cercava incontri sessuali con le studentesse dell'istituto Ettore Maiorana di corso Tazzoli. E li cercava con un sottile stratagemma: all'ora dell'uscita lasciava in terra, sui marciapiedi circostanti la scuola o nei pressi delle fermate dei mezzi pubblici, banconote da 10 mila lire, piegate in due e con all'interno un biglietto scritto a lettere stampatello: «Come sei carina. Vedrai quanti biglietti come questo potrai ricevere telefonando allo.....». E qui un numero di cellulare.

La preside della scuola si è rivolta ai carabinieri della compagnia Mirafiori che, dopo rapide indagini, sono riusciti ad identificare F.G., 48 anni, rappresentante di commercio, sposato. L'uomo, condotto in caserma, ha ammesso di fronte al tenente Piras: «Sì, cercavo di avere incontri con quelle ragazze». Nel corso della perquisizione è stato trovato materiale pornografico, numerosi biglietti già pronti per essere usati da esca e l'elenco di tutte le scuole superiori femminili della città. L'uomo aveva precedenti per atti osceni in luogo pubblico.

La direzione ospedaliera: «Obiettivo è tutelare la sicurezza del personale, pazienti e familiari»

Sindacato in guerra con le telecamere

Alle Molinette: violano lo Statuto dei Lavoratori

Marco Accossato

E' polemica, alla Molinetta, sul progetto di installazione delle 116 telecamere anti-delinquenza. In un documento inviato ieri alla direzione generale dell'azienda ospedaliera di corso Bramante, la Fist-Cisl giudica «inaccettabile» l'idea, e chiede un dietrofront. «Prima di tutto - attacca Alfredo Ventre, responsabile sindacale d'azienda - perché si viola lo Statuto dei Lavoratori che definisce illecito qualsiasi impianto in grado di controllare a distanza i dipendenti». Inoltre: «L'attivazione di questo sistema potrebbe comportare violazione della privacy». «Nessuna violazione della riservatezza e nessun controllo dei dipendenti - ribatte il direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso -. L'obiettivo è quello di tutelare la sicurezza del personale, dei ricoverati, e dei loro parenti in visita».

Il progetto, realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico in collaborazione gli esperti della sicurezza del Lingotto, era stato presentato la settimana scorsa ai vertici dell'ospedale, e immediatamente approvato. Le 113 telecamere all'interno dell'ospedale, più 6 all'esterno (nel cortile e lungo il perimetro della struttura), dovrebbero permettere ventiquattr'ore su ventiquattro una vigilanza mirata nei punti più a rischio di questa cittadella sanitaria che ogni notte si trasforma in rifugio.

Lia Di Marco, responsabile dell'Urp: «La situazione, alle Molinette, negli ultimi mesi è diventata davvero incontrollabile. Furti, aggressioni. Al punto che abbiamo dovuto persino chiudere l'ingresso di corso Dogliotti, dove c'è il pronto soccorso odontoiatrico. Il ricorso alla sorveglianza armata è senza dubbio utile, ma è in grado di garantire un controllo capillare come gli zoom delle telecamere e dieci monitor». Gli obiettivi, secondo il progetto, sarebbero puntati nelle aree comuni, «che quindi non violano privacy nei reparti, e che la stessa legge prevede per casi particolari la tutela della sicurezza collettiva».

Il braccio di ferro fra azienda e sindacati è solo all'inizio. E mentre i lavori per il potenziamento dell'illuminazione già iniziati, Ventre, attraverso il documento anti-telecamere, preciso che l'installazione di impianti destinati al controllo dev'essere comunque concordata anche con le rappresentanze sindacali. «Il problema della sicurezza nell'ospedale - propone la Fist Cisl - potrebbe essere risolto semplicemente attraverso un potenziamento del servizio di guardia a cui l'ospedale è già ricorso».

SCIOPERO

I medici contro la riforma

Attività ridotta, ieri, negli ospedali piemontesi, per lo sciopero dei medici aderenti alla Cimo (Conferedazione italiana medici ospedalieri), alla Nuova Ascoli (chirurghi ortopedici) e allo Snami ospedaliero. Danilo Poncini, segretario regionale Cimo, il sindacato raggruppa duemila dei seimila medici in Piemonte, è soddisfatto: «L'adesione è stata alta, e non solo da parte degli aderenti alla Cimo e degli altri sindacati che hanno indetto lo sciopero». Al San Luigi di Orbassano, in particolare, la partecipazione alla protesta sarebbe stata particolarmente alta, «dal 30 al 40 per cento». Ovunque sono stati garantiti i servizi di emergenza e l'assistenza di base. «A differenza di altri sindacati - sottolinea Poncini - non abbiamo revocato lo sciopero, perché vogliamo dimostrare la nostra opposizione a una riforma che burocratizza e "appiattisce" il ruolo del medico, niente affatto ispirata al federalismo».

Domani i funerali del presidente della Compagnia di San Paolo spentosi all'età di 69 anni

«Voleva valorizzare la Torino che amava»

Il ricordo di Merlini, manager appassionato di arte e cultura

«Una persona attenta e benvoluta, impegnata da anni in uno sforzo costante per promuovere e valorizzare le bellezze della Torino che amava».

E' solo uno dei tanti piccoli «flash», dei ricordi che alla Compagnia di San Paolo restano del presidente - Giovanni Merlini - stroncato mercoledì sera a 69 anni (ne avrebbe compiuti 70 domani) da una malattia incurabile. Uomo riservato e appassionato del proprio lavoro, Merlini. Sposato con docente universitaria inglese, Madeline Burt, dal 1976 ha ricoperto la carica di presidente dell'editrice torinese Utet. Nell'aprile '96 è stato nominato in sostituzione di Gianni Zandano alla presidenza della Compagnia, l'ente costituito quattro anni prima per avviare la privatizzazione del San Paolo.

Incarico prestigioso e di grande responsabilità, che Merlini ha affrontato con l'impegno che lo aveva contraddistinto nelle avventure editoriali. Su questo concordano tutti, nella sede di corso Vittorio Emanuele: non è stato un presidente rappresentanza, ma un protagonista nel senso letterale della parola: appassionato del lavoro, attento al parere dei vari collaboratori, conoscitore nel dettaglio dei numerosi progetti mirati a recuperare con il concorso delle istituzioni locali tesori più o meno grandi, perle dimenticate o trascurate di una città che gli deve molto. «Una nobile figura di manager e uomo di cultura che ha onorato il Piemonte», lo ha ricordato ieri il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola a nome dell'assemblea. Storia del suo impegno alla presidenza della Compagnia è scandita dagli interventi sul patrimonio artistico e culturale torinese: dal recupero dello Scalone d'onore di Palazzo Madama - danneggiato dall'acqua utilizzata per spegnere il rogo che devastò la cupola del Guarini - al restauro di altre parti dell'edificio, per le quali sono già stati spesi 5 miliardi: il Salone degli Svizzeri, il Gabinetto cinese etc; dall'intervento sull'atrio guariniano di Palazzo Carignano alla reinvenzione del Real Collegio Carlo Alberto a Moncalieri come Centro di formazione economico-finanziaria. E ancora, il restauro degli attribuiti a Domenico Guidobono nei locali dell'ex caserma Podgora.

Questa mattina la camera ardente sarà allestita nei locali Utet, in corso Raffaello 28, per l'ultimo omaggio. Domani, alle 10, i funerali nella chiesa di Santa Cristina: il corteo lascerà la sede dell'editrice alle 9,30 in direzione di piazza San Carlo. [ale.mon.]

Giovanni Merlini da tre anni alla guida della Compagnia di San Paolo: un impegno che aveva affrontato con grande determinazione e capacità

Solidarietà Kosovo

Aiuti ai profughi da Cgil, Cisl e Uil piemontese

Quaranta tonnellate di generi di prima necessità e vestiario raccolta da Cgil, Cisl e Uil piemontesi sono state consegnate al campo profughi di Scutari, nell'ambito del progetto «Solidarietà Kosovo».

Si tratta di 350 quintali di generi di prima necessità e 8 quintali di vestiario, messi a disposizione dai torinesi, dalla solidarietà Verbano-Cusio-Ossola e Vercellese, la collaborazione delle associazioni di volontariato di Orbassano e di Giaveno, coordinate dai rispettivi Comuni e la collaborazione dei Comuni di Torino e Moncalieri, che si sono prodigati per offrire gratis automezzi pesanti e i magazzini di stoccaggio necessari.

Le organizzazioni subalpine annunciano che la loro campagna di aiuti proseguirà: un ulteriore contingente di aiuti partirà il prossimo giugno.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
Tel. 011.534759 - 041.2406311 - 02.76005343 - Fax 02.783410

TOTÀC
LE PIU' DI ESPOSIZIONI DI SALOTTI !
microfibra in REGALO !
un divano o un sal rete come un tessuto normale, la
L'offerta è valida solo presentando questo coupon e non è cumulabile con altre all in corso.
Frossasco sulla statale Torino-Orbassano
Rosta su Caselle
Mercallini
a Frossasco siamo aperti la Domenica pomeriggio
TOTÀC
LE PIU' DI ESPOSIZIONI DI SALOTTI !
a tasso

SPECIALE ESTATE 1999
CORSI INTENSIVI A GIUGNO, LUGLIO E SETTEMBRE
SETTIMANE, 2 ORE AL GIORNO
MINIGRUPPI CON PROF MADRELINGUA
REGENCY
e-mail

PROVINCIA DI TORINO
In collaborazione con "LA SCULTURA INQUIETA"
ASSOCIAZIONE PIEMONTE ARTE
8 SCULTURE DI IGINO LEGNAGHI
FINO AL 29 MAGGIO 1999
GIARDINO DI PALAZZO CISTERNA Provincia di Torino
via Maria Vittoria 12, Torino Lun.-Ven.: 9-17 Sab.: 9-12 Ingresso gratuito
Per informazioni: Ass. Piemonte Arte via Mantova 19 - 10153 Torino
Tel e Fax 011.2481790 SITO INTERNET: WWW.piemonte-arte.org

SMENTITA CONFUSIONE
In riferimento all'articolo pubblicato oggi su TorinoSette nello Speciale Moda, si dichiara che gli abiti in vendita nel negozio MALTESE NON sono di CERUTTI ma confezionati dal gruppo CLAN con STOFFE CERUTTI.

Proteggi i tuoi occhi con occhiali dal sole garantiti dal certificato Spexan
Il meglio per i tuoi occhi
OTTICA
montaldo
Occhiali lenti contatto
Via Cibrario 36 Torino Tel.011/484259-488064

L'assessore Corsico risponde al ministro Treu che ha accusato i politici di inettitudine

«Metrò, le colpe sono nel passato»

«Ritardi anche dal governo»

«Le affermazioni che leggiamo oggi sui giornali sono attribuite al ministro Treu da colui che lo stesso giornale definisce come il suo "referente subalpino". Non mi risulta, da quanto finora raccolto dagli altri partecipanti alla riunione, che il tono fosse quello». C'è una reazione di sdegno sul viso dell'assessore all'Assetto Urbano Franco Corsico chiamato d'urgenza a rendere conto ai componenti della II commissione (Urbanistica) del titolo «Metrò, Treu attacca il Comune» apparso il giorno prima sui quotidiani. Titolo che anticipa il duro attacco all'amministrazione sferrato dal ministro dei Trasporti (e riportato ai media, due giorni dopo, dall'onorevole Alessandro Meluzzi, candidato europeo per Rinnovamento Italiano). Attacco che si sintetizza in questa frase: «Torino non ha ancora il metrò? Colpa dell'inettitudine dei politici locali» (Regione compresa, ndr).

Corsico si dice allibito perchè «durante tutti gli incontri romani avuti fino ad oggi, con il sottosegretario Angelini e gli altri funzionari, abbiamo raccolto soltanto segnali di stima e riconoscimento per il lavoro svolto». E passa a ricostruire la storia infinita di un metrò che per Torino, da 40 anni a questa parte, è diventato metafora dell'immobilismo politico: «Se proprio il ministro ha criticato l'amministrazione subalpina - incalza Corsico - penso si volesse riferire agli anni passati. Non certo a quest'ultima Giunta che, da quando il governo ha dato il suo via libera all'operazione, nel giugno '97, non ha perso un attimo. E' vero, molto tempo è stato dedicato alla partita dei finanziamenti, e soltanto perchè il raddoppio dei medesimi era il punto di partenza di tutto». Conclude: «Infine, bisogna ricordare che questo benedetto passaggio dal 30 al 50 per cento dei contributi ministeriali lo abbiamo ottenuto soltanto nel novembre scorso». E mentre l'opposizione, Renato Bressan di Rinnovamento Italiano in testa, mostra segni d'insofferenza, c'è anche chi, all'interno della sua stessa maggioranza, come il capogruppo dei Ppi Giovanni Porcellana, dissente: «Io non so che cosa abbia detto il ministro Treu, ma so bene la pena il sottoscritto. Abbiamo perso due anni. Da quando cioè, nel maggio '97, il ministero Trasporti mise la parola fine a tutta la questione... a quest'ora dovremmo già poter disporre di un progetto cantierabile».

Condivide, invece, lo sdegno dell'assessore la capogruppo dei Comunisti Italiani Mariangela Rosolen: «Questa metrò è nato male a causa degli interessi che allora lo generarono. Treu chieda informazioni al suo compagno di partito Di Pietro prima di gettare accuse contro una maggioranza che cerca faticosamente di rimettere in sesto». Reazione dura anche da parte dell'assessore ai Trasporti della Regione William Casoni: «Respingo al mittente l'invito a darsi una mossa sul sistema ferroviario metropolitano: si tratta di un progetto lanciato dalla Regione che la Regione vuole rendere operativo all'inizio del 2000. Quindi ricordo che il Piemonte ha inoltrato al Ministero, così come previsto dalla legge, le richieste di contributo avanzate dai Comuni, e non è pertanto colpa mia se questi riguardano solo il metrò di Torino e la funicolare di Mondovì». [e. min.]

Il metrò a Torino è una storia infinita che dura ormai da 40 anni. Sotto l'assessore all'Assetto Urbano Franco Corsico

TRASPORTI

«L'Ambiente blocca la To-Mi»

L'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, esprime preoccupazione per le posizioni del ministero dell'Ambiente che, in pratica, «blocca gli iter procedurali in corso che dovevano portare alla chiusura della conferenza servizi per la Torino-Milano entro luglio '99, almeno per la tratta Torino-Santhià». Casoni parla di «una strategia volutamente mirata a fermare la realizzazione di un'opera indispensabile». La Regione «porrà il problema all'attenzione del Presidente del Consiglio perchè siano rispettati i tempi concordati». Un gruppo di parlamentari piemontesi, primo firmatario Ugo Martinat, hanno presentato interrogazione al presidente del Consiglio per sapere se intenda di intervenire con urgenza perchè le promesse più volte pubblicamente espresse dal governo a favore della rapida realizzazione del progetto Torino-Milano vengano finalmente mantenute».

Un'ottantina di persone con i candidati per vedere Berlusconi da Verona

«Basta con le tasse della sinistra»

Forza Italia punta sulla campagna anti-fisco

«Ecco il nostro presidente, che sarà il prossimo presidente del governo», il coordinatore cittadino Deodato Scanderebech ha interrotto il candidato alla Provincia di Forza Italia, Alberto Ferrero, per presentare il collegamento con Verona mentre l'immagine di Silvio Berlusconi appariva sul grande schermo. Entusiasmo e battimani per l'ottantina di persone che ha seguito la «Tax Day» dal salone della scuola Ada Negri. Applausi per i candidati alle Europee, Raffaele Costa, Jas Gawronski e Guido Podestà, anche se non hanno avuto occasione di parlare perchè impegnati in un tour elettorale che li ha costretti a spostarsi in altre manifestazioni.

Il solo Ferrero, che di mestiere è commercialista, in una decina di minuti ha confermato le preoccupazioni azzurre di fronte «agli scandali dei tre anni di governo della sinistra in materia fiscale», ha sottolineato che il tasso di sviluppo è sceso dal 6 per cento (con presidente del consiglio dei ministri) all'1, che il prelievo tra imposte e tasse è salito al 55 per cento (nell'88 era al 37), che la disoccupazione è cresciuta. Tutti punti evidenziati dal documento diffuso da Forza Italia di Torino, dove tra l'altro definisce l'IRAP «imposta RAPina: favorisce le grandi (secondo tradizione; la rottamazione) e colpisce elo piccole imprese, tassa il lavoro, tassa perfino le imprese in perdita».

Infine, le critiche alla gestione della Provincia. «Da una recente indagine del "Sole 24 ore", su 103 province italiane riguardo la qualità della vita ... è emerso che Torino slitta dal 57esimo posto dello scorso anno all'attuale 76esimo», e per Ferrero è anche colpa della presidente uscente Mercedes Bresso, la rivale che il 13 giugno vuole battere.

Ore 21 al Romano

Ds e l'Europa

Interverrà il segretario nazionale Valter Veltroni al convegno Democratici sinistra che si terrà stasera, alle 21, al Romano, in piazza Castello.

«Con la sinistra sei arrivato in Europa, non fermarti ora» è lo slogan che annuncia la manifestazione con i candidati al parlamento europeo, Bruno Trentin, Gianni Vattimo, Vincenzo Enrichens, con il candidato alla presidenza della Provincia, Mercedes Bresso, e con i segretari della federazione torinese, Alberto Nigra, e piemontese, Luciano Marengo.

TACCUINO

Europei

Alleanza Nazionale. Ore 21, Pub Amadeus di Gassino, Livio Tosi con Roberto Vaglio e Andrea Fluttero.

Comunisti Ore 9,30, mercato via Gottardo, 11 coop via Respighi, Pino Chiezzi.

Lega Ore 10, mercato San Mauro, 13 Porta Fiat Mirafiori, 16 Alenia, 21 Carpignano Sesia, Mario Borghezio.

Ore 9,30, Cottolengo 20,30-22, Galleria d'Arte Moderna, Francesco Di Carlo.

Partito Socialista. Ore 21, via Nizza 17/b, Toni Manigrasso.

Ccd. Ore 13, ristorante Torrette Nichelino, Riccardo Garosci.

Ore 19,45, collegamento in diretta di radio radicale con Valerio Zanone.

Ore 21, v. Palazzo di Città 12 a Chieri, Carla Spagnuolo, Aldo Olivieri.

Provinciali

Mercedes Bresso. Ore 9, mercato via Piol di Rivoli, 10, mercato Caselle, 21, cinema Romano.

Ore 18,40, Ristoro di corso Regine; 20, Castello di Rivoli con socie Aidda; 21,30, Galleria d'Arte Moderna, organizzato da Aelle.

Comunisti Italiani. Ore 13,30, Porta 12 Fiat Rivalta, Lombardo Maggiorino; 16,30, c. Taranto-v. Mascagni, Emanuele Caddeo.

Ccd. Ore 10,30, mercato c. Palestro, Raimonda Casari; 17, st. Santa Margherita-chiesa, 18, st. Val San Martino-p. Asmara, Giovanni Maria Ferraris; 18,30, p. San Benedetto, Enzo Costa; 21, Totti Rosa-Vinovo, Giuseppe Pochettino; 21, v. Gioberti 10 a Cuorgnè, Enzo Coello.

Ore 11, mercato Strambino, 21, Società operaia di Valperga, Eugenio Bozzello; 21, v. Palazzo di Città 12 a Chieri, Ivano Prataviera.

Democratici. Ore 19, chatmir-oMargiotta, dibattito con Giuseppe Margiotta «I democratici? Nè a destra, nè a sinistra, li trovi avanti».

Lega Nord. Ore 21, Teatro Elios di Carmagnola, Domenico Comino presenta i candidati.

Dini. Ore 21, Beinasco, Rolando Picchioni, Salvatore Fiorino, Luigi Sciò, Vendramini, Tommaso Scardicchio, Marco Camoletto, Renato Montabone e Antonio Guarini; 9-12, Cto, Padula; 18, Ospedale Valdese-San Salvario, Vittorio Gaetini.

BIANCA & NERA

Il convegno «Apprendista e formazione dell'attività economica» in programma sabato mattina all'Unione Industriale è stato annullato.

Oggi, ore 18, nel palazzo Alfieri di Sostegno, via Real Collegio a Moncalieri, cerimonia di intitolazione della sala dei Canto Primo Levi. Intervengono, oltre al sindaco, Carlo Novarino, i professori Cavaglion, Ottolenghi e Ossola. Attori del Teatro delle Dieci leggeranno alcune poesie dello scrittore.

La in onore del Grande Torino, organizzata dalla Famija Moncalereisa, si terrà oggi alle 21, nella sede di Alfieri 40. Un filmato ripercorrerà la storie squadra granata: all'incontro partecipa il presidente della società, Massimo Vidulich.

Presso la sede di Italia Nostra in via Accademia delle Scienze 11, oggi dalle alle 13, convegno su «L'Italia che vuole le Olimpiadi 2006 Torino», promosso dalle più importanti associazioni ambientaliste piemontesi. Tra i relatori: il presidente del WWF Fulco Pratesi, il deputato europeo Carlo Ripa di Meana, il direttore di Legambiente Francesco Ferrante e Fabrizio Fabbri del direttivo Greepeace.

Premiate dal Rotary Club Torino Nord due laureate della Maitrise lauree binazionali franco-italiane, ieri sera al Jolly Ambasciatori, alla presenza delle autorità accademiche dell'Università di Torino Chambery. La cerimonia ha sottolinerato la priorità dell'accordo di collaborazione culturale tra Francia e Italia stipulato nel '52, precorrendo l'unità europea con l'istituzione di lauree transnazionali.

Api Torino. Il Consiglio direttivo di Api-Torino ha eletto il Consiglio di presidenza che affiancherà il neopresidente Ida Vana. Ne fanno parte: Carlo Cavezzale, Alessandro Cocirio, Giorgio Marietta, Guido Pignocchino, Sergio Rodda e Claudio Porchietto.

Domani alle 14,30, ad Airasca, «Olimpiadi dei diritti dei bambini» e mostra dei lavori che hanno coinvolto 4000 scolari nel programma «Sindaci difensori ideali dei bambini», promosso dal comitato provinciale torinese per l'Unicef.

AUTOMOTORETRO'®

IL COLLEZIONISMO DEI MOTORI

FIAT

LANCIA

Alfa Romeo

ASSICURAZIONE OLDTIMER

SPINDLY

Associazione Culturale AUTOMOTORETRO

ARCHIVIO BOLAFFI

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

Città di Torino

Provincia di Torino

Auto Epoca

l'ARTE e l'AUTOMOBILE

ITALDESIGN

Leone

29 - 30 MAGGIO 1999 - Torino Esposizioni - Orario: Sabato 10/20 - Domenica 9/19

Si ringrazia:

Mercedes-Benz SPOT

magazzini dell'auto

DUCATI TORINO

Tanti colleghi, politici e gente comune ai funerali del taxista ucciso sul lavoro

Commosso applauso all'uscita della bara Il sindaco Castellani si è intrattenuto lungo con la moglie

Un corteo di 200 taxi ha accompagnato la salma dall'obitorio a Giaveno nella tomba di famiglia

L'ultimo saluto a «Sesto»

La vedova: fatemi vedere gli assassini

Angelo Conti

Per dire addio a Sesto Cattini, il taxista assassinato sabato notte durante una rapina a San al Campo, arrivati tanti: massiccia e forte la presenza dei colleghi, misurata e quasi discreta quella dei politici. Tutti intorno alla moglie Margherita, alla figlia Susanna, al figlio Marcello, fratello Eligio, al nipote Denis.

I funerali di «Sesto» hanno vissuto due momenti distinti: verso l'1, all'Obitorio di Medicina Legale, con la visita del sindaco Valentino Castellani, venuto a rappresentare il dolore e lo smarrimento di un'intera città. Al arrivo un brusio, un timido accenno di protesta da parte di una categoria mai tenera con l'amministrazione comunale, ed ora legittimata a protestare di più. Ma non era il momento, non era il caso, non avrebbe avuto senso: Castellani ha parlato a lungo con la vedova, in privacy resa tale soltanto da un cerchio di metri vuoti tutt'intorno, poi le ha appoggiato la mano sul capo, in gesto di grande affetto che non è sfuggito ai seicento taxisti che in quel momento si assiepavano in strada. Il sindaco è rimasto lì, sino a quando la bara non è uscita dall'obitorio, accolta da un forte applauso che ha riempito per qualche minuto via Chiabrera. Un applauso che è stato diverso da quelli che, ormai, sottolineano molti funerali. C'era, in quel battimano, la rabbia di una categoria che sa, in occasioni come questa, ritrovarsi sempre. Sa porre da parte le divergenze e le controversie, nell'interesse comune.

La dei taxisti ha poi avuto una conferma nel corteo lungo sei chilometri che ha lasciato Torino per puntare verso Giaveno, e poi ancora su verso le frazioni Ponte Pietra e Maddalene. E, proprio lì il picco dell'Aquila, c'erano i «rifugi» di Sesto Cattini: un appartamento nella casa dell'ex trattoria, dove passava tutte le estati con le moglie, ma anche quella villa a metà del paese dove, da qualche anno, viveva la figlia Susanna, sposatasi con un ragazzo del paese, ed ora madre felice di un bimbo, Denis, che stupisce per la somiglianza col nonno.

Qui, a quasi 1000 metri di quota, la parte più intima del funerale. Sul piazzale della chiesa erano ad attendere il feretro il sindaco Osvaldo Napoli, con la fascia tricolore, il presidente del Consiglio Regionale Sergio Deorsola, il vicesindaco Domenico Carpanini, l'onorevole Raffaele Costa. Napoli ha sottolineato «l'amore di quest'uomo per questa terra e per questa valli che lo hanno fatto diventare uno dei nostri», Deorsola ha spiegato che «dobbiamo impegnarci a fondo per costruire una più sicura ma che al tempo stesso sia capace avviare riflessione valori, un Far West blindato in cui ciascuno è abbandonato alla scelta fra il rischio della vita e l'obbligo dell'autodifesa, ma uno spazio maturo di convivenza civile, dove le istituzioni siano davvero forti e guardate fiducia cittadino», Costa ha che tutti sembrato mostruoso che si possa perdere la vita per grottesca responsabilità di un gruppo di sbandati divenuti criminali». Carpanini ha ribadito la disponibilità del comune «a mettere in atto ogni possibile iniziativa per limitare il rischio di chi è costretto ad operare sulle strade, ed anche per razionalizzare lavoro centrali».

A fianco Sestilio Cottini in un momento gioioso della sua vita. Sopra la folla e la lunga fila di taxi che hanno accompagnato «Sesto» nella sua ultima corsa e il sindaco Castellani mentre conforta la vedova Margherita Chiarello

Arrivati lì con quasi 200 vetture, circa quattrocento taxisti hanno assistito alla messa, concelebrata dal parroco don Fernando Demarchi e dal vicario zonale monsignor Giuseppe Raglia. Quest'ultimo, in una breve omelia, ha puntato il dito contro gli assassini «gente che non ha capito cos'è vita, gente che ha ucciso un uomo che aveva invece fatto della famiglia e del lavoro le sue ricchezze». E il parroco, al momento della benedizione, è sembrato sull'argomento ribadendo che Signore non è solo misericordioso, ma anche giudice attento».

Una volta inumata la bara, in un loculo della tomba dei suoceri, moglie Margherita Chianale si è intrattenuta a lungo con i parenti e con i colleghi del marito. Ai giornalisti ha chiesto di esaudire un desiderio della famiglia: «Vogliamo guardare gli occhi di chi ha Sesto. Vedere che c'è chi difende la loro privacy fa male al cuore. Fate in modo che quelle foto escano sui giornali». Una richiesta a cui si sono associati tutti i taxisti: «Potrebbero essere già stati protagonisti di altre aggressioni, di altre rapine, di altre violenze. Riconoscere quei volti potrebbe servire ad inchiodarli alle loro responsabilità».

Condannato

Torna per sé i gioielli sequestrati

I gioielli e i soldi sequestrati erano finiti a al maresciallo. Che si è guardato bene dal depositarli all'ufficio corpi di reato. Finché è arrivata la denuncia e s'è aperta l'inchiesta. Ieri Filippo Gallo, 51 anni, ex comandante della stazione dei carabinieri di Barriera Milano è stato condannato a due anni e 4 mesi di carcere per peculato. Lui non era presente all'udienza davanti al gip Roberto Carta. Da qualche anno è in pensione in Sicilia.

La storia risale all'ottobre '89 quando l'ex maresciallo andò a perquisire l'abitazione di Leonardo Z. e sequestrò alcuni gioielli, orologi Rolex, assegni e due milioni e 600 mila lire in contanti. Leonardo Z. finì sotto inchiesta in pretura per possesso ingiustificato di valori. La macchina della giustizia, che disdegna le alte velocità, arrivò alla conclusione dell'indagine solo nel '95. Tutto archiviato: Leonardo , spiegò con dovizia di particolari come era venuto in possesso di quei gioielli e del denaro. Il gip della pretura Cervetti dispose la restituzione degli oggetti sequestrati. Leonardo Z. si recò dai carabinieri di Barriera Milano, poi all'ufficio corpi di reato in pretura. Dei gioielli, per circa 40 milioni di valore, nessuna traccia. Passò ancora del tempo poi con l'avvocato Vincenza Puglisi presentò denuncia. Il pm Enrico Gabetta convocò i carabinieri della e scoprì che i gioielli e i soldi dovevano trovarsi nella cassaforte nell'ufficio del comandante Gallo. Ma quando venne aperta, c'era più traccia degli oggetti sequestrati.

Il comandante, assistito dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, è finito con l'ammettere che li presi lui. «Mi trovavo in un momento di difficoltà. Mia moglie stava male» ha cercato di giustificarsi. Ha spiegato che aveva portato tutto al Monte dei Pegni. Da dove naturalmente non è stato recuperato più nulla. Ieri il gip Cartagli inflitto i due anni e 4 Ma anche una provvisionale di 10 milioni di lire.

Quattro aziende

Creatina nei prodotti Il giudizio

I responsabili quattro aziende che commercializzano prodotti contenenti creatina sono stati rinviati a giudizio per frode in commercio nell'ambito delle indagini che il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, sta conducendo dall'agosto dello scorso anno sul doping nel mondo del calcio. Sono Odillo Volpato, 52 anni, della Volchem di Grossa di Gazzo (Padova); Massimo Francese, di 47, della Interpham Herbes di Peraga di Vigonza (Padova); Michele Frate, di 58, della Searle Farmaceutici di Peschiera Borromeo (Milano), e Antonio Ricucci, di 39, della R & V Future Line di Fizzonasco (Milano).

Tutti rispondono di frode in commercio, ma i primi due, i responsabili della Volchem e della Interphom Herbes, il procuratore aggiunto contesta anche la mancata autorizzazione ministeriale necessaria per la commercializzazione. I quattro rinviati a giudizio si vanno ad aggiungere agli altri due già mandati a processo ai primi di marzo.

Guariniello s'è imbattuto nella creatina all'inizio della sua inchiesta sul doping. Ha posto sotto inchiesta un centinaio di prodotti contenenti creatina oltre le precentuali consentite. Che sono queste: fino a 3 grammi si resta nell'ambito degli alimenti dietetici e si possono commercializzare (basta una semplice notifica al ministero della Sanità). Da 3 a 6 invece l'autorizzazione ministeriale. Oltre i 6 grammi di commercializzazione non se ne parla: sono medicinali e devono seguire la trafila prevista per i farmaci. Per i prodotti destinati agli sportivi occorre l'autorizzazione. Le quattro aziende a giudizio compariranno davanti al pretore ai primi di luglio e ad ottobre.

Le indagini di Guariniello sulla creatina stanno continuando in tutta Italia. I suoi ispettori stanno controllando farmacie e altri esercizi del Sud e della Toscana.

IL MONDO DI CLIO
DA LIRE 15.950.000**
€ 8.237,49**
PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE.

Oppure FINANZIAMENTO
in 36 mesi a INTERESSI ZERO*.

**Per chi ha un'auto da rottamare riduzione del prezzo di listino di L. su tutta la gamma Clio. I.P.T. esclusa. *Esempio di finanziamento: Clio L.17.950.000; anticipo L.3.950.000; importo finanziato L.14.000.000; rate mensili da L.388.800; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1.16%; Imposta bollo L.20.000; spese dossier L.250.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 30/6/99 non cumulabili.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Provate il mondo di Clio alle Concessionarie Renault:

AUTONIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700

CAR
C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 011 4365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 011 6600128
V.le Fasano, 19 - Chieti - Tel. 011 9472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6689940
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 011 6471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 011 9721478

Deve snellire le procedure per le aziende, aperto solo in 5 Comuni su 100

Uno Sportello raro, quasi Unico

Partita male la riforma anti-burocrazia

Alessandro

E pensare che era stata annunciata come una vera rivoluzione, l'attivazione degli «Sportelli unici per le attività produttive» previsti dalla legge Bassanini nei vari Comuni allo scopo di «garantire alle singole imprese un interlocutore verso la pubblica amministrazione», velocizzando tempi e procedure.

Peccato che la provincia di Torino solo il 5% dei Comuni abbia attivato il servizio entro il termine di legge del 27 maggio, cioè ieri. «Un quadro desolante», accusa l'Associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia (Api) dopo aver fotografato la situazione. Prendete nota: solo 16 Comuni - su un campione di 205, rappresentativo dei 315 esistenti nella provincia e comprensivo di tutte le città più importanti in termini di popolazione ed aree destinate a insediamenti produttivi -, hanno risposto positivamente alle verifiche dell'Associazione. Promosso quello di Torino, che ieri ha avviato l'attività dello Sportello unico in corso Re Umberto 5 (tel. 011/44.31.540-41-51) previa inaugurazione a parte del sindaco Castellani e del prefetto Moscatelli. Presenti Paolo Peveraro e Bruno Torresin, [illegible] Personale e al Lavoro. «Lo Sportello entrerà a pieno regime il 10 giugno, data della presentazione ufficiale, ma è già operativo da ieri - spiega Peveraro -: so che la Lavazza, ad esempio, lo ha già contattato per ottenere una serie di autorizzazioni. L'organico si compone di un dirigente, quattro amministrativi e due tecnici per i pareri di prima assistenza. Non solo: dal primo giugno il servizio si arricchirà di una serie di collegamenti telematici con altre opzioni offerte dal Comune».

Così a Torino, isola felice insieme ad altri 14 Comuni: Collegno, Moncalieri, Nichelino, Settimo, Ivrea, Caluso, Castellamonte, Chivasso, Rivarolo, Pinerolo, Beinasco, Bruino, Orbassano, Rivalta. Fra i ritardatari, spiega l'Api, realtà più e meno importanti: Rivoli, Volpiano, Alpignano, Leinì, Chieri, Borgaro, Mauro, Trofarello, Venaria, Carmagnola, Grugliasco, Pianezza, Poirino, Avigliana, Brandizzo, Cambiano, Chivasso, Ciriè, La Loggia. Altri Comuni, come Volvera e Piossasco, si ripromettono di partire con il servizio intorno alla metà del mese prossimo.

Le ragioni del mancato adempimento? Problemi di organizzazione interna e incertezza sulle procedure. Ma anche, puntualizza il comunicato Api, scelte politiche dell'amministrazione e problemi "riconducibili alle prossime elezioni". Fatte salve le responsabilità dei singoli Comuni, comunque, l'iniziativa nel suo complesso presenta un vizio di fondo. «Sarebbe stato meglio prevedere dei termini superiori ai 90 giorni per arrivare a scadenza e una situazione più incoraggiante - interviene Ida Vana, presidente dell'Api Torino - Il fatto è che ora, nei Comuni inadempienti, si apre per le aziende un periodo di grande confusione sulle varie pratiche da seguire». Per questa ragione l'Api annuncia un monitoraggio mensile sull'applicazione della legge nei vari Comuni. Obiettivo: informare le aziende e una «rivoluzione» in lento divenire.

In funzione la sede di corso Re Umberto L'Api denuncia «Rivalità elettorali Quadro desolante»

UN NUOVO CANTIERE

Linea 4, alla Milano resterà Chiusa per sei mesi

L'asse di via Milano e parte di via San Francesco d'Assisi (nella foto) resterà chiuso alle auto per circa sei mesi. Sono, infatti, cominciati da qualche giorno i lavori per la costruzione dei binari della nuova linea 4 che scivolerà al centro della carreggiata per attraversare il cuore storico di Torino. Per ora, i primi scavi riguardano lo spostamento dei sottoservizi.

Incidente a Cavour

Tragedia aerea le cause ancora da chiarire

PINEROLO

Non sono ancora state chiarite le cause della disgrazia aerea avvenuta l'altro ieri nei cieli di Cavour dove un piccolo velivolo si è schiantato al suolo: i due occupanti, Riccardo Plos, di Roletto e Luca Del Nero, di Rivalta, sono morti sul colpo. Il velivolo, un ultraleggero «Storch», si è incendiato dopo essere caduto in un campo di mais in località Babano.

Ai carabinieri e al medico legale tocca ora il pietoso compito di identificare le due salme: non è chi fosse alla guida e chi fosse il passeggero, l'incendio ha distrutto tutto e forse solo l'impronta dentaria potrà aiutare gli inquirenti. Profondo cordoglio a Roletto e a Rivalta per la disgrazia. Ieri pomeriggio le compagne di scuola di Irene Plos, studentessa al quarto anno del liceo classico di Pinerolo, sono andate a portare parola di conforto all'amica. Ma tanto affetto non serve ad alleviare il dolore di Lucia Rocchietto, la moglie: «Voglio solo abbracciare mia figlia, mi rimane solo lei».

A Rivalta invece, dove Del Nero abitava in via Tasso 18 con i figli di 10 e 7 anni, dopo essersi separato dalla moglie, vuol parlare. **(a. gia.)**

A Nichelino

Festa gospel per il centro multietnico

Massimiliano Peggio

NICHELINO

Compie anni la «Cascina della nuova», la struttura di gestita per il recupero dei tossicodipendenti di via del Castello a Nichelino. Tra quelle mura diventate ormai troppo piccole, ogni anno decine di giovani vengono aiutati a combattere la droga e riconquistare una vita. Un tempio della speranza, per ragazzi emarginati, gestita dall'associazione Nikodemo, la comunità terapeutica fondata a metà degli anni '70 da don Paolo Gariglio, parroco della chiesa della SS. Trinità.

E domenica prossima sarà festa. Per celebrare l'anniversario, la comunità Nikodemo, con la collaborazione del Lyons Club San Carlo di Torino, ha organizzato un concerto Gospel. Un'iniziativa lanciata per promuovere la campagna a favore della ristrutturazione della nuova cascina della comunità, che si trova in via Pallavicino 61, in zona Debouché, in periferia della città. L'edificio di proprietà del comune, già in parte recuperato grazie ad un finanziamento di un miliardo assegnato nel '97 dal ministero dei Lavori Pubblici, che in futuro sostituirà la casa di accoglienza di via del Castello.

Paolo Gariglio

«Tuttavia per completare l'opera occorrono centinaia di milioni: serviranno a costruire la parte abitativa e creare un laboratorio professionale solo per gli ospiti della comunità, anche per i giovani del territorio che vivono in gravi situazioni di disagio, spiegano alla Nikodemo. Nei prossimi mesi aprirà i battenti la prima ala, destinata alle attività lavorative, come la tipografia.

La festa si terrà proprio nella cascina Pallavicino. Ritrovo alle 15, alle 15,30 messa, alle 16,30 inizio del concerto, alle 17,15 rinfresco, e alle 17,45 chiusura.

IN BREVE

Dal 10 maggio la gestione del canile sanitario di via Germagnano 11 è passata ufficialmente al Comune. Il nuovo numero di telefono è: 011/26.24.803.

ALLE Undici asili nido e dodici scuole materne rinnoveranno i giochi nei loro cortili. La giunta ha impegnato circa 300 milioni.

A Domani dalle 9,15 alle 13,15, in via Accademia delle Scienze 11, convegno-dibattito su «Gli alberi della Città: un patrimonio a rischio» promosso da Italia Nostra.

FESTIVAL UNDER 15. Domani, 9-18, in piazza Palazzo Città, spettacoli, giochi, mercatino con i «Ragazzi in piazza», abbinato al Festival Under 15.

Domani via Garibaldi- via Consolata, e domenica in piazza San Carlo, vendita piante da appartamento per finanziare l'Associazione Narcolettici.

Oggi e domani al Jolly Hotel Ambasciatori, primo congresso regionale dell'Apistom, associazione di volontariato a tutela della salute di incontinenti e stomizzati.

Domani dalle 11, al Turin Palace Hotel di via Sacchi, convegno su «So dire di sì, So dire di no» e presentazione di un video anti-violenza. Il campione di motociclismo Marco Melandri, testimonial di Reale Mutua per i Giovani, presenterà un'iniziativa per l'infanzia promossa con Telefono Azzurro.

DENUNCIATI. Fermati in via Nobel a Settimo dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Chivasso per un controllo, M.M., 19 anni, e un ragazzo di 16 anni, entrambi di Settimo, sono stati trovati con 5 grammi di marijuana. Denunciati per detenzione di stupefacenti.

E' considerato uno «specialista» dei furti d'auto. Lo hanno arrestato i carabinieri di Cocconato, nell'Astigiano, che lo accusano di aver rubato 8 vetture, in tre province: Asti, Alessandria e Torino. Dopo aver smontato parti di carrozzeria e motori, le carcasse venivano bruciate nelle campagne del Nord Astigiano. In carcere è finito, Gianfranco Ferrara, 24 anni, di Torino.

Hai mai provato a dare a tuo figlio un gelato fatto con latte fresco e panna fresca della Centrale?

Ecco dove gustare i gelati creati dai maestri gelatai.

Arcobaleno
Corso Peschiera, 206
Torino

Azzurra
Corso Brunelleschi, 97
Torino

Baires
via Buenos Aires, 78
Torino

Chiapusso Loredana
Corso Vercelli, 28
Torino

Dolce Dolcissimo
Corso Romania, 460
Torino

Dolcevita
Corso Montegrappa,
Torino

Eurodolce
Piazza Rivoli, 12
Torino

Flli Raimondo
Via Barletta, 122
Torino

Gel. Crepes dell'Angolo
Via Card. Massaia, 117/E
Torino

Gelateria del Lingotto
Via Spotorno, 55/A
Torino

Gelateria Novanta
Via Barletta, 80
Torino

Gelati Artide
Corso Trapani, 148
Torino

Gelatomania
Via Lemmi, 1
Torino

Il Capriccio
Corso Casale, 203
Torino

Il Gelatone
Via Pio VII, 138
Torino

Il Mago di Oz
Via Cesalpino, 35
Torino

Il Pinguino Rosa
Via Gorizia, 94
Torino

Il Tulipano
Corso Lecce, 1
Torino

Il Vero Gelato
Piazza Sofia, 13/A
Torino

La Latteria della Centrale
Via Filadelfia, 212/A
Torino

L' Estosi
Via Tunisi, 67
Torino

Le Follie del Gelato
Via Rubino, 64
Torino

Medico
Via Martiri della Libertà, 4
Torino

Olga
Via San Donato, 45/D
Torino

Principe
Via Tollengo, 61/bis
Torino

Rosario
Via Sansovino, 121/A
Torino

Le Glacier
Via Ticino, 2/bis
Cascine Vica

Cremeria Sotto I Portici
Piazza Umberto I°, 5
Chieri

Gelati Artide
Via Stura, 72
Ciriè

Gelateria Kannick
Piazza Gramsci, 24
Coazze

King's
Corso Montello, 25/A
Collegno

Gelateria Whisky
Via Boselli, 44
Cumiana

Cinzia
Via Circonvallazione, 25
Feletto

La Coccinella
Pazza San Lorenzo, 2
Giaveno

Guido Caffè
Via XX Settembre,
Giaveno

Caffè del Centro
Shopville La Gru-Via Crea,
Grugliasco (TO)

Lollipop
Via Don Bosco,
Pianezza

Gelateria B. & B.
Via Martiri della Libertà, 106
S. Mauro Torinese

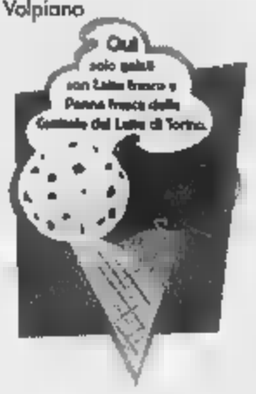
Caffè Italia
Via Italia, 7
Settimo Torinese

Gelateria Dany
P.zza Michelangelo, 17/A
Venaria

Bar Rosa
Via Generale Cama, 2
Villastellone

Gran Bar
P.zza Martiri della Libertà, 1
Villastellone

Gelateria Papillon
Corso Reg. Margherita, 71/B
Volpiano



Centrale Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

STZ

L'elenco degli esaminatori degli studenti alla Maturità

Tutti i commissari d'esame negli Istituti Professionali

Si conclude oggi, con quest'ultimo elenco, la pubblicazione dei componenti delle Commissioni d'esame che saranno al lavoro negli Istituti Professionali.

IX COMMISSIONE. Prima sede: Cuorgnè - is. pr. com. tur G. Jervis; Sez. A Tecn. Gest. info. (nuovo ord.) e B Tecnico serv. turis. (nuovo ord.). Pres. Liliana Catalano (Grugliasco - lic. scient. M. Curie). Comm.: Lettere, Irene Serracchioli (Ivrea - i. p.ind. e art. M. Olivetti); Matematica, Germana Papurello (Ciriè - is. pr. serv. com. tur. T. Doria); Discipline giuridiche, Marisa Beatrice (ist. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio). **Tecnico serv. turis. (nuovo ord.).** Comm.: Lettere.: Irene Serracchioli (Ivrea i. p. ind. e art. M. Olivetti); Matematica, Germana Papurello (Ciriè is. pr. serv. com. tur. T. Doria); Storia dell'arte, Rosario Scavo (Torre Pellice - ist. serv. com. L. B. Alberti).

XL COMMISSIONE. Prima sede: Ivrea - is. pr. tur. G. Jervis; Sez. A e B. Pres. Luciana Massara (Caluso - lic. scient. P. Martinetti); Comm.: Lettere, Teresina Enrico (Caluso - ist. professionale agr. amb. C. Ubertini); Matematica, Maria Consiglia Petroli (Arzachena - ist. pr. serv. alb. tur. Arzachena); Discipline giuridiche, Anna Manuela Mondello (ist. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio).

XLI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. com. tur. V. Bosso; Sez. 5ªA e 5ªB. Pres. Francesco La Rosa (i. p. ind. e art. G. Plana). Comm.: Lettere, Sebastiano Cicio (ist. prof. serv. com, L. Lagrange); Matematica, Silvana Maccioni (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Discipline giuridiche, Antonio Brusciano (Ivrea - is. pr. serv. com. tur. G. Jervis.

XLII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio; Sez. 5ªE e 5ªH. Pres. Camillo Manna (ist. prof. serv. pub. A. Steiner). Comm.: Lettere, Paola Caciotti (ist. prof. serv. pub. A. Steiner); Matematica, Maria Pezza (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Discipline Giuridiche, Graziella Battaglino (Settimo Torinese - is. pr. serv. com. tur. G. Giolitti).

LVII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio; Sez. 5ªB e 5ªA Se. Pres. Carlo Pulumbo (ist. prof. serv. pub. A. Steiner). Comm.: Lettere, Claudio Spironelli (is. pr. serv. com. tur. V. Bosso); Matematica, Sebastiano Listro (i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto); Discipline giuridiche, Moschella (is. pr. serv. com. tur. V. Bosso).

LVIII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. serv. C. I. Giulio; Sez. 5ªA e 5ªC. Pres. Alberto Pian (ist. prof. pub. A. Steiner). Comm.: Lettere, Marina Lerza (i. p.ind. e art. D. Birago); Matematica, Natalina Provada (is. pr. serv. com. tur. G. Giolitti); Discipline Giuridiche, Simonetta Ciarvo (I.P.S.I.A. Sordom Magarotto).

LXX COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. G. Giolitti; seconda : Torino - sc. mag. conv. Civica Monti; Sez. B/9b Tecn. Gest. Az. Info. (nuovo ord.); Assist. com. Infantili «Egeria». Pres. Giuseppe Toscano (i. p.serv. alb. tur. G. Colombatto). Comm.: Lettere, Rosanna Ercole (is. pr. com. tur. C. I. Giulio); Matematica, Mirella Rainotti (lic. scient. Einstein); Discipline Giuridiche, Fiorella Mariantoni (is. pr. serv. com. tur. G. Jervis); «Egeria». Comm.: Lettere, Rosanna Ercole (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Matematica, Mirella Rainotti (lic. scient. Einstein); Scienze, Mariabarbara Scura (i. p. ind. e art. Gobetti Marchesini); Disegno e storia dell'arte, Tullio Francini (Chivasso - ist. mag. Europa Unita).

XI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - i, p.ind. e art. G. Plana. seconda sede: Torino i. p,ind. e leg. c. Internazionale; Sez. 5ªA e Sez; 5ªA. Pres. Carlo Trigona (Chieri - ist. prof. agr. e amb. C. Ubertini). Comm.: Lettere, Antonella Antonello (ist. prof. serv. pub. A. Steiner); Matematica, Giorgio Viada (i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto); Materiali dentali, Clelia Vivalda (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini).

XII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - i. p. ind. e art. G. Plana; Sez. D. Pres. Amalia Nardelli (Ciriè - is. pr. serv. com. tur. T. Doria). Comm.: Lettere, Corrado Locati (ist. prof. serv. pub. A. Steiner); Matematica, Giuliana Mezzetti (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli); Materiali Dentali, Antonio Ferli (i. p.ind. e art. A. Gobetti Marchesini).

XIII COMMISSIONE. Prima e: Torino - i, p. ind. e art. G. Plana; seconda sede: Torino - i, p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini; Sez. Odontotecnico (nuovo ord.); Sez. C Tecn. Chim. e Biol. (nuovo ord.). Pres. Stefano Naldi (i. p. ind. e art. G. Galilei - A. Amaldi). **Odontotecnico nuovo ord.** Comm.: Lettere, Giuseppe Meinardi (i. p. ind. e art. D. Birago); Matematica, Agostino Leone (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli); Materiali dentali, Anna Rita Leone (i. p. ind. e art. J. Beccari); **Tecn. chim. e biol. (nuovo ord.).** Comm.: Lettere, Giuseppe Meinardi (i. p. ind. e art. D. Birago); Matematica, Agostino Leone (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli); c. Na., Ch., Geog., Mic. Tiziana Malione (Roma - ist. prof. tur. Giovanni Falcone).

XV COMMISSIONE. Prima sede: Torino - i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini; Sez. A; Pres. Giovanna Carla Gola (Casale Monferrato - ist. tecn. ind. Ascanio Sobrero). Comm.: Lettere, Nadia Alessandra Perrino (i. p. ind. e art. R. Zerboni); Matematica, Agatina Politi (ist. prof. serv. pub. A. Steiner); Sc. a., Ch., Geog., Mic., a Berrino (ist. prof. pub. A. Steiner).

XVI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - i. p. e art. A. Gobetti Marchesini; Sez. D e Pres. Giacomo Volpini (Avigliana - i. t. comm. e geom. G. Galilei). Comm.: Lettere, Paola Maria Grandis (i. p. ind. e art. D. Birago); Matematica, Vin- Greco (Pinerolo - ist. tecn. ind. I. Porro); Sc. Na., Ch., og., Mic., Anna Maria Edda Lisciani (i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto).

I COMMISSIONE. Prima sede: Torino - ist. mag. Regina Margherita; Sez. 4AS e 4BS. Pres. Giovanni Pagliero (lic. scient. Majorana). Comm.: Lettere, Patrizia Contardi (lic. scient. P. Gobetti); Filosofia e pedagogia, Giovanni Poiano (Saluzzo - ist. mag. Giacomo Soleri); Musica, Cesaria Citta (lic. scient. G. Bruno).

(continua)

COME SARA' IL WEEKEND

LA SITUAZIONE

La vasta area di alta pressione, che domina ancora sull'Europa centrale, ostacola in parte il flusso dei sistemi frontali provenienti dall'A Ciò non impedisce la formazione di livelosi con temporali durante la seconda della giornata lungo la dorsale alpina e appenninica. Piemonte e Valle d'Aosta sono direttamente interessate.

I SU PI -A.-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

■ . Poco nuvolosi al mattino ma probabile incremento della nuvolosità durante il pomeriggio con fenomeni temporaleschi sui rilievi. Temp. in rialzo. Venti moderati variabili. Zero T. oltre 3500 metri

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. La mattina dovrebbe presentarsi poco nuvolosa con possibili schiarite, salvo annuvolamenti cumuliformi pomeridiani accompagnati da piovaschi. Temp. stazionaria. Venti moderati da SW. Zero T. oltre 3500 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Probabilmente soleggiato lungo tutte le valli alpine con possibili annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi seguiti da piovaschi o temporali. Temp. stazionarie. Venti moderati da SW-NW. Zero T. intorno a 3500 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità a carattere cumuliforme potrebbe aumentare nel pomeriggio con qualche precipitazione sui rilievi di confine senza escludere isolati temporali. Temp. in aumento. Venti di brezza. Mari poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Il sereno dovrebbe predominare lungo tutta la costa. Nubi termoconvettive saranno probabilmente presenti in serata sui rilievi di confine senza escludere isolati temporali. Temp. in . Venti di brezza. Mari poco mossi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Giornata probabilmente soleggiata con nubi alte e Stratificate. Probabile presenza di cumuli con precipitazioni in serata. Foschie in pianura. Temp. . Venti deboli variabili.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo poco nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana o serale a carattere cumuliforme. Non si escludono isolati temporali. Temp. in aumento con minime stazionarie. Venti deboli da SW.

■ LAGHI E BIELLESE. Probabile instabilità in particolare nelle zone alpine dove al tempo variabile potrebbero aggiungersi precipitazioni isolate pomeridiane. Temp. stazionarie con aumento delle massime. Venti deboli di brezza nelle valli e sui laghi.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

A parte un parziale dell'A alta pressione presente sull'Europa centrale, la situazione generale pare mantenere condizioni di tempo variabile con schiarite alternate ad annuvolamenti per accumulo di calore. I fenomeni temporaleschi ne sono la conseguenza specie nel mese di maggio. Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ne sono direttamente ancora interessati. (A cura di Giorgio Minoli)

BOLLETTINO

Venerdì 28 Maggio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti sui rilievi e precipitazioni temporalesche. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie. Venti rafficheinprossimità dei temporali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,8
MINIMA	16,9
UMIDITA' (ore 14)	
FINO ALLE ORE 19	7,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	217 mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

DI

MASSIMA 28,3	16,1
PRESSIONE (ore 20)	1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 21,5	13,2

I DATI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 49 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 15 minuti; cala domani alle ore 5 e 41 minuti

- Ultimo quarto 8 maggio ore 19
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto maggio ore 8
- Luna piena 30 maggio ore 9

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un quarto d'ora dopo il Sole

VENERE: brilla come la luce di una candela vista a 100 metri

MARTE: è nella costellazione della Vergine, vicino a Spica

GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa che sorge tra le prime luci dell'alba

SATURNO: a 1515 milioni di dalla Terra, che si avvicina

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 11, la Luna si mostra più inclinata verso la Terra con il suo polo australe, che così risulta più visibile

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.506; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia odontoiatrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso organato** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** **Stanza** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.00; **O. Giulia** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 58.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Centr. dom.:** pren. 436.01.66; inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 438.77.00; **Casilio** 262.48.03; **Acl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aim** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.218.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 53.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.69.18; **Ass. S. Adalina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31.11; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo B C,** 53.48.54; **Servizio** 436.85.66; **Amnesty** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori omosex.) 521.11.15; **Apica** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Tinnitocentro** 341.144; **CIPUS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749, **Città** (sistema 590.225; **Info donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **A.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza notturni** lun-mer-ven , mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 563.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 896.00.63. **La Patriarca** (tossicod.) 167-012.729.

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.

CITROËN SAXO
-2.000.000

CITROËN XSARA
-4.000.000

CITROËN BERLINGO
-3.000.000

Esempi di chiavi in mano già scontati, inclusa Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte a lire 13.370.000	Antiavviamento elettronico, vetri atermici, correttore assetto fari, interruttore inerziale.	
Saxo 1.1 SX 3 porte a lire 16.870.000	CLIMATIZZATORE, servosterzo, antiavviamento elettronico, chiusura centr. con telecomando, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore sdoppiato, vetri atermici.	
Xsara 1.4 5p. Coupè a lire 21.850.000	CLIMATIZZATORE a regolazione automatica della temperatura, 4 airbag: conducente, passeggero (disattivabile), 2 laterali, servosterzo, fari fendinebbia, sedile posteriore sdoppiabile 2/3 + 1/3	
Xsara 1.4 5p. Berlina lire 22.650.000		
Xsara 1.4 5p. Break a lire 23.250.000		
Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim. lire 23.950.000	CLIMATIZZATORE, porta laterale destra scorrevole, servosterzo, vernice metallizzata, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3	
Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim. a lire 25.350.000		

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Pratiche.

In alternativa allo sconto:

FINANZIAMENTI A ZERO IN 48 RATE

Fino all'80% del valore del modello scelto

Citroën:

AUTO JET — CASELLE T. - Via della Zecca, 13 — tel. 011/99.12.777

FINOTTI AUTO — ROSTA - S.S. 25 del Moncenisio, 15 — tel. 011/95.67.892

BUSPA AUTO — TORINO - Corso Vigevano, 62 - tel. 011/85.79.56; Corso Racconigi, 212 - tel. 011/33.70.77; Corso Vittorio, 206 - tel. 011/74.05.52

STILCAR — S. SECONDO di PINEROLO - Via Val Pellice, 82 — tel. 0121/50.06.78

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,83% a 1.17%. L'offerta è valida fino al 31/5/99 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

I nomi dei professori e le materie nelle Commissioni

Magistrali, ecco i docenti che valuteranno i ragazzi

II COMMISSIONE. Prima sede: Torino - ist. mag. Regina Margherita; [illegible] e 4BM. Pres. Teresina Manella (ist. mag. A. Gramsci - D. Berti). Comm.: Lettere, Maria Grazia Martellini (ist. mag. A. Gramsci - D. Berti); Filosofia e pedagogia, Marinella Fioretta (ist. mag. A. Gramsci - D. Berti); Musica, Anna Deferni (ist. mag. A. Gramsci - D. Berti).
III [illegible] Prima sede: Torino - ist. mag. A. Gramsci - D. Berti; Sez. 4E e 4F. Pres. Primo Merlisenna (lic. scient. G. Segrè). Comm.: Lettere, Vanna De Perini (lic. scient. C. Cattaneo); Filosofia e pedagogia, Maria Cristina Barbotto (i. m. Regina Margherita); Musica, Santo Capuano (i. m. Regina Margherita).
IV COMMISSIONE: Prima sede: Torino - ist. mag. A. Gramsci - D. Berti; Sez. 4L e 4N. Pres. Emilia Speranza (lic. scient. A. Volta). Comm.: Lettere, Annamaria Marcucci (lic. sc. G. Ferraris); Filosofia e pedagogia, Pietro Adelandi (ist. mag. Regina Margherita); Musica, Angelo Vicico [illegible] (ist. mag. Regina Margherita).
V COMMISSIONE. Prima sede: Chivasso - ist. mag. Europa Unita; Sez. 4C e 4B. Pres. Maria Addolorata Ragone (Rivarolo Canavese - lic. sc. A. Moro). Comm.: Lettere, Francesca Polimeni (Ivrea - lic. sc. A. Gramsci); Filosofia e pedagogia, Viviana Pacciani (Pinerolo - lic. clas. G. F. Porporato); Musica, Anna Maria Galliano (Alba - i. m. Leonardo Da Vinci).
VI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - ist. mag. A. Gramsci - [illegible] Berti; Seconda sede: Lanzo Torinese - ist. mag. F. Albert; Sez. 4D; sez A. Pres. Arturo Sessi (Venaria - lic. scient. P. Gobetti). Comm.: Lettere, Concetta Mondello (lic. scient. G. Ferraris); Filosofia e pedagogia, Gian Domenico Lippolis (Pinerolo - lic. clas. G. F. Porporato); Musica, Fabio De Michiel (Susa - lic. clas. N. Rosa).
VII COMMISSIONE. Prima sede: Pinerolo - lic. clas. G. F. Porporato; Sez A [illegible] G. Pres. Claudia Comacchio (Personale a riposo). Comm.: Lettere, Mariella Nicola (Moncalieri - lic. scient. E. Majorana); Filosofia [illegible] pedagogia, Rosa Galdi (Chivasso - ist. mag. Europa Unita); Musica, Giuseppe Ferrotta (ist. mag. A. Gramsci - D. Berti).
VIII COMMISSIONE. Prima sede: Pinerolo - lic. clas. G. F. Porporato; Sez. B. Pres. Giovanni Giorgio De Maria (Cuneo - lic. clas. Silvio Pellico). Comm.: Lettere, Rossella Neglia (Orbassano - lic. scient. E. Majorana); Filosofia e pedagogia, [illegible] Masera (Chivasso - i. m. Europa Unita); Musica, Giovanni Ricciardi, (Alba - i. m. Leonardo Da Vinci).

I [illegible]

I COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Courgnè - Ist tecn. comm. e geom. 25 aprile; Sez. 5 B; sez. 5 E. Pres. Giuseppe Dell'Oglio (Ciriè - Ist. [illegible]. e geom. E. Fermi); Comm.: Lettere, Luisella Casassa (Ciriè - I. Tecn. Comm. e geom E. fermi); Matematica, Maria Paola Cavallini (Ciriè - I. tecn. comm. e geom. E. Fermi); Discipline giuridiche: Anna Piovano (Ivrea - I. T. comm. e geom. G. Cena).
[illegible] COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima [illegible]: Torino - Ist. tecn. comm. XII; seconda sede: Torino - Ist. tecn. comm. leg. ric. S. Massimo; Sez. D; sez. A/f; A7i. Pres. Giorgio De Stasio, personale a riposo. Comm.: Lettere, Cristina Bollo (Bra - I. T. comm. E. Guala); Matematica; Mirella Canavera (I. T. [illegible], V. L. Arduino); Discipline giuridiche: [illegible] Barbero (I. T. comm. B. Russell).
III COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. XII; seconda sede: Torino - Ist. tecn. comm. leg. ric. S. Massimo; Sez. E; sez. E serale. Pres. Nicola Pandiscia, personale a riposo. Comm.: Lettere, Pierangela Cacciolatti. Matematica: Giuseppe Debernardi (Grugliasco - Ist. tecn. comm. E. Vittorini); Discipline giuridiche: Luisa Silvestrini (Lic. scient. [illegible]. Majorana).
VII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. A. Moro; Sez. VC; sez. VC; VD. Pres. Pieralberto Boasso (I. T. comm. B. Russell); Comm.: Lettere, Luisa Maria Simonetta (I. T. ind. G. Peano); Matematica: Elisabetta Moro (Ist. tecn. comm. G. Sommeiller); Discipline giuridiche: Corrado Dell'Oglio (Ist. tecn. geom. G. Guarini).
XI [illegible] Comm.le amministrativo. Prima sede: Ivrea - Ist. tecn. [illegible] e geom. G. C[illegible] Sez. 5a; priv. Pres. Franca Casadei (Courgnè - I. T. comm. e geom. 25 aprile. Comm.: Lettere, Carmine Giancarlo Serafino (Galatone - I. T. ind. Galatone). Matematica: Marina Gaio (Settimo Tor. - I. T. comm. 8 marzo). Discipline giuridiche: Gian Piero Brengetto (Oulx - lic. clas. L. Des Ambrois).
(continua)

VERDE BOTANICO

Le fioriture settimanali

FRA LE SPECIE ARBUSTIVE

i kiwi *(Actinidia sp.)* dai fiori bianchi e carnosi,

la splendida rosa ornamentale *(Rosa hybrida «Crimsow Rambler»).*

FRA LE SPECIE ERBACEE

la lupinella comune *(Onobrychis viciifolia)*, ottima pianta foraggera e mellifera,

la valeriana rossa *(Centranthus ruber)* pianta protetta dalle splendide infiorescenze fucsia,

la salvia *(Salvia sclarea)* generosa ornamentale con proprietà antispasmodiche,

il lychnis *(Lychnis coronaria)* con i mirabili fiori dal colore intenso,

i sedum *(Sedum sp.)* crassulacee originarie delle nostre zone,

le veroniche *(Veronica sp.)* dal colore blu-viola intenso.

E' possibile inoltre osservare fiori e frutti della silene *(Silene vulgaris)* diffusa in tutta Italia, i suoi fiori, di sera, emanano una piacevole fragranza simile a quella dei chiodi di garofano.

Orto Botanico (del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università) *viale Mattioli 25, al Valentino.* Aperto sab. dom. (9-12, 15-18) [illegible]lo visite gui[illegible] Inf. e prenotazioni: Biosphere 011.812.5414 (ore serali). Info nel fine settimana 0339.699.42.48

AVVISI [illegible]

[illegible] di Commercio chiusa per trasloco

Lunedì [illegible] maggio, l'ufficio Rec e l'ufficio Albi e Ruoli della Camera di Commercio (chiusi oggi per il trasloco) si trasferiranno nei nuovi locali di via Cavour 17, al primo piano. Gli orari [illegible] apertura al pubblico restano invariati: dalle 9 alle 12,15 [illegible] dalle 14,30 alle 15,45 dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12,15 il venerdì. Nuovi numeri telefonici: Rec 011/5716.911 o 915; ufficio Albi e Ruoli 011/5716.921 oppure 922.

Un'audiorivista [illegible] ai non vedenti

L'Associazione piemontese retinopatici e ipovedenti presenta la propria audiorivista come strumento di informazione sulla vita e sui problemi della categoria. La pubblicazione, chiamata «Aprinforma», ha periodicità quadrimestrale ed è inviata gratuitamente a tutti i disabili visivi che [illegible] facciano richiesta (tel. 011/996.92.63) nonché agli operatori sociali [illegible] sanitari che operano [illegible] settore.

LE [illegible]

[illegible]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 96; viale Falchera 66; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 23; via Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 187; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; cs. Vittorio Emanuele 68.
DI SERA (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; [illegible] [illegible]. Remo 37; corso Sempione 112; cs. Francia 1 [illegible] 011/65.90.100

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	66
	74	73	68	54	54
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	71	55	64	54	64
FIRENZE	4	61	46	[illegible]	16
	88	58	65	[illegible]	48
GENOVA	80	36	61	5	67
	99	73	[illegible]	[illegible]	43
[illegible]	57	51	11	20	21
	99	70	[illegible]	59	[illegible]
NAPOLI	23	[illegible]	54	35	[illegible]
	85	[illegible]	74	64	55
PALERMO	41	51	48	7	16
	100	71	69	59	54
[illegible]	16	63	8	54	58
	91	77	73	59	[illegible]
[illegible]	13	93	8	40	34
	150	126	99	73	71
VENEZIA	63	[illegible]	5	10	44
	128	58	54	51	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

[illegible]	[illegible]	68-20	68-21	68-13
68-45	68-19	68-17	68-3	[illegible]
68-49	[illegible]	68-62	68-82	[illegible]
[illegible]	68-85	68-90	68-34	68-63
68-75	68-74	68-67	[illegible]	[illegible]
58-41	[illegible]	68-87	68-86	68-83

Ambate nature. Sono [illegible]ate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (2); Cagliari 6 (1); Firenze 30 (1); Genova 83 (3); Milano 71 (2); Napoli 70 (0); Palermo 23 (1); Roma 63 (5); Torino 64 (5); Venezia 60 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-50	6-20	6-12	49-15	49-3
6-16	6-51	6-84	[illegible]	49-1
[illegible]	6-52	6-3	49-54	[illegible]
6-66	6-19	6-5	[illegible]	[illegible]
6-2	6-30	49-50	49-51	49-2
6-42	6-1	49-16	49-52	49-4
6-55	6-4	49-61	49-20	49-75
6-68	6-58	49-36	49-19	49-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-10-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	[illegible]	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
[illegible]	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-80
30-40-50	50-80-90	80-90-10

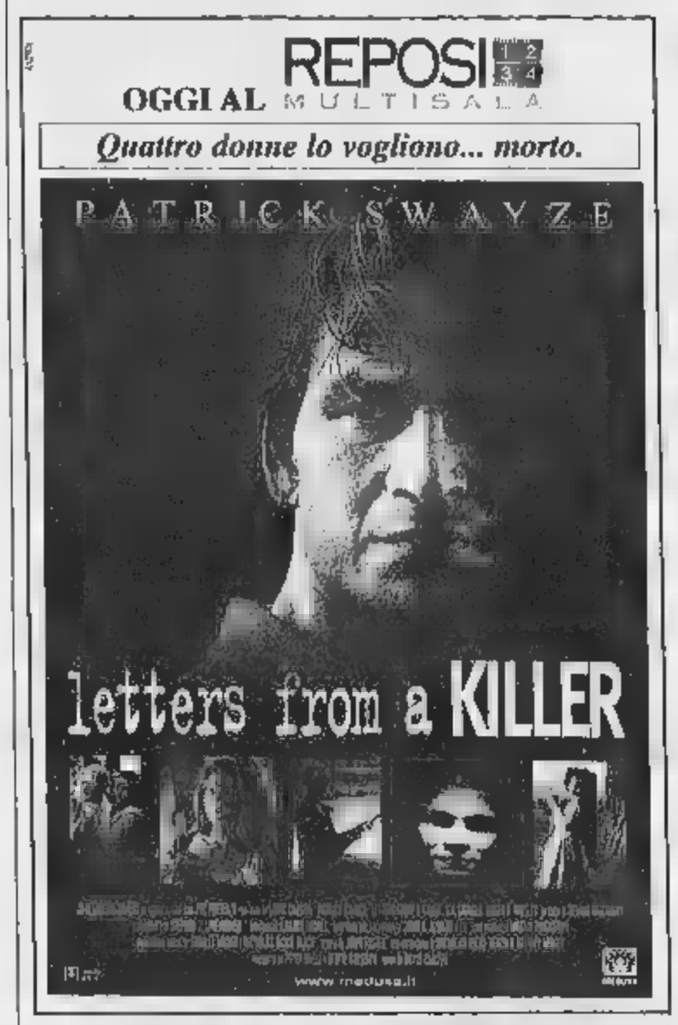
SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 21 - 27 - 35 - 70 - 73 - 8
24 - 69 - 62 - 38 - 5 - 44
2 combinazioni
L. 5600 — 64 - 37 - 52 - 58 - 60 - 29 - 47
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 178.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 51 - 74 - 47
224 combinazioni — varianti = 38 - 67 - 71 - 68 - 61 - 59 - 28 - 3

VINCITE:
Ambata 1 Torino; Ambo su Milano 4-49

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla via Viana 27, Candelo.



Continua la pubblicazione degli elenchi degli insegnanti che sono stati chiamati esaminare gli studenti

Maturità negli Istituti Tecnici

Così sono formate le Commissioni d'esame

Ragazzi a una prova scritta l'anno scorso all'Istituto Avogadro

XVII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Rivoli - Ist. tecn. comm. O. Romero; Sez. A; sez. B. Pres. Giovanni Trinchieri (Pinerolo - ist. tecn. nd. I. Porro); Comm.: Lettere, Luisa Cavallo (Pianezza - ist. tecn. agr. G. Dalmasso); Matematica: Mirella Lava (Avigliana - Ist. tecn. comm. e geom. G. Galilei). Discipline giuridiche: Maria Rita Panicco (Avigliana - ist. tecn. comm. e geom. G. Galilei).

XXIV COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Grugliasco - Ist. tecn. comm. E. Vittorini; Sez. V A; sez. V A; V C. Pres. Vanda Paglino (Avigliana - ist. tecn. comm. e geom. G. Galilei); Comm.: Lettere, Anna Maria Rapelli (Nichelino - ist. tecn. ind. J. C. Maxwell). Matematica: Franca Salvaj (Pinerolo (Ist. tecn. comm. e geom. M. Buniva). Discipline giuridiche: Rosanna Cardoncello (Orbassano - ist. tecn. comm. e P. Sraffa).

XXV COMMISSIONE. Prima sede: Grugliasco - Ist. tecn. comm. E. Vittorini: seconda sede: Bardonecchia - ist. tecn. comm. leg. ric. Frejus; Sez. Vb; V. Giorgio Domenico Pagano (Courgnè - ist. tecn. comm. e geom. 25 Aprile). Comm.: Lettere, Margherita Dimatteo (Pianezza - I. T. agr. G. Dalmasso). Matematica: Cinzia Pretti (Orbassano - I. T. comm. P. Sraffa). Discipline giuridiche: Giovanni Palelle (Moncalieri - I. T. ind. G. B. Pininfarina).

XXXIV COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. R. Luxemburg; seconda sede: Orbassano - Ist. comm. leg. ric. P. Sraffa; Sez. A/f, sez. A/i; sez. A/f; sez. A/i. Pres. Antonio Bernardo Silvi (Ist. tecn. geom. Guarini). Comm.: Lettere, Maria Gabriella Carozzi (Ist. tecn. comm. G. Sommeiller). Matematica: Bel Silvia Guglielminotti (Nichelino - ist. tecn. comm. Erasmo Da Rotterdam). Matematica: Caterina Budano (Nichelino - ist. E. Da Rotterdam).

XXXVII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Chieri - Ist. tecn. comm. e geom. B. Vittone; Sez. 5/a; 5/b. Pres. Domenico Macchione (Grugliasco (Ist. tecn. comm. E. Vittorini). Comm.: Lettere, Isabella Gola (Moncalieri Ist. tecn. ind. G. B. Pininfarina). Matematica: Marcella Revera (Moncalieri ist. tecn. ind. G. B. Pininfarina). Discipline giuridiche: Antonio Liguori (Courgnè - ist. tecn. comm. e geom. 25 Aprile).

XXXVIII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Chieri - Ist. tecn. comm. e geom. B. Vittone; Sez. 5/c sez. 5/e. Pres. Leonardo Innella (Nichelino ist. tecn. comm. E. Da Rotterdam). Comm.: Lettere, Patrunilla Assini (Nichelino - ist. tecn. comm. E. Da Rotterdam). Matematica applicata: Michelina Albezzano (Moncalieri - ist. tecn. A. Marro). Discipline giuridiche: Elena Garrone (Settimo - ist. tecn. comm. 8 Marzo).

XXXIX Comm.le amministrativo. Prima sede: Avigliana - Ist. comm. e geom. G. Galilei; Sez. A; sez. B. Pres. Silvia Pogliato (Ist. tecn. ind. G. Peano); Comm.: Lettere, Marina Portigliatti (Pianezza - ist. agr. G. Dalmasso). Matematica: Franco Brunatti (Rivoli - ist. tecn. comm. O. Romero). Discipline giuridiche: Merilena Omedè (Giaveno - ist. comm. B. Pascal).

XLI COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Ciriè - Ist. tecn. e geom. E. Fermi; Sez. 5/a sez. 5/c. Pres. Mario Di Vittorio (Ivrea - ist. tecn. comm. e geom. G. Cena). Comm.: Lettere, Rita Soliani (Lanzo Tor. - ist. mag. F. Albert). Matematica: Benedetto Cavataio (Lanzo Tor. - ist. p. srv. alb. Tur. D'Oria). Discipline giuridiche: Elena Baravalle (Ist. tecn. ind. C. Grassi).

XLII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Ciriè - Ist. tecn. comm. e geom. E. Fermi; Sez. 5/b; sez. 5/d. Pres. Rinaldo Venturello (Ivrea - ist. tecn. geom. Cena). Comm.: Lettere, Anna Rita Napodano (Lanzo - ist. mag. Albert). Matematica: Maurizio Califano (Ist. tecn. comm. A. Moro). Discipline giuridiche: Delia Venneri (Grugliasco - ist. tecn. ind. E. Majorana).

XLVII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Pinerolo - Ist. tecn. comm.e geom. M. Buniva; Sez. A; sera. Pres. Chiara Bertani (Orbassano - ist. tecn. comm. Sraffa). Comm.: Lettere, Gianfranco Antonelli (Luserna S. Giovanni - ist. tecn. comm. e geom. L. B. Alberti). Matematica: Giuseppe Messina (Luserna S. Giovanni - ist. tecn. comm. e geom. L. B. Alberti). Discipline giuridiche: Carlo Figato (Ist. tecn. comm. B. Russell).

LI COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Settimo Torinese - Ist. tecn. comm. 8 Marzo; seconda sede: Courgnè - Ist. tecn. comm. e geom. 25 Aprile; Sez. A; sez. C. Pres. Laura Frascaro (Ist. tecn. ind. G. Peano). Comm.: Lettere, Giorgio Guglielmi (Ivrea lic. scient. A. Gramsci). Matematica: Maria Cristina Trovato (Chivasso - ist. tecn. ind. L. Casale). Discipline giuridiche: Condello Natale (Ciriè - ist. tecn. comm. e geom. E. Fermi).

LII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Settimo Torinese - Ist. tecn. comm. 8 Marzo; seconda sede: Rivarolo Canavese - Ist. tecn. comm. leg. ric. SS. Annunziata; Sez. B; sez. A. Pres. Maria Rosa Bertotto (Ist. tecn. ind. C. Grassi). Comm.: Lettere, Emilio Barra (Chieri - ist. tecn. comm. e geom. B. Vittone). Discipline giuridiche, Roberta Jublin (Ciriè - tecn. comm. e geom. E. Fermi). Geografia, Piero Lanfranco (Moncalieri - ist. tecn. comm. A. Marro). Matematica: Bianca Culasso (Ist. tecn. comm. A. Moro).

LIV COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. sede: Torino - Ist. tecn. comm. I.T.C. XI; Sez. D; sez. E. Pres. Carlo Colombano (Ist. tecn. geom. A. Aalto). Comm.: Lettere, Elina Tallone (Ist. serv. Tur P. Boselli). Matematica: Giovanni Alvano (Ist. comm. G. Sommeiller). Discipline giuridiche: Emanuele Albertengo (Ist. tecn. comm. G. Sommeiller).

LVI COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. G. Sommeiller; Sez. 5/as; sez. 5/bs. Pres. Antonino Moro (Moncalieri - ist. tecn. ind. G. B. Pininfarina). Comm.: Lettere, Paola Bulgaresi (Ist. tecn. comm. C. Levi). Matematica: Maria Silvia Valle (Ist. tecn. comm. V. L. Arduino). Discipline giuridiche: Maria Elisabetta Dodi (Lic. scient. E. Majorana).

LVII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. G. Sommeiller; Sez. 5/ds; 5/es. Pres. Giovanna Bergoglio (Grugliasco - ist. tecn. geom. C. A. di Castellamonte). Comm.: Lettere, Maria Antonietta Inghingalo (Ist. tecn. geom. G. Guarini) Matematica, Rocco Pietrafesa (Grugliasco Ist. tec. comm. E. Vittorini). Discipline giuridiche: Lucia Gadolini (Giaveno (Ist. tecn. comm. B. Pascal).

LXI Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. V. L. Arduino; seconda sede: Torino - Ist. tecn. comm. leg. ric. Athenaeum; Sez. C; sez. C.. Pres. Paola Grigliola (Torino - ist. tecn. A. Moro). Comm.: Lettere, Carlo Bianchin (Nichelino - ist. tecn. comm. Erasmo Da Rotterdam). Matematica: Patrizia Novelli (Ist. tecn. comm. XIII). Discipline giuridiche: Chiara Barattia (Chieri - ist. tecn. comm. e geom. B. Vittone).

LXII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. V. L. Arduino; seconda sede: Torino - Ist. tecn. comm. leg. ric. Athenaeum; Sez. D; sez. B. Pres. Giampiero Arese (Ist. tecn. geom. G. Guarini). Comm.: Lettere, Lino Ferracin (Ist. tecn. geom. G. Guarini). Matematica: Giuseppina Dutto (Ist. tecn. comm. Sommeiller). Comm.: Lettere, Anna Marretta (Ist. tecn. XII).

LXVII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Nichelino - Ist. tecn. comm. Da Rotterdam; Sez. A/amm; B/amm. Pres. Merlone Rinaldo (Chieri - ist. tecn. comm. e geom. B. Vittone). Comm.: Lettere, Denise Luparel- (Moncalieri - ist. tecn. comm. A. Marro). Matematica: Paola Fila Curt (Ist. tecn. comm. Luxemburg). Discipline giuridiche: Giovanna Sciacco (Pinerolo - ist. tecn. comm. e geom. M. Buniva).

V Comm.le Prima : Torino - Ist. tecn. comm. XII; Sez. A; sez. B. Antonella Novilla (Ist. tecn. R. Luxemburg). Comm.: Lettere, Giuseppe Vaglio (Ist. tecn. ind. G. Peano). Matematica: Maria Teresa Crisà (Ist. tecn. comm. R. Luxemburg). Discipline giuridiche: Clara Vigot Macchiorlatti (Rivoli - ist. tecn. O. Romero).

VIII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. A. Moro; Sez. 5/a; sez. 5/b. Pres. Giancarlo Canonico (Cuneo - lic. art. Ego Bianchi). Comm.: Lettere, Anna Rosaria Toma (Ist. tecn. geom. A. Aalto). Matematica: Maria Corrado - (Lic. scient. E. Majorana). Discipline giuridiche: Laura Righini (I.T.A.S. già ITF Santorre di Santarosa).

COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Ivrea - Ist. tecn. e geom. G. Cena; Sez. 5/a; sez. 5/b. Pres. Luisa Rota (Biella - ist. tec. E. Bona). Comm.: Lettere, Leonardo Gambino (Giaveno - I. T. comm. B. Pascal). Matematica: Maria Luisa Longo (Rivoli - I. T. comm. O. Romero). Discipline giuridiche: Magda Corio (Caluso - lic. scient. Martinetti).

XIII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Moncalieri - Ist. tecn. comm. A. Marro; Sez. A; sera Pres. Alfonso Lupo (I. T. ind. G. Peano). Comm.: Lettere, Anna Vigitello (I.P. ind. art. G. Galilei - A. Amaldi). Matematica: Anna Maria Molinario (Ivrea - I.T. comm. e geom. Cena). Discipline giuridiche: Claudio Menzio (Is. pr. serv. com. tur. C.J. Giulio).

XVI COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Rivoli - Ist. tecn. comm. O. Romero; Sez. A; sez. B. Pres. Vincenzo Desiato (Orbassano - I. T. comm. P. Sraffa). Comm.: Lettere, Angelina Mastrandrea (Grugliasco - I. T. ind. E. Majorana). Matematica: Luisa Maria Pochetti (Pianezza - I. T. agr. G. Dalmasso). Discipline giuridiche: Piera Gioi (Pinerolo - I.T. comm. e geom. M. Buniva).

XXVII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Orbassano - Ist. tecn. comm. P. Sraffa; Sez. 5/a; sez. 5/b. Pres. Antonio Botte (Grugliasco - ist. tecn. geometri C.A. di Castellamonte). Comm.: Mariarosa Sangiuliano (Pinerolo - Ist. tecn. ind. I. Porro). Matematica: Eliana Modena (Pinerolo - I.T. comm. e geom. M. Buniva). Disciplne giuridiche: Vito Di Salvo (Ist. tecn. comm. Luxemburg).

(continua)

QUEEN computer software & games

I più grandi negozi italiani dedicati al software e al videogioco

NUOVO PUNTO VENDITA via SAN OTTAVIO, 8 (ang. via Po) - TORINO - tel. 011-8170169

via TURATI, 49 - tel. 011-3185666 / corso FRANCIA, 3 d - tel. 011-4477040

Clamorosa Offerta!!!

SCUDETTO 3

L'attesissima SCUDETTO 3 è finalmente arrivato! Mettetevi alla guida di [illegible] più importanti campionati del mondo e cercate di portarla al successo nel più realistico gioco manageriale mai visto fino ad oggi

CIVILIZATION 3

Finalmente un impero che abbraccia tutta la storia, dai primordi fino all'avveniristica anno 3000. ...Lanciatevi in una conquista in cui strategia, scoperte tecnologiche e azioni militari avranno ripercussioni sull'avvenire del mondo intero

AMERZONE

Il testamento dell'esploratore: la vita, storia senza tempo in equilibrio tra realtà e fantasia... Una storia avvincente che vi trasporterà nel mezzo di una giungla sconosciuta. Insetti [illegible] zanzare, insetti velenosi, serpenti [illegible].

V-RALLY

Affrontate il volante e vi ritroverete in otto diverse [illegible] perfe[illegible] realistici, pioggia, fango, neve, asfalto e polvere... tutto questo quello che vi attende in terribile prova diurne e notturne, in cui potrete [illegible] l'arte della [illegible] controllate e del dominio dei salti

MICROSOFT JOYSTICK FORCE

Velocità e precisione digitale estreme! [illegible] tecnologia chiave digitale MICROSOFT potrete guidare un joystick con effetto force feedback della [illegible] perfetta, e fate accurattezza nella simulazione delle forze: pirotini!

RACER TYPE 4

[illegible], l'ultima [illegible] corsa [illegible] della casa [illegible]

MONACO GRAND PRIX 2

[illegible] la [illegible] per le corse, [illegible] [illegible] piste, [illegible] per giocare [illegible] giocatori, rendevano questo gioco un'esperienza [illegible]

GRAN TURISMO

La simulazione di corse più realistica e coinvolgente che mai, con oltre 200 vetture dei migliori costruttori del mondo, insomma, una autentica spremuta di realismo, pura e naturale di 100% !!!

METAL GEAR SOLID

Infiltrati di una base in mano a dei terroristi per sventare una cospirazione nucleare, concentra la tua mente, affina i tuoi sensi e cerca di restare vivo...se puoi !!!

VOLANTE CATZ DUAL

Il famoso volante [illegible] con effetto [illegible] playstation!

Solo alla Queen Computer trova tutta la gamma prodotti per console PSX, NINTENDO, DREAM CAST il software per CD Rom e l'hardware COMPUTER UNION prezzi mai visti!

Nuovo servizi [illegible] per [illegible]

www.queencomputer.it e-[illegible]@[illegible].it

Il personaggio creato da Altan in una mostra itinerante a Torino

Se Cipputi scende in piazza

Venticinque pannelli giganti

Guido Tiberga

Due operai fermi davanti a una pressa infernale. Due operai brutti e sudati, ma tanto autoironici da rovesciare la loro sferzante ironia sul resto del mondo: «Animo Cipputo! - dice il primo -. Non hai visto che il dollaro è a 875?». Era il maggio del 1976, anno di tensioni che sembrano voler ritornare nell'Italia computerizzata di oggi, e sull'«Unità», supplemento iper-politicizzato del vecchio Linus, compare per la prima volta il personaggio di Altan che, con il tempo, si sarebbe imposto come l'icona del metalmeccanico: l'operaio di sinistra che ha letto molto e capito tutto. «Cipputo», già uscito qualche volta come «Cipponi» e poi diventato per sempre **Cipputi**, è un eroe di carta diverso dal solito: non ha vita, né sogni fuori dalla fabbrica. Vive giorno dopo giorno in una grande fabbrica del Nord (indovinate quale?), insieme a colleghi sfigati fin dal cognome che portano. Colleghi che si chiamano Sbisoni, Pillazzi, Bisnaghis. Ed è a loro che, giorno dopo giorno, Cipputi spiega come funziona il potere.

Da allora Cipputi, che è mai invecchiato. Non è finito in mobilità, né è stato prepensionato, ha continuato a mostrare la faccia «cattiva» del suo autore, Francesco Tullio Altan, che dalla sua casa eremo di Aquileja si dedica ora alla satira (con i suoi personaggi schiavi di un lucido cinismo) ora alle più delicate storie della Pimpa, la cagnetta con le macchie rosse nata per divertire la figlia dell'autore e diventata compagna di giochi per migliaia di bambini.

In questo periodo di celebrazioni per i cento anni della Fiat, la Provincia e i sindacati dei metalmeccanici hanno pensato di portare in piazza Cipputi, per consentirgli di «festeggiare» a modo la fabbrica. Così è nata la mostra di questi giorni in piazza Carlo Alberto, destinata a spostarsi l'1 giugno in via Roma e successivamente in piazza Bengasi. Una mostra strana, senza le fisime un po' maniacali degli addetti ai lavori: niente tavole originali, niente filmati, niente ricostruzioni del work in progress. «Soltanto» 25 pannelli giganti, uno per ogni anno, esposti in piazza agli occhi dei passanti. Una scelta povera, ma efficace: l'altra mattina, davanti alla graffiante ironia di Altan, un anziano che forse non aveva mai sentito parlare di Cipputi rideva di cuore davanti alle vignette. Quasi un evento, in un mondo dove ridere, specie davanti alla satira, è sempre più difficile.

Nella foto, il disegnatore Altan, creatore dell'ormai famoso Cipputi (qui a destra) di carta senza età che è simbolo dell'Italia fabbrica

Il concorso per band scolastiche

Nella foto, la band torinese dei Dottor Livingstone che i «padrini» dei gruppi torinesi che si esibiranno questa in piazza San Carlo

«Pagella Rock» e i sei finalisti

Ultimo passo per la parte torinese della nona edizione di **Pagella Rock**, il concorso nazionale per band scolastiche che anche quest'anno ha visto in gara numerose band degli istituti scolastici di tutta Italia.

I sei gruppi finalisti dell'edizione torinese si esibiranno stasera in piazza San Carlo, «padrini» d'eccezione i Dottor Livingstone, band torinese che ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo con la canzone «Al centro del mondo». Il concerto s'inizierà alle e vedrà all'opera I Maelstrom, gli Ossi Duri, i Fenice, gli Slide, i No Info e i Colibrì, oltre naturalmente alle «guest stars» Dottor Livingstone. Presentano Marco & Giò della trasmissione «Arrivano i nostri» Tmc2. Non sarà semplicemente un concerto: un'apposita giuria e un applausometro indicheranno il gruppo «top», il vincitore della finale, che domani tornerà a suonare in piazza San Carlo, nell'ambito del concertone «pre-StraTorino» con Gemelli Diversi, XSense e Articolo 31. Naturalmente, il gruppo che prevarrà in questa finale cittadina parteciperà anche alla finale nazionale di «Pagella Rocks», che quest'anno si terrà a Torino, per la precisione in piazza d'Armi, a «MuovitiPositivo», mercoledì 23 giugno. **[g. fer.]**

qua e là

INCONTRI

CAFFE' FIORIO. Stasera, ore 21,30, nel Caffè Fiorio in via Po 8, convegno «A due mesi dalla grande eclissi» nell'ambito della rassegna «Il fantastico e il mistero». Intervengono Renucio Boscolo, Luigi Di Cesare, Davide Ghezzo, Danilo Tacchino.

Oggi, ore 17 all'Associazion Piemontèisa via Vanchiglia 6 (Palazzo Birago di Vische) conferenza di Emanuele Ruffino sul tema «Le ragioni "ricchezza" piemontese».

L'UOMO MODERNO. Stasera, ore 21, nell'Aula Magna dell'Accademia di Medicina in via Po 18, incontro sul tema «Il problema dell'origine dell'uomo moderno. Dalla paleontologia genetica». Relatori Giacomo Giacobini e Alberto Piazza.

Stasera, ore 20,30 all'Associazione Culturale La Grotta di Merlino, in piazza Statuto 15, Rosalba Nattero parlerà su «Il segreto del Graal». Con proiezione video su Lischermo. Tel. 011/530.846.

E' in programma oggi alle 16 all'Auditorium di Pinerolo (corso Piave 5) il convegno «Metodologie e tecniche rieducative per soggetti » a cui partecipano i dottori Dosenko e Iris.

MANIFESTAZIONI

Domani, ore 9,15 Stadio Ruffini, festa conclusiva di «C'era volta la ginnastica» con la partecipazione dei bambini delle scuole Pellico, Parato e Fioccardo. Domenica, dalle 9,30 ai Giardini Cavour, festa di sport e giochi per «Bimbi in piazza». Altre informazioni allo 011/677.115.

MONCALIERI. Oggi, ore 18, nel Palazzo Alleri Sostegno in via Real Collegio 20 a Moncalieri, intitolazione della Sala del Canto a Primo Levi. Per l'occasione si terrà dibattito tema «L'eredità Primo Levi. Pensiero e scrittura». Interventi Alberto Cavaglion, Carlo Ossola, Guido Ottolenghi. Le di dell'autore a cura del Teatro delle Dieci.

Stasera, ore 21, in piazza della Repubblica, sfilata di moda la partecipazione dei principali negozi cittadini. Ingresso libero. Organizzano Ascom e Comune di Chivasso. Tel. 011/917.08.35.

LIBRI

CIRCOLO Stasera, ore 21 al Circolo degli Artisti in Bogino 9, Giancarlo Caselli, Diego Novelli e Alberto Papuzzi saranno a colloquio Nando Ila Chiesa in occasione della pubblicazione del suo libro «Storie eretiche di cittadini perbene» edito Einaudi.

Alle , alla libreria Fontana in via Monte Piatà 19/c, presentazione del libro di Mario Parodi «Giocavamo senza numero. La Juventus che eravamo noi. Piero Reva: un terzino lungo la linea di secolo» (ed. Tirrenia Stampatori). Oltre all'autore Piero Reva, intervengono Darwin Pastorin e Bruno Quaranta.

TEATT. 19, nel Caffè Letterario La Notiola in via Sant'Agostino 17/c, Sauro Tronconi presenta il volume «Tibetan Vibration» (ed. Castelvecchi) sull'antica medicina tibe- Telefono 011/52.16.295.

MOSTRA

ESTENSE. Oggi, alle 18,30 nella Sala delle Arti nel Parco Dalla Chiesa, in via Torino a Collegno, inaugurazione della mostra «Il mito di Artemide». Partecipano gli artisti Clemente, Merlo, Proverbio, Spessot.

Biennale dell'Europa e del Mediterraneo

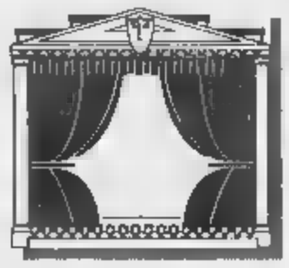
Il Piemonte esporta gli artisti a Roma

Tiziana Platzer

Questa volta Torino e i dintorni piemontesi esportano, bene inteso temporaneamente, menti creative. Per la precisione 27 giovani artisti, la nutrita rappresentanza regionale che da domani al 22 giugno sarà a Roma per la **IX Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo**. Andranno a far parte di quei mille artisti, sotto i 35 anni, giunti da 25 Paesi europei e daranno vita a una città multiculturale all'interno del Mattatoio di Testaccio. Certo ben ci ricordiamo l'edizione del 97 della Biennale ospitata dalla nostra città e che, come ha sottolineato ieri l'assessore Ugo Perone durante la presentazione della «spedizione artistica», venne sì vissuta dai giovani, ma anche un pubblico trasversale itinerante per città. D'altro canto l'Arci e il Comune di Torino sono davvero fra i maggiori artefici di questa manifestazione, che ha alberi datati 1984 ed già proiettata nell'edizione del a Sarajevo.

Una sede simbolo di un Mediterraneo sconvolto dagli eventi di guerra ma anche patrimonio di grande confronto culturale, come ha detto Alessandro Stillo, responsabile culturale Arci, che proprio nella città bosniaca lo scorso autunno ha coordinato un programma di stage creativi presenti anche a Roma. I 27 piemontesi prescelti sono stati selezionati su 400 proposte: chi per le arti plastiche chi per la grafica, e poi fumetto, e video, teatro e danza, moda, musica popolare, dodici discipline in tutto.

Fra i già noti ci sono Mauro Borgarello, videomaker vincitore dell'ultimo Festival Cinema Giovani con «La Fraccia» e il gruppo di musica popolare Charta de Mar. Maria Crocco, 28 anni, partecipa per la fotografia con immagini di nudi; Pietro Pistoletto, stilista di moda, porta nella capitale un abito da sposa dagli effetti «antichi» realizzato con slip da donna; Paolo Tamborrini, con gli altri tre artisti suo gruppo di lavoro, esporrà lavori di design eco-compatibili: da una valigia a un contenitore per la raccolta differenziata dei rifiuti.



RECENSIONE

Adriana Innocenti dirige Le Troiane e interpreta una «forte» Ecuba sospesa tra silenzi e grida di dolore

Silvia Francia

TUTTO fu inutile, ma gli dei ci stesso travolto rovesciando nell'abisso della terra le cose che stanno alla luce, saremmo scomparse senza fama e gli uomini che verranno non ricorderebbero il nostro dolore nei canti delle Muse».

E' questo passaggio del coro, che Adriana Innocenti dice di aver trovato la chiave interpretativa per il suo allestimento delle «Troiane» di Euripide, in scena all'Erba, per l'interpretazione della stessa Innocenti, Piero Nuti, Miriam Mesturino, Mattia Mariani e di cast di giovani attori. Un dolore che trova senso, insomma, consegnandosi al mito. Una disperazione che si eterna nel canto della Musa. Tema suggestivo in tempi di guerra o di guerra vicina: cioè sempre, cioè oggi. Sicchè, un nodo in più - semmai ce ne fosse bisogno - inanella la tragedia di Euripide al senso di quella «prognante attualità» di cui parla, nelle sue note, l'autore della bella traduzione, Dario Del Corno. Così, nella terra del mito, nella Troia divorata dalla furia dei greci, si consuma i riti di vedovanza, l'annientamento delle vittime, gli esodi forzati. E il dolore, che non può più appellarsi a un dio fantasma, alla provvidenza della storia o all'umana clemenza, trova un senso solo sciogliendosi in canto. Una poesia luttuosa che dalla lontananza del mito riecheggia in qualunque teatro di guerra, qualsiasi battaglia che spartisca gli uomini in vincitori e vinti, come insensato gioco di ruolo. Nell'allestimento realizzato dalla Innocenti per Torino Spettacoli, comunque, l'attualità dell'assunto è sottintesa, non dichiarata con esplicite «modernizzazioni». La scena racconta, anzi, di una Troia rasa al suolo, su un orizzonte celeste di cielo, giallo sabbioso arredato con sparuti rottami di un passato florido. Sul panorama della desolazione, donne ex-felici avvolte in pepli grigiolutto, si stringono attorno alla vecchia madre generatrice, Ecuba. Sono la visionaria Cassandra, Elena la bella e odiata, Andromaca, cui la guerra ha tolto marito, figlio e ricchezze. Un bottino in carne, ossa e disperazione che i vincitori stanno per spartirsi. Ciascuna canta la sua disperazione e tutte trovano voce in Ecuba. Nel suo silenzio pregno di dolore, nell'orazione incontenibile della sua angoscia. Giocando su toni forti e su questa variazione dal muto strazio al grido lacerante, la Innocenti disegna la sua Ecuba, suggestivamente quasi immobile. Come una vecchia pianta attaccata al suolo - suo malgrado, dopo la potatura del dolore - con la radice ancor viva del ricordo.

Adriana Innocenti ne «Le Troiane»

All'Erba debutta un nuovo «titolo» che è dedicato alla tragedia greca

INFORMAZIONI
«Le Troiane» di Euripide al Teatro Erba sino al 30 maggio (ore 21, sabato alle 21 e 15,30, domenica alle 16). Il telefono è 011/661.54.47

Al Massimo Tre

Dal «Valsusa» film e video sull'ambiente

Approda questa sera a Torino il **Valsusa Filmfest**: il Massimo Tre, via Montebello 8, ospita infatti i numerosi lavori premiati nella terza edizione della rassegna di film e video «sui temi della memoria storica e della difesa dell'ambiente» svoltasi l'aprile scorso a Condove e Bardonecchia. Appuntamento alle ore 20,30, l'ingresso in sala è libero.

La serata si apre la proiezione di «Mojo Domovina» di Milos Radovic, commedia ambientata in Serbia e realizzata dalla di produzione di Emir Kusturica. Segue il video di condanna alla guerra «Vergogna» di Tamara Bellone e Piero Tacchino, nel corso della serata viene pubblicizzata l'attività di «Un ponte per...», associazione pacifista che invia aiuti umanitari in Jugoslavia.

Numerosi i lavori proposti: il più noto è «Benvenuto in San Salvario», il cortometraggio torinese Enrico Verra vincitore di premi in alcuni festival italiani.

Al Lingotto si chiude l'iniziativa con i gruppi cameristici emergenti

Musica di Haydn per i giovani

Quartetto Anghelos nella Sala dei Cinquecento

Leonardo Osella

Si chiude oggi l'iniziativa **Giovani per i Giovani**, lanciata dal Lingotto per proporre complessi cameristici formati da musicisti emergenti. Alle 17,30, nella Sala dei Cinquecento, si presenta il Quartetto Anghelos, formato da allievi della Scuola di Sesto Fiorentino, appartenenti alla classi di Franco Rossi: Boriana Nakev e Annalisa Garzia violini, Valentino Berzi viola e Sara Nanni violoncello. Anche il pubblico di questo, come dei concerti precedenti, dovrebbe essere formato, nelle intenzioni dei promotori, essenzialmente da giovani, ma l'ingresso è libero e tutti fino a esaurimento dei posti.

Il programma odierno prende avvio dal «Quartetto in mi bemolle maggiore op. 64 n. 6 Hob. III di Franz Joseph Haydn: un saggio di architettura musicale classica che richiede perfetto equilibrio fra i piani sonori. Ecco poi un bel salto a Dmitri Shostakovich, un autore che anche nel repertorio cameristico ha dato prove di altissima qualità: ne è un esempio appunto il «Quartetto n. 7 in diesis minore op. 108».

Per chiudere il concerto e la serie, Beethoven è l'ideale. Così i quattro strumentisti toscani affronteranno le impervietà interpretative del «Quartetto in bemolle maggiore op. 18 n. 6». E' l'ultimo di una serie appunto di sei, ma in realtà sarebbe stato composto come penultimo. Beethoven aveva una trentina d'anni quando affrontò per la prima volta la forma del quartetto d'archi, poiché anche un musicista della sua tempra si sentiva in soggezione di fronte alle forme compiute di Haydn e Mozart. E' utile sapere che l'Adagio con il quale ha inizio il finale di questo Sesto quartetto ha come sottotitolo «La malinconia» e costituisce una delle pagine più enigmatiche del grande compositore.

Sarà il miglior suggello per questo «Giovani per i Giovani», che si spera possa essere riproposto anche l'anno prossimo. In poco più di due mesi si sono avvicendati a Torino cinque gruppi che rappresentano altrettante realtà scolastiche italiane. L'esordio toccò alla classe di Carlo Bertola del Conservatorio Torino (quattro archi e pianoforte); venne poi la volta di una bravissima pianista argentina, Ingrid Fliter, che si sta perfezionando alla Accademia di Franco Scala a Imola. Quindi si esibirono il Quintetto di fiati Gordon Jacob di Piesole e i fratelli Stefano e Giancarlo Guarino della Fondazione Romanini di Brescia (uno violinista, l'altro violoncellista, sono anche entrambi pianisti). Oggi appunto la chiusura con il Quartetto Anghelos.

MUSICA *dove*

a di Gabriele Ferraris

HAVANA MAMBO
Prosegue Parco della Pellerina «Tropical Latino», il festival latinoamericano aperto tutti i giorni dalle alle 2 di notte, con concerto serale alle 21,30: protagonisti stasera sono gli Havana Mambo, gruppo di cubani residenti a Torino che stanno facendosi con il loro «Tipiton».

PER P
Omaggio alla memoria grande pianista jazz francese Petrucciani, stasera al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, 21): suoneranno il quintetto guidato da Flavio Boltro e Stefano Di Battista (che di Petrucciani furono collaboratori), il trio di Giacomo Aula il quartetto Saxea e il chitarrista Claudio Lodati. Organizza il Centre Culturel Français.

STAZIONI ZERO
Rassegna rock a Lusema Giovanni: il parco di Villa Olanda (via Farinmann 25, ore 18) ospita «Stazione Zero», seconda edizione. Oggi Fucking Bastard Squad, Effetti Collaterali, Male Corp, Eucalipius Posse e Limite. Domani le star sono i Blue Beaters.

Sono band del momento: gli Afterhours di Manuel Agnelli arrivano a «Hiroshima» (via Bossoli 83, ore 22) sull'onda dell'ultimo album «Non per sempre», apprezzato. Il biglietto costa mila lire.

Ultime battute della ricchissima stagione d'esordio del «Supermarket»: stasera la music-hall di viale Madonna di Campagna è ospita alle 21,30 circa i Radio 60 e loro cover Eighties, mentre domani proporrà il rock metal dei Lacuna Coil.

Tra i concerti nei locali di Torino e provincia segnaliamo Lo Zoo dei Colori al «Didgeridoo» (via Massari 240/36), gli Hogan all'«Xò» (via Po 45), il quintetto di Dino Pellasero al «Nawroz» (piazza Campanella 23/5), il trio Pino Russo a «Le Ginestre» (via Valprato 15); i Fratelli Sberlicchio al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62), il Groovy Trio alla «Sagoma» Almese (via Roma 28). Tutti alle 22 circa.

CINEMA

DE
Prosegue oggi Masaimo Tre, via Montebello 8, la personale che il Museo Nazionale del Cinema dedica a Bernardo Bertolucci. Il programma odierno prevede proiezione del film «Il tè nel deserto» con John Malkovic e Winona Ryder interpreti principali. Doppio spettacolo con inizio alle 15,20 e 17,40, biglietti d'ingresso a 7 mila lire.

P
Il cineforum Trento di Torre Pellice propone questa l'ultimo lavoro di James Ivory «La figlia soldato piange mai» con Kris Kristofferson, Barbara Hershey e l'emergente Lelee Sobieski. Si descrivono alcuni anni di vita di James Jones, lo scrittore americano tornato in auge di recente grazie al regista statunitense Terrence Malick che ha trasferito sullo schermo il romanzo «La sottile linea rossa». Unico spettacolo alle 21, i biglietti mila lire (ridotti a 6 mila).

In programma questa sera all'Oratorio San Filippo, via Vittoria 5, il di musica classica duo formato da Piero Pelicchia al clarinetto e da Rossella Vendemia al pianoforte. S'intitola «Fantasie dell'Ottocento» e prevede rielaborazioni opere «Norma», «Sonnambula» e «Il trovatore». Appuntamento alle 21,15, ingresso libero.

Concerto del coro della scuola «Gambaro» oggi alle ai Giardini Sambuy in piazza Carlo Felici. Segue un «aperitivo in musica» con Giorgio Zao. Ingresso libero

Ultimi due giorni al Banana Giulia, via Paolo 42 bis, per la rassegna di cabaret «Scomicando». Il programma odierno prevede l'esibizione foggiano Urbano Motta in «Clinicamente.... ridi!», domani festa di fine rassegna premiazione «Top Cab 1998». S'inizia in entrambe le re alle .

Film italiano del momento «La balia» di Marco Bellocchio viene proiettato questa nel locale d'essai d'Ivrea Abcinema. Spettacoli alle ore 20 e 22,15.

Partenza e arrivo a Chivasso, il percorso tocca la collina torinese e l'Astigiano

Rally show: 10 ore di emozioni

Domani il «Team '971», prova di Coppa Italia

Sono 156 gli iscritti al 27° Rally Team '971, seconda prova della Coppa Italia prima zona, in programma domani. La partenza e l'arrivo sono a Chivasso, dove oggi dalle ore 19,30 alle 23,30, presso la concessionaria Alfa Romeo Car Sam, avranno luogo le verifiche tecniche.

Due equipaggi biellesi, entrambi su Ford Escort Cosworth, tra i favoriti per la vittoria assoluta: Tiziano Borsa e Carla Berra, che hanno già vinto questa gara diverse volte; Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli, reduci da un bel successo nel Rally dei Laghi. Contro loro la Subaru Impreza di Rostagno-Boglietti, la Ford Escort RS 2000 kit di Giorgioni-Vasini, la Renault Megane Maxi Saglio-Fatichi (entrambi della scuderia torinese Meteco), le Renault Clio Maxi Boffa-Barrera e di Laurini-Laurini, la Renault Clio Williams Morino-Miletto, la Peugeot 306 di Crestani-Perotto, la Ford Escort RS di Minella-Tallini.

Si annuncia molto combattuto il gruppo N, che vede contrapposte le Mitsubishi di Benazzo-Francalanci, Pinzano-Zegna, Ottino-Chicco e Accornero-Falcone, Ford Escort di Baldi-Rava.

Il regolamento della Coppa Italia prevede che la classifica assoluta del campionato venga stilata anche quest'anno in base ai piazzamenti di classe. Si prevede quindi lotta serrata anche nelle altre categorie. Dopo il Rally Coppa d'Oro, che ha aperto la stagione, la graduatoria assoluta vede al comando Amorisco, Nicastro e Zivian, che corrono nelle classi più affollate e che hanno diritto ad un punteggio maggiorato.

Il Rally Team '971 è valido anche per i trofei di marca promossi da Fiat, Opel e Peugeot, oltre che per l'interessante Challenge Fiat Coupé Pininfarina. Dopo le parentesi della passata edizione disputate in Val Susa, quest'anno il rally è tornato alle tradizionali strade della collina torinese e dell'Astigiano. Il primo equipaggio prenderà il via alle ore 14,31 di domani da Chivasso (piazza d'Armi), dove i concorrenti faranno ritorno alle ore 23,50 dello stesso giorno. In programma 4 prove speciali da ripetere due volte per un totale di 72 km di velocità, su un percorso lungo complessivamente 267 chilometri. Ecco il dettaglio: Albugnano (attraverso i Comuni di Berzano San Pietro, Albugnano e Passerano), passaggi alle 15,14 e 19,41; Cortiglione (Cortiglione, Robella e Verrua Savoia), ore 16,02 e 20,29; Piazzo (Lauriano, Tonengo e Aramengo), ore 16,45 e 22,27; Castagneto Po (Casalborgone, Castagneto Po e San Sebastiano Po) ore 18,58 e 23,25.

Ciclismo: a Rivara in palio il titolo Under 23 regionale

Tra Girardengo e Brunero weekend ad alta tensione

Si disputerà domenica sulle strade del Canavese il 42° Gran Premio Ucat, classica dei dilettanti vinta anche da Zilioli e Chiappucci e valevole quest'anno come prova unica di campionato regionale Under . Organizzata dall'omonima gloriosa società torinese (nata nel 1906), la gara si disputerà sul tracciato delle ultime edizioni: 5 giri di circuito ondulato 23,5 km (Rivara-Busano-Front-Barbania-Rocca-Levone-Rivara) più un'appendice di ventina di km (Rivara-Busano-Front-Favria-Busano-Rivara) che farà arrivare in lieve salita al traguardo di Rivara.

Per il secondo anno consecutivo la gara canavesana assegnerà il titolo piemontese Under 23, pur essendo aperta ai corridori (anche stranieri) di società extraregionali. saranno invece ammessi alla partenza, in ossequio ad un regolamento quantomeno discutibile, gli stranieri tesserati per le squadre piemontesi. Girardengo-Alplast e Brunero-Olio Vezza, i due team più accreditati, dovranno pertanto rinunciare all'apporto dei loro elementi di maggior spicco: l'ungherese Szekeres (vincitore domenica a Pinerolo) e l'ucraino Luhovy per la Girardengo; lo svizzero Zampieri e il lituano Saprykis per la Brunero.

L'anno scorso si registrò il trionfo della Girardengo, che occupò il podio con Cirasola (1°), Barattero (2°) e Berta (3°), corridori che adesso hanno cambiato maglia, e due di essi anche categoria. Quest'anno c'è più equilibrio e con ogni probabilità la lotta per il titolo si trasformerà in duello tra Igor Segala, 22enne biellese della Brunero, e il suo coetaneo Massimo Chiarin, trinese della Girardengo. C'è però la possibilità che i due, controllandosi a vicenda, finiscano per bruciare le loro chance a favore di un compagno: Barengo, 19 anni, per la Brunero, e Viano, 21, per la Girardengo. Ritrovo alla 11,30 presso il municipio di Rivara, alle 13,30. [f. boc.]

SPORT PIEMONTE

CALCIO MASTERS. Stasera (h. 20,30) al Parco Einaudi di S. Mauro, incontro tra i poligrafici de La Stampa e dirigenti-allenatori del S. Mauro. Si raccolgono offerte per i profughi del Kosovo tramite Specchio dei Tempi.

MARTIGNANO, LE SQUALIFICHE. Pesante squalifica per Denis Fragale (Orione Vallette), fermato fino al 20 maggio 2000: dopo la gara con il Cenisia valida per il torneo «Meroni» (Juniores provinciali) si avvicinava all'arbitro con intenzioni minacciose gli sputava contro. Altre squalifiche. Promozione: 1 giornata a Combe (Ferriere), Frasca (Pro Settimo), Canfora, Urzì (Rivara). Prima categoria: 4 giornate a Prestipino (Trofarello); 2 a Siciliano (Susa), Campra (Cavour). Seconda categoria: 2 giornate a Giancippoli (Vanchiglietta); 1 a Comin (Vanchiglietta).

VOLLEY, BERRUTO GRECO. Niente vacanze per il tecnico della Kappa Mauro Berruto, chiamato, con il coach di Roma Montali, a guidare la Nazionale greca. Berruto, che dall'8 agosto tornerà a lavorare con la Kappa, coordinerà lo staff tecnico che ruoterà intorno a Montali.

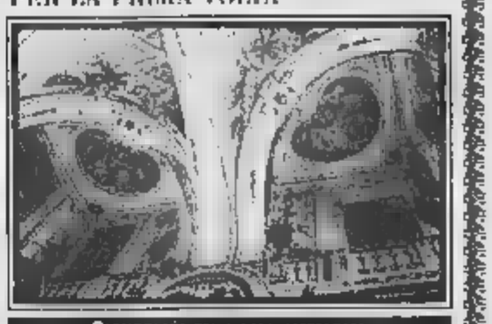
BASKET, PALMAR IN FINALE. La squadra Allieve (classi '83-'84) della Palmar To si è qualificata per le finali nazionali di Pesaro (30 giugno-4 luglio) battendo nel girone Interzona il Livorno per 60-41, il Bresso 64-60 e il Covezzo 66-57. Stasera, D m. finale di andata: Pinerolo '87-Sanfilippo Leumann (h. 21,15, via chisi); playout: Kappadue To-Martini Chieri (21, via Carcano 31).

ORIENTAZIONE, I L. Da oggi a domenica all'Horsebridge Club di None (strada Gollino 27, frazione Palmero), campionati regionali di salto ostacoli.

Castello di Piea D'Asti

APERTO AL PUBBLICO PER LA PRIMA VOLTA

CASTELLO DI PIEA D'ASTI



PARTICOLARE DELLA SALA AFFRESCATA DAI FRATELLI GALLIARI NEL 1762

ASTA

DI UN GRANDE PATRIMONIO MOBILIARE
E COMMITTENZE PRIVATE

LA VENDITA COMPRENDE:
Importanti arredi antichi nobiliari (credenze, armadi, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie e poltrone) specchiere, camini, fontane, marmi e lampadari, avori, lampade, argenti, orologi, gioielli, bronzi ed inoltre tappeti preziosi, cristalli ed anatolici di Arcevia e antica manifattura. Una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani, fiamminghi e olandesi dal XV al XIX secolo.

ESPOSIZIONE DEI BENI:
Aperta tutti i giorni da sabato 1 Maggio dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00

ULTIME SEDUTE D'ASTA

SABATO 29 MAGGIO ALLE ORE 16.00
DOMENICA 30 MAGGIO ALLE ORE 16.00

Direttori di vendita: Giovanni e Fabrizio Motta

ARRIVARE AL CASTELLO

Autostrada To-Pc uscita Asti ovest da Torino direzione Castelnuovo Bosco

PIEA Tel.

TUTTI I LOTTI SARANNO LICITATI
AL MIGLIOR OFFERENTE

LA MANIFESTAZIONE È PATROCINATA DAL COMUNE DI PIEA D'ASTI

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Più qualità al tuo risparmio!

DA VENERDI 28 A SABATO 29 MAGGIO

4.900

MELANZANE
kg
990

MELONI provenienza Sicilia al kg
1.690

ananas
4.900

ciliegie
al kg
4.900

gli ipermercati di NICHELINO, PINEROLO, VERCELLI e BUROLO APERTI DOMENICA 30 MAGGIO DALLE 9.00 ALLE 20.00

TORINO
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI

BUROLO
VIALE

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLO

PINEROLO
GIUSTETTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

RITROVI

AMERICA tel. 447.7171: grande festa con Roby Clak.
CHALET 566.9777 riapertura danze.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze by I Paporter. Ore 21 "Festa della Donna".
DU PARC Giardini Reali "La Terrazza" 011.521.5275: ore 21 Rocky e Manuela Martelli.
GARDEN Danze: h.21 dove ti porta il cuore happy party con Gino Romeo.
LA Taranto 206. T. 200.697. 15 d.j. 21 Ingresso ro
LE ROI: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Io Roi ci si diverte.
MITHO: orchestra Robertino. Piobesi Torinese Tel. 011 965 7892.
PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22,30.
PIPER Vegone Tel. 011 980.1402: ore 21 latino americani d.j. ingr. con se obbligatoria.
TANGO: Ultima settimana di apertura. Night Club via A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto Tel. 011.562.0966

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: (835 331) Bruno Massari.
ARTE YITO: Pietro Morando. T.
AVERSA: (v. Carlo Alberto 24 - tel. 011.532 Pittori dell'800.
BIASUTTI: Franco Viola. Maura Chessa.
FOGLIATO: Fernando Elbaillet.
LE: Vincenzo Gatti acquaforti per G. Pascoli e disegni.
PIRRA: "Piccole opere di Giulio Da no"
SALA ARTI Collegno: Il mito di Artemide: Clemente, Mario, Proverbio, Spessot. Dal 28 maggio al 10 giugno orario 10-19, chiuso Lunedì.
SANT'AGOSTINO: I Giganti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Opere scelte di artisti contemporanei 011.885.408.
Primo Conti.
Pittori dell'800.
CARLINA: F. Manzio cent'anni dopo.
MICRO: Spettuca Enrico: Bruno Caruso.

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - 6505470
Come già annunciato E DOMANI ci spettacoli dal vivo
PROSSIMO 4 E 5 GIUGNO con
MARINA MANTERO
Da oggi sullo schermo film con ROCCO e SELEN

Madre ninfomane, figlia disponibile, figlio così così, padre ignaro, amico di famiglia pronto a tutto... BUÑUEL FERRERI impallidiscono.
ERBA

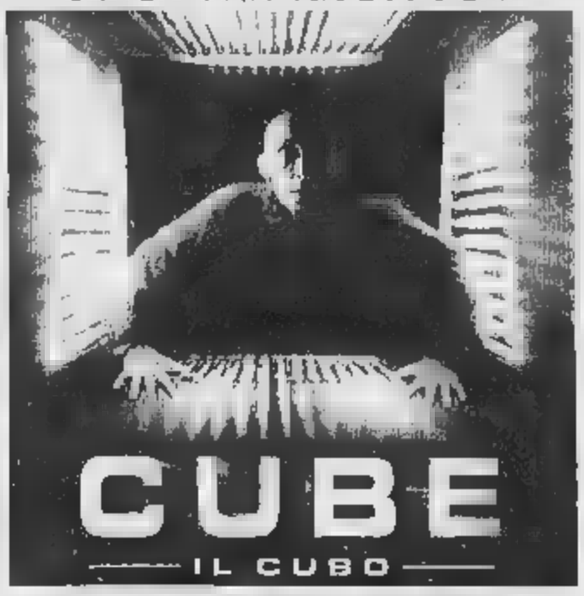
OGGI AL FIAMMA
Se avessero vinto sarebbero ricordati come VILLA, ZAPATA, GUEVARA ma furono sconfitti ed i vincitori li chiamarono... BRIGANTI!
s.r.l. presenta
un film scritto e diretto da Pasquale Squitieri
Enrico Lo Verso Roberta Armani Branko Tesanovic

li chiamarono...
BRIGANTI!
con (in ordine alfabetico)
Giorgio Albertazzi Claudia Cardinale Ennio Coltorti Carlo Croccolo Enio Girolami Remo Girone Franco Javarone Luigi Montini Franco Nero Lina Sastri Roberto Selvaggi Benoit Valles Victoria Zinny

OGGI eliseo blu
« Un film sottile, spregiudicato, ben costruito.» (I. Bignardi - La Repubblica)

OGGI ETOILE

Festival di TORONTO, SUNDANCE un film visivamente affascinante e originale.
OGGI AI CINEMA
grand'eliseo e adua
NON CERCARE UNA RAGIONE... CERCA UNA VIA DI FUGA.



Poteva essere facile, poteva andare tutto liscio...
OGGI eliseo rosso

Le Jene sono tornate!
OGGI AL CAPITOL

OGGI 2 due giardini
Leo ama Brendan, Brendan ama Sally, Sally ama Leo ...

OGGI AL REPOSI MULTISALA

La nuova commedia di Ron Howard che ha conquistato il pubblico al Festival di Cannes
RON HOWARD
EDtv
PER VEDERLO
DAI PRODUTTORI DE "IL PROFESSORE MATTO" E "INNAMORATO PER SEMPRE"

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Giramondo; 8.50 Hagen, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Starmarket; 16.45 Amichevolmente; 19.00 Julia Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Continuavano a chiamarli i due... Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 48
Super sea; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Superauto; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 14.42 7 e vinci; 15.10 Veejay Television; 15.45 Telecity per voi; 17.25 Soldato Benjamin; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Tal Pan, Film; 23.20 Seven show; 0.15 Automne racing.

VIDEOGRUPPO
13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Fascino e mistero della magia Sudamericana; Superauto; 19.15 Cronache regionali news; Le della settimana; 21.00 Appuntamento ...lnlia; 22.30 Tg Diario; 22.45 Pianeta bimbo, 23.45 Le auto della settimana; Rubrica di cartomanzia.

QUARTA RETE TV
8.15 Dr. Chamberlain, TN; 9.00 Spazio infinito, 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri News; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 18.00 Cucina italiana; 20.10 A spasso con Internet; 20.45 La terra e il sole, 21.45 Qui Juventus; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Odowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 12.30 Incontri; 13.00 Auto oggi, 13.45 Almanach piemontese; 17.00 Golmania; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 21.30 Napoli che ; 23.15 Tg Time; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Telegiornale; Cantalitalia; 13.00 Kids and dog, Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario, 16.00 Telefilm, 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati, 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Gol mania; 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
Container, 18.15 Crazy dance ; 18.45 Short; 18.50 Italia chi; 19.00 Motown; 19.15 Cinema Odeon; 19.30 Il re: 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa; 20.30 Compagni di viaggio, 21.00 La febbre del gioco; 21.30 Copertina; 22.00 Casa Capozzi; 22.30 Il regionale; 23.30 Fatal Temptation, Film-tv.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Il cavaliere solitario, TF; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

RETE 88
8.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona, 12.00 Last movie, TF; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Attraverso l'Italia, documentario; 20.30 Una vita in fuga, Film; Tg; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 nd

O.R.P.
7.30 Vivere Torino; 13.00 Telefilm; 13.30 Vivere Torino, 13.45 Avvenimenti, 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, 20.05 Avvenimenti; 20.20 Vivere Torino; Giovanni Juventus; 22.30 Telefilm; 23.30 Le della

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Sulle tracce del condor, Film; 23.00 Menoquindici; 0.05 Informasette.

10.00 Gli appuntamenti; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13 regionale; 14.00 Cartoni; 18.00 Il regionale; 17.15 Documentario; 18.15 Il regionale; 19.45 Tg 20.00 Cartoni; 20.40 Ultimi giorni a Pompei, Film; 22.30 Grandangolo, 23.00 Il regionale; 0. Golmania.

MI 9
10.00 Gli appuntamenti; 11.35 Caro domani, TF; 12.00 Documentario; 12.30 Monitor; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 Lotta per la vita, TF; 17.15 Documentario; 18.45 Vita della ; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 20.00 Cartoni; 20.40 Ultimi giorni a Pompei, Film; 22.30 Profumo di vino nella bassa Austria, Doc.; 23.00 Telegiornale locale

I 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25), 19.30 Cesbri 2, TF; 20.30 Di questo, di quello; 21.30 Le della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi tema, (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 13.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 La della settimana; 18.00 Programma con orchestrale, Le della settimana; 20. Programma con orchestrale; 23.45 Le della settimana

TELESTUDIO
7.00 Marcellina, TN, 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario, 9.00 Film, 11.00 Telefilm, 13.00 Cartoni ; 13.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 1 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo intorno a noi, Documentario; 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati; 20.45 Qui studio sport; 22.30 Tg.

12.20 face magazine; manzia; 13.30 The box; 16.30 Film; Telefilm, 0 Tg6 Telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Obiettivo tris, Rubrica; 20.30 30, 60, 90, Programma calcistico; 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.05 Club telecommerce; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

LA BALIA. Drammatico. Un'agiata coppia di sposi entra in crisi per la nascita di un figlio che rifiuta il seno materno: entra in scena così una giovane balia... **[Chaplin 2, Ideal]**

A PRIMA VISTA. Drammatico. Con un intervento chirurgico, il giovane Virgil riacquista la vista perduta da piccolo e si trova davanti a un mondo che per lui risulta del tutto nuovo. **[Reposi 4]**

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Wim [illegible] racconta vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder. **[Olimpia 2]**

CAMERE E CORRIDOI. Commedia. Il nuovo film di Rose Troche («Go fish») narra di un trentenne rampante che s'invaghisce di una giovane in crisi con la fidanzata. **[Due Giardini]**

IL COLORE DELLA MELANZANA. Drama. Il nuovo lavoro di Claude Chabrol è ambientato nella provincia francese e racconta di due sorelle. **[Eliseo blu]**

IL CORPO DELL'ANIMA. Erotico. Il diario di una passione irrefrenabile tra un [illegible] quasi vecchio per la sua giovane cameriera. Lui sta occupandosi della sceneggiatura di un film su Santa Teresa d'Avila... **[Adua 200]**

CUBE. Fantasy. Un gruppo di uomini destinati a massacrarsi [illegible] chiuso in [illegible] avveniristica a forma di cubo. **[Adua 400, Eliseo Grande]**

EDTV. Commedia. Un commesso di negozio diventa una star televisiva in quanto accetta di far [illegible] la sua vita ventiquattro ore il giorno. **[Reposi 2]**

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi dedito all'alcol, Eastwood intervista un condannato a morte: si ritroverà a indagare sulla vicenda. **[Fiamma]**

GOODBYE LOVER. Thriller. Un gruppo di giovani e i loro desideri di [illegible] successo nell'America di oggi. **[Ideale]**

IL GUERRIERO CAMILLO. Commedia. Il debutto alla regia di Bigagli: Camillo, il matto del villaggio, fa la fissazione di addobbarsi da guerriero medievale. **[Centrale]**

HAREM SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem, quello del sultano Abdulhamit II. **[Ambrosio 3, Studio Rizz]**

INCUBO FINALE. Thriller. Sequel di «So che cosa hai fatto». Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julie James, [illegible] prese con un'altra avventura di morte [illegible] sfondo vacanziero di un paradiso tropicale. **[Nazionale 2]**

IN DREAMS. Thriller. La Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia... **[Vittoria]**

[illegible] FROM A KILLER. Thriller. Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, a insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera [illegible] spedita all'indirizzo sbagliato... **[Reposi 1]**

IL [illegible] Commedia drammatica. Squitieri racconta la storia del brigantaggio in Meridione dopo l'unità d'Italia, dalla parte dei ribelli. **[Fiamma]**

IL MILLIMETRO. Azione. Nicolas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa una ragazza. **[Lux, Valentino 1]**

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. L'incontro tra Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista Wright Penn. **[Reposi 5]**

PATCH ADAMS. Comico. [illegible] Williams impersona il medico inventore della [illegible] terapia. **[Cristallo]**

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah. **[Doria]**

POLA X. Drammatico. Nella vita di un giovane scrittore borghese ricco e fortunato, irrompe una ragazza che dice d'essere sua sorella. **[Empire]**

SCHERZI DEL CUORE. Sentimentale. La vita, i rapporti, le situazioni di diversi personaggi, in una settimana newyorkese. **[Chaplin 1]**

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. Il pluripremiato film «immagina» un periodo della vita di Shakespeare, in modo «shakespeariano»: risse, duelli, passioni e poesia. **[Kong]**

SITCOM. Commedia noir. In una famiglia «normale» accade qualcosa: il figlio rivela di essere omosessuale, la figlia denuncia i suoi giochi sadomaso, la madre si scopre lesbica. **[Erba]**

[illegible] SPORCHI. Thriller. In una cittadina del Minnesota due fratelli e [illegible] loro amico rinvengono sul luogo di un incidente aereo una sacca con quattro milioni di dollari. **[Eliseo Rosso]**

LA SPIRALE [illegible] VENDETTA. Azione. Durante la preparazione di una rapina, l'istigatore viene ucciso. Il fratello [illegible] di scoprire il colpevole e vendicarlo. **[Capitol]**

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però il destino gli mette davanti Billy Crystal, uno [illegible] periferia dalla vita monotona. Reposi 4 in [illegible] lingua originale con sottotitoli. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Olimpia 1]**

[illegible] EGHINARY - FUGA DALL'INFERNO. Azione. Van Damme come sempre tra avventura e arti marziali. **[Nazionale 1]**

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, [illegible] da Keanu Reeves, si ribella. **[Ambrosio 1, Ciak, Ideal, Reposi 3]**

UN TRENO PER [illegible]R - [illegible] KUNKY. Drammatico. La Winslet è una giovane madre che trascina il figlio in terra straniera per sfuggire a un compagno infedele [illegible] scoprire la «verità assoluta». **[Massimo 1]**

TRE SPETTACOLI PER IL WEEKEND

Francesca Scaini col «Mater Ecclesiae» nella chiesa di Almese

Leonardo Osella

Tre spettacoli che non si potrebbero immaginare più diversi, ma tutti degni di essere seguiti, si svolgono domani l'uno a Torino, gli altri due ad Almese e alla Sacra di San Michele di San'Ambrogio.

L'appuntamento di Torino si tiene alle 21,30 nell'austera e storica cornice del Conservatorio, ma la proposta non ha nulla di accademico. Si tratta di danze e musiche del folclore andaluso, proposte dall'Accademia di Arte Flamenca «Cristina Heeren». E' la quarta serata di Tastar de Corda, la rassegna dedicata in particolare agli strumenti a pizzico.

La proposta ruota attorno alle figure di José Luis Postigo Guerra e Juan Lorenzo (straordinari chitarristi), Carmen Amor Sanchez (cantante del massimo prestigio), Elena Presti (danzatrice e attrice), e i ballerini Juan José Jaen «El Juncos», Rosa Maria Maya e Pilar Carmona. I biglietti, a 20 mila lire, [illegible] in prevendita al Box Office di piazza Cln (011/5611262).

Di tutt'altro genere è il concerto che sempre domani alle 21 è programmato nella chiesa della Santissima Natività di Maria Vergine ad Almese. L'appuntamento ha un significato religioso preciso, svolgendosi nel centenario della Madonna del Rocciamelone: rientra nel programma Soirées in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino organizzato da La Nuova Arca. Ne sono interpreti, [illegible] Coro Mater Ecclesiae, il [illegible] Francesca Scaini e l'organista Gianluca Cagnani. Quest'ultimo è tra l'altro docente al Conservatorio di Torino; la Scaini sta per aggiungere ai numerosi personaggi già interpretati quello di Desdemona nell'«Otello» a Innsbruck.

Suggestivo sia per la cornice [illegible] per [illegible] inconsueta proposta musicale è anche il concerto che domani alle 21 si tiene nella [illegible] di San Michele. Qui [illegible] di scena l'organista Guido Donati e il sax-sopranista Gaetano Di Domenico, che eseguiranno arrangiamenti e trascrizioni particolari di spirituals, laude, pagine del repertorio gregoriano.

PRIMI [illegible]

LINEA TORINOSOCIALE — BELLO · INTERESSANTE/DIVERTENTE · MEDIOCRE · BRUTTO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 011 856.521. **Il corpo dell'anima** di S. Piccirilli, con R. Herlitzka. Vietato minori 18. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. pom. L.7000; sera 11.000. ●●●

ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cube - Il cubo**, di Vincenzo Natali con N. De Boer, M. Dean Wint. Dr.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

AMBASCIATORI MULTISALA 1 c. Vittorio 52; tel 011 547 007 **The Matrix** di F. Wachowski, con K. Reeves. Orario: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30. Ingresso pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBASCIATORI MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel 011 547.007. **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro. Dr. 15,30; 17.50; 20,10; 22.30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

AMBASCIATORI MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Harem Suare**, di F. Dzpetek, M. Gallieni, A. Descas. Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22.30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO s. Sommeiller 22, tel. 011 561.7190 **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, Lisa Kudrow. Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 12.000 [illegible]

CAPITOL via S. Quirnazio 24, tel [illegible]011 540 605 **La spirale della vendetta** di J. Irvin con H. Keitel. D. Dorff. Orario: 16,30; 18,30, [illegible] 22.30. Ingresso pom. 7000, sera 11.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 011 540.110 **Il guerriero Camillo** di C. Bigagli, con M. [illegible] 16,30; 18,30 20,30, 22.30. Ingr. pom 7000; sera 11.000; aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Scherzi [illegible] cuore**, con S. Connery, G. Rowlands. Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingresso pom 7000, sera 12.000 ●●

C. CHAPLIN 3 via Garibaldi 32/E, tel 011 [illegible] **La bella, [illegible]** M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio. Orario 16.30, 18,30; 20,30; 22,30. - Ingresso pomeriggio 7000; sera 12.000. [illegible]

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 011 232.029. **The Matrix**, regia dei fratelli Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17.30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 [illegible]

CRISTALLO via Goito 5, telefono 011 650.7100. **Patch Adams**, regia di T. Shadyac con R. Williams, M. Potter, P. Seymour Hoffman. Orario: 15,45; [illegible] 20,15, 22,30. Ingresso 7000; sera 12.000 [illegible]

DORA via Gramsci 9, telefono 011 542.422 **Piovuta dal cielo**, di Brownen Hughes, con S. Bullock. [illegible] 15,50; 18,05; 20,20, 22,35. Ingresso pom 7000; ane. gov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, telefono 011 327.2214. **Camere e corridoi**, di R. Troche con K. McKidd, H. Weisinger. Orario: 15,15; 18,20, 20.25, 22,30 Ingr. pom. 5000; sera 11.000. rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via [illegible] 62, telefono 011 327 2214 **Love is the Devil**, di J. Maybury, con S. D. Jacobi, V. M. 14. Or. 16.30; 18,30, 20.30; 22.30 Ingr. pom 5000; sera [illegible] 8000 ●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 011 447.5241 **Cube - Il cubo**, di Vincenzo Natali con N. De Boer, M. Dean Wint. Orario: 16,30; 18,30, 20,30, [illegible] Ingresso pom. 7000, sera 11.000

[illegible] piazza Sabotino, telefono 011 447.5241 **Il colore della melanzana**, di C. Chabrol con B. Bonnaire, V. Brun, Tedeschi. Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000; sera 11.000. [illegible]

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 011 447.5241 **Soldi sporchi** di S. Raimi con B. Thornton, B. Paxton. Orario: 16, 18,10; 20,20, 22.30 Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 011 817.1642 **Polo X**, di Leos Carax con C. Deneuve, G. Depardieu. V. M.18. Orario 15, 17,30; 20, 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000, aiace 6000 ●●

EUROPA 1 corso Mercalen 241, telefono 011 661.5447. **Rhoma**, di F. Ozon, con E. Dandry, Marina De Van. V.M. 18. Orario 20.15; 22.30. Ingresso 11.000; ridotto 8000

EUROPA 2 corso Mercalen 241, tel 011 661.5447. VEDI TEATRO

EVEREST via Bruzzo angolo via Roma, [illegible] 011.530.353 **Goodbye lover**, di R. Joffe, con P. Arquette. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ane. gov. cinecard 5000, sera 12.000. [illegible]

FARO via Po 30, telefono 011 817.3323. **Fino a prova contraria**, di e con C. Eastwood con B. Woods. I. Washington. Orario [illegible] 22.30. Ingresso 12.000, rid. 9000 ●●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057 **Brigantì**, regia di P. Squitieri con E. Lo Verso, R. Armani, B. Tesanovic. Or. 14.45, 17.20, 19.55. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[illegible] corso Baccarini 8, tel. 011 521.4316. **The Matrix**, di L. A. Wachowski con Keanu Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or. 14,45; 17,20, 19.55; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. [illegible]

GIULIA via Po 21, telefono 011 812.5996. **La bella**, di M. Bellocchio, con F. Bentivoglio, M. Placido, P. G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18.30; 20,30, 22.30. Ingr. pom 7000; sera 12.000; aiace 6000 ●●●

GREENWICH via S. Teresa 5, telefono 011 534.614. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes. Or.: [illegible] 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom 7000; sera 12.000. Aiace 6000 ●●●

LUX 1 Galleria San Federico, [illegible] 011 541 280 **millimetri - Delitto a luci rosse**, V. M. 14. Or.: 15,40; 18, 20,20, 22,40. Ingr. pom 7000 ane. gov. cinecard 5000, sera 12.000 [illegible]

MASSIMO 1 v. [illegible]8, tel 011 817.1048 **Un treno per Marrakech (Ideux Vinky)**, di G. Mackeown, con K. Winslet, S. Taghmaoui. Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12.000 ●●

MASSIMO 2 v. Montebello 8, tel 011 817.1048 **L'informatico Quinlan**, di Orson Welles con C. Heston, J. Leigh (in ong. con sottotitoli). Or.: 20,30, 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12.000. [illegible]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **The legionary - Fuga dall'inferno**, di P. MacDonald con J. Claude Van Damme. Or.: 15; 16.10, 20,20, 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Incubo [illegible]**, di D. Caneon, con J. Love Hewitt, F. Prinze J. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom [illegible] sera [illegible] ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 011 532.448 **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 8000, sera 12.000 ●●

QUATTRO via Arsenale 31, [illegible] 011 532.448 **Buena vista Social Club**, di W. Wenders con Ry Cooder, I. Ferrer, R. Gonzales. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30 Ingr. pom 8000, sera 12.000 [illegible]

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Lettere [illegible] a Hitler**, di B. Carson con F. Sawyer, R. E. Mosley. Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30. Ingr. pom [illegible] sera [illegible] ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **EdTV**, regia di R. Howard con M. McConaughey, J. Elfman, W. Harrelson. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel [illegible] 531.400 [illegible] dei fratelli Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne [illegible] 14,45; 17.20, 19,55, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 [illegible]

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Il prima vista**, di L. Winkler con V. Kilmer, M. [illegible] Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom [illegible] sera [illegible] ●●

REPOSI 5 - [illegible]PUT v. XX Settembre 15, t. 011 537 100 **Le parole che non ti ho detto**, regia di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn. Orario: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. [illegible] 8000, sera 12.000 ●

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011 562.9145. Oggi chiuso. Domani **Tre passi un matrimonio e un funerale**, di M. Revers. Or.: 16,30, 18.30, 20.30; 22.30. Ingr. 7000; sera 11.000

[illegible] RITZ via Acqui 2, tel 011 819.0150. **Harem Suare**, di F. Dzpetek, M. Gallieni, A. Descas, V. Golino. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 [illegible] pom [illegible] sera 12.000 ●●

VALENTINO 1 v. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. **8 millimetri-Delitto a luci rosse**, di Joel Schumacher con Nicolas Cage, Vart. mm. 14. Or. 20, 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [illegible]

VALENTINO 2 v. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011 650.0200. **La vita è bella**, di [illegible] Roberto Benigni. Or. 20, 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●

VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. 011 562.1789. **In dreams**, di N. Jordan con A. Bening, A. Quin. V. M. 14. Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; ane. gov. [illegible] sera 12.000 ●●●

ALTRE VISIONI

ARNELLI v. Sarpi 111/A, tel. 011 316 [illegible] Da [illegible] **Centrali de Brasil**, di W. [illegible] Ingr. 8000. Aiace e rid. 6000. 2 film 13.000

CHIOSE v. Nizza 59, tel. 011 668.7668. **Patch Adams** [illegible] Robin [illegible] Ore 19.30-22.15

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Domani e domenica **Il grande Joe**, di R. Underwood con C. Theron, B. Paxton. Ingr. 8000, rid. 6000. Abb. 2 film 14.000

[illegible] S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. **Psycho 2**, regia di G. Van Sant, con V. Vaughn, A. Heche. Or. 20.30, 22.30. Ingr. 8000, rid. 6000

[illegible] C. Cesare 80, tel. 011 284.134. Sabato e domenica **The Truman show**, con Jim Carrey. Or. 15,10, 17, 19, 21.10

CARDINAL MASSAIA c. C. Massaia 104 [illegible]

[illegible] v. Brandizzo 65, [illegible] 011 284.028. Domenica [illegible] 17, 19, 21 **Svegliati Ned**. Ingr. 8000, ridotto 6000. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279 [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011 562.1293. **La postina sola in casa** [illegible] Jessica Rizzo. Ap. ore 14,30 ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 6000 fin [illegible], anche 5000

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo. Ingresso da L. 10.000 a L. 40.000 [illegible] Dr. film 16-21, dr. spettacoli 17.30-22.30

BIRICHINO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Porno visione **Mania erotiche al night club**. Feriali [illegible] 10.30 ult. 22.30. Festivi [illegible] 14,30 ult. 22.30

[illegible] corso R. Margherita 126 [illegible] 011 521.2385. **Anal [illegible] voglioso**, con Jessica Rizzo. Apertura ore 10.30, ult. ore [illegible] festivi 14,30 ult. 24

CAPPUCCETTO via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Raffinatezza morbosa** con Rocco Siffredi, Jessica Lang. Apertura feriali 10.30 ult. 22,30, festivi 14.30 ult. 22.30

[illegible] via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Ap. 10.30 ult. 22.30. 1ª visione **Trasgressioni al Sotto e Sopra** con Selen e Rocco Siffredi. Proiziamo spettacolo no stop dal 3 al 4 e 5 giugno con Manna Mantero

[illegible] corso Regina Margherita 123 [illegible] 011 [illegible] **Bestialità per maschi particolari** [illegible] Rocco Siffredi. Apertura ore 15 ultimo 22.30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 437.765. M. **Il vizio della depravazione** [illegible] Carole Rasch, Roberto Malone. Ap. 15 ult. 22.30 [illegible]

SPEZIA via Nizza 170 [illegible] 011 596.3617. **Anastasia la pulcino [illegible]** con Rossana [illegible] Erika Bella. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. [illegible] anziani

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 749.2907. **Fantasie erotiche** di [illegible] Nova e Alexander Conte

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL [illegible] v. Pomba 23, tel. 011 515.7511. Concerto **Hommage à Mi- [illegible] Petrucciani** al Teatro Colosseo. Entrata libera. Ore 21

[illegible] T.S.E. D. Orione 5, tel. 01[illegible] Non [illegible]

TEATRANZA [illegible] Arci II 29 [illegible] 30/5 ore 22 **Incontro sul tetto triangolare** [illegible] da Maurizio [illegible] 011 645.740

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] via [illegible] 8, telefono 011 817.1048. Proiezione dei primi vincitori del **Valdocco** [illegible] 20.30. Ingresso a invito

FUORI CITTÀ

[illegible] 011 931 24 03: [illegible] pervenuto

[illegible] 0122 89 833: non pervenuto

[illegible] **ITALIA:** 011 470 35 76: **Festa insieme 99**

BUSSOLENO NARCISO 0122 49.249: [illegible]

[illegible] **mili:** [illegible] **prima vista**

CASCINE VICA - RIVOLI [illegible] BOSCO [illegible] 011 9591840: **Teatro**

CÀBANA TORINESE IL BICARIO: Non pervenuto

CHIERI SPLENDOR 011 942 16 01 **Fino a prova contraria** **UNIVERSAL** 011 941.18.67 **8 mm - Delitto a luci rosse**

CHIVASSO CINECITTA': Taxi **MODERNO: Piesantville** **POLITEAMA: Fino a prova contraria**

CIRIE' [illegible]: Matrix

COLLEGNO PRINCIPE: La balia **REGINA UNO: Terapia e pallottole** **REGINA DUE:** [illegible] **STAZIONE: Incubo [illegible]** **STUDIO LUCE: Piovuta dal cielo**

CONDOVE [illegible] LE: Harry a pezzi

CUORGNE' MA [illegible] A: 8 mm - Delitto a luci [illegible] **PERONA:** Chiuso per lavori

[illegible] T. B. LORENZO 011 937.59.23 [illegible] pervenuto

IVREA ABCINEMA: 0125 425.064: **La [illegible] lia** **BOARO:** non pervenuto **POLITEAMA: Letters from a killer**

[illegible] I' [illegible] 011 [illegible] non pervenuto

[illegible] **K.K. CASTELLO** 011 641 238: [illegible]

PIANEZZA [illegible] Terapia e pallottole

PINEROLO [illegible] T. ITALIA 200 0121 393 905 **Omicidio in diretta** **MULT. ITALIA 500: A prima vista**

RIVOLI GIOIELLO 011 956.67 80. **Fino a prova contraria**

SAUZE D'OULX SAYONARA: Matrix [illegible] **FRAITEVE:** Non [illegible]

SUSA CENISIO 0122 [illegible] [illegible] pervenuto

TORRE PELLICE TRENTO 0121 933.096: **La [illegible] lla del soldato non piange mai**

VALPERGA AMBRA UNO 0124 617.122: **Il principe [illegible]** **AMBRA DUE** 0124 617.122: **Piovuta dal cielo**

VINOVO AUDITORIUM: La fame e la sete

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 **Il Regio dietro le Quinte.** Domenica ore 16 Marcello Panni dirige l'Orchestra Philarmonique de l'Opéra de Nice. Aldo Ceccato pianoforte. Musiche di Ravel, [illegible]C. Prezzi: intero L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10.30-18): [illegible] 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20 **Occupati! Finalmente liberi** Monologo di Enzo [illegible] testo di [illegible] Ingresso libero. Organizzazione G.I.S.U. Per informazioni: N. verde 800 05415

[illegible] **TEATRO.** [illegible] Cesare 67, tel. 011 [illegible] NON [illegible]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible] Aperti abbon. stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione burlesque **Giovedì [illegible] festa**. Serata di gala presentazione stagione 28 e [illegible] settembre 1999 ingr. gratuito su prenot. Per info: tel. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 011 562.38.00. Tutte le sere ore 20.45, domenica ore 15.30. **Stomp 99**. Pop Art per le orecchie. Ritmo per gli occhi. Teatro per i piedi. Ultimi 3 giorni. Biglietteria tutti i giorni [illegible] comunicato 9-19

ANGELO. Via Cigna Sabina 72 B. Tel. 011 210.985. NON PERVENUTO

[illegible] Via [illegible] 3 [illegible] ore 21 [illegible] **Magic Band in concerto: canti, [illegible] percussioni.** Biglietti L. 10.000. Biglietto [illegible] sabato sera a partire dalle 20.30. Per informazioni: Alma Mater [illegible] 011.2 464.330.246.7-0.2

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 n. [illegible] ore [illegible] **Rotterdams [illegible] Orkest.** Valery Gergiev [illegible] Sergej Edelmann pianoforte. Musiche di Berlioz, Strauss, Brahms. Informazioni e biglietteria: Tel. 011.664.4537

AUDITORIUM RAI. (P.za Rossaro) NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino da martedì [illegible] al Teatro Stabile di Torino presenterà **La Tigri** di Gian [illegible] Bonomo, regia di Marco Sciaccaluga, con Laura Marinoni, Luca Lazzareschi, Ester Galazzo, [illegible] Cinquanno. Biglietteria Tst, via Roma 19 ore 12-18, lunedì riposo. Telefono 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, telefono 011 [illegible] 34. NON PERVENUTO

ERBA. C.so Moncalieri 241, telefono 011 661 54 47. Ultime 3 repliche. Stasera ore 21: la comp. Torino Spettacoli presenta **Le troiane** di Euripide, con Adriana Innocenti, Piero Nuti, regia di A. Innocenti. Inf. feriali 9-13, 15-22, festivi 15-22

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011.530.738. Prosegue la stagione Mangiarestasera 98_99 con le repliche scolastiche per i gruppi di **Giandujà al circo dalle meraviglie** e **Fili**. Sono prenotabili [illegible] gli spettacoli e repliche del repertorio dei Pupi Siciliani telefonando presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». NON PERVENUTO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.532.087. Ore 20.45 debutto nazionale Cesare Vodani in **Anacondo** con L. Righi, G. Casale, V. Marcolin, [illegible] Rossotto int. 011.540.675 [illegible] 16 alle 19). Cafè Procope: ore 22.30 Tango Argentino con dj Alfredo

[illegible], Piazza S. [illegible] 2 bis [illegible] 011 817.9373. NON PERVENUTO

[illegible] **NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011.650.02.00. Domani ore 21, [illegible] ore 16 **Cristoforo Colombo** [illegible] classica del Teatro Nodier. L. Arbasco Corsaro - Accademia Regionale - Compagnia di danza

TEATRO ANGELO. Via P. Sarpi 111, telefono 011 619.23.51. Per informazioni sullo spettacolo **L'ultimo notte di [illegible] Bruno** di [illegible] Teatro telefonare allo 011.437.6230 in orario ufficio. Prenotazione obbligatoria

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12. Il 30 maggio ore 21 il gruppo «La Pace - Teatro» propone ad Ass. Lu. Vi. S. inetterà in scena la commedia comica **Ci dà qual, a dì là** di Andrea Sarro. Ingresso unico L. 7000. Per inf. tel. 011.521.21.53

TEATRO IN TORINO. P. Massaua 9. NON PERVENUTO

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011.257.861. Domani: Le Chanson presenta la 20ª rassegna **Cori in armonia**. Il 30.5 la Soc. Coll. Art. Inna Tamagno in **Tosca** di Puccini, [illegible] M. C. Berardo e F. Cassalone e [illegible]ond S. Bersi al pianoforte. A. Turchetto. Inf. e pren. ore 16-19

TEATRO CARIGNANO. Via Cavour 56, telefono 011 [illegible] 3. Stasera ore 21 [illegible] **Il Re Lear** di William Shakespeare, con Gianni Agus, Elisabetta Pozzi, Franco Graziosi, Gianni Bissaca, Giovanni Crippa, regia di Luca Ronconi. Ultimo giorno di prevendita. Biglietteria: ore 10-13 e 16-19

TEATRO DEGLI ARTISTI. Via Rattazzi 47, telefono 011.839.39.39. NON PERVENUTO

TEATRO DEGLI INCAMMINATI. Via Martorelli 43, telefono 011.317.04.13. Domani ore 21 **Il Cantico dei Cantici** di Giovanni Testori, con Franca Nuti, regia di Antonio Calenda. Ultimo giorno di prevendita. Biglietteria: ore 10-13 e 16-19

TEATRO DEL GIGLIO. Via Cigna 143, telefono 011.882.233. Domani ore 21 **Il Cantico dei Cantici** di Giovanni Testori, con Franca Nuti, regia di Antonio Calenda. Ultimo giorno di prevendita. Biglietteria: ore 10-13 e 16-19

TEATRO GABELLI. Via P. Sarpi 191, telefono 011 619.23.51. Per informazioni sullo spettacolo **L'ultimo notte di [illegible] Bruno** di [illegible] Teatro telefonare allo 011.437.6230 in orario ufficio. Prenotazione obbligatoria

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. V. Salerno 12. Il 30 maggio ore 21 il gruppo «La Pace - Teatro» propone ad Ass. Lu. Vi. S. inetterà in scena la commedia comica **Ci dà qual, a dì là** di Andrea Sarro. Ingresso unico L. 7000. Per inf. tel. 011.521.21.53

TEATRO IN TORINO. P. Massaua 9. NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 2 e 3 giugno **Fuochi** Musiche di C. [illegible] testi di M. Yourcenar. Rass. L'Orfeo ridestato. Piemonte in musica. Ore 21. Intl. L. 20.000, rid. L. 15.000. Info 011.640.3700

PICCOLO TEATRO [illegible] Piazza Matteotti 39. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). [illegible] «Gli splendori [illegible] Corte degli Zar». Fino al 20/6. Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso. Int. a [illegible] guidate 011 517.16.73

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: martedì 9-19; venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19, domenica e lunedì chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011.518.43.58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.689.737). Or.: lun.-sab. 8.30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17.45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8.30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e [illegible]

[illegible] PARK Parco scientifico tecnologico [illegible] (via [illegible] 60, [illegible] 011.22.57.244. Mostra: «Emi come . Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: [illegible] 9-17 su prenotazione; domenica 15-19

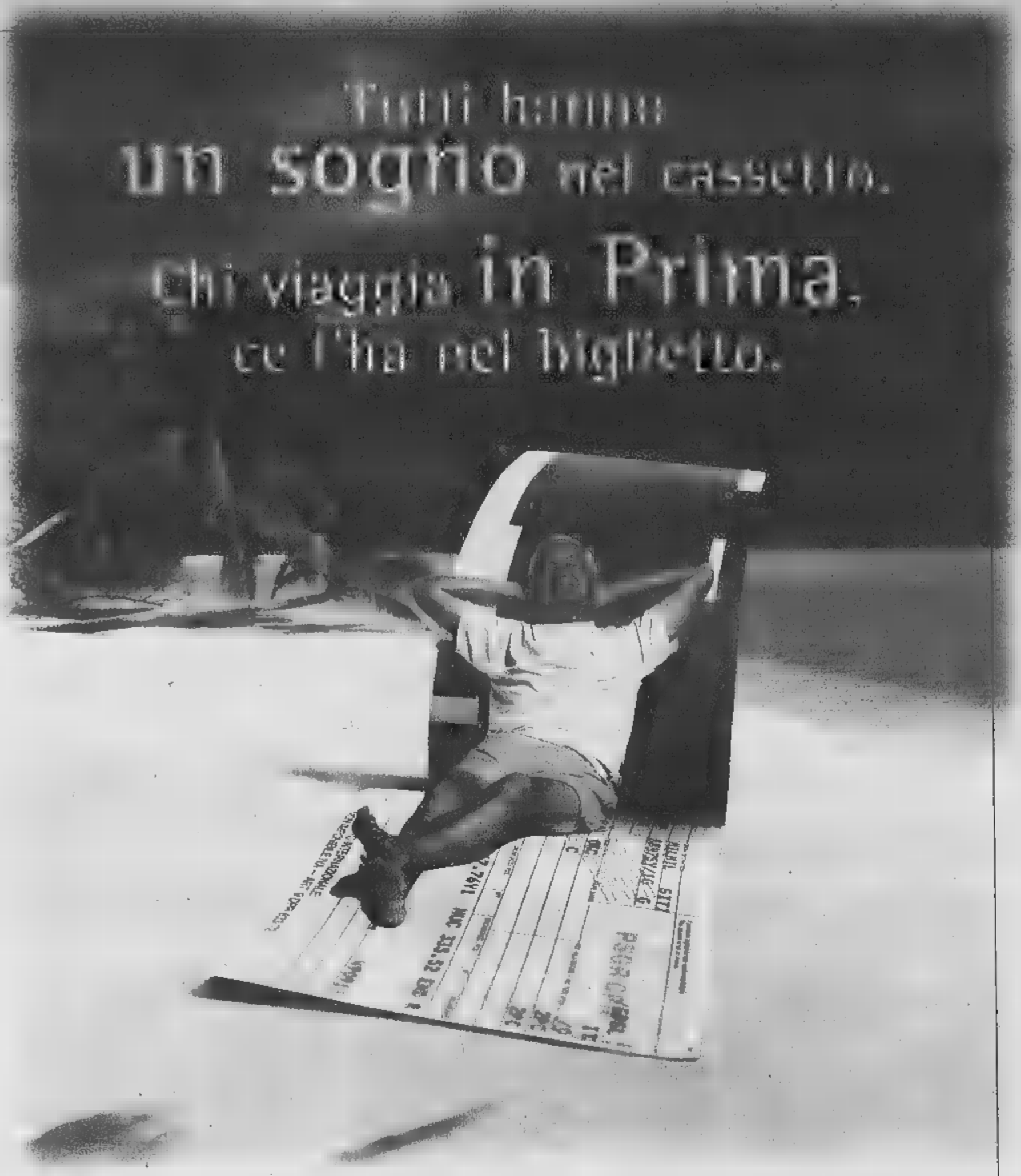
[illegible] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Immagini 1950-1997. I grandi fotografi di Epoca raccontano il mondo». Fino al 25/7. Or.: da mar. [illegible] 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible] RIEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del [illegible] 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Mostra: «Giulio Paolini - [illegible] ieri». Fino al 25/7.

**GALLERIA [illegible]

www.alitalia.it

JWT Roma



Prima

Bastano pochi voli a/r per avere da L. 500.000 a L. 6.000.000 da spendere per la vostra vacanza.

Volando andata e ritorno dal 17 maggio al 31 luglio in classe Prima, la business class internazionale di Alitalia, otterrete buoni d'acquisto da spendere per le vacanze dell'esclusivo catalogo "Il sogno nel biglietto". Per informazioni complete sull'iniziativa e per ricevere il catalogo vacanze rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi o al numero verde 167-656565. Il catalogo è anche disponibile sul sito internet www.alitalia.it

BUONI D'ACQUISTO	
2 voli a/r	500.000 Lire
3 voli a/r	1.000.000 Lire
6 voli a/r	2.500.000 Lire
12 voli a/r	6.000.000 Lire

Aut. Min. Rich.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Vacanze selezionate da: alpitour, Contours, Francorosso, Futuraggi, Gastaldi tours, offshore, Olympia Viaggi, Viaggi del Ventaglio

L'offerta, soggetta a specifiche restrizioni, è valida per biglietti acquistati in Italia e con partenza dall'Italia e non è cumulabile con altre promozioni. Il catalogo vacanze, valido sino al 31/10/99, è disponibile presso le Agenzie di viaggi che partecipano all'iniziativa. I buoni acquisto sono utilizzabili entro il 31/10/99 per spese non inferiori a L. 1.500.000 e non sono convertibili in denaro neppure parzialmente. Le vacanze sono soggette alla disponibilità di posti. Alitalia è presente anche alla pagina 681 di Televideo RAI, TMC e Mediavideo.

La Farmacia è Amica
Scegli la qualità, scegli la farmacia.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 144. VENERDI' 28 MAGGIO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. IN VALLE D'AOSTA CON TARIFFE DIFFERENZIATE

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011 6568111 FAX 011 655306. ROMA, V. BARBERINI 50. TEL. 06 47951, FAX 06 4885039, 06 4814865. MILANO, P.ZZA CAVOUR 2. TEL. 02 762181, FAX 02 76004B. ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80. TEL. 011 55361 FAX 011 5627558. ITALIA: 6 MESI (C.C. POST. 850102) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 671.000. ARRETRATI L. 3.000. USA. LA STAMPA (USPS 984-900) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.300, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. È ANCHE IL «CORRIERE». ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25 (€ 1,86); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE $R 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 66; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO [illegible]; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); [illegible] Pol. 300; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN B. P. [illegible] ART. 2 [illegible] 20/B LEGGE [illegible] - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS [illegible], 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29. TEL. 02 24424 611. FAX 02 24424 400. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60. TEL. 011 6692211 011 6506300. TARIFFE MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). OCCASIONALI EURO 8,15 (LIRE 1.579.926). COMMERCIALI 7,75 (1.481.247). SABATO 8,57 (1.675.748). RIC. PERS. IL VENERDI [illegible]49), VENERDI' + SABATO [illegible] (1.578.748). VENERDI' + DOMENICA 7,91 (1.53[illegible]). FERIALI E LEGALI [illegible] (1.283.747). NECROLOGI 5,29 (1.025.274). LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (1.249.480). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (1.502.006). PIU' IVA. [illegible] SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

FRILIVER

Riforme economiche e ripresa

Fossa-D'Alema torna il dialogo

I CONFINI DI PROFITTO E CONSENSO

Luigi La Spina

SOSPETTI reciproci, negli ultimi mesi, [illegible] ampiamente diffusi: gli imprenditori temono che nella «nuova classe» della sinistra al governo prevalgano atteggiamenti di dirigi[illegible] economico. I politici, invece, accusano gli industriali, da una parte di pretendere aiuti e agevolazioni dallo Stato senza, dall'altra, avere [illegible] coraggio [illegible] investire e la capacità di innovare. E così, l'annuale assemblea della Confindustria, ieri, è servita per definire sia i confini tra il ruolo dell'imprenditore e quello del politico, sia [illegible] metodo delle loro relazioni.

Il presidente degli industriali italiani, Giorgio Fossa, [illegible] solo ha riconosciuto il primato della politica, [illegible] ha sollecitato la politica [illegible] essere più forte per poter affrontare il rischio di «una iniziale impopolarità», occupandosi delle gran[illegible] scelte economiche [illegible] [illegible] delle scelte aziendali. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha replicato, osservando che «la politica non può rinunciare al [illegible]so, come le imprese non possono rinunciare al profitto».

Il paragone dalemiano è, come al solito, efficace. Ma l'importante è che politici e imprenditori ricordino, rispettivamente, che il consenso e il profitto devono essere lo strumento e non il fine della loro attività. Altrimenti, per i primi, il peccato [illegible] chiama occupazione di potere, per i secondi, occupazione [illegible] ricchezza. In [illegible] di amnesia o [illegible] confusione mentale, la pena, per entrambe le categorie, è identica: la rinuncia a contare [illegible] classe dirigente e il rischio di essere sopraffatti da altre forze nella guida della società italiana. Nella storia, anche recente, della nostra Repubblica è già avvenuto: alla fine degli Anni Settanta ha prevalso il sindacato, nei primi Anni Novanta la magistratura. Industriali e politici hanno molti difetti, ma, in genere, hanno buona memoria.

ROMA. Il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, ha colto l'occasione dell'annuale assemblea degli industriali per chiedere al governo un impegno più deciso per rilanciare l'economia: l'Italia deve «tornare [illegible] investire sul proprio futuro» perché, [illegible] sottolineato Fossa, c'è la «sensazione - anzi qualcosa di più di una sensazione - che abbiamo perso l'abbrivio». Poi ha puntualizzato, riferendosi alle Ferrovie [illegible] alle Poste, che «vi sono nodi che [illegible] potranno essere sciolti praticando a tutti i costi la ricerca del consenso preventivo». E se non si trova un accordo, «occorre il coraggio di sfidare un po' di impopolarità iniziale» garantendo «risultati concreti».

Immediata la risposta del presidente del Consiglio Mas[illegible] D'Alema. Il premier ha detto che l'esecutivo [illegible] già lavorando, ed ha garantito «stabilità [illegible] continuità di indirizzo politico fino [illegible] 2001», l'anno della fine della legislatura.

Ippolita [illegible] Fossi A PAGINA 18

Ordine di cattura per i vertici serbi. Mosca: pace più difficile. Tornado italiano sgancia bombe in Adriatico

L'Aia: «Arrestate Milosevic»

Gommone contro guardacoste: morti 5 kosovari

Doppia tragedia [illegible] mare La collisione nel Canale d'Otranto tra [illegible] gommone carico di profughi kosovari e un guardacoste della Guardia di Finanza è una doppia tragedia. La prima: due bambini, due donne e un giovane sono morti annegati. La seconda: l'incidente riapre la ferita dell'affondamento della Kater (86 morti). La Guardia di Finanza, impegnata da anni nel rischioso controllo degli scafisti, si difende: «Hanno virato [illegible] per fuggire e ci hanno tagliato la strada». E una parte dei superstiti conferma questa versione

SERVIZI SULLA GUERRA ALLE PAG. 5, 7 e 8

INTERVENTI

[illegible]

«America, in Kosovo hai affondato i rapporti con Mosca»

[illegible]

«Mezzi sbagliati per un fine giusto Così la pace muore»

A PAGINA 8

[illegible]

DINI: NO ALL'INVASIONE

«L'invio di truppe vede contraria anche la Germania» E Washington richiama all'unità

A PAGINA 7

La Corte di Cassazione ha accolto il ricorso

Si alla revisione del processo Sofri

E' morto a Torino il presidente della Utet e della Fondazione San Paolo. Aveva quasi settant'anni

Calcagno e Bacchi [illegible] PAGINA 28

ROMA. La quinta sezione penale della Cassazione ha annullato l'ordinanza con la quale la corte di appello di Brescia aveva dichiarato l'inammissibilità della richiesta di revisione del processo Calabresi. Il ricorso presentato dai legali di Sofri, Bompressi e Pietrostefani (condannati a 22 per l'omicidio di Pietro Calabresi) [illegible] stato quindi accolto. La decisione della Cassazione è arrivata dopo tre [illegible] di camera di consiglio. Toccherà alla corte d'appello di Ve[illegible] riesaminare la richiesta di revisione del processo. Sarà la terza volta, dopo le sentenze di Milano e di Brescia.

Il «gioco dell'oca» giudiziario continua, commenta Adriano Sofri dal carcere di Pisa: si dice [illegible] sorpresa», «non felice», ma «sollevato» dalla decisione della Cassazione. A Venezia come andrà? «Non ho idea. I giudici sono naturalmente liberi di decidere, ma il semplice nome di Venezia rende meno tetra la prospettiva».

Bianconi A PAG. [illegible]

Pesante avvertimento a un cronista, già minacciato, che si occupa di mafia e terrorismo

Seviziata moglie d'un giornalista

Milano, in due l'aggrediscono mentre rientra a casa

ALL'INTERNO

[illegible] HO [illegible]
[illegible] VADO [illegible]

Parla Sasinini: «Tanta violenza ti stupisce, ti annienta»

Pino Corrias [illegible] PAG. 3

[illegible]
[illegible] ALL'ANG[illegible]

Terrorismo e guerra danno corpo alla psicosi

Francesco La Licata A PAG. [illegible]

MILANO. Aggredita, picchiata, seviziata, ammanettata a un termosifone e come ultimo sfregio un foglio di carta e un collant in bocca. E' questa l'odissea di Katia, 28 anni, moglie di un inviato di Famiglia Cristiana, Guglielmo Sasinini, 49 anni, sotto scorta dal '92 per avere ricevuto minacce da [illegible] individuati terroristi islamici ed esperto di vicende di mafia e criminalità organizzata.

«Sono stato io a scoprire cosa hanno fatto a mia moglie», racconta il giornalista dopo una denuncia in questura lunga quaranta pagine. «Mercoledì sera sono rientrato da Roma alle [illegible]. La porta di casa era bloccata. Un uomo della scorta allora è entrato...», spiega Guglielmo Sasinini. E racconta della libreria rovesciata, degli oggetti di valore tra cui un Rolex ancora sul tavolo e della moglie legata per le braccia al termosifone, un paio di manette al polso destro, il collant a quello sinistro, sfilato [illegible] me i pantaloni. Solo dalle parole della donna si è potuto ricostruire la dinamica dei fatti. Due uomini, italiani, attorno alle 20 l'hanno aspettata sul pianerottolo dell'abitazione nella centralissima zona Monforte. Hanno atteso che lei disinserisse l'allarme, poi sono intervenuti, sbattendola contro il muro e [illegible]stringendola all'entrare. «Dillo, dillo a tuo marito...», le uniche parole pronunciate dai due assalitori, troppo poco per avere un'indicazione certa.

«Tengo ad escludere in maniera categorica che [illegible] tratti di un fatto eversivo. Quelli sparano o ammazzano, ma non legano certo le persone al termosifone», dichiara Ferdinando Pomarici, capo del pool antiterrorismo della procura di Milano. «Stiamo indagando in ogni direzione», aggiungono in questura, dove oltre quelle quaranta pagine dettagliate di denuncia si guarda all'attività professionale del giornalista, alle sue numerose inchieste.

Giovara, Manzolla e **Poletti** ALLE PAGINE 2 E 3

UN GIALLO CON TROPPE COMPLICAZIONI

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

LA natura imita l'arte, secondo un paradosso di cent'anni fa. Ma è, appunto, solo un paradosso. Prendiamo il misterioso fattaccio di Milano. Una giovane giornalista viene aggredita sulle scale di casa da due criminali italiani, costretta ad aprire, malmenata, legata a un termosifone. E poi derubata di tutto? No, ed è la prima complicazione. I due (ed è la seconda) non toccano i soldi, ma frugano nella scrivania, buttano all'aria i documenti, se ne vanno dopo aver riempito di carta la bocca della vittima. Arriva [illegible] marito, giornalista anche lui. Ha problemi (terza complicazione) di mobilità. Ma con lui si sposta anche (quarta complicazione) una scorta della polizia, l'uomo è un esperto di questioni terroristiche, riceve continue minacce di morte, [illegible] di Arafat, forse ha contatti coi Servizi Segreti. E dove scrive? Su «Famiglia Cristiana», quinta complicazione. Mentre la moglie (complicazione sesta) è collaboratrice della rivista «Polizia moderna». Ce n'è abbastanza per indagare, come si dice, in tutte le direzioni, in troppe direzioni. E' questo che l'arte non fa, quando sia praticata come si deve. Goffi, irritanti, tediosi sono quei romanzi in cui l'autore procede per accumulazione, continua a rovesciarti addosso indizi totalmente contraddittori, particolari stravaganti, effettacci dozzinali, personaggi maggiori e minori che non legano, piste e controPiste che si accavallano, colpi di scena che schizzano via dalle dita. L'arte, l'artigianato, non possono permettersi gli eccessi. Solo la natura, la vita, vanno dove vogliono, s'ingorgano come vogliono, complicano a piacere le [illegible] trame senza curarsi di verosimiglianza, coerenza, plausibilità; e scrivono, è vero, pagine [illegible] pagine di romanzo. [illegible] di un brutto romanzo.

Presentato il portiere Van der Sar, alto quasi due metri. Spareggio-Uefa, Inter sconfitta

Un gigante olandese per la Juve

Ultrà, sospesi i treni speciali dopo la strage di Salerno

Prestito
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Disoccupati
da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra
167-266486
FORUS

Volti nuovi alla Juve. Ieri la società bianconera ha presentato un pezzetto [illegible] [illegible] futuro: il portiere olandese Edwin Van der Sar, 28 anni, 197 centimetri, ingaggiato dall'Ajax per sostituire Peruzzi, e l'attaccante Gianluca Zambrotta, 22 anni, prelevato dal Bari. Ora potrebbe arrivare una punta di peso (Crespo?), mentre Bettega e Cragnotti si sono stuzzicati su Vieri e Del Piero. Stasera sfida-Uefa a Udine, mentre ieri, nell'altro spareggio per un posto in Europa, il Bologna ha battuto l'Inter 2-1.

Sul fronte degli ultrà, dopo la sciagura di Salerno [illegible] stati sospesi tutti i convogli organizzati per le trasferte dei tifosi. Inoltre, annuncia [illegible] presidente della Lega Calcio Franco Carraro, «si sta studiando anche l'ipotesi di non inviare più alle squadre ospiti i pacchetti di biglietti per i tifosi».

Badolato, Lamberti e **Milano** ALLE PAG. 14 E 33

Bettega saluta Van der Sar

Studio di quattro università: merito del loro cervello, più elastico e intuitivo

La donna dominerà il terzo millennio

«Sarà il vero leader sia a casa che nel lavoro»

ROMA. Avviso agli uomini: preparatevi alla disfatta. Secondo un gruppo di studiosi (tutti maschi) nel prossimo millennio a dominare in ogni campo, dalla famiglia al lavoro, saranno le donne. Perché? Il loro cervello è più adattabile, ha una struttura più elastica e un maggior equilibrio tra i due emisferi.

A queste conclusioni è giunta una serie di studi, durati diversi anni, realizzati dalle cattedre di Psichiatria di quattro università: [illegible] Roma (La Sapienza), Napoli (Federico II) Genova [illegible] L'Aquila.

Daniele e **Torra** A PAG. 16

SPECCHIO E GUERRE STELLARI

Il settimanale in edicola domani presenta in esclusiva le più belle foto del nuovo film della saga

L'Espresso
PRESENTA
Prima Fila
IL ROMPISCATOLE
CON JIM CARREY
L'ESPRESSO [illegible] IN EDICOLA A SOLE 15.900 LIRE.
COMPRESO IL 4° BIGNAMI DI STORIA

A quaranta miglia da Otranto: tra le vittime due bambini, arrestati tre piloti albanesi

Cinque morti per una virata suicida

Scafo con 31 kosovari contro una vedetta della Finanza

[redacted]

LECCE

Leonita e Jasic avevano cinque e due anni. Due nomi, due storie, due bambini che non ci sono più. Morti nell'Adriatico ieri mattina all'alba, quando il gommone che li trasportava si è scontrato con un guardacoste della Guardia di Finanza e si è rovesciato, affondando. Cinque le vittime: i due bambini, due donne e un giovane di 23 anni. Erano in 34, tutti kosovari, più tre scafisti, criminali albanesi già arrestati. Sarebbero stati loro, con una [redacted]ta suicida, a tagliare la strada alla motovedetta finendo contro la prua. Il gommone si è ribaltato, la piccola Leonita è finita in fondo al [redacted] con la mamma, Lendita Matoshi, 30 anni, e la nonna, Ruka, di 69, il corpo di Jasic Taulant è [redacted] straziato dalle eliche [redacted] motore. Il papà di Jasic, in ospedale, ne ripete il nome, è disperato. La mamma, nel centro di accoglienza, urla. Famiglie smembrate. Il padre [redacted] Leonita è rimasto solo: voleva andare in Belgio, raggiungere il fratello passando per l'Italia.

Erano le cinque, l'alba, a 40 miglia da Otranto, [redacted] quelle acque dell'Adriatico in cui, due anni fa - nella notte del [redacted] marzo '97, venerdì santo - [redacted] motonave albanese Kater I Rades colò a picco dopo la collisione con la corvetta Sibilla [redacted] Marina Militare italiana. Morirono in 86. Il processo, imputato il capitano della Sibilla, Felice Laudadio, si è aperto il 3 maggio: la prossima udi[redacted] il 21 ottobre. Collisione allora, collisione ieri. Se vi sono analogie tra i due episodi, dovrà accertarlo la magistratura.

Conduce l'inchiesta il pubbli[redacted] ministero del tribunale di Lecce, Imerio Tramis. Ha ascoltato i superstiti, tutti alloggiati nel centro di accoglienza «don Tonino Bello» [redacted] Otranto, [redacted] cinque kosovari ricoverati in ospedale. Le loro condizioni non sono gravi. Al magistrato tocca aprire, come è avvenuto nel caso della Kater I Rades, gli accertamenti sui motivi della tragedia. Secondo [redacted] colonnello Vincenzo Dima, comandante della XVII legione della Guardia di Finanza, l'incidente è avvenuto perché gli scafisti hanno fatto una brutta virata», sicché il gommone si è scontrato con la prua della motovedetta. Versione confermata da una parte dei superstiti, i quali raccontano che gli scafisti, non attenendosi all'alt della Guardia di Finanza, hanno virato rapidamente; ma contrastata da altri superstiti, secondo i quali vi sarebbe stato un [redacted] inseguimento con reciproche virate fino alla collisione. Fosse vera quest'ultima ipotesi, sarebbe un sorprendente strappo alle regole da parte dei finanzieri che pure, costantemente [redacted] fianco dei volontari, con un la[redacted] ininterrotto e faticoso e una prudenza pianificata dai comandi, controllano a distanza di sicurezza - a volte sul radar a un miglio di distanza - i movimenti dei gommoni per evitare pericoli per i profughi, aspettando il tra[redacted]ardo a riva per tentare di acciuffare gli scafisti. Da anni, i finanzieri lavorano così, giorno e notte.

Ma alcuni superstiti accusano: ci hanno inseguiti fino a causare lo scontro I militari si tuffano in acqua per salvare i naufraghi D'Alema: chiarezza

Ieri mattina sono state due le motovedette che hanno intercettato in acque internazionali il gommone di [redacted] metri partito da Valona. C'erano a bordo 18 donne e 13 bambini. Un secondo gommone avrebbe preferito evitare [redacted] Guardia di finanza ritornando in Albania. L'altro ha proseguito. Gli scafisti hanno tentato di sbarazzarsi della Guardia di Finanza con una spericolata fuga conclusa con la collisione: violenta, a giudicare dal motore deformato dall'urto. L'imbarcazione si è capovolta, gli stessi finanzieri si sono tuffati per salvare i profughi, traendo in salvo anche i tre scafisti. Sono scoppiati in lacrime anche loro, quando hanno capito.

Ora si apre la partita dell'inchiesta e, soprattutto, quella delle accuse. Si farà piena luce sulla dinamica dell'incidente», dice [redacted] presidente del Consiglio Massimo D'Alema. [redacted] forze dell'ordine sono impegnate a fornire tutti gli elementi in loro possesso e piena collaborazione affinché le indagini della magistratura possano procedere celermente - ha detto -. Ci inchiniamo commossi davanti alle vittime di questa doppia tragedia». Poi annuncia il fermo impegno perché tutte le responsabilità di quanto è accaduto siano accertate.

[redacted], a Bari, il sottosegretario alla difesa Massimo Brutti ha chiesto agli altri Paesi europei di aiutare anche loro i profughi per garantirne presto il rientro a casa. Ma i volontari [redacted] governo e chiedono che organizzi viaggi in nave, stroncando così il traffico degli scafisti. Così una tragedia [redacted] riapre una vecchia polemica.

Polizia e guardia [redacted] finanza mostrano al magistrato il gommone che l'altro giorno è entrato in collisione con una motovedetta italiana [redacted] largo [redacted] Otranto

Due bombe [redacted] in Adriatico

Sganciate da [redacted] Tornado italiano in avaria dopo il decollo dalla Puglia

BARI

Un «Tornado» dell'Aeronauti[redacted] militare italiana, che era in emergenza per un'avaria idraulica, ha sganciato in mare due bombe laser dal peso di 500 chilogrammi ciascuna al largo di Brindisi, nella cosiddetta «Area 4», un'area predefinita nell'ambito dell'intervento Nato, che ha un fondale di 700 metri [redacted] profondità.

E' accaduto ieri mattina alle 7.20. Il velivolo, in particolare, aveva un'avaria al siste[redacted] idraulico della superficie alare. Il cacciabombardiere «Ids» era partito da Gioia del Colle per [redacted] missione in Kosovo che non ha potuto portare a termine: non appena il pilota si è reso conto dell'avaria, infatti, ha dovuto fare rientro e atterrare con urgenza nella [redacted] base di Gioia del Colle. Per questioni tecniche legate alle modalità con le quali avviene l'atterraggio, il pilota ha preferito sganciare le bombe per evitare il rischio [redacted] danni al carrello o di uno scoppio degli stessi ordigni.

[redacted] è [redacted] incidente», ha precisato il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, nel corso di un incontro stampa nella base aerea di Gioia del Colle [redacted]ata nel primo pomeriggio. «In questo caso si era verificata a bordo del velivolo un'avaria non rilevante che però poteva diventare [redacted] sai pericolosa nel caso di un atterraggio che doveva svolgersi con modalità particolari, visto che le bombe [redacted] dotazione erano [redacted] attaccate al velivolo». «In sostanza - ha proseguito - questa avaria faceva sì che l'atterraggio del Tornado Ids dovesse essere contenuto in uno spazio limitatissimo, il che determinava il rischio di [redacted] incidente serio».

«In questi casi - ha spiegato ancora Brutti - vi sono procedure di sicurezza predeterminate che prevedono anche lo sganciamento delle bombe in [redacted] definito, in tratti del mar Mediterraneo, che [redacted] prefissati e nei quali lo sganciamento si può svolgere in [redacted] dizioni di sicurezza». Il sottosegretario alla Difesa ha assicurato che «in questo caso, trattandosi di un'area del basso Adriatico con fondali alti e di un tipo di bombe che non presentano i rischi propri delle «cluster bombs» (bombe a frammentazione) trovate nell'alto Adriatico, è possibile mettere il fuoco bene quali condizioni si sono determinate per l'effetto dello [redacted]cimento».

Le due bombe laser sganciate al largo di Brindisi costituiscono - secondo Brutti - [redacted] carico inerte senza i rischi della "cluster bomb", sganciato in una zona [redacted] alti fondali». «Ma quello che conta [redacted] più - ha detto ancora Brutti - [redacted] il fatto che abbiamo predisposto, e come si vede in questo caso ha funzionato in tempo reale, nel giro di un paio d'ore, un meccanismo automatico in base al quale nel momento in cui per ragioni di sicurezza [redacted] per evitare un disastro si ricorre a questo procedure, cioè si sganciano le bombe in tratti di mare prefissati, immediatamente lo si sa e quindi tutti [redacted] possono essere informati».

Il sottosegretario alla Dife[redacted] ha concluso che «naturalmente ci sarà il problema del recupero; però ormai siamo in condizioni di non essere presi di sorpresa da fatti di questo genere e quindi [redacted] attivare tutte le operazioni necessarie per rendere comunque sicura la pesca, per avvertire i [redacted]ganti e per predisporre le condizioni di un recupero». [Agi]

CHI SPECULA SULLA TRAGEDIA

Sulla spiaggia dei gommoni fantasma

A Valona l'impossibile caccia ai mercanti di morte

reportage

Vincenzo Tessandori

VALONA

La prova che sia un altro giorno maledetto ce l'hai quando arrivi alla Skala: la spiaggia è deserta, in rada non un solo gommone. «Eppure, l'altra notte erano almeno dieci e la notte avanti il doppio e si davano un gran da fare», osserva il colonnello Roberto Di Guida, comandante del contingente di polizia della missione interforze, insomma gli allenatori dei poliziotti albanesi. Martedì due scafi [redacted] stati costretti dalle vedette della Guardia [redacted] Finanza a tornare indietro, nessuno ieri notte.

Ora il mare è deserto, la [redacted] tragedia è passata sulla città, ma [redacted] ha lasciato tracce visibili: non è come nella notte del Venerdì Santo del 1997, quando il «Kater I Rades» s'inabissò dopo una collisione [redacted] la corvetta «Sibilla» e trascinò con sé forse 86 fra uomini, donne e bambini tutti albanesi, molti [redacted] Valona. Stavolta è un'altra faccenda, i morti sono estranei, kosovari che, oltretutto, avevano già anticipato il denaro per la traversata.

La polizia albanese cerca di scoprire da dove sia partito quello scafo, ma brancola ancora, come si dice, nel buio più fitto. Del resto, alla Direzione Policise sembra regnare confusione totale. Giustificata, ma solo in parte, dal terremoto che l'ha colpita: il vecchio capo, Sokol Kociu, è stato «dimissionato». Era ritenuto un duro, [redacted] tanto duro non doveva essere, considerato il disastro in cui si era risolta la sua prima azione di contrasto agli scafisti. La notte del 23 gennaio scorso sequestrò sei gommoni, arraggiati al molo della Skela, il vicino allo stadio e all'università. Gli scafi furono portati all'isola di Sasene dove hanno base gli italiani della Guardia di Finanza e del Battaglione San Marco; insomma, un posto con tutte le garanzie. Ma Kociu trovò modo di finire nelle mani degli scafisti che, per liberarlo, pretesero la restituzione delle barche. A quella, non pare siano seguite altre brillanti operazioni di polizia, del resto questa è una città ostile per un tutore dell'ordine o per chiunque pretenda di fare il proprio dovere. E' ostile e difficile per numerose ragioni. Per esempio, che quattro o cinque cittadini su dieci non hanno lavoro nella spe[redacted] di trovarlo in un ragionevole lasso di tempo. Delle vecchie fabbriche e cantieri, sopravvive soltanto la fornace per i mattoni e ci lavorano un centinaio di persone. Su 100 mila abitanti si dice che quelli che gravitano attorno all'attività degli scafisti siano una minoranza, invidiata minoranza: 600, forse mille persone.

Quanti sono i gommoni che trasportano i disperati oltre l'Adriatico? Il vecchio capo della polizia un giorno ha detto: «Più di cento». Anche se [redacted] notte soltanto dieci o quindici vengon tirati fuori dai box in città, dove tutti sanno che sono ma nessuno trova utile o ragionevole un sequestro. Albert Dervishi preferisce il silenzio. E' il responsabile per l'ordine pubblico in Albania ed è arrivato proprio ieri per dare un po' di rigore [redacted] lavoro di indagine e un po' di coraggio agli uomini che, messi di fronte a indagini serie, finora non hanno dato felice prova di sé. E poi, dicono alla Drejtoria e Policise, non è certo che lo scafo naufragato l'altra notte a Mezzo Canale [redacted] partito proprio da Valona. Magari dalla foce della Vjosa, per esempio, venti chilometri a settentrione, oppure dalla penisola di Karaburun, che è a Sud; per i poliziotti cambierebbe molto, perché se fossero partiti da lontano sanno [redacted] essere autorizzati a tenere gli occhi chiusi.

Gli ultimi kosovari hanno lasciato ieri il Palazzetto dello Sport del «Flamurtari», che è poi il nome della squadra di calcio più famosa di Albania, [redacted]lla di cui molti ancora parlano perché a metà degli Anni 70 pareggiò con il Barcellona in Coppa dei Campioni. In città son 18 mila, i rifugiati, la maggior parte nei campi e 5 mila in abitazioni private. Ed è sulle loro pelle che si gioca [redacted] partita sporca. Non passa giorno senza che gli scafisti, o i loro rappresentanti, li avvicinino per tentarli; e non passa giorno senza che qualche giovane ribe[redacted] provi ad accalappiare [redacted] ragazza a magari cerchi di rapirla per inserirla nel giro che è sempre quello, la prostituzione. «Prove di tutto questo non ne abbiamo. Voci, sì, e tantes, [redacted] Cesare Pardini, 52 anni, di Lucca, volontario della Protezione Civile al campo italiano delle «Regioni». Proprio ieri [redacted] tendopoli ha raggiunto quota 5 mila, ed hanno esposto il cartello «Esaurito».

Una nuova flotta antimine

Da giugno nel Mediterraneo oltre 200 unità navali alleate

LA SPEZIA

E' stata attivata ieri mattina nella base navale di La Spezia una flotta permanente antimine composta da otto cacciamine più una [redacted] di supporto denominata Memformed. Al «varo» doveva essere presente il generale Wesley Clark, comandante in capo delle Forze Nato in Europa, [redacted] è stato sostituito dal comandante in capo delle forze alleate del Sud Europa, ammiraglio James O. Ellis.

Si calcola che dal 2 giugno prossimo nel Mediterraneo ci saranno [redacted] 200 unità navali Nato. Oltre al rafforzamento della presenza in Adriatico per lo sminamento, è già in programma una esercitazione nel Mar Nero. Il comando della flotta sarà affidato a rotazione, per un anno, ad un ufficiale delle varie Marine impegnate, e il primo sarà il capitano di fregata Michele Cassotti. Alla presentazione erano presenti il sottosegretario alla Difesa, Fabrizio Abbata, e Giuseppe Spinozzi, comandante delle forze navali alleate nel Sud Europa.

La squadra navale vedrà la partecipazione di Belgio, Germania, Grecia, Italia, Spagna, Turchia, Gran Bretagna e Stati Uniti. Andrà ad affiancare quella permanente, già operativa dal '73 nella Manica, denominata Stanavsorchan. Diventano così quattro le flotte permanenti Na[redacted] le altre due sono la Stanavforlant, in Adriatico, e la Stanavformed, nel Mediterraneo.

A conclusione dell'attivazione della nuova squadra navale Memformed, l'ammiraglio James O. Ellis ha sottolineato che [redacted] campagne di sminamento in Adriatico partirà tra il 5 e il 6 giugno e durerà presumibilmente tre settimane, con turni di [redacted] cacciamine. L'area [redacted] sminamento è estesa su 15 miglia quadrate.

E' già in corso da parte di navi italiane l'individuazione del numero e della tipologia degli ordigni agganciati in questi due mesi nel Nord dell'Adriatico. [Agi]

Dini pacifista irrita Washington

«Potremmo dissociarci dall'intervento di terra»

ROMA

«L'invio di truppe di terra in Jugoslavia sarebbe a tutti gli effetti un'invasione e se così fosse temo che l'Italia sarebbe costretta a dis[redacted]arsi». Le parole del ministro de[redacted] Esteri, Lamberto Dini, contenu[redacted] in un'intervista al settimanale *Panorama*, hanno innescato una nuova polemica al vetriolo a Montecitorio sulla posizione del governo sul Kosovo e provocato una sec[redacted] precisazione di Washington sul «consenso esistente [redacted] tutti i governi sulla strategia decisa dalla Nato».

Dini nell'intervista non ha usato mezzi termini per prendere le distanze dall'ipotesi delle truppe di terra. «Questa decisione brucerebbe vent'anni di lavoro politico e diplomatico», ha detto, dicendosi sicuro del fatto che «l'America non potrà avere l'appoggio della Germania né di molti altri Paesi dell'Alleanza a parte la Gran Bretagna». «In caso di intervento terrestre - conclude Dini - neppure la giustificazione sempre giusta delle

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

catastrofe kosovara potrebbe reggere». Parole che pesano all'indomani della decisione di rinviare l'ambasciatore Riccardo [redacted] a Belgrado - contestata da alcuni alleati - ed in un frangente in cui gli alti gradi della Nato stanno valutando «ogni opzione» militare dopo la decisione di portare a 50 mila uomini il contingente in Macedonia ed Albania. Non a caso da Parigi il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha tentato di rimediare ricordando che «l'intervento di terra non è nei piani» e invitando a non sopravvalutare «discorsi giornalistici».

La cautela di Palazzo Chigi non è riuscita però ad arginare la polemica. A plaudire sono comunisti unitari e Rifondazione. «Siamo d'accordo con Dini - afferma Armando Cossutta - non dobbiamo dare né un soldo né un soldato ad una guerra che diventerebbe di portata europea». Per Fausto Bertinotti l'annuncio sulla possibile dissociazione è positivo ma «preoccupa» perché «conferma che la situazione sta per precipitare». «A questo punto è urgente - incalza Bertinotti - che il governo assuma una posizione collegiale in favore della tregua». Sul [redacted] opposta Giovanni Crema, [redacted] dello Sdi, invita Dini a tac[redacted] perché «queste affermazioni non giovano a quella che [redacted] essere la sua missione, la diplomazia».

Di fronte al divampare delle polemiche il capo della Farnesina si è difeso parlando di «allarmate dichiarazioni» per «una posizione che non è mia ma del governo e di altri alleati». «Ricordo in proposito quanto detto dal presidente del Consiglio in Senato - spiega Dini - e quanto aveva detto in precedenza il cancelliere Gerhard Schroeder pochi giorni fa a Bari». Ma la replica difensiva giunge quando, dopo quelli di Montecitorio, iniziano ad arrivare alla Farnesina i severi commenti degli alleati, a cominciare da quello di Washington secondo cui la voce di Dini è in contraddizione con lo stesso governo italiano. «L'Italia e tutti i Paesi della Nato sono d'accordo sul fatto che l'attuale strategia è quella giusta e che sta funzionando come è ogni giorno più evidente». [ga. mo.]

Accomodatevi.

Carta Prima è rivolta a chi preferisce sempre la comodità del treno per i suoi frequenti viaggi, sia di lavoro che di piacere, ed ama giungere direttamente al centro delle città. È valida sei mesi, costa 40.000 lire e offre lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima classe, su tutti i treni. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni e nelle agenzie di viaggio. Carta Prima, in quanto a comodità seconda a nessuno.*

Carta Prima. Prima e abbondante.

Carta PRIMA

FERROVIE DELLO STATO

Cambiare muoversi. In treno.

BERLONI

Cucine mondiali, premi mondiali.

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai Concessionari Berloni che hanno aderito all'iniziativa vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi a tasso zero. Acquistando una cucina completa di elettrodomestici, potrete usufruire dei seguenti vantaggi: da L. 3.000.000* a L. 6.000.000* sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a £ 6.000.000* vendita abbinata ad una lavastoviglie Ariston, Indesit, Rex o Smeg a sole £ 99.000. Da L. 10.000.000* in poi, vendita abbinata alla lavastoviglie ed estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali!

* I.V.A. inclusa.

◆ La vendita abbinata è una promozione commerciale dei Concessionari aderenti all'iniziativa.

CONCESSIONARI BERLONI IN LIGURIA, PIEMONTE E VALLE [illegible]:

Genova
EL.GI - Via [illegible] Martino, 83/R - 010/3333430
Mobili Caselli - Via Walther Filak, 64 R- Via Paolo Reti, 63/R - Loc. Sampierdarena - [illegible]
[illegible] Mobili - Via G. Carbone, 27R - 010/211998
Terranova Mobili - Via Canevari, 208 R. - 010/877618
Cantagna di Serra Riccò - Ronco Arr.ti - Via F.lli Canepa, 46 A - 010/751007-752426
Cicagna - Mob.cio Lormani [illegible] - Via Carpenete, 24 - 0185/92077
Imperia
Nuova Idea di Franchi - Via della Repubblica, 33 - 0183/293504
Arma di Taggia - Paolo Arr.ti - Via Oro, 8 - 0184/478270
La Spezia
Arr.ti Mozzachiodi - Via Monfalcone, 55 - 0187/702218
Dogana di Ortonovo - Marcesini Mobili - Via Aurelia, 141 - 0187/66895
Piana Battolla - Bertoni Mobili - Via XXV Aprile, 5 - [illegible]
Savona
Cosseria - Cucine & Cucine - Loc. Cà Lidora - 019/518461
Valleggia di Quiliano - Mercatone del [illegible] - Via Briano, 5 - 019/884615 - 884675
PIEMONTE
Alessandria
Daffonchio Mobili - [illegible] Tortona - Garbagna-Fraz. Baracca - 0131/884395
Cantalupo Ligure - [illegible] Serratto - Via Umberto I, 30 - 0143/90286
Casale Monferrato - Casalarredi - Str.Valenza 7 Z.I. (Uscita Casale Sud) - 0142/456452
Felizzano - Due Erre Mobili - Via Paolo Ercole, [illegible] - 0131/791620
[illegible] - Parodi - Via Pastore, 5 - Loc. CO.IN.OVA - 0143/822791 - 80134
Asti
Isola D'Asti - Perosino Arr.ti - C.so Gen. Volpini, [illegible] - [illegible]
Vergnasco - Cerrione - [illegible] Lanza - Via Papa Giovanni XXIII, 19/21 - 015/671102
[illegible]
Giraudo Mob. - C.so Dante, 30 - 0171/698820 - 692470
Alba - Anfossi Arr.ti - C.so Cortemilia, 17/D - 0173/290126
Casalgrasso - Gili e Garbaudo - Via Lombriasco, 1/3 - 011/975098
Dogliani - Fontana Mobili - Via Torino, 220 - 0173/721169-70538
Fossano - Viglietti Arredamenti - [illegible] S.Bernardo,19 - 0172/62481
Monasterolo di Savigliano - Centro Cucine di Brunetto - Via Ruffia, 6 - 0172/373397
Vernante - [illegible] Casa - Via Provinciale Saluzzo, 36 - 0175/88222

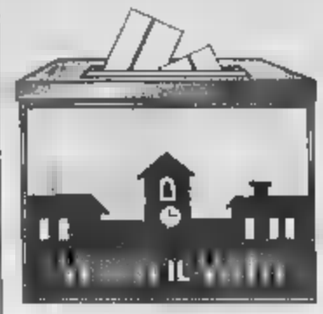
Novara
Gruppo Mobili Giorgi - Via delle Americhe, 5 - 0321/471633
Suno - Clerici Arredamenti - Via Novara, 32 - 0322/85230
Borgolavezzaro - Rezzaro Arr.ti - Via Torre, 1 - 0321/90246
Camerlano - Di Brisco Mobili - Via Novara, 19 - 0321/879459
Solcio di Lesa - Mobil "Demi" - Via Sempione, [illegible] - 0322/77665
Torino
Cascella Arr.ti - C.so Brescia, 35 - Via Pavia - 011/284070
F.lli Echini - Via Adamello, 86 - 011/4115825
Mobildream - P.zza Galimberti, 1 - 011/3172533
Mobili Pellegrino Walter - Via E.Brusa, 26 - 011/734336
[illegible] **Alpina Pinerolo** - Cafarelli arreda - Via Giustetto, 67/69 - 0121/202193
Azeglio - Mobili Angela - Via Piverone, [illegible] - 0125/72120
Carmagnola - Varlulì arr.ti - Via S. Francesco di Sales - 011/9716239
Caselette - Arr.ti Zavalleri - C.so Susa, 29 - [illegible]
Cavour - Ritratti [illegible] Casa - Via Saluzzo, [illegible] - 0121/600295
Montalto Dora - Pedrotta Arr.ti - Via G.Vecchiolino, 2 - 0125/651141
Rivalta - Mobilandia - Via Giaveno, 44 - 011/9003361
Rivarolo Canavese - Ruggiero mobili - C.so [illegible] Arduino, 42 - 0124/29573
Rivoli - Assomobili - C.so Susa, 240 - 011/9586334
Robassomero - ARS Arredamenti - Via Lanzo, 17 - 011/9235673
[illegible]
Cannobio - F.lli Colombo - Via Umberto I, [illegible] - 0323/70175
Crodo di Trontano - F.T.L. Domus 3000 - Via L. Da Vinci, 30/35 - 0324/249214
Gravellona Toce - Centro Cucine di Nolli - C.so Roma, [illegible] - 0323/848444
Vercelli
Quarona - De Fabiani center - Via Gibellino, [illegible] - 0163/430982
VALLE D'AOSTA
Aosta
Casa delle Aste - Reg. Borgnallo - 0165/31154 - 31084

BERLONI

UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

E-mail berloni@berloni.it Www.berloni.it
Mobili Berloni S.p.A. - Via dell'Industria, 26 61100 Pesaro Tel. 0721/4191 - Fax 0721-402063
Per ulteriori informazioni sul concorso potete rivolgervi ai Concessionari Berloni o chiamare il nostro numero verde
Dalle 9.00 alle 12.00 Dalle 15.00 alle 18.00
Sistema Qualità Certificato riconosciuto in tutto il mondo

Aut. Min. n° 6/66109/93



Sviluppo e salvaguardia del territorio al centro dei comizi

Poirino, battaglia sul prg

Nei programmi dei candidati sindaci

Antonella Perotti
POIRINO

Tre candidati per la poltrona di sindaco di Poirino. E tutti si sentono di [illegible]: Pier Luigi Avataneo, Michele Venezia e Simone Alberto gareggiano per vincere.

In campo ci sono due formazioni civiche, sostenute rispettivamente da centro-destra e centro-sinistra, e la Lega Nord con un candidato nuovo di zecca. La lista «Poirino al centro», sostenuta da ex democristiani, An e Forza Italia, ricandida il sindaco uscente Pier Luigi Avataneo, Michele Venezia, insegnante, già consigliere comunale, è il candidato della lista civica di centro-sinistra «Uniti per Poirino» democratici di sinistra, popolari, verdi e socialisti. Trentunenne, alla sua prima esperienza, Simone Alberto è l'alfiere del Carroccio. «Forse qui a Poirino la Lega Nord può raggiungere risultati solo sperati in altri Comuni», sostiene con grinta e determinazione.

Come tanti Comuni della cintura di Torino, Poirino, un paesone di mila abitanti, ha perso la sua identità rurale nella corsa allo sviluppo industriale. Una crescita rapida che ha lasciato i segni: capannoni spuntati come funghi senza fognature al di fuori delle zone industriali, infrastrutture carenti, a partire dall'acquedotto, alimentato ancora da un solo pozzo.

Michele Venezia, candidato della lista di centro-sinistra «Uniti per Poirino», si batte per risolvere i vecchi nodi dell'amministrazione: «Mancano del tutto spazi di aggregazione per gli anziani, e per i giovani ci sono solo due campi di calcio. Senza contare i ritardi nella messa in del torrente Banna e il degrado della rete idrica. Le recenti analisi chimiche della Regione rilevano un tasso di manganese doppio di quello consentito». Michele Venezia non risparmia critiche nemmeno alla variante del piano regolatore. E avanza dubbi sulla recente concessione ad ampliarsi ottenuta da una ditta locale alla vigilia delle elezioni, approvata senza la con del Consiglio, come previsto dalla Legge regionale 56».

Il piano regolatore non piace nemmeno a Simone Alberto: «In di vittoria - annuncia - ripristineremo quello vecchio con pochi adeguamenti. Nessuna concessione a grandi imprese per nuova edilizia popolare. Privilegeremo le artigianali, mentre contrari a nuove industriali. Poirino deve mantenere la sua fisionomia agricola».

Tocca al sindaco uscente Pier Luigi Avataneo il consuntivo di questi quattro anni: «Abbiamo concentrato i nostri sforzi nel recupero del centro storico e nel piano regolatore, indispensabile per la tutela del territorio, senza contare l'estensione dell'acquedotto in tutto il territorio rurale». In programma una società per la acque a capitale misto pubblico e privato per la realizzazione di depuratori; un Centro polisportivo in via Isolabella, finanziato dai contributi Cee e un bocciodromo.

UNA POLTRONA PER TRE

Pier Luigi Avataneo, 43 anni, sposato, 2 figli, architetto. Sindaco uscente, proviene dalle file della dc ed è il candidato della lista «Poirino al centro». Tra i progetti il cantiere anche la ristrutturazione scuola elementare, dopo la riforma dei cicli, e il riconoscimento della tipicità delle peschiere e dei prodotti locali.

Michele Venezia, 54 anni, sposato, 3 figli, insegnante. Proviene dall'area cattolica, ed è il candidato di «Uniti per Poirino». Nel suo programma: riassetto ca, completamento della viabilità e dell'illuminazione nelle frazioni, tutela del territorio, realizzazione di un centro per i giovani e maggiori servizi scolastici.

Simone Alberto, 31 anni, impiegato di banca. Segretario di circoscrizione della Lega Nord nel '97, è alla sua prima esperienza. «La nostra - dice - non di disturbo». Nel programma: sostegno agli artigiani, limitazione delle trasformazioni d'uso dei terreni, sicurezza del Banna, maggiori servizi.

Cordoglio per le due vittime Roletto e Rivalta

Tragedia [illegible] a Cavour [illegible] ancora chiare le cause

PINEROLO

Non sono ancora state chiarite le cause della disgrazia avvenuta l'altro ieri nei cieli di Cavour dove un piccolo velivolo si è schiantato al suolo: i due occupanti, Riccardo Pios, di Roletto e Luca Del Nero, di Rivalta, sono morti sul colpo. Il velivolo, ultraleggero «Storch», si è incendiato subito dopo essere caduto in un mpo di mais in località Babano.

Ai carabinieri e al medico legale tocca ora il pietoso compito di identificare le due salme: non si sa chi fosse alla guida e chi fosse il passeggero, l' ha distrutto tutto e forse solo l'impronta dentaria potrà aiutare gli inquirenti. Profondo cordoglio a Roletto e a Rivalta per la disgrazia. Ieri pomeriggio le compagne di scuola di Irene Pios, studentessa al qu anno del liceo classico di Pinerolo, sono andate a portare una parola di conforto all'amica. Ma tanto affetto non ad alleviare il dolore di Lucia Rocchietto, moglie: «Non capisco più nulla, voglio solo abbracciare mia figlia, lei adesso è tutto quello che mi rimane».

A Rivalta invece, dove Del Nero abitava in via Tasso 18 con i figli di 10 e 7 anni, dopo essersi separato dalla moglie che arrivava dal Madagascar, nessuno vuol o parlare. I parenti del giovane hanno preferito far calare una cortina di silenzio sul loro improvviso dolore. (a. gia.)

Cafasse, la direttrice

di il bandito la prende

CAFASSE. Il bandito l'attendeva già prima dell'apertura dell'ufficio postale di via Garibaldi 7, in frazione Monasterio di Cafasse. Quando Maria Grazia Bonaventura, 57 anni, di Cafasse, ieri alle 7,20 se l'è trovato davanti, grande e grosso, armato di pistola e con il volto coperto da un passamontagna, non ha perso la calma. «L'ufficio io non lo apro - ha detto con coraggio la direttrice al rapinatore -. Tu piuttosto fuggire e non ti succederà nulla». All'uomo, probabilmente, la reazione dell'impiegata non è piaciuta ed è fuggito solo dopo averla assestato dei pugni in pieno volto. Maria Grazia Bonaventura è stata trasportata dal 118 al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano di Lanzo dove i medici l'hanno giudicata guaribile in giorni.

Pinerolo, ricorrenza

Compie la cooperativa artigiani

PINEROLO. La Cogart, di Pinerolo, una cooperativa artigiana di garanzia compie vent'anni. Oggi una semplice ce ricordati i passi più importanti fatti a f degli artigiani del Pinerolese. Spiega Alberto Muris, presidente della cooperativa: «Oggi abbiamo ben 2200 associati, il servizio principale è quello di offrire loro garanzie per poter accedere ai finanziamenti, noi infatti le banche garantiamo sino al 50%». Aggiunge il direttore Renato Alberti: «Abbiamo uffici anche Cuneese e in Val Susa e adesso stiamo puntando a offrire nuovi servizi anche alle imprese non artigiane, di questi riguarda la consulenza finanziaria sui flussi di cassa, siamo quindi in grado di pianificare spese, investimenti e pagamenti».

A Nichelino

Festa gospel per il centro antidroga

Peggio
NICHELINO

Compie dieci anni la «Cascina vita nuova», la struttura accoglienza il ecup dei tossicodipendenti di via del Castello a Nichelino. Tra quelle mura diventate ormai troppo piccole, ogni anno decine di giovani vengono aiutati a combattere la droga e riconquistare una vita. Un tempio della speranza, per ragazzi emarginati, gestita dall'associazione Nikodemo, la comunità terapeutica fondata a metà degli anni '70 da don Paolo Gariglio, parroco della chiesa della SS. Trinità.

E domenica prossima sarà festa. Per celebrare l'anniversario, la comunità Nikodemo, la collaborazione del Lyons Club San Carlo di Torino, ha organizzato un concerto Gospel. Un'iniziativa lanciata per promuore la campagna a favore della ristruttura della nuova cascina della comunità, che si in via Pallavicino 61, in zona Debouché, alla periferia città. Un edificio di proprietà del comune, già in parte recuperato grazie ad un finanziamento di un miliardo assegnato nel '97 dal ministero dei Lavori Pubblici, che in futuro sostituirà la casa di accoglienza di via del Castello.

Paolo Gariglio

«Tuttavia per completare l'opera occorrono ancora centinaia di milioni: serviranno a costruire la parte abitativa e creare un laboratorio professionale non solo per gli ospiti della comunità, ma anche per i giovani del territorio che vivono in gravi situazioni di disagio», spiegano Nikodemo. Nei prossimi mesi aprirà i battenti la prima ala, destinata alle attività lavorative, come la tipografia.

La festa si terrà proprio nelle ca Pallavicino. Ritrovo alle 15, alle 15,30 messa, alle 16,30 inizio del concerto, alle 17,15 rinfresco, e alle 17,45 chiusura.

PROVINCIA

Incidente ieri mattina nei pressi del parcheggio esterno dell'aeroporto di Caselle. Seat Ibiza, condotta da Aida Donato, anni, di Nola, si è scontrata con la moto Honda 600 CBR alla cui guida c'era Vito De Marinis, 33 anni, di Borgaro Torinese. La peggio l'ha il motociclista, che portato in elicottero al Cto, è in in pericolo di vita.

Un commerciante di Borgaro è stato denunciato per aver tentato atti di libidine violenta nei confronti di una quindicenne, che nel negozio dei genitori. La ragazza è però riuscita a divincolarsi e a chiamare i genitori che hanno messo in fuga l'uomo.

SACRA. Alla Sacra di San Michele, nella sala padre Alotto, possibile visitare da domani, una collezione di cartoline d'epoca dedicate all'abbazia.

CHIVASSO, INCONTRO. «Respiriamo la salute» è il tema dell'incontro organizzato dall'Asl 7 di Chivasso che si terrà domani alle 9,30 nell'ex chiesa degli Angeli, via Torino. Dalle 9 alle 18, in piazza della Repubblica nello tenda della Cri esame spirometrico gratuito.

CASTIGLIONE, TRAFFICO. Domenica maggio in occasione del passaggio del giro ciclistico d'Italia la provinciale Castiglione-Chieri (la Rezza) verrà chiusa al traffico dalle 13,30 alle 15,30. Strade alternative la superstrada Torino-Chivasso per chi deve proseguire sulla statale verso Gassino e la statale del Pino a Torino per chi è diretto nel Chierese.

Festa domenica per l'inaugurazione della sede della Croce Rossa, via Caviglietto a Leini. Ritrovo alle 9, seguiranno la messa, l'inaugurazione dei locali e, alle 13, il pranzo.

MAPPANO, CONCERTO. E' in programma questa sera alle 21 nel chiostro del Centro polifunzionale Mappano il concerto della locale corale, diretta da Enrica Baldi Borsello e accompagnato dalla pianista Tatiana Balocco e dal violinista Paolo Bergamin.

Festa-premiazione domani, a Mezzenile in Val di Lanzo, del diciassettesimo concorso sulla cultura locale promosso dall'Effepi, associazione di studi e ricerche francoprovenzali. E' prevista la partecipazione di oltre 500 persone fra alunni insegnanti. Tema del la

Hai mai provato a dare a tuo figlio un gelato fatto con latte fresco e panna fresca della Centrale?

Ecco dove gustare i gelati creati dai maestri gelatai.

Arcobaleno
Corso Peschiera, 206
Torino

Azzurra
Corso Brunelleschi, 97
Torino

Baires
via Buenos Aires, 78
Torino

Chiapusso Loredana
Corso Vercelli, 28
Torino

Dolce Dolcissimo
Corso Romania, 460
Torino

Dolcevita
Corso Montegrappa, 31
Torino

Eurodolce
Piazza Rivoli, 12
Torino

F.lli Raimonda
Via Barletta, 122
Torino

Gel. Crepes dell'Angolo
Via Card. Massaia, 117/E
Torino

Gelateria del Lingotto
Via Spotorno, 55/A
Torino

Gelateria Novanta
Via Barletta, 80
Torino

Gelati Artide
Corso Trapani, 148
Torino

Gelatomania
Via Lemmi, 1
Torino

Il Capriccio
Corso Casale, 203
Torino

Il Gelatone
Via Pio VII, 138
Torino

Il Mago di Oz
Via Cesalpino, 35
Torino

Il Pinguino Rosa
Via Gorizia, 94
Torino

Il Tulipano
Corso Lecce, 1
Torino

Il Vero Gelato
Piazza Solia, 13/A
Torino

La Latteria della Centrale
Via Filadelfia, 212/A
Torino

L' Estasi
Via Tunisi, 67
Torino

Le Follie del Gelato
Via Rubino, 64
Torino

Medico
Via Martiri della Libertà, 4
Torino

Olga
Via San Donato, 45/D
Torino

Principe
Via Tollengo, 61/bis
Torino

Rosario
Via Sansovino, 121/A
Torino

Le Glacier
Via Ticino, 2/bis
Cascine Vica

Cremeria Sotto i Portici
Piazza Umberto I°, 5
Chieri

Gelati Artide
Via Sturo, 72
Ciriè

Gelateria Kannick
Piazza Gramsci, 24
Coazze

King's
Corso Montello, 25/A
Collegno

Gelateria Whisky
Via Boselli, 44
Cumiana

Cinzia
Via Circonvallazione, 25
Feletto

La Coccinella
Piazza San Lorenzo,
Gioveno

Guido Caffè
Via XX Settembre, 3
Giaveno

Caffè del Centro
Shopville Le Gru-Via Crea, 10
Grugliasco (TO)

Lollipop
Via Don Bosco,
Pianezza

Gelateria B. &
Via Martiri della Libertà, 106
S. Mauro Torinese

Caffè Italia
Via Italia, 7
Settimo Torinese

Gelateria Dany
P.zza Michelangelo, 17/A
Venaria

Bar Rosa
Via Generale Cerno, 2
Villastellone

Gran Bar
P.zza Martiri della Libertà, 1
Villastellone

Gelateria Papillon
Corso Reg. Margherita, 71/B
Volpiano

Centrale di
Per noi la qualità centrale.

Il ppi sfida il sindaco uscente Garetto, candidato del centrosinistra

Strambino, struppo sotto l'Ulivo

Alle elezioni parteciperà Bruno Matteja
A destra solo la lista Alleanza Nazionale

Revello

STRAMBINO

Nel '95 le liste erano 4. Una di queste si è persa per strada, un'altra - quella del Polo per le Libertà - non si è riformata e la sola An il compito di rappresentare la destra. E a Strambino sarà ancora il centrosinistra (diviso in due coalizioni) a decidere le sorti amministrative. Mentre pesa l'assenza di Bruno Matteja, un tempo leghista e oggi seguace di Di Pietro, sovente discusso, ma innegabile protagonista della vita politica del paese negli ultimi 10 anni.

Dicevamo centro sinistra. Le due liste sono civiche, esprimono le anime politiche di Strambino. Matteo Garetto, sindaco uscente, un passato nelle file della Dc e poi soltanto un di centro», può contare sull'appoggio di uno schiera- piuttosto Ds in particolare, anche Prc, Rinnovamento italiano, Democratici. E a lui guarda con simpatia anche l'ala più moderata centro destra: a partire da Giacomo Bottino, in Provincia come indipendente di Italia, oggi in «Amministriamo insieme».

Gli contrappone l'altra facciata del sinistra strambinese, caratterizzata dal Ppi. A guidare l'assalto al municipio, con la lista «Strambino 2000», è Enrico Bonino, ex socialista, autosospesosi all'epoca Craxi («Ma ho lasciato la struttura del partito - spiega -, non i principi in cui credo ancora»). Si presenta in prima persona contro l'ex compagno di maggioranza - dall'85 al '90 -, dopo che non si è raggiunto un accordo per appoggiare Ds a ricreare quindi la formula dell'Ulivo.

E' uno scontro sui metodi, più che sui contenuti. Garetto mette sul piatto della bilancia le molte iniziative avviate e quelle portate a termine in questo decennio. «Per noi parlano i fatti - dice -. Dal recupero della ex Manifattura ai contributi per le imprese per contrastare la disoccupazio- dalla sede della medicina legale alla diminuzione delle tasse». Bonino condivide i progetti, ma contesta le modalità cui la giunta ha lavorato: «Quella uscente - spiega - è stata un'amministrazione troppo chiusa in se stessa e poco democratica, alla minoranza non è neppure stata una pagina nel notiziario comunale».

A Strambino è una delle poche donne che, in questa tornata elettorale, punta a conquistare la fascia tricolore. Lucia Consolandi guida lista dichiaratamente partitica, sancho gli iscritti meno delle . Riceve il testimone da Valerio Cignetti, ex leader locale di An e oggi in lizza per l'Msi, ed è l'unica centro destra: «Non ci stati i presupposti per una lista del Polo. Ma non abbiamo voluto privare gli elettori di un riferimento per la destra, oltre che di un'alternativa alla sinistra».

L'obiettivo di Lucia Consolandi è di ottenere un buon risultato, che consenta ad An di essere rappresentata in Consiglio per continuare il lavoro di questi ul- anni. E' lotta invece, tra gli altri due contendenti. Sulla carta favorito Garetto, che nel '95 aveva ottenuto il 53 per cento per cento mentre «Strambino 2000», con la candidatura di Gianfranco Roi, si era fermata al 26 per cento. Per entrambi, però, sarà importante recuperare i voti dei partiti non rappresentati nella lista.

Una veduta di Strambino: i cittadini andranno al voto il 13 giugno

I PROTAGONISTI DELLE ELEZIONI

Matteo Garetto, 50 anni, sposato, due figli, coordinatore amministrativo al liceo scientifico statale «Gramsci» di Ivrea. E' sindaco dal 1991 (ma dal 1975 è in Consiglio comunale) e si ricandida alla guida di «Amministriamo insieme», una lista civica di centro sinistra che già lo aveva sostenuto alle elezioni di 4 anni fa.

Bonino, anni, pensionato Olivetti, sposato, figlia. sui banchi del Consiglio comunale 1975: prima all'opposizione, poi assessore all'urbanistica con la giunta Mazoglio, consigliere minoranza. Tesserato Psi fino '90, è «Strambino 2000», lista civica di centro sinistra.

Lucia Consolandi in Raolfi, 42 anni, sposata, due figli, commerciante. Iscritta ad An da 3 anni, è anche responsabile di zona per il suo partito. Nella primavera '97 venne eletta consigliere a Bollengo, dove si candidata a sindaco. si propone per di- primo cittadino nel suo Comune, sempre in una lista di An.

Pont Canavese

Nelle poesie la nostalgia di Eleonora

PONT CANAVESE

Un lontano che è sempre rimasto nel cuore, atto d'amore intriso di nostalgia per una patria mai dimenticata: sono questi i sentimenti che hanno ispirato una poetessa emigrata oltre Atlantico nei primi Anni 50.

Eleonora Aimone, a Pont, era dovuta andare ancora bambina in Argentina, dove oggi vive e lavora come farmacista nella città di Florida, vicino a Buenos Aires. Con il pensiero rivolto al paese che aveva lasciato, aveva trovato un antidoto alla nostalgia nella poesia. La passione per i versi ha fatto di questa pontese una poetessa di valore, vincitrice in Argentina di numerosi premi letterari sia in lingua italiana che in spagnolo, e membro della Società argentina degli scrittori. in tutti questi lustri coltivava sogno: tornare in quella terra che alimentato la sua poesia. E quest'anno si è presentata l'occasione. Sabato scorso è stata a Lagnasco dove, a cura dell'associazione «Piemontesi nel mondo» le è stato assegnato il premio «Piemontesi protagonisti» per il ultimo libro di poesie, intitolato «Pont Canavese visto lontano».

Sabato prossimo, alle 21, il suo volumetto verrà presentato a Pont, in consiliare, introduzione del professor Angelo Paviolo, nell'ambito di una serata dedicata all'autrice promossa dall'associazione «I Canteir» in collaborazione il Comune di Pont.

[p. q.]

IN BREVE

CONCORSO LETTERARIO. Gli alunni delle scuole elementari delle lli Orco e Soana saranno a Mezzenile, nelle Valli di Lanzo, per prendere parte alla festa di premiazione del diciassettesimo concorso Effepi sulla cultura locale. Un concorso cui hanno partecipato presentando dei lavori. L'appuntamento è fissato per domani.

Viene presentata oggi, alle 17.30 in sala Santa arta, l'associazione «Museo dello storico carnevale di Ivrea», nata al termine un anno di lavoro con l'obiettivo di realizzare museo che raccolga tutto il materiale possibile sulla più manifestazio- eporediese. Insieme viene inaugurata una mostra fotografica (aperta anche tutto domani), che ripercorre i momenti salienti dei carnevali dal '46 ad .

SAN BENIGNO, AMBIENTE. La neona- unione dei Comitati ambientali basso Canavese chiama a raccolta, domani alle all'auditorium della scuola media di San Benigno, i candidati alle elezioni provinciali dei collegi di Caluso e Rivarolo, insieme agli assessori regionali Cavallera e D'Ambrosio, agli provinciali Gamba e Rivalta, ai responsabili dell'Arpa e di Legambiente, ai parlamentari Tapparo e Cambursano. L'occasione è buona per confronto sulle tematiche ambientali del territorio, per presentare quanto si è fatto e prospettare nuovi .

A partire da giugno Romano Canavese avrà un nuovo parroco. Si tratta del cinquantacinquenne don Arnaldo gio, già responsabile della Caritas diocesana e di numerose altre strutture e iniziative che riguarda- il campo della solidarietà. Si tratta della prima nomina di un parroco effettuata neo vescovo di Ivrea monsignor Arrigo Miglio.

Sindaci polemici: «Disastro prevedibile»

Il nubifragio lascia tre miliardi di danni

IVREA

Tre giorni dopo il nubifragio ha piegato parte dell'Alto Canavese, insieme alla ferite inferte da pioggia, fango e grandine, resta il bilancio dei danni. La stima parla almeno tre miliardi per i Comuni di Favria, San Ponso, Salassa, Busano e Oglianico. E mentre sono praticamente finite le operazioni per quantificare l'entità del disastro, si solleva la polemica dei sindaci che lamentano il fatto non stati avvertiti delle proporzioni che poi ha assunto il temporale di martedì sera: «Perchè nessuno ci segnalato lo di allerta? Il maltempo ci ha colti sorpresa: eppure dopo le alluvioni degli ultimi anni erano stati predisposti dei sistemi meteo più sofisticati, in grado di prevepe per tempo eventuali disastri.

Cosa non ha funzionato allora? Il maltempo previsto, ma purtroppo nessuno pensava che su quell'area (per altro circoscritta) si abbattesse un uragano. «Dobbiamo farcene ragione - spiega il professor Giovanni Ferrero, responsabile meteosismico di Montalenghe: il collegato con quello internazionale di Reading - il clima è cambiato: basti pen- lo termico si aggira sui mila, mila e 500 metri di quota, che le temperature oscillano in modo pauroso, con sbalzi improvvisi anche di dieci, quindici gradi. E perchè si verificano fenomeni come quelli di martedì».

E le previsioni? «Non c'è da allegri - conclude Ferrero - eventi come quello che ci ha appena colpiti si verificheranno ancora». Infine un cenno dettagliato all'entità danni: Busano è colpito per 500 milioni, tra agricoltura e infrastrutture San Ponso ha perso 400 giornate di terreno coltivato a mais, grano, frumento a causa della grandine: danni per 700 milioni; non meglio Favria (milioni), Oglianico (500) e Salassa (300). «Adesso - dice il sindaco Favria, Serafino Ferrino - re- che rimboccarsi le maniche e ricominciare». [gp. mag.]

Esercitazione di protezione civile sul lago

Volontari, aerei e cani si ritrovano a Candia

CANDIA

Come la Protezione civile: lo si potrà scoprire domenica, al lago Candia (il primo parco naturale d'interesse provinciale in Italia), dove il Coordinamento interforze canavesano dei volontari, in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizza una gior- interessanti dimostrazioni esercitazione pratica che non hanno nessuno scopo di lucro ma serviranno il corretto coordinamento di uomini e mezzi che generalmente intervengono in di calamità.

Fin da sabato i volontari saranno impegnati nelle prove. Domenica mattina, dopo il saluto delle autorità e la al campo, inizieranno le manovre.

I lanci dei paracadutisti alterneranno ai passaggi della Ricognizione Aerea e del Canadair, con dimostrazione di spegnimento incendi. Si potrà ammirare la perizia in interventi salvataggio e soccorso degli elicotteri dell'Aeronautica militare, e le uscite degli idrovolanti, nonchè alcune esercitazioni acrobatiche.

Naturalmente il cielo non ha il monopolio della Protezione civile: previste dimostrazioni ricerca di persona dispersa con lupi italiani addestrati e con unità della Scuola Canavesana Cani da Soccorso; e per quanto riguarda il settore cinofilo, saranno presenti i terranova del Gruppo Salvataggio e Lavoro in Acqua, che opereranno insieme ai Sub Canavesani. Il programma anche le simulazioni di intervento della Anti Incendi Boschivi, dei volontari dell'associazione «Alfredo Rampi» e una mongolfiera.

Al termine, la Fede Caproni e il Rotary Club Cuorgnè e Canavese premieranno i ragazzi delle scuole medie che ha partecipato concorso sul tema della protezione civile. Per avere maggiori informazioni si può contattare il Comune di Candia allo 011.9834645. [m. sar.]

DOVE & QUANDO

La Compagnia teatrale Montanarese porta in scena, alle padiglione allestito parco della stazione di Montanaro, la commedia in quattro atti «La biabetica an gabia» di Alberto Rosso.

Organizzato dal Kick boxing Center, con in prima linea l'istruttore Ivan Zaccardi, svol- domani, a partire dalle 20 nella palestra «Giovanni Cena» di Ivrea, il primo campionato italiano di kick e thai boxing, discipline sportive che prevedono il contatto fisico tra i contendenti e l'utilizzo di apposite protezioni. Ospite della serata il maestro Antonio Getto, cintura nera sesto dan di ju-jitsu.

IN SAN GIORGIO. Inizia, alle 21 nella chiesa medievale di San Giorgio in Valperga, un ciclo di concerti che seguirà mese di giugno. Questa Ercole Cereta alla tromba e Mauro Bertolino pianoforte eseguono brani di Ravel e Mussorgskij. Organizzano associazione Amici di San Giorgio, Comune, Parrocchia, Banca Crt e Comunità montana Alto Canavese.

CHITARRA CLASSICA. Alle 21, nel salone polifunzionale di Strambino, concerto di musica classica per tre chitarre eseguita dal trio Concorde, composto da Massimo Enrico, Sandro Balmas e Maurizio Verna.

INCONTRI DEL VENERDI'. Alla chiesa della Trinità di Cuorgnè, per gli dal venerdì promossi Corsac (il Centro ricerche e studi Alto Canavese) alle 21 Emiliano Olivero presenta una proiezione in diaporama dedicata al «Tibet, paese delle nevi».

CONTROCORRENTE. serata del festival rock della frazione Torassi di Chivasso. Questa sera, a partire dalle 20.30, i Supernova, i Figli di Gutuso e gli Stiliti.

CALCIO Al campo sportivo municipale di Castellamonte si svolge un triangolare calcistico la rappresentativa piemontese dei Segretari comunali, una rappresentativa dei Dipendenti comunali e una della Città di Castellamonte. Inizio libero; primi calci .

LIBRO. Incontro, alle 21.15, nel salone comunale di via Pelle a Rivarolo, dal titolo «In Egitto prima di Napoleone: il viaggio del di Ivrea Lorenzo Pincia (1719/1721)». Durante viene presentato il libro omonimo.

LE ritrovano domani, al circolo Verde Canavese Colleretto Giacosa, gli appassionati piemontesi di meridiane e orologi solari che fanno parte dell'Unione Astrofili Italiani. L'inizio dei lavori è fissato per le 10.30: ci si dedicherà censimento dei quadranti solari presenti in Piemonte. Dopo pranzo spa- agli interventi e al dibattito. Informazioni allo 0125.536165 (circolo Verde Canavese).

PIANETA ANZIANI. Dalle 9.30 alle 13, presso la casa di riposo Bosconero, convegno della Uil Sanità Piemonte su «Anziani: progetto 2000». Interverranno i responsabili piemontesi e nazionali della Uil Sanità, l'onorevole Giorgio Benvenuto, presidente della Commissione Finanze Camera, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, medici e docenti universitari.

IN Il Rosengarten Pub di Albiano ospita, oggi dopo le 22.30, il concerto del gruppo di leggera Scapazio. Rock, domani alla stessa alla birreria Bergamini località Salamia ad Andrate, con l'esibizione dei Rocking

Fino a domenica, nelle sale espositive di Palazzo Lomellini a Rivarolo, è visitabile la mostra collettiva «Confronti: intersezione d'immagini», curata da Pippo Ciarlo. Esposte opere di Sergio Agosti, Pippo Ciarlo, Luciano Francone, Agostino Gentile, Raffaele Iachetti, Franco Martinengo, Livio Stroppiana. Orario: 10-12 e 15-19.

Ospite della mostra sulla macchina da scrivere «Valentine» da lui ideata

Sottsass, ritorno con nostalgia

A Ivrea collaborò ai progetti di Adriano Olivetti

Paolo Bricco

IVREA

Torna nella città della Olivetti, dove le ragioni dell'impresa e l'estetica industriale state fuse fino agli anni Settanta, dei protagonisti quella anomalia del capitalismo italiano.

E' Ettore Sottsass. Martedì prossimo, il celebre designer, che ha contribuito a determinare un gusto e a segnare un'epoca, sarà ospite dell'Archivio Storico Olivetti. L'occasione fornita dalla mostra «Rosso, rosso Valentine» dedicata alla macchina scrivere ideata da Sottsass, che è stata il 21 maggio, nella villetta Casana di Via delle Miniere. Il 1 giugno, al centro congressi Lo Serra, parlerà a ruota libera della Valentine e della sua lunga collaborazione con la Olivetti. L'intervento, sospeso fra l'amarcord privato e il racconto di uno spaccato della storia industriale italiana, inframmezzato dalla proiezione di dispositive e di filmati.

Ettore designer che ha contribuito a determinare gusto e a segnare un'epoca

Un destino contrastato, quello della creatura, nota per la linea trasgressiva e il rosso, che richiamava volutamente il maggio studentesco parigino. Sotto il profilo estetico, si può dire che la Valentine sia passata dagli uffici Olivetti alla sezione design del Museum of Art di York. Almeno in questo, un tragitto glo- per macchina lanciata sul mercato nel 1969. Un mezzo fallimento, invece, dal lato commerciale. Infatti, la Valentine non riuscì ad accattivarsi la simpatia del pubblico, e la produzione fu interrotta dopo un anno e mezzo. «All'inizio venne concepita come una portatile dal prezzo contenuto - spiegano all'Archivio Olivetti - ma i veri costi di realizzazione, e di conseguenza il prezzo di vendita al pubblico, risultarono ben più elevati». Nella villetta Casana, si trovano anche le testimonianze dell'altro elemento che della Valentine, insieme linea, destò scalpore: la martellante e raffinata campagna pubblicitaria, condotta attraverso i diversi media da Milton Glaser, Saul Leiter e Yoshiharo Isaka. La mostra rimarrà aperta sino al 9 luglio, dal martedì alla domenica, dalle 15 alle 19.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.62.43-98.71.03 - Autostrada TO-MI
IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
grande orchestra, una grande cantante, una grande serata (Gruppo Franco Bagutti)
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega prenotare.
DOMENICA 30
pomeriggio e sera orchestra ERNESTO MACARIO
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi £. 25.000, tutto ballo compreso, ore 21 solo ballo a consumazione Cavalieri £. 15.000 Dama omaggio.
GIOVEDI' 3 una grande serata, una grande orchestra spettacolo GENIO
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
SABATO 5 una grande orchestra RICKY RENNA
Per pren. cena tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

NEFELI tour
La specialista del Sole
Agenzia Viaggi Ivrea
"LAST MINUTE" Vantaggiose offerte per Egitto, Spagna, Canarie, Baleari e tante altre località.
"EARLY BOOKING" Prenota presto! Risparmia sulle tue vacanze in alta stagione con sconti fino al 20%.
La tua Grecia Le più del mare greco ed una scelta di strutture speciali nel nostro catalogo.
Residence e in Italia per la famiglia.
Crociere a prezzi imbattibili.
• Sole tutto l'anno con le proposte dei migliori operatori italiani e stranieri.
• Biglietti aerei per tutte le destinazioni al miglior prezzo sul mercato.
• intenditori.
Non aspettare,
Nefeli Tour
10015 IVREA (TO) - via Arduino, 131/33 - tel. 0125 45200 - fax 0125 44474
e-mail: nefeli@nefeli.it

L'elenco degli esaminatori degli studenti alla Maturità

Tutti i commissari d'esame negli Istituti Professionali

Si conclude oggi, con quest'ultimo elenco, la pubblicazione dei componenti delle Commissioni d'esame che saranno al lavoro negli Istituti Professionali.

IX COMMISSIONE. Prima sede: Cuorgnè - is. pr. serv. com. tur G. Jervis; Sez. A Tecn. Gest. info. (nuovo ord.) e B Tecnico serv. turis. (nuovo ord.). Pres. Liliana Catalano (Grugliasco - lic. scient. M. Curie). Comm.: Lettere, Irene Serracchioli (Ivrea - i. p.ind. e art. M. Olivetti); Matematica, Germana Papurello (Ciriè - is. pr. serv. com. tur. T. Doria); Discipline giuridiche, Marisa Beatrice (ist. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio). **Tecnico serv. turis. (nuovo ord.).** Comm.: Lettere,: Irene Serracchioli (Ivrea i. p. ind. e art. M. Olivetti); Matematica, Germana Papurello (Ciriè is. pr. serv. com. tur. T. Doria); Storia dell'arte, Rosario Scavo (Torre Pellice - ist. com. L. B. Alberti).

XL COMMISSIONE. Prima sede: Ivrea - is. pr. serv. com. tur. G. Jervis; Sez. A e B. Pres. Luciana Massaro (Caluso - lic. scient. P. Martinetti); Comm.: Lettere, Teresina Enrico (Caluso - ist. professionale agr. amb. C. Ubertini); Matematica, Maria Consiglia Petroli (Arzachena - ist. pr. serv. alb. tur. Arzachena); Discipline giuridiche, Antonina Manuela Mondello pr. serv. com. tur. C. I. Giulio).

sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. V. Bosso; Sez. 5ªA e 5ªB. Pres. Francesco La Rosa (i. p. ind. e art. G. Plana). Comm.: Lettere, Sebastiano Cicitta (ist. prof. serv. L. Lagrange); Matematica, Silvana Maccioni (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Discipline giuridiche, Antonio Brusciano (Ivrea - is. pr. serv. com. tur. G. Jervis.

II. COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. P. III; Sez. 5ªE e 5ªH. Pres. Camillo Di Menna (ist. prof. serv. pub. A. Steiner). Comm.: Lettere, Paola Caciotti (ist. prof. serv. pub. A. Steiner); Matematica, Maria Pezza (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini); Discipline Giuridiche, Graziella Battaglino (Settimo Torinese - is. pr. serv. tur. G. Giolitti).

LVII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio; Sez. 5ªB e 5ªA Se. Pres. Carlo Palumbo (ist. prof. serv. pub. A. Steiner). Comm.: Lettere, Claudio Spironelli (is. pr. com. tur. V. Bosso); Matematica, Sebastiana Liistro (i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto); Discipline giuridiche, Rita Moschella (is. pr. serv. com. tur. V. Bosso).

LVIII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio; Sez. 5ªA e 5ªC. Pres. Alberto Pian (ist. prof. pub. A. Steiner). Comm.: Lettere, Marina Lerza (i. p.ind. e art. D. Birago); Matematica, Natalina Proveda (is. pr. serv. com. tur. G. Giolitti); Discipline Giuridiche, Simonetta Cervo (I.P.S.I.A. Sordom Magarotto).

COMMISSIONE. Prima : Torino - is. pr. serv. com. tur. G. Giolitti; seconda sede: Torino - sc. mag. conv. Civica Monti; Sez. B/Bb Tecn. Gest. Az. Info. (nuovo ord.); 5ªD Assist. com. Infantile «Egerian. Pres. Giuseppe Toscano (i. p.serv. alb. tur. G. Colombatto). Comm.: Lettere, Rosanna Ercole (is. pr. tur. C. I. Giulio); Matematica, Mirella Rainotti (lic. scient. Einstein); Discipline Giuridiche, Fiorella Mariantoni (Is. pr. serv. com. tur. G. Jervis); «Ege- . Comm.: Lettere, Rosenza Ercole (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Matematica, Mirella Rainotti (lic. scient. Einstein); Disciplino Giuridiche, Fiorella Mariantoni (Is. pr. serv. com. tur. G. Jervis); «Ege- . Comm.: Lettere, Rosenza Ercola (is. pr. serv. com. tur. C. I. Giulio); Matematica, Mirella Rainotti (lic. scient. Einstein); Disciplino Giuridiche, Graziella Battaglino (Settimo Torinese - is. pr. serv. tur. G. Giolitti).

XI COMMISSIONE. Prima sede: Torino - i. p.ind. e art. G. Plana. seconda sede: Torino i. p.ind. e leg. ric. Internazionale; Sez. 5ªA e Sez; 5ªA. Pres. Carlo Trigona (Chieri - ist. prof. agr. e amb. C. Ubertini). Comm.: Lettere, Antonella Antonello (ist. prof. pub. A. Steiner); Matematica, Giorgio Viada (i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto); Materioli dentali, Clelia Vivalda (i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini).

XII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - i. p. ind. e art. G. Plana; Sez. D. Pres. Amalia Nardelli (Ciriè - is. pr. serv. com. tur. T. Doria). Comm.: Lettere, Corrado Locati (ist. prof. serv. pub. A. Steiner); Matematica, Giuliana Mezzetti (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli); Materiali Dentali, Antonio Ferraris (i. p.ind. e art. A. Gobetti Marchesini).

XIII COMMISSIONE. Prima sede: Torino - i. p. ind. e art. G. a; seconda sede: Torino - i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini; Sez. C Odontotecnico (nuovo ord.); Sez. Tecn. Chim. e Biol. (nuovo ord.). Pres. Stefano Naldi (i. p. ind. e art. G. Galilei - A. Amaldi). **Odontotecnico nuovo ord.** Comm.: Lettere, Giuseppe Meinardi (i. p. ind. e art. D. Birago); Matematica, Agostino Leone (is. pr. serv. tur. P. Boselli); Materiali dentali, Anna Rita Leone (i. p. ind. e art. J. Beccari); Tecn. chim. e biol. (nuovo ord.). Comm.: Lettere, Giuseppe Meinardi (i. p. ind. e art. D. Birago); Matematica, Agostino Leone (is. pr. serv. com. tur. P. Boselli); Sc. Na., Ch., Geog., Mic. Tiziana Mallone (Roma - ist. prof. serv. tur. Giovanni Falcone).

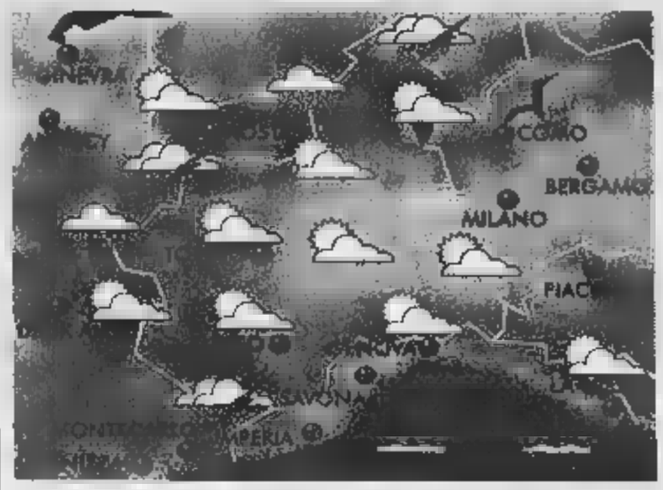
XV COMMISSIONE. Prima sede: Torino - i. p. ind. e art. A. Gobetti Marchesini; Sez. A; . Pres. Giovanna Carla Gola (Casale Monferrato - ist. ind. Ascanio Sobrero). Comm.: Lettere, Nadia Alessandra Perrino (i. p. ind. e art. R. Zerboni); Matematica, Agatina Politi (ist. prof. serv. pub. A. Steiner); Sc. Na., Ch., Geog., Mic., Elena Berrino (ist. prof. pub. A. Steiner).

XVI COMMISSIONE. Prima Torino - i. p. e art. A. Gobetti Marchesini; Sez. D e E. Pres. Giacomo Volpini (Avigliana - i. t. comm. e geom. G. Galilei). Comm.: Lettere, Paola Maria Grandis (i. p. ind. e art. D. Birago); Matematica, Vincenzo Greco (Pinerolo - ist. tecn. ind. I. Porro); Sc. Na., Ch., Geog., Mic., Anna Maria Edda Lisciani (i. p. serv. alb. tur. G. Colombatto).

I COMMISSIONE. Prima sede: Torino - ist. mag. Regina Margherita; Sez. 4AS . Pres. Giovanni Pagliero (lic. scient. E. Majorana). Comm.: Lettere, Patrizia Contardi (lic. scient. P. Gobetti); Filosofia e pedagogia, Giovanni Paiano (Saluzzo - ist. mag. Giacomo Soleri); Musica, Cesaria Citta (lic. scient. G. Bruno).

(continua)

COME SARA' IL



LA SITUAZIONE

La vasta area di alta pressione, che domina ancora sull'Europa centrale, ostacola in parte il flusso dei sistemi frontali provenienti dall'Atlantico. Ciò non impedisce la formazione di addensamenti nuvolosi con temporali durante la seconda parte della giornata lungo la displuviale alpina e appenninica. Piemonte e Valle d'Aosta sono direttamente interessate.

DOMANI SU D'AOSTA

■ CUNEESE. Poco nuvoloso al mattino ma probabile incremento della nuvolosità durante il pomeriggio con fenomeni temporaleschi sui rilievi. Temp. in rialzo. Venti moderati variabili. Zero T. oltre 3500 metri.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. La mattina dovrebbe presentarsi poco nuvolosa con possibili schiarite, salvo annuvolamenti cumuliformi pomeridiani accompagnati da piovaschi. Temp. stazionaria. Venti moderati da SW. T. oltre 3500 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Probabilmente soleggiato lungo tutte le valli alpine con possibili annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi seguiti da piovaschi o temporali. Temp. stazionarie. Venti moderati da SW-NW. Zero T. intorno a 3500 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità a carattere cumuliforme potrebbe aumentare nel pomeriggio con qualche precipitazione sui rilievi di confine senza escludere isolati temporali. Temp. in aumento. Venti di brezza. Mari poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Il sereno dovrebbe predominare lungo tutta la costa. Nubi termoconvettive saranno probabilmente presenti in serata sui rilievi di confine senza escludere isolati temporali. Temp. in aumento. Venti di brezza. Mari poco mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Giornata probabilmente soleggiata con nubi alte e stratificate. Probabile presenza di cumuli con precipitazioni in serata. pianura. Temp. in aumento. Venti deboli variabili.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo poco nuvoloso con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana o serale a carattere cumuliforme. Non si escludono isolati temporali. Temp. in aumento con minime stazionarie. Venti deboli .

■ LAGHI E . Probabile instabilità in particolare nelle zone alpine al tempo variabile potrebbero aggiungersi precipitazioni isolate pomeridiane. Temp. stazionarie con aumento delle massime. Venti deboli di brezza nelle valli e sui laghi.

TENDENZA PER

A parte un parziale miglioramento dell'area di alta pressione presente sull'Europa centrale, la situazione generale pare mantenere condizioni di tempo variabile con schiarite alternate ad annuvolamenti per accumuli di calore. I fenomeni temporaleschi ne sono la conseguenza specie nel mese di maggio. Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ne sono direttamente ancora interessati. [A cura di Giorgio Minetti]

BOLLETTINO METEO

Venerdì 28 Maggio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti sui rilievi e precipitazioni temporalesche. Temperatura: stazionaria. Visibilità: ridotta per foschie. Venti: raffiche in prossimità dei temporali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

MASSIMA	26,6
MINIMA	
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	7,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	217 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

DI

	15,1
PRESSIONE (ore 20)	1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA		maggio 1987

MASSIMA	21,8	MINIMA	13,2

IL sorge alle ore 5 e 49 minuti; tramonta alle ore 21 e 5 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 15 minuti, cala domani alle ore 5 e 41 minuti.

- Ultimo quarto 8 maggio ore 19
- Luna nuova 15 maggio ore 14
- Primo quarto 22 maggio ore 8
- Luna piena 30 maggio ore 9

tramonta in direzione un quarto d'ora dopo il Sole.

brilla come la luce di una candela vista da 100 metri.

MARTE è nella costellazione della Vergine, vicino a Spica

GIOVE riconoscibile come la stella luminosa che sorge tra le prime luci dell'alba.

SATURNO a 1515 milioni di km dalla Terra, che si avvicina.

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 11, la Luna si mostra più inclinata verso la Terra con il suo polo australe, che così risulta più visibile.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CIO.** serv generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801. **Pronto farmaci** 167- .27. a **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 763.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.691; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 58.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posto** 160; **Municipio** 442.11.11; **Centr. dom.:** pron. 436.01.55, inf. 167.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 438.77.00; **Camlle** 262.46.03; **Acl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

(Alzheimer) 69.35.326; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.69.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **Gestione del Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Epi 'Tb** (epilessia), ; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel.** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Servizio** 436.85.66; **Amnesty** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.84.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; 1678-13.000; 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza** fun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telefonino** (anziani) 167-23.12.92; 1678-66.116. **Fond.** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narcot** (tossicod.) 698.00.63. **La Fenice** (tossicod.) 167-012.729.

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.

CITROËN SAXO
-2.000.000

CITROËN XSARA
-4.000.000

CITROËN
-3.000.000

Esempi di prezzi chiavi in scontati, inclusa Polizza Azzurro per I (I.P.T. e spese di rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte
a lire 13.370.000
Saxo 1.1 SX 3 porte
lire 16.870.000
Antiavviamento elettronico, vetri atermici, correttore assetto fari, interruttore inerziale.
CLIMATIZZATORE, servosterzo, antiavviamento elettronico, chiusura auto con telecomando, alzacristalli elettrici anteriori, sedile posteriore sdoppiato, vetri atermici.

Xsara 1.4 5p. Coupè
lire 21.850.000
Xsara 1.4 5p. Berlina
a lire 22.650.000
Xsara 1.4 5p. Break
a lire 23.250.000
CLIMATIZZATORE a regolazione automatica della temperatura, 4 airbag: conducente, passeggero (disattivabile), 2 laterali, servosterzo, fari fendinebbia, sedile posteriore sdoppiabile 2/3 + 1/3

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim.
lire 23.950.000
Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim.
a lire 25.350.000
CLIMATIZZATORE, porta laterale destra scorrevole, servosterzo, vernice metallizzata, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

In alternativa allo sconto:

IN 48 RATE

Fino all'80% del valore del modello scelto

un'offerta Concessionaria

LA SERRA CAR - BUROLO D'IVREA - Statale Lago di Viverone, 45 - tel. 0125/57.373

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

TAN 0% - TAEG da 0,93% a 1,17%. L'offerta è valida fino al 31/5/99 e non è cumulabile con altre iniziative in corso

Continua la pubblicazione degli elenchi degli insegnanti che sono stati chiamati a esaminare gli studenti

Maturità negli Istituti Tecnici

Così sono formate le Commissioni d'esame

XVII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Rivoli - Ist. tecn. comm. O. Romero; Sez. A; sez. B. Pres. Giovanni Trinchieri (Pinerolo - ist. tecn. nd. I. Porro); Comm.: Lettere, Luisa Cavallo (Pianezza - ist. [illegible]. agr. G. Dalmasso); Matematica: Mirella Lava (Avigliana - Ist. tecn. [illegible] e geom. G. Galilei). Discipline giuridiche: Maria Rita Panicco (Avigliana - ist. tecn. comm. e geom. G. Galilei).

XXIV COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Grugliasco - Ist. tecn. comm. E. Vittorini; Sez. V A; sez. V A; V C. Pres. Vanda Paglino (Avigliana - ist. tecn. comm. [illegible]eom. G. Galilei); Comm.: Lettere, Anna Maria Rapelli (Nichelino - ist. tecn. ind. J. C. Maxwell). Matematica: Franca Salvaj (Pinerolo (Ist. tecn. comm. e geom. M. Buniva). Discipline giuridiche: Rosanna Cardoncello (Orbassano - ist. tecn. comm. e P. Sraffa).

XXV COMMISSIONE. Prima sede: Grugliasco - Ist. tecn. comm. E. Vitttorini: seconda sede: Bardonecchia - ist. tecn. comm. leg. ric. Frejus; Sez. Vb; sez. V. Pres. Giorgio Domenico Pagano (Courgnè - ist. tecn. comm. e geom. 25 Aprile). Comm.: Lettere, Margherita Dimatteo (Pianezza - I. T. agr. G. Dalmasso). Matematica: Cinzia Pretti (Orbassano - I. T. comm. P. Sraffa). Discipline giuridiche: Giovanni Palelle (Moncalieri - I. T. ind. G. B. Pininfarina).

XXXIV [illegible] Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. [illegible] Luxemburg; seconda sede: Orbassano - Ist. tecn. co[illegible] leg. ric. P. Sraffa; Sez. A/f, [illegible] A/i; sez. A/f; sez. A/i. Pres. Anto[illegible] Bernardo Silvi (Ist. tecn. geom. G. Guarini). Comm.: Lettere, Maria Gabriella Carozzi (Ist. tecn. comm. G. Sommeiller). Matematica: Bel Silvia Guglielminotti (Nichelino - ist. tecn. comm. Erasmo Da Rotterdam). Matematica: Caterina Budano (Nichelino - ist. tecn. comm. E. Da Rotterdam).

XXXVII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Chieri - Ist. tecn. comm. e [illegible] B. Vittone; [illegible] 5/a; [illegible] 5/b. Pres. Domenico Macchione (Grugliasco (Ist. tecn. comm. E. Vittorini). Comm.: Lettere, Isabella Gola (Moncalieri Ist. tecn. ind. G. B. Pininfarina). Matematica: Marcella Ravera (Moncalieri ist. tecn. ind. G. B. Pininfarina). Discipline giuridiche: Antonio Liguori (Courgnè - ist. tecn. comm. e geom. 25 Aprile).

XXXVIII [illegible]OMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Chieri - Ist. tecn. comm. e geom. B. Vittone; Sez. 5/c sez. 5/e. Pres. Leonardo Innella (Nichelino ist. tecn. comm. E. Da Rotterdam). Comm.: Lettere, Patronilla Assini (Nichelino - ist. tecn. comm. E. Da Rotterdam). Matematica applicata: Michelina Albezzano (Moncalieri - ist. tecn. comm. A. Marro). Discipline giuridiche: Elena Maria Garrone (Settimo - ist. tecn. comm. 8 Marzo).

XXXIX COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. [illegible] sede: Avigliana - Ist. tecn. comm. e geom. G. Galilei; Sez. A; sez. B. Pres. Silvia Fogliato (Ist. tecn. ind. G. Peano); Comm.: Lettere, Marina Portigliatti (Pianezza - ist. [illegible]. agr. G. Dalmasso). Matematica: Franco Brunatti (Rivoli - ist. tecn. comm. O. Romero). Discipline giuridiche: Marilena Omedè (Giaveno - ist. tecn. [illegible]. B. Pascal).

XLI COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Ciriè - Ist. tecn. comm. e geom. E. Fermi; Sez. 5/a sez. 5/c. Pres. Mario Di Vittorio (Ivrea - ist. tecn. comm. e geom. G. Cena). Comm.: Lettere, Rita Soliani (Lanzo Tor. - ist. mag. F. Albert). Matematica: Benedetto Cavataio (Lanzo Tor. - ist. p. erv. alb. Tur. D'Oria). Discipline giuridiche: Elena Barnvalle (Ist. tecn. ind. C. Grassi).

XLII [illegible] Comm.le amministrativo. Prima sede: Ciriè - Ist. tecn. comm. e g[illegible] E. Fermi; Sez. 5/b; sez. 5/d. Pres. Rinaldo Venturello (Ivrea - ist. tecn. [illegible]. e geom. G. Cena). Comm.: Lettere, Anna Rita Napodano (Lanzo - ist. mag. F. Albert). Matematica: Maurizio Califano (Ist. tecn. comm. A. Moro). Discipline giuridiche: [illegible] Venneri (Grugliasco - ist. tecn. ind. E. Majorana).

XLVII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Pinerolo - Ist. tecn. [illegible] m.e ge[illegible]. M. Buniva; Sez. A; sez. A sera. Pres. Chiara Bertani (Orbassano - ist. tecn. comm. P. Sraffa). Comm.: Lettere, Gianfranco Antonelli (Luserna S. Giovanni - Ist. tecn. comm. e geom. L. B. Alberti). Matematica: Giuseppe Messina (Luserna [illegible]. Giovanni - ist. [illegible]n. [illegible]. [illegible] geom. L. B. Alberti). Discipline giuridiche: Carlo Pigato (Ist. tecn. comm. B. Russelli).

LI [illegible] Comm.le amministrativo. Prima sede: Settimo Torinese - Ist. tecn. [illegible]. 8 Marzo; seconda sede: Courgnè - Ist. tecn. comm. e geom. 25 Aprile; Sez. A; sez. C. Pres. Laura Frascaro (Ist. tecn. ind. G. Peano). Comm.: Lettere, Giorgio Guglielmi (Ivrea lic. scient. A. Gramsci). Matematica: Maria Cristina Trovato (Chivasso - ist. tecn. ind. L. Casale). Discipline giuridiche: Condello Natale (Ciriè - ist. tecn. comm. e geom. E. Fermi).

LII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Settimo Torinese - Ist. tecn. comm. 8 Marzo; seconda sede: Rivarolo Canavese - Ist. tecn. comm. leg. ric. SS. Annunziata; Sez. B; sez. A. Pres. Maria Rosa Bertotto (Ist. tecn. ind. C. Grassi). Comm.: Lettere, Emilio Berra (Chieri - ist. tecn. [illegible]. e g[illegible] B. Vittone). Discipline giuridiche, Roberta Jublin (Ciriè - ist. tecn. comm. [illegible] geom. E. Fermi). Geografia, Piero Lanfranco (Moncali[illegible] - ist. tecn. comm. A. Marro). Matematica: Bianca Culasso (Ist. tecn. comm. A. Moro).

LIV COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima [illegible]ede: Torino - Ist. tecn. comm. I.T.C. XI; Sez. [illegible]; sez. E. Pres. Carlo Colombano (Ist. tecn. geom. A. Aalto). Comm.: Lettere, Elina Tallano (Ist. pr. serv. com. Tur P. Boselli). Matematica: Giovanni Alvano (Ist. tecn. comm. G. Sommeiller). Discipline giuridiche: Emanuele Albertengo (Ist. tecn. [illegible]. G. Sommeiller).

LVI [illegible]. Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. G. Sommeiller; Sez. 5/as; sez. 5/bs. Pres. Antonino Moro (Moncalieri - ist. tecn. ind. G. B. Pininfarina). Comm.: Lettere, Paola Bulgaresi (Ist. tecn. [illegible], C. Levi). Matematica: Maria Silvia Valle (Ist. [illegible]n. comm. V. L. Arduino). Discipline giuridiche: Maria Elisabetta Dodi (Lic. [illegible]. E. Majorana).

LVII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. G. Sommeiller; Sez. 5/ds; 5/cs. Pres. Giovanna Bergoglio (Grugliasco - ist. [illegible]. geom. C. A. di Castellamonte). Comm.: Lettere, Maria Antonietta Inghingalo (Ist. tecn. geom. G. Guarini) Matematica, Rocco Pietrafesa (Grugliasco Ist. tec. comm. E. Vittorini). Discipline giuridiche: Lucia Gadolini (Giaveno (Ist. tecn. comm. B. Pascal).

LXI COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. V. L. Arduino; seconda sede: Torino - Ist. tecn. comm. leg. ric. Athenaeum; Sez. C; sez. C.. Pres. Paola Grigliola (Torino - ist. tecn. comm. A. Moro). Comm.: Lettere, Carlo Bianchin (Nichelino - ist. tecn. [illegible]. Erasmo Da Rotterdam). Matematica: Patrizia Novelli (Ist. tecn. [illegible]mm. XI[illegible]. Discipline giuridiche: Chiara Barattia (Chieri - ist. tecn. comm. e geom. B. Vittone).

LXII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. V. L. Arduino; seconda sede: Torino - Ist. tecn. comm. [illegible]g. ric. Athenaeum; Sez. D; sez. B. Pres. Giampiero Arese (Ist. tecn. geom. G. Guarini). Comm.: Lettere, Lino Ferracin (Ist. tecn. geom. G. Guarini). Matematica: Giuseppina Dutto (Ist. tecn. comm. G. Sommeiller). Comm.: Lettere, Anna Marretta (Ist. tecn. comm. XII).

[illegible] [illegible] Comm.le amministrativo. Prima sede: Nichelino - Ist. tecn. [illegible] Erasmo Da Rotterdam; Sez. A/amm; B/amm. Pres. Merlone Rinaldo (Chieri - ist. tecn. comm. e geom. B. Vittone). Comm.: Lettere, Denise Luporillo (Moncalieri - ist. tecn. comm. A. Marro). Matematica: Paola Fila Cort (Ist. tecn. comm. R. Luxemburg). Discipline giuridiche: Giovanna Sciacco (Pinerolo - ist. tecn. comm. e geom. M. Buniva).

V COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. [illegible] sede: Torino - Ist. tecn. comm. XII; Sez. A; sez. B. Antonella Naville (Ist. tecn. comm. R. Luxemburg). Comm.: Lettere, Giuseppe Voglio (Ist. tecn. ind. G. Peano). Matematica: Maria Teresa Crisà (Ist. tecn. comm. R. Luxemburg). Discipline giuridiche: Clara Vignat Macchiorlatti (Rivoli - ist. tecn. comm. O. Romero).

[illegible] [illegible] Comm.le amministrativo. Prima sede: Torino - Ist. tecn. comm. A. Moro; Sez. 5/a; sez. 5/b. Pres. Giancarlo Canonico (Cuneo - lic. art. Ego Bianchi). Comm.: Lettere, Anna Rosaria Toma (Ist. tecn. geom. A. Aalto). Matematica: Maria Corrado - (Lic. scient. E. Majorana). Discipline giuridiche: Laura Righini (I.T.A.S. già ITF Santorre di Santarosa).

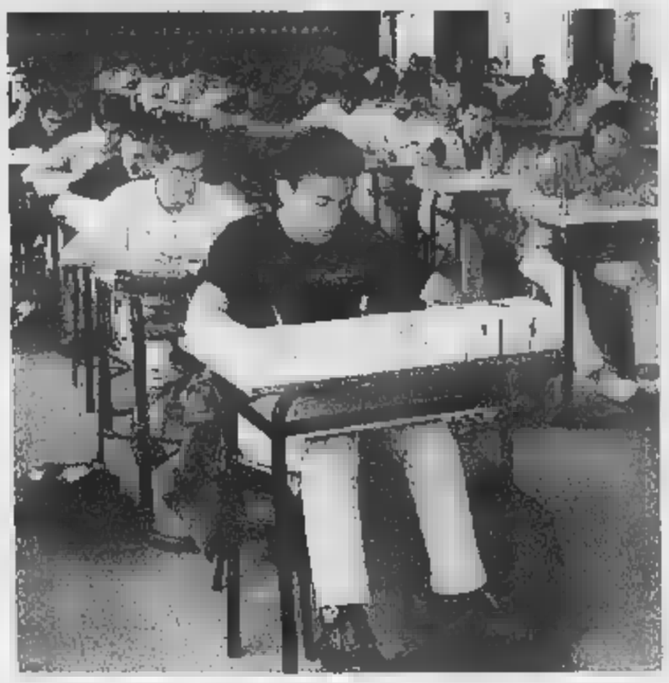
[illegible] COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Ivrea - Ist. tecn. comm. e geom. G. Cena; [illegible] 5/a; sez. 5/b. Pres. Luisa Rota (Biella - ist. tec. comm. E. Bona). Comm.: Lettere, Leonardo Gambino (Giaveno - I. T. comm. B. Pascal), Matematica: Maria Luisa Longo (Rivoli - I. T. [illegible]. O. Romero). Discipline giuridiche: Magda Corio (Caluso - [illegible]. scient. P. Martinetti).

XIII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Moncalieri - Ist. tecn. comm. A. Marro; Sez. A; sez. B. Pres. Alfonso Lupo (I. T. ind. G. Peano). Comm.: Lettere, Anna Vigitello (I.P. ind. e art. G. Galilei - A. Amaldi). Matematica: Anna Maria Molinario (Ivrea - I.T. [illegible]. e geom. G. Cena). Discipline giuridiche: Claudio Menzio (Is. pr. serv. com. tur. C.I. Giulio).

XVI COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Rivoli - Ist. tecn. comm. O. Romero; Sez. A; sez. B. Pres. Vincenzo Desiato (Orbassano - I. T. comm. P. Sraffa). Comm.: Lettere, Angelina Mastrandrea (Grugliasco - I. T. ind. [illegible]. Majorana). Matematica: Luisa Maria Pochetti (Pianezza - I. T. agr. G. Dalmasso). Discipline giuridiche: Piero Giai (Pinerolo - I.T. comm. e geom. [illegible]. Buniva).

XXVII COMMISSIONE. Comm.le amministrativo. Prima sede: Orbassano - Ist. tecn. comm. P. Sraffa; Sez. 5/a; sez. 5/b. Pres. Antonio Botte (Grugliasco - ist. tecn. geometri C.A. di Castellamonte). Comm.: Mariarosa Sangiuliano (Pinerolo - Ist. tecn. ind. I. Porro). Matematica: Eliana Modena (Pinerolo - I.T. comm. e geom. M. Buniva). Discipline giuridiche: Vito Di Salvo (Ist. tecn. comm. R. Luxemburg).

(continua)



Ragazzi a una prova scritta l'anno scorso all'Istituto Avogadro

Daily Iveco. Nasce il City Camion.

www.iveco.com

È Daily Iveco. È [illegible]. È il primo. [illegible] guida [illegible] un'auto, [illegible] carica [illegible] un camion.

- **City** quando lo guidi. • **Camion** quando lo carichi.
- **City** quando parcheggi. • **Camion** quando consegni.
- **City** per comfort. • **Camion** per solidità.
- **City** per ergonomia. • **Camion** per economia.
- **City** per prestazioni. • **Camion** per affidabilità.

IVECO

Concessionaria unica per Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese [illegible] Valli di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO d'IVREA (TO) - Via Condessino 2/B - Tel.0125 [illegible] (r.a) - [illegible] (Ao) - Loc.Amerique 25/A - Tel. 0165 765873 - 85 - Sito Internet:www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

Radio Dimensione Suono ETRURIA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanza	5510
Assistenza al cittadino	
Tossicologia europea	4997.0BGO-7705 5563
Centri Antiveleni	
Farmaci e dentelle (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	0636620
Droga che fare	
Ambulatorio veterinario	5400340
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Per un mese arte e musica al Mattatoio

DA perdere. Inizia domani la IX Biennale dei giovani artisti pa e del mediterraneo. Per quasi un mese il di Testaccio ospiterà ogni giorno spettacoli, esposizioni d'arte, ferenze, laboratori culturali ed eventi speciali sul mondo e l'arte dei giovani. Tra i tanti appuntamenti, l'atteso concerto di Alanis Morisette il 22 giugno, che chiude la manifestazione. Per l'apertura della Biennale, alle 19 di domani, ci sarà una grande festa con i suoni napoletani di Daniele Sepe e Capone. Non mancate l'incontro con lo scrittore Manuel Vasquez Montalban e con l'architetto iraniano Zaha Hadid come pure lo spettacolo «Troilo e Cressida - Sulla Guerra» da Shakespeare, la cucina di Vissani e le opere scelte da Ozpetek. Per accedere a ogni spazio della Biennale si possono già da oggi acquistare le tessere di abbonamento che sono di due tipi: da lire 25 mila, escluso il concerto della Morisette, da 38 mila lire che comprende anche il concerto della serata finale della straordinaria cantautrice canadese. Le tessere permettono di accedere a ogni spazio della Biennale (che occupa più di 50 mila metri quadrati) e danno la possibilità di scegliere fra spettacoli di teatro, musica, danza, rassegne di arti plastiche, di cinema e video, di cyber art, dibattiti e incontri, concerti e eventi speciali. Più di mille sono i giovani artisti provenienti da 25 paesi europei e dall'area del mediterraneo. I biglietti sono in vendita presso il botteghino del Mattatoio.

Rossella Fabiani

NUMERI UTILI

Centralino	67101
Ama (Pulizia delle città)	167.867035
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229696
Gas	116
Enel	16441
Pronto intervento idraulico	5210469
Telecom	
TRASPORTI	
Atac	
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	
Informazioni andamento treni	
Leonardo da Vinci	
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6845-4157

Radio Dimensione Suono ETRURIA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABACO 0644160557 v Taro 14/B. Tutte le mattine alle 10.00 **Se tanti fuoco** di Mario Basile. Attualità - Secoli **Alla tua** omaggio al romanticismo. Alle 11.30 **Il circo che non c'è** di **Il mondo in scatola** Regia D. Ruggiero. Nella Sala B alle 11.00 **Mimo e mito** L'Odissea. Regia della nuova coreografia. Per le scuole

ADRIA 0668741167 v della Penitenza, 33 **La cantatrice calva - La lezione** di Ionesco con M. Barbetta, P. Cutrone, D. Romagnoli, T. Arcolasanto regia di Igor Globa. Alle 21

ALFELLINI 0677215711 v Francesco Caltelli, 5 Tutte le sere "Serate da Cabaret e musica" spettacolo con la compagnia Alfellini e ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo

ANFITRIONE 0675750827 v S. Saba, 24 Riposo

ARCILIUTO 0668679419 p.za di Montevecchio 5 Riposo

ARGENTINA 0684440172 Largo di Torre Argentina, 52 **Caterina di Wallonia e la prova del fuoco** con Gian Carlo Dettori, Graziano Piazza. Alle 20.30 (7 VS)

ARMILLATEATRI 0663611058 via dell'Argilla, 18 **La voce del deserto** omaggio a K. Gibran con G. Cappelli, M. Casilè. Alle 21

ARTIST 0658398111 via Natale del Grande, 27 Riposo

ASSOTTIGLIATI QUE PUN 0633297909 p.za Ghiocchi Delfico Riposo

BELLI 0658948875 P.za Sant'Apollonia, 11/a **Perché sia bellissima e (poggi angeli indri** di S. Cuomo con F. Bianco, M. Nichols, I. Sansavini, A. Sarno, A. Lombardo regia di A. Salines. Alle 21

COLOSSEO Sala Grande 067004932 v Capo d'Africa 5/A **Caldo come il ghiaccio** di e con Enrica De Rio regia di L. Melchionna. Alle 21

COLOSSEO Ridotto 067004982 v Capo d'Africa 5/A **Il sesso di colpo** di e con Patrizio Lagrand. Alle 21.30

DAFNE 0656567824 v Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Tutte le domeniche **Pollo d'autore** da Petronilli. Regia di A. Di Francesco. Alle 16

DEI COCCI 0657837503 v Taranto 68 Domani **Presentazione stagione 1999-2000** con Antonio De Avallone e la sua compagnia. Ingresso libero. Alle 21

DEI SATIRI 0664885653 v Taro 33/A **La giungla dei desideri** di Angelini con Arbarello, V. Del Grande, I. Vergine. Alle 21

DEI SATIRI Sala B 0664871619 v. di Grottapinta, 19 **Tutto calpo di Capidin** con Tullio Anema e Nadia Falaschi Pandolfini. Alle 21

DEI SATIRI Sala D 0664871619 v. di Grottapinta, 19 **Betrothello's art festival** con Tullio Anema, Dorothy Yensky, Elisabetta Cristofoli. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 0664871619 v. di Grottapinta, 19 **Orgasmo e pregiudizio** di Antonietta e Pistoia, con I. Bellantoni. Alle 21.15

DEL CENTRO 0668676510 viale degli Ammiragli, 72 **Riccardo III** di W. Shakespeare con F. Giglio e I. Valentini. Alle 21

DELLA LUNA 0657405411 v. Fiorentini Lungotevere Arnaldo da Brescia. Tutte le sere cena spettacolo di **Cafe chantant**. Alle 21

DELLA COMETA 0678549161 v. del Teatro Marcello, 4 **Sotto sopra** di e con Daniele Fabbri con D. Lucchesi, M. Cimoccia, S. Valsabbi. Alle 21

DELLE MUSE 0686205878 via Emilio Duclo, 49 La seconda stagione del teatro-laboratorio Pedevilla. La compagnia Teatro Studio presenta **Un appuntamento al parco Savage** di J. Patrick. Alle 21

DE' SERVI 0667957270 v. Del Mortaro 22 Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0646836735 v. dei Filippini 17/A Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Café 0668306735 v. dei Filippini 17/A **Lunapolpi** di Alessandro Berg [illegible]. Alle 21.45

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668306735 v. dei Filippini 17/A **Diario d'inverno** di G. Armenio. Alle 22

DI DOCUMENTI 0657444034 v. N. Zabaglia, 42 Riposo

DI VIA SPERONI 0641217287 v. Luigi Speroni, 13 **Robin Hood** di A. [illegible] regia di G. Calvello, con F. Calvello, A. Carli. Alle 20.45.

DUE 0667188259 vicolo Due Macelli, 37 **Cabaret da viaggio** di V. Tarantucchi con Antonucci, Agresti, Forman, Franceschi, Tiesbrio, Poggiani. Alle 21

DUSE 0670151122 v. Crema 8/b (Giovanni) **Tutto concerto** di e con Orlando Flavoni. Alle 21

ELISEO 0648871141 v. Nazionale 183/A **Gli uomini non ce n'è mai stato** di e con V. Salemme. Alle 20.45 (V4)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, **Estetichità** serata futurista da Marinetti. Canti, Boccioni. Balla regia di Teresa Pedrini. Alle 20.45

ETI TEATRO GIULIO 0667945851 v. delle Vergini 7. Rassegna Maggio Cercando i Teatri. Ass. Mario 2010 **Il giornale** drammaturgia **spiegato** Alle 21.30

ETI TEATRO VALLE [illegible] v. del Teatro Valle 21 [illegible] **morti** di T. Stoppard. Regia di A. Pierro. Alle 20.45

EUCLIDE 0680695111 piazza Euclide, 34/A Domani **Non tutti i ladri vengono per nuocere - L'uomo nudo e l'uomo in frack** due atti unici di Dario Fo. Alle 21

FLAMINIO 0677956496 v. S. Stefano del Cacco, 15 **Mali f'landers** con Manuela Mandracchia, regia A. Fabiani. Alle 21

FURIO CAMILLO 0676347348 v. Camilla [illegible] Sabato 5 giugno "Maggio cercando i teatri". Alle 21

GIUDE 0663722794 v. delle Fornaci, 37. **Chiusa** (prima) di J.P. Sartre con G. Trasselli, C. D'Amico, P. Surace, M. Verdesi, regia di R. Levante. Alle 21

GRECO 0694707513 via N. Leonicavallo, 10/16 **Un'ora d'aria un pizzo di cielo** di J.G. O'Grady. Alle 21

I RITI 0657422740 v. Benjamino Franklin 7 (Metro Staccio) Avviso ai soci **Buona pelli nella lingua... e col pelo nella** con G. Colelli, G. Musca, regia di L. [illegible]. Alle 21

Pr...ogo? Devo ricapare l'alcova per dormire un po' di luce nel comodino? di e con Antonia Esposito. Alle 22.30

I VIAGGI [illegible] 0633741134 v. Principessa Clotilde 8. Previo Cadeli 5, Angelo La Bianca, Tondinelli. Spunto Nuovo presentano **Memorie di un** di F. Carena. Alle 21.30

IL PUFF 0658810721 [illegible] G. Zanazzo, 4 [illegible] **tuosho** di Rotili, Testini, Cavallaro, Di Nardo, Zavola. Alle 22.30

IL VASCELLO 0658810211 v. G. Carini 72/78 Domani Adia danza gruppo Italo Colombiano presenta **La mujer que fuma** (La donna che fuma) regia e coreografia di Maria Ruiz. Alle 21 (prima)

INTERNO 11 0644740693 v. Cassia, 871 Miss Marple in **La morte** [illegible] di Agatha Christie con A.T. Eugeni, P. Ferrante, regia di S. Scandurri. Alle 21.30

ITALIA 0668806409 v. Nomentana, 101 **Il mercante di Venezia** di W. Shakespeare con M. Bonetti, M. Cinquegrana, M. Cinquegrana, M. Cinquegrana. Alle 21

LA CHANSON 0648737164 p.go Biancaccio, 82/A Riposo

LE MASCHERE ASS. [illegible] ITALIA [illegible] v. Aurelio Saffi 13/B **Il flauto magico** da Mozart e Schikaneder, di e con F. Mercadini. Alle 10.30

MANZONI 0632723634 v. Monterobbio, 14 **Il trappolo di** [illegible] di Erik Satie, regia di Paolo Poli. Alle 21

MARIONETTINO 065139405 via G. Genocchi, 15 Riposo

OLIMPICO 0632346890 p. G. da Fabriano 17 **Miniatura d'autore** con i danzatori I. Cosi, M. Stefanescu, coreografie di M. Stefanescu su musiche H. Cavaco, R. Chailloux. Alle 21. Ingresso a inviti

ORIONE 067182037 via di Torlonia, 7. Riposo.

PALAROMA 0637513458, v. Tor di Quinto Riposo

PARIOLI SALA A 0680887997 v. G. Borsi, 20 **Il tè e poi il maggio** di e con Gabbe Covatta. Alle 21.30

PARTI 0639740603 v. degli Scipioni 98 **L'amico di papà** di E. Scarpetta con F. Gravina, S. Matteo, I. Dell'Aquila, C. Giova, P. Avallone, S. Caruso, A. Schiavo, regia di F. Gravina. Supervisione artistica Pupella Maggio. Alle 21

PASSEPARTOUT 0668802770 p. S. Chiara, 14 **Le Miserabili del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Imbert, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco, P. Romano. Alle 21

[illegible] aperte le prenotazioni [illegible] lo spettacolo del 3 giugno "L'assalace passa sempre romano"

PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5 Sala Petrolini **La pazza** di V. Tieri adattamento e regia di F. Tiberi. Alle 20.30

SALA TESTACCIO 065755482 v. di Gessi 8 Sala Teatro [illegible] regia di Gianni Schetta. Alle 21

SALA UMBERTO TEATRO 0670080691 p.zza di [illegible] S. Giovanni 19 **Tre scimmie non bisognano** di Mario Moretti con Carlo Fiorentini, [illegible] Orlandi, Renato Lagarà, Roberto Belli. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75 **Chicours cotive**

SISTINA 0647007111 v. Sistina 129. Venerdì **Sotto sopra per sotto topinelli** (prima) con Raffaele Paganini, Tosca, M. Trabino, regia di S. Marconi. Alle 21

SPAZIO [illegible] 065895765 vicolo [illegible] Panieri 3 [illegible] lo scritto e diretto da Cristiano Vaccaro. Alle 21.30

STANZE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871 Miss Marple in **La morte** [illegible] di Agatha Christie con A.T. Eugeni, P. Ferrante, regia di S. Scandurri. Alle 21.30

STABILE G. FRANCESCA ROMANA Piazza Mastai tel. 0661275631 **Peppa margherita** di Salvatore Startari e **Carlona di un angelo custode** di Roberto Tempestini. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 0668879690 v. della Penitenza, 3. Venerdì sabato e domenica **Le sanpar - A spasso con il diavolo** di J.C. de Brigeville, con Ettore Colloris, Luca Biagini regia di E. Colloris. Alle 21

[illegible] il [illegible]o Rimo in **Cotro uno volta** cabaret musicale. Alle 21

Mercoledì **La avventura di un** [illegible] **amante** con Marcello Rosa e la sua band. Alle 21

STANISLAVSKI STABILE DEL CIRCOLO 0624406957 v. Carlo della Rocca 6/e Sala Marylin **Parioli, Parioli, Parioli soltanto Parioli** con J. Dugut, F. Lotis, C. Sebastian. Alle 21

Sala Cabaret. Ogni sabato **S.O.S. Sono (spossato) [illegible]sposato del bosco** con Roberto Pustaniello. Alle 21.30

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23 (v. Comp. "Obiettivo Atlantide" in **Stregoglia** di G. [illegible] Musiche di F. Bianchini. Alle 21

TEATRO [illegible] 065757958, p.zza Giulia no e Dalmati 19/20. [illegible]

TEATROTUTÒ 0655300565, p.zza A. Meucci [illegible] [illegible]'900 0670[illegible] Labicana, 42 Riposo

TEATRO TIRSO 058411827, v. Tirso, 89 (p.za Buenos Aires) Riposo

TEATRO ULPIANO 063218958 via L. Calamatta 39 Riposo

TEATRO 2P RECILO 0658881444 v. Garibaldi, 30 **Sala con te, papà** di J. Worms, con I. Ta, de, L. Bondaz, regia F. Prudi. Alle 21.

TEATRO VERDE 0658820034 Circonvallazione Gianicolense, 10 Riposo

TERRAZZA 0668805890 via degli Acquasparta, 16 Sala Pirandello **Il** [illegible] Rosso di San [illegible] condo lo [illegible] di [illegible] Alegiani con Anna Alegiani, Giancarlo Gori, Rita Balestri, regia [illegible] Alle 21

[illegible] 065744194 v. Monte Testaccio Giusy Valeri in **Piano sol pepperoncino** di F. Castellacci, con Camillo Mastrano, Alberta Valeri. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice 8 (l Asti e F. Valeri in **Alcesti** con G. Ferrara. I Giudini G. Franchini. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p.za B. Gigli 1 **Aida** musiche [illegible] Verdi. Dirige l'orchestra il M° M. Armiliato. Alle 20.30 (fuori abb.) Il botteghino del teatro è aperto dal lun. alla domenica 9/17 (nel tel. 064817003- 48160055

[illegible] di [illegible] 0[illegible] via Vittoria, 6. Presso l'Auditorio di via [illegible] Conciliazione per la stagione [illegible] musica [illegible] 65] Sixteen e The Symphony of harmony and invention dentro da Harry Christophers. Musiche di Handel. Alle 20.45. Biglietti in vendita all'Auditorio di via della Conciliazione (tel. 0668801044) tutti i giorni ore 10.30/13.30 - 15/18

ACCADEMIA DI MUSICA 0665300789 v. Chiana, 14. Domani concerto per due pianoforti "Petrouchka" di Stravinsky, con Giovanni Malquori, [illegible] Elena Greco. Alle 21. Ingresso libero

ARGENTINA 68804601/2 Largo di Torre Argentina, 52. Domenica [illegible] "Classico con brio" concerto con musiche di Brahms, Beethoven, Rota, Bernstein. Alle 11. (Ingresso libero)

ARS SPEVI 0678403421 via Arbino, 13. In occasione della festa di S. Giovanni selezione per la manifestazione "Il festival della [illegible] romana" cantanti cantautori [illegible] vocali. Info 0678433319 [illegible] 20.30

ARTS ACADEMY 0644252208 via Gualtiero, 17. Lunedì [illegible] sala [illegible] dell'Arts" concerti da [illegible] Ludovica Orestano [illegible] notorie musiche di Brahms, Beethoven. Alle [illegible] Ingresso [illegible]

CAL. CATTEDRALE "[illegible] AURELIA" 065743797 V.S. Pietro e Paolo. Domani presso la Basilica di S. Alessio (P.za S. Alessio) XIII Rassegna internazionale "Con soll'Aventino" concerto del Coro Polifonico di Campino e dell'Accademia Polifonica Romana. Ingresso libero a offerta per Kosovo. Alle 21

CENTRO CULTURALE [illegible] 068552197 P.zza Buenos Aires, 5. Domani nella Chiesa Evangelica [illegible] (via del Teatro VAlle, 27) concerto di [illegible] Iannuzzo (pianoforte). Musiche di Respighi, Giacchini-Cusenza, Hindemith, [illegible] Alle 21

ASS. FRA I CHIOSTRI 0670491977-270018 via S. [illegible] 2. Domani concerto [illegible] gruppo corale "Gianni [illegible] diretto dal M° Francesco Galle. Alle 18. (Ingresso libero)

ASS. [illegible] [illegible] 03465301068 via Giappone, 10. Lunedì 31 Presso la [illegible] di S. Paolo entro le mura (via Nazionale, 16/A) "La Traviata" di G. Verdi

ASS. [illegible] DEL LAZIO 0670840185 via Leonardi 120. Domenica 30 nella Chiesa di S. Marcello al Corso (P.za S. Marcello, 5) La ore dell'organo" organista M. Guido; musiche di Franck, Langlais, Dorufle, Dupré. Alle 19.30

BASILICA S. [illegible] [illegible] p.za S. Giovanni Bosco. "Jeshua Passione morte e [illegible] rezione" meditazioni dell'organista Giuseppe Di Mario, dell'attore Giusi Zaccagnini [illegible] danzatrice Gloria Pomardi musiche di Bach. Alle 21.

CENTRO CULT. UNIV. [illegible] 0654300[illegible] v. G. Gozzi, 137. Domenica 30 presso la chiesa di Maria Assunta (v. le Romania 32) orchestra di Bacau (Romania) musiche di Haydn, Mozart, Beethoven. Solista Luca Cognini, direttore Piero Gallo. Alle 20.30

CHIESA SS. GIOVANNI ANTIOCHIA via Fenuzzi, 10. Domenica Concerto per S. Giovanna Antida e Padre [illegible] da Pietrelcina. Organista Mario Pio Amico. [illegible] di Mehul, Bach, Mansi, Guillmant, ecc. Alle 19.30

CHIESA DI SAN LAURO Via della Pisana, 365. [illegible] Recital di Dario Ascoli[illegible] e Angela Picco pianoforte. Villanelle e canzoni del '600 e '700, e Arie di opere di Bellini, Rossini, Mozart, Donizetti. Alle 21

CIRCOLO CULTURALE [illegible] 0635605120 v. N. Carnali. Lunedì presso il teatro Le Salette (v.lo del Campanile, 14) concerto di Fabrizio Salvioli (chitarra) musiche di Ungheresse, Phalèse, Unterberger ed altri. Alle 21

CIRCOLO UFFICIALE [illegible] 064826521 V. delle Quattro fontane, 13. [illegible] di Tiziana Radis musica new age. Alle 20.45.

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 P.zza Campitelli 3. Presso la Sala Baldini (P.za Campitelli, 9) Concerto del pianista Ruslan Bezbrzen [illegible] di Chopin, Dimarpsa, Haydn, Liszt, Debussy, Skrjabin. Alle 21. Ingresso gratuito

DIANEA 066372794 v. delle Fornaci, 37. Martedì 1 giugno Euromusica Master Series Abbonamento Rachel Noguera pianoforte opera Omnia di Chopin (dall'opera 59 alla 73). Alle 21. Ultimo concerto.

I.N.M.A. MANAGEMENT [illegible] E Filiberto, 125. Presso la Saint Paul Choir (v. Napoli, 57 ang. v. Nazionale) musiche di Pergolesi "Stabet mater" e "La serva padrona". Soprano A. Carnovali, mezzo soprano K. Holler, basso V. Biancoini, soprano L. Moliterno. Dirige il M° Dennis Assal. Alle 21

LA STRAVAGANZA 0677072842 via Taurasia, 8. Domani per la rassegna Musica a Palazzo Doria Pamphilj (P.za del Collegio Romano, 2) "Il trionfo del Tempo e del Disinganno" oratorio di F.F. Haendel. Alle 21

MENDELSSOHN MUSIC 0665795117. Presso la Chiesa Valdese (p.zza Cavour) "Rigoletto" Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle 20.30

PRIMAVERA ERETTRA TEMI - CHIESA DI MONTEMARIO 0690674257 v. della Rocca, 1. Presso palazzo Orsini corale di S. Gabriele di [illegible] e Nuova corale Evelina, dirige il M° Franco Tinto [illegible] 21

TEATRO [illegible] Sala [illegible] v. dei Filippini, 17/A. "Dialoghi con Leucò e altri sogni" con E. Fortunato (flauto e ottavino), G. Famulari (violoncello e voce). Alle 21

TEATRO LIRICO SPERIMENTALE POPOLARE presso l'Auditorio del Teatro Don Bosco (Via dei Salesiani, 9 - tel. 0671545416). Domani concerto lirico, musiche di Bellini, Bizet, Donizetti, Gounod, Puccini, Rossini, Verdi. Alle 18.30. Ingr. libero.

[illegible] S. MARIA MEDIATRI[illegible] [illegible] 08 v. Cori, 4. "La Serva Padrona" di G.B. Pergolesi, con Daniela Fenti, Franco Baccari, Gianfranco Mazzoni. Alle 21.15

TIBI - TERMINI INTERNAZIONALE DELLA MUSICA 066621973. Presso l'Arts Academy (v. Guattani, 17) concerto di B. Hoklz oboe, V. Consi, F. Picard, L.A. Roquejo e J.L. Votano clarinetti, E. Sabbatani basso tuba. Musiche di Vivaldi, Schumann, Paganini, Rossini, Verdi. Alle 18

PREVENDITE

AFFINCLUB SERVICE piazza [illegible] Nervi, 3, tel. 5896431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

[illegible] p.zza Esquilino 37 tel [illegible] Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLAT[illegible] via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso [illegible] dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRIMO via S. Martino 3/B tel [illegible] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

[illegible]ET Prenotazione solo telefonica con [illegible] tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [illegible] 520721

[illegible] [illegible] di [illegible] Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA [illegible] Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 065[illegible] Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. Ingresso libero. "Joel Shapiro. Roma" le sculture lignee e bronzee prodotte dall'artista negli ultimi dieci anni. Fino al 30 maggio

[illegible] [illegible] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 063264939. Orario [illegible] sabato ore 14.30-19.30. "An Embroidered Trilogy - Francesco Vezzoli" progetto in tre video. Fino al 12 giugno

ACCADEMIA DI [illegible] via Omero, 18 tel. [illegible] Orario: martedì domenica ore 13.30-19.30. "Premio Internazionale di Scultura Costantino Nivola". Fino al 13 giugno

ACCADEMIA DI [illegible] - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì domenica ore 11-13.30/16-19. "Europa [illegible] della follia - Vedovi Pisani". Fino al 5 settembre

ACCADEMIA DI [illegible] piazza San Pietro in Montorio, [illegible] 055817377. "Manuel Rivera" esposizione del grande artista spagnolo. Fino al 6 giugno

[illegible] **DI [illegible]** via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-mercoledì ore 10-12. Ingresso libero. "Da nessuna parte - Zoltan Vacso" esposizione fotografica. Fino al 2 giugno

ACQUARIO ROMANO piazza Manlio d'Fanti, 47 tel. 0644686[illegible]. Orario: martedì domenica ore 9-19. £ 10.000. "Mac/espace - Arte Concreta in Italia in Francia 1948-1958" esposizione che ripercorre la vicenda del Movimento Arte Concreta fondato nel 1948 da Gianni Monet. Fino al 7 luglio

[illegible] viale del [illegible] Zoologico, 20 tel. [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture in bianco - Fiorenza Pressbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. E [illegible] ra permanente.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. [illegible] mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 3.000. "Nel segno della libertà lo scultore spagnolo Alfaro e Goethe". Fino al 13 settembre

CASA MUSEO DI CANOVA piazza di Spagna, 31 tel. 0667[illegible] Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie

[illegible] [illegible] via della Pace, 5 tel [illegible] Orario: martedì domenica ore 10-24. £ 13.000. "I love Pop. Europa-Usa anni '60. Mitologie del quotidiano" mostra dedicata [illegible] Pop Art. Fino al 27 giugno

COLOSSEO (Centro storico) tel. 0648155676 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000 [illegible]Sconto[illegible] e visite guidate.

PONTE ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via del Foro Imperiale) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco de Tolo) tel. 064815576 [illegible] tutti i giorni 9-20 [illegible] guidate

[illegible] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

[illegible] **IN PIAZZA COLONNA** piazza Colonna, tel. 066787616. Orario: tutti i giorni ore 10-22. £ 12.000. "Topolino, ecco [illegible] tue storie", giochi, gadget, fumetti e sorprese. Fino al al 30 giugno.

GALLERIA [illegible] PARTE NASCENTE via delle [illegible] Arti, 131 [illegible] martedì-domenica, ore 9-19. £ 12.000. Accesso di [illegible] "Arte futura. Opere e progetti del Centro per le Arti Contemporanee a Roma" progetti per la riqualificazione dell'ex caserma [illegible] Guido Reni. Fino al 20 giugno.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel [illegible] Orario: martedì venerdì ore 10-19. Ingresso libero. "Matthias Wahner Uomo senza qualità" prima esposizione fotografica del ciclo "Tendenze della nuova fotografia tedesca". Fino all'11 giugno

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE via G. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 0632[illegible]712. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30/14-18.30, mercoledì fino alle ore 17.30. "Viaggio in Africa" dipinti e sculture di artisti italiani d'inizio secolo. Fino al 6 giugno

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224764. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30. "Diario di immagini - Sinfonia una donna moderna e la geisha 19[illegible] - 1998 - Yuki Yamamoto". Fino al 3 giugno

ISTITUTO POLACCO IN ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel [illegible] Orario: [illegible]-venerdì ore 10-18.30. "Carte del libro - Arena Kalczynska" mostra personale di grafica. Fino al 22 giugno

ISTITUTO SVIZZERO IN ROMA via Ludovisi, 48 tel. 064734234. Orario: lunedì-venerdì ore 12-17. Ingresso libero. "Transfer". Fino al 18 giugno

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica [illegible] mese l'ingresso è gratuito. Nel Salone Sistino: "Roma - Armenia" [illegible] di storia e cultura armena. Fino al 16 luglio

MUSEI CENTRALE DEL [illegible] lazzo del Vitioriano) via dei Fori Imperiali, [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. £ 14.000. "Renoir dall'Italia alla Costa Azzurra" in occasione dell'80° anniversario della morte dell'artista. Fino al 25 luglio. "150 anni della Repubblica Romana" mostra storica sulla Repubblica Romana del 1849. Fino al 4 luglio

MUSEO CIVICO IN [illegible] [illegible] Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel [illegible] martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli habitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, [illegible] 0659261[illegible]. Orario: [illegible] ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il 19° centenario dell'ascesa di Traiano al soglio di imperatore. Fino al 20 giugno

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063701951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Il vaso di Euthymides" coppa attica a figure rosse restituita [illegible] Getty Museum all'Italia. Fino al 30 maggio

[illegible] IN [illegible] viale Terme di Caracalla, 52 tel. [illegible]5. Orario: [illegible] [illegible] 9-20, lunedì ore 9-14. £ 8.000

[illegible] [illegible] DI ARTE [illegible] Via Merulana, [illegible] tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13 [illegible]. "L'argilla e il tornio. Tecniche e tipologie vascolari iraniche dal periodo del Ferro all'impero Sasanide". Fino al [illegible] giugno. "Arte musulmana dall'Iran e dall'Afghanistan". Fino al 31 luglio

[illegible] NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] [illegible] p.zza [illegible] Marconi, 14 tel. 0658[illegible]1. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. [illegible] "La [illegible] del guerriero - Armi africane antiche"

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. 0648155676. Orario: tutti i giorni 9-20. £ 12.000

P[illegible] (Museo Nazionale [illegible] no) piazza S. Apollinare. [illegible] tel [illegible] (informazioni e prevendita). Orario: martedì-ve[illegible] ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ Venerdì Esposizione dei "Galati virili"

PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 [illegible] Visite guidate tel 0[illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore 10-22, domenica ore 10-20. £ 10.000. "Un pittore fiammingo nell'Europa [illegible] '700 - Cristoforo Unterperger". Fino al 5 settembre

PALAZZO BARBERINI largo di Villa Peretti, 1 tel [illegible] martedì-domenica ore 9-20. £ [illegible] "Provinciali Fideles" bassorilievi che decoravano il Tempio di Adriano in Campo Marzio. "Sulle rotte dei Fenici". Fino al 6 giugno

[illegible] [illegible] [illegible] del Plebiscito, 118 tel [illegible]. Orario: mercoledì giovedì e sabato ore 9-19, martedì, venerdì e domenica ore 9-22. £ 12.000. "Gian Lorenzo Bernini - Regista del Barocco". ritratti, architettura, scultura, disegni e [illegible] Fino al 16 settembre

[illegible] [illegible] [illegible] piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 0668551949. Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Madrid raffigurata. Pittura, stampa, fotografia". Fino al 6 giugno

[illegible] IN [illegible] viale Terme di Caracalla, 52 tel. [illegible]5. Orario: [illegible] [illegible] 9-20, lunedì ore 9-14. £ 8.000

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

VIA [illegible] via della Stazione Ostia; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 19; via Tiburtina 16; Galleria di testa Stazione Tiburtina (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Flaminia 228; via Aurelia 73; via Berlolo 43; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Nocaranica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

VIA [illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b; via Tiburtina subarcuata con via Tuscolana 1258; via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Collatina 1220

VIA [illegible] viale Europa 76; viale Beata Vergine [illegible] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Ettore 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 302/e; via Collatina 112

[illegible] viale Marconi 178;

TRAMA

A PRIMA VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.
(Missouri 1, Warner Village 5)

BUENA VISTA CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
(Greenwich 1, Mignon 1, Odeon 4)

DANCE WITH ME. Commedia. L'amore per la musica salsa è al centro delle vicende di un ballerino cubano, di un'insegnante e del proprietario di una scuola.
(Ariston 2, Atlantic 5, Broadway 2, Rouge)

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
(Augustus 2, Excelsior 2)

IL DIAVOLO. Drammatico. Nel 1905 una signora americana (Julia Ormond) racconta al figlio di quando, vent'anni prima, andò in Russia e s'innamorò di un cadetto.
(Fiamma 1)

IL FIGLIO PERDUTO. Drammatico. Trasferitosi a Londra dopo l'assassinio di sua moglie e sua figlia, un ex poliziotto decide di aiutare un vecchio amico e collega nella ricerca del cognato scomparso nel quartiere di Soho. Affiora un giro di...
(Nuovo Olimpia A)

I MISERABILI. Drammatico. Ennesimo adattamento cinematografico del classico di Victor Hugo, racconta le gesta di Jean Valjean sullo sfondo della Parigi dei moti rivoluzionari del 1832.
(Admiral, Atlantic 3, Empire 2, Royal 2)

LA FORTUNA DI COOKIE. Commedia. Il film di Robert Altman è ambientato nella cittadina di Holly Springs e racconta di due donne che simulano l'omicidio di un'anziana signora in realtà sui-
(Farnese, Roxy Tuscolo)

L'ANNO Drammatico. Il film di Mario Orfini racconta nello spazio di una mattina e di una presa di coscienza, da parte di due giovani coniugi dell'agiata borghesia, della crisi in cui si trova il loro matrimonio.
(Intrastevere 3)

LA POLVERIERA. Drammatico. Una notte a Belgrado sull'orlo di tante crisi nervi e di disperazione in film del regista serbo Goran Paskaljevic.
(Rialto)

LA STRATEGIA DELLA MASCHERA. Commedia drammatica. Il direttore di un museo archeologico mette alla ricerca di alcune maschere trafugate e comincia a sospettare di alcuni suoi collaboratori.
(Augustus 1)

LOVE IS THE DEVIL. Biografico. La vita professionale e privata del pittore Francis Bacon, scomparso qualche anno fa.
(Lux 2)

LULU ON THE Drammatico. Lo scrittore Paul Auster «Smoke» debutta alla regia narrando la storia d'amore fra sassofonista jazz (Harvey Keitel) e una giovane attrice.
(Mignon 2)

Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Ree-
(Alhambra 2, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Warner Village 1, 6 e 11)

ORMAI E' FATTA. Commedia drammatica. Il secondo film di Enzo Monteleone ricostruisce un tentativo di evasione dal carcere, avvenuto nel luglio del 1973, del detenuto Fantazzini, noto alle cronache come «il ladro gentiluomo».
(Capranica)

8 MM. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.
(Savoy 3, Village 17)

PIOVUTA DAL CIELO. Commedia. Nella vita di (Ben Affleck), un aereo per raggiungere la fidanzata portare all'altare, irrompe l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).
(Drive in, Eurcine 4, Jolly 3, Odeon 3, Warner Village II e 14)

STARVILLE. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati per magia in soap in bianco e nero degli anni '50: lui vi si trova benissimo, lei (l'emancipazione femminile è di lì a venire) invece
(Umberto)

MACLEANE. Avventuroso. Robert Carlyle e Johnny Lee Miller due banditi da strada che, nel Settecento, rapinano le carrozze dei nobili.
(Quirinale 2)

SCHERZI DEL CUORE. Commedia drammatica. Il bisogno d'amore di un gruppo di persone, generazioni diverse, di Los Angeles è al centro del film di Willard Carroll.
(Cassio 3, Lux 1, Madison 1, Warner Village)

SEGRETI. Drammatico, Jessica Lange e Michelle Pfeiffer sono due sorelle a cui la vita ha riservato un padre tirannico che ha abusato di loro: lui muore, risolvere il problema dell'eredità.
(Atlantic 3, Etoile)

TAXI. Azione. Le vicissitudini, anche di carattere poliziesco, di un spericolato taxista di Marsiglia.
(Ambassade 3, Atlantic 4, Broadway 3, Golden, Reale 2)

AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tivù) incontra la Paltrow a un funerale...
(Atlante 1, Barberini 1, Cink 1, Gregory, Paris, Ritz, Sala)

PRIME VISIONI

BISTRO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Un treno per fuggire dai nazisti

PER sottrarsi allo sterminio nazista, nell'estate del 1941 un intero villaggio ebraico dell'Europa centrale si mimetizza in un convoglio ferroviario di deportati, affollato di vittime possibili e di finti carnefici tedeschi: l'unica analogia fra «Train de vie» e «La vita è bella» sta nel fatto che affrontano l'Olocausto con una commedia che irride l'orrore e lo trasforma in favola. Ma il secondo film diretto e scritto dal quarantenne Radu Mihaileanu, ebreo franco-romeno figlio d'un deportato, è divertente: una farautoironia su vizi e virtù ebraici, musica, canti, danze, donne nude, sketches comici, irriverenze («Dio, qualche volta mi chiedo se tu non sia un po' sadico»), macchiette, rivolte, del tutto priva del pathos di Benigni, ricca di sottigliezza, d'intelligenza, di umorismo.

Il matto del paese ad avere l'idea del treno, come altre idee brillanti che portano in salvo la comunità: percorrere l'Europa col falso convoglio di deportati, arrivare poi sino alla Palestina.
I dialoghi italiani sono di Moni Ovadia, gli interpreti (macchiette comprese) sono bravi. All'inizio, la dedica «A mia madre, Shalom, Vania» indica che pure Vania Traxler della società distributrice italiana Academy ha voluto salutare con «Train de vie» la sua mamma ebrea.

TRAIN VIE
Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus Clement Arari. Coproduzione Francia e Ungheria,
(Labirinto)

ACADEMY HALL
via Stamira 5 tel. 0644237778
La bella di Marco Bellocchio, con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

piazza Verbano 5 tel. 068541195
I miserabili di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario: 17.15 L. 20.00-22.30 L.

ADRIANO
piazza Cavour 063211896
lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065
Sognò di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas, Lucia Bosé. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

ALHAMBRA
via delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 di Ron Howard; con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel.
Sala 1 **lo spirito della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Dance with me** di Randa Haines; con Chayanne, Kris Kristofferson. 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Taxi** di Gerard Pires. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6
Dance with me di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES
viale Adriatico 15-21 tel. 068184388
Sala 1 **Cuba - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **del** di Rose Troche; con Kevin McKidd, Hugo Weaving. 18.10 L.

APOLLO
via dei Gallia e Sidama 20 tel. 0686208806
Briganti di Pasquale Squitieri, con Enrico Lo Verso, Branko Tesanovic. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

via Archimede 71 tel. 063242508
L'infernale Quinlan (Touch of Evil) di e con Orson Welles. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiedo per

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel.
Sala 1 **amici, un matrimonio, un funerale** di Matt Reeves, con B. Hershey. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 17.000
Sala 2 **lo spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Taxi** di Gerard Pires; con Sam Naceri, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard. Orario 16.30-18.30 L. 12.000
Sala 5 **me** di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Segreti** di Jocelyn Moorhouse; con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 bis tel. 056875455
Strategia di Rocco Mortelliti. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elisabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Tre amici, un matrimonio, un Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **- Il cubo** di Vincenzo Natali, De Boer, Nicky Guadagni. 16.40-18.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Lo spirito della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **me** di Randa Haines; con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000
di Gerard Pires; con Sam Naceri, Frederic Diefenthal, Marion Cotillard. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel.
Soldi sporchi di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiedo a fatto di Enzo Monteleone; con Stefano Accorsi, Giovanni Esposito. Orario 16.30-18.30 L.

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio tel.
Soldi sporchi di Sam Raimi, Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30 L. 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia 692 tel.
Sala 1 **Tre amici, un matrimonio, un funerale** Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La bella** di Marco Bellocchio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYLUX
Borgo Santo Spirito, 75 tel.
Cosmo e corvidei di Rose Troche; con Kevin McKidd, Hugo Weaving. 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
Briganti di Pasquale Squitieri, con Enrico Lo Verso, Branko Tesanovic. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L.

DEI
via della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485
gabbianella e il Orario 17.00-18.30 L. 7.000 **Central** Orario 20.15-22.30 L.

via Viterbo Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Terapia e pallottole** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **In dreams** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Goodbye lover** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

DORIA
Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **di fuoco** di Nic Cavalli, con Francois Cluzet, Isabella Ferrari. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol; con Sandrine Bonnaire. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Il cielo in una stanza di Carlo Vanzina, con Elio Germano. Orario 18.00 L. 20.10-22.30 L. 13.000

piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Letters from a di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

via Stoppani 7 tel. 068070240
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 06841719
lo spirito di Irvin, Timothy Hutton, Harvey Keitel. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

EMPIRE 2
viale Europa 44 (Cecchignola) tel. 065010657
di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Segreti di Jocelyn Moorhouse, con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE
via Liszt tel. 065910986
Sala 1 **Terapia e pallottole** Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.
Sala 4 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes; con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760
Incubo finale di Danny Cannon, Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L.

EXCELSIOR
via Beata V. Carmelo 2 tel. 52
Sala 1 **Soldi sporchi** di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.
Sala 2 **Elizabeth** di Michael Hirst. 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. 17.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

FARNESE
Campo dei Fiori 56 tel.
La di Cookie di Robert Altman; con Glenn Close, Julianne Moore. 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.

via Bissolati 47 064827100
Sala 1 **Il barbiere di Siberia** Orario 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000
Sala 2 **Goodbye** Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GALAXY
via P. Matti, 10 tel. 06616623/8
Cuba - Il cubo di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Saturno **Dolce far** di Nic Cavalli, con Francois Cluzet, Isabella Ferrari. Orario 17.50 L. 20.10-22.30 L. 13.000
Mercato **Letters from a killer** di David Carson, con Patrick Swayze, Roger E. Mosley, Gia Carides, Elizabeth Rus. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Venere **Incubo finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Giove **Legionary - Fuga all'Inferno** di Peter McDonald, con Jean Claude Van Damme. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. 0658
Incubo finale di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
via Nomentana 43 tel. 0644250299
Virus di John Bruno; con James Lee Curtis, William Baldwin. Orario 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 18.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **del cuore** di Willard Carroll, con Gillian Anderson, Ellen Burstyn. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
viale Tarantino 36 tel.
Taxi di Gerard Pires, con Sam Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 10.000

GREENWICH
via G. 56 tel. 0657
Sala 1 **Dolce vita club** di Wim Wenders; con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.
Sala 3 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 18.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Gregorio VII
, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 3 tel. 0685
Soldi sporchi di Sam Raimi, con Bill Paxton, Billy Bob Thornton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (piazza Trilussa) tel. 065884230
Sala 1 **La bella** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Polo X** di Nic Cavalli, con Guillaume Depardieu, Katarina Golubeva. Orario 17.15 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'anniversario** di Mario con Laura Morante, Luca Zingaretti. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

JOLLY
via Giano Della Bella, tel. 0644232190
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **figlio e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.
Sala 4 **Sognò** di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

via Cave 36 tel. 067810271
di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Bob Thornton 17.30 L. 20.00-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861068
Sala A **Il figlio perduto** Chris Menges, con Daniel Auteuil, Nastassja Kinski. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Divorzio all'** Pietro Germi; con Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
L'infernale Quinlan (Touch of Evil) VO di e con Orson Welles. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.

ORIONE 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski con Keanu Reeves. Orario 15.10-17.40 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Blitz** di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **del cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck. Orario 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Buena vista social club** di Wim Wenders; con Ry Cooder. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.

PARIS
via Magna Grecia 112 tel.
Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel.
Blitz di Ron Howard, con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064744
Sala 1 **La bella** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il corpo dell'anima** di Salvatore Piscicelli, con Roberto Herlitzka. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Orphans** di Peter Mullan, con Douglas Henshall, Gary Lewis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. 0648
Sala 1 **La spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Plunkett e Macleane** di Jake Scott, con Robert Carlyle, Johnny Lee Miller. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

via Minghetti 4 tel.
lo spirale della VO di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 0658
Sala 1 **La spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 di Gerard Pires, con Sami Naceri, Frederic Diefenthal. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. 066790763
polveriera di Gloria Paskaljevic, con Mira Maroljevic, Lazar Ristovski. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Somalia 109 tel. 0686205683
amici, un matrimonio, un di Matt Reeves, con B. Hershey. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. 0648906883
Heroes Sognò di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza 37 tel. 0658178854
La vita di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel. 0685
Dance with me di Randa Haines, con Chayanne, Kris Kristofferson. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L.

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **La spirale della vendetta** di John Irvin, con Timothy Hutton, Harvey Keitel. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L.
Sala 2 **I miserabili** di Bille August, con Liam Neeson, Geoffrey Rush. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L.

ROXY MULTISALA
via L. Luciani 5 tel. 0636035606
Ruliano **Le bella** Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Zulino **- Il cubo** Orario 18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 13.000
Sovrano **Cassero** Orario 18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L.
Topazio **La fortuna di Cookie** Orario 18.00 L. 8.000 20.50-22.30 L.

SALA TRUSSI
via Giuseppe Isidoro Trussi 1 tel. 065812495
amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves. Hershey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 066794753
Pleasantville di Gary Ross, Tobey Maguire, Jeff Daniels. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L.

SAVOY
via Bergamo 25 tel. 0685300548
Sala 1 **Dolce far niente** di Nic Cavalli, con Francois Cluzet, Isabella Ferrari. Orario 16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il colore della menzogna** di Claude Chabrol, con Sandrine Bonnaire, Jacques Gamblin. Orario 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Omen-Delitto a luci rosse** di Jost Schumacher; con Nicolas Cage. VM14. Orario 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Biglietti... d'amore** di Richard Wenk; con Andy Garcia. Orario 16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei agnoli 125 (Ostia) tel. 065610750
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.30-18.30 L. 12.000

via Matera 44 (Ostia) tel. 065672520
fronti e di David con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON
via Monte Scarpolo 99 tel.
Sala 1 **Incubo finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt, Freddie Prinze jr. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L.
Sala 2 **Dolce far niente** di Nic Cavalli, con Francois Cluzet, Isabella Ferrari. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L.
Sala 3 **Cuba - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La bella** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 18.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **The Legionary - Fuga all'Inferno** di Peter McDonald, con Jean Claude Van Damme. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
via di Grottarossa 1035 tel. 3660
S. Blu **Letters from a killer** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Rosso **Incubo** Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Verde **The Legionary - Fuga all'Inferno** di Peter McDonald, con Jean Claude Van Damme. Orario 18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 12.000

via Pan 16 tel. 00442312
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici 135 tel. 0665655111
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski. Orario 16.20 L. 19.10-22.50 L. 14.000
Sala 2 **Goodbye lover** di Roland Joffé con Patricia Arquette. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Cuba - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer. Orario 16.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La bella** di Marco Bellocchio, con Valeria Bruni Tedeschi. Orario 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **The Legionary - Fuga all'Inferno** di Peter McDonald, con Jean Claude Van Damme. Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 6 **La bella** Orario 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000 **Schemi del cuore** Orario 19.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Terapia e pallottole** Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 8 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 9 **Blitz** di e con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 18.20 L. 8.000 21.00-23.30 L. 14.000
Sala 10 **Incubo finale** di Danny Cannon, con Jennifer Love Hewitt. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 11 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 12 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 13 **Cuba - Il cubo** di Vincenzo Natali, con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 14.45-16.35 L. 8.000 20.35-22.35 L. 14.000
Sala 14 **Piovuta dal cielo** di Bronwen Hughes, con Ben Affleck, Sandra Bullock. Orario 14.45-16.35 L. 8.000 20.35-22.35 L. 14.000
Sala 15 **In Dreams** di Neil Jordan, con Annette Bening, Aidan Quinn. Orario 17.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 14.000
Sala 16 **Sognò** di Ferzan Ozpetek, con Marie Gillain, Alex Descas. Orario 16.35 L. 8.000 20.35-22.35 L. 14.000
Sala 17 **Omen-Delitto a luci rosse** Orario 18.15 L. 20.45-22.30 L. 14.000
Sala 18 **Dolce far niente** di Nic Cavalli, con Francois Cluzet, Isabella Ferrari. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 14.000
Sala 19 **Blitz** di e con Matthew McConaughey, Jenna Elfman. Orario 14.30-17.05-19.40-22.15 L. 14.000

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO Shakespeare in love Orario 20.30-22.30 **Train de vie** Orario 20.30-22.30 **L'assedio** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni 0639737101 **Cinecittà** Orario 16.30 **La passione secondo Giovanna D'Arco** Orario 16.30 **La bella scontrosa** Orario **L'uomo che amava le donne** Orario 21.30 **Sulla Graziella Gatto nero gatto bianco** Orario 18.00-20.15-22.30
CARAVAGGIO via Pasquini, 24/b tel. **Shakespeare in love** Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
DELLE PROVINCE via delle Province n. 41 tel. **Le parole che non ti ho detto** Orario 20.00-22.30
DETOUR via Urbana, 47/a **La seconda guerra civile americana** Orario 21.00 **Bizzarri di giorno** Orario 22.45
DON BOSCO via P. Valerio, 63 tel. 0671588058 **Shakespeare in love** Orario 21.00
DRUVE 16 Piazza Fiume degli Archi 6/9 tel. 0650936649 **Piovuta dal cielo** Orario 21.00
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 0578741167 **La recita - O Thiasos** 1ª parte Orario 19.00 **La recita - O Thiasos** 2ª parte Orario 21.00
PASSERINO p.za S. Egidio tel. 0658803672. Sala Orario 17.30 20.00-22.25 Sala e del VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
POLITECNICO via G.B. Trepolo, 13/A tel. **Fuori del mondo** Orario 18.30-20.30-22.30
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588 **Un tè con Mussolini** Orario 20.20-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Time is what you make of it.

BUBSTANCE
Water resistant 200 m.

Chrono
SECRET AGENT SILVER
Stainless steel

Swiss made - www.swatch.com

swatch IRONY SCUBA 200

swatch IRONY

swatch® store Corso Roma, 58 - **ALESSANDRIA** - Tel. **0131/44.57.30**

GALLERIA FARAZI'
tappeti pregiati
VENDITA A PREZZI MAI VISTI

ALCUNI ESEMPI:

SHIRAZ	300 x 200	da L. 590.000
SABZEVAR	300 x 200	da L. 690.000
TABRIZ	300 x 200	da L. 790.000
MASHAD	300 x 200	da L. 790.000
QASHQAI	300 x 200	da L. 690.000

Dopo **10 ANNI** di attività nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di tappeti, la **GALLERIA FARAZI'** dà inizio alla svendita della pregiata collezione di **TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI** (di antica, vecchia e nuova manifattura) A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI.

DOMENICA SIAMO APERTI

Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

Estate? Vallegro!

Fresco

Freddo

Gelato

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA ALESSANDRIA

CENTRO TIM TORTONA

TIM BUSINESS PIROTER TORTONA

FINANZIAMENTI
INTERESSI ZERO IN 12 RATE MENSILI (TAN 0%, TAEG 0%)

Agos Itafinco

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

UFFICI E DEPOSITO: TORTONA VIA BERTARINO, 4/A TEL. 0131.866766 2 LINEE FAX 0131.820391

BERLONI

Cucine mondiali, premi mondiali.

"Gloria Bellicchi Miss Italia"

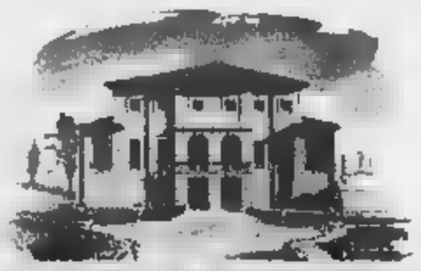
Aut. Min. Rich.

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai nostri Concessionari vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi a tasso zero. Per acquisti da £ 3.000.000* a £ 6.000.000* potrete partecipare al sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a £ 6.000.000* avrete diritto a una lavastoviglie (Ariston, Indesit, Rex o Smeg) a sole £ 99.000. Da £ 10.000.000* in poi, oltre alla lavastoviglie, estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo, a bordo della splendida Costa Victoria. I premi mondiali per cucine mondiali! *Valore della cucina acquistata. I.V.A. inclusa.

casalarredi
Strada Valenza, 7 - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142.456452
(Zona Industriale Uscita autostrada Casale Sud)

DUE ERRE mobili
F.LLI ROVERAN
[redacted] - Via [redacted] Ercole, 49
Tel. 0131.791620 - 0131.776471

DAFFONCHIO
FRAZIONE BARACCA (AL)
Strada Tortona - Garbagna
Tel. 0131.884395-0131.884112 - Fax 0131.884395



BERLONI
UNA BELLEZZA
FORTE PIÙ DEL TEMPO

SINCERT
CERTIFICATO DNV

mobilificio
Parodi [redacted]
Via Molare - Loc. CO.IN.OVA
Tel. 0143.822791-0143.80134

ARREDAMENTI
SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDI
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - Via Umberto I - Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - Via Umberto I - Tel. (0143) 90.286
(In Val Borbera) — Fax (0143) 950.714

Sistema Qualità [redacted] In tutto il
E-mail berloni@berloni.it [redacted] Berloni S [redacted] dell'Industria 28
www [redacted] .it [redacted] Pesaro [redacted] Concessionari [redacted] o [redacted] mare il nostro numero verde
Numero Verde 800-235966
Dalle 9.00 alle 12.00
Dalle 15.00 alle 18.00

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'interno di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5490). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblikompass [illegible] 10100 Torino»; l'importo del [illegible] è di Euro 0,29 (L. 562) per [illegible] oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di [illegible] le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, volantini, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficiente o raccomandate.
Per una speciale assenza intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e tra le Banche C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul [illegible] l'assunzione. Il lavoratore è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI COMMERCIALI

A.A.A. TUTTE le casegne soluzioni finanziarie velocemente Lombardini tel. 030/353 4426 - 353 4114 CCIAA n 14784 Brescia.
A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Serietà. (UIC 4395). Tel. 011/581 7521

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / SUBENTRO

ACQUISTIAMO o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 696.440.
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar Chiamata selezionata Papa contanti Tel 02/295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / SUBENTRO

CEDESI avviata attività ottimo fatturato di [illegible] portafoglio clienti provider di zona [illegible] impegno per 8 persone Tel. 011/941.2277
PARTICOLARE attività artigianale di [illegible] persone Buon utile alla portata completa [illegible] Babini 011/598.771

ATTIVITA' ARTIGIANALI

SRT srl cerca padroncini mezzi personali bianco e verde portata 15/18 qli per distribuzione Torino e provincia. Presentarsi in via Toscana [illegible] - Autoparco Pescarito San Mauro Torinese

LAVORO OFFERTE

OPERAI [illegible]

A.A.A. [illegible] periodo [illegible] 1999 Azienda ricerca meccanici, elettricisti, [illegible] e carpentieri. Telefonare allo 011/400 2787 orario ufficio
ALESUARISTA V livello azienda automazioni in Beinasco cerca. Telefonare 011/349 9675 ore ufficio
AZIENDA in espansione ricerca [illegible] esperto per CNC SELCA 3045. Tel ore ufficio 0335/603.5994.
AZIENDA in Lanzi assume tresatori e [illegible] saldatori a controllo numerico III e IV livello. Tel 011/991 [illegible]
AZIENDA lavorazioni metalmeccaniche e progettazione ricerca; - responsabile officina con esperienza lavorazioni [illegible] lamiera. - fresatori e controllo numerico (preferibile Selca) [illegible] disponibilità turni - operatore [illegible] D - operatore Cam/Cameroni Tel 011/349.7048 ore ufficio
AZIENDA [illegible] in Collegno ricerca tornitori e attrezzisti al banco con ausilio di macchine utensili Telefonare al numero 011/402 6508
[illegible] personale [illegible] artigiani [illegible] canici montatori elettricisti impianti [illegible] oleodinamica e pneumatica carpentieri e saldatori Tig, periodo fisso e non Tel 011/990 6081
[illegible] maestro 28enne azienda macchine utensili ricerca per cablaggio bordo macchine Gradito [illegible] esperienza inviare fax 011/273 3768
INDUSTRIA metalmeccanica in espansione [illegible] (Rivoli) cerca collaudatore CTR su macchina poli a portone e macchine [illegible] 3 richiedesi [illegible] esperienza triennale e [illegible] certificazione CE Età max 32 anni Tel 011/957 [illegible]
[illegible] per nuovo stabilimento stampaggio plastica, pinerolese Torino, a) responsabile produzione - b) capoturno - c) tecnologo plastica - d) attrezzista - e) addetti presse. Si richiede esperienza e forte motivazione alla crescita professionale Inviare curriculum a: [illegible] passa 5b10 - 10100 Torino.
PRIMARIA azienda chimica ricerca operaio/carrellista per magazzino di Torino Possibile esperienza [illegible] in industrie chimiche Età max anni [illegible] Scrivere: Pubblikompass 7148 - 10100 Torino
PRIMARIA [illegible] ricerca auto magazziniere, meccanico ed elettr. Telefonare allo 011/433.5044
RETTIFICHE piani, esterni - interni e alesatori, cerca industria meccanica. Telefonare N ro 011/996 8488
[illegible] autotrasporti cerca giovane autista patente C - E volenteroso dinamico presso semimarchi mobici con gru e rimorchio. [illegible] 011/273.0078
TORNITORE V livello, azienda automazioni in Beinasco cerca Telefonare 011/349.9675 ore ufficio

[illegible]

SOIDI [illegible] personale esperto di profumeria Si richiede molta presenza e moralità. Chiedere di Cinzia Tel 011/500 317 ore 11
SINICO in allestimento ricerca operatori referenziati per lavaggio vernici elettrostatiche. Passaggio diretto Scrivere. Pubblikompass 2302 10100 Torino
GIOIELLERIA primaria assume persona con esperienza nel settore Inviare curriculum al numero 011/503.777

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA Spa seleziona per ampliamento proprio organico 6 ambosessi 25/55enni cultura superiore, preparazione, predisposizione contatti umani aventi 3/4 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia da svolgersi in Torino, Rivoli, Settimo, Cirié, Orbassano. Offresi: training formativo, assistenza tecnico/pratica quadri specializzati, conveniente portafoglio clienti e adeguati compensi. Si richiede: domicilio sul posto o comunque limitrofo, Telefonare per appuntamento 011/534.417.
A. SELEZIONIAMO ambosessi 18 30 anni inserimento settore turistico anche prima esperienza non indispensabile [illegible] Telefonare 011/473 4342
AFFERMATA società commerciale in Torino ricerca regionale/e esperienza decennale gestione amministrativa autonoma Co - Ge, banche, clienti fornitori, agenti, adempimenti fiscali Scrivere: Pubblikompass 5825 - 10100 Torino.
AMBOSESSI 18 - 32enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico Non indispensabile lingue Telefonare 011/669.8352.
AZIENDA commerciale Druogasco cerca aiuto contabile tecnico/a fatt mobilità con esperienza. Inviare curriculum fax 011/411.6621.
AZIENDA con [illegible] in [illegible] ricerca ragioniere/a o laureato/a in economia con esperienza contabilità generale bilanci adempimenti fiscali IVA uso PC, Word, Excel. Inviare curriculum vitae dettagliato a: Pubblikompass 6808 - 10100 Torino.
AZIENDA d'importazione con sede in Torino [illegible] ricerca segretaria/o per direzione e ufficio commerciale import. Indispensabile perfetta conoscenza della lingua inglese preferibilmente acquisita con esperienza di lavoro all'estero. Gradita buona conoscenza della lingua tedesca. Scrivere inviando curriculum dettagliato e referenze a Pubblikompass 2315 - 10100 Torino.
AZIENDA grafica cintura Torino ricerca personale di vendita automunito minimo 24anne diplomate/laureate preferibilmente esperienza commerciale conoscenza lingua. Offresi: assunzione o inquadramento Enasarco, rimborso spese e incentivi. Fissare curriculum 011/948.9478.
AZIENDA in San Mauro cerca segretario/a receptionist conoscenza lingua inglese, uso del PC, indispensabile bella [illegible] senza. Tel. 011/223.6583
AZIENDA Rivoli presso Chieri cerca diplomato/a laureato/a con provata esperienza in controllo e analisi di bilancio, contabilità industriale. Richiedesi: conoscenza informatiche e lingua inglese. Fissare curriculum 011/946.9475.
CERCASI neolaureati ingegneria meccanica, aeronautica da inserire nel progetto automobilistico. Scrivere Pubblikompass 5813 - 10100 Torino
CERCASI ragioniere/a esperto contabilità ordinaria. Indispensabile conoscenza francese inglese. Spedire C.V. fax 011.910.6690
COMMERCIALE con conoscenza hardware per la microinformatica, età 22/30 anni, società di distribuzione a livello nazionale di materiale hardware all'ingrosso cerca/si per sostituzione maternità. Le mansioni di vendita, esclusivamente in sede, stimolo da svolgere al telefono. Inviare curriculum vitae e lettera di motivazione manoscritta a: SOP Italia srl via Pola, 32/34 10095 Grugliasco (Torino).
CONCESSIONARIA cerca per la propria sede di Biella personale esperto gestione pratiche contratti Telefonare allo 0335/684 5644.
CONICEF Consorzio Nazionale Italiano consulenza e formazione ricerca docenti con provata esperienza in aree di qualità, sicurezza, ambiente, marketing, controllo di gestione, produzione, logistica, per corsi aziendali. Inviare curriculum vitae a Conicef via Belfiorito, 43 - 10137 Torino
DITTA in Torino, settore commerciale, seleziona ambosessi 18/35enni da inserire subito nel proprio organico Mansioni differenziate per lavoro formativo con possibilità di crescita: posizione 'A': magazzino, distribuzione, consegna Pos.izione 'B' marketing, gestione risorse umane, management. E' richiesta disponibilità immediata. Valutazione tramite colloquio Telefonare in orario ufficio allo 011/318 9701
GRUPPO industriale multinazionale prima cintura torinese ricerca contabili diplomati o laureati da inserire in struttura amministrativa delle varie controllate con esperienza di redazione bilanci periodici e capacità di relazionarsi con il responsabile amministrativo del gruppo Scrivere a C.I. AB9102436 - C.P. 10051 Avigliana (To)
GRUPPO industriale multinazionale prima cintura torinese ricerca responsabile amministrativo significativa esperienza maturata medio grandi società industriali per predisposizione budget e report periodici alla capogruppo con controllo situazioni contabili alle partecipate, predisposizione bilancio civilistico e consolidato del gruppo per consiglio amministrazione; titolo preferenziale lingue inglese e/o francese. Scrivere a C.I. AB 9102436 - F.P. 10051 Avigliana (To).
INDUSTRIA grafica Rivoli presso Chieri cerca capo commesso comprovata esperienza nel flusso tecnici e produttivi, di prestampa stampa legatoria [illegible]: conoscenza informatiche e lingua inglese. Fissare curriculum a GIID Srl 011/948 9475
INDUSTRIA metalmeccanica cerca significativo esperto/a età 28 / 35 addetto/a ufficio acquisti Si richiede conoscenza materiali elettrici elettronici pneumatici idraulici ferroviari e utensileria per gestione ordini con AS 400. Indispensabile autonomia e disponibilità Scrivere Pubblikompass 2318 - 10100 Torino
PRIMARIA società di telemarketing ricerca per nuovi uffici di Torino operatori telefonici. I candidati devono avere cultura medio alta e buona capacità di comunicazione Telefonare al numero 011/246 0373 fax 011/267.2500.
RICERCHIAMO impiegati che vogliono cambiare lavoro di età superiore a 26 anni Per ulteriori informazioni telefonare allo 0575/741 001 - Mutuionli filiale di Torino
SEGRETARIA/O cercasi per ufficio commerciale, sostituzione maternità, gradita padronanza tedesco - inglese Scrivere. Pubblikompass 5624 - 10100 Torino
SOCIETA' di rappresentanza cerca impiegata/o commerciale responsabile gestione ordini e logistica consegne, perfetta padronanza francese parlato e scritto. Scrivere Pubblikompass [illegible] - [illegible] Torino
SOCIETA' sede ricerca giovane segretaria/o, geometra/ingegnere da inserire nel proprio organico. Scrivere Pubblikompass 7142 - 10100 Torino
[illegible] multinazionale americana operante nel settore Automotive, per il potenziamento della propria struttura EDP, ricerca per la sede Italiana, dislocata nella prima cintura Sud di Torino la seguente figura professionale: programmatore con buona conoscenza linguaggio Progress in ambiente Unix HP. Il candidato ideale ha maturato una discreta esperienza nello sviluppo e nella implementazione del [illegible]to gestionale integrato MF. [illegible] Costituiscono titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e la capacità di lavorare in team Scrivere: Pubblikompass 5827 - 10100 Torino.
SOCIETA' ricerca per sede Torino segretario/a esperto contabile buona conoscenza inglese. Inviare dettagliato curriculum a: Pubblikompass 2312 - 10100 Torino.
SPA ricerca cinque ambosessi minimo 23 anni per ampliamento organico ufficio di Torino. Operiamo nel settore dell'informazione on line telematica professionale. Si richiede diploma superiore, disponibilità immediata, bella presenza. Retribuzione mensile [illegible] 1.800.000 e incentivi Per colloquio telefonare lunedì al numero 011/741 2284.
STUDIO di consulenza del lavoro ricerca personale esperto nell'elaborazione delle paghe, contributi ed adempimenti contabili Sono ritenute preferenziali la conoscenza degli applicativi Teamsystem e Microsoft Si richiedono referenze controllabili Manoscritte curriculum vitae a: Pubblikompass 2313 10100 Torino.
STUDIO professionale internazionale per sede di Torino ricerca segretaria/o, età 23/27, madrelingua inglese o equivalente, interprete o titolo equivalente, ottimo italiano. Si richiede esperienza di 2/3 anni. Scrivere: Pubblikompass 7148 - 10100 Torino.
STUDIO professionale Moncalieri ricerca impiegata/o esperta tenuta libri paga per sostituzione dipendente infortunata. Inviare curriculum casella postale 359 Moncalieri Borgo Vittoria
TECNICO commerciale per mercato tedesco primaria azienda manifatturiera settore metalmeccanico seleziona. Richiesta buona conoscenza tedesco Max 40 anni Inquadramento e benefits di sicuro interesse. Inviare curriculum a: Pubblikompass 2322 - 10100 Torino, o telefonare 0338/711.1523.

TECNICI

ABBIGLIAMENTO tecnico Azienda leader settore[illegible] 3 - 4 giovani in possesso diploma frequenza corsi taglio abbigliamento/sviluppo modelli Cad, ottima volontà. Apprendistato/eventuale contratto formazione. Manoscrivere dettagliato curriculum a Pubblikompass 2310 - 10100 Torino.
AZIENDA commerciale leader nel proprio settore con sede in Torino cerca collaboratore per assistenza tecnica prodotti informatici digitali e telefonia. Richiedesi esperienza specifica maturata con dettagliato curriculum e referenze, buona padronanza del personal computer e dei software di grafica legata all'immagine (Photoshop, Corel, ecc). E' gradita la conoscenza della lingua inglese Scrivere: Pubblikompass 2318 - 10100 Torino.
AZIENDA costruzione stampi per lamiera bassa Val di Susa ricerca n. 2 tracciatori copiatori CNC Fidia Tebis ultima istituzione. Tel. ore ufficio 011/983.8611 Dottoressa Casella.

AZIENDA INTERNAZIONALE
cerca responsabile per reparto revisione di elementi esterni per autoveicolare. Scrivere: Pubblikompass 2823 - 10100 Torino.

AZIENDA in Torino cerca urgentemente programmatore con esperienza in sistemi gestionali Telefonare 011/382.0238, inviare curriculum fax 011/382 0004
AZIENDA leader automotive settore lavorazione plastica cerca programmatore RPG con esperienza biennale su sistema AS/400. Per informazioni, Telefonare 011/398 5272 inviare curriculum fax 011/398 5299.
AZIENDA leader nella realizzazione di apparecchi per la nautica ricerca addetto alla [illegible] con esperienza pluriennale [illegible] cintura torinese, diploma tecnico o laurea in ingegneria, con ottima conoscenza Cad a oleodinamica. Inviare curriculum vitae a Pubblikompass 2344 - 10100 Torino
AZIENDA leader settore sicurezza seleziona tecnici installatori con provata esperienza. Per appuntamento Tel. 011/779 5804.
AZIENDA metalmeccanica costruttrice di componenti per motocicli ricerca responsabile logistica al quale affidare la gestione dei magazzini ricevimento e spedizione S.I.AS400. Contratto. Tel. 011/969 6811 dalle 17 alle 18.
AZIENDA metalmeccanica costruttrice di componenti per motocicli ricerca responsabile del servizio qualità. S.I. AS400 - Contratto Tel 011/969 6811 dalle 17 alle 18.
AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative Tel 011/798 956.
AZIENDA tessile certificata iso 9000 ricerca responsabile assicurazione qualità per sviluppo funzione Si richiede conoscenza norme automotive QS9000 AUSQ 94 lingua inglese preferibile esperienza nel settore tessile inviare curriculum a: Pubblikompass 2311 - 10100 Torino
CAMMISTA Cammacador con esperienza su torse CNC, modelisti resinisti, azienda Torino Sud cerca Scrivere: Pubblikompass 5807 - 10100 Torino
CERCASI montatori aggiustatori meccanici con esperienza in revisione macchine utensili disposti eventuale trasferta Tel 011/899 0722
CERCASI un elettroerosionista stampista per elettrodenatore a tutto 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche inviare curriculum Pubblikompass 2307 - 10100 Torino
CONCESSIONARIA auto primaria marca ricerca capo officina responsabile post-vendita provata capacità ed esperienza. Scrivere Pubblikompass 2321 - [illegible] Torino
IMPORTANTE società operante nel settore stampaggio plastica ricerca: progettista con ottima conoscenza sistema Catia e/o prodotgrafica Tecnico qualità - Tecnico stampaggio inversione plastica - Tecnico manutenzione (macchine pneumatiche idrauliche elettriche). Sede di lavoro Torino Scrivere Pubblikompass 2320 - 10100 Torino
[illegible] metalmeccanica [illegible] disegnatori progettisti CAD Autocad e Catia [illegible] / 90 con [illegible] quinquennale nel settore automazione e stampi. Scrivere Pubblikompass [illegible] - 10100 Torino
INGEGNERE meccanico, sviluppo senza organizzativo delle lavorazioni speciali (no serie) supporto di sistemi informatici all'avanguardia, cerca industria metalmeccanica, ottima istituzione, massima riservatezza. Scrivere dettagliato curriculum e Pubblikompass 5820 - 10100 Torino.

CONSUMATORI D'EUROPA
COME L'U.E. DIFENDE I CITTADINI PRIMA, DOPO E DURANTE I CONSUMI
IL NUOVO LIBRO DELL'EUROPARLAMENTARE
RICCARDO GAROSCI
Lire 20.000 (Euro 10,33) Marsilio Editore
PER INFORMAZIONI:
[illegible] 011.534759 - 041.2406511 - 02.76085343 - Fax 02.783410

MULTINAZIONALE del nord artigiano cerca ingegnere elettronico con due/tre anni di esperienza, per progettazione prodotti basati su microcontrollori ed applicati su beni di largo consumo. Conoscenza EMC e sistemi documentazione. Scrivere Pubblikompass 2314 - 10100 Torino
PERITO elettromeccanico min 30 anni esperienza in impianti industriali cercasi. Tel. ore ufficio allo 011/220 0205.

PRIMARIO GRUPPO
Multinazionale, operante nel settore gomma/plastica per il mercato Automobilistico, ricerca per la propria sede di Torino un Responsabile Progettazione. E' richiesta la laurea in ingegneria meccanica ed un'esperienza specifica almeno triennale, con buona conoscenza dei sistemi Cad/Cam/e. Predisposizione al lavoro di equipe e conoscenza della lingua francese completano il profilo. Si prega di inviare curriculum vitae con RIF. SC/380 a: Pubblikompass 2306 - 10100 Torino.

SOCIETA' altamente specializzata nella realizzazione di cablaggi strutturati in ambito nazionale cerca cablatori e apprendisti cablatori per la posa e connettorizzazione di cavi in rame e fibra ottica per reti di trasmissioni dati. Doti indispensabili serietà, dinamismo intraprendenza e volontà [illegible] curriculum [illegible] fax 011/335.2131

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

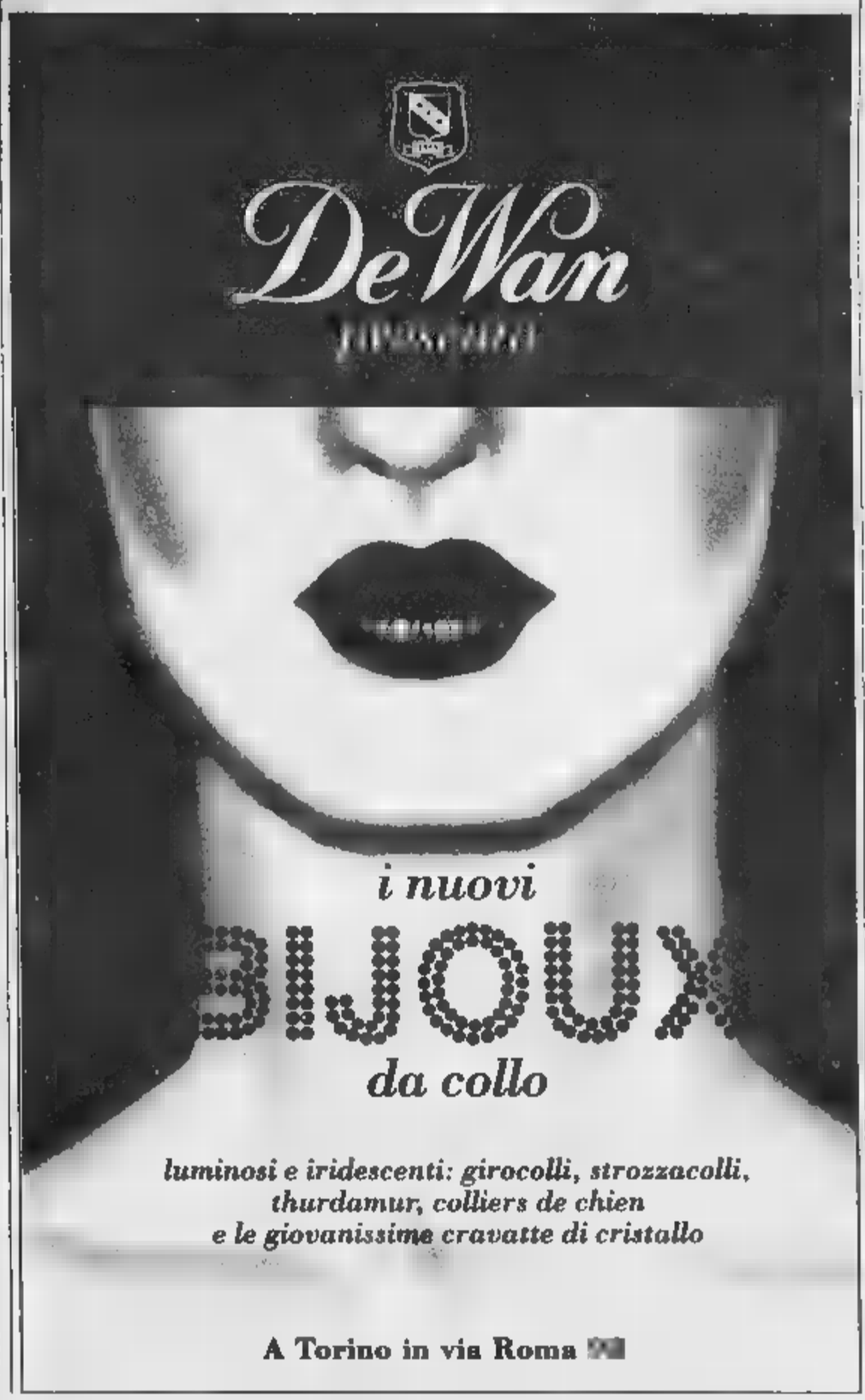
BABY-SITTER cercasi per bimbo 15 mesi in zona Torino piazza d'Armi, requisiti indispensabili madrelingua inglese o pari livelli età minima 25 [illegible] referenze Orario 8/12 [illegible] lunedì [illegible] venerdì € 500.000 mensili. [illegible] 0330/654.3379

LAVORO [illegible] PART TIME

AZIENDA spettacolo telefonare volti nuovi modelli/e bambini/e per produzioni [illegible] pubblicità. Telefonare numero verde gratuito 800 515074. No cori
AZIENDA selezione per produzioni pubblicitarie televisive vari nuovi modelli/e bambini/e no cori Tel 011/397 0941
SOCIETA' immobiliare [illegible] acquisition mai tentanti. [illegible]. Offre formazione, premi, prospettive, provvigioni. Compensi da [illegible] 2.000.000 mese. Casalimpresa 011/548.800

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società immobiliare per inserimento propria struttura commerciale selezioni ambosessi automuniti Corso formazione retribuito Tel 011/580 8112.
AGENZIA rappresentanza abbigliamento ricerca collaboratore/trice max 40enne esperienza settore Offresi portafoglio clienti ed articoli. Tel 011 246.2561 ore 15/18
AFFIATA società immobiliare ricerca agenti per ampliamento organico offresi fisso mensile più provvigioni più premi. Massima serietà Solo se interessati Tel 011/863 5440
AZIENDA alimentare con portafoglio di copertura nazionale seleziona giovani ambosessi, anche se prima esperienza, da introdurre solo per le province piemontesi per colloqui informativi telefonare 011/562 3790
AZIENDA farmaceutica ricerca ambosessi part time full-time nella zona di Torino e provincia per attività di vendita diretta Offresi guadagno [illegible] e possibilità di carriera. Telefonare [illegible] ufficio per appuntamento allo 011/934 8137
[illegible] produttivo leader settore bar ristorazione cerca venditori/trici automunite per Torino, provincia Offresi fisso mensile, provvigioni, incentivi, carriera Tel 02/215 1370
CONCESSIONARIA auto Fiat 1ª cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico venditore 25 / 35enne indispensabile esperienza nel settore vendita auto Scrivere Pubblikompass 2317 10100 Torino
CONCESSIONARIA cerca per la propria sede di Biella giovane venditore/trice di bella presenza per rete interna Offresi fisso mensile e auto aziendale Telefonare allo 0335 684 6844
COSTRUTTORE macchine [illegible] poliuretano cerca addetto commerciale 28 - 35 anni in grado di seguire e trovare nuovo cumposto da medie aziende Contesto di lavoro internazionale Tel 011/796 441
[illegible] ricerca giovani acquisto e/acquisizione immobiliari dinamici ambosessi [illegible] Offresi corso tecnico/pratico, guida sui lotti più ali dei [illegible] possibilità [illegible] inserimento alle dipendenze per coloro che si distinguessero per i migliori risultati Telefonare signora [illegible] 011/57 672
INA ASSITALIA Agenzia Generale di Rivoli cerca persone ambosessi, diplomate o laureate di buona cultura e di età compresa fra i 23 e i 50 anni, perché che desiderano trovare il loro vero lavoro ispirato persone [illegible] hanno [illegible] operato nel settore e che vogliono continuarlo con una realtà nuova. Offre formazione, qualificazione professionale, contributo di avviamento, provvigioni e incentivi Già 10 candidati che [illegible] un colloquio valutativo accadranno ad un corso presso la [illegible] a [illegible] Interessati sono pregati di fissare un appuntamento telefonando allo 011/[illegible] 5884.



INGROSSO maglieria uomo donna Torino ricerca esperto rappresentante con portafoglio zona Piemonte. Tel. [illegible]
MULTINAZIONALE leader servizi ricerca [illegible] Base di Torino' agente monomandatario per le zone di Torino e provincia del Piemonte. Offriamo: fisso mensile, provvigioni, bonus, incentivi legati al raggiungimento dei risultati, auto aziendale illimitata non pubblicizzata, training formativo. Richiediamo: età max 35 anni, diploma o cultura equivalente, capacità di lavorare in autonomia per obiettivi. Telefonare allo 011/965 0310 e inviare curriculum vitae allo 011/955 0304
RESPONSABILE commerciale referenziato casa editrice cerca vendita spazi pubblicitari. Offresi fisso più interessante sul portafoglio a incamerato Tel 011/318 4315
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice esperienza dinamismo serietà, [illegible] più provvigioni. Tel. 011/316.1400.
TECNOCASA affiliato Cervia 6-e 5 [illegible] zione diplomati/e militanti per inserimento nel proprio organico. Tel 011/385.9238
TECNOCASA affiliato [illegible] ambosessi per inserimento [illegible] organico. Fisso più provvigioni zona Alpignano e Lanzo Tel 011/966.2966.

IMPIEGATI

GESTIONE magazzino, ordini, spedizioni, pluriennale esperienza, 40enne offresi Torino sud e provincia Tel 011/961 9293 - 011/961 0205
IMPIEGATA 33enne esperienza commerciale buon inglese contabilità fornitori cassa banche ottima referenze passaggio diretto [illegible] 011/961.1624.
LAUREATA lingue [illegible] lode, 5 anni esperienza responsabile clienti import - export, esamina proposte Tel 011/680 8453
[illegible] vasta esperienza pluriennale contabilità esamina serie offerte, disponibilità immediata. [illegible] 0121/702 81
RAGIONIERE 30enne 5 anni di esperienza settore amministrativo fin chiede e lontani banche e finanziamento gestione magazzino uso PC [illegible] proposte Tel 0347/662 7165.

TECNICI

[illegible] pluriennale esperienza [illegible] costruzione di reti di telecomunicazione in cavo, offresi come project manager Scrivere Pubblikompass 5626 - 10100 Torino

[illegible]

AGENZIA Generali di assicurazioni ricerca per potenziamento propria struttura commerciale operante nel settore professionisti ambosessi età 25/55 Corso di formazione gratuito affiancamento, supporto di marketing Sena opportunità di guadagno assicurata e buona volontà Tel 017/817 7550

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

COLLINA fraz/e del Pino in posizione tranquilla villa signorilmente ristrutturata [illegible] 270 mq circa ampio giardino Gabetti 011/860 4240
[illegible] Francia in palazzina [illegible] di recente costruzione soleggiata 2 camere cucina 2 bagni box [illegible] Gabetti 011/756 668
CROCETTA via Colombo libera ristrutturata di soggiorno angolo cottura 3 camere doppi servizi Gabetti 011/581 8338
GABETTI SPA [illegible] Rossini stabile signorile ingresso 2 camere livello cucina bagno cantina Ag Santa Rita 011/359 [illegible]
GABETTI [illegible] prossi via Cibrario palazzina soleggiato 3 camere cucina servizi [illegible] Cit Turin 011/433 2538
[illegible] S. Paolo [illegible] Peschiera 9° piano soleggiato 3 camere [illegible] 2 bagni Ag Vibert 011/335 8743
GABETTI [illegible] strada [illegible] Mauro prossimità [illegible] bifamiliare [illegible] ingr. giardino privato. [illegible] Ag. GiulioCesare [illegible] 48 1653
PIAZZA Statuto stupendo su 2 piani mansardato salone angolo cottura 1 camera [illegible] ne ristrutturato cantina termoautonomo libero Tel. 011/941 3277
VIA E. Quintino prossi [illegible] Ferraris libero soleggi

Dopo l'arresto del maresciallo Stasi, il giorno più lungo negli uffici giudiziari

«Non siamo il pool dei corrotti»

Gli esperti di fisco reagiscono

[illegible]bella Gaino

Sembrava passato un tifone, ieri, negli uffici del pool reati fiscali della Procura, in via Pisano. Facce stravolte per la rabbia e accorrere di colleghi, segretarie e pm intorno alle scrivanie dei due sottufficiali della Guardia di Finanza che risultano indagati a Milano insieme [illegible] il maresciallo Rocco Stasi, arrestato l'altra mattina nella sua abitazione con l'accusa di aver preso tangenti per 950 milioni, in cambio [illegible] indagini fiscali ammorbite [illegible] deviate [illegible] il nulla.

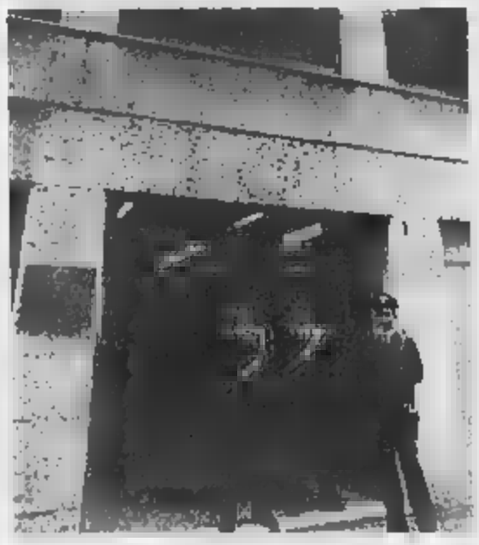
I due colleghi di Stasi sapevano di [illegible] iscritti nel registro degli indagati, come ne erano al corren[illegible] i superiori. Ma i quotidiani di giovedì ne hanno dato notizia senza farne i nomi e ieri mattina, dopo questa forma giornalistica di ufficializzazione, i marescialli sotto inchiesta [illegible] stati invitati dal procuratore capo Francesco Marzachì a chiedere [illegible] trasferimento. Per motivi di opportunità. Non certo perché il loro coinvolgimento nell'*affaire* sia ritenuto pesante. Al contrario. Vincenzo Iride, il faccendiere che appare come il grande accusatore di Stasi, non tira in ballo i colleghi [illegible] maresciallo arrestato.

Resta il fatto che il pool fiscale è nella bufera e che in privato anche qualche magistrato riconosce che non potrà tornare più come prima. Quando in via Pisano c'era [illegible] processione di imprenditori per [illegible] un [illegible] pubblicitario nei rally [illegible] nel basket, allo scopo di ottenere un ritorno di fondi neri. Le società di intermediazione pubblicitaria hanno in[illegible] il gran business dei contatti giusti, nei paradisi fiscali giusti, per produrre fatture gonfiate.

Quelli di via Pisano lo sanno bo[illegible] perché loro - una piccola squadretta di pm e fiamme gialle - sono diventati i maggiori esperti in Italia di questo genere di frode fiscale. E hanno ottenuto risultati: oltre 100 miliardi versati allo Stato dagli evasori a titolo di risarcimento; per non parlare delle somme concordate [illegible] di definizione che gli indagati devono mettere a disposizione. «Non stiamo parlando di tangenti, [illegible] chiaro - dicono un po' tutti, come [illegible] fossero un coro - perché a leggere i giornali sembra che qui non si facesse altro che farsi corrompere. Hanno tirato su Stasi, ma noi che lo conosciamo bene, e qualcuno da quasi vent'anni, vogliamo sentirlo da lui che è un corrotto. Altrimenti non ci crediamo».

Il coro reagisce male «al processo sui giornali» al collega. «Ricordiamo che è [illegible] lui a fornire ai superiori le prime spiegazioni sull'acquisto della cascina e sulle modalità di pagamento. Quindi, non è vero che sia stato beccato con [illegible] mani nel sacco». Quelli del pool vedono mossi sotto accusa dall'inchiesta milanese i loro stessi metodi di lavoro: «A parte il fatto che l'indagine Intermedia, al centro delle accuse, [illegible] è chiusa e che altre tirate in ballo dai colleghi milanesi [illegible] appena all'inizio, si attacca Stasi e si contesta indirettamente all'intero ufficio di [illegible] applicato alla politica giudiziaria il motto "meglio [illegible] uovo oggi di una gallina domani". Cioè, in quattro gatti che siamo, ma forti della nostra fama, sinora abbiamo indotto negli indagati un certo timor panico e accettato confessioni a catena di fatture false per importi che, forse, [illegible] stati inferiori al reale. Ma noi come lo avremmo dimostrato, senza quasi niente in mano di concreto? L'alternativa: rogatorie all'estero per gli accertamenti bancari nei paradisi fiscali, anni di attesa, prescrizioni del reato che [illegible] profilano, e poi?».

Al pool fiscale non hanno mai alzato [illegible] bandiera delle pubbliche relazioni: negli ultimi anni un paio di articoletti per l'arresto di patron Polti (che ha risarcito 16 miliardi allo Stato), ogni tanto la notizia [illegible] un pilota di qualche fama finito nei guai [illegible] le sponsorizzazioni gonfiate. E nel frattempo, [illegible] questi uffici, sono passati fior di imprenditori. Ma oggi il pool appare spazzato via. «Tre virgolette non [illegible] parola» ci ripetono e nemmeno al vertice nessuno parla volentieri. Neppure Marcello Maddalena, il magistrato più illustre della Procura.



Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche [illegible]: ma negli uffici della Procura sono passati fior di imprenditori chiamati a rispondere di reati fiscali che i magistrati torinesi sono riusciti a smascherare dopo complesse indagini

[illegible] POLIZIA DI [illegible]

L'Assise si affida alla luna

Sono state le fasi lunari a guidare la scelta della data del sopralluogo che [illegible] corte d'assise effettuerà il 9 giugno a Gassino, nella stradina in cui la sera dell'8 agosto 1997 il bancario Sergio Cafasso venne ucciso a coltellate. Per individuare una notte in cui le condizioni di luminosità fossero simili a quella [illegible] del delitto, i giudici hanno consultato appositi calendari: «Ho studiato la luna ...», ha esordito il presidente Alberto Bernardi nell'annunciare che aveva accolto la richiesta del sopralluogo presentata dalle difese. Al processo sono imputati la moglie della vittima, Luisella Pullara, che è accusata di avere architettato l'omicidio, e i due aggressori: Enrico Cubello, l'amante della donna, e l'amico Massimo Di Vico. Ieri in aula sono stati chiamati a testimoniare dall'avvocato di parte civile Loredana Gemelli tre [illegible] che si erano occupati [illegible] mortale agguato al bancario davanti alla sua casa di Gassino.

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

La polstrada di Villarboit intitolata all'agente Grandi

VILLARBOIT. Da questa mattina la stazione della Polizia stradale di Villarboit verrà intitolata alla memoria dell'agente Daniele Grandi (nella foto). Il giovane capopattuglia era rimasto ucciso nel febbraio del '98 in un tragico incidente. Daniele Grandi, assieme a un collega, stava rilevando i dati di un precedente incidente sulla «A4» quando era stato travolto da un fuoristrada che, a tutta velocità, aveva improvvisamente invaso la corsia. Daniele Grandi, originario di Castenaso, in provincia di Bologna, aveva 25 anni ed era in servizio alla stradale di Villarboit dall'agosto del '96. Alla [illegible] d'intitolazione, che avrà inizio alle 10,15 con la funzione religiosa celebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni, interverrà anche il prefetto Francesco Porretti.

Cerca [illegible] sparare ma l'arma s'inceppa

[illegible] Accusa di tentato omicidio per un [illegible] di 32 [illegible]i. Fabrizio Marchetto, che l'altra notte ha cercato di sparare a quattro giovani che si trovavano in piazza Colombo. La pistola [illegible] è però inceppata e l'intervento tempestivo dei carabinieri ha portato all'arresto dell'uomo armato. Marchetto avrebbe agito esasperato dagli schiamazzi dei ragazzi, una ricostruzione sulla quale gli inquirenti avanzano una serie di pesanti dubbi

«Polo» [illegible] rifiuti nascerà a Cavaglià

BIELLA. Via libera alla nuova discarica: ieri, in Provincia, esperti e sindaci hanno approvato il progetto del «polo tecnologico» [illegible] Cavaglià, dove i rifiuti verranno separati e trattati prima di finire sotto terra. Per costruire l'impianto, che sostituirà quello [illegible] Masserano, ci vorranno almeno 13 mesi. Il progetto era stato presentato [illegible] mesi fa dall'Asrab, [illegible] società mista formata dal Consorzio rifiuti e [illegible] un gruppo privato.

Gruppo [illegible] esperti [illegible] per [illegible] la fontina

AOSTA. Dopo lo scandalo della Fontina, con [illegible] mila forme trovate sgrassa[illegible] dal Nas e sequestrate, la Regione Valle d'Aosta ha affidato all'Università di Padova uno studio sulla valorizzazione del formaggio «diventato indispensabile - è scritto nella delibe[illegible] - sia per garantire e tutelare gli interessi dei consumatori sulla qualità del prodotto tipico sia per soddisfare l'esigenza di far recuperare immagine e quote di mercato alla Fontina. Lo studio deve essere affidato ad un soggetto esterno in quanto l'attività in questione richiede esperienze e professionalità non possedute dal personale regionale». Polemica Forza Italia: «Cercare aiuto a Padova per la Fontina è come chiedere consigli all'Institut Agricole valdostano sulla produzione di mozzarella partenopea. Assurdo».

Incisori [illegible] montagna nel [illegible] Paradiso

TORINO. Quindici artisti hanno aderito al progetto di una mostra permanente di opere di incisori italiani e stranieri ispirate alla montagna e in particolare al Gran Paradiso: il primo «nucleo» dell'iniziativa, ideato e curato da Gianfranco Schialvino per conto dell'Associazione amici del Gran Paradiso, verrà presentato domenica prossima alla biblioteca Gianni Oberto di Ceresole [illegible]. La rassegna si chiama «La montagna in...cisa».

[illegible] troppo [illegible] del «locale»: 11 feriti

GENOVA. Undici passeggeri feriti e molto panico per la brusca frenata di [illegible] treno locale nella stazione di Arenzano, il primo Comune rivierasco a Ponente di Genova. E' accaduto [illegible] mattina alle 11,20 a bordo del regionale 11274 proveniente da Genova Brignole e diretto a Savona. Il convoglio era stato momentaneamente deviato dall'abituale binario di corsa sul binario «morto» per consentire il transito di un Intercity.

I funerali del [illegible] ucciso da due balordi

TORINO. Per dire addio a Sesto Cottini, il taxista assassin[illegible] sabato notte durante una rapina a San Francesco al Campo, sono arrivati in tanti: massiccia e forte la presenza dei colleghi, misurata e quasi discreta quella dei politici. Tutti intorno alla moglie Margherita, alla figlia Susanna, al figlio Marcello, al fratello Eligio, al nipote Denis. Verso l'1, all'Obitorio di Medicina Legale, c'è stata la visita del sindaco Valentino Castellani, venuto lì a rappresentare il dolore e lo smarrimento di un'intera città. La coesione dei taxisti ha poi avuto una conferma nel corteo lungo [illegible] chilometri che ha lasciato Torino per puntare verso Giaveno, e poi ancora su verso le frazioni Ponte Pietra e Maddalene. Lì, proprio sotto il picco dell'Aquila, c'erano i «rifugi» di Sesto Cottini.

Rappresentante

Adesivo studentesco del Maior[illegible]

Cercava incontri sessuali con le studentesse dell'istituto Ettore Maiorana [illegible] corso Tazzoli. E lì [illegible] cava con [illegible] sottile stratagemma: all'ora dell'uscita lasciava in terra, sui marciapiedi circostanti la scuola [illegible] nei pressi delle fermate dei mezzi pubblici, banconote [illegible] 10 mila lire, piegate in due e con all'interno un biglietto scritto a lettere stampatello: «Come sei carina. Vedrai quanti biglietti [illegible] questo potrai ricevere telefonando allo.....». E qui un numero di cellulare.

La preside della scuola si è rivolta ai carabinieri della compagnia Mirafiori che, dopo rapide indagini, sono riusciti ad identificare F.C., 39 anni, rappresentante di commercio, sposato. L'uomo, condotto in caserma, ha ammesso di fronte al tenente Piras: «Sì, cercavo [illegible] avere incontri con quelle ragazze». Nel corso della perquisizio[illegible] domiciliare è stato trovato materiale pornografico, numerosi biglietti già pronti per essere usati da esca e l'elenco di tutte le scuole superiori femminili della città. L'uomo aveva precedenti per [illegible] osceni [illegible] luogo pubblico.

La direzione ospedaliera: «Obiettivo è tutelare la sicurezza del personale, pazienti e familiari»

Sindacato in guerra con le telecamere

Alle Molinette: violano lo Statuto dei Lavoratori

Marco Accossato

E' polemica, alle Molinette, sul progetto di installazione delle 116 telecamere anti-delinquenza. In un documento inviato ieri alla direzione generale dell'azienda ospedaliera di corso Bramante, la Fist-Cisl giudica «inaccettabile» l'idea, e chiede un dietrofront. «Prima [illegible] tutto - attacca Alfredo Ventre, responsabile sindacale d'azienda - perché [illegible] viola lo Statuto dei Lavoratori che definisce illecito qualsiasi impianto in grado di controllare a distanza i dipendenti». Inoltre: «L'attivazione [illegible] questo sistema potrebbe comportare una violazione della privacy». «Nessuna violazio[illegible] della riservatezza e nessun controllo dei dipendenti - ribatte il direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso -. L'obiettivo è quello [illegible] tutelare la sicurezza del personale, dei ricoverati, e dei loro parenti in visita».

Il progetto, realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico in collaborazione con gli esperti della sicurezza del Lingotto, era stato presentato la settimana scorsa ai vertici dell'ospedale, e immediatamente approvato. Le 113 telecamere all'interno dell'ospedale, più 6 all'esterno (nel cortile e lungo il perimetro della struttura), dovrebbero permettere ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro una vigilanza mirata nei punti più a rischio di questa cittadella sanitaria che ogni notte si trasforma in rifugio.

Lia Di Marco, responsabile dell'Urp: «La situazione, alle Molinette, negli ultimi mesi è[illegible] diventata davvero incontrollabile. Furti, aggressioni. Al punto che abbiamo dovuto persino chiudere l'ingresso di [illegible] Dogliotti, dove c'è il pronto soc[illegible] odontoiatrico. Il ricorso alla sorveglianza armata [illegible] [illegible] dubbio utile, ma non è in grado di garantire un controllo capillare come gli zoom delle telecamere e dieci monitors. Gli obiettivi, secondo il progetto, sarebbero puntati nelle aree comuni, «che quindi non violano nessuna privacy nei reparti, e che la [illegible] legge prevede per casi particolari come la tutela della sicurezza collettiva».

Il braccio di ferro fra azienda e sindacati [illegible] solo all'inizio. E mentre i lavori per il potenziamento dell'illuminazione [illegible] già iniziati, Ventre, attraverso il documento anti-telecamere, precisa che l'installazione di impianti destinati al controllo dev'essere comunque concordata anche con le rappresentanze sindacali. «Il problema della sicurezza nell'ospedale - propone la Fist Cisl - potrebbe essere risolto semplicemente attraverso un potenziamento del servizio di guardia a cui l'ospedale [illegible] già ricorso».

[illegible] SCIOPERO [illegible]

I medici contro la riforma

Attività ridotta, ieri, negli ospedali piemontesi, per lo sciopero dei medici aderenti [illegible] Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri), alla Nuova Ascoti (chirurghi ortopedici) e allo Snami ospedaliero. Danilo Poncini, segretario regionale Cimo, il sindacato raggruppa duemila dei seimila medici in Piemonte, è soddisfatto: «L'adesione è stata alta, e non solo da parte degli aderenti alla Cimo e degli altri sindacati che hanno indetto lo sciopero». Al San Luigi di Orbassano, in particolare, la partecipazione alla protesta sarebbe stata particolarmente alta, «dal 30 al 40 per cento». Ovunque sono stati garantiti i servizi di emergenza e l'assistenza di base. «A differenza di altri sindacati - sottolinea Poncini - non abbiamo revocato lo sciopero, perché vogliamo dimostrare la nostra opposizione a una riforma che burocratizza e "appiattisce" il ruolo del medico, niente affatto ispirato al federalismo».

Domani i funerali del presidente della Compagnia di San Paolo spentosi all'età di 69 [illegible]

«Voleva valorizzare la Torino che [illegible]»

Il ricordo di Merlini, manager appassionato di arte [illegible] cultura

«Una persona attenta e benvoluta, impegnata da anni in uno sforzo [illegible] per recuperare e valorizzare le bellezze della Torino che amava».

E' solo uno dei tanti piccoli «flash», dei ricordi che alla Compagnia di San Pa[illegible] restano del suo presidente - Giovanni Merlini - stroncato mercoledì sera a 69 anni (ne avrebbe compiuti 70 domani) da [illegible] malattia incurabile. Uo[illegible] riservato e appassionato del proprio lavoro, Merlini. Sposato con una docente universitaria inglese, Madeline Burt, dal 1975 ha ricoperto la [illegible] di presidente dell'editrice torinese Utet. Nell'aprile [illegible] '96 è stato nominato in sostituzione di Gianni Zandano al[illegible] presidenza [illegible] Compagnia, l'ente costituito quattro anni prima per avviare le privatizzazione del San Paolo.

Incarico prestigioso e di grande responsabilità, [illegible] Merlini ha affrontato con l'impegno che lo aveva già contraddistinto nelle sue avventure editoriali. Su questo concordano tutti, nella sede di [illegible] Vittorio Emanuele: non è stato un presidente di rappresentanza, ma un protagonista nel [illegible] so letterale della parola: appassionato al suo lavoro, [illegible] al [illegible] re dei vari collaboratori, [illegible] tore nel dettaglio dei numerosi progetti mirati a recuperare con il concorso delle istituzioni locali tesori più o meno grandi, perle dimenticate o trascurate di una città che gli deve molto. «Una nobile figura di manager e uomo di cultura [illegible] ha onorato il Piemonte», lo ha ricordato ieri il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola [illegible] dell'assemblea. La sto[illegible] del [illegible] impegno alla presidenza della Compagnia è scandita dagli interventi sul patrimonio artistico e culturale torinese: dal [illegible] cupero dello Scalone d'onore di Palazzo Reale - danneggiato dall'acqua utilizzata per spegnere il rogo che devastò la cupola del Guarini - al restauro di altre parti dell'edificio, per il quale sono già [illegible] spesi 6 miliardi: il Salone degli Svizzeri, il Gabinetto cinese etc; dall'intervento sull'atrio gua[illegible] di Palazzo Carignano alla reinvenzione del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri [illegible] Centro di formazione economico-finanziaria. E ancora, il restauro degli affreschi attribuiti a Domenico Guidobono nei locali dell'ex c[illegible] Podgora.

Questa mattina la [illegible] ardente sarà allestita nei locali della Utet, in corso [illegible] 28, per l'ultimo omaggio. Domani, alle 10, i funerali nella chiesa di Santa Cristina: il corteo lascerà la sede dell'editrice alle 9,30 in direzione di piazza San Carlo. (ale.mon.)

Giovanni Merlini da tre anni era alla guida della Compagnia di San Paolo: un impegno che aveva [illegible] con grande determinazione e capacità

Solidarietà Kosovo

Aiuti ai profughi da Cgil, Cisl [illegible] Uil [illegible]

Quaranta tonnellate di generi di prima necessità e vestiario raccolte da Cgil, Cisl e Uil piemontesi [illegible] state consegnate al campo profughi di Scutari, nell'ambito del progetto «Solidarietà Kosovo».

Si tratta di 350 quintali di generi di prima necessità e 8 quintali di vestiario, messi a disposizione dai torinesi, dalla solidarietà del Verbano-Cusio-Ossola e del Vercellese, con la collaborazione delle associazio[illegible] di volontariato di Orbassano e di Giaveno, coordinate [illegible] rispettivi Comuni e [illegible] la collaborazione dei Comuni di Torino e Moncalieri, che si sono prodigati per offrire gratis gli automezzi pesanti e i magazzini di stoccaggio necessari.

Le organizzazioni sindacali subalpine annunciano che la loro campagna di aiuti proseguirà: un ulteriore contingente di aiuti partirà [illegible] prossimo 16 giugno.

Un bosco ricorderà l'opera di Rodari

ORTA S. GIULIO. «Il bosco dei Perchè», l'originale iniziativa della Pro loco di Legro aprirà la stagione turistica, sta per vedere [illegible] luce: domenico alle 15 sarà firmata la [illegible] con la quale l'associazione turistica riceverà [illegible] comodato d'uso gratuito un ampio appezzamento di terra che sarà salvato dal degrado per ricordare lo scrittore cusiano Gianni Rodari. Il «bosco» ridiventerà così un angolo per l'infanzia con [illegible] percorso ispirato all'opera rodariana.

Fiera [illegible] [illegible]gia protagonista a Dogl[illegible]

DOGLIANI. Domenica una ciliegia gonfiabile, appesa al braccio di una gru, annuncerà l'antica «Fie[illegible] della ciliegia», che animerà le vie di Borgo e [illegible] Castello. Dalle 10, in piazza Belvedere e negli angoli panoramici, saranno allestiti punti [illegible] degustazione del frutto, mentre la borgata Castello ospiterà i manufatti d'autore», con il meglio dell'artigianato locale e il Gruppo Artistico Culturale dei Mastri Artigiani di Alpignano. Al Borgo, invece, fiera commerciale.

Un concerto [illegible] Anna Oxa in aiuto alla Croce Rossa

ALESSANDRIA. L'aspettavano all'Eurofestival, che quest'anno [illegible] tiene a Gerusalemme, ma Anna Oxa ha preferito non interrompere il tour e stasera si esibirà regolarmente al Teatro Comunale di Alessandria, rispettando un impegno preso da tempo. Piace pensare che la scelta della cantante sia legata al significato particolare di quest'esibizione, promossa dal gruppo pionieri della Croce Rossa per raccogliere fondi da utilizzare per attività socioassistenziali.

Forse le vere ragioni sono altre: l'Eurofestival - a cui tradizionalmente partecipa per l'Italia il vincitore di Sanremo - non è molto considerato da noi, ma è bello immaginarsi un nobile gesto proprio da lei, la «guerriera bionica» dalla pelle lucida che al Festival cantava gelidamente «Senza pietà».

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

Con il Patrocinio della

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PROGETTO GIOVANI OLTRE CONFINE

futuranea

1a MOSTRA INTERNAZIONALE DELLE GIOVANI IMPRESE DELLA MITTEL EUROPA E DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

dal 29 Maggio al 6 Giugno 1999

AREA FIERA - PIAZZA SAN MARCO - ACQUI TERME

ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:30 alle 24:00

FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI - Zona Convegni ore 21.00

LUNEDI' 31 MAGGIO Serata del Formaggio
Relatore Prof. Marco Rissone, Maestro assaggiatore ONAF e insegnante di Chimica Agraria presso l'Istituto Tecnico Enologico di Alba.

MERCOLEDI' 2 GIUGNO Serata dell'Olio
Relatore Marcello Scoccia Assaggiatore Professionista ONAOO di Imperia.

MARTEDI' 1° GIUGNO Serata della Grappa
Relatore Enologo Lorenzo Passaggio di Alessandria con l'assistenza dell'assaggiatore Bergaglio Gianni della delegazione ANAG di Alessandria.

GIOVEDI' 3 GIUGNO (1° Giovedì del mese) Serata dedicata al Vino - Relatore Enologo Antonio Vezza Delegato Sezione Intercomunale ONAV di Acqui Terme e Presidente Commissione Tecnica Enoteca Regionale.

Servizio BAR-RISTORANTE a cura della Pro Loco di OVRANO
Carta dei Vini a cura dell'ENOTECA REGIONALE di Acqui Terme

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 28 MAGGIO ORCHESTRA PIVA
SABATO 29 MAGGIO GIORGIO VILLANI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 28 Maggio 1999 AL 41
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131.445.659 / STAMPA IN: 0131.263.960
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 30 MAGGIO pomeriggio e sera LAURA e
LUNEDÌ 31 MAGGIO

Nuova diagnostica al Poliambulatorio

Osteoporosi, il Gardella ora sfida il Mauriziano

Si cercherà di riportare in città i pazienti che si rivolgono a Valenza

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

Servizi migliori ai pazienti-clienti, ma anche un occhio alla concorrenza con gli ospedali vicini. Così al «Santi Antonio e Biagio» dalla prossima settimana sarà operativa l'apparecchiatura per l'indagine Dexa, meglio conosciuta come «Moc», la stessa già in uso al Mauriziano di Valenza un accertamento diagnostico per chi soffre di osteoporosi.

«Sappiamo che sono molte le richieste all'ospedale di Valenza - ha spiegato il primario di radiologia, dottor Musante -, cercheremo di portare i pazienti alessandrini nelle nostre strutture». Le attrezzature per la Moc sono state installate in uno dei settori del laboratorio «Gardella», nella sala 3, e l'ambulatorio funzionerà per undici ore al giorno: tutta la settimana tranne il sabato.

Dall'alto, il manager dell'azienda ospedaliera Paolo Tofanini e il segretario provinciale dell'Ugl medici Pier Luigi Garavelli

Accanto a questo tipo di accertamento ci sarà anche la «densiometria ad ultrasuoni del calcagno». «E' la metodica indicata nello screening e nel controllo della terapia» ha spiegato Giorgio Montanaro, primario del reparto di Medicina, dal quale dipende l'ambulatorio di reumatologia, anche questo troverà spazio al «Gardella».

La nuova attività del «Santi Antonio e Biagio» è stata inserita nel gruppo nazionale di studio della Sir (la società italiana che si occupa degli studi sulla reumatologia) per la valutazione della metodica a ultrasuoni, e se «quello che dice la macchina più piccola è trasferibile sul femore» ha aggiunto Montanaro.

«L'apparecchiatura è utile anche per accertare se la terapia è efficace - ha detto ancora il primario di ortopedia, dottor Montemagni -. Con la tradizionale indagine radiologica non è possibile vedere la reazione dell'osso nel caso di protesi biologiche. Con questo nuovo tipo di esame si può stabilire con certezza quando un paziente può ricominciare a poggiare il piede a terra, dopo l'intervento».

«Faremo così anche prevenzione - ha sottolineato Paolo Tofanini, manager in via Venezia -, anche se non è un ruolo istituzionale dell'ospedale». Tra due o tre settimane sarà istituito anche il laboratorio per la mammografia e l'accertamento dei tumori al seno». Circa la metà dei finanziamenti per realizzare il nuovo servizio, proviene da una cittadina che ha voluto rimanere anonima.

Numeri utili e orari. Ambulatorio: lunedì dalle 14 alle 16,40; mercoledì dalle 10,30 alle 13 e dalle 14 alle 16; giovedì dalle 10,30 alle 13. Prenotazioni al Cup, orario dalle 8 alle 16 e sabato dalle 8 alle 12, anche al numero di telefono: 0131/20.66.20.

Stranieri in corsia. Un giovane somalo di 34 anni è tirocinante nel reparto di prima chirurgia in ospedale, diretto da Giovannino Malvicini. Shafii Aden Dirir si è laureato a Pavia e ora sta seguendo un corso di specializzazione in chirurgia (secondo anno), nel dipartimento malattie dell'apparato digerente endocrino-metaboliche. Il giovane medico ha potuto inserirsi nell'ospedale alessandrino grazie alla convenzione (che prosegue da due anni) con l'Università di Pavia.

Assemblea dell'Ugl. Ieri mattina, sino alle 13, assemblea dell'Ugl medici. Presenti oltre al segretario provinciale Pier Luigi Garavelli, il presidente nazionale Giovanni Palombi, e i segretari delle regioni Liguria e Lombardia. Al tavolo anche il manager dell'ospedale e alcuni politici. «Ci sono sindacati di categoria che sono asserviti ad altri interessi - ha detto Palombi - che non sono quelli della difesa della categoria. Noi dobbiamo trarre spunto da questo, per creare un progetto da sottoporre alle forze politiche».

Un quartetto rubava in città i cellulari e li rivendeva a prezzi stracciati

Sgominata gang dei telefonini

E denunciate 24 persone per ricettazione

ALESSANDRIA

Non c'è più speranza non solo per i ladri di telefonini, ma anche per chi pur conoscendone la provenienza furtiva li acquista. La squadra mobile della questura di Alessandria ha denunciato quattro persone (tutte residenti in città) per furto, e 24 per ricettazione. L'operazione si è conclusa dopo due mesi e con l'uso di particolari indagini, che hanno permesso di rintracciare i telefonini rubati.

I colpi avevano garantito circa 150 cellulari, sottratti in tre diversi negozi del centro città.

Il primo furto risale all'inizio dell'anno, era il 6 febbraio.

Il colpo era stato messo a segno ai danni del negozio «0337» in via Dante. I locali erano stati «ripuliti» dopo una spaccata. Tra l'altro il furto aveva suscitato qualche perplessità circa la sicurezza ostentata dai ladri: il negozio infatti è distante solo qualche decina di metri dalla questura.

I ladri sicuri di non poter essere individuati non hanno lasciato trascorrere molto tempo e dopo un paio di settimane, alla fine del mese di febbraio fu preso di mira «Gildoro people», altro negozio di cellulari sempre in via Dante.

Ancora il 25 marzo toccava alla rivendita «Marvin», di piazza Garibaldi. Due mesi di sofisticate indagini, anche attraverso la collaborazione della Telecom, hanno portato gli agenti ad individuare e identificare quattro persone, denunciati come gli autori dei furti.

Il sistema di individuazione dei telefonini rubati è ancora top-secret, è molto probabile però che qualcuno degli apparecchi rubati avesse già la scheda inserita ed è bastata una telefonata a tradire l'ignaro acquirente o uno dei ladri che s'era tenuto per sé un apparecchio.

Il mercato dei telefonini rubati è sempre stato piuttosto ricco, le richieste di apparecchi a basso costo infatti sono sempre in aumento e fino ad ora a pagare le conseguenze dei furti erano solo i ladri. Da oggi forse anche chi acquista dovrà usare più precauzioni, rischia infatti la denuncia per ricettazione è indubbio che la cifra chiesta per il telefonino deve far presupporre la sua provenienza non lecita. I possessori dei cellulari sono stati identificati dagli uomini della squadra mobile ad Alessandria e in altre città sia in Piemonte (Novara, Ivrea) e in Lombardia (Busto Arsizio, Gallarate, Legnano).

Le indagini degli agenti di via Ghilani sono state coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, presso la Pretura, dottoressa Bertoletto [a. m.]

Le indagini della polizia partite dopo i furti in tre negozi Parte della refurtiva rintracciata con un sistema top-secret

Dopo una serie di furti di telefonini la mobile ha smascherato i ladri e identificato chi acquistò la refurtiva

Vuole i compensi per 20 anni di lavoro, la controparte gli chiede i danni: era volontario

«Il sindacato mi deve 638 milioni»

L'ex addetto all'ufficio vertenze fa causa alla Cisl

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Un pensionato di Mandrogne, addetto per 20 anni all'ufficio vertenze della Cisl, ha fatto causa al sindacato chiedendo 638 milioni quale corrispettivo del lavoro svolto a tempo pieno e retribuito solo con un rimborso spese che all'inizio - 1977 - era di 150.000 lire mensili e alla fine - 1996, anno in cui ha cessato l'attività - di 892.000 lire.

La Cisl contrattacca, chiede i danni morali e di immagine, sostiene di non dover nulla al pensionato, trattandosi di attività di volontariato concordata con l'allora responsabile del sindacato e non di lavoro subordinato. Afferma che fu un impegno svolto nei modi e con gli orari a lui graditi: «Quello che indica come suo orario di lavoro era invece l'orario di apertura della Cisl servizi, che lui non era tenuto a rispettare e che non ha mai rispettato».

A dirimere la vertenza sarà il pretore del lavoro che ha fissato un'udienza per il 18 giugno quando le parti si incontreranno coi rispettivi legali, Giovanni Caniggia per il pensionato, e Massimo Grattarola per la Cisl.

A chiedere i 638 milioni è il ragionier Giovanni Mirabelli, 73 anni, che ha indicato 35 testi a sostegno della sua tesi. Vuole la somma perché, sostiene, dal 2 dicembre '77 al 31 maggio '96 ha osservato «il normale orario di apertura dell'ufficio provinciale vertenze, anzi ha effettuato ore di straordinario».

Riceveva lavoratori di tutta la provincia e di tutte le categorie che ritenevano di dover promuovere una vertenza contro il datore di lavoro o pensavano che il rapporto di lavoro presentasse situazioni lesive dei loro diritti e posizione. Li ascoltava, si documentava, forniva informazioni e consigli, effettuava la relativa istruttoria.

Osserva l'avvocato Caniggia: «Mirabelli, che ha lavorato con vincolo di subordinazione a tutti gli effetti, firmava i rendiconti degli incassi, relazionava sulle pratiche e sulla loro evoluzione, sviluppava dati statistici delle vertenze e un quadro sempre aggiornato della situazione generale delle stesse. Per la serietà, dedizione, competenza e capacità dimostrata ha ottenuto più riconoscimenti ufficiali ma nessun emolumento è stato accompagnato da riscontri sul piano economico».

L'avvocato Grattarola controbatte che fu Mirabelli a chiedere di operare come volontario «senza rapporto di subordinazione», si assentava quando e come voleva, riceveva solo i lavoratori che si presentavano in sede ad Alessandria, conduceva le trattative senza informare alcuno sugli esiti o sviluppi

UN VALENZANO

Imputato in 15 processi

ALESSANDRIA. Quindici processi unificati e patteggiamento (2 anni di reclusione) senza benefici di legge) per Loris Sartori, 30 anni, di Valenza (via Lega Lombarda), detenuto per scontare una condanna definitiva. In pretura doveva rispondere di una lunga serie di reati compiuti in un notevole lasso di tempo: dai furti (di auto, ai danni di vari Comuni della provincia e della Telecom, in qualche locale pubblico) alla ricettazione (tre assegni rubati) alla violazione degli obblighi sulla sorveglianza speciale. Il difensore Domenico Perrone ha ottenuto che le cause venissero unificate e ha concordato con il pm Margherita Ravera il patteggiamento della pena. Di recente Loris Sartori, che ha avuto un'infanzia difficilissima, circostanza che ha inciso sul suo modo d'agire, è stato assolto dall'accusa di aver violentato la fidanzata. Per quel reato un tribunale era stato condannato a 2 anni e 6 mesi. [e. c.]

A Terzo d'Acqui

Colto da malore muore all'uscita di strada

TERZO D'ACQUI. Un pensionato è morto in un incidente stradale: probabilmente è stato colto da malore ed è uscito di strada. Il fatto è accaduto nel primo pomeriggio di ieri sulla provinciale 231 che collega Terzo a Montabone in regione San Sebastiano, alle porte del centro abitato di Terzo. La vittima è Giorgio Brezzo, 64 anni, originario di Mondovì e abitante ad Acqui in via Garibaldi n.

L'uomo sulla sua Toyota Corolla stava percorrendo la provinciale 231 quando all'improvviso, per cause in corso di accertamento da parte della Polstrada di Acqui, ha perso il controllo della guida e la vettura è finita fuori strada.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui e un'ambulanza del «118». Purtroppo, all'arrivo dei soccorritori per Giorgio Brezzo non c'era ormai più nulla da fare. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto da parte degli agenti, pare che all'origine dell'incidente vi sia stato un improvviso malore [g. l. f.]

La discussione alla Camera comincerà martedì: per gli estensori del progetto lo Stato risparmierà comunque 500 miliardi

Alluvione, primi spiragli per le sanatorie alle imprese

In Parlamento gli emendamenti per aiutare le aziende con difficoltà nei rimborsi

Franco
ALESSANDRIA

A quattro anni e dall'alluvione che nel novembre '94 sconvolse vaste zone del Piemonte, molte imprese danneggiate incontrano notevoli difficoltà nella ripresa. Alcuni emendamenti presentati da parlamentari della Lega e di Forza Italia alla commissione Territorio, Ambiente e Lavori pubblici della Camera dovrebbero però aprire la strada a nuove agevolazioni. Presentati nell'ambito del «Decreto Sarno», verranno discussi martedì e mercoledì. Gli emendamenti, predisposti con la consulenza di Mario Torgani, sono stati presentati dall'on. Tino Rossi, primo firmatario, e portano anche le firme di Franco Stradella e Maria Teresa Armosino (FI), Domenico Comino, Francesco Formenti e Mario Barral, della Lega. Delle 15 mila aziende alluvionate, 4268 hanno ottenuto mutui agevolati per 732 miliardi per la ricostruzione e la ripresa produttiva, 2000 hanno difficoltà a rimborsare le rate.

Il primo emendamento propone l'estinzione dei finanziamenti utilizzando le residue disponibilità dei fondi stanziati dopo l'alluvione. Secondo gli estensori, lo Stato risparmierebbe almeno 500 miliardi, considerato che continua a pagare alle banche interessi dell'11,5%, mentre il è a carico delle aziende. Si eviterebbero fallimenti di aziende e si libererebbero inoltre risorse che le banche potrebbero utilizzare per investimenti produttivi.

Gli altri emendamenti prevedono sanatorie per omessi versamenti rate; oppure omessi o tardivi versamenti tributari e un credito di imposta (40%) alle imprese che non avevano richiesto i finanziamenti. Era intenzione richiedere un rinvio dei termini per usufruire delle agevolazioni per la rilocazione delle aziende che si trovano in aree alluvionali; il sottosegretario Barberi ha però comunicato che è già stato protratto sino al 20 luglio .

Dopo l'alluvione molte imprese non sono riuscite a risollevarsi

In ritardo i rimborsi i terreni espropriati

ALESSANDRIA. Da oltre un anno sono iniziati lavori di orginatura del Tanaro nella zona di Casalbagliano, sobborgo alessandrino duramente colpito dall'alluvione del '94, ma i proprietari dei terreni espropriati non hanno ancora visto una lira di risarcimento, malgrado le promesse fatte in più occasioni. «Registriamo - dice Antonino Tortorici, commissario della Circoscrizione Sud, nel cui territorio è il sobborgo - soltanto il silenzio degli imprenditori che gestiscono i lavori. Il pagamento di quanto dovuto per gli espropri è un diritto dei cittadini che sono stati privati di un bene, tante promesse ma i soldi non arrivano».

Dal si è interessata anche la Coldiretti, a Parma il Magistrato assicura un incontro a metà giugno per firmare gli accordi bonari. «Speriamo che qualcosa si muova» dicono gli interessati. Un anticipo dell'80% hanno già ricevuto i proprietari espropriati nella zona di S. Michele, difficoltà, invece, per quelli della zona di Solero. [f. m.]

ANNA OXA AL COMUNALE

Stasera il concerto per la Cri

Confortata dalle dichiarazioni del professor Renato Dulbecco («A Sanremo era davvero lei la più brava») arriva Anna Oxa, questa sera, alle 21,15, al Teatro Comunale, per il concerto organizzato dalla Cri. L'incasso sarà destinato ad attività socio assistenziali. I biglietti costano dalle 70 alle 45 mila lire e c'è uno sconto per i lettori che presentano il tagliando pubblicato nella pagina spettacoli.

A PAG. 48

La rassegna del Comune: il via è il 20 giugno con l'assedio alla Cittadella

Estate di spettacoli il clou è la Nannini

Tre protagonisti dell'estate alessandrina. A sinistra: Gianna Nannini, Diego Parassole (che torna a esibirsi nella sua città) e Maurizio Vandelli

Brunello

E' stata battezzata «Notestive», la rassegna-contenitore di spettacoli che il Comune regala alla cittadinanza. La formula non contempla variazioni di rilievo, rispetto allo scorso anno: in calendario figurano anche due rievocazioni storiche, che prevedono momenti di spettacolo alternati ad approfondimenti culturali. E' il caso dell'appuntamento che apre il calendario, il 20 giugno, «Marengo 1799: l'assedio».

La giornata, in Cittadella, prevede un concerto di musica ca d'epoca napoleonica, canti di montagna con il Coro Montanaro, danze popolari, musica folk-rock. Ma nel corso della giornata saranno presentati anche gli atti del congresso internazionale napoleonico del '97 e il Progetto Marengo 2000. La giornata si chiuderà con spettacolo pirotecnico. L'altra rievocazione riporta all'epoca romana ed è il 3 luglio, a Villa del Foro.

Anche quest'anno la maggioranza degli appuntamenti è dedicata ai concerti: dal jazz alla classica, dal funky al rock. Il primo in calendario è il 26, protagonista la Civica Jazz Band di Milano, con Stefano e Fran Cerri, diretta da Enrico Intra. E ci sarà anche una band di swing italiana, I Dritti di Chicago, il luglio in via De Gasperi.

Per la classica, il 3 luglio arriverà dalla Francia l'orchestra Ojai, per un concerto in Duomo con musiche di Corelli, Brahms e Bizet, mentre pagine corali e arie melodrammatiche dell'800 saranno proposte il 3 settembre, a Spinetta, dal coro Panatero» e il 4 il Salon Orchester Conservatorio suonerà in piazzetta i più famosi valzer di Strauss.

Ampio lo spazio dedicato alla «musica del mondo», con la cantante israeliana Timna Brauer, i gitani Gipsy Fuego, il folk celtico dei Birkin Tree, i ritmi caraibici di Jean Michel Cabrimol e, dal Quebec, il gruppo Bottine Sourianta.

Per il raduno dei Centauri arriveranno il 10 luglio Marco Predolin con la sua Predo Band e, il giorno dopo, gruppi folk dal nord Italia. Da segnalare, il 25 luglio, il concerto in piazza Garibaldi di Maurizio Vandelli, fu leader dell'Equipe 84, mentre il «clou» è il 6 settembre con l'esibizione di Gianna Nannini in piazza Libertà: unica occasione in cui si pagherà il biglietto.

gli appuntamenti di cabaret: il 3 luglio con Diego Parassole in piazza Persoi, il 30 con Paolo Bizzarri e Luca Kessisoglou (ex componenti dei Cavalli Marci) in piazzetta della Lega.

Riconfermati «aperitivi musicali», sempre all'ex ospedale militare dopo le 18, con tema diverso ogni volta e degustazioni offerte dalle associazioni agricole.

Figuranti in Cittadella: il 20 giugno si ricorderà il bicentenario dell'assedio

DATE E LUOGHI

20/6	Marengo 1799: l'assedio	Cittadella
	Civica Jazz Band di Milano diretta da Enrico Intra	Piazzetta della Lega
3/7	Cabaret con Diego Parassole	Piazza Persoi
	Orchestra sinfonica «Ojai»	Duomo
3/7	Rievocazione storica di epoca romana	Villa del Foro
4/7	Concerto di Timna Brauer ed Elias Meiri (World music)	Piazzetta della Lega
9/7	Concerto del Gipsy Fuego (musiche gitane)	Rione Cristo-Zona D14
10/7	Concerto per i centauri con Marco Predolin e la Predo Band	Giardini pubblici
11/7	Folk con i gruppi di Borgosesia, Be e d'Aosta	Giardini pubblici
14/7	Spettacolo «La hiarolo»	Piazzetta della Lega
	Concerto dei Dritti di Chicago (swing italiano)	Via De Gasperi
21/7	Concerto Birkin Tree (musica celtica)	Piazzetta della Lega
23/7	Concerto Jean Cabrimol (musica caraibica)	Piazzetta della Lega
25/7	Concerto Maurizio Vandelli	Piazza Garibaldi
27/7	Concerto dei Bottine Souriante (canti e musiche del Quebec)	Piazzetta Lega
30/7	Cabaret con Paolo e Luca	Piazzetta della Lega
27/8	C rto Bl (funky)	Giardini Ussolti di via Pacinotti
28/8	Rassegna rock «Fraschettando»	San Giuliano Nuovo
3/9	Concerto coro «Panatero»	Spinetta
	Esibizione Orchestra del Conservatorio (musiche di Strauss)	Piazzetta Lega
6/9	Concerto Gianna Nannini	Piazza della Libertà

GLI APERITIVI

27/6	Musiche arabe e danza del	Ex ospedale militare
4/7	Concerto jazz con gli Swingmakers (ospite Gian Carelli)	Ex ospedale
18/7	Concerto jazz con il Piero Quartet	Ex ospedale militare
25/7	Canti popolari e tradizionali dal Giappone e cerimonia	Ex ospedale militare
1/8	Concerto Just four Jazz con Carlo Atti	Ex ospedale militare
29/8	Concerto del quartetto di contrabbassisti «Un'ottava sotto/sopra»	Ex ospedale militare
5/9	Concerto di New Age con Zappa	Ex ospedale militare

Schede singole per le case con vincoli

Il Prg operativo a metà ottobre

ALESSANDRIA

Il Piano regolatore, adottato nella stesura definitiva dal Consiglio comunale nel gennaio ufficialmente depositato in Regione a metà aprile, diverrà operativo a metà ottobre. Due mesi prima per le aree urbanizzate. L'informazione è stata dall'architetto Enrico Pelizzone, dirigente Territorio e ambiente del Comune, illustrando il Prg durante un meeting del Lions Club Al Marengo, presdal presidente Luparia.

I tempi, ovviamente, potranno essere rispettati se gli uffici regionali approveranno l'importante strumento urbanistico che la città attende da oltre venticinque anni. I tecnici regionali hanno seguito l'iter della stesura del Prg, un elemento che dovrebbe giocare a favore dell'approvazione.

«Il territorio comunale alessandrino - ha detto Pelizzone - è di 20 mila ettari, il secondo per estensione in Piemonte, e la parte urbanizzata è compresa tra Tanaro e Bormida, circostanza questa che ha ritardato la stesura del Prg dopo l'alluvione '94 in quanto si è dovuto attendere il piano stralcio dell'Autorità di bacino per poter garantire pi sicurezza agli insediamenti».

Il Prg delimita con le aree residenziali, produttive, commerciali e per servizi. Sarà particolarmente importante per il futuro dell'area centrale, parte della città all'interno della circonvallazione degli spalti, a vincolo sin dal 1973: «Una grossa calamità dal punto di vista urbanistico».

L'architetto Enrico Pelizzone

Come ha spiegato Pelizzone non è stato delimitato un tro storico, dove qualsiasi intervento andrebbe autorizzato dalla Sovrintendenza dei beni ambientali. Si è preferito creare una scheda per ogni edificio: una piccola parte (10-15%) è formata da quelli con vincoli ambientali-artistici e con pregi architettonici vincolati, sui quali ogni intervento dovrà essere autorizzato da Sovrintendenza o Regione. Per tutti gli altri, gli interventi dovranno autorizzati a livello locale, in modo più immediato. [f. m.]

Rievocazione «romana»

Sarà una ri ca storica «grandiosa», quella che si terrà dal 2 al 4 luglio a Villa del Foro, su iniziativa del Gruppo archeologico del Basso Piemonte, con patrocini di Comune, Provincia, Regione e Soprintendenza Archeologica del Piemonte. La manifestazione s'intitola «Forum Fulvii, vita e costumi di un villaggio nella Gallia cisalpina». Sarà giorni di spettacoli, con corse di bighe, mercato romano, cene a costume, duelli fra gladiatori, vendite di schiavi. E poi dimostrazioni di manovre militari delle legioni, con la partecipazione di gruppi storici provenienti dall'estero, come la «Legio XIV Gemina Victrix» di Baumholder, in Germania e la «Familia gladiatoria» di Va'c, in Ungheria. E sarà anche riprodotto alla perfezione un «castrum» romano. Il ricavato dalla manifestazione (l'ingresso costerà 15 mila lire) è a sostegno del progetto «Forum Fulvii», che prevede la realizzazione sul posto di un museo, di un'area archeologica e di un villaggio di epoca romana. [b. v.]

Presentazione all'Idea

Dallo spazio un aiuto per i disabili

Nella sala riunioni dell'Associazione Idea (via Toscanini 6) oggi alle 17 l'ingegner Carlo Viberti presenta l'esperimento «Voice», la proposta di utilizzo della stazione spaziale internazionale per dimostrazione tecnologica e validazione di operazioni robotiche spaziali telecomandate a voce interessante per applicazioni tecnologiche commerciali e per supporto multi-mediale di disabili. La presentazione è corredata da filmati dallo spazio sulla vita degli astronauti.

Viberti, unico torinese ad aver sfiorato la possibilità di diventare astronauta dell'Agenzia spaziale italiana, è l'ideatore di questo esperimento per un sistema di controllo di robot nello spazio tramite il solo utilizzo di di voce da terra, senza supporti tipo tastiere, pulsanti e altri comandi.

Un importante sottoprodotto sarà l'apertura di iniziative commerciali e umanitarie per disabili che possono utilizzare braccia e mani per banali operazioni. [e. o.]

IN CITTA'

...lle donne

Cambia l'orario

Cambia l'orario dello «Sportello donna» istituito in Comune dalla Consulta pari opportunità di Alessandria: lunedì e giovedì dalle 10 alle 12. [s. c.]

Conferenza ad Acqui

Che cos'è la Banca etica

Il Gruppo di Banca etica di Alessandria organizza per le 21, nella parrocchia di Cristo redentore di Acqui, un incontro con Guido Busato. [g. l. f.]

Clf di Casale

Premio Simpatia

Alle 21 in Filarmonica, a Casale, il Clf consegna il Premio Simpatia a Maria Signorini, direttore della Cappella musicale della Cattedrale. Seguirà un concerto. [r. sa.]

...Museo

Prospettive su Guala

«Nuove prospettive su Guala», relatori Carlomica Spantigati e Maria Paola Soffiantino, chiude alle 18 in S. Croce, a Casale, il ciclo di conferenze in vista della mostra a settembre «Da Museo a Guala». [r. sa.]

Arte e Storia

Si parla di archeologia

Alle 21 nella sede di Arte e Storia si parla di archeologia col funzionario della Sovrintendenza Emanuela Zanda. [r. sa.]

...ad Acqui

Disabili e integrazione

«Abili, disabili. Prospettive di integrazione sociale e lavorativa». Se ne parla oggi alle 14,30, ad Acqui, nel salone de L' Ancora, piazza Duomo. [g. l. f.]

Parco di Crea

S'inaugura la

Si inaugura oggi alle 16,30 la ristrutturata sede del Parco di Crea, a Fonzano (progetto di Rosella Cappa). [r. sa.]

Percorso didattico

Bambini in festa

Oggi al 3° Circolo didattico di Novi percorso-gioco-mostra dei bambini della materna di via Buozzi e piazzale Pieve e dell'elementare Zucca. [m. pu.]

Assefa

Disegni in

Palazzo Guasco di Alessandria è aperta fino a domani la mostra di disegni di bambini di 39 Paesi del Sud del mondo. A cura dell'Assefa. [s. c.]

PERSONALE QUALIFICATO
Per affidare incarichi di elevata responsabilità
Richiesta richiesta max laurea preferibile, laurea/diploma, età minima 27 anni
Inviare curriculum dettagliato autorizzando il trattamento dei dati personali ex L. 675/96 a:
Publikompass - Via Cavour 50 15100 Alessandria - tel. 0...

Importante azienda alimentare cerca per il proprio deposito di Alessandria
IMPIEGATO/A
neodiplomato tecnico-commerciale ragioniere.
Scrivere a Publikompass S.p.A. 78A Via Carducci, 29 - 20123 - Milano

25° CONCORSO ENOLOGICO

"PREMIO MARENGO DOC"

Si comunica che Asperia, azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria ha bandito il 25° Concorso Enologico della provincia di Alessandria "Premio Marengo DOC" riservato ai vini a denominazione di origine controllata, e controllata e garantita ottenuti da uve prodotte nelle (indicate nei disciplinari di produzione) facenti parte del territorio della provincia di Alessandria.

Il Regolamento del concorso, organizzato secondo quanto previsto dal D.M. n. 335/94, è a disposizione di tutti gli interessati presso la Camera di Commercio - Segreteria di Asperia - via Trotti, 112 - Alessandria.

RISTRUTTURAZIONI E COSTRUZIONI EDILI
POOL DI DITTE SPECIALIZZATE
in possesso di attrezzature all'avanguardia,
con la partecipazione dello
STUDIO TECNICO SCOTTI
per la richiesta delle autorizzazioni I.V.A. ridotta e agevolazioni al 41%,
sono disponibili per lavori di ristrutturazione esterna ed interna, costruzioni, rifacimento tetti e facciate.
Per informazioni lo
Studio Tecnico geom. Scotti
p.zza Repubblica, 8 - Novi Ligure (AL)
tel. 0143.323265 - 0339.5349405

...TERAS ...L DIGESTIVO

Sullo stesso piano il montanaro e la Cirio

E' prossima l'attivazione dell'Haccp. La sigla inventata dalla Nasa vuol dire «Analisi del rischio e tenuta sotto controllo dei punti critici», un metodo adottato per salvaguardare l'igienicità degli alimenti nei voli spaziali umani. L'attuazione a tutti gli effetti da noi parte a luglio. Piccole imprese artigianali e grande industria dovranno applicare le nuove normative seguendo le procedure di analisi dei rischi di contaminazione degli alimenti, provvedendo a rimuoverle con un sistema di autocontrollo rigoroso. Chi non si adegua incorre in pesanti sanzioni. La portata di qu normativa è quella che segnano culturalmente la storia della nostra attività. Gli associati Arimon si sono preparati per tempo, assumendo consulenti professionali che ci stanno portando alla scadenza del decreto con coscienza e organizzazione nella convinzione di dare un servizio in più alla nostra clientela.

Ma a sollevare polverone, è la complessità del D.L. 26.05-97 n 155, che, oltre a nascondere i rischi per le produzioni artigianali, apre a troppe possibili interpretazioni, che oltre a istituire burocrazia fatta di diari giornalieri, schede, certificati, prove di l rio, esaspera la funzione dell'igiene e mette sullo stesso piano il montanaro della malga e la Cirio.

Forse si renderà necessario non correre più rischi in complesse manipolazioni, e rivolgersi alla super igienica (sic) produzione industriale: agnolotti sottovuoto, risi conditi, preparati per ogni bisogna, ovidi allevamento... Ci sarà a quel punto l'alibi: o così o chiudo. Solo il consumatore deciderà la sopravvivenza e il futuro di una tradizione. E diciamocelo, i motivi di preoccupazione per il nostro territorio ci sono.

Arcigola Slow Food ha aperto una campagna per la raccolta di firme, alla quale abbiamo aderito, che richiede con un documento al ministero della Sanità di rivedere la legge al fine di salvaguardare il patrimonio enogastronomico.

Alessandro Scagliotti
Arimon, Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata :** Cr. Verde 0143 636.430. **Ba** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 . **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. L: Cri 0143 . **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. B.: Cri 0131 623.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri 0143 842.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. Cr. Verde ra: Cri 0142 Ponzano: Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. S. re: Cri 0131 no C.: Cri 0131 786.666. Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:**

FARMACIE DI TURNO

All è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, v. Dante 49 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, oltre la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia (0144 **Casale:** Bodo, piazza Castello 8 (0142 452.424). **Novi:** Ospedale, v. Saffi 50 (0143 29.94). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale, v. Emilia 183 (0131 861.403). **Valenza:** Comunale 1, v.le Manzoni 30 (0131 951.311).

...LOGHI

La Santa Messa di Trigesima in suffragio del caro

Enrico Goretta
Maestro d'Arte

verrà celebrata domenica 30 maggio 1999 alle ore 18,30 nella Parrocchiale di S. Pio V. I familiari ringraziano anticipatamente quanti si uniranno alla preghiera.

— 28 maggio 1999.

Il Novese passa da Genova a Torino, oggi la protesta

Ferrovieri in sciopero

Contestati i nuovi «confini» Fs

Futuro occupazionale incerto per il personale viaggiante e per i macchinisti di Novi. In totale 150 dipendenti Fs della stazione ferroviaria di Novi sono allarmati per la riorganizzazione del traffico ferroviario e le conseguenze negative.

Gli stessi timori sono condivisi al dipartimento ligure dal quale i ferrovieri dipendono. Così oggi oltre allo sciopero di 24 ore, degli autonomi, a partire 21 di ieri, i sindacati regionali di categoria hanno indetto un'astensione lavoro di tutti i ferrovieri dalle alle 17, al quale partecipa anche il personale delle stazioni di Novi, Serravalle e Arquata.

Viene contestata l'applicazione unilaterale organizzazione del traffico ferroviario e del piano d'impresa, elementi con i quali le Ferrovie prevedono l'assegnazione di uomini e mezzi alle divisioni del trasporto passeggeri, merci e locale, a partire da domenica.

In seguito a questo provvedimento il personale viaggiante e i macchinisti di Novi potrebbero essere assegnati agli impianti di Alessandria e Torino. La legge Bassanini stabilisce infatti che a partire dall'1 giugno '99 siano delegati alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e gestione servizi ferroviari di interesse regionale. «Novi da sempre ricade nel bacino di utenza di Genova - replicano a Novi tra il personale viaggiante -: la maggior parte dei nostri servizi viene svolta in territorio ligure. Restando questa situazione di incertezza, a quattro giorni dall'inizio dei turni estivi non ci è stato ancora consegnato il programma dei treni da effettuare. C'è il rischio della messa in mobilità per qualcuno ed un trasferimento a Alessandria e a Torino aumenterebbe i disagi, considerando che operiamo con orari e condizioni che hanno bisogno della vicinanza residenza al posto di lavoro». Rischia poi di essere penalizzata ulteriormente la stazione di Novi. Aggiungono i ferrovieri: «I sindacalisti ci hanno proposto di sottoscrivere una richiesta di trasferimento a Genova, ma vogliamo difendere la presenza di impianti produttivi nel Novese, una zona in crisi occupazionale».

La stazione ferroviaria di Novi. I dipendenti dello scalo sono circa 150

SERRAVALLE

Prosegue il processo l'Europa per

. «Fumi e odori fastidiosi provengono dall'Europa Metalli, ne siamo certi. Dal '92 a oggi le emissioni nell'aria e la puzza acre, come gasolio bruciato, continuano, seppure in questi ultimi anni in maniera «frequente». E' quanto hanno sostenuto tutti i dell'accusa chiamati ieri a deporre in pretura a Novi, parte del gruppo di quarantina di persone abitanti strada Cassano, convocati dal pm dottoressa Bertolotto nel processo a carico dell'Europa Metalli. La maggior parte loro si è costituita parte civile contro l'azienda e sono assistiti dagli avvocati Lan chia e Spallasso.

Il processo si è aperto per il ricorso dell'azienda, difesa dall'avvocato Pozzi di Alessandria, contro un decreto penale di condanna 300 lire ai danni fabbrica, accusata di fumi e odori molesti, in seguito a un esposto dei residenti della zona. Anche nell'udienza di ieri, gli abitanti dell'area vicina allo stabilimento, dal '92 ad oggi, che hanno testimoniato, hanno confermato di sentire bruciori in gola, agli occhi, il depositarsi della polvere di metallo su case e terreni. [m. pu.]

Raduno nazionale

Camper e roulotte per tre giorni lo

TORTONA. Centinaia per o roulottes provenienti da ogni parte d'Italia invaderanno da oggi a domenica la città, per il raduno nazionale dei campeggiatori turistici, organizzato dall'Acti tortonese. Gli ospiti cominceranno ad affluire nel pomeriggio e nella serata di oggi nel grande cortile dell'ex caserma Passalacqua e avranno a disposizione pure l'area attrezzata in Dellepiane, inaugurata per l'occasione. Ma il grosso dei partecipanti arriverà senz'altro domani. Dopo sistemazione, tutti invitati alla visita della città e, nel pomeriggio, all'«Assaggiatortona '99», rassegna enogastronomica nella Cantina sociale. In serata, nell'ex caserma, colossale spaghettata e serata musicale.

Domenica mattina è prevista la colazione con i prodotti della Centrale del latte Alessandria, la messa al campo e quindi un ricchissimo pranzo.

Oltre all'area attrezzata di zona Dellepiane, se ne sta allestendo un'altra: il prossimo anno sarà pronta quella, molto ampia, di Rivalta Scrivia. L'opera verrà realizzata grazie ai per il Giubileo Duemila. [a. p.]

Verso il voto del 13 giugno: la situazione nel Tortonese

Risultato già scontato in due terzi dei Comuni

● Stasera alle 20,30 gli Imprenditori federalisti liberal democratici-cattolici padani organizzano alla Circoscrizione Nord di in piazza Perosi, un incontro l'on. Vito Gnutti.

● Alle 18, in piazzetta della Lega, ad **ALESSANDRIA**, An promuove un incontro con Stefano Tacconi, candidato alle europee. Tacconi è a alle 11, in piazza Castello; alle 16 in piazze Duomo e alle 17 a **NOVI** in via Girardengo.

■ Alle 12 in piazza della Lega **ALESSANDRIA** Pasquale Cavaliere, candidato alla presidenza della Provincia per i Verdi, parla del piano regolatore.

■ Alle 21 incontro Giovani di FI, nella sede di comitato elettorale di Ugo Cavallera, in via Palermo 7.

● I Democratici-In Europa con Prodi organizzano oggi alle 17, alla Circoscrizione **ALESSANDRIA** Nord, piazza Perosi, incontro con gli imprenditori con Massimo Riva, candidato al Parlamento europeo.

■ Oggi alle 21, al ristorante Regina, di **MORISENGO**, incontro della Lega Nord con Dino Bosio, candidato alle europee, l'on. Tino Rossi e Antonio Bruno, candidati alla Provincia.

● Al Centro di cultura di **VALENZA** alle 21,30 si presentano i Democratici per l'Ulivo, candidati consiglieri provinciali Daniela Di Spirito e Paolo Guasco.

■ Stasera alle 21 al Centro civico di Terranova di **CASALE** il candidato sindaco Antonio Lumello (centrodestra) incontra i cittadini.

■ Alle 21, nel salone Soms di dibattito fra i candidati sindaco Vincenzo Robbiano, Vincenzo Ge e Gi Viano.

■ «La proposta dei comunisti per il governo della Provincia e per il Parlamento europeo»: l'incontro di oggi alle 18 all'albergo Nuove Terme di **ACQUI**. Interverrano Adriano Icardi, Salvatore Fedele, candidato alle europee e l'on. Angelo Muzio.

● Il Coordinamento democratiche di sinistra organizza per alle 21 ed **ALESSANDRIA** nella sala della Camera del lavoro in via Cavour sul tema «Oncologia donna: prevenzione, diagnosi, terapia».

in 5 Comuni del Tortonese non si vota il 13 per il sindaco. Le prossime elezioni dovrebbero essere tranquille però anche per **SALE**, terzo grande Comune della zona, dove è presente una sola lista civica, capeggiata dal sindaco uscente Daniela Barri. Nella stessa condizione di Sale ci sono però altri 21 Comuni, popolosi, in non ci sarà petizione elettorale essendo stata presentata una sola lista.

Sono: **ALZANO** (candidato Piero Caldirola, sindaco uscente), **AVOLASCA** (Michele Gragnolati, uscente), **BRIGNANO** (Enrico Piacentini, uscente), **BORGHETTO** (Anselmo Morgavi, nuovo), **CASASCO** (Giorgio Perfumo, uscente), **CASTELLANIA** (Piero Coppi, uscente), **CASTELLAR GUIDOBONO** (Maurizio Suringa, uscente), **CE** (Massimo Romano, uscente), **DENICE** (Carlo Buscaglia, uscente), **GARBAGNA** (Mario Spazzarini, uscente), (Pier Emilio Raffo, uscente), (Pierino Cereda, uscente), (Giuseppe Maini, uscente), **MONTEGIOCO** (Sergio Daglio, uscente), **MONTEMARZINO** (Ugo Davico, uscente), (Pier Giorgio Gatti, uscente), **S.** (Vincenzo Caprile, uscente), **S. SOFIA** (Bruno Rutallo, uscente), **SPINETO** (Silvana Roveta, uscente) e (Giuseppe Brivio, uscente). Anche a **VILLALVERNIA** una sola lista (Giovanni Carrea, uscente) ma solo perché un'altra - capeggiata da Giorgio Ferrari - ha presentato la documentazione a tempo scaduto e non è quindi stata accettata.

Elezioni più «calde» negli altri paesi. A **VOLPEDO** lascia il sindaco Giuseppe Gervino e i poco più di mille elettori dovranno scegliere fra tre liste, capeggiate da Pier Angelo Rosa, Franco Bidone e Maria Luisa Pelizza Faravelli. Tre liste pure a dove si ripresenta Lorenzo Ferretti: in lizza Flaviano Gnudi, Raffaele Cugusi e Angelo Guglielda. Due liste a (Carlo Borasi, sindaco uscente, contro Luciano Pavese). (Mario Marini, uscente, dovrà vedersela con Massimo Baiardi); a (non si ripresenta Luigi Rava) ci sarà il revival del sindaco Luigi Roienti, sfidato da Mariella Mogni Modenese. Due liste a **SARDIGLIANO** (420 elettori): l'uscente Gianfranco Repetti è sfidato da Fran Ciparelli. A (370 elettori) la sfida è tra l'uscente Giuseppe Barbieri e la giovane Cinzia Fulgosi Franchini, mentre a **PROVERA** Marco Bologna cerca la conferma a spese di Luigi Succi. A **GAVAZZANA** battaglia fra Giancarlo Vaccari e Angela Timossi Belingeri, mentre a **FABBRICA CURONE** Eugenio Ferrari è sfidato da Delmo T A **COSTA VESCOVATO** Sandro Boveri tenta di mantenere la carica contro Gianfranco Boveri. Battaglia anche a **CASALNOCETO** fra l'uscente Giuseppina Goggia e Francesco Ferri e a no tra l'uscente Claudio Mobiglia e Domenico Balostro. [a. p.]

Travolto balla di fieno è in prognosi riservata

Natale de Vincenzi, 63 anni, di Bergamasco è ricoverato in prognosi riservata in ospedale. E' travolto da una balla di fieno mentre le stava scaricando alla tenuta Aimonetta, di Carentino. [r. sc.]

Transessuale l'uomo che la seviziò

Ha riconosciuto il giovane albanese che l'aveva accoltellata (un complice è rimasto sconosciuto) e ridotta in fin di vita e che è imputato di tentato omicidio, l'ha indicato ai giudici e poi è scoppiata a piangere. E' stata una deposizione drammatica quella ieri in tribunale a Vigevano da Lina Patricia Toro Uribe, transessuale colombiana 35 anni abitante a Tortona. L'aggressione avvenne il 12 giugno '98. [c. b.]

BOSCOMARENGO

Bimbi croati sorpresi in una casa e inseguiti

Due bambini croati di 10 e 12 anni sono stati bloccati dai carabinieri dopo che una donna ne aveva segnalato la presenza in casa. I bambini, inseguiti, sono stati accompagnati in caserma e riconsegnati alla madre, denunciato. [r. sc.]

Sindaci e tecnici a convegno sui servizi alla persona

Al Teatro di S. Salvatore oggi alle 21 sindaci e tecnici discu do «l'intervento pubblico possibile nella costruzione della rete dei servizi alla persona». [r. c.]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Robo S.p.A.

PROGETTO DI AZIONE POSITIVA
DI CATERING UN FUTURO AL FEMMINILE"

BANDO PER L'AMMISSIONE A
CORSI GRATUITI DI di

ADDETTI DI CATERING

DESTINATARIE: 24 donne inoccupate, disoccupate, in mobilità. Lavoratrici private in possesso della patente B, residenti nelle regioni Emilia Romagna, Lombardia - Piemonte - Veneto e con uno dei seguenti requisiti provenienza dal settore vendita/ comparto agroalimentare, diploma I.T.C. I.P.S.I.A. laurea in economia e commercio, scienze politiche

SEDI DI SVOLGIMENTO: per le residenti nella regione Veneto Paese (TV) per le residenti nelle regioni Lombardia - Emilia Romagna e Piemonte Strada (PV)

DURATA: 600 ore (di cui 120 di stage) nel periodo settembre - dicembre '99

Le interessate in possesso dei requisiti richiesti sono pregate di inviare, a mezzo raccomandata la domanda di partecipazione unitamente al curriculum vitae entro e non il 2° giugno 1999 alla

Robo S.p.A. - Via 1° Maggio n° 31 27049 Stradella (PV)
indicando sulla busta la sigla "CC175 99" - Tel. 0385.246203 (Sig.ra Zanardi)

" dove compilerà la dicitura " autorizzo la Robo S.p.A. al trattamento dei miei dati personali in base alla legge 675/96 "

La data ed il luogo delle selezioni saranno comunicate alle candidate successivamente

Stradella, 28 maggio 1999

Robo S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO

DI.DI PUNTO MODA
È
CALZE - LINEA MARE - SOTTOGIACCA & ACCESSORI

APRE AD ALESSANDRIA
SABATO 29 MAGGIO VIA BANDE 26
UN OMAGGIO ALLE PRIME 150 CLIENTI APRICI

Fu fondata ■ San Giorgio nel 1949 e oggi conta 120 soci di otto Comuni

La Cantina sociale compie 50 anni

Ai suoi vini sei riconoscimenti del «Torchio d'oro»

SAN GIORGIO

La vicinanza del Comune di San Giorgio a Casale ha consentito di stringere stretti rapporti. Si può dire che l'ameno paese collinare è diventato un satellite residenziale della città e il fondovalle si è rivelato luogo ideale per accoglier molte aziende.

Tra le altre, la cantina sociale cooperativa che prende il nome del Comune che la ospita, San Giorgio, appunto.

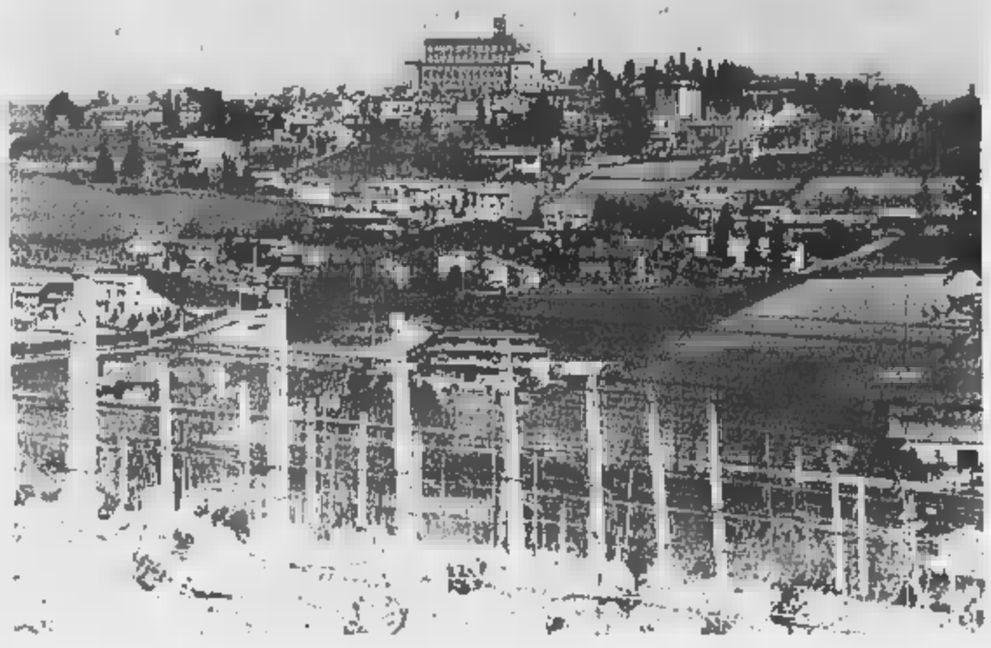
Alla cooperativa enolica, che compie quest'anno mezzo secolo di vita e di attività, conferiscono le uve 120 soci. Il prodotto viene, quindi, trasformato in vini, rinomati anche oltre i confini regionali.

La gamma è piuttosto ampia e attinge alla viticoltura doc del territorio e alla tradizione dei vignaioli monferrini.

L'anno di fondazione del sodalizio è il 1949.

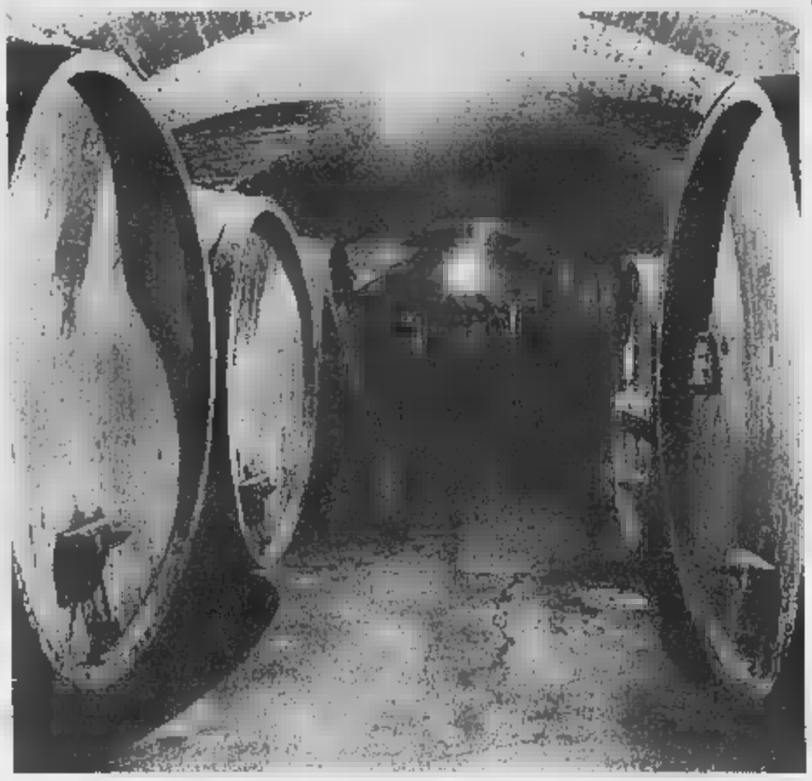
Come avvenne in molte altre parti del Monferrato ci si rese conto che l'associazionismo poteva rappresentare l'unica carta vincente per evitare che il totale abbandono delle terre da parte delle giovani generazioni provocasse il totale imboschimento delle colline e la scomparsa di una economia che aveva caratterizzato tanti anni di storia locale.

«Fu così - racconta la segretaria della Cantina sociale, Albertina Bautieri - che, a poco a poco, al numero ristretto dei soci fondatori se ne aggiunsero altri e altri ancora non solo di San Giorgio, ma anche dei Comuni vicini: Rosignano, Casale, Ozzano, Ceresole, Occimiano, Sala e Treville: un ventaglio di piccoli Comuni che oggi vivono anche grazie alla scelta coraggiosa compiuta allora».



Una scelta che si rivela, oggi, quanto mai opportuna, dal momento che il progetto di promozione turistica che coinvolge tutto il Monferrato casalese ha tra i suoi principali pilastri proprio la viticoltura di qualità. Quella che i vignaioli aderenti alla cantina sociale di San Giorgio hanno sempre perseguito, migliorando progressivamente.

«I centoventi vignaioli attualmente soci - spiega il presidente Dante Ganora - hanno rafforzato, la scelta della cooperazione, il loro legame al territorio, mantenendo vivaci e attive alcune microeconomie locali che, muovendo dalle nuove tendenze del turismo, si sono sviluppate attorno alla scoperta della gastronomia locale e della vita di campagna».



Una veduta del paese di San Giorgio su cui domina l'antico castello, e alcune delle botti in cui «maturano» i vini della Cantina sociale

Del resto, la vicinanza a Torino, Milano e Genova, mediata rete autostradale, favorisce il flusso turistico verso i paesi del Monferrato.

La Cantina sociale di San Giorgio, in posizione agevole da raggiungere, nel fondovalle, lungo la statale Casale-Asti, offre una buona ricettività e una sala di degustazione bene attrezzata.

I privati rappresentano il 60% della clientela, che ogni anno rinnova il rito della visita e del rifornimento di vini che si abbinano a una gastronomia sia semplice che più elaborata, accompagnano la tavola quotidiana ed emergono anche in occasioni importanti.

«Circa ventimila quintali di uve raggiungono annualmente il reparto di pigiatura durante la vendemmia - dice l'enologo Andrea Delponte -. In seguito, i mosti vengono indirizzati verso i locali della vinificazione che si avvale, specialmente per i bianchi, di moderne tecnologie, atte a mantenere gli aromi e i sapori tipici delle uve raccolte».

La produzione vinicola si caratterizza in una gamma ricca dove Barbera e Grignolino hanno un ruolo di protagonisti.

«Le accurate selezioni delle uve in vendemmia - aggiunge Delponte - hanno portato questo enopolio ai primi posti per quanto riguarda la qualità del vino delle aziende monferrine».

E' un vanto della Cantina sociale di S. Giorgio ricevere ben sei riconoscimenti di Torchio d'oro (il concorso nazionale promosso dal Comune di Casale) in una selezione di vini della vendemmia '98. Premiati: Piemonte doc Chardonnay, Grignolino Monferrato casalese, Piemonte doc Grignolino, Monferrato doc Chiaretto, Barbera Monferrato vivace e un Barbera Monferrato di 13 gradi, molto strutturato, di grande corpo, chiamato «I Ceppi» di cui l'enologo Delponte va fiero.

IL SIMBOLO DEL DRAGO SULL'ETICHETTA

Le bottiglie per i cinquant'anni di fondazione

La Cantina sociale di San Giorgio Monferrato è aperta al pubblico da lunedì a sabato al mattino dalle 8 alle 12 e al pomeriggio dalle 14 alle 18. Anche alla domenica mattina la struttura resta aperta dalle 9 alle 12,30. Il vino può essere acquistato sia sfuso sia in bottiglie con le etichette contrassegnate dal drago di San Giorgio, che è anche il simbolo della Cantina sociale. Tra i vini di pregio c'è il Barbera Monferrato «I Ceppi», di cui sono state confezionate 50 mila bottiglie a ricordo dei cinquant'anni di fondazione della Cantina.

Il maniero risale al decimo secolo e con la sua mole caratterizza il paesaggio

Ai piedi del bel castello dei Gozano

Sorge nel fondovalle la sede della cooperativa enoica

SAN GIORGIO. L'abitato di San Giorgio si trova sul colle omonimo, ai piedi della maestosa mole del castello, dal caratteristico colore rosso.

L'origine del maniero risale al decimo secolo, ma molte rimaneggiature furono apportate, nel 1600, dai Gozano che fe- realizzare un bellissimo giardino all'italiana e un grandioso parco.

Sono pregevoli gli scaloni barocchi del cortile d'onore e una chiesetta settecentesca, interna, in stile juvariano, molto raccolta, che sembra una raffinato bomboniera.

Il castello è di proprietà della famiglia Crotti e ospita una galleria d'arte e antiquariato. In questi anni, grazie al mecenatismo delle sorelle Crotti, sono state organizzate pregevoli -segne di concerti e mostre d'arte di valore.

Nel parco ricavato dalla -strutturazione di un'ala seicentesca funziona un raffinato albergo-ristorante.

Al piedi del bel castello sorge la Cantina sociale di S. Giorgio.

Un punto di riferimento. La Cantina sociale di San Giorgio Monferrato sorge nel fondovalle, lungo la statale Casale-Asti

E' iniziata la vendita dei vini dell'eccezionale vendemmia

1998

- MONFERRATO CHIARETTO
- MOSCATO
- BARBERA MONFERRATO
- GRIGNOLINO MONFERRATO CASALESE
- FREISA
- CORTESE
- PIEMONTE CHARDONNAY
- VINO TAVOLA ROSSO BARBESINO

SPUMANTE BRUT •
DOLCE BACCO •
DOLCE DI CORTE •

GRAPPE:
- DI BARBERA
- GRIGNOLINO

ORARIO
dal lunedì al sabato
8/12 - 14/18
domenica mattina
9/12.30

Casale, l'iniziativa al Balbo: distribuiti mille questionari

Il voto ai professori

Coinvolti gli studenti e i genitori

Silvana
CASALE MONFERRATO

Anche per gli insegnanti del complesso liceale Balbo vano le pagelle di fine anno con i giudizi che vanno dall'insufficiente all'ottimo espressi dagli alunni e dai loro genitori.

E' il primo esempio città di applicazione del controllo di qualità nell'ambito scolastico, dice il preside Gianni Abbate, guida il liceo classico, il maxisperimentale linguistico e il socio-psico-pedagogico.

Il test, articolato i due questionari (un modello per i ragazzi, uno per le famiglie), viene sottoposto circa un migliaio di persone.

La valutazione che si chiede di esprimere riguarda l'operato del corpo insegnante nel suo complesso. L'unica figura singola sottoposta a giudizio diretto quella del preside: si chiede di dire se i rapporti con lui sono tesi o problematici), cordiali, costruttivi.

«Bisogna dare il buon esempio - dice Abbate -. Per il prossimo anno, comunque, intendo predisporre delle schede per ogni insegnante che consegnerò a loro stessi, lasciandoli liberi di decidere se distribuirli agli studenti, potranno, poi, scegliere rendere noti i risultati del test oppure conservarli come indicazioni personali».

Nel questionario di quest'anno, viene chiesto agli studenti se i docenti sono disponibili, un giudizio sui metodi didattici, sul lavoro (da leggero a eccessivo), sui criteri di valutazione (da poco chiari a omogenei), sui rapporti, sulla organizzazione e la qualità delle attività extrascolastiche.

Anche ai genitori viene chiesto di esprimere un parere sui rapporti con i docenti (da affrettati, a trasparenti, a istruttivi), sui modi e i tempi che dedicano alle udienze (da insufficienti soddisfacenti). Anche una valutazione dell'efficacia dell'insegnamento, del percorso educativo, dell'efficacia delle attività extracurriculari sono elementi di giudizio richiesto.

Sia i ragazzi che le famiglie vengono interpellati, inoltre, sull'ambiente scolastico, partendo proprio da una visione esteriore (pulizia sicurezza locali, disponibilità delle attrezzature, dell'aula multimediale e dei laboratori) fino ad un'analisi dell'ambiente di vita (quello che ne definito il «clima»: chiuso, faticoso, accettabile, aperto, confortevole).

Spazi del questionario riservati anche ad osservazioni personali. Le schede compilate sono a

La successiva verifica consentirà di apportare eventuali correzioni laddove si manifestassero motivi di scontento.

Il tribunale assolve i 2 dipendenti dell'Usl di Casale

«Cartelli d'oro» in ospedale condannato solo il fornitore

CASALE MONFERRATO

Si è concluso con una condanna e due assoluzioni il processo dei cosiddetti «cartelli d'oro» dell'Usl. Sul banco degli imputati due dipendenti dell'Usl 21, Vittorio Brignolio, 55 anni, già responsabile dell'ufficio Economato, difeso dall'avvocato Giuseppe Greppi, e Carlo Bertazzi, 44, tutelato dall'avvocato Simonetta Rossi, assolti «perchè il fatto non costituisce reato» oltre a Carlo Colmo, 42, di Bruino (Torino), titolare della ditta che aveva vinto l'appalto per la fornitura dei cartelli all'ospedale di Casale, all'ospedale di Moncalvo e al poliambulatorio di via Palestro. Colmo è stato condannato a 8 mesi di reclusione.

Tutti e tre dovevano rispondere di concorso in frode in forniture pubbliche, mentre Brignolio e Colmo anche di turbativa d'asta (il cui l'imprenditore è stato riconosciuto colpevole).

Le indagini della squadra investigativa del commissariato iniziate nel novembre '92 ed era stata anche posta sotto sequestro, pur lasciandola in loco, tutta la segnaletica.

L'avvocato Greppi ha dichiarato, nella propria arringa, che l'indagine è nata da «una sete di tangentopoli» e l'ha definita «uno dei frutti più bacati tangentopoli nei confronti di personale integerrimo».

Il pm Paola Marrali per Colmo e Brignolio ha chiesto un anno di reclusione, per Bertazzi 8 mesi. [r. sa.]

In piazza Italia

La fontana divide gli acquesi

ACQUI. La fontana di piazza Italia in due la città termale. Sempre più accesa la polemica sulla decisione del Comune di realizzare una fontana in piazza Italia.

Interviene nel vivace dibattito il comunale ppi Roberto Cavo: «Il costo per la ristrutturazione di piazza Italia e delle vie adiacenti è di un miliardo e 800 milioni e non si sa quanto costerà ristrutturazione di via XX Settembre perchè il progetto non definito. Si può, però, che sarà una cifra importante, vista la complessità dell'opera. Il Comune sostiene che piazza Italia, così ristrutturata, la "piazza del terzo millennio" e che la città "acquisterà grande attrattiva per i turisti". Ma queste spese così onerose non sono propedeutiche ad uno sviluppo economico della città e non producono posti di lavoro, ma hanno il solo effetto economico di causare un indebitamento che peserà sulle spalle delle generazioni future».

Il consigliere Roberto Cavo

Intanto, i consiglieri comunali del centrosinistra Barisone, Baccino, Cavo, Icardi e Poggio hanno presentato un'interrogazione per conoscere perché sono avviati in questi giorni lavori in corso Viganò (dove è prevista la scala). Spiega l'assessore Pier Luigi Muschiato: «I lavori riguardano la sostituzione delle tubature dell'acqua in eternit; nulla a che vedere con il progetto della fontana e della cascata». [g. l. f.]

Ventun processi

La pretura per il «no» alle armi

CASALE. Nel '98 si rifiutati prestare il servizio leva. Ieri mattina ben procedimenti sono approdati nell'aula della pretura di Casale. Imputati altrettanti giovani provenienti da ogni parte d'Italia, in gran parte da Torino, oltre che Milano, Roma e Caltanisetta, che nello scorso avrebbero dovuto svolgere il sevizio militare di leva all'XI battaglione fanteria «Casale». Ma, arrivati alla caserma Bixio, si erano rifiutati di assumere il servizio, adducendo motivi di coscienza, in quanto contrari all'uso delle armi, oppure motivi religiosi, in quanto Testimoni di Geova (e, in tal caso, contrari sia al servizio militare sia civile).

Dei 21 imputati, circa una decina ha risolto la propria posizione patteggiando 2 mesi 20 giorni e (pena sospesa), altri 4 processi sono invece stati rinviati in quanto i giovani, dopo aver rifiutato il servizio militare, hanno inoltrato la domanda di servizio civile attendono la conferma dell'accettazione del ministero.

Nel '98, la legge consentiva di presentare la domanda per il servizio civile entro 60 giorni rifiuto del servizio militare; dal 1° gennaio '99 scesa a 15, mentre il ministero ha sei mesi di tempo per dare una risposta di accettazione o rigetto. In caso di mancata risposta, vale la regola del silenzio-assenso.

Sei procedimenti sono, invece, stati risolti una sentenza di non procedibilità in quanto i giovani sono stati destinati al servizio civile. In un solo caso si è fatto il processo, mancando sia l'imputato sia il legale di fiducia e un giovane torinese stato condannato a mesi di reclusione, pena sospesa. Il 30 giugno, altri casi. [r. sa.]

Un arresto

Tra la refurtiva una toga di avvocato

ROBELLA D'ASTI. E' accusato di furto e ricettazione di auto, rubate in tre province (Asti, Alessandria Torino). Uno «specialista» nel genere, secondo gli investigatori: abilissimo, soprattutto, nello smontare parti d'auto che venivano poi assemblate su vetture «pulite». In carcere è finito un torinese, Gianfranco Ferrara, anni. L'ordinanza di custodia cautelare è stata emessa sulla base di una lunga serie di indizi raccolti dai carabinieri di Cocconato.

Il maresciallo Massimo Gattella e erano partiti dal ritrovamento della carcassa semibruciacchiata di un'auto, poi risultata rubata a Casale. L'ultimo episodio di un lungo elenco di vetture trafugate tra Astigiano e Alessandrino e alle fiamme zona, dopo state «ripulite» di parti di carrozzeria motori.

Gianfranco Ferrara, 24

Con la collaborazione dei militari di Murisengo (maresciallo Domenico Liparulo) e di altri comandi, l'indagine si è concentrata sul torinese (ha una seconda casa a Robella), già indagato per ricettazione e furti.

Perquisizioni, controlli: il giovane è visto spesso in compagnia coetaneo di Verrua Savoia, denunciato. Una perquisizione e la scoperta di un deposito di refurtiva (tra cui la toga dell'avvocato alessandrino Monti, che era a bordo della sua auto rubata) nella casa di Robella, dov'era stata impiantata una sorta di officina per lo smontaggio di parti d'auto (carrozzeria e motori). [f. b.]

IN BREVE

Al Municipale la fiaba danzata della gabbianella e del gatto

«Il poetico volo di Fortunata» è il titolo dello spettacolo che la Scuola comunale di danza presenta alle 21 al Municipale, tratto dalla «Storia una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» di Sepulveda. Coreografia di Maria Paola Casorelli, Andrea Judith Man e Anna Fatutto, scenografie Paolo Faroni. [r. sa.]

ACQUI

Domani l'inaugurazione della Mostra mercato

Domani alle 11 in piazza San Marco si inaugura l'annuale mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese. [g. l. f.]

Laboratori per bambini con lo scultore Maillard

Lo scultore parigino Vincent Maillard, autore della mostra di terracotte a Villa Vidua, tiene tre laboratori per bambini domani, sabato 5 e venerdì 11 giugno per realizzare lavori di argilla, poi esposti nel porticato di Villa Vidua. [a. m.]

CASALE

Assolto dalla calunnia al direttore di banca

Gianfranco Bo, 61 anni, di Asti, piazza Statuto, è stato assolto dall'accusa di calunnia. Rispondeva di aver incolpato, nel '94, Giorgio Roncarolo, direttore della filiale Crt di Vignale e Casorzo di aver falsificato una fidejussione bancaria. [r. sa.]

Anziana cade in dai pompieri

I vigili del fuoco sono intervenuti in viale Marchino 72: al terzo piano una donna di 89 anni era caduta dal letto. E' intervenuta anche un'equipe del 118 che ha accompagnato la donna all'ospedale. [r. sa.]

PIEMONTE
MOVIMENTO TURISMO DEL VINO

LANGHE

Agriloga Az. Agr. - CN - 0173635127
Az. Agr Abbona Antonella - FARIGLIANO CN - 0173/797229
Az. Agr Casavecchia - DIANO D'ALBA CN -
Az. Agr Cascina Adelaide - BAROLO CN - 0173/56151
Az. Agr Cascina Gentile - LA MORRA CN - 0173/50305
Az. Agr Cavallina - CASTIGLIONE TINELLA CN - 0141/855125
Az. Agr. Degiorgis - MANGO CN - 0141/89167
Az. Agr. Pira - MONFORTE D'ALBA CN - 0173/78539
Az. Agr. Renato Ceretto - LA MORRA CN - 0173/500225
Az. Agr. G. D. Vajra - BAROLO CN - 0173/56257
Az. Vitic. Aurelio Settimo - LA MORRA CN - 0173/50333
Az. Vitic. "Canova" - CLAVESANA CN - 0173/790128
Az. Vitic. Fontana - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62444
Cantina del Glicine - NEIVE CN - 0173/67218
Carnasa Elio Reseo - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/262369
Cooperativa F.lli Terrulo Vitivin. Grappa Bosche - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62614
Comm. Gamagrom - NEIVE CN - 0173/67474
Del Tufo Antonio - DOGLIANI CN - 0173/70892
F.lli Serio e Battista Borgogno - BAROLO CN - 0173/56167
Giacosa Bruno - NEIVE CN - 0173/67027
Grimaldi Giovanna & C. - Opio - CANALE CAVOUR CN - 0173/262094
La Morandina - CASTIGLIONE TINELLA CN - 0141/855201
Marchesi di Barolo - BAROLO CN - 0173/56400
Poderi Cantine F.lli Oddero - LA MORRA CN - 0173/50616
Rosso Luigi Gerbaldi - DOGLIANI CN - 0173/70181
Rivetti di Marcarino Marina & C. - NEIVE CN - 0173/67072
Tenimento di Barolo e Fontanafredda - SERRALUNGA D'ALBA CN - 0173/613161
Tenuta Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy - BARBARESCO CN - 0173/635221-2
Vinicola Aq. Agr - BARBARESCO CN - 0173/635160
Villa Po Cantine Agriturismo - TREISO CN - 0173/262333

ROERO

Az. Agr. Marsaglia - CASTELLINALDO CN - 0173/213049
Az. Agr. Negro Angelo e Figli di Negro Giovanni - MONTEU ROERO CN - 0173/61252
Barbera di Barbaba - CASTELLINALDO CN - 0173/213344
Cantina Ascheri Giacomo (Deborah) - BRA CN - 0172/412304
Cascina F.lli di Cassilia Ernesto & C. - VEZZA D'ALBA CN - 0173/635010
Francesco Carlone & C. - S. VITTORIA D'ALBA CN - 0172/427111
Mercato Renato - CISTERNA D'ASTI AT - 0141/979039
Tenuta F.lli Povero - CISTERNA D'ASTI AT - 0141/979258

MONFERRATO

Antica Vinaria - CASTEL ROCCHERO AT - 0141/780131
Az. Agr. Cà da Lupo - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/793370
Az. Agr. Vite Gaida - CANELLI AT - 0141/831100
Az. Agr. Vitic. Fiabalegna - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644128
Barbera Pietro Az. Vitivinicola - MOASCA AT - 0141/856084
Bava Az. Vitivinicola - COCCONATO AT - 0141/907065
Bera Villorio e Figlio - CANELLI AT - 0141/831197
Bormioli Antonio Podere Casot delle Cremosine (Bormioli) - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/726911
Braida di Bologna Giuseppe - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644113
Ca'd Carvasin di Ferro Bruno - SAN MARZANO OLIVETO AT - 0141/831358
Cantine Bovi Agata - SCURZOLENGO AT - 0141/203186
Cantine Bersano/lio - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/721288
Cascina Castorli - COSTIGLIOLE D'ASTI AT - 0141/966011
Cascina del Tiglio - VIGLIANO D'ASTI AT - 0141/951204-930879
Cascina Orsolina - MONCALVO AT - 0141/917277
Cascina Rupestr - CANELLI AT - 0141/835670-824799
Castello Del Poggio - PORTACOMARO D'ASTI AT - 0141/202543
Chiarle Mariella Az. Vitic. - CALAMANDRANA AT - 0141/798230
Coppo Luigi e Figli - CANELLI AT - 0141/832149
Cossetti S.a.s. - COCCONATO AT - 0141/907206
Fair Play - CANELLI AT - 0141/831368
Garrone Carlevario S.r.l. - CERRO TANARO AT - 0141/489113
Giuseppe Contratto S.p.a. - CANELLI AT - 0141/823549
Icardi Clemente & Figli S.p.a. - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/721300
La Caudrina - CALAMANDRANA AT - 0141/77490
La Vialetta di Brondelino - S. MARTINO ALFIERI AT - 0141/976189
Marcarini Adriano - S. MARTINO ALFIERI AT - 0141/976369
Michelotti Mario dalla Rocchetta - La Corte Chiuso Az. Agr. - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644647

Scegli le impronte del vino
trovera' la vita

Cantine Aperte
Domenica 30 Maggio '99 dalle 10 alle 18
Vinotel: 0141+720875 - Segr. 0141+436947
www.colline.com

BANCA REGIONALE EUROPEA

WINEDAYS
WORLD, MAY 30

Scarfiotti Giuseppe - MONFERRATO AT - 0141/655487
Tenuta le Pergole - CISTERNA D'ASTI AT - 0141/979246-979008
Vallarin - COSTIGLIOLE D'ASTI AT - 0141/966081
Vitis Pianta Az. Agr - CASTELLO DI ANNONE AT - 0141/401231

ALTO MONFERRATO E TORTONESE

Az. Agr. Bovetti Luigi - COSTA VESCOVATO AL - 0131/838180
Az. Agr. Brigaldi - GAVI AL - 0143/743287
Az. Agr. Cascina Bellavista di Traversa Fabio - SPIGNO MONFERRATO AL - 0144/61561
Az. Agr. Cascina di Tagliolo - TAGLIOLO MONFERRATO AL - 0143/891180
Az. Agr. La Chiara - GAVI AL - 0143/642703
Az. Agr. La Orsolina - MORBARCO AL - 0144/73078
Az. Agr. Mutti Dino e figlio - CASTELLANIA AL - 0131/898119
Az. Agr. Villa Sparina - GAVI AL - 0143/616600
Castelleri Borgogno Az. Vitic. - GAVI AL - 0143/644000
La Scolca - GAVI AL - 0143/682178
Mariscia - STREVI AL - 0144/363131
Morgassi Superiore - GAVI AL - 0143/642007
Tenuta La Giustiniana - GAVI AL - 0143/682133
Tenuta La Marchesa - NOVI LIGURE AL - 0143/745362
Vignoli Mauro - MORSEALE AL -

MONFERRATO CASALESE

Antica Distilleria di Acqui - CITTADELLA MONFERRATO 0142/926166
Az. Agr. Ascheri Carlo & Figli - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933317
Az. Agr. Cascina Marco - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933851
Az. Agr. Colonna - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933328
Az. Agr. Emanuelino Lapertosa Tenuta La Pernice - CASALE MONFERRATO AL - 0142/568516
Az. Agr. Fellana Augustino - ALFIANO NATTA AL - 0141/922628
Az. Agr. La Scamuzza - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/926214-454818
Az. Agr. Morando Silvio - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933560
Az. Agr. Nuova Cappellano - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933136
Cantine Valpiano - OZZANO MONFERRATO AL - 0142/487115
Castello di Lignano Az. Agr. - RASSIGLI DI MONFERRATO AL - 0142/934511
Il Mongetto - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933442
La Palazza - SAN GIORGIO MONFERRATO AL - 0142/809182
Linie Pavese S.r.l. - TREVILLE AL - 0142/487215
Ristorante Barbaro - SERRALUNGA DI CREA AL - 0142/940108
Sacchetto Daniele Az. Agr. - IL GIORGIO MONFERRATO AL - 0142/806609
Tenuta La Tenaglia - SERRALUNGA DI CREA AL - 0142/940257
Tenuta S. Rocco - CONZANO MONFERRATO AL - 0142/932122
Tenuta S. Sebastiano - LU MONFERRATO AL - 0131/741353
Vicaro Vecchio Cascina Rovella 311 - ROSIGNANO AL - 0142/489054

COLLI NOVARESI E

Antichi Vigneti di Cantalupo - GHEMME NO - 0163/840041
Az. Agr. Biologica Bianchi Giuseppe di Bianchi Eva - BUZZANO NO - 0321/810004
Az. Agr. Brigata Francesco - BIANDRATE NO - Tel 0321/863037
Az. Agr. Rovellotti di Antonella e Paola - GHEMME NO - 0163/840476
Az. Vitic. Antoniotti - GATTINARA VC - 0163/826113
Dessilani Luigi & Figlio - FARA NOVARESE NO - 0321/863852

PROVINCIA

Az. Agr. Carletto di Carletto Carlo - BORGONE DI SUSA TO - 011/9646150
Az. Agr. Martina Marco - CHIALIONE TO - 012/2213301
Az. Agr. Orsolani - SAN GIORGIO CANAVESE TO - 0124/32588
Az. Vitivin. Renato Doro - PROSSASCO TO - 0121/863183
Cantine Civiasco - AGLIE TO - 0124/330622 -

CANAVESE E CAREMA

Az. Agr. "La Mesma" di Burletti - VIVERONE BI - 0161/468046

ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

ARTIGIANI

FORMAZIONE APPRENDISTI

- Sottoscritto l'accordo regionale tra le parti che avvia la sperimentazione della formazione degli apprendisti delle imprese artigiane in Piemonte.
- I corsi di formazione obbligatoria di 120 ore/anno (L. 196/97) riguardano alcune aree del Piemonte e specifiche figure professionali già individuate.
- I TITOLARI delle imprese artigiane che hanno ricevuto APPOSITA comunicazione possono rivolgersi per ulteriori informazioni

Esclusivamente:
E.B.A.P.
ENTE BILATERALE DELL'ARTIGIANATO PIEMONTESE
VIA ARCIVESCOVADO N. 5 - TORINO
TEL. 011/5617282 - FAX 011/5617475

Oppure alle sedi territoriali di:

E.BA.P. ALESSANDRIA	TEL. 0131/234480	FAX 0131/254172
E.B.A.P. ASTI	TEL. 0141/354319	FAX 0141/437456
E.B.A.P. BIELLA	TEL. 015/405012	FAX 015/8492875
E.B.A.P. CUNEO	TEL. 0171/631320	FAX 0171/609084
E.B.A.P. NOVARA	TEL. 0321/661111	FAX 0321/628637
E.B.A.P. TORINO	TEL. 011/5612926	FAX 011/5611635
E.B.A.P. VERBANIA C.O.	TEL. 0323/588611	FAX 0323/501894
E.B.A.P. VERCELLI	TEL. 0161/217655	FAX 0161/260514

Grande attesa per l'operazione «cantine aperte»

Il vino apre le porte

Richiami nell'Astigiano e nel Monferrato

Tutto è pronto per il Wine day di domenica maggio. La manifestazione organizzato dal movimento del Turismo del vino vedrà impegnate oltre 700 aziende in tutt'Italia mille nel mondo. In Piemonte vi aderiscono 120 cantine e agriturismi. C'è un numero di telefono il Vinotel che allo 0141-720.875 consente grazie una casella vocale di conoscere nomi delle aziende e itinerari.

In ogni cantina ci saranno incontri e intrattenimenti. Ospite fisso nei piatti sarà il Carnaroli della cascina Veneria di Vercelli e l'olio extra vergine di oliva della Ianardi Imperia. Le cantine saranno aperte e visitabili dalle 10 alle 18.

A Rocchetta Tanaro l'intero paese sarà coinvolto.

Altri richiami curiosi nell'Astigiano e nel Monferrato. La Bersano di Nizza Monferrato (0141/720211) ha organizzato d'intesa con il Comune un treno a vapore. Si potrà visitare il famoso museo Bersano delle contadinerie e mostra «Vino e pane, lavoro e vita contadina». Alle cantine Dezzani di Cocconato (0141/90744) esposizione del pittore Paolo Frosi e dello scultore Ferraris con degustazione di formaggi. La Giribaldina a Calamandrana (0141/718043) avrà gli sbandieratori, Ca' d'Carussin a San Marzano Oliveto (0141/831358) espone trattori d'epoca e coinvolge i bambini con il «gioco degli aromi».

Alla Cascina del Tiglio di Vigliano (0141/951204) si potrà pranzare e degustare barbera così come alla Sconfienza di Mombercelli (0141/955497) e alla Cascina Rupestr di Canelli (0141/832670).

La Tenuta la Tenaglia a Serralunga di Crea (0142/940252) ospita mostra di pittura di Alberto e offre ai visitatori il biglietto d'ingresso alla cappella del Paradiso del Santuario di Crea. Piero Arditi delle Cantine Valpane di Ozzano (0142/486713) propone una ricerca degli del Barbera in degustazione guidata. L'azienda di Marco Conato a Vignale (0142/933553) offre degustazioni e passeggiate tra i vigneti, mentre la Nuova Cappelletta di Vignale (0142/933135) mostrerà l'imbottigliamento del Grignolino e offre degustazioni in anteprima del Bianco del Cardinale 1998. Vino ed arte al Castello di Lignano di Frassinello Monferrato (0142/925326) dove espongono i pittori Cavalli e Barola, gli scutori Bergero, Guazzone e Scoscolo, la ceramista Scaia, fotografo Lori.

Il Castello di Tagliolo (0143-891995) organizza degustazioni del dolcetto di Ovada. Alla marenco di Strevi (0144-363.133) il moscato sarà abbinato alla musica di Mozart, mentre da Castellari Bergaglio a Rovereto di Gavi (0143-644.000) ci quadri di Mario Forno.

A NIZZA MONFERRATO

Una ricercatrice spagnola

E' nata nel '93 da un'idea dell'enologo Livio Manero: la cooperativa «Sinergo» a sede a Nizza Monferrato. Oggi conta sette e un «pool» di consulenti. Offre un panorama di servizi alle aziende: studio dei bilanci, progetti di recupero cascine, consulenza agronomica ed enologica, analisi di laboratorio. In particolare i giovani soci (guidati da Paola Manera) si dedicano a settori di lavoro nuovi: la certificazione di qualità Iso 9002, certificati di analisi validi per esportazione e vendite di vini, autorizzazione del ministero. Spazio viene dato anche ai metodi HCCP per la qualità dei prodotti aziendali: non solo per il vino, ma anche per acetifici, zuccherifici e altre attività dell'agroalimentare. Il laboratorio è guidato una ricercatrice spagnola, Ana Moar, con esperienza all'università di Santiago ed in multinazionali. Monferrini doc invece, gli enologi Daniele Chiappone e Paolo Roaro.

Nuovi strumenti per chi degusta

Nel bicchiere l'effetto onda

Il mondo del vino ricco oggetti specifici. Molte enoteche, bottiglierie, ristoranti e appassionati conoscono già il marchio della «Maino», azienda milanese fondata nel 1919.

E' un'impresa familiare che distribuisce in esclusiva p l'Italia numerosecollezioni enologiche.

Vediamo alcuni dei nomi prestigiosi:

Cristalleria La Rochere, fondata in Francia nel 1475, nota per la collezione dei calici «Grand Nez du Vin» concepita per una degustazione estremamente qualificata. Il principio ispiratore della creazione di questo calice riproduzione all'interno, tramite una protuberanza, fenomeno delle onde del mare che s'infrangono sulle rocce provocano la frammentazione in una moltitudine di molecole odorose.

«L'atelier du vin», fabbrica in Francia dal 1926 articoli ed accessori per lo stoccaggio, la presentazione e la degustazione dei vini. Tra questi il sistema brevettato «Les Caves de Georges» che colonne attrezzate che parmettono creare, assemblare tra loro, uno spazio funzionale da dedicare alla conservazione, presentazione e degustazione del vino.

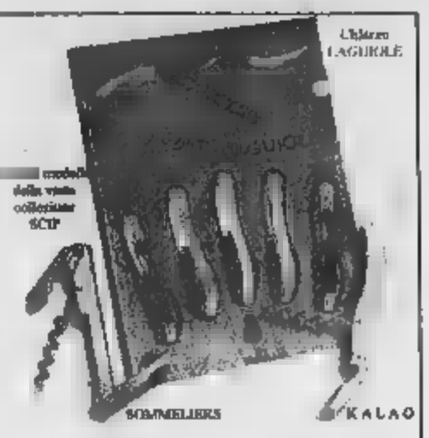
Scip, fondata in Francia nel 1850, produce il famoso «Chateu Laguiole», cavatappi dei sommeliers campioni del mondo Faure Brac, Tasaki e Del Monego nel 1992, 5 e . Il Chateu Languiole è in acciaio inox temperato e rifinito con materiali pregiati: l'argento, il corno naturale, il legno di rose o d'ulivo ed, ultimo nato, il legno di barrique profumata di vino...

«Tableware cristalli», è una vasta collezione di calici da degustazione cristallo al piombo proposti anche in confezione individuale.

«Val Saint Lambart». Cristalleria fondata nel 1826 Belgio e famosa in tutto il mondo per la purezza cristallo dei suoi calici fatti interamente a mano. Tra i vari modelli da degustazione la serie «Academie du Vin» ha ottenuto diversi riconoscimenti internazionali ed tra l'altro utilizzata da Gualtiero Marchesi nel ristorante L'Albereta.

Dicono alla Maino: «Fare buon vino è un'arte, degustarlo arte è cultura».

PICCOLÉO
Piccoléo, l'ultimo nato SCIP, con un design di forte tendenza, è stato progettato per ottenere una eccellente presa nella mano facilitando altresì la stappatura delle vostre bottiglie



Agente Generale per l'Italia: MAINO
Via G. Piazzi,1 - 20159 Milano
Tel.(02)66.86.294 - Fax(02)60.70.170

Vino Territorio e ... Cultura
Valli Belbo & Tiglione
Sede: INCISA SCAPACCINO (AT)
Piazza Ferraro
Tel. 0141-74040

AGLIANO, BELVEGLIO, BRUNO, CALAMANDRANA, CASTELLETTO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, L'ERRO TANARO, CORTIGLIONE, INCISA SCAPACCINO, MOMBARUZZO, MOMBERCELLI, MONTALDO SCARAMPI, MONTEGROSSO, QUARANTI, ROCCHETTA TANARO, VAGLIO, VINCHIO

Per garantire la qualita' ci vogliono i numeri

Il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, composto da viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, ha come scopo primario quello si salvaguardare e garantire la qualità del vino prodotto.
Nato nel 1946 da un piccolo gruppo di imprenditori, ha raggiunto oggi oltre settanta consorziati.

CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI DEL MONFERRATO
ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. 0141. 598.998 - Fax 0141.598.984

MARANZANA
"La Maranzana"
CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G. sia in bottiglia che in damigiane.

MARANZANA (AT)

Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio
Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

SINERGO SOC. COOP. a. r. l.
CENTRO STUDI, RICERCHE E SERVIZI
LABORATORIO DI ANALISI ENOCHIMICHE
"Laboratorio Autorizzato dal Ministero Italiano per l'Agricoltura con lettera del 6 maggio 1996"
Viale Umberto I, 1 - 14049 NIZZA MONFERRATO (AT)
Tel. 0141.793076 - Fax 0141.793079 - Cell. 0335.5427859
E-mail: coopsin@tin.it

A TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE AGROALIMENTARE:
cantine, imbottigliatori, trasformatori e depositari di prodotti alimentari, zuccherifici, apicoltori, ecc.

... se avete terminato il Manuale HACCP ma non siete sicuri del risultato;
... se siete in ritardo con la stesura del Manuale HACCP;
... se non avete ancora considerato come adempiere alla legge 155/97 entrata in vigore nel giugno scorso;
... se non sapete come fare ad arrivare a fine giugno il Manuale in ordine per non rischiare sanzioni...

potete contare su di noi!

È un piacere per noi esserVi utili anche in questo caso, in quanto l'esperienza maturata in questo campo nell'ultimo anno ci rende certi di poterVi assicurare una buona risoluzione al Vostro problema.
la nostra collaborazione, come sempre, non riserva sorprese sui costi e siamo sicuri che, a conti fatti, Vi porterà ad vantaggio economico.

DET NORSKE VERITAS
QUALITY SYSTEM CERTIFICATE
Certificate No. CERT-02339-98-AQ-MIL-SINCERT
questo che / This is to certify
IL SISTEMA QUALITA' DI
THE QUALITY SYSTEM OF
Centro Studi Ricerche e Servizi S.c.a r.l.
Umberto I, 1 - 14049 Nizza Monferrato (AT) - Italy
E' CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMATIVA
HAS BEEN FOUND TO CONFORM TO THE QUALITY SYSTEM STANDARD
UNI EN ISO 9002: 1994 (ISO 9002: 1994)
Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
This certificate is valid for the following product or service ranges:
Erogazione di servizi consulenza analisi enologiche e relative supporto amministrativo e normativo
Provision of laboratory analysis, consultancy on vine-growing, enology and related administrative and rules and regulation advice
Agrate Brianza, (MI) 1998-01-23
2000-01-23
per l'Organismo di Certificazione / for the Accredited Unit: Det Norske Veritas Italia S.r.l.
Enrico Triolo, Management Representative
SINCERT Registrazione N. 0020A
Leonardo Quattro Lorini, Approved Team Representative
Lack of fulfilment of condition as set out in the Appendix may render this certificate invalid

Con la sagra di domenica s'inizia una lunga serie di manifestazioni

A Lunassi i sapori dell'ortica

Festa tra gli stand dedicati ai piatti tipici

LUNASSI

Inizia in pratica domenica, con la «sagra dell'ortica» - giunta ormai alla quarta edizione e successo crescente - la serie manifestazioni del Circolo Lunassese nello splendido e caratteristico paesino dell'alta val Curone. Nel corso dell'estate ci sarà di tutto e di più: si esalterà la buona tavola, la buona musica, la cultura, l'arte ma si offrirà soprattutto l'occasione di trascorrere ore serene e piene di allegria in un piccolo pezzo di paradiso incastonato nel verde dei boschi e dei prati.

Ormai i buongustai sanno benissimo di cosa si tratta: se mai qualcuno aveva avuto un piccolo dubbio alla vigilia della prima edizione, questo è stato subito fugato dopo l'assaggio del risotto, degli gnocchetti, delle frittatine e di tutto quel ben di dio che si può cucinare con la pianta, che sarà anche «urticante» ma se la procurate alle favolose cuoche lunassesi tirano fuori una sinfonia straordinaria di gusti.

E così, a Lunassi, l'ortica l'hanno addirittura seminata (i semi, selezionatissimi, li hanno fatti arrivare da un'azienda specializzata scoperta a Torino) in terreni adatti, dove mai esistita neppure l'ombra di diserbanti e robaccia del genere. In questa stagione l'ortica è tenerissima e i lunassesi ne hanno raccolto una gran quantità proprio per la sagra di domenica. Due i menù: nella sede del Circolo Lunassese il pranzo prevede: aperitivo; antipasti di salumi, lardo e frittatine alle ortiche; gnocchetti e risotto alle ortiche; sorbetto all'ortica; stinco di maiale al forno flan di ortiche; zuppa inglese; gelato con fragole; caffè e grappa all'ortica; vini splendidi della Cantina sociale di Tortona. Negli gli stand allestiti nei «tre cantoni» lunassesi i turisti potranno gustare: frittatine all'ortica; salumi vari; gnocchi all'ortica; grigliata mista; gelato caffè, grappa all'ortica. E, naturalmente, vino a fiumi.

La sagra dell'ortica richiama sempre un pubblico di buongustai. Un successo per il piccolo paese della Val Curone e che certamente si ripeterà quest'anno

LA «TNABRA», UNA RIVISTA PER LA VALLE

LUNASSI. La «tnabra» - in italiano «battente» - era un piccolo e rumoroso strumento, una specie di raganella, che in passato veniva usato dai ragazzi durante la settimana santa, quando le campane erano mute. Specie nei paesini di montagna il suono delle campane scandiva i ritmi della giornata, segnava gli avvenimenti piccoli e grandi della vita quotidiana: nei giorni della vigilia pasquale tutto ciò veniva segnalato dalla «tnabra», che adesso è il titolo di una interessante pubblicazione periodica (semestrale) curata dal Circolo Lunassese.

«Il nostro intento - afferma il presidente Secondino Cavallero - è quello di affrontare le problematiche della nostra valle e di riportare alla luce memorie forse dimenticate o, perchè no, di divertire chi ama questo nostro piccolo angolo di pace».

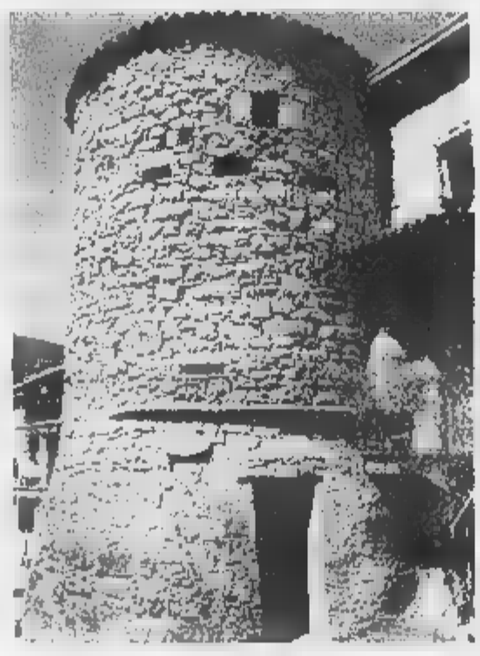
Quasi per scommessa, in vent'anni la rinascita di Lunassi

Lo sperduto borgo diroccato adesso è un centro di cultura

LUNASSI

Domenica ci sarà anche la personale del pittore Agostino Ricchini, ma si potranno ammirare anche dipinti di varie epoche, oggetti di hobbystica, ricami su antichi teli, variazioni di pupazzi, cornici e scatole artistiche e altro. Le feste di Lunassi hanno sempre una parte dedicata alla cultura e alla riscoperta delle tradizioni. Per esempio domenica verranno anche esposti e premiati i «lavori» prodotti dagli alunni delle scuole della val Curone sul tema «La produzione del pane nelle famiglie contadine»: i ragazzi si sono impegnati in una ricerca riuscitissima, scoprendo un patrimonio quasi dimenticato della civiltà contadina.

«E pensare che neppure vent'anni fa Lunassi - dicono al Circolo, che è promotore di tutte le iniziative - era solo un borgo diroccato, sperduto fra le montagne della val Curone, ormai avviato all'abbandono, e all'inevitabile perdita della propria identità, suo passato». A fine anni '70 infatti c'erano poche decine di residenti, praticamente non c'era la strada e collegamento al fondovalle, nè la rete fognaria, l'acquedotto era fatiscente, la chiesa semidiroccata, le strade interne in condizioni pietose.



La chiesa del paese e l'antica Torre Malaspina. Due monumenti caratteristici della piccola realtà di Lunassi di Fabbrica Curone

Lunassi, insomma, stava per diventare un «paese morto». Fu da questo punto che un gruppo di giovani, perloppiù emigrati in varie città, si gettò anima e corpo in una scommessa: quella di far rivivere il paese, recuperarne il patrimonio edilizio nel pieno rispetto del suo passato, riportarne alla luce le tradizioni, farne un centro di cultura per tutta la valle. Adesso Lunassi è un paese vivo, bellissimo: l'ultimo tocco sono le nuove, stupende fioriere di legno, che vanno ad aggiungersi alle strade selciate con pietre locali, le artistiche targhe in legno delle vie, la ristrutturazione della chiesa, dell'acquedotto, delle fontane, i comodi collegamenti viari, il Museo della civiltà contadina e tante altre cose.

Circolo Lunassese
Fraz. Lunassi Fabbrica C.ne - tel. 0131.782256
Comune di Fabbrica Curone
Comunità Montana delle Valli Curone, Grue, Ossona
Domenica 30 Maggio 1999
Sagra dell'Ortica
ore 10 aperture mostre
LA PRODUZIONE DEL PANE NELLE FAMIGLIE CONTADINE
Fiori - dipinti - Hobbistica - Nuovi ricami su teli antichi
Variazioni di pupazzi e cornici, scatole e cose varie
Confezioni di fiori
ore 12.30 - Pranzo con menù a base di Ortica
- Presso la sede del Circolo (su prenotazione)
- Presso i tre stand dei Cantoni di Lunassi
ore 16 - Distribuzione di piatti a base di Ortica
ore 16 - Premiazione del concorso "La Produzione del pane nelle famiglie contadine"
AMPIO PARCHEGGIO

Il Carrettino
RISTORANTE
BAR
COUNTRY
HOTEL
SALONE PER BANCHETTI, CERIMONIE, CONVEGNI
Tel. 0131-860.930 - Fax 860.955 - Str. per Pozzolo, 15
RIVALTA SCRIVIA - 15057 TORTONA (AL)

MATERIALI PER RECINZIONI, MANEGGI E PADDOCK
CHIESA
CHIESA LEGNAMI di G. CHIESA e C. s.n.c.
Tel. e Fax 0131-863.140 - Via Nuova Circonvallazione, 79
15057 TORTONA (AL)

BUSCAGLIA ELIO
Impresa Edile
S.Margherita Staffora
Via Molino Cegni
Tel. 0131.780110

LA PIEVE
BAR
RISTORANTE
PIZZERIA
Il locale giusto per pizza super e non solo... provare per credere
Via Roma, 39 - Fabbrica Curone
Tel. 0131.780.115

TERME RIVANAZZANO
C.so Repubblica, 2 - Tel. 0383-91250 - Fax 0383-92146
STABILIMENTO APERTO DA MARZO A NOVEMBRE
Cure Termali
con acque salsobromojoidiche e sulfuree e con fanghi naturali
LE CURE TERMALI E L'AZIENDA
Le TERME DI RIVANAZZANO, secondo del Servizio Sanitario Nazionale, sono convenzionate con le Aziende Sanitarie Locali Nazionali. Per poter effettuare le cure basterà presentare la ricetta rilasciata dal medico di famiglia indicante la diagnosi e il tipo di cura
Informazioni e prenotazioni: Segreteria - di
Tel. 0383-91250 - Fax 0383-92146 - 27055 RIVANAZZANO (PV) - C.so Repubblica, 2

Altri concerti: Madreblù ■ Codevilla, musica gospel ■ spiritual a Casale

Anna Oxa sceglie il Comunale

No all'Eurofestival, stasera canta per la Cri

Arriva Anna Oxa, questa sera, al Teatro Comunale di [illegible]: per il concerto organizzato dal Gruppo Pionieri della Cri: l'incasso sarà destinato ad attività [illegible] assistenziali. I biglietti costano dalle 70 alle 45 mila lire: per i lettori de La Stampa c'è uno sconto di 5 mila lire, presentando allo sede Cri (entro le 15,30) o alla cassa del Teatro (dopo le 16) il coupon pubblicato a fianco.

Il tour di Anna Oxa è partito il 7 aprile da Milano: per non interromperlo, la cantante ha pure rinunciato a partecipare - domani - all'Eurofestival. Con una scenografia essenziale, un look distante da quello tipo «guerriera bionica» [illegible] cui si era presentata a Sanremo, la Oxa punta in questo tour [illegible] prattutto sull'interpretazione dei testi, quasi recitati.

ACQUI. Musica Anni '60-'70-'80 al Palladium con gli Exportex.

BOSCO [illegible] Al Master liscio con Bruno D'Andrea e discoteca col dj Andrea il Conte.

[illegible] Ai Magazzini Mondani, [illegible] strada Vecchia Vercelli, serata dedicata a gospel e spiritual.

Al Pool Hot Pub, pianobar e karaoke [illegible] Isa ■ Remo. Al l'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati.

[illegible] Al Coco Loco musica e animazione latinoamericana.

[illegible] Due band al Malte[illegible]: Downunder (rock) ■ Step Off (funk rock).

[illegible] Cover rock al Disckarica con il Modern Rock Sextet.

[illegible] Al Fog, nel giardino estivo musica [illegible] al 45° Parallelo; in consolle i dj Matteo e Maurizio.

[illegible] Fa tappa al Thunder Road il tour dei Madreblù, il duo pop che ad aprile ha fatto uscire il secondo album, «Necessità».

GARBAGNA. Inaugura [illegible] il discobar Agorà: dj Marco Cacitti e musica dal vivo.

LU. Death-metal [illegible] i milanesi Macbeth al Mephisto.

[illegible] Lap dance al Ribe Ribe pub, solo per soci Ancol.

MEZZI. Jazz con la Garrison Fewell Band al Blue Bird.

[illegible] Al Mamunja discopub, suona la pop band genovese Rumore Acustiko.

SALE. Liscio con l'orchestra di Sandrino Piva alla Cometa.

[illegible] Animazione [illegible] cubiste al discobar Planet Rock.

[illegible] Funky e rock con gli Zeroincondotta ■ Monkey.

VALENZA. Rock Anni '70 dalle 23 al Covhause, [illegible] i Central Park.

[illegible] Al Caffè della Pesa, viaggio negli Anni '60 e '70 con Giulio Traversa.

[illegible] Rock italiano [illegible] '60 ■ '70 al Cowboys Guest Ranch [illegible] i Long Horns.

A cura di Brunello Vescovi

LA [illegible]

CROCE ROSSA ITALIANA

VENERDI' 28 MAGGIO [illegible] ESSANDRIA

AL CONCERTO

[illegible] LO SCONTO

Anna Oxa

Venerdì 28 maggio, ore 21,15

al TEATRO COMUNALE

di [illegible]

[illegible]:

Primo settore L. 70.000

Secondo settore L. 60.000

Seconda galleria L. [illegible]

Presentando il coupon [illegible] Cri (corso Lamarmora 40) dalle 9 alle 15,30 e, dalle 16 in poi, alla cassa del Teatro si avrà diritto ad uno sconto di 5000 lire.

Non sono valide le fotocopie

La coppia si esibisce stasera al Teatro Civico di Gavi

Gli irresistibili «sketch» di Zuzzurro e Gaspare

GAVI

Vent'anni di comicità, prima in televisione e poi in teatro. Zuzzurro e Gaspare tornano [illegible] cabaret, dopo alcuni anni dedicati soprattutto al teatro, peraltro con grandi soddisfazioni. Al Civico di Gavi, presentano stasera - con inizio alle 21,15, biglietti a 35 mila lire - uno spettacolo nel quale riproporranno le «gag» che li hanno [illegible] celebri. «Mitiche» quelle dello strampalato commissario, con l'assistente impomatato. Una comicità basata sul ritmo, la battuta folgorante, molto televisiva. La [illegible] arrivo a Gavi dopo Giorgio Faletti: [illegible] comico astigiano aveva inaugurato questo doppio appuntamento con il cabaret.

Sono lontani i tempi degli esordi, a fine Anni '70, [illegible] la trasmissione «Non-Stop», che rivoluzionò la comicità [illegible] Italia proponendo artisti divenuti poi popolarissimi. Fra questi, Massimo Troisi, Carlo Verdone, Francesco Nuti, La [illegible] zione di Zuzzurro e Gaspare avvenne poi con «Drive in»; un altro [illegible] [illegible] «Emilio», nel quale si cimentarono anche come autori. Poi altre trasmissioni televisive come «Il tg delle Vacanze», «Dido-monica». Nell'86 la prima avventura [illegible] teatro, con «Andy ■ Norman», commedia di Neil Simon da cui trarranno poi una sit-com andata in onda nel '91 su Italia 1.

I successivi spettacoli teatrali sono stati «Sete, l'allegria [illegible] perdersi» di Sandro Benvenuti e, nel '92, «Non so se rendo preciso», che sintetizzava i loro primi 15 anni [illegible] carriera. Altre commedie: «Piume» di Francesco Freyrie; «La strana coppia», ancora [illegible] Neil Simon; «Letto [illegible] tre piazze», sino a «Rumori fuori scena» di Michael Frayn, che ha impegnato i due nel '97 e nel '98. [m. pu.]

Zuzzurro ■ Gaspare sono passati in scioltezza dal cabaret alla commedia brillante ■ teatro

Sarà aperta il 1° giugno

[illegible] ieri

[illegible]

TORTONA. «Quando le nuvole parlavano in rima baciata» è il suggestivo titolo di una mostra dei «giornalinissimi» a fumetti, presentata ieri pomeriggio con l'intervento di Ugo Boccassi, editore e appassionato di fumetti. C'era anche Luigi Carteggi, già art director della Sergio Bonelli editore.

La mostra sarà allestita dal 1° al 12 giugno nella nuova sala polifunzionale della caserma Passalacqua: saranno esposti gli originali dei fumetti che hanno fatto la fortuna e la popolarità di tante pubblicazioni italiane e straniere: dalle «sunday pages» americane al «Corriere dei piccoli», dall'«Avventuroso» al «Giorno dei ragazzi».

«Si tratta - ha spiegato Ugo Boccassi - di una mostra coloratissima, che ha un percorso ideale che è già di per se stesso una storia molto bella e interessante, leggibile e godibile. Piacerà ai bambini e non solo a loro».

[e. p.]

GIORNO [illegible]

Musica classica

Un duo ad Acqui Terme

Suona, alle 21,15, a Palazzo Robellini di Acqui, il duo Michele Marelli (clarinetto) e Laura Farabollini (pianoforte): Brahms, Berg e Poulenc. Ad Ovada, alle 21, nella sala concerti di via San Paolo, proseguono i [illegible] degli allievi della Civica Scuola di Musica «Rebora». Alle 15,30, alla Casa di riposo di corso Lamarmora, ad Alessandria, saggi degli allievi del Conservatorio «Vivaldi». [r. al.]

«Frasinè [illegible]

La [illegible] di Casares

«Folklore e tango d'Argentina» è il titolo del concerto, a Frassineto, alle 21,15, nella [illegible] Madonna degli Angeli del chitarrista Oscar Casares per «Frasinè d'Anson».

[r. so.]

Lirica

Un concerto a Novi

Concerto operistico, alle 21, al Teatro Ilva di Novi: «E lucean le stelle», [illegible] la collaborazione del maestro Carlo [illegible] Bortoli. Musiche di Puccini, Verdi, Bellini e Mozart. Ingresso lire 15 mila.

[m. pu.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI [illegible]

BARI	31	65	44	18	88
	74	79	68	54	54
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	71	66	64	64	64
[illegible]	4	81	46	64	16
	88	68	65	60	48
[illegible]	80	36	[illegible]	[illegible]	67
	90	73	54	45	43
[illegible]	57	31	11	[illegible]	21
	99	70	56	[illegible]	59
NAPOLI	23	59	[illegible]	35	16
	[illegible]	75	74	64	55
PALERMO	41	89	48	7	16
	[illegible]	71	69	59	54
ROMA	19	63	9	54	69
	91	77	73	59	57
TORINO	13	63	9	[illegible]	34
	150	128	99	73	71
VENEZIA	53	78	5	10	44
	[illegible]	[illegible]	54	51	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 ■ Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-2	68-20	68-21	68-13
[illegible]	[illegible]	68-17	[illegible]	[illegible]
68-49	68-39	[illegible]	68-82	68-8
68-60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	68-63
68-75	68-74	68-67	68-85	68-89
68-41	[illegible]	68-87	68-86	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (2); Cagliari 6 (1); Firenze 30 (1); Genova 83 (3); Milano 71 (2); Napoli 70 (0); Palermo 23 (1); Roma [illegible] (5); Torino 64 (5); Venezia 50 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia I [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-50	6-20	6-12	49-15	49-3
6-16	6-51	6-84	49-42	49-1
6-60	6-52	6-3	49-54	49-40
[illegible]	6-19	6-5	49-8	49-46
6-2	6-30	49-50	49-51	49-2
6-42	6-1	49-16	49-52	49-4
6-55	6-4	49-61	49-20	49-75
[illegible]	6-58	49-36	49-10	49-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	80-10-20
[illegible]	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-80
30-40-50	50-80-90	80-90-10

VINCITE:
Ambata 1 Torino; Ambo su Milano 4-49

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 21 - 27 - 35 - 70 - 73 - 9
24 - 69 - 62 - 38 - 5 - 44
2 combinazioni

L. 5600 84 - 37 - 52 - 58 - 60 - 29 - 47
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. [illegible] - basi fisso presa I ■ 1 = 33 - 51 - 74 - 47
224 combinazioni - varianti = 38 - 87 - 71 - 68 - 61 - 59 - 28 - 3

Statistiche a cura della [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Affermata azienda operante nel settore elettrotecnico ubicata nell'alessandrino ricerca

[illegible] STAMPISTA

in grado di gestire autonomamente cambio e avvio della produzione.
Si richiede esperienza nel settore e disponibilità su tre turni.
Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legge [illegible] tutela [illegible] dati personali. Inviare curriculum recante la dichiarazione di consenso al loro trattamento a Publikompass Via Cavour 56 - 15100 Alessandria. Citare sulla busta RIF GP

Industria metalmeccanica zona Novi Ligure

ricerca

[illegible] ESPERIENTE

conoscenza computer ■ contabilità anche primo impiego per contratto a tempo determinato.

Scrivere ■ Publikompass S.p.A. - Via Cavour, [illegible] (AL) [illegible] S.T.

HILLS® S.r.l.
TECHNOLOGY & SYSTEMS

PRIMARIA AZIENDA FACENTE PARTE DI IMPORTANTE GRUPPO A LIVELLO NAZIONALE operante nel settore Perforazione/Fissaggio ■ Tecnologie avanzate.

I nostri Clienti [illegible] Artigiani e Impiantisti. I nostri Agenti sono giovani, motivati all'obiettivo che vogliano costruirsi una solida e remunerativa posizione economica nell'ambito della vendita.
Cerchiamo, per ■ provincia ■ Alessandria: n. ■ Agenti

OFFRIAMO:
FISSO + Provvigioni ■ primario interesse.
Inviare CURRICULUM VITAE: Fax 02.45.77.22.45

IMPORTANTE AZIENDA SETTORE COPERTURE LEGGERE [illegible] per la propria sede in prov. di Alessandria

A) FUNZIONARIO [illegible]
alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale

Requisiti necessari
- Buona predisposizione al contatto commerciale e alla vendita
- Conoscenza lingua inglese
- Disponibilità a viaggiare
- Titolo di studio: Diploma o Laurea di tipo tecnico

Titoli preferenziali:
- Conoscenza di altre lingue
- Precedenti esperienze in analoga posizione
- Conoscenza pacchetto applicativo MS Office

B) [illegible]
Requisiti necessari
- Buona pratica nell'utilizzo di Autocad in 3D
- Titolo di [illegible] Diploma Perito Tecnico o Similare

Titoli preferenziali
- Conoscenza di lingua inglese

C) ADDETTO UFFICIO ACQUISTI
Requisiti necessari
- Conoscenza lingua inglese
- Buona predisposizione ai contatti con i Fornitori
- Titolo di studio: Diploma Perito Tecnico o similare
- Conoscenza pacchetto applicativo MS Office

Titoli preferenziali
- Conoscenza di altre lingue

D) AIUTO [illegible]

Inviare curriculum a: Publikompass - Via Cavour, 56 - Alessandria citando il Rif. CN

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,15, 18,15 Lire 7000. Dle 20,15; 22,30 Lire 17.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. [illegible] **(La traccia).** Tunisia 1988. ■.: 20, 22,20. Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **In dreams.** Or. 20,15, 22.30 Lire 12.000, 9000.

COMUNALE - [illegible] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Tre amici un matrimonio e un funerale.** Or.: 20,15 22,30 Lire 12.000, 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Piovuta dal cielo.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.112. **Lettere da un killer.** Or.: 20,15, 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.707. **Matrix** di [illegible] e A. Wachowski con Keanu Reeves. [illegible] 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico)

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.565. ■ **dreams.** Or.: 20, 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0144-322.400. **Incubo fi[illegible].** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

[illegible] Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

CANELLI

[illegible] Tel. 0141-824.869. **Matrix.** di L. e [illegible] A. Wachowski con Keanu Reeves. Or.: [illegible]; 22,30. Lire [illegible].

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel. 0142-452.291. **Terapia e pallottole** [illegible].: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000

[illegible] Tel. 0142-452.081. [illegible] Or.: 20,20; 22,20 Lire [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 0142-452.816 [illegible], di Ron Howard, con Woody Harrelson. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CASTELLAZZO BORMIDA

MACALLE'. [illegible]. 0131-565.001. OGGI CHIUSO.

CASTELLETTO D'ORBA

COMUNALE. Tel. 0141-968.375. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER RESTAURI.

L'IX. Tel. 0141-702.788. **Un tè con Mussolini,** di F. Zeffirelli. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.495. **Incubo** [illegible] **male,** di Danny Cannon. [illegible].: 20,30; 22,30. Lire 10 000; 8000.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

NOVI LIGURE

[illegible] Tel. 0143-321.472. **Ma[illegible].** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

MODERNO. Tel. 0143-78.280. **Padrone del suo destino.** Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000; 8000.

OVADA

[illegible] DIS. [illegible]. 0143-81.411. ■ **prima** [illegible]. Or.: 20; 22,15. [illegible] 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-321.472. **Il barbiere di Siberia.** [illegible].: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 6000.

TORTONA

MULTISALA [illegible] 1. [illegible]. 0131-861.326. [illegible] [illegible]. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

MULTISALA SOCIALE - [illegible] 2. Tel. 0131-861.328. PROSSIMA APERTURA.

VALENZA

ARLECCHINO. [illegible]. 0383-646.124. [illegible] di [illegible] Howard, con Woody Harrelson. Or.: 21,15. [illegible] 10.000; 8000.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. ***Il corpo dell'anima.*** V.M. 18. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30

ADUA 400 c. ■. Cesare 67, t. 856.521. ***Cuba - Il cubo.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. ***Sala 1: The matrix.*** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ***Sala 2: Terapia e pallottole.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. ***Sala 3: Harem Suare.*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 180. ***Terapia e pallottole.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***Lo spirito della vendetta.*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; [illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. ***Il guerriero Camillo.*** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07 23. ***Schegli del cuore.*** Or.: 15.30; 17,50, 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.07.23. ***La balia.*** [illegible]: 16,30; 18 30; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. ***Matrix.*** [illegible]: 15; 17,30, 20; 22,30

[illegible] v. Goito 5, tel. 850 71.00 ***Patch Adams.*** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Cremieux 9, [illegible]. 542.422. ***Piovuta dal cielo.*** Or.: 15,50; 18,05, 20,20, 22,35

DUE GIARDINI - *Sala Minerva* via Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Carcere e corridoi.*** Or.: 15,15; 16,20, 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - *Sala Ombrerosse* v. Montalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible]E piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. ***Cube - Il cubo.*** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30 [illegible]

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna.*** Or.: [illegible]: 18,10; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za [illegible] tel. 447.52.41. ***Soldi sporchi*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X.*** Vet. min. 18. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

ERBA 1 c. Marcalleri 241, tel. 661.54.47. [illegible] (V.M. 18). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Marcalleri 241, t. 661.54.47, VEDI TEATRO.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Goodbye lover.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via [illegible]36, [illegible]. 817.33.23. ***Fino a prova contraria.*** Or.: 20; 22,30.

FIAM [illegible] Trapani 57, telefono 385 2057. ***Origano.*** Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30.

IDEAL corso Boccaria 4, tel. 521.4315. [illegible]. Or. 14,45, 17,20, 19,55; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. La [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***Il nemico - Delitto a luci rosse*** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Un treno per Marrakech*** Or.: 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'infernale Quinlan.*** Or.: [illegible]0,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The Jackal - Fuga dall'inferno.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Incubo [illegible] Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***Terapia e pallottole*** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] ***Vista Social Club*** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. ***Sala 1: Lettere from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. ***Sala 2: Edtv.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 ***Sala 3: Matrix.*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. ***Sala 4: A prima vista.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ***Sala 5: Le parole che non ti ho detto.***

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Oggi chiuso.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. ***Otto millimetri - Delitto a luci rosse.*** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La vita è bella.*** Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 338, tel. 5621780. ***In dreams.*** V.M. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte. Domenica ore 16 Marcello Panni dirige l'Orchestra Philharmonique de l'Opéra de Nice. Aldo Ciccolini pianoforte. Musiche di Ravel, Sostakovic. Posto L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

VENDITA IN NOVARA

di ARREDI antichi del 6-7 ed '800 tra cui: 3 credenze, 2 trumeau del '700, [illegible] tavoli, 3 scrittoi, 2 vetrine, 3 armadi Biedermeyer, 1 vetrinetta e ribalta del '700 intarsiate ecc.

- VARI DIPINTI varie epoche tra cui: 8 fiamminghi, e 10 italiani
- SOPRAMMOBILI vari [illegible] cui: 7 sculture, 8 icone, [illegible] scatolette d'oro e 8 in argento francesi, [illegible] smalti, [illegible]
- PREZIOSI su mandato bancario di Istituto di Credito in Novara.

[illegible] E [illegible] OGGI [illegible] MAGGIO
[illegible] [illegible] MAGGIO

[illegible] ore 10-12,30, 15-19; 21-22,30;

A cura IFIR PIEMONTE - Istituto Vendite Giudiziarie, di Novara, Via S. Francesco d'Assisi 9, parcheggio strada parallela V.le Manzoni mt. 100

Questa sera la 20ª Stracasale, per la prima volta è anche agonistica

In corsa sui petali del quadrifoglio

Il via sarà dato dalla maratoneta Viceconte

Atleti impegnati in una precedente Stracasale. Da quest'anno la manifestazione podistica diventa anche competitiva. Molti i campioni attesi in gara

CASALE MONFERRATO

«Partecipazione, solidarietà e spettacolo»: questi i tre obiettivi che si pone il Comune, organizzatore della 20ª Stracasale che si correrà stasera alle 21, con partenza e arrivo in piazza Mazzini, lungo un tracciato nel centro storico cittadino di 6 chilometri e mezzo. «Aspettiamo molto pubblico, oltre che partecipanti alla gara, per ammirare campioni di altissimo livello» dice l'assessore Giancarlo Giorcelli.

REGOLE E PERCORSO. La gara, valida anche come terza prova del Campionato provinciale di corsa su strada, transiterà per quattro volte in piazza Mazzini. Alle 21 sarà la madrina della manifestazione, la campionessa di maratona Maura Viceconte, a dare il via alla gara agonistica che vede in lizza oltre 130 atleti di diverse nazionalità. Dopo circa trenta secondi sarà la volta degli appassionati della corsa, quindi, a seguire, gli studenti delle scuole medie e poi quelli delle elementari e della materna. Il tracciato, a forma di quadrifoglio, è diviso in quattro «petali», con la prima parte di 1200 metri riservata ai corridori delle scuole elementari e della materna, mentre quelli delle medie percorreranno anche il secondo petalo per un totale di 3 chilometri. Subito dopo la partenza, da piazza Mazzini, i concorrenti raggiungeranno via Saffi, quindi piazza Castello, via Alessandria, via d'Azeglio, piazza San Francesco, via Sobrero, quindi via Manacorda e via Roma fino a tornare in piazza Mazzini, dove si concluderà il primo petalo del quadrifoglio. Proseguiranno in via Duomo, via Sant'Evasio, via Cavour, viale Piave, viale Montebello, per tornare nuovamente in via Roma e in piazza Mazzini, concludendo così la seconda parte del percorso. Gli atleti scenderanno poi in via Liutprando, via Benvenuto Sangiorgio, via Luparia, via Vercelli, via Bagna, via Candiani d'Olivola, imboccheranno via del Gazometro, via Vidua, via San Michele, transiteranno davanti alla chiesa di San Domenico, via Valerani e passeranno lungo via Lanza fino a via Saletta, per poi imboccare via Garibaldi, con scatto finale in via Saffi.

DIVIETO AUTO. La circolazione automobilistica sarà vietata, dagli agenti della Polizia Municipale, nelle vie interessate dalla corsa a partire dalle 20,45, e probabilmente durerà fino alle 21,45 (il posizionamento delle transenne sarà effettuato alle 19,30). «Invitiamo la popolazione alla massima collaborazione e alla massima disponibilità - dice l'ispettore dei vigili urbani Giorgio Rosso - cercando, nel limite del possibile, di parcheggiare le auto in modo tale da non intralciare il passaggio degli atleti». Al termine della gara si svolgeranno le premiazioni in piazza Mazzini. Al vincitore della Stracasale agonistica andranno 500 mila lire, mille al secondo e 200 mila al terzo. Molti i premi, naturalmente, per i gruppi più numerosi.

I campioni

In gara atleti africani e russi

CASALE. La Stracasale '99 sarà ricordata come la prima «Stracasale dei campioni»: per la prima volta assume connotazione agonistica, anche se lo spirito promotore è quello della partecipazione e della solidarietà.

Lungo i sei chilometri e mezzo si daranno battaglia alcuni fra i più forti atleti del mondo: i due kenioti Hillary e Anthony Korir, che partono con il favore dei pronostici, Nicola Cinnavella, campione in carica della maratona, Roberto Crosio, vincitore della maratona di Carpi e iridato la Nazionale italiana ai mondiali di Atene, Fabio Rinaldi di Chivasso, Bruno Santachiara, Walter Durban, Giuseppe Riccoli e Roberto Galeasso, specialisti nelle gare brevi.

Per le donne si schierano campionesse del calibro di Ludmilla Petrova, alfiere della Cus Torino, Colnare Faizoullina, campionessa russa sui 5000 metri, Patrizia Rotondo, specialista del fondo, Flavia Gaviglio, di Acqui, della Sisport Fiat Torino, per 14 volte, in maglia azzurra, Marika Mainelli e Cristina Pozzo.

Ai nastri di partenza anche il re della Stracasale, Silvio Gambetta, di Vignale che ha dominato le ultime 6 edizioni.

La Stracasale è la terza prova del Campionato provinciale su strada Fidal. Le classifiche, dopo due gare (Trofeo San Martino Serravalle e Straalessandria) sono le seguenti.

Amatori A: Mauro Santoro, Cartotecnica (125), Ennio Busetti, Sai F. Bianche (105), Marco Bigotti, Cartotecnica (103).

Amatori B: Dario Porta, F. Bianche (244), Claudio Gibbin, Alex Team (229), Nicola Molinaro, Atl. Al (215).

Master A: Marco Manna, Serravallese (233), Massimo Orlando, serravallese (208), Lauro Tiengo, Alex team (124).

Master B: Mauro Bulich, Atl. Al (169), Giancarlo Moda, arquatese (156), Fortunato Zecchin, Cartotenica (110).

Master C: Agostino Pistarini, Cartotecnica (202), Ferdinando Scalabrin, Atl. Al (109), Dino Bellinzona, Alex Team (107).

Femminile: Norma Sciarabba, Alex Team (105), Marina Bollini, Ovadese (101), Daniela Zuccotti, Sai F. Bianche (85).

Classifica a squadre: Atl. Alessandria 1581, Cartotecnica 1577, Alex Team 1562, Sai F. Bianche 1068.

Due regali a chi si iscrive

E il ricavato andrà all'Anffas e alla ricerca contro il cancro

CASALE MONFERRATO

Una corsa per la vita. Questo il messaggio della 20ª edizione della «Stracasale», la manifestazione podistica organizzata dal Comune, il cui ricavato sarà devoluto equamente fra Anffas e Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Le prevendite delle magliette (fino ad ora ne sono state acquistate 3200) proseguiranno fino a pochi minuti prima della partenza, nei punti vendita in via Roma e poi direttamente in piazza Mazzini.

Oltre alla maglietta (5mila lire), a tutti i partecipanti verrà donata una medaglia di bronzo, sponsorizzata dalla Ibi, che raffigura Leonardo Bistolfi.

Dunque, tutti a comprare la maglietta e il bellissimo marchio del Monferrato (la poiana in volo, che racchiude nelle ali aperte alare tutti i paesi del Monferrato) stampata sul petto per dare una mano a due istituzioni che operano in modo concreto a favore del sociale.

L'Anffas, presieduta da Giovanna Bevilacqua Scagliotti, conta 52 addetti, tra cui 4 part-time e 10 obiettori di coscienza, che seguono decine di giovani disabili al Centro «Silvana Boj», al Centro «Signorini» e alla comunità «Paolo Allara».

La Fondazione Piemontese, con delegazione locale guidata da Olga Bonzano e Rosina Rota Gallo, è invece legata all'istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo (Torino), in funzione dal '97 e in continua espansione.

SAI
FIORONE & SCAGLIOTTI
Casale Monferrato
Corso Indipendenza, 41
tel. 0142 77666 - Fax 77628
Subagenzia a:
Frassineto Po
P.zza V. Veneto, 36 - Tel. 482582
RONCAGLIA
Strada Provinciale, 2 - Tel. 403059
TICINETO PO
Via Vittorio Veneto, 3 - Tel. 411565

CENTROEDILE è
SCALE
Porte interne
Blindate
R.E.I. 120
Basculanti
Persiane
Finestre
Portoni di nostra produzione
FALEGNAMERIA INTERNA SEZIONATURA E TAGLIO
LAVORAZIONI A DISEGNO E MISURA
AMORE PER LA TRADIZIONE ARTIGIANA CHE PROSEGUE NEL TEMPO CON CONSEGNA IMMEDIATA
CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
CASALE MONFERRATO VIA DORA 12 TEL. 0142/454398 FAX 0142/454397
CASALE CSO VALENTINO 28 TEL. 0142/453356 FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA TEL. 0142/580991 FAX 0142/586643
SERRAVALLE SS. 31 VIA D. CAMENZIO 66 TEL.
• LEGNAMI
• ISOLANTI
• ERACLIT
• LAVORI E POSE DI CARTONGESSO E FIBRA
• PAVIMENTI GALLEGGIANTI
• PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
• SANITARI
• CANNE FUMARIE IN REFRATTARIO E INOX
• FAI DA TE

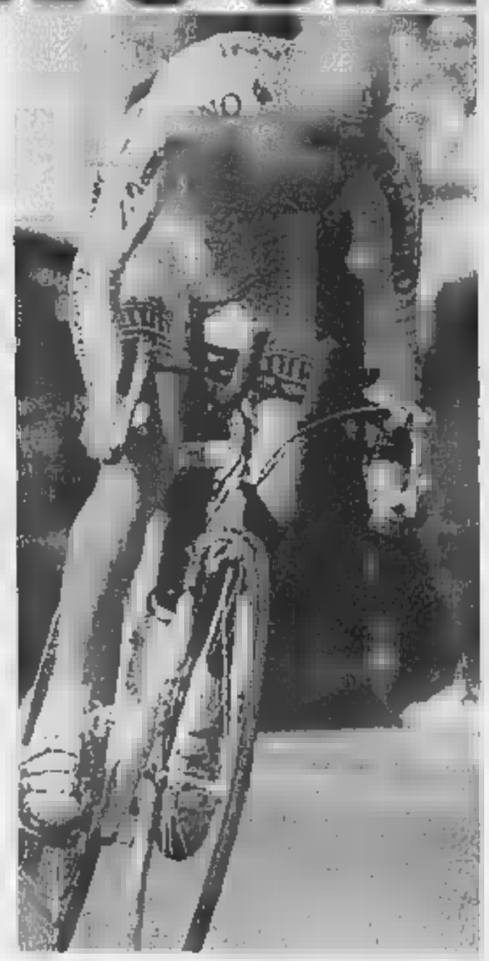
VEDOVATO
• Coperture edili • Lattoniere
• Forniture • posa coperture in rame
• Rimozione • smaltimento coperture cemento-amianto
CASALE • STRADA GIOVANNINO, 6 TEL. 0142.74932 • CELL. 0336.238720

RENAULT CLIO.
E' LA MIA CITTA'.
IL MONDO DI CLIO
DA LIRE 15.950.000**
PER CHI HA UN'AUTO NON CATALIZZATA.
Oppure FINANZIAMENTO
in 36 mesi a INTERESSI ZERO*.
ALDO GUASCHINO RENAULT Zona Industriale, Casale 0142.452851

Domani grandi montagne con il tappone Bra-Borgo S. Dalmazzo. E domenica il balzo da Racconigi al Biellese

BRIVIDO in ROSA

In Piemonte il Giro si impenna Dalle vette cuneesi all'Alpe di Oropa



A sinistra il santuario di Castelmagno. Accanto, Pantani in azione: il Pirata nella durissima tappa di domani potrebbe riconquistare la maglia rosa. Sopra, il Santuario di Oropa dove i concorrenti faranno tappa domenica

Gianni Ranieri

«Un ti fidare mai della montagna, è femmina». Era il consiglio tattico-tecnico che Bartali suggeriva al fedelissimo Corrieri per il quale la montagna poteva anche essere maschio, tanto lui, là sopra, avrebbe perso comunque. «La montagna devi farla amica, non prenderla di petto, le devi fare la corte e poi te la prendi in braccio». Coppi aveva una idea e il vecchio Corrieri lo ascoltava come se gli raccontasse una fiaba.

La montagna sta al ciclismo come «Nessun dorma» sta a Pavarotti, hanno bisogno l'una dell'altro, sono un'indissolubile associazione. Se la montagna s'arrabbia, chiama a raccolta le peggiori nuvole che esistano in circolazione; se la montagna si trasforma in un appuntamento di gusto, è soltanto per magnanimità: crede, in qual modo, di rendere la tappa più bella: lo fa per accompagnare il ciclismo nel mito.

Domani, nella Bra-Borgo San Dalmazzo, una grande montagna esordisce al Giro d'Italia. E' una bizzarra, aspra, insocievole principessa alta 2511 metri. Come si chiama? Per alcuni Colle della Fauniera, per altri Colle del Mulo. Sono titubanti perfino le carte geografiche. L'incertezza, definiamola anagrafica, ne infoltisce il mistero. Chi è passato di lì in automobile o a pedali propende decisamente per il Mulo: «E' una strada che sparu colci a tramortisce» afferma, assumendo un'espressione di pre-sgomento, il Trio del Col composto da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e da Guido Campana e Lorenzo Tealdi membri dell'esecutivo. Il Comitato organizzatore locale, quel gruppo di persone che unite all'esecutivo hanno voluto, con una passione e una volontà da togliersi il cappello, che la Provincia Granda diventasse una zona-festival del Giro d'Italia, queste persone temono che il Mulo, essendo un esordiente, tenda a strafare. In che senso? Nel senso che, prendendogli le schiribizzo d'entrare subito, senza adeguata anticamera, nella mitologia rosa, si metta ad imitare il terribile, tormentoso Gavia di Charly Gaul. O magari si nasconda sotto la neve per negarsi ai girini.

Tale pensiero fa tremare soltanto Dardanello, Campana, Tealdi e compagni del Col, ma mette i brividi al sindaco di Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno e, per simpatia, al sindaco di Bra - città dalla quale prenderà il via la tappa - Franco Guida ai quali si associa per fraterna solidarietà il sindaco di Racconigi, Giuseppe Marinetti, che darà la partenza, domenica, alla frazione traguardo ad Oropa. «Una montagna, se appartiene la categoria dei traguardi decisivi sempre paura, non sai mai che scherzi ti prepara. L'ansia del passaggio, le preoccupazioni per l'incolumità della carovana e degli spettatori costituiscono il complemento d'una giornata clou del Giro». Ma il Comitato organizzatore sogna un indimenticabile pomeriggio di festa, il proseguimento d'una vicenda straordinaria che dura, ininterrotta, dal 1990 quando la Granda ospitò la cronometrò Grinzane Cavour-Cuneo nel Giro trionfale di Bugno.

Il Colle del Mulo, che può segnare domani un'intangibile maglia rosa, comincia a scalciare a 16 chilometri dalla vetta. Sedici chilometri che Davide Cassani, ex gregario di rango convertitosi in telecronista spalla di De Zan, definisce semplicemente e sinteticamente così: «Un percorso che ti trita i muscoli e ne fa un hamburger».

Ma dopo il Mulo (intendiamoci: chi preferisce chiamarlo Fauniera, si sente in colpa), i muscoli che si sono salvati avranno il piacere di vedersela con i sette chilometri e mezzo della salita che conduce ai 1304 metri (24 km dall'arrivo) della Madonna del Colletto. «Ha un nome che ti fa venire pensieri soavi quest'arrampicata», dice il presidente della Camera di commercio di Cuneo Dardanello. «Ma soltanto il nome. Perchè la strada è soave ha pochissimo». Tiriamo le somme: da Bra a Borgo San Dalmazzo 182 chilometri (ma il Col ne ha misurati 187) da rasoiate alla classifica. E a Campomolino di Castelmagno (111° chilometro) si sentiranno le prime schioppettate.

Domenica la 15ª tappa, da Racconici a Oropa, seconda sfida in Piemonte; la Granda consegna il Giro al Biellese. Il traguardo questa volta è teso all'insù. Sei anni fa, in cima alla salita (quota 1180) uno degli ultimi tenentini dell'Armata Rossa, Piotr Ugrumov, tentò di sferrare l'attacco alla maglia rosa di Indurain. Per parare il colpo dell'ex comandante dei soldatini Berzin, Miguel dovette mungere sino all'ultima stilla delle sue eccelse qualità e giunse stremato, cereo da far spavento, allo stop.

Il Colle del Mulo è lì che aspetta. Tutto è pronto. E stasera luci e musiche con gioie per lo spirito e il palato al Castello di Racconigi. Il ciclismo fa sgobbare i suoi eroi, ma rallieta il suo pubblico.

I misteri sul Colle del Mulo: sono titubanti anche le carte geografiche

Un traguardo tutto teso all'insù sotto gli occhi della Madonna Nera

IERI & OGGI

C'è solo Della Vedova tra i ciclisti di casa

Paolo Ormezzano

AL Giro d'Italia che sverna oggi, per il giorno di riposo, a Bra e dintorni dopo la lunga caldissima estate di mezzavacanza nel Sud, prende parte un solo ciclista piemontese: si chiama Marco Della Vedova, novarese di Premosello residente a Mergozzo, è della squadra Lampre, sta a metà in classifica, paurosamente o se preferite teneramente distante dai primi.

Un solo ciclista della regione che domani e dopodomani, da Bra a Borgo San Dalmazzo, da Racconigi ad Oropa, offre ed anzi impone al Giro due giornate difficilissime, la prima basata sul martirio lungo del cosiddetto tappone, e la ascese inedite alla Fauniera e del Colletto, la seconda sulla tortura breve della scalata finale ad Oropa. Per avere queste due tappe bisogna dare molti soldi agli organizzatori, diciamo almeno trecento milioni. Bisogna credere nel ciclismo. Nel massimo ciclismo, offerto ad una regione che non produce più ciclisti, dopo prodotto Girardengo e Coppi, o senza scomodare l'Olimpo Defilippis e Balmamion, Valetti e Zilioli, Fornoni e Camusso (non Saronni, nato a Novara per comodità di clinica, ma uno che più lombardo non si può).

Sul mistero di un hinterland milanese che produce eccome ciclisti sommi e di un hinterland torinese, omologo di benessere e persino più fortunato di strade, che invece no, evitiamo una enpesima quanto inutile sosta. Piuttosto vogliamo segnalare il contrasto fra l'indubbia voglia di ciclismo, e grande, di una regione, e il mancato riscontro di questa voglia quando si tratta di pedalare a fini agonistici. Perchè, a meno di pensare che gli amministratori regionali siano pazzi scialacquatori, lo spettacolo del Giro piace, è richiesto, e infatti in Piemonte ormai da tempo la corsa rosa è un elemento fisso del mobilissimo panorama sportivo. Se poi si considera il fondale storico di una regione che ha fatto nascere e crescere, specie nel suo capoluogo, quasi tutto lo sport italiano, il mistero si infittisce: con la chicca «anti» di una Torino dove, se arriva una corsa ciclistica, la città va in tilt di traffico, di nervi, quasi di odio.

Grande misterioso poliedro con molte sfaccettature. Comunque non dovrebbero esserci impedimenti filosofici, intellettuali nella degustazione piena delle due tappe piemontesi. Quella di domani si appoggia, come difficoltà ed esplorazione e giù per le montagne e dentro i corpi degli atleti, alla Cuneo-Pinerolo del Giro 1949, vinta da Coppi e ritenuta oggi la più memorabile di tutto il ciclismo, la massima esercitazione atletica, tecnica ed agonistica dell'uomo su due ruote motore.

Domani dovrebbe esserci molto ciclismo grosso, alternanza di protagonisti, domani dovrebbe esserci soprattutto molto Pantani, l'opportunità dell'arrivo in salita, e salita vera. La vicenda di giornata dovrebbero permettere ai piemontesi del Giro (spettatori e anche giornalisti, tecnici e ciclisti, uno) di liberarsi, se non altro provvisoriamente, dal vischio del mistero. Auguri a tutti noi.

QUI CUNEO

Gastronomia e gruppi folk

CUNEO. Sono tanti nella «Granda» gli appuntamenti per il decimo ritorno consecutivo del Giro. Stasera, con inizio alle ore 21, al castello di Racconigi incontro enogastronomico «Le Alpi del Mare» e Premio giornalistico «Un uomo solo al comando». Alla stessa ora a Pradleves, spettacolo del Gruppo folcloristico Coumboscuro. Domani a Borgo San Dalmazzo e Bra terranno le tende dei «Club dei 200».

Domani, al via da Bra, «Giromattina» di Rai Tre (dalle ore 11 alle ore 12) che viene condotto da Gianfranco Bianco. Sono attesi come ospiti lo scrittore Nuto Revelli, il direttore Repubblica Ezio Mauro, dronerese. Poi due margari che parleranno del formaggio Castelmagno e i titolari della fabbrica di bici «Aurelia». Stasera (a Bra) e domani (a Racconigi) è previsto lo show «Giro Giro Fiat». [l. t.]

QUI BIELLA

Al Santuario per la 3ª volta

BIELLA. Cresce in città l'attesa per l'arrivo della 15ª tappa del Giro d'Italia: la Racconigi-Oropa di domenica. Per la terza volta nella storia della corsa rosa, i corridori saliranno al santuario. I precedenti nel '63 (vittoria di Vito Taccone) e nel '93 (Massimo Ghirotto). I 6 chilometri di ascesa pendenza media dell'8,4 per cento (ma con punte del 15) sono diventati famosi nel '93, per l'attacco portato da Ugrumov al grande Indurain. La corsa sarà preceduta in mattinata dalla «Pedalata rosa», giunta alla 6ª edizione. Gli iscritti già oltre 5 mila: costo 55 mila lire, comprensivo di una maglia rosa, casco e buono pasto. Partenza alle 9.30, ecco il percorso: Biella, Cerrione, Magnano, Mongrando, Ponderano e Biella, per 40 chilometri. I più allenati potranno completare la pedalata salendo ad Oropa. [g. co.]

Da oggi al 30 giugno una mostra ad Oropa curata da Alberto Fiz

La bici si sposa con l'arte

Pier Paolo Benedetto

BIELLA

Il conte di Sivrac non passò inosservato quando nel giugno 1791 si fece vedere nei giardini del Palais Royal mentre spingeva con i piedi a terra lo strano trabiccolo sul quale stava a cavalcioni: basio «una sbarra lunga un metro circa, sormontata a una estremità da una testa di leone, su cui poggiavano le mani del cavaliere, retto dalle due ruote ordinate una dietro l'altra». Era il velocifero, della bicicletta. Il bizzarro Sivrac avrebbe condiviso l'eccentrica mostra che si apre ad Oropa in coincidenza l'arrivo di una delle tappe conclusive del Giro d'Italia. Qui infatti la bicicletta nella storia bicentenaria acquista profilo nuovo diventando oggetto d'arte o oggetto per l'artista. Si sa che il vezzo di aggiungere un quid più allo strumento meccanico d'uso, ingentilendo e esaltando il manufatto, non è nuovo e circola da tempo nell'immaginario: si pensi alla Cadillac rosa del pianista Liberace, agli Choppers di «Easy Rider», fino arrivare ai recenti frigoriferi dalla parete dipinte all'aerografo con scene di paesaggi fantastici.

L'arte e gli artisti non potevano ignorare la bicicletta intesa come soggetto passivo di decorazione o attivo di ispirazione. Ed ecco che nella mostra curata da Alberto Fiz e organizzata da Silvy Bessanese vediamo tratte dalla collezione Cirelli di Antonio Colombo (costruttore di biciclette) le opere di Keith Haring; e Mario Schifano l'artista che ha fatto di questa un motivo centrale della sua ricerca estetica) di Raushemberg e Cattelan. Ancora: Bonomi, Spoldi, Nathalie du Pasquier (che è anche straordinaria ceramista), Pinna, Galliano, Pusole, Montesano, Salvo, Lodola, Caligaro. Va sè che molti di questi artisti si rifanno a citazioni posteriori: una per tutte, la provocatoria «Ruota di bicicletta» di Duchamp che tanto al tempo scandalizzò i benpensanti. Ma anche altre eco arrivano per nulla smorzate dalle balze dell'avventura artistica del nostro secolo: i futuristi, ad esempio, che avevano posto la velocità a fondamento della loro rivoluzionaria attività di pensiero e azione: quindi Boccioni; oppure la Goncarova e Larionov. E su altra sponda Sironi, De Pisis, Viviani, Guttuso, fino ai «ciclisti» di Sassu. Opere che fanno epoca come il sellino e il manubrio di una bicicletta «montata» da Picasso in modo da formare la celebre «Testa di toro». Nè mancano quelle che hanno assegnato alla bicicletta ruoli da comprimario: viene, a proposito, in mente una esilirante pagina di J.K.Jerome. Mentre per quanto riguarda il cinema basta nominare «Ladri di biciclette» o ricordare i «duelli», a colpi di pedalate, di Peppone e Don Camillo.

La mostra di Oropa (durata: dal 28 maggio al 30 giugno; orario: dalle 18 alle 18 tutti i giorni; sabato e festivi dalle 10 alle 18) non è soltanto l'intuizione felice di un operatore culturale e critico d'arte esperto come Alberto Fiz (un suo ampio saggio, con quello di Candido Cannavò direttore «Gazzetta dello Sport», commenta le opere raccolte nel catalogo di Skira) ma una proposta pertinente legata a filo doppio ad uno dei più avvincenti appuntamenti sportivi.

PER RICONOSCERLI

MERCATONE UNO-BIANCHI

1	PANTANI	anni 29 (Ita)
2	ZANINI E.	31 (Ita)
3	GARZELLI S.	25 (Ita)
4		28 (Ita)
5		(Ita)
6	GRIGNOLI E.	29 (Ita)
7	FONTANELLI F.	34 (Ita)
8	VELO M.	25 (Ita)
9	FODERINGHA M.	(Ita)

D.S.: Giuseppe Martinelli

ALMERIA

11	BERZIN E.	28 (Rus)
12	DE PAOLI G.	25 (Ita)
13		33 (Rus)
14		31 (Svi)
15		27 (Ita)
16	CAUCCHIOLI F.	25 (Ita)
18	CILI G.	25 (Ita)
19	ARAZZI F.	27 (Ita)

D.S.: Sandro Quintarelli

BALLAN-ALESSIO

21		30 (Ita)
22	BALDO F.	(Ita)
23	FERRIGATO A.	29 (Ita)
24		29 (Rus)
		29
27		27 (Ita)
28	TORATTO M.	25

D.S.: Flavio Miozzo

BANESTO

31	ARRIETA J. L.	27 (Spa)
32	BRUSEGHIN M.	24 (Ita)
33	JIMENEZ J. M.	28 (Spa)
34	ZULLE A.	30 (Sui)
	NAVAS D.	24 (Spa)
36	OSA A.	25 (Spa)
37	PEPOLI L.	27 (Ita)
38	PENA M. A.	28 (Spa)
39	RODRIGUEZ O.	29 (Por)

CANTINA TOLLO-ALEXIA ALLUMINIO

41	BIRALDI S.	29 (Ita)
42	BRIGNOLI A.	27 (Ita)
43	TIRELLI G.	26 (Ita)
		25 (Ita)
45	GENTILI M.	27 (Ita)
46	GASPERONI C.	25 (Ita)
47	LUBANAUW M.	24 (Ita)
48	HAMBURGER B.	28 (Dan)

D.S.: Franco Gini

KELME-COSTA BLANCA ALLUMINIO

52	HERAS R.	25 (Spa)
53	EDO A.	25 (Spa)
54	GONZALEZ Pico J.	30 (Col)
56	CASTELLO F.	29 (Spa)
58	SEVILLA G.	22 (Spa)
57	HERNANDEZ E.	25 (Spa)
58	UNA J. M.	29 (Spa)

D.S.: Álvaro Pino

LAMPRE-DANA

61	CARNEZZINO D.	27 (Svi)
62	GERTOLETTI S.	24 (Ita)
63	CODOL M.	26 (Ita)
	DELLA VEDOVA M.	26 (Ita)
66	FRUTTI M.	24 (Ita)
		28 (Ita)
67	PADRNOS P.	25 (R.Ceca)
		28 (Ita)

D.S.: Pietro Algeri

LIQUIGAS-PATA

71	NOCELI R.	27 (Ita)
72	TETERIUK A.	31 (Kaz)
73	FRATTINI G.	26 (Ita)
74	LEONI E.	30 (Ita)
		31 (Ita)
76	MASON O.	23 (Ita)
77	CHIARATO A.	27 (Ita)
78	DOTTI F.	30 (Ita)
79		25

D.S.: Fabio Bordonali

MAPEI-QUICK STEP

81	BETTINI F.	25 (Ita)
82	DI GRANDE G.	26 (Ita)
83	FIGUERAS G.	23 (Ita)
84	FORNACHON F.	28 (Ita)
85	MULLER D.	26 (Sui)
86	MC RAE C.	27 (Usa)
87	MOE' A.	30 (Nor)
88	TAFI A.	33 (Ita)
	VAN HEEVELDE M.	26 (Ola)

D.S.: Fabrizio Fabbri

MARLETTA DOMTROMIX

91	RICHARD P.	35 (Svi)
92	SPEZIALETTI A.	24 (Ita)
93		26 (Slo)
94		25 (Ita)
95	STRAZZER M.	29 (Ita)
		30 (Ita)

D.S.: Franco Chiesanti

MASSARI BATAVIA

101	AXELSSON M.	27 (Sve)
102	BALDUCCI G.	23 (Ita)
103	PIERI D.	25 (Ita)
104	DOUMA V.	27 (Ucr)
105	CEI L.	24 (Ita)
		25 (Ita)
		24 (Aut)
		23 (Ita)

D.S.: Bruno Reverberi

RICE-HERTICHE BIKE

111	CARADO G.	23 (Spa)
112	CRESTA L.	32 (Spa)
113	GONZALEZ S.	25 (Spa)
114	JALABERT L.	30 (Fra)
115	LUTTENBERGER F.	26 (Aut)
116	PERDIGUERO M.	26 (Spa)
117	PERON A.	27 (Ita)
118	SASTRE C.	24 (Spa)
119	ZARRAGOITIA M.	29 (Spa)

121	MANCHI C. M.	28 (Ita)
122	FERRARI D.	28 (Ita)
124	SCHIAVINA E.	27 (Ita)
125	SNEIDER A.	27 (Kaz)
126	POZZI G.	27 (Ita)
127	SIMEONI F.	27 (Ita)
128		23 (Ita)
	PALUMBO G.	23 (Ita)

D.S.: Mario Chiesa

		32 (Ita)
132	SAVOLDELLI F.	26 (Ita)
133	CALCATERRA G.	34 (Ita)
134		28 (Ita)
136		31 (Ita)
136		29 (Ita)
138		34 (Ita)
139		26 (Ita)

D.S.: Antonio Salutini

		27 (Ita)
		25 (Ita)
	BOTTI L.	30 (Ita)
144	GUIDI F.	27 (Ita)
145	BOUSSET B.	28 (Fra)
146	PELLICIOLI I.	33 (Ita)
147		27 (Ita)
148		25 (Fra)
149	ZANETTE S.	28 (Ita)

TVM-FARM FRITES

151	BLIJLEVENS J.	27 (Ola)
152	CASAROTTO D.	27 (Ita)
153	VAN DIJCK H.	25 (Ola)
154	IVANOV S.	24 (Rus)
155	KLIER R.	22 (Can)
156	LAFIS M.	31 (Svi)
157	ARNAKER G.	26 (Fra)
158	VYBER P.	23 (Cec)
159	VAN KESSEL M.	23 (Ola)

D.S.: Hendrick Redant

VINI CALDIROLA-SIDERMEC

161	APOLLONIO M.	28 (Ita)
162	MARTINAU A.	24 (Sta)
163	CASAGRANDE Fil.	25 (Ita)
164	DONATI M.	32 (Ita)
165	BONCIANI R.	28 (Ucr)
166	ERONI E.	24 (Ita)
167	RADAELLI M.	31 (Ita)
168	VANHEERDEN D.	26 (Ola)
169	ZANETTI M.	26 (Ita)

D.S.: Sandro Lardi

VOLKSBANK-SERVETTAZ-GERBAUDI

171	CLAVERO B.	30 (Spa)
		24 (Spa)
173		32 (Col)
174	ZIRTCHENKO A.	27 (Kaz)
175		25 (Ita)
176		30 (Spa)
		28 (Spa)
178	PENA V.	24 (Spa)
179		

D.S.: Wagner Bellotto

Novi, la Juve [illegible] favorita. Il match inaugurale è Gabetto-Viscontini

I maltesi stelle al «Pernigotti»?

Al via stasera il torneo per Giovanissimi

NOVI [illegible] Comincia stasera al «Girardengo» il «13° Memorial Paolo [illegible] Lorenzo Pernigotti», [illegible] torneo di calcio internazionale riservato ai Giovanissimi [illegible] organizzato dall'Us Novese. La manifestazione si è ormai conquistata una propria identità e un prestigio nell'affollato panorama [illegible] competizioni del Nord Italia. Lo dimostra l'albo d'oro, che annovera fra le squadre vincitrici società professionistiche di serie [illegible] come Milan, Inter, Sampdoria, Juventus, Torino, Parma e Atalanta, quest'ultima prima classificata nel '98, in finale sul Genoa. Anche per l'edizione '99, fra le dieci società partecipanti, quattro sono del calcio che conta: Juventus, Piacenza, Pro Vercelli [illegible] il Paula Hibernian's, formazione della serie A maltese. La compagine dell'isola, nonostante [illegible] Paese [illegible] abbia grandissime tradizioni, si annuncia competitiva, con un paio di individualità di spicco. E' in atto una sorta di gemellaggio fra la Novese ed il calcio maltese: [illegible] l'invito al «Pernigotti» la società biancoceleste restituirà la visita che la squadra Pulcini ha fatto di recente, partecipando ad un torneo [illegible] La Valletta.

Le altre formazioni che completano [illegible] quadro del Memorial [illegible]: l'Us Baiardo, la Scuola calcio Gabetto, l'Us Viscontini, la Cairese, [illegible] Pavia, oltre ovviamente alla Novese. La squadra padrona di casa, allenata da Dario Core, sarà composta da: Ravera, Bottazzi, Perri, Gaggero, Piana , Milanese, Barbagallo, Bovero, Bottaro, Taverna, Fossati, Crisafulli, Nodile, Morando, Crisafulli, Gambarotta, Jegher, Fois, Dimassa e Serafino. La prima giornata del torneo [illegible] in programma stasera: partita inaugurale alle 20,30, tra Viscontini [illegible] Gabetto. A seguire, alle 21,50, si giocherà Novese-Pavia. Tra domani e lunedì, si concluderà la prima fa[illegible] del torneo [illegible] dai quarti di finale entreranno in gioco le formazioni professionistiche, opposte alle compagini qualificatesi nella prima fase. Semifinali e finali il [illegible] 5 giugno. [m. pu.]

La Juventus (qui in azione contro l'Inter nella finale '97) [illegible] favorita a Novi

I responsi dei playoff: la Spendibene è eliminata

Acqui approda in serie C Ovada, la B2 è più vicina

ACQUI

La Pluridea Acqui approda in serie C di volley maschile, con un turno d'anticipo sulla conclusione dei playoff promozione, che assegnavano due posti per la categoria superiore. La squadra termale ha vinto anche il secondo match di spareggio (3-1 sull'Arti e Mestieri Torino) [illegible] si è assicurata il salto in C grazie al concomitante 3-0 ottenuto dal Racconigi sul Lanzo. Acqui e Racconigi [illegible] a quota 4 in classifica, le altre due squadre del girone restano a zero. Sarà dunque ininfluente lo scontro al vertice in programme domani al «Mombarone». Contro l'Arti e Mestieri, i termali hanno avuto vita relativamente agevole. «Solo nel secondo set, perso 13-15, abbiamo avuto una flessione - spiega il dirigente Silvano Marenco -. Per il resto non ci [illegible] stati problemi [illegible] I parziali [illegible] 15-7 15-4 e 15-11 testimoniano la nostra superiorità».

Sempre [illegible] campo maschile, la Plastipol Ovada prosegue il cammino verso la B2. Nel secondo incontro dei playoff [illegible] serie C, i biancorossi hanno sconfitto 3-0 il Villanova Mondovì, [illegible] parziali di 15-10 15-3 15-5. «Per una ventina di minuti, il confronto è stato equilibrato - dice il vice presidente Alberto Pastorino -. La svolta [illegible] arrivata sull'8-6 per gli ospiti: abbiamo inanellato sette punti consecutivi e da quel momento i ragazzi hanno trovato lo slancio per travolgere i rivali». Ora la Plastipol deve battere il Borgomanero (do[illegible] alle 21 al «Geirino») per accedere alla finalissima per la B2.

Deve invece riporre i sogni [illegible] promozione la Spendibene Casale (serie D femminile), che ha ceduto 0-3 (14-16 7-15 3-15) alla Bruinese. [m. d.]

Golden Boys

Oggi i vincitori in «passerella»

ALESSANDRIA. Giovani campioni in campo oggi al «Cattaneo», messo a disposizione dall'Eco Don Stornini Alessandria. Alle 18 via al doppio incontro fra squadre formate dai primi classif[illegible] nelle sei categorie del referendum «Golden Boys» de «La Stampa». Inizieranno Primi calci, Pulcini ed Esordienti. Seguirà la partita fra gli appartenenti alle categorie Giovanissimi, Allievi [illegible] Juniores. Qualora si dovesse registrare qualche defezione, le squadre [illegible] integrate con atleti scelti dai tecnici Gi[illegible] Piero Oneto e Pier Mario Cairo, che hanno svolto un lavoro encomiabile. La premiazione avrà luogo il 7 giugno alla discoteca «Le cave» di Romagnano Sesia.

Questi i convocati. Primi calci: Marco Bonanno (Arquatese), Mattia Fanzone (Don Bosco), Marco Caruso (Pozzolese), Carlo Cerutti (Europa), Andrea Salvucci (Valenzana). Pulcini: Andrea Motto (Arquatese), Giorgio Merlano (Pozzolese), Edoardo Ricca e Andrea Martini (Novese), Federico Pellicani (Valenzana). Esordienti: Fabrizio Bonanno e Stefano Motto (Arquatese), Daniele Barcaroli (Casale), Manuel Ferraris (Acqui) e Luca Grassano (Pozzolese). Giovanissimi: Andrea Bisignano (Arquatese), Davide Falabrino (Occimiano), Davide Forte (Felizzano), Edoardo Fossati (Pozzolese) e Iacopo Piana (Europa). Allievi: Gian Luigi Bisignano (Arquatese), Roberto Foresti (Pozzolese), Niccolò Pampuro (Castellazzo), Christian Raia (Valenzana), Fabio Belvedere (Castelnovese). Juniores: Alberto Mignone (Arquatese), Stefano Demicheli (Pozzolese), Davide Taverna (Valenzana), Alessandro Bani (Fresonara) [illegible] Andrea Gandin (L.Eco). [r. g.]

ORIGI

Oggi amichevole a Nizza [illegible] baby Facchetti

Oggi alle 16, i grigi scendono ancora [illegible] campo a Nizza Monferrato, contro la locale compagine che milite in Prima categoria. Nell'Alessandria sarà as[illegible] Luca Facchetti, infortunatosi mercoledì. [r. g.]

Anticipo [illegible] Brignanese [illegible] Aurora Pontecurone

Altro anticipo in Terza categoria, girone [illegible]. Stasera alle 20,30 si gioca Brignanese-Aurora Pontecurone, ultima partita di campionato. [r. g.]

AMATORI

Cominciano ad Oltreponte gli ottavi [illegible] finale

Saranno Bar Giusta e Pontestura, Atletico Valenza e Merlese, le protagoniste della prima se[illegible] degli [illegible] di finale, al «Torneo del Comprensorio ca[illegible]», ad Oltreponte. Risultati delle eliminatorie: Giarole-Frassinello 0-0; Voghinese-Pontestura 1-3. [r. c.]

TROFEO PRIMAVERA

Altre [illegible] partite all'oratorio [illegible] Valenza

Per il torneo Primavera, all'oratorio [illegible] Valenza [illegible] giocano stasera Hori-Blu Star (21,30) e Caffè Sesto Senso-Santalla (22,30). Nelle ultime [illegible] partite si sono segnati ben 44 gol: Tartaglino-Impresa Baldomè 12-4, Maxi mobili-Route 8-0, Sporting 91-Skarus 2-6, Novo Ufficio-Tibaldi e Figli 6-6.[r. c.]

L'Alessandrino Fara trionfa a Varano

L'alessandrino Andrea Fara (Mc Fuorigiri) ha vinto su Aprilia 125 la seconda prova del «Trofeo Motoestate» disputata a Varano. Ora, il centauro mandrogno occupa il primo posto in classifica. [r. c.]

Tacchino (Boxe Nicotra) entra nella selezione ligure

Il Welter Fabrizio Tacchino (Boxe Nicotra Capriata) è stato convocato nella selezione dilettantistica ligure che domani, ad Arma di Taggia, affronterà la Sardegna. [m. pu.]

TENNIS

Torneo di B al Dlf

Falleti e Leo eliminate nei quarti

ALESSANDRIA. Si [illegible] conclusa nei quarti [illegible] finale l'avventura delle due tenniste alessandrine al torneo di categoria [illegible] in svolgimento sui campi del Dlf. Emanuela Falleti e Marianna Leo si [illegible] infatti arrese a Steffi Indemini (Stampa Sporting Torino) e a Katia Altilia (Accademia Tuscany), ma sono uscite dal campo a testa [illegible]. In effetti, è stato rispettato il pronostico: soprattutto la Leo (classificata C1) era «chiusa» sulla carta dalla Altilia (B1), ma ha lottato [illegible] sia nel primo set, terminato 6-3, che nella seconda frazione, in cui si è battuta pun[illegible] a punto fino al 3-2, prima [illegible] cedere (6-2) al cospetto [illegible] un'avversaria aggressiva e molto precisa. Inizio [illegible] gara sofferto, per Emanuela Falleti (tesserata per le Pleiadi Moncalieri) contro la Indemini. Sul 6-2 5-2 per la tds n.1 del tabellone, la Falleti [illegible] avuto un guizzo d'orgoglio ed ha infilato [illegible] giochi di fila, aggiudicandosi il set per 7-[illegible]. Nella terza partita, però, ha ceduto di schianto: [illegible]-1.

Oggi, la manifestazione promossa dal Dopolavoro ferroviario entra nel vivo con la disputa delle semifinali che, salvo variazioni dell'ultima ora, si disputeranno alle 18 e [illegible] 19,30. Stefania Indemini affronterà la vincente del match tra Laura Fodorean e Giulia Meruzzi, [illegible] Altilia se la vedrà con la [illegible] Simona Porchia, [illegible] si [illegible] imposta sulla B2 Alessia Baracchini.

La parte bassa del tabellone sembra più equilibrata: proprio la Baracchini era stata protagonista di [illegible] performance esaltante negli [illegible] [illegible] finale, quando si era sbarazzata con un perentorio 6-0 6-2 della B1 Claudia [illegible] (Stampa Sporting), accreditata del ruolo [illegible] tds n.3 del «seeding». [m. d.]

BOCCE

Finale [illegible] sorpresa

Una terna di Mantovana [illegible] brucia al Dlf

ALESSANDRIA. Sorprese in serie nella «Coppa Città di Alessandria», specialità volo, giunta alla 75ª edizione. Alla rassegna, organizzata dal Dlf, hanno partecipato 84 terne provenienti [illegible] tutt[illegible] la provincia. Il primo risultato [illegible] pronosticato alla vigilia [illegible] arrivato [illegible] semifinale. I rappresentanti della società di Mantovana (frazione [illegible] Predosa), Mario Terragni, Erminio Gandini e Michele Ottria, hanno eliminato (12-6) i novesi del Nuovo Circolo Ilva, Carlo Giacobbo, Ivo Avio e Luigi Cartasso. Nell'incontro decisivo i portacolori di Mantovana hanno fatto [illegible] bis. A farne le spese sono stati i favoriti Virgilio Verza, Lucino Marin e Marco Ivaldi, della Madonnina Valenza. Il punteggio a favore di Terragni e compagni è stato di 13-4. Onore agli ovadesi, che hanno approfittato di un netto calo di rendimento da parte degli avversari.

Sorprese al Dlf

Emozioni anche a Castellazzo Bormida nella finale del «Trofeo Ceramiche Sonaglio», terza prova [illegible] campionato provinciale femminile. Rossana Suardi e Graziella Calvio (Uab San Michele) si [illegible] imposte [illegible] 13-12 contro Carmen Nuzio e Rosetta Savuto del Bocciofilo Alessandrino. A Carrosio, Marco Ferrara [illegible] e Franco Molinari (Bocciofilo Alessandrino) hanno vinto la «Coppa Pizzeria il Portico», superando con il punteggio di 13-7 Piero Abate [illegible] Antonio Vignale (Polisportiva Cabanette). [r. g.]

MOTOCROSS

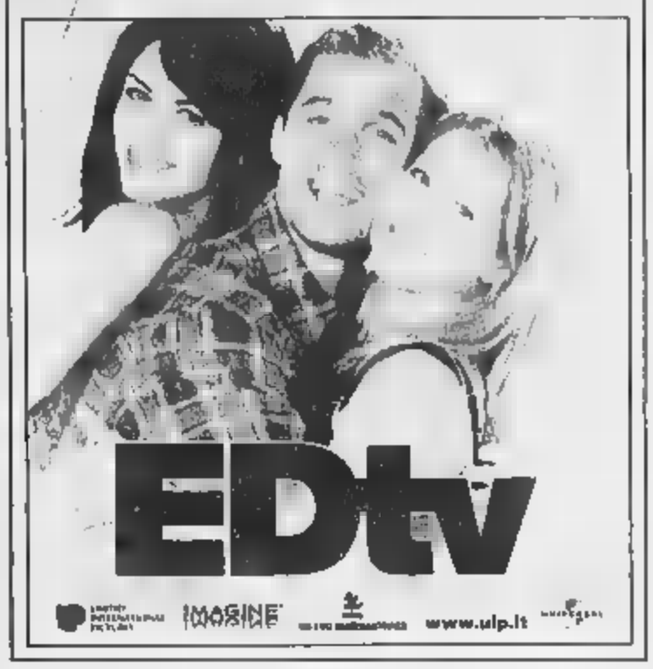
Oggi [illegible] S. Salvatore

Cento piloti alla kermesse [illegible]turna

SAN SALVATORE. Al via stasera la «kermesse» notturna di motocross, che per due mesi riserverà emozioni agli appassionati: è l'«Aerre night supercross series», riservata a Cadetti, Junior Promozionali, Amatori, Junior National e Junior Expert, promossa dal Motoclub Corsico. Gli appuntamenti sono tre, tutti sulla pista permanente di Valdolenga, a San Salvatore, in regione Zuccotto, che per l'occasione verrà ristretta, in modo da utilizzare solo un circuito [illegible] [illegible] metri, illuminato n giorno.

Si comincia stasera alle 21, per proseguire l'11 giugno e il 23 luglio. Il [illegible] settembre, poi, ci sarà, al di fuori del trofeo, la «serata delle stelle», con i campioni italiani (soprattutto i «big» delle Fiamme Oro Milano) e stranieri, tra [illegible] l'americano Bader Manneb. In palio [illegible] montepremi da favola, [illegible] [illegible] e gioielli. Ma i centauri in gara in queste prime tre serate [illegible] so[illegible] certo di livello inferiore e basta citare qualche nome per rendersene conto. Gareggeranno l'astigiano Giuseppe Gaspardone, che attualmente occupa il quinto posto della classifica nel campionato italiano, [illegible] vercellese Luca Arimatea, l'alessandrino «Chicco» Eco, considerato uno dei fantasisti del cross, il felizzanese Christian Mariuzzi, che corre per il Cross club Asti, e tanti altri. Gli iscritti sono già un centinaio ed altri potrebbero aggiungersi prima del [illegible]ia. Il regolamento prevede due [illegible]atterie di 15' per ogni categoria: prevale chi realizza più punti. Premi per i primi 10 classificati. L'inizio è alle 21: le categorie sono 5 e si potrà assistere a ben [illegible] [illegible] nella stessa serata. Un'occasione di spettacolo per un pubblico che s'annuncia numeroso. [r. c.]

AI CINEMA
CORSO - ALESSANDRIA
MODERNO - CASALE M.TO
ARISTON - ACQUI TERME

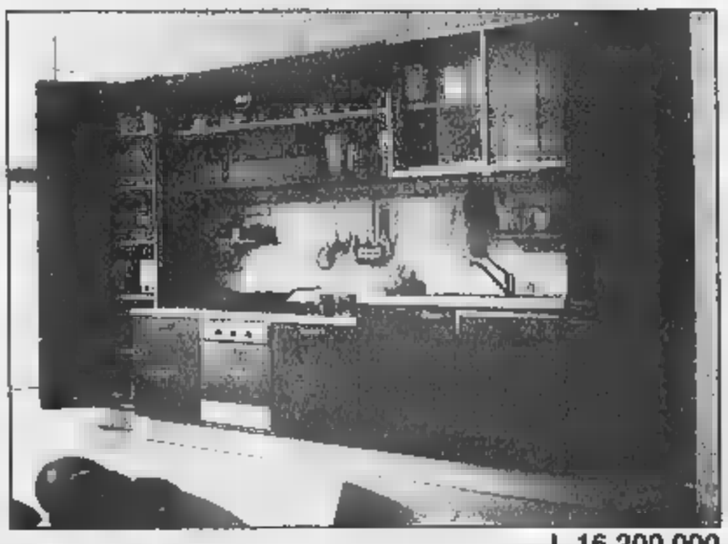


FINALMENTE anche a CASALE AL
POLITEAMA
IL FILM CHE HA INCANTATO L'ITALIA!
"...bello, commovente, coraggioso e spiritoso... Da vedere" (CORRIERE DELLA SERA)
"Bello. Un'avventura. Una favola. Una tragedia raccontata in modo incantevole. Geniale" (LA REPUBBLICA)

Stampa -
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Organizzazione
private mobili
ALTO ARREDAMENTO
Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arc linea
biesse
Poltrona Frau
ITOW LETTI
DePadova
zanotta
BERNINI
Knoll
Arredamenti LUCI
Molteni & C
FUMI ITALIA
driade
HALIFAX
UFFICIO
Tisettanta

presenta la collezione
Dada
cucine



L.16.200.000
Prima di pensare che è solo un sogno, leggete quanto costa.

ASTI - Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

www.alitalia.it JWT Roma

1rima

Bastano pochi voli a/r per avere da L. 500.000 L. 6.000.000 da spendere per la vostra vacanza.

Volando andata ritorno dal 17 maggio al 31 luglio in classe Prima, la business class internazionale Alitalia, otterrete buoni d'acquisto da spendere per le vacanze dell'esclusivo catalogo "Il sogno biglietto". Per informazioni complete sull'iniziativa e per ricevere il catalogo rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi o al numero verde 167-656565. Il catalogo è anche disponibile sul sito internet www.alitalia.it

BUONI D'ACQUISTO	
voli a/r	500.000 Lire
3 voli a/r	1.000.000 Lire
voli a/r	2.500.000 Lire
12 voli a/r	6.000.000 Lire

Aut. Min. Rich.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Vacanze selezionate da: CHIARIVA Continours Bravocrociera FUTURVIAGGI GASTALDI TOURS offshore Viaggi del Ventaglio

167-656565

L'offerta, soggetta a specifiche restrizioni, è valida per biglietti acquistati in Italia e con partenza dall'Italia e non è cumulabile con altre promozioni. Il catalogo vacanze, valido sino al 31/10/99, è disponibile presso le Agenzie viaggi che partecipano all'iniziativa. I buoni acquisto sono utilizzabili entro il 31/10/99 per spese non inferiori a L. 1.500.000 e non sono convertibili in denaro neppure parzialmente. Le vacanze sono soggette alla disponibilità di posti. Alitalia è presente anche alla pagina di RAI, e Mediavideo.

TORINO 2006
CANDIDATE CITY

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO REGIONE PIEMONTE

FIAT SANPAOLO IMI

FILA Alitalia

FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

BERTONE STOLA gruppo INTESA caldi TORINO CALCIO

Palmar

PARTNER TECNOLOGICO IBM MEDIA PARTNER LA STAMPA

Sette giorni da spendere bene.

La settimana Crai

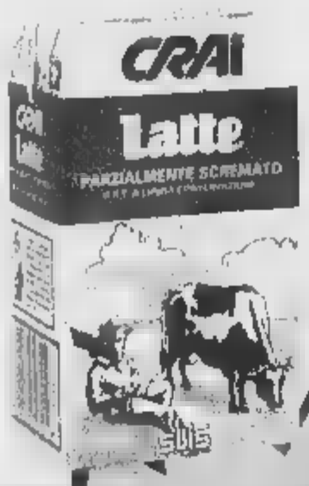
Offerte valide dal 26 maggio al 7 giugno 1999

YOGURT FRUTTA CRAI 125 g 2
1x1340
3x2680
L. 5360 a L. [illegible] al KG.

OLIO EXTRAVERGINE CRAI l. 1
6280

POLPA DI POMODORO CRAI
400 x 3
1820
L. 1517 al KG.

CARTA IGIENICA CRAI
10 rotoli, supersoffice,
3060



LATTE CRAI P.S.
l. 1
1x1380
3x2760
da L. 1380 a L. 920 al l.

CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Offerte valide salvo esaurimento scorte, errore tipografico o modifica delle leggi fiscali. - A cura di CODÈ s.r.l. - Centro distribuzione CRAI - Tel. 011.99.70.111

Dopo l'arresto del maresciallo Stasi, il giorno più lungo negli uffici giudiziari

«Non siamo il pool dei corrotti»

Gli esperti di fisco reagiscono

Alberto Gaino

Sembrava passato un tifone, ieri, negli uffici del pool reati fiscali della Procura, in via Pisano. Facce stravolte per la rabbia e accorrere di colleghi, segretarie e pm intorno alle scrivanie dei due sottufficiali della Guardia di Finanza che risultano indagati a Milano insieme con il maresciallo Rocco Stasi, arrestato l'altra mattina nella sua abitazione con l'accusa di aver preso tangenti per 400 milioni, in cambio di indagini fiscali ammorbite o deviate verso il nulla.

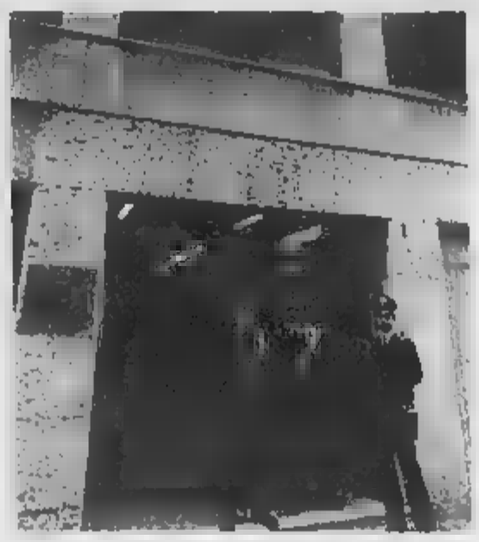
I due colleghi di Stasi sapevano di essere iscritti nel registro degli indagati, come ne sono stati i superiori. Ma i quotidiani di giovedì ne hanno dato notizia senza farne i nomi e ieri mattina, dopo questa forma giornalistica di ufficializzazione, i marescialli sotto inchiesta sono stati invitati dal procuratore capo Francesco Marzachì a chiedere il trasferimento. Per motivi di opportunità. Non certo perché il loro coinvolgimento nell'*affaire* sia ritenuto pesante. Al contrario. Vincenzo Iride, il faccendiere che appare il grande accusatore di Stasi, non tira in ballo i colleghi del maresciallo arrestato.

Resta il fatto che il pool fiscale è nella bufera e che in privato anche qualche magistrato riconosce che non potrà tornare più come prima. Quando in via Pisano c'era la processione di imprenditori per ammettere pubblicitario nei rally e nel basket, allo scopo di ottenere un ritorno di fondi neri. Le società di intermediazione pubblicitaria hanno inventato il gran business dei contatti giusti, nei paradisi fiscali giusti, per produrre fatture gonfiate.

Quelli di via Pisano lo sanno bene perché loro - una piccola squadretta di pm e fiamme gialle - sono diventati i maggiori esperti in Italia di questo genere di frode fiscale. E hanno ottenuto risultati: oltre 1.000 miliardi versati allo Stato dagli evasori a titolo di risarcimento; per non parlare delle somme concordate e in via di definizione che gli indagati devono mettere a disposizione. «Non stiamo parlando di tangenti, sia chiaro - dicono un po' tutti, come se fossero un coro - perché a leggere i giornali sembra che qui non si facesse altro che farsi corrompere. Hanno tirato su Stasi, ma noi che lo conosciamo bene, e qualcuno da quasi vent'anni, vogliamo sentirlo da lui che è un corrotto. Altrimenti ci crediamo».

Il coro reagisce male «al processo sui giornali» al collega. «Ricordiamo che è stato lui a fornire ai superiori le prime spiegazioni sull'acquisto della cascina e sulle modalità di pagamento. Quindi, se è vero che sia stato beccato con le mani nel sacco». Quelli del pool vedono messi sotto accusa dall'inchiesta milanese i loro stessi metodi di lavoro: «A parte il fatto che l'indagine Intermedia, al centro delle 400 non è chiusa e che altre tirate in ballo dai colleghi milanesi sono appena all'inizio, si attacca Stasi e si contesta indirettamente all'intero ufficio di aver applicato alla politica giudiziaria il motto "meglio un uovo oggi di una gallina domani". Cioè, in quattro gatti che siamo, ma forti della nostra fama, siamo abbiamo indotto negli indagati un certo timor panico e accettato confessioni a catena di fatti falsi per importi che, forse, saranno stati inferiori al reale. Se così è lo dimostrato, senza quasi niente in mano di concreto? L'alternativa: rogatorie all'estero per gli accertamenti bancari nei paradisi fiscali, anni di attesa, prescrizioni del reato che si profilano, e poi?».

Il pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: negli ultimi anni un mucchio di articoletti per l'arresto di patron Polti (che ha risarcito 15 miliardi allo Stato), ogni tanto notizia di un pilota di qualche fama finito nei guai con la sponsorizzazioni gonfiate. E nel frattempo, in questi uffici, sono passati flor di imprenditori. E oggi il pool appare spazzato via. «Tra virgolette non una parola» ci ripetono e nemmeno al vertice nessuno parla volentieri. Neppure Marcello Maddalena, il magistrato più illustre della Procura.



Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: ma negli uffici della Procura sono passati flor di imprenditori chiamati a rispondere di reati fiscali che i magistrati torinesi sono riusciti a smascherare dopo complesse indagini

DELITTO DI GASSINO

L'Assise si affida alla luna

Sono stati i cicli lunari a guidare la scelta delle date del sopralluogo che la Corte d'assise effettuerà il 9 giugno a Gassino, nella stradina in cui la notte dell'8 agosto 1997 il bancario Sergio Cafasso venne ucciso a coltellate. Per individuare una notte in cui le condizioni di luminosità fossero simili a quella del delitto, i giudici hanno consultato appositi calendari: «Ho studiato la luna ...», ha esordito il presidente Alberto Bernardi nell'annunciare che aveva accolto la richiesta del sopralluogo presentata dalle difese. Al processo sono imputati la moglie della vittima, Luisella Pullara, che è accusata di avere architettato l'omicidio, e i due aggressori: Enrico Cubello, l'amante della donna, e l'amico Domenico Di Vico. Ieri in aula sono stati chiamati a testimoniare dall'avvocato di parte civile Loredana Gemelli tre cronisti che si erano occupati del mortale agguato al bancario davanti alla sua casa di Gassino.

IN BREVE

La polstrada di Villarboit intitolata all'agente Grandi

VILLARBOIT. Da questa mattina la stazione della Polizia stradale di Villarboit verrà intitolata alla memoria dell'agente Daniele Grandi (nella foto). Il giovane capopattuglia era rimasto ucciso nel febbraio del '98 in un tragico incidente. Daniele Grandi, assieme a un collega, stava rilevando i dati di un precedente incidente sulla «A4» quando è stato travolto da un fuoristrada che, a forte velocità, aveva improvvisamente invaso la corsia. Daniele Grandi, originario di Castenaso, in provincia di Bologna, aveva 26 anni ed era in servizio alla stradale di Villarboit dall'agosto del '96. La cerimonia d'intitolazione, che avrà inizio alle 10,15 con la funzione religiosa celebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni, interverrà anche il prefetto Francesco Porretti.

Cerca di sparare ma l'arma s'inceppa

SANREMO. Accusa di tentato omicidio per un sanremese di 31 anni, Fabrizio Marchetto, che l'altra notte ha tentato di sparare a quattro giovani che si trovavano in piazza Colombo. La pistola si è però inceppata e l'intervento tempestivo dei carabinieri ha portato all'arresto dell'uomo armato. Marchetto avrebbe agito esasperato dagli schiamazzi dei ragazzi, una ricostruzione sulla quale gli inquirenti avanzano una serie di pesanti dubbi.

«Polo» dei rifiuti a Cavaglià

BIELLA. Via libera alla nuova discarica: ieri, in Provincia, esperti e sindaci hanno approvato il progetto del «polo tecnologico» di Cavaglià, dove i rifiuti saranno separati e trattati prima di finire sotto terra. Per costruire l'impianto, che sostituirà quello di Masserano, ci vorranno almeno 13 mesi. Il progetto era stato presentato 8 mesi fa dall'Asrab, la società mista formata dal Consorzio rifiuti e da un gruppo privato.

Gruppo di esperti veneti per studiare la fontina

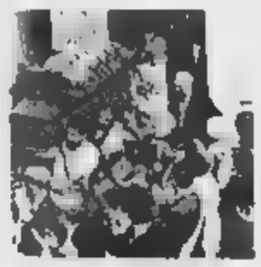
AOSTA. Dopo lo scandalo della Fontina, con 3 mila forme trovate surgelate dai Nas e sequestrate, la Regione Valle d'Aosta ha affidato all'Università di Padova uno studio sulla valorizzazione del formaggio «diventato indispensabile - è scritto nella delibera - per garantire e tutelare gli interessi dei consumatori sulla qualità del prodotto tipico sia per soddisfare l'esigenza di far recuperare immagine e quote di mercato alla Fontina. Lo studio deve essere affidato ad un soggetto esterno in quanto l'attività in questione richiede esperienze e professionalità non possedute dal personale regionale». Polemica Forza Italia: «Cercare a Padova per la Fontina è come chiedere consigli all'Institut Agricole valdostano sulla produzione di mozzarella partenopea. Assurdo».

Incisori in montagna nel Gran Paradiso

TORINO. Quindici artisti hanno aderito al progetto di una mostra permanente di opere di incisori italiani e stranieri ispirate alla montagna e in particolare al Gran Paradiso: il primo «nucleo» dell'iniziativa, ideato e curato da Gianfranco Schialvino per conto dell'Associazione amici del Gran Paradiso, verrà presentato domenica prossima alla biblioteca Gianni Oberto di Ceresole Reale. La rassegna si chiama «La montagna in...cisa».

Bus troppo brusca in curva»: 11 feriti

GENOVA. Undici passeggeri feriti e molto panico per la brusca frenata di un bus locale nella stazione di Arenzano, il primo Comune rivierasco a Ponente di Genova. E' accaduto ieri mattina alle 11,20 a bordo del regionale 11274 proveniente da Genova Brignole e diretto a Savona. Il convoglio è stato momentaneamente deviato dall'abituale binario di corsa sul binario «morto» per consentire il transito di un Intercity.



Un ucciso in mezzo ai balordi

TORINO. Per dire addio a Sesto Cottini, il taxista assassinato sabato notte durante una rapina a San Francesco al Campo, sono arrivati in tanti: massiccia e forte la presenza dei colleghi, misurata e quasi discreta quella dei politici. Tutti intorno alla moglie Margherita, alla figlia Susanna, al figlio Marcello, al fratello Eligio, al nipote Denis. Verso l'1, all'Obitorio di Medicina Legale, c'è stata la visita del sindaco Valentino Castellani, venuto lì a rappresentare il dolore e lo smarrimento di un'intera città. La coesione dei taxisti ha poi avuto una conferma nel corteo lungo sei chilometri che ha lasciato Torino per puntare verso Giaveno, e poi ancora più verso le frazioni Ponte Pietra e Maddalene. Lì, proprio sotto il picco dell'Aquila, c'erano i «rifugi» di Sesto Cottini.

Rappresentante

Adescava studentesse del Maiorana

Cercava incontri sessuali con le studentesse dell'istituto Ettore Maiorana di corso Tazzoli. Li cercava con una sottile stratagemma: all'ora dell'uscita lasciava in terra, sui marciapiedi circostanti la scuola o nei pressi delle fermate dei mezzi pubblici, banconote da 10 mila lire, piegate in due e con all'interno un biglietto scritto a lettere stampatello: «Come sei carina. Vedrai quanti biglietti come questo potrai avere telefonando allo.....». E qui un numero di cellulare.

Il preside della scuola si è rivolta ai carabinieri della compagnia Mirafiori che, dopo rapide indagini, sono riusciti ad identificare F.G., 39 anni, rappresentante di commercio, sposato. L'uomo, in caserma, di fronte al tenente Piras: «Sì, cercavo di avere incontri con quelle ragazze». Nel corso della perquisizione domiciliare è stato trovato materiale pornografico, numerosi biglietti già pronti per essere usati da esca e l'elenco di tutte le scuole superiori femminili della città. L'uomo ha precedenti per reati ai danni di luogo pubblico.

La direzione ospedaliera: «Obiettivo è tutelare la sicurezza del personale, pazienti e familiari»

Sindacato in guerra con le telecamere

Alle Molinette: violano lo Statuto dei Lavoratori

Marco Accossato

E' polemica, alle Molinette, sul progetto di installazione delle 116 telecamere anti-delinquenza. In un documento inviato ieri alla direzione generale dell'azienda ospedaliera di corso Bramante, la Fist-Cisl giudica «inaccettabile» l'idea, e chiede un dietrofront. «Prima di tutto - attacca Alfredo Ventre, responsabile sindacale d'azienda - perché si viola lo Statuto dei Lavoratori che definisce illecito qualsiasi impianto in grado di controllare a distanza i dipendenti». Inoltre: «L'attivazione di questo sistema potrebbe comportare una violazione della privacy». «Nessuna violazione della riservatezza e controllo dei dipendenti - ribatte il direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso -. L'obiettivo è quello di tutelare la sicurezza del personale, dei ricoverati, e dei loro parenti in visita».

Il progetto, realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico in collaborazione con gli esperti della sicurezza del Lingotto, era stato presentato la settimana scorsa ai vertici dell'ospedale, e immediatamente approvato. Le 113 telecamere all'interno dell'ospedale, più 5 all'esterno (nel cortile e lungo il perimetro della struttura), dovrebbero permettere ventiquattr'ore su ventiquattro una vigilanza mirata nei punti più a rischio di questa cittadella sanitaria che ogni notte si trasforma in rifugio.

Lia Di Marco, responsabile dell'Urp: «La situazione, alle Molinette, negli ultimi mesi è diventata davvero incontrollabile. Furti, aggressioni. Al punto che abbiamo dovuto persino chiudere l'ingresso di corso Dogliotti, dove c'è il pronto soccorso odontoiatrico. Il ricorso alla sorveglianza armata è senza dubbio utile, ma è in grado di garantire un controllo capillare come gli zoom delle telecamere e dieci monitor». Gli obiettivi, secondo il progetto, sarebbero puntati nelle aree comuni, «che quindi non violano nessuna privacy nei reparti, e che la stessa legge prevede per casi particolari come la tutela della sicurezza collettiva».

Il braccio di ferro fra azienda e sindacati è solo all'inizio. E mentre i lavori per il potenziamento dell'illuminazione sono già iniziati, Ventre, attraverso il documento anti-telecamera, precisa che l'installazione di impianti destinati al controllo dev'essere comunque data anche con le rappresentanze sindacali. «Il problema della sicurezza nell'ospedale - propone la Fist Cisl - potrebbe essere risolto semplicemente attraverso un potenziamento del servizio di guardia a cui l'ospedale è già ricorso».

SCIOPERO

I medici contro la riforma

Attività ridotta, ieri, negli ospedali piemontesi, per lo sciopero dei medici aderenti alla Cimo (Conferedazione italiana medici ospedalieri), alla Nuova Ascoti (chirurghi ortopedici) e allo Snami ospedaliaro. Danilo Poncini, segretario regionale Cimo, il sindacato che raggruppa duemila dei seimila medici in Piemonte, è soddisfatto: «L'adesione è stata alta, e non solo da parte degli aderenti alla Cimo e degli altri sindacati che hanno indetto lo sciopero». Al San Luigi di Orbassano, in particolare, la partecipazione alla protesta sarebbe stata particolarmente alta, «30 al 40 per cento». Ovunque sono stati garantiti i servizi di emergenza e l'assistenza di base. «A differenza di altri sindacati - sottolinea Poncini - non abbiamo revocato lo sciopero, perché vogliamo dimostrare la nostra opposizione a una riforma che burocratizza e "appiattisce" il ruolo del medico, niente affatto ispirato al federalismo».

Domani i funerali del presidente della Compagnia di San Paolo spentosi all'età di 69 anni

«Voleva valorizzare la Torino che amava»

Il ricordo di Merlini, manager appassionato di arte e cultura

«Una persona attenta e benvoluta, impegnata da anni in uno sforzo per recuperare e valorizzare le bellezze della Torino che amava».

E' solo uno dei tanti piccoli «flash», dei ricordi che la Compagnia di San Paolo resterà del presidente - Giovanni Merlini - stroncato mercoledì sera a 69 anni (ne avrebbe compiuti 70 domani) da una malattia incurabile. Uomo riservato e appassionato del proprio lavoro, Merlini. Sposato con una docente universitaria inglese, Madelina Burt, dal 1975 ha ricoperto la carica di presidente dell'editrice torinese Utet. Nell'aprile del '96 è stato nominato in sostituzione di Gianni Zandano alla presidenza della Compagnia, l'ente costituito quattro anni prima per avviare la privatizzazione del San Paolo.

Incarico prestigioso e di grande responsabilità, che Merlini ha affrontato con l'impegno che lo aveva già contraddistinto nelle sue avventure editoriali. In questo concordano tutti, anche quelli di corso Vittorio Emanuele: lui è stato un presidente di rappresentanza, ma un protagonista nel senso letterale della parola: appassionato al suo lavoro, attento al parere dei vari collaboratori, sempre nel dettaglio dei numerosi progetti mirati a recuperare con il concorso delle istituzioni locali tesori più e meno grandi, perla dimenticate o trascurate di una città che gli deve molto. «Una nobile figura di manager e uomo di cultura che ha onorato il Piemonte», lo ha ricordato ieri il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola a nome dell'assemblea. La storia del suo impegno alla presidenza della Compagnia è scandita da interventi sul patrimonio artistico e culturale dal recupero dello Scalone d'onore di Palazzo Reale - danneggiato dall'acqua utilizzata per spegnere il rogo che devastò la cupola del Guarini - al restauro di varie parti dell'edificio, per il quale sono già stati spesi 5 miliardi: il Salone degli Svizzeri, il Gabinetto cinese etc; dall'intervento sull'atrio guariniano di Palazzo Carignano alla reinvenzione del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri come Centro di formazione economico-finanziaria. E ancora, il recupero degli affreschi attribuiti a Domenico Guidobono nei locali dell'ex lanificio Podgora.

Questa mattina la camera ardente sarà allestita nei locali della Utet, in via Cavour 26, per l'ultimo omaggio. Domani, alle 10, i funerali nella chiesa di Santa Cristina: il corteo lascerà la sede dell'editrice alle 9,30 in direzione di piazza San Carlo. [ale.mon.]

Giovanni Merlini da tre anni era alla guida della Compagnia di San Paolo: un impegno che aveva affrontato con grande determinazione e capacità

Solidarietà Kosovo

Aiuti ai profughi da Cgil, Cisl e Uil piemontesi

Quaranta tonnellate di generi di prima necessità e vestiario raccolte da Cgil, Cisl e Uil piemontesi sono state consegnate al campo profughi di Scutari, nell'ambito del progetto «Solidarietà Kosovo».

Si tratta di 350 quintali di generi di prima necessità e 8 quintali di vestiario, messi a disposizione dai torinesi, dalla solidarietà del Verbano-Cusio-Ossola e del Vercellese, con la collaborazione delle associazioni di volontariato di Orbassano e di Giaveno, coordinate dai rispettivi Comuni e con la collaborazione dei Comuni di Torino e Moncalieri, che si sono prodigati per offrire gratis gli automezzi pesanti e i magazzini di stoccaggio necessari.

Le organizzazioni sindacali subalpine annunciano che la loro campagna di aiuti proseguirà: un ulteriore contingente di aiuti partirà il prossimo 16 giugno.

Un bosco ricorderà l'opera di Rodari

ORTA S. GIULIO. «Il bosco dei Perchè», l'originale iniziativa della Pro loco di Legro aprirà la stagione turistica, nel per vedere la luce: domenica alle 15 sarà firmata la convenzione con il quale l'associazione turistica riceverà in comodato d'uso gratuito un ampio appezzamento di terra che sarà salvato dal degrado per ricordare lo scrittore cusiano Gianni Rodari. Il «bosco» ridiventerà così un angolo per l'infanzia con un percorso ispirato all'opera rodariana.

Fiera della ciliegia protagonista a Dogliani

DOGLIANI. Domenica una ciliegia gonfiabile, appesa al braccio di una gru, annuncerà l'antica «Fiera della ciliegia», che animerà le vie di Borgo e di Castello. Dalle 10, in piazza Belvedere e negli angoli panoramici, punti di degustazione del frutto, mentre la borgata Castello ospiterà i «manufatti d'autore», con il meglio dell'artigianato locale e il Gruppo Artistico Culturale dei Mastri Artigiani di Alpignano. Al Borgo, invece, fiera commerciale.

Un concerto di Anna Oxa in aiuto alla Croce Rossa

ALESSANDRIA. L'aspettavano all'Eurofestival, che quest'anno si tiene a Gerusalemme, ma Anna Oxa ha preferito non interrompere il tour e stasera si esibirà regolarmente al Teatro Comunale di Alessandria, rispettando un impegno preso da tempo. Piace pensare che la scelta della cantante sia legata al significato particolare di quest'esibizione, promossa dal gruppo pionieri della Croce Rossa per raccogliere fondi da utilizzare per attività socioassistenziali.

Forse le vere ragioni sono altre: l'Eurofestival - a cui tradizionalmente partecipa per l'Italia il vincitore di Sanremo - non è molto considerato da molti e è bello immaginarsi un nobile gesto proprio di lei, la «guerriera bionica» dalla pelle lucida che al Festival cantava gelidamente «Senza pietà».

VOLVO S40 E VOLVO V40

IL COMFORT NON HA PREZZO

Motori 1.6, 1.8, 1.8 iniezione diretta e 2.0 litri a benzina - 1.9 litri turbodiesel iniezione diretta.
Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Servosterzo • Airbag full-size ▪ Airbag laterali (SIPS bag) • Dispositivo WHIPS
Climatizzatore (no 1.6) • Immobilizzatore elettronico ▪ Luci laterali di sicurezza ▪ Specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldabili.

A PARTIRE DA LIRE 36.305.069 (EURO 18.750,00)*

*Prezzo suggerito al pubblico, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa, per il modello Volvo S40 1.6.

Fino al 30 Giugno il pacchetto Comfort
è compreso nel prezzo di tutti i modelli della serie S40 e V40.

Il pacchetto Comfort comprende: Alzacristalli elettrici posteriori ▪ Climatizzatore automatico (manuale su 1.6)
Sedile passeggero regolabile in altezza • Telecomando per chiusura centralizzata.

VOLVO

È UNA INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA

AutoGrup

ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947
TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. 0125.577366

centro Collaudi autoveicoli
Auto riparazioni Giovinazzo Luigi
• Revisione autoveicoli fino a 35 q. • Servizio "bollino blu" (gratuito a chi effettua la revisione) • Pre-revisione gratuita • Installazione gancio traino • Assistenza rapida per ogni riparazione • Prenotazione telefonica.
Via Viseran, 4 (traversa c.so Ivrea) 11100 Aosta
Tel. 0165.45821 - Fax 0165.264596

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì Maggio anno 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0166.23.11.81
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

centro Collaudi autoveicoli
Auto riparazioni Giovinazzo Luigi
Si ricorda che nell'anno 1999
devono essere sottoposte a revisione gli
autoveicoli immatricolati negli anni:
1991 - 92 - 93 - 94 - 95.
Via Viseran, 4 (traversa c.so Ivrea) 11100 Aosta
Tel. 0165.45821 - Fax 0165.264596

Affidato uno studio all'Università veneta. Critiche in Consiglio da Forza Italia

Fontina, l'aiuto arriva da Padova

Perrin: «Qui non c'è garanzia di qualità»

Forme di Fontina. L'Università di Padova studierà il prodotto per la Regione

Stefano Sergi
AOSTA

Fontina. Basta la parola per scatenare le polemiche, dopo il blitz del Nas e il sequestro di 50 mila forme congelate nei magazzini «ad alta tecnologia» di Pollein. L'argomento è tornato oggetto di discussione in Consiglio regionale con un'interpellanza di Forza Italia, che richiamava l'attenzione sui ritardi e sui metodi d'intervento della giunta regionale. L'operazione dei carabinieri (i formaggi sono ancora oggi sotto sequestro) risale all'inizio di aprile, il 13 dello stesso mese l'assessore dell'Agricoltura Carlo Perrin aveva dichiarato di voler procedere a verifiche delle procedure di lavorazione, commercializzazione e tutela del prodotto e all'istituzione di un gruppo tecnico. Ma soltanto lunedì scorso la giunta ha dato il via al primo intervento, che ha peraltro scatenato le polemiche. Il governo regionale chiede aiuto all'Università di Padova, Dipartimento Scienze zootecniche, per uno studio sulla «valorizzazione del formaggio Fontina in Valle d'Aosta», stanziando 30 milioni. Dario Frassy, che ha illustrato l'interpellanza di Forza Italia, ha sottolineato la stranezza di due passaggi della delibera, in cui l'assessore Perrin fa una sorta di ammissione: la qualità del prodotto non è più garantita e lo studio è affidato a Padova dove ci sono esperienze e professionalità che la Valle non ha. «Tale incarico - è scritto in delibera - è diventato indispensabile sia per garantire e tutelare gli interessi dei consumatori sulla qualità del prodotto tipico per eccellenza della Valle sia per soddisfare l'esigenza di far recuperare immagine e quote di mercato alla Fontina». E ancora: «Lo studio deve essere affidato ad un soggetto esterno all'amministrazione regionale in quanto l'attività in questione richiede esperienze e professionalità non possedute dal personale regionale».

Frassy: «Qui parliamo di Fontina, ed è inquietante sapere che la Valle non ha le professionalità richieste per garantire e tutelare la qualità del suo prodotto più caratteristico. Assegnare un incarico del genere all'Università di Padova è un po' come chiedere consigli all'Institut Agricole sulla produzione della mozzarella partenopea». Nell'atrio del Consiglio, Frassy incrocia il presidente Viérin, che a caldo dice: «Il problema è del Consorzio, non della Regione, altrimenti diventa un'ingerenza». Il Dpr 1269 del 1955 (lavorazione dei formaggi) alla voce Fontina si legge: «Periodo medio di maturazione 3 mesi, temperatura 6-10°, umidità 90 %, ottenuta per naturale condizione di casera». Il consigliere ironizza: «Forse l'assessore, vedendo il trattino che precede i 10°, ha pensato che la temperatura giusta fosse sottozero...».

Sentenza Tar sul «caso La Thuile»

L'edificio costruito da Telecom a meno di mezzo metro dal cimitero di La Thuile e che deve essere demolito per ordine del Tar della Valle d'Aosta

«La casa Telecom è da abbattere»

LA THUILE

Il condominio «San Nicola» di La Thuile ha vinto la sua battaglia contro la Telecom. La sentenza del Tribunale amministrativo regionale della Valle d'Aosta parla chiaro: il Comune dovrà ordinare la demolizione della palazzina abusiva costruita dall'azienda telefonica per ospitare una centralina. Con tanto di antenna-ripetitore per telefoni cellulari costruita davanti al condominio. Il tutto, a meno di 50 metri dal cimitero del paese. L'amministrazione comunale di La Thuile avrà tempo fino a metà luglio per concludere la demolizione: altrimenti, si occuperà della questione un commissario (Piero Accardi) nominato dal Tar, con un compenso (di un milione) già fissato dai giudici.

Su quella palazzina, si erano già espressi lo stesso Tar della Valle d'Aosta e il Consiglio di Stato, che avevano definito «illegittima» la concessione edilizia. La Telecom (difesa dall'avvocato Marco Siniscalco) aveva chiesto la «sanatoria», negata dal sindaco di La Thuile. L'azienda telefonica si era opposta, ma il Tar ha dato ragione ai condomini del «San Nicola» (difesi dagli avvocati Ettore Maupoil e Piercarlo Carnelli). «All'interno della fascia di rispetto di 200 metri dal cimitero, ndr) resta, qualunque sia l'estensione del vincolo, un obbligo assoluto di inedificabilità» scrivono i togati del Tar (presidente Giuseppina Della Valle Puciullo, consigliere Mario Arosio e relatore Vincenza Farina).

E ancora: «Il divieto di costruire edifici entro un raggio di 200 metri intorno ai cimiteri è assoluto ed è riferibile a ogni tipo di fabbrica o di costruzione, così da rendere del tutto inedificabile l'area colpita dal divieto». Per questo, «appare del tutto erroneo asserire (tesi Telecom, ndr) che il divieto di inedificabilitàassoluta è escluso dalla possibilità di eseguire interventi di manutenzione e restauro all'interno della fascia di rispetto». Gli interventi fatti da Telecom rientrano nella categoria «edificazione» e quindi non possono beneficiare della deroga prevista dalla legge.

Nella sentenza, i giudici ricordano che «l'Amministrazione (di La Thuile, ndr) ha l'obbligo di conformarsi alla pronuncia del giudice, adeguando la situazione di fatto e di diritto alle statuizioni in essa contenute». Fuor di burocratese, il Comune deve ordinare la demolizione dell'edificio, come già stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato. Procedura già avviata dall'Amministrazione, ma mai arrivata a conclusione. Nonostante siano trascorsi 3 anni.

«Anche a distanza di tempo, la ragione viene riconosciuta. Pure contro le Amministrazioni. Non bisogna lasciarsi impressionare dal "peso" delle controparti. Alla fine, chi ha torto demolisce» dice l'avvocato Carnelli.

Pollein, nell'ex fabbrica 27 mila audiocassette della Regione destinate al macero

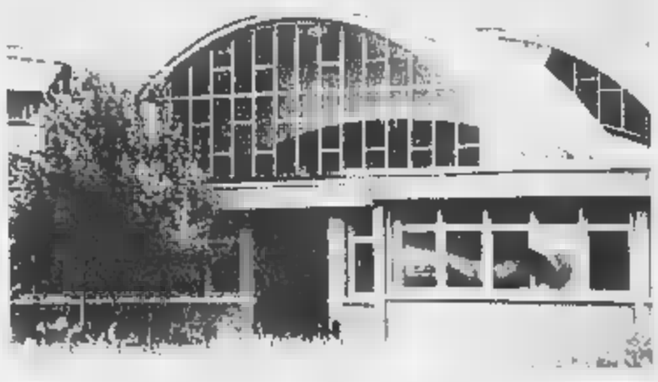
Alla Multibox va in onda lo spreco

Distrutti anche migliaia di cataloghi di mostre

POLLEIN

E' sufficiente premere «play» sull'autoradio, per mandare in onda lo spreco pubblico. Ventisettemila audiocassette dal sintomatico titolo «Benvenuti in Valle d'Aosta» si stanno trasformando in un colossale e polveroso rifiuto nei magazzini regionali dell'ex Multibox di Pollein. All'ente pubblico, quelle audiocassette (peraltro di ottima qualità) prodotte dalla Carrara & Peaquin sono costate (dopo una causa legale e successiva transazione) 28 milioni (iva esclusa). E oggi sono inutilizzabili, destinate al macero come le migliaia di cataloghi di mostre e manifestazioni stampati dal 1975 al 1986 e già distrutti perché danneggiati dalle intemperie. Pubblicazioni che hanno fatto la fortuna di società private e spese dell'ente pubblico. Nulla di nuovo.

Il «caso» Multibox è stato portato in Consiglio regionale da un'interpellanza del Gruppo Autonomisti illustrata da André Lanièce. A rispondere è stato chiamato l'assessore al Turismo Claudio Lavoyer, ma all'epoca dei fatti c'erano altri su quella poltrona. Lanièce ha chiesto spiegazioni sullo spreco di materiale, sul futuro utilizzo delle audiocassette sul perché distruzione dei cataloghi e sui costi per mantenere gli edifici della ex Multibox, struttura che non ha mai portato fortuna nemmeno ai vertici di quell'azienda, travolti da un'inchiosta per bancarotta fraudolenta.



La ex Multibox di Pollein, dove stipate 27 mila audiocassette inutilizzate

La decisione di acquistare 30 mila audiocassette, che «accompagnavano» il turista in Valle attraverso un itinerario guidato, fu presa nel 1990 da Renato Faval. Il costo: 110 milioni per produrre e distribuire il materiale ai turisti. L'esperimento fu un successo. E quindi, nel 1991, nuovo ordinativo: 40 mila duplicati al costo di 95 milioni. Nel '93, con assessore Ugo Voyat, l'intoppo che ha portato alla causa legale con la Carrara & Peaquin. La ditta aveva avviato la produzione di altre mila audiocassette, ma saltarono fuori problemi amministrativi e di diritti di autore. E la Carrara & Peaquin, forse, non aveva tutti i torti, perché alla fine (nel 1997) la Regione deve pagare 30 milioni per 30 mila audiocassette (16 mila in italiano e 14 mila in francese) anziché 106 milioni per 50 mila copie come previsto all'inizio della diatriba.

Ma di questo stock, ne distribuisce soltanto 3 mila copie, le altre 27 mila sono nell'ex Multibox, buone soltanto per il compattatore perché ormai obsolete. Raccontano di una Valle dove l'autostrada finisce ad Aosta, non possono essere regalate ai turisti.

Lavoyer ha spiegato che «a causa dei ritardi per la transazione e con l'eliminazione delle frontiere, le modalità di distribuzione sono diventate problematiche. In attesa della riapertura del Traforo del Monte Bianco, stiamo valutando possibilità alternative di utilizzo delle audiocassette. Una nuova operazione del genere, comunque, è da valutare con attenzione per gli ingenti costi. Sul futuro utilizzo dell'ex Multibox, ci sono due opzioni: la cessione per insediamenti industriali, oppure l'utilizzo per lo stoccaggio di auto sequestrate». [s. ser.]

André Lanièce degli Autonomisti

Esercito Italiano
CONCORSO INTERFORZE
Nei mesi di maggio e giugno 1999 sono aperte le iscrizioni al concorso "Volontario in Ferma Breve". Per maggiori informazioni rivolgiti al tuo Distretto Militare o chiama il nostro numero verde.
www.esercito.difesa.it
la leva del tuo futuro.
800-299665
ESERCITO

Alpha & Delta
LA CUCINA DEL FUTURO
JEAN PIERRE
di ADURION J.-P.
NUOVA SEDE
Agenzia di Aosta
ANGELO grandi cucine
• Attrezzature Alber... professionali
• Arredamenti Bar, Ne..., Alberghi e Comunità
• Vendita e Assistenza
Loc. Pont Suaz, 85 - 11020 CHARVENSOD (AO) - Tel./Telefax 0165 36.10.58 Tel. 0336 23.68.32

MARLBORO CLASSICS

NUOVA APERTURA SABATO 29 MAGGIO PIAZZA DEL DUOMO 3 MILANO

Opere di bonifica e controllo dei reperti romani trovati con gli scavi

Due anni di lavori all'ex Alpino

La zona ospiterà gli uffici della Finaosta

Si sta scavando nell'area dietro l'ex Albergo Alpino, nella via Ribitel, a seguito del ritrovamento di reperti di epoca [illegible]na. Sulla zona sarà costr[illegible] la nuova sede della Finaosta e delle società controllate.

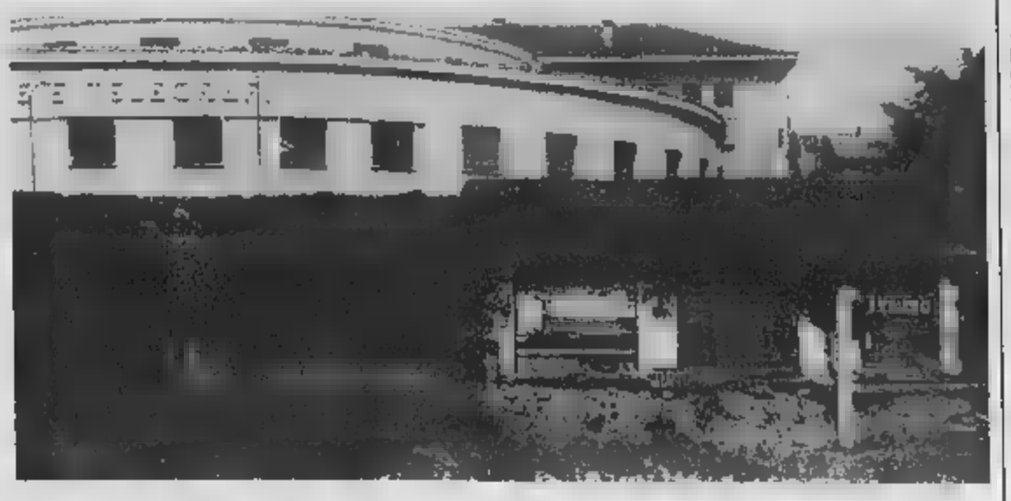
Due piani sotterranei, poi, ospiteranno il parcheggio. L'area dei reperti sarà una zona di passaggio. «Verranno lasciati a [illegible] e esaltati dalla sistemazione di un piccolo angolo [illegible]da», dice Giuseppe Cilea, condirettore generale di Finaosta.

E aggiunge: «La sovrintendenza ai Beni Culturali è impegnata nella ricerca di altri resti, anche [illegible] nessuno ha ancora la certezza che sia possibile trovarne. Qualora [illegible] emergessero in questa seconda fase di scavi, non saranno coperti. Gli addetti dell'impresa appaltatrice conti[illegible] a scavare per altri 30-40 centimetri, come da disposizioni della sovrintendenza».

Le «pietre» trovate durante il primo intervento delle ruspe potrebbero essere le fondamenta di un edificio romano oppure il perimetro di alcuni negozi della stessa epoca; entrambe la realtà [illegible] sarebbero di particolare [illegible] storico. Sono stati avviati, comunque, studi più approfonditi per appurare [illegible] peculiarità dei resti e stabilirne con esattezza il periodo.

Questa zona sarà di transito, a servizio della Finaosta. Dall'altezza dell'edificio di fronte, in via Festaz, si entrerà in un «passaggio coperto» costruito all'interno dell'ex albergo per arrivare a livello [illegible] Poste [illegible] del Palazzo di Giustizia.

E' già stato definito il progetto preliminare della [illegible] sede [illegible] Finaosta. «Il mese prossimo - informa Cilea - lo presenteremo in Comune per avere la concessione edilizia, con riferimento all'accordo di programma sottoscritto tra Regio[illegible] e Comune». I lavori, stando alle parole del condirettore della Finanziaria, potrebbero [illegible] avviati nella primavera del 2000 e dovrebbero termi[illegible] due anni dopo. «Il nostro programma - conclude Giuseppe Cilea - è subordinato alle procedure burocratiche che speriamo siano definite nei tempi prestabiliti». [s. l.]



A fianco l'accesso da via Ribitel alla [illegible] degli scavi dietro l'ex Albergo Alpino Sopra, l'area dove sono stati trovati reperti di epoca romana

Per futuri docenti

Specialità alternative ai concorsi

AOSTA. Importante novità per i giovani neo-laureati che desiderano inserirsi nel mondo della scuola o che stanno per terminare gli studi e [illegible] possono partecipare ai concorsi che stanno per essere banditi. Per la prima volta e dopo anni di attesa, è [illegible] istituita [illegible] Torino la scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti delle medie e delle superiori.

Il corso è gestito dalla università degli studi piemontese e aprirà i battenti in autunno. Il corso di preparazione è biennale (con [illegible] finale) e permetterà di avere l'abilitazione all'insegnamento che finora si otteneva solo attraverso il superamento di concorsi, nella maggior parte dei casi banditi [illegible] ritardo, anche di anni, rispetto alle aspettative degli aspiranti docenti.

La scuola è a numero chiuso con [illegible] posti nel 1° anno di avvio, con frequenza obbligatoria. Le iscrizioni scadranno il prossimo 10 di giugno e la segreteria ha sede a palazzo Campana, via Carlo Alberto [illegible] [illegible] Torino, una delle sedi storiche dell'ateneo subalpino, molto nota anche agli studenti valdostani. Positivi i [illegible]menti all'iniziativa sia da parte degli aspiranti docenti sia da parte dei [illegible]dacati della scuola che, semmai, dicono che «questa iniziativa doveva essere attivata già da tempo». Quindi, non più abilitazione all'insegnamento [illegible] concorsi [illegible] pur anni, ma un percorso più immediato [illegible] più ricco di contenuti. [b. bas.]

Disponibili 218 posti in Sanità e in due Comuni

Corsi [illegible] Concorsi

	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Usl Valle d'Aosta	[illegible]	9	Laurea	31/5
Usl Valle d'Aosta	Ispettori d'igiene	2	Diploma	31/5
Asl 1 di Torino	Infermieri professionali	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Az. osped. S. Giovanni	[illegible]. amministr.	7	Laurea	3/6
Az. osped. S. Giovanni	Assistente amministrat.	[illegible]	Diploma	3/6
Az. osped. S. Giovanni	Infermieri profess.	150	Abilitaz.	3/6
Comune di Avise	Istruttore tecnico	1	Diploma	4/6
Comune di St-Vincent	Amministrativo	1	Diploma	[illegible]

Il Comune di Saint-Vincent (nella foto il municipio) cerca un impiegato amministrativo

INTERESSANTI le opportunità di occupazione proposte questo fine [illegible]. La maggior parte riguardano, però, il comparto sanitario, regionale ed extra regionale. I più richiesti sono gli infermieri professionali. Ne [illegible] 30 l'Azienda sanitaria locale nr. 1 di Torino e [illegible] l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino. Per tutte e due le strutture la scadenza delle domande è fissata il 3 giugno.

Come requisiti, ovviamente, il diploma di infermiere professionale e l'iscrizione al relativo albo. L'Asl 1 ha sede in via San Secondo, [illegible] - 10100 Torino, mentre l'Azienda San Giovanni si trova in corso Bramante, [illegible].

Restando alle possibilità extraregionali l'Azienda Ospedaliera San Giovanni [illegible] anche 7 collaboratori amministrativi e 18 assistenti amministrativi. Per i «collaboratori» è richiesta la laurea in Giurisprudenza, Scienze politiche e equipollenti, mentre per gli assistenti amministrativi basta [illegible] diploma di scuola media superiore. Il bando è pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte* nr. 16 del 21 aprile.

Di estreme attualità, invece, il bando dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta che cerca 9 anestesisti. Per la partecipazione è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Anestesia e Rianimazione. L'Usl cerca anche due ispettori di igiene. Per questo bando è richiesta un'anzianità minima di [illegible] anni nella posizione di tecni[illegible] di igiene e diploma di abilitazione. Le domande vanno trasmesse al Commissario dell'Usl entro il 31 maggio.

Il Comune di Avise cerca un istruttore tecnico addetto all'area tecnico-patrimoniale. Per partecipare al concorso ci vuole il diploma di geometra. Le domande scadono il 4 giugno. Il Comune di Saint-Vincent cerca, invece, un impiegato amministrativo per l'ufficio tributi dell'area finanziaria. L'incarico è a tempo determinato. Per partecipare ci vuole il diploma di perito industriale meccanico o elettronico. Anche in questo caso le domande van[illegible] trasmesse entro il 4 giugno. [a. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	85	44	18	88
	74	73	68	54	54
CAGLIARI	49	18	1	11	21
	71	66	54	64	64
FIRENZE	4	51	48	84	16
	88	68	65	60	48
GENOVA	80	36	51	5	67
	99	73	54	45	43
MILANO	87	31	11	28	81
	99	70	68	59	59
NAPOLI	23	59	54	35	18
	85	75	74	64	55
PALERMO	41	89	48	7	15
	100	71	69	59	54
ROMA	16	63	8	84	88
	91	77	73	59	57
TORINO	13	63	8	40	34
	150	[illegible]	[illegible]	73	71
[illegible]	63	[illegible]	5	10	44
	128	[illegible]	[illegible]	51	[illegible]

[illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Bari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-2	68-20	68-21	[illegible]
68-48	68-19	[illegible]	68-3	68-64
[illegible]	[illegible]	68-62	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	68-34	68-63
68-75	68-74	68-67	68-85	68-89
68-41	68-24	68-87	68-86	68-83

Ambata matura. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 26 (2); Cagliari 6 (1); Firenze 30 (1); Genova 83 (3); Milano 71 (2); Napoli 70 (0); Palermo 23 (1); Roma 63 (5); Torino [illegible] (5); Venezia 60 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-50	6-20	6-12	49-15	49-3
6-18	6-51	6-64	49-42	49-1
[illegible]	6-52	6-3	49-54	49-40
6-86	6-18	[illegible]	49-8	49-48
6-2	6-30	49-50	49-51	49-2
6-42	6-1	49-16	49-52	49-4
6-55	6-4	[illegible]	[illegible]	49-75
6-66	6-58	49-36	49-1[illegible]	[illegible]9-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
[illegible]	30-60-90	[illegible]
10-60-70	30-10-20	60-90-10
[illegible]	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
[illegible]	40-20-30	70-30-40
20-90-10	[illegible]	70-50-80
30-40-50	50-80-90	80-90-10

VINCITE:
Ambata 1 Torino; Ambo su Milano 4-48

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micio, via Vi[illegible] 27, [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 21 - 27 - 35 - 70 - 73 - 8
24 - 69 - 62 - 38 - 5 - 44
2 combinazioni
L. 5600 — 64 - 37 - 52 - 68 - 60 - 29 - 47
7 combinazioni
Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 [illegible] 4 = 33 - 51 - 74 - 47
224 combinazioni — - varianti = 38 - 87 - 71 - 68 - 61 - 59 - 28 - 3

Sarà presentato il volume di Giuseppe La Pera

Agorà, serata dedicata a un libro sul «Viagra»

AOSTA

Questa sera ad Agorà verranno affrontati temi legati alla salute e alla sessualità. Alle 21, l'urologo e andrologo Giuseppe La Pera presenterà il suo ultimo libro intitolato: «La cura della felicità: [illegible] Viagra al Vasomax, la nuova rivoluzione sessuale» edito da Mondadori. La Pera è docente all'Università di Trieste e autore di oltre 100 pubblicazioni scientifiche su riviste specializzate italiane ed estere. Dopo vent'anni di attività come andrologo, l'autore ripercorre la storia degli studi in materia di sessualità, per dimostrare quali straordinari risultati si sono potuti raggiun[illegible] dal passaggio da un [illegible]p[illegible] psicologico ad uno fisiologico.

Al tempo stesso verrà anche tratteggiato lo scenario dei futuri rapporti tra uomo e donna. «Le cure della felicità», unendo a un'analisi rigorosa e chiara numerose storie vere di uomini che hanno affrontato e superato le proprie difficoltà in ambito sessuale, fa il punto di [illegible] situazione che è in rapida evoluzione e che influirà profondamente sulla vita privata di tutti. Alla [illegible] parteciperà anche il dottor Teresio Enria, urologo dell'ospedale di Aosta.

Se ancora [illegible] hanno dei dubbi sulla miracolosa «pillola azzurra» è questa l'occasione per sapere ciò che non si è [illegible] avuto il coraggio di chiedere.

L'urologo Teresio Enria

DALLA CITTA'

CRONACA

Arrestato dalla polizia Sconterà 3 mesi di [illegible]

La polizia ha arrestato Alberto Broglio, 26 [illegible] di Aosta: d[illegible] scontare 3 mesi di carcere.

PENSIONI

Silicotici in assemblea per le novità normative

Nel Cral Cogne, oggi alle 15, assemblea dei silicotici. Il deputato Lino D[illegible] spiegherà le modifiche alle norme Inail.

CULTURA

D[illegible] nuovi volumi di «[illegible]graphica»

Oggi alle 18, in biblioteca regionale, presentazione dei volumi: «Georges Carral, scienza e religione in Valle d'Aosta nell'Ottocento» e «La Visitation d'Aoste, histoire d'un monastère valdôtain et la politique de [illegible] époques».

[illegible]

Cerimonia in Cattedrale per un futuro sacerdote

In Cattedrale, oggi alle 20,45, Andrea Marcoz di St-Rhémy-en-Bosses riceverà il ministero del Lettorato, uno degli ultimi passi verso il sacerdozio.

LETTERE AI GIORNALI

Due mesi di attesa per fare una Tac

Ecco cosa è successo la prima volta che ho avuto seriamente bisogno dalle [illegible] del nostro servizio sanitario. Dietro prescrizione [illegible] mio medico di base mi rivolgo all'ospedale di Aosta per prenotare [illegible] Tac che, [illegible] un[illegible] di 70 mila lire, è possibile ottenere dopo circa due mesi. Sfortunatamente le sofferenze che mi procura il disturbo [illegible] [illegible] [illegible] dopo qualche giorno decido di accelerare i tempi prenotando l'esame privatamente.

Con la somma di 350 mila lire potrei ottenere la prestazione in [illegible] settimana, ma con grande meraviglia mi rendo conto che tutto ciò avverrebbe nelle stesse strutture pubbliche, con gli stessi [illegible]binari e probabilmente in presenza dello stesso personale. Avvilita da [illegible] circostanza, [illegible] un'altra soluzione. Mi rivolgo, allora, alla Casa di Cura Eporediese dove la prestazione var[illegible] [illegible] nell'arco della settimana con [illegible] ticket di 70 mila lire per i residenti in Piemonte e di 200 mila lire per quelli fuori regione. Giungo alla conclusione che dopo 35 anni di contributi regolarmente versati al Servizio sanitario nazionale mi ritrovo a dover aspettare 2 mesi per un accertamento di cui ho urgentemente bisogno o, in alternativa, pagare cifre maggiori per [illegible]e[illegible] lo stesso servizio in tempi più brevi.

[illegible] chiedo, quindi, perché esistono queste differenze di tariffa nella stessa struttura pubblica e tra una regione e l'altra?

Perché una residente valdo[illegible] [illegible] deve sentirsi umiliata ed avvilita da tali disservizi? E infine, a chi [illegible] il Servizio Sanitario Nazionale se poi gli utenti devono pagare visite specialistiche, esami diagnostici e medicinali?

Rosanna Cappellin
Pont-Saint-Martin

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere [illegible] capito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 7, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Brissl-Carvinio
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 maggio 1999
Aosta Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo. Arnad: Fina; Châtillon: Agip; Donnas: IP; Fénis: Fina (Arsene); Gressan: Fina; Pila: Nissen Tamoil; La Salle: IP; Pollein: Fina; Pont-St-Martin: IP; Quart: Esso (S.S. 26); Sarre: Agip; St-Christophe: IP; St-Vincent: Shell; Verrès: IP.

SPETTACOLI AL CINEMA

[illegible]

MACDSA. Tel. 0165-262.220. **48° edizione Fiorellino vacanze.** Ore 21. Ingres[illegible]

[illegible] Tel. 0165-849.473. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0335 52.58.66[illegible] **d'amore e il genio.** Ingresso per i soci. Prenotazione 15-18 [illegible] (0165) [illegible]

ARCHIMEA. Tel. 0125-425.084. **La bella.** Ore 20; 22,15. Lire 10.000.

BRADA. Tel. 0125-641.489. **Amore a prima vista.** Ore 20; 22. Lire 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Lettere [illegible] killer.** Ore 20,10; 22,10. Lire [illegible].

TV IN VISIONE

Raitre

14; 19,35; 22,45 TG della Valle d'Aosta

France 2

13; 20; 0,25 Journal
13,50 Derrick, série
14,55 Tennis: Internationaux Roland Garros
19,15 1000 enfants vers l'an 2000
19,20 Qui est qui?, jeu
20,55 C'est pour toi, maman
23,10 Boulton de culture

[illegible] Suisse

[illegible]
12,30 Tj-Midi
12,50 Zig Zag café
[illegible] Les dossiers [illegible] [illegible], série
14,40 Rex, série
15,25 Les anges noir de l'utopie, film
16,20 Le renard, série
17,25 Xena, série
[illegible],15 Top Models, série
19,30 Tj-soir
20,05 Dossiers justice
20,30 Le monstre de Bodensee, film
22,30 Jeux d'enfants, film

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible]

Società operante a livello nazionale nel settore biomedicali [illegible]
PERITI INDUSTRIALI
in elettronica, telecomunicazioni o equipollenti con esperienza biennale nella manutenzione apparecchiature biomedicali.
Zona lavoro Valle d'Aosta.
Richiesta r[illegible] in zona.
Inviare curriculum a:
ITAL TBS S.p.A. - fax 040.9229998 - Rif. annuncio PE/AO

[illegible] DELLA REPUBBLICA
Presso la Prefettura circondariale di Aosta
Ufficio Esecuzioni Penali
Con sentenza 25/11/1998 irrevocabile 4/2/1999 il Pretore di Aosta ha condannato Mammoliti Vincenzo nato a [illegible] Giorgio Morgeto e [illegible] residente in Aosta [illegible] Conte Crotti n. 9, alla pena di mesi 4 di reclusione, pagamento spese processuali, divieto di emettere assegni bancari o postali per anni 2 e pubbli[illegible] per [illegible] della sentenza sul quotidiano "La Stampa" per aver emesso a Fenis (AO) il 20.11.97 n.1 assegno bancario tratto sul conto corrente n. 4150 del banco di Credito Cooperativo Fenis-Nus-Saint Marcel - agenzia di Fenis - per un importo di L. 3.520.000 senza l'autorizzazione del traente - recidiva ex art. 99 c.p. (reato previsto dall'art. 1 Legge n. 386/90).
Estratto conforme all'originale.
Aosta, li 27/4/1999.
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dott. Claudio Gerd

La Stampa - Abbonamento [illegible]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, [illegible] dire 3 copie al prezzo di 2..

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Spedizione Overland. 20.000 km sopra i ghiacci a 50° sotto zero.

Mezzi d'opera EuroTrakker Iveco. Forti dell'esperienza di Overland, pronti a tutto.

EuroTrakker Iveco.
Una forza che ha reso possibile la realizzazione del tunnel sottomarino di Magerøya che presto collegherà l'isola di Capo Nord alla terraferma. Una forza che nasce da un progetto che offre soluzioni tecnologiche mirate alle condizioni di utilizzo del veicolo.

Da un'altissima specializzazione nelle caratteristiche strutturali meccaniche di telaio, motore e catena cinematica, e delle opzioni tecniche da adottare per operare al meglio della redditività anche nelle condizioni climatiche più severe, nelle più impegnative operazioni di carico e scarico, su fondi particolarmente sconnessi. Una forza sicura

grazie a potenti motori da 350-370-420 e 470 CV.
Una gamma d'opera estremamente

articolata capace di offrire la massima versatilità di allestimento, la massima flessibilità di impiego.
Una forza alimentata dall'esperienza della spedizione Overland: oltre 120.000 chilometri percorsi attraverso deserti, foreste e ghiacciai.
Un test che ha dimostrato la grande forza dei veicoli pensati da Iveco per il settore cava-cantiere.

IVECO

www.iveco.com

MOTTINO
VEICOLI INDUSTRIALI spa
BUROLO D'IVREA (TO)
Candossino, 2/B - Tel. (r.a.)
QUART (AO)
Loc. Amerique, 25/A - Tel. 0165 765873 - 85
Sito Internet: www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
IVECO
per Valle d'Aosta
Canavese
Chivassese

RILASSATI
con Vobis Internet e' facile!

HIGHSCREEN
XD SkyMIDI K
- Pentium® III processor MHz cache
- Tecnologia BUS 100 MHz
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- 8 GB HARD DISK Ultra DMA
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO MB con 2X AGP
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- **Modem/Fax Int. 56K V.90**
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows mouse

Software StarPack:
- MS Windows 98
- StarOffice 5.0 che include StarDesktop, StarWriter, StarCalc StarBase, StarDraw, WebPublishing...
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 Internet + e-mail 24h al giorno

15", TCO

PC!
Scegli il finanziamento*
• ZERO1
Nessun anticipo! 10 rate mensili.
(TAN 0% TAEG 7,90% max)
• FATEVOBIS1
Scegli tu l'importo della rata!

PREZZO TVA INCLUSA
2.390.000

intel inside
pentium III

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte e Liguria

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

C.so Borsalino Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato
P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
Via S. Grandis 6 Tel.
BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
MAXISTORE
Vittoria 88-103 rosso 010/584031
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22 0322/848488
SAVONA
Via Pieve Tel. 019/829653
- C.so Tortona 6/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
- Chieri
Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- Cirié
Gazzera 20 Tel. 011/9205722
- (Frazione)
Via Nazionale 129 Tel. 0121/201200
- Rivarolo Canavese
C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS COMPUTER

Châtillon, miliardi per un progetto scolastico del '91 ancora incompiuto

Ex Montefibre, cantiere infinito

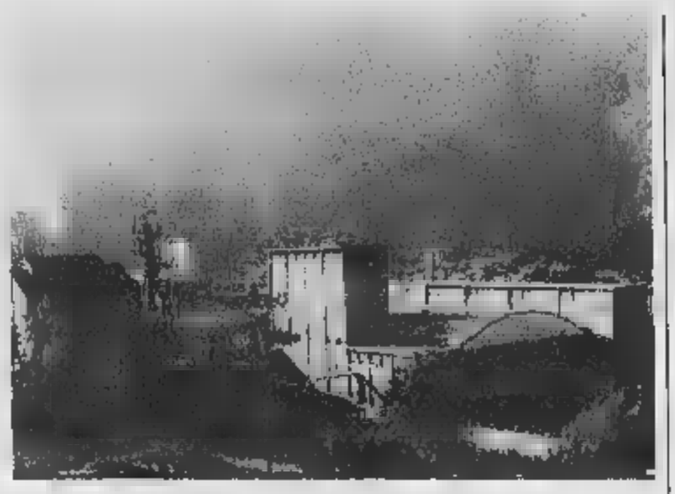
Tibaldi: «Ora la Regione non sa cosa farne»

CHATILLON

Nove miliardi stanziati dalla Regione e 8 anni di lavori a singhiozzo per produrre solo interrogativo: fare delle palazzine ex Montefibre di Châtillon?

E' una storia cominciata male e finita peggio, quella degli edifici in via della Stazione. L'ha riportata alla ribalta il consigliere di Forza Italia Enrico Tibaldi, che in Consiglio regionale ha presentato un'interrogazione (la seconda) nando tempi lunghissimi, spese miliardarie e idee alquanto confuse della Regione. L'assessore Franco Vallet (incolpevole, all'epoca dei fatti si occupa- tutt'altro in giunta) ha potuto far altro che confermare, sia pure qualche spiegazione in più, l'attuale ignota destinazione degli edifici.

Le palazzine 3 dell'ex Montefibre dovevano essere la sede provvisoria dell'Istituto Panorama futuri geometri ragionieri, dove servivano adeguamenti alle norme di sicurezza. Lavori urgenti, all'epoca del progetto (il 1991). Ma tra progettazione e appalto passano 2 anni. I lavori finiscono nel 3 a cooperativa di Ravenna per 7 miliardi e 977 milioni. Ma la Regione dopo 4 anni (1997) annulla l'aggiudicazione perché l'impresa non ha i requisiti richiesti. Seguono ricorsi e controricorsi, alla fine la spunta l'ente pubblico, che affida l'opera alla Cgd Milano, il 13 ottobre 1997. L'impresa ha 540 giorni di tempo, ma due mesi dopo sospende i lavori per il maltempo. Riprendono il 8 febbraio '98, due mesi dopo l'impresa presenta uno stato di avanzamento di 900 milioni. Sono gli unici interventi della Cgd, perché poco dopo viene travolta dalla crisi e non paga né operai né fornitori. A luglio la Regione procedura di rescissione del contratto, intanto l'impresa finisce in concordato fallimentare. La Regione affida lavori in economia ditte locali, per evitare danni alle strutture, ma le imprese non possono entrare in cantiere per fallimento Cgd. Un caos, insomma, tanto più che i lavori al Panorama sono, in parte, già stati svolti. L'ipotesi di trasferimento definitivo della scuola nell'ex Montefibre decade per il calo demografico. Vallet ha spiegato: «L'utilizzo scolastico delle due palazzine rientra nella riorganizzazione accorpamento del settore, in base alle necessità della zona e della regione». Tibaldi: «Sì, che tradotto vuol dire "Non abbiamo deciso fare"». [a. ser.]



La Montefibre. Due palazzine del complesso erano destinate a sede scolastica

Consiglio

AOSTA. Il Consiglio regionale ha approvato ieri i due disegni di legge sul rendiconto dell'esercizio finanziario 1998 sull'assestamento del bilancio di previsione 1999, il primo con 24 «sì», 2 astenuti (Squarzino e Curtaz) 5 contrari, il secondo con 27 «sì» 7 contrari. C'è un di miliardi.

Dura protesta dei consiglieri di Forza Italia Lattanzi, Tibaldi Frassy, che sono rifiutati di partecipare alle votazioni: «Non vogliamo effettuare mera comparsa temi di estrema rilevanza politica, quale l'odierna approvazione del rendiconto consuntivo per l'esercizio e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, di cui la giunta regionale, la ormai quotidiana e scientifica complicità dei principali organi d'informazione, si titoli e meriti ancor prima del legittimo esame da parte dell'assemblea».

Il Consiglio regionale mercoledì aveva anche approvato disegno legge sulle nuove in materia di procedimento amministrativo: 31 i voti a favore, si sono astenuti i tre consiglieri di Forza Italia Lattanzi, Tibaldi Frassy. [s. ser.]

Pont-St-Martin

Una festa per avvicinare alla lettura

PONT-SAINT-MARTIN. Tutti o quasi tutti si lamentano che ci poco più la lettura, che i bambini fatichino ad avvicinarsi al libro in modo ludico. Di chi è la colpa? Come riuscire ad arginare il problema? A queste e ad altre domande cercheranno rispondere gli esperti che domani dalle 8,30 alle 12,30 parteciperanno alla tavola rotonda «Leggere è bello: esperienze e idee per promuovere la lettura» organizzate nell'ambito della 2ª Festa del libro di Pont-St-Martin dal Circolo didattico in collaborazione la biblioteca di Donnas e della 7ª Comunità montana.

Palasport saranno presenti scrittori, illustratori, insegnanti, direttori, bibliotecari che presenteranno le loro esperienze nell'attività di promozione alla lettura. Lo scopo: stimolare un dibattito per un confronto vari percorsi educativi che tutti, dai genitori agli insegnanti, dovrebbero attivare per migliorare le abilità estetiche, critiche e creative dei bambini. Dalle 15, i bambini potranno costruire un libro personalizzato con Viviana Rosi.

Domenica dalle 15 alle 18 Alessandra Odarda, animatrice e attrice, leggerà e mimerà 3 storie: «Scorduréla», «Il teatrino viaggiante» e «La 7 sottovesti», incantando i bambini nell'impersonare più personaggi contemporaneamente.

DALLA VALLE

GRESSAN

Scontro con un'auto polizia, due feriti

Due feriti ieri mattina in scontro frontale sulla strada comunale Gressan-Charvensod. l'ispettore polizia Francesco Cirri, 41 anni Melva Ligad, 37, di origine filippina. Per entrambi la prognosi 10 giorni. Sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco, i volontari e il «118». Cirri viaggiava verso Gressan alla guida di Fiat «Uno» della polizia, la donna diretta Aosta sulla «Punto». Secondo una prima ricostruzione, sarebbe avvenuto nella dove viaggiava l'ispettore Cirri.

Aiuti ai commercianti per il Traforo chiuso

Altri aiuti in arrivo per le attività produttive danneggiate dalla chiusura del tunnel del Monte Bianco. Il Consorzio Fidi Commercianti ha approvato un'apertura di credito straordinaria, di 12 mesi, a copertura parziale delle rate in scadenza dei finanziamenti già erogati Confidi stesso a destinati agli investimenti.

Tavola rotonda sullo Sportello unico

Nella sede dei Ds (corso Battaglione 13) oggi alle 21 tavola rotonda sul tema: «Sportello unico per le attività produttive». Tra i relatori, l'assessore regionale Piero Ferraris. Moderatore Giovanni Sandri, segretario Ds.

Scadenza per i contributi agli studenti

Scade oggi il termine per presentare all'assessorato dell'Istruzione le domande partecipazione al concorso per 35 contributi (da 2 milioni l'uno) per universitari studenti delle Superiori che frequenteranno corsi estivi di perfezionamento linguistico in Belgio, Canada, Francia, Germania, Irlanda, Malta Regno Unito.

Comizio di «Federalismo in Europa»

Oggi alle 20,30, in municipio, comizio della lista «Federalismo in Europa» che candida Luciano Caveri. Alle 14,30 Rifondazione (Aosta, piazza Vuillermin) presenta la candidata Iris Noella Barison.

Interventi chimici contro della mela

Il Servizio fitosanitario consiglia ai frutticoltori di intervenire, da oggi, con prodotti a base di «Diflubenzuron» (anche mezza dose), «Teflubenzuron», «Esaflumuron» «Triflumuron» contro il verme della mela. Sopra gli metri di quota, l'intervento dovrà essere posticipato di 5-6 giorni.

Sono terminati i corsi nelle varie specializzazioni

Diciannove diplomati alla Scuola Alberghiera

Da sinistra, un gruppo di «barmen» immortalati fine del corso e alcuni cuochi al lavoro nelle cucine della Scuola Alberghiera di Châtillon

CHATILLON

Sono 19 gli allievi della Scuola Alberghiera di Châtillon che hanno concluso il percorso di formazione all'interno dell'Istituto, superando gli esami finali davanti alla commissione regionale.

Di essi, 12 hanno seguito il nella specializzazione di cucina, 5 in quella di sala-bar e 2 nella reception front-office. Il migliore nel front-office stato Giovanni Richard, nella cucina la più brava Hélène Bonin; per sala bar si è segnalata Lorella Charrance.

Tutti i promossi, come premio, seguiranno da lunedì uno «stage» di settimana nel prestigioso «Institut des arts culinaires» di Lione diretto da Paul Bocuse, chef di fama mondiale. In occasione dell'esame finale, i giovani «barmen» hanno creato un cocktail chiamato «Tramonto» che prevede 3 decimi di vodka, 3 di Martini dry, di mandarinetto, di peach liquor e uno liquore Galliano. Il cocktail sarà presentato alla prossima rassegna nazionale dei «barmen». D'estate, gli allievi della scuola seguiranno ancora «stages» formazione in alberghi della Valle d'Aosta.

Al termine dell'esame, dopo i cocktail e il pranzo di gala servito e preparato dagli allievi, vi è stato il saluto ai giovani dall'assessore regionale del Turismo, Claudio Lavoyer, che ha ricordato l'apertura delle iscrizioni al prossimo anno della scuola diretta da Maria Pia Praz. [b. bas.]

IL TEMPO E DINTORNI

schiarite Alta l'umidità

Le previsioni del tempo elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto St-Christophe indicano per oggi in Valle una situazione di tempo variabile, un'alternanza di annuvolamenti e schiarite, ma con le nubi che alle quote medio-alte (soprattutto al pomeriggio) potrebbero essere più dense. Si potrebbero anche verificare isolati temporali, di modesta durata, in particolare nelle ore serali. Oggi potrebbero ripetersi venti di discreta intensità da Ovest e da Nord. Le temperature previste nei valori di riferimento dei giorni scorsi; l'umidità rimane alta, fra il 50 e il 60 per cento.

Se ami lo sport, ami il golf.

Telefonaci e vieni a scoprire quanto è facile amarlo.

Fiona May
Campionessa di atletica leggera

Golf Aosta Arsanières
Loc. Arsanières - Gignod (AO)
Tel. 0165 56020

Golf Club del Cervino
Breuil - Cervinia (AO)
Tel. 0166 949131

Golf Club Courmayeur Et Grandes Jorasses
Val Ferret
Courmayeur (AO)
Tel. 0165 89103

Golf Club Gressoney Monte Rosa
Via Villa Margherita, 1
Gressoney Saint Jean (AO)
Tel. 0125 356314

Golf Valle d'Aosta - Pila
Viale Conseil des Commis, 24
Loc. Pila - Gressan (AO)
Tel. 0165 236963

FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

PIEMONTE
MOVIMENTO TURISMO DEL VINO

Segui le impronte del vino

Trova la tua via

WORLD, MAY 30 1999

Cantine Aperte

Domenica 30 Maggio '99 dalle 10 alle 18
Vinotel: 0141+720875 - Segr. 0141+436947
www.colline.com

BANCA REGIONALE EUROPEA

ROERO

MONFERRATO ASTIGIANO

ALTO E TORTONESE

MONFERRATO CASALESE

COLLI E VERCELLESI

E

ENTI
Artigianato
Piemontese

ARTIGIANI

FORMAZIONE APPRENDISTI

- Sottoscritto l'accordo regionale tra le parti che avvia la sperimentazione della formazione degli apprendisti delle imprese artigiane in Piemonte.
- I corsi di formazione obbligatoria di 120 ore/anno (L. 196/97) riguardano alcune aree del Piemonte e specifiche figure professionali già individuate.
- I TITOLARI delle imprese artigiane che hanno ricevuto APPOSITA comunicazione possono rivolgersi per ulteriori informazioni

Esclusivamente:

E.B.A.P.
ENTE BILATERALE DELL'ARTIGIANATO PIEMONTESE
VIA ARCIVESCOVADO N. 5 - TORINO
TEL. 011/5617282 - FAX 011/5617475

Oppure alle sedi territoriali di:

E.BA.P. ALESSANDRIA	TEL. 0131/234480	FAX 0131/254172
E.B.A.P. ASTI	TEL. 0141/354319	FAX 0141/437456
E.B.A.P. BIELLA	TEL. 015/405012	FAX 015/8492875
E.B.A.P. CUNEO	TEL. 0171/631320	FAX 0171/609084
E.B.A.P. NOVARA	TEL. 0321/661111	FAX 0321/628637
E.B.A.P. TORINO	TEL. 011/5612926	FAX 011/5611635
E.B.A.P. VERBANIA C.O.	TEL. 0323/588611	FAX 0323/501894
E.B.A.P. VERCELLI	TEL. 0161/217655	FAX 0161/260514

Viviamo in un universo in espansione.

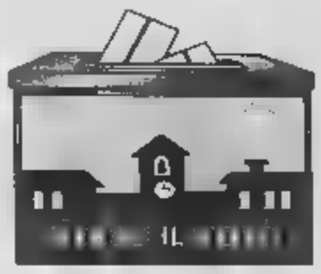
Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.

Einstein diceva che l'uomo di scienza è come un bambino: smette mai di essere curioso. Vi sentite bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact LA STAMPA

*compresa una copia de La Stampa



Il ppi sfida il sindaco uscente Garetto, candidato del centrosinistra

Strambino, strappo sotto l'Ulivo

Alle elezioni parteciperà Bruno Matteja
A destra solo la lista di Alleanza Nazionale

Mauro Revello
STRAMBINO

Nel '95 le liste erano 4. Una di queste si è persa per strada, un'altra - quella del Polo per le Libertà - non si è riformata e lascia ora alla sola An il compito di rappresentare la destra. E a Strambino sarà ancora il centrosinistra (diviso in due coalizioni) a decidere le sorti amministrative. Mentre spicca l'assenza di Bruno Matteja, un tempo leghista e oggi seguace di Di Pietro, sovente discusso, ma innegabile protagonista della vita politica del paese negli ultimi 10 anni.

Dicevamo del centro sinistra. Le due liste sono civiche, ma esprimono le anime politiche di Strambino. Matteo Garetto, sindaco uscente, è passato nelle file della Dc e poi soltanto un «uomo di centro», può contare sull'appoggio di uno schieramento piuttosto vasto: Ds in particolare, ma anche Prc, Rinnovamento italiano, Democratici. E a lui guarda con simpatia anche l'area più moderata della destra: a partire da Gianni Bottino, in Provincia con indipendente di Forza Italia, oggi in «Amministriamo insieme».

Gli si contrappone l'altra faccia del centro sinistra strambinese, caratterizzata dal Ppi. A guidare l'assalto al municipio, con la lista «Strambino 2000», è Enrico Bonino, socialista, autosospesosi all'epoca («Ma ho lasciato la struttura del partito - spiega -, non i principi in cui credo ancora»). Si presenta in prima persona contro l'ex compagno di maggioranza - dall'85 al '90 -, dopo che non si è raggiunto un accordo per appoggiare un candidato Ds e ricreare quindi la formula dell'Ulivo.

E' uno scontro sui metodi, più che sui contenuti. Garetto mette sul piatto della bilancia le molte iniziative avviate e quelle portate a termine in questo decennio. «Per noi parlano i fatti - dice -. Dal recupero della ex Manifattura ai contributi per le imprese per la disoccupazione, la sede della medicina legale alla diminuzione delle tasse». Bonino condivida i progetti, contesta le modalità con le quali la giunta ha lavorato: «Quella uscente - spiega - è stata un'amministrazione troppo chiusa in se stessa e poco democratica, alla minoranza non è neppure concessa una pagina del periodico comunale».

A contrastarli è una delle poche donne che, in questa tornata elettorale, punta a conquistare la fascia tricolore. Lucia Consolandi guida una lista dichiaratamente partitica, «anche se gli iscritti sono meno della metà». Riceve il testimone da Valerio Cignetti, ex leader locale di An e oggi in lizza per l'Msi, ed è l'unica voce del centro destra: «Non ci sono stati i presupposti per una lista del Polo. Ma non abbiamo voluto privare gli elettori di un riferimento per la destra, oltre che di un'alternativa al centrosinistra».

L'obiettivo di Lucia Consolandi è di ottenere un buon risultato, che consenta ad An di essere rappresentata in Consiglio per continuare il lavoro di questi ultimi anni. E' lotta invece tra gli altri due contendenti. Sulla carta è favorito Garetto, che nel '95 aveva ottenuto il 53 per cento per cento mentre «Strambino 2000», con la candidatura di Gianfranco Roi, si era fermata al 26 per cento. Per entrambi, però, sarà importante recuperare i voti dei partiti non rappresentati nelle liste.

Una veduta di Strambino: i cittadini andranno al voto il 13 giugno

I PROTAGONISTI DELLE ELEZIONI

Matteo Garetto, 48 anni, sposato, due figli, coordinatore amministrativo di un istituto scientifico statale «Gramsci» di Ivrea. E' sindaco dal 1991 (ma dal 1975 è in Consiglio comunale) e si ricandida alla guida di «Amministriamo insieme», una lista civica di centro sinistra che già lo aveva sostenuto alle elezioni di 4 anni fa.

Enrico Bonino, 53 anni, pensionato Olivetti, sposato, una figlia. Siede sui banchi del Consiglio comunale dal 1975: prima all'opposizione, poi assessore all'urbanistica con la giunta Massoglia, oggi è consigliere di maggioranza uscente. Tesserato al Psi fino al '90, è il front man di «Strambino 2000», lista civica di centro sinistra.

Lucia Consolandi di Reoffi, 42 anni, sposata, due figli, commerciante. Iscritta ad An da 3 anni, è anche responsabile di zona per il suo partito. Nella primavera '97 venne eletta consigliere a Bollengo, dove si ricandidata a sindaco. Si propone per diventare primo cittadino nel suo Comune, sempre in una lista di An.

Pont Canavese

Nelle poesie la nostalgia di Eleonora

PONT CANAVESE

Un paese lontano è sempre nel cuore, un atto d'amore intriso di nostalgia per una patria mai dimenticata: questi i sentimenti che hanno ispirato la poetessa canavesana emigrata oltre Atlantico nei primi Anni 50.

Eleonora Aimone, nata a Pont, era dovuta andare ancora bambina in Argentina, dove oggi vive e lavora come farmacista nella città di Florida, vicino a Buenos Aires. Con il pensiero rivolto al paese che aveva lasciato, aveva trovato un antidoto alla nostalgia nella poesia. La passione per i versi ha fatto di questa pontese una poetessa di valore, vincitrice in Argentina di numerosi premi letterari sia in lingua italiana che in spagnolo, è membro della Società argentina degli scrittori. Ma in tutti questi lustri coltivava un sogno: tornare in quella terra che aveva alimentato la sua poesia. E quest'anno si è presentata l'occasione. Sabato scorso è stata a Lagnasco dove, a cura dell'associazione «Piemontesi nel mondo» le è stato assegnato il premio «Piemontesi protagonisti» per il suo ultimo libro di poesia, intitolato «Pont Canavese visto da lontano».

Sabato prossimo, alle 21, il volumetto verrà presentato a Pont, in sala consiliare, con introduzione del professor Angelo Paviolo, nell'ambito di una serata dedicata all'autrice promossa dall'associazione «Ij Canteir» in collaborazione con il Comune di Pont.

[p. q.]

IN BREVE

CONCORSO EFFEPI. Gli alunni delle scuole elementari delle Valli Orco e Soana saranno a Mezzenile, nelle Valli di Lanzo, per prendere parte alla festa di premiazione del diciassettesimo concorso Effepi sulla cultura locale. Un concorso cui hanno partecipato presentando dei lavori. L'appuntamento è fissato per domani.

[illegible] Viene presentata oggi, alle 17.30 in sala Santa Marta, l'associazione «Museo dello storico carnevale di Ivrea», nata al termine di un anno di lavoro con l'obiettivo di realizzare un museo che raccolga tutto il materiale possibile sulla più nota manifestazione sporadiese. Insieme viene inaugurata una mostra fotografica (aperta anche tutto domani), che ripercorre i momenti salienti dei carnevali dal '46 ad oggi.

SAN BENIGNO, AMBIENTE. La neonata [illegible] dei Comitati ambientali del basso Canavese chiama a raccolta, domani alle 21 all'auditorium della scuola media di San Benigno, i candidati alle elezioni provinciali dei collegi di Caluso e Rivarolo, insieme agli assessori regionali Cavallera e D'Ambrosio, agli assessori provinciali Gamba e Rivalta, ai responsabili dell'Arpa e di Legambiente, ai parlamentari Tapparo e Camburzano. L'occasione è buona per un confronto sulle tematiche ambientali del territorio, per presentare quanto si è fatto e prospettare nuovi interventi.

[illegible] A partire da giugno Romano Canavese avrà un nuovo parroco. Si tratta del cinquantacinquenne don Arnaldo Bigio, già responsabile della Caritas diocesana e di numerose altre strutture e iniziative che riguardano il campo della solidarietà. Si tratta della prima nomina di un parroco effettuata dal neo vescovo di Ivrea monsignor Arrigo Miglio.

Sindaci polemici: «Disastro prevedibile»

Il nubifragio lascia tre miliardi di danni

IVREA

Tre giorni dopo il nubifragio che ha piegato parte dell'Alto Canavese, insieme alle ferite inferte da pioggia, fango e grandine, resta il bilancio dei danni. La stima parla di almeno tre miliardi per i Comuni di Favria, San Ponso, Salassa, Busano e Oglianico. E mentre praticamente finite le operazioni per quantificare l'entità del disastro, si solleva la polemica dei sindaci che lamentano il fatto di essere stati avvertiti delle proporzioni che poi ha assunto il temporale martedì sera: «Perchè nessuno ci ha segnalato lo stato di allerta? Il maltempo ci ha colti sorpresa: eppure dopo le alluvioni degli ultimi anni erano stati predisposti dei sistemi più sofisticati, in grado di prevedere per tempo eventuali disastri».

Cosa non ha funzionato allora? Il maltempo era previsto, ma purtroppo nessuno pensava che su quell'area (per altro circoscritta) si abbattesse un uragano. «Dobbiamo farcene una ragione - spiega il professor Giovanni Ferrero, responsabile del centro meteosismico di Montanaghe: il centro è collegato con quello internazionale di Reading - il clima è cambiato: basti pensare che lo zero termico è si aggira sui 4 mila, 4 mila e 500 metri di quota, che le temperature oscillano in modo pauroso, con sbalzi improvvisi anche di dieci, quindici gradi. Ecco perchè si verificano fenomeni come quelli di martedì».

E le previsioni? «Non c'è da stare allegri - conclude Ferrero - eventi come quello che ci ha appena colpiti si verificheranno ancora». Infine un cenno dettagliato all'entità dei danni: Busano è stato colpito per 500 milioni, tra agricoltura e infrastrutture; San Ponso ha perso 400 giornate di terreno coltivato a mais, grano, frumento a causa della grandine: danni per 700 milioni; stanno meglio Favria (1 milioni), Oglianico (500) e Salassa (300). «Adesso - dice il sindaco di Favria, Serafino Ferrino - non resta che rimboccarsi le maniche e ricominciare». [gp. mag.]

Esercitazione di protezione civile sul lago

Volontari, cerei e cani si ritrovano a Candia

CANDIA

Come opera la Protezione civile: lo si potrà scoprire domenica al lago di Candia (il primo parco naturale d'interesse provinciale in Italia), dove il Coordinamento interforze canavesano di volontari, in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizza una giornata di dimostrazioni. Dimostrazioni di esercitazione pratica che non hanno nessuno scopo di lucro ma serviranno per il corretto coordinamento di uomini e mezzi che generalmente intervengono in caso di calamità.

Fin da sabato i volontari saranno impegnati nelle prove. Domenica mattina, dopo il saluto delle autorità e la messa al campo, inizieranno le «manovre».

I lanci dei paracadutisti si alterneranno ai passaggi della Ricognizione aerea canavesana e dei Canadair, con dimostrazione di spegnimento incendi. Si potrà ammirare la perizia in interventi di salvataggio e soccorso degli elicotteri dell'Aeronautica militare, e le uscite degli idrovolanti, nonchè alcune esercitazioni acrobatiche.

Naturalmente il cielo non ha il monopolio della Protezione civile: sono previste dimostrazioni di ricerca di persone disperse con i lupi italiani addestrati e con unità della Scuola Canavesana Cani da Soccorso; e sempre per quanto riguarda il settore cinofilo, saranno presenti i torranova del Gruppo Salvataggio e Lavoro in Acqua, che opereranno insieme ai Sub Canavesani. In programma anche le simulazioni di intervento della Anti Incendi Boschivi, dei volontari dell'associazione «Alfredo Rampi» e una mongolfiera.

Al termine, la contessa Maria Fede Caproni e il Rotary Club Cuorgnè e Canavese premieranno i ragazzi delle scuole medie che hanno partecipato al concorso sul tema della protezione civile. Per avere maggiori informazioni si può contattare il Comune di Candia allo 011.9834645. [m. sar.]

DOVE & QUANDO

[illegible] La Compagnia teatrale Montanarese porta in scena, alle 21 nel pediglione allestito al parco della stazione di Montanaro, la commedia in quattro atti «La bisbetica an gabia» di Alberto Rosso.

[illegible] Organizzato dal Kick boxing Center, con in prima linea l'istruttore Ivan Zaccardi, si svolge domani, a partire dalle 20 nella palestra «Giovanni [illegible]» di Ivrea, il primo campionato italiano di kick e thai boxing, discipline sportive che prevedono il contatto fisico tra i contendenti e l'utilizzo di apposite protezioni. Ospite della serata il maestro Antonio Getto, cintura sesto dan di ju-jitsu.

[illegible] SAN G[illegible] Inizia, alle 21 nella chiesa medievale di San Giorgio in Valperga, un ciclo di concerti che proseguirà nel mese di giugno. Questa sera Ercole Ceretta alla tromba e Mauro Bertolino al pianoforte eseguono brani di Ravel e Mussorgskij. Organizzano [illegible] Amici di San Giorgio, Comune, Parrocchia, Banca Crt e Comunità montana Alto Canavese.

CHITARRA CLASSICA. Alle 21, nel salone polifunzionale di Strambino, concerto di musica classica per tre chitarre eseguita dal Concorde, composto da Massimo Enrico, Sandro Balmas e Maurizio Verna.

[illegible] DEL T[illegible] della Trinità di Cuorgnè, per gli «incontri del venerdì» promossi dal Corsac (il Centro di ricerche e studi Alto Canavese) oggi alle 21 Emiliano Olivero presenta una proiezione e diaporama dedicata a «Tibet, paese delle nevi».

CONTROC[illegible] Seconda serata del festival rock della frazione Torassi di Chivasso. Questa sera, a partire dalle 20.30, suonano i Supernove, i Figli di Gutuso e gli Stiliti.

[illegible] Al campo sportivo comunale di Castellamonte si svolge un triangolare calcistico tra la rappresentativa piemontese dei Segretari comunali, una rappresentativa canavesana dei Dipendenti comunali e una della Città di Castellamonte. Ingresso libero; primi calci alle 20.30.

[illegible] Incontro, alle 21.15, nel salone comunale di via Peila a Rivarolo, dal titolo «In Egitto prima di Napoleone: il viaggio del di Ivrea Lorenzo Pincia (1719/1721)». Durante la viene presentato il libro omonimo.

L[illegible] Si ritrovano domani, al circolo Verde Canavese di Colleretto Giacosa, gli appassionati piemontesi di meridiane e orologi solari che fanno parte dell'Unione Astrofili Italiani. L'inizio dei lavori è fissato per le 10.30: ci si dedicherà al censimento dei quadranti solari presenti in Piemonte. Dopo il pranzo spazio agli interventi e al dibattito. Informazioni allo 0125.538165 (circolo Verde Canavese).

PIANETA ANZIANI. Dalle 9.30 alle 13, presso la casa di riposo di Bosconero, convegno della Uil Sanità Piemonte su «Anziani: progetto 2000». Interverranno i responsabili piemontesi e nazionali della Uil Sanità, l'onorevole Giorgio Benvenuto, presidente della Commissione Finanze della Camera, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, medici e docenti universitari.

[illegible] IN [illegible] Il Rosengarten Pub di Albiano ospita, oggi dopo le 22.30, il concerto del gruppo di musica leggera Scapazio. Rock, domani alla stessa alla birreria Bergamini di località Salonia ad Andrate, l'esibizione dei Rocking.

IN MOSTRA. Fino a domenica, nelle sale espositive di Palazzo Lomellini a Rivarolo, è visitabile la mostra collettiva «Confronti: intersezione d'immagini», curata da Pippo Ciarlo. Esposte opere di Sergio Agosti, Pippo Ciarlo, Luciano Francone, Agostino Gentile, Raffaele Iachetti, Franco Martinengo, Livio Stroppiana. Orario: 10-12 e 15-19.

Ospite della mostra sulla macchina da scrivere «Valentine» da lui ideata

Sottsass, un ritorno con nostalgia

A Ivrea collaborò ai progetti di Adriano Olivetti

Paolo Bricco
IVREA

Torna nella città della Olivetti, dove le ragioni dell'impresa e l'estetica industriale sono state fuse fino agli anni Settanta, uno dei protagonisti di quella stranaanomalia del capitalismo italiano.

E' Ettore Sottsass. Martedì prossimo, il celebre designer, che ha contribuito a determinare un gusto e a segnare un'epoca, sarà ospite dell'Archivio Storico Olivetti. L'occasione è fornita dalla mostra «Rosso, Valentine» dedicata alla macchina per scrivere ideata da Sottsass, che è stata allestita il 21 maggio, nella villetta Casana di Via Ministre. Il 1 giugno, al centro congressi La Serra, parlerà a ruota libera della Valentine e della sua lunga collaborazione con la Olivetti. L'intervento, sospeso fra l'amarcord privato e il racconto di uno spaccato della storia industriale italiana, sarà inframmezzato dalla proiezione di diapositive e di filmati.

Ettore [illegible] designer [illegible] contribuito a determinare un gusto e a segnare un'epoca

Un contrastato, quello creatura, nota per la linea trasgressiva e il rosso, che richiamava volutamente il maggio studentesco parigino. Sotto il profilo estetico, si può dire che la Valentine sia passata dagli Olivetti alla design del of Art York. Almeno in questo, un tragitto glorioso per la macchina lanciata sul mercato nel 1969. Un fallimento, invece, dal lato commerciale. Infatti, la Valentine non riuscì ad accattivarsi la simpatia del pubblico, e la produzione fu interrotta dopo un anno e mezzo. «All'inizio venne concepita come portatile dal prezzo contenuto - spiegano all'Archivio Olivetti - ma i veri costi di realizzazione, e di conseguenza il prezzo di vendita al pubblico, risultarono ben più elevati». Nella villetta Casana, si trovano anche le testimonianze dell'altro elemento che della Valentine, insieme alla linea, fece scalpore: la martellante e raffinata campagna pubblicitaria, condotta attraverso i diversi media di Milton Glaser, George Leavitt e Yoshitaro Isaka. La mostra rimarrà aperta sino al 4 luglio, dal martedì alla domenica, dalle 15 alle 19.

Beverly Hills
0161 93.52.43-98.71 03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL
SABATO 29 Una grande orchestra, una grande cantante, una grande serata
PATRIZIA (Gruppo Franco Bagutti)
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega prenotare.
DOMENICA 30 pomeriggio e sera orchestra ERNESTO MACARIO Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, tutto: ballo compreso, ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000 Dame omaggio.
GIOVEDI' 3 una grande serata, grande orchestra spettacolo GENIO E I PIERROTS
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
SABATO 5 una grande orchestra RICKY [illegible]
Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

NEFELI tour
Lo specialista del Sole
Agenzia Viaggi ad Ivrea
"LAST MINUTE" — Vantaggiose [illegible] per Egitto, Spagna, Canarie, Baleari e [illegible]. Residence e villaggi in Italia per le vostre vacanze in famiglia.
"EARLY BOOKING" — Prenota presto! Risparmia sulle tue vacanze in [illegible] stagione con sconti fino al 20%. Crociere a prezzi imbattibili!
La bella Grecia — Le isole più belle [illegible] mare [illegible] ed [illegible] di [illegible] speciali nel nostro catalogo.
• Sole tutto l'anno con le proposte dei migliori operatori italiani e stranieri.
• Biglietti aerei per tutte le destinazioni al miglior prezzo sul mercato.
• Mete esotiche [illegible] intenditori.
Non aspettare, vieni a trovarci!
Nefeli Tour
10015 IVREA (TO) - via Arduino, 191/33 - tel. 0125 45200 - fax 0125 44474
e-mail: nefeli@nefeli.it

DEDICATO A SILVIA BARALDINI

Ad «Anita» 2 giorni d'informazione sull'italiana detenuta negli Usa

DUE serate per Silvia Baraldini. Al Centro culturale Anita di Aosta, oggi e domani, si terranno proiezioni video (dalle 15), incontri (stasera alle 21) e un concerto (domani alle 22) per sensibilizzare e informare sulla vicenda che coinvolge Silvia Baraldini, cittadina italiana, detenuta negli Usa da 15 anni.

Arrestata nell'82 e condannata a 43 anni di carcere per reati legati all'attivismo in movimenti di sinistra, a un omicidio, un'evasione e una rapina, nei quali non è mai stato provato il suo coinvolgimento, la Baraldini si è vista negare per ben 5 volte il diritto, sancito dalla Convenzione internazionale di Strasburgo, di scontare il resto della pena in Italia, nonostante le sue precarie condizioni di salute, essendo stata operata due volte di cancro.

Silvia Baraldini

DA VERRÈS A MODENA CON PAVAROTTI

Il trombonista Rosini è anche testimonial della prestigiosa casa parigina «Courtois»

IL primo [illegible] a Modena si terrà il tradizionale concerto «Pavarotti e Friends» organizzato da Luciano Pavarotti e trasmesso in diretta su Rai Uno. Quest'anno fra i numerosi partecipanti figurerà anche l'artista valdostano Floriano Rosini, virtuoso del trombone. Rosini è stato, inoltre, scelto dalla prestigiosa casa produttrice di strumenti musicali «Antoine Courtois» di Parigi per pubblicizzare i suoi tromboni in Italia.

Infatti, il musicista valdostano, che risiede a Verrès, è considerato uno dei migliori strumentisti italiani, avendo alle spalle 15 anni di carriera come primo trombone dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai e una brillante attività solista che lo ha portato ad esibirsi sotto la guida di maestri come Muti, Mazel, Giulini e Sinopoli.

Nato nel 1961, Rosini ha iniziato gli studi presso l'Istituto musicale di Aosta, sotto la guida del maestro Lino Blanchod e si è diplomato presso il Conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria. Dal 1989 è insegnante al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Parallelamente all'attività orchestrale collabora con vari gruppi da camera. E', inoltre, leader del quartetto «For-Bones», con il quale ha vinto la settima Rassegna nazionale di Musica d'Assieme «Città di Genova».

Floriano Rosini

Alla scoperta dei locali preferiti dal «popolo della notte»

Esterofili, ma non troppo

Rock, revival, liscio in Valle e dintorni

SEMBRA, almeno secondo la «vox populi» della notte, che per divertirsi ballando e ascoltando buona [illegible] sia necessario lasciare le «contrade» valdostane. D'inverno va forte Verbier, con i suoi pub. Con la bella stagione prenderanno probabilmente il via le fughe [illegible] la Liguria, Rimini, o le discoteche all'aperto di Torino, Novara, Varese e Pavia. Il dramma del tunnel del Bianco ha, invece, tagliato fuori il Macumba, discoteca «mitos» di Ginevra.

Ma è il caso di guardare sempre così lontano? Proviamo a spezzare una lancia a favore dei locali della Valle. Allettante, per esempio, è la proposta della Villa sulla collina di Gressan, accogliente e in grado di «smuovere» anche i più pigri grazie all'ottima selezione musicale. E' un posto consigliato per darsi appuntamento, ma anche per trascorrervi l'intera serata, in particolare il venerdì, seppur la discoteca Mizar di Signayes [illegible] tornata sulla scena pronta a far [illegible] a chiunque. Lo giovano il vicino pub, l'immortale Chaumière, e l'ambiente informale (la Villa è, invece, considerata un po' snob). Tre locali sembrano essersi spartiti l'eredità [illegible] Liberatutti vecchia maniera, sala «cult» per gli amanti del rock. Il primo, se non altro per la capienza e l'acustica, degno di una discoteca, è il Tatou [illegible] Quart dove si può anche giocare a biliardo. Il secondo, vista l'affluenza nel fine settimana, il look e l'età degli avventori, è [illegible] Pub inglese, in via Prè de Fossés ad Aosta che ha allestito il cortile esterno ed è aperto tutti i giorni. Il terzo «erede» è il Vichingo pub di Valpelline dove seleziona i dischi il primo vero dj rock valdostano, «Spino» per gli amici.

Tuttavia, se si vuol ballare [illegible] rock l'unica discoteca nel raggio di 70 chilometri da Aosta è il Magazzino di Ivrea. L'ingresso [illegible] gratuito fino alla mezzanotte.

Locale più calmo e non a caso preso di mira dagli [illegible] il Rocksi bar di Aosta, dall'arredo particolare. Altri locali molto frequentati e abbastanza «rumorosi», a partire da una certa ora, sono lo Sweet Rock Café e la Compagnia dei Motori sempre ad Aosta.

Per quanto riguarda le discoteche, oltre al Mizar, c'è l'Help di Sarre, che propone un ambiente «techno», uno dedicato al revival Anni 80 e un terzo attrezzato a piano bar.

Per gli amanti del liscio mai come ora [illegible] stata un'offerta [illegible] ampia. Oltre che [illegible] veri «palchetti» si può ballare il mercoledì al Divina (dove si alternano ritmi latini), il sabato e la domenica [illegible] meriggio al Nuovo Liberatutti. Infine, per chi ama la trasgressione o rivendica il diritto alla propria diversità, spesso La Tana di Sanin, a St-Christophe, ospita feste dell'associazione gay-lesbo [illegible] giugno». Domenica, per esempio, è in programma il «Village people party».

Una discoteca all'aperto, attrattiva irresistibile per i giovani nella bella stagione

[illegible]

CHATILLON

I Dalton in concerto al «Dollaro Pub»

Dalle 22,30 [illegible] oggi al Dollaro Pub suonano i Dalton, band valdostana amante dei suoni potenti stile Metallica e Aerosmith.

AOSTA

Frontiera e Tempo Zero [illegible] centro «Anita»

Al centro culturale Anita domani, dopo le 22, concerto dei gruppi Frontiera, hardrock punk di Aosta, nato nel '97 dalle ceneri dei «Kina» di cui [illegible] tengono le caratteristiche musicali, e i «Tempo Zero», rappresentan[illegible] dello [illegible]so genere musicale, [illegible] all'attivo molti concerti in Italia e all'estero.

MONTJOVET

I Carisma suonano all'Irish Pub Nigra

L'Irish Pub Nigra ospita questa sera, dalle 21,30, un concerto della band Carisma. Gli otto componenti del gruppo proporranno brani di musica leggera italiana e straniera dagli Anni 70 [illegible] poi. L'appuntamento è per le 21.

[illegible]

[illegible] [illegible] ballo al «Liberatutti»

Al Liberatutti, domani dalle 21,30, serata danzante con Michele e la [illegible] orchestra. Domenica pomeriggio si balla con l'orchestra Maurizio Saletti.

[illegible] PORTA

CHIVASSO

Musica controcorrente

Nel padiglione in località Torassi di Chivasso, si terrà la manifestazione musicale «*Controcorrente*». Fra i gruppi di punta gli Stiliti, che propongono Ska, e i noti Supernova «pop-rock». Inizio alle 21.

CALUSO

Serata di cabaret

Il locale La Cricca del ghigno di Caluso ospita domani uno spettacolo del cabarettista Arturo Di Tullio intitolato «*Politicamente scorretto*». Proporrà il punto di vista di un immaginario viaggiatore nel tempo che, venuto dal futuro, analizza in modo irriverente i conformismi della società.

[illegible]ERANI (BIELLA)

Hard-rock al Babylonia

Al Babylonia di Ponderano [illegible] terrà il «*New York hard-rock festival*». Partecipano i gruppi americani Madball e Murphy's Law. Introdurranno due band provenienti da Sve[illegible] e Inghilterra. L'inizio dei concerti [illegible] previsto per le ore 21,30.

BIELLA

Concerto in [illegible]

Nell'ambito della rassegna organistica «*Achille Berruti*», alle 21 la Cattedrale di Santo Stefano ospita un concerto del duo anglo-americano Fishell e Andrews. Informazioni: 015/767350.

TV FRANCOFONE

Dedicato al Festival del cinema d'animazione di Annecy il fine settimana di **Tsr** che dall'1 di domenica trasmette 5 ore [illegible] [illegible] filmati, provenienti da varie parti del mondo. Tre i segmenti di questo programma notturno: un'antologia dei migliori titoli della selezione ufficiale (ore 1,10); «*Anima Nippon*» (ore 2,35); «*Reflets de l'animation féminine suisse*» (ore 6).

Martedì, alle 21, [illegible] **F2** un poliziesco di Alain Corneau, «*Police Python 357*» (Francia, 1975, 125'), con Yves Montand e Simone Signoret. Opera oscura e dolorosa, racconta le inchieste parallele di due poliziotti per trovare l'assassino di una donna, di cui entrambi erano amanti. Alle 23,55 [illegible] **Tsr** la 1ª puntata di «*Sigmund Freud, l'invention de la psychanalyse*», documentario che sulla scorta delle scoperte freudiane traccia la storia del XX secolo.

Mercoledì, **Tsr** in omaggio a Stanley Kubrick, da poco scomparso, manda [illegible] onda «*Shining*» (Usa, 1980, 115'), storia di [illegible] scrittore in crisi e del suo scivolamento nella follia, [illegible] un albergo isolato dall'inverno.

France 2 giovedì, alle 23,15, trasmette un inedito, che in Francia ha fatto scalpore: «*Le jour et la nuit*» (Francia, 1996, 110'), esordio nella regia del filosofo Bernard-Henry Levy, interpretato da Alain Delon e Lauren Bacall e venerdì, alle 1,05, in omaggio al cinema Anni 60, manda in onda «*Accattone*» (Italia, 1961, 116') di Pasolini.

ec

englishCentre

English Centre (dal 1965)

sede BRITISH INSTITUTES (AOSTA)

sede esami dell'
UNIVERSITY of CAMBRIDGE
Telefonaci al 0165.235416
Oppure
Passa direttamente a trovarci
all' englishCentre
Via Promis, 8 Aosta
(piazza Plouves)

LE PRE-ISCRIZIONI
ANNO SCOLASTICO
1999-2000 sono già aperte!!!

Iscrizione corsi intensivi giugno-settembre

CORSI PER TUTTE LE ETÀ

ETÀ 3-4 ANNI E 4-5 ANNI
in collaborazione con il centro per l'infanzia l'Aquilone

ETÀ 6 ANNI
I bambini della 1° elementare imparano con dialoghi, giochi, storie, teatro, cartoni animati e... tanto divertimento.

ETÀ 7-8-9 ANNI
In questi anni formativi, imparare L'inglese è un gioco da ragazzi.

ETÀ SCUOLA MEDIA
È importante rinforzare adeguatamente il programma delle scuole statali per sviluppare la capacità di parlare e capire veramente L'inglese.

ETÀ SCUOLA SUPERIORE
I progressi di questi livelli sono ancora tangibili: oltre che per i nostri esami, gli studenti verranno preparati per esami destinati a diplomi esterni.

ED IN PIÙ PER GLI ADULTI
Corsi collettivi [illegible] tutti i livelli
Corsi individuali/personalizzati nei diversi settori
(turistico, commerciale, professionale, ecc...)
Preparazione [illegible] - conversazione.

NUOVA GESTIONE

GRUPPO Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO

M. 3,15 LINEARI

CON ELETTRODOMESTICI

L. 4.690.000

+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI

COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO

E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO

BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI STOCK

SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

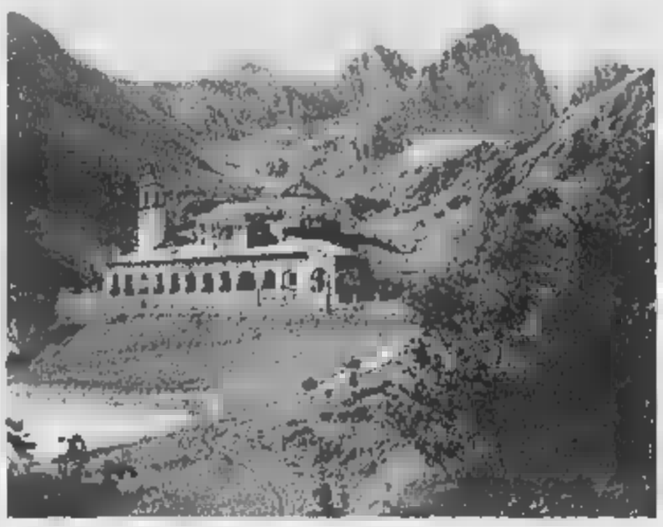
APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Domani grandi montagne con il tappone Bra-Borgo S. Dalmazzo. E domenica il balzo da Racconigi al Biellese

BRIVIDO in ROSA

In Piemonte il Giro si impenna Dalle vette cuneesi all'Alpe di Oropa



A sinistra il santuario di Castelmagno. Accanto, Pantani in azione: il Pirata nella durissima [illegible] di domani potrebbe riconquistare la maglia rosa. Sopra, il Santuario di Oropa dove i concorrenti faranno tappa domenica

[illegible] Ranieri

«Un [illegible] fidarsi mai della montagna, [illegible] femmina». Era il consiglio tattico-tecnico che Bartali suggeriva al fedelissimo Corrieri per [illegible] quale la montagna poteva anche essere maschio, tanto lui, là sopra, avrebbe perso comunque. «La montagna devi fartela amica, non prenderla di petto, la devi fare la corte e poi te la prendi in braccio». Coppi aveva una sua idea e il vecchio Carrea lo ascoltava come se gli raccontasse una fiaba.

La montagna sta al ciclismo come «Nessun dorma» sta [illegible] Pavarotti, hanno bisogno l'uno dell'altro, sono un'indissolubile associazione. Se la montagna s'arrabbia, chiama a raccolta le peggiori nuvole che esistano in circolazione; [illegible] la montagna si trasforma [illegible] un appuntamento di guai, è soltanto per magnanimità: crede, in quel modo, di rendere la tappa più bella: lo fa per accompagnare il ciclismo nel mito.

Domani, nella Bra-Borgo San Dalmazzo, una grande montagna esordisce [illegible] Giro d'Italia. E' una bizzarra, aspra, insocievole principessa alta 2511 metri. Come si chiama? Per alcuni Colle della Fauniera per altri Colle del Mulo. Sono titubanti perfino le carte geografiche. L'incertezza, definiamola anagrafica, ne infoltisce il mistero. Chi è passato di lì [illegible] automobile o a pedali propende decisamente per il Mulo: «E' una strada che spara calci e tramortisce» afferma, assumendo un'espressione di pre-sgomento, [illegible] Trio del Col composto [illegible] Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo [illegible] da Guido Campana e Lorenzo Tealdi membri dell'esecutivo. Il Comitato organizzatore locale, quel gruppo di persone che unito all'esecutivo hanno voluto, [illegible] una passione e una volontà da togliersi il cappello, che la Provincia Granda diventasse una zona-festival del Giro d'Italia, questo persone temono che il Mulo, essendo un esordiente, tenda a strafare. In che senso? Nel senso che, prendendogli lo schiribizzo d'entrare subito, senza adeguata anticamera, nella mitologia rosa, si metta ad imitare il terribile, tormentoso Gavia [illegible] Charly Gaul. O magari si nasconda sotto la neve per negarsi ai girini.

Tale pensiero fa tremare non soltanto Dardanello, Campana, Tealdi e compagni del Col, [illegible] mette i brividi al sindaco di Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno e, per simpatia, al sindaco di Bra - città dalla quale prenderà il [illegible] la tappa - Franco Guida ai quali [illegible] associa per fraterna solidarietà il sindaco di Racconigi, Giuseppe Marinetti, che darà la partenza, domenica, alla frazione [illegible] traguardo ad Oropa. «Una montagna, se appartiene alla categoria dei traguardi decisivi fa sempre paura, non sai mai che scherzi ti prepara. L'ansia del passaggio, la preoccupazioni per l'incolumità della carovana e degli spettatori costituisce [illegible] complemento d'una giornata clou del Giro». Ma il Comitato organizzatore sogna un indimenticabile pomeriggio [illegible] festa, il proseguimento d'u[illegible] vicenda straordinaria che dura, ininterrotta, dal 1990 quando la Granda ospitò la cronometro Grinzane Cavour-Cuneo nel Giro trionfale di Bugno.

Il Colle del Mulo, che può assegnare domani un'intangibile maglia rosa, comincia [illegible] scalciare a 16 chilometri dalla vetta. Sedici chilometri che Davi[illegible] Cassani, [illegible] gregario di rango convertitosi in telecronista spalla di De Zan, definisce semplicemente e sinteticamente [illegible]: «Un percorso che ti trita i muscoli [illegible] ne fa un hamburger».

Ma dopo [illegible] Mulo (intendiamoci: chi preferisce chiamarlo Fauniera, non si senta in colpa), i muscoli che si sono salvati avranno il piacere di vedersela con i sette chilometri [illegible] mezzo della salita che conduce ai 1304 metri (24 km dall'arrivo) della Madonna del Colletto. «Ha un nome che ti fa venire pensieri soavi quest'arrampicata», dice il presidente della Camera di commercio di Cuneo Dardanello. «Ma soltanto [illegible] nome. Perchè [illegible] strada [illegible] soave ha pochissimo». Tiriamo le somme: da Bra a Borgo [illegible] Dalmazzo 182 chilometri (ma il Col ne ha misurati 187) da rasciate alla classifica. E a Campomolino di Castelmagno (111° chilometro) si sentiranno le prime schioppettate.

Domenica la 15ª tappa, da Racconici [illegible] Oropa, seconda sfida in Piemonte: la Granda consegna [illegible] Giro al Biellese. Il traguardo questa volta [illegible] teso all'insù. Sei anni fa, in cima alla salita (quota 1180) uno degli ultimo tenentini dell'Armata Rossa, Piotr Ugrumov, tentò di sferrare l'attacco alla maglia rosa di Indurain. Per parare il colpo dell'ex comandante del soldatino Berzin, Miguel dovette mungere sino all'ultima stilla delle sue eccelse qualità e giunse stremato, cereo da far spavento, allo stop.

Il Colle del Mulo è lì [illegible] aspetta. Tutto è pronto. E stasera luci e musiche con gioie per lo spirito e il palato [illegible] Castello di Racconigi. Il ciclismo fa sgobbare i [illegible] eroi, ma rallieta il suo pubblico.

I misteri sul Colle del Mulo: sono titubanti anche le carte geografiche

Un traguardo tutto teso all'insù sotto gli occhi della Madonna Nera

QUI CUNEO

Gastronomia e gruppi folk

CUNEO. Sono tanti nella «Granda» gli appuntamenti per il decimo ritorno consecutivo del Giro. Stasera, con inizio alle ore 21, al castello di Racconigi incontro enogastronomico «Le Alpi del Mare» e Premio giornalistico «Un uomo solo al comando». Alla stessa ora a Pradleves, spettacolo del Gruppo folcloristico Coumboscuro. Domani a Borgo San Dalmazzo e Bra si terranno le cene dei «Club dei 200».

Domani, al via da Bra, «Giromattina» di Rai Tre (dalle [illegible] 11 alle ore 12) che viene condotto [illegible] Gianfranco Bianco. Sono attesi come ospiti lo scrittore Nuto Revelli, il direttore Repubblica Ezio Mauro, dronerese. Poi due margari che parleranno del formaggio Castelmagno e i titolari della fabbrica di bici «Aurelia». Stasera (a Bra) e domani (a Racconigi) [illegible] previsto lo show «Giro Giro Piat». [l. t.]

QUI BIELLA

Al Santuario per la 3ª volta

BIELLA. Cresce in città l'attesa per l'arrivo della 15ª tappa del Giro d'Italia: la Racconigi-Oropa di domenica. Per la terza volta nella storia della corsa rosa, i corridori saliranno al santuario. I precedenti nel '63 (vittoria di Vito Taccone) e nel '93 (Massimo Ghirotto). I 9 chilometri di ascesa con pendenza media dell'8,4 per cento (ma con punte del 15) sono diventati famosi nel '93, per l'attacco portato da Ugrumov al grande Indurain. La corsa sarà preceduta in mattinata dalla «Pedalata rosa», giunta alla 6ª edizione. Gli iscritti sono già oltre 5 mila: costo 55 mila lire, comprensivo [illegible] una maglia rosa, casco e buono pasto. Partenza alle 9.30, ecco il percorso: Biella, Carrione, Magnano, Mongrando, Ponderano e Biella, per 40 chilometri. I più allenati potranno completare la pedalata salendo ad Oropa. [g. co.]

C'è solo Della Vedova tra i ciclisti di casa

Gian Paolo Ormezzano

AL Giro d'Italia che averna oggi, per il giorno di riposo, a Bra e dintorni dopo la lunga caldissima estate di mezzavacanza nel Sud, prende parte un solo ciclista piemontese: [illegible] chiama Marco Della Vedova, [illegible] sa di Premosello residente a Mergazzo, è della squadra Lampre, [illegible] metà in classifica, pauros[illegible]o se preferite teneramente distante dai primi.

Un solo ciclista della regio[illegible] che domani [illegible] dopodomani, da Bra a Borgo San Dalmazzo, da Racconigi ad Oropa, offre ad anzi impone al Giro due giornate difficilissime, la prima bagnata sul martirio lungo del cosiddetto tappone, con le ascese inedite alla Fauniera [illegible] Colletto, la seconda sulla tortura brave della scalata finale ad Oropa. Per avere queste due tappe bisogna dare molti soldi agli orgatizzatori, diciamo almeno trecento milioni. Bisogna credere nel ciclismo. Nel massimo ciclismo, offer[illegible] ad una [illegible] che non produce più ciclisti, e dopo avere prodotto Girardengo [illegible] Coppi, [illegible] l'Olimpo Defilippis e Balmamion, Valetti e Zilioli, Fornara e Camusso (non Saronni, nato a Novara per comodità di clinica, ma uno che più lombardo non si può).

Sul mistero di un hinterland milanese che produce eccome ciclisti [illegible]i e di un hinterland torinese, omologo di benessere e persino più fortunato di strade, che invece no, evitiamo una ennesima quanto inutile sosta. Piuttosto vogliamo segnalare il contrasto fra l'indubbia voglia di ciclismo, e grande, di una regione, e il mancato riscontro di questa voglia quando si tratta di pedalare a fini agonistici. Perchè, [illegible] meno di pensare che gli amministratori regionali siano pazzi scialacquatori, lo spettacolo del Giro piace, è richiesto, e infatti in Piemonte [illegible] da tempo la corsa rosa [illegible] un elemento fisso del mobilissimo panorama sportivo. [illegible] poi si considera il fondale storico di una regione che ha fatto [illegible] crescere, specie nel suo capoluogo, q[illegible] tutto lo sport italiano, il mistero si infittisce: con la chicca «anti» di una Torino dove, se arriva una [illegible]rsa ciclistica, la città va in tilt di traffico, di nervi, quasi di odio.

Grande misterioso poliedro con molte sfaccettature. Comunque [illegible] dovrebbero esserci impedimenti filosofici, intellettuali nella degustazione piena delle due tappe piemontesi. Quella di domani si appoggia, [illegible] difficoltà [illegible] esplorazione su e giù per le montagne e dentro i corpi degli atleti, alla Cuneo-Pinerolo del Giro 1949, vinta da Coppi e ritenuta ancora oggi la più memorabile impresa di tutto il ciclismo, la massima esercitazione atletica, tecnica ed agonistica dell'uomo su due [illegible] motore.

Domani dovrebbe esserci molto ciclismo grosso, [illegible] alternanza di protagonisti, domani dovrebbe esserci soprattutto molto Pantani, con l'opportunità dell'arrivo in salita, [illegible] salita vera. Le vicende di giornata dovrebbero permettere ai piemontesi del Giro (spettatori e anche giornalisti, tecnici e ciclista, uno) di liberarsi, [illegible] non altro provvisoriamente, dal vischio del mistero. Auguri a tutti [illegible]

Da oggi al 30 giugno una mostra ad Oropa curata da Alberto Fiz

La bici si sposa con l'arte

Pier Paolo Benedetto

BIELLA

IL conte di Sivrac non passò inosservato quando nel giugno 1791 si fece vedere nei giardini del Palais Royal mentre spingeva con i piedi a terra lo strano trabiccolo sul quale stava a cavalcioni: [illegible] «una sbarra lunga un metro circa, sormontata a una estremità da una testa di leone, [illegible] cui poggiavano le mani del cavaliere, sorretta dalle due ruote ordinate [illegible] dietro l'altra». Era il velocifero, nonno della bicicletta. Il bizzarro Sivrac avrebbe condiviso l'eccentrica mostra che si apre ad Oropa in coincidenza con l'arrivo di [illegible] delle tappe conclusive del Giro d'Italia. Qui infatti la bicicletta nella sua storia bicentenaria acquista un profilo nuovo diventando oggetto d'arte [illegible] oggetto per l'artista. Si sa che il vezzo di aggiungere un quid in più allo strumento meccanico d'uso, ingentilendo o esaltando il manufatto, [illegible] è nuovo e circ[illegible]la da tempo nell'immaginario: si pensi alla Cadillac rosa del pianista Liberace, agli Choppers [illegible] «Easy Rider», fino ad arrivare [illegible] recenti frigoriferi dalle pareti dipinte all'aerografo con scene di paesaggi fantastici.

L'arte e gli artisti non potevano ignorare la bicicletta intesa come soggetto passivo di decorazione o attivo [illegible] ispirazione. Ed ecco che nella mostra curata da Alberto Fiz [illegible] organizzata [illegible] Silvy Bessanese vediamo tratta dalla collezione Cinelli di Antonio Colombo (costruttore di biciclette) le opere di Keith Haring e Mario Schif[illegible] (l'artista che ha fatto di questa icona [illegible] motivo centrale della sua ricerca estetica) di Raushemberg e Cattelan. Ancora: Bonomi, Spoldi, Nathalie du Pasquier (che è anche straordinaria ceramista), Pinna, Galliano, Pusole, Montesano, Salvo, Lodola, Caligaro. Va da sè che molti di questi artisti si rifanno a citazioni posteriori: una per tutte, la provocatoria «Ruota di bicicle[illegible] di Duchamp che [illegible] al suo tempo scandalizzò i benpensanti. Ma anche altre eco arrivano per nulla smorzate dalle balze dell'avventura artistica del nostro secolo: i futuristi, ad esempio, che avevano posto la velocità [illegible] fondamento [illegible] loro rivoluzionaria attività di pensiero e azione: quindi Boccioni; oppure la Goncarova e Larionov. E su altra sponda Sironi, De Pisis, Viviani, Guttuso, fino ai «ciclisti» di Sassu. Opere che fanno epoca come il sellino e il manubrio [illegible] una bicicletta «montati» da Pi[illegible] in modo da formare [illegible] celebre «Testa di toro». [illegible] mancano scrittori che hanno assegnato alla bicicletta ruoli da comprimario: viene, a proposito, in mente una esilirante pagina di J.K.Jerome. Mentre per quanto riguarda il cinema basta nominare «Ladri di biciclette» o ricordare i «duelli», a colpi di pedalate, di Peppone e Don Camillo.

La mostra di Oropa (durata: dal [illegible] maggio al 30 giugno; [illegible]io; dalle 18 alle [illegible] tutti i giorni; sabato e festivi dalle 10 alle 18) non [illegible] soltanto l'intuizione felice di un operatore culturale e critico d'arte esperto come Alberto Fiz (un [illegible] ampio saggio, con quello di Candido Cannavò direttore della «Gazzetta dello Sport», commenta [illegible] opere raccolte nel catalogo di Skira) ma una proposta pertinente legata a filo doppio ad uno dei più avvincenti appuntamenti sportivi.

[illegible] PER RICONOSCERLI

[illegible]

1	PANTANI	anni 29 (Rix)
2	ZANA E.	31 (Ita)
3	GARZELLI S.	25 (Ita)
4	FORCONI R.	28 (Ita)
5	BONGIORNESI S.	30 (Ita)
6	BRIGNOLI E.	29 (Ita)
7	FONTANELLI F.	34 (Ita)
8	VELO M.	25 (Ita)
9	PODENZANA M.	37 (Ita)

D.S.: Giuseppe Martinelli

AMICA CHIPS-COSTA DE ALMERIA

11	BERDINI E.	28 (Rom)
12	DE PAOLI D.	25 (Ita)
13	[illegible]	33 (Rus)
14	PUTTINI F.	31 (Svi)
15	TRONCA A.	27 (Ita)
16	CAICCHIOLI P.	23 (Ita)
17	[illegible]	25 (Ita)
18	ARAZZI F.	27 (Ita)

D.S.: Sandro Quintarelli

BALLAN-ALESSIO

21	BALDATO F.	30 (Ita)
[illegible]	BALDO F.	24 (Ita)
23	[illegible]	29 (Ita)
24	[illegible]	29 (Rom)
25	[illegible]	29 (Slo)
[illegible]	[illegible]	27 [illegible]
[illegible]	TOSATTO M.	25 [illegible]

D.S.: Flavio Miorin

[illegible]

[illegible]	ARMETA J. L.	27 (Spa)
[illegible]	GAUSSEMAN M.	24 (Ita)
33	JIMENEZ J. M.	28 (Spa)
34	ZULLE A.	30 (Svi)
35	NAVAS D.	24 (Spa)
36	DIA A.	25 (Spa)
37	PIEPOLI L.	27 (Ita)
38	PENA M. A.	28 (Spa)
[illegible]	[illegible]	[illegible] (Par)

[illegible]: Eusebio Unzue

CASTELLI TELLA-ALESSIO ALLUMINIO

41	[illegible]ALI M.	29 (Ita)
[illegible]	[illegible]	27 (Ita)
43	TRENTI G.	26 (Ita)
44	SCIANDELLONI R.	25 (Ita)
45	BERTOLI M.	27 (Ita)
46	GARPENONI C.	28 (Ita)
47	[illegible]ANI M.	24 (Ita)
48	HAMBURGER B.	26 (Dan)

D.S.: [illegible]

MELIKE-COSTA BLANCA ALLUMINIO

52	HERAS R.	25 (Spa)
53	EDO A.	28 (Spa)
[illegible]	GONZALEZ Pico J.	30 (Col)
55	[illegible]	29 (Spa)
56	SEVILLA D.	22 (Spa)
57	HERNANDEZ E.	[illegible] (Spa)
58	UNA J. M.	29 (Spa)

D.S.: Alvaro Pino

LAMPRE [illegible]

61	CAMENZIND O.	27 (Svi)
62	SERTOLETTI S.	24 [illegible]
63	CODOL M.	26 (Ita)
64	DELLA VEDOVA M.	26 [illegible]
65	FRUTTI M.	24 (Ita)
66	BITELLA M.	26 [illegible]
67	[illegible]	28 (R.Cec)
68	[illegible]	28 (Ita)

D.S.: Mario Algeri

LIQUIGAS-PATA

71	ANGELI N.	27 (Ita)
72	TETENIAK A.	31 (Kaz)
[illegible]	[illegible]	29 (Ita)
74	LEONI E.	30 (Ita)
75	CENTE B.	31 (Ita)
76	MASON O.	23 (Ita)
77	GAGLIARDI [illegible]	27 (Ita)
78	BOTTI F.	30 (Ita)
79	IVANOV R.	25 (Mol)
[illegible]	[illegible]	[illegible]

MAPEI-QUICK STEP

81	BETTINI P.	26 (Ita)
[illegible]	DI GRANDE G.	25 (Ita)
[illegible]	[illegible]	23 (Ita)
84	FORNACIARI P.	28 (Ita)
85	MULLER D.	26 (Ger)
86	MC RAE C.	27 (Jam)
87	VOE' A.	30 (Ita)
88	TAFI A.	23 (Ita)
89	[illegible]EVILLE M.	26 (Gia)

D.S.: Patrick Fabbri

[illegible] DORTMUND

91	RICHARD P.	35 (Svi)
92	SPEZIALETTI A.	24 (Ita)
93	STANGELI G.	26 (San)
[illegible]	[illegible]	28 (Ita)
[illegible]	[illegible]	29 (Ita)
[illegible]	F.	30 (Ita)

D.S.: [illegible] Colombi

MOBILGIRL GATEWAY

101	AXELSSON H.	27 (Sve)
102	BALDUCCI M.	[illegible] (Ita)
103	PIERI S.	23 (Ita)
104	DOUMA Y.	27 (Ucr)
[illegible]	[illegible]	24 (Ita)
106	PETACCHI A.	25 (Ita)
[illegible]	GLOAGUEN H.	24 (Aut)
108	PANEYTA S.	23 (Ita)

D.S.: Bruno Reverberi

[illegible]

111	CANADA O.	23 (Spa)
112	CUESTA I.	32 (Spa)
113	GONZALEZ S.	25 (Spa)
114	JALABERT L.	30 (Fra)
115	LUTTENBERGER P.	26 (Aut)
116	PEARNSBERO M.	26 (Spa)
117	PERON A.	27 (Ita)
118	SASTRE C.	24 (Spa)
119	ZENDEGUETTE M.	[illegible] (Spa)

D.S.: Manuel Saiz

MG SCOTTI-MILANO

[illegible]	[illegible]	28 (Ita)
122	FERRARI G.	28 (Ita)
124	SCHIAVINA S.	27 (Ita)
125	SHEFER A.	27 (Kaz)
[illegible]	[illegible]	27 (Ita)
127	SIMEONI F.	27 (Ita)
128	[illegible]	23 (Ita)
129	PRESOTTO L.	23 (Ita)

D.S.: Mario Chiesa

SAECO-CANNONDALE

131	CIPOLLINI M.	32 (Ita)
132	SAVOLDELLI P.	26 (Ita)
133	CALCATERRA G.	34 (Ita)
134	FAGNINI G. M.	26 (Ita)
136	GALLETTI A.	31 (Ita)
137	PETITO R.	28 (Ita)
138	SCHNEA M.	34 (Ita)
139	SECCHIARI F.	26 (Ita)

D.S.: Antonio Salutini

TEAM POLTI

141	CASSANI E.	27 (Ita)
142	CELESTINO M.	25 (Ita)
143	GOTTI I.	30 (Ita)
144	GUIDI F.	27 (Ita)
146	GOUBERT S.	29 (Fra)
146	PELLICIOLI I.	33 (Ita)
147	REBELLIN D.	27 (Ita)
148	VIRENQUE R.	[illegible] (Fra)
149	ZANETTE D.	29 (Ita)

D.S.: Vittorio Algeri

[illegible]

151	BLIJLEVERS J.	27 (Ola)
152	CASAROTTO G.	27 (Ita)
153	[illegible]	25 (Bel)
[illegible]	IVANOV S.	24 (Rus)
155	KLIER A.	23 (Ger)
156	LAFIS M.	31 (Svi)
157	LEMANER D.	26 (Fra)
158	VREE P.	23 (Ola)
159	VAN KESSEL M.	23 (Ola)

D.S.: Hendrick Redant

[illegible]

161	APOLLONIO M.	29 (Ita)
162	HAUPTMAN A.	24 (Slo)
163	CASAGRANDE Fr.	25 (Ita)
164	DONATI M.	32 (Ita)
[illegible]	[illegible]	23 (Ucr)
166	GIRONI R.	24 (Ita)
167	NADARELLI M.	31 (Ita)
168	VANSTEENIS R.	26 (Bel)
169	[illegible] M.	26 (Ita)

D.S.: [illegible] Lorini

VITALICIO SEGUROS-GENERALI

171	[illegible] S.	30 (Spa)
172	BLANCO S.	24 (Spa)
173	BIENHAMORA H.	32 [illegible]
174	ZINTCHENKO A.	27 (Rus)
175	SMETANINE S.	25 (Rus)
176	HOURIAN P.	30 (Spa)
177	CEREZO F.	28 (Spa)
178	[illegible]	24 (Spa)
[illegible]	SALMERON G.	26 (Spa)

D.S.: Javier Minguez Salcedo

Tennis, l'aostana Bellotto (Under 14) s'impone nel torneo di Beinasco

Il primo successo di Arianna

Valeria Vilbrant è terza negli Under 12

AOSTA

Tennis valdostano giovanile in evidenza a livello nazionale. Le giovani tenniste del Circolo Tennis Aosta sono state, infatti, protagoniste in Piemonte in alcuni tornei.

L'aostana Arianna Bellotto, classe 1986, al primo nella categoria Under 14, ha conquistato il primo successo della sua giovane carriera vincendo il torneo nazionale di Beinasco (Torino), uno degli appuntamenti tradizionalmente più importanti del circuito giovanile.

La giovane del Circolo Tennis Aosta ha sconfitto in finale la portacolori del prestigioso Circolo Le Pleiadi Torino, Valentina Sassi, in due set con il punteggio di 6-3, 7-6. Nel corso di questa stagione la Bellotto già andata vicino ad una finale nel torneo di Pecetto (Torino), dove si era fermata in semifinale.

Oltre a lei a Beinasco era impegnata anche la dodicenne Valeria Vilbrant che si piazzata terzo posto nella categoria Under 12. La tennista è approdata alle semifinali dove stata sconfitta dalla torinese Licalzi, poi vincitrice del torneo, al terzo set per 7-6 dopo aver condotto il set fino al 4-0.

Sono questi i primi risultati importanti un lavoro iniziato nel 1994 da parte del maestro Gianluca Battilani che ha voluto dare vita ad una vera propria Scuola Tennis del Circolo di Aosta l'intento di far crescere tecnicamente un gruppo di ragazzi che si sta comportando bene.

«Dopo alcuni preparazione tecnica, dice Battilani, e una precisa programmazione, iniziamo a vedere i primi risultati di un certo rilievo dei nostri giovani tennisti. Abbiamo un buon gruppo ragazzini che stanno do tecnicamente bene che credo si potranno dare delle soddisfazioni in futuro».

Oltre alle due tenniste fanno parte del gruppo femminile della scuola del capoluogo regionale anche Luna Chiantel Federica Sabadini, Nathalie Communod, Francesca Nebiolo, Lucrezia Scopelliti e Valentina Venuti.

Parallelamente all'ottività giovanile prosegue il cammino in Coppa Italia delle squadre del Circolo Tennis Aosta. In campo maschile la formazione «A» ha superato 6-0 il Tenso Tennis di Torino, mentre la «B» è stata sconfitta 5-1 a Châtillon. La squadre femminile ha superato 3-0 la Polisportiva Sarre. [p. l.]

L'atleta del Circolo Tennis Aosta Arianna Bellotto (classe 1986) ha vinto il torneo nazionale di Beinasco Under 14

Courmayeur

AOSTA. Inizieranno il 20 giugno a Courmayeur i corsi di tennis dell'Associazione sportiva Scuola Tennis Monte Bianco del Circolo Tennis Aosta per ragazzi e ragazze dai 6 ai 18 anni.

Sotto la direzione tecnica dei Alberto Antonucci, Gianluca Battilani e Gianluca Riccardi, e la partecipazione di ex azzurri di Coppa Davis, i ragazzi potranno passare una «Tennis vacanza divertimento» al Palasport di Courmayeur scegliendo uno dei 3 turni messi a disposizione. Dal 20 giugno al 3 luglio, dal 4 al 17 luglio e dal 18 al 31 luglio i ragazzi, principianti e di livello avanzato, seguiti dai maestri sui campi tennis 24 su da personale qualificato di grande esperienza del settore. Oltre al tennis i giovani praticheranno altri sport come basket, pallavolo, calcio a 5 e nuoto, oltre a gite, escursioni e giochi d'animazione. Il prezzo è di un milione e 490 mila a turno con agevolazioni particolari per i residenti in Valle. Le iscrizioni si ricevono al Circolo Tennis Aosta (telefono 0165/40420) e all'Associazione Operatori turistici Monte Bianco (telefono 0165/842370). [p. l.]

CALCIO A 6

Nus, dopo 60 gare

Torneo Zanti La vittoria del Senza Fiato

NUS. Alla fine di due giornate di incontri è stata la formazione dei «Senza Fiato» aggiudicarsi sul campo sportivo di Nus il «Memorial Zanti», torneo di calcio a 6 organizzato dall'Associazione «iNUSuali». La squadra, che schierava giocatori dell'Aymavilles/Gressan appena promossi in A2 di calcio a 5, si è imposta nettamente in finale per 4-0 sui Veterani e così si è aggiudicata Memorial, biennale non consecutivo, intitolato al giovane che proprio l'anno scorso morì durante il torneo di Nus.

E' stato un di pubblico e di partecipanti, con 18 squadre e 60 partite due giorni. L'unica «macchia», lo sconcertante comportamento dei giocatori del Panificio Crivellin che hanno aggredito un arbitro e sono stati espulsi dal torneo. Miglior giocatore è stato Jean Claude Perron del Fénis, miglior portiere Cavallaro del Fabiana Team e capocannoniere Massimo Giovetti del Senza Fiato. Premio simpatia alla squadra Bondan Fighi. [p. l.]

SKIROLL

All'esordio nel Gran Premio Italia, ha vinto tra i «Master 1»

Cuaz, 10° posto che vale oro

Dietro di lui i «big» Vanzetta e De Zolt

AOSTA

E' cominciata con un ben gurante 10° posto assoluto la vittoria nei «Master 1» l'avventura di Rolando Cuaz nel Gran Premio Italia, manifestazione nazionale di skiroll suddivisa in 4 prove.

Ad Ornavasso (Verbania), nella 1ª prova, c'erano molti protagonisti della disciplina e tanti campioni di sci nordico a sfidarsi lungo i 13 km percorso della «classica» arrampicata al Santuario del Boden. In totale 12 campioni mondiali e olimpici oltre 160 atleti in rappresentanza di 8 nazioni.

Dal tricolore della km di fondo, Giorgio Di Centa, a Silvio Fauner, al campione mondiale Michail Botvinov, alla fuoriclasse russa Julia Chepalova, all'azzurra Olga Kamenskaja, per finire alla francese Karine Philippot.

In un contesto del genere, è stato ottimo il comportamento di Rolando Cuaz dello Skiroll Comunità montana Monte Cervino, che ha concluso al 10° posto assoluto precedendo atleti del calibro di Giorgio Vanzetta, Pietro Broggini e il «grillo» Maurilio De Zolt, con il tempo di 30'22"2 e un distacco di 1'59" dal vincitore, Giorgio Centa. Al 2° posto si piazzato Silvio Fauner, staccato di 14" e al 3° ha concluso lo specialista azzurro Alberto Pertile, a 16".

Nei master 1 Cuaz ha preceduto di 59" Silvano Berlanda (Hartman) e di 1'53" Roberto Villa (SC Lissone).

Degli altri valdostani via Milto Gallet (Monte Cervino) chiuso al 16° posto assoluto a 2'39" da Di Centa, 21° Renato Marina a 3'29", 27° Diego Chapellu (23° seniores) a 4'20" e 34° Orlando Grivon (6° tra i master 1) a 5'58". Tra i master 2, 4° posto di Natalino Massoni e 12° di Guido Borettaz.

In campo femminile ha vinto la russa Chepalova 34" sulla Kamenskaja e 44" sulla francese Philippot.

Nella classifica per società lo Skiroll Club Monte Cervino ha concluso al 3° posto alle spalle del GS Hartman e dello SC Lissone.

E intanto domenica a Lanzo i valdostani saranno impegnati nella prova valida per la Coppa Alpi Occidentali, mentre saranno nuovamente in nel Gran Premio Italia a Piglio (Fiuggi) il 27 giugno per la 2ª prova. Gli altri appuntamenti della manifestazione sono fino luglio la Superroll del Cervino e in agosto a Sondrio per l'ultima prova. [p. l.]

Il campione di skiroll Rolando Cuaz

GINNASTICA

Buone prove delle atlete rossonere nella finale interregionale disputata a Trecate e a Pollone

Un «plotone» valdostano al Trofeo Outside

L'Olimpia impegnata nella gara Over 35 di artistica femminile

AOSTA

Le atlete valdostane si messe in bella evidenza nella finale interregionale Piemonte/Valle d'Aosta «Trofeo Outside» disputata a Trecate per la ginnastica artistica e a Pollone per la ritmica. L'Associazione Sportiva Gym Aosta presentava: Marlène Blanc, Valentina Calosi, Federica Brignone, Charlotte Chiste, Chiara Fregnani, Stéphanie Grange, Alice Francesconi, Giulia Comé, Melissa Bogazzi, Pamela Gangale e Manuela Valente nelle allieve, Alessandro Bonvento, Leo Caserta, Davide Falleti e André Clos tra gli allievi, Alessandra Forestiero, Valentina Barone, Camilla Tommaso, Romina Passuello, Stéphanie Vaccari, Norma Gambalonga, Sylvie Blanc e Monica Speturi tra le ragazze, Christophe Chiste e Joan Paul Giometto tra i ragazzi.

La ginnasta Alessandra Borre

L'Olimpia ha schierato a Trecate Francesco Silvestri, Paolo Tripodi e Giuseppe Fonte tra gli allievi, Chiara Salvemini, Alessandra Borre, Claudia Grosjacques, Claudia Tacchella e Alice Mastaglia tra le allieve, Adele Oliva, Nathalie Rollandin, Federica Guidetti e Fabrizia Girri tra le ragazze, Micol Bovi, Elisa Donchasaz, Chiara Persico e Fabrizia Girri nella categoria giovani. A Pollone hanno gareggiato Jennifer Silvestri (giovani), Valentina Borre e Alice Verticchio (ragazze).

Sempre la società presieduta da Jolanda Anderegg ha partecipato al campionato interregionale Over 35 di artistica femminile per la zona Nord-Ovest, comprendente il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Lombardia, la Liguria e la Sardegna. Nel corpo libero Federica Bal è giunta 13ª, mentre Simona Cheney ha concluso al 29° posto la prova alle parallele asimmetriche. Da segnalare anche il settimo posto squadra formata da Lara Callea, Elisa Carrozza, Clara Costa, Jessica Curo, Giorgia Mognol e Chiara Tamone nella gara regionale esordienti, svoltasi a Biella.

Anche l'Augusta Praetoria ha gareggiato nel «Trofeo Outside», con Luna Meneghini, Erica Fiou, Stéphanie Challancin, Carlotta Allegri (allieve), Maria Chiara e Maria Pia Bettiol, Valeria Spandre, Erica Furfaro, Sara Vegetti, Sara Gallo Lessere (ragazze), Chiara Mancuso, Ester Leone, Viviana Hérin e Antonella Farina (giovani).

A Biella le portacolori del sodalizio presieduto da Agostino Menzio hanno affrontato la prova regionale della categoria esordienti, schierando 3 formazioni: Sharon Pino, Maria Concetta Catalano, Arianna Floris, Sabrina Pansera, Agathe Pont, Michela Rudda (squadra A), Concetta Fazzari, Federica Pansera, Emilie Milliery, Valentina Grosso, Arianna Centelli, Martina Brunier (squadra B), Giulia Lattanzi, Federica Pansera, Emilie Milliery, Valentina Grosso, Arianna Centelli e Martina Brunier (squadra C). [s. b.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
ALBO REGIONALE DI PRESELEZIONE DELLE IMPRESE
(art. 23 legge regionale 20 giugno 1996, n. 12)

Avviso aggiornamento periodico

Il Coordinatore del Dipartimento Opere Pubbliche dell'Assessorato Territorio, Ambiente Opere Pubbliche rende noto che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di iscrizione all'Albo Regionale di Preselezione, o per Imprese già iscritte, aggiornamento di specializzazioni e importi.
Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. e/o all'Albo Artigiani, che :
•iscritte all'A.R.P intendono chiedere l'integrazione e/o l'aggiornamento di specializzazioni e/o importi ;
•non state all'A.R.P. per assenza di requisiti ;
•non hanno presentato domanda di iscrizione all'A.R.P. nella prima fase di operatività, possono accedere secondo aggiornamento periodico dell'Albo medesimo.
Presso la Segreteria Dipartimento Opere Pubbliche, dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Via Promis, 2/A - tel. 0165-272659, potrà essere ritirata la documentazione seguente:
1) nuovi criteri modalità di accesso all'Albo regionale preselezione delle Imprese operanti in Valle d'Aosta ; 2) modulo* di domanda di iscrizione aggiornamento iscrizione; 3) moduli* attestanti l'organizzazione tecnico-operativa dell'Impresa; 4) schede* dei principali lavori pubblici e/o privati eseguiti nell'ultimo quinquennio compilarsi nel di richiesta d'iscrizione all'A.R.P. per importi superiori a Lire 360.000.000 ; 5) modello* dichiarazione buona esecuzione per lavori eseguiti per committenti privati.
(* con l'obbligo di utilizzare esclusivamente appositi moduli predisposti dall'Amministrazione)
Le domande di o aggiornamento, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno recapitate presso l'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Segreteria del Dipartimento Opere Pubbliche - entro il 02 luglio 1999.
Le domande pervenute oltre il termine stabilito o incomplete, previa integrazione ed eventuale aggiornamento della documentazione, saranno prese in esame, su istanza, corso del successivo aggiornamento dell'Albo.
L'iscrizione all'A.R.P. sarà disposta deliberazione della Giunta Regionale sulla base delle risultanze di apposita istruttoria.
Aosta lì, 19/05/1999

IL COORDINATORE
dott. ing. Edmond Freppa

NON SOLO SCAMPOLI
offriva qualità ma tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa comunità - alberghi
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165 361866

MERCOLEDÌ
tuttosci
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

HILLS S.r.l.
TECHNOLOGY & SYSTEMS
PRIMARIA AZIENDA FACENTE PARTE DI IMPORTANTE GRUPPO A LIVELLO NAZIONALE
operante nel settore Perforazione/Fissaggio e Tecnologie avanzate.
I nostri Clienti sono Artigiani e Impiantisti. I nostri Agenti sono giovani, motivati all'obiettivo che vogliano costruirsi una solida e remunerativa posizione economica nell'ambito della vendita.
Cerchiamo, per la provincia di Aosta: n. 2 Agenti
OFFRIAMO:
FISSO + Provvigioni primario interesse.
Inviare CURRICULUM VITAE: Fax 02.45.77.22.45

FOPAVA
Fondo Pensione Complementare per i Lavoratori Autonomi e i Liberi Professionisti Valdostani

Fopava ti permette
costruire
pensione
integrativa secondo
le tue esigenze
partecipare
gestione

Vieni ad informarti
e dai la tua preadesione
al **FOPAVA**
in Regione Borgnalle, 10/b
Centro Le Miroir - Aosta
tel. 0165.230.060
fax 0165.238.200

oppure presso la tua
Associazione di categoria,
il tuo Ordine,
Albo o Collegio

www.alitalia.it

Prima

Bastano pochi voli a/r per avere da L. 500.000 a L. 6.000.000 da spendere per la vostra vacanza.

Volando andata e ritorno dal 17 maggio al 31 luglio in classe Prima, la business class internazionale di Alitalia, otterrete buoni d'acquisto da spendere per le vacanze dell'esclusivo catalogo "Il sogno nel biglietto". Per informazioni complete sull'iniziativa e per ricevere il catalogo vacanze rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi o al numero verde 167-656565. Il catalogo è anche disponibile sul sito internet www.alitalia.it

BUONI D'ACQUISTO	
2 voli a/r	500.000 Lire
3 voli a/r	1.000.000 Lire
6 voli a/r	2.500.000 Lire
12 voli a/r	6.000.000 Lire

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Vacanze selezionate da: alpitour · CHIARIVA · Comitours · Francorosso · FUTURVIAGGI · GASTALDI tours · offshore · OLYMPIA VIAGGI · Viaggi del Ventaglio

167-656565

L'offerta, soggetta a speciali condizioni, è valida per biglietti acquistati in Italia e non è cumulabile con altre promozioni. Il catalogo Vacanze Estate sarà attivo fino al 31/10/99, e disponibile presso le Agenzie di viaggi che partecipano all'iniziativa. I buoni acquisto sono utilizzabili entro il 31/10/99 per spese non inferiori a L. 500.000 e non sono convertibili in denaro neppure parzialmente. La vacanza è sempre soggetta alla disponibilità di posti. Alitalia è presente anche alla pagina 683 di Televideo RAI, TMC e Mediaset.

RILASSATI

con Vobis Internet e' facile!

HIGHSCREEN

SkyMIDI K

- Intel® Pentium® III processor 450 MHz
- Tecnologia a MHz
- 64 MB 100 MHz
- 8 GB HARD DISK Ultra
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO MB con 2X AGP
- CD 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- **Modem/Fax int. 56K V.90**
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse

Software StarPack:

- MS Windows 98
- StarOffice 5.0 che include StarDesktop, StarWriter, StarCalc StarBase, StarDraw, WebPublishing...
- Abbonamento a Italia On Line fino al Internet + e-mail 24h al giorno

Monitor 15", TCO 95

PORTA A CASA IL TUO PC!
Scegli il finanziamento*
• TASSO
Nessun anticipo! 10 rate mensili.
(TAN 0% TAEG 2,90%)
Scegli tu l'importo della tua rata!

INCLUSA: 2.399.000

intel inside pentium III

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte Liguria

Servizio Assistenza Clienti
Tel. 02.21.680.790 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA Via S. M. De Corleans 87 Tel. 0165/31828
ASTI Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
BIELLA Via Candelo 31 015/8409230
GENOVA MAXISTORE P. della Vittoria 89-103
IMPERIA Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
NOVARA C.so XXII Marzo, 212 A Tel.
- **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

SAVONA Via Piave 78 rosso 019/829853
TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, 011/9173369
- **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
- **Cirié** Via Gazzera Tel. 011/9205722
- **Pinerolo (Fraz. Abbadia)** Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo Canavese** C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

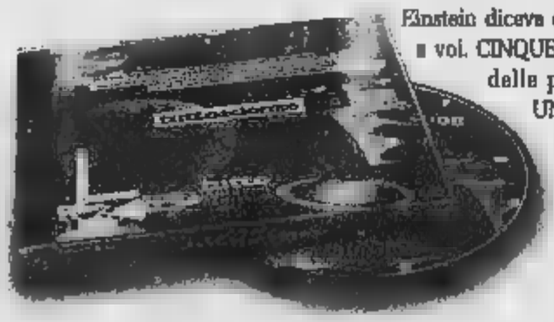
VOBIS COMPUTER

* Leggi Total Credit e Personal Card sono marchi registrati di Findomestic. Offerta valida dal 1/5/99. Per ulteriori dettagli vedi foglio informativo presso i negozi aderenti. *Valori approssimativi arrotondati all'unità superiore

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienze è come un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact LA STAMPA

*compresa una copia de La Stampa

a CASTAGNITO
dal 25/5 sei giorni
di festa e sorprese

TRONY

TRONY

immenso
6.000mq!

A CASTAGNITO

Lo trovate sempre in loc. Baraccone via Neive (500m piu' avanti)

ADESSO C'E'
il nuovo grande

3000mq

TRONY

non ci sono paragoni

da martedi' 25
a domenica 30 Maggio
6 giorni di GRANDE FESTA !
(orario 9.00/12.30 - 15.00/19.30)...anche la domenica
. Sorprese a tutti i clienti
. il prezzo migliore garantito
. tutti i prodotti in dimostrazione

lista nozze
TRONY
Non ci sono paragoni

AZ MOBILI
3000 mq.

Dopo l'arresto del maresciallo Stasi, il giorno più lungo negli uffici giudiziari

«Non siamo il pool dei corrotti»

Gli esperti di fisco reagiscono

Alberto Gaino

Sembrava passato un tifone, ieri, negli uffici del pool fiscali della Procura, in via Pisano. Facce stravolte per la rabbia e accorrere di colleghi, segretaria e pm interalle scrivanie dei due sottufficiali della Guardia di Finanza che risultano indagati a insieme il maresciallo Stasi, l'altra mattina nella abitazione con l'accusa di preso tangenti per 950 milioni, in cambio di indagini fiscali bite o deviate verso il nulla.

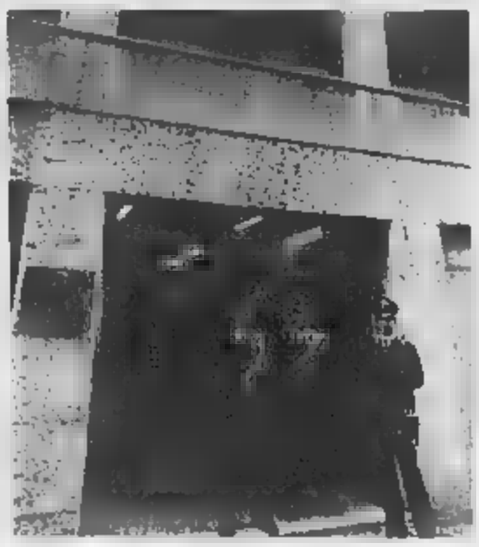
I due colleghi di Stasi sapevano iscritti nel registro degli indagati, come ne erano al corrente i superiori. Ma i quotidiani di giovedì ne hanno dato notizia senza farne i nomi e ieri mattina, dopo questa forma giornalistica di ufficializzazione, i marescialli sotto inchiesta sono stati invitati dal procuratore Marzachì a chiedere il trasferimento. Per motivi di opportunità. Non certo perché il loro coinvolgimento nell'*affaire* ritenuto pe-. Al contrario. Vincenzo Iride, il faccendiere che appare il grande accusatore di Stasi, tira in ballo i colleghi del maresciallo arrestato.

Resta il fatto che il pool fiscale è nella bufera e che in privato anche qualche magistrato riconosce che non potrà tornare più come prima. Quando in via Pisano c'era la processione di imprenditori per mettere un investimento pubblicitario nei rally o nel basket, ottenere ritorno fondi neri. Le società di intermediazione pubblicitaria hanno inventato il business dei contatti giusti, nei paradisi fiscali giusti, per produrre fatture gonfiate.

Quelli di via Pisano lo sanno benperché loro - piccola squadretta di pm e fiamme gialle - sono diventati i maggiori esperti in Italia di questo genere di frode fiscale. E hanno ottenuto risultati: oltre 1.000 miliardi versati allo Stato dagli evasori a titolo di risarcimento per non parlare delle somme concordate o in via di definizione che gli indagati devono mettere a disposizione. stiamo parlando tangenti, chiaro - dicono un po' tutti, come se fossero un coro - perché a leggere i giornali sembra che qui non si facesse altro che farsi corrompere. Hanno tirato su Stasi, ma noi che lo conosciamo bene, e qualcuno da quasi vent'anni, vogliamo sentirlo da lui che è un corrotto. Altrimenti non ci crediamo».

Il coro reagisce male «al processo sui giornali» al collega. «Ricordiamo che è stato lui a fornire ai superiori le prime spiegazioni sull'acquisto della cascina e modalità di pagamento. Quindi, non è che sia stato beccato con le mani Quelli del pool vedono messi sotto accusa dall'inchiesta milanese il loro stessi metodi di lavoro: «A parte il fatto che l'indagine Intermedia, al centro delle accuse, non è chiusa e che altre tirate in ballo dai colleghi milanesi appena all'inizio. attacca Stasi e mi contesta indirettamente all'intero ufficio di aver applicato alla politica giudiil motto "meglio un uovo una gallina domani". Cioè, in quattro gatti che siamo, ma forti della nostra fama, abbiamo indotto negli indagati un certo timor panico e accettato confessioni a catena di fatture false per importi che, forse, saranno stati inferiori al reale. noi come lo avremmo dimostrato, senza quasi niente in mano di concreto? L'alternativa: rogatorie all'estero per gli accertamenti bancari nei paradisi fiscali, di attesa, prescrizioni del reato si profilano, e poi?».

Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: negli ultimi anni un paio di articoletti per l'arresto di patron Polti (che ha risarcito 16 miliardi allo Stato), ogni tanto notizia di un pilota di qualche fama finito nei guai con le sponsorizzazioni gonfiate. E nel frattempo, in questi uffici, sono passati fior di imprenditori. Ma oggi il pool appare spazzato via. «Tra virgolette non una parola» ci ripetono e nemmeno al vertice nessuno parla volentieri. Neppure Marcello Maddalena, magistrato più illustre della Procura.



Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: ma negli uffici della Procura sono passati fior di imprenditori chiamati a rispondere reati fiscali i magistrati torinesi sono riusciti a smascherare dopo complesse indagini

L'Assise si affida alla luna

Sono state le fasi lunari a guidare la della data del sopralluogo che la corte d'assise effettuerà il 9 giugno a Gassino, nella in cui la sera dell'8 agosto 1997 il bancario Sergio Cafasso venne ucciso a coltellate. Per individuare una notte in cui condizioni di luminosità fossero simili a quella del delitto, i giudici hanno consultato appositi calendari: «Ho studiato la luna ...», ha esordito il presidente Alberto Bernardi nell'annunciare che aveva accolto la richiesta del sopralluogo presentata dalle difese. Al processo imputati la moglie della vittima, Luisella e due aggressori: Enrico Cubello, l'amante della donna, e l'amico Massimo Di Vico. Ieri in aula stati chiamati a testimoniare dall'avvocato di parte civile Loredana Gemelli tre cro che si e occupati del mortale agguato al bancario davanti alla sua di Gassino.

BREVE

La polstrada di Villarboit intitolata all'agente Grandi

VILLARBOIT. Da questa mattina la stazione della Polizia stradale di Villarboit verrà intitolata alla memoria dall'agente Daniele Grandi (nella foto). Il giovane capopattuglia era rimaucciso nel febbraio del '98 un tragico incidente. Daniele Grandi, assieme a collega, stava rilevando i dati di un precedente incidente sulla «A4» quando era stato travolto da un fuoristrada che, a tutta velocità, aveva improvvisamente invaso la ia. Daniele Grandi, originario di Castenaso, in provincia Bologna, aveva 25 anni ed in servizio alla stradale di Villarboit dall'agosto del '96. Alla cerimonia d'intitolazione, che avrà inizio alle 10,15 con la funzione religiosa celebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni, interverrà anche il prefetto Francesco Porretti.

sparare l' s'inceppa

Accusa di tentato omicidio per un sanremese di 32 anni, Fabrizio Marchetto, che l'altra notte ha cercato sparare a quattro giovani che si trovavano in piazza Colombo. La pistola si è però inceppata e l'intervento tempestivo dei carabinieri ha portato all'arresto dell'uomo armato. Marchetto avrebbe agito esasperato dagli schiamazzi dei ragazzi, ricostruzione sulla quale gli inquirenti avanzano una serie di pesanti dubbi.

«Polo» dei rifiuti nascerà a Cavaglià

BIELLA. Via libera alla nuova discarica: ieri, Provincia, esperti e sindaci han approvato il progetto del «polo tecnologico» di Cavaglià, dove i rifiuti verranno separati e trattati prima di finire terra. Per costruire l'impianto, che sostituirà quello di Masserano, ci vorranno almeno 13 mesi. Il progetto era stato presentato a dall'Asrab, la società mista formata dal Consorzio rifiuti e da un gruppo privato

Gruppo di esperti per studiare la

AOSTA. Dopo lo scandalo della Fontina, con 50 mila forme trovate surgelate dal Nas e sequestrate, la Regione Valle d'Aosta ha affidato all'Università di Padova uno studio sulla valorizzazione del formaggio «diventato indispensabile - è scritto nella delibera - sia per garantire e tutelare gli interessi dei sulla qualità prodotto tipico sia per soddisfare l'esigenza far recuperare immagine e quote di mercato alla Fontina. Lo studio deve essere affidato ad un soggetto esterno in quanto l'attività in questione richiede esperienze e professionalità non possedute dal personale regionale». Polemica Forza Italia: «Cercare aiuto a Padova per la Fontina è come chiedere consigli all'Institut Agricole valdostano sulla produzione mozzarella partenopea. Assurdo».

Incisori di montagna nel Gran Paradiso

TORINO. Quindici artisti hanno aderito al progetto di una mostra permanente di opere di incisori italiani e stranieri ispirate alla montagna e in particolare al Gran Paradiso: il primo «nucleo» dell'iniziativa, ideato e curato da Gianfranco Schialvino per conto dell'Associazione amici del Gran Paradiso, verrà presentato domenica prossima alla biblioteca Gianni Oberto di Ceresole Reale. La rassegna si chiama «La montagna in...cisa».

Frenata troppo del «locale»: 11

GENOVA. Undici passeggeri feriti e molto panico per la brusca frenata di un treno locale alla stazione di Arenzano, il primo Comune rivierasco a Ponente di Genova. E' accaduto ieri mattina alle 11,20 a bordo del regionale 11274 proveniente da Genova Brignole e diretto a Savona. Il convoglio era stato momentaneamente deviato dall'abituale binario di corsa sul binario «morto» per consentire il transito di un Intercity.

I funerali del ucciso da due balordi

TORINO. Per dire addio a Sesto Cottini, il assassinato sabato notte durante una rapina a San Francesco al Campo, arrivati in tanti: e forte la presenza dei colleghi, misurata e quasi discreta quella dei politici. Tutti intorno alla moglie Margherita, alla figlia Susanna, al figlio Marcello, al fratello Eligio, al nipote Denis. Verso l'1, all'Obitorio di Medicina Legale, c'è stata la visita del sindaco Valentino Castellani, venuto lì a rappresentare il dolore e lo smarrimento di un'intera città. La coesione dei taxisti ha poi avuto una conferma nel corteo lungo chilometri che ha lasciato Torino per puntare verso Giaveno, e poi ancora sù le frazioni Ponte Pietra e Maddalene. Lì, proprio sotto il picco dell'Aquila, c'erano i «rifugi» di Sesto Cottini.

Un l'opera

ORTA S. GIULIO. «Il bosco dei Perchè», l'originale iniziativa della Pro loco di Legro aprirà la stagione turistica, per vedere la luce: domenica alle 15 sarà firmata la convenzione con la quale l'associazione turistica in comodato d'uso gratuito un ampio appezzamento di terra che salvato dal degrado per ricordare lo scrittore cusiano Gianni Rodari Il «bosco» ridiventerà così un angolo per l'infanzia un percorso ispirato all'opera rodariana.

della ciliegia protagonista a Dogliani

DOGLIANI. Domenica una ciliegia gonfiabile, appesa al braccio di una gru, annuncerà l'antica «Fiera della ciliegia», che animerà le vie di Borgo e di Castello. Dalle 10, piazza Belvedere e negli angoli panoramici, saranno allestiti punti di degustazione frutto, mentre la borgata Castello ospiterà i «manufatti d'autore», il meglio dell'artigianato locale e il Gruppo Artistico Culturale dei Mastri Artigiani di Alpignano. Al Borgo, invece, fiera commerciale.

Un concerto di Anna Oxa in aiuto alla Croce Rossa

L'aspettavano all'Eurofestival, che quest'anno si tiene a Gerusalemme, Anna Oxa ha preferito non interrompere il tour e stasi esibirà regolarmente al Teatro Comunale di Alessandria, rispettando un impegno preso da tempo. Piace pensare che la scelta della cantante sia legata al significato particolare quest'esibizione, promossa dal gruppo pionieri della Croce Rossa per raccogliere fondi da utilizzare per attività socioassistenziali.

le vere ragioni sono altre: l'Eurofestival - a cui tradizionalmente partecipa per l'Italia il vincitore di Sanremo - non è molto considerato da noi, ma è bello immaginarsi un nobile gesto proprio da lei, la «guerriera bionica» dalla pelle lucida che al Festival galidamente «Senza pietà».

Rappresentante

Adescava studentesse del Maloria

incontri sessuali con le studentesse dell'istituto Ettore Maloria di corso Tazzoli. E li cercava con un sottile : all'ora dell'uscita lasciava in terra, sui marciapiedi circostanti la scuola o nei pressi delle fermate dei mezzi pubblici, banconote da 10 mila lire, piegate in due con all'interno un biglietto scritto a lettere stampatello: «Come sei carina. Vedrai quanti biglietti come questi potrai ricevere telefonando allo.....». E qui un cellulare.

La preside della scuola si è rivolta ai carabinieri della compagnia Mirafiori che, dopo rapide indagini, sono riusciti identificare F.G., 39 anni, rappresentante di commercio, sposato. L'uomo, condotto in caserma, ha ammesso di fronte tenente Piras: «Sì, cercavo di avere incontri con quelle ragazze». Nel corso della perquisizione domiciliare è stato trovato materiale pornografico, numerosi biglietti già pronti per essere usati da esca o l'elenco di tutte le scuole superiori femminili della città. L'uomo precedenti per atti ni in luogo pubblico.

La direzione ospedaliera: «Obiettivo è tutelare la sicurezza del personale, pazienti e familiari»

Sindacato in guerra con le telecamere

Alle Molinette violano lo Statuto dei Lavoratori

Marco

E' polemica, alle Molinette, sul progetto di installazione 116 telecamere anti-delinquenza. In un documento inviato ieri alla direzione generale dell'azienda ospedaliera di corso Bramante, la Fist-Cisl giudica «inaccettabile» l'idea, e chiede un dietrofront. «Prima di tutto - attacca Alfredo Ventre, sindacale d'azienda - perché si viola lo Statuto dei Lavoratori che definisce illecito qualsiasi impianto in modo di controllare a distanza i dipendenti». Inoltre: «L'attivazione di questo sistema potrebbe comportare una violazione della privacy». «Nessuna violazione della riservatezza nessun controllo dei dipendenti - ribatte direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso -. L'obiettivo quello tutelare la sicurezza del personale, dei ricoverati, e dei loro parenti in visita».

Il progetto, realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico in collaborazione con gli esperti della del Lingotto, era stato presentato la settimana ai vertici dell'ospedale, e immediatamente approvato. Le 113 telecamere all'interno dell'ospedale, più 6 all'esterno (nel cortile e lungo il perimetro della struttura), dovrebbero permettere ventiquattr'ore ventiquattro una vigilanza mirata nei punti più a rischio di questa cittadella sanitaria che ogni notte si trasforma in rifugio.

Lia Di Marco, responsabile dell'Urp: «La situazione, alle Molinette, negli ultimi mesi era diventata davvero incontrollabile. Furti, aggressioni. Al punto che abbiamo dovuto persino chiudere l'ingresso di corso Dogliotti, dove c'è il pronto soccorso odontoiatrico. Il ricorso alla sorveglianza armata è za dubbio utile, ma non è in grado di garantire un controllo capillare come gli zoom delle telecamere e dieci monitor». Gli obiettivi, secondo il progetto, sarebbero puntati nelle aree comuni, «che quindi non violano privacy nei reparti, e che la stessa legge prevede per casi particolari come la tutela della sicurezza collettiva».

Il braccio ferro fra azienda e sindacati solo all'inizio. E mentre i lavori per il potenzidell'illuminazione sono già iniziati, Ventre, attraverso documento anti-telecamere, precisa che l'installazione di impianti destinati al controllo dev'essere comunque concordata anche con rappresentanze sindacali. «Il problema della sicu nell'ospedale - propone la Fist Cisl - potrebbe risolto semplicemente attraverso un potenziamento del servizio di guardia a cui l'ospedale già .

I medici contro la riforma

Attività ridotte, ieri, negli ospedali piemontesi, per sciopero dei medici aderenti alla Cimo (Conferedazione italiana medici ospedalieri), alla Nuova Ascoti (chirurghi ortopedici) e allo Snami ospedaliero. Danilo Poncini, segretario regionale Cimo, il sindacato raggruppa duemila dei seimila medici in Piemonte, è soddisfatto: «L'adesione stata alta, e non solo parte degli aderenti alla Cimo e degli altri sindacati che hanno indetto lo sciopero». Al San Luigi di Orbassano, in particolare, la partecipazione alla protesta sarebbe stata particolarmente alta, «dal 30 al 40 per cento». Ovunque stati garantiti i servizi e l'assistenza di base. «A differenza di altri sindacati - sottolinea Poncini - non abbiamo revocato lo sciopero, perché vogliamo dimostrare la nostra opposizione a una riforma che burocratizza e "appiattisce" il ruolo del medico, niente affatto ispirata al federalismo».

Domani i funerali del presidente della Compagnia di San Paolo spentosi all'età di 69 anni

«Valeva valorizzare la Torino che amava»

Il ricordo di Merlini, manager appassionato di arte e cultura

persona attenta e benvoluta, impegnata da anni uno costante recuperare e valorizzare le bellezze della Torino che

E' uno dei tanti piccoli «flash», dei ricordi che alla Compagnia di Paolo restano del presidente - Giovanni - stroncato mercoledì sera a 69 anni (ne avrebbe compiuti 70 domani) da una malattia incurabile. Uomo riservato e appassionato del proprio lavoro, Merlini. Sposato con una docente universitaria inglese, Madeline Burt, dal 1975 ha ricoperto la carica di presidente dell'editrice torinese Utet. Nell'aprile del '96 è stato nominato in sostituzione di Gianni Zandano alla presidenza della Compagnia, l'ente costituito quattro anni prima per avviare la privatizzazione del San Paolo.

Incarico prestigioso e di grande responsabilità, che Merlini ha affrontato con l'impegno che lo aveva già contraddistinto nelle sue avventure editoriali. Su questo concordano tutti, nella sede di corso Vittorio Emanuele: non stato un presidente di rappresentanza, ma un protagonista nel senso letterale della parola: appassionato al suo lavoro, attento al parere dei vari collaboratori, conoscitore nel dettaglio dei numerosi progetti mirati a recuperare con il concorso delle istituzioni locali tesori più o meno grandi, perle dimenticate o trascurate di una città che gli deve molto. «Una nobile figura di manager e uomo di cultura che ha onorato il Piemonte», lo ha ricordato ieri il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola a nome dell'assemblea. La storia del suo impegno alla presidenza della Compagnia è scandita dagli interventi sul patrimonio artistico e culturale torinese: dal rempero dello Scalone d'onore di Palazzo Reale - danneggiato dall'acqua utilizzata per spegnere il rogo che devastò la cupola del Guarini - al restauro di altre parti dell'edificio, per il quale sono già stati spesi 5 miliardi: il Salone degli Svizzeri, il Gabinetto etc; dall'intervento sull'atrio guariniano di Palazzo Carignano alla reinvenzione del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri come Centro di formazione economico-finanziaria. E ancora, il restauro degli affreschi attribuiti a Domenico Guidobono nei locali dell'ex caserma Podgora.

Questa mattina la camera ardente sarà allestita nei locali della Utet, in corso 28, per l'ultimo omaggio. Domani, alle 10, i funerali nella chiesa di Santa Cristina: il corteo lascerà la sede dell'editrice alle 9,30 in direzione di piazza San Carlo. [ale.mon.]

Giovanni Merlini da tre anni era alla guida della Compagnia di San Paolo: un impegno che aveva affrontato con grande determinazione e capacità

Solidarietà Kosovo

Aiuti ai profughi da Cgil, Cisl e Uil piemontese

Quaranta tonnellate di generi di prima necessità e vestiario raccolte da Cgil, Cisl e Uil piemontesi consegnate al campo profughi di Scutari, nell'ambito progetto «Solidarietà Kosovo».

Si tratta di 350 quintali di generi di prima necessità e quintali di vestiario, messi a disposizione dai torinesi, dalla solidarietà del Verbano-Cusio-Ossola e Vercellese, la collaborazione delle associazioni di volontariato di Orbassano e di Giaveno, coordinate dai rispettivi Comuni e la collaborazione dei Comuni di Torino e Moncalieri, che si sono prodigati per offrire gratis gli automezzi pesanti e i magazzini stoccaggio necessari.

organizzazioni sindacali subalpine annunciano che la lo campagna di aiuti proseguirà: un ulteriore contingente di aiuti partirà il prossimo 16 giugno.

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

Con il Patrocinio della

PROVINCIA ALESSANDRIA

PROGETTO NUOVI ORIZZONTI

futuranea

1a MOSTRA INTERNAZIONALE DELLE GIOVANI IMPRESE DELLA MITTEL EUROPA E DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

dal 29 Maggio al 6 Giugno 1999

AREA FIERA - PIAZZA SAN MARCO - ACQUI TERME

ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:30 alle 24:00

FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI - Zona Convegni ore 21.00

LUNEDI' 31 MAGGIO Serata del Formaggio
Relatore Prof. Marco Rissone, Maestro assaggiatore ONAF e insegnante di Chimica Agraria presso l'Istituto Tecnico Enologico di Alba.

MERCOLEDI' 2 GIUGNO Serata dell'Olio
Relatore Marcello Scoccia Assaggiatore Professionista ONAOO di Imperia.

MARTEDI' 1° GIUGNO Serata della Grappa
Relatore Enologo Lorenzo Passaggio di Alessandria con l'assistenza dell'assaggiatore Bergaglio Gianni della delegazione ANAG di Alessandria.

GIOVEDI' 3 GIUGNO (1° Giovedì del mese) Serata dedicata al Vino - Relatore Enologo Antonio Vezza Delegato Sezione Intercomunale ONAV di Acqui Terme ■ Presidente Commissione Tecnica Enoteca Regionale.

Servizio BAR-RISTORANTE a cura della Pro Loco di OVRANO
Carta dei Vini a cura dell'ENOTECA REGIONALE di Acqui Terme

COMETA
MUSIC HALL
211 - (AL) - 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 28 MAGGIO ORCHESTRA PIVA
SABATO 29 MAGGIO GIORGIO VILLANI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 28 Maggio 1999 41
REDAZIONE: VIA GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 30 MAGGIO pomeriggio e sera LAURA
LUNEDÌ 31 MAGGIO

Scrittori e musicisti al PalaAsti dal 15 al 20 giugno

Il mito di Coppi e Bartali rivivrà a «Chiaroscuro»

Il cartellone

Da Mastelloni ai sudamericani

Questi i principali appuntamenti del cartellone di «Chiaroscuro». Tutti gli incontri saranno a ingresso libero.

● **Martedì 15 giugno.** Apertura, alle 19, con l'aperitivo alla Biblioteca Astense. Inaugurazione delle mostra «Le streghe di Triora» e «Chiaroscuro 98». A seguire concerto dei Mau Mau e presentazione degli autori dell'edizione '99.

● **Mercoledì 16.** Alle 18 Laura Grimaldi, Pieke Biermann, Rosa Montero, Anne Marie Métallé, Nicoletta Valloriani si parla di «Sorelle nel crimine». Alle 21, dopo il concerto dei Fiati Pesanti, «Guardie e ladri» con Pino Cacucci, Luis Sepulveda, Paco Ignacio Taibo II, Richard North Patterson, Michael Pye.

● **Giovedì 17.** Carlo Lucarelli, Giorgio Galli, Andrea Colombo e altri scrittori italiani intervengono, alle , ad «Antagonista incidentale: il millennio». Alle 20 ca con Leopoldo Mastelloni. A seguire «Il lato oscuro della storia» con Patrick McGrath, Anton Quintana, Shyam Selvadurai, Lulu Wang.

● **Venerdì 18.** Gianni Minà conduce, alle 18, «Storie a confronto» Luis Sepulveda e Paco Ignacio Taibo II. Alle suonano i Modena City Ramblers. Alle 21 Laura Grimaldi guida l'incontro con cinque scrittrici «Donne con le gonne».

● **Sabato 19.** Giuseppe Ferrandino, Santiago Gamboa, Dante Liano e altri spiegano, alle 18, «I nemici dietro l'angolo» (conduce Gianni Minà). Di «Antagonisti in chiaroscuro» si discute, alle 21, con Daniel Chavarria, Alessandro Golinelli e altri.

● **Domenica 20.** Sotto la regia Paco Ignacio Taibo II, alle 18, Daniel Chavarria, Santiago Gamboa, Patrick McGrath, Richard North Patterson e Luis Sepulveda intervengono su «Pirati ieri pirati oggi». Alle 21 Giovanna Marini canta in quartetto per ricordare l'astigiano Franco Coggiola.

● **Altri appuntamenti.** Dal 16 al 20 giugno aperitivo, alle 12, gli scrittori. Inedito il «Chiaro e scurino» settore riservato ai bambini, comprenderà varie iniziative, sempre alle 16 o 17.

[l. n.]

«Chiaroscuro» dedica una mostra a Coppi e Bartali, due grandi antagonisti

Laura Nosenzo
ASTI

Torna «Chiaroscuro» e la città si prepara, per il terzo anno consecutivo, all'incontro ravvicinato con gli scrittori di mezzo mondo. Il tema scelto da Biblioteca Astense e associazione culturale «Alberto Tedeschi» è «Gli antagonisti»: ovvero gli «avversari» che, a seconda delle situazioni, possono essere identificati con i «diversi», i piccoli e grandi criminali, gli emarginati, gli alieni.

Dal 15 al 20 giugno torneranno al PalaAsti di piazza San Giuseppe gli scrittori sudamericani Luis Sepulveda, Paco Ignacio Taibo II e Daniel Chavarria. Ma ci saranno anche l'inglese Patrick McGrath, supergettato in questo periodo con «Il morbo di Haggard», la cinese Lulu Wang (internata campi di concentramento di Mao), l'ex prostituta tedesca Pieke Biermann (ora autrice romanzi polizieschi), l'indiano Selvadurai, l'olandese Quintana, l'americano Patterson, il cileno Gamboa, il guatemalteco Liano. Folta e qualificata la «squadra» degli scrittori italiani: Pino Cacucci («Puerto Escondido»), Carlo Lucarelli, Laura Grimaldi, Giuseppe Ferrandino, Bianca Pitzorno e tanti altri. Ci sarà anche il politologo Giorgio Galli, artisti e gruppi musicali (Leopoldo Mastelloni, Mau Mau, Modena City Ramblers, e gli astigiani Fiati Pesanti). E' annunciato anche Gianni Minà (lo scorso aveva dato forfait).

Ma «Chiaroscuro. Tutti i colori del libro» non parlerà solo il linguaggio della letteratura. Ci saranno cinque mostre (ospitate all'Astense e in altre sedi), tra cui quella di fotografie e documenti sui miti del ciclismo Coppi e Bartali. Dal piccolo centro dell'entroterra d'Imperia famoso per le «masche» arriverà la mostra «Le streghe di Triora».

Per la prima volta ci sarà anche uno spazio dedicato ai bambini: «Chiaro e Scurino», curato dall'attore-scrittore Antonio Catalano e da Ferruccio Filippazzi. La rassegna sarà preceduta, il 12 giugno, dalla lettura continuata de «La vita» di Alfieri, nel cortile della casa natale del tragedo.

Preso dai carabinieri di Cocconato. Tra la merce anche la toga di un legale

E' accusato di 52 furti d'auto

Robella, smontava le vetture e le bruciava

Franco Binello
ROBELLA

E' accusato di furto e ricettazione di 52 auto, rubate in tre province (Asti, Alessandria e Torino). Uno «specialista» nel genere, secondo gli investigatori: abilissimo, soprattutto, nello smontare parti d'auto che poi assemblate vetture «pulite».

In carcere è finito un torinese, Gianfranco Ferrara, anni. L'ordinanza di custodia cautelare è emessa dal gip torinese, Colpo, sulla base di una lunga serie di indizi raccolti dai carabinieri della Stazione di Cocconato. Il maresciallo Massimo Gattella i uomini, partiti dal ritrovamento della carcassa semibruciacchiata di un'auto, poi risultata rubata a Casale. L'ultimo episodio di un lungo elenco di vetture trafugate tra Astigiano e Alessandrino e date alle fiamme in zona, dopo essere state «ripulite» di parti di carrozzeria e motori.

Con collaborazione dei militari della Stazione di Murisengo (maresciallo Domenico Liparulo) e di altri comandi dell'Arma, l'indagine si è concentrata sul torinese (ha una seconda casa a Robella), già indagato per ricettazione e furti.

Pedinamenti, controlli: il giovane è stato visto spesso in compagnia di coetaneo di Verrua Savoia, denunciato. Una perquisizione e la scoperta di un deposito refurtiva nella casa di Robella, dov'era stata impiantata un'officina per lo smontaggio di parti d'auto. Ritrovata anche la toga di un avvocato alessandrino, sparita la vettura del legale.

Gianfranco Ferrara, arrestato

DA OFFICINA «BAZAR»

Nel garage della casa di Robella i carabinieri hanno recuperato Lancia Delta Integrale, una Tipo contraffatto, autoradio, telefonini, amplificatori e stereo, due moto Cagiva smontate e altro materiale per oltre 100 milioni.

«Croma» «Uno turbo» sembravano e più «gettonale» dal giovane torinese. Gran parte dei colpi erano stati messi a segno tra il Chivassese, la Val Cerrina e la zona Cocconato-Robella.

S. Giorgio Scarampi ferito il sindaco

SAN GIORGIO SCARAMPI. Il sindaco, Francesco Bodrito, 54 anni, è rimasto ferito, ieri pomeriggio, in un incidente stradale vicino a casa, in regio Arlanda.

Per cause in via di accertamento ha perso il controllo della sua Mercedes, che è finita contro albero.

E' stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso: il paziente è poi stato trasferito in ospedale ad Acqui. Al suo capezzale la moglie e la figlia, Francesca, di dici anni.

Bodrito (che è nuovamente candidato alle prossime elezioni) al momento dell'incidente stava tornando nella propria abitazione. Sono intervenuti i carabinieri di Roccaverano. [r. s.]

TACCUINO ELETTORALE

Effetto Europee: sui tabelloni i candidati locali oscurati dai politici di altre regioni

Quei blitz sui manifesti elettorali

E An presenta denuncia. Appuntamenti e iniziative

Pare siano «squadre» provenienti da fuori città che compiono blitz tabelloni elettorali: nello spazio loro partito appartenenza, oscurano i candidati locali appiccicandovi i «faccioni» altri personaggi in per le Europee, solitamente lombardi sconosciuti, o quasi, agli elettori astigiani. Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta fanno parte del medesimo collegio elettorale, ma secondo alcuni partiti questo giustifica simili azioni. «Alleanza nazionale ha presentato una denuncia. Sono iniziative scorrette - precisa il presidente di An, Sergio Ebarnabo - compiute senza avvisare le federazioni provinciali». A parte questo fuori programma la campagna elettorale anche oggi scandisce i suoi ritmi.

CHI CORRE E CHI NO. Roberto Marmo (Polo) dalle 10 a tarda sarà in otto posti diversi (da Asti a Montiglio a Nizza, per chiudere la giornata a Canelli). E' anche, sinora, l'unico candidato presidente alla Provincia che ha dato la propria adesione alla «Strasti». Diversa sarà partecipazione alla manifestazione di Renato Longo e dei rappresentanti delle due liste che ne appoggiano la candidatura alla Provincia (Asti referendaria e commercianti e artigiani): in piazza Alfieri, una mostra fotografica, ricorderanno che il procuratore della Corte dell'Aja ha chiesto l'incriminazione di Milosevic: «Da più di un anno, con digiuni, esposti e petizioni - spiega Longo - vado chiedendo questo atto di civiltà».

NEL CENTRO SINISTRA. La direzione regionale del pri, in nota, sottolinea il proprio impegno «affinchè vengano confermate le maggioranze di centro sinistra che hanno governato in Piemonte negli ultimi 4 anni: Asti, Torino, Cuneo, Alessandria e Novara». Identico appello è esteso a favore dei candidati di centro sinistra alle Europee.

Paolo Franzini Tibaldeo (Lega Nord), Annalisa Pontolillo (Forza Italia) e, a destra, Dino Aluffi (Grappolo) candidati consiglieri in Provincia

La campagna elettorale per le Provinciali porta oggi Giuseppe Goria ad Agliano (ore 21, in municipio) con candidato a duco e alle Provinciali, Dino Aluffi.

LETTERA A RONCHI. Il senatore Giovanni Saracco (Ulivo) ha aderito alla campagna di Confartigianato «Abolisci un modulo, salva un albero» per lo snellimento della documentazione in materia di rifiuti. In una lettera Saracco invita ministro Ronchi, ad adoperarsi per ridurre gli adempimenti burocratici.

APPUNTAMENTI. Questa sera (ore 21), circolo parrocchiale di Nostra Signora di Lourdes in corso XXV Aprile) la candidata alle Provinciali di Forza Italia, Annalisa Pontolillo (collegio Centro-Nord) incontra gli elettori l'assessore regionale Gilberto Pichetto e il deputato Maria Teresa Armosino. Domenica, a Costigliole, dalle 9,30 alle 12, comizi della Lega Nord con interventi di Mario Borghezio (candidato alle Europee) e di Paolo Franzini Tibaldeo (Provinciali). [f. c.]

la BUONA TIVÙ

Una volta capitava di trovare la scritta «asino chi legge». A Settime hanno pensato bene di trasformare il motto in «invitato chi legge», ponendolo come sigla al volantino che presenta l'iniziativa «Sentieri di colline, dal paese tutt'intorno».

E' una passeggiata che si svolgerà domenica, partendo alle 15,15 (ritrovo alle 15) dalla piazza della chiesa di Settime. Gli organizzatori, il circolo «Quattro passi a Nord Ovest - amici del turismo dolce» e Pro loco, lo presentano come un «percorso per tutte le età nel verde della natura». E offrono consulenza gratuita, due percorsi: uno «dolce», adatto a tutti, e uno più «avventuroso», su un sentiero aperto in un antico bosco piuttosto selvaggio (consigliati i pantaloni lunghi).

I camminatori potranno scoprire, con alcune guide, alcuni dei tesori nascosti delle nostre terre: il panorama della tenuta di Valdeperno la «peschiera», un laghetto in cui un tempo si poteva pescare e le donne facevano il bucato.

Finanziamenti in 48 mesi senza interessi*
L. 2.500.000 di supervalutazione dell'usato**

*Esempio di finanziamento: anticipo L. 8.500.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 312.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,83%; spese incasso L. 250.000; imposta bollo L. 20.000; Offerta non cumulabile con altre in corso valide fino al 30/4/99 per vetture presenti in Concessionaria; salvo approvazione FinRenault.

** Valutazione Chattanooga.

Renault Kangoo. E' facile NON limitarsi.

Concessionaria: si accende e fa spegne con un semplice gesto della mano. La stessa volta per quando si apre e si chiude. Una volta all'interno del cruscotto portaborse laterale scorrevole, ottimo di una Kangoo elettrica. In stanza Ufficio che accendere un interruttore. Eppure siamo Elfini che una volta saliti a bordo non vorrete più scendere. Anzi, appena scoprirete che potete vivere a un passo inimitabile e il comodo rito, vi la portate via in un clic.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Errebi Corso Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE' AUTO DA VIVERE

La facciata del santuario si è arricchita di fregi, [illegible] e mosaici

Ecco la Madonna del portone

Lunedì l'inaugurazione con il vescovo

ASTI

Fregi, statue e mosaici. La facciata del santuario Nostra Signora porta Paradisi, più [illegible]osciuta [illegible] «Madonna del portone», si arricchisce. La facciata della chiesa, costruita tra il 1902 e il 1912, non aveva ancora una fisionomia definitiva e negli anni ha subito interventi conservativi e rifacimenti.

Lunedì 31 maggio, alle 21, l'inaugurazione [illegible] il vescovo di Asti, Severino Poletto.

«Grazie al sostegno [illegible] alcuni benefattori - spiega don Matteo Bodda - [illegible] il santuario può dirsi finalmente compiuto».

L'edificio, romanico-bizantino, è quanto risulta dall'ampliamento (eseguito nel 1693) di una chiesa costruita nel 1690, per inglobare una immagine del 1300 affrescata su una delle porte della città di Asti, detta di San Giuliano.

I resti con l'immagine sacra (restaurata nel [illegible] da Gandolfino Roreto), sono conservati nel sacello sopralevato, in stile barocco, costruito nel '700.

Dopo i recenti interventi, la facciata si è arricchita di fregi, statue e mosaici che verranno presentati lunedì.

Sulle paraste che delimitano [illegible] facciata e su quelle che la dividono in tre parti, ci [illegible] quattro grandi statue: rappresentano i santi astigiani Gio[illegible] Bosco, Giuseppe Cottolengo, Giuseppe Cafasso e il beato Giuseppe Marello.

A fianco, i mosaici che andranno sistemati alla Madonna del Portone. Sotto, il rettore don Matteo Bodda

I mosaici, che richiamano la tecnica con la quale venivano istoriate le chiese bizantine, sono tre: rappresentano i dogmi del Mistero Mariano e sono stati sistemati nelle lunette che sovrastano i portali del santuario. A sinistra c'è il dogma dell'Immacolata. Sulla porta centrale [illegible] riprodotta l'icona trecentesca, conservata nel sacello, che rappresenta il dogma di Maria, madre di Dio, definito nel 415. Il terzo ricorda l'Assunzione, secondo il dogma [illegible]cretato nel 1950 da Papa Pacelli, Pio XII. Autori dei mosaici sono tre giovani artisti astigiani: Marco Aru, Massimo Calia e Sandra Borgogno. [a. b.]

Oggi vertice in Provincia sulle prospettive dell'azienda

San Damiano: chi sarà il partner New Compel?

SAN [illegible] Oggi potrebbe essere una giornata importante per la New Compel di San Damiano. Alle 11 in Provincia c'è il vertice tra sindacati, proprietà e istituzioni per avere risposte sul futuro dell'azienda di regione Valdoisa (produce componenti per elettrodomestici): a due anni dalla nascita, nonostante una quota di com[illegible] soddisfacente, sta attraversando una preoccupante crisi di liquidità. I 70 addetti attendono lo stipendio [illegible] aprile, dopo ripetuti ritardi nei precedenti pagamenti. Da tempo la fiduciaria torinese Simon, che controlla lo stabilimento, ha annunciato l'arrivo di un partner. Una girandola di voci è circolata sull'identità dei nuovi capitali, ma finora nulla è stato ufficializzato. E difficilmente il mistero [illegible] svelato oggi.

Tuttavia i sindacati, dopo numerosi incontri in azienda, hanno scelto un tavolo istituzionale: garante sarà l'assessore provinciale al Lavoro Mauro Arato. Alla proprietà si chiederà di chiarire assetti societari e piani industriale. Una soluzione [illegible] tempi brevi potrebbe dare il via libera alla concessione della proroga (fino al giugno 2000) della cassa integrazione che scadrà fra una settimana: interessa altri 70 addetti ancora fuori dall'azienda dopo la [illegible] dovuta alla cessione (marzo '97) dello stabilimento dal gruppo tessile «Gft». [r. a.]

IL [illegible]

Pubblichiamo l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

● Ristorante/pizzeria: (31.1) **un pizz[illegible]** con esperienza. Sede di lavoro: Cassinasco.

● Ristorante/pizzeria: (48.2) **un cameriere/a** per servizio ai tavoli con esperienza. Sede di lavoro: Asti.

● Bar: (52.1) **2 ragazze** apprendi[illegible]e barista. Sede di lavoro: Asti.

● Officina meccanica: (94.2) [illegible] **apprendista** meccanico/ fabbro. Sede di lavoro: S. Marzanotto.

● Privato: (105.2) [illegible] **aiuto assistenza** per soggiorno in Svizzera [illegible] 10 luglio [illegible] 10 agosto. [illegible] di lavoro: Svizzera.

● Ristorante: (118.2) [illegible] **cameriera** di sala esperta. Sede di lavoro: Asti.

● Impresa edile: (122.1) [illegible] **operaio** specializzato mobilità o legge 407; (12.2) **un operaio** in mobilità [illegible] legge 407 con patente C, pratico conduzione gru su autocarro. Sede di lavoro: Castagnole Lanze.

● Ag. Servizi: (134.1) **personale maschile** per distribuzione La Stampa OR. Sede di lavoro: Asti.

● Albergo: (184.1) **una cuoca** esperta per stagione [illegible]. [illegible] lavoro: Asti.

● Macelleria: (207.2) [illegible] **apprendi[illegible]**. Sede di lavoro: Asti.

● Vineria: (214.2) **lavapiatti**. Sede di lavoro: Vinchio.

● Coop. sociale: (218.1) [illegible] a [illegible] **professionale**. Sede di lavoro: provincia di Asti.

● Imp.Prog.Macchinari: (223.1) [illegible] **perito elettrotecnico**, (223.2) **un geometra [illegible] progettista cad**. Sede di lavoro: Guarene (Cn).

● Carrozzeria: (226.1) **un verniciatore** auto [illegible] esperienza in cfl o legge 407. Sede di lavoro: [illegible].

● Prodotti edilizia: (228.1) **agenti-/rappresentanti**. Sede di lavoro: Asti e provincia.

● Giornale: (229.1) **venditori/trici** spazi pubblicitari. Sede di lavoro: Asti.

● Ristorante: (230.1) [illegible] **pizzaiolo** esperto OR, (230.2) [illegible] **cameriera/e** AP. [illegible] di lavoro: Asti.

● Produzione vini: (231.2) [illegible] **operai generici** per linea imbottigliamento OR, (231.3) [illegible] **ragazzi** AP per linea imbottigliamento, (231.5) [illegible] **cantiniere** esperto OR, (231.6) **un enotecnico** OR. [illegible] lavoro: provincia [illegible] Asti.

● Az. metalmeccanica: (233.1) [illegible] [illegible] contabilità esperienza [illegible] anni CFL. [illegible] di lavoro: Asti.

● Az. autotrasporti: (234.1) [illegible] **ste** pat. C OR. Sede di lavoro: Tigliole.

● Cooperativa: (235.1) [illegible] **operaio** per cablaggi e assemblaggi. Sede di lavoro: Monale.

● Prod. gelati: (236.1) 1 [illegible] AP o CFL tuttofare. Sede di lavoro: Settime.

● Imp. riscaldamento: (237.1) [illegible] **ragazzo** AP o CFL. Sede: Asti.

● Vendita ingrosso: (238.1) **un rap**[illegible] part-time. Sede [illegible] voro: Asti.

● Carpenteria: (239.1) [illegible] [illegible] AP o CFL. Sede di lavoro: Asti.

● Panificio: (240.1) **un ragazzo** AP [illegible] **un panettiere esperto**. Sede di lavoro: Canelli.

● Ristorante: (241.1) **un cameriere/a** esperto. Sede di lavoro: Villanova.

● Centro estetico: (243.1) [illegible] [illegible] Ap con qualifica da [illegible]. Sede di lavoro: Asti.

● Autotrasporti: (244.1) **3 rag**[illegible] CFL pat. B. [illegible] [illegible] Italia/estero.

● Distributore benzina: (245.1) [illegible] **ragazzo** AP. Sede [illegible] lavoro: Asti.

● Studio architettura: (246.1) [illegible] [illegible] **geometra** praticante. [illegible]de di lavoro: Asti.

● Commercio: (248.1) [illegible] **impiegato/a** con dipl. di ragioneria e esp. in contabilità, iva, bilanci. Sede: Asti.

● Cablaggi elettrici: (249.1) [illegible] **ze ap**. Sede [illegible] lavoro: Annone.

● Pasticceria/panetteria: (250.1) **un ragazzo ap [illegible] CFL**. Sede: Asti.

● Impresa edile: (251.1) [illegible] [illegible] **ze geometra CFL**. Sede: Asti.

● Ristorante: (252.1) [illegible] **lavapiatti** stagionale; (252.2) [illegible] [illegible] **di** [illegible] stagionale. [illegible] [illegible] lavoro: Valvarata (Cn).

● Albergo: (253.1) **un** [illegible] tuttofare con [illegible] lingua inglese, TD. [illegible] [illegible] lavoro: Asti.

● Studio consulenza: (254.1) **un impiegato/a** estero/a paghe e contributi. Sede di lavoro: [illegible].

Oggi presentazione del volume

[illegible] passeggiare nei giardini storici sfogliando un libro

ASTI. Il piccolo parco di palazzo Gazelli ospiterà oggi, alle 17, la presentazione del libro «Il giardino storico nell'Astigiano e nel Monferrato» scritto da Elena Accati, Renato Bordone, Marco Devecchi ed edito dalla Provincia. La scelta del luogo non è casuale: lo scrigno verde che arricchisce lo storico palazzo di via Quintino Sella 50 è uno delle trentuno oasi censite dagli autori.

Il pubblico (la presentazione è libera) potrà vedere di persona ciò che Devecchi, in particolare, ha descritto con minuzia di particolari (come un maestoso esemplare di sofora, un alto abete rosso) e immaginare le fioriture di caldicanto che compaiono già in pieno inverno.

A organizzare l'incontro è la Fondazione Cassa di risparmio di Asti, che ha finanziato la realizzazione del libro con la Regione. Insieme al presidente Giancarlo Moschio e agli autori interverranno il presidente della Provincia Giuseppe Goria e l'assessore Piera Accornero (Cultura).

«Il giardino storico nell'Astigiano e nel Monferrato» prende in considerazione 31 monumenti verdi appartenenti a castelli, palazzi e ville d'epoca: consiste [illegible] presenze di alberi [illegible] arbusti, segnalando gli esemplari rari, [illegible] e secolari. Una particolare sottolineatura va agli interventi di recupero già attuati [illegible] a quelli che si ritengono urgenti. [illegible] volume (45 mila lire) [illegible] già stato presentato, il 13 maggio, alla Fiera del libro di Torino. [l. n.]

Forse avrà sedi anche nei paesi

Sportello [illegible] imprese Primo giorno d'apertura [illegible] palazzo Ottolenghi

ASTI. Ha aperto i battenti ieri lo sportello [illegible] per le imprese: l'iniziativa del Comune, tra le prime in Italia, è inserita nel progetto di decentramento amministrativo previsto dalla Legge Bassanini. Lo sportello [illegible] riservato agli imprenditori che intendono ristrutturare, ampliare o riconvertire impianti produttivi. Tra le ambizioni, ridurre i tempi per ottenere il rilascio di autorizzazioni. Gli organi che interagiranno con la struttura [illegible] diversi (Prefettura, Regione, Provincia, Asl, Vigili del fuoco) e variano a seconda dell'opera che si intende realizzare.

Ieri nella [illegible]e provvisoria di P[illegible]o Ottolenghi, dove lavorano cinque addetti oltre al responsabile Gianfranco La Rocca, [illegible] sono rivolti due imprendi[illegible] [illegible] ad avere informazioni sulle pratiche [illegible] seguire per ricollocare e ampliare la propria attività.

Già in autunno gli uffici dello sportello dovrebbero traslocare in via Natta nei locali lasciati liberi dall'Asl: [illegible] troverà posto anche l'Ufficio commercio. In attesa di avere un primo responso dagli imprenditori sul nuovo servizio, prende già consitenza l'ipotesi di estendere lo sportello unico in altre [illegible] dell'Astigiano. La conferma arriva dall'assessore [illegible] comunale alle Attività Economiche Paolo Pontacolone: «La legge prevede anche forme [illegible] sortili - spiega - ma uno sportello per ogni Comune o uno solo ad Asti non sono soluzioni felici. Avvieremo un'indagine per capire se sarà possibile creare almeno quattro poli di riferimento nei principali centri dell'Astigiano». [r. gon.]

Vive ad Agliano ed ama passeggiare

Maddalena (102 anni) e le giornate alle Fonti

AGLIANO. Maddalena Vercesi, vedova Ferro, compirà 103 anni ad ottobre. Ieri le è stato conferito [illegible] titolo di «Patriarca dell'Astigiano», istituito dall'Amministrazione provinciale in collaborazione [illegible] «La Stampa». La ditta F.lli Paracchino di Isola, le ha recapitato una confezione floreale a nome dei Florovivaisti della valle Tanaro. Il presidente della Provincia, Goria, col sindaco Dino Aluffi e il parroco Severino Ramello (nella foto con Maddalena e suoi parenti) le ha consegnato attestato [illegible] medaglia. Dopo le nozze in Argentina con Giovanni, il ritorno in Italia nel '22. Ha tre figli, Emilia, Vanda, Carlo, [illegible] nipoti e [illegible] pronipoti. Tutti i giorni, col genero Sergio Goria, scende alle Fonti, per [illegible] passeggiate. [a. b.]

[illegible]

CANELLI. Alle 14,45, nel salone Riccadonna, [illegible] Libertà, prosegue il [illegible] «Itinerari s[illegible] culturali [illegible] territorio canellese». Ugo Conti, enologo e già direttore dello stabilimento Riccadonna, traccerà una storia dell'enologia astigiana. Info: 0141/820.225.

FEDE [illegible] L'oasi dell'Immacolata di via Foscolo 21 ospita stasera, alle 21, Ambrogio Pisoni dell'università Cattolica di Milano parlerà di «Fede e ragione nella realtà».

[illegible] Oggi l'ufficio postale resterà chiuso per [illegible] sentire l'installazione di nuovi sistemi informatizzati.

[illegible] Stasera alle 21 alla Provincia, la psicologa Mirella Balla parlerà [illegible] «Psicosintesi personale e transpersonale, l'espansione della coscien[illegible]

MEDICINA. Oggi e domani dalle 8,30 [illegible] Provincia si terrà il 5° convegno interregionale organizzato dall'Aipo, associazione pneumologi ospedalieri, su «Controversie in pneumologia».

NUOVA SERRA. Stamani alle 10 all'istituto agrario Penna sarà inaugurata la nuova serra [illegible] [illegible] floricoltura [illegible] presenza del sottosegretario all'Istruzione Tersio Delfino.

ANIMALI NOTTURNI. L'uscita per [illegible] animali notturni prevista [illegible] Lipu per stasera, è stata rinviata a lunedì, notte di plenilunio: partenza alle 21 [illegible] piazza Alfieri.

LETTERE

Comitato per [illegible] pace e la sinistra Ds

In riferimento all'articolo pubblicato dalla «Stampa» in data 26 maggio dal titolo «Continua la raccolta aiuti per i profughi» precisiamo che l'adesione al comitato [illegible] da riferirsi alla «Sinistra dei Democratici di Sinistra» [illegible] non [illegible] Ds nel loro insieme.

La sinistra dei Ds, Asti

Ho [illegible] poesie al gazebo [illegible]

Per me domenica 16 maggio era una bella giornata, per altri bambini invece c'era lo strazio e l'incomprensione della guerra.

Lasciai la confusione della festa del borgo in corso Alfieri per dirigermi in piazza san Secondo il gazebo della pace.

Lessi, al megafono, due p[illegible] che parlavo della sofferenza della guerra.

Molti bambini mi si fecero attorno, curiosi, anche loro provarono a leggere: gli adulti rimasero più in disparte.

Distribuii molti volantini per aiutare i passanti [illegible] pensare alla pace conoscendo i costi [illegible] le sofferenze della guerra.

Alcuni rimasero indifferenti, ma molti si fermarono [illegible] parlare ed a commentare i cartelloni esposti.

A sera si smontò il gazebo e me ne tornai [illegible] casa pensando che la povera gente soffre nello stesso modo da qualunque parte del mondo [illegible] e che con i soldi spesi per fare del male si potrebbero fare spese di pace (scuole, ospedali, centri rieducativi, parchi, giochi).

Sara 3ªA «Buonarroti»

[illegible]

Vorrei puntualizzare alcune [illegible] emerse nell'articolo pubblicato il 26 maggio riguardo al bilancio della Circoscrizione Asti Est.

All'interno della maggioranza che governa tale Circoscrizione non c'è nessuna spaccatura nè polemica.

[illegible] due consiglieri di minoranza decidono per scelta personale di abbandonare la seduta ed invece di fare una opposizione costruttiva si lanciano in sterili e personali polemiche sul come si possono impiegare le scarne risor[illegible] è una loro scelta che non [illegible] in alcun modo riconducibile a polemiche, ma semplicemente [illegible] scelte personali.

Certo noi tutti vorremmo un bilancio di altro spessore ma le disponibilità [illegible] queste, [illegible] si coglie l'occasione per ringraziare il Sindaco [illegible] l'assessore competente per la fattiva collaborazione e [illegible] solerzia con la quale accolgono le nostre richieste.

Vito Pistillo
consigliere Forza Italia
Circoscrizione Asti Est

La notizia riportava i fatti: l'abbandono della seduta dopo vivaci contrasti da parte dei due consiglieri di minoranza (Burin [illegible] Mazzinghi). E che anche all'interno della maggioranza del parlamentino [illegible] Asti Est ci siano diverse valutazioni, è dimostrato dal fatto che il segretario del Consiglio di circoscrizione Giancarlo Martin, anch'egli di Forza Italia, non ha votato il bilancio, astenendosi.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: Asti: 0141 593.345. Nizza: 0141 726.390. Mombercelli: 0141 955.333. Montiglio: 0141 997.555. Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA: Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 [illegible] Annona: 0141 401.386; [illegible] O.B.: 011 9927.301; [illegible]onato: 0141 907.500; Costigliole: 0141 966.779; Isola: [illegible]585; Monale: 0141 [illegible] Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 [illegible]777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 0141/562.821.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15. Moncalvo: Ol[illegible]. Nizza: Merli, via C. Al[illegible].

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141 211.430; [illegible] 0141 926.444. Canelli: 0141 832.525. Castelnuovo D.B.: 011 9827.301. Costigliole: 0141 961.414. Monastero B.: 0141 88.046 [illegible]: 0141 917.444. [illegible]chiaro: 0141 999.788. Montemagno: 0141 63.26. Nizza: 0141 78.21. [illegible] [illegible] 0141 [illegible] San [illegible] 0141 [illegible]franca: [illegible] 940.644. [illegible] 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. Bubbio: 0144 81.03. Canelli: 0141 823.663. Castagnole L.: 0141 878.161. [illegible] [illegible] [illegible] 987.6152. Costigliole: 0141 966.008. Moncalvo: 0141 917.100. Montegrosso [illegible]

NECROLOGIE

E' [illegible]

Piero Miroglio

[illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, la sorella Pina, i nipoti e parenti tutti. [illegible] avranno luogo sabato 29 c.m. ore 15.30 presso la Parrocchia di Portacomaro Stazione.

— Asti, 28 maggio 1999.

I Soci ed [illegible] della Cooperativa 3A Crei partecipano con profondo cordoglio alla perdita di

Piero Miroglio

Socio Fondatore e uomo meritevole della stima ed affetto di tutti.

— Asti, 28 maggio 1999.

[illegible] ELETTORALE

Elezioni Provinciali 13 giugno 1999

ROBERTO MARMO

Candidato a Presidente della Provincia [illegible] Asti

Rilanciamo l'astigiano

- Agricoltura: aree rurali più accoglienti.
- Dignità e prestigio a chi lavora la terra

FORZA ITALIA

HILLS® S.r.l.
TECHNOLOGY [illegible] SYSTEMS

PRIMARIA AZIENDA FACENTE PARTE DI IMPORTANTE GRUPPO A LIVELLO NAZIONALE operante nel settore Perforazione/Fissaggio e Tecnologie avanzate.

I nostri Clienti [illegible] Artigiani e Impiantisti. I nostri Agenti sono giovani, motivati all'obiettivo [illegible] vogliano costruirsi [illegible] solida e remunerativa posizione economica nell'ambito [illegible] vendita.

Cerchiamo, per la provincia di Asti: n. [illegible] Agenti

OFFRIAMO:

[illegible] + Provvigioni di primario interesse.

Inviare CURRICULUM VITAE: Fax 02.45.77.22.45

Domani ad Asti un convegno nazionale di architettura bioecologica

Case, la sfida del mattone verde

A confronto chi progetta e gli ambientalisti

INTERVIENE L'ARCHITETTO

Costruire in modo [illegible] si può rispettando cultura e storia

L'architetto Alessandro Bosano è tra gli organizzatori [illegible] convegno di domani [illegible] componente della commissione edilizia del Comune di Asti. Pubblichianmo questo [illegible] intervento.

Alessandro Bosano

L'architetto Alessandro Bosano è tra gli organizzatori del convegno di domani

«Il Convegno di architettura bioecologica organizzato dagli ordini professionali degli architetti, degli ingegneri e dei geometri, nasce dalla precisa [illegible] convinzione che le attività umane [illegible] sempre più caratterizzate dalla permanenza in spazi chiusi; l'uomo trascorre mediamente il 90% della propria vita tra casa, scuola, ufficio [illegible] fabbrica. Gli edifici sono più che mai, importanti per valutare la nostra qualità della vita, al pari dell'aria e del cibo.

E l'attività edilizia è inevitabilmente uno dei settori industriali [illegible] più alto impatto ambientale per consumo di territorio e per consumo energetico.

Dalle scelte relative ai metodi e ai materiali utilizzati per realizzare nuovi luoghi di abitazio[illegible] o, come sarebbe preferibile attendersi, per mantenere o ripristinare quelli esistenti, derivano forti opportunità di abbattimento dei consumi di energia.

E' diventato irrinunciabile il recupero del patrimonio edilizio esistente, sia dei centri storici che degli edifici agricoli tradizionali, con tecniche e materiali che derivano dalla tradizione. Bastano alcuni esempi: coppi e persiane [illegible] meglio [illegible] moderne coperture tecnologiche e delle tristi tapparelle in plastica, i vecchi intonaci battono di gran lunga [illegible] facciate a specchio. [illegible] gli eccessi di coibentazione peggiorano la qualità del rapporto calore-umidità.

Il convegno mira [illegible] evidenziare quelli che [illegible] i principi fondamentali per costruire e abitare in modo sano, a partire [illegible] verifica del luogo su cui sorgerà la costruzione, affinchè sia privo di perturbazioni geobiologiche (campi magnetici sotterranei, correnti idriche, ecc.) fattori che influenzano notevolmente la salute.

E' necessaria una progettazione con idonee distanze da grandi correnti di traffico, l'utilizzo di soli materiali [illegible] costruzione [illegible] tecnologie sani, che favoriscano la naturale regolazione di umidità e temperatura.

Una particolare attenzione al contenimento energetico rilancia sistemi di riscaldamento che utilizzino l'energia solare: nelle mezze stagioni è utilissima e anche d'inverno può aiutare a produrre acqua calda, [illegible] alla riscoperta delle vecchie stufe.

Sono altrettanto importanti l'esposizione [illegible] dimensionamento delle finestrature che [illegible] obblighino [illegible] vivere con la luce artificiale per gran parte [illegible] giornata e le tecniche costruttive atte al contenimento della propagazione di rumori e vibrazioni.

Sottolineo ancora l'assenza di campi elettromagnetici indotti da impianti elettrici [illegible] correttamente schermati. [illegible] circondati da campi elettrici e magnetici sia a bassa che ad alta frequenza [illegible] da farni a microonde e telefoni cellulari. Ultima annotazione sempre più spesso [illegible] sia nelle [illegible] stre città che sulle colline all'installazione di ripetitori di telefonia mobile senza che particolari valutazioni sull'impatto nocivo vengano effettuate nei confronti degli insediamenti umani circostanti».

ASTI

Il titolo [illegible] convegno è «La Città naturale» e si annuncia come un [illegible] momento [illegible] confronto tra chi progetta case e chi difende l'ambiente dall'aggressione del cemento e dell'asfalto. Due mondi spesso contrapposti che potranno «parlarsi» domani al convegno nazionale di architettura bioecologica [illegible] geobiologia. Lo organizzano gli ordini professionali degli architetti [illegible] gli ingegneri di Asti (che contano rispettivamente 230 e 330 iscritti) e il collegio provinciale dei geometri (oltre 500 iscritti).

Sarà interessante valutare quanti di questi mille e più progettisti parteciperanno all'incontro. Quanta «sensibilità ecologica» dimostreranno i signori del tecnigrafo? Il presidente dell'Ordine degli architetti Gianni Cavallero aprirà i lavori al Centro San Secondo (ore 9,30). Seguiranno le relazioni [illegible] docenti ed esperti di bioecologia e architettura bioclimatica. Il convegno è patrocinato anche da Comune e Provincia di Asti perchè anche gli [illegible] pubblici sono chiamati in [illegible] e in gran parte responsabili delle scelte edilizie dei loro territori. «Il nostro scopo è [illegible] suggerire scelte più attente e appropriate nelle nuove edificazioni e nelle ristrutturazioni sia come uso di materiali naturali che suggerendo misure di risparmio energetico [illegible] idrico». [illegible] portato ad esempio un nuovo quartiere [illegible] Padova, dove già si raccoglie [illegible] l'acqua piovana, destinata ad uso non alimentari. Nel pomeriggio seguirà una tavola rotonda e verranno forniti altri esempi concreti.

[s. mir.]

Il presidente Sperati: «E' una pausa di riflessione»

Nizza, crisi [illegible] Croce Verde si è dimesso il direttivo

[illegible]

[illegible] Sperati presidente della Croce Verde nicese

L'intero consiglio direttivo della Croce verde [illegible] è dimissionario: un evento unico nei quasi novant'anni [illegible] vita del sodalizio di via Gozzellini. Gli amministratori, guidati dal presidente Lino Sperati, hanno convocato venerdì 4 giugno una assemblea generale in modo da creare un nuovo direttivo e, come spiega il responsabile «riprendere a lavorare con serenità e con un consiglio unito ed efficente».

Questa la storia della crisi: l'attuale gruppo era stato eletto [illegible] marzo e poco tempo dopo, Marco Fassone (responsabile [illegible] servizio degli obiettori) e Gianluca Nigro (si occupa dei militi), avevano rassegnato le dimissioni in quanto «si sentivano impossibilitati a svolgere il loro incarico».

«Abbiamo ritenuto opportuno aprire una discussione a tutto campo - spiega Sperati - Così si riparte da capo anche in vista dell'oneroso impegno che ci attende quest'anno. La costruzione della nuova sede in [illegible] Campolungo [illegible] terreno donato dal Comune. [illegible] tratta di spendere circa un miliardo ed è [illegible] che un'operazione del genere deve avvenire [illegible] la [illegible] disponibilità di tutti».

Il gruppo dirigente, utilizzerà questa «pausa di riflessione» in vista dell'assemblea della prossima settimana. Nel frattempo continu[illegible] come sempre il lavoro pratico dei militi: 239 volontari che nel '98 hanno percorso oltre [illegible] mila chilometri a bordo dei venti mezzi attrezzati per il soccorso. Sono 1452 gli interventi compiuti dal 118, il nuovo servizio gestito a Nizza per tutto il Sud Astigiano. Gli interventi complessivi sono stati invece oltre 7 mila.

[e. ce.]

Nuovi posti auto

A Canelli c'è fermo di parcheggi

CANELLI

Una decina di nuovi parcheggi in via I Maggio, a due passi dal centro cittadino, ottenuti dall'abbattimento di parte [illegible] un caseggiato e [illegible] di una nuova piazzetta.

E' questo il progetto presentato (e approvato dal Comune) dall'ingegner Luciano Grasso, consigliere regionale e titolare [illegible] studio professionale [illegible] sede in città.

«Ricavare posti sosta auto a disposizione del pubblico, in cambio di una parte degli [illegible] di urbanizzazione è consentito dalla legge nell'ambito dei lavori di ristrutturazione di uno stabile tra via I Maggio e via Careddu - spiega Grasso - Per Canelli il problema parcheggi sta diventando prioritario anche in considerazione delle necessità del settore commerciale».

Sull'individuazione di nuovi parcheggi cittadini esistono anche altre più corpose ipotesi: in questi [illegible] l'Ufficio tecnico del Comune ha individuato punti in via Roma (con l'eventuale acquisizione di un'area privata), in via dei Prati sulla sponda destra del Belbo (prevista la costruzione [illegible] una passerella pedonale sul fiume per consentire rapido accesso al centro città), [illegible] in piazza Gancia con il progetto ancora da verificare) di un parcheggio multipiano.

Altri dieci posti auto saranno ricavati dalla ristrutturazione viaria della centralissima via Roma, nel tratto tra il palazzo comunale e piazza [illegible] Cavour. Una volta terminati i lavori di posa del porfido in via sarà trasformata in senso unico [illegible] verso piazza Cavour; un lato della strada verrà riservato a parcheggio.

[fi. l.]

[illegible]

PORTACOMARO

I podisti dedicheranno [illegible] corsa a Mauro [illegible]

Folla ed emozione ai funerali, a Portacomaro, [illegible] Mauro Bianco Prevot, 42 anni, il podista stroncato da un infarto, domenica in gara a Canelli. Parenti, amici e tantissimi appassionati [illegible] quel mondo sportivo che Bianco (imprenditore, sposato [illegible] Ivana Cavallaro, un figlioletto, Luca di [illegible] mezzo) frequentava da anni, si [illegible] stretti intorno al feretro. Sulla bara un cappello da alpino (Bianco [illegible] ufficiale in congedo delle «penne nere»). Il parroco, don Attilio Novo, lo ha ricordato con parole commosse. Dopo la cerimonia funebre la salma è stata tumulata nel cimitero [illegible] Castiglione. Intanto c'è chi ha proposto di intitolare una delle prossime corse alla memoria dello sfortunato atleta.

[a. r.]

PIOVA' [illegible]

Operaio suicida nel [illegible] di casa

Un operaio, abitante a Piovà, frazione Gallareto, è stato trovato dalla moglie, ieri pomeriggio, impiccato nel garage di [illegible]. I carabinieri di Cocconato stanno cercando di capire i motivi del tragico gesto. Una famiglia segnata da un tragico destino: nei primi Anni '80 un fratello della vittima, si era tolto la vita, sparandosi un colpo di fucile.

[illegible]

Grave motociclista ferito in uno scontro

Restano gravi le condizioni di Massimiliano Olivero, [illegible] anni, di Bricherasio (Torino), coinvolto qualche giorno fa a Isola, sulla statale per Alba, in uno scontro tra la sua moto Honda 750 e la Opel Astra di Rosario Abbate, 2[illegible] anni, di Diano d'Alba. Olivero, dopo le prime cure all'ospedale di Asti, è stato trasferito al Cto di Torino. Sono intervenuti i carabinieri di Costigliole.

FINO

Rogo nella legnaia del castello: il bilancio dei danni

Proseguono gli accertamenti dei tecnici per risalire alle cause del rogo, che mercoledì nel tardo pomeriggio, ha semidistrutto la legnaia del castello, danneggiando anche il tetto [illegible] una cascina [illegible] tostante. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti.

[illegible]

Anche 4 astigiani nel direttivo tecnici enti locali

Quattro astigiani sono stati eletti nel consiglio nazionale dell'Unione tecnici enti locali, che ha tenuto il proprio congresso a Fiuggi: i geometri Silvano Garello (tecnico al Comune di Asti), Sergio Tirone e Dino Aluffi, in servizio rispettivamente nei municipi di Tigliole e Mombercelli (Aluffi è anche sindaco di Agliano Terme); l'architetto Ugo Progno (Comune di San Damiano). Siede nel collegio dei revisori Paolo Gardino (municipio di Monale).

[l. n.]

[illegible]

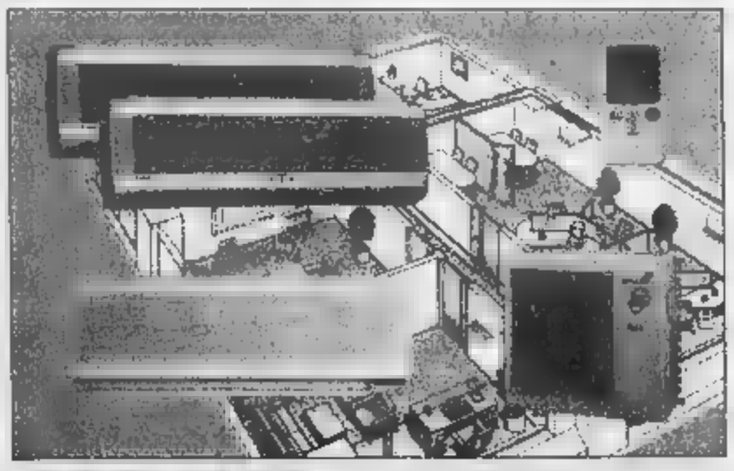
Delegazione sindacale [illegible] Bologna contro il terrorismo

Ci sarà anche una delegazione astigiana domani alla manifestazione nazionale contro il terrorismo. Il Piemonte parteciperà a quella in programma a Bologna: l'altra si terrà invece a Roma. Cgil, Cisl e Uil hanno allestito due pullman messi a disposizione dell'Asp con il patrocinio di Comune e Provincia, che saranno presenti con i rispettivi confaloni. Partenza alle 10,30 da piazza Marconi.

CLIMATIZZIAMOCI

Da diversi anni, ormai, la **CHIUSANO TERMOIMPIANTI S.r.l.** Vi garantisc[illegible] benessere [illegible] comfort in casa ed in ufficio.
Con la tecnologia avanzata e la qualità dei condizionatori **PANASONIC, HITACHI e MITSUBI[illegible] ELECTRIC** è in grado di offrirVi soluzioni efficaci per la Vostra abitazione e per qualsiasi tipo di ambiente, anche i più difficili, come pasticcerie e panifici, ristoranti, cinema, hotel, uffici, attici [illegible] locali mansardati. Possiamo realizzare inoltre impianti di ricambio aria e controllo umidità, come richiesto dalle recenti normative.

- **Progettazione**
- **Installazione**
- **Assistenza tecnica**
- **Pagamenti [illegible] Tasso [illegible]**
- **Garanzia 5 anni**



CHIUSANO TERMOIMPIANTI
[illegible]
Via Pisa, 5/[illegible] - Tel. 0141.538.[illegible] - Fax 353.905

Cellulari, telefonia, accessori [illegible] migliori marche

GLOBAL WIND

NIZZA MONFERRATO C.so Asti, 15 Tel. 0141.702005
PUNTO VENDITA

WIND TUTTOWIND

Telefonia fissa wind

TRASPARENZA
- Nessuno scatto alla risposta
- Tariffazione al secondo
- Costo al secondo comprensivo [illegible] iva

Telefonia mobile wind

CONVENIENZA
- Nessun costo [illegible] attivazione
- Nessun [illegible] mensile
- Sconti a volume automatici

GoWIND! Pacchetti GoWIND! a partire **da L. [illegible]** compreso **[illegible] L. 100.000** di traffico telefonico + abbonamento telefonia **FISSA IN OMAGGIO**

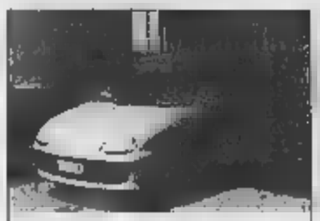
USATO GARANTITO

PK Tel. 0141/35.10.11

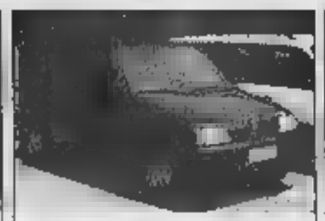
AUTOVAR
CONCESSIONARIA FIAT

Asti - Corso Torino, 58/A - P.le Supermercato PAM
Tel. 0141/219308 - 0335/830.52.77

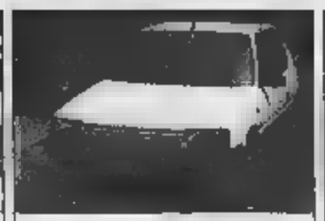
L'USATO



600 SX
1998 L. 11.000.000

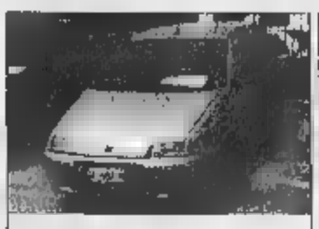


500 ED
1994 L. 5.900.000



PEUGEOT 205 JUNIOR
1990 L. 3.900.000

Y10 JUNIOR
1994 L. 7.500.000



PUNTO TD 70 ELX
5P. L. 14.500.000

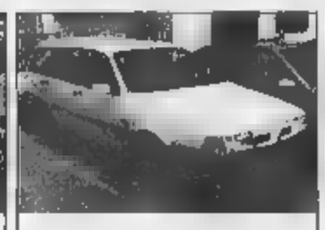
PALIO KM. 0 1.6
L. 19.000.000

PUNTO 55 S
3P. 1994 L. 9.900.000

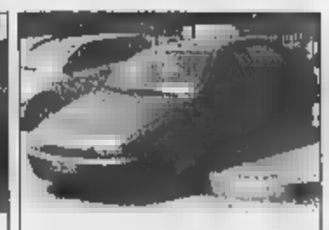
BMW 318 TOURING
1991 L. 15.000.000

BRAVO 1.6 SX
1997 L. 17.900.000

PUNTO 75 ELX
5P. 1996 L. 11.800.000



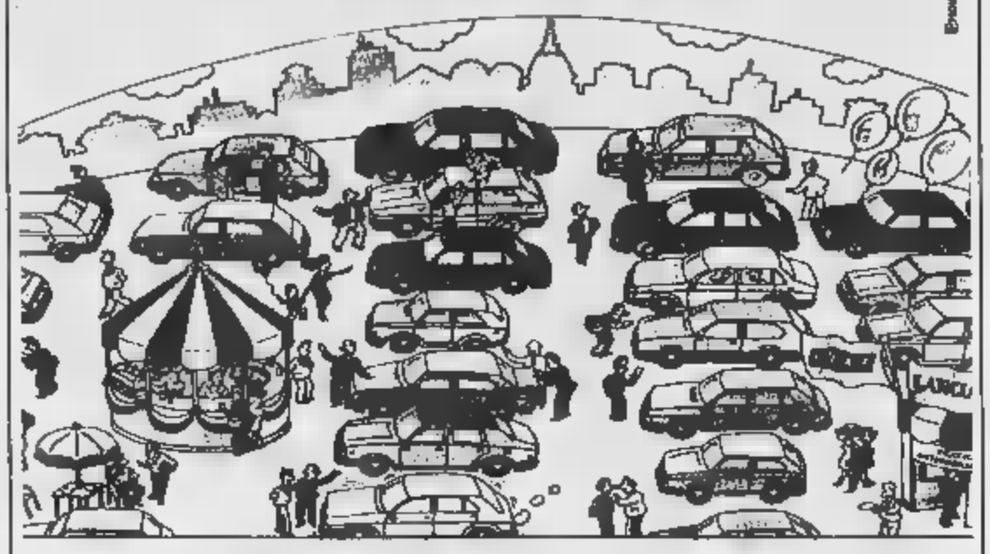
TEMPRA SX TD
1995 L. 16.500.000



FIAT BRAVA 1.4 SX
CLIM. 1996 L. 16.900.000

FIAT

L'OCCASIONE CHE CERCHI?



Vai sul sicuro

piubelli

CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI
ASTI - Corso Alessandria 226/230 - Tel. 27.15.66

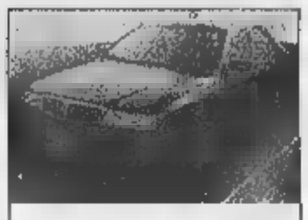
ANCHE IL

GINO S.p.a.

Organizzazione Mercedes-Benz.
L'affidabilità di un rapporto esclusivo.

IL NOSTRO USATO

MERCEDES E200 SW Classic, '96, argento, clima, alloparlanti ant. e post. L. .000.000



LANCIA DEDRA 1.8 LX, anno '96, marrone scuro, accessori di serie. L. 14.800.000

TOYOTA
nera met. interni pelle.
L. 17.000.000

UFFICIO
Via Caboto, 2/4 Asti - Tel. 0141.274912

OCCASIONI DA NON PERDERE

MARCA MODELLO	QUOTAZIONE 4 RUOTE	NOSTRA PROPOSTA	MARCA E MODELLO	4 RUOTE	PROPOSTA
FIAT PUNTO 75S 5P 1997 clim. SS ruote lega	13.400.000	12.900.000	GOLF 1.4 GL Cat. '92	9.100.000	8.500.000
FIAT 500 Sporting '95 (gialla)	8.300.000	7.800.000	GOLF 1.6 GL Sp. '9	12.400.000	11.000.00
MAREA TD clim.-met.-radio		.000	POLO 1.0 GL Cat. '93	6.900.000	6.700.000
FIAT PUNTO GT tetto apr.	12.300.000	11.500.000	ALFA ROMEO 145 16L metall. '95	13.500.000	
FIAT BRAVO 1.6 SX '96 clim. RL fend. radio	16.800.000	.000	1.8 GL Variant ss met. '92	8.000.000	
FORD FIESTA 1.3 Cayman blu '93	6.600.000	5.900.000	VOLVO 850 T5 full optional '94	24.700.000	19.200.000
2.0 clim. ABS met. '90	8.900.000	7.900.000	int. pelle - frangivento '98	28.400.000	25.900.000
OPEL 2.0 16V tetto apr. met. ABS '91	11.100.000	10.900.000	VOLVO TDI SW '96-full opt.-quot. Taxfiallo	36.500.000	29.900.000
106 XR metall. '94	7.700.000	7.500.000	BMW IS 16V clim. met. '94	25.500.000	23.900.000
RENAULT CLIO 1.4 '92	6.400.000	5.900.000	OPEL TIGRA 1.4 16V cat '90 RL pn. magg. ss	14.200.000	13.700.000
RENAULT CLIO 1.2 RT '93	7.200.000	6.200.000	PEUGEOT 405 SW 1.6 '92-imp.gas-met.-ss	7.500.000	
CITROEN XM TD full optional		19.900.000	W. GOLF 16V full optional '93	16.600.000	

* offerta valida

A fronte dell'acquisto di una delle autovetture sopraelencate Vi doniamo

COMPRESO NEL PREZZO, UN TELEFONO CELLULARE

Altre 200 occasioni altrettanto interessanti Vi attendono

SCAGNETTI

Gruppo Volkswagen

ASTI - Corso Alessandria, 216 - tel. 0141.275275 ▪ Corso Volta, 101 - tel. 0141.272126
ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 19.30 TUTTI I GIORNI COMPRESO IL

GUARDA CHE PREZZI!!!

autobelbo 2000

CANELLI (AT) - Regione Secco, - Tel. 824421 - Fax 831694

concessionaria FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE USATE

FIAT SEICENTO CITYMATIC beige metallizzato - anno	L.	11.500.000
FIAT UNO 45 FIRE 5 porte - bianca - 1993	L.	5.500.000
1.1 S 5 porte - bianca - anno 1993	L.	6.000.000
FIAT PUNTO SX 3 porte - verde met. - anno 1997 - unico propr. - km. 40.000 originali	L.	12.800.000
FIAT PUNTO 55 SX 5 porte - grigio chiaro metallizzato - anno 1995	L.	10.900.000
FIAT PUNTO 1.7 D 5 porte - nera - anno	L.	10.600.000
RENAULT CLIO 1.4 3 porte - nera - anno	L.	4.500.000
RENAULT CLIO "ARIA" 5 porte - nero metallizzato - anno 1993	L.	7.800.000
NEWPORT 3 porte - verde metallizzato - anno 1993	L.	6.600.000
OPEL CORSA 1.4 16V SPORT bianca -	L.	9.500.000
BRAVO 1.4 bianca - 1996 - tetto apribile	L.	15.000.000
FIAT 100 TD GT bianca - anno 1997	L.	
ALFA 146 L 1.6 bordeaux metallizzato - anno 1995	L.	14.000.000
PEUGEOT 306 XT 1.4 5 porte - grigio scuro met. - anno 1994 - km. 36.000 originali	L.	11.300.000
CLIO WILLIAMS blu metallizzato - anno 1995	L.	20.900.000

VETTURE KM. 0 - GARANZIA PARI AL NUOVO

FIAT SEICENTO vari disponibili - anno 1999 prezzi a partire	L.	12.200.000
PALIO 100 WEEKEND 16V grigio trend metall. - 1999 - climatiz. - vernice metal.	L.	22.900.000
FIAT MAREA 1.8 ELX WEEKEND grigio vinci metallizzato - anno 1999	L.	26.800.000
FIAT COUPÉ 1.8 16V black ink metall. - anno 1999 - climatiz. - vernice metal.	L.	28.000.000
BARCHETTA 1.8 16V rosso corsa/capote nera - anno 1999	L.	29.500.000

Casale, l'iniziativa al Balbo: distribuiti mille questionari

Il voto ai professori

Coinvolti gli studenti e i genitori

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Anche per gli insegnanti del complesso liceale Balbo arriva la pagella di fine anno con i giudizi che vanno dall'insufficiente all'ottimo espressi dagli alunni e dai loro genitori.

E' il primo esempio in città di applicazione del controllo di qualità nell'ambito scolastico, dice il preside Gianni Abbate, che guida il liceo classico, il maxisperimentale linguistico e il socio-psico-pedagogico.

Il test, articolato i due questionari (un modello per i ragazzi, uno per le famiglie), viene sottoposto a circa un migliaio di persone.

La valutazione che si chiede di esprimere riguarda l'operato del corpo insegnante nel suo complesso. L'unica figura singola sottoposta a giudizio di... è quella del preside: si chiede di dire se i rapporti con lui sono... e problematici, cordiali, costruttivi.

«Bisogna dare il buon esempio - dice Abbate -. Per il prossimo anno, comunque, intendo predisporre delle schede per ogni insegnante che consegnerò loro, lasciandoli liberi di decidere se distribuirli agli studenti. E potranno, poi, scegliere se rendere noti i risultati del test oppure conservarli come indicazioni personali».

Nel questionario di quest'anno, chiesto agli studenti se i docenti... disponibili, un giudizio sui metodi didattici, sul carico di lavoro (da leggero a eccessivo), sui criteri di valutazione (da poco chiari a omogenei), sui rapporti, sulla organizzazione e la qualità delle attività extrascolastiche.

Anche ai genitori viene chiesto di esprimere un parere sui rapporti con i docenti (da affrettati, a trasparenti, a costruttivi), sui modi e i tempi che dedicano alle udienze (da insufficienti a soddisfacenti). Anche una valutazione della validità dell'insegnamento, del percorso educativo, dell'efficacia della attività extracurriculari sono elementi di giudizio richiesto.

... i ragazzi che le famiglie vengono interpellati, inoltre, sull'ambiente scolastico, partendo proprio da una visione esteriore (pulizia e sicurezza dei locali, disponibilità attrezzature, dell'aula multimediale e dei laboratori) fino ad un'analisi dell'ambiente vita (quello che viene definito il «clima»: chiuso, faticoso, accettabile, aperto, confortevole).

Spazi del qu... sono riservati anche ad osservazioni personali. Le schede compilate sono anonime.

La successiva verifica consentirà di apportare eventuali correzioni laddove si manifestassero motivi di scontento.

Il tribunale assolve i 2 dipendenti dell'Usl di Casale

«Cartelli d'oro» in ospedale condannato solo il fornitore

CASALE MONFERRATO

Si è concluso con una condanna e due assoluzioni il processo dei cosidetti «cartelli d'oro» dell'Usl. Sul banco degli imputati due dipendenti dell'Usl 21, Vittorio Brignolio, 55 anni, già responsabile dell'ufficio Economato, difeso dall'avvocato Giuseppe Greppi, e Carlo Bertazzi, 44, tutelato dall'avvocato Simonetta Rossi, assolti «perchè il fatto costituisce reato» oltre a Carlo Colmo, 42, di Bruino (Torino), titolare della ditta che aveva vinto l'appalto per la fornitura dei cartelli all'ospedale di Casale, all'ospedale di Moncalvo e al poliambulatorio di via Palestro. Colmo è stato condannato a mesi di reclusione.

Tutti e tre dovevano rispondere di... in frode in forniture pubbliche, mentre Brignolio e Colmo anche di turbativa d'asta (il reato di cui l'imprenditore è stato riconosciuto colpevole).

Le indagini della squadra investigativa del commissariato erano iniziate nel novembre '92 ed era stata anche posta sotto sequestro, pur lasciandole in loco, tutta la segnaletica.

L'avvocato Greppi ha dichiarato, nella propria arringa, che l'indagine è nata da una... di tangentopoli» e l'ha definita «uno dei frutti più bacati di tangentopoli nei confronti di personale integerrimo».

Il pm Paola Marrali per Colmo e Brignolio ha chiesto un anno di reclusione, per Bertazzi 8 mesi. [r. ...]

In piazza Italia

La fontana divide gli ecopesi

... Sempre più acesa la polemica sulla decisione del Comune di realizzare una fontana in piazza Italia.

Interviene nel vivace dibattito il consigliere comunale ppi Roberto Cavo: «Il costo per la ristrutturazione di piazza Italia e delle vie adiacenti è di un miliardo e 800 milioni e non si sa quanto costerà il recupero di via XX Settembre perchè il progetto non è ancora definito. Si può, però, intuire che sarà una cifra importante, vista la complessità dell'opera. Il Comune sostiene che piazza Italia, così ristrutturata, sarà la "piazza del terzo millennio" e che la città "acquisterà grande attrattiva per i turisti". Ma queste spese - continua il consigliere - così onerose non propedeutiche ad uno sviluppo economico della città e non producono posti di lavoro, ma hanno solo effetto economico di causare un indebitamento che peserà sulle spalle delle generazioni future».

Roberto Cavo

Intanto, i consiglieri comunali del centrosinistra Barisone, Baccino, Cavo, Icardi e Poggio hanno presentato un'interrogazione per conoscere perchè sono stati avviati in questi giorni lavori in... Viganò (dove è previsto la cascata). Spiega l'assessore Pier Luigi Muschiato: «I lavori riguardano la sostituzione delle tubature dell'acqua in eternit; nulla a che vedere con il progetto della fontana e della cascata». [g. l. f.]

Nuova edizione

Mombercelli racconta la sua storia

... Per alcuni sarà riscoperta, per altri una novità assoluta: la storia del paese è diventata libro. Sarà presentato domani alle 17 nel cortiletto del municipio. Il volume è composto da due parti: c'è una copia anastatica della «Storia di Mombercelli», scritta Luigi Monticone nel '57, completata da testi scritti quattro mani da Nicoletta Fasano e Mario Renosio dell'Istituto storico della Resistenza di Asti. Monticone aveva scritto la sua «storia» quando era segretario comunale a Mombercelli. Appassionato cultore di vicende locali, aveva compiuto una lunga ricerca negli archivi del paese e dell'Astigiano, dando vita a un volume di agevole lettura. «Ora quel libro è diventato una rarità - racconta Roberto Giamello, consigliere comunale che si è occupato insieme ricercatori della ristampa - ci pareva giusto rendere omaggio a Monticone, che negli Anni '50 aveva lavorato con metodi di ricerca modernissimi». Il segretario comunale, dopo aver lasciato il paese, lavorò a Canelli e concluse la sua carriera a Sanremo, dove morì nel '73. Alla presentazione del libro ci anche la moglie e i figli.

Prosegue Giamello: «E' un omaggio a tutte le generazioni che hanno lavorato nelle nostre campagne consentendo al paese di diventare una realtà economica importante». L'intero volume (realizzato grazie al contributo di Comune, Provincia e Cassa di risparmio Asti), ha un titolo emblematico: «Mombercelli, i primi mille anni di un paese dove il pane si chiama vino».

Il libro avrà un secondo «battesimo» ad Asti, lunedì 7 giugno alle 17, nella saletta Azzurra della Provincia. [e. ce.]

A Vigliano

Campi da gioco intitolati all'ex sindaco

VIGLIANO. Domenica 30 maggio il campo sportivo comunale sarà intitolato all'ex sindaco Giovanni Battista Conti, scomparso nel '95. Il centro (comprende un campo di tamburello, uno da tennis, giardini, spogliatoi, servizi e bar), era stato realizzato su iniziativa un gruppo di volontari dell'Unione sportiva viglianese, guidato da Conti. La cerimonia prevede la messa alle 17,30 con la partecipazione della Cantoria di Vigliano, a cui seguiranno il saluto del sindaco Carlo Colombo Gabri, l'intitolazione del complesso sportivo ed il concerto della banda.

Giovanni Conti

Il «maestro Conti», come era familiarmente chiamato in paese, era primo cittadino dal '56 al '75 e vicesindaco dal '75 al '95. L'educazione dei giovani e lo sport (il tamburello in particolare), erano le sue passioni: l'Unione sportiva nacque nel '75 ed in collaborazione con il Comune acquistò un appezzamento di terreno alle porte del paese dove poco per volta fu costruito il complesso. «C'era poca disponibilità finanziaria - raccontano i soci del gruppo - e lavoravamo nei ritagli di tempo, il sabato e domenica per realizzare gli impianti. Il maestro Conti faceva da coordinatore, ma spesso collaborava concretamente, armato di cazzuola e saldatrice». Il centro è ora gestito dalla Pro loco, in cui da alcuni anni è confluita l'Unione sportiva. [e. ce.]

...

Vecchie glorie del Toro in campo per beneficenza

Sfida per beneficenza, stasera, alle 20,30, allo stadio «Piero Sardi» di Canelli. Una formazione di vecchie glorie del Torino affronterà lo Junior Fimer Canelli. Torneranno a vestire la maglia granata, tra gli altri, Comi, Ferri, Benedetti, Santin, Fossati, Pallavicini, Ermini e Albrigi: annunciata anche la presenza di Puja, Rosato e Bertuzzo. Ingresso 10 mila lire.

COSTIGLIOLE

I cuochi coreani ospiti dell'Icif

S'inizia oggi a Costigliole stage di 24 chef coreani, che hanno chiesto alle sede dell'Icif di Seul di prendere parte ad una full-immersion di gi... nella cucina italiana e nelle produzioni enogastronomiche piemontesi. Accompagnati da Bruno Libralon, direttore dell'Icif, i cuochi visiteranno il «Consorzio del gorgonzola», e dopo il pr..., le cantine di Ghemme. In serata rientro a Costigliole per l'inizio delle lezioni.

MONTIGLIO

Seminario di psicologia oggi al castello

Da oggi a domenica al castello di Montiglio Monferrato si tiene il seminario di psicologia intitolato «Cambiamento emotivo». In...: 0141/994.907.

Prevenzione alluvioni conferenze per studenti

Alluvioni, messa in sicurezza dell'abitato e co... di Magistrato e Regione: sono stati gli argomenti trattati in due conferenze (organizzate in collaborazione l'assessorato all'urbanistica del Comune di Nizza) per gli studenti dell'ultimo anno dell'istituto Pellati per ragionieri e dello Scientifico Galilei. Gli allievi hanno approfondito con cartografie ed antichi documenti la storia delle alluvioni Valle Belbo. [e. ce.]

ENTE BILATERALE Artigianato Piemontese

ARTIGIANI

FORMAZIONE APPRENDISTI

- Sottoscritto l'accordo regionale tra le parti che avvia la sperimentazione della formazione degli apprendisti delle imprese artigiane in Piemonte.
- I corsi di formazione obbligatoria di 120 ore/anno (L. 196/97) riguardano alcune aree del Piemonte e specifiche figure professionali già individuate.
- I TITOLARI delle imprese artigiane che hanno ricevuto APPOSITA comunicazione possono rivolgersi per ulteriori informazioni

Esclusivamente:

E.B.A.P.
ENTE BILATERALE DELL'ARTIGIANATO PIEMONTESE
VIA ARCIVESCOVADO N. 5 - TORINO
TEL. 011/5617282 - FAX 011/5617475

Oppure alle sedi territoriali di:

E.B.A.P. ALESSANDRIA	TEL. 0131/234480	FAX 0131/254172
E.B.A.P. ASTI	TEL. 0141/354319	FAX 0141/437456
E.B.A.P. BIELLA	TEL. 015/405012	FAX 015/8492875
E.B.A.P. CUNEO	TEL. 0171/631320	FAX 0171/609084
E.B.A.P. NOVARA	TEL. 0321/661111	FAX 0321/628637
E.B.A.P. TORINO	TEL. 011/5612926	FAX 011/5611635
E.B.A.P. VERBANIA C.O.	TEL. 0323/588611	FAX 0323/501894
E.B.A.P. VERCELLI	TEL. 0161/217655	FAX 0161/260514

PIEMONTE
MOVIMENTO TURISMO DEL VINO

LANGHE

Adj Noto Az Agr - ... CN - ...
Az. Agr. Abbona Antonella - FARIGLIANO CN - 0173/79222
Az. Agr. Cascinetta - DIANO D'ALBA CN - 0173/69305
Az. Agr Cascina Adelaide - BAROLO CN - 0173/56151
Az. Agr Cascina Bellaria - LA MORRA CN - 0173/50365
Az. Agr Cavallina - CASTIGLIONE TINELLA CN - 0141/855126
Az. Agr Degiorgis - MANGO CN - 0141/89107
Az. Agr. Firo - MONFORTE D'ALBA CN - 0173/78538
Az. Agr. Rocche Costamagna - LA MORRA CN - 0173/50825
Az. Agr. G. D. Vajra - BAROLO CN - 0173/56257
Az. Vitic. Aurelio Settimo - LA MORRA CN - 0173/50103
Az. Vitic. "Cerrina" - CLAVESANA CN - 0173/79125
Az. Vitic. Famiglia - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62044
Cantina del Glicine - NEIVE CN - 0173/67215
Cascina Gigi Rosso - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62709
Convalleria F.lli Tenuta Virna, Bruno Bianchi - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62814
Corino Giovanni - NEIVE CN - 0173/67174
Del Tufo Antonio - COCCONATO AT - 0173/79002
F.lli Serio e Battista Borgogno - BAROLO CN - 0173/56107
Giacosa Bruno - NEIVE CN - 0173/67027
Gribaudo Giovanni & C. - Carlo - GRINZANE CAVOUR CN - 0173/70284
La Morandina - CASTIGLIONE TINELLA CN - 0141/855301
Marchesi di Barolo - BAROLO CN - 0173/56400
Poderi Colonna Fra Cristoforo - LA MORRA CN - 0173/50616
Poderi Luigi Einaudi - DOGLIANI CN - 0173/70101
Prunotto di Marcarino Marina & C. - NEIVE CN - 0173/67032
Terre dei di Carretto e Roagna Paolo - BERNARDINA D'ALBA CN - 01...
Tenuta Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy - BARBARESCO CN - 0173/635211-2
Varaldo Az. Agr. - BARBARESCO CN - 0173/635101
Villa Le Cascine Agriturismo - TREISO CN - 0173/307333

ROERO

Az. Agr. Marsaglia - CASTELLINALDO CN - 0173/213048
Az. Agr. Negro Angelo e Figli di Negro Giovanni - MONTEU ROERO CN - 0173/90252
Bertocco di Bianchi - CASTELLINALDO CN - 0173/213344
Cantina Sociale Discovolo (Diletta) - ORA CN - 0172/412384
Cascina F.lli di Camillo Ernesto & C. - VEZZA D'ALBA CN - 0173/65010
Francesco Cauzzo & C. s.a. - S. VITTORIA D'ALBA CN - 0172/477111
Nasuelmo Renato - CISTERNA D'ASTI AT - 0141/979039
Tenuta Filli Povero - CISTERNA D'ASTI AT - 0141/979758

MONFERRATO ...

Antico Vinaio - CASTEL ROCCHERO AT - 0141/780131
Az. Agr. Ca' de Lupis - MOMBERCELLI AT - 0141/953170
Az. Agr. Villa Giada - CANELLI AT - 0141/831100
Az. Agr. Vitic. Pietramogna - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644139
Barbero Pietro Az. Vitivinicola - MONCALVO AT - 0141/955464
Bava Az. Vitivinicola - COCCONATO AT - 0141/907063
Bera Vittorio e figlio - CANELLI AT - 0141/831157
Bersano Antico Podere Conti della Crocetta (Riposi) - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/720311
Braida di Bologna Giacomo - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644113
Ca'di Carvasio di Ferro Bruno - SAN MARZANO OLIVETO AT - 0141/831306
Campo Sant'Agnese - SCURZOLENGO AT - 0141/203189
Cantine Scrimaglio - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/721388
Ernesto Coppi - COSTIGLIOLE D'ASTI AT - 0141/966021
Cascina sul Tiglio - VIGLIANO D'ASTI AT - 0141/951354-580803
Cascina Orsolina - MONCALVO AT - ...
Cantine Pagliuzzi - CANELLI AT - 0141/832870-824708
Castello del Poggio - PORTACOMARO D'ASTI AT - 0141/302643
Chiarle Vecchia Az. Vitic. - CALAMANDRANA AT - 0141/798230
Coppo Luigi e figli - CANELLI AT - 0141/831146
Dezzani S.a.s. - COCCONATO AT - 0141/907235
Fair Play - CANELLI AT - 0141/831988
Giorgio Carnevale S.r.l. - CESSO TANARO AT - 0141/489110
Giuseppe Contratto S.p.a. - CANELLI AT - 0141/823349
Guasti Clemente & Figli S.p.a. - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/721350
La Caudrina - CALAMANDRANA AT - 0141/718043
La Vecchia di Buonalmo - S. MARTINO ALFIERI AT - 0141/976188
Marchesi Alfieri - S.MARTINO ALFIERI AT - 0141/976288
Marchesi Incisa della Rocchetta - La Gerla Chiarle Az. Agr. - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644647

Segui la impronta del vino trova la vita

Cantine Aperte
Domenica 30 Maggio '99 dalle 10 alle ...
Vinotel: 0141+720875 - Segr. 0141+436947
www.colline.com

BANCA REGIONALE EUROPEA

WINE DAY99
WORLD, MAY 30 1999

Scenforra Giuseppe - MOMBERCELLI AT - 0141/953017
Tenuta la Pergola - CISTERNA D'ASTI AT - 0141/979265 979020
Vallepo - COSTIGLIOLE D'ASTI AT - 0141/966021
Vino Forma Az. Agr. - CASTIGLIONE TINELLA AT - 0141/881731

ALTO MONFERRATO E TORTONESE

Az. Agr. Bovetti Luigi - COSTA VESCOVATO AL - 0131/838165
Az. Agr. Broglia - GAVI AL - 0143/743297
Az. Agr. Cascina Bertolotto di Traversa Paola - SPIGNO MONFERRATO AL - 0144/919551
Az. Agr. Cascina al Tiglieto - TIGLIETO (MORBELLO AL) - 0143/999139
Az. Agr. La Chiara - GAVI AL - 0143/642293
Az. Agr. La Guardia - MONLEALE AL - 0131/87036
Az. Agr. Mutti Dino e figlio - SAREZZANO AL - 0131/864119
Az. Agr. Vina Spanna - GAVI AL - 0143/642480
Cooperativa Bergolgino Az. Vitic. - GAVI AL - 0143/682330
La Scolca - GAVI AL - 0143/745176
Malvirà - STREVI AL - 0144/363113
Marchesi Spinola - GAVI AL - 0143/745181
Tenuta La Guardiense - ISOLA AL - 0143/99215
Tenuta La Marchesa - NOVI LIGURE AL - 0143/743662
Vigneti Massa - MONTEU PO AL - 0131/983632

MONFERRATO CASALESE

Antica Distilleria di Alfavella - CITTADELLA MONFERRATO - 0142/926185
Az. Agr. Accornero Dario & Figli - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933317
Az. Agr. Canella Marco - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/871853
Az. Agr. Casonna - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933729
Az. Agr. Emmanuelde Laporari Tenuta La Parma - CASALE MONFERRATO AL - 0142/455019
Az. Agr. Filiberto Augusto - ALTAVILLA M. AL - 0141/977429
Az. Agr. Le Boemerie - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/926218 406418
Az. Agr. Morando Silvio - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/877441
Az. Agr. Nuova Cappelletta - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933135
Cantine Volpiano - OZZANO MONFERRATO AL - 0142/489163
Castello di Lignana Az. Agr. - PASSERANO MARMORITO AL - 0141/203451
Il Mongetto - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933442
La Polenta - SAN GIORGIO MONFERRATO AL - 0142/806187
Livio Pavese & F.lli - TREVILLE AL - 0142/487215
Ristorante Bersano - PONTESTURA LA CHELA AL - 0142/940108
Boccalatte Donato Az. Agr. - S. GIORGIO MONFERRATO AL - 0142/806008
Tenuta La Tenaglia - SALE DELLA DI CREA AL - 0142/944252
Tenuta S. Rocco - CONZANO MONFERRATO AL - 0142/925122
Tenuta S. Sebastiano - LU MONFERRATO AL - 0131/741943
Vicaro Vescovo Casanova Renzo & F.lli - ROSIGNANO AL - 0142/488024

COLLI NOVARESI E VERCELLESI

Antichi Vigneti di Cantalupo - GHEMME NO - 0163/840041
Az. Agr. Biologica Bianchi Giuseppe di Bianchi Eva - BUZZANO NO - 0321/810004
Az. Agr. Brigati Francesca - SUNO NO - Tel. 0322/960031
Az. Agr. Rovellotti di Antonella e Paolo - GHEMME NO - 0163/840478
Az. Vitic. Antoniolo - GATTINARA VC - 0163/833812
Luigi & Figlio - FARA NOVARESE NO - 0321/820253

PROVINCIA DI TORINO

Az. Agr. Cortese di Cortese Carlo - BORGONE DI SUSA TO - 011/9640156
Az. Agr. Martina Marco - GIAGLIONE TO - 0122/31320
Az. Agr. Orsolani - SAN GIORGIO CANAVESE TO - 0124/32388
Az. Vitivinic. Renato Couz - PROSSASCO TO - 0124/862185
... - AGLIE' TO - 0124/30822 - 0335/7068512

CANAVESE E CAREMA

Az. Agr. "La Costa" di Bertelli - VIVERONE BI - 0161/98046

Grande attesa per l'operazione «cantine aperte»

Il vino apre le porte

Richiami nell'Astigiano e nel Monferrato

Tutto è pronto per il Wine day domenica 30 maggio. La manifestazione organizzata dal movimento del Turismo del vino vedrà impegnate oltre 700 aziende in tutt'Italia e mille nel mondo. In Piemonte vi aderiscono 120 cantine e agriturismi. C'è un numero telefono il Vinotel che allo 0141-720.875 consente grazie ad una casella vocale di conoscere nomi delle aziende e itinerari.

In ogni cantina saranno incontri e intrattenimenti. Ospite fisso nei piatti sarà il riso Carnaroli della Veneria di Vercelli e l'olio extra vergine di oliva della Isnardi di Imperia. Le cantine saranno aperte e visitabili dalle 10 alle 18.

A Rocchetta Tanaro l'intero paese sarà coinvolto.

Altri richiami curiosi nell'Astigiano e nel Monferrato. La Bersano di Nizza Monferrato (0141/720213) ha organizzato d'intesa con il Comune un treno a vapore. Si potrà visitare il famoso museo Bersano delle contadinerie e la mostra «Vino e pane, lavoro e vita contadina». Alle cantine Dezzani Cocconato (0141/90744) esposizione del pittore Paolo Fresu e dello scultore Ferraris con degustazione di formaggi. La Giribaldina Calamandrana (0141/718043) avrà gli sbandieratori, Ca' d'Carussin a San Marzano Oliveto (0141/831358) sapone trattori d'epoca e coinvolge i bambini il «gioco degli erbe».

Alla Cascina Tiglio di Vigliano (0141/951204) si potrà pranzare e degustare barbera così come alla Sconfinata di Mombercelli (0141/955497) e alla Cascina Rupestr di Canelli (0141/832670).

La Tenuta la Tonaglia a Serralunga di Crea (0142/940252) ospita la mostra di pittura di Albertaro e offre ai visitatori il biglietto d'ingresso alla cappella del Paradiso Santuario di Crea. Piero Arditi della Cantina Valpana di Ozzano (0142/486713) propone una ricerca degli aromi del Barbera in degustazione guidata. L'azienda di Marco Canato a Vignale (0142/933653) offre degustazioni e passeggiate tra i vigneti, mentre la Nuova Cappelletta di Vignale (0142/933135) illustrerà l'imbottigliamento del Grignolino offre degustazioni in anteprima del Bianco del Cardinale 1998. Vino ed arte al Castello di Lignano di Frassinello Monferrato (0142/925326) dove espongono i pittori Cavalli e Borola, gli scultori Bargero, Guazzone e Scoscolo, la ceramista Scaia, il fotografo Lori.

Il Castello di Tagliolo (0143-891995) organizza degustazioni dolcetto di Ovada. Alla marenco di Strevi (0144-363.133) il moscato sarà abbinato alla musica di Mozart, mentre Castellari Bergaglio e Rovereto Gavi (0143-644.000) ci saranno quadri di Maria Forno.

A NIZZA MONFERRATO

Una ricercatrice spagnola

E' nata nel '93 da un'idea dell'enologo Livio Manera: la cooperativa «Sinergo» a soda a Nizza Monferrato. Oggi conta sette soci e un «pool» di consulenti. Offre un panorama di servizi alle aziende: studio dei bilanci, progetti di recupero cascine, consulenza agronomica ed enologica, analisi di laboratorio. In particolare i giovani soci (guidati da Paola Manera) si dedicano a settori di lavoro nuovi: la certificazione di qualità Iso 9002, certificati di analisi validi per esportazione e vendite di vini, su autorizzazione del ministero. Spazio viene dato anche ai metodi HCCP per la qualità dei prodotti aziendali: solo per il vino, anche per nettifici, zuccherifici o altre attività dell'agroalimentare. Il laboratorio è guidato da una ricercatrice spagnola, Ana Moar, con esperienza all'università di Santiago ed in varie multinazionali. Monferrini doc invece, gli enologi Daniele Chiappone e Paolo Roaro.

Nuovi strumenti per chi degusta

Nel bicchiere l'effetto onda

Il mondo del vino è ricco oggetti specifici. Molte enoteche, bottiglierie, ristoranti e appassionati conoscono già il marchio della «Maino», azienda milanese fondata nel 1919.

E' un'impresa familiare che distribuisce in esclusiva per l'Italia numerosecollezioni enologiche.

Vediamo alcuni dei nomi prestigiosi:

Cristallerie Le Rochere, fondata in Francia nel 1475, nota per la collezione dei calici «Grand Nez du Vin» concepita per una degustazione estremamente qualificata. Il principio ispiratore della creazione di questo calice è la riproduzione all'interno, tramite una protuberanza, del fenomeno delle onde del mare che s'infrangono sulle rocce e provocano la frammentazione in una moltitudine di molecole odorose.

«L'atelier du vin», fabbrica in Francia dal 1926 articoli ed accesaori per lo stoccaggio, la presentazione la degustazione dei vini. Tra questi il sistema brevettato «Les Caves de Georges» che colonne attrezzate che permettono di creare, assemblare tra loro, uno spazio funzionale da dedicare alla conservazione, presentazione e degustazione del vino.

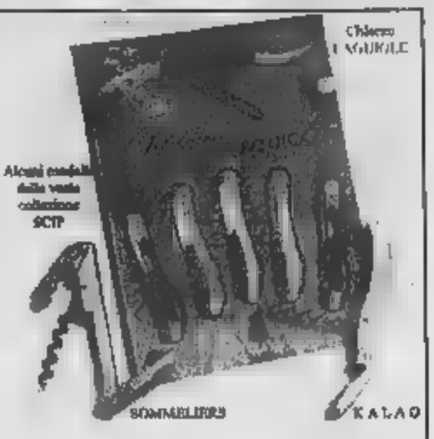
Scip, fondata in Francia nel 1850, produce il famoso «Chateu Laguiole», cavatappi dei sommeliers campioni del mondo Faure Brac, Taseki e Del Monego nel 1992, 5 e 1998. Il Chatou Languiole è in inox temperato e rifinito con materiali pregiati: l'argento, il corno naturale, il legno di rose o d'ulivo ed, ultimo nato, il legno di barrique profumata di vino...

«Tableware cristalli», è una vasta collezione di calici da degustazione in cristallo al piombo proposti anche in confezione individuale.

«Val Saint Lamberts». Cristalleria fondata nel 1826 in Belgio famosa in tutto il mondo per la purezza del cristallo dei suoi calici fatti interamente a mano. Tra i modelli da degustazione la serie «Academie du Vin» ha ottenuto diversi riconoscimenti internazionali ed è tra l'altro utilizzata da Gualtiero Marchesi nel ristorante L'Albereta.

Dicono alla Maino: «Fare buon vino è un'arte, degustarlo con arte è cultura».

PICCOLÉO
Piccoléo, l'ultimo nato SCIP, con design di forte tendenza, è stato progettato per ottenere una eccellente presa nella mano facilitando altresì la stappatura delle vostre bottiglie



Agente Generale per l'Italia: MAINO
Via G. Piazzi,1 - 20159 Milano
Tel.(02)66.86.294 - Fax(02)60.70.170

Vino Territorio e ... Cultura
Valli Belbo & Tiglione
Sede: INCISA SCAPACCINO (AT)
Piazza Ferraro
Tel. 0141-74040

AGLIANO, BELVEGLIO, BRUNO, CALAMANDRANA, CASTELLETTO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, CERRO TANARO, CORTIGLIONE, INCISA SCAPACCINO, MOMBARUZZO, MOMBERCELLI, MONTALDO SCARAMPI, MONTEGROSSO, QUARANTI, ROCCHETTA TANARO, VAGLIO, VINCHIO

Per garantire la qualita' ci vogliono i numeri

Il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, composto da viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, ha come scopo primario quello si salvaguardare e garantire la qualità del vino prodotto.
Nato nel 1946 da un piccolo gruppo di imprenditori, ha raggiunto oggi oltre settanta consorziati.

CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI E DEL MONFERRATO
ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. 0141. 598.998 - Fax 0141.598.984

MARANZANA
"La Maranzana"
CANTINA PIEMONTESE
Soc. Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G. sia in bottiglia che in damigiane.

MARANZANA (AT)

Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio

Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

SINERGO soc. coop. a r. l.
CENTRO STUDI, RICERCHE E SERVIZI

LABORATORIO DI ANALISI ENOCHIMICHE
"Laboratorio Autorizzato dal Ministero Italiano per l'Agricoltura con lettera del 6 maggio 1996"

Viale Umberto I, 1 - 14049 NIZZA MONFERRATO (AT)
Tel. 0141.793076 - Fax 0141.793079 - Cell. 0335.5427859
E-mail: coopsin@tin.it

A TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE AGROALIMENTARE:
cantine, imbottigliatori, trasformatori e depositari di prodotti alimentari, zuccherifici, apicoltori, ecc.

... se avete terminato il Manuale HACCP ma non siete sicuri del risultato;
... se siete in ritardo con la stesura del Manuale HACCP;
... se non avete ancora considerato come adempiere alla legge 155/97 entrata in vigore nel giugno scorso;
... se sapete come fare ad arrivare a fine giugno con il Manuale in ordine per non rischiare sanzioni...

potete contare su di noi!

È un piacere per noi esserVi utili anche in questo caso, in quanto l'esperienza maturata in questo campo nell'ultimo anno ci rende certi di poterVi assicurare una buona risoluzione al Vostro problema.
la nostra collaborazione, come sempre, non riserva sorprese sui costi e siamo sicuri che, a conti fatti, Vi porterà ad un vantaggio economico.

DET NORSKE VERITAS
QUALITY SYSTEM CERTIFICATE
Certificate No. CERT-02539-98-AQ-MIL-SINCERT
Si attesta che / This is to certify that
Il SISTEMA QUALITA' DI
THE QUALITY SYSTEM OF
Centro Studi Ricerche e Servizi S.c.a r.l.
Viale Umberto I, 1 - 14049 Nizza Monferrato (AT) - Italy
E' CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMATIVA
HAS BEEN FOUND TO CONFORM TO THE QUALITY SYSTEM STANDARD
UNI EN ISO 9002: 1994 (ISO 9002: 1994)
Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
This certificate is valid for the following product or service ranges:
Erogazione di servizi di analisi di laboratorio, consulenza viticola, enologica e relativo supporto amministrativo e normativo
Provision of laboratory analysis, consultancy on vine-growing, enology and related administrative and rules and regulation advice
Luogo e data / Place and date: Agrate Brianza, (MI) 1998-01-15
Data / Date: 2000-12-23
Per l'Organismo di Certificazione / For the Accredited Unit: Det Norske Veritas Italia S.r.l.
Germano Trisi, Management Representative
Registrazione n° 0054
Lead Auditor: GERMANO SIMEONI
Lucrezia Orandini Zerini, Approval Team Representative
Lack of fulfilment of condition as set out in the Appendix may render this certificate invalid

Da stasera a domenica rassegna di musica etnica al PalaAsti

«Migrazioni» si presenta con un mambo da Cuba

ASTI

Si apre stasera «Migrazioni», il primo festival astigiano dedicato alla musica etnica. Si terrà fino a domenica al PalaAsti in piazza San Giuseppe. E' organizzato dal coordinamento Asti Est con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Tutte le serate s'inizieranno alle 21,30 e l'ingresso libero.

Stasera il cartellone si aprirà con un musicista cubano, Renato Mezenov Sa, chitarrista e cantautore, che vive in Italia da sei anni. Ha studiato ballo e si è diplomato al Conservatorio cubano «Amadeo Roldan».

Renato Mezenov Sa presenterà un recital di canzoni e danze cubane, in cui si alternano melodie d'amore e brani patriottici, intitolato «Canto Cuba». Il repertorio nasce da una selezione di brani di cantautori come Sindo Garay e Miguel Matamoros, esponenti della «vecchia trova cubana», o altri autori come Nico Rojas, Eusebio Delfin, Moises Somons, Carlos Puebla e Joselito Fernandez.

Seguirà un'atmosfera piu' intima proposta da un trio newyorkese specializzato in blues e poesia. Sono i «Bitter pill» (pillola amara), ovvero la vocalist Betty Gilmore, Steve Piccolo al basso e Filippo Monico alla batteria. Proporranno una lettura di poesia integrata con musica originale del trio e standard jazz e blues rivisitati con arrangiamenti inconsueti.

Domani la serata si aprirà con Mamadi Kaba, originario della Guinea, musicista, narratore, pittore, che ha studiato anche a Parigi in Italia. Propone un personale world music. Seguirà il gruppo astigiano «Baldanza» diretto da Susanna Ballario, specializzato in afrodanza.

Domenica sarà una serata «world» d'impronta locale; suoneranno gli astigiani «Cantiere sociale» e il complesso afro-torinese «Sun power». Seguirà un saggio di danza afrohaitiana degli allievi di Lucina Martis con il percussionista Massimo Corrano. Il seminario è organizzato da Maurizio Conte e si terrà domanie domenica a cascina Gattinara (strada Valmanera 149). Quote di partecipazione: cinque mila lire (sei solo giorno, 25 mila). Info: 0141/271.780 oppure 0347/979.77.30. [c. f. c.]

Chitarra jazz

Seminario ad Asti e concerto a Nizza

Il chitarrista jazz Garrison Fewell

NIZZA

I critici statunitensi lo hanno definito il «Bill Evans della chitarra», per sottolinearne la perfezione e la raffinatezza stilistica. Garrison Fewell, chitarrista di Philadelphia, stasera suonerà al «Blue Bird» in corso IV Novembre a Nizza, affiancato dal contrabbassista Dino Contenti e dal batterista e percussionista Paolo Franciscone. L'appuntamento è alle 22,30. Dalle 10 invece il trio terrà un seminario all'istituto «Artom» di Asti. Informazioni e adesioni: 0347/25.35.115.

Garrison Fewell si è diplomato al Berklee College of Music di Boston, dove dal 1977 è docente di chitarra e improvvisazione jazz. Ha tenuto seminari in Olanda, Germania e Belgio; alla American School of Modern Music di Parigi, al Conservatorio di Graz in Austria e all'Università McGill e Levall in Canada. Ha suonato con rinomati musicisti tra cui Herbie Hancock, Buster Williams, Miroslav Vitous e Tal Farlow. Il suo primo lavoro discografico, «A blue deper than the blue», ha ricevuto il premio della critica statunitense nel 1993, seguiti da altri album accolti con favore da pubblico e critica. Attualmente in Italia collabora con Dino Contenti e Paolo Franciscone con cui ha partecipato al Festival di Montreux dello scorso anno. Dino Contenti, oltre ad aver suonato con i principali jazzisti italiani e numerosi stranieri, insegna dal 1987 al Centro Jazz di Torino e al Circolo Filarmonico di Asti.

Stasera e domani

A San Damiano va in scena la Palestrina

SAN DAMIANO. Ritorna il tradizionale appuntamento di fine scolastico con il saggio di danza della «Palestrina» di Daniela Tartaglino.

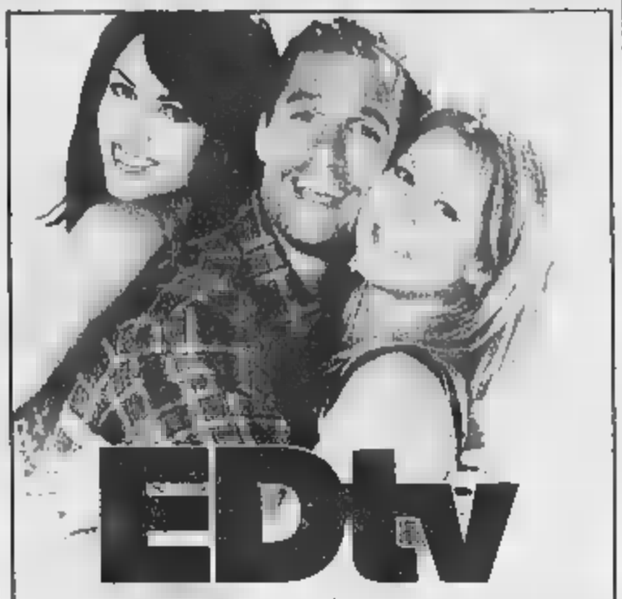
Il programma è suddiviso in due serate. Questa sera il sipario del cinema «Lux» si aprirà alle 21,15 su «A corus line», spettacolo di danza funky, aerobica, step e spinning. Si esibiranno le allieve che sono iscritte ai corsi di funk, junior funk, aerobica, aerobica funk, step, spinnig e primary.

«Lo spettacolo - afferma Daniela Tartaglino - prende spunto dal film-musical con Michael Douglas. Anche sul palco damianese si susseguiranno i ballerini che partecipano all'audizione».

Il programma proseguità domani sera con lo spettacolo di danza moderna, funk e aerobica. Le musiche proposte durante la serata saranno interpretate dalle allieve del primo corso, quarto corso, preelementary; per l'aerobica junior si susseguiranno le coreografie dei corsi A, B e C.

Il biglietto d'ingresso costa mila lire. L'incasso sarà devoluto a favore della ricerca sul cancro. [cl. o.]

CINEMA RITZ - ASTI



IMAGINE www.telp.it

...ento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

ECCO una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano in questo fine settimana

OGGI

ASTI. Al Boca club di corso Venezia, ultima selezione di «Sanremo clonati», festival di sosia e imitatori di cantanti famosi.

PINO D'ASTI. All'agriturismo Muscandia stasera «Jazz in cascina» con il Naddeo Pulvirenti quintet e buffet (costo 25 mila lire, tel. 011/99.25.492).

NIZZA. Alle 21 all'Auditorium della Trinità, l'accademia L'Erma propone «Concerto di maggio», con il pianista Paolo Repetto, insegnante all'istituto «Verdi» di Asti.

TORINO. Oggi alle 18 alla libreria Campus, via Rattazzi 4, la poetessa astigiana Anna Maria Salanitri presenterà il suo libro «Cifrario minimo».

ASTI. Al Circolo Al Pino, via Natta 49, piano bar con «Il Guitto e la gatta».

VILLAFRANCA. Stasera al Bistrò festa della birra «Tennent's»; dalle 22,30 concerto «Ligeia» (hard rock). Ing. libero.

SAN [illegible]. Allo Zenit, concerto rock con gli Slam in occasione dell'inaugurazione del dehors estivo dello Zenit.

[illegible]. Al Maltese concerto degli «Step Off» punk rock e degli «Downunders» rock.

MONTALDO SCARAMPI. Al Troll's pub suonano gli «Imperial» rock internazionale e italiano.

NIZZA. Dalle 19,30 alla Bottega del vino «La signora in rosso» si potranno gustare piatti a base di gallina con Barbera d'Asti. Replica domani e domenica.

CANELLI. Al dancing Gazebo, revival musicale anni '70 e '80. In consolle il dj Michele Rinaldi.

CASTELNUOVO CALCEA. Al Marlon Brando club, loc. Opessina, dalle 23 spettacolo sexy con Jessica Massaro, Antonella Del Lago e Tatiana. Ingr. mila, con consumazione.

[illegible]. Al caffè Roma concerto di Miguel Acosta & Oscar Torres.

SAN MARZANO. Alle 21 nel parco del castello presentazione della rassegna «Estate al castello 2».

COSTIGLIOLE. Stasera alle 20,30 al parco del castello concerto pro Kosovo gruppi rock astigiani.

ASTI. Festa della Leva '81 a Serravalle con dj Pablo del Magic Crazy Sound e gli animatori di Prima Radio.

[illegible]. All'Ariston suonano gli «Onirya» rock blues, funky, heavy e pop.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	86
	74	73	68	54	54
CAGLIARI	48	18	1	11	21
	71	66	64	64	64
FIRENZE	4	61	48	64	16
	59	58	55	50	48
GENOVA	80	[illegible]	51	3	67
	99	73	54	[illegible]	43
[illegible]	67	31	11	20	21
	[illegible]	70	[illegible]	59	59
NAPOLI	23	59	54	35	16
	85	75	74	64	55
PALERMO	41	89	[illegible]	7	16
	100	71	69	59	54
ROMA	18	[illegible]	8	[illegible]	61
	91	77	73	59	[illegible]
[illegible]	13	63	8	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	128	99	73	71
VENEZIA	63	78	5	10	44
	128	58	54	51	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 66 di Bari. Ecco le 30 coppie cui punta. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

66-1	66-2	[illegible]	66-21	66-13
66-46	66-19	66-17	66-3	66-64
66-49	[illegible]	66-62	[illegible]	[illegible]
[illegible]	66-88	66-90	66-34	66-63
66-75	66-74	66-67	[illegible]	66-89
66-41	66-24	[illegible]	66-86	66-83

Ambate mature. Sono ambate' in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (2); Cagliari 6 (1); Firenze 30 (1); Genova 83 (3); Milano 71 (2); Napoli 70 (0); Palermo 23 (1); Roma 83 (5); Torino 64 (5); Venezia 60 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-50	6-20	6-12	49-15	49-3
6-16	6-51	6-84	49-42	49-1
6-60	6-52	6-3	49-54	49-40
6-86	6-19	6-5	49-8	49-48
6-2	6-30	49-50	49-51	49-2
6-42	6-1	49-16	49-52	49-4
6-55	6-4	49-61	49-20	49-75
6-88	6-58	49-36	49-19	49-22

Per docimo la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	80-10-20
10-90-20	40-70-80	[illegible]
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-80
30-40-50	50-[illegible]	80-90-10

VINCITE
Ambata 1 Torino; Ambo su Milano 4-49

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	21 - 27 - 35 - 70 - 73 - 8
	24 - 69 - 82 - 38 - 5 - 44
2 combinazioni	
L. 5600	84 - 37 - 52 - 58 - 60 - 29 - 47
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.0[illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 51 - 74 - 47
224 combinazioni	- variabili = 38 - 87 - 71 - 68 - 61 - 59 - 25 - 3

MARLON BRANDO CLUB

LIVE SHOW

CASTELNUOVO CALCEA (AT)

TEL. 0141.957005

[illegible] spettacoli sexy

Continuano gli appuntamenti pomeridiani

(Apertura ore 17.00 solo per venerdì, sabato, domenica)

MAGGIO

VEN. 28 - SAB. 29 - DOM. 30

JESSICA MASSARO

ANTONELLA DEL LAGO

TATIANA

GIUGNO

VEN. 4 - SAB. 5 - DOM. 6

PAMELA BOCCHI

CLAUDIA GIUSTI

E ALTRE ARTISTE

INGRESSO L. 25.000 COMPRESA CONSUMAZIONE

OGGI AL CINEMA

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-594.147. [illegible] **the killer,** con Patrick Swayze. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000 (8000).

[illegible]. Tel. 0141-701.496. **[illegible].** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Un tè con Mussolini,** di F. Zeffirelli con M. Smith, Cher, M. Ghini. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (8000).

[illegible]. Tel. 0141-530.066. [illegible]. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Terapia e pallottole** di H. Ramis, con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Buena Vista Social Club,** di W. Wenders con R. Cooder, C. Segundo, R. Gonzales. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

LUMIERE (DON [illegible]. Tel. 0141 410658. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0141-824.869. **Matrix,** con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000).

[illegible]. Tel. 0347-37.96.182. RIPOSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

CRIX. Tel. 0141-702.788. **Un tè con Mussolini** di F. Zeffirelli con M. Smith, Cher, M. Ghini. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (8000).

VERDI. Tel. 0141-701.4[illegible].

[illegible].

CRISTALLO. [illegible] 0141-975.124. CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-275.016. **Saggio di danza.** Orario: 21,15. Biglietto: 10.000.

[illegible]. Tel. [illegible]. RIPOSO.

[illegible].

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **In dreams,** di N. Jordan con A. Baning, A. Quinn, R. Downey. [illegible]: 20; 22,30. L. 10.000 (7000).

[illegible]. Tel. 0144-322.400. **Incubo finale,** di D. Cannon con J. Love, H. Brandy. Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (7000).

[illegible].

VITTORIA. [illegible]. 0142-452.291. [illegible] **pallottole.** Or.: 20,15; 22,2[illegible] 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. **Dal tramonto all'[illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **A prima vista.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; (7000 i primi due spet.).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **L[illegible].** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

[illegible] - [illegible]. Tel. 0131-234.240. **In dreams.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

[illegible] - [illegible] **Ferrero.** [illegible]. 0131-234.240. **[illegible] un matrimonio e un funerale.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-266.080. **Piovuta dal cielo.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. CHIUSO.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Incubo finale.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Matrix.** Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible] PER FERIE.

A TORINO

LETTA TORNABUONI CONSIGLIA

···· BUONO ··· INTERESSANTE/DIVERTENTE ·· MEDIOCRE · BRUTTO

ARENA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 16; 18, 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

ARENA BIO
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Cube - Il cubo** di V. Natali con N. DeBoer, M. Dean Wint. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

ARMANDO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The matrix,** di F. Wachowski. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera [illegible]; cinecard 10.000. ●●■

ARMANDO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Terapia e pallottole** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

[illegible] 3
c. Vittorio 52, t. 011 547.007. **Harem suare** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

[illegible]
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Terapia e pallottole,** di Harold Ramis con Robert De Niro, Billy Crystal, [illegible] Kodrolli. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **La spirale della vendetta,** di J. Irvin con H. Keitel, D. [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

[illegible]
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **La fortuna di Cookie** di R. Altman con G. Close, Liv Tyler, J. Moore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] 11.000; aiace 8000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Gli inseguitori** di Stanley Tucci con D. Platt, S. Tocci. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **La bella,** [illegible] Bellocchio con T. Bentivoglio, M. Placido, P.G. Bellocchio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 12.000 ●●

[illegible]
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029 **The matrix,** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000. ●●●

[illegible]
via Goito 5, tel. 011-650.71.00 **Patch Adams.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr pom. 7000; sera [illegible] ●●

HOLIDAY
v. Gramsci 9, tel. 011-542.472 **Piovuta dal cielo,** di B. Hughes, con S. [illegible], B. Affleck. Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; aru. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

[illegible] - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Camere e corridoi,** di R. Troche con K. McKidd, H. Weaving, T. Hollander. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 6000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. [illegible] **the devil,** di J. Maybury, con S. O. Jacobi, T. Swinton. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; [illegible] 8000. ●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Cube - Il cubo** di V. Natali con N. DeBoer, M. Dean Wint. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il colore della montagna,** di C. Chabrol con S. Bonnaire, V. Bruni Tedeschi. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible]
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Soldi sporchi,** di S. Raimi con B. B. Thornton, B. Paxton. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817 16 47. **Pola X,** di Leos Carax con C. Deneuve, [illegible] Depardieu. Viet. mm [illegible]. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr pom [illegible], sera 12.000; aiace[illegible] ●●

ERBA 1
[illegible] Moncalieri 241, tel. 011-561 54 47. **Shitoom,** di F. Dzon con E. Dandry e M. De Van. V. M. 18. Or.: 20,15; [illegible]. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●

[illegible]
corso Moncalieri 241, tel. 011-561 [illegible] 47. Vedi Teatro.

ETOILE
v. Bonzo ang. v. Roma, tel. 011-530.353 **Goodbye lover,** con P. Arquette, D. Moloney, D. Johnson. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000 ●

FARO
via Po 30, tel. 817.3323 **Fino a prova contraria,** di e con C. Eastwood con S. Woods, I. Washington. Or.: 20; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 9000.

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Brigantì,** regia di P. Squiben con E. Lo Verso, R. Armani, B. Tesanovic. Oli.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

GREGA
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.15. **The matrix,** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, H. Weaving. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

IDEALE
via Po 21, 011-812.59.96 **La bella,** di Nikita Michalkov con J. Ormond, R. Harris. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000; Aiace 6000. [illegible]

IDEALE 2
via S. Teresa 5, tel. 011-534 514. **Shakespeare in love,** di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. [illegible]

LUX
Galleria San Federico, t. 011-541.283. **Il milionario - Delitto a lupi rossi.** V. M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

[illegible]
v. [illegible], t. 817.1048 [illegible] **Uomo per Marrakech** Or. [illegible], 22,30 Ingr [illegible]m. 7000, sera 12.000 ●●●

[illegible]
v. Montebello 8, t. 817.1048 **L'infernale [illegible],** di O. Welles, con C. Heston, J. Leigh (ed ong sott.) Or.: 20,30, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12.000 ●●●

MAZZINI ALE 1
via Pomba 7, [illegible] 011-812.4173 **The legionary - Fuga all'inferno,** di P. Mac Donald con J. Claude Van Damme Or. 16, 18,10, 20,20. [illegible]. Ingr. 7000, sera 11.000 [illegible]

MAZZINALE II
via Pomba 7, tel. 011-812.4173 **Incubo finale** di Danny Cannon con J. Love Hewitt, F. Prince Jr. [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr [illegible], sera 11.000 ●●

[illegible]
via [illegible] 8, tel. 011-532.448 **Terapia e pallottole,** regia di Harold Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom 8000; sera 12.000 ●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **Buena vista social club** di Wim Wenders con Ry Cooder. Or. [illegible], 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 1
via XIMSettembre 15, tel. 011-531.400. **Letters from a killer,** regia di D. Carson, con P. Swayze, R. E. Mosley. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531 400 **BeTV,** regia di R. Howard con M. McConaughey, J. Elman, W. Harrison. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 3
via XX Settembre [illegible], tel. 531.400 **The matrix,** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, Carrie-Anne Moss. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr pom. 8000; sera 12.000. ●●●

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **A prima vista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

«Cantine aperte» diventa un'importante occasione di festa per tutto il paese monferrino

Domenica si vivrà il Rocchetta day

Mercatini, passeggiate nel parco e i famosi «frustatori»

ROCCHETTA

Il 30 maggio è una domenica veramente speciale per Rocchetta Tanaro: da tre anni, il Comune e la Pro loco organizzano in occasione della manifestazione «Cantine aperte», una festa a tutto campo, con musica, passeggiate nel verde, appuntamenti gastronomici e spettacoli vari per le strade. Compresi giocolieri e personaggi in costume medievale.

Il «Rocchetta day» prenderà il via già nelle prime ore del mattino: dalle 8 le cantine dei produttori più famosi e dei privati con piccole case vinicole apriranno i battenti, offrendo degustazioni guidate.

In piazza Italia e lungo le vie del centro storico saranno sistemate decine di bancarelle con merci varie ed ovviamente prodotti agricoli (dal miele ai vini ai formaggi). Dal '98 c'è anche l'angolo del «biologico», prodotti naturali delle principali aziende piemontesi che aderiscono ai metodi di coltivazione biologica. Bancarelle ovunque, dal viale dei Platani alle vie Roma e Sardi.

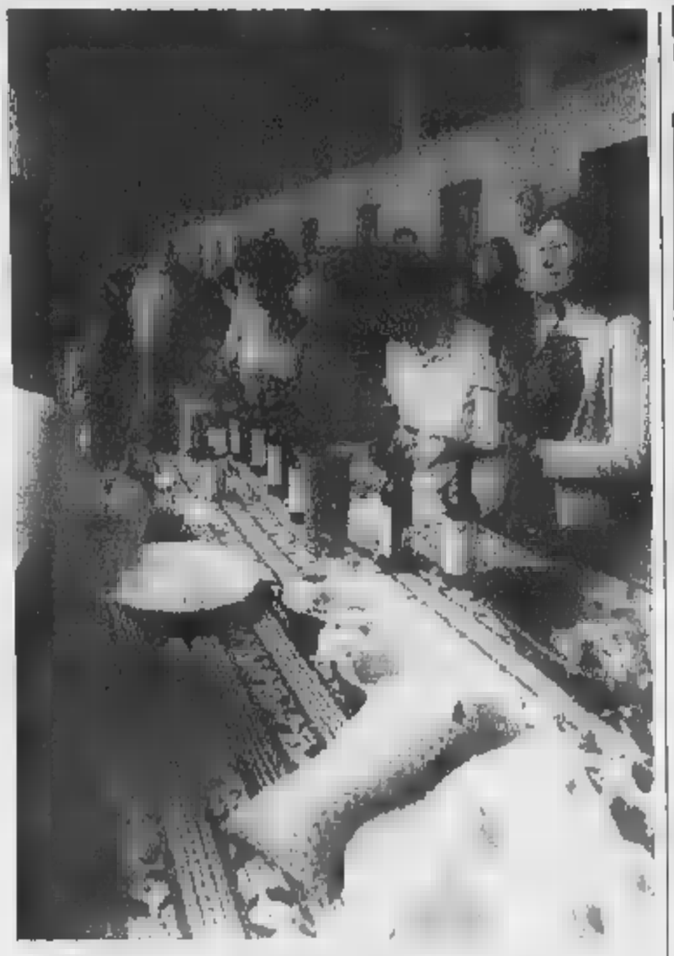
Nel salone santa Caterina verrà proposto a ripetizione un filmato sul mondo del vino: panoramiche di vigneti collinari, il ciclo delle stagioni, la vendemmia e le operazioni di cantina. Alle 10 la festa entra nel vivo con l'esibizione della Banda musicale di Rocchetta, accompagnata dai «frustatori», abilissimo e noto gruppo che fa schioccare le fruste producendo suoni musicali. Ci sarà anche il gruppo storico di Montaldo Dora (ormai affezionato protagonista della manifestazione), accompagnato dalla Banda dei Pifferi. I montaldesi ogni anno a Rocchetta rafforzano i rapporti di amicizia nati durante l'alluvione: in quell'occasione i fondi raccolti a Montaldo Dora contribuirono alla ricostruzione della casa di riposo.

In mattinata, una giuria di esperti floricoltori e docenti di arte girerà per il paese per valutare le migliori composizioni floreali che partecipano al concorso «Balconi fioriti». Il verdetto è atteso per mezzogiorno: in palio, per il vincitore un buono acquisto del valore di 300 mila) da spendere al vivaio di Carlo Fungo. Al secondo classificato il Comune offre 250 mila, 150 al terzo e 100 mila al quarto. Alle 13, tutti a pranzo con i piatti delle cuoche della Pro loco oppure ai tavoli delle locali trattorie.

Nel pomeriggio si riprende il giro delle cantine: chi vuole potrà seguire il percorso a bordo di carrozze trainate da cavalli. Novità di quest'anno, sarà la presenza dei cavalieri della Corca: la manifestazione equestre nell'edizione '99 toccherà i Comuni di Rocchetta, Corro, Castello d'Annone e Rocca d'Arazzo. Le due giorni a cavallo si terrà nel fine settimana del 2 al 4 luglio, con una anteprima sabato 26 giugno, occasione per un concerto di corni e letture cavalleresche.

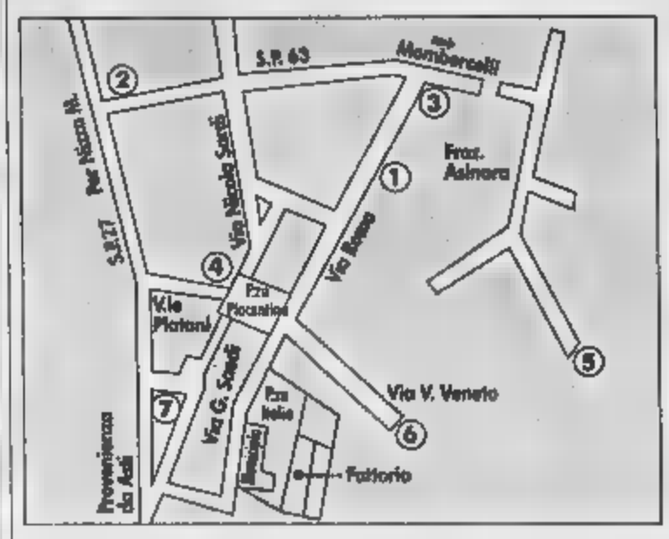
Domenica, i visitatori di «Cantine aperte» potranno avere un'anteprima del vivace tour equestre.

Sempre nel pomeriggio, in piazza musica con «I Controcorrente», gruppo Anni '60. E naturalmente danze.



Una delle tavolate che saranno allestite domenica a Rocchetta Tanaro

UNA MAPPA PREZIOSA



1	LA CORTE CHIUSA	via Roma 66 - 0141-644.647
2	'L POST DAL	via Salie 19 - 0141-644.143
3	BRAIDA di Giacomo Bologna	via Roma 94 - 0141-644.113
4	PINBOLOGNA di Bruzzone	via Sardi 35 - 0141-644.128
5	ICARDI FRANCESCO	frazione Asinara 27 - 0141 644.441
6	RAVETTO ANTONIO	via V. Veneto 37 - 0141-644.261
7	PASQUALINO	via Sardi 23 - 0141-644.745

Formaggi con mostarda e la tirà

Ecco il gran menu di Pro loco e trattorie

ROCCHETTA TANARO. Tutto è pronto per accogliere i visitatori di «Cantine aperte»: a cominciare dalle iniziative collaterali che ogni casa vinicola offre ai visitatori, passando per la gastronomia rocchettese «doc», che domenica sarà proposta in vario modo dalla Pro loco e dai ristoranti e punti di ristoro. La Pro loco, guidata da Luigi Ratti, sta allestendo un mega pranzo a base di polenta pasticciata, salumi tipici, formaggi con mostarda d'uva, tirà (la torta campagnola ideale da intingere in un buon bicchiere di vino a fine pasto). Informazioni e prenotazioni (ci sono ancora posti) allo 0141/644.321; 0141/644.284.

In campo anche le trattorie ed i ristoranti tipici. Si pranza con un menù ricco di suggestioni primaverili o con semplici stuzzichini ai seguenti indirizzi: Trattoria «I Bologna» 0141/644.600; Vineria «Taschet» 0141/644.424; Chiosco del Parco 0141/644.677; Bar «Black Sound» 0141/644.777; Bar «Degli amici» 0141/644.448.

Per smaltire pranzi e libagioni, nulla di meglio di una passeggiata nel verde del parco naturale alle spalle del paese: sentieri ombrosi tra piante di castagno, quercie ed ontani. L'area attrezzata tra l'altro propone sentieri appositamente ideati per i non vedenti e punti di informazione per i giovanissimi. Con bacheche che illustrano i vari tipi di legno, e nidi artificiali per gli uccelli.

Il vino sarà il grande protagonista della giornata di «cantine aperte» che coinvolge domenica tutta Rocchetta

LE INIZIATIVE

Fra danze afro e mostre di cachemire

Una decina le «Cantine aperte» da visitare: tra le più gettonate, c'è sicuramente Braida della famiglia Bologna, che oltre a (mostre fotografiche e di pittura), propone alle 16 di domenica uno spettacolo di danze afro-brasiliane del gruppo «I Capoeira». Da «Pinbologna» ci sono invece i gioielli di Pierre Lang, olii profumati al tartufo e formaggi di montagna. Alla «Corte chiusa» dei Marchesi Incisa, in esposizione si possono trovare e scialli pregiati dall'Asia della casa Banjaras, cachemire di Mister Nic ed erbe aromatiche de «la Curiona». In cortile, meridiane di Angelo Ingrasci. Possibilità di anche alla cantina sociale «L post del vin» ed alle aziende di Francesco Icardi in frazione Asinara, Antonio Ravetto (via Veneto) e Pasqualino Odone (via Sardi). Una novità contraddistingue le iniziative di «Cantine aperte» quest'anno: ogni casa vinicola aderente al Movimento del turismo del vino potrà in vendita un bicchiere per degustazione al prezzo di 10 mila lire: il ricavato sarà devoluto all'associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla.

IL COMUNE E LA PRO LOCO DI
ROCCHETTA TANARO
VI INVITA ALLA MANIFESTAZIONE
"CANTINE APERTE"
Domenica 30 Maggio
Per informazioni e prenotazioni:
- Tel. 0141.644321 - SARACCO Tel. 0141.644225 - Tel. 0141.644284

LABORATORIO ARTIGIANALE PASTICCERIA
SPECIALITÀ TORTA DI NOCCIOLE
Via Brofferio 159 ASTI

LA CURIONA
Erbe aromatiche - Conserve - Sapori antichi
Vivaio di piante aromatiche
Laboratorio artigianale di specialità gastronomiche
Bossoleno,3 - 14030 Rocchetta Tanaro (AT) - Fax 0141.644.781

Trattoria i Bologna
Via N. Sardi, 4
Tel. (0141) 644600 - Fax (0141) 644197
14030 ROCCHETTA TANARO (ASTI)
CHIUSO IL MARTEDÌ

TECNO COLOR
di SARDI TERESA
14100 ASTI - CORSO CASALE, 23
TEL. e FAX (0141) 27.53.72

Via Salie, 19 a Fraz. POSSAVINA 14030 Rocchetta Tanaro (AT)

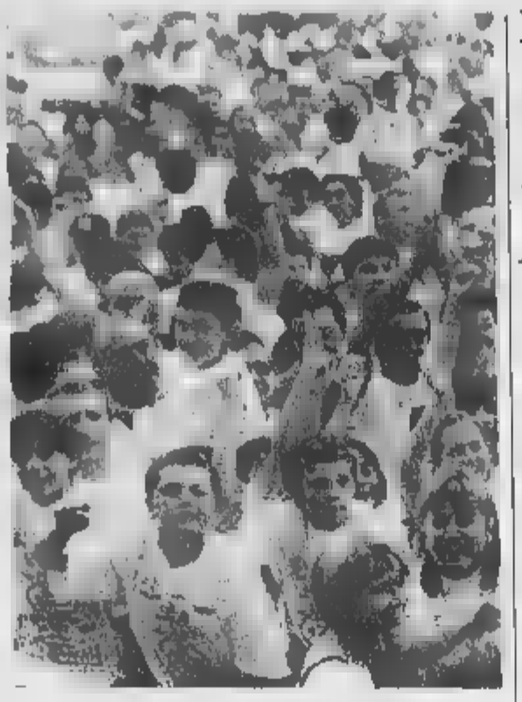
CANTINE DEI MARCHESI INCISA DELLA ROCCHETTA
La Corte Chiusa
Via Roma, 66 - Rocchetta Tanaro (AT) - Tel. 0141. - Fax 0141.644125

Costruitevi
una cantina ampia, spaziosa, ben
arieggiata e rallegratela di tante belle bottiglie,
queste ritte, quelle coricate, da
considerare con occhio amico nelle sere di
Primavera, Estate, Autunno e Inverno
sogghignando al pensiero
di quell'uomo senza canti e senza suoni,
senza donne e senza vino,
che dovrebbe vivere
una decina
d'anni più di voi
Giacomo Bologna
"Braida"
V. Roma 94 - 14030 Rocchetta Tanaro (AT) - Tel. 0141.644113 - Fax 0141.644584
www.braida.it

CASA VINICOLA
PINBOLOGNA s.a.s.
VINI TIPICI
Fondata nel 1848
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
PINBOLOGNA s.a.s.
via Nicola Sardi 35
ROCCHETTA TANARO (ASTI)
tel.0141 - 644128 r.a.

"Il Panatè"
Mario Fongo
Le Lingue di Suocera
Rocchetta Tanaro (AT) - 0141.644604 - 644173

Via N. Sardi, 43
14030 ROCCHETTA TANARO
ASTI
Spin
LA QUALITÀ CONVENIENTE
Telefono
0141.644588 - 644141



La «Straasti» è soprattutto una grande festa per tutti come dimostrano le foto scattate in piazza Alfieri durante una precedente edizione della manifestazione

Stasera alle 21 il via alla popolare kermesse podistica: ancora aperte le iscrizioni

«StraAsti», parte la corsa dei 5 mila

Gli organizzatori puntano al record di partecipanti

Si ripete stasera il rito della StraAsti. Alle 21 in piazza Alfieri la «carovana» multicolore di podisti si darà appuntamento per una sgambata di una quarantina di minuti attraverso le vie cittadine.

Sono quattordici anni che la corsa podistica non competitiva è l'appuntamento fisso dell'ultimo venerdì di maggio, diventando con il tempo un luogo di per giovani e anziani, bambini e scolaresche, un'opportunità di riunire insieme di corsa famiglie e compagnie di amici. L'unico denominatore è la maglietta ufficiale della manifestazione, un vero «status simbol» ormai e le scarpette da ginnastica.

L'obiettivo degli organizzatori di Albatros comunicazione sarà quello di abbattere il muro delle 5 mila presenze e se il tempo si monterrà bello è un risultato alla portata (fino a ieri sera erano 4 mila gli iscritti).

Le iscrizioni. Sarà possibile iscriversi anche pochi minuti prima del via in piazza Alfieri. Durante il giorno le adesioni si ricevono negozio Dimensione Sport in via Cesare Battisti 26. Il costo è di 8 mila.

A ogni partecipante sarà consegnata la maglietta ufficiale della corsa, una pubblicazione la storia delle precedenti tredici edizioni, un poster della Biemmedue e due buoni sconto per materiale sportivo e telefonia. Ieri sera è scaduto invece il termine per l'adesione di scuole e gruppi. Lo scorso anno gli studenti dalle elementari alle superiori furono tremila.

Il percorso. Partenza e arrivo sono in piazza Alfieri. Il via sarà dato alle 21. Il tragitto è di 6 chilometri e metri e in questi anni è rimasto invariato. Il percorso si snoderà lungo corso Alfieri, via Bocca, via Micca, corso Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, piazza Lugano, via Conte Verde, corso XXV aprile, via Corridoni, corso Torino.

I premi. Sono previsti riconoscimenti anche per i 15 gruppi più numerosi. Gli istituti scolastici con più partecipanti riceveranno delle targhe con medaglia d'oro incastonata, oltre a buoni per l'acquisto di materiale sportivo. Alle prime due scuole saranno inoltre messi a disposizione sei fax. E' prevista una classifica speciale per i rioni del Palio: nel '98 e San Martino 40 partecipanti.

I punti di ristoro. A fine corsa la Pro loco di San Marzanotto proporrà in piazza un menù completo a 15 mila lire. Garantiscono un punto di ristoro anche l'Ipersidis Dis Gros, la Centrale del latte di Torino e la Torrone Barbero di Asti.

L'esibizione dal cielo alle 20,15, prima della partenza

«Angeli» sui podisti

Lancio di parà in piazza Alfieri

A fare da apripista alla Straasti saranno gli atleti del Para Team di Asti, che alle 20,15 si lanceranno dall'altezza di duemila metri in piazza Alfieri.

La formazione di «angeli del cielo» decollerà dall'aliporto di Mongardino. L'apertura del paracadute è prevista dopo circa 30 secondi di caduta libera (in quel momento i parà raggiungono una velocità km/h).

Nello scorso fine settimana la squadriglia di parà astigiani aveva compiuto un'applauditissima esibizione alla Festa dei giovani europei. Tre lanci diversi sul campo di calcio di via Gerbi: agganci a vela aperta, atterraggio di precisione, centrando un bersaglio di centimetri di diametro e una caduta da 3500 metri.

Il Para Team Asti è nato nel 1993 e conta una trentina di iscritti. Il gruppo agonistico formato Claudio Borin, Paolo Alessandro Bonno (che stati i tre fondatori), Mauro Dania, Pino Ferrero, Piero Prasso, Ernesto Paolin, Alessandro Provera, Andrea Primiano, Roberto Ghidella, Roberto Amerio e Marco Morando. La base della società è a Cumiana, nel Torinese, dove esiste un centro di paracadutismo e un'avio-superfice. Qui si tengono gli allenamenti e i corsi del sodalizio astigiano. La sede è invece al circolo Avir in via Felice Cavallotti. Gli iscritti si riuniscono volta la settimana il martedì alle : «Le emozioni del volo in paracadute sono indescrivibili - dice Paolo Bonno - . Si ha soprattutto la sensazione di una grande libertà».

Il Para Team è soltanto impegnato in esibizioni ma partecipa anche a gare nazionali e internazionali nelle diverse specialità agonistiche del paracadutismo.

Anche domani i paracadutisti astigiani atterreranno in piazza Alfieri

L'ultimo vincitore. Anche se la Straasti è una corsa podistica competitiva, ogni anno la manifestazione ha un vincitore. Nel '98 a tagliare per primo il traguardo è stato l'albese Enzo Ferrero, che ha stabilito nell'occasione il record della competizione con il tempo di 13'58". L'ultimo astigiano a vincere è stato Massimiliano Cantarelli nel 1996. Il primato di vittorie spetta comunque a Bruno Bruera che ha inanellato quattro successi consecutivi dal 1989 al 1992.

Il record di partecipanti. L'edizione del 1997 è quella che ha visto al via il maggior numero di partenti: oltre cinquemila. L'edizione passata è stata funestata dal maltempo e le magliette vendute furono «solo» 4.500 (ma gli organizzatori contarono oltre mille portoghesi).

La corsa dei candidati. La Straasti del '98 sarà ricordata anche come quella dei candidati a sindaco che si sfidarono alla vigilia del ballottaggio in maglietta e pantaloncini corti. Antonio Fassone percorse tutto il tragitto in 56'. Di Florio si perdettero presto le tracce. Quest'anno ha assicurato che sarà al via il candidato alla presidenza della Provincia, Roberto Marmo. Starter il sindaco.

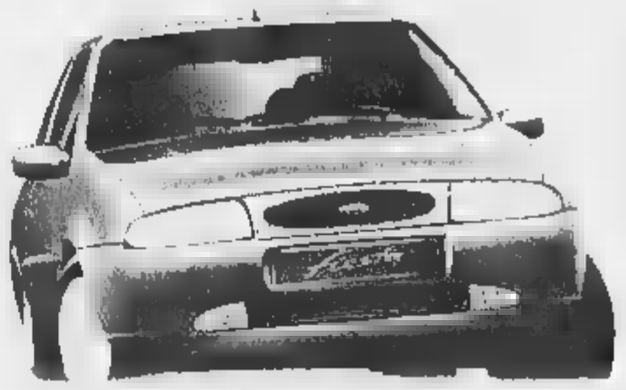
Il menù del dopocorsa. Questo è il menù «alla carta» che propone, in piazza Alfieri, la Pro loco di San Marzanotto al termine della Straasti al prezzo di 15 mila: antipasto di salumi, agnolotti al sugo, secondi carne vino e acqua.

fordka.
L. 14.970.000

fordfiesta.
L. 15.970.000

con ecoincentivi ford

e inoltre fino al
31 maggio
il climatizzatore
e il servosterzo
con solo
1.000.000 in più.



Con Ford Credit lire 100.700 PER 24 QUOTE compresi anche:
- Assicurazione incendio/furto per 25 mesi
- tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
- estensione garanzia fino a 3 anni o 50.000 Km.

Per ulteriori informazioni leggere i prospetti informativi presso la concessionaria

- Airbag lato guida
- Airbag passeggero
- Chiusura centralizzata
- Schienale post. frazionato
- Alzacristalli elettrici
- Sistema Fis antincendi
- Vetri post. compasso
- Antifurto Immobilizer

Con Ford Credit lire 117.700 PER 24 QUOTE compresi anche:
- Assicurazione incendio/furto per 25 mesi
- tagliandi a 15.000 e 30.000 km.
- estensione garanzia fino a 3 anni 50.000 Km.

ulteriori leggere i informativi presso concessionaria

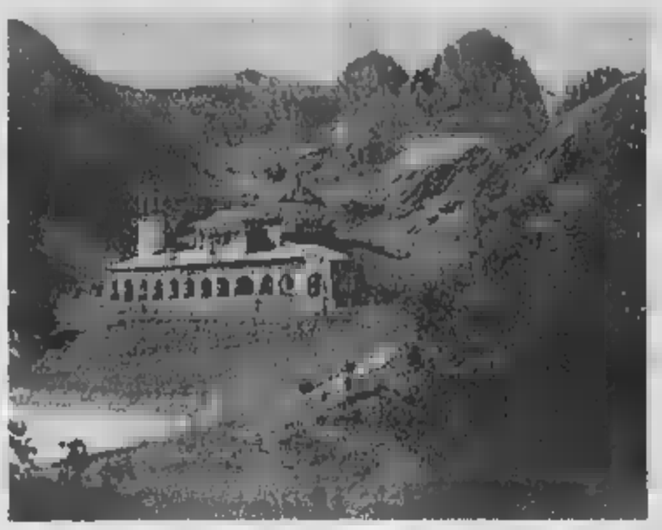
la nostra concessionaria ti offre la possibilità rispettare l'ambiente ed acquistare fordka fordfiesta ad un prezzo eccezionale se il tuo usato è privo di marmitta catalitica.

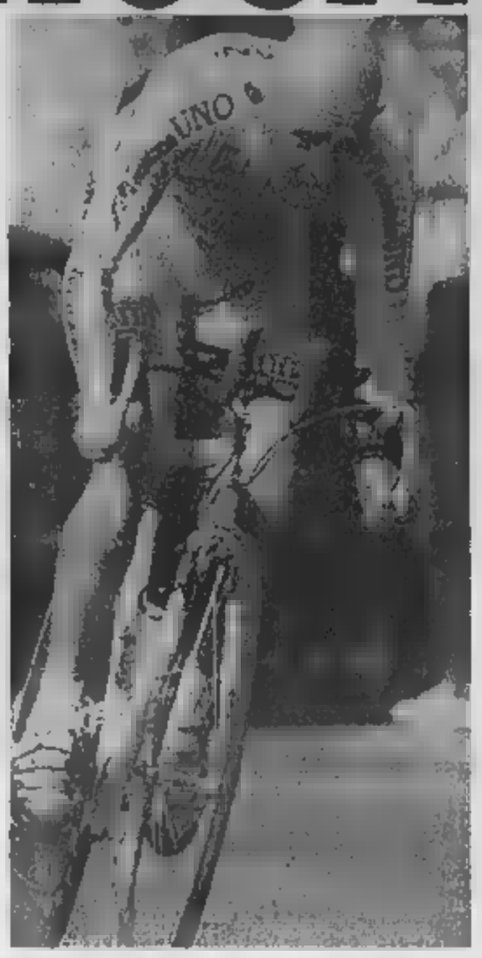
CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME
PEROSINO s.r.l.
CASALE 321, ASTI
Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

Domani grandi montagne con il tappone Bra-Borgo S. Dalmazzo. E domenica il balzo da Racconigi al Biellese

BRIVIDO in ROSA

In Piemonte il Giro si impenna Dalle vette cuneesi all'Alpe di Oropa





A sinistra il santuario di Castelmagno. Accanto, Pantani in azione: il Pirata nella durissima tappa di domani potrebbe riconquistare la maglia rosa. Sopra, il Santuario di Oropa dove i concorrenti faranno tappa domenica

Gianni Romeri

«Un ti fidare mai della montagna, à femmina». Era il consiglio tattico-tecnico che Bartali suggeriva al fedelissimo Corrieri per il quale la montagna poteva anche essere maschio, tanto lui, là sopra, avrebbe perso comunque. «La montagna devi fartela amica, non prenderla di petto, le devi fare la corte e poi te la prendi in braccio». Coppi aveva una sua idea e il vecchio Carrea lo ascoltava come se gli raccontasse una fiaba.

La montagna sta al ciclismo come «Nessun dorma» sta a Pavarotti, hanno bisogno l'una dell'altro, sono un'indissolubile associazione. Se la montagna s'arrabbia, chiama a raccolta le peggiori nuvole che esistano in circolazione; se la montagna si trasforma in un appuntamento di gusto, è soltanto per magnanimità: credo, in quel modo, di rendere la tappa più bella: lo fa per accompagnare il ciclismo nel mito.

Domani, nella Bra-Borgo San Dalmazzo, una grande montagna esordisce al Giro d'Italia. E' una bizzarra, aspra, insocevole principessa alta 2511 metri. Come si chiama? Per alcuni Colle della Fauniera, per altri Colle del Mulo. Sono titubanti perfino le carte geografiche. L'incertezza, definiamola anagrafica, ne infoltisce il mistero. Chi è passato di lì in automobile o a pedali propende decisamente per il Mulo: «E' una strada che spara calci e tramortisce» afferma, assumendo un'espressione di pre-sgomento, il Trio del Col composto da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e Guido Campana e Lorenzo Tealdi membri dell'esecutivo. Il Comitato organizzatore locale, quel gruppo di persone che unite all'esecutivo hanno voluto, con una passione e una volontà da togliersi il cappello, che la Provincia Granda diventasse una zona-festival del Giro d'Italia, queste persone temono che il Mulo, essendo un esordiente, tenda a strafare. In che senso? Nel senso che, prendendogli lo schiribizzo d'entrare subito, senza adeguata anticamera, nella mitologia rosa, si metta ad imitare il terribile, tormentoso Gavia di Charly Gaul. O magari si nasconda sotto la neve per negarsi ai girini.

Tale pensiero fa tremare non soltanto Dardanello, Campana, Tealdi e compagni del Col, ma mette i brividi al sindaco di Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno e, per simpatia, al sindaco di Bra - città dalla quale prenderà il via la tappa - Franco Guida ai quali si associa per fraterna solidarietà il sindaco di Racconigi, Giuseppe Morinetti, che darà la partenza, domenica, alla frazione traguardo ad Oropa. «Una montagna, se appartiene alla categoria dei traguardi decisivi fa sempre paura, non sai mai che scherzi ti prepara. L'ansia del passaggio, le preoccupazioni per l'incolumità della carovana e degli spettatori costituiscono il complemento d'una giornata clou del Giro». Ma il Comitato organizzatore sogna un indimenticabile pomeriggio di festa, il proseguimento d'una vicenda straordinaria che dura, ininterrotta, dal 1990 quando la Granda ospitò la cronometro Grinzane Cavour-Cuneo nel Giro trionfale di Bugno.

Il Colle del Mulo, che può vantare segnare domani un'intangibile maglia rosa, comincia a scalciare a 16 chilometri dalla vetta. Sedici chilometri che Davide Cassani, ex gregario di rango convertitosi in telecronista spalla di De Zan, definisce semplicemente e sinteticamente così: «Un percorso che ti tritura i muscoli e ne fa un hamburger».

Ma dopo il Mulo (intendiamoci: chi preferisce chiamarlo Fauniera, non si senta in colpa), i muscoli che si salvano avranno il piacere di vedersela con i sette chilometri e mezzo della salita che conduce ai 1304 metri (24 km dall'arrivo) della Madonna del Colletto. «Ha un nome che fa venire pensieri soavi quest'arrampicata», dice il presidente della Camera di commercio di Cuneo Dardanello. «Ma soltanto il nome. Perchè la strada di soave ha pochissimo». Tiriamo le somme: da Bra a Borgo San Dalmazzo 184 chilometri (se il Col ne ha misurati 187) da rasoiate alla classifica. E a Campomolino di Castelmagno (111° chilometro) si sentiranno le prime schioppettate.

Domenica la 15ª tappa, da Racconici a Oropa, seconda sfida in Piemonte: la Granda consegna il Giro al Biellese. Il traguardo questa volta è teso all'insù. Sei anni fa, in cima alla salita (quota 1180) uno degli ultimo tenentini dell'Armata Rossa Piotr Ugrumov, tentò di sferrare l'attacco alla maglia rosa di Indurain. Per parare il colpo dell'ex comandante dei soldatini Borzin, Miguel dovette mungere sino all'ultima stilla della sue eccelse qualità e giunse stremato, cereo da far spavento, allo striscio.

Il Colle del Mulo è lì che aspetta. Tutto è pronto. E stasera luci e musiche con gioia per lo spirito e il palato al Castello di Racconigi. Il ciclismo fa sgobbare i muscoli, ma rallieta il suo pubblico.

I misteri sul Colle del Mulo: sono titubanti anche le carte geografiche

Un traguardo tutto teso all'insù sotto gli occhi della Madonna Nera

IERI & OGGI

C'è solo Della Vedova tra i ciclisti di casa

Ormezzano

AL Giro d'Italia che oggi, per il giorno di riposo, è Bra e dintorni dopo la lunga caldissima e mezzavacanza nel Sud, prende parte un solo ciclista piemontese: si chiama Marco Della Vedova, è nato a Premosello residente a Mergazzo, è della squadra Lampre, sta a metà in classifica, paurosamente o se preferite distante dai primi.

Un solo ciclista della regione che domani e dopodomani, da Bra a Borgo San Dalmazzo, da Racconigi ad Oropa, offre ed anzi regala al Giro due giornate difficilissime, la prima basata sul martirio lungo del cosiddetto tappone, con le ascese inedite alla Fauniera e del Colletto, la seconda sulla tortura breve ma scalata finale ad Oropa. Per avere queste due tappe bisogna dare molti soldi agli organizzatori, diciamo almeno trecento milioni. Bisogna credere nel ciclismo. Nel ciclismo, offerto ad una regione che non produce più ciclisti, e dopo avere prodotto Girardengo e Coppi, e senza scordare l'Olimpo Defilippis e Balmamion, Valetti e Zilioli, Formaggia e Camusso (non Saronni, nato a Novara per comodità di clinica, ma lombardo più lombardo non si può).

Sul mistero di un hinterland milanese che produce eccome ciclisti e di un hinterland torinese, omologo di benessere e persino più fortunato di strade, che invece no, evitiamo una ennesima quanto inutile Piuttosto vogliamo segnalare il fra l'indubbia voglia di ciclismo, e grande, di una regione, e il riscontro di questa voglia quando si tratta di pedalare a fini agonistici. Perchè, a meno di pensare che gli amministratori regionali siano pazzi scialacquatori, lo spettacolo del Giro piace, è richiesto, e infatti in Piemonte ormai da tempo è elemento fisso del mobilissimo panorama sportivo. Se poi si considera il fondale storico di regione che ha fatto nascere e crescere, specie nel suo capoluogo, quasi tutto lo sport italiano, il mistero si infittisce: la chicca «anti» di una Torino dove, se arriva una corsa ciclistica, la città va in tilt traffico, in nervi; quasi di collo.

Grande misterioso poliedro con molte sfaccettature. Comunque non dovrebbero esserci impedimenti filosofici, intellettuali degustazione piena delle due tappe piemontesi di domani si appoggia, come difficoltà esplorazione su e giù per le montagne e dentro i corpi degli atleti, alla Cuneo-Pinerolo del Giro 1949, da Coppi e ritenuta ancora oggi la più memorabile impresa di tutto il ciclismo, la massima esercitazione atletica, tecnica ed agonistica dell'uomo su due ruote senza motore.

Domani dovrebbe esserci molto ciclismo alternanza protagonisti, domani dovrebbe esserci soprattutto molto Pantani, con l'opportunità dell'arrivo in salita, e salita vera. Le vicende di giornata dovrebbero permettere ai piemontesi del Giro (spettatori e anche giornalisti, tecnici e ciclisti, uno) liberarsi, non altro provvisoriamente, dal vischio del mistero. Auguri a tutti noi.

QUI CUNEO

Gastronomia e gruppi folk

CUNEO. Sono tanti nella «Granda» gli appuntamenti per il decimo ritorno consecutivo del Giro. Stasera, con inizio alle ore 21, al castello Racconigi incontro enogastronomico «Le Alpi Mare» e Premio giornalistico «Un uomo solo al comando». Alle ora Pradleves, spettacolo Gruppo folcloristico Coumboscuro. Domani a Borgo San Dalmazzo e Bra si terranno le cene dei «Club dei 200».

Domani, al via Bra. «Giromattina» di Rai Tre (dalle 11 alle 12) che viene condotto da Gianfranco Bianco. Sono attesi come ospiti lo scrittore Nuto Revelli, il direttore Repubblica Ezio Mauro, dronerose. Poi due margari che parleranno del formaggio Castelmagno e i titolari della fabbrica di bici «Aurelio». Stasera Bra) e domani (a Racconigi) è previsto lo show «Giro Giro Fiat». [l. t.]

QUI BIELLA

Al Santuario per la 3ª volta

BIELLA. Cresce in città l'attesa per l'arrivo della 15ª tappa del Giro d'Italia: la Racconigi-Oropa domenica. Per la terza volta nella storia della corsa rosa, i corridori saliranno al santuario. I precedenti nel '63 (vittoria di Vito Taccone) e nel '93 (Massimo Ghirotto). I 9 chilometri di con pendenza media dell'8,4 per cento (ma con punte del 15) sono diventati famosi nel '93, per l'attacco portato da Ugrumov al grande Indurain. La corsa sarà preceduta in mattinata dalla «Pedalata rosa», giunta alla 5ª edizione. Gli iscritti già oltre mille: costo 55 mila lire, comprensivo di una maglia rosa, casco e buono pasto. Partenza alle 9.30, il percorso: Biella, Cerrione, Magnano, Mongrando, Ponderano e Biella, per 40 chilometri. I più allenati potranno completare la pedalata salendo ad Oropa. [g. co.]

Da oggi al 30 giugno una mostra ad Oropa curata da Alberto Fiz

La bici si sposa con l'arte

Pier Paolo

BIELLA

IL conte di Sivrac non passò inosservato quando nel giugno 1791 si fece vedere nei giardini del Palais Royal mentre spingeva con i piedi a terra lo strano trabiccolo sul quale stava a cavalcioni: ossia una sbarra lunga un metro circa, sormontata a estremità da una testa di leone, su cui poggiavano le mani del cavaliere, sorretta dalle due ruote ordinate una dietro l'altra. Era il velocifero, nonno della bicicletta. Il bizzarro Sivrac avrebbe condiviso l'eccentrica mostra che si apre ad Oropa in coincidenza l'arrivo di una delle tappe conclusive del Giro d'Italia. Cui infatti la bicicletta storia bicentenaria acquista profilo nuovo diventando oggetto d'arte o oggetto per l'artista. Sta che il vezzo di aggiungere un quid in più allo strumento meccanico d'uso, ingentilendo o esaltando il manufatto, non è nuovo e circola da tempo nell'immaginario: si pensi alla Cadillac rosa del pianista Liberace, agli Choppers di «Easy Rider», fino ad arrivare ai recenti frigoriferi dalle pareti dipinte all'aerografo con scene di paesaggi fantastici.

L'arte o gli artisti non potevano ignorare la bicicletta intesa soggetto passivo di decorazione o di ispirazione. che nella mostra curata da Alberto Fiz e organizzata da Silvy Bessa vediamo tratte dalla collezione Cinelli di Antonio Colombo (costruttore di biciclette) le di Keith Haring e Mario Schifano (l'artista che ha fatto di questa icona un motivo centrale della sua ricerca estetica) di Rauschenberg e Cattelan. Ancora: Bonomi, Spoldi, Nathalie du Pasquier (che è anche straordinaria ceramista), Pinna, Galliano, Pusole, Montesano, Salvo, Lodola, Calgaro. Va da sè che molti di questi artisti si rifanno a citazioni posteriori: una per tutte, la provocatoria «Ruota di biciclette» di Duchamp che tanto al suo tempo scandalizzò i benpensanti. Ma anche altre sco arrivano per nulla smorzate dalle balze dell'avventura artistica del nostro secolo: i futuristi, ad esempio, che avevano posto la velocità a fondamento della loro rivoluzionaria attività di pensiero e azione: quindi Boccioni; oppure la Goncarova e Larionov. E su altra sponda Sironi, De Pisis, Viviani, Guttuso, fino ai «ciclisti» di Sassu. Opere che fanno epoca come il sellino e il manubrio di una bicicletta «montatis da Picasso in modo da formare la celebre «Testa di to Nè mancano scrittori che hanno assegnato alla bicicletta ruoli da comprimario: viene, a proposito, in esilarante pagina di J.K.Jerome. Mentre per quanto riguarda il cinema basta nominare «Ladri di biciclette» o ricordare i «duelli», a colpi di pedalate, di Peppone e Don Camillo.

di Oropa (durata: dal maggio al 30 giugno; orario: dalle 10 alle 18 tutti i giorni; sabato e festivi dalle 10 alle 18) non è soltanto l'intuizione felice di un operatore culturale e critico d'arte esperto come Alberto Fiz (un suo ampio saggio, con quello di Candido Cannavò direttore della «Gazzetta dello Sport», commenta le opere raccolte nel catalogo di Skira) ma una proposta pertinente legata a filo doppio ad uno dei più avvincenti appuntamenti sportivi.

PER RICONOSCERLI

1 PANTANI	28	(Ita)
2 ZANA E.	31	(Ita)
3 GARZELLI S.	25	(Ita)
4 FONCINI R.	28	(Ita)
5 BORGHEMEIER B	30	(Ita)
6 BRIGNOLI L.	28	(Ita)
7 FONTANELLI F.	34	(Ita)
8	25	(Ita)
9 PODENZANA M.		

D.S.: Giuseppe Martinelli

BONORI E.	28	(Fon)
DE PAOLI G.	25	(Ita)
13 EZEKIEV V.	33	(Fon)
14 PUTTINI F.	31	(Ita)
15 TRONCA A.	27	(Ita)
16 CAUCCHIOLI P.	23	(Ita)
17 GILI G.	25	(Ita)
18 ANASTASI F.	27	(Ita)

D.S.: Sandro Salvadori

21 BALDATO F.	26	(Ita)
22 BALDO F.	24	(Ita)
23 FERRARATO A.	25	(Ita)
24 GONTCHENKOV A.	29	(Fed)
25	29	(Ita)
26	27	(Ita)
27 TORATTO M.	25	(Ita)

D.S.:

31	27	(Spa)
32 GRUSHAGIN M.	24	(Ita)
33 JIMENEZ J. M.	29	(Spa)
34	26	(Ita)
35 NAVAS D.	24	(Spa)
36 OSA A.	25	(Spa)
37 PEPOLI L.	27	(Ita)
	25	(Spa)
39	29	(Fra)

CANTINA TOLLO-ALETA ALLENATORE

	29	(Ita)
42	27	(Ita)
43	26	(Ita)
44	25	(Ita)
45 QUINTELI M.	27	(Ita)
46 GASPERONI E.	26	(Ita)
47 GIANNARI M.	24	(Ita)
	23	(Can)

D.S.: Franco Bitossi

51	25	
52 EDO A.	26	(Spa)
53 GONZALEZ Pino J.	30	(Col)
	28	(Spa)
55 LEVILLA G.	22	(Spa)
56 NORMANDEAU J.	25	(Can)
57 URIA J.	29	(Spa)

D.S.: Alvaro Pino

LAMPRE-GARIB

61 CAMERUCCI G.	27	(Ita)
62 BENTOLETTI B.	24	(Ita)
63 CENCI M.	26	(Ita)
64 DELLA VEDOVA M.	26	(Ita)
	24	(Ita)
66	28	(Ita)
	28	(Ita)
	28	(Ita)

D.S.: Pietro Algeri

LIQUIGAS-PATA

	27	(Ita)
	31	(Kaz)
73 FRAITINI G.	26	(Ita)
74 LERMA S.		
	31	(Ita)
76 BIASCH D.	23	(Ita)
77 CHIARATTO R.	27	(Ita)
78 DOTTI F.	26	(Ita)
79 FRANCHI R.	25	(Ita)

D.S.: Pietro Scandelli

MOVIL-QUICK STEP

81 BETTINI P.	25	(Ita)
82 DI GRANDE S.	25	(Ita)
83 FIGUERAS S.	23	
84 FORMAGGIARI P.	26	(Ita)
85 MULLER B.	26	(Ger)
86 RIC PAC C.	27	(Usa)
87 ROC A.	30	(Ita)
88 TAPI A.	33	(Ita)
89 VAN HECKENRIJK M.	26	(Ola)

D.S.: Patrick Pollet

	25	(Spa)
	24	(Ita)
93 STANGELJ G.	26	(Ita)
94 VALOTI P.	28	(Ita)
STRAZZER M.	28	(Ita)
97 FAUSTINI F.	30	(Ita)

D.S.: Franco Chioccioli

101 AZEVEDO N.	27	(Por)
102 BALDUCCI G.	25	(Ita)
103 PERI G.	23	(Ita)
104 SOUSA V.	27	(Por)
105 ZEI L.	24	(Ita)
106 PETACCHI A.	25	(Ita)
107 BLANCHER S.	24	(Fra)
108 PANETTA D.	23	(Ita)

D.S.: Bruno Reverberi

111 CANADA G.	23	(Spa)
112 CHIESA L.	32	(Ita)
113 GONZALEZ E.	25	(Spa)
114 JALABERT L.	26	(Fra)
115 LATTUADA P.	26	(Ita)
116 PERMINOV M.	26	(Kaz)
117 PERNIN A.	27	(Ita)
118 SASTRE C.	24	
119 ZANDARIN M.	28	(Ita)

D.S.: Manuel Saiz

121	28	(Ita)
122 FERRARI R.	26	(Ita)
123 SCHUMACHER S.	27	(Ita)
124 SHEPPER A.	27	(Kaz)
125 POZZI G.	27	(Ita)
	27	(Ita)
	23	(Ita)
	23	(Ita)

D.S.: Mario Cipollini

131 CIPOLLINI M.	32	(Ita)
132 GAVAZZELLI P.	26	(Ita)
133 CALCATERRA G.	34	(Ita)
134 FARNERI E. M.	29	(Ita)
135 GALLETTI A.	31	(Ita)
137 PETITO R.	28	(Ita)
138 SCIREA M.	34	(Ita)
139 SECCHIARI F.	26	(Ita)

D.S.: Antonio Salutini

141 CASSANI E.	27	(Ita)
142 M.	25	(Ita)
	30	(Ita)
144	27	(Ita)
145	28	(Ita)
146	33	(Ita)
147	27	(Ita)
148	28	(Fra)
149 ZANETTE D.	29	(Ita)

D.S.: Vittorio Algeri

151 BLIJLEVENS J.	27	(Ola)
152 CASAROTTO D.	27	(Ita)
VAN BOCK M.	25	(Ola)
RAMEY S.	24	(Fra)
	23	(Ger)
	31	(Sve)
	26	(Fra)
	23	(Ola)
160 VAN KESSEL M.	23	

D.S.: Hendrick Redant

161 APOLLONIO M.	29	(Ita)
162 HAUPTMAN R.	24	(Ger)
163 CASAGRANDE FIL.	25	(Ita)
164 DONATI M.	32	(Ita)
165 BORGHINI S.	26	(Ita)
166 SIMONI G.	24	(Ita)
167 RANALLI M.	31	(Ita)
168 VANOTTENBO R.	28	(Lus)
169 ZANETTI M.	26	(Ita)

D.S.: Sandro Lenzi

171 CLAVERO R.	30	(Spa)
172 BLANCO S.	24	(Spa)
173 BARANDIRAN R.	32	(Spa)
174 ZBINTSCHENKO A.	27	
175 ZBINTSCHENKO S.	25	
176 HERRERO P.	30	(Spa)
177 CEREZO F.	26	(Spa)
178 PENA V.	24	
179 SALMERON S.	32	(Spa)

Calcio, Delladonna prepara la gara 2 col Borgomanero

L'Asti sogna la rimonta

Il tecnico: «Voglio tanta grinta»

Enzo Armando
ASTI

L'Asti sta ricucendo in fretta le ferite lasciate dalla gara d'andata col Borgomanero.

La squadra è proiettata all'incontro di ritorno, in programma domenica. C'è da ribaltare il 2-3: la qualificazione si conquista vincendo con due gol di scarto. Una sfida che profuma di impresa e mister Franco Delladonna porta l'esempio Manchester che «sotto di due gol recuperò tutto lo svantaggio alla Juventus. Perché noi non possiamo fare altrettanto?».

Non esiste dunque divario tra i galletti. Si fa finta che quello Borgomanero sia uno scontro in cui bisogna imporsi realizzando tanti gol. E Capobianco ritrova la vena non è detto che l'Asti possa capovolgere il risultato e il suo futuro, che al momento appare perlomeno appannato.

Il presidente biancorosso Gian Maria Piacenza ha piena fiducia nei suoi ragazzi: «I più vecchi dovranno dare l'esempio e prendere per mano i giovani - è la raccomandazione -. La loro esperienza sarà fondamentale. Da tutti mi aspetto una prova di volontà e grinta. A questo punto non abbiamo più nulla da perdere».

Certo, quel 2-3 Piacenza ha fatto molta fatica a digerirlo: «E' stata una vera doccia fredda. Nel calcio purtroppo ci sta anche questo. Non tutto però è perduto. Noi crediamo ancora fermamente nella possibilità di salire in serie D».

Il Borgomanero non ha impressionato più di tanto il massimo dirigente astigiano: «Non ci sentiamo inferiori ai nostri avversari. Hanno saputo sfruttare al meglio un quarto d'ora di follia. Il Borgomanero resta una buona squadra ma se compirà il salto di categoria dovrà cambiare molto per essere competitivo anche in D».

Piacenza ci tiene a ribadire l'importanza del gol di Pavese a cinque minuti dal termine «perché non è stato sottolineato abbastanza. Il pubblico non ha gioito ma quella rete ci tiene ancora aperta la strada della qualificazione».

La partita con il Borgomanero è servita almeno a riconciliare i tifosi l'Asti: «Finalmente la gente ha risposto ed è stata una nota positiva. Ma lo stadio 'Censin Bosia' dovrebbe un pubblico genere tutte le domeniche e non soltanto in occasione di spareggi».

Domenica non sarà allestito un pullman, ma molti i sostenitori di Biasi e compagni che raggiungeranno la cittadina novarese.

La formazione astigiana si sta allenando in questi giorni allo stadio. Delladonna ha a disposizione la rosa al completo.

E se l'Asti dovesse farcela a battere il Borgomanero?

«A questa ipotesi preferisco non pensare in questo momento. Ne riparliamo magari lunedì». Piacenza chiude così il discorso: le parole passo ai piedi di Schiavone e soci.

DAGLI SFERISTERI

Balòn: Dogliotti I vola Tambass: è super Rocca

Franco Biscio

Dogliotti super. «Lui è stato fortissimo e noi eravamo in serata nos. Giorgio Vacchetto, leader della Caragliese, non Mercoledì sera, nel re- dell giornata maledetto campionato di balòn (una gara che aveva già subito più rinvii), a Santo Stefano Belbo, non c'è stata praticamente partita: la Santostefanese uno Dogliotti sempre più saldamente in vetta alla classifica, ha disposto a piacimento dei rivali: 11-1 il risultato finale. Bene anche la squadra, con la spalla Marco Fantoni e i terzini (Alossa e Garbero).

Marco Fantoni (Santostefanese)

Sul 6-1, il castagnolese Pier Paolo Voglino («spalla» di Caraglio) leggermente indisposto ha lasciato il campo. Un risultato che conferma il grande to di Dogliotti e la chance in chiave scudetto.

Nel campionato di balòn l'unico imbattuto resta per il ligure Sciorella, che domenica si è imposto nella sfida-fiume con Molinari (11-10). Il campionato finora equilibrato in vetta (Molinari, Dogliotti I e Sciorella, che ha una gara in meno a quota 5), Bellanti, Danna e Vacchetto (4), Papone 3; Corino, Dogliotti II e Iscardi 2; Terreno 1; Firero e Botta 0.

Le prossime gare. Domani alle 21, a Dolcedo (Im), Molinari-Vacchetto e a Magliano Alfieri, Botta-Danna. Si recupera anche la sfida di Pieve di Teco tra Papone e Corino. Domenica alle 16, a Taggia, Sciorella-Dogliotti I. Lunedì, alle 21, ad Alba, Dogliotti II-Bellanti.

«salone e cerea». Tifo ed entusiasmo: queste le armi vincenti del sorprendente Rocca d'Arazzo (Danilo Gaetani, Claudio Gaetani, Massimo Accossano, Diego Avidano, Marco Alciati, Stefano Garrone), secondo alle spalle del Portanel torneo tambass Monferrato.

I roccbesi, pubblico caldo, quasi calcistico nelle sue manifestazioni, si stanno imponendo come una delle più belle realtà di paese in un un torneo, quello di tambass, che ha bisogno anche di personaggi e folclore.

**All'esame Domenica sarà gara chiave per un Callianetto che da dominatore campionato tamburello A2, dopo la sconfitta casalinga col Botti si ritrova ora nelle scomode vesti di inseguitore (è a un punto dai mantovani del Castelli Calepio, primi a quota 13).

Cremolino gli astigiani dovranno subito dimostrare aver superato il mezzo passo falso: di fronte compagine agguerrita e staccata a sua volta solo di lunghezze dagli astigiani.

VENERDI' 28

"ASTIGIANO DELL'

Trofeo SCRIGNETTI

Hotel - Martedì 8 Giugno - ore 20,30

NOMINATION PER LA SERATA FINALE

ATLETICA	Società
BASKET	Società
BOCCE	
CICLISMO	Società
CALCIO	Società
MOTORI	Società
NUOTO	Società
PALLAVOLO	Società
PATTINAGGIO	Società
TAMBURELLO	
TENNIS	Società
ALTRI SPORT	Società

La manifestazione sportiva più dagli astigiani

Consegnare o spedire a La Stampa - Via De Gasperi, 2 - Asti entro le ore 19,00 di Venerdì 4 Giugno

Anche oggi pubblichiamo il tagliando per votare l'atleta dell'anno che sarà premiato l'8 giugno durante la festa dello sport al Salera. I lettori possono indicare non solo l'atleta, ma anche la manifestazione preferita i cui dirigenti riceveranno un riconoscimento nella medesima serata.

Degli atleti votati servendosi dei tagliandi de «La Stampa» dovranno tener conto gli invitati alla festa al momento di indicare lo «Sportivo dell'anno 1998». I coupon (non valgono fotocopie) vanno inviati alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2, Asti, entro le ore 19 del 4 giugno.

Bowling, mamma promozione

Uno specialista in gol decisivi ora al servizio della Moncalvese

Claudio Rosmino

Dallo spareggio di Russi con i galletti a quello di Villanova vestendo la maglia della Moncalper volte eroe a per caso. Per Davide Incardona due storie differenti, lontane quattro anni, ma unite da un comune denominatore: un gol che vale la promozione.

'95 l'attaccante astigiano aveva spalancato all'Asti la porta delle serie D siglando l'1-1 a Russi. Quattro stagioni dopo, altra zampata vincente nello spareggio col Trofarello che ha spinto la Moncalvese in Promo- «Due emozioni - commenta - siamo dilettanti ma imprese come queste ti danno sensazioni che non si dimenticano». Il ricordo dell'incidente d'auto che lo ottobre con altri tre compagni di squadra è ancora fresco; il momento è svolta: «In ospedale - dice - ho temuto di non poter più giocare a calcio. Tutti mi sono stati molto vicini. Quando tornato allenarmi, dopo tre e mezzo, ho provato gioia indescrivibile. Adesso prendo la vita in modo diverso». Il centravanti aleramico è stato una pedina fondamentale nello scacchiere biancorosso: in 17 partite 16 gol.

Il calcio già rischiato di perderlo due anni fa; dopo un inizio stagione travagliato con l'Asti, Incardona decide di lasciare la squadra e ritirarsi. Qualche mese e il ritorno all'agonismo: «Ero veramente intenzionato a smettere, poi il tecnico Tirone mi ha proposto Moncalvo. Ero titubante, poi ho conosciuto la squadra e mi è tornata la voglia di giocare. Mi ha aiutato molto ritrovare amici Farello e Davide Accornero, con i quali ho giocato nell'Asti». Con la maglia dei galletti ha disputato otto campionati, di cui quattro in prima squadra; nelle poche apparizioni al fianco di Beppe Palzese si è distinto segnando una dozzina di gol. E sabato il suo cuore era vicino agli ex compagni, impegnati ancora in uno spareggio promozione.

Davide Incardona, 22 anni, bomber della Moncalvese

Il suo futuro sarà ancora in bianco rosso, ma a Moncalvo.: «Ho già parlato con i dirigenti dell'Asti, proprietari del mio cartellino: penso non abbiano nulla in contrario nel favorire il mio passaggio alla Moncalvese». Un aneddoto lo lega alla squadra aleramica: «Quando giocavo nei Pulcini del Serravalle, venni utilizzato mediano. L'allenatore mi cambiò di ruolo qui realizzai il mio primo gol, proprio alla Moncalvese».

Golf al Margara

I coniugi Clerici due volte d'oro

Una coppia astigiana in grande evidenza nella «Coppa Inner Wheel» Asti (18 buche stableford, 3 categorie) che si è disputata mercoledì al golf club Margara di Fubine.

Sono i coniugi Angelo ed Elisa Clerici, che hanno dominato la gara nel primo netto delle rispettive categorie.

Angelo Clerici (handicap 13) ha totalizzato 37 punti, mentre la moglie (hdc 26) ne ha segnati 39.

Gli altri vincitori di giornata sono stati Dorothee Perseo, Stefano Moltrasio, Maria Grazia Lunati, Elisabetta Aschiero e Giulio Ottria.

Domani nuovo prestigioso appuntamento sul green Margara, dove si disputerà l'International green pass Chervò Cervinia cups; domenica sarà la volta invece del «Trofeo Bardos Genova» (entrambi con la formula 18 buche stableford 3 categorie). [f. b.]

Il MTB Club Sensa Fren, nell'ambito del programma escursioni «Primavera-Estate '99», organizza per stasera il «Debutto di luna 99». Appuntamento alle 20,30 presso la chiesetta di Valmanera. Partenza alle 21. Il tracciato è di 20 chilometri. Info. da Walter allo 0141-355713. [ca. l.]

L'Azeta ha superato in trasferta il Mondo Alba, nella prima di ritorno del play off di Promozione. Il quintetto astigiano si è imposto per 82-78 (primo tempo: 48-23). [e. a.]

CALCIO A CINQUE. Si è definito il quadro dei quarti di finale del dei Borghi. Mercoledì, San Pietro ha superato San 2-1; Castell'Alfero è imposto 8-2 sulla Cattedrale e Don Bosco ha battuto 13-3 San Secondo. Lunedì si giocano San Lazzaro-Moncalvo e Viatosto-Don Bosco; martedì San Marzanotto-Torretta e San Damiano-Castell'Alfero. [e. a.]

Si svolgono domani e domenica i campionato interbancari di atletica leggera, giunti alla ª edizione. La manifestazione comincerà domani alle 10 al campo scuola di via Gerbi e si concluderà il giorno dopo alle 17. La gara è organizzata dalla Polisportiva della Cassa di Risparmio di Asti e dalla Virtus Asti. Alle competizione prenderanno parte 40 compagini maschili e femminili in rappresentanza degli enti di credito nazionali. [e. a.]

MIROGLIO S.P.A.

L'Azienda ricerca stabilimento stamperia e finissaggio in provincia di Cuneo,

CONDUTTORE DI GENERATORE DI VAPORE

munito di certificato di 1° grado

Il candidato ideale deve possedere doti organizzative supportate una buona esperienza tecnica nella conduzione di generatori a vapore.
Si richiede: • il possesso di certificato di abilitazione conduzione di generatori a vapore di 1° grado; • residenza in provincia di Cuneo e Asti.
La sede di lavoro Govone (CN).
Inviare dettagliato curriculum personale e professionale, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), allegando una foto ed sulla busta il rif. 595, a:
Miroglio S.p.A. -
Tagliata, - (CN)

ALLA SALA
PASTRONE
DI ASTI
c'

"Un film così intenso qualsiasi platea" (Il Messaggero)
"Una bellissima storia... consigliabile a chiunque ami la musica." (L'Unità)

ry cooder ibrahim ferrer rubén gonzalez ellades ochoa omara portuondo compay segundo
BUENA VISTA SOCIAL CLUB

Compagnia di Assicurazioni impegnata in un programma espansione su Asti e zone limitrofe
Assume
Da inserire alla vendita di prodotti finanziari assicurativi
Si richiede: età compresa tra 25 e 35 anni di scuola superiore o di predisposizione ai contatti umani un lavoro dinamico •Servizio militare assolto.
Si offre: •inquadramento quale dipendente della Società (quattordici mensilità) •Provvigioni ed incentivi che assicurano alti guadagni •Training iniziale e costante formazione professionale •Prospettive di carriera
Inviare curriculum a:

Tuttoscienze
i supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Sigerico(ati)
INFORCOOP Capofila Mandataria (Roma) - CESVIP (Piacenza) - CAL Crescita Apprendimento Lavoro (Viterbo)
CEFORCOOP (Firenze) - EFESO (Bologna) - ISFORCOOP LIGURIA (Genova)
Ente Realizzatore:

CESVIP
CENTRO SVILUPPO PICCOLA E MEDIA IMPRESA

CESVIP Soc.Coop. a r.l. – Centro Sviluppo Piccola e Media Impresa
Via Scalabrini, 33 – 29100 Piacenza
Tel. 0523/328610 – Fax 0523/386798 – E mail
Il sistema qualità CESVIP è certificato UNI EN ISO 9001

BANDO PER L'AMMISSIONE DI N° 16 ALLIEVI AL CORSO GRATUITO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
ACCOMPAGNATORI TURISTICI SPECIALIZZATI SUI PERCORSI STORICI CON COMPETENZE DI PROMOZIONE TURISTICA IN RETE TELEMATICA
Autorizzato e finanziato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con D.D.G. 521/2098 del 21/12/1998 con concorso del FSE - POM 94002/97/I - Asse I

PROFILO PROFESSIONALE E PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI:
Negli ultimi anni il turismo enogastronomico, legato al territorio, ha avuto uno sviluppo rapido e spontaneo, fondato su forti motivazioni culturali e su una nuova figura di turista.
La figura professionale proposta opera nell'ambito dei seguenti processi lavorativi: - ideazione, progettazione di massima ed esecutiva, promozione e gestione di pacchetti turistici legati all'enogastronomia - definizione di programmi integrati di commercializzazione del turismo per il territorio provinciale - erogazione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica agli Enti locali, alle società d'area ed agli operatori del settore per la realizzazione di iniziative atte a promuovere la fruizione turistica del territorio; - erogazione di servizio di accompagnamento. Al termine del corso sarà costituita una società il cui scopo sociale sarà la valorizzazione, la promozione e la commercializzazione del patrimonio enogastronomico locale, tramite l'ideazione e la gestione di servizi ad esso attinenti

REQUISITI DI ACCESSO:
Disoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea residenti in Piemonte.

DURATA: 800 ore di cui 600 di attività teorico-pratica e 200 ore di stage in aziende del settore.

DI SVOLGIMENTO: ASTI

DOMANDE DI ISCRIZIONE al corso, dovranno pervenire (anche per posta o fax) entro e non oltre il giorno 8 Giugno 1999 a CESVIP c/o Studio Consulenti Associati, via Migliara, 36 – 15100 Alessandria oppure CESVIP Via Scalabrini, 33 –29100 Piacenza – fax. 0523/ 386798 . I candidati dichiarati idonei ed ammessi alla frequenza del corso percepiranno una indennità oraria pari a L. 2.000 rapportata alle ore effettivamente frequentate. Tale indennità è soggetta a ritenuta fiscale ai sensi della legge n. 335/1902 e dalle precisazioni contenute nella circolare del Ministero delle Finanze n. 7 del 27/02/1988.
E' prevista una selezione e la sede, la data, l'orario delle prove verranno indicate ai candidati da CESVIP.
Al termine del corso gli allievi ammessi agli esami finali conseguiranno un Attestato di qualifica.

La partecipazione al corso è gratuita.

Per informazioni : CESVIP c/o Studio Consulenti Associati – tel. 011/ 4379150 (oppure 0523/328610)
entro 8 Giugno 1999

L'ASSESSORE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
(Dott.ssa Maria Teresa Fil)

IL PRESIDENTE DI SIGERICO
(Dott. Graziano Gorzil)

IL PRESIDENTE CESVIP
(Stefano Zavaboni)

www.alitalia.it JWT Roma

Prima

Bastano pochi voli a/r per avere da L. 500.000 a L. 6.000.000 da spendere per la vostra vacanza.

Volando andata e ritorno dal 17 maggio al 31 luglio in classe Prima, la business class internazionale di Alitalia, otterrete buoni d'acquisto da spendere per le vacanze dell'esclusivo catalogo "Il sogno nel biglietto". Per informazioni complete sull'iniziativa e per ricevere il catalogo vacanze rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi o al numero verde **167-656565**. Il catalogo è anche disponibile sul sito internet **www.alitalia.it**

BUONI D'ACQUISTO	
2 voli a/r	500.000 Lire
3 voli a/r	1.000.000 Lire
6 voli a/r	2.500.000 Lire
12 voli a/r	6.000.000 Lire

Aut. Min. Rich.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Vacanze selezionate da: alpitour · CHARTAVIA · Contours · I Viaggi del Ventaglio · Futuraggi · Gastaldi tours · offshore · Olympia Viaggi · Viaggi del Ventaglio

167-656565

L'offerta, soggetta a specifiche restrizioni, è valida per biglietti acquistati in Italia e con partenza dall'Italia e non è cumulabile con altre promozioni. Il catalogo vacanze, valido sino al 31/10/99, è disponibile presso le Agenzie che partecipano all'iniziativa. I buoni acquisto sono utilizzabili entro il 31/10/99 per spese non inferiori a L. 1.500.000 e non sono convertibili in denaro neppure parzialmente. Le vacanze sono soggette alla disponibilità dei posti. Alitalia è presente alla pagina 483 di Televideo RAI, TMC e Mediavideo.

In città
c'è qualcosa
di nuovo.
Preparatevi
a scoprire
l'Effetto
che fa.

BUON VIAGGIO
PENNY TOUR srl VERCELLI - Corso Libertà, 75 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780
SSO - Via B. Sella, 17 - Tel. e Fax 015 702206 • TRINO V.SE - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. e Fax 0161
DA OGGI ANCHE ON LINE HTTP://WWW.BUONVIAGGIO.IT

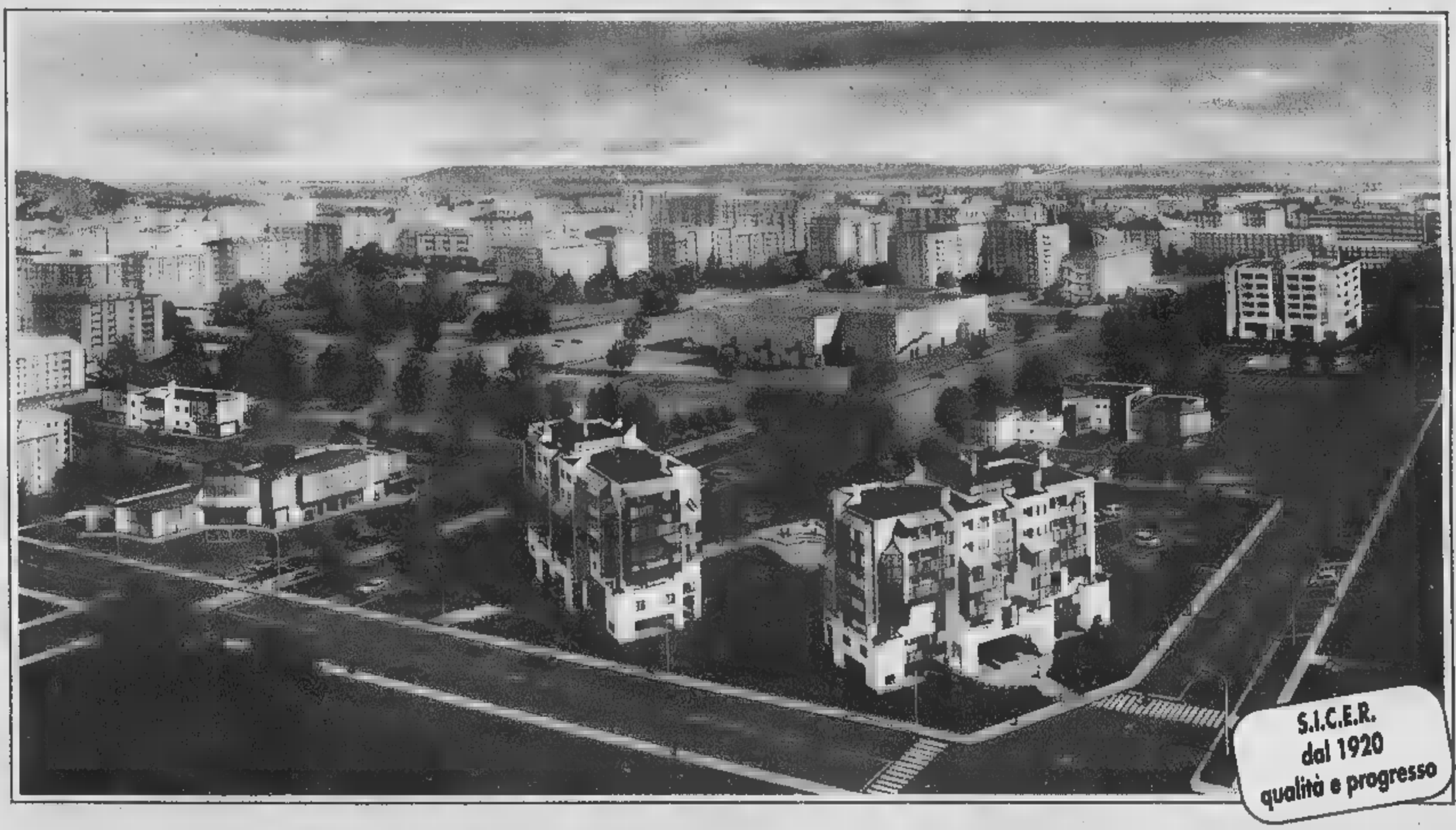
ALLE SOGLIE DEL NUOVO MILLENNIO LA

S.I.C.E.R.

HA IL PIACERE DI COMUNICARE LA NUOVA REALIZZAZIONE DI UN
COMPLESSO RESIDENZIALE IN BIELLA VIA ADDIS ABEBA angolo VIA VIALARDI DI VERRONE

denominato

S. BARBARA



A 300 mt. dal nuovo centro, lontano dall'inquinamento acustico ed atmosferico

Alloggi personalizzati previsti tutti con grandi terrazzi

Immerso nel verde con ampi parcheggi

TECNOLOGIE AVANZATE CON PARTICOLARE ATTENZIONE
ALL'ECOLOGIA ED AL CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO

PREZZI A PARTIRE DA £. 2.200.000 AL MQ. - CONSEGNE PREVISTE NELL'ANNO 2000

Per informazioni rivolgersi

S.I.C.E.R. s.a.s. - Via Trento n°52 - BIELLA
Tel. 015/849.37.17 - Fax 015/40.24.72

Dopo l'arresto del maresciallo Stasi, il giorno più lungo negli uffici giudiziari

«Non siamo il pool dei corrotti»

Gli esperti di fisco reagiscono

Alberto Gaino

Sembrava passato un tifone, ieri, negli uffici del pool reati fiscali della Procura, in via Pisano. Facce stravolte per la rabbia e accorrere di colleghi, segretarie e interrogazioni alle scrivanie dei due sottufficiali della Guardia di Finanza che risultano indagati a Milano insieme con il maresciallo Rocco Stasi, l'altra mattina nella abitazione l'accusa di preso tangenti per milioni, in cambio di indagini fiscali ammorbite e deviate verso il nulla.

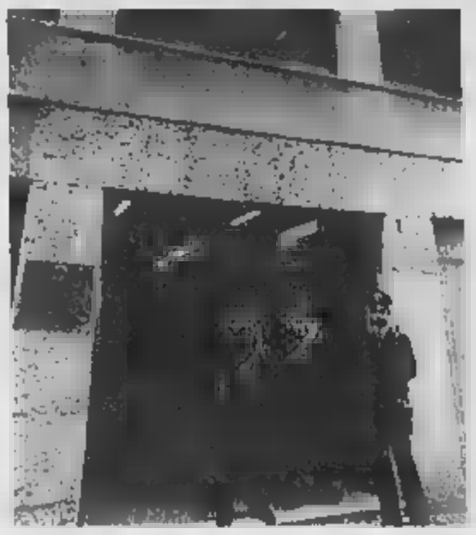
I due colleghi di Stasi sapevano di essere iscritti registro degli indagati, come ne erano al corrente i superiori. Ma i quotidiani giovedì ne hanno dato notizia senza farne i nomi e ieri mattina, dopo questa forma giornalistica di ufficializzazione, i marescialli sotto inchiesta sono invitati dal procuratore capo Francesco Marzachì a chiedere il trasferimento. Per motivi di opportunità. Non certo perché il loro coinvolgimento nell'*affaire* sia ritenuto pesante. Al contrario. Vincenzo Iride, il faccendiere che appare il grande accusatore di Stasi, non tira in ballo i colleghi del maresciallo arrestato.

Resta il fatto che il pool fiscale è nella bufera e che in privato anche qualche magistrato riconosce che non potrà tornare più come prima. Quando via Pisano c'era processione di imprenditori per mettere un investimento pubblicitario nei rally e nel basket, allo scopo ottenere un ritorno di fondi neri. Le società di intermediazione pubblicitaria hanno inventato il gran business dei contatti giusti, nei paradisi fiscali giusti, per produrre fatture gonfiate.

Quelli di via Pisano lo sanno bene perché loro - una piccola squadretta di pm e fiamme gialle - sono diventati i maggiori esperti in Italia questo genere di frode fiscale. E hanno risultati: oltre miliardi versati allo Stato dagli evasori a titolo di risarcimento; per non parlare delle somme concordate o in via di definizione che gli indagati devono mettere a disposizione. «Non stiamo parlando di tangenti, chiaro - dicono un po' tutti, come se fossero un coro - perché leggere i giornali sembra che qui non si facesse altro che farsi corrompere. Hanno tirato su Stasi, ma noi che lo conosciamo bene, e qualcuno da quasi vent'anni, vogliamo sentirlo da lui che è un corrotto. Altrimenti non ci crediamo».

Il coro reagisce male «al processo sui giornali» al collega. «Ricordiamo che è stato lui a fornire ai superiori le prime spiegazioni sull'acquisto della cascina e sulle modalità di pagamento. Quindi, non è che ha stato beccato con le mani nel sacco. Quelli del pool vedono messi sotto dall'inchiesta milanese i loro stessi metodi di lavoro: «A parte il fatto che l'indagine Intermedia, al centro delle accuse, non è chiusa e altre tirato in ballo dai colleghi milanesi sono appena all'inizio, si indaga e si contesta indirettamente all'intero ufficio di aver applicato alla politica giudiziaria il motto "meglio un uovo oggi di una gallina domani". Cioè, in quattro gatti che siamo, forti della nostra fama, sinora abbiamo indotto negli indagati un certo timor panico e accettato confessioni a catena fatture false per importi che, forse, stati inferiori al reale. Ma noi come lo avremmo dimostrato, senza quasi niente in mano di concreto? L'alternativa: rogatorie all'estero per gli accertamenti bancari paradisi fiscali, anni di attesa, prescrizioni del reato che profilano, e poi?».

Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: negli ultimi anni un palo di articoletti per l'arresto patron Polti (che ha risarcito 16 miliardi allo Stato), ogni tanto la notizia un pilota di qualche fama finito guai le sponsorizzazioni gonfiate. E nel frattempo, in questi uffici, sono passati flor di imprenditori. Ma oggi il pool appare spazzato via. «Tra virgolette non parola» ci ripetono e nemmeno al vertice nessuno parla volentieri. Neppure Marcello Maddalena, magistrato più illustre della Procura.



Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: ma negli uffici della Procura sono passati flor di imprenditori chiamati a rispondere di reati fiscali che i magistrati torinesi sono riusciti a smascherare dopo complesse indagini

DELITTO DI GASSINO

L'Assise si affida alla luna

Sono state le fasi lunari a guidare la scelta della data del sopralluogo che la corte d'Assise effettuerà il 9 giugno a Gassino, nella stradina in cui la sera dell'8 agosto 1997 il bancario Sergio Cafasso venne ucciso a coltellate. Per individuare una notte in cui le condizioni di luminosità fossero simili a quella del delitto, i giudici hanno consultato appositi calendari: «Ho studiato la luna ...», ha esordito il presidente Alberto Bernardi nell'annunciare che aveva accolto la richiesta del sopralluogo presentata dalle difese. Al processo sono imputati la moglie della vittima, Luisella Pullara, che è accusata di aver architettato l'omicidio, e i due aggressori: Enrico Cubello, l'ex donna, e l'amico Massimo Di Vico. Ieri in aula stati chiamati a testimoniare dall'avvocato di parte civile Loredana Gemelli tre cronisti che si occupati del mortale agguato bancario davanti casa di Gassino.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La polstrada Villarboit intitolata all'agente Grandi

VILLARBOIT. Da questa mattina la stazione della Polizia stradale di Villarboit verrà intitolata alla memoria dell'agente Daniele Grandi (nella foto). giovane capopattuglia era ucciso nel febbraio del '98 in un tragico incidente. Daniele Grandi, assieme a un collega, stava rilevando i dati di un precedente incidente sulla «A4» quando era stato travolto da un furgone che, a tutta velocità, aveva improvvisamente lasciato la corsia. Daniele Grandi, originario di Castenaso, in provincia di Bologna, aveva anni ed era in servizio alla stradale di Villarboit dall'agosto del . Alla cerimonia d'intitolazione, che avrà inizio alle 10,15 la funzione religiosa celebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni, interverrà anche il prefetto Francesco Porretti.

sparare ma s'inceppa

SANREMO. Accusa di tentato omicidio per un sanremese di 32 anni, Fabrizio Marchetto, che l'altra notte ha di sparare a quattro giovani si trovavano in piazza Colombo. La pistola si è però inceppata e l'intervento tempestivo dei carabinieri ha portato all'arresto dell'uomo armato. Marchetto avrebbe agito esasperato dagli schiamazzi dei ragazzi, una ricostruzione sulle quale gli inquirenti avanzano serie pesanti dubbi.

«Polo» dei a Cavaglià

BIELLA. Via libera alla nuova discarica: ieri, in Provincia, esperti e sindaci hanno approvato il progetto del «polo tecnologico» di Cavaglià, dove i rifiuti verranno separati e trattati prima di finire sotto terra. Per costruire l'impianto, che sostituirà quello Masserano, vorranno almeno 13 mesi. Il progetto era stato presentato mesi fa dall'Asrab, la società mista formata dal Consorzio rifiuti e da un gruppo privato.

Gruppo di esperti per studiare la

AOSTA. Dopo lo scandalo della Fontina, con mila forme trovate surgelate dal Nas e sequestrate, Regione Valle d'Aosta ha affidato all'Università di Padova uno studio sulla valorizzazione del formaggio «diventato indispensabile - scritto nella delibera - sia per garantire e tutelare gli interessi dei consumatori sulla qualità del prodotto tipico sia per soddisfare l'esigenza far recuperare immagine e quote di mercato alla Fontina. Lo studio deve affidato ad un soggetto esterno in quanto l'attività in questione richiede esperienze e professionalità non possedute dal personale regionale». Polemica Forza Italia: «Cercare aiuto a Padova per la Fontina chiedere consigli all'Institut Agricole valdostano sulla produzione mozzarella partenopea. Assurdo».

di montagna nel Paradiso

TORINO. Quindici artisti hanno aderito al progetto di una mostra permanente di opere di incisori italiani e stranieri ispirate alla montagna in particolare al Gran Paradiso: il primo «nucleo» dell'iniziativa, ideato e curato da Gianfranco Schialvino per conto dell'Associazione amici del Gran Paradiso, verrà presentato domenica prossima alla biblioteca Gianni Oberto di Ceresole Reale. La rassegna si chiama «La montagna in...cisa».

Frenata troppo brusca »: 11

GENOVA. Undici passeggeri feriti e molto panico per la brusca frenata di treno locale nella stazione di Arenzano, il primo Comune rivierasco a Ponente di Genova. E' accaduto ieri mattina alle 11,20 a bordo del regionale 11274 proveniente da Genova Brignole e diretto a Savona. Il convoglio era stato momentaneamente deviato dall'abituale binario di sul binario «morto» per consentire il transito un Intercity.

I funerali del ucciso due balordi

TORINO. Per dire addio a Sesto Cottini, il taxista sabato durante una rapina a San Francesco al Campo, sono arrivati in tanti: massiccia e forte la presenza dei colleghi, misurata e quasi discreta quella dei politici. Tutti intorno alla moglie Margherita, alla figlia Susanna, al figlio Marcello, al fratello Eligio, al nipote Denis. Verso l'1, all'Obitorio di Medicina Legale, c'è stata la visita del sindaco Valentino Castellani, venuto a rappresentare il dolore e lo smarrimento di un'intera città. La coesione dei taxisti ha poi avuto una conferma nel lungo chilometri che ha lasciato Torino per puntare verso Giaveno, poi ra sù verso le frazioni Ponte Pietra e Maddalene. Lì, proprio sotto il picco dell'Aquila, c'erano i «rifugi» di Sesto Cottini.

Rappresentante

Adescava studentesse del Maserano

Cercava incontri sessuali con le studentesse dell'istituto Ettore Majorana di corso Tazzoli. E li cercava con un sottile stratagemma: all'ora dell'uscita lasciava in terra, sui marciapiedi circostanti la scuola o nei pressi delle fermate dei mezzi pubblici, banconote da 10 mila lire, piegate in due e con all'interno un biglietto scritto a lettere stampatello: «Come sei carina. Vedrai quanti biglietti come questo potrai ricevere telefonando allo.....». E qui un numero di cellulare.

La preside della scuola si è rivolta ai carabinieri della compagnia Mirafiori che, dopo rapide indagini, sono riusciti ad identificare F.G., anni, rappresentante di sposato. L'uomo, condotto in caserma, ammesso di fronte al tenente Piras: «Sì, cercavo di avere incontri con quelle ragazze». Nel corso della perquisizione domiciliare è stato trovato materiale pornografico, numerosi biglietti già pronti per essere usati da e l'elenco di tutte le scuole superiori femminili città. L'uomo aveva precedenti per atti osceni in luogo pubblico.

La direzione ospedaliera: «Obiettivo è tutelare la sicurezza del personale, pazienti e familiari»

Sindacato in guerra con le telecamere

Alle Molinette: violano lo Statuto dei Lavoratori

Marco Accossato

E' polemica, alle Molinette, sul progetto di installazione delle 116 telecamere anti-delinquenza. In un documento inviato ieri alla direzione generale dall'azienda ospedaliera di corso Bramante, Fist-Cisl giudica «ineccettabile» l'idea, e chiede un dietrofront. «Prima di tutto - attacca Alfredo Ventre, responsabile sindacale d'azienda - perché si viola lo Statuto dei Lavoratori che definisce illecito qualsiasi impianto in grado di controllare a distanza i dipendenti». Inoltre: «L'attivazione di questo sistema potrebbe comportare violazione della privacy». «Nessuna violazione della riservatezza e nessun controllo dei dipendenti - ribatte il direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso -. L'obiettivo è quello di tutelare la sicurezza del personale, ricoverati, e dei loro parenti in visita».

Il progetto, realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico in collaborazione con gli esperti della dal Lingotto, era stato presentato la settimana scorsa ai vertici dell'ospedale, e immediatamente approvato. Le 113 telecamere all'interno dell'ospedale, più 6 all'esterno (nel cortile e lungo il perimetro della struttura), dovrebbero permettere ventiquattr'ore ventiquattro vigilanza mirata nei punti più a rischio di questa cittadelle sanitarie che ogni notte si trasforma in rifugio.

Lia Di Marco, responsabile dell'Urp: «La situazione, alle Molinette, negli ultimi mesi era diventata davvero incontrollabile. Furti, oggressioni. Al punto che abbiamo dovuto persino chiudere l'ingresso Dogliotti, dove c'è il pronto soccorso odontoiatrico. Il ricorso alla sorveglianza armata è sembrato dubbio utile, non è in grado di garantire un controllo capillare come gli zoom delle telecamere e dieci monitor». Gli obiettivi, secondo il progetto, sarebbero puntati nelle aree comuni, «che quindi non violano nessuna privacy nei reparti, e che la stessa legge prevede per casi particolari come tutela della sicurezza collettiva».

Il braccio di ferro fra azienda e sindacati è solo all'inizio. mentre i lavori per il potenziamento dell'illuminazione sono già iniziati, Ventre, attraverso il documento anti-telecamere, precisa che l'installazione di impianti destinati al controllo dev'essere comunque concordata anche con rappresentanze sindacali. «Il problema della sicurezza nell'ospedale - propone la Fist Cisl - potrebbe essere risolto semplicemente attraverso un potenziamento del servizio di guardia a cui l'ospedale è già ricorso».

MEDICI

I medici contro la riforma

Attività ridotta, ieri, negli ospedali piemontesi, per lo sciopero dei medici aderenti alla Cimo (Conferedazione italiana medici ospedalieri), alla Nuova Ascoti (chirurghi ortopedici) e allo Snami ospedaliero. Poncini, segretario regionale Cimo, il sindacato raggruppa duemila dei seimila medici in Piemonte, è soddisfatto: «L'adesione stata alta, e non solo parte degli aderenti alla Cimo e degli altri sindacati che hanno indetto lo sciopero». Al San Luigi di Orbassano, particolare, la partecipazione alla protesta sarebbe stata particolarmente alta, «dal 30 al 40 per cento». Ovunque stati garantiti i servizi di l'assistenza di base. «A differenza altri sindacati - sottolinea Poncini - non abbiamo revocato lo sciopero, perché vogliamo dimostrare la nostra opposizione a una riforma che burocratizza e "appiattisce" il ruolo medico, niente affatto ispirata al federalismo».

Domani i funerali del presidente della Compagnia di San Paolo spentosi all'età di 69 anni

«Voleva valorizzare la Torino che amava»

Il ricordo di Merlini, manager appassionato di arte e cultura

persona attenta e benvoluta, impegnata da anni in uno sforzo costante per recuperare e valorizzare le bellezze della Torino che amavaa».

E' solo uno dei tanti piccoli «flash», dei ricordi che alla Compagnia di San Paolo restano del suo presidente - Giovanni Merlini - stroncato mercoledì sera a 69 anni (ne avrebbe compiuti 70 domani) da una malattia incurabile. Uomo riservato e appassionato del proprio lavoro, Merlini. Sposato con una docente universitaria inglese, Madeline Burt, dal 1975 ha ricoperto la carica di presidente dell'editrice torinese Utet. Nell'aprile '96 è nominato in sostituzione di Gianni Zandano alla presidenza della Compagnia, l'ente costituito quattro anni prima per avviare la privatizzazione del San Paolo.

Incarico prestigioso e di grande responsabilità, che Merlini ha affrontato con l'impegno che lo aveva già contraddistinto nelle avventure editoriali. Su questo concordano tutti, nelle sede di Vittorio : è stato un presidente di rappresentanza, ma un protagonista nel senso letterale parola: appassionato al suo lavoro, attento al parere dei vari collaboratori, conoscitore nel dettaglio dei numerosi progetti mirati a recuperare con il concorso delle istituzioni locali tesori più o meno grandi, perle dimenticate o trascurate di una città che gli deve molto. «Una nobile figura di manager e di cultura che ha onorato il Piemonte», lo ha ricordato ieri il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola a nome dell'assemblea. Una vita del suo impegno alla presidenza della Compagnia è scandita dagli interventi sul patrimonio artistico e culturale torinese: dal recupero dello Scalone d'onore di Palazzo - danneggiato dall'acqua utilizzata per spegnere il rogo che devastò la cupola del Guarini - al restauro di altre parti dell'edificio, i quali sono stati spesi miliardi: il Salone degli Svizzeri, il Gabinetto cinese etc; dall'intervento sull'atrio guariniano di Palazzo Carignano alla reinvenzione del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri al Centro di formazione finanziaria. E ancora, il restauro degli affreschi attribuiti a Domenico Guidobono nei locali dell'ex caserma Podgora.

mattino la camera ardente sarà allestita nei locali della Utet, in Raffaello 28, per l'ultimo maggio. Domani, alle 10, i funerali nella di Cristo: il lascerà la sede dell'editrice 9,30 in direzione di piazza San Carlo. [ale.mom.]

Giovanni Merlini da tre anni era alla guida della Compagnia di San Paolo: un impegno che affrontato con grande determinazione e capacità

Solidarietà Kosovo

profughi da Cgil, Cisl e Uil

Quaranta di generi di prima necessità e vestiario raccolte da Cgil, Cisl e Uil piemontesi sono state consegnate al campo profughi di Scutari, nell'ambito del progetto «Solidarietà Kosovo».

Si tratta di 350 quintali di generi di prima necessità e quintali di vestiario, messi a disposizione dai torinesi, dalla solidarietà del Verbano-Cusio-Ossola e del Vercellese, con la collaborazione associazioni di volontariato di Orbassano e di Giaveno, coordinate rispettivi Comuni e con la collaborazione dei Comuni di Torino e Moncalieri, che si sono prodigati per offrire gratis automezzi pesanti e i magazzini di stoccaggio necessari.

Le organizzazioni sindacali subalpine annunciano che la loro campagna di aiuti proseguirà: un ulteriore contingente di aiuti partirà il prossimo 16 giugno.

bosco l'opera

S. GIULIO. «Il bosco dei Perchè», l'originale iniziativa della Pro loco di Legro aprirà la stagione turistica, per vedere la luce: domenica alle 15 sarà firmata la convenzione la quale l'associazione turistica riceverà in comodato d'uso gratuito un ampio appezzamento di terra sarà salvato dal degrado per ricordare lo scrittore Gianni Rodari. «bosco» ridiventerà così un angolo per l'infanzia con un percorso ispirato all'opera rodariana.

Fiera della ciliegia protagonista a Dogliani

DOGLIANI. Domenica una ciliegia gonfiabile, appesa al braccio di una gru, annuncerà l'antica «Fiera delle ciliegie», che animerà le vie di Borgo e di Castello. Dalle 10, in piazza Belvedere e negli angoli panoramici, saranno allestiti punti di degustazione del frutto, mentre la borgata Castello ospiterà i «manufatti d'autore», con il meglio dell'artigianato locale e il Gruppo Artistico Culturale dei Mastri Artigiani di Alpignano. Al Borgo, invece, fiera commerciale.

in concerto di Anna Oxa in aiuto alla Croce Rossa

ALESSANDRIA. L'aspettavano all'Eurofestival, che quest'anno si tiene a Gerusalemme, ma Anna Oxa ha preferito non interrompere il tour e stasera si esibirà regolarmente al Teatro Comunale di Alessandria, rispettando un impegno preso da tempo. Piace pensare che la scelta della cantante sia legata significato particolare questa esibizione, promossa gruppo pionieri della Croce per raccogliere fondi utilizzare per attività socioassistenziali.

Forse vere ragioni sono altre: l'Eurofestival - a cui tradizionalmente partecipa per l'Italia il vincitore di Sanremo - non è molto considerato da noi, ma bello immaginarsi un nobile gesto proprio da lei, la «guerriera bionica» dalla pelle lucida che al Festival solidalmente pietà.

SAMTA. PROPOSTE DI ARREDO A QUALITA' "DICHIARATA".

Da SAMTA la qualità non è solo una parola, [illegible] un dato di fatto. Molti degli articoli da noi selezionati, dalle cucine alle sedie, dagli armadi alle lampade, sono garantiti direttamente dai produttori e consegnati con certificato che ne attesta la qualità di costruzione e dei materiali impiegati. Vieni al nostro punto vendita: potrai verificare [illegible] qualità SAMTA seguendo un "percorso" dove sono esposte soluzioni d'arredo per tutti i tuoi spazi ■ modi di vivere.

SAMTA
ARCHITETTURA DI INTERNI

Controlla la qualità passo dopo passo

SAN GERMANO (VC) 13047 - Via Torino, 3/5 - Tel 0161.950.23 - Fax 0161.957.22

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - [illegible]
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
VENERDÌ 28 MAGGIO 1999 41
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.262.2370
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

Sondaggio di Datamedia-La Stampa, secondo Porta (Polo)

Susta a quota 41 per cento

Ma pesa l'incognita del «non voto»

BIELLA

Dalle [illegible] «virtuali» i primi risultati: come sindaco vince Susta, ma i partiti più amati dalla città sono quelli del centro-destra. In netto calo i Democratici di sinistra, mentre non riesce il sorpasso di An su Forza Italia: quello degli azzurri rimane il primo partito di Biella, con il 28,5 per cento. Il secondo è proprio An (15,7%), al terzo posto la Lista dell'Orso (13,5%)

Sono questi i dati più importanti che emergono dal sondaggio elettorale proposto oggi da «La Stampa» alla vigilia dello «stop» imposto dalla legge elettorale: pur con tutte le dovute cautele d'obbligo in rilevazioni di questo tipo, c'è la sensazione che il lavoro degli esperti di Datamedia possa davvero costituire una prima, reale cartina di tornasole sugli umori dell'elettorato. E la preoccupazione di non farcela, di aver fallito la strategia per conquistare il maggior numero di voti possibile, è palpabile sia a destra sia a sinistra, centro compreso.

Si fa serrato il confronto tra i partiti in [illegible] delle elezioni [illegible] giugno

Intanto prosegue la sfilata di «big» in vista delle Europee. Ieri sera era previsto il collegamento via video con Silvio Berlusconi, per il «Tax-day»: il Polo si è radunato al circolo «Faggi», ma il calendario degli appuntamenti è fitto. Oltre ai vari impegni in città, Scanzio e Porta incontreranno gli elettori a Occhieppo Superiore (martedì alle 21) e al mercato di Cavaglià (mercoledì alle 10).

A Cossato domenica è atteso il ministro del Commercio estero Piero Fassino (Ds), che alle 21, in piazza Angiono, presenterà i candidati Silvia Marsoni (Provincia) e Sergio Scaramal (Comune). Martedì, in piazza Fiume a Biella, è atteso Bruno Trentin, già leader della Cgil.

Venerdì 4, dalle 12 alle 14, il «blitz» di Gianfranco Fini, segretario di An. I Democratici di Prodi, invece, ospitano sabato alle 21,15, all'hotel Cascina Casazza di Sandigliano, il deputato valdostano Luciano Caveri.

Sul fronte del Polo, invece, Forza Italia manda in campo il giornalista Livio Caputo, che oggi alle 18,30 sarà ai «Faggi»; sabato tocca a Mario Mauro, che alle 15 incontra gli elettori in piazza Fiume a Biella.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA [illegible].

UNA PROVINCIA IN ROSA

Domenica il Giro arriva ad Oropa

BIELLA. Ormai è tempo di Giro d'Italia. Mentre tecnici e operai della carovana rosa sono già al lavoro per distribuire tutto il materiale agli iscritti della «Pedalata», cresce l'attesa per l'arrivo della corsa, in programma domenica ad Oropa. All'interno del fascicolo i nostri lettori possono trovare tutte le indicazioni utili, tra cui anche l'elenco dei corridori al via.

A PAGINA 50

La BUONA TI ZIA

E' veramente una buona notizia quella che giunge dal Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori. Il bilancio delle iniziative, degli apparecchi e delle strumentazioni che dall'81 ad oggi sono state installate nei reparti dell'ospedale cittadino, è arrivato a quota [illegible] miliardi.

«Non è "farina del nostro sacco"» - sottolinea soddisfatto il presidente Elvo Tempia -. In realtà hanno fatto tutto i cittadini biellesi con la loro generosità. Se non ci avessero messo a disposizione le loro piccole e grandi offerte, se [illegible] avessero avuto fiducia in noi, non avremmo potuto realizzare nemmeno la decima parte di tutto questo».

Ma Tempia [illegible] è fiero solo dell'impegno dimostrato dal sodalizio di via Malta e di tutti coloro che lo appoggiano. «In tutti questi anni gli apparecchi che sono arrivati al Degli Infermi erano all'avanguardia. Gli ultimi modelli, quelli più sofisticati, tant'è che ancora oggi alcuni ospedali italiani fanno capo a Biella per eseguire particolari esami. E proprio grazie alle macchine che abbiamo fornito noi».

Il fatto positivo insomma, è questo. I biellesi sono sempre stati paragonati agli scozzesi ed ai genovesi, tanto oculati da essere definiti un po' «verdini». E invece [illegible] è vero. Quante [illegible] sono state fatte grazie alla loro generosità. L'elenco è lì da vedere. Dal computer al gastroscopio, dalle attrezzature ai [illegible] per trattamenti per ogni genere, dal microscopio alla Tac. E non solo. Le cinque unità mobili che girano in tutta la provincia per eseguire programmi di screening e prevenzione sono ben conosciute dalle donne biellesi ed anche il pulmino per gli anziani handicappati che ora è in servizio al Belletti Bona senza il Fondo non ci sarebbe. Numerose le borse di studio che sono state assegnate a giovani promettenti talenti in campo medico. E poi ancora. L'Edo Tempia ha perfino finanziato la costruzione del nuovo edificio per la Tac e l'ecografia e non in ultimo, il progetto di fattibilità per la realizzazione del nuovo ospedale.

L'elenco potrebbe andare avanti ancora per parecchie righe ma non è necessario. Solo gli addetti ai lavori conoscono il valore effettivo di ogni «nuovo arrivo» in reparto. Si tratta di nomi strani e complicati, omogasanalisi, gammacamera, dermatoscopio, mentre ad Elvo Tempia piace stare con i piedi per terra, instancabile come sempre, pronto a battersi per ogni nuova necessità. Ma [illegible] che fa riflettere è un'altra cosa. Quante vite sono state salvate e si salveranno grazie ai programmi di prevenzione e cura avviati dal Fondo Tempia? Sicuramente molte. E questa è un altro fatto importante.

Ieri l'ok della Provincia: bocciata la cava supplementare, ma sul recupero dell'area servirà un accordo

Nuova discarica, c'è il via libera

Passa il progetto di Cavaglià: presto i lavori

Giuseppe Bufo

BIELLA

Allora è fatta. La discarica di Cavaglià ieri ha avuto l'ok che aspettava da mesi: il tempo di firmare l'autorizzazione e i lavori possono partire. «Una buona notizia», dice Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente. Ma la partita [illegible] è chiusa: la Provincia è riuscita a evitare che in regione Gerbido si facciano altre cave, come prevedeva il progetto iniziale. Però bisogna mettersi d'accordo su [illegible] riempire i buchi di quella zona: solo con rifiuti urbani o pure con industriali?

Il «polo tecnologico» nascerà accanto alla discarica per rifiuti industriali della Cavaglià spa. Ed era appunto questa vicinanza a creare problemi: stando al progetto originale, firmato da Massimo Degasperis, l'immondizia sarebbe finita in una nuova cava da 250 mila metri cubi, da scavare di fianco a [illegible] buca già esistente. La Provincia s'è impuntata, dicendo che bisognava limitarsi a usare le vasche già pronte. Il terreno, però, non è dell'Asrab, la società mista formata dal Cosrab e dalla ditta vincitrice dell'appalto, la [illegible] di Lorenzo Piccioni. Quasi tutto il «cratere» è della Cavaglià spa, che a [illegible] volta fa parte della «Sta». E la Cavaglià, certamente, avrebbe più interesse a smaltire i rifiuti industriali, molto più redditizi.

La cava di regione Gerbido. In alto, da sinistra, il progettista Massimo Degasperis e Roberto Mezzalama

Ieri la questione non è stata del tutto risolta. Ma alcuni paletti sono stati piantati: i lavori possono cominciare anche subito (ci vorranno almeno 13 mesi), ma prima di mettere l'immondizia sotto terra ci vuole un accordo fra Asrab, Cavaglià e Comuni. Obiettivo: stabilire con esattezza come verrà recuperata l'area quando le discariche saranno esaurite. E quindi (sottinteso) decidere che cosa mettere nelle cave. Asrab e Cavaglià spa hanno già firmato una bozza d'intesa, che ha sbloccato la situazione: «Il documento non parla né di rifiuti urbani né di industriali - spiega Mezzalama -. Tutto dipende dall'esito della trattativa fra le parti. L'accordo deve andare bene ai privati e al Cosrab. E, per ottenere l'approvazione, deve avere ovviamente l'ok della Provincia. Ci sono quindi due livelli di controllo». Secondo l'assessore, si è riusciti a evitare a Cavaglià la «soluzione più penalizzante»: cioè lo scavo di un'altra buca. Ieri, inoltre, s'è deciso che il «polo tecnologico» potrà cominciare a funzionare solo quando ci sarà [illegible] progetto completo di bonifica e di «ripristino» dell'area. Che sarebbe il frutto, appunto, dell'intesa fra Consorzio, Asrab e Cavaglià spa. La discarica sostituirà quella di Masserano, ma sarà completamente diversa: prima di finire nella cava, infatti, l'immondizia verrà trattata e lavorata in un capannone, in modo da produrre meno biogas.

Due nomadi

Pateggiano per la truffa al parroco

BIELLA. Hanno patteggiato un anno e un mese ciascuno per aver approfittato di un parroco di 81 anni, facendosi consegnare 78 milioni per la doratura di una ventina di oggetti sacri: un lavoro che un esperto ha giudicato «del valore compreso tra le 700 e 800 mila lire».

Non sono nemmeno comparsi in aula ieri Ivan Tomo, 72 anni e Jordan Goma, di 25, entrambi nomadi per l'anagrafe residenti nel milanese ma che, all'epoca dei fatti (novembre del '95), vivevano in una roulotte a Vigliano. Già conosciuti dal religioso per una serie di lavori fatti in precedenza, i due lo avevano convinto a ordinare loro la doratura e lucidatura di sei candelabri grandi, 6 piccoli, 3 calici, 3 pissidi, 2 navicelle e un turibolo. La prima cifra richiesta era stata di 40 milioni. Poi, approfittando delle «amnesie» del parroco, si erano fatti consegnare altri assegni per un importo complessivo di appunto di 78. Una volta denunciati, i due hanno risarcito il danno e ieri hanno patteggiato. [d. p.]

CENTRO SPORTIVO ALBA MARINA
VALDENGO - Tel. 015 [illegible]1125
ATTIVITA' ESTATE '99
Corsi nuoto bambini - [illegible] - Corsi acquagym
Corsi di sub - Beach volley
Stages nuoto, basket, tennis

sabato 29 maggio
apertura piscine

Il via di «Apertamente» al coordinamento per accogliere nuovi profughi

I kosovari lasciano il Santuario

Sono partiti alla volta di Francia e Norvegia

Franco Piras
OROPA

Anche le ultime due famiglie di profughi del Kosovo, di cinque, l'altra di sette componenti, potrebbero lasciare presto Oropa, dov'erano stati accolti, insieme ad altri venti esuli, un paio di settimane fa.

«Hanno lasciato Oropa alla chetichella, tra lunedì e giovedì, diretti in Germania, Francia, Lussemburgo e Norvegia, dove li attendevano altri parenti - spiega Vincenzo La Stella, della segreteria del prefetto -. Una decisione che era nell'aria già dal primo giorno, quando non fecero mistero dell'intenzione di ricongiungersi alle rispettive famiglie residenti nel Nord Europa».

Per un altro nucleo la partenza potrebbe essere una questione di ore: «All'Ufficio stranieri della Questura è già pervenuta una richiesta scritta da parte dell'Ambasciata della Norvegia, con la quale nulla osta al loro ingresso in quel paese. Mentre per l'ultima famiglia di esuli c'è al momento solo una comunicazione telefonica giunta dal Lussemburgo, che annuncia l'invio a giorni di un fax con una richiesta ufficiale» aggiunge il funzionario della Prefettura.

«La voglia di un po' di calore, di sentirsi disperatamente un po' più a casa e la determinazione a costruirsi una nuova realtà di vita in attesa di poter fare ritorno nella loro terra, è stata la molla che li ha spinti a prendere questa decisione» spiegano ad Oropa.

I kosovari erano arrivati ad Oropa due settimane fa, accolti dalla Prefettura

Intanto per chi rimane e per i kosovari che probabilmente arriveranno nei prossimi giorni, c'è chi si sta muovendo in ogni direzione. «Apertamente» l'associazione che coordina un progetto di seconda accoglienza per i rifugiati sta costituendo un coordinamento locale di enti, associazioni e privati che vogliano dare una mano. «Sono la collaborazione di tutti -spiega il presidente Luciano Rossi -.Famiglie che possano ospitare temporaneamente altre famiglie, persone disponibili ad insegnare l'italiano, medici, avvocati, traduttori e naturalmente volontari con tempo a disposizione. Stiamo anche cercando degli immobili da affittare a prezzi simbolici per la permanenza temporanea dei kosovari nel Biellese. I profughi che sono passati da Biella avevano un parenti da raggiungere, ma non tutti sono così fortunati».

Per avere più informazioni esiste uno sportello telefonico in funzione il martedì e il giovedì dalle 18 alle 19:015-21308.

In breve

Gli ambulanti protestano per il Giro d'Italia

La tappa biellese della «carovana rosa» è motivo del nuovo scontro tra ambulanti e Comune. Questa volta la protesta dall'installazione dietro lo stadio delle strutture a servizio del Giro che, a detta dei commercianti, hanno sottratto spazio ai parcheggi normalmente utilizzati dai clienti. Anche il raduno dei bersaglieri aveva creato tensioni: il mercato si era visto costretto ad anticipare la chiusura di due ore. [f. p.]

COMUNITA' MONTANA

Borse di studio per i ragazzi dell'Alto Elvo

La Comunità montana Alta Valle Elvo bandisce per il prossimo anno scolastico due borse di studio da 1 milioni e 700 mila lire per i figli di agricoltori che intendano proseguire gli studi. I requisiti sono: non avere più di 16 anni, residenti in uno dei Comuni della valle, essere in possesso di licenza di scuola media inferiore, avere almeno un genitore agricoltore e possedere un reddito familiare superiore ai milioni. Le domande vanno presentate alla Comunità montana entro le 12 di giovedì 17 giugno. [d. sa.]

Energia e tecniche per la casa parla all'Iti

«L'energia dentro di noi», è il tema dell'appuntamento, oggi alle 21, all'Iti: la relatrice, Carolina Montini, parlerà di yoga, thai chi, bioenergia, massaggio dolce. [r. mo.]

Solo in 200 alla festa degli azzurri

Galà del basket senza il pubblico

foto di Micheletti Gianmarco *Pozzecco, beniamino del pubblico*

Il «Galà del basket»? Un flop, non per colpa degli organizzatori. Solo persone (87 pagenti, il resto in ingressi omaggio), sono saliti l'altra sera in piazza Cisterna per applaudire la nazionale azzurra (che oggi chiude i 10 giorni di raduno pre-Europei). E dire che gli ingredienti per uno spettacolo di alto livello c'erano tutti: il concerto di Andrea Mingardi, i modelli della Compagnia delle Indie (alcuni reduci dalla sfilata di Armani), un gruppo di splendide indossatrici professioniste. Il tutto racchiuso nella bella cornice di piazza Cisterna, resa ancora più affascinante da un sapiente gioco di luci.

Le attese hanno trovato conferma nel lavoro del gruppo organizzatore guidato da Simone Barazzotto, tranne la risposta del pubblico. Ed ora il «promoter» non nasconde la grande delusione. «Mi hanno fatto tanti complimenti, ma gli applausi non si risana il deficit. Questa città merita nulla: ringrazio invece la nazionale per la targa che mi ha offerto per ringraziarmi del lavoro svolto». [w. d. b.]

L'«IMAGO» A EDGARDO SOGNO

Il premio del Lions alla medaglia d'oro biellese

A Edgardo Sogno il l'undicesimo Premio Imago. Alla medaglia d'oro al valor militare (ma Sogno è stato ambasciatore, scrittore e giornalista), il Lions club Valli Biellesi ha voluto conferire il riconoscimento destinato a persone o a enti che abbiano saputo illustrare le virtù della gente biellese in Italia e nel Mondo. Edgardo Sogno (a sinistra nella foto di Micheletti mentre ritira il premio), è stato scelto dalla commissione dell'Imago con questa motivazione: «Eroe nazionale, profeta fin dagli anni Settanta dei nuovi equilibri politici dell'Italia degli anni Novanta, con il suo eccezionale spirito umanitario ha onorato la terra biellese e quella dell'Italia democratica fondata sugli autentici valori occidentali». La prima edizione dell'Imago premiò Nino Cerruti, e successivamente Oscar Botto, Gae Aulenti, Michelangelo Pistoletto, Alfonso Sella, Roberto Ruozi, Fondo Tempia, Maurizio Sella, Mario Bona e Franco Mosca. [f. p.]

In campo alle 20,30

Torneo Enti stasera finale a San Biagio

Gran finale questa sera nel campo di calcio di San Biagio (via Rosselli),del Torneo degli Enti, che aveva visto ai nastri di partenza ben 12 formazioni, suddivise in tre gironi: Banca Sella carabinieri, Croce Rossa, Polstrada; Questura, Finanza, Comune di Biella, giornalisti; carabinieri in congedo, medici, Tribunale e polizia penitenziaria.

Alle 20,30 si affronteranno per il terzo e quarto posto le squadre della Questura e dei carabinieri in congedo.

Mentre alle 21,30 sarà la volta dei carabinieri in attività su tutto il territorio provinciale, sponsorizzati per l'occasione dal Lanificio Angelico (nei quarti erano stati sconfitti dal Comune di Biella per 3-2).

Risultato capovolto in 3-0 a tavolino per gli uomini dell'Arma perché i comunali avevano schierato un giocatore non in regola), contro la Banca Sella, che nel turno precedente aveva sconfitto per 7-1 i carabinieri in congedo. Seguirà la premiazione. [f. p.]

Questa sera la presentazione di «E sulla terra faremo libertà»

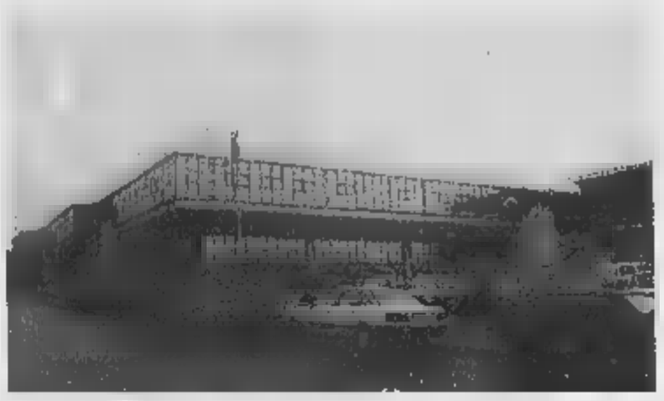
Un cd racconta la Resistenza

Canzoni partigiane e brani recitati

S'intitola «E sulla terra faremo libertà», una piccola storia in musica dell'immaginario partigiano tra resistenza dopoguerra, Anni Sessanta ed oltre. In altre parole si tratta di una passeggiata che ripercorre oltre mezzo secolo di avvenimenti, quelli che hanno segnato la vita biellese e che erano collegati ai grandi eventi nazionali.

Racconti, episodi, ma soprattutto canzoni, che avrebbero rischiato di andare perduti in polverosi archivi e peggio nella memoria popolare, se qualcuno non avesse pensato di organizzare, nell'autunno del '98 un convegno.

L'occasione era servita a fare il punto della situazione fra studiosi, addetti ai lavori e protagonisti, sarebbe stata forse riduttiva se ancora una volta, non ci fosse stato l'intervento di chi ha poi raccolto «il meglio» della giornata di lavoro per farne un libro ed un cd. L'opera voluta dall'assessorato alla Cultura di Biella e Vercelli e dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea delle due città, e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, sarà presentata questa sera alle 21, nella sala convegni di Biverbanca.



L'auditorium Biverbanca di via Carso ospiterà la presentazione del cd

Nel corso dell'avvenimento interverranno gli studiosi Fausto Amodei, Emilio Jona e Alberto Lovatto, curatore del volume, per commentare i contenuti e per ricordare lo spettacolo che si svolse al Sociale e che poi venne «traslocato» anche a Torino al salone della Musica.

Sono oltre una ventina le tracce contenute nel cd, alcune in musica (a cura della folkband valsesiana «In the Kitchen»), ed altre recitate, suddivise in sei [p. g.]

Lettere

demagogia E' tempo di politica»

In queste settimane nei Comuni biellesi c'è un fiorire di opere e iniziative: strade che si riasfaltano, nuove fioriere, inaugurazioni di nostre-mercato, nuovi lampioni, estemporanee d'arte. A Biella si chiudono (forse), con una potente accelerazione, i lavori per le rotonde, si fanno nuove aiuole, si inaugurano giardini, si fanno convegni sulle «sorti progressive» del verde pubblico biellese, si mettono in e luci al Chiostro di Sebastiano. Tutte opere che coincidono con il mese di «campagna elettorale» (qualcuno dirà: «già programmate»!): pubblicità elettorale a costo per i partiti che governano i comuni biellesi, perché e spese dei contribuenti. Un'attività frenetica nella quale si mettono in evidenza i sindaci, gli assessori (in competizione tra loro per le preferenze), i collaboratori nuovi candidati. Una mirabolante pratica da vecchio regime che ha però il volto nuovo del regime: quello nel quale non contano i progetti o la qualità delle opere, ma la «spettacolarità», anche piccola e un po' provinciale, della politica amministrativa del centro-sinistra e del centrodestra biellesi e nazionali. Un nuovo regime che considera il cittadino solo voto potenziale, senza soggettività politica e sociale, un voto da sommare ad altri per vincere un confronto politico che è solo più una «competizione» tra poteri e interessi.

Se i cittadini si allontanano dalla politica, se la partecipazione è assente, se cresce l'indifferenza e il disagio diffuso o l'incertezza, cerchiamo altrove le responsabilità.

Cerchiamole in questo «fetente» modo di fare politica, in questa politica arrogante che non vuole più che il cittadino sia partecipe e corresponsabile delle scelte, che preferisce demagogie semplici accompagnate dalle intelligenze modeste e dal silenzio diffuso.

Ma noi non ci saremo», non saremo nel coro. Saremo fuori a protestare e a progettare con i soggetti sociali, con i cittadini.

Faremo la protesta e la proposta, capillarmente, pazientemente: come la sabbia negli ingranaggi di una macchina obsoleta per poi costruirne una nuova.

Sansoè, candidato sindaco a Biella per il Prc

degli animali e dei cani d

Ho letto con grande piacere l'articolo della signora Miglietta riguardante l'attenzione che il Comune ha riservato ai cani ed agli animali in generale. Come consigliere nella attuale amministrazione faccio presente che molto seduto ho affrontato il problema, ho fatto interrogazioni ed ho presentato le relative proposte; purtroppo né il sindaco né la giunta hanno dato seguito alle mie iniziative.

Evidentemente i problemi dei cani, degli animali in genere e dei loro padroni non molto interesse. Solo chi possiede animali è sensibile a queste problematiche e capisce con quanta dedizione ed affetto gli animali ricompensano chi si occupa di loro. Non faccio promesse elettorali, poiché non mi sembra il momento, ma mi metto a disposizione.

Rosanna Peri Balestrini
Biella

Numeri utili

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.068; ; tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9; Cavaglià: 0161/96.470; Cossato: 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Dr. Stefano Savino, via Cavalieri di Vittorio 111, tel. 015/472.779.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni 85, tel. 015/67.16.66.

Trivero: Giuseppe, via 80 Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/68.20.15.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne preparate sapientemente da esperto cuoco brasiliano
A mezzogiorno cucina tradizionale menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA - Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470
- martedì chiuso -

LA SIMEA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Comprata all'asta dal Comune l'ex «Corrieri Biellesi»

Gaglianico, 80 parcheggi per la via delle polemiche

GAGLIANICO

Ottanta parcheggi. E via Monte Grappa, finalmente, sarà invasa dalle auto. A pochi giorni elezioni, il Comune comprato l'area degli Corrieri Biellesi: il piazzale dell'azienda fallita diventerà un posteggio pubblico, aperto 24 ore al giorno. L'annuncio è di Paolo Maggia, re ai Lavori pubblici e candidato a sindaco. «Ma è solo un caso che l'acquisto sia avvenuto ora - spiega Maggia -. L'asta s'è fatta il 15 maggio».

La zona di via Monte Grappa ha da sempre fame di parcheggi. Gli abitanti devono lasciare l'auto in strada, perché non c'è altra scelta. Solo che la strada non è larga (6-7 metri): così, con le vetture posteggiate su due file, la carreggiata si assottiglia troppo. Dice Paolo Maggia: «In passato ci sono stati problemi per i mezzi di soccorso: si sono incrociati un dei vigili del fuoco un'ambulanza, non riuscivano a passare». Dalla settimana prossima, se tutto va bene, il piazzale degli Corrieri Biellesi assorbirà 70 od 80 auto. L'area è già asfaltata, ed è quella dove un tempo venivano lasciati i camion i furgoni della ditta.

Fallita nei primi Anni 90, l'azienda è stata messa in liquidazione. E la giunta ha comprato il parcheggio all'asta pubblica bandita tribunale. E' costata milioni (235 più il 20 per cento di Iva): «Potevamo acquistarla anche prima - spiega Maggia -. Ma dopo le polemiche sollevate l'inverno scorso dall'ex sindaco Mario Novaretti, il giudice ha preferito non ricorrere alla trattativa privata fare un'asta». Unico concorrente, il Comune di Gaglianico.

Nell'area c'è anche un capannone, che per ora verrà recinta-

Il piazzale che dalla settimana prossima diventerà un posteggio e l'assessore comunale Paolo Maggia

to. Più avanti penserà al restauro. «Sono contento perché abbiamo risolto un problema - conclude Maggia -. Ma so che le polemiche In paese in corsa lista, e sicuramente qualcuno avrà da ridire sull'operazione».

In realtà qualcuno ha già avuto da ridire. La questione era stata sollevata appunto Mario Novaretti. L'ex sindaco di Gaglianico, che dopo le note vicende di Mani Pulite aveva scelto il silenzio, si è riaffacciato sulla scena pubblica proprio sul caso urbanistico di via Monte Grappa. Novaretti, durante una conferenza stampa che nell'inverno scorso ha fatto molto discutere (tanto da far supporre un suo ritorno alla grande politica), aveva denunciato gli errori in materia urbanistica commessi dal Comune proprio sull'area di via Monte Grappa. In particolare la scelta di lasciar aprire un centro commerciale nell'ex insediamento Grawitz, con il rischio di aggravare una situazione già difficile. [r. s.]

Dalla Provincia

Sullo sport una pioggia di milioni

Contributi per 105 milioni, dalla Provincia, alle associazioni sportive biellesi: serviranno a finanziare le iniziative in programma nel secondo semestre del '99. Ecco l'elenco dei beneficiari: Fulgor Valdengo, 2 milioni; Associazione La Burcina di Pollone, 1 milione e mezzo; As Valle Oropa, 500 mila lire; Atletica Stronese, 500 mila; Avis Biella, 1 milione; Basket Leonardo Da Vinci Cossato, 1 milione; Biella Biking, 1 milione Biella Volley, 1 milione; Biellese Fc, 7 milioni; Comitato organizzatore manifestazioni motoristiche, 10 milioni; Centro agonistico Bielmonte, 2 milioni; Tennis Alba Marina, 4 milioni; Circolo Serralunga, 4 milioni; Tennis Biella, milioni; Comitato provinciale Arci, 1 milione; Federazione italiana attività subacquee, 1 milione; Fondo Tempia, 5 milioni; Gs Banino Bieliflex, 1 milione; Gs Pavignano, milioni; Gaglianico Lloyd Adriatico Biella, 1 milione; Ginnastica La Marmora, 1 milione; Ginnastica Piemonte Libertas, 5 milioni; Splendor Cossato, 3 milioni e mezzo; Oratorio parrocchiale vandornese, 1 milione; Pallacanestro Biella, 7 milioni; Polisportiva Villaggio La Marmora, 1 milione e mezzo; Ss La Bufarola, 1 milione; Pietro Micca, 500 mila; Sport folklore Benna, 500 mila; Team Frugeri Bustese di Novara, 2 milioni; Triathlon club Biella, 1 milione e mezzo; Ucab Biella, 2 milioni; Ugb, 1 milione; Uisp, 1 milione; Us Piatto, 10 milioni; Valle Cervo Bike, 2 milioni; Virtus Chiavazza, 2 milioni; Amici del Fondo, 1 milione; Associazione sportiva Pralino, 2 milioni; Atletica stronese, 500 mila; Basket Cossato '96, 350 mila; Ginnastica La Marmora, 2 milioni; Milan Rino, milioni. [r. s.]

A Candelo, nell'antico borgo, tre giorni di curiosità

Ricetto, scatta la festa

Da oggi la kermesse dei sapori

«Sapori al Ricetto» comincia oggi con un ricco programma in cui una parte di primo piano è dedicata ai fiori

CANDELO

Taglio inaugurale, oggi, della manifestazione «Sapori al Ricetto», la nuova kermesse nata dallo sviluppo di «Ricetto in fiore». Il borgo medievale è pronto per accogliere i visitatori che, secondo alcune previsioni, potrebbero superare i 30 mila, tanti ne aveva fatti registrare lo scorso anno «Ricetto in fiore. Comunque il piccolo esercito di volontari addetti all'accoglienza è stato potenziato: da oggi ce ne saranno pronti ad aiutare i visitatori. Tra i temi importanti della manifestazione sono i sapori del Medioevo. Comprendono una serie di iniziative che si snoderanno nei tre giorni e avranno come denominatore comune la storia del Ricetto.

Ma vediamo in sintesi il programma. Oggi alle 9 l'apertura al pubblico delle mostre e delle degustazioni, mentre l'inaugurazione ufficiale è prevista alle 11. Alle 14,30, pressi della Torre di Cortina prenderà il via l'«infiorata»: gli artisti Spello lavoreranno tutta la notte in un'atmosfe di grandi suggestioni per preparare un grande affresco floreale. Alle 21 entrerà in scena il gruppo teatrale «Ars Teatrando» di Biella con uno spettacolo itinerante dentro e fuori le mura, dal titolo «Le donne, i cavallier, l'arme e gli amori». Per gli appassionati di cinema, al Verdi alle 21,15, verrà proiettato il film «Il settimo sigillo», prima di una serie di pellicole dedicate al Medioevo. Frammenti di un passato ormai remoto rivivono, con tutti i loro colori e infine sfumature, anche dietro le mura del Ricetto, al «Prato dei sassi» dove, da oggi a domenica, sarà possibile visitare «L'accampamento medievale», allestito dall'associazione «Tuatha de Triskell».

Domani i visitatori saranno accolti dall'«Infiorata» ormai completa. In programma appuntamenti con i sapori dalle 15 con i fiori di ghiaccia (un particolare lavoro di pasticceria), mentre Bianca Zumaglini parlerà di liquori e bevande; in serata ancora teatro. Alle 20,30 appuntamento «A lume di candela tra le torri», cena fiabesca, accompagnata da musica medievale irlandese e animata da dame e duellanti, nel «Padiglione dei romantici sapori». Ma decisamente invitanti sono anche i menù dei ristoranti convenzionati e le degustazioni nei laboratori del gusto. [m. ch.]

CATTO

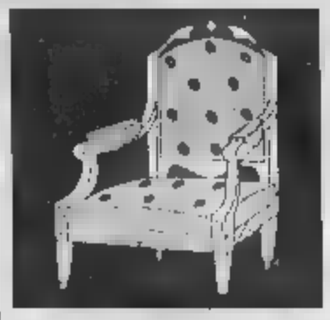
EDILIZIA - IDROSANITARI
ARREDOBAGNO

Esperienza, Professionalità, Serietà e Cortesia fanno della ditta **CATTO** un'azienda specializzata nel settore dell'edilizia fin **dal 1918.**

CATTO srl offre alla clientela, oltre alla vendita di materiali edili, anche un costante aggiornamento tecnico sugli stessi. Inoltre per quanto riguarda rubinetteria, sanitari, piastrelle, è in grado di garantire un servizio personalizzato con preventivi gratuiti e progettazione computerizzata degli ambienti.

vieni a trovarci nelle nuove sale espositive per visitare la nostra ditta

COSSATO
Via Marconi, 24 - Tel. 015 93400 - Fax 015 921383



Le urne «virtuali» premiano il sindaco uscente , l'ex Ulivo è invece fermo al 28,3 per cento

Ma la sfida tra partiti va al centrodestra

Forza Italia resta al primo posto, i ds sono in discesa

BIELLA

Dalle urne «virtuali» già emergono vincitori e vinti. Ma se le bandierine di Emilio Fede hanno fatto storia, anche il sondaggio elettorale che «La Stampa» propone ai lettori biellesi ha il solo obiettivo di fornire alcune indicazioni sul gradimento dei candidati a sindaco e dei relativi schieramenti. Al di là di quello che adesso queste percentuali esprimono, conta poi gli elettori, il 13 giugno, a premiare o meno programmi e personaggi.

L'iniziativa del nostro giornale è pubblicata alla vigilia dello «stop» imposto dalla legge elettorale e, a giudicare dalle telefonate arrivate in redazione dai portavoce di tutti gli schieramenti politici, l'attenzione sui dati è molto alta. C'è la sensazione che il sondaggio possa comunque costituire una prima cartina di tornasole sugli umori dell'elettorato. E il timore di non essere riusciti a conquistare «voti virtuali» crea motivi di preoccupazione, da destra a sinistra e passando per il centro.

Il primo dato che emerge in modo abbastanza chiaro è la differenza tra i voti di area e quelli per il sindaco. Ancora una volta nelle elezioni comunali le preferenze non vengono assegnate solo in funzione del simbolo del partito, ma anche e soprattutto alla persona chiamata a guidare la futura amministrazione. A questo proposito è emblematico il risultato raccolto da Gianluca Susta, rispetto al «successo» del centro-destra nella scelta dell'area politica. La maggioranza degli elettori biellesi, quindi, interrogata da Datamedia, vede un rappresentante del centrosinistra, qual è Susta, alla guida di un consiglio comunale di centro-destra.

Subito dopo il primo cittadino uscente, si piazza l'architetto Mario Porta, candidato del Polo e da anni lontano dalla scena politica: lo scarto è, tutto sommato, vicino a quello già indicato dai sondaggi «ufficiali» fatti in questi giorni dai veri schieramenti: a riprova che questo strumento, ancorché imperfetto, continua ad essere ritenuto sufficientemente indicativo per impostare le strategie della campagna elettorale. Al terzo posto l'ex senatore leghista Claudio Regis che, nonostante le vicissitudini interne di questo partito, lambisce la soglia del 10 per cento e, soprattutto nell'eventuale ballottaggio, potrebbe davvero rappresentare l'ago della bilancia a favore del Polo, in base ad un accordo che avrebbe come sponsor il deputato di An Sandro Delmastro. Accordo che potrebbe premiare l'ex senatore con un riconoscimento di prestigio nella futura giunta.

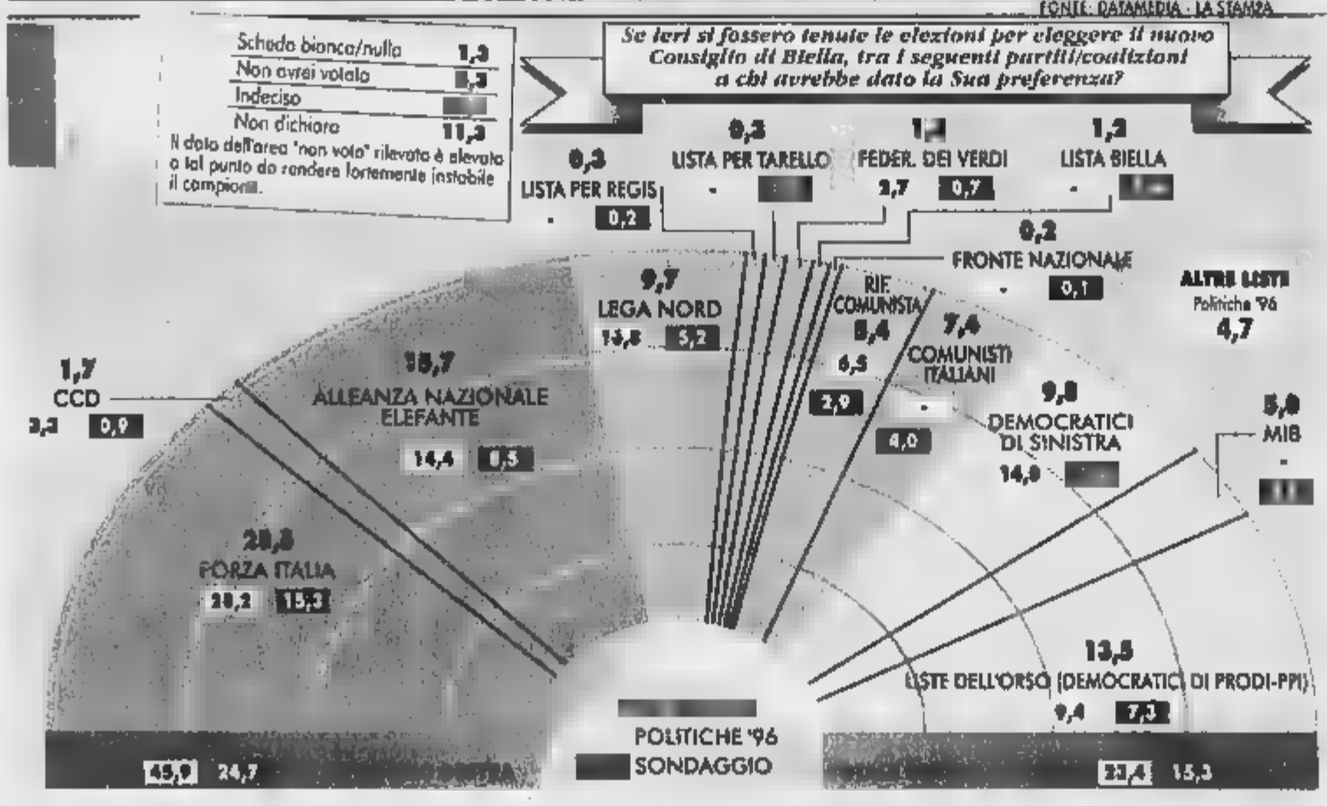
Quarto (e per nessun schieramento sembra una sorpresa), il segretario di Rifondazione comunista Marco Sansoè. Anche le percentuali di Datamedia hanno quindi riconosciuto la presenza dello zoccolo duro della sinistra biellese, particolare emerso anche nelle indagini dei partiti. Lo stesso discorso fatto prima per Regis, vale per Sansoè: potrebbe essere lui il sostegno nella seconda tornata alla lista Susta.

In casa Lega potrà giocare un ruolo anche il fuoriuscito Paolo Tarello: respinto a sua volta da Susta, al quale avrebbe offerto alleanza nell'Asinello, difficilmente adesso darà un aiuto al sindaco uscente.

Quinto Raffaele Cimmino: Datamedia premia la sua grande capacità di essere al di fuori degli schemi. Ma il suo risultato personale stride un po' con quello ottenuto dalla lista Pella (3,1 contro l'1,2), così come per Roberto Mezzalama, vicepresidente della provincia con delega all'ambiente. Se a livello di preferenze personali Mezzalama sfiora il 2,9 per cento, la lista che lo sostiene (Ambiente e solidarietà, composta da Comunisti italiani e Rifondazione, sale all'8,7 per cento). Chiudono l'elenco degli 8 candidati il maestro di tennis Gianfranco Damilano (Fronte nazionale) e, come già detto, il geometra Paolo Tarello.

Ultima considerazione sull'area del «non voto». Gli stessi esperti sottolineano che questo dato è così elevato «da rendere fortemente instabile il campione»: un aspetto che davvero nessuno si sente di smentire.

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA



FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

Cinquecento gli intervistati

Scelti a caso con criteri scientifici tutti i «protagonisti» dell'inchiesta

BIELLA

Cinquecento persone intervistate, di tutte le età e scelte a caso. E' con questi criteri che Datamedia, una delle maggiori società specializzate in sondaggi, ha condotto l'indagine sulle «intenzioni di voto» dei biellesi. Il «campione» è stato suddiviso in quatto classi di età: dai 18 ai 24 anni (60 persone), dai 25 ai 44 (174 persone), dai 45 ai 64 (161 intervistati) e oltre i 65 (104). La rilevazione è stata fatta mercoledì: i protagonisti del sondaggio sono stati scelti a caso sull'elenco del telefono: questo accorgimento, spiega Datamedia, ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio del Comune di Biella».

Il numero di intervistati per ogni classe di età è stato deciso in base ai dati sulla popolazione maggiorenne del capoluogo. Gli esperti di Datamedia hanno fatto riferimento alle cifre fornite dal ministero dell'Interno, e relative alle elezioni politiche del '96. All'epoca, erano andati alle urne 41.998 persone più di diciotto anni.

Le interviste, ovviamente, sono state fatte al telefono dalla sede di Milano. Finita la rilevazione, gli operatori di Datamedia hanno elaborato i risultati al computer e hanno ricavato le tabelle pubblicate in questa pagina. Il metodo usato è quello che in statistica viene chiamato «Cati», una sigla che sta per «Computer Aided Telephone Interviewing». La responsabile della sede è Alessandra Ghisleri, che ha assistito gli operatori e le operatrici che hanno materialmente realizzato le interviste. Tutte le persone che hanno accettato di fornire le loro risposte a Datamedia, lo hanno fatto in modo anonimo.

Il «campione» è distribuito sull'intero territorio

Le domande erano sostanzialmente due: il centro della prima c'erano le «intenzioni di voto» in fatto di partiti e di coalizioni politiche ed elettorali. La seconda, invece, tendeva a individuare l'atteggiamento degli elettori verso gli otto candidati a sindaco.

COSI' A VERCELLI

Exploit del primo cittadino «verde»: bloccato a quota 12,6 il presidente della Provincia diessino

A Vercelli in testa Platini, secondo Bagnasco

Il candidato del Polo stacca tutti: Valeri (a sorpresa) è solo terzo

VERCELLI

La statistica, la più inesatta tra le scienze esatte. Forse è vero e non a caso nessuno vuole credere ai sondaggi, soprattutto quando sono elettorali, salvo poi averne uno scaramantico terrore.

Detto questo però i numeri non ingannano, caso mai è sbagliato il valore assoluto che gli si dà perché, se la raccolta e l'elaborazione dei dati sono condotte in modo scientifico, resta un margine di incertezza - l'intervistato avrà detto la verità? - sul quale è impossibile fare luce.

Ed eccoli, i numeri. Secondo il sondaggio condotto mercoledì da Datamedia per *La Stampa*, se si fosse votato l'altro giorno il 44,2 per cento degli interpellati avrebbe scelto Lorenzo Piccioni come sindaco. L'esponente del Polo avrebbe sopravvanzato nettamente l'attuale primo cittadino Gabriele Bagnasco, accreditato del 28,6. Sarebbero quindi loro due a giocarsi la carica di primo cittadino nel ballottaggio del 27 giugno.

Nettamente più staccati gli altri candidati. Al terzo posto l'esponente del centrosinistra Gilberto Valeri con il 12,6 per cento, il leghista Francesco Borasio con il 7,7, Carlo Robutti (Unione civica di centro) con 4,4 e Renzo Debianchi (Ccd) con il 2,5.

I risultati accreditano una tesi sostenuta da molti osservatori politici cittadini nelle scorse settimane: la polverizzazione del centrosinistra alla fine potrebbe favorire Bagnasco a scapito di Valeri. Anche perchè - e questa analisi ha valenza nazionale - l'effetto trascinamento che si ottiene dall'occupare la carica di sindaco è decisamente superiore a quello che deriva dall'essere presidente della Provincia.

Se a ciò si aggiunge che un precedente sondaggio *La Stampa*-Datamedia sull'indice di gradimento dell'attuale amministrazione aveva dato risultati lusinghieri per Bagnasco, si intuisce come il risultato della coalizione che lo appoggia sia potenzialmente così buono da portare il sindaco al ballottaggio. E il gruppo che sostiene Bagnasco deve sottrarre voti, lo farà in massima parte al centrosinistra ed ecco spiegato il vantaggio (sorprendente, anche se non bisogna dimenticare che si ragiona su un sondaggio) rispetto a Gilberto Valeri.

Un elettore su tre è ancora indeciso su chi scegliere Sarà Lega Nord l'ago della bilancia?

Non stupisce invece il 44 per cento abbondante di cui è accreditato Piccioni. Anche nel '96 al primo turno il Polo vinse con cifre molto simili. Per l'eventuale ballottaggio, l'esponente di Forza Italia potrà contare sul Ccd, ma non basterebbe ancora. Così come sarebbe sufficiente a garantire la vittoria l'eventuale aggregazione tra il centrosinistra e il cartello Bagnasco.

A quel punto bisognerà vedere come si comporteranno gli elettori della Lega Nord e dell'Unione civica di centro. Ma forse ci si sta spingendo troppo in là, dando per assodate cifre che non lo sono.

Per quanto riguarda le liste, il sondaggio Datamedia condotto a Vercelli non consente di fare valutazioni attendibili (come, invece, è possibile a Biella). L'area del «non voto» formata dagli indecisi e da chi non vuol partecipare al sondaggio supererebbe il 30 per cento, una quota troppo elevata «a tal punto da rendere fortemente instabile il campione», come commentano i ricercatori di Datamedia che pure hanno fornito i risultati. A questo punto si è deciso di non pubblicare l'esito dell'inchiesta sul futuro Consiglio comunale perchè non fornisce una situazione credibile.

Sarà pure un sondaggio, quindi da analizzare con tutte le dovute cautele, ma se a detta di chi l'ha condotto è anche «instabile», si riduce davvero ad un elenco di numeri di nessun valore. E non ci è parso opportuno creare false speranze o inutili delusioni, a poco più di due settimane da un appuntamento elettorale a cui tutti, dai grandi partiti ai movimenti di secondo piano, annettono grande importanza.

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

Tutti i programmi e gli impegni degli schieramenti in lizza il 13 giugno

Pertengo, è una sfida a due

Giuseppe Rovatti contro Alfredo Vercellotti

Barbaris

PERTENGO

Sono due le liste presentate nel paese della Bassa per le amministrative del 13 giugno.

Per la lista Civica (simbolo: rondine in volo), il candidato a sindaco è Giuseppe Rovatti, bancario. Questi i candidati a consigliere: Silvana Ceccarello, Ugolino Celoria, Pasquale Cestaro, Umberto Coppo, Maria Rosa Dentello, Walter Gibin, Giuseppe Oppezzo, Antonella Petrone, Pierfrancesco Rosso, Aniello Daniele Salmin, Ivan Zoccoli.

Ecco il programma presentato. Il miglioramento della raccolta rifiuti [illegible] aggiunta di nuovi cassonetti per eliminare l'abbandono e l'accumulo dell'immondizia in luoghi inadatti. La realizzazione di un [illegible] piano regolatore tenendo conto delle esigenze della popolazione al fine di favorire l'insediamento di nuove imprese; si cercherà anche di favorire l'insediamento di attività commerciali. La viabilità andrà migliorata adeguando la segnaletica e le strade. Verranno realizzate aree verdi e strutture per l'infanzia, mentre si dovrà ampliare il cimitero ed attuare una revisione del suo regolamento. Ed ancora saranno promosse iniziative a favore della popolazione anziana - e dei residenti in genere - agevolando momenti e luoghi d'incontro, adibendo spazi a scopi ricreativi. Si progetterà anche uno sportello al servizio di chi intende richiedere assistenza sindacale di ogni tipo.

La seconda lista è «Insieme per Pertengo» accompagnata dal simbolo stretta di mano [illegible] spighe sullo sfondo. Candidato a primo cittadino: Alfredo Vercellotti, coltivatore diretto ex insegnante, sindaco uscente che si ripropone.

Questi i candidati a consiglieri: Pier Mario Belluati, Roberta Burocco, Alberto Coppo, Beatrice Cortese, Elena Francese, Annamaria Franco, Luigi Franzosi, Massimo Minelli, Michele Oppezzo, T[illegible] Pagliarella, Massimiliano Panella, Cristina Rosso. E questo è il messaggio programmatico offerto alla comunità.

Dare continuità all'impegno amministrativo promuovendo e garantendo lo sviluppo sociale, culturale, economico ed urbanistico. Tra gli obiettivi messi in cantiere: realizzazione di [illegible] di riposo, possibilità di ospitare nei locali del Comune un servizio di farmacia sostitutivo all'attuale «Armadio farmaceutico», ristrutturazione dell'ambulatorio medico. Poi si pensa allo sviluppo delle occasioni di lavoro sul territorio, alle realizzazione di un piano regolatore interconsortile, alla ristrutturazione del cimitero. Tra le opere di viabilità: ampliare un tratto di via Stazione. [illegible] ancora l'avvio di un programma di raccolta differenziata, la trasformazione [illegible] Santa Maria [illegible] auditorium (previa autorizzazione della Curia), il supporto di enti ed associazioni per dare impulso al sociale, le attività per bambini ed anziani da affiancare ad altre iniziative come [illegible] soggiorno marino.

Giuseppe Rovatti, bancario, (primo da sinistra), sfida il sindaco uscente, Alfredo Vercellotti, coltivatore diretto

Liste uniche

I «già eletti» della Bassa

Walter Camurati

PEZZANA

Non teme concorrenti il sindaco uscente di Pezzana, l'ex assessore provinciale Francesco Saviolo: infatti oltre la [illegible] «Unica lista civica» non vi sono altre squadre in corsa per le amministrative del 13 giugno.

[illegible] simbolo presenta due [illegible] ni che si stringono [illegible] la legenda «Insieme per costruire». La squadra [illegible] la quale Saviolo si propone di amministrare il suo paese per il prossimo quinquennio è composta da undici aspiranti consiglieri: sono Sabrina Balzaretti, insegnante; Luigi Benvenuto, operaio; Mauro Berro[illegible], pensionato; Pier Giuseppe Carando, logopedista; Marisa Fiore, impiegata; Elisabetta Gabutti, impiegata; Angelo Lesca, pensionato; Ermanno Maffei, impiegato; Stefano Maffei, impiegato; Marco Saviolo, impiegato; e Giuseppe Trecate, pensionato.

Saviolo

Il programma amministrativo che Saviolo sottopone all'approvazione dei circa 900 elettori pezzanesi prevede [illegible] completamento dell'area industriale, commerciale [illegible] artigianale lungo la «statale 31 del Monferrato» nel tratto di pertinenza di Pezzana; la ristrutturazione generale degli uffici municipali e delle aule negli edifici scolastici della materna e delle elementari; il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare e di telesoccorso con possibilità di istituire un servizio mensa: il tutto finalizzato, in ultima analisi, a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio habitat. Altri punti del programma: smaltimento differenziato dei rifiuti anche per mantenere competitive le tariffe, livello minimo per l'Ici, opportunità di socializzazione e di svago per i giovani.

Neppure Giovanni Barone, il primo cittadino uscente di Ronsecco, teme concorrenti: la sua lista «Insieme per Ronsecco», infatti, è l'unica in gara per questa tornata. La sua squadra è composta da Pier Giuseppe Celoria, Franco Coggiola, Anna Maria Dattrino in Piacco, Gianni Gilardino, Vincenzo Grandotti, Gian Franco Greppi, Mirosa Greppi, Simonetta Luisolo in Oppezzo, Benedetto Martinotti, Paolo Perotti, Giampaolo Rolando, e Dante Smerieri.

VARALLO

Fino al 6 giugno

I contributi per «Artigiani in contrada»

VARALLO. E' fissato per mezzogiorno di domenica 6 giugno il termine ultimo per la presentazione delle domande per accedere al concorso «Artigiani in contrada».

L'iniziativa è rivolta alla promozione e valorizzazione del centro storico [illegible] Varallo, obiettivo strategico che si vuole raggiungere favorendo l'insediamento di piccole attività artigianali. Il programma del progetto prevede l'accesso a un contributo [illegible] fondo perduto per l'avvio dell'investimento [illegible] un successivo sostegno per qualsiasi tipo di problema amministrativo e commerciale che si dovesse venire a creare.

Le domande per accedere a «Artigiani in contrada» vanno indirizzate agli sportelli di «Promovalsesia» in via Durio a Varallo (telefono 0163-504.077) o alla sede del Centro Piemonte servizi in piazza Mazzini a Borgosesia (0163-27.448/208.105), uffici che sono [illegible] disposizione per fornire [illegible]he le informazioni utili sull'iniziativa. [p. q.]

Stasera un incontro per gli amici della classica

Serata d'incontro per gli amici della musica classica, oggi a Rovasenda. Alle 21 Ivan Rondano e Tabitha Maggiotto proporranno un [illegible] di flauto e tastiera con musiche di Ponchielli, Tchaikovsky, Grieg, Korsakoff, Bach, Verdi e Strauss. L'ingresso è libero: eventuali offerte [illegible] devolute in favore del «Cesvitem, centro sviluppo terzo mondo»

In biblioteca si presenta il libro di Giuseppe Terrone

Domani pomeriggio, alle 17, nel salone della biblioteca civica [illegible] Circolo culturale presenterà il libro di Giuseppe Terrone dal titolo: «Il sentiero degli occhi di fumo». Durante l'incontro verranno letti alcuni brani dell'opera. Terrone è nato a Verres, ma è originario di Trino ed è alla sua prima pubblicazione.

TRINO

Saggio [illegible] fine anno del corso per aspiranti attori

Domenica, alle 21,30, al teatro Civico di Trino si terrà [illegible] saggio di fine anno proposto dagli aspiranti attori che hanno partecipato al corso di teatro, organizzato da Gianni Serra. Con la supervisione di Fulvio Abbracciavento, docente del corso insieme a Serra, la serata proporrà diversi brani nei quali verrà posto in evidenza il lavoro realizzato durante l'anno, soffermandosi in particolare su recitazione e tecniche di espressione corporee.

[illegible]

Nuove iniziative a favore dei profughi kosovari

Proseguono anche a Trino le iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni che stanno vivendo la guerra in Kosovo. Il Centro d'ascolto ha consegnato [illegible] centro di raccolta di Torino (dove sono stati convogliati tutti gli aiuti del Nord-Ovest) 1600 chili di materiale vario. In particolare mille chili di riso acquistato grazie alle offerte delle riserie della zona. Il Centro d'ascolto ha sede in via Gennaro 22 ed è aperto [illegible] giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 18.

Domenica sarà ricordata Bianca del Monferrato

Conferenze e rievocazioni al maniero di Moncrivello

MONCRIVELLO

Sarà rievocata domenica, nell'antica cancelleria della duchessa Jolanda di Savoia al castello di Moncrivello, la figura di Bianca del Monferrato: ne parlerà il professor Alberto Lupano, ricercatore per il dipartimento di scienze giuridiche dell'Istituto di storia del diritto italiano all'Università di Torino. Bianca del Monferrato, figlia di Guglielmo VIII Paleologo, nel 1485 sposa ancora giovanissima il duca Car[illegible] I di Savoia. Rimasta vedova dopo [illegible] [illegible] di matrimonio, la duchessa assume la tutela dei figli e la reggenza del Ducato sabaudo, soggiornando [illegible] più riprese a Moncrivello. Sovrana abile ed energica, Bianca ha mantenuto buone relazioni con gli stati confinanti perseguendo politica estera improntata alla ricerca della pace e, [illegible] tempo della discesa di Carlo VIII in Italia, ha accolto il re francese con gran[illegible] onori. Nella repressione delle rivolte interne ha usato fermezza, ma senza infierire sui rivoltosi e la sua influenza a Corte è proseguita anche dopo aver ceduto il potere. Ritiratasi nel castello di Carignano (dove è morta nel 1519), ha mantenuto relazioni epistolari con i grandi del tempo. La conferenza, il cui inizio [illegible] per le 16, sarà presentata dalla castellana Elda de Francisco e servirà come intermezzo per la visita al castello. [w. ca.]

La castellana Elda de Francisco presenterà la conferenza in programma al maniero di Moncrivello

Il maxi-convegno si apre domani a Palazzo d'Adda

Da Varallo a Rovasenda sulle tracce del Bayardo

VARALLO

Si snoderà tra Varallo e Rovasenda, l'incontro nel nome di Pierre du Terrail, signore di Bayard. Ospite sarà l'associazione culturale francese «Les Amis de Bayard», che si dedica a profondi studi sull'illustre condottiero ferito a morte nei pressi di Rovasenda (1524), con lo scopo di approfondire la sua storia di uomo d'arme.

[illegible] convegno che si intitola «Rencontre Bayard» avrà inizio alle 15 di domani al Centro congressi di Palazzo d'Adda. Questi i relatori e le relazioni. Frédérique Verrier: «De l'esprit chevaleresque [illegible] l'Humanisme du XVIème siècle»; Franca Tonella Regis: «La Valsesia all'epoca del Bayardo»; Pier Giorgio Longo: «Bayardo nella letteratura di area [illegible] Arnaldo Colombo: «Gli ultimi giorni del Bayardo. Il luogo della morte».

Alle 18 seguirà la visita alla biblioteca «Farinone Centa» e alla chiesa di S.Maria delle Grazie. In serata, nella chiesa di S.Marco, momenti di poesia e musica [illegible] il titolo «Il cavaliere, la guerra e la pace».

«Les amis du Bayard», domenica saranno ancora sulle tracce del «cavaliere senza macchia e senza paura». Alle 9, da Varallo andranno [illegible] Romagnano, [illegible] Gattinara, fino a Curavecchia, nella chiesa della Madonna dei Cerniori, per addentrarsi in Baraggia. Alle 11, assisteranno alla [illegible] solenne a Rovasenda concelebrata dal parroco don Fascilini e da padre Pometto, parroco di Pontcharra, paese tra Savoia e Delfinato, gemellato [illegible] Rovasenda. Sotto le mura [illegible] castello: alle 12 benedizione della quercia del Bayardo. Dopo il convivio, [illegible] 15, in piazza del castello, ci sarà la rievocazione con lo Zodiaco di Caluso tra ballate e memorie.

[g. bar.]

MERCATONE BIELLA GROSS

[illegible] a orario 10-12,30 - 15,30-19

Vendiamo al minuto con prezzi all'ingrosso stock fine serie

ELETTRODOMESTICI
CASALINGHI - [illegible]
MOBILI - ARREDAMENTO

VERGNASCO - CERRIONE
Via Europa, 1 Tel. [illegible]

Importante industria tessile chierese

[illegible]

ASSISTENTE TESSILE

con esperienza su telai jaquard
Inviare curriculum a:

Publikompass 244 - 10100 Torino

[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56..81

[illegible]

E N T E [illegible]
Artigianato Piemontese

ARTIGIANI

FORMAZIONE APPRENDISTI

- Sottoscritto l'accordo regionale tra le parti che avvia la sperimentazione della formazione degli apprendisti delle imprese artigiane in Piemonte.
- I corsi di formazione obbligatoria di 120 ore/anno (L. 196/97) riguardano alcune aree del Piemonte e specifiche figure professionali già individuate.
- I TITOLARI delle imprese artigiane che hanno ricevuto APPOSITA comunicazione possono rivolgersi per ulteriori informazioni

Esclusivamente:

E.B.A.P.
ENTE BILATERALE DELL'ARTIGIANATO PIEMONTESE
VIA ARCIVESCOVADO N. 5 - TORINO
TEL. 011/5617282 - FAX 011/5617475

Oppure alle sedi territoriali di:

E.BA.P. ALESSANDRIA	TEL. 0131/234480	FAX 0131/254172
E.B.A.P. ASTI	TEL. 0141/354319	FAX 0141/437456
E.B.A.P. BIELLA	TEL. 015/405012	FAX 015/8492875
E.B.A.P. CUNEO	TEL. 0171/631320	FAX 0171/609084
E.B.A.P. NOVARA	TEL. 0321/661111	FAX 0321/628637
E.B.A.P. TORINO	TEL. 011/5612926	FAX 011/5611635
E.B.A.P. VERBANIA C.O.	TEL. 0323/588611	FAX 0323/501894
E.B.A.P. VERCELLI	TEL. 0161/217655	FAX 0161/260514

SCOLERI
OFFICINA MECCANICA TESSILE

Apritoi Fil. Cardata Open - Enf
Sfilacciatrici non Woven
Taglierine pneumatiche

BORRIANA (BIELLA) - Via Roma, 46
Tel. 015 446200 - Fax 015 446520

gb grafica biellese
di bulfello g. & c. s.a.s.

PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI
PER C.E.D. E MODULI IN PIANO

- cartellini avanzamento produzione
- etichette pesatura elettronica - ricette di tintoria - packing list
- fatture - documenti di trasporto - ricevute bancarie
- cedolini paga (numerati e vidimati inail)
- depliants pubblicitari
- lavori commerciali - quadricromie

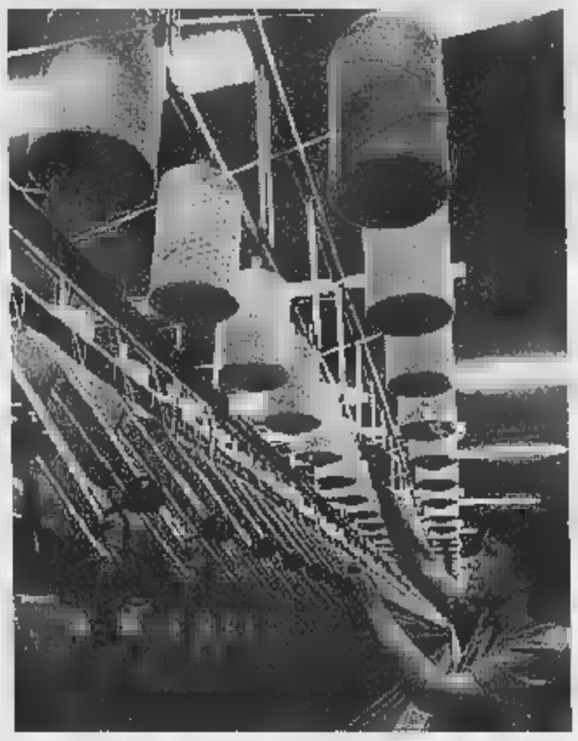
13900 BIELLA - Salita S. Giuseppe, 15 - Tel. (015) 32.889 - Fax (015) 21.560

ALEX

- Macchine di verifica
- Arrotolatrici - Misuratrici
- Impianti automatici di imballaggio
- Macchine per tessuti elastici e bielastici

GAGLIANICO (BI)
Via S. Ambrogio, 9
Tel. +39 015 2543551
Fax +39 015 2543745

Il meccanotessile sta attraversando un momento difficile ma gli addetti ai lavori intravedono una schiarita sui mercati asiatici, in Sudamerica in India e in Iran Itma è quindi come un momento di verifica per capire se la congiuntura negativa avrà una svolta. Secondo Acimit, è importante l'alleanza fra imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni



Segnali positivi giungono dalla Corea pure dal Brasile e dall'India

Aria di ripresa per i soci Acimit

Il momento è difficile, ma si torna a sperare

Riflettori puntati e crescente attesa per il debutto di Itma. Sono molte le aspettative, tra gli addetti ai lavori, sulle risposte che darà il mercato mondiale alla più importante fiera del settore meccanotessile.

Il settore in costante crescita negli ultimi anni ha subito nel corso del '98 un rallentamento. Questo a grandi linee il quadro emerso lo scorso fine aprile alla fiera di Milano, durante l'assemblea annuale dell'Acimit, l'Associazione Costruttori Italiani di Macchinari per l'industria Tessile. Il presidente, Ermanno Rondi, ha passato in rassegna i risultati dei dodici mesi appena trascorsi confermando le anticipazioni su un periodo nel quale diversi fattori hanno contribuito a rallentare la spinta che il settore aveva assunto negli anni passati.

Le esportazioni sono scese a 2885 miliardi, con una diminuzione del 19 per cento rispetto all'anno precedente. Inevitabili perciò le ricadute negative sui risultati della produzione che si è attestata a 6210 miliardi (circa un 13 per cento in meno rispetto al '97). Tra le principali cause di questo andamento si segnala la pesante caduta dei mercati asiatici che hanno registrato una diminuzione del business del per cento. A questa situazione si è andata ad aggiungere il caso Ocalan che ha frenato gli scambi con la Turchia, facendo perdere ai produttori italiani oltre un 30 per cento delle esportazioni. In altre parole nel '98 si sono persi due dei principali sbocchi del meccanotessile italiano.

Critiche nella relazione del presidente, vengono attribuite anche ai limiti del «Sistema Italia», ritenuto penalizzante per quanto riguarda finanziamenti e assicurazioni all'export, soprattutto per le piccole e medie imprese che costituiscono la maggioranza del settore. In un mercato dinamico e in continua trasformazione la globalizzazione non risparmia il mondo tessile.

Ecco quindi la necessità di rivedere gli atteggiamenti sulle dimensioni delle imprese. Sempre più frequentemente si sta assistendo ad acquisizioni, fusioni, alleanze che parevano impossibili fino a pochi mesi fa, tutte con l'obbiettivo di generare raggruppamenti di maggiore peso e preparazione per affrontare e reggere le sfide che il mercato riserverà nei prossimi anni. Di qui l'attesa per la prossima Itma e per la capacità trainante che spesso questa fiera ha dato prova di avere. Gli operatori confidano che la congiuntura possa cambiare direzione e già qualche segnale di inversione di tendenza sta arrivando dall'Asia, Corea in testa, ma anche dal Brasile, dall'India e dall'Iran.

Il settore si trova in momento comunque difficile e secondo gli addetti ai lavori non sarà semplice superare questa crisi se non si imparerà a collaborare. Per questo, fra i propositi che gli imprenditori tessili hanno espresso, è stato evidenziato uno in particolare. Quello, una volta conclusa Itma, di incontrarsi attorno al tavolo, e riflettere sulla situazione. La leadership italiana, che si conferma con una presenza massiccia all'expo parigino, oltre che dal calo del business è infatti minacciata anche dai produttori dei Paesi emergenti, indiani e pakistani, che stanno affinando le loro proposte.

FOR
FONDATA NEL 1907

PRESENTA LE NOVITÀ PER ITMA 1999

NUOVA CARDA AD ALTA VELOCITÀ PER LANA PETTINATA

NUOVA CARDA "INJECTION" AD ALTA SCOMPOSIZIONE PER NON TESSUTO

NUOVO ASSORTIMENTO DI GARNERIA "Y M 3 + 1" PER FILATURA CARDATA

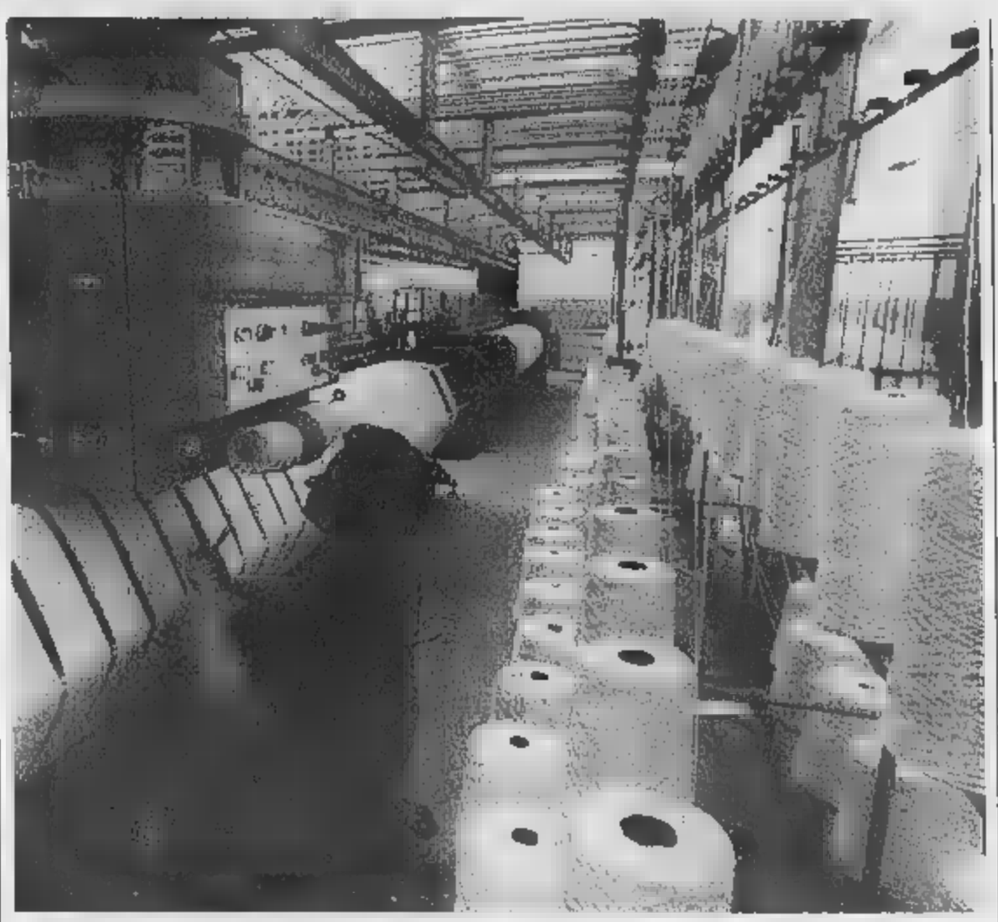
Hall 1 Stand G-22

FONDERIE OFFICINE RIUNITE - Ing. Graziano - Via F. Nazionale, 3 - Cas. Post. 429 - 13900 BIELLA (ITALY) - Tel. ++ 39 015 406027 - 406089 - Fax ++ 015 406109 - e-mail: f.o.r.@biella.alpcom.it

Gadget, hostess e soirée in ambasciata per ricevere i clienti stranieri

A Itma una maison targata Biella

Le iniziative degli espositori lanieri a Parigi



Gli imprenditori biellesi pronti per Itma '99, la super-fiera dedicata al settore meccanotessile

A Parigi approda il «made in Biella». Non solo macchine, accessori e raffinati programmi per l'automazione, ma anche pubbliche relazioni, buona tavola e immagine.

E' un'operazione promozionale da 300 e più milioni: attraverso il progetto, le aziende meccanotessili laniere hanno una visibilità più chiara ed efficace nel gran bazar di Itma, un biglietto da visita prestigioso. La fiera mondiale è in scena a Parigi fra pochi giorni, i visitatori arriveranno da tutto il mondo e l'occasione è troppo importante per lasciarsela sfuggire.

Regione, Camera di Commercio e Provincia hanno dato un loro contributo economico alle iniziative ma sull'expo parigino le aziende hanno investito ben di più. Oltre ai trecento milioni della «pubblicità», gli stanziamenti per trasferire macchinari, personale e materiale informativo, e naturalmente per acquistare uno spazio in fiera, hanno toccato complessivamente i sei miliardi.

Dal gadget alla festa all'ambasciata italiana, tutto è stato curato nei minimi dettagli, compreso lo stuolo di hostess ed interpreti che in divisa ufficiale accoglieranno i clienti degli imprenditori che espongono al salone. A Porte ed Versione ci saranno circa una cinquantina di aziende (oltre allo stand di Texbima che le raggruppa tutte) e la parola d'ordine sarà «Maison Biella».

Ma quali saranno gli aspetti più interessanti della missione laniera in terra di Francia? Qualche numero: gli imprenditori hanno fatto preparare 6000 borse con doppio marchio, quello di Texbima e delle singole aziende partecipanti; 20 mila copie di un volantino (con la piantina degli stabilimenti lanieri presenti in fiera), che verrà distribuito tutti i giorni agli ingressi da ragazze arruolate direttamente dall'Unione industriale. In ogni stand ci sarà un «totem», una struttura autoportante che «legherà» l'una all'altra tutte le aziende.

Uno dei punti forti dell'iniziativa sarà inoltre la «Maison Biella», uno spazio superattrezzato - messo a disposizione della Camera di Commercio italiana a Parigi - dove gli imprenditori potranno incontrarsi, accogliere in loro clienti e mangiare «come fosse casa loro».

Al prestigioso indirizzo di Faubourg-St.Honorè infatti, verrà allestito una sorta di circolo esclusivo con tanto di cucina e cuoca importati dal capoluogo, che sarà «aperto» dalle 18 alle 23. Vi potranno accedere un'ottantina di persone per sera (previa prenotazione), compresi gli espositori biellesi che partecipano a Expofil, la fiera dedicata ai filati che si svolge negli stessi giorni di Itma.

Alle pareti ci saranno immagini d'effetto e a dispozione degli ospiti, materiale sui «gioielli» della provincia laniera. I piatti serviti avranno inoltre una caratteristica, quella di appartenere alle migliori ricette della buona tavola piemontese e naturalmente biellese.

Ma il pezzo forte della kermesse organizzata da Texbima, è la festa di gala che si svolgerà all'ambasciata italiana la sera di martedì 8. Vi prenderanno parte circa trecento persone alcune delle quali direttamente invitate dall'ambasciatore Sergio Lento. Personalità di spicco nel mondo economico francese, esponenti della ricerca applicata al tessile e del mondo imprenditoriale parigino si incontreranno per un cocktail e poi per un buffet che andrà «in scena» dalle 19 alle 21.

I NUMERI

Dalla provincia 49 produttori

Quarantanove espositori biellesi, su più di 400 italiani e 70 in arrivo dal Piemonte. Le cifre di Itma '99, se ce ne fosse bisogno, confermano che la provincia della lana è molto forte, nel settore meccanotessile.

La maggior parte degli «standisti» della regione, infatti, arriva da Biella e dintorni. Il merito è della lunga tradizione tessile del comprensorio, che produce sì ottimi tessuti e filati, ma anche buone macchine per le aziende del settore.

Vivendo a diretto contatto con gli industriali lanieri, quelli del meccanotessile hanno il vantaggio di poter seguire meglio i clienti, e di perfezionare i loro prodotti adattandoli alle esigenze delle diverse ditte.

A Itma, su migliaia di espositori, la pattuglia italiana è una delle più folte, insieme a quella tedesca. E non potrebbe essere altrimenti, data l'importanza di alcuni distretti-chiave: quello biellese, ma anche quelli veneti e toscani.

Di seguito pubblichiamo l'elenco di tutte le aziende che esporranno all'edizione '99 di Itma. Oltre a quelle del Biellese, ce ne sono alcune della vicina provincia di Vercelli.

Biella Shrunk Process (Quaregna), **Flainox** (Quaregna), **Borgosesia Rings** (Borgosesia), **Gaudino** (Cossato), **Zonco** (Pray), **Zancaner** (Valle Sesia), **Alvi** (Caresanablot), **Arimo** (Benna), **Plastimec** (Palazzolo Vercellese), **Cosmatex** (Benna), **Minox** (Portula Biellese), **San Grato** (Sodervolo), **Chiorino** (Biella), **Iride Centre** (Biella), **Obem** (Biella), **Octir** (Biella), **Roj** (Biella), **Serralunga** (Biella), **Swa Italia** (Biella), **Valvole Hofmann** (Occhieppo Inferiore), **Mendizza** (Ponderano), **Bonino Carding Machi** (Sandigliano), **Cimi** (Cerreto Castello), **Lawer** (Lessona), **Omc** (Cerreto Castello), **Siv** (Cerrione), **Tessilgomma** (Lessona), **Zerbo O.M.F. Bodega** (Brusnengo), **Texilmontaggio** (Candelo), **Maibo** (Valle Mosso), **Regis Guido** (Valle Mosso), **Tmt** (Valle Mosso), **Caipo** (Campore di Valle Mosso), **Comix** (Mezzana Mortigliengo), **Castello** (Trivero), **Delpiano** (Cossato), **Italvalvole** (Cossato), **Salce** (Cossato), **Incas** (Vigliano Biellese), **Mti** (Vigliano Biellese), **Pneutronic** (Viglino Biellese), **Burocco Inoxvalvole** (Pray), **3T** (Pray), **Scardassi Mis** (Verrone), **Graziano** (Mongrando), **Tecnomeccanica Biellese** (Camburzano), **Alex** (Gaglianico), **Labeltex** (Gaglianico), **F.O.R.** (Biella), **Made in Biella** (Biella), **Omt Biella** Biella Chiavazza), **Rolandо** (Biella), **Texbima** (Biella).

IRIDE CENTRE s.r.l.

HALL 7/3 - STAND K04/A

SISTEMI DI COLORIMETRIA

APPARECCHIATURE DI LABORATORIO E DI CONTROLLO

Sede Legale e Ufficio Commerciale:
BIELLA (BI) - Via Addis Abeban 5 - ITALIA - Tel. 015 8494103 - Fax 015 8408337
E-mail: iridebi@tin.it or iridecentre@hotmail.com
InternetHomePage: http://utenti.tripod.it/Iride_Centre/

SALE

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE PER TINTORIE

- Apparecchi di dosaggio per laboratorio
- Sistemi di dosaggio e trasferimento
- Sistemi di dosaggio polveri
- Programmatori di processo per tintoria

COSSATO - Via Imer Zona 126 - Tel. 015 93747 - 015 927250 - Fax 015 926928

BOCCHIO articoli tecnici s.a.s.
di Bocchio Ramazio Eraldo & C.

13068 VALLEMOSSO
Via B. Sella, 116 — Telefono (015) 702422 - 702447
P.IVA 00516550027 — Telefax (015) 702387

concessionario Atlas Copco

COMPRESSORI D'ARIA
rotativi da 5 a 315 kW
oil-free (aria priva d'olio) da 1,5 - 90 kW

ESSICCATORI - GENERATORI - USATO

****
**
*

Officina specializzata per le riparazioni

OFFICINA AUTORIZZATA

A.R.C.A.
Assistenza - Riparazioni - Compressori - Aria
di RINALDO & C. s.n.c.
LESSONA
Via C. Adelchi 6 - Tel e fax 015/982192

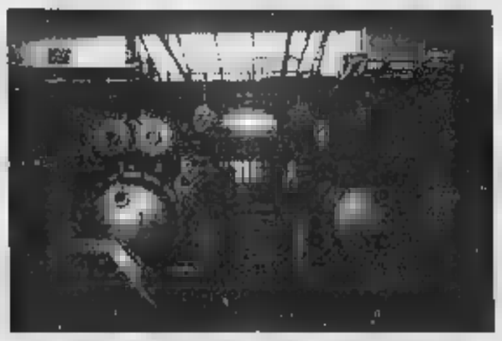
Minox
PORTULA B.se (BI) - Fraz. Granero, 100
Tel. 015 767653 • 767145 - Fax 015 766318
E-mail: minox@minox.it - http://www.minox.it

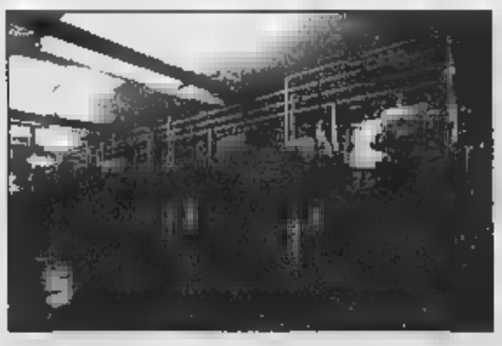
MACCHINE PER TINTORIA

APPARECCHI PER TINTURA

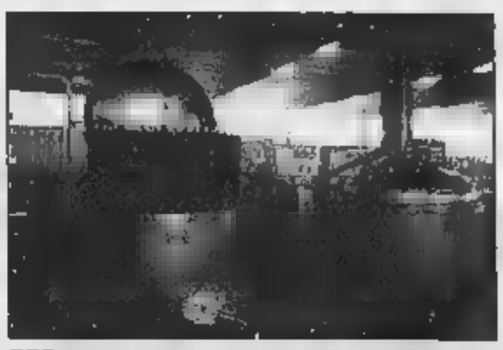
ITMA:
HALL 6 - STAND A52

TESSUTI IN CORDA • ROCCHE • MATASSE • TOPS • LABORATORIO


DUO PRT


DUO PRS

MPR


RPP

A Itma c'è anche l'Incas di Vigliano con i progetti di alta tecnologia

L'azienda gestita dal computer

Le soluzioni per il controllo del ciclo tessile

All'Incas spa di Vigliano fanno capo una sede in Messico che presenta in toto le produzioni aziendali e la filiale di Bologna, specializzata per la gestione dei trasporti. Vanno aggiunte la «Nortech impianti», la «Tech ingegneria» e l'«Adams». Praticamente la strategia aziendale dell'In- si riassume nelle tecnologie di avanguardia e come tale si presenta all'Itma offrendo gamma completa di automazione per il ciclo tessile, frutto di perfetta oggettiva conoscenza di quanto accade lungo il processo produttivo per garantire livello costo-servizio-qualità richiesto da un mercato sempre più esigente ed imprevedibile.

Per la filatura l'Incas offre un innovativo sistema che integra tutte le lavorazioni, dalla prepa- alla roccatura, installazioni di terminali collegati al sistema informatico centrale spaziando dal controllo fuso per fuso (per evidenziare rotture ogni posizione e gli eventuali scorrimenti) e pilotare direttamente gli attuatori del fermastoppino. E' così possibile rilevare esattamente la produzione, le fermate divise per tipologia, rese, avanzamento e bilanciamento dei costi.

Il monitoraggio di tessitura è affrontato dall'Incas con l'inserimento nel quadro di comando di una scheda di interfaccia che connette il telaio al sistema informatico aziendale. Non possono quindi sfuggire i dettagli ed il package integra anche il controllo dell'orditura ed modulo «Tex-Pro offre la pianificazione «esperta» della sala telai fin dall'ordine inserito nel sistema globale per ottimizzare la produzione, grazie ad operazioni di simulazione.

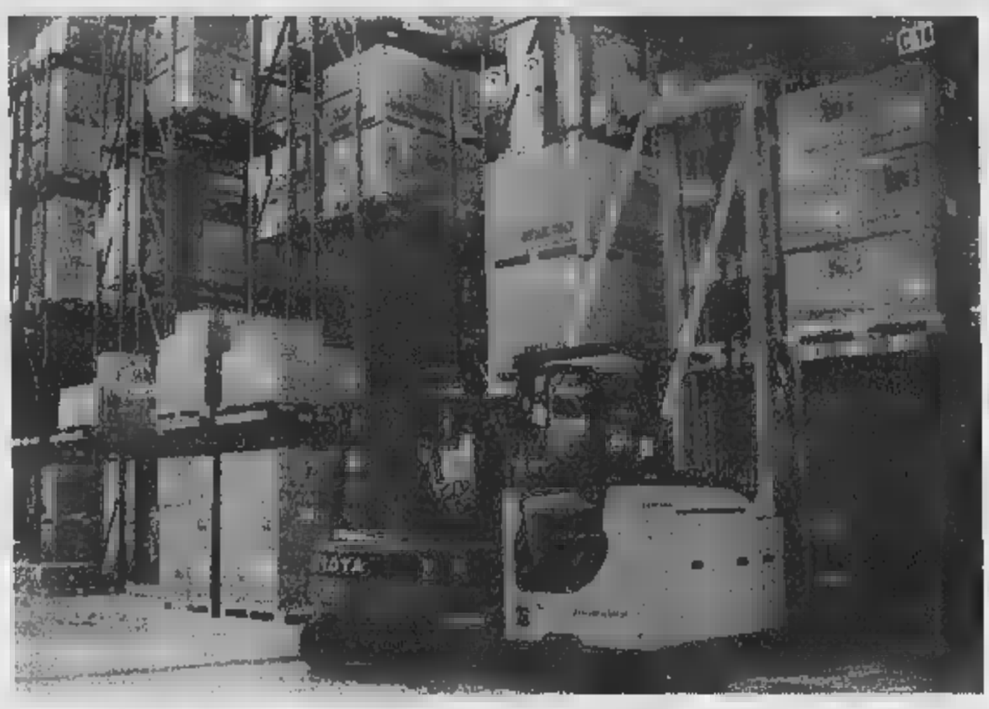
Per il reparto di finissaggio, attraverso la raccolta dati, si tiene sotto controllo ogni informazione necessaria a calcolare i costi di produzione. Il terminale più completo è il «Kay-Dat» che supporta un display grafico, una tastiera alfanumerica, penne o pistole ottiche per la lettura dei barcode e collega le macchine presenti sul ciclo anche con schede dedicate, inseribili a pettine di interfaccia.

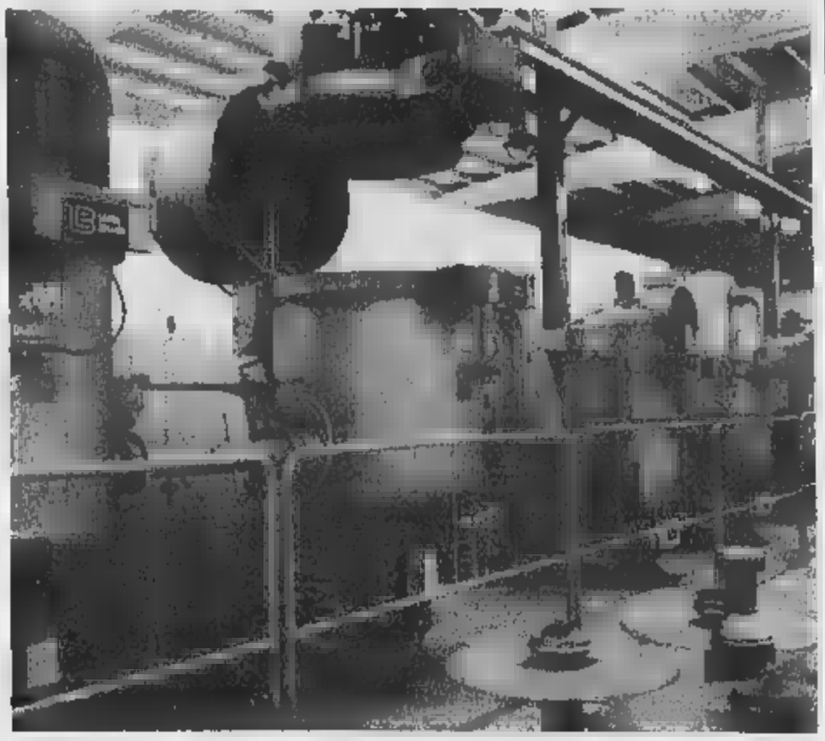
Il controllo della tintoria si chiama «Intidye» è predisposto per i filati che per le pezze. Inserisce in un processo coordinato le macchine, la cucina-colori e la movimentazione permettendo di osservare l'insieme delle operazione come un sistema integrato, e consente una estrema flessibilità operativa abbinata ad semplicità d'uso molto apprezzata dai clienti. Tra le funzioni realizzate si va dalla gestione del piano di lavoro, alla ricettazione per proseguire con il monitor della tintura e della movimentazione. Il sistema può avviato per gradi, verso una completa automazione del ciclo.

Il controllo del tessuto, effettuato con Tex Control, ottimizza fase più importante del ciclo produttivo perché supporta anche tutte le fasi di ispezione delle pezze. Il sistema richiama automaticamente i dati dall'elaboratore gestionale per tutti gli aspetti contrattuali (come tipologia dei difetti, parametri di bonifico e codifica di cliente) e dal monitoraggio di tessitura tutti gli aspetti tecnici e di possibile fonte di difettosità. Le pezze vengono inoltre misurate in automatico sia in lunghezza che in altezza ed i difetti riscontrati vengono memorizzati in modo abbinato alla loro posizione. L'Incas ottiene questo modo una vera e propria fotografia informatica del tessuto, che può visionata o via Internet all'utilizzatore per la gestione della fase di taglio per il confezionamento. Nel sistema sono integrate anche le etichettatrici automatiche per la codifica della pezza sia sul tessuto che sul foglio Pvc di imballo.

Mentre con «Easystore fabrics» si effettua un ottimo controllo del magazzino pezze e grazie al «Easystor Apparel» è possibile la gestione completa delle attività di magazzino. Ciò consente tenere sotto controllo tutte le operazioni attribuite questo reparto: conteggio degli accessori di confezione, controllo di qualità e taglio del tessuto nelle quantità richieste, avanzamento del lavoro nei vari processi, dati di collaudo statistici, inventari a rotazione giornaliera ed ottimizzazione delle operazioni di prelievo, allestimento della spedizione, integrazione ordini di stoccaggio, logiche di prelievo frazionato e ripristino scorte. L'Incas offre anche la possibilità di operare sia con sistemi a radiofrequenza sia con l'abbinamento di luci segnaletiche.

L'azienda affronta il monitoraggio dell'area imballo con estrema efficacia, che consente di comandare e controllare in tempo reale tutte le operazioni, dalla mappatura del magazzino all'ottimizzazione dei percorsi per garantire un risultato eccellente termini di flessibilità operativa, sicurezza, costo di esercizio ed efficenza cui si aggiunge la possibilità della pesatura ed etichettatura automatica. In particolare, per il magazzino filati, «Easystor Yarn» si basa su un concetto innovativo che consente di ottenere risultati paragonabili ai magazzini automatici, ma ad un costo di realizzazione e di esercizio estremamente contenuti.





L'Incas è presente alla rassegna meccanotessile parigina con le proposte al mercato internazionale di tecnologie d'avanguardia che costituiscono la gamma completa di sistemi per l'automazione. Nella foto a sinistra uno scorcio dello stabilimento di Vigliano

Gli appuntamenti dei Festival «Berruti» e «Rosetta» e degli Itinerari musicali

Venerdì sera a tutta classica

Raffica di concerti a Biella, Mosso e Vercelli

E' di la musica nel fine settimana. Nel Biellese e nel Vercellese, da questa sera numerosi gli appuntamenti in programma.

Questa alle 21, a **Biella** è in calendario il terzo concerto della diciottesima edizione dell'«Achille Berruti». L'appuntamento con il festival internazionale è nella cattedrale di Santo Stefano dove interverranno due americani, Janette Fishell e Colin Andrews, entrambi organisti. Seduti al «Camillo Guglielmo Bianchi», singolarmente e a quattro mani, proporranno brani tardorinascimentali e pagine datate a fine Ottocento, spaziando da Bach, Tomkins, Eben, Locklair ed Ippolitov-Ivanov.

Ancora stasera ma a **Mosso** prosegue la rassegna «Itinerari musicali - Dal Romanticismo alla musica contemporanea» promossa dall'istituto «Ermellino Allorto». Alle 21, nella casa parrocchiale si esibirà l'«Art ensemble» un trio formato da Fabrizio Fantino al clarinetto, Paolo Fantino al violino e Mariangela Arnaboldi al pianoforte. In programma pagine di Ponchielli, Kachaturian, Milhaud e Juon. L'Art ensemble, che si è formato nell'88 a Torino, è un trio che si è creato con l'intento di proporre un repertorio cameristico spazia dal periodo classico a quello del 900. Si tratta di solisti di talento che hanno tutti un fitto curriculum con collaborazioni con prestigiose orchestre sinfoniche, tournée e concerti in Italia ed all'estero.

La chitarrista Liat Cohen, che suonerà Seminario Vercelli, è una delle più apprezzate concertiste francesi

A Vercelli invece in programma il secondo concerto del «Festival Rosetta 1999», organizzato dall'Associazione Amici della Chitarra «Niccolò Paganini», con l'appoggio finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e il patrocinio del Comune. L'apertura era stata mercoledì 19, al Seminario di Vercelli, con il duo «Novecento»(chitarra e flauto); stasera, sempre nella Sala Sant'Eusebio del Seminario (ore 21,15), tocca invece ad una solista di chitarra classica, la francese Liat Cohen. Laureata in importanti concorsi internazionali (Roma, Parigi, Israele), la giovane chitarrista transalpina ha all'attivo una prestigiosa carriera concertistica, soprattutto in Israele. Questa sera eseguirà *En los Trigales* di Joaquin Rodrigo, *Sonata clàsica* di Manuele Ponce, *Sonata n° 1* di Bach, *Fantasia elegiaca opera* di Fernando Sor, *Fantasia su temi de La Traviata di Verdi* di Francisco Tarrega e *Usher Valse* di Nikita Koshikin.

Come per tutti gli appuntamenti del «Rosetta» anche quello di stasera in Seminario è ad ingresso libero. Ricordiamo i prossimi concerti: giovedì 3 giugno, ancora in Seminario, suonerà il chitarrista Christian Saggese, mentre domenica 6 giugno, nella chiesa parrocchiale Borgovercelli, sarà di scena l'organista Roberto Cognazzo. A seguire, il Duo Rosetta con il baritono Federico Longhi (13 giugno) e l'organista Maurizio Fornero (18 giugno). [r. s.]

Sestetto da Aosta

Primavera di «fisa» oggi a Trino

TRINO. Comincia questa sera la «Primavera musicale trinese», la gione concertistica organizzata dall'assessorato alla Cultura in sostituzione del «Maggio in musica». «La manifestazione - spiega il consigliere delegato Stefano Bodello - è caratterizzata dall'avvicendarsi di formazioni cameristiche, solisti ed orchestre sinfoniche notevole rilevanza nel panorama italiano ed europeo. I programmi di estrema varietà, per andare incontro il più possibile alle aspettative del pubblico». Il cartellone è curato dal maestro Giuseppe Canone e tutti gli spettacoli si svolgono sotto l'atrio municipale, eccetto il concerto dell'Orchestra sinfonica Oltenia di Craiova.

S'inizia oggi alle 21 (torneremo però sul programma completo, che prosegue sino a giugno) con gli Akkordeon Ensemble di Aosta, un sestetto di fisarmoniche con un programma che spazia da Rossini a Piazzolla. L'appuntamento successivo è alle 17 di domenica 6 giugno, con l'orchestra sinfonica Accademia. Sotto la direzione di Giorgio Coppi, la formazione eseguirà un repertorio che va dai classici dell'800 ai contemporanei di stile jazzistico. [r. co.]

Questa sera dalle 21,30 a Ponderano

Notte hard-core con quattro band

I «Madball», band americana in concerto stasera al Babylonia

PONDERANO. Stasera al Babylonia, uno scatenato hard-core festival targato «New York» per tutti gli appassionati del rock duro. I battenti della music-hall di Ponderano si apriranno già alle 21,30 mentre in pedana saliranno quattro band. Due arrivano direttamente dagli Stati Uniti e le altre dall'Europa. In cima alla lista ci sono i «Madball», una band formata da quattro elementi, piuttosto giovani ma già un mito per gli intenditori di questo genere musicale: presenteranno il loro nuovo «Look my way». A seguire si esibiranno i «Murphy's Law», quindi i «Misconduct» dalla Svezia e gli «Assert» dall'Inghilterra. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Live all'Equivoco

Domani all'Equivoco di viale Cesare Battisti, è in cartellone una serata di musica funky-jazz-fusion con il gruppo «Fusioni estremo». S'inizia alle 23.

Occhieppo superiore

Il «Teatro dell'oppresso»

Torna in scena il Teatro dell'oppresso. Il gruppo di attori, coordinato da Massimo Migliola e Aldo Serraglio, si esibirà alle 21 in parrocchia.

Mosso

In scena «L'Om Sarvej»

La scuola media di Mosso e le elementari hanno organizzato domani sera alle 20,30, al teatro di Veglio, una rappresentazione teatrale intitolata «L'Om Sarvej». E' la realizzazione di un progetto condotto dagli studenti su una delle principali figure mitiche dell'arco alpino.

Biella

Cori gospel pro Kosovo

Domani sera nella chiesa di Cristo Re è annunciato il concerto dell'«Anno Domini Gospel Choir». L'appuntamento è benefico pro Kosovo, alle 21.

Vercelli

«Grease» al Sottoriva

Domani alle 21, al Sottoriva, il gruppo teatrale Gli anonimi di Scopello presenta il musical «Grease». Prevendite al caffè Centrale. Parte dell'incasso sarà devoluto al Kosovo.

Gattinara

Signorine grandi forme

Al New Reality Club gattinarese ospiti stasera le modelle «maggiorate» dagli Usa: Treasure Chest e Chelsea Blue. Domani, Carolyn Monroe. Riprese televisive per la trasmissione «Finestre».

Vercelli

La visita del Papa in tv

Su Quarte Rete Nord questa sera alle 20,30 il telegiornale, alle 20,45 Big Match, alle 21,45 lo speciale «Ad un anno dalla visita del Papa a Vercelli».

Villata

C'è Stranomiscuglio

Stasera alle 21,15, all'azienda agricola Ardizzone, la compagnia Stranomiscuglio presenta «Dall'alba al tramonto, se otto ore...». Organizza la Società Operaia. Domani si replica.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RIVARDI

BARI	31	65	44	18	86
	74	73	68	54	54
	49	19	1	11	21
	71	66	64		64
FIRENZE		61	46	64	16
		68	65		48
GENOVA	80	36	51	5	87
	99	73	54	45	43
			11	20	21
		70		59	59
NAPOLI	23	69	54	35	18
	65	75	74	64	55
	41			7	16
	100	71	69	59	54
ROMA	16	63	8		68
	91	77	73		57
TORINO	13	63		40	
	150	126	99	73	71
VENEZIA	63	78	5	10	44
	126	58	54	51	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

ambi centrali sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-2	68-20	68-21	68-13
68-46	68-19	68-17		
				68-8
			68-34	68-63
68-75	68-74	68-67	68-85	
68-41	68-24	68-87		68-83

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (2); Cagliari 6 (1); Firenze 30 (1); Genova 83 (3); Milano 71 (2); Napoli 70 (0); Palermo 23 (1); Roma 63 (5); Torino 64 (5); Venezia 60 (0).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-50		6-12	49-15	49-3
6-16	6-51	6-84	49-42	49-1
		6-3	49-54	49-40
6-86	6-19	6-5	49-8	49-48
6-2		49-50	49-51	49-2
6-42	6-1	49-16	49-52	49-4
6-55	6-4	49-61	49-20	49-75
6-88	6-58	49-36	49-19	49-22

Per la ruota più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-80
30-40-50	50-80-90	80-90-10

VINCITE:
Ambata 1 Torino; Ambo su Milano 4-49

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	21 - 27 - 35 - 70 - 73 - 8
	24 - 69 - 62 - 38 - 5 - 44
8 combinazioni	
L. 5600	84 - 37 - 52 - 58 - 60 - 29 - 47
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con

L. 179.000	- base fissa prese 1 a 1 = 33 - 51 - 74 - 47
224 combinazioni	- varianti = 38 - 87 - 71 - 68 - 61 - 59 - 28 - 3

Statistiche a Ricevitoria n° di e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Azienda produttrice di beni di consumo per l'industria, leader nel proprio mercato, è interessata a contattare

AGENTE MONOMANDATARIO

al quale affidare in esclusiva le province di

Novara / Verbania / Vercelli.

Il candidato prescelto, oltre a gestire un importante portafoglio acquisito di sicuro interesse, dovrà sviluppare interamente le potenzialità della zona affidata

Offriamo: ambiente di lavoro stimolante e di prestigio, massimo supporto aziendale, minimo garantito per i primi 12 mesi di attività

Telefonare per appuntamento al n. 011.8979726

STASERA AL CINEMA

IMPERO Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
con Keanu Reeves e Laurence Fishburne Lire 12 000

MAZZINI Inf. tel. 015-22 736 - 31.312
SALA 1:
SALA 2 **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro e Billy Crystal Lire 12 000

ODEON Inf. tel 015-22 736 - 31 321
EDtv, di Ron Howard con M. McConaughey e J. Lire 12 000

SOCIALE Inf tel 015-22.736 - 31.312
Harem Suare, di F. Ozpetek con Maria Gallan, V. Golino, L. Bose. Lire 12 000.

Inf tel 0163-22 698.
A prima vista, di I. Winker con V. Kilmer Orario 21 spettacolo unico Lire 10 000;7000

VERDI Inf. tel 015-253 89 27. Alle ore 20 **L'amore e il sangue**. A seguire alle ore 22,15 **Il quarto comandamento**. Lire 9000,6000.

SPLENDOR.
CHIUSO.

IL PRIMAVERA Inf tel 015-925.620
La Fame e la Sete Orario 22,15 spettacolo unico Lire 10 000,7000.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ANGELUS.
CHIUSO

ESCELSIOR Inf tel 015-767.323.
Scherzi del cuore Orario: 21 spettacolo continuato. Lire 10.000,7000.

SALA COMUNALE
CHIUSO

IDEAL Inf tel 0339-240.53 69
OGGI RIPOSO

FELIX Inf. tel. 015-242 31.18
CHIUSO.

ORSA Inf. tel 0161-82
OGGI RIPOSO

SOTTORIVA Inf tel. 0163-54 205.
Ragnomaria, di e con Giorgio Panariello Lire 9000

ASTRA Inf or tel. 0161-255 045.
Terapia e pallottole, con Robert De Niro e Billy Crystal. Orario 21,45 Lire

NUOVO ITALIA Inf. or tel 0161-257.744
Inf spett tel 0161-69 633 **Harem Suare**, di F. Orpetek con M. Gallan, V. Golino, L. Bose Orario 21.45 Lire 12 000;10 000

PRINCIPE Inf tel 0161-259 047
In Dreams - Il suo incubo diventa realtà, con A. Benerg e A. Quin Orario 21,45 Lire 12 000,10 000

VIOTTI Inf or tel 0161-250 845.
Inf spett tel 0161-69 633 di Ron Howard con M. McConaughey e J. Orario. 21.45. Lire 12 000,10 000

BELVEDERE DOLBY Inf or tel 0161-215 018.
CHIUSO.

LUX Inf. or. tel. 0161-213 375.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1
CHIUSO

TEATRO CIVICO, Inf. or. tel 0161-255 544

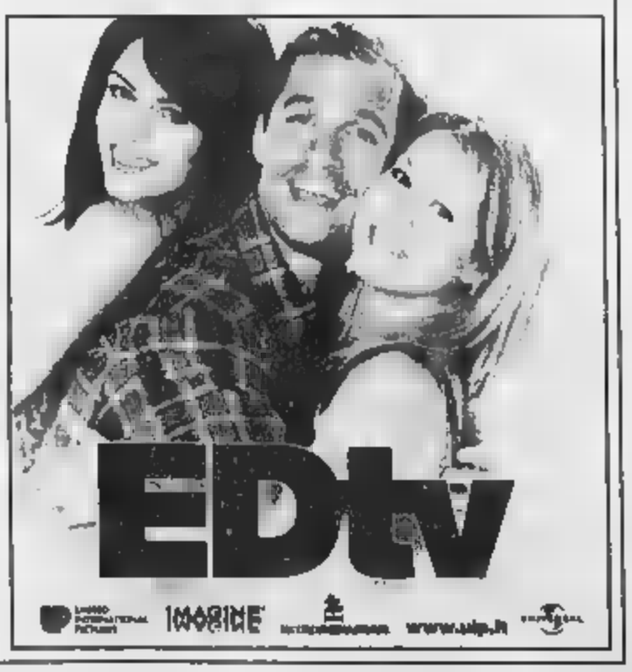
BOGGIERESCO. Via G. Ferraris 103
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***Il corpo dell'anima*** (V. M. 18). Or. 16; 18; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Cube - Il cubo***. Or.: 16, 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II , tel 547.007. Sala 1: ***The matrix***. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole***. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: ***Harem*** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 ***Terapia e pallottole*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***La spirale della vendetta***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Il guerriero Camillo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23. ***Scherzi del cuore***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. ***La bella***. Or.: 16,30; ; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. ***Patch Adams***. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, t. 542.422. ***Piovuta dal cielo***. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214 ***Camera e corridoi*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 82, tel. 327 2214. ***Love is the devil***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447 52.41. ***Cube - Il cubo***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna***. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Soldi sporchi***. : 16; 18,10; : 22,30
Via. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Fois K.*** Viet. min. : 16; 17,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. V. 18). Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. ***Goodbye lover***. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, t. 817 33.23 ***Fino a prova contraria***. Or.: 20, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. ***Briganti*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
KIMO v. Po 21, tel 812.59 96. ***La bella*** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONO v. S. Teresa 5, tel 534 614, ***Shakespeare in love***. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.263 ***8 mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.43 ***Un treno per Marrakech*** Or.: 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817 10 48 ***L'infernale Quinlan*** Or.: 20,30; 22,30.
5 v. Pomba 7, 812.41.73 ***The legionary - Fuga dall'Inferno***. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812 4173. ***Incubo finale***. Or.: ; 18,10; ; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Terapia e pallottole***. Or.: 15,30, 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. ***Buena Vista Social Club***. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
4 v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Lettere from a killer***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***EdTv***. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix***. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***A prima vista***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput ***La parola che non ti ho detto***.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Oggi chiuso.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem*** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Otto mm - Delitto a luci rosse***. V.M. 14. Or.: 20, 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La bella***. Or.: 20,20; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***In dreams***. Or.: 18; 18,10, 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte. Domenica ore 16 Marcello Panni dirige l'Orchestra Philharmonique de l'Opéra . Aldo Ciccolini pianoforte. Musiche di Ravel, Sc . Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-16). 41/242.

GIUDITTA
venerdì maggio
ore 23.30
INAUGURAZIONE
speciale fun
sabato 29 maggio
HAPPY
Arena

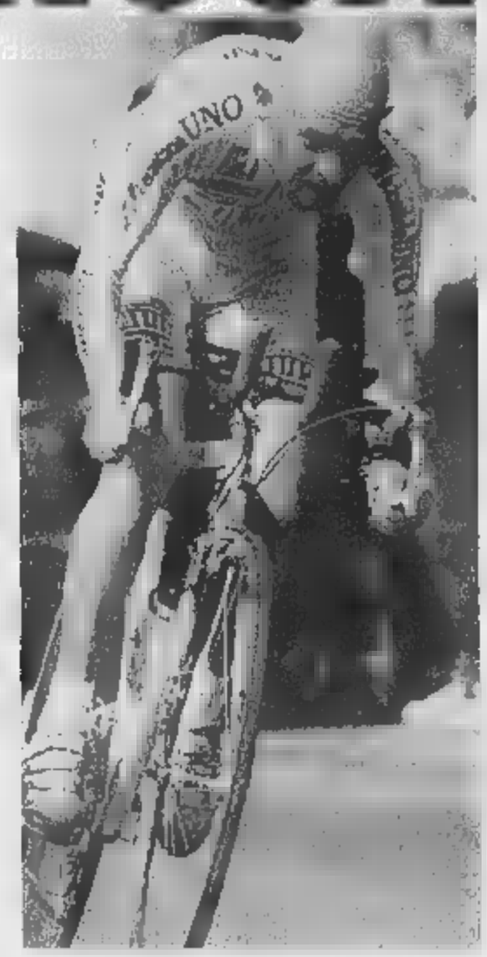
CINEMA ODEON - BIELLA



Domani grandi montagne con il tappone Bra-Borgo S. Dalmazzo. E domenica il balzo da Racconigi al Biellese

BRIVIDO in ROSA

In Piemonte il Giro si impenna Dalle vette cuneesi all'Alpe di Oropa



A sinistra il santuario di Castelmagno. Accanto, Pantani in azione: il Pirata nella durissima tappa di domani potrebbe riconquistare la maglia rosa. Sopra, il Santuario di Oropa dove i concorrenti faranno tappa domenica

Ranieri

«Un ti fidare mai dalla montagna, è femmina». Era il consiglio tattico-tecnico che Bartali suggeriva al fedelissimo Corrieri per il quale la montagna poteva anche essere maschio, tanto lui, là sopra, avrebbe perso comunque. «La montagna devi fartela amica, non prenderla di petto, la devi fare la corte e poi te la prendi in braccio». Coppi aveva una sua idea e il vecchio Carrea lo ascoltava come se gli raccontasse una fiaba.

La montagna sta al ciclismo come «Nessun dorma» sta a Pavarotti, hanno bisogno l'una dell'altro, sono un'indissolubile associazione. Se la montagna s'arrabbia, chiama a raccolta le peggiori nuvole che esistano in circolazione; se la montagna si trasforma in un appuntamento di gusi, è soltanto per magnanimità: credo, in quel modo, di rendere la tappa più bella: lo fa per accompagnare il ciclismo nel mito.

Domani, nella Bra-Borgo San Dalmazzo, una grande montagna esordisce al Giro d'Italia. E' una bizzarra, aspra, insocevole principessa alta 2511 metri. Come si chiama? Per alcuni Colle della Fauniera, per altri Colle del Mulo. Sono titubanti perfino le carte geografiche. L'incertezza, definiamola anagrafica, ne infoltisce il mistero. Chi è passato di lì in automobile o a pedali propende decisamente per il Mulo: «E' una strada che spacca calci e trasmortisce» afferma, assumendo un'espressione di pre-sgomento, il Trio del Col composto da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e da Guido Campana e Lorenzo Tealdi membri dell'esecutivo. Il Comitato organizzatore locale, quel gruppo di persone che unite all'esecutivo hanno voluto, con una passione e una volontà da togliersi il cappello, che la Provincia Granda diventasse una zona-festival del Giro d'Italia, queste persone temono che il Mulo, essendo un esordiente, tenda a strafare. In che senso? Nel senso che, prendendogli lo schiribizzo d'entrare subito, senza adeguata anticamera, nella mitologia rosa, si metta ad imitare il terribile, tormentoso Gavia di Charly Gaul. O magari si nasconda sotto la neve per negarsi ai girini.

Tale pensiero fa tremare non soltanto Dardanello, Campana, Tealdi e compagni del Col, ma mette i brividi al sindaco di Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno e, per simpatia, al sindaco di Bra - città dalla quale prenderà il via la tappa - Franco Guido ai quali si unisce per fraterna solidarietà il sindaco di Racconigi, Giuseppe Marinetti, che darà la partenza, domenica, alla frazione con traguardo ad Oropa. «Una montagna, se appartiene alla categoria dei traguardi decisivi fa sempre paura, non sai mai che scherzi ti prepara. L'ansia del passaggio, le preoccupazioni per l'incolumità della carovana e degli spettatori costituiscono il complemento d'una giornata clou del Giro». Ma il Comitato organizzatore sogna un indimenticabile pomeriggio di festa, il proseguimento d'una vicenda straordinaria che dura, ininterrotta, dal 1990 quando la Granda ospitò la cronometro Grinzane Cavour-Cuneo nel Giro trionfale di Bugno.

Il Colle del Mulo, che può assegnare domani un'intangibile maglia rosa, comincia a scalciare a 16 chilometri dalla vetta. Sedici chilometri che Davide Cassani, ex gregario di rango convertitosi in telecronista spalla di De Zan, definisce semplicemente e sinteticamente così: «Un percorso che ti trita i muscoli e ne fa un hamburger».

Ma dopo il Mulo (intendiamoci: chi preferisce chiamarlo Fauniera, non si senta in colpa), i muscoli che si sono salvati avranno il piacere di vedersela con i sette chilometri e mezzo della salita che conduce ai 1304 metri (24 km dall'arrivo) della Madonna del Colletto. «Ha un nome che ti fa venire pensieri soavi quest'arrampicata», dice il presidente della Camera di commercio di Cuneo Dardanello. «Ma soltanto il nome. Perchè la strada di soave ha pochissimo. Tiriamo le somme: da Bra a Borgo San Dalmazzo 182 chilometri (ma il Col ne ha misurati 187) da rosolare alla classifica. E a Campomolino di Castelmagno (111° chilometro) si sentiranno le prime schioppettate.

Domenica la 15ª tappa, Racconigi a Oropa, seconda sfida in Piemonte: la Granda consegna il Giro al Biellese. Il traguardo questa volta è teso all'insù. Sei anni fa, in cima alla salita (quota 1180) uno degli ultimo tenentini dell'Armata Rossa, Piotr Ugrumov, tentò di sferrare l'attacco alla maglia rosa di Indurain. Per parare il colpo dell'ex comandante sovietico soldatino Berzin, Miguel dovette mungere sino all'ultima stilla delle sue eccelse qualità e giunse stremato, cereo da far spavento, allo stop.

Il Colle del Mulo è lì che aspetta. Tutto è pronto. E stasera luci e musiche con gioie per lo spirito e il polso al Castello di Racconigi. Il ciclismo fa sgobbare i suoi eroi, rallieta il pubblico.

I misteri sul Colle del Mulo: sono titubanti anche le carte geografiche

Un traguardo tutto teso all'insù sotto gli occhi della Madonna Nera

QUI CUNEO

Gastronomia e gruppi folk

CUNEO. Sono tanti nella «Granda» gli appuntamenti per il decimo ritorno consecutivo del Giro. Stasera, con inizio alle ore 21, al castello di Racconigi incontro enogastronomico «Le Alpi del Mare» e Premio giornalistico «Un uomo solo al comando». Alla stessa ora a Pradleves, spettacolo del Gruppo folcloristico Coumboscuro. Domani a Borgo San Dalmazzo e Bra si terranno le cene dei «Club dei 200».

Domani, al via da Bra, «Giromattina» di Rai Tre (dalle ore 11 alle ore 12) che viene condotto da Gianfranco Bianco. Sono attesi come ospiti lo scrittore Nuto Revelli, il direttore Repubblica Ezio Mauro, dronerese. Poi due margari che parleranno del formaggio Castelmagno e i titolari della fabbrica di bici «Aurelio». Stasera (a Bra) e domani (a Racconigi) è previsto lo show «Giro Giro Fiat». [l. t.]

QUI BIELLA

Al Santuario per la 3ª volta

BIELLA. Cresce in città l'attesa per l'arrivo della 15ª tappa del Giro d'Italia: la Racconigi-Oropa di domenica. Per la terza volta nella storia della corsa rosa, i ciclisti saliranno al santuario. I precedenti nel '63 (vittoria di Vito Taccone) e nel '93 (Massimo Ghirotto). I 6 chilometri di ascesa con pendenza media dell'8,4 per cento (ma con punte del 15) sono diventati famosi nel '93, per l'attacco portato da Ugrumov al grande Indurain. La corsa sarà preceduta in mattinata dalla «Pedalata rosa», giunta alla 6ª edizione. Gli iscritti sono già oltre 5 mila: costo 55 mila lire, comprensivo di una maglia rosa, casco e buono pasto. Partenza alle 9.30, ecco il percorso: Biella, Cerrione, Magnano, Mongrando, Ponderano e Biella, per 40 chilometri. I più allenati potranno completare la pedalata salendo ad Oropa. [g. co.]

IERI & OGGI

C'è solo Della Vedova tra i ciclisti di casa

Gian Paolo Ormezzano

AL Giro d'Italia che sverna oggi, per il giorno di riposo, a Bra e dintorni dopo la lunga caldissima estate di mezzavacanza nel Sud, prende parte un solo ciclista piemontese: si chiama Marco Della Vedova, novarese di Premosello residente a Mergazzo, è della squadra Lampre, sta a metà in classifica, paurosamente o se preferite teneramente distante dai primi.

Un solo ciclista della regione che domani e dopodomani, da Bra a Borgo San Dalmazzo, da Racconigi ad Oropa, offre ed anzi impone al Giro due giornate difficilissime, la prima basata sul martirio lungo del cosiddetto tappone, con le ascese inedite alla Fauniera e del Colletto, la seconda sulla tortura breve della scalata finale ad Oropa. Per avere queste due tappe bisogna dare molti soldi agli organizzatori, diciamo almeno milioni. Bisogna credere nel ciclismo. Nel massimo ciclismo, offerto ad una regione che non produce più ciclisti, e dopo avere prodotto Girardengo e Coppi, o senza scomodare l'Olimpo Defilippis e Balmamion, Valetti e Zilioli, Fornara e Camusso (non Saronni, che è Novara per comodità di clinica, ma uno che più lombardo non si può).

Sul mistero di un hinterland milanese che produce eccome ciclisti sommi e di un hinterland torinese, omologo di benessere e più fortunato di strada, che invece no, evitiamo una annesima quanto inutile sosta. Piuttosto vogliamo segnalare il contrasto fra l'indubbia voglia di ciclismo, e grande, di regione, e il mancato riscontro di questa voglia quando si tratta di pedalare a fini agonistici. Perchè, a meno di pensare che gli amministratori regionali siano pazzi scialacquatori, lo spettacolo del Giro piace, è richiesto, e infatti in Piemonte ormai tempo la corsa rosa è un elemento fisso del mobilissimo panorama sportivo. Se poi si considera il fondale storico di una regione che ha fatto nascere e crescere, specie nel suo capoluogo, quasi tutto lo sport italiano, il mistero si infittisce: con la bicicletta «anti» di una Torino dove, se arriva una corsa ciclistica, la città va in tilt di traffico, di nervi, quasi di odio.

Grande misterioso poliedro con molte sfaccettature. Comunque dovrebbero esserci impedimenti filosofici, intellettuali nella degustazione piena delle due tappe piemontesi. Quella di domani si appoggia, come difficoltà ed esplorazione su e giù per le montagne e dentro i carpi degli atleti, alla Cuneo-Pinerolo del Giro 1949, vinta da Coppi e ritenuta ancora oggi la più memorabile impresa di tutti il ciclismo, la massima esercitazione atletica, tecnica ed agonistica dell'uomo su due ruote senza motore.

Domani dovrebbe esserci molto ciclismo grosso, alternanza di protagonisti, domani dovrebbe esserci soprattutto molto Pantani, con l'opportunità dell'arrivo in salita, o salita vera. Le vicende di giornata dovrebbero permettere ai piemontesi del Giro (spettatori e anche giornalisti, tecnici e ciclista, uno) di liberarsi, se non altro provvisoriamente, dal vischio del mistero. Auguri a tutti noi.

Da oggi al 30 giugno una mostra ad Oropa curata da Alberto Fiz

La bici si sposa con l'arte

Pier Paolo

BIELLA

IL conte di Sivrac non passò inosservato quando nel giugno 1791 si fece vedere nei giardini del Palais Royal mentre spingeva con i piedi a terra lo strano trabiccolo sul quale stava a cavalcioni: una sbarra lunga un metro circa, sormontata a una estremità da una testa di leone, su cui poggiavano le mani del cavaliere, sorretta dalle due ruote ordinate una dietro l'altra». Era il velocifero, nonno della bicicletta. Il bizzarro Sivrac avrebbe condiviso l'eccentrica mostra che si apre ad Oropa in coincidenza con l'arrivo di una delle tappe conclusive del Giro d'Italia. Qui infatti la bicicletta nella sua storia bicentenaria acquista un profilo nuovo diventando oggetto d'arte e oggetto per l'artista. Si sa che il vezzo di aggiungere un quid in più allo strumento meccanico d'uso, ingentilendo o esaltando il manufatto, è nuovo e circola da tempo nell'immaginario: si pensi alla Cadillac rosa del pianista Liberace, agli Choppers di «Easy Rider», fino ad arrivare ai recenti frigoriferi dalle pareti dipinte all'aerografo con scene di paesaggi fantastici.

L'arte e gli artisti non potevano ignorare la bicicletta intesa come soggetto passivo di decorazione o attivo di ispirazione. Ed ecco che nella mostra curata da Alberto Fiz e organizzata da Silvy Bessanese vediamo tratte dalla collezione Cinelli di Antonio Colombo (costruttore di biciclette) le opere di Keith Haring e Mario Schifano (l'artista che ha fatto di questa icona un motivo centrale della sua ricerca estetica) di Rauschemberg e Cattelan. Ancora: Bonomi, Spoldi, Nathalie du Pasquier (che è anche straordinaria ceramista), Pinna, Galliano, Pusole, Montesano, Salvo, Lodola, Caligano. Va da sè che molti di questi artisti si rifanno a citazioni posteriori: una per tutte, la provocatoria «Ruota di bicicletta» di Duchamp che tanto al suo tempo scandalizzò i benpensanti. Ma anche altre eco arrivano per nulla smorzate dalle balze dell'avventura artistica del nostro secolo: i futuristi, ad esempio, che avevano posto la velocità a fondamento della loro rivoluzionaria attività di pensiero e azione: quindi Boccioni; oppure la Goncarova e Larionov. E su altra sponda Sironi, De Pisis, Viviani, Guttuso, fino ai «ciclisti» di Sassu. Opere che fanno epoca come il sellino e il manubrio di una bicicletta «montati» da Picasso in modo da formare la celebre «Testa di toro». Non mancano scrittori che hanno assegnato alla bicicletta ruoli da comprimario: viene, a proposito, in mente una esilirante pagina di J.K.Jerome. Mentre per quanto riguarda il cinema basta nominare «Ladri di biciclette» o ricordare i «duelli», a colpi di pedalate, di Peppone e Don Camillo.

La mostra a Oropa (durata: dal 28 maggio al 30 giugno; orario: dalle 18 alle 18 tutti i giorni; sabato e festivi dalle 10 alle 18) non è soltanto l'intuizione felice di un operatore culturale e critico d'arte esperto come Alberto Fiz (un suo ampio saggio, con quello di Candido Cannavò direttore della «Gazzetta dello Sport», commenta le opere raccolte nel catalogo di Skira) ma una proposta pertinente legata a filo doppio ad uno dei più avvincenti appuntamenti sportivi.

PER RICONOSCERLI

MERCATONE UNO-BIANCHI

1	PANTANI	anni 29 (Ita)
2	ZANINI E.	31 (Ita)
3	GARZELLI S.	25 (Ita)
4	FORCONI R.	28 (Ita)
5	SORGHERESI S.	30 (Ita)
6	BARONCELLI E.	28 (Ita)
7	FONTANELLI F.	34 (Ita)
8	[illegible]	25 (Ita)
9	PODENZANA M.	[illegible] (Ita)

D.S.: Giuseppe Martinelli

AMICA CHIPS-COSTA DE ALMERIA

11	BERZIN E.	28 (Rus)
12	DE PAOLI D.	25 (Ita)
13	EZHOV V.	[illegible] (Rus)
	[illegible]	31 (Svi)
15	TRONCA A.	27 (Ita)
16	CAUCCHIOLI P.	23 (Ita)
18	GILI M.	25 (Ita)
19	ARAZZI F.	27 (Ita)

D.S.: Sandro Quintarelli

BALLAN-ALEXIA

21	BALDATO F.	30 (Ita)
22	BALDO F.	24 (Ita)
23	FERRIGATO A.	29 (Ita)
	DONTCHENKOV A.	29 (Rus)
	[illegible]	29 (Slo)
27	SIMONI G.	27 (Ita)
	TOSATTO M.	25 (Ita)

D.S.: [illegible]

31	ARRIETA J. L.	27 (Spa)
32	BRUSEGHIN M.	24 (Ita)
33	JIMENEZ J. M.	28 (Spa)
34	ZULLE A.	30 (Svi)
35	NAVAS D.	24 (Spa)
36	OSA A.	25 (Spa)
37	PEPOLI C.	27 (Ita)
38	PENA M. A.	28 (Spa)
39	RODRIGUES O.	28 (Por)

D.S.: Eusebio Unzue

CASTINA TOLLO-ALEXIA ALLUMINIO

	[illegible]	29 (Ita)
	[illegible]	27 (Ita)
43	TRENTI S.	26 (Ita)
44	SGAMBELLURI P.	25 (Ita)
45	GENTILI M.	27 (Ita)
46	GASPERONI C.	26 (Ita)
47	MAGNANI M.	24 (Ita)
48	HAMBURGER B.	26 (Dan)

D.S.: Franco Gini

KELME-COSTA BLANCA ALLUMINIO

51	HERAS R.	25 (Spa)
53	EDO A.	28 (Spa)
54	GONZALEZ Pico J.	30 (Col)
	CAMELLO F.	28 (Spa)
	SEVILLA O.	22 (Spa)
	[illegible]	25 (Spa)
59	OSA J. M.	[illegible]

D.S.: Alvaro Pino

	[illegible]	(Svi)
62	[illegible]	24 (Ita)
63	CODOL M.	26 (Ita)
64	DELLA VEDOVA M.	26 (Ita)
65	FRUTTI M.	24 (Ita)
	MASSARIA G.	28 (Ita)
	[illegible]	28 (Il Cac)
68	PICCOLI M.	28 (Ita)

D.S.: Pietro Algeri

LIQUIGAS-PATA

71	BUCELI R.	27 (Ita)
72	TETERIUK A.	31 (Kaz)
73	FRATTINI C.	26 (Ita)
74	LESNI E.	30 (Ita)
75	CONTE B.	[illegible]
76	MASON D.	22 (Ita)
77	OMBARATO R.	27 (Ita)
78	BOTTI P.	30 (Ita)
79	ROMON R.	25 (Slof)

D.S.: Fabio Bordonali

MAPEI-QUICK STEP

81	BETTINI P.	25 (Ita)
82	DI GRANDE R.	26 (Ita)
83	FIGUERAS G.	23 (Ita)
84	FORMAZIANI P.	28 (Ita)
86	MULLER B.	26 (Can)
86	MC NAE C.	27 (Usa)
87	NOE A.	30 (Ita)
88	TAFI A.	33 (Ita)
89	VAN HEESWIJK M.	26 (Ola)

D.S.: Fabrizio Fabbri

GEWISS-VETTA BORTOLOTTO

91	RICHARD P.	35 (Svi)
92	SPEZIALETTI A.	24 (Ita)
93	STANGELJ G.	26 (Slo)
94	VALOTI P.	28 (Ita)
	[illegible]	29 (Ita)
	FAUSTINI F.	30 (Ita)
	[illegible]	

BANESTO-GARDINI

	AXELSSON M.	27 (Svi)
	[illegible]	23 (Ita)
	[illegible]	23 (Ita)
	[illegible]	27 (Ucr)
	CELI L.	24 (Ita)
	[illegible]	25 (Ita)
107	BLONDEEL B.	24 (Aut)
108	PANETTA S.	23 (Ita)

D.S.: Bruno Reverberi

ONCE-DEUTSCHE BANK

111	CARADA G.	23 (Spa)
112	CUESTA L.	32 (Spa)
113	GONZALEZ E.	25 (Spa)
114	JALABERT L.	30 (Fra)
115	LUTTENBERGER P.	26 (Aut)
116	PERDIGUERO M.	26 (Spa)
117	PERON A.	27 (Ita)
	[illegible]	24 (Spa)
119	ZARRAGUETTA M.	28 (Spa)
	[illegible]	

ROSS SCOTTI-VINAVIL

121	BIANCHI C. M.	28 (Ita)
122	FERRARI O.	25 (Ita)
124	SCHIAVINA S.	27 (Ita)
125	SHEFER A.	27 (Kaz)
126	POZZI O.	27 (Ita)
127	BRESCHI F.	27 (Ita)
128	TURICCHIA A.	23 (Ita)
129	PALUMBO G.	[illegible]

D.S.: [illegible] Chiesa

	[illegible]	
131	CIPOLLINI M.	32 (Ita)
132	SAVOLDELLI P.	26 (Ita)
133	CALCATERRA S.	34 (Ita)
	FAGNINI G. M.	26 (Ita)
136	BALLETTI A.	31 (Ita)
137	PETITO R.	28 (Ita)
	[illegible]	34 (Ita)
139	SECCHIARI P.	26 (Ita)

D.S.: Antonio Salutini

	[illegible]	
141	CASSANI D.	27 (Ita)
142	CELESTINO M.	25 [illegible]
143	BOTTI L.	30 (Ita)
144	BUNI F.	27 (Ita)
145	BOSISIO S.	28 (Fra)
146	PELLICIOLI I.	33 (Ita)
147	REBELLIN D.	27 (Ita)
	VIRENQUE N.	29 (Fra)
149	ZANETTE D.	29 (Ita)

D.S.: Vittorio Algeri

TVM-FARM FRITES

161	BLIJLEVENS J.	27 (Ola)
162	CASAROTTO D.	27 (Ita)
163	VAN DICK H.	25 (Bel)
164	IVANOV S.	24 (Rus)
165	KLIER A.	23 (Ger)
166	[illegible]	31 (Svi)
167	ASMAKER O.	26 (Fra)
	VINES P.	23 (Ola)
	VAN KESSEL M.	23 (Ola)

D.S.: Hendrick Redant

	[illegible]	
161	APOLLONIO M.	29 (Ita)
162	HAUPTMAN A.	24 (Slo)
163	CASAGRANDE FI.	25 (Ita)
	DONATI M.	32 (Ita)
	[illegible]	28 (Ucr)
166	LIROSI G.	24 (Ita)
167	RADAELLI M.	31 (Ita)
168	YARKTSEVICH P.	26 (Lit)
169	ZANETTI M.	26 (Ita)

D.S.: [illegible]

VITALICIO SEGUROS-GENERALI

171	CLAVERO D.	30 (Spa)
172	BLANCO S.	24 (Spa)
173	BUENAHORA H.	32 (Col)
	[illegible]	27 (Rus)
	[illegible]	25 (Rus)
176	INDURAIN P.	30 (Spa)
177	CEREZO F.	28 (Spa)
178	PENA V.	24 (Spa)
179	SALMERON G.	26 (Spa)

D.S.: Javier Minguez Galindo

Lo staff rossoblù alla Summer-league di Treviso per definire tutti i contratti, da Blair a Pessina

Filo, sul mercato con il terzo sponsor

Accordo quasi fatto. Atripaldi: «Ma non faremo follie»

Fabio Ribeiro (con la palla nella foto di Micheletti), tra gli «eroi» della stagione conclusa, ha già salutato i compagni ed è partito con la famiglia per le Hawaii

Walter D[illegible]

BIELLA

Ore decisive per l'allestimento dell'organico con cui la Filo parteciperà al prossimo campionato di A2. Il presidente Alberto Savio ed il general manager Marco Atripaldi raggiungono oggi coa[illegible] Federico Danna a Treviso, sede della Summer League, dove incontreranno i procuratori dei giocatori ai quali la società rossoblù è maggiormente interessata. Tra gli appuntamenti già fissati, quello con Capicchioni, manager di Erdmann; Sbezzi (Sorrentino, Minessi e Volpato); Ricciotti (con lui si parlerà di Davide Pessina) e Le Garrie (il quale cura gli interessi di Blair, Ribeiro ed Hendrick).

«Il nostro primo, e più importante obiettivo è quello di confermare l'intero gruppo», confessa Atripaldi. Al momento attuale possono definirsi confermati Minessi, Volpato e Sorrentino. L'accordo sembra non [illegible] lontano per Nate Erdman mentre pare [illegible] qualche problema per trattenere Muzio, che chiede [illegible] giocare con più continuità, e Blair, anche se il divario tra l'offerta della società e la richieste del giocatore sembra essersi ridotto.

Dal programmi dei dirigenti rossoblù è definitivamente uscito Fabio Ribeiro, già tornato alle Haway, mentre hanno ripreso quota i nomi di Hendrick e [illegible] Pessina. Il pivot proveniente dal Giappone, dopo un periodo di ambientamento, ha convinto i tecnici lanieri con una serie di buone prestazioni e Pessina, giocatore che cominciò proprio con Danna a Torino. Portare a Biella il valdostano, ex Pompea non sarà, sul piano economico, facile. Ma il possibile arrivo di un terzo sponsor, [illegible] cui già ci sarebbero [illegible] ben avviati, sembra indurre all'ottimismo. La scorsa stagione è costata alla Pallacanestro Biella circa 2 miliardi e, con l'arrivo di un nuovo partner, i rossoblù vedrebbero crescere [illegible] loro disponibilità del 20%.

«La nostra politica comunque [illegible] cambia - conclude Atripaldi -. Anche se più solidi finanziariamente, non siamo disposti ad accettare valori di mercato assurdi».

Novità anche dalla Conad Cossato che ha interrotto la collaborazione con [illegible] giocatrice Gianna Gasparini, trasferitasi in Venezuela, ed il tecnico Marco Ansermino.

Cristina e Roberta reginette dello skating

Doppio titolo regionale per la reginetta vercellese del [illegible] artistico Cristina Maffei. Dopo aver vinto la gara individuale si è aggiudicata con Sebastiano Pastorini anche quella a coppie nella categoria jeunesse

Skating Vercelli sugli scudi ai regionali di pattinaggio artistico. Merito di Cristina Maffei e Roberta Rivellino, capaci di conquistare ben quattro titoli pie[illegible]. Dopo aver vinto nell'individuale, le due giovani pattinatrici vercellesi si sono ripetute nella prova a coppie. Cristina Maffei, con Sebastiano Pastorini è aggiudicata il titolo nella categoria Jeunesse, mentre Roberta Rivellino ha sbaragliato il campo nei Cadetti assieme a Filippo Pastorini. Un successo un po' sorpresa, dal momento che la coppia si allena assieme solo da quest'anno.

Calcio

Volo il Piemonte Sport

Saranno anche Pulcini, ma hanno una grinta da leoni. Il team del Piemonte Sport, allenato da Gastone Perin, si sta rivelando come una delle formazioni più forti nella categoria. Nei tornei sinora disputati i biancorossi hanno sempre vinto con punteggi altisonanti. L'organico della squadra è formato da Cè, Trecate, Pozzati, Pesarini, Mancari, Petrillo, Merignoli, Gandolfi, Costa, Indruzzu, Carmino, Sirianì, Alaimo, Niemen, Nolli.

Tempo di finali per i tornei organizzati dal Gs Canadà. Domani semifinali del «Grnglia» (Pulcini): alle 15 Viverone-Gattinara e Canadà-Scuole Cristiane. Finale domenica alle 16. A seguire (ore 17) il match che assegnerà il memorial «Valeriano» (Esordienti): Canada A-Trino.

Volley

La festa per i «mini»

L'S2M organizza per domenica un torneo interprovinciale di mini volley. L'appuntamento, al quale aderiscono numerose società piemontesi, si terrà nel cortile della palestra Mazzini.

[p. m. f.]

VOLLEY

È ufficiale: la diciottenne di Gaglianico lascia il gruppo delle blufucsia

Marta Lanza dice addio alla Pink

«Ora il mio obiettivo sono i Mondiali in Canada»

GAGLIANICO

Tempo di bilanci per Marta Lanza ed Andrea Zanchetta, lei pallavolista e lui calciatore, entrambi professionisti e residenti a Gaglianico. «L'annata appena conclusa è stata abbastanza deludente - commenta l'atleta della Pink, campionessa europea juniores -. Da gennaio non ho potuto esprimere il meglio delle [illegible] possibilità a [illegible] di un problema al piede destro che guarirebbe solamente [illegible] un lungo riposo. [illegible] non posso permettermi uno stop».

La schiacciatrice guarda al futuro: «Dal prossimo campiona[illegible] non farò più parte della rosa blufucsia del Pink. Voglio fare della pallavolo il mio lavoro; ho capito che è arrivato il momento di rischiare. Visto l'interessamento che importanti società hanno nei miei confronti, dal torneo '99-2000 tenterò la strada della serie A. Sino ad [illegible] ho ricevuto offerte [illegible] Ravenna (A1) e dal Castellanza (A2): prenderò una decisione mentre sarò impegnata con la Nazionale». Marta Lanza, infatti, ha già cominciato [illegible] lungo stages di preparazione con le altre azzurr[illegible] «juniores». La biellese sarà impegnata per tutta l'estate in allenamenti e gare amichevoli per volare, tra agosto e settembre, in Canada dove [illegible] disputeranno i campionati del mondo.

La pallavolista biellese Marta Lanza lascia la Pink e punta sulla nazionale

Dal volley al calcio. Andrea Zanchetta, 24 anni, centrocampista di fascia sinistra del Chievo Verona in [illegible] B ha già centrato la matematica certezza di [illegible] giocare [illegible] nel torneo cadetto. «Quando eravamo allenati da Mimmo Caso il mio rendimento mi soddisfaceva, anche per il fatto che ero titolare. Con il suo esonero ed il conseguente arrivo in panchina del duo Miani-Balestro, aggiunto a qualche problema fisico che mi ha notevolmente penalizzato ed agli impegni con la nazionale militare, sono stato diverse volt[illegible] relegato in panchina e quindi utilizzato con discontinuità».

L'ex giocatore del Foggia è già proiettato al Duemila: «La mia situazione - analizza il giocatore - è abbastanza complessa. L'Inter ed [illegible] Chievo sono comproprietari del cartellino. Tra pochi mesi però la validità scade [illegible] quindi dovrà [illegible] presa una decisione dalle due società. La mia ambizione è quella di arrivare il prima possibile in serie A. L'anno scorso ne ebbi la possibilità; la Salernitana, Venezia e Vicenza, infatti, si fecero avanti per acquistarmi, ma l'Inter si oppose [illegible] trasferimento facendomi così rimanere a Verona. Per il prossimo torneo, comunque, credo che resterò in forza al Chievo». [l. b.]

CALCIO

Domenica l'andata dei play-out con la Pro Patria

Al Borgosesia tutti in ritiro per il match che vale la C2

BORGOSESIA

Dopo la partitella a porte chiuse di ieri pomeriggio, ancora un allenamento oggi e una rifinitura domani mattina, quindi tutti chiusi all'hotel Garden, a meditare. Trascorreranno così, per il Borgosesia, le ore di avvicinamento alla prima partita con la Pro Patria, una doppia sfida che permetterà alla vincente di restare in C2.

Il match di andata è in programma domenica allo stadio comunale di Borgosesia [illegible] inizio alle 15.30. Per i granata, che avendo una peggior classifica saranno condannati in caso di parità di risultati, è necessario partire con il piede giusto. Non ci sono soluzioni se non puntare subito alla vittoria e per l'occasione Fabio Scienza avrà la squadra quasi al completo: assente soltanto Damiano Sironi per problemi alla schiena.

Intanto la Lega ha fissato il prezzo dei biglietti: [illegible] mila lire la tribuna, 15 mila i popolari. Non saranno validi gli abbonamenti. [i. fo.]

ESSELUNGA
BIELLA via Lamarmora
QUAREGNA via Martiri della Libertà
domenica 30
aperti
dalle 10 alle 19

PIEMONTE MONUMENTO TURISMO DEL VINO

[illegible]

Ada Ionio Az. Agr. - TREISO CN - 0173638127
Az. Agr. Abbona Annamaria - FARIGLIANO CN - 0173/78720
Az. Agr. Casavecchia - DIANO D'ALBA CN - 0173/69268
Az. Agr. Cascina Adelaide - BAROLO CN - 0173/56151
Az. Agr. Cascina Ballarin - LA MORRA CN - 0173/50386
Az. Agr. Cavallina - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0141/955229
Az. Agr. Degregorio - MANGO CN - 0141/89107
Az. Agr. Fea - MONFORTE D'ALBA CN - 0173/78530
Az. Agr. Rocche Costamagna - LA MORRA CN - 0173/50825
Az. Agr. G. D. Vajra - BAROLO CN - 0173/56257
Az. Vitic. Aurelio Settimo - LA MORRA CN - 0173/50808
Az. Vitic. "Corallo" - CLAVESANA CN - 0173/79019
Az. Vitic. Fontana - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62644
Cantina del Glicine - NEIVE CN - 0173/67215
Cascina Giga Rossa - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/262369
Castello di Tassarolo Vitivin. Bricco Boschis - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/87814
Cavallotto Bricco Boschis - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/262812
Cavallotto F.lli Cavallotto - BRICCO BOSCHIS CN - 0173/262812
Cavallotto Giuseppe - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/262812
Cavallotto Vitivinicola

Bastano pochi voli a/r per avere da L. 500.000 a L. 6.000.000 da spendere per la vostra vacanza.

Volando andata e ritorno dal 17 maggio al 31 luglio in classe Prima, la business class internazionale di Alitalia, otterrete buoni d'acquisto da spendere per le vacanze dell'esclusivo catalogo "Il sogno nel biglietto". Per informazioni complete sull'iniziativa e per ricevere il catalogo vacanze rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi o al numero verde 167-656565. Il catalogo è anche disponibile sul sito internet www.alitalia.it

BUONI D'ACQUISTO	
2 voli a/r	500.000 Lire
3 voli a/r	1.000.000 Lire
6 voli a/r	2.500.000 Lire
12 voli a/r	6.000.000 Lire

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Vacanze selezionate da: CHIARIVA Contours FRANCOROSSO FUTURVIAGGI GASTALDI tours offshore OLYMPIA VIAGGI Viaggi Ventaglio

167-656565

L'offerta, soggetta a speciali condizioni, è valida per biglietti acquistati in Italia e con partenza dall'Italia e non è rimborsabile. Per altre informazioni. Il catalogo vacanze, valido sino al 31/10/99, è disponibile presso le Agenzie di viaggio che partecipano all'iniziativa. I buoni acquisto sono utilizzabili entro il 31/10/99 per spese non alberghiere a L. 500.000 e non sono convertibili in denaro neppure parzialmente. Le vacanze sono soggette alla disponibilità di posti. Alitalia si riserva anche alla pagina 603 di Televideo RAI, ESC e Mediavideo

APPUNTAMENTO ECCEZIONALE

Grande party al Barçelona di Genola con il bellissimo attore e modello

RAOUL BOVA DÀ IL VIA ALLA FESTA

Un nuovo <Amico Vip> per inaugurare l'apertura estiva

GENOLA. Dopo un inverno lunghissimo e che pareva non voler smettere più, costringendoci ad abiti pesanti e forzandoci a passare le nostre serate alla ricerca del tepore di casa, finalmente sta scoppiando l'estate.

La voglia di festa dopo il *"lungo letargo"*, la voglia di sole e di mare, riempie sempre più i nostri pensieri, facendoci sospirare per il grande desiderio di evasione e per quell'invitante spirito di trasgressione che il caldo porta con sé.

"E così come per la scorsa stagione e sospirando il prossimo agosto, il **"Barçelona Disco"** *raddoppia ancora - dice* **Guido Cavallero**, coordinatore del locale - *ma sempre con quella nostra filosofia che, tanto apprezzata e adottata non solo ai giovanissimi ma anche a un pubblico più maturo, ha già riscaldato i cuori di molte generazioni".*

Il Barçelona raddoppia per essere più estate con voi, più musica, più incontri. Ma soprattutto più *"tutti voi insieme"*, da protagonisti. Ecco il *<Barça Deluxe Estate>*, fresco, trasgressivo, certamente fantasioso.

"Dopo un inverno da favola un'estate da mito" aggiunge ancora **Guido Cavallero** *- questo è lo slogan per cui ci stiamo impegnando, per migliorare sempre più la soddisfazione dei nostri tanti amici".*

Ed è proprio un amico molto bello, molto famoso e molto importante, un vero *<Amico Vip>* come i tanti che già hanno visitato la discoteca di Genola, che, questa sera, presenterà ed inaugurerà la nuova veste estiva del locale.

La stagione estiva del *<Barçelona Disco>* si apre con **Raoul Bova**, il famosissimo modello ed attore, sex symbol adoratissimo ed amatissimo da tutte le donne, che stasera diventerà il nuovo padrino del locale.

Con il suo arrivo alla discoteca, previsto per la mezza, prenderà il via una nuova serie di feste e appuntamenti che porterà la nostra voglia di far festa fin nel cuore dell'estate più torrida, mentre il locale si presenterà trasformato sotto tantissimi aspetti.

Mentre il **DJ Alex Nocivo** dalla *"Rambla"* (la pista grande) già preparata, accompagnato dall'intrigante vocalist **Christine**, i dischi caldi dell'estate, il **Dj Ivano** presenterà ora i suoi forti ritmi rock e gli immortali revival degli anni Settanta e Ottanta dalla *"Sala Deluxe"*, mentre sul palco del *"Privè"* si alterneranno ora, per tutta l'estate, innumerevoli gruppi con **Musica Live** ed intermezzi **Latino Americani**: il via è già per stasera, con gli **Artieri**, che saranno presenti anche domani.

Ma stagione più calda, al rinnovato *<Barçelona Disco Estate>*, non è solo musica, ma anche e soprattutto grandi feste, sempre in compagnia del nuovo punto di ristoro all'aperto, con i suoi appetitosi panini e le sue invitanti specialità alla griglia, per quel colpo di denti e via, in pista a ballare.

Si comincerà subito, prima la selezione per Miss Italia, che verrà presentata il prossimo 11 Giugno, e poi subito dopo, le grandi serate con le ballerine in costume delle feste hawaiane e le notti del luna park.

Una nuova estate di feste ci aspetta quindi a Genola, tra tanti amici, una gran voglia di divertirsi e ospiti importantissimi: come lo stupendo **Raoul Bova** che ci attende stasera.

A sinistra, Raoul Bova, ospite d'eccezione questa sera al *Barçelona Disco*. A destra, Un momento di festa nel locale di Genola. Sotto, immagini dai prossimi appuntamenti dell'estate con Miss Italia e, più a destra, con lo stupendo ballerino protagonista delle feste hawaiane

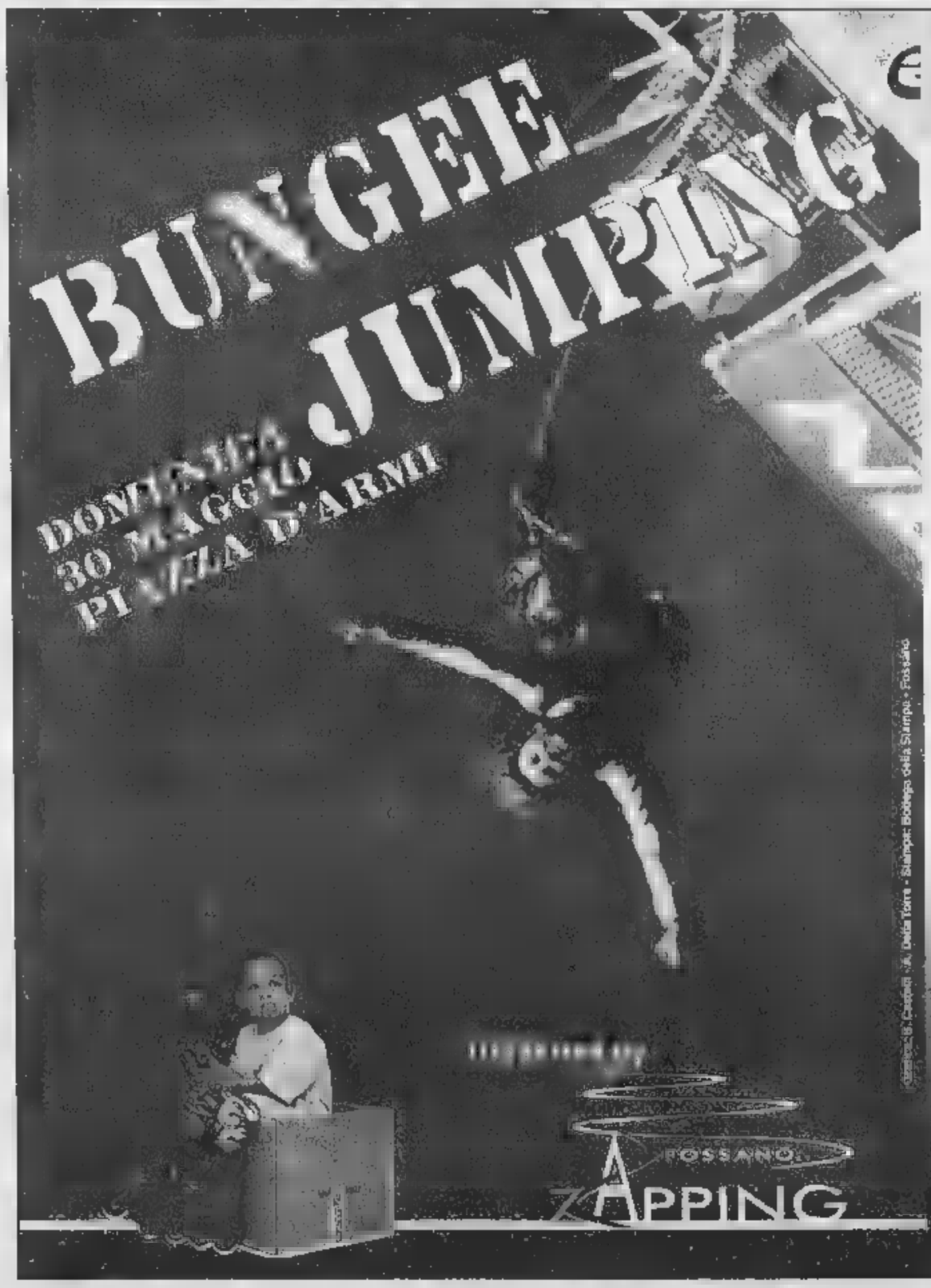
Dopo le pazze serate della passata stagione invernale, ecco finalmente il ritorno dell'Estate, con le Grandi Feste dal sapore di vacanze, di sole e di mare

QUESTA SERA OSPITA

RAOUL BOVA

Il Più Amato dalle Donne

A Genola - Strada Statale 20
Tel. 0172 / 68.99.66



a CASTAGNITO
dal 25/5 sei giorni
di festa e sorprese

TRONY

TRONY

immenso
6.000mq!

A CASTAGNITO

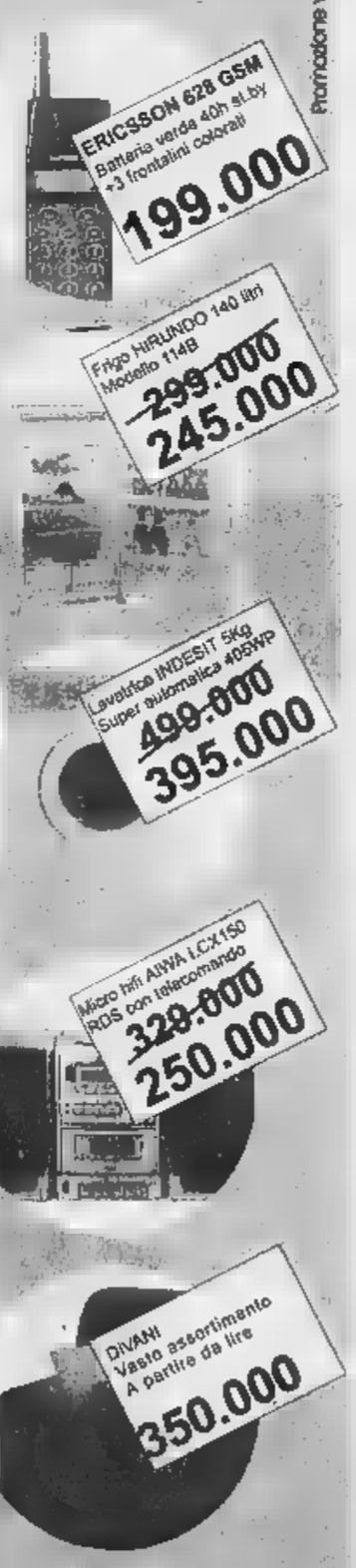
Lo trovate sempre in loc. Baraccone via Neive (500m piu' avanti)

ADESSO C'E'
il nuovo grande
TRONY

3000mq

non ci sono paragoni

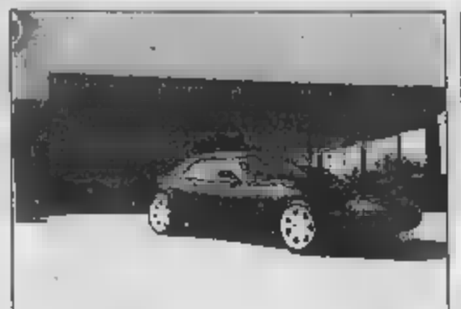
da martedi' 25
a domenica 30 Maggio
6 giorni di GRANDE FESTA !
(orario 9.00/12.30 - 15.00/19.30)...anche la domenica
. Sorprese a tutti i clienti
. il prezzo migliore garantito
. tutti i prodotti in dimostrazione



Promozione valida, salvo esaurimento scorte,errori ed omissioni

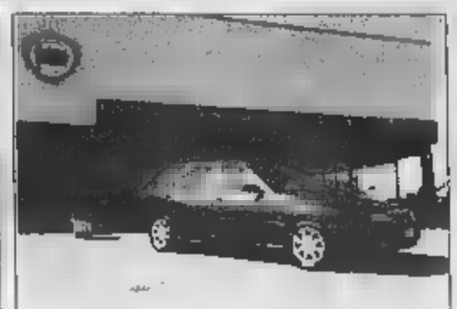
AZ MOBILI
3000 mq.

lista nozze
TRONY
Non ci sono paragoni

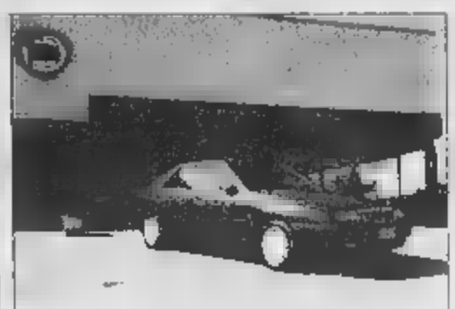


Jaguar [illegible] 4.0 Convertibile
07-/98 [illegible] metallizzato - garanzia ufficiale
iva esposta - trattativa riservata

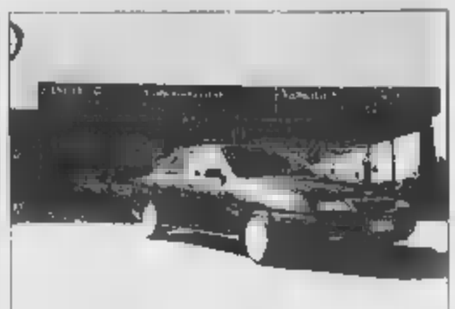
Morgan Plus 4 2.000
1995 km 3.700 bianca pelle - cerchi a [illegible]
trattativa riservata



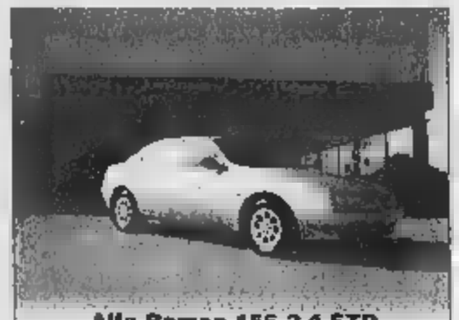
[illegible] LX Turbo [illegible]
km 31000 bordeaux [illegible]. [illegible] Optional
£. 35.000.000 iva esposta



Lancia [illegible] 2000 LS
05/95 bordeaux [illegible]. Impianto GPL
£. 25.000.000 iva esposta



Lancia K 2400 [illegible] LS
07/97 blu met. Full Optional
£. 29.000.000 iva esposta



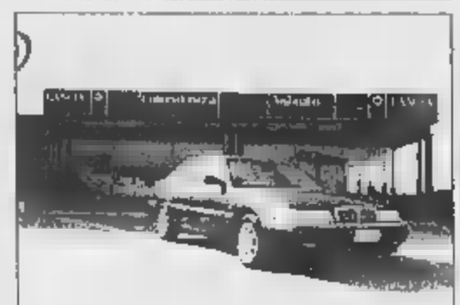
Alfa Romeo 156 2.4 STD
Nov.97 grigio chiaro met. Full Optional
£. 37.000.000 iva esposta

[illegible] Romeo GTV [illegible]
[illegible] grigio metallizzato Full Optional
£. 29.000.000

Audi A6 [illegible] Quattro
10/97 nero metallizzato Full Optional
[illegible]. 49.000.000 iva esposta

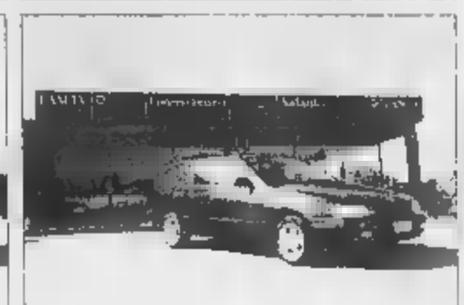
Volvo [illegible] tdi
1998 nero metallizzato km 38.000
£. 42.000.000 iva esposta

BMW 525 [illegible]
11/97 grigio chiaro met. Full Optional
£. 51.000.000 iva esposta



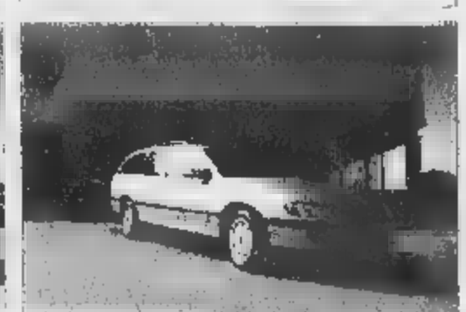
[illegible] 825 [illegible] 2.5
1998 grigio [illegible]. [illegible]. 29.000 Full Optional
£. 31.000.000 iva esposta

[illegible] Space Vagon 6 LXI
4 x 4 1996 verde [illegible]. km. 58.000
£. 27.000.000 iva esposta



[illegible] Carina 1.6 16v [illegible]
1997 blu met. km. 28.000
£. 21.500.000 [illegible] esposta

CITROËN Xantia 2000 16v
esd Break 11/98 grigio ch. km 7.000 garanzia ufficiale
£. 29.000.000 iva esposta



OPEL Omega 2000 SW CD
1996 grigio met. Full Optional
£. 27.000.000 iva esposta

SUBARU Impreza [illegible] [illegible] SW [illegible]
03/98 bianca Full Optional
[illegible]. 39.000.000 [illegible] esposta

VALauto S.p.A.

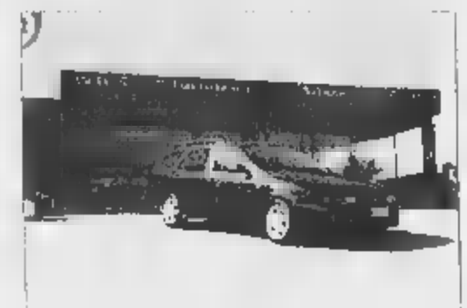
Via Torino, 77 • **MONDOVÌ** (CN) • tel. 0174.562400

Oltre 200 vetture d'occasione
e una vasta scelta di veicoli commerciali

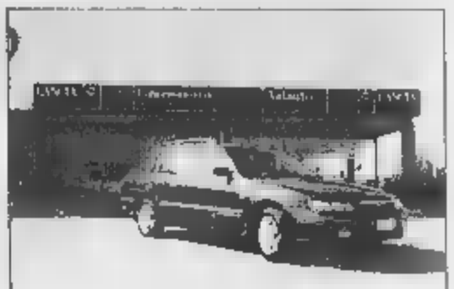
Nel più grande Centro Usato della Provincia

Ritiri leasing, semestrali, km 0
km e stato d'uso vetture garantiti
Possibilità di leasing e finanziamenti personalizzati

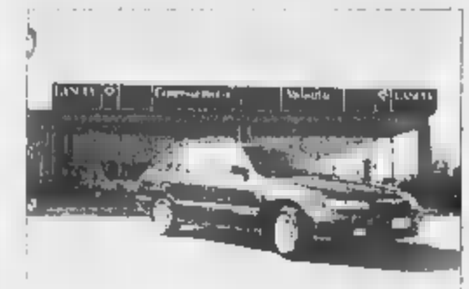
APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO



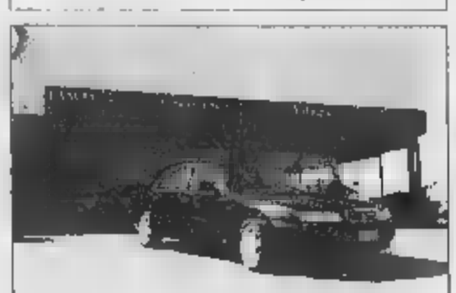
FIAT Marea 100 td [illegible] Week End
05/98 verde met. km. 33.000
£. 28.000.000 iva esposta



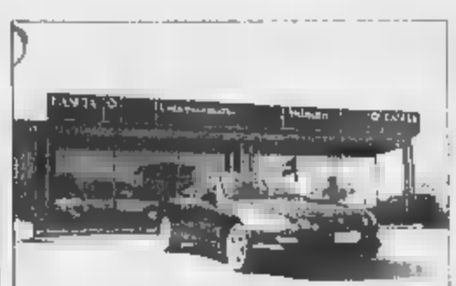
MAZDA 626 gli 1.8 SW
05/98 blu met. km. 32.000 garanzia ufficiale
£. 24.000.000 iva esposta



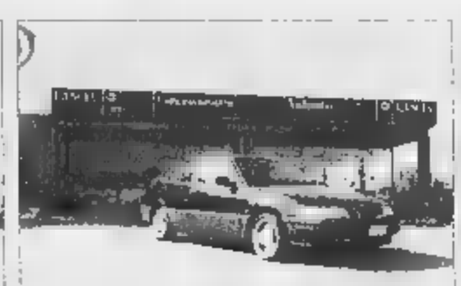
[illegible] Xedos 9 2000 v6
02/97 km. 27.000 verde met. Full Optional
£. 29.000.000 iva esposta



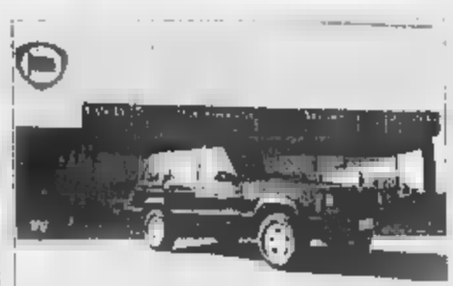
ROVER 620 ti 2.0
1995 km 50.000 nero met. Full Optional
£. 18.000.000 [illegible] esposta



[illegible] Celica 2000T
1997 [illegible] metallizzato
[illegible]. 33.000.000 iva esposta



[illegible] [illegible] [illegible] turbo Tallageda
07/97 nero met. km. 25.000 Full Optional
£. 39.000.000 [illegible] esposta



CRYSLER CHEROCHE 2.5 td Sporte
08/98 blu km. 28.000 Full Optional Garanzia Ufficiale
£ 43.000.000 iva esposta

SUZUKI Vitara v6
[illegible] nero km 7.900 Garanzia Ufficiale
£ 33.000.000 iva esposta

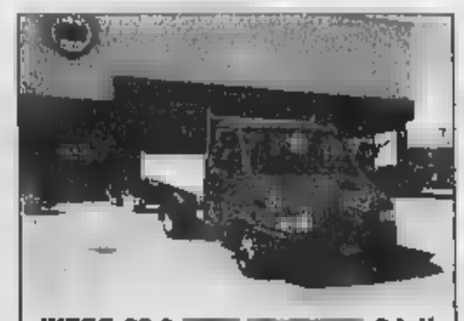
OPEL [illegible] 1.7 D
1995 bianco
£. 10.000.000 + iva

SEAT Inca D
1997 rosso
£. 12.000.000 + [illegible]

FORD Courier 1.8 D
1997 bianco
£. 12.000.000

FIAT [illegible] [illegible] 2500 D
12/96 bianco
£. 21.000.000 + iva

FORD Transit Jumbo 2.5 [illegible]
05/96 bianco km. 55.000
£. 24.000.000 + iva



IVECO 35.8 [illegible] [illegible] 3 lati
1998 km. 6.200
£. 35.000.000 + iva

VOLKSWAGEN LT 46 pat.B
[illegible]lo [illegible] [illegible] 07/97 km. 24.000
£. 32.000.000 + [illegible]

NISSAN TRADE 100
02/96 km. [illegible] bianco centine telone porte posteriori
£. 25.000.000 + [illegible]

IVECO 35.10 Tai KT
12/97 [illegible] [illegible] 23.000
£. 35.000.000 + iva

IVECO 35.8 Basic 2800
12/97 km 20.751 Centine e telone
£. 30.000.000 + [illegible]

Dopo l'arresto del maresciallo Stasi, il giorno più lungo negli uffici giudiziari

«Non siamo il pool dei corrotti»

Gli esperti di fisco reagiscono

Alberto Gaino

Sembrava passato un tifone, ieri, negli uffici del pool reati fiscali della Procura, in via Pisano. Facce stravolte per la rabbia e accorrere di colleghi, segretarie e [illegible] intorno alle [illegible] dei due sottufficiali della Guardia di Finanza che risultano indagati a Milano insieme con il maresciallo Rocco Stasi, arrestato l'altra mattina nella [illegible] abitazione [illegible] l'accusa di [illegible] preso tangenti per 950 milioni, in cambio di indagini fiscali ammor[illegible] e deviate verso il nulla.

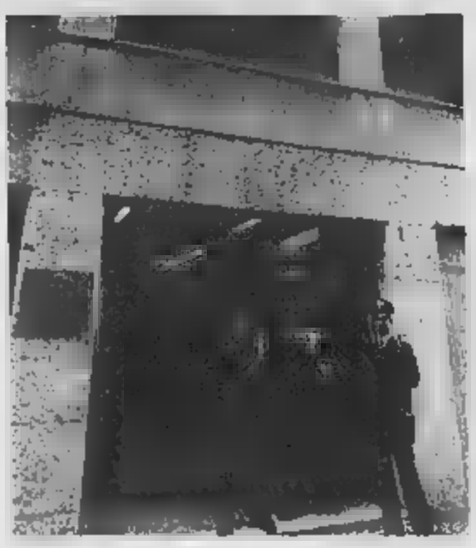
I due colleghi di Stasi sapevano di essere iscritti nel registro degli indagati, come ne [illegible] al corrente i superiori. Ma i quotidiani di giovedì ne hanno dato notizia senza farne i nomi e ieri mattina, dopo questa forma giornalistica di ufficializzazione, i marescialli sotto inchiesta [illegible] stati invitati dal procuratore capo Francesco Marzachì a chiedere il trasferimento. Per motivi di opportunità. Non certo perché il loro coinvolgimento nell'*affaire* sia ritenuto pesante. Al contrario. Vincenzo Iride, il faccendiere che [illegible] come il grande accusatore [illegible] Stasi, non tira in ballo i colleghi del maresciallo arrestato.

Resta il fatto che il pool fiscale [illegible] nella bufera e che in privato anche qualche magistrato riconosce che [illegible] potrà tornare più come prima. Quando in via Pisano c'era [illegible] processione di imprenditori per [illegible] un investimento pubblicitario nei rally o nel basket, allo scopo di ottenere un ritorno di fondi neri. Le società di intermediazione pubblicitaria hanno inventato il gran business dei contatti giusti, nei paradisi fiscali giusti, per produrre fatture gonfiate.

Quelli di via Pisano [illegible] sanno bene perché loro - una piccola squadretta di pm e fiamme gialle - [illegible] diventati i maggiori esperti in Italia di questo genere di frode fiscale. E hanno ottenuto risultati; oltre 100 miliardi versati allo Stato dagli evasori a titolo di risarcimento; per non parlare delle somme concordate [illegible] in [illegible] di definizione che gli indagati devono mettere a disposizione. «Non stiamo parlando di tangenti, sia chiaro - dicono un po' tutti, come se fossero un coro - perché a leggere i giornali sembra che qui non si facesse altro che farsi corrompere. Hanno tirato su Stasi, ma noi che lo conosciamo bene, e qualcuno da quindici-vent'anni, vogliamo sentirlo da lui che è un corrotto. Altrimenti [illegible] ci crediamo».

Il coro reagisce male «al processo sui giornali» al collega. «Ricordiamo che è stato lui a fornire ai superiori le prime spiegazioni sull'acquisto della cascina e sulle modalità di pagamento. Quindi, [illegible] è vero che sia stato beccato con le mani nel sacco». Quelli del pool vedono messi sotto [illegible] dall'inchiesta milanese i loro stessi metodi di lavoro: «A parte il fatto [illegible] che l'indagine Intermedia, al centro delle [illegible] non [illegible] chiusa e che altre tirate in ballo dai colleghi milanesi [illegible] appena all'inizio, [illegible] attacco Stasi e si contesta indirettamente all'intero ufficio di aver applicato alla politica giudiziaria il motto "meglio un uovo oggi di [illegible] gallina domani". Cioè, in quattro gatti che siamo, ma forti [illegible] nostra fama, signora abbiamo indotto negli indagati un certo timor panico e accettato confessioni a ca[illegible] di fatture false per importi che, forse, saranno stati [illegible] al reale. [illegible] noi come lo avremmo dimostrato, [illegible] quasi niente in mano di concreto? L'alternativa: rogatorie all'estero per gli accertamenti bancari nei paradisi fiscali, anni [illegible] attesa, prescrizioni del reato che si profilano, e poi?».

Al pool fiscale non hanno [illegible] alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: negli ultimi anni [illegible] palo [illegible] articoletti per l'arresto di patron Polti (che ha risarcito 16 miliardi allo Stato), ogni tanto la notizia di un pilota di qualche fama finito [illegible] guai con le sponsorizzazioni gonfiate. [illegible] frattempo, in questi uffici, [illegible] passati flor di imprenditori. [illegible] oggi il pool appare spazzato [illegible]. «Tra virgolette non una parola» si ripe[illegible] e nemmeno al vertice nessuno parla volentieri. Neppure Marcello Maddalena, il magistrato più illustre della Procura.



Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: ma negli uffici della Procura sono passati flor di imprenditori chiamati a rispondere di reati fiscali che i magistrati torinesi sono riusciti a smascherare dopo complesse indagini

[illegible] DELITTO DI GASSINO [illegible]

L'Assise si affida alla luna

Sono state le [illegible] lunari a guidare la scelta della data del sopralluogo che la corte d'assise effettuerà il 9 giugno a Gassino, nella stradina in cui la [illegible] dell'8 agosto 1997 il bancario Sergio Cafasso venne ucciso a coltellate. Per individuare una notte in cui le condizioni di luminosità fossero simili a quella del delitto, i giudici hanno consultato appositi calendari: «Ho studiato la luna ...», ha esordito il presidente Alberto Bernardi nell'annunciare che aveva accolto la richiesta del sopralluogo presentata dalle difese. Al processo sono imputati la moglie della vittima, Luisella Pullara, che è accusata di [illegible] architettato l'omicidio, e i due aggressori: Enrico Cubello, l'amante della donna, e l'amico [illegible] Di Vico. Ieri in aula sono stati chiamati a testimoniare dall'avvocato di parte civile Loredana Gemelli tre [illegible]sti che si erano occupati del mortale agguato al bancario davanti [illegible] casa di Gassino.

Rappresentante

Arlecchino studentesse del Maierono

Cercava incontri sessuali [illegible] le studentesse dell'istituto Ettore Maiorana di corso Tazzoli. E li cercava con un sottile stratagemma: all'ora dell'uscita lasciava in terra, sui marciapiedi circostanti la [illegible]la o nei pressi delle fermate dei mezzi pubblici, banconote [illegible] 10 mila lire, piegate in due [illegible] all'interno un biglietto scritto a lettere stampatello: «Come sei carina. Vedrai quanti biglietti come questo potrai ricevere telefonando allo.....». E qui un numero di cellula[illegible].

La preside della scuola si è rivolta ai carabinieri della compagnia Mirafiori che, dopo rapide indagini, sono riusciti ad identificare P.G., 39 anni, rappresentante di commercio, sposato. L'uomo, condotto in caserma, ha ammesso di fronte al tenente Piras: «Sì, cercavo di avere incontri con quelle ragazze». Nel corso della perquisizione domiciliare è stato trovato materiale pornografico, numerosi biglietti già pronti per essere usati da [illegible] e l'elenco di tutte le scuole superiori femminili della città. L'uomo aveva precedenti per atti osceni [illegible] luogo pubblico.

La direzione ospedaliera: «Obiettivo è tutelare la sicurezza del personale, pazienti e familiari»

Sindacato in guerra con le telecamere

Alle Molinette: violano lo Statuto dei Lavoratori

Marco Accossato

E' polemica, alle Molinette, sul progetto di installazione delle 116 telecamere anti-delinquenza. In un documento inviato ieri alla direzione generale dell'azienda ospedaliera di corso Bramante, la Fist-Cisl giudica «inaccettabile» l'idea, e chiede un dietrofront. «Prima di tutto - attacca Alfredo Ventre, responsabile sindacale d'azienda - perché [illegible] viola lo Statuto dei Lavoratori che definisce illecito qualsiasi impianto in grado di controllare a distanza i dipendenti». Inoltre: «L'attivazione di questo sistema potrebbe comportare una violazione della privacy». «Nessuna violazione della riservatezza e nessun controllo dei dipendenti - ribatte il direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso -. L'obiettivo [illegible] quello di tutelare la sicurezza [illegible] personale, dei ricoverati, e dei loro parenti in visita».

Il progetto, realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico in collaborazione con gli esperti della sicurezza del Lingotto, [illegible] stato presentato la settimana scorsa ai vertici dell'ospedale, e immediatamente approvato. Le 113 telecamere all'interno dell'ospedale, più 6 all'esterno (nel cortile e lungo il perimetro della struttura), dovrebbero permettere ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro una vigilanza mirata nei punti più a rischio di questa cittadella sanitaria che ogni notte [illegible] trasforma in rifugio.

Lia [illegible] Marco, responsabile dell'Urp: «La situazione, alle Molinette, negli ultimi mesi era diventata davvero incontrollabile. Furti, aggressioni. Al punto che abbiamo dovuto persino chiudere l'ingresso di corso Dogliotti, dove c'è il pronto soc[illegible] odontoiatrico. Il ricorso alla sorveglianza armata è sen[illegible] dubbio utile, ma [illegible] è in grado [illegible] garantire un controllo capillare [illegible] gli zoom delle telecamere e dieci monitors. Gli obiettivi, secondo [illegible] progetto, sarebbero puntati nelle aree comuni, «che quindi [illegible] violano nessuna privacy nei reparti, e che la stessa legge prevede per casi particolari [illegible] la tutela della sicurezza collettiva».

Il braccio di ferro fra azienda e sindacati è solo all'inizio. E mentre i lavori per il potenziamento dell'illuminazione sono già iniziati, Ventre, attraverso il documento anti-telecamere, precisa che l'installazione di impianti destinati [illegible] controllo dev'essere comunque concordata anche [illegible] le rappresentanze sindacali. «Il problema della [illegible] nell'ospedale - propone la Fist Cisl - potrebbe essere risolto semplicemente attraverso un potenziamento del servizio [illegible] guardia a cui l'ospedale è già ricorso».

SCIOPERO

I medici contro la riforma

Attività ridotta, ieri, negli ospedali piemontesi, per [illegible] sciopero dei medici aderenti alla Cimo (Conferedazione italiana medici ospedalieri), alla Nuova Ascoti (chirurghi ortopedici) e allo [illegible] ospedaliero. Danilo Poncini, segretario regionale Cimo, il sindacato raggruppa duemila dei seimila medici in Piemonte, è soddisfatto: «L'adesione è stata alta, e non solo da parte degli aderenti alla Cimo e degli altri sindacati che hanno indetto lo sciopero». Al San Luigi di Orbassano, in particolare, [illegible] partecipazione alla protesta sarebbe stata particolarmente alta, «dal 30 [illegible] per cento». Ovunque sono stati garantiti i servizi di [illegible] e l'assistenza di base. «A differenza [illegible] altri sindacati - sottolinea Poncini - [illegible] abbiamo revocato lo sciopero, perché vogliamo dimostrare la nostra opposizione [illegible] una riforma che burocratizza [illegible] "appiattisce" il ruolo del medico, niente affatto ispirata al federalismo».

Domani i funerali del presidente della Compagnia di San Paolo spentosi all'età di 69 anni

«Voleva [illegible] Torino che amava»

Il ricordo di Merlini, manager appassionato di arte e cultura

«Una persona attenta e benvoluta, impegnata da anni in uno sforzo [illegible] per [illegible] e valorizzare le bellezze della Torino che amava».

E' solo [illegible] dei tanti piccoli «flash», dei ricordi che alla Compagnia di San Paolo restano del [illegible] presidente - Giovanni Merlini - stroncato mercoledì sera a [illegible] anni (ne avrebbe compiuti [illegible] domani) da una malattia incurabile. Uomo riservato e appassionato [illegible] proprio lavoro, Merlini. Sposato con una docente universitaria inglese, Madeline Burt, dal 1975 ha ricoperto la [illegible] di presidente dell'editrice torinese Utet. Nell'aprile del '96 è stato nominato in sostituzione di Gianni Zandano alla presidenza della Compagnia, l'ente costituito quattro anni prima per avviare la privatizzazione del San Paolo.

Incarico prestigioso e di grande responsabilità, che Merlini ha affrontato con l'impegno che lo aveva già contraddistinto nelle sue avventure editoriali. Su questo concordano tutti, nella sede di corso Vittorio Emanuele: non è stato un presidente di rappresentanza, ma un protagonista nel senso letterale della parola: appassionato al [illegible] lavoro, attento al parere dei vari collaboratori, conoscitore nel dettaglio dei numerosi progetti mirati a recuperare [illegible] concorso delle istituzioni locali te[illegible] più [illegible] meno grandi, perle dimenticate o trascurate di una città che gli deve molto. «Una nobile figura di manager e uomo di cultura che ha onorato il Piemonte», lo ha ricordato ieri il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola a nome dell'assemblea. La storia del [illegible] impegno alla presidenza della Compagnia [illegible] scandita dagli interventi sul patrimonio artistico [illegible] culturale torinese: dal recupero dello Scalone d'onore di Palazzo Reale - danneggiato dall'acqua utilizzata per spegnere il rogo che devastò la cupola del Guarini - al restauro di altre parti dell'edificio, per il quale [illegible] già stati spesi [illegible] miliardi: il Salone degli Svizzeri, il Gabinetto cinese [illegible]; dall'intervento sull'atrio guariniano [illegible] Palazzo Carignano alla reinvenzione [illegible] Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri [illegible] Centro di formazione economico-finanziaria. E ancora, il [illegible] degli affreschi attribuiti a Domenico Guidobono [illegible] locali dell'ex caserma Podgora.

Questa mattina la camera ardente [illegible] allestita nei locali della Utet, in corso Raffaello [illegible] per l'ultimo omaggio. Domani, alle 10, i funerali nella chiesa di Santa Cristina: il corteo lascerà [illegible] dell'editrice [illegible] 9,30 in direzione di piazza San Carlo. [als.mon.]

Giovanni [illegible] da tre anni era alla guida della Compagnia di [illegible] Paolo: [illegible] impegno che [illegible] affrontato [illegible] grande [illegible] e capacità

Solidarietà Kosovo

Alimenti ai profughi [illegible] Cgil, Cisl e [illegible] piemontese

Quaranta tonnellate [illegible] generi [illegible] prima necessità e vestiario raccolte da Cgil, Cisl e Uil piemontesi [illegible] state consegnate al campo profughi di Scutari, nell'ambito del progetto «Solidarietà Kosovo».

Si tratta di 350 quintali di generi di prima necessità e 8 quintali di vestiario, messi a disposizione [illegible] torinesi, dalla solidarietà del Verbano-Cusio-Ossola e del Vercellese, con la collaborazione delle associazioni [illegible] volontariato di Orbassano e di Giaveno, coordinate dai rispettivi Comuni e con la collaborazione [illegible] Comuni [illegible] Torino e Moncalieri, che [illegible] prodigati per offrire gratis gli automezzi pesanti e i magazzini [illegible] stoccaggio necessari.

Le organizzazioni sindacali subalpine annunciano che la loro ca[illegible] di aiuti proseguirà: un ulteriore contingente di aiuti partirà il prossimo 16 giugno.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

La polstrada di Villarboit intitolata all'agente Grandi

[illegible] Da questa mattina la stazione della Polizia stradale di Villarboit verrà intitolata alla memoria dell'agente Daniele Grandi (nella foto). Il giovane capopattuglia era rimasto ucciso nel febbraio del '98 in un tragico incidente. Daniele Grandi, [illegible] sieme a un collega, stava rilevando i dati di un precedente incidente sulla «A4» quando era stato travolto da [illegible] fuoristrada che, a tutta velocità, aveva improvvisamente invaso la corsia. Daniele Grandi, originario [illegible] Castenaso, in provincia di Bologna, aveva 25 anni ed era in servizio alla stradale di Villarboit dall'agosto del '96. Alla cerimonia d'intitolazione, che avrà inizio alle 10,15 [illegible] la funzione religiosa celebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni, interverrà anche il prefetto [illegible] Porretti.

Cerca di sparare ma [illegible] s'inceppa

SANREMO. Accusa di tentato omicidio per [illegible] sanremese [illegible] [illegible] Fabrizio Marchetto, che l'altra notte ha [illegible] di sparare a quattro giovani che si trovavano in piazza Colombo. La pistola si è però inceppata e l'intervento tempestivo dei carabinieri ha portato all'arresto dell'uomo armato. Marchetto avrebbe agito esasperato dagli schiamazzi dei [illegible], una ricostruzione sulla quale gli inquirenti [illegible] una serie di pesanti dubbi.

«Polo» dei rifiuti [illegible] a Cavaglià

BIELLA. Via libera alla nuova discarica: ieri, in Provincia, esperti e sindaci hanno approvato il progetto del «polo tecnologico» di Cavaglià, dove i rifiuti verranno separati e trattati prima di finire sotto terra. Per costruire l'impianto, che sostituirà quello di Masserano, ci [illegible] almeno 13 mesi. Il progetto era stato presentato 8 mesi fa dall'Asrab, la società mista formata [illegible] Consorzio rifiuti e da un gruppo privato.

Gruppo di esperti [illegible] per studiare la fontina

AOSTA. Dopo lo scandalo della Fontina, con 50 mila forme trovate sorgelate [illegible] Nas e sequestrate, la Regione Valle d'Aosta ha affidato all'Università di Padova [illegible] studio sulla valorizzazione del formaggio «diventato indispensabile - è scritto nella delibera - sia per garantire e tutelare gli interessi dei consumatori sulla qualità del prodotto tipico [illegible] per soddisfare l'esigenza di far recuperare immagine e quote di mercato alla Fontina. Lo studio deve [illegible] affidato ad un soggetto esterno in quanto l'attività in questione richiede esperienze e professionalità non possedute dal personale regionale». Polemica Forza Italia: «Cercare aiuto [illegible] Padova per la Fontina è come chiedere consigli all'Institut Agricole valdostano sulla produzione [illegible] mozzarella partenopea. Assurdo».

[illegible] [illegible] montagna

TORINO. Quindici artisti hanno aderito [illegible] progetto [illegible] [illegible] mostra permanente di opere di incisori italiani e stranieri ispirate alla montagna e in particolare al Gran Paradiso: [illegible] primo «nucleo» [illegible] dell'iniziativa, ideato e curato [illegible] Gianfranco Schialvino per conto dell'Associazione amici del Gran Paradiso, verrà presentato domenica prossima alla biblioteca Gianni Oberto di Ceresole Reale. La rassegna si chiama «La montagna in...cisa».

Frenata troppo brusca del «locale»: 11 feriti

GENOVA. Undici passeggeri feriti e molto panico per la brusca frenata [illegible] un treno locale nella stazione [illegible] Arenzano, il primo Comune rivierasco a Ponente di Genova. E' accaduto ieri mattina alle 11,20 a bordo del regionale 11274 proveniente da Genova Brignole e diretto a Savona. Il convoglio era stato momentaneamente deviato dall'abituale binario di corsa sul binario «morto» per consentire il transito di un Intercity.

I [illegible] del taxista ucciso da [illegible] balordi

TORINO. Per dire addio a Sesto Cottini, il taxista assassinato sabato notte durante una rapina a San Francesco al Campo, sono arrivati in tanti. [illegible] sciccia e forte la presenza dei colleghi, misurato e quasi discreta quella dei politici. Tutti intorno alla moglie Margherita, alla figlia Susanna, al figlio Marcello, al fratello Eligio, al nipote Denis. Verso l'1, all'Obitorio di Medicina Legale, c'è stata la visita del sindaco Valentino Castellani, venuto lì a rappresentare il dolore e lo smarrimento di un'intera città. La coesione dei taxisti ha poi avuto [illegible] conferma nel corteo lungo sei chilometri che ha lasciato Torino per puntare verso Giaveno, e poi ancora sù [illegible] verso le frazioni Ponte Pietra e Maddalen[illegible]. Lì, proprio sotto il picco dell'Aquila, c'erano i «rifugi» di Sesto Cottini.

Un bosco ricorderà l'opera [illegible]

ORTA S. GIULIO. «Il bosco dei Perchè», l'originale iniziativa della Pro loco di Legro aprirà la stag[illegible] turistica, sta per vedere la luce: domenico alle 15 sarà firmata [illegible] convenzione con la quale l'associazione turistica riceverà in comodato d'uso gratuito un ampio appezzamento di terra che sarà [illegible] dal degrado per ricordare lo scrittore cusiano Gianni Rodari. Il «bosco» ridiventerà così un angolo per l'infanzia con un percorso ispirato all'opera rodariana.

[illegible] [illegible] ciliegia protagonista a Dogl[illegible]

DOGLIANI. Domenica una ciliegia gonfiabile, appesa al braccio di una gru, annuncerà l'antica «Fiera della ciliegia», che animerà le vie di Borgo e di Castello. Dalle 10, in piazza Belvedere e negli angoli panoramici, saranno allestiti punti [illegible] degustazione del frutto, mentre la borgata Castello ospiterà i «manufatti d'autore», con [illegible] meglio dell'artigianato locale e il Gruppo Artistico Culturale dei Mastri Artigiani [illegible] Alpignano. Al Borgo, invece, fiera commerciale.

Un [illegible] di Anna Oxa in aiuto alla Croce Rossa

ALESSANDRIA. L'aspettavano all'Eurofestival, che quest'anno si tiene a Gerusalemme, ma Anna Oxa ha preferito non interrompere il tour e sta[illegible] si esibirà regolarmente al Teatro Comunale di Alessandria, rispettando un impegno preso da tempo. Piace pensare che la scelta della cantante [illegible] legata al significato particolare di quest'esibizione, promossa dal gruppo pionieri della Croce Rossa per raccogliere fondi da utilizzare per attività socioassistenziali.

Forse le vere ragioni [illegible] altre: l'Eurofestival - a cui tradizionalmente partecipa per l'Italia il vincitore di Sanremo - non è molto considerato da noi, ma è bello immaginarsi un nobile gesto proprio da lei, la «guerriera bionica» dalla pelle lucida che al Festival cantava gelidamente «Senza pietà».

Un telefono StarTAC 85 con Carta Ricaricabile a solo 490.000* Lire.

...e sul Pianeta Facile le grandi offerte non finiscono mai! Un telefono **Panasonic GD G520** con Carta Ricaricabile a solo **390.000***!

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

* IVA inclusa.

Offerta disponibile presso:

IL TELEFONINO & CO.
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Centro Commerciale GALLERIA BORGOMERCATO
Tel. 0171.269099

VIALE ELIO
BOVES (CN)
Piazza Italia, 8
Tel. 0171.388853 • 0171.388346

BRA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
• Trasporto liquami civili e industriali
• Trasporto rifiuti solidi assimilabili
• Trasporto rifiuti speciali e speciali pericolosi
• Trasporto, smantellamento e smaltimento eternit
• Servizio noleggio cassoni scarrabili
• Centro di comito e stoccaggio rifiuti
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Sede operativa: C.so Monviso, 25 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172 41 25.07
0172 43 17.30
0337 24 31 13

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 28 Maggio 1999 41
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64102
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.240

IMMOBILIARE CESANA
di Cesana Simona
COMPRAVENDITA E LOCAZIONI IMMOBILI
NEIVE (CN)
Via XX Settembre, 4 • Tel. 0173 677776

DA OGGI NEL CUNEESE

Tre giorni con il Giro d'Italia

Molti già arrivati ieri sera, ma sicuramente da oggi Pantani (nella foto) e gli altri protagonisti del Giro saranno nel Cuneese per tre giorni. Oggi, riposo, sarà l'occasione per provare i «terribili» tornanti della Bra-Borgo S. Dalmazzo di domani (via alle 11), con quattro colli, tra cui Fauniera e Madonna del Colletto. Sulla discesa del Vallone dell'Arma, gli organizzatori hanno disposto mille metri di reti e «cordoni» per la sicurezza. «Quanto a protezione, sembra di essere su un circuito di Formula Uno» ha detto qualcuno ieri. Domenica partenza da Racconigi (ore 13).

SERVIZI A PAGINA 47, 48, 49, 50 E NELLO SPORT NAZIONALE

La Provincia di Cuneo ha richiesto oltre diciotto miliardi

Stato di calamità in 64 paesi

Piena del 3 e 4 maggio, c'è il decreto

CUNEO

Nelle zone della provincia colpite dal maltempo di inizio maggio sarà decretato lo stato di emergenza, per il quale lo Stato stanzierà 38 miliardi. E' l'impegno assunto dal sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi, nel corso dell'incontro svoltosi a Roma martedì, su richiesta del presidente della Provincia Giovanni Ouaglia, al quale hanno partecipato gli assessori Marco Botto e Giovanni Laratore, il sottosegretario dell'Istruzione Teresio Delfino e il sindaco di Savigliano onorevole Sergio Soave, insieme ai tecnici degli assessorati regionali a Protezione Civile e Lavori Pubblici e della Protezione civile

Botto e Laratore hanno illustrato i dati sui danni subiti dalla Granda durante la piena del 3 e 4 maggio: un bilancio da 18 miliardi, di cui 6 necessari agli interventi urgenti e 12 per ripristini definitivi. Altri 20 miliardi sono stati segnalati dalla Regione, sia per la provincia di Cuneo sia per quella di Torino.

L'esame della situazione ha convinto i rappresentanti del ministero a muoversi perché il governo decreti lo stato di emergenza nei 64 Comuni cuneesi e torinesi colpiti in modo pesante. Lunedì e martedì una delegazione visiterà le zone interessate, per verificare l'entità delle opere da compiere e le priorità operative. La Provincia ha avviato sopralluoghi con i tecnici dell'Autorità di Bacino nelle valli Varaita, Maira, Mellea e Po.

Le risorse necessarie, quantificate in 38 miliardi, dovrebbero essere recuperate attraverso un emendamento al Decreto Legge, già all'esame della Camera, che garantisca alla Regione un finanziamento da 28 miliardi, mediante un mutuo a totale carico dello Stato. Delfino e Soave hanno assicurato il loro impegno in questo senso, mentre Torino dovrà reperire i fondi mancanti.

Intanto, lunedì alle 21, ad Asti, si svolgerà un incontro pubblico, nella sede del Centro Culturale San Secondo, per presentare le iniziative a sostegno degli imprenditori colpiti dall'alluvione del '94.

Al Parlamento è stato chiesto un «intervento risolutivo» di revisione della normativa vigente, in materia di provvidenze a favore delle imprese danneggiate. «Abbiamo chiesto che si arrivi a una proposta legislativa - ha spiegato il sindaco di Asti, onorevole Luigi Florio - che favorisca interventi risolutivi, tra cui l'estinzione anticipata di tutti i finanziamenti agevolati contratti, con onere a carico dello Stato». [p. s.]

Squadre di soccorritori al lavoro con una ruspa nel Saluzzese per sgomberare la strada bloccata da una frana caduta dopo le piogge torrenziali di inizio maggio

Ente montano

A Cortemilia il sindaco non cede

CORTEMILIA. Continua lo sciopero della fame del sindaco, Giancarlo Veglio, iniziato ieri mattina per ottenere dalla Regione l'approvazione della legge che istituisce la nuova Comunità montana delle Valli Bormida e Uzzone.

La nascita del nuovo ente è prevista dal disegno di legge n.210 «Testo unico della Montagna», approvato da mesi dalle commissioni consiliari, ma non ancora discusso e approvato dal Consiglio regionale.

L'ing. Veglio che ha 62 anni ed è sindaco di Cortemilia dal '90, ha trascorso la giornata di ieri lavorando nel suo ufficio, in municipio. «Ho ricevuto numerose visite e telefonate, testimonianze da parte di sindaci, rappresentanti politici e funzionari, ma nessuna promessa concreta di risolvere il problema che ci sta a cuore. Continuerò lo sciopero a oltranza finché non riceverò promesse precise di approvazione della legge che istituisce la nuova Comunità montana delle Valli Bormida ed Uzzone».

Giancarlo Veglio

Precisa l'ing. Veglio: «Non vorrei che il mio gesto fosse frainteso. Lo sciopero non è contro la Regione con la quale abbiamo buoni rapporti e che ci ha aiutati a risolvere i problemi dell'inquinamento e del post-alluvione. La protesta è per i ritardi, ormai inammissibili, nell'approvare una legge che, almeno a parole, tutti condividono».

Secondo il progetto, del nuovo ente dovrebbero far parte Cortemilia, Bergolo, Castino, Gorzegno, Gottasecca, Perletto, Prezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto, Torre Bormida e forse altri Comuni. Si staccherebbero cioè dalla Comunità montana Alta Langa con sede a Bossolasco. Secondo il sindaco di Cortemilia e gli amministratori che lo appoggiano, «una nuova Comunità permetterebbe di realizzare progetti per il rilancio occupazionale ed economico della zona.

«Il Consiglio regionale sarà comunque costretto ad affrontare il problema nei prossimi giorni perché il gruppo dei democratici di sinistra, con un documento firmato dai consiglieri della maggioranza, ha richiesto la riconvocazione del Consiglio con all'ordine del giorno esclusivamente il provvedimento sulle Comunità montane», spiega Lido Riba, capogruppo Pds. [g. f.]

In autunno cantieri da quattro miliardi che devieranno la statale

Lavori al Santuario di Vicoforte per tener più lontano il traffico

VICOFORTE

Un'attesa durata decenni, che potrebbe tradursi in realtà già nel prossimo autunno. La statale 28 sarà allontanata dall'area della basilica, dove verrà ricavata una «zona di rispetto».

Da anni l'amministrazione comunale aveva fatto richiesta all'Anas di rivedere il tracciato dell'arteria, che oggi lambisce la «Palazzata», cioè il cordone di edifici di mattoni che contornano la piazza su cui si affaccia il santuario della Regina Montis Regalis. La strada andrebbe spostata sul lato destro, allontanandola dall'area sacra.

La pratica burocratica, dopo aver ottenuto il parere favorevole di alcuni degli uffici competenti, è approdata alla Direzione generale dell'Anas di Roma: è stata presentata già il 26 aprile ed è accompagnata dai pareri tecnici richiesti per l'ultima approvazione.

Il progetto era rimasto per anni «sepolto» alla «Dicoter», nella capitale: la Provincia, che lo aveva redatto, ha dovuto dunque riesaminarlo, adeguarlo alle nuove norme della legge Merloni e sottoporlo di nuovo a tutti gli esami necessari, sicchè, nel frattempo, tutti i pareri espressi erano scaduti.

Per realizzare l'opera occorrono alcuni miliardi (circa 4), che, secondo i dirigenti dell'Ente Strade, dovrebbero essere ricavati fra le pieghe degli assestamenti di bilancio di luglio. «La spesa non è consistente - spiegano all'assessorato provinciale ai Lavori Pubblici -, in quanto non bisogna fare grandi interventi di opere d'arte e non sono compresi ponti o viadotti. Con questo intervento sarà tolto il traffico interno alla Palazzata, consentendo di valorizzare il complesso monumentale come merita».

Senza intoppi, i cantieri partiranno in autunno, ovviamente dopo la Fera d'la Madona, momento fondamentale nel programma, laico e profano, degli appuntamenti di Vicoforte. [p. s.]

Un'immagine aerea (scattata nei giorni della Fera d'la Madona) della strada statale che lambisce l'area del Santuario di Vicoforte

Schianto ieri sulla Caraglio-Borgo a San Rocco di Bernezzo

Donna muore in uno scontro

Di Rittana: era nell'auto con il marito

BERNEZZO

Una donna di 74 anni è morta ieri mattina in uno schianto, avvenuto poco prima delle 8.30, in frazione San Rocco.

Margherita Bruno, casalinga (abitava in frazione Ponte 40 a Rittana), viaggiava sulla «Renault 4», condotta dal marito Giovanni Chesta, 81 anni. I due erano diretti a Bernezzo e di qui verso Caraglio. Teatro dell'incidente l'incrocio fra la provinciale Borgo San Dalmazzo-Caraglio e la strada che dalla frazione San Rocco conduce al centro di Bernezzo, in località Torretta. L'auto dell'anziano si è scontrata contro la «Mercedes» di Ivo Rovera, 30 anni, residente in viale Sarrea a Dronero. La dinamica dello scontro non è ancora chiara ed è al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Cuneo.

La «Mercedes» ha colpito violentemente la parte destra della vettura. L'anziana è deceduta sul colpo. Ogni tentativo di rianimarla da parte dell'équipe del «118» è stato vano. Il marito della donna è stato trasferito al Pronto soccorso del «Santa Croce». I medici gli hanno riscontrato ferite e fratture giudicate guaribili in due mesi. Al conducente della «Mercedes» lstava viaggiando in direzione di Borgo San Dalmazzo) i sanitari dell'ospedale di Cuneo hanno accertato ferite per una prognosi di due settimane. La salma dell'anziana è stata composta nell'obitorio del cimitero.

I due anziani, ieri mattina, intendevano raggiungere un negozio di Caraglio, per acquistare un vestito in vista del matrimonio di un nipote. Margherita Bruno lascia due figli, Secondo e Giuseppino.

L'incidente è avvenuto in un punto da tempo considerato a rischio, per il numero d'incidenti avvenuti negli ultimi anni. La strada provinciale in quel tratto è tutta in rettilineo.

L'amministrazione provinciale ha progettato l'opera e sta definendo le procedure per l'appalto che permetterà la realizzazione di una rotatoria, indispensabile anche a ridurre la velocità degli automobilisti. [r. s.]

Camion investe anziana in bici

FOSSANO. Ieri mattina verso le 7,30 un'anziana fossanese, Giuseppina Balsamo, 85 anni, residente in via Piano, è stata investita da un camion condotto da G.C.S. di Montaldo Roero, che era diretto verso Fossano.

L'incidente è avvenuto in via Marene. La donna arrivava in bicicletta da via Bossola e si stava immettendo sulla provinciale (particolarmente frequentata in questo mese da numerosi fedeli diretti al santuario di Cussanio).

L'anziana, che non aveva con sè documenti (la sua identità è stata ricostruita soltanto in tarda mattinata), è stata portata all'ospedale Santa Croce di Cuneo; le sue condizioni sono molto gravi. Sulla dinamica dell'incidente stanno ancora indagando i carabinieri. [l. a.]

DAL 1920
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
DEGIOVANNI
LA CERIMONIA 1999
CAMPANELLI
VALENTINO
VERSACE
ISAIA
SARTORIA NAPOLETANA
LORO PIANA
NERVESA
SARTORIA
Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

ZURIGO
ROSELLI Ornella e REVIGLIO P. G. e tutti i loro collaboratori sono lieti di comunicare l'avvenuto trasferimento dell'Agenzia ZURIGO ASSICURAZIONI e ZURICH INTERNATIONAL di CUNEO nei nuovi uffici di Corso Nizza n. 53
Tel. 0171/692900 - 609687 Fax 0171/699366

L'edificio ospiterà le aule e i laboratori. L'ala verso via Leutrum verrà abbattuta e ricostruita

L'ex macello diventa la sede di Agraria

Fondazione della Cassa dà un contributo di 5,2 miliardi

CUNEO

Buone notizie per l'università nel capoluogo: la fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo ha annunciato che metterà a disposizione cinque miliardi e 200 milio- per finanziare l'intera ristrutturazione dell'ex macello di piaz- Torino, da destinare a sede del corso di laurea in Agraria. I lavori - spiega l'assessore ai LAvori Pubblici Gino Rossi - potrebbero iniziare entro la fine del 2000 e terminare dopo 850 giorni, permettendo l'inaugurazione dei corsi entro l'autunno del 2002. L'opera (oltre alle aule per la didattica sono previsti laboratori, sale scientifiche e di studi tencologici) dovrebbe rappresentare un forte impulso per gli studi universitari a Cuneo». Nel Consiglio comunale, previsto la prossima settimana, sarà approvata una variazione di bilancio che permetterà di «accogliere» l'ingente contributo della Fondazione. I 5 miliardi permetteranno una ristrutturazione con un lotto. Ottenuto il nullaosta della Sovrintendenza, i lavori prevedono la sistemazione radicale della parte verso piazza Torino, mentre l'ala che si affaccia via Leutrum verrà abbattuta e ricostruita nel rispetto dell'architettura del centro storico. E' prevista poi la sperimentazione di un sistema d'avanguardia per il riscaldamento con l'impiego d'impianti fotovoltaici e pannelli solari sul tetto e sistemi per la circolazione interna dell'aria. Una parte del cortile sarà coperta con una vetrata. L'ex macello potrà ospitare 300 studenti, suddivisi in cinque anni.

Il macello di piazza Torino chiuso 6 mesi fa e trasferito in frazione Ronchi

Il programma prevede entro febbraio Duemila la realizzazione del progetto esecutivo. La gara d'appalto potrebbe svolgersi già a luglio.

Sul lato Ovest - dove è prevista la ricostruzione completa - ricaverà un'ala con tre piani che permetteranno di «guadagnare» circa trecento metri quadrati.

Nei giorni scorsi dalla facoltà di Agraria è giunto il nullaosta definitivo per l'insediamento a Cuneo del corso completo in cinque anni (non soltanto il diploma universitario del corso di alimentazione).

L'insediamento di Agraria si aggiunge alla prevista istituzione del triennio di Giurisprudenza nell'ex Mater Amabilis. **[g. p. m.]**

Saluzzo, 5,2 miliardi all'Asl

Fra i vari finanziamenti previsti dall'ente proprietario della «Crs»

SALUZZO

Superano i tre miliardi le disponibilità che la Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo potrà distribuire nei ri di competenza (arte, istruzione, ricerca scientifica tutela dell'ambiente, sanità, assistenza e sviluppo).

La cifra è contenuta nel bilancio preventivo per il periodo luglio '99-giugno 2000, approvato, l'altro giorno, dall'assemblea dei soci dell'istituzione, presieduta da Gianni Rabbia. La disponibilità deriva dagli utili di esercizio ricavati dalla chiusura della gestione della Cassa di risparmio, di cui la Fondazione è proprietaria, come socio di maggioranza, insieme alla Banca Crt.

Sono previsti i seguenti contributi. Per l'arte: milioni alla Biblioteca Saluzzo, 100 al Comune di Saluzzo, 60 al Comune di Rifreddo, 150 alla Comunità Ebraica di Torino, altrettanti alla Diocesi di Saluzzo. Per l'istruzione: 80 milioni al Centro di formazione dell'Artigianato ligneo, gestito dalla Provincia, alle scuole territorio.

Gianni Rabbia insegnante di Lettere all'Istituto tecnico commerciale per ragionieri è il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo

Per la ricerca: dieci milioni all'Associazione di studi sul Saluzzese, all'Associazione Biandrata, 10 alla Fondazione per la ricerca sul cancro, altrettanti all'Università di Torino, 20 all'Associazione alpini. Per la sanità: milioni all'Asl 17, all'opera pia Tapparelli, 200 alla Croce verde, 10 all'associazione per la prevenzione e cura dei tumori di Torino, 205 ai vari enti della , infine per l'assistenza sono stati destinati 200 milioni. **[g. ne.]**

TACCUINO ELETTORALE

CUNEO

Incontro con i candidati ds per la Provincia

Stasera, alle 21, alla Sala B della Provincia, promosso dai Democratici di sinistra con i candidati alle provinciali Flavia Ambrosio, Mauro Mantelli, Pier Carlo Malvolti e Fabrizio Botta. Modererà l'assessore alle Grandi Infrastrutture della Provincia Franco Revelli. Saranno presenti il candidato presidente Giovanni Quaglia e l'onorevole Sergio Chiamparino. **[r. s.]**

Appuntamento con ed

Domenica alle 17, nel salone comunale degli affreschi si terrà un incontro con Gianni Vattimo e Vincenzo Enrichens, candidati alle Europee per la circoscrizione Nord-Ovest nelle liste ds. **[r. s.]**

domani parla Cap

Domani alle 10, al Cap di via Germanetto, incontro organizzato dal candidato alle Europee Bartolomeo Gallo, sindaco Lequio Tanaro (candidato alla Provincia nella lista «Insieme a Quaglia per la Granda»): parteciperanno l'onorevole Clemente Mastella, leader dell'Udr, e la parlamentare Mariella Scirea. **[l. a.]**

Roberto Maroni presenta gli alfieri della Lega

Domani, alle 21, in piazza Dompè, la Lega Nord presenta i candidati alle comunali (in corsa per il posto di sindaco Biagio Barbero) e alle Provinciali (candidato presidente Paolo Gazzola, a da Fossano per il Consiglio, Clementino Malvino Enrico Riverossi). Sarà presente, Roberto Maroni - già ministro degli Interni - Massimo Ferrario, che attualmente riveste l'incarico di presidente della Provincia di Varese. **[l. a.]**

BRA

Al Centro Arpino gli uomini della lista ppi

Stasera, alle 21, al Centro Arpino presentazione del programma ppi. Con i 20 aspiranti al Consiglio comunali, saranno presenti Beppe Andreis (segretario regionale del partito, in lizza per le Europee), Gianfranco Maggi (segretario provinciale) Giuseppe Saffirio (candidato alla Provincia nel collegio Bra 2). **[g. n.]**

Costa Crosetto all'Auditorium

Nell'auditorium delle Medie, venerdì 4 giugno, dalle 18,30, appuntamento con i candidati di Forza Italia ad Europee e provinciali. Interverranno l'ex ministro Raffaele Costa e il candidato alla presidenza della Provincia Guido Crosetto. **[r. s.]**

DALL'ARGENTINA

Ministro in missione d'affari

E' in visita in questi giorni nel Cuneese, José Eduardo Moliba, ministro delle Produzioni agricole e industriali dello Stato argentino di Entre Rios, popolato per il 43 per cento da gente di origine italiana. Il ministro prendendo contatti col mondo agricolo, industriale e commerciale della Granda per futuri interscambi agricoli e di tecnologie di medie dimensioni. **[b. s.]**

DALLA FRANCIA

Dopo le lettere l'incontro a Cuneo

Il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, ha accolto i allievi della scuola elementare di Nizza «Jules Ferry», in visita a Cuneo ai corrispondenti alunni delle classi A e B della scuola elementare Viale degli Angeli con i quali hanno intrattenuto una fitta rete di contatti durante tutto l'anno scolastico. I giovani francesi stanno infatti imparando la lingua italiana sotto la guida di un'insegnante Matilde Deferre, per anni docente a Madonna dell'Olmo e ora in servizio a Nizza, nell'ambito del programma degli insegnanti all'estero che è promosso dal ministero della Pubblica Istruzione. **[m. v.]**

McWHORTER Technologies

RIf. 303/99

La McWHORTER Technologies, società internazionale nella produzione di resine sintetiche alchidiche, amminiche, poliestere per vernici in polvere, certificata ISO 9001 ricerca:

RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE

Il candidato ideale dovrà possedere i seguenti requisiti:
Laurea in discipline economiche e cultura equivalente - Ottima lingua inglese letta, parlata e scritta - Conoscenza e utilizzo dei più comuni software - Esperienza nel cost accounting e controllo di gestione maturata all'interno di medie aziende industriali, possibilmente multinazionali e non almeno due anni di esperienza in posizione analoga - Predisposizione alle relazioni interpersonali - Ottima conoscenza dei principi contabili americani (US GAAP) e di informativi integrati (possibilmente JDEdwards) costituiranno titoli preferenziali.
Posizione: alle dipendenze Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo - Le mansioni inquadramento e retributive saranno rapportate all'esperienza del - La sede di lavoro è in Sant'Albano Stura (CN)
Il candidato ideale avrà la responsabilità delle seguenti aree: redazione reporting mensile interno e alla casa madre - elaborazione del budget, analisi e controllo degli scostamenti - implementazione e gestione del sistema di product costing - gestione contabilità magazzino e cespiti ammortizzabili.
Se 60 giorni sarà data risposta, la ricerca sarà considerarsi conclusa. Interessati sono pregati di inviare dettagliato Curriculum Vitae, citando il riferimento 303/99 e citando l'autorizzazione alla raccolta dei dati in esso contenuti ai sensi della Legge 675/96, al fax 0172.658307 - Ufficio Personale e scrivendo a McWHORTER Technologies S.p.A. - Morozzo, 27 - 12040 Sant'Albano (CN).
E' di inviare curriculum se non in possesso dei requisiti richiesti.

TECNOLAVORO
CUNEO E PROVINCIA
SELEZIONANO DIPLOMATI
MILITESENTI PER INSERIMENTO
ORGANICO
0175.41857

Note concessionaria
ricerca
OFFICINA
con esperienza nel settore.
Telefonare pasti al n. 0338.2461881

LETTERE

AL GIORNALE

«L'Ufficio del Tesoro non ha debiti»

L'articolo «Avvocato in credito - Pignorate i beni del Tesoro», pubblicato in data 27 maggio sulle pagine della Provincia di Cuneo, ha travisato completamente i fatti. Il dottor Flavio Gazzi, che sembra vanti un credito di 18 milioni nei confronti del ministero del Tesoro, Direzione generale delle pensioni di guerra, via Casilina 3, Roma, non avendo a dire ricevuto il pagamento, si è presentato alla direzione provinciale del Tesoro il cui unico torto è quello di essere gerarchicamente dipendente dal ministero del Tesoro e che non ha nessuna competenza con le sue vicende.

Il dottor Gazzi avrebbe dovuto recarsi nei locali della Direzione generale pensioni di guerra a Roma per far valere quanto di spettanza, ma sicuramente le sue richieste non avrebbero sortito gli effetti eclatanti che ha suscitato giocando in casa.

Non sono rimasto «sconcertato», ma stupito e meravigliato e non ero informato della vicenda semplicemente perché oltre a non riguardarmi, non è di competenza dell'ufficio che dirigo; non esistono nei nostri archivi tracce delle cennate pratiche.

«Per quasi un'ora c'è stato uno scambio di telefonate tra la direzione di Cuneo e la direzione generale del ministero del Tesoro»; ma in realtà sono state due telefonate: la prima all'ufficio competente fatta dal sottoscritto per informare dei fatti e per chiedere il pagamento, e la seconda da Roma al dr. Gazzi per dirgli che il pagamento era stato disposto.

Con una telefonata dal studio avrebbe ottenuto lo stesso risultato ma minor pubblicità, senza scomodare l'ufficiale giudiziario, il giornalista e il fotografo a cui non è stato concesso di scattare alcuna foto.

Carlo Manotta
direttore reggente
Ufficio del Tesoro, Cuneo

Dubbi sui monumenti nelle nuove rotonde

Ho letto che da un po' di tempo il Comune di Cuneo, seguito a ruota da altre amministrazioni ha deciso di risolvere il problema del traffico con la costruzione di rotonde al posto di semafori. In alcuni casi alla realizzazione del manufatto segue una costante e soddisfacente cura (è il caso della rotatoria del ponte vecchio, abbellitta con fiori, oppure delle due di piazza Torino, costantemente sistemate dal Comune), mentre per altre si è pensato di risolvere il problema con la posa di un monumento. Ma siamo noi cuneesi che non riusciamo a comprendere l'arte, oppure è davvero infelice la sistemazione di una "avveneristica" scultura come quella piazzata all'imbocco del viadotto Soleri, lato Ceriaido? E che dire poi delle scelte fatte a Borgo, un arco verso le vallate che stona con l'ambiente. Non sarebbe più opportuno dare la possibilità ad artisti locali di esprimersi in un museo all'aperto e diffuso sul territorio, ammirabile direttamente rimanendo seduti sulla propria vettura?

Lucia Bertola, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE PRONTO INTERVENTO 118

Cuneo: 68.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Borgo: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 85.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 928.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Nalve: 677.407; Nizza Belbo: 796.388; Ormea: 393.090; Peveragno: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Stefano Belbo: 0141.840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.128.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 666.248.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.611; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 0171. 676.26. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70/A, tel. 0173.284.161.
: *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 412.061.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 0172.61.435.
Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel 0174.42.482.
Saluzzo: *San Martino* corso Piemonte 8, tel. 0175. 42.288.
Savigliano: *Dominici*, via Cavour 2, tel. 0172 712 258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 266632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Ormea 391.110
Usl di Saluzzo 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.380; Fossano: 685 210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 65.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

Vigileranno gli alpeggi di Vinadio

Cani maremmani contro raid di lupi

La consegna dei pastori maremmani da parte del Wwf; alla cerimonia era presente Maurizio Quirino, responsabile regionale dell'associazione

Gianni De[illegible]
VINADIO

Due coppie di cani di razza maremmana, giovani ma già addestrati a tenere lontano lupi e randagi dagli ovili, sono stati consegnati dal Wwf, in base ad un accordo con la Coldiretti, ai pastori Domenico Tamagno di Vinadio e Valter Bianco di Acceglio. Tra pochi giorni i cani accompagneranno i greggi all'alpeggio e potranno dimostrare sul campo la capacità di difesa degli ovini.

Contemporaneamente sono state offerte un centinaio di reti <antilupo> ad altrettanti pastori, alcuni dei quali nella stagione avevano avuto le greggi decimate dall'assalto dei canidi (non si è mai saputo con sicurezza se lupi o cani randagi). Alla manifestazione erano presenti il dottor Maurizio Quirino, rappresentante regionale del Wwf e i dirigenti della Coldiretti.

Ai pastori consegnate un centinaio di reti per proteggere i pascoli in quota

Ha commentato il presidente Angelo Giordano: <E' molto importante che si faccia qualcosa per aiutare i pastori delle nostre vallate. Sono rimasti in pochi a salvaguardare un territorio immenso che, se non presidiato dall'uomo, può giungere ad un grave degrado provocando danni irreparabili a fondovalle e in pianura. La Coldiretti è anche intervenuta presso la Provincia e l'Apa per sollecitare il pagamento dei danni subiti dai pastori lo scorso>.

Il Wwf ha pure consegnato reti antilupo a pastori associati della Confederazione agricoltori, durante una cerimonia cui ha partecipato il presidente Gianfranco Falco. I rappresentanti della maggiore organizzazione professionale agricola sono invece intervenuti a Entracque alla premiazione dei ragazzi che hanno partecipato al concorso scolastico promosso dal Parco delle Alpi Marittime <Il lupo e l'agnello>.

Intanto sta per cominciare un progetto comunitario Italia-Francia in collaborazione con la Regione dal titolo <Il lupo in Piemonte> che comprende la prevenzione del fenomeno e gli interventi di difesa per giungere alla coesistenza stabile tra lupo e attività economiche. Due le linee di intervento decise dall'assessorato regionale al Turismo e Parchi. La prima è lo studio a largo raggio, soprattutto sulle montagne della «Granda», per stabilire una volta per tutte se le aggressioni alle greggi denunciate sono state opera dei lupi o di branchi di cani inselvatichiti. Poichè la presenza dei lupi è stata però accertata nelle Alte Valli Stura e Pesio si dovrà accertare dove vivono e quanti sono. Il coordinamento dello studio conoscitivo è stato affidato al prof. Luigi Boitani, docente dell'università «La Sapienza» di Roma.

La seconda parte del progetto sarà rivolta agli allevatori. Commenta Michelangelo Pellegrino, della Coldiretti: <Ogni estate salgono all'alpeggio non meno di 40 mila ovini di cui mille pascolano in Valle Stura, 7 mila in Valle Gesso e 6 mila in Valle Pesio. Le aziende pastorizio sono più di 400. Il comitato di attuazione del progetto comunitario è capo per la provincia di Cuneo al Parco naturale Alpi Marittime, diretto da Patrizia Rossi. La nostra organizzazione è impegnata a fornire il supporto tecnico agricolo>.

Sul piano pratico l'aiuto agli allevatori per difendere le greggi sarà il finanziamento ai recinti elettrificati, l'illuminazione dei <gias>, la costruzione di baite accanto ai <gias> per i pastori. Oltre alla presenza negli alpeggi di cani maremmani addestrati nella difesa delle greggi. Insomma, nella polemica lupi «sì» lupi «no», dalle promesse si passa ai fatti. Con il finanziamento di un miliardo 67 milioni di cui 267 milioni della Regione e il resto dell'Unione europea.

Dal 2 giugno gli uffici verranno accorpati ai tribunali

Arriva il giudice unico

Fossano e Ceva, addio pretura

CEVA

Dal 2 giugno la Pretura non esisterà più, così come quella di Fossano. L'entrata in vigore della riforma dell'ordinamento giudiziario, con l'istituzione del giudice unico, porterà all'accorpamento degli uffici pretorili civili (per ora) a quelli del tribunale. Ecco che là dove, come a Ceva e Fossano, la Pretura non si occupava già più di questioni penali, si assisterà alla chiusura delle sedi, che verranno aggregate rispettivamente a Mondovì e a Cuneo.

«Anche se tutte le riforme vanno valutate in pratica, in teoria l'introduzione del giudice unico servirà a razionalizzare la situazione, a facilitare l'accesso ai nuovi uffici accorpati - ha spiegato il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Mondovì, Elio Tomatis -. Nel Monregalese dovrebbe allontanare ulteriormente il pericolo di soppressione del tribunale, cambiando tutti gli elementi di riferimento».

A sinistra l'avvocato monregalese Elio Tomatis

A destra il legale cuneese Gian Carlo Toselli

A Cuneo l'entrata in vigore della riforma comporterà, con la soppressione della Pretura circondariale, anche un trasferimento di alcuni servizi. Come hanno spiegato in Cancelleria, tutti i nuovi servizi civili saranno sistemati al secondo piano del tribunale, mentre le funzioni penali dovrebbero essere spostate nell'attuale Pretura.

Il presidente dell'Ordine forense del capoluogo, Gian Carlo Toselli: «Nella mia trentennale attività, le novità hanno sempre portato brutte cose, stavolta mi augurerei non fosse così. Certamente nei nostri uffici del tribunale è stato predisposto tempestivamente il tutto, ma anche solo il trasferimento degli uffici e dei magistrati diventa un problema logistico».

Saluzzo, che non aveva più sezioni distaccate dopo la precedente revisione, vedrà solo soppressa la Pretura circondariale. «La sede è sempre il palazzo di giustizia» è stato specificato.

L'Albese manterrà due sedi: oltre a quella centrale di Alba, dove il 2 giugno si partirà con l'attuazione della nuova legge in tutti i suoi aspetti», rimarrà in funzione anche la sezione staccata del tribunale di Bra.

(p. s.)

Sanità ■ Cuneo e Bra

Insonnia e nuova legge sui trapianti

CUNEO

Domani, dalle 9,15, al Centro Congressi dell'Amministrazione provinciale, si terrà l'assemblea regionale della Società di Endoscopia digestiva, dedicata oltre che a specialisti e ospedalieri, ai medici di famiglia e ai cittadini interessati all'argomento (disturbi dell'apparato digerente).

Un altro incontro su problemi della salute si terrà il 5 giugno, dalle 9, nel salone dell'ospedale «Santa Croce e Carle» di Cuneo. Il tema interessa una vasta fascia della popolazione per la forte incidenza che ha questo tipo di malattia: «I disturbi del sonno». Si parlerà di insonnia, delle apnee e della narcolessia, oltre che delle terapie chirurgiche della narcopatia e della sindrome delle apnee. Relatori saranno i medici delle Divisioni di Neurologia, Psichiatria e Otorinolaringoiatria dell'ospedale «Santa Croce e Carle».

Ancora al Centro congressi della Provincia è in programma giovedì 3 giugno, dalle 8,45 il convegno sui Servizi di Pronto [illegible] dei Dipartimenti di emergenza ed accettazione di Piemonte e Valle d'Aosta. Anche questo incontro è aperto a tutta la cittadinanza.

A Bra, infine, domenica 6 giugno, promosso dal gruppo comunale dell'Aido, si terrà un incontro su «Silenzio-assenso: la nuova legge sui trapianti». La normativa è stata approvata il 31 marzo.

(r. s.)

Si temeva che la scelta cadesse su Savigliano

Avrà sede a Fossano l'ex «Collocamento»

FOSSANO

Dopo tanti «cedimenti» verso Savigliano (che in tempi passati si «prese» l'Ufficio Enel, Telecom e Italgas), questa volta l'ha spuntata Fossano. Il «Centro per l'impiego» al servizio dell'ex Usl 62 e del Saviglianese (che sostituisce i vecchi uffici di collocamento), avrà sede in città. Lo ha deciso la Provincia, che aveva il compito di dislocare i cinque nuovi «Centri» fra le «sette sorelle».

Questa volta a restare a bocca asciutta è Savigliano, perché la Provincia ha riconosciuto una maggior esperienza e attività nel campo della preparazione al lavoro e della intermediazione tra domanda e offerta. «Il merito è del Cilo-Informalavoro che abbiamo gestito in collaborazione con la cooperativa "Orso" - dice l'assessore alla Partecipazione, Beppe Beccaria -; sarà compito di Fossano fare in modo che Savigliano, Racconigi e Cavallermaggiore non si sentano penalizzati».

E' probabile che, in attesa di una nuova sistemazione da parte del Comune, si mantenga la sede dell'Ufficio di collocamento, in viale Isonzo.

[l. a.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Automobilista colto [illegible] malore, [illegible] strada e [illegible]

Giorgio Brezzo, 64 anni, originario di Mondovì (abitava ad Acqui) è morto in un incidente stradale sulla provinciale, che collega Terzo a Montabone in regione San Sebastiano. L'uomo sulla sua «Toyota Corolla» stava percorrendo la «231» quando ha perso il controllo dell'auto, che è uscita di strada. Pare che all'origine dell'incidente vi sia stato un malore. [g. l. f.]

FOS[illegible]

S'intitolano le Elementari ai fratelli Vernassa

Stasera, alle 21, alla sede degli Alpini, incontro in occasione dell'intitolazione della scuola elementare ai fratelli Vernassa dilaniati da una bomba nel 1943. Verrà proiettato un documentario realizzato dagli alunni della Elementari dal titolo: «I bambini e la guerra»; seguirà un dibattito con il giornalista della Rai Beppe Rovera e Marco Ruzzi, ricercatore dell'Istituto Storico della Resistenza. [l. a.]

[illegible]

Ruba videocassette Disney al supermercato, preso

I carabinieri hanno arrestato il rumeno Onofrei Mihai, 40 anni, domiciliato a Tortona, dopo un furto nel supermercato «Famila». L'uomo è entrato nel locale con un sacco e ha cercato di uscire da una porta laterale dopo averlo riempito di 40 videocassette della Disney. Quando è suonato l'allarme, è stato rilevato il numero di targa dell'auto e i carabinieri sono riusciti a fermarla. [p. s.]

FOSSANO

Premi ai migliori allievi della [illegible]

Stasera, alle 21, in media «Paglieri» premia gli allievi che si sono maggiormente distinti nel corso del triennio. L'iniziativa si svolge nell'ambito dello spettacolo di fine anno organizzato dai ragazzi «Diavoli sì, diavoli no». [l. a.]

[illegible]

Imbrattato il portone del sindaco

L'altro pomeriggio ignoti hanno imbrattato di sterco il portone dell'abitazione del sindaco Sebastiano Gazzera, che abita in centro storico, vicino al municipio. [l. a.]

FOSSANO

Conferenza di uno studioso di religioni

Stasera, alle 21, nel salone del Castello, ultimo incontro della rassegna «Démoni». Interverrà Massimo Introvigne, studioso delle nuove religioni e dei fenomeni legati al satanismo». [l. a.]

[illegible]

Morto Calandri, «spalla» di Balestra nel balon

Si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchia di San Pietro del Gallo i funerali di Giuseppe Calandri (75 anni), «spalla» di Balestra campione d'Italia nel 1952. [r. s.]

[illegible]

Incontro con l'autore

Stasera, alle 20,30, in frazione Villa, Valeria Rebuffo introdurrà l'incontro con lo scrittore Marco Bosonetto autore de «Il sottolineatore solitario». [p. s.]

[illegible]

«Chi busso a Casa Cavassa?»

Da domani al 13 giugno a «Casa Cavassa», saranno esposti gli elaborati, realizzati dagli alunni delle elementari, che hanno partecipato all'iniziativa «Chi bussa a Casa Cavassa?». [g. no.]

MONDOVÌ cedesi prestigioso BAR - PASTICCERIA posizione eccezionale. Utili elevati.

TABACCHI LOTTO Mondovì levata settimanale 10 milioni. Incasso Lotto 3 miliardi. Utili elevati

BAGNOLO PIEMONTE cedesi avviatissima Tabaccheria Edicola. Utili elevati. Ampi locali.

PANETTERIA avviatissima in Savigliano. Arredamento nuovo. Incassi e reddito elevati.
Vera occasione. Cedesi.

Trattative riservate in sede
tel. 0171.65056 - 65234

[illegible] DI CASTELLETTO STURA
PROVINCIA DI CUNEO
[illegible] 12040 - tel. 0171.791115
791148 - fax 0171.701115
Avviso relativo al deposito degli atti concernenti l'avvenuta adozione di variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale
Il Sindaco visti gli articoli 15 e 17 della L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni rende noto che con delibera consiliare del C.C. n. 14 in data 21-4-1999 è stata adottata una variante al vigente PRGC denominata "Variante 1999" i cui progetti ed atti sono pubblicati per estratto e depositati presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 20 maggio 1999, consultabili nei normali orari d'ufficio, e sabato e nei giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12 che nei dieci giorni successivi la pubblicazione ed il deposito e cioè dal 20 giugno 1999 al 29 luglio 1999, potranno venire presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Tali proposte dovranno pervenire in n. 1 originale in bollo e in 1 copia
Castelletto Stura, li 20 maggio 1999
IL SINDACO
Gian Giacomo Allione
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Tassone

TRASPORTI REFRIGERATI
PIEMONTE | VALLE D'AOSTA | LIGURIA | LOMBARDIA
G P S
[illegible] S.r.l. Gestione Piattaforme & Servizi
TRASPORTI REFRIGERATI — ALIMENTARI
STOCCAGGIO FRIGORIFERO — SALUMERIA
CORRIERE ESPRESSO REFRIGERATI — CASEARI
AZIENDA ASSOCIATA AI CIR - CONSORZIO LOGISTICA REFRIGERATA - ARANCIO (ITALY)
La GPS risolve i Tuoi problemi di trasporti con professionalità forte di ventennale esperienza nella distribuzione delle merci deperibili.
PIATTAFORME DI DISTRIBUZIONE:
CUNEO 0171.71.92.66 — [illegible] 011.96.58.035

DOMENICA 30 MAGGIO
Studio VU — E penso a TE — DANCE SHOW — Studio VU
TRIBUTO A VECCHIONI
DALLE 21.30 MUSICA LATINA
DALLE 23.00 AFFOLLATISSIMA SUPER SCATENATE PARTY
DISCOTECA DISCOTECA

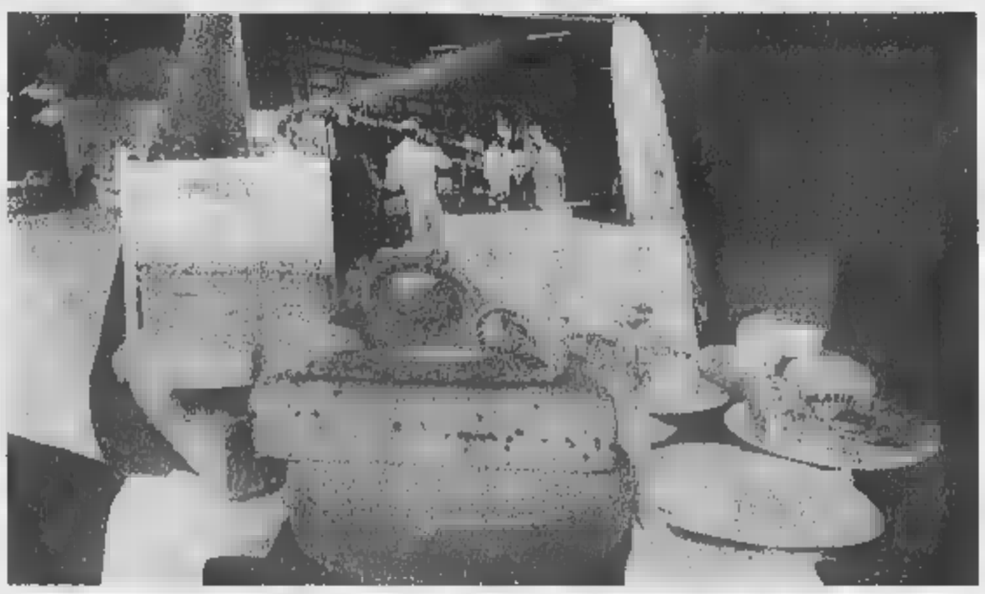
Fino al 20 giugno

Lanos SE 3 porte [illegible] 17.400.000
*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa

DAEWOO
MARRO automobili
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA**
OFFICINA [illegible] IN SEDE
Sede Principale:
BOVES - [illegible] Trieste, [illegible]
0171.38.03.67

Lanos e Nubira Lucky
a prezzi *speciali*

Nubira Lucky SE Station Wagon [illegible] 22.900.000*
*con climatizzatore di serie
*Escluso zona Alba - Bra



Nella rassegna in programma da oggi a Moretta si potranno degustare alcuni dei formaggi più interessanti del Piemonte

E domani nel parco dell'Istituto lattiero caseario arriva la Mannoia

Si vota il formaggio più buono

Comincia la gustosa tre giorni di maggio

MORETTA

La fiorente località della pianura Saluzzese, diventa, da oggi, per tre giorni, la capitale del formaggio. La promozione dei prodotti del settore lattiero-caseario, la tutela dei formaggi Doc della provincia e la valorizzazione delle attività produttive locali costituiscono l'asse portante della manifestazione «Maggioformaggio».

L'importante rassegna, a cui fanno da cornice iniziative ricreative, culturali e musicali si apre oggi, alle 18,30. Da quest'anno, la manifestazione, giunta alla sua terza edizione, è stata promossa Fiera regionale. Oltre ai formaggi, saranno ospitati anche i salumi.

La nascita di questa rassegna, a Moretta, non è casuale. Il paese ha, infatti, sin dall'Ottocento una consolidata tradizione nel settore agro-alimentare. Nel 1898, s'installò a Moretta un'attività industriale di notevole prestigio, per iniziativa della famiglia Barberi di Torino, che realizzò un importante caseificio. Questo impianto passò, negli anni venti, alla «Locatelli», che impiantò, a sua volta, anche un salumificio. I due stabilimenti si svilupparono fino a raggiungere un tasso di occupazione pari a cinquecento dipendenti. Negli anni Sessanta la proprietà passò alla Nestlè, che realizzò due nuove unità produttive: un impianto caseario ed uno destinato alla produzione di pasta fresca, sughi e biscotti refrigerati a base di latte.

La Nestlè ha ceduto, lo scorso anno, l'impianto alla Besnier, azienda francese leader europeo nel settore caseario. Accanto a questa si sono sviluppate altre aziende, correlate al settore alimentare e specializzate nel settore lattiero, nella realizzazione di macchine per lavorazione delle carni negli impianti tecnologici per caseifici, nell'impianti per l'industria alimentare e nei filmati plastici e nella carta metallizzata.

In questi anni, sono nate anche due iniziative mirate al campo della formazione e precisamente: l'Istituto Lattiero Caseario e delle Tecnologie alimentari, gestito dalla Provincia, e due scuole post-laurea della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino. Queste due realtà sono specializzate in Ispezione degli alimenti e Patologia suina. All'inizio di quest'anno, ha avviato l'attività l'Istituto Nord-Ovest Qualità che ha già ottenuto la qualificazione per la certificazione Dop ed Igp dei formaggi e dei prodotti alimentari in genere.

Una presenza così massiccia nel settore alimentare spiega perchè a Moretta si è sviluppata la rassegna «Maggioformaggio», che è una fiera attiva con la partecipazione del pubblico a molte iniziative. Infatti, saranno proprio i visitatori in queste tre giornate in cui è articolato la manifestazione, a poter assaggiare o votare per i migliori formaggi e salumi, scoprire vi-

Maggioformaggio fa incontrare enogastronomia e spettacolo Lo scorso anno c'era il folklore sardo (sopra), stavolta tocca ai siciliani e allo show (domani) di Fiorella Mannoia

sione le tecniche di produzione lattiero casearia, direttamente nei luoghi di fabbricazione, disporre di ricetti confezionate a base di formaggi, visitare gli allevamenti della zona.

Ospiti d'onore di quest'edizione di «Maggioformaggio» sono quattro comuni siciliani (lo scorso anno era toccato alla Sardegna), della provincia di Agrigento (Menfi, Santa Margherita Belice, Montevago e Sambuca di Sicilia) con i loro prodotti e gruppi folkloristici. Questa sera, alle 21, il gruppo della Valle del Belice terrà uno spettacolo caratteristico. Domani proseguono le varie iniziative, fra cui, alle 18, vi sarà il concerto della Corale Polifonica Morettese. Clou dell'intera manifestazione, sarà il recital che Fiorella Mannoia, terrà domani sera, alle 21, in piazza Castello. Si potranno ascoltare i migliori successi di questa star della musica leggera italiana che il nuovo album è nelle zone alte dell'hit parade.

Le varie iniziative proseguiranno per l'intera giornata di domenica 30. Alle 22,30, sarà consegnato il trofeo «Invernizzi» al formaggio più votato dal pubblico. Nel parco del Santuario, sarà anche allestito il Viale delle valli Cuneesi, dove saranno esposti i prodotti tipici delle varie Comunità montane della Granda. Nel centro storico del paese, si svolgerà la rassegna «Nonsoloformaggio», in cui saranno ambientate mostre di pittura, filatelia ed altre iniziative culturali. Il biglietto d'ingresso a costa lire (intero), (ridotti) e 2000 (ragazzi). Per informazioni si può telefonare in municipio (0172911035) o navigare su Internet (www.comune.moretta.org).

Fiera Lattiero Casearia e attrezzature del settore 28-29-30 Maggio a MORETTA (CN)

MAGGIOFORMAGGIO

IN FIERA

Parco del Santuario

- Padiglione dei formaggi e salumi
- Assaggia e vota di formaggi e salumi
- Come si fa il formaggio e i salumi
- Si balla nel parco
- Si gioca con i bimbi

e dal parco del Santuario attraverso il:

VIALE delle VALLI CUNEESI

(esposizione in Via Po dei prodotti tipici Comunità Montane) si arriva nel :

Centro Storico

NONSOLOFORMAGGIO 99

Rassegna Commerciale

- Concorso vetrine
- Concorso "Dolce e Salato"
- Sconti nei negozi

Cascine di Moretta

- Dove nasce il latte (visite guidate ad allevamenti)

FIORELLA MANNOIA

29 Maggio ore 21.00

Piazza Castello

MORETTA (CN)

AVVENIMENTI

Ospite d'onore la Regione

Venerdì 28 :

Ore 18.30 : Inaugurazione - Servizio d'onore della Filarmonica di Moretta

Ore 21.00 : Folklore siciliano - Spettacolo del Gruppo agrigentino della Valle del Belice

ORARIO FIERA : Venerdì 18.30 - 24.00
Sabato e Domenica 09.00 - 24.00

Parcheggi con servizio navette

MAGGIOFORMAGGIO

a cura della Segreteria Organizzativa:
Eros Fanigliulo, Silvio Racca, Giovanni Moine

Continue liti e polemiche con le ausiliarie del traffico

La rivolta dei braidesi alle multe in «zona blu»

BRA

Proteste, rimbrotti, urla, insulti, accorrere di vigili, capannelli di curiosi, commenti sarcastici: l'Internazionale degli automobilisti multati si risveglia, dopo un periodo di apparente bonaccia, sotto le mitragliate delle «ausiliarie del traffico» munite di biro e blocchetto giallo. Nelle zone di sosta a pagamento, dove a un anno e mezzo dal «giro di vite» la percentuale di evasione sembrava essersi assestata su livelli fisiologici, sono ricominciate a piovere le multe, seguite da polemiche degne dei tempi d'oro del «nuovo corso». L'altro ieri si è sfiorata la rissa nello slargo di via Principi di Piemonte davanti alla sede della Cassa di risparmio, per la reazione alla fulmineità con cui la coppia di giovani «paravigilesse» incaricate dal controllo nelle Zone blu ha individuato e colpito un veicolo <abusivo> il cui guidatore pare si fosse allontanato di pochi passi alla ricerca delle monete necessarie a ritirare il ticket al distributore automatico.

«Non avevo spiccioli, sono entrato in un bar per procurarmeli e quelle si sono avventate sull'auto rifilandomi un pacco dono da 60 mila»: questo il racconto del multato, confortato dall'affettuosa testimonianza del barista. «Ci succede spesso di dover soccorrere chi non ha monete per far funzionare le macchinette - spiega l'esercente -. In strada apparecchi cambiasoldi non ce ne sono, in banca spiccioli non ne danno e allora la gente si rivolge a noi. Ma le "ausiliarie del traffico" si muovono con la rapidità degli avvoltoi. Eppure risulta che l'ordine sia di usare un po' di comprensione...». In realtà la «tregua» concessa dal Comune è scaduta da un pezzo: «Chi non vuole appesantire il portamonete ha solo da acquistare l'abbonamento o la tessera prepagata» ribattono le «predatrici». Senonché, causa i frequenti vandalismi, non tutti i distributori leggono le carte magnetiche: anzi, a volte inghiottono le monete senza «sputare» il ticket. Andrà meglio, promettono in municipio, dal 1° luglio, quando entreranno in funzione nuove apparecchiature. (r. s.)

Via Principi di Piemonte a Bra: l'altro ieri è stata sfiorata la rissa fra un automobilista e la «paravigilesse» incaricate dal Comune per le multe

Stasera alla Fondazione Ferrero con Gianni Riotta

Alba, don Zega presenta i suoi «Volti dell'amore»

ALBA

L'incontro con don Leonardo Zega e Gianni Riotta concluderà stasera il ciclo di conferenze '98/'99 alla Fondazione Ferrero (Strada di Mezzo 44, ore 21). Il prete-giornalista e il condirettore de «La Stampa» parleranno de «I volti dell'amore. Lettere al Padre di "Famiglia Cristiana"», l'ultimo libro di don Zega edito da Garzanti. Il libro raccoglie la corrispondenza con i lettori che l'ex direttore del settimanale paolino ha tenuto dal 1980 al 1998 nella rubrica <Colloqui col Padre>. Per 18 anni il sacerdote, che ora collabora come editorialista a «La Stampa», ha risposto ai quesiti e ai dubbi degli italiani, incarnando ciò che il fondatore dei Paolini, don Alberione, sintetizzava nell'espressione: <Parlare di tutto, ma cristianamente>.

Dialogando con i suoi lettori, don Leonardo Zega ha composto un mosaico di storie e testimonianze di vita vissuta in ogni parte d'Italia. Il direttore della Fondazione Ferrero, Augusto Martini, commenta: <Anche quest'anno il ciclo di incontri alla Fondazione ha permesso agli albesi di incontrare personaggi di grande interesse in vari campi: dal commissario europeo Emma Bonino allo scrittore Rigoni Stern, al cantante Gianni Morandi. L'incontro con Riotta e don Zega permetterà una chiusura prestigiosa>. L'ingresso alla serata è libero. (g. f.)

BRA

Oggi al Centro Arpino si parla di industria e sport

Si aprono oggi, alle 15, al Centro Arpino, i lavori del convegno sui rapporti tra industria e sport organizzato dal Gruppo giovani imprenditori della provincia, dai club cuneesi del Panathlon, dalla Camera di commercio e dalla Bre. Del tema discuteranno, in una tavola rotonda presieduta dall'inviata de «Il Sole 24 Ore» Paola Bottelli, responsabili del marketing di importanti aziende e società sportive. (r. s.)

BRA

Concluso con una festa l'anno accademico Unitre

Si è chiuso con una festosa cerimonia il 16° anno accademico dell'Unitre organizzato dall'Arci. In sette mesi gli iscritti hanno frequentato con entusiasmo lezioni sui più disparati argomenti e partecipato a istruttive e divertenti «gite didattiche». (r. s.)

ALBA

Stasera prende il via «Antichità sotto le stelle»

Stasera inizierà «Antichità sotto le stelle» in corso Langhe. Dalle 19,30 alle 24 si terrà il mercatino dell'antiquariato e del collezionismo, che si ripeterà ogni venerdì sera fino al 6 agosto prossimo. Anche i negozi di corso Langhe saranno aperti fino a mezzanotte. (g. f.)

Pensionato (71 anni) si toglie la vita

Il pensionato S.A., 71 anni, si è impiccato alla ringhiera di un muro di contenimento in via Roma, non lontano dalla sua abitazione. (g. f.)

Mostre dei fiori fino a domenica

Saranno inaugurate oggi pomeriggio (Palazzo congressi piazza Medford, ore 17) le mostre dei fiori che si potranno visitare fino a domenica. Domani si terrà il concorso nazionale «Fiore di maggio» e in programma il concerto del Civico istituto musicale (ore 21). La rassegna dedicata a fiori e musica si concluderà domenica. (g. f.)

ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

ARTIGIANI

FORMAZIONE APPRENDISTI

- Sottoscritto l'accordo regionale tra le parti che avvia la sperimentazione della formazione degli apprendisti delle imprese artigiane in Piemonte.
- I corsi di formazione obbligatoria di 120 ore/anno (L. 196/97) riguardano alcune aree del Piemonte e specifiche figure professionali già individuate.
- I TITOLARI delle imprese artigiane che hanno ricevuto APPOSITA comunicazione possono rivolgersi per ulteriori informazioni

Esclusivamente:

E.B.A.P.
ENTE BILATERALE DELL'ARTIGIANATO PIEMONTESE
VIA ARCIVESCOVADO N. 5 - TORINO
TEL. 011/5617282 - FAX 011/5617475

Oppure alle sedi territoriali di:

E.B.A.P. ALESSANDRIA	TEL. 0131/234480	FAX 0131/254172
E.B.A.P. ASTI	TEL. 0141/354319	FAX 0141/437456
E.B.A.P. BIELLA	TEL. 015/405012	FAX 015/8492875
E.B.A.P. CUNEO	TEL. 0171/631320	FAX 0171/609084
E.B.A.P. NOVARA	TEL. 0321/661111	FAX 0321/628637
E.B.A.P. TORINO	TEL. 011/5612926	FAX 011/5611635
E.B.A.P. VERBANIA C.O.	TEL. 0323/588611	FAX 0323/501894
E.B.A.P. VERCELLI	TEL. 0161/217655	FAX 0161/260514

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Magiche atmosfere domani sera per migliaia di giovani: i concerti dureranno tutta la notte

«Cantè magg» sulla collina di Bergolo

Musica etno-rock da tutto il mondo nel paese di pietra

BERGOLO

Il gallo del «Cantè magg» tornerà a cantare domani sera sulla collina del paese di pietra. Il più piccolo centro dell'Alta Langa, appena ottanta abitanti, si prepara all'assalto di migliaia di giovani (l'anno scorso erano oltre diecimila), che cominceranno ad arrivare fin dal mattino e monteranno le loro tende nei campi che circondano il paese. Per una notte Bergolo si dilaterà a dismisura per contenere i fans della musica etno-rock e verrà avvolto dalla magica atmosfera dei suoni e delle melodie presentate da musicisti di tutto il mondo. Suoni, balli e canti appartenenti alle tradizioni culturali dei cinque continenti risuoneranno nella vallata e porteranno lo spirito di festa per le stradine ricoperte di pietra arenaria. «E' la ventiquattresima edizione - spiega il sindaco Romano Vola - di una festa che era nata per celebrare le manifestazioni contadine legate al raccolto ed è diventata una delle più importanti rassegne europee di musica popolare. Ci hanno chiamati la piccola Woodstock delle Langhe, ma noi rifiutiamo l'etichetta di festival hippy. Il pubblico del "Cantè magg" è allegro, spensierato, a volte irrequieto, ma a prevalere è soltanto la voglia di cantare e danzare tutti insieme, in allegria».

Il gruppo «Klezroym» proporrà musica degli ebrei dell'Europa Orientale

I concerti prenderanno il via alle 21,30 e dureranno tutta la notte. Sul palco di piazza Garibaldi, nella parte bassa del paese, si alterneranno i «Lo Cupon» (Vence-Francia), i «Taken» (Vercelli), i «Klezroym» (Musica ebrea dell'Europa orientale), «Nour Eddine» (Zri Zrat-Marocco) e i «The Third Planet» (Kurdistan Irakeno). Al villaggio Erika suoneranno i «Kaloma» (Messina), l'«Andy White Group» (Belfast-Irlanda del Nord), «K.Foster Jackson» (Connecticut-Usa), i «Lou Dalfin» (Cuneo), i «Nidi d'Arac» (Lecco) e i «So Vibes» (Venezia). [g. p.]

Jazz con Mussolini a Cuneo e Bra offre la voce di Lalli

Lezioni di tango argentino stasera a «La parranda», con la scuola «El firulete».

BRA. A «Le Macabre» la cantautrice torinese Lalli presenta brani ed «Tempo di vento».

Cabiria festa di Primavera dedicata ai cocktail «frozen», in collaborazione con «La Gradisca» di Cuneo (aperto fino all'alba, ingresso riservato ai soci.

BUSCA. Al Magister pub (ore 22) cover dei Nomadi, con Dario.

All'«Incanto» (ore 22), funky fusion con il trio Machibe.

CUNEO. Al ristorante «La mezzaluna» di San Benigno, stasera, alle 20, concerto jazz di Romano Mussolini. Alle 19,45, il pianista inaugura una sua personale di pittura insieme con quella di Pino Lauria. L'iniziativa è a favore dell'Associazione italiana malattia di Alzheimer, sede Cuneo.

Al Capolinea disko stasera rock 360o con Radiopanic. Ingresso mila lire.

LIMONE. A «La lanterna» revival Anni 60/70 dj Nadir. Ingresso libero.

MONDOVÌ. Al Lato B di Pogliola, dalle 21,30, cover con Gabri.

PIASSANA. All'Ostu d'la bela Mendia (21,30) musica d'oc I suonamboli e cena occitana.

Concerto d'organo con Bartolomeo Gallizio, alle 21, nella parrocchiale musiche dal '700 al '900.

SALUZZO. All'Internodue (ore 22) canta Joe. Serata live (ore 21,30) al Capitan Fracassa con il rock italiano dei Trinità.

Al Trusco pub «70's style», funky e fusion il dj Il Buca.

Una giuria scolastica per il Premio

Fossano si tuffa nel «Grinzane»

FOSSANO

La città degli Acaja entra nel circuito del «Premio Grinzane Cavour». Grazie ad un accordo con il Comune e la Fondazione Cassa di risparmio, a partire dal prossimo anno gli allievi degli istituti superiori fossanesi, a turno, faranno parte della giuria scolastica permanente del concorso letterario e il castello degli Acaja ospiterà scrittori di fama internazionale.

Il sindaco Beppe Manfredi e il presidente della Fondazione Antonio Miglio sin da quest'anno prenderanno parte alla cerimonia di premiazione che si svolge in giugno a Grinzane. La collaborazione è il prestigioso concorso letterario è stata presentata nei giorni scorsi a Fossano, nel corso di un incontro che s'è tenuto nel salone d'onore della Cassa di risparmio, a cui ha partecipato il presidente del Premio, Giuliano Soria, «il nostro intento - ha detto in apertura Antonio Miglio - è di portare a Fossano iniziative culturali di alto livello e, attraverso queste, far conoscere la nostra città a un pubblico più vasto».

«Con questa iniziativa - ha proseguito Manfredi - la nostra città ritrova una centralità anche sotto il profilo culturale. Il Grinzane porterà a Fossano scrittori e intellettuali di levatura internazionale. La nostra speranza è che anche l'Università possa in futuro essere inserita in questo circuito».

Soria ha spiegato che Fossano, sede del corso per traduttori, potrebbe ospitare «Laboratorio di traduzione»; una delle tante iniziative collaterali del Premio. Lo scorso anno l'iniziativa ha avuto come protagonista Sepulveda. Autori di fama internazionale si riuniscono e lavorano per una settimana con i loro traduttori. Si è parlato anche del possibile collegamento del premio letterario «Esperienze in giallo», quest'anno alla sua seconda edizione. «Dopo una prima edizione locale - ha detto il sindaco - quest'anno il concorso letterario ha una valenza nazionale. Il collegamento al Premio Grinzane Cavour lo immetterebbe in un circuito di grande prestigio».

Soria ha insistito sulle grandi possibilità di collaborazione: «Fossano ha un castello imponente che deve essere "abitato" dalla cultura». [l. a.]

E ARTISTI

CUNEO. L'assessorato alla Cultura ha promosso nell'ex chiesa di San Francesco la mostra «Identità contemporanee. Arte in provincia di Cuneo 1950-1970» che si apre stasera alle 20,45. Sono presenti 38 artisti oltre 120 opere di pittura, grafica e scultura con importanti inediti di Accigliaro, Berlia, Bianchi, Botto, Franco, Gagino, Gallizio, Griotti, Michelotti, Politano, Reviglio, Sciarretta, Simondo, Martini, Cordero, Damiano. La mostra si compone di sette sezioni: Vitalità delle avanguardie, L'arte in laboratorio, Struttura e concetto, Materia ed astrazione, Visioni oggettuali, Natura e forma, Poesie del luoghi. Fino al 4 luglio. Nel Palazzo della Provincia, fino al 30 maggio, «Tarsio lignea» nella mostra antologica di Josep Dobes, «Il conflitto genetico nei mondi organici».

LA MORRA. Alla Cantina comunale di via Carlo Alberto 2 (01735029041 da domani (10,30-12,30; 14,30-18,30) espone, fino al giugno, Stefano Calosso.

MONDOVÌ. Alla Galleria d'arte Melquiades, in via Alessandria 4, è in corso fino al 4 giugno una collettiva di Roberto Baglietto, Bruno Rosetta, Ruggero Pelazza in ricerche interiori. Orario di visita: dalle 10 alle 12,30, 15,30-19. Chiuso domenica e lunedì. La Galleria ha anche in preparazione con il patrocinio del Comune il primo concorso nazionale di pittura contemporanea Premio Città di Mondovì dal 17 al 20 giugno con esposizione nell'antico Palazzo di Città. Per informazioni telefonare allo 0174/52.28.48.

In frazione Vernie nell'ambito de «Il percorso della memoria» parte un invito a visitare i murales sulle case e lungo i sentieri. A cura di un gruppo di Artisti di Langa che qui hanno lasciato «segno». Con la festa dei pittori si susseguono ora personali dei diversi artisti fino a ottobre. Espone con una personale Beppe Sappa, pittore che vive a Torino e lavora a Roddino.

VERDUNO. Due belle rassegne in questo piccolo centro particolarmente attento a sperimentazioni ed avanguardie: al Circolo Vecchio espone Forruccio D'Angelo, «Senza parole» artista nato a Civita nel 1953 che vive e lavora a Cambiano con un'interessante attività artistica alle spalle. Nella Chiesa d'Arte, «La casa in chiesa», opere, installazioni, azioni di Morelli, Mori, Santini Del Prete, Stillo, Vitali. Fino al 28 maggio. La Casa dell'arte è un gruppo nato nel '95 che ha per finalità l'innovazione e la ricerca espressiva nel campo delle arti visive.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	55	44	18	66
	74	73	68	54	54
CAGLIARI	49	18	1	11	21
	71	66	64		64
NZE	4	51	46	64	18
	88	66	65	60	48
GENOVA	80	36	51	6	67
	99	73	54	45	43
MILANO	57	31	11	20	
	99	70	66	59	
NAPOLI	23	59	54	35	15
	85	75	74	64	55
PALERMO	41		46	7	16
	100	71	69	59	54
ROMA		63	8		
	91	77	73	59	57
T		63	8		
	150	128	99	73	71
VENEZIA	63	78	5	10	44
	128	58	54	51	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 68 di Bari. Ecco la 30 coppie cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

		68-20	68-21	68-13
68-46	68-19	68-17	68-3	
	68-39	68-52	68-62	68-8
68-60		68-90		68-63
08-75	68-74	68-67		68-89
68-41	68-24	68-87	68-86	68-83

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
San 25 (2); Cagliari 6 (1); Firenze 30 (1); Genova 83 (3); Milano 71 (2); Napoli 70 (0); Palermo 23 (1); Roma 63 (5); Torino 54 (5); Venezia 60 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-50	6-20	6-12	49-15	49-3
6-16	6-51	6-84	49-42	49-1
6-60	6-52	6-3	49-54	49-40
	6-19	6-5	49-8	49-49
6-2	6-30	49-50	49-51	49-2
6-42	6-1	49-16	49-52	49-4
6-55	6-4	49-51	49-20	49-75
6-88	6-56	49-36	49-19	49-22

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	30-80-90	80-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	
30-40-50	50-80-90	80-90-10

VINCITE:
Ambata 1 Torino; Ambo su Milano 4-49

Statistiche a cura Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	21 - 27 - 35 - 70 - 73 - 8 24 - 69 - 62 - 38 - 5 - 44
combinazioni	
L. 5600	64 - 37 - 52 - 58 - 60 - 29 - 47
7 combinazioni	

Giocale con Dea

L.	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 51 - 74 - 47
224 combinazioni	- variante = 38 - 87 - 71 - 68 - 61 - 59 - 28 - 3

AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693 556.
Terapia e psicofolie. Or 18 20.22

CARAGLIO
FERRUCCI 12. 0171-619 131
OGGI

CERTALDO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Martha da legare. Or 21

CERVASCA
Q. GORSI.
OGGI RIPOSO

CHIUSA PESIO
Tel 0172-488 324
OGGI RIPOSO.

CUNEO
MULTISALA ARENE Tel 0173-742 321. Sala Grande **Virus.** Or feriali 20.30, 22.30 Fest.: 16,30; 18.30 20.30, 22,30. L. 12 000

Tel 0173-742 321. Sala Rossa **A prima vista.** Or.: Fer. 20.20, 22.30 Fest 16; 18. 20, 22,30. L.

Tel 0173-742 321. Sala Blu **Viral del cuore.** Fer. or 20,30; 22.20, festivo 16; 18,10, 20.20, 22.30 L.

LUX Tel 0171-915 393.
Idioti

Tel 0172-67 407.
Fino a prova contraria. Or. 20; 22

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel 0171-927 534.
OGGI R.

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Schersi del cuore

BERTOLA SALA 2. Tel 017-47 898
La cena

CINEMA
T 0174-391 311
OGGI

PEVERO
COMUNALE.
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO
BARONET.
OGGI CHIUSO

RONDÒ. Tel 0347-60 04 243
Un thè con Mussolini Ore 21. e dom

CIVICO. Tel 0175-43.756
Piovuta dal cielo Or. 20, 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Paura e delirio a Las Vegas Or 20-22

ROSSETTI.
OGGI RIPOSO.

AURORA Tel 0172-712 957.
Or. 21,15

RITZ Tel 0172-712477
Cose molto cattive

ALBA
EDEN Tel 0173-361 021
Cose molto cattive Or.: 20, 22

MORETTA Tel 0173-364 936
Chiuso per ferie

COMUNALE Tel 0175-346 901
The opposite of sex. Or 21,15

MODERNO Tel 0171-262 211
Ubertà e libertà

VITTORIA Tel 0172-412.771.
CHIUSO.

LUX Tel 0171-944.231.
OGGI RIPOSO.

NUOVO.
OGGI RIPOSO.

BRA
ITALIA Tel 0171-692 951.
Il Cubo Or 18.20.22

DON BOSCO.
OGGI RIPOSO

MONVISO. Tel 0171-631 771
Pola X Or 20 22

BUSCA
EDEN Tel 0173-361 021
Cose molto cattive Or.: 20, 22

MORETTA Tel 0173-364 936
Chiuso per ferie

COMUNALE Tel 0175-346 901
The opposite of sex. Or 21,15

MODERNO Tel 0171-262 211
Ubertà e libertà

VITTORIA Tel 0172-412.771.
CHIUSO.

LUX Tel 0171-944.231.
OGGI RIPOSO.

NUOVO.
OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

AGNELLI 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Il corpo dell'anima* (V. M. 18). Or.: 16; 18; 20,20; 22,30

c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Cube - Il cubo*. Or.: 16; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The matrix*. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30 Sala 2: *Terapia e psicofolie*. Or.: 15,30; 20,10; 22,30. Sala 3: *Harem Suare* Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller. 22, tel. 5617.190. *Terapia e psicofolie*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *La spirale della vendetta*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Il guerriero Camillo*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. *Schersi del cuore*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. *Le belle*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029. *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. *Patch Adams*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. *Piovuta dal cielo*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214 *Camere e cornicioi*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombreresse via Montalcone 62, tel. 327.2214. *Love is the devil*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. *Cube - Il cubo*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il colore della menzogna*. Or.: 16,30; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. *Soldi sporchi*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. *Pola X*. Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. *Sfroom* (V. V. 18). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. VEDI TEATRO.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. *Goodbye lover*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23 *Fino a prova contraria*. Or.: 20, 22,30.

c. Trapani 57, tel. *Briganti*. Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30.

IDEAL c. Becceria 4, tel 4316. *Irix*. Or.: 14,45; 17,20, 18,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Le belle*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Shakespeare in love*. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel 541 283. *8 mm - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

MASSIMO v. Montebello 8, tel. 817.10 48. *Un treno per Marrakech*. Or.: 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10 48. *L'infernale Quinlan*. Or.: 20,30; 22,30.

v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Legionary - Fuga dall'Inferno*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

2 v. Pomba 7, t. 812.4173. *Incubo finale*. Or.: 15, 18,10; 20,20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale , t. *Terapia e psicofolie*. Or.: 15,30, 17,30; 20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. *Buena Vista Social Club*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *EdTv*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: *A prima vista*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput *Le parole che non ti ho detto*.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Oggi chiuso.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Otto mm - Delitto a luci rosse*. V.M. 14. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *La vita è bella*. Or.: 20,20; 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. *In dreams*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte. Domenica ore 16 Marcello Panni dirige l'Orchestra Philharmonique de l'Opéra de Nice. Aldo Ciccolini pianoforte. Musiche di Ravel, Sostakovic. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 5815.241/242.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

CEDESI
di marmitta catalitica per gas di scarico autovetture e autocarri con abbattimento dei fumi del 82% (dimostrabile) di ossido di carbonio
Per informazioni scrivere a: Publikompass 243 10100 Torino

IL CENTRO SPORTIVO ROERO A SAVIGLIANO CON
DINUOVONUOTO!!

C S R

PISCINA COMUNALE DI SAVIGLIANO
NUOVA GESTIONE!!

- CORSI NUOTO DI APPRENDIMENTO E PERFEZIONAMENTO PER ADULTI E BAMBINI
- NUOTO LIBERO AD INGRESSI E ABBONAMENTI
- MININUOTO (PER PICCOLISSIMI)

PISCINE COPERTE E SCOPERTE AMPIO PARCO CON SOLARIUM

APERTURA IMPIANTO
DOMENICA 30 MAGGIO
INGRESSO GRATUITO!!!

CSR *Savigliano Loc. Becco D'ania Tel./Fax 0172.717524*
Sito internet http://www.areacom.it/biz/csr/homepage.htm
e-mail: csrsav@areacom.it

Domani grandi montagne con il tappone Bra-Borgo S. Dalmazzo. E domenica il balzo da Racconigi al Biellese

BRIVIDO in ROSA

In Piemonte il Giro si impenna Dalle vette cuneesi all'Alpe di Oropa

A sinistra il [illegible] di Castelmagno. Accanto, Pantani in azione: il Pirata nella durissima tappa di domani potrebbe riconquistare la maglia [illegible]. Sopra, il Santuario di Oropa dove i concorrenti faranno [illegible] domenica

Gianni Ranieri

«Un ti fidare mai della montagna, è femmina». Era il consiglio tattico-tecnico che Bartali suggeriva al fedelissimo Corrieri per il quale la montagna poteva anche essere maschio, tanto lui, là sopra, avrebbe perso comunque. «La montagna devi fartela amica, non prenderla di petto, [illegible] devi fare la corte e poi te la prendi in braccio». Coppi aveva una [illegible] idea e il vecchio Carrea lo ascoltava come se gli raccontasse una fiaba.

La montagna sta al ciclismo come «Nessun dorma» sta a Pavarotti, hanno bisogno l'una dell'altro, sono un'indissolubile associazione. Se la montagna s'arrabbia, chiama a raccolta le peggiori nuvole che esistano in circolazione; se la montagna si trasforma in un appuntamento di gusto, è soltanto per magnanimità: crede, [illegible] quel modo, di rendere la tappa più bella: lo fa per accompagnare il ciclismo nel mito.

Domani, nella Bra-Borgo San Dalmazzo, una grande montagna esordisce [illegible] al Giro d'Italia. E' una bizzarra, aspra, insocevole principessa alta 2511 metri. Come si chiama? Per alcuni Colle della Fauniera, per altri Colle del Mulo. Sono titubanti perfino le carte geografiche. L'incertezza, definiamola anagrafica, ne infoltisce il mistero. Chi è passato di lì [illegible] automobile o a pedali propende decisamente per [illegible] Mulo: «E' una strada che spara calci [illegible] tramortisce» afferma, assumendo un'espressione [illegible] pre-sgomento, il Trio del Col composto da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo [illegible] da Guido Campana e Lorenzo Tealdi membri dell'esecutivo. Il Comitato organizzatore locale, quel gruppo di persone che unite all'esecutivo hanno voluto, [illegible] una passione [illegible] una volontà da togliersi il cappello, che la Provincia Granda diventasse una zona-festival del Giro d'Italia, queste persone temono che il Mulo, essendo un esordiente, tenda a strafare. In che senso? Nel senso che, prendendogli lo schiribizzo d'entrare subito, senza adeguata anticamera, nella mitologia rosa, si metta ad imitare il terribile, tormentoso Gavia di Charly Gaul. O magari si nasconda sotto la neve per negarsi ai girini.

Tale pensiero fa tremare non soltanto Dardanello, Campana, Tealdi e compagni del Col, ma mette i brividi al sindaco di Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno e, per simpatia, al sindaco di Bra - città dalla quale prenderà il via la tappa - Franco Guida ai quali [illegible] associa per fraterna solidarietà il sindaco di Racconigi, Giuseppe Marinetti, che darà la partenza, domenica, alla frazione con traguardo ad Oropa. «Una montagna, [illegible] appartiene alla categoria dei traguardi decisivi fa sempre paura, non sai mai che scherzi ti prepara. L'ansia del passaggio, le preoccupazioni per l'incolumità della carovana e degli spettatori costituiscono il complemento d'una giornata clou del Giro». Ma il Comitato organizzatore sogna un indimenticabile pomeriggio di festa, il proseguimento d'una vicenda straordinaria che dura, ininterrotta, dal 1990 quando la Granda ospitò la cronometro Grinzane Cavour-Cuneo nel Giro trionfale di Bugno.

Il Colle del Mulo, che può assegnare domani un'intangibile maglia rosa, comincia a scalciare a 16 chilometri dalla vetta. Sedici chilometri che Davide Cassani, [illegible] gregario di rango convertitosi in telecronista spalla di De Zan, definisce semplicemente e sinteticamente così: «Un percorso che ti trita i muscoli e ne fa un hamburger».

Ma dopo il Mulo (intendiamoci: chi preferisce chiamarlo Fauniera, non [illegible] in colpa), i muscoli che si sono salvati avranno il piacere di vedersela con i [illegible] chilometri e mezzo della salita che conduce ai 1304 metri (24 km dall'arrivo) della Madonna del Colletto. «Ha un nome che ti fa venire pensieri soavi quest'arrampicata», dice il presidente della Camera di commercio [illegible] Cuneo Dardanello. «Ma soltanto [illegible] nome. Perchè la strada di soave ha pochissimo». Tiriamo le somme: da Bra a Borgo San Dalmazzo 182 chilometri (ma il Col ne ha misurati 187) da rosolare alla classifica. E [illegible] Campomulino di Castelmagno (111° chilometro) si sentiranno le prime schioppettate.

Domenica la 15ª tappa, da Racconici [illegible] Oropa, seconda sfida in Piemonte: la Granda consegna [illegible] Giro al Biellese. Il traguardo questa volta è teso all'insù. Soi anni fa, in cima alla solita (quota 1180) uno degli ultimo tenentini dell'Armata Rossa, Piotr Ugrumov, tentò di sferrare l'attacco alla maglia rosa di Indurain. Per parare il colpo dell'ex comandante del soldatino Berzin, Miguel dovette mungere sino all'ultima stilla delle sue eccelse qualità e giunse stremato, cereo da far spavento, allo stop.

Il Colle del Mulo è lì che aspetta. Tutto è pronto. E stasera luci [illegible] musiche con gioie per lo spirito e il palato al Castello di Racconigi. Il ciclismo fa sgobbare i suoi eroi, [illegible] rallieta il suo pubblico.

I misteri sul Colle del Mulo: sono titubanti anche le carte geografiche

Un traguardo tutto teso all'insù sotto gli occhi della Madonna Nera

IERI & OGGI

C'è solo Della Vedova tra i ciclisti di casa

[illegible] Paolo Ormezzano

AL Giro d'Italia che sverna [illegible] per il giorno di riposo, a Bra e dintorni dopo la lunga caldissima estate di mezzavacanza nel Sud, prende parte un solo ciclista piemontese: si chiama Marco Della Vedova, novarese di Premosello residente a Mergazzo, è della squadra Lampre, sta a metà in classifica, paurosamente o se preferite teneramente distante dai primi.

Un solo ciclista della regione che domani e dopodomani, da Bra a Borgo San Dalmazzo, da Racconigi ad Oropa, offre ed anzi impone al Giro due giornate difficilissime, la prima basata sul martirio lungo del cosiddetto tappone, con le ascese inedite alla Fauniera e del Colletto, la seconda sulla tortura breve della scalata finale ad Oropa. Per avere queste due tappe bisogna dare molti soldi agli organizzatori, diciamo almeno trecento milioni. Bisogna credere nel ciclismo. Nel massimo ciclismo, offerto ad una regione che non produce più ciclisti, [illegible] dopo avere prodotto Girardengo e Coppi, o senza scomodare l'Olimpo Defilippis e Balmamion, Valetti e Zilioli, Forma[illegible] e Camusso (non Saronni, nato a Novara per comodità di clinica, ma uno che più lombardo non si può).

Sul mistero di un hinterland milanese che produce eccome ciclisti sonnii e di un hinterland torinese, omologo di benessere e persino più fortunato di strade, che invece no, evitiamo una ennesima quanto inutile sosta. Piuttosto vogliamo segnalare il contrasto fra l'indubbia voglia di ciclismo, [illegible] grande, di una regione, e il mancato riscontro di questa voglia quando si tratta di pedalare a fini agonistici. Perchè, a meno di pensare che gli amministratori regionali siano pazzi scialacquatori, lo spettacolo del Giro piace, è richiesto, e infatti in Piemonte ormai da tempo la corsa rosa è [illegible] elemento fisso del mobilissimo panorama sportivo. Se poi [illegible] considera il fondale storico di una regione che ha fatto nascere e crescere, specie nel suo capoluogo, quasi tutto lo sport italiano, il mistero [illegible] infittisce: [illegible] la chicca «anti» di una Torino dove, se arriva una corsa ciclistica, la città va in tilt di traffico, di nervi, quasi di odio.

Grande misterioso poliedro [illegible] molte sfaccettature. Comunque non dovrebbero esserci impedimenti filosofici, intellettuali nella degustazione piena delle due tappe piemontesi. Quella di domani si appoggia, come difficoltà ed esplorazione su e giù per le montagne e dentro i corpi degli atleti, alla Cuneo-Pinerolo del Giro 1949, vinta da Coppi e ritenuta ancora oggi la più memorabile impresa di tutto il ciclismo, la massima esercitazione atletica, tecnica ed agonistica dell'uomo su due ruote senza motore.

Domani dovrebbe esserci molto ciclismo grosso, con alternanza di protagonisti, domani dovrebbe esserci soprattutto molto Pantani, con l'opportunità dell'arrivo in salita, e salita vera. Le vicende di giornata dovrebbero permettere ai piemontesi del Giro (spettatori e anche giornalisti, tecnici e ciclista, uno) di liberarsi, se non altro provvisoriamente, dal vischio del mistero. Auguri a tutti [illegible].

QUI CUNEO

Gastronomia e gruppi folk

CUNEO. Sono tanti nella «Granda» gli appuntamenti per il decimo ritorno consecutivo del Giro. Stasera, con inizio alle ore 21, al castello di Racconigi incontro enogastronomico «Le Alpi del Mare» e Premio giornalistico «Un uomo solo al comando». Alla stessa ora a Pradleves, spettacolo del Gruppo folcloristico Coumboscuro. Domani a Borgo San Dalmazzo e Bra [illegible] terranno le cene dei «Club dei 200».

Domani, al via da Bra, «Giromattina» di Rai Tre (dalle ore 11 alle ore 12) che viene condotto da Gianfranco Bianco. Sono attesi come ospiti lo scrittore Nuto Revelli, il direttore Repubblica Ezio Mauro, dronerese. Poi due margari che parleranno del formaggio Castelmagno e i titolari della fabbrica [illegible] bici «Aurelia». Stasera (a Bra) e domani (a Racconigi) è previsto lo show «Giro Giro Fiat». [l. t.]

QUI BIELLA

Al Santuario per la 3ª volta

BIELLA. Cresce in città l'attesa per l'arrivo della 15ª tappa del Giro d'Italia: la Racconigi-Oropa di domenica. Per la terza volta nella storia della corsa rosa, i corridori saliranno al santuario. I precedenti nel '63 (vittoria di Vito Taccone) e nel '93 (Massimo Ghirotto). I 9 chilometri [illegible] ascesa con pendenza media dell'8,4 per cento (ma [illegible] punte del 15) sono diventati famosi nel '93, per l'attacco portato da Ugrumov al grande Indurain. La corsa sarà preceduta in mattinata dalla «Pedalata rosa», giunta alla 5ª edizione. Gli iscritti sono già oltre 5 [illegible] mila: costo 55 mila lire, comprensivo di una maglia rosa, casco e buono pasto. Partenza alle 9.30, [illegible] il percorso: Biella, Cerrione, Magnano, Mongrando, Ponderano e Biella, per 40 chilometri. I più allenati potranno completare la pedalata salendo ad Oropa. [g. co.]

Da oggi al 30 giugno una mostra ad Oropa curata da Alberto Fiz

La bici si sposa con l'arte

[illegible]

BIELLA

IL conte di Sivrac non passò inosservato quando nel giugno 1791 si fece vedere nei giardini del Palais Royal mentre spingeva con i piedi a terra lo strano trabiccolo sul quale stava a cavalcioni: ossia «una sbarra lunga un metro circa, sormontata a una estremità da una testa di leone, su cui poggiavano le mani del cavaliere, sorretta dalle due ruote ordinate una dietro l'altra». Era il velocifero, nonno della bicicletta. Il bizzarro Sivrac avrebbe condiviso l'eccentrica mostra che si apre ad Oropa in coincidenza con l'arrivo di una delle tappe conclusive del Giro d'Italia. Qui infatti la bicicletta nella sua storia bicentenaria acquista un profilo [illegible] diventando oggetto d'arte [illegible] oggetto per l'artista. Si sa che il vezzo di aggiungere un quid in più allo strumento [illegible] nico d'uso, ingentilendo o esaltando il manufatto, non è nuovo e circola da tempo nell'immaginario: si pensi alla Cadillac rosa del pianista Liberace, agli Choppers di «Easy Rider», fino ad arrivare ai recenti frigoriferi dalle pareti dipinte all'aerografo [illegible] scene [illegible] paesaggi fantastici.

L'arte e gli artisti non potevano ignorare la bicicletta intesa [illegible] soggetto passivo di deco[illegible] [illegible] attivo di ispirazione. Ed ecco che nella mostra curata da Alberto Fiz e organizzato da Silvy Bessanese vediamo tratte dalla collezione Cinelli di Antonio Colombo (costruttore di biciclette) le opere di Keith Haring e Mario Schifano (l'artista che ha fatto di questa icona un motivo centrale della sua ricerca estetica) di Rauschemberg e Cattelan. Ancora: Bonomi, Spoldi, Nathalie du Pasquier (che è anche straordinaria ceramista), Pinna, Galliano, Pusole, Montesano, Salvo, Lodola, Caligaro. Va da sè che molti di questi artisti si rifanno a citazioni posteriori: una per tutte, la provocatoria «Ruota di bicicletta» di Duchamp che tanto al suo tempo scandalizzò i benpensanti. Ma anche altre eco arrivano per nulla smorzate dalle balze dell'avventura artistica del nostro secolo: i futuristi, ad esempio, che avevano posto la velocità a fondamento della loro rivoluzionaria attività di pensiero e azione: quindi Boccioni; oppure la Goncarova e Larionov. E su altra sponda Sironi, De Pisis, Viviani, Guttuso, fino ai «ciclisti» di Sassu. Opere che fanno epoca come il sellino e il manubrio di una bicicletta «montati» da [illegible] casso in modo da formare la celebre «Testa [illegible]. [illegible] mancano scrittori che hanno assegnato alla bicicletta ruoli da comprimario: viene, a proposito, in mente una esilirante pagina [illegible] J.K.Jerome. Mentre per quanto riguarda il cinema basta nominare «Ladri di biciclette» o ricordare i «duelli», a colpi di pedalate, di Peppone e Don Camillo.

La mostra di Oropa (durata: dal 28 maggio [illegible] 30 giugno; orario: dalle 18 alle [illegible] tutti i giorni; sabato e festivi dalle 10 alle 18) non è soltanto l'intuizione felice di un operatore culturale e critico d'arte esperto come Alberto Fiz (un suo ampio saggio, con quello di Candido Cannavò direttore della «Gazzetta dello Sport», commenta le opere raccolte nel catalogo di Skira) ma una proposta pertinente legata a filo doppio ad uno dei più avvincenti appuntamenti sportivi.

[illegible] PER RICONOSCERLI

[illegible]

1 [illegible]	anni 29	(Ita)
2 ZANA E.	31	(Ita)
3 BARTELLI S.	25	(Ita)
4 FORCONI R.	28	(Ita)
5 BORGHERESI S.	30	(Ita)
6 GRIENDLI E.	29	(Ita)
7 [illegible]	34	(Ita)
8 VELO M.	25	[illegible]
9 PODENZANA M.	37	(Ita)

D.S.: Giuseppe Martinelli

[illegible] DE ALMEIDA

11 BERZIN E.	28	(Rus)
12 DE PAOLI D.	25	(Ita)
13 EGOROV Y.	33	(Rus)
14 [illegible]	31	(Sve)
15 [illegible]	27	(Ita)
16 CAUCCHIOLI P.	23	(Ita)
17 BALI M.	25	(Ita)
18 ARMEO F.	27	(Ita)

D.S.: Ivano Quintarelli

BALIANI-ALESSIO

21 BALDATO F.	30	(Ita)
22 BALDO F.	24	(Ita)
23 FERRIGATO A.	29	(Ita)
24 [illegible]	29	(Rus)
25 [illegible]	29	(Sve)
27 SIMONI S.	27	(Ita)
28 TORATTO M.	25	(Ita)
[illegible]		

31 ARMETA J. L.	27	(Spa)
32 BRUSEGHIN M.	24	(Ita)
33 JIMENEZ J. M.	28	(Spa)
34 ZULLE A.	30	(Sve)
35 NAVAS D.	23	(Spa)
36 OSA A.	25	(Spa)
37 PEPOLI L.	27	(Ita)
[illegible]	28	(Spa)
39 [illegible]	[illegible]	(Por)

D.S.: Eusebio Unzue

CANTINA TOLLO-ALEXIA ALLUMINIO

41 MANALI N.	29	(Ita)
42 BRIGNARA A.	27	(Ita)
43 [illegible] G.	26	(Ita)
[illegible]	[illegible]	(Ita)
45 BENTRI M.	27	(Ita)
46 GASPERONI C.	26	(Ita)
47 MAGNANI M.	24	(Ita)
48 HAMBURGER B.	28	(Dan)

D.S.: Franco Gini

MELIKE-COSTA BLANCA ALUMINIO

52 HERAS R.	25	(Spa)
53 EDO A.	28	(Spa)
54 GONZALEZ Pino J.	30	(Col)
55 CASELLE F.	29	(Spa)
56 SEVILLA O.	22	(Spa)
57 HERNANDEZ E.	25	(Spa)
[illegible]	28	(Spa)

D.S.: Alvaro Pino

61 CAMERZIND D.	27	(Sve)
62 BERTOLETTI S.	24	(Ita)
[illegible]	25	(Ita)
64 DELLA VEDOVA M.	26	(Ita)
65 FRITTI M.	29	(Ita)
[illegible]	28	(Ita)
67 PADRNOS P.	28	(R Cec)
68 PICCOLI M.	28	(Ita)

D.S.: Pietro Algeri

LIQUIGAS-PATA

71 MICELI N.	27	(Ita)
72 TETENKOV A.	31	(Kaz)
73 FRATTINI C.	26	(Ita)
74 LEONI E.	30	(Ita)
75 CONTE S.	31	(Ita)
76 MASONI D.	23	(Ita)
77 CHIARATO R.	27	(Ita)
78 DOTTI F.	30	(Ita)
79 ROMOV A.	25	(Kaz)

D.S.: Fabio Bordonali

MAPEI-GIOCATTOLI

81 BETTINI P.	25	(Ita)
82 DI GRANDE G.	25	(Ita)
83 FIGUERAS G.	23	(Ita)
84 FORNACIARI P.	25	(Ita)
85 MULLER D.	28	(Ger)
86 MC RAE C.	27	(Usa)
87 NOE A.	30	(Ita)
88 TAFI A.	33	(Ita)
89 VAN HEESWIJK M.	26	(Ola)

D.S.: Federico Fabbri

MERCATONE

91 PUCHADO P.	35	(Sve)
92 SPEZIALETTI A.	24	(Ita)
93 STANGELJ G.	26	(Slo)
94 VALOTI P.	28	(Ita)
96 STRAZZER M.	29	(Ita)
97 FAUSTINI F.	30	[illegible]

D.S.: Franco Chiocchi

GIOVANE CARNI

101 AXELSSON N.	27	(Sve)
[illegible] CI G.	22	(Ita)
103 PIERI D.	23	(Ita)
[illegible]	27	(Usa)
105 CZIL.	24	(Ita)
[illegible] PETACCHI A.	25	(Ita)
107 [illegible]	24	(Aut)
108 FARETTA B.	23	(Ita)
[illegible] Navaferri		

DUCO-SERVICIOS BANK

111 CANADA G.	23	(Spa)
[illegible]	32	(Spa)
113 GONZALEZ B.	25	(Spa)
114 JALABERT B.	30	(Fra)
115 LUTTENBERGER P.	26	(Aut)
116 PERDIGUERO M.	26	(Spa)
117 [illegible]	27	(Ita)
118 SARTHE C.	24	(Spa)
119 ZARRABEITIA M.	28	(Spa)

D.S.: [illegible]

[illegible]

121 BIANCHI C. M.	28	(Ita)
122 FERRARI D.	28	(Ita)
123 [illegible]	27	(Ita)
125 SHEFER A.	27	(Usa)
126 POZZI G.	27	(Ita)
127 ZIMEGHI F.	27	(Ita)
128 [illegible]	23	(Ita)
129 [illegible]	[illegible]	[illegible]

D.S.: Mario Chiesa

[illegible]

131 CIPOLLINI M.	32	(Ita)
132 SAVOLDELLI P.	26	(Ita)
133 CALCATERRA G.	34	(Ita)
134 FARRIS B. M.	28	[illegible]
135 GALLETTI A.	31	(Ita)
137 PETITO R.	[illegible]	(Ita)
[illegible] SCIREA M.	34	(Ita)
[illegible]	26	(Ita)
[illegible]		

TEAM POLTI

141 [illegible]	27	(Ita)
142 CELESTINO M.	25	(Ita)
143 GOTTI I.	30	(Ita)
144 GUIDI F.	27	(Ita)
145 BOUBERT B.	29	(Fra)
146 PELLICIOLI L.	33	(Ita)
147 REBELLIN D.	27	(Ita)
148 VIVIENDUE H.	29	(Fra)
149 ZANETTE O.	29	(Ita)

D.S.: Vittorio Algeri

[illegible] PATES

151 BELKLEVERS J.	27	(Ola)
152 CASAROTTO D.	27	(Ita)
153 VAN DICK H.	25	(Bel)
154 IVANOV S.	24	(Rus)
155 KLIER A.	23	(Ger)
156 LAFIS M.	31	(Sve)
[illegible] ASMAIZER O.	26	(Fra)
158 VIRES P.	23	(Ola)
159 VAN KESSEL M.	23	(Ola)

D.S.: Hendrick Redant

VINI CALDIROLA-SIDERMEC

161 APOLLONIO M.	29	(Ita)
162 HAUPTMAN A.	24	(Slo)
163 CASAGRANDE Fil.	25	(Ita)
[illegible] DONATI M.	32	(Ita)
165 GOMCHAR B.	28	(Ucr)
166 SIRONI G.	24	(Ita)
[illegible]	31	(Ita)
168 VANSTEENIS R.	26	(Lus)
169 ZANETTI M.	26	(Ita)

D.S.: Sandro Lorici

VITALICIO SEGUROS-GENERALI

171 CLAVERO D.	30	(Spa)
172 BLANCO B.	24	(Spa)
173 BUENAHORA H.	32	(Col)
174 ZINTCHENKO A.	27	(Rus)
175 EIKETANSKE S.	25	(Rus)
176 INDURAIN P.	30	(Spa)
177 CENEZO F.	28	(Spa)
178 PENA V.	24	(Spa)
[illegible]	26	(Spa)

D.S.: Javier Minguez Redondo

AUTOCARROZZERIA
MC S.n.c.
di Garzaniti & Vertucci
AUTORIZZATA LANCIA
Via XXIV Maggio, 38 - BRA - Tel. e Fax 0172.425707

AGRIFARM
di Racca
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO
Via Piumati, 42 - BRA - Tel. 0172.415582

Volkswagen
c'è da fidarsi
AUTOELITE s.r.l.
OFFICINA AUTORIZZATA 1715
Via Cuneo, 172 - BRA
VENDITA NUOVO E USATO
OFFICINA - RICEZIONE - VENDITA Tel./Fax 0172.44131
Audi
All'avanguardia della tecnica
I SERVIZI PER VOI
TAGLIANDI E MANUTENZIONE: in occasione delle vacanze estive e invernali prenotate gli interventi con anticipo
Chiedete del servizio ricezione e fissate un appuntamento telefonando al (0172) 44131
Aperto il SABATO
CONSIGLI UTILI: presso la nostra sede disponiamo anche di ulteriori e vantaggiosi servizi:
• Magazzino ricambi
• Servizio carrozzeria specializzata
• Servizio sostituzione vetri auto/cristalli
• Servizio gommista
• Servizio accessori (impianti antifurto e radio, rivestimenti, vetri oscuranti e cerchi in lega ecc. interpellateci)
NOVITÀ: Dal mese di Giugno nuovo servizio climatizzatori
SERVIZIO REVISIONI
• INSTALLAZIONI
• RIPARAZIONI
• RICARICA
Buon Viaggio...

burdisso
grissini - fette biscottate - biscotti
pasticceria - torte - gelati
Vendita diretta
SPACCIO AZIENDALE
dal produttore
al consumatore
BURDISSO s.r.l. Via Cuneo, 63 - BRA
Tel. 0172.413292 - Fax 0172.432230
email: burdisso@areacom.it

Alle 11 di domani mattina il via del tappone da piazza Carlo Alberto

Da Bra l'assalto ai quattro colli

Prima pianura, poi comincia la fatica

BRA

Nella «città della Zizzola», che grazie anche ai concorsi «vetrine» (riservato ai commercianti) e «balconi» (per i residenti broidesi), si è colorata di «rosa», c'è grande attesa pur la tappa dell'ottantaduesimo Giro d'Italia che domani porterà i corridori da Bra a Borgo San Dalmazzo. Una frazione inedita e impegnativa: le rampe che portano ai 2511 metri del colle Fauniera (dov'è collocato il Gran premio della montagna) potrebbero dare un altro scossone alla classifica generale.

Nell'attesa della tappa, sono stato programmate molte iniziative, legate ovviamente alle due ruote. S'era iniziato domenica con la riuscita cicloturistica «Pedalare insieme», che ha coinvolto nella regia organizzativa molti enti e associazioni braidesi. Poi, due circuiti notturni - di mountain-bike e per i giovani - che hanno animato la parte «bassa» del centro storico.

Oggi pomeriggio, dalle 14,30, sulla pista ciclabile di viale Madonna dei Fiori, ci sarà «Scuolaingiro '99», gimkana riservata agli studenti di Elementari e Medie, organizzata in collaborazione col Provveditorato provinciale agli Studi. Gli alunni del distretto di Cuneo, Racconigi e Bra sono anche impegnati nel concorso «Immagini del Giro d'Italia in provincia di Cuneo»: le premiazioni sono in programma domenica, prima della partenza della tappa Racconigi-Oropa.

Stasera, a partire dalle 21, in piazza XX Settembre, c'è «Giro-giro Fiat '99», spettacolo musicale, di arte varia e cabaret, promosso dalla Fiat e dalla concessionaria braidese «Nuova Generalauto». L'area della «Rocca», sarà chiusa al traffico fino alla mezzanotte.

Intanto, nella chiesa di San Rocco, è stata inaugurata (resterà aperta al pubblico fino a domenica) la mostra di immagini, documenti, testimonianze su «Il ciclismo di ieri e di oggi», curata dal fotoamatore braidese Luciano Cravero.

La tappa di domani partirà alle 11 da piazza Carlo Alberto (divieto di sosta su tutta l'area dalle 12 di oggi alle 15 di domani). Corridori e carovana «rosa» transiteranno nelle vie Trento e Trieste, via G.B. Gandino, percorreranno (al contrario) via Vittorio Emanuele, fino al «ponte» di via Cuneo, poi si dirigeranno verso Roreto di Cherasco, sulla Statale 231.

Domani, il Comune ha predisposto la chiusura al traffico, relativo divieto di sosta, dalle 7 alle 14, nelle vie Audisio, Principi di Piemonte, Cavour, piazza Roma (lato Istituto Guala e pizzeria S. Lucia) e in alcuni tratti compresi tra le vie Umberto, Verdi, Cavour.

La «chiusura» interesserà anche piazza Giolitti (sotto la tettoia e i parcheggi laterali) e, ovviamente, il percorso cittadino che i corridori affronteranno per uscire da Bra.

Prima della partenza, saranno premiati i vincitori dei concorsi «Vetrine» e «Balconi in rosa», due iniziative che stanno riscuotendo grande interesse.

Bra e Borgo San Dalmazzo, con il sostegno delle Fs, hanno anche promosso un treno in per assistere alla tappa, con riduzione del trenta per cento sul biglietto a chi partirà da Torino Porta Nuova (9,30) e, poco dopo (9,36), da Torino Lingotto.

L'arrivo alla stazione di Bra (alle 9,59, si «cambierà» a Cavallermaggiore) è previsto alle 10,17. Gli appassionati potranno richiedere visite guidate alla città; poi, dopo aver assistito alla partenza, saranno invitati a consumare «penne in rosa» nei giardini di piazza Roma (vicino alla stazione Fs), ma potranno anche pranzare in ristoranti convenzionati con il Comitato di tappa.

Alle 14,44, la partenza del treno da Bra per assistere all'arrivo a Borgo San Dalmazzo (anche qui, su richiesta, si potrà visitare la città). Alle 19,20 è prevista la partenza da Borgo, con ritorno a Torino Lingotto (20,34) e Torino Porta Nuova (20,42). A coloro che si presenteranno con il biglietto ferroviario, i Comitati locali offriranno un gadget-ricordo del Giro.

[r. ard.]

Da sinistra Francesco Moser (ospite d'onore in una serata organizzata nell'auditorium della Cassa di risparmio di Bra), Lorenzo Tealdi (direttore operativo del «Col») e Massimo Somaglia presidente del Comitato tappa (LUCIANO CRAVERO)

FAI TAPPA NEL Mondo TUTTO DA VEDERE.
MONDO OTTICA saluta il mondo grande ciclismo
con l'occasione ti invita a prendere... in volata le nostre premianti proposte per l'estate'99.
SCONTI A TUTTO SPRINT!
OCCHIALI SPORTIVI E DA SOLE
DELLE MIGLIORI GRIFFES
con lo SCONTO del 25%
da Sabato Maggio a Sabato Giugno: approfittane!
MondOttico
Ottica e Contattologia
• CHECK-UP GRATUITO COMPUTERIZZATO DELLA VISTA
• PROVA GRATUITA E APPLICAZIONE LENTI CONTATTO
• LABORATORIO IN SEDE
• RIPARAZIONE MONTATURE
• CONSEGNA A DOMICILIO
• PAGAMENTI RATEALI
CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
• GARANZIA TOTALE ESTATE '99
Via Vittorio Emanuele, 191/A - BRA (CN) - Tel/Fax 0172
- 19.30 • dal Martedì al Sabato 9.00 - 12.30 - 15.30 - 19.30
Ti aspettiamo DOMANI Sabato Maggio
per presentazione Collezioni Estate '99
VOGUE
TRUSSARDI EYES

Domani (dopo le 16) arrivo: al vincitore andrà la «Chiocciola d'oro»

Borgo sogna Pantani primo

Sul traguardo ci sarà un pubblico record

BORGO SAN [illegible]

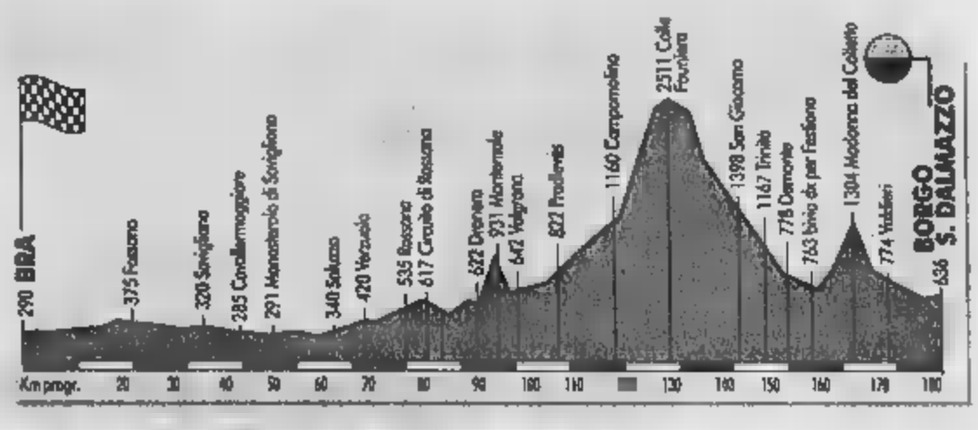
«La storia millenaria della nostra città si arricchisce, alle soglie del Duemila, con un nuovo, importante, evento che conferma l'avvenuta conquista di [illegible] ruolo di primaria importanza del centro nel contesto geografico, economico e sociale di questa parte del Cuneese». Sono parole del sindaco Marco Borgogno, è il suo saluto al Giro d'Italia pubblicato sulla rivista ufficiale del «Col». Che il primo storico arrivo della corsa rosa [illegible] Borgo sia un fatto rilevante non v'è dubbio. Più volte il primo cittadino ha rimarcato quanto l'evento abbia unito tutti. «Capitale gastronomica della lumaca, Borgo San Dalmazzo può e deve farsi incantevole per ricevere molti ospiti. L'Amministrazione comunale si vede premiata per gli sforzi fin qui compiuti per assicurare alla città un futuro propizio anche sotto il profilo delle nuove strategie economiche, che individuano nel turismo una delle più importanti fonti occupazionali dell'Europa unita».

Anche Giuseppe Oliva, presidente del Comitato tappa borgarino, che col sindaco e i colleghi assessori Romina Macagno [illegible] Gianmario Parola aveva partecipato a Milano alla presentazione ufficiale del Giro, è soddisfatto: «Finalmente Borgo, da sempre sostenitrice dello sport, diventa protagonista di uno degli eventi più importanti e rinomati». Qui tutti attendono Pantani vincitore, e smaniano di consegnargli la «Chiocciola d'oro» messa in palio. «Vivremo comunque momenti di intensa e spettacolare competizione - dice Oliva, sulle strade che molti dei nostri cicloamatori conoscono bene».

Per l'evento, la circolazione stradale di Borgo subirà alcune limitazioni. Divieto di sosta e transito in via Cuneo [illegible] corso Barale, dall'incrocio con via Fontana e largo Argentera dalle 7 alle 21. Divieti di sosta in [illegible] Cuneo, da largo Battaglione Alpini a via Mangiacane dalle 17 di oggi alle 21 di domani; su largo Bertello, piazzale Palazzo Bertello e sul piazzale davanti alla Croce rossa di via Boves divieto di sosta dalle [illegible] di oggi alle [illegible] di domani.

Il «clou» [illegible] domani, ma già oggi (riposo) molti corridori proveranno il tracciato, incitati da migliaia di tifosi. Sulle salite di Castelmagno e di Madonna del Colletto è vietato parcheggiare, la sede stradale è stretta. I veicoli della carovana pubblicitaria e del seguito ufficiale proseguiranno in pianura. Tra loro il pullman azzurro allestito dalla polizia stradale col ministero dei Lavori pubblici per la campagna di sicurezza stradale che coinvolgerà centinaia di giovani.

Già da [illegible] sera i ciclisti sono nella «Granda». La loro sistemazione in 52 alberghi tra Vernante [illegible] Alba, è stata curata [illegible] Consorzio Imprenditori Turistici [illegible] Cuneo, coordinato da Armando Erbì: 759 camere [illegible] 350 singole, 1800 utenti. La direzione Giro è al «Gran Baita» di Savigliano, la polstrada alla «Ruota» di Pianfei, i giornalisti [illegible] «Principe», «Lovera», «Siesta», «Superga», «Torrismondi» di Cuneo e «Castello Rosso» di Costigliole. E i campioni? Pantani, con Jimenez e Piepoli, al «Cannon d'oro» di Chiusa Pesio; Tafi al «Giardino dei Tigli» di Cussanio Fossano; l'iridato Camenzind alle «Alpi del Mare» di Mondovì; Cipollini, Gotti, Virenque al «Quadrifoglio» di Caraglio; Jalabert al «Victor» di Narzole; Berzin e la «Vitalicio Seguro» del direttore sportivo cuneese Domenico Cavallo al «Roero Park» di Sommariva Perno; Minali al «Ligure» di Cuneo; Guaranta al «Badellino» di Bra; Miceli al «Ceretto» di Busca; Shefer al «Romanisio» di Fossano; la spagnola «Kelme» alla «Posta» di Monterosso; Ferrigato, Ugrumov e Blijlevens al «Reale» di Lurisia; il team «Navigare Gaerne» al «Park» di Vernante; Gonchar al «Nazionale» di Vernante. [l. t.]



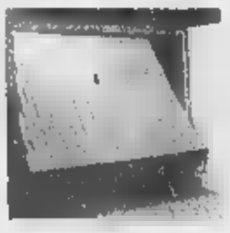
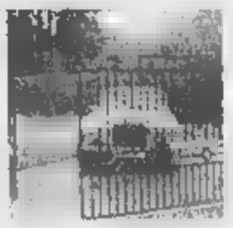
Nella foto tratta dalla rivista ufficiale del «Col», uno storico passaggio del Giro a Borgo San Dalmazzo Era il 1955, trentottesima edizione

OGGI C'E' «SCUOLA IN GIRO»

[illegible] con [illegible] postale e [illegible]

Per il Comitato tappa di Borgo San Dalmazzo presieduto da Giuseppe Oliva, l'avventura con il Giro d'Italia [illegible] cominciata molti [illegible] fa. Nella foto, da sinistra, il sindaco Marco Borgogno, l'assessore Gianmario Parola, il ciclista Eugeni Berzin, Oliva e l'assessore Romina Macagno, alla presentazione ufficiale della corsa a Milano. Da allora, [illegible] anche prima, il lavoro è stato frenetico, duro, pieno di entusiasmo. Oggi [illegible] sarà «Scuola in Giro», un'iniziativa che coinvolge i ragazzi delle Scuole elementari e medie in un circuito per imparare l'uso dei segnali stradali. Domani (il grande giorno della tappa) a Borgo Nuovo sarà disponibile uno sportello itinerante delle Poste Italiane, per l'annullo postale sulla cartolina ricordo del passaggio [illegible] Borgo [illegible]n Dalmazzo della corsa corsa. Sono [illegible] in distribuzione i biglietti della ricca Lotteria: ne sono stati stampati 12 mila. Tra i premi in palio, un'auto «Fiat», un motoscooter «Piaggio», un viaggio per due persone nel Mediterraneo, un orologio da uomo «Rolex», una bici «Bianchi Pantani», un telefonino, un videoregistratore, una mountain-bike, un paio di sci «Carver» e [illegible] televisore. Grande [illegible]sso anche per [illegible] «Club dei 200», tifosi «vip» che con un'offerta hanno a disposizione una tessera capace [illegible] garantire più vantaggi, [illegible] contatto con i campioni. [l. t.]

Coincasa è ancora più grande
con tantissime nuove idee e occasioni
visitate la nuova esposizione in
CUNEO
CONTRADA MONDOVÌ 6
coincasa
CUNEO Via Roma 32

LOMBARDO DEI CANCELLI

▪ CANCELLI AUTOMATICI
▪ PORTE BASCULANTI ZINCATE E [illegible] LEGNO
▪ PORTONI A LIBRO
▪ PORTONI SEZIONALI
[illegible]
E
[illegible]

Via Nazionale - Fraz. Beguda
Tel. 0171/26.27.28
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Fax 0171/26.67.29

Cerchi un tornaconto?
Chiedilo alla tua Banca
Pensa al tuo lavoro, alla tua vita privata: a ciò che ti è utile per vivere meglio giorno dopo giorno. Immagina un servizio tutto compreso, tanto più chiaro, un modo nuovo di essere Cliente e non più solo un Conto. Pensa al tuo Tornaconto.
[illegible] - Iscr[illegible] elenco informativo presso le sedi [illegible] Banca CRS
BANCA CRS
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO [illegible]
Lo sviluppo nasce dalle idee.

TELECAMERE - REFLEX- COMPATTE -DIGITALI E SCANNER. (IL CONSIGLIO GIUSTO VALE PIU' DI MILLE SCONTI FASULLI).
FOTO VIDEO-RENATA
PROFESSIONISTI DELL'IMMAGINE.

ACQUISTA DA CHI SA CONSIGLIARTI IL MEGLIO
Tel. Digital8 da £ 1.750.000
Video 8 da £.600.000 in su.

SONY-DIGITAL 8
TVR-510
SONY ITALIA

CATTURA L'AVVENIMENTO CON DEFINIZIONE DIGITAL-8.
ROCCAVIONE
Via F. Giordanengo 48
Tel. 0171-767126.
FOSSANO
Viale Regina Elena 118.
Tel 0172-695016.

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Domenica tappa verso il Santuario di Oropa. Pronte [illegible] iniziative

Si riparte davanti al castello

Tutta Racconigi è entusiasta per l'evento

RACCONIGI

Anche le città dei Savoia diventa «vetrina [illegible]lla Grande» per il grande evento sportivo che domenica porterà la carovana del Giro sotto le mura del castello. Tutto è pronto per accogliere la maglia rosa e i corridori che daranno vita alla quindicesima tappa. Dopo [illegible] 147 chilometri, i ciclisti raggiungeranno il Santuario di Oropa. La partenza [illegible] fissata per domenica alle 13 da piazza Carlo Alberto.

L'Amministrazione comunale guidata [illegible] sindaco [illegible]ppe Marinetti, e tutte le associazioni cittadine, [illegible] [illegible] impegnati al massimo per offrire un ricordo indimenticabile. «L'esperien[illegible] vissuta due anni fa ha fatto [illegible] che certi meccanismi organiz[illegible] si siano affinati in modo naturale - spiega il primo cittadino -. La città approfitterà dell'occasione per offrire a turisti e visitatori un programma completo che possa dare a villeggianti e sportivi la possibilità di apprezzare Racconigi nella sua totalità».

I «fans» stanno aspettando con ansia Marco Pantani: il «Pirata di Cesenatico» conta infatti pure a Racconigi moltissimi «aficionados». Insieme col romagnolo, [illegible] particolare, le ragazze sono ansiose di rivede[illegible] Mario Cipollini, vero idolo del pubblico femminile del ciclismo.

Il Comitato organizzatore ha preparato anche quest'anno un corollario di [illegible]nimi rispetto per la corsa, sotto l'egida del già collaudato logo di «Racconigiro[illegible]».

Domani sera alle 21 sul piazzale Sud del castello, si svolgerà la tradizionale kermesse «Giro Giro Fiat» con la partecipazione di Alessia Mortz, soubrette, già ospite «fissa» della popolare trasmissione di Fabio Fazio e Marino Bartoletti «Quelli che il calcio» e ora conduttrice di alcuni programmi televisivi; [illegible] cantautrice Paola Turci, [illegible] comico Gigi Vigliani e dell'imitatore Marco Berry.

Domenica mattina inizierà «Racconigigolosa» che consentirà ai visitatori di fermarsi in città anche dopo la partenza di tappa. [illegible] ristoranti racconigesi, tutti aperti, si gusteranno i piatti tipici della tradizione sabauda e piemontese, presentati durante la diretta in onda su Rai3 dalle 11. Palcoscenico d'eccezione anche per il neonato ristorante «La Torre» dello «chef» Elio Paschetta che ha aperto solo da alcuni giorni. Per chi ha intenzione di pranzare i città, gli albergatori consigliano la prenotazione. Sotto l'ala comunale, in via Costa, l'Accademia della Pizza presenterà «Pizza in Rosa», sarà presente pure l'Associazione «Le donne della pizza»; in piazza Vittorio Emanuele si potranno degustare i piatti tipici della Valle Maira. In piazza Muzzone specialità liguri con servizio all'americana.

Domenica la città presenterà «Porte aperte all'Arte». L'Associazione «Percorsi Ritrovati» proporrà ai turisti alcuni interessanti «pacchetti» [illegible] visite sulla città e il suo «hinterland». Nel pomeriggio alle 15 si svolgerà invece una gara ciclistica riservata ai giovanissimi iscritti Fci e nel parco del castello i visitatori potranno assistere al «Parco dei Bambini», laboratorio didattico-creativo. Alle 21, nel Salone d'Ercole, concerto del «Trio di Genova», esecuzioni per pianoforte, violoncello e clarinetto di musiche di Beethoven, Brahms e Glinka nell'ambito del «Festival musicale», i cui appuntamenti proseguiranno fino a estate inoltrata.

[illegible] al castello l'incontro enogastronomico dai sapori delle «Alpi del mare» (tra gli altri, collabora [illegible] «Marchesi di Barolo») e il Premio giornalistico «Un uomo solo al comando», patrocinati da «Col» Cuneo, Confcommercio, Euro-Cin, Res-Sport e Regione Piemonte. Alle 21, nella Margaria del castello, concerto dei vincitori assoluti del Concorso internazionale musicale «Città di Racconigi».

[m. b.]

Nella foto Bedino circondato dai tifosi, Pavel Tonkov, l'ultima maglia rosa a transitare sotto il castello nel '97. Domenica il corridore russo non ci sarà ma gli appassionati aspettano Pantani e Cipollini. In questo weekend tra le varie proposte Racconigigolosa e «Porte aperte all'arte», mentre stasera ci saranno l'incontro «Le Alpi del mare» e il Premio giornalistico «Un uomo solo al comando»

[illegible]

Domenica alle 10, prima della partenza, davanti al castello riceveranno una mountain-bike. Sono i vincitori del concorso grafico scolastico «Immagini [illegible] Giro nel Cuneese», promosso dal «Col» con i tre Comitati tappa e il Provveditorato agli Studi di Cuneo. Per la quarta elementare sarà premiata Chiara Viola (Cervasca). Quinta elementare: Anna Dalmasso (Borgo San Dalmazzo). Prima Media: Roberto Piumatti («Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Bra) e Maurizio Portanova, di cui sopra è riprodotto il dise[illegible] («Muzzone» di Racconigi). Seconda Media: Elisabetta Galliano e Danila Degionanni («Grandis» di Borgo San Dalmazzo). Terza Media: Valentina Aimassi («Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Bra) e Silvio Gonella («Muzzone» Racconigi).

[l. t.]

DELSEY ZIPPO
Rosso borse
BIASIA
roccobarocco Renato Balestra COCCINELLE
a Racconigi
Timberland rainbow
Tel. 0172 84977

VENDITA • ASSISTENZA • NOLEGGIO
HARDWARE e SOFTWARE
www.computel.it
E-mail: racconigi@computel.it
Via A.Spada, 3 [illegible] (CN)
Tel. 0172.811376
Fax 0172.811949
Computel

Salusso OTTICA
Occhiali e lenti a [illegible]
via Angelo Spada, 9 - Racconigi (Cn) - Tel. 0172/84615

SCASSA
CONFEZIONI UOMO e DONNA
La classe nell'Abbigliamento
Pizzi antichi per arredo
[illegible] (CN) - Piazza Roma, 16 - tel. 0172 [illegible]

Ristorante da Mosè
Antica BARRA DI FERRO
A pochi passi dal castello
pranzi e cene per ogni occasione
anche nel dehor estivo
SPECIALITÀ
gran bollito misto piemontese
fritto misto (su prenotazione).
RACCONIGI (CN) - C.so Principe di Piemonte, 40 - Tel. 0172.86474

È [illegible] realizzazione
PK Cuneo
FILIALE DI CUNEO
Publikompass spa
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

PACK service
di Piovano Luciano
SCATOLIFICIO
Produzione e Vendita
Scatole di cartone ondulato e teso - Imballi speciali con materiali compositi forniti a richiesta con pallet a disegno - studio, progettazione, campionature - scatole con chiusura all'americana: cucite, incollate monconda, due onde, tripla onda con possibilità di stampa fino a 4 colori - Scatole fustellate - Fondo a scatto
S.S. 20, zona industriale Racconigi (Cn)
Tel. 0172 84498 ric. aut. fax 0172 84851

Studio di Estetica
VANESSA

Successo della festa «Dì per Dì» al Palazzetto di Cuneo

«Una Tnt Alpitour più forte per questi 1500 minitifosi»

CUNEO

Più di millecinquecento bambini ieri pomeriggio hanno giocato a pallavolo sui 45 campi allestiti nel parcheggio del Palazzetto dello sport con l'unico obiettivo di divertirsi. E' stata la grande festa della giornata organizzata da Tnt Alpitour Cuneo e Supermercati «Dì per Dì» «E' stato entusiasmante - dice Gino Primasso, responsabile del settore giovanile della società di A1 - sono venuti duecento bambini in più di quello che ci aspettavamo, accompagnati anche da alcune direttrici didattiche come quella di Bene Vagienna. Credo che Rafael Pascual abbia firmato più di mille autografi e alla fine era felicissimo. Siamo stati tutti molto colpiti dall'entusiasmo».

La riuscita della festa ha dato un nuova sferzata di entusiasmo anche al presidente Ezio Barroero: «Peccato che a queste cose non siano mai presenti le istituzioni. Forse assessori e consiglieri avrebbero capito davvero quello che è il nostro movimento. Ma anche se la grande festa ha interessato quelle 1500 famiglie che sono state coinvolte direttamente, noi andiamo avanti lo stesso, fieri della gioia e dell'entusiasmo di tutti questi minitifosi troviamo la forza e la soddisfazione per continuare e ancora nella nostra avventura con la squadra di A1».

Coordinati da Gino Primasso e Mario Pellissero hanno lavorato al progetto che ha fatto conoscere il volley a oltre 4000 scolari otto istruttori Elena Dutto; Stefania Karova; Gianpiero Tassone; Gianluca Dominio; Maurizio Maccagno; Fabrizio Signor; Fabio Vicari; Marco Fenoglio e Giancarlo Sparla.

Più di 1500 bambini di tutto il Cuneese hanno affollato ieri pomeriggio il piazzale del Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta, giocando a minivolley su 45 campi e sfamandosi con oltre 2000 merendine

GRANDA SPORT

GINNASTICA

Domani il Saggio del club cuneese

Oltre 150 atleti dei corsi di Cuneo, Caraglio e Centallo parteciperanno domani alle 20,45 (ingresso libero) all'annuale Saggio della Cuneoginnastica. Lo spettacolo sarà diviso in due parti: la prima, esclusivamente tecnica, la seconda più ricca di scenografie e costumi. Guidano i corsi della Cuneoginnastica Patrizia Botturo, Ines Camilla, Laura Lucchino, Elisabetta Marra, Silvia Marra, Laura Prato, Brunella Prosdocimi, Paola Ambrogio, Barbara Massucco, Stefania Lai e Silvia Lai. I settori agonistici di artistica e ritmica sono seguiti da Fulvia Belletrutti, Ines Camilla, Elena Giraudo, Tiziana Mollano, Sonia Fazio, Laura Lucchino, Claudia Martin, Laura Prato, Cinzia Turco ed Elena Vorobieva. Tutti gli allievi sono iscritti ai corsi della Cuneoginnastica dall'ottobre scorso. Sono stati impegnati due ore ogni settimana, hanno partecipato alla gara del settore Propaganda. [r. s.]

Saluzzo, una giornata al «Body Center»

Alle 22 di stasera nel parco del Centro sportivo «Body Center» di Saluzzo c'è una manifestazione di sport e tempo libero. Con ingresso gratuito per il pubblico (funziona anche l'«Energy Bar»), ci saranno esibizioni di aerobica e stop; di balli latino americani; di judo per bambini e di body-building maschile e femminile. Ospite d'onore il cibernetico Prothotype, «testimonial» della «Hugo Boss Profumi». [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Si gioca l'anticipo

Stasera alle 21 a Cuneo, nell'anticipo della nona giornata di serie A di pallone elastico, Ballanti (Ipersidis) affronta Pirero (Pro Spigno). A Santo Stefano Belbo si è finalmente disputato il recupero tra Dogliotti I (Termosanitari Capanna) e Vecchietto (Credito Cooperativo Caraglio). Ha vinto Dogliotti I 11-1, al termine di una gara senza storia. Sul 6-1, la spalla Voglino ha lasciato il campo per infortunio. In classifica Dogliotti I sale in testa classifica ha solo con 6 punti. [a. s.]

COMUNE DI MONDOVI'

Ai sensi dell'art.6 della Legge 23/12/1997 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1999 e al consuntivo 1997 :

1 - Le entrate relative alle entrate e alle spese sono le seguenti (in migliaia di lire)

ENTRATE	Previsioni di competenza da delibera anno 1999	Accertamenti da conto consuntivo anno 1997	SPESE	Previsioni di competenza da bilancio anno 1999	Accertamenti da conto consuntivo anno 1997
Avanzo Amministrazione	839.000	834.741	Disavanzo Amministrazione	-	-
Tributarie	15.897.000	16.070.078	Correnti	28.786.875	27.180.818
Contributi e trasferimenti	7.909.630	8.029.726	Rimborso quote di capitale		
(di cui dallo Stato)	(2.497.140)	(3.883.888)	per mutui in ammortamento	1.484.788	814.488
(di cui dalla Regioni)	(1.443.491)	(1.198.262)			
Extratributarie	7.129.037	6.718.180			
(di cui per proventi servizi pubblici)	(5.617.000)	(3.787.778)			
Totale entrate di parte corrente	30.834.678	30.652.724	Totale spese parte corrente	30.268.670	27.795.307
Alienazione di beni e trasferimenti	13.044.391	8.210.875	Spese di investimento	31.882.881	11.810.031
(di cui dallo Stato)	(10.000)	(42.319)			
(di cui dalla Regioni)	(3.186.961)	(2.833.727)			
Assunzione prestiti	8.823.980	6.004.888			
(di cui per anticipazione di tesoreria)	-	-			
Totale entrate conto capitale	26.887.961	16.215.443	Totale spese conto capitale	31.882.881	11.810.031
Partite di giro	4.296.000	3.167.823	Partite di giro	4.296.000	3.167.823
Totale	66.833.821	42.832.981	Totale	66.833.821	42.832.981
Disavanzo di gestione	-	-	Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	66.833.821	42.832.981	TOTALE GENERALE	66.833.821	42.832.981

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, derivate dal consuntivo, secondo l'attuale ordinamento-funzionale è la seguente (in migliaia di lire) :

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	Totale
Personale	3.274.811	1.009.891	- -	1.808.770	2.008.886	97.309	8.180.017
Acquisto beni e servizi	1.642.091	3.872.387	-	3.072.979	1.800.986	288.831	12.276.837
Interessi passivi	186.873	343.871	-	306.031	388.943	7.167	1.191.384
Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	98.807	1.467.083	12.238	3.872.936	5.300.000	134.072	11.488.184
Trasferimenti correnti	-	-	-	74.188	-	129.000	198.188
	5.196.718	7.383.886	12.238	11.378.904	9.797.856	841.334	34.270.689

3 - La risultanza finale e tutte le 31 dicembre 1997 emerge dal consuntivo (in migliaia di lire) :

- Avanzo di Amministrazione del corso consuntivo dell'anno 1997	2.901.449
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto dell'ultimo esercizio 1997	-
- Avanzo di Amministrazione disponibile al 31 dicembre 1997	2.901.449
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla ricognizione eseguita al corso consuntivo	-

4 - Le principali entrate e spese per addetto risultanti dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire) :

Entrate correnti	L.	1.308	Spese correnti	L.	1.280
di cui			di cui		
- tributarie	L.	694	- personale	L.	483
- contributi e trasferimenti	L.	384	- acquisto beni e servizi	L.	684
- altre entrate correnti	L.	230	- altre spese correnti	L.	185

IL SINDACO
(Rag. Rosanna Vaschetti)

MIROGLIO S.P.A.
DIVISIONE TESSUTI -

L'Azienda ricerca uno stabilimento di stamperia e finissaggio in provincia di Cuneo,

CONDUTTORE DI GENERATORE DI VAPORE
munito di certificato di 1° grado

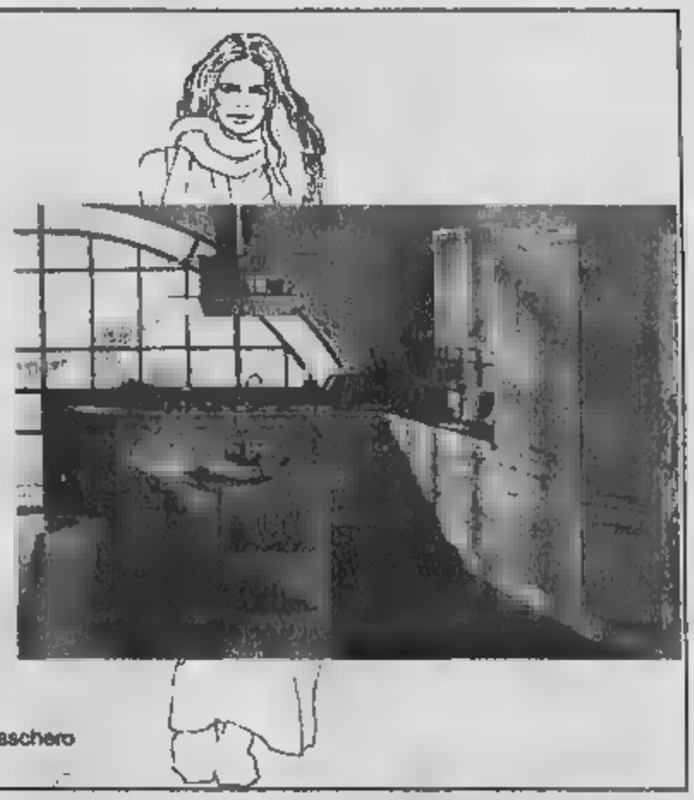
Il candidato deve possedere doti organizzative supportate buona esperienza tecnica nella conduzione di generatori a vapore.
richiede: • il possesso di certificato di abilitazione alla conduzione di generatori a vapore 1° grado; • residenza in provincia Cuneo o Asti.
La sede di lavoro (CN).
Inviare dettagliato curriculum personale e professionale, autorizzando il trattamento dei personali (L. 675/96), allegando una foto tessera ed indicando sulla busta il rif. 595, a:
Miroglio S.p.A. - Ufficio Selezione Personale
Tagliata, 18 - 12051 Alba (CN)

Azienda alimentare ricerca per propria sede in provincia di Cuneo
N. 2 ADDETTI COMMERCIALI
Interessanti Stipendio fisso mensile, incentivi e provvigioni di sicuro interesse, auto aziendale. Inviare curriculum vitae c/o Azienda Fratelli via Martiri Indipendenza 8, 12045 Fossano (CN)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CLASSICO O MODERNO:
VUOI SEMPRE QUALITA'.

Dal mobile in stile '800 al design più attuale, soluzioni d'arredamento eleganti e funzionali per assecondare i gusti più raffinati e garantire alta qualità. In ampio spazio espositivo, Calosso propone infinite ambientazioni con cui interpretare gli spazi delle vostra casa. Da Calosso la qualità è differenza anche nel servizio: prezzi chiari compresi di IVA, trasporto e montaggio eseguito esclusivamente da personale qualificato.



CALOSSO SALUZZO
Mobili senza tempo

CALOSSO: Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - Laboratorio: Regione Paschero
Chiuso la domenica e lunedì

GA
Sede: BRA
V.le Madonna dei Fiori, 20
Tel. 0172.423673/4 - Fax 0172.425737

NUOVA
GA GENERALAUTO ©
CONCESSIONARIA FIAT DEI F.LLI CALLIGARIS - BRA / ALBA

GA
Sede: POCAPAGLIA
Strada Statale Alba-Bra,
Tel. 0172.423673/4 - Fax 0172.425737

in occasione della TAPPA del 82° GIRO Ciclistico d'ITALIA VI INVITA
VENERDÌ 28 maggio 1999 alle ore 21,00 in Piazza XX Settembre a BRA
allo spettacolo GRATUITO GIROGIROFIAT con Alessia MERZ, Paola TURCI, Gigi VIGLIANI e Marco BERRY

www.alitalia.it JWT Roma

Bastano pochi voli a/r per avere da L. 500.000 a L. 6.000.000 da spendere per la vostra vacanza.

Volando andata e ritorno dal 17 maggio al 31 luglio in classe Prima, la business class internazionale di Alitalia, otterrete buoni d'acquisto da spendere per le vacanze dell'esclusivo catalogo "Il sogno nel biglietto". Per informazioni complete sull'iniziativa e per ricevere il catalogo vacanze rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi e al numero verde 167-656565. Il catalogo è anche disponibile sul sito internet www.alitalia.it

BUONI D'ACQUISTO	
2 voli a/r	500.000 Lire
3 voli a/r	1.000.000 Lire
8 voli a/r	2.500.000 Lire
12 voli a/r	6.000.000 Lire

Aut. Min. Rich.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Vacanze selezionate da: alpitour CHARTIVA Contours Bravo Rossa FUTURVIAGGI GASTALDI tours GOING offshore OLYMPIA VIAGGI Viaggi del Ventaglio

167-656565

L'offerta, soggetta a specifiche restrizioni, è valida per biglietti acquistati in Italia e con partenza dall'Italia e non è cumulabile con altre promozioni. Il catalogo vacanze, valido sino al 31/10/99, è disponibile presso le Agenzie di viaggi che partecipano all'iniziativa. I buoni acquisto sono utilizzabili entro il 31/10/99 per spese non inferiori a L. 1.500.000 e non sono convertibili in denaro neppure parzialmente. Le vacanze sono soggette alla disponibilità di posti. Alitalia è presente anche alla pagina 603 di Televideo RAI, TMC e Mediavideo.

Dopo l'arresto del maresciallo Stasi, il giorno più lungo negli uffici giudiziari

«Non siamo il pool dei corrotti»

Gli esperti di fisco reagiscono

Alberto

Sembrava passato un tifone, ieri, negli uffici del pool reati fiscali della Procura, in via Pisano. stravolte per la e accorrere di colleghi, segretarie pm intorno alle due ciali della Guardia Finanza che risultano indagati a Milano insieme il maresciallo Rocco Stasi, arrestato l'altra mattina nella sua abitazione l'accusa aver preso tangenti per 950 milioni, in cambio di indagini fiscali ammorbite o deviate verso il nulla.

I due colleghi di Stasi sapevano iscritti nel registro degli indagati, come ne erano corrente i superiori. Ma i quotidiani di giovedì ne hanno dato notizia senza farne i nomi e ieri mattina, dopo questa forma giornalistica di ufficializzazione, i marescialli sotto inchiesta stati invitati dal procuratore Fran Marzachì a chiedere il trasferimento. Per motivi di opportunità. Non certo perché il loro coinvolgimento nell'*affaire* sia ri pe. Al contrario. Vincenzo Iriti, il faccendiere che appare come il grande accusatore di Stasi, non tira in ballo i colleghi del maresciallo restato.

Resta il fatto che il pool fiscale è nella bufera e che in privato anche qualche magistrato riconosce che non potrà tornare più come prima. Quando in via Pisano c'era la pro imprenditori per ammettere un investimento pubblicitario nel rally o nel basket, allo scopo di ritorno di fondi neri. Le società di intermediazione pubblicitaria hanno inventato il business dei contatti giusti, nei paradisi fiscali giusti, per produrre fatture gonfiate.

Quelli di via Pisano lo sanno bene perché loro - una piccola squadretta di pm e fiamme gialle - sono diventati i maggiori esperti in Italia di questo genere frode fiscale. E hanno ottenuto risultati: oltre 100 miliardi versati allo Stato dagli evasori a titolo di risarcimento; per non parlare delle somme concordate o in di definizione che gli indagati devono mettere a disposizione. «Non stiamo parlando di tangenti, sia chiaro - dicono un po' tutti, come se fo ro un coro - perché a leggere i giornali sembra che qui non si facesse altro che farsi corrompere. Hanno tirato su Stasi, ma noi che lo conosciamo bene, e qualcuno da quasi vent'anni, vogliamo sentirlo da lui che un corrotto. Altrimenti non ci crediamo».

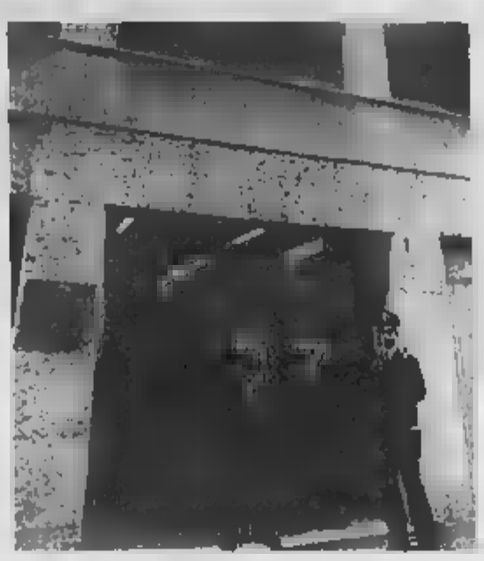
Il coro reagisce male al processo sui giornali» al collega. «Ricordiamo che è stato lui a fornire ai superiori le spiegazioni sull'acquisto della cascina sulle modalità di pagamento. Quindi, non è vero sia beccato le mani nel Quelli del pool vedono sotto accusa dall'inchiesta milanese i loro stessi metodi di lavoro: «A parte il fatto che l'indagine Intermedia, al centro delle accuse, non è chiusa e che altre tirate in ballo dai colleghi milanesi sono appena all'inizio, si attacca Stasi e si contesta indirettamente all'intero ufficio di aver applicato alla politica giudiziaria il motto "meglio uovo oggi una gallina domani". Cioè, in qu gatti che siamo, ma forti della nostra fama, abbia indotto negli indagati un timor panico e accettato confessioni a catena di fatture false per importi che, forse, stati inferiori al reale. noi come lo avremmo dimostrato, senza quasi nie in mano di concreto? L'alternativa: rogatorie all'estero per gli accertamenti bancari nei paradisi fiscali, anni di attesa, prescrizioni resto che si profilano, e poi?».

Al pool fiscale hanno alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: negli ultimi anni un paio di articoletti per l'arresto di patron Polti (che ha risarcito 16 miliardi allo Stato), ogni tanto la notizia di un pilota di qualche fama finito sui guai le sponsorizzazioni gonfiate. E nel frattempo, di questi uffici, passati fior imprenditori. il pool appare spazzato via. «Tra virgolette non parola» ci ripetono e nemmeno al vertice nessuno parla volentieri. Neppure Marcello Maddalena, il magistrato più illustre della Procura.

DELITTO DI CASSINO

L'Assise si affida alla luna

Sono state le fasi lunari a guidare la scelta della data del sopralluogo che la corte d'assise effettuerà il 9 giugno a Cassino, nella stradina in cui la sera dell'8 agosto 1997 il bancario Sergio Cafasso venne ucciso a coltellate. Per individuare una notte in cui le condizioni di luminosità fossero simili a quella del delitto, i giudici hanno consultato appositi calendari: «Ho studiato la luna ...», ha esordito il presidente Alberto Bernardi nell'annunciare che aveva accolto la richiesta del sopralluogo presentata dalle difese. Al processo sono imputati la moglie della vittima, Luisella Pullara, che è accusata di avere architettato l'omicidio, e i due aggressori: rico Cubello, l'amante della donna, e l'amico mo Di Vico. Ieri aula sono stati chiamati testimoniare dall'avvocato di parte civile Loredana Gemelli tre cronisti che si erano occupati del mortale agguato al bancario davanti alla sua di



Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: ma negli uffici della Procura sono passati fior di imprenditori chiamati a rispondere di reati fiscali che i magistrati torinesi sono riusciti a smascherare dopo complesse indagini

IN BREVE

La polstrada di Villarboit intitolata all'agente Grandi

VILLARBOIT. Da questa mattina la stazione della Polizia stradale di Villarboit intitolata alla memoria dell'agente Daniele Grandi (nella foto). Il giovane capopattuglia era rimasto ucciso nel febbraio del '98 in tragico incidente. Daniele Grandi, assieme a un collega, stava rilevando i dati di un precedente incidente sulla «A4» quando era stato travolto da un fuoristrada che, a tutta velocità, aveva improvvisamente invaso la corsia. Daniele Grandi, originario Castenaso, in provincia di Bologna, aveva 25 anni era in servizio alla stradale di Villarboit dall'agosto '96. Alla cerimonia d'intitolazione, che avrà inizio alle 10,15 con la funzione religiosa celebrata dall'arcivescovo Vercelli padre Enrico Masseroni, interverrà anche il prefetto Fra cesco Porretti.

Cerca di sparare ma l'arma s'inceppa

SANREMO. Accusa di tentato omicidio per un sanremese Fabrizio Marchetto, che l'altra notte cercato di sparare a quattro giovani che si trovavano in piazza Colombo. La pistola si è però inceppata e l'intervento tempestivo dei carabinieri ha portato all'arresto dell'uomo Marchetto avrebbe agito esasperato dagli schiamazzi dei ragazzi, ricostruzione sulla quale gli inquirenti avanzano una serie pesanti dubbi.

«Polo» rifiuti Cavaglià

BIELLA. Via libera alla nuova discarica: ieri, in Provincia, esperti e sindaci hanno approvato progetto del «polo tecnologico» di Cavaglià, dove i rifiuti verranno separati trattati prima di finire sotto terra. Per costruire l'impianto, che sostituirà quello di Masserano, ci vorranno almeno 13 mesi. Il progetto era presentato mesi fa dall'Asrab, la società mista formata dal Consorzio rifiuti da un gruppo privato.

Gruppo di esperti veneti la fontina

AOSTA. Dopo scandalo della Fontina, con mila forme trovate surgelate dal Nas e sequestrate, la Regione Valle d'Aosta ha affidato all'Università di Padova uno studio sulla valo del formaggio «diventato indispensabile - è scritto nella delibera - per garantire tutelare gli interessi dei consumatori sulla qualità del prodotto tipico sia per soddisfare l'esigenza di far recuperare agine quote di mercato alla Fontina. Lo studio deve essere affidato ad un soggetto esterno in quanto l'attività in questione richiede esperienze e professionalità possedute dal personale regionale». Polemica Forza Italia: «Cercare aiuto a Padova per la Fontina come chiedere consigli all'Institut Agricole valdostano sulla produzione di mozzarella partenopea. Assurdo».

Rappresentante

Arrestato violentatore del Maiorana

Cercava incontri sessuali con le studentesse dell'istituto Ettore di Tazzoli. E li cercava con un sottile stratagemma: all'ora dell'uscita lasciava in terra, sui marciapiedi circostanti la scuo o presi fermate dei mezzi pubblici, banconote da mila lire, piegate in due con all'interno un biglietto scritto a lettere stampatello: «Come sei carina. Vedrai quanti biglietti questo potrai ricevere telefonando allo.....». E qui un numero di cellulare.

La preside della scuola si è rivolta ai carabinieri della compagnia Mirafiori che, dopo rapide indagini, riusciti ad identificare F.G., anni, rappresentante di commercio, sposato. L'uomo, dotto in caserma, ha di fronte al tenente Piras: «Sì, avere incontri con quelle ragazze». Nel corso della perquisizione domiciliare è stato trovato materiale pornografico, numerosi biglietti già pronti per essere usati da esca e l'elenco di tutte le scuole superiori femminili della città. L'uomo aveva precedenti per atti osceni in luogo pubblico.

La direzione ospedaliera: «Obiettivo è tutelare la sicurezza del personale, pazienti familiari»

Sindacato in guerra con le telecamere

Alle Molinette: violano lo Statuto dei Lavoratori

E' polemica, alle Molinette, sul progetto di installazione delle 116 telecamere anti-delinquenza. In documento inviato ieri alla direzione generale dell'azienda ospedaliera di corso Bramante, la Fist-Cisl giudica «inaccettabile» l'idea, e chiede un dietrofront. «Prima di tutto - Alfredo Ventre, responsabile sindacale d'azienda - perché si viola lo Statuto dei Lavoratori che definisce illecito qualsiasi impianto in grado di controllare a distanza i dipendenti». Inoltre: «L'attivazione questo potrebbe comportare una violazione della privacy». «Nessuna violazione della riservatezza e controllo dei dipendenti - ribatte il direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso -. L'obiettivo è quello di tutelare sicurezza personale, dei ricoverati, e loro parenti in visita».

Il progetto, realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico in collaborazione con gli esperti della Lingotto, stato presentato la settimana scorsa ai vertici dell'ospedale, e immediatamente rato. Le 113 telecamere all'interno dell'ospedale, più 6 all'esterno (nel cortile e lungo il perimetro della struttura), dovrebbero permettere ventiquattr'ore su ventiquattro una vigilanza mirata ai punti più a rischio di questa cittadella che ogni notte si trasforma in rifugio.

Lia Di Marco, responsabile dell'Urp: «La situazione, alle Molinette, negli ultimi mesi era diventata davvero incontrollabile. Furti, aggressioni. Al punto che abbiamo dovuto persino chiudere l'ingresso di corso Dogliotti, dove c'è pronto soccorso odontoiatrico. Il ricorso alla sorveglianza armata è senza dubbio utile, non in grado di garantire un controllo capillare come gli zoom delle telecamere e dieci monitors. Gli obiettivi, secondo il progetto, sarebbero puntati nelle aree comuni, «che quindi non violano nessuna privacy nei reparti, e che la stessa legge prevede per particolari come la tutela della sicurezza collettiva».

Il braccio di ferro fra azienda e sindacati solo all'inizio. E mentre i lavori per il potenziamento dell'illuminazione sono già iniziati, Ventre, attraverso il documento anti-telecamere, precisa che l'installazione di impianti destinati al controllo dev'essere comunque concordata anche con rappresentanze sindacali. «Il problema della sicurezza nell'ospedale - propone la Fist Cisl - potrebbe essere risolto semplicemente attraverso potenziamento del servizio di guardia a cui l'ospedale è già ricorso».

I medici contro la riforma

Attività ridotta, ieri, negli ospedali piemontesi, per lo sciopero medici aderenti alla Cimo (Conferedazione italiana medici ospedalieri), alla Nuova Ascoti (chirurghi ortopedici) allo Snami ospedaliero. Danilo Poncini, segretario regionale Cimo, il sindacato raggruppa duemila dei seimila medici in Piemonte, è soddisfatto: «L'adesione è stata alta, e solo da parte degli aderenti alla Cimo e degli altri sindacati che hanno indetto lo sciopero». Al San Luigi di Orbassano, in particolare, la partecipazione alla protesta sarebbe particolarmente alta, «dal 30 al 40 per cento». Ovunque sono stati garantiti i servizi di e l'assistenza di base. «A differenza di altri sindacati - sottolinea Poncini - non abbiamo revocato lo sciopero, perché vogliamo dimostrare nostra opposizione una riforma che burocratizza "appiattisce" lo del medico, niente affatto ispirata al federalismo».

Incisori montagna nel Gran Paradiso

TORINO. Quindici artisti hanno aderito progetto mostra permanente di opere incisori italiani stranieri ispirate alla montagna in particolare al Gran Paradiso: primo «nucleo» dell'iniziativa, ideato e curato da Gianfranco Schialvino per conto dell'Associazione amici del Gran Paradiso, verrà presentato domenica prossima alla biblioteca Gianni Oberto di Ceresole Reale. La rassegna si chiama «La montagne in...cise».

Frenata troppo del «locale»: 11 feriti

GENOVA. Undici passeggeri feriti e molto panico per la frenata di un treno locale nella di Arenzano, primo Comune rivierasco a Ponente di Genova. E' accaduto ieri mattina alle 11,20 a bordo del regionale 11274 proveniente da Genova Brignole e diretto a Savona. Il convoglio era stato momentaneamente deviato dall'abituale binario corsa sul binario «morto» per consentire il transito di un Intercity.

I del ucciso due balordi

Per dire addio a Sesto Cottini, il taxista assassinato sabato notte durante una rapina a San Francesco al Campo, arrivati in tanti. massiccia e forte la presenza dei colleghi, misurata e quasi discreta quella dei politici. Tutti intorno alla moglie Margherita, alla figlia Susanna, al figlio Marcello, al fratello Eligio, al nipote Denis. Verso l'1, all'Obitorio di Medicina Legale, c'è stata la visita del sindaco Valentino Castellani, venuto lì a rappresentare il dolore e lo smarrimento di un'intera città. La coesione dei taxisti ha poi avuto una conferma nel corteo lungo sei chilometri che ha lasciato Torino per puntare verso Giaveno, e poi ancora su verso le frazioni Ponte Pietra e Maddalene. Lì, proprio sotto il picco dell'Aquila, c'erano i «rifugi» di Sesto Cottini.

Domani i funerali del presidente della Compagnia di San Paolo spentosi all'età di 69 anni

«Voleva valorizzare la Torino che amavo»

Il ricordo di Merlini, manager appassionato di arte e cultura

«Una persona attenta e benvoluta, impegnata anni in uno sforzo per recuperare e valorizzare le bellezze della Torino che amavo».

E' solo dei piccoli «flash», dei ricordi alla Compagnia di San Paolo restano del suo presidente - Giovanni Merlini - stroncato mercoledì sera a 69 anni (ne avrebbe compiuti 70 domani) da una malattia incurabile. Uomo riservato e appassionato del proprio lavoro, Merlini. Sposato con una docente universitaria inglese, Madeline Burt, dal 1975 ha ricoperto la carica di presidente dell'editrice torinese Utet. Nell'aprile del '96 è stato nominato in sostituzione di Gianni Zandano alla presidenza della Compagnia, l'ente costituito quattro anni prima per avviare la privatizzazione del San Paolo.

Incarico prestigioso e di grande responsabilità, che Merlini ha affrontato con l'impegno che lo aveva già contraddistinto nelle sue avventure editoriali. Su questo concordano tutti, nella sede di corso Vittorio Emanuele: non è stato un presidente di rappresentanza, ma un protagonista nel senso letterale della parola: appassionato al suo lavoro, attento al parere dei vari collaboratori, conoscitore nel dettaglio dei numerosi progetti mirati a recuperare con il concorso delle istituzioni locali tesori più o meno grandi, perle dimenticate o trascurate di una città che gli deve molto. «Una nobile figura di manager e uomo di cultura che ha onorato il Piemonte», lo ha ricordato ieri il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola a nome dell'assemblea. La storia del suo impegno alla presidenza della Compagnia è scandita dagli interventi sul patrimonio artistico e culturale torinese: dal restauro dello Scalone d'onore di Palazzo Reale - danneggiato dall'acqua utilizzata per spegnere il rogo che devastò la cupola del Guarini - al restauro di altre parti dell'edificio, per il quale sono già stati spesi 5 miliardi: il Salone degli Svizzeri, il Gabinetto cinese etc; dall'intervento sull'atrio guariniano di Palazzo Carignano alla del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri come Centro di formazione economico-finanziaria. E ancora, il restauro degli affreschi attribuiti a Domenico Guidobono nei locali dell'ex caserma Podgora.

Giovanni Merlini da tre anni era alla guida della Compagnia di San Paolo: un impegno che aveva affrontato con grande determinazione e capacità

Questa mattina la camera ardente sarà allestita nei locali della Utet, in corso Raffaello 28, per l'ultimo omaggio. Domani, alle 10, i funerali nella chiesa di Santa Cristina: il corteo lascerà la sede dell'editrice alle 9,30 in direzione di piazza San Carlo. [ale.mon.]

Solidarietà Kosovo

Aiuti ai profughi da Cgil, Cisl e Uil piemontese

Quaranta tonnellate di generi di prima necessità e vestiario raccolte da Cgil, Cisl e Uil piemontesi sono al campo profughi di Scutari, nell'ambito del progetto «Solidarietà Kosovo».

Si tratta di 350 quintali di generi di prima necessità e 8 quintali di vestiario, messi a disposizione dai torinesi, dalla solidarietà del Verbano-Cusio-Ossola e Vercellese, la collaborazione delle associazioni di volontariato di Orbassano e di Giaveno, coordinate dai rispettivi Comuni e con la collaborazione Comuni di Torino e Moncalieri, che si sono prodigati per offrire gratis gli automezzi pesanti e i magazzini di stoccaggio necessari.

Le organizzazioni sindacali subalpine annunciano che la loro campagna di aiuti proseguirà: un ulteriore contingente di aiuti partirà il prossimo 16 giugno.

ricorderà l'opera di

ORTA S. GIULIO. «Il bosco dei Perchè», l'originale iniziativa della Pro loco di Legro aprirà la stagione turistica, sta per vedere la luce: domenica alle 15 sarà firmata la convenzione la quale l'associazione turistica riceverà in comodato d'uso gratuito un ampio appezzamento terra che sarà dal degrado per ricordare lo scrittore cusiano Gianni Rodari. Il boscos ridiventerà così un angolo per l'infanzia con un percorso ispirato all'opera rodariana.

Fiera gia protagonista Dogliani

DOGLIANI. Domenica una ciliegia gonfiabile, appesa al braccio di gru, annuncerà l'antica «Fiera della ciliegia», che animerà le vie di Borgo e di Castello. Dalle in piazza Belvedere e negli angoli panoramici, saranno allestiti punti degustazione del frutto, mentre la borgata Castello ospiterà i nufatti d'autore», con il meglio dell'artigianato locale il Gruppo Artistico Culturale dei Mastri Artigiani di Alpignano. Borgo, invece, fiera commerciale.

Un concerto di Anna Oxa in aiuto alla Croce

L'aspettavano all'Eurofestival, che quest'anno si tiene a Gerusalemme, ma Anna Oxa ha preferito non interrompere il tour e stasi esibirà regolarmente al Teatro Comunale di Alessandria, rispettando un impegno preso da tempo. Piace pensare che la scelta della cantante sia legata al significato particolare di quest'esibizione, promossa dal gruppo pionieri della Croce Rossa per raccogliere fondi da utilizzare per attività socioassistenziali.

Forse fra le vere ragioni sono altre: l'Eurofestival - a cui tradizionalmente partecipa per l'Italia il vincitore Sanremo - non è molto considerato da noi, ma è bello immaginarsi nobile g proprio lei, la «guerriera bionica» dalla pelle lucida che al Festival cantava gelidamente «Senza pietà».

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche e Turistiche dell'Acquese

Con [redacted] Patrocinio della

PROVINCIA ALESSANDRIA

PROGETTO NUOVI ORIZZONTI

futuranea

1a MOSTRA INTERNAZIONALE DELLE GIOVANI IMPRESE DELLA MITTEL EUROPA E DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

dal 29 Maggio al 6 Giugno 1999

AREA FIERA - PIAZZA SAN MARCO - ACQUI TERME

ORARI DI APERTURA

SABATO E DOMENICA : dalle 10:30 alle 24:00

FERIALI : dalle 17:00 alle 24:00

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI - Zona Convegni ore 21.00

LUNEDI' 31 MAGGIO Serata del Formaggio
Relatore Prof. Marco Rissone, Maestro assaggiatore ONAF e insegnante di Chimica Agraria presso l'Istituto Tecnico Enologico di Alba.

MERCOLEDI' 2 GIUGNO Serata dell'Olio
Relatore Marcello Scoccia Assaggiatore Professionista ONAOO di Imperia.

MARTEDI' 1° GIUGNO Serata [redacted] Grappa
Relatore Enologo Lorenzo Passaggio di Alessandria con l'assistenza dell'assaggiatore Bergaglio Gianni della delegazione ANAG di Alessandria.

GIOVEDI' 3 GIUGNO (1° Giovedì del mese) Serata dedicata al Vino - Relatore Enologo Antonio Vezza Delegato Sezione Intercomunale ONAV di Acqui Terme e Presidente Commissione Tecnica Enoteca Regionale.

Servizio BAR-RISTORANTE a cura della Pro Loco di OVRANO
Carta dei Vini a cura dell'ENOTECA REGIONALE di Acqui Terme

C.I.D.O.
Centro [illegible]
Domiciliare ■ Ospedaliera
TUTTA [illegible]
A CASA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA

GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 28 Maggio 1999 — 41

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9 - TEL. 010.59.58.579 / FAX 010.532.272
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA C. R. CECCARDI, [illegible] - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
[illegible] MEDICA
☎ 010 585670

L'Ordine garante dell'etica professionale

Diritto all'informazione Giornalisti a convegno

Domani incontro nazionale ■ Finale con Gianmaria Flick e Marcello Sorgi

GENOVA

Autonomia del giornalista per garantire il diritto all'informazione del cittadino. E' questo il tema centrale del convegno nazionale «La riforma dell'Ordine dei giornalisti» che si terrà domani a Finale Ligure, per l'intera giornata, nel rinnovato chiostro di Santa Caterina, grazie all'ospitalità del Comune di Finale. I giornalisti italiani [illegible] ni, ormai, chiedono che il loro ordine professionale risponda meglio alle mutate esigenze del mondo dell'informazione. I partiti politici, dopo le prossi- [illegible] elezioni europee, riprende- [illegible] il dialogo con i rappresentanti [illegible] tutte le professioni liberali per individuare i principi generali da inserire in [illegible] legge delega. Il convegno sarà un'importante occasione per il confronto su questi temi. Parteciperanno nomi [illegible] spicco del panorama nazionale dell'informazione come il direttore della Stampa Marcello Sorgi e tecnici di grande competenza su questo argomento specifico come il professor Gianmaria [illegible]k, ex ministro di Grazia e giustizia.

Contro l'abolizione dell'Ordine dei giornalisti, ma per una [illegible] riforma, [illegible] esprime Attilio Lugli presidente dell'Ordine [illegible] Liguria, organizzatore della manifestazione: «Non per ragioni corporative - dice Lugli- bensì per ga- [illegible] il diritto all'informazione. Si badi bene, non [illegible] diritto di cronaca a uso esclusivo del giornalista, ma il diritto [illegible] cittadino a essere correttamente informato. Occorre allora che il giornalista risponda eticamente a un proprio Ordine professionale senza il quale si avrebbe solo l'obbligo previsto dal codice civile di fedeltà all'azienda, con tutte le comprensibili conseguenze».

Lugli, poi, propone un diverso accesso alla professione: un titolo [illegible] studio specifico rilasciato dalle [illegible] dell'Ordine. [r. s.]

Un locale carico di pendolari finisce su un binario morto: inchiesta Polfer

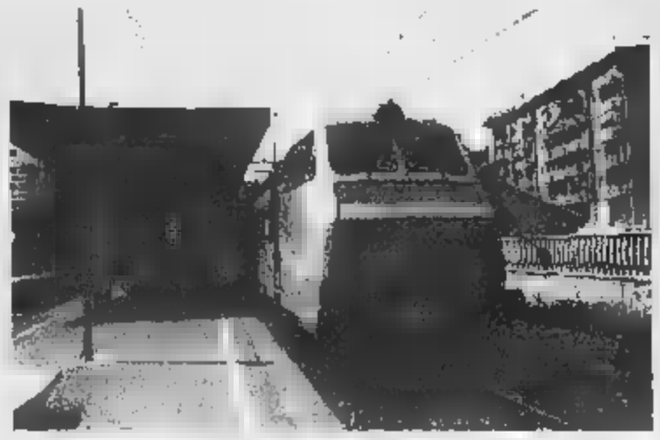
Treno «frena» in galleria: paura

Arenzano, passeggeri contusi e molta rabbia

Alessandra Pieracci
[illegible]A

Lo stridìo assordante di un'improvvisa frenata disperata. Il fragore di un urto. Il movimento violento come un'onda di burrasca che investe decine di passeggeri scaraventandoli a terra. E poi la luce che si spegne all'improvviso, provocando un senso di impotente cecità, il mondo che piomba [illegible] colpo in [illegible] buio popolato [illegible] esclama- [illegible]ni soffocate, lamenti, richiami. Nella gola nera della galleria serpeggia un unico terrore: il fuoco.

E' questione di attimi, [illegible] lo spavento dilata la cognizione del tempo finchè i richiami dei macchinisti e l'invito a rimanere sul treno e il [illegible] di un altro convoglio riportano alla realtà. L'incubo di Salerno si dissolva, [illegible] paura del fuoco svanisce, resta il dolore per le contusioni, la preoccupazione per le ferite, l'ansia di una donna incinta caduta malamente.



Il «regionale» fermo alla stazione di Arenzano; molti [illegible] sono rimasti contusi

Un ennesimo incidente ferroviario ieri mattino alla stazione di Arenzano ha provocato una decina di feriti, medicati negli ospedali di Voltri e Sestri Ponente e poi dimessi. Un incidente la [illegible] esatta dinamica [illegible] ancora tutta [illegible] ricostruire, nell'alternativa tra errore umano o guasto al sistema di segnalazione e scambi.

Erano circa le 11,20 quando il treno regionale 1174 partito da Brignole alle 10,35 diretto a Savona si è fermato alla stazione [illegible] Arenzano, deviato [illegible] [illegible] binario morto per permettere [illegible] transito di un Intercity proveniente anche quello da Genova. Ad [illegible] certo momento, il convoglio per Savona è ripartito, for- [illegible] troppo presto. Improvvisamente, dopo essere entrato in galleria, il macchinista si [illegible] reso conto di non aver imboccato [illegible] binario [illegible] corsa, [illegible] di essere ancora sul binario morto, diret- [illegible] contro il cosiddetto tronchetto, ovvero il blocco con respingenti che segna la fine d[illegible] rotaie. A questo punto ha azionato la rapida, il freno di servizio.

Il brusco arresto del [illegible] glio, più [illegible] che il successi- [illegible] urto contro la barriera, ha provocato la caduta dei passeggeri, alcuni dei quali sono rimasti contusi [illegible] feriti.

Le carrozze [illegible] piombate nel buio [illegible] già qualcuno stava cercando [illegible] scendere, rischiando di finire [illegible] binari, quando i due macchinisti, correndo lungo i vagoni, hanno cercato di tranquillizzare i passeggeri. «Restate sul treno, restate sul [illegible] hanno detto. Poco dopo, forse un minuto, forse due, difficile per i viaggiatori stabilirlo, un altro treno ha sfiorato velocissimo il convoglio fermo. Per un soffio è stata evitata una tragedia. Il treno è stato fatto retrocedere all'aperto, fino al marciapiede, per permettere [illegible] passeggeri di scendere e [illegible] soccorritori di salire.

Sono subito intervenuti gli agenti della polizia ferroviaria che hanno allertato il 118, [illegible] fortunatamente la ambulanze hanno trasportato al pronto soccorso soltanto contusi, oltre alla donna incinta che per precauzione [illegible] stata sottoposta a un controllo. Sono arrivati anche i carabinieri di Arenzano e Sampierdarena, per raccogliere le testimonianze dei macchinisti [illegible] dei passeggeri.

I viaggiatori incolumi, che hanno voluto proseguire il viaggio, sono stati fatti salire su un altro treno regionale, partito da Arenzano alle 11,52. Non ci sono stati ritardi per i successivi convogli.

Dissolta la paura, è scattata la protesta tra i passeggeri che, in maggioranza pendolari, devono quotidianamente affrontare spostamenti spesso ostacolati da ritardi [illegible] disagi. «Siamo stufi di questa situazione - diceva una signora genovese, Maria, 73 anni - Presenterò una petizione di protesta». Nel giro di pochi minuti aveva raccolto trenta firme.

Sul convoglio

Cala il buio Urla e tensione

Fulvio Damele
ARENZANO

E' un «locale» carico di pendolari, studenti, lavoratori [illegible] qualche anziano.

Nei vagoni, compreso quello di Prima classe dove ci troviamo diretti da Genova a Savona, c'è un discreto affollamento.

Tra i viaggiatori qualcuno è un habituée, altri, invece, avrebbero voluto prendere a Principe il treno delle 10,20 diretto a Ventimiglia che però ha forte ritardo. Ecco allora che questa specie di metrò che ferma dappertutto diventa un'alternativa invitante, si fa per dire.

Fa caldo, molti finestrini sono aperti. C'è chi sonnecchia e chi studia. Ore 11,20: il convoglio si ferma alla stazione di Arenzano e riparte poco dopo.

Siamo appena entrati in galleria, molto lentamente, per fortuna, quando un rumore secco come [illegible] fucilata spacca i timpani accompagnato da uno scossone violento. Il treno si blocca, colpo di frusta.

A metà del convoglio c'è [illegible] lo stupore, una frazione di secondo fra sorpresa e paura. Qui rest[illegible] tutti seduti e apparentemente incolumi. Ma [illegible] altri punti del treno le [illegible] vanno meno bene.

Si [illegible] di capire che cos'è [illegible]. «Non scendete, state su per cortesia», urla nel buio della galleria un tipo in divisa delle Ferrovie.

C'è chi parla di una frenata e chi dice che è stato urtato un tronchetto. Ma che cos'è [illegible] tronchetto?, ci si chiede. E soprattutto come può succedere una cosa del genere?

Per capire si risale il treno. C'è gente che si lamenta: della paura, del contraccolpo, del ruzzolone o anche solo del ritardo. Il suono di qualcosa che sembra un allarme si fa martellante.

Almeno un vagone [illegible] rimasto al buio, un altro è vuoto e ha la porta bloccata. Non si può andare oltre e allora si torna indietro. «Potete scendere», comunicano. E in lontananza si sentono già arrivare le ambulanze.

Castellaneta, Mina, Bassetti e Regesta ricevuti da Mastella: sfida al presidente Pagni

«Marcia su Roma» dei medici liguri

Al San Martino fermi per sciopero sei sanitari su 10

GENOVA

E' arrivata fino a Palazzo Madama la «marcia su Roma» organizzata dal presidente provinciale dell'ordine dei medici: ieri mattina Sergio Castellaneta, insieme [illegible] altre decine [illegible] colleghi, ha sfidato la decisione della federazione nazionale, che mercoledì aveva revocato lo sciopero nazionale, e si è unito agli aderenti dei sindacati degli ospedalieri (Cimo) e dei medici di famiglia (Snami) che avevano confermato [illegible] manife- [illegible]. Una insubordinazione che potrebbe [illegible] anche conseguenze per il presidente dell'ordine, che dipende direttamente dal ministero della Sanità: «Io non ho ancora ricevuto nessuna comunicazione, in ogni caso non me ne importa». Anzi Castellaneta [illegible] deciso a spingere ancora di più sull'acceleratore della protesta: «Deciderò, insieme ai presidenti di altri ordini provinciali, [illegible] chiedere le dimissioni del presidente della Fnomco, Aldo Pagni. Il consiglio nazionale degli ordini a suo tempo aveva deciso una manifestazione nello stesso giorno [illegible] cui tutti i sindacati di categoria avrebbero partecipato allo sciopero - ricorda - e, nel [illegible] in cui si [illegible] arrivati ad un accordo prima di quella data, la nostra manifestazione sarebbe passata da forma di protesta ad accoglimento delle modifiche. Invece, annullando tutto due giorni prima del 27 maggio, il presidente della federazione ha compiuto un atto illegittimo». Insieme al presidente genovese, hanno comunque partecipato alla manifestazione gli ordini di Savona, di Frosi- [illegible] [illegible] alcune province lombarde. Nel viaggio romano Castellaneta sperava di poter incontrare il ministro Rosy Bindi ma, a Palazzo Madama, la delegazione è stata ricevuta da Clemente Mastella e da altri due senatori dell'Udr «perchè erano stati soprattutto loro a proporre in commissione molte modifiche al provvedimento del ministro».

Poi Castellaneta, che era accompagnato di altri componenti dell'ordine provinciale dei medici fra cui Giuseppe Mina, Dante Bassetti e Giovanni Regesta, ha raggiunto l'assemblea organizzata dalla Cimo nella sede dell'Enpam, l'ente di previdenza della categoria. Intanto a Genova lo sciopero della Cimo ha provocato il blocco della clinica [illegible]dicologica, di clinica medica 2 e di alcune divisioni di ortopedia o chirurgia. Nell'ospedale genovese hanno aderito alla protesta circa il 60% dei medici dell'ospedale. [m. c. c.]

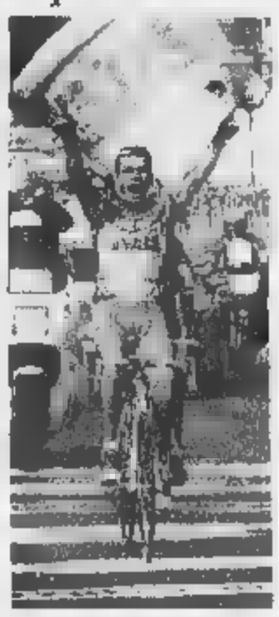
PALOMBELLA

Sala riunioni [illegible] pagamento

«Un progetto per imbavagliare l'opposizione» è il giudizio dei consiglieri provinciali di Genova Nuova e Alleanza nazionale dopo che l'amministrazione ha deciso di concedere il salone di rappresentanza, la sala degli arazzi [illegible] le due salette di minoranza e maggioranza solo dietro tariffa oraria. Le due aule dei gruppi sono a disposizione gratuitamente solo per le riunioni che precedono le sedute del consiglio. I costi vanno [illegible] 50 mila fino a 200 mila lire all'ora. «Questa scelta è [illegible] grave penalizzazione dei partiti minori - ha dichiarato il capogruppo di Genova Nuova Marco Fallabrini - vogliono farci diventare semplici impiegati». Il provvedimento, dicono, è illegittimo perchè contrasta con [illegible] legge sul finanziamento pubblico dei pariti. In pratica per chi organizza convegni, [illegible] ferenze stampa [illegible] incontri [illegible] i comitati dei cittadini parte il tassametro. Marta Vincenzi replica: «Il regolamento stabilisce la gratuità delle sale per i lavori dei gruppi. [illegible] partiti [illegible] associazioni le utilizzano per attività proprie devono contribuire alle spese». [m. c. c.]

LA CORSA ROSA
[illegible]

Rapallo in festa per il Giro



Folla compatta negli ultimi chilometri della 13 tappa: ha vinto il francese Richard Virenque battendo allo sprint il compagno di fuga, lo spagnolo Blanco.

[illegible]. NELLO SPORT E PAG. 42 E 51

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE
A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario 9 -12,30 ▪ 15-19

QUESTO MESE
SABATO 29 E DOMENICA 30

Folla compatta ed entusiasta lungo gli ultimi chilometri della 13ª tappa: il Tigullio in delirio per i corridori

Giro, l'abbraccio di Rapallo

Bottiglia «miracolosa» per Virenque

Giancarlo Scartozzoni
RAPALLO

L'emblema della 13 tappa del Giro, Sassuolo-Rapallo, può essere rappresentato dal tifoso che sulla salita delle Grazie, a pochi chilometri dall'arrivo, consegna a Richard Virenque una bottiglia d'acqua (aperta, eppure i corridori sono così diffidenti verso le bottiglie ricevute dal pubblico...) e il transalpino prima beve e poi si innaffia a ripetizione il volto. Tappa molto lunga, con quattro salite, quindi impegnativa e il gran caldo a complicare la vita ai girini.

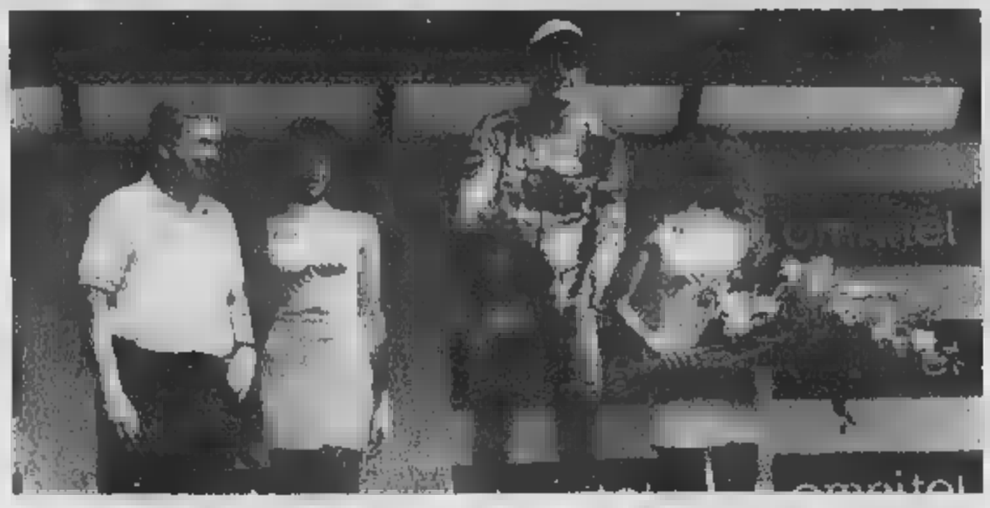
Per loro fortuna un gran pubblico, presente sulle strade dell'entroterra ligure, nella discesa dal Passo del Bocco a Chiavari, ma soprattutto sulle salite delle Grazie e del Castellaro a Zoagli, li ha sostenuti con caldi incitamenti ed applausi a getto continuo, dalla coppia di testa Virenque-Gil Blasco, ai primi inseguitori Rebellin e Sgambelluri, fino all'ultimo classificato.

In attesa dell'arrivo, alcune manifestazioni collaterali avevano attirato l'attenzione dei tifosi presenti sulla passeggiata di Rapallo. In mattinata la presentazione del libro «Gentili Signore e Signori, Buongiorno», scritto da De Zan e Stagi. Il popolare Adriano ha così commentato l'arrivo a Rapallo: «Auguro al sindaco ed alla cittadinanza di rivivere il prossimo anno la stessa emozione, con un arrivo di tappa». I maligni, al seguito di tutto il Giro edizione n. 82, dicono che De Zan ripete le stesse cose in ogni tappa, sempre in occasione della presentazione del libro: ovvero, il patron Castellano nel 2000 dovrebbe presentare un Giro fotocopia di quello in corso! Non accadrà questo, ovvio.

Poi la consegna al Rettore del Santuario di Montallegro, don Pasquale Marcone, della maglia di Pantani relativa al Giro 1998. Una tradizione che si ripete, negli anni precedenti la consegna della maglia rosa di Gotti e Tonchov, più quella iridata di Camenzind. «Ringrazio Pantani per il gesto» le prime parole dal Rettore. E oggi alle 10,30, proprio a Montallegro si terrà una messa in ricordo dello sfortunato Fabio Casartelli.

Infine consegna a Carmine Castellano e Pietro Garinei Premio Torriani 1999, giunto alla seconda edizione. Cerimonia nell'aula del Consiglio Comunale, presenti molte personalità dello sport nazionale (da Motta a Cannavò, da Negri a Martini, più lettere di Gimondi e Bugno). A consegnare, il presidente della giuria, Aldo De Martino, sotto l'egida del Comune di Rapallo, dell'Associazione Emilio De Martino e della società ciclistica Geo Davidson. Da De Martino l'augurio a Castellano di arrivare all'edizione numero 100 come organizzatore, ed andare oltre. Per Garinei doveroso riconoscimento a una fra le più grandi personalità dello spettacolo italiano.

Nasi finali della tappa: nel «gruppone» c'è anche Pantani (FOTOSTUDIO BAGNI)



In alto Virenque festeggia con il sindaco Bagnasco e la . Qui sopra bambini lungo il percorso: esultanza per i campioni

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Peacetto*, via Bobbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Pedrini*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 13; *S. Barnaba*, corso Dogali 30; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Dalla Madonnina*, via Gobetti 0.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Pivi*, via Bertuccioni 3A.
Orario / 15-19,30: *Comunale*, via .
Martino, Borgoratti, Staria, Questa, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Ribaldone*, corso Europa 36; *S. Ilario*, via Capolungo .
Orario: 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Comunale*, via Isonzo 48.
Val Bisagno 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa .
Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Modorno*, via Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: , Canepari 79; *Sconza*, Dal Monte .

Con orario 8,30-12,30 - 15,30-20: *S. Francesco*, v. G.B. Cusio 32; *Molina*, v. Antessa 98.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: Carlo, via Camozzini 78.
8,30-12,30 - 15,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare .

NORI. , Colroli , telefono 700.632.

RECCO. *Savio*, piazza N. Da Recco, telefono 0185-74.055.

CAMOGLI. *Antola*, via della Repubblica 97, tel. 0185 771-069.

SANTA . *Perrino*, via Roscino 2, tel. 0185-287.077.

. *Internazionale*, piazza Pastene 1, tel. 0185-231.083.

ZOAGLI. *Vallone*, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

Podestà, piazza Mazzini 13, telefono 0185-309.905.

SESTRI . *Comunale*, via mo 74, tel 0185 41.775.

MONEGLIA *Marconi*, via Longhi 66, . 49.232

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t 56.361; **Borgo Fornari:** t 902.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t 283.611; **Rapallo** t. 50.231; **Lavagna:** t 32.91; **Cogoleto:** t. 918 3458.

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. , 480.855, 47.751; **Rapallo:** tel. , , 54.506.

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.1236; **Camogli:** tel. 770.205; **Rida:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.018; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.055; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** tel. 61.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.388; **Sori:** telefono 700.917.

DI

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita** . 29.

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. diatra (a pagamento) 542. **Recco, Camogli:** telefono 50.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e L.** la guardia chiama formando il 118 opp. il n. 157-55.44.33.

TAXI

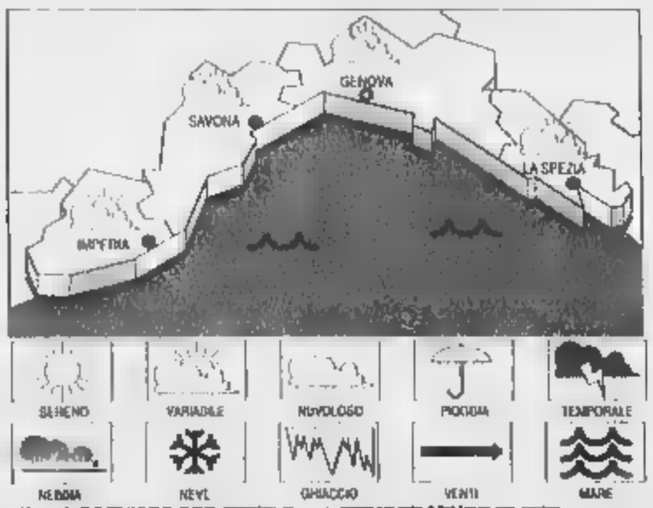
Genova Radiotaxi tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **P** no: tel. 269.285; **S. Margherita L.:** tel. 286.500 - 287.098; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, , 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** 382.096, 391.1622; **Levante:** telefono 41.277, 41.270; **Sori:** telefono 700.396.

F.S. Informa 1478.88068 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.051; **Camogli:** tel 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **S. Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000, **Zoagli:** tel. 259.358, **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri L.:** tel. 41.060, **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 0181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831, 580.429, 588.553; Casarza Lig.: tel. 467.141; Borzonasca tel 340.016; Cicagna: tel 92 035; Rezzoaglio tel. 97.043; Santo Stefano d'Aveto. tel. 88.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER . Prevalenza di cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni.
Temp. mare 19,6 °C, umidità relativa 60%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, ve- 15-20 ; cielo irregolarmente nuvoloso; mare poco mosso; pressa barometrica 1018 mb (tendenza: in aumento).

TEMPERATURE

Genova		min 15
		min 15
	max	min 15

GENOVA FA A IMPERIA
Max: 23; min: 16; temp. mare 19 °C

Il Sole sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,59. La Luna cala alle 4,44 e si leva alle 18,13 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A

EUROPA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. con suono. Or.: 15,45; 18; 20,15 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **L'incubo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA 010-247.35.49. **In principio erano le mutande.** Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. **Lettera** a regia D. Carson con P. Swayze. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

UCI Tel. 010-566 810. . Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

ANTICO. Tel. 010-254.18.20. . : 14,50; 17,25; 20, 22,35.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Terapia e pallottole.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

COMPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Ed Tv.** Or.: 14,50; 17,25; ; 22,35.

ANTICO. Tel 254.18.20. **Goodbye lover** regia . Kelleghan P. Arquette, D. Mahoney. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Incubo finale** regia D. Cannon con J. Love Hewitt, F. Prinze. Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Letters from a killer** regia D. Carson con P. Swayze. : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LUX. Tel. 010-561.591. **Boldi sporchi** regia di S. Raimi con B. Paxton, B. Fonda. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,50; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.96. **Buena Vista Social Club**, regia W. Wenders con R. , I. Ferrer. Or.: 16; 18,10; ; 22,30.

DIANA. Tel. 010-581.415. **è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

GALEO. Telefono , **un matrimonio e un funerale,** regia G. Prés. Or.: 14,40; 18,40; 18,40; .

RITZ Tel. 010-314.141. **Il** , regia D. Mamet con N. Hawthorne, R. Pidgeon. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **Cube.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461. **L'internato Quinlan** regia di O. Wilson con H. Heston, J. Leigh. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

. Telefono 010-562.137. **Matrix** di L. e A. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.565; **CENTRALE 1 e 2** tel. , 281.566; tel. 010-299.957.

EDEN. Tel. 010-098.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

Il barbiere di Siberia regia di N. Mikhalkov con J. Ormond, R. Harrison. Ore 21. (sab-dom 15,30; 18,30; 21,30).

. A prima vista regia di I. Winchler con V. Kilmer, . Ore 20,15; 22,30.

CAMPESE RIPOSO.

CENTRALE dal cielo, regia B. Hughes con Bullock, B. Affleck. Or.: 16,10, 18,15, 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

AUGUSTUS. La spada magica regia F. Du Chal. : 20,30; 22,30. (sab-dom. 16; 17,35; 19,10, 20,40; 22,20). Lire ; 6000.

EMPIRE. Tel. 0185-507.81. **Terapia e pallottole** regia H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. Ore 16,15; 18,15; 20,20; 22,20

. Tel. 0185-309.694. **Il dreamer**, regia N. Jordan, con A. Bening, A. Quinn. Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30. Festivi: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

. Tel. 0185-41.505. **Terapia e pallottole**, regia H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. Ore 16,15; 18,15; 20,20; 22,20. L. 5000; 4000.

FONTANABIONA. RIPOSO.

TEATRO - CHIUSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Blue Campana. Aperta prevendita per concerto Barsiglia Big Band e Paul H. Jaffrey **Duke Ellington's sound of love** (sabato 29). Posto unico 20.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

A LAVAGNA

Tel. 019-820.409. OGGI .

ASTOR. Tel. 019-854.527. a killer. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ITALIA 1. . 019-825.714. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ITALIA 2. . 019-825.714. **Terapia e pallottole.** Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ITALIA 3. Tel. 019-825.714. **dal cielo.** . Or.: 16,30; 18,30; ,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Matrix. Ore 16,45; 19,30; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 22. **Attraction.** Or.: 20,30; 22,30. 8000; 7000.

SALESIANI. Shakespeare in love. Ore 21,30. 8000; 6000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. ore 18,30 e 16,30). Lire 10 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Matrix.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Psycho.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000;

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **A prima vista.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183- . **Piovuta dal cielo.** Or.: 20,15; 22,30. . 10.000; 8000.

DANTE. Tel. -2 . le. : 20,40; ult. 22,30. L. ; 7000.

IMPERIA. Tel. **Terapia e pallottole.** 20,30; 22,30. 10.000; 7000.

Tel. 0183-495.930. **Schivi cuore.** Ore 20,20; 22,30. Lire 7000.

CAPITOL. Tel 0184-43.440. **A prima vi-** . Spett. unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-281.95. **A vi-eta.** Or.: 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Rassegna nazionale di danza.** Ore 20.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Estiv.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 6000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Incubo finale.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Goodbye Lover.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Matrix.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Terapia e pallottole.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 0184-597.820. **La** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

DEL CINEMA. Racconti d'autunno. Regia E. Rohmer con M. Rivière, B. Romand. Ore 20,30; 22,30.

. Tel. 010 70.23.48. **Central do Brasil** regia W. Salles con F. Montenegro, M. Para. Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. **Pugni del mondo** regia di G. Piccioni con M. Buy, S. . Ore 21,15.

CARLOTTESCA. OGG . 31 serata di gala a favore dell'associazione San Marcellino. Una rosa per Genova. Ore 21. L. 50.000; 30.000.

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. L'isola che non c'è. Ore 20,30. L. 10.000; 5000. Pren. per **Mi è sembrato di vedere un... e L'uccellino azzurro** (dal 3 al 5/6) L. 10.000/5000

Studiosi di livello nazionale s'interrogano sul monumento

Fara: rudere o gioiello?

Chiavari, convegno sulla Colonia

La scoperta

E così i chiavaresi finiranno per scoprire che la «loro» Colonia, fino a pochi mesi fa tanto bistrattata quando si trattava di proteggere i bimbi della scuola elementare a tempo pieno minacciati dai calcinacci, è un «gioiello» per studiare il quale si sono scomodati fior di professori dalla Sapienza di Roma, dal Politecnico di Milano, dall'Università di Genova. Scopriranno anche, con sorpresa, che quel palazzone in riva al mare (posizione oggi ambitissima dai costruttori di residence, ma dove sessant'anni fa il Regime mandava, come si diceva allora, i «figli del popolo») è citato dai testi di architettura, anche all'estero, come esempio di pregio dello stile italiano tra le due guerre. E forse, infine, scopriranno di volerne sapere di più, sulla Colonia Fara, prima di «liberarsene» vendendola a qualche gruppo privato in cerca di «sbocchi al mare».

Giuliano Vigneto

CHIAVARI

Per due giorni, domani e domenica, alla Società Economica si parlerà della Colonia Fara. Non sarà una tavola rotonda sull'ipotetica vendita dell'edificio da parte del Comune di Chiavari: o perlomeno l'argomento non verrà affrontato a livello di dibattito politico incentrato sulla questione, tutta chiavarese, della possibile perdita della «Fara».

Il tema del convegno è «Paesaggio e architettura razionalista nella cultura del territorio». La Fara è quindi al centro di un seminario interdisciplinare che vede tra i relatori personaggi di spicco del mondo culturale italiano: da Luciano Patetta del Politecnico di Milano a Gianluigi Nigro della Sapienza di Roma, presidente della Commissione beni culturali dell'Istituto Italiano di Urbanistica, dal vicepresidente di «Italia Nostra» Marco Parini a Dino Cofrancesco dell'Università di Genova, al direttore di «Costruire», Leonardo Fiori, ai presidenti degli ordini degli ingegneri e degli architetti, a esperti e cattedratici.

Ci sarà anche Isotta Nardi Greco, nipote di Camillo, progettista della Colonia, che ha messo a disposizione i progetti originali dell'edificio e preziose fotografie d'epoca che saranno esposti durante il convegno.

I graffiti spray che da deturpano gli affreschi futuristi della «Fara»: solo vandalismo?

parlerà della Colonia a 360 gradi, affrontando sia gli aspetti urbanistici, storici e architettonici dell'edificio di via Preli, sia il contesto socio-culturale in cui venne costruito, allargando il discorso al problema della conservazione, restauro e utilizzo dei monumenti del razionalismo. I tre coordinatori dell'incontro - Clara Vacchina di Italia Nostra, Arnaldo Monteverde del «Centro in Europa» e Giovanni Spalla del Dipartimento Ingegneria Ambientale dell'Università di Genova - si chiedono, e il convegno dovrebbe dare la risposta, se un bene vincolato dalla Soprintendenza e di indubbio valore sotto tutti i punti di vista, sia alienabile oppure no. «Il problema però non è la vendita in se stessa - dice Arnaldo Monteverde - ma la futura destinazione d'uso. Tenendo presente che quando l'edificio venne ceduto dalla Regione, via Fieschi stabilì che entrasse a far parte del "patrimonio indisponibile" del Comune, e utilizzato per scopi di pubblica utilità».

Una veduta aerea della Colonia: una collocazione urbanistica eccezionale

Pezzi di storia sotto lo spray

CHIAVARI

Che brutto e desolante aspetto ha oggi la Colonia Fara. L'aspetto di un edificio lasciato degradare per anno, volutamente. Ne hanno approfittato anche vandali, armati di bombolette spray, che hanno deturpato con disegni le pareti a fianco dell'ingresso principale. Su quelle pareti ci sono due affreschi di grande rilevanza. «Un prezioso segno della cultura europea del periodo in cui la Fara fu costruita - dice l'architetto Giovanni Spalla. Queste pitture devono essere salvaguardate. La storia non si può cancellare o deturpare». Senza dare giudizi sul periodo in cui la colonia è stata costruita, «gli affreschi - continua Spalla - sono un "passaggio" importante per capire il contesto sociale e storico del monumento». Durante il convegno si chiederà che gli affreschi «Vengano immediatamente restaurati e protetti da ulteriori danni». I vandali che li hanno deturpati la pensano diversamente: tra tanti muri «a disposizione» nella zona hanno scelto di imbrattare proprio gli affreschi. Solo un caso? [g. vi.]

24 ORE

EUROPEE

I big nazionali a Genova per la campagna elettorale

Oggi alle 11,30 nella federazione provinciale di rifondazione comunista verranno presentati i candidati del partito alle elezioni europee Arcadio Nacini e Angela Parodi. Nel pomeriggio alle 16.45 nella sede Ds di Sottoripa Valter Veltroni incontrerà i pensionati genovesi e una delegazione di giovani lavoratori del porto. Alle 18 Antonio Di Pietro e Danilo Poggiolini, candidati per i Democratici dell'Asinello, parteciperanno ad un incontro al cinema Verdi su «Le prospettive del dopo elezioni» [m. c. c.]

FINANCIAL

Datasiel è più produttiva Riconferma di Manacorda

Bilancio in crescita per Datasiel che nel 1998 ha registrato un incremento del 28% nel valore della produzione. Il nuovo consiglio di amministrazione ha confermato come numero uno Paolo Emilio Manacorda [m. c. c.]

FINANZIAMENTI

Miliardi in arrivo da Roma per la difesa del suolo

Trentasei miliardi sono stati ripartiti dalla Conferenza stato-regioni per la difesa del suolo: sette verranno destinati al riassetto del bacino del Magra. Altri 11 miliardi verranno erogati alla Liguria per la lotta alla droga [m. c. c.]

AMBIENTE

Volontari liguri al lavoro per ripulire le spiagge

Operazione spiagge e fondali puliti: alla decima edizione dell'iniziativa di tegambiente organizzata domenica prossima anche in liguria parteciperanno circa 500 volontari che ripuliranno gli arenili e i fondali. [m. c. c.]

CORSI

Corsi di lingue straniere premiati gli studenti

Questo pomeriggio alle 18 presso la sala Albino del Palazzo della Cultura e della Memoria, vengono consegnati gli attestati di frequenza ai corsi di lingue straniere organizzati dal Comune. Gli iscritti quest'anno sono stati oltre 400. [g. vi.]

ASSEMBLEE

Riunione alla Croce verde per votare il bilancio

Questa sera alle 21 nella sede della Croce Verde chiavarese si svolge l'assemblea generale dei soci. La seduta è pubblica. Verrà votata la relazione morale e finanziaria del presidente del consiglio di amministrazione, il conto consuntivo '98. [g. vi.]

CICLISMO

Summit sugli interventi del nuovo piano di

«Strategie e progetti per la Fontanabuona» è il tema dell'incontro che si svolge questa sera alle 21 nel palazzetto polivalente di Cicagna. Durante l'incontro, organizzato dal Gal Fontanabuono e Sviluppo, verranno decisi i contenuti generali e la scelta degli interventi da inserire nel nuovo piano di azione del Gal. [g. vi.]

Caso Fil Plastic, torna valida la querela contro il sindaco Cola

Stoppani, discarica in fiamme

Cogoleto: il fumo allarma gli abitanti

Incendio in una discarica nei pressi della Stoppani, ieri alle 14 a Cogoleto. Le fiamme si sono sviluppate da un mucchio di copertoni e bidoni vuoti di solventi, scarti di produzione dell'azienda, un terreno sulla riva sinistra del torrente Lerca, tra il cavalcavia della ferrovia e quello dell'autostrada. Una densa colonna di fumo ha allarmato gli abitanti della zona, raggiungendo la stessa sede autostradale. L'incendio è stato spento intorno alle 16,30. All'origine del rogo, che secondo i vigili del fuoco non ha avuto origine dolosa, c'è probabilmente un'autocombustione dovuta ai vapori residui dei bidoni, surriscaldatisi per il caldo. La Stoppani, del resto, è da tempo al centro di polemiche per il tipo di produzione e di conseguenza per scarti e rifiuti.

Sempre a Cogoleto, arriva l'ennesima puntata della vicenda che contrappone il sindaco Luigi Cola e l'amministratore e i dipendenti della Fil Plastic Srl, fabbrica che si trova su un terreno dove, secondo il Piano particolareggiato di iniziativa privata per la località Donegaro, è previsto un insediamento abitativo di 30 mila e 313 metri quadrati. Tutta la zona sarebbe di proprietà della Siit Srl, soggetto attuatore del progetto. Ma di parte dell'area si dichiarano proprietari gli eredi Bianchi, tra cui il titolare della Fil Plastic. I fratelli Bianchi, patrocinati dall'avvocato G.B. Gramatica, avevano presentato una querela-denuncia contro il sindaco e contro il presidente della Siit, Pietro Pesce, per falso ideologico e omissione di atti d'ufficio. Il gip di Genova ha deciso l'archiviazione della querela, ma tre giorni fa la Cassazione ha annullato il provvedimento, rinviando gli atti al gip per un più approfondito esame. Nel frattempo, il sindaco Cola aveva querelato per diffamazione Pio Bianchi e, per estensione, i dipendenti della Fil Plastic che avevano pubblicato un'inserzione sui giornali e un manifesto in cui si chiedeva solidarietà contro lo sfratto dello stabilimento e la «speculazione edilizia». Bianchi, a sua volta, ha denunciato il sindaco perchè ha diffuso la notizia della querela su «Cogoleto notizie», prima della notifica ai diretti interessati. La battaglia legale continua. [a.p.]

Il sindaco di Cogoleto, Luigi Cola

Si sospetta che qualcuno, ignorando il corpo, abbia fatto razzia

Furto macabro nell'appartamento dell'anziano morto da giorni?

GENOVA

L'ombra dello sciacallaggio si allunga sul dramma di Giuseppe Rava, il pensionato di 73 anni, muratore originario di Savona, che viveva solo in via Cechov, a Begato, ed è stato ritrovato morto da venti giorni. Forse qualcuno è entrato in casa, dopo il decesso dell'anziano, e ha frugato dappertutto per rubare. Una ricerca affannosa nel misero alloggio di un uomo che sopravviveva con la pensione sociale. La polizia che mercoledì pomeriggio è entrata nell'appartamento in seguito alla segnalazione di alcuni vicini, allarmati dal fetore, si è trovata di fronte una casa sporca e disordinata, con il corpo dell'uomo completamente nudo rannicchiato su un pagliericcio, quasi a tentare di resistere all'ennesimo attacco del dolore. Malato terminale, già operato per un tumore, sofferente di diabete, il pensionato è probabilmente morto per cause naturali. Però la confusione nell'appartamento sembra andare oltre la situazione di disordine e abbandono abituale.

I conoscenti dell'anziano, soprattutto un amico cui l'uomo aveva affidato le chiavi, ma che in venti giorni non si era preoccupato del silenzio, hanno detto alla polizia che Giuseppe si arrangiava come poteva, malato e stanco, in un crescente caos. Però quei cassetti rovesciati hanno destato molti sospetti e le indagini proseguono, in attesa dei risultati dell'autopsia [a. p.]

MAROCCHINO

Condannato per sevizie

E' stato condannato a due anni e 4 mesi di reclusione un marocchino di 32 anni, Hicma Boourrou imputato di avere seviziato in più occasioni la figlia di poco meno di due anni della propria convivente, un'equadoriana di 32 anni che ha già patteggiato sei mesi di reclusione, accusata a sua volta di favoreggiamento nei confronti del giovane straniero, per non avere portato subito la piccola all'ospedale e per non avere detto ai carabinieri che era stato Hichma a picchiare la bambina che allora aveva solo sedici mesi. Il pretore Daguino, inoltre, ha trasmesso gli atti del procedimento alla procura perchè valuti l'opportunità di procedere contro la donna per abbandono di minore e omissione di soccorso. Il marocchino, difeso dall'avvocato Cristina Grillo, ha affermato di avere riferito alla madre, che poi lo disse ai medici, che la bambina era caduta dal letto, mentre invece era caduta dalla scale quando lui la portò a passeggio, perchè temeva che la donna lo sgridasse in quanto aveva portato fuori la piccola in giornata troppo fredda. [a. l.]

GENOVA

Schermo a De Ferrari

Sì al [illegible] No al collegamento con [illegible]

La folla composta degli «azzurri» ha accolto la notizia con rassegnazione dopo aver atteso per un'ora i portici di Carlo Felice che il leader di Forza Italia comparisse sul maxischermo per parlare in contemporanea in decine di piazze italiane. E' toccato a Pasquale Ottonello fare l'imbarazzante annuncio a circa 150 persone: il collegamento via satellite era saltato.

Prima di lui erano intervenuti i parlamentari Luigi Grillo e Alberto Gagliardi, e i tre candidati alle elezioni europee (Franco Malerba, Filippo Schiaffino e Giuseppe Casale) che hanno spiegato il pensiero economico del movimento che risponde ad alcune equazioni: meno tasse portano maggiori investimenti che, a loro volta, spingono verso lo sviluppo, nel quale l'occupazione e quindi la ricchezza del paese. [m. c. c.]

Due giorni di gare

[illegible] d'oro» per i [illegible] al «Dinghy»

PORTOFINO. Domani e domenica Portofino ospiterà gli amanti del mare. Si svolgerà infatti il trofeo «Bombola d'oro», curiosa manifestazione nautica che riunirà nel porticciolo del borgo tutti gli appassionati della classe Dinghy.

Sarà particolarmente suggestivo vedere veleggiare queste piccole barche di poco più di tre metri, nelle acque del golfo Tigullio. Questo tipo di imbarcazione, tornata in auge da decina di anni, vanta una tradizione quasi secolare, tanto da essere stata fino agli Anni '60 classe olimpica.

Il Dinghy è una piccola barca per singoli che sfrutta la potenza [illegible] sull'unica grossa vela aurica disposta a prua. Le barche saranno ospitate sulla piazzetta di Portofino dove domani sera si svolgerà uno «spettacolo d'aria», realizzato con giochi scenografici che sfruttano l'azoto. [g. vi.]

Perde consistenza la pista del misterioso complice

Tre prostitute, tre vittime Il killer non uccise

GENOVA

Terza udienza, [illegible], del processo in assise contro il serial killer Donato Bilancin. Saranno ascoltati i testimoni dei delitti delle tre prostitute uccise dall'omicida seriale: Stela Truja, lucciola albanese assassinata a Varazze il 9 [illegible] dello [illegible] Lyudmyla Zubakova, prostituta ucraina freddata a Pietra Ligure il 18 [illegible] successivo e Kristina Kwalla, [illegible]zata il 14 aprile. L'udienza sarà molto lunga perché gran parte dei quindici testimoni previsti è irreperibile. Sono, perlopiù, «colleghe» delle prostitute uccise. Si ascolteranno soprattutto le testimonianze dei medici legali e dei carabinieri e poliziotti intervenuti nelle indagini.

Intanto sembra perdere ogni valore la «pista» indicata da una lettera anonima in cui si dice che l'omicida seriale [illegible] solo quando uccise i due sposini Carla Scotto e Maurizio Parenti, il 27 ottobre di due anni fa, nel loro appartamento di piazza Cavour. Una tesi da sempre sostenuta dai difensori di parte civile, gli avvocati Sandro Vaccaro e Pietro Bogliolo, e contro cui invece si è espresso, anche nella sua richiesta di rinvio a giudizio il sostituto procuratore Enrico Zucca, che in aula rappresenta la pubblica accusa. [a. l.]

Si tiene oggi la terza udienza del processo al serial killer Donato Bilancia. Saranno [illegible] gli omicidi di tre prostitute

L'aggressore, 22 anni, è ricercato: il «bottino» è di mezzo milione

Rapina madre e nonna, poi fugge

Tossicomane armato di coltello: datemi i soldi

GENOVA

Uscito dal carcere nel marzo scorso, dopo aver passato cinque mesi a Marassi, un pregiudicato tossicodipendente di 25 anni ha minacciato con il coltello alla gola la madre e poi la nonna per ottenere 500 mila lire. Subito dopo è fuggito, ed è ora ricercato dalla polizia.

E' accaduto l'altra notte a Sampierdarena. Gianluca è un giovane ormai segnato dalla droga. Vive con la [illegible]a Enza, cinquantenne, in via Pancaldo. La lite è esplosa poco prima di mezzanotte. «Dammi 500 mila lire». «Non ce l'ho». «Lo so che hai i soldi in casa, dammeli». «Ti posso dare centomila lire, ho solo quelli». «Non prendermi in giro».

A questo punto Gianluca, fuori di sè, ha afferrato un coltello da cucina, di quelli per affettare il pane, e con la lunga lama ha minacciato la madre. L'ha afferrata da dietro e, puntandole il coltello alla gola, le ha intimato di uscire per andare a chiedere i soldi alla nonna.

L'anziana donna vive poco lontano, in via Cantore, con un'altra figlia. Erano ormai quasi le due quando madre e figlio hanno gettato giù dal letto la nonna, pienibandole in casa una terrorizzata, l'altro minaccioso e sempre più agitato.

La lite è ricominciata, questa volta coinvolgendo le altre donne presenti. Madre e nonna hanno tentato di convincere il giovane a desistere, a tornare in sè, proprio per evitargli l'ennesimo acquisto di droga, ma Gianluca non ha sentito ragioni.

«Voglio i soldi» ha continuato a chiedere il giovane, finchè, in un crescendo di tensione e terrore, brandendo il coltello ha spaventato la nonna con le minaccia. «Se non mi dai [illegible] mila lire ammazzo la mamma e la zia».

L'anziana donna si è arresa, raccogliendo il contante che aveva in casa e consegnandolo al nipote, che poi se ne è finalmente andato, scomparendo nella notte.

Affranta, provate ormai da troppe, analoghe, anche non così gravi, esperienze, nonna e mamma hanno deciso di chiamare il 113, per salvarsi da quel giovane ormai figlio e nipote perduto. Dall'operativo è stata inviata una volante e gli agenti hanno cominciato le ricerche del rapinatore.

Visti i precedenti, Gianluca è conosciuto dai poliziotti del commissariato di Cornigliano, che da ieri stanno battendo le zone frequentate dal tossicodipendente per fermarlo prima che possa tornare a [illegible] dalla madre, con il rischio di altre esplosioni di furore ormai incontrollabile. [a. p.]

Grande attesa per l'operazione «cantine aperte»

Il vino apre le porte

Richiami nell'Astigiano e nel Monferrato

Tutto è pronto per il Wine day di domenica maggio. La manifestazione organizzata dal movimento del Turismo del vino vedrà impegnate oltre 700 aziende in tutt'Italia e nulle nel mondo. In Piemonte vi aderiscono 120 cantine e agriturismi. C'è un numero di telefono il Vinotel che allo 0141-720.875 consente grazie ad una casella vocale di conoscere nomi delle aziende e itinerari.

In ogni cantina ci saranno incontri e intrattenimenti. Ospite fisso nei piatti sarà il riso Carnaroli della cascina Veneria di Vercelli e l'olio extra vergine di oliva della Ismardi di Imperia. Le cantine saranno aperte e visitabili dalle 10 alle 18.

A Rocchetta Tanaro l'intero paese sarà coinvolto.

Altri richiami nell'Astigiano e nel Monferrato. La Bersana di Nizza Monferrato (0141/720211) ha organizzato d'intesa con il Comune un treno a vapore. Si potrà visitare il famoso museo Bersano delle contadinerie e la mostra «Vino e pane, lavoro e vita contadina». Alle cantine Dezzani di Cocconato (0141/90744) esposizione del pittore Paolo Fresu e dello scultore Ferraris con degustazione di formaggi. La Giribaldina a Calamandrana (0141/718043) avrà gli sbandieratori, Ca' d'Carussin a San Marzano Oliveto (0141/831358) espone trattori d'epoca e coinvolge i bambini con il «gioco degli aromi».

Alla Cascina del Tiglio di Vigliano (0141/951204) si potrà pranzare e degustare barbera così come alla Sconfienza di Mombercelli (0141/955497) e alla Cascina Rupestr di Canelli (0141/832670).

La Tenuta la Tenaglia a Serralunga di Crea (0142/940252) ospita la mostra di pittura di Alberto e offre ai visitatori il biglietto d'ingresso alla cappella del Paradiso Santuario di Crea. Piero Arditi delle Cantine Volpone di Ozzano (0142/486713) propone una ricerca degli aromi del Barbera in degustazione guidata. L'azienda di Marco Canato a Vignale (0142/933653) offre degustazioni e passeggiate tra i vigneti, mentre la Nuova Cappelletta di Vignale (0142/933135) mostrerà l'imbottigliamento del Grignolino e offre degustazioni in anteprima del Bianco del Cardinale 1998. Vino ed arte al Castello di Lignano di Frassinello Monferrato (0142/925326) dove espongono i pittori Cavalli e Barolo, gli scultori Bargoro, Guazzone e Scoscolo, la ceramista Scaia, il fotografo Lori.

Il Castello di Tagliolo (0143-891995) organizza degustazioni del dolcetto di Ovada. Alla marenco di Strevi (0144-363.133) il moscato sarà abbinato alla musica di Mozart, mentre da Castellare Bergaglio a Rovereto di Gavi (0143-644.000) ci quadri di Maria Forno.

Una ricercatrice spagnola

E' nata nel '93 da un'idea dell'enologo Livio Manera: la cooperativa «Sinergo» a sede a Nizza Monferrato. Oggi conta sette soci un «pool» di consulenti. Offre un panorama di servizi alle aziende: studio dei bilanci, progetti di recupero di cascine, consulenza agronomica ed enologica, analisi di laboratorio. In particolare i giovani soci (guidati da Paola Manera) si dedicano a settori di lavoro nuovi: la certificazione di qualità Iso 9002, certificati di analisi validi per esportazione e vendite di vini, su autorizzazione del ministero. Spazio viene dato anche ai metodi HCCP per la qualità dei prodotti aziendali: non solo per il vino, ma anche per acetifici, zuccherifici o altre attività dell'agroalimentare. Il laboratorio è guidato da una ricercatrice spagnola, Ana Moar, con esperienza all'università di Santiago ed in varie multinazionali. Monferrini doc invece, gli enologi Daniele Chiappone e Paolo Roaro.

Nuovi strumenti per chi degusta

Nel bicchiere l'effetto onda

Il mondo del vino è ricco oggetti specifici. Molte enoteche, bottiglierie, ristoranti e appassionati conoscono già il marchio della «Maino», azienda milanese fondata nel 1919.

E' un'impresa familiare che distribuisce in esclusiva per l'Italia numerosecollezioni logiche.

Vediamo alcuni dei nomi prestigiosi:

Cristalleria La Rochere, fondata in Francia nel 1475, nota per la collezione dei calici «Grand Nez du Vin» concepita per una degustazione estremamente qualificata. Il principio ispiratore della creazione di questo calice è la riproduzione all'interno, tramite protuberanza, del fenomeno delle onde del che s'infrangono sulle rocce e provocano la frammentazione in una moltitudine di molecole odorose.

«L'atelier du vin», fabbrica in Francia dal 1926 articoli ed accessori per lo stoccaggio, la presentazione e la degustazione dei vini. Tra questi il sistema brevettato «Les Caves de Georges» che sono colonne attrezzate che permettono di creare, assemblare tra loro, uno spazio funzionale da dedi- conservazione, presentazione e degustazione del vino.

Scip, fondata in Francia nel 1850, produce il famoso «Chateu Laguiole», cavatoppi dei campioni del mondo Faure Broc, Tasaki e Del Monego nel 1992, 1996 e 1998. Il Chateu Languiole è in acciaio inox temprato e rifinito con materiali pregiati: l'argento, il corno naturale, il le di e d'ulivo ed, ultimo nato, il gno di barrique ancora profumata di vino...

«Tableware cristall», è una vasta collezione di calici degustazione in cristallo piombo proposti anche in confezione individuale.

«Val Saint Lamberti». Cristalleria fondata nel 1826 in Belgio e famosa in tutto mondo per la purezza del cristallo dei suoi calici fatti interamente a mano. Tra i vari modelli da degustazione la serie «Academie du Vin» ha ottenuto diversi riconoscimenti internazionali ed è tra l'altro utilizzata da Gualtiero Marchesi nel ristorante L'Albereta.

Dicono alla Maino: «Fare buon vino è un'arte, degustarlo con arte è cultura».

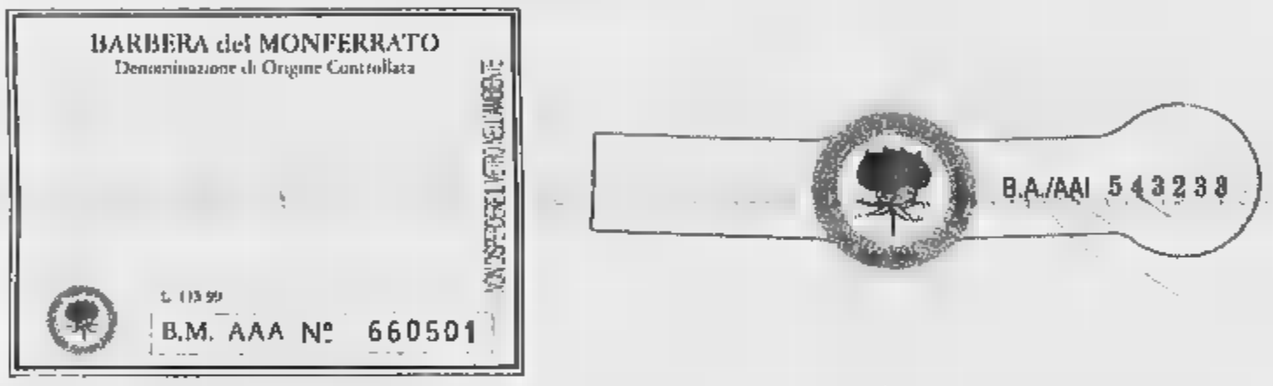
PICCOLÉO
Piccoléo, l'ultimo nato SCIP, con un design di forte tendenza, è stato progettato per ottenere una eccellente presa nella mano facilitando altresì la stappatura delle vostre bottiglie

Agente Generale per l'Italia: MAINO
Via G. Piazzi,1 - 20159 Milano
Tel.(02)66.86.294 - Fax(02)60.70.170

Vino Territorio e ... Cultura
Volli Belbo & Tiglione
Sede: INCISA SCAPACCINO (AT)
Piazza Ferraro
Tel. 0141-74040

AGLIANO, BELVEGLIO, BRUNO, CALAMANDRANA, CASTELLETTO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, CERRO TANARO, CORTIGLIONE, INCISA SCAPACCINO, MOMBARUZZO, MOMBERCELLI, MONTALDO SCARAMPI, MONTEGROSSO, QUARANTI, ROCCHETTA TANARO, VAGLIO, VINCHIO

Per garantire la qualita' ci vogliono i numeri



Il Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, composto da viticoltori, vinificatori ed imbottigliatori, ha come scopo primario quello si salvaguardare e garantire la qualità del vino prodotto.
Nato nel 1946 da un piccolo gruppo di imprenditori, ha raggiunto oggi oltre settanta consorziati.

CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI DEL MONFERRATO
ASTI - Piazza Roma, 10 - Tel. 0141. 598.998 - Fax 0141.598.984

MARANZANA
"La Maranzana"
CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G. sia in bottiglia che in damigiane.

MARANZANA (AT)

Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio

Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

SINERGO soc. coop. a r.l.
CENTRO STUDI, RICERCHE E SERVIZI

LABORATORIO DI ANALISI ENOCHIMICHE
"Laboratorio Autorizzato dal Ministero Italiano per l'Agricoltura con lettera del 6 maggio 1996"

Viale Umberto I, 1 - 14049 NIZZA MONFERRATO (AT)
Tel. 0141.793076 - Fax 0141.793079 - Cell. 0335.5427859
E-mail: coopsin@tin.it

A TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE AGROALIMENTARE:

cantine, imbottigliatori, trasformatori e depositari prodotti alimentari, zuccherifici, apicoltori, ecc.

- se avete terminato il Manuale HACCP ma non siete sicuri del risultato;
- ... se siete in ritardo con la stesura del Manuale HACCP;
- ... se avete ancora considerato come adempiere alla legge 155/97 entrata in vigore nel giugno scorso;
- ... se non sapete come fare ad arrivare a fine giugno con il Manuale in ordine per non rischiare sanzioni...

potete contare su di noi!

È un piacere per noi esserVi utili anche in questo caso, in quanto l'esperienza maturata in questo campo nell'ultimo anno ci rende certi di poterVi assicurare una buona risoluzione al Vostro problema.
la nostra collaborazione, come sempre, non riserva sorprese sui costi e siamo sicuri che, di conti fatti, Vi porterà ad un vantaggio economico.

DET NORSKE VERITAS
QUALITY SYSTEM CERTIFICATE
Certificate No. CERT-03539-98-AQ-MIL-SINCERT
Si attesta che / This is to certify that
IL SISTEMA QUALITA' DI
THE QUALITY SYSTEM OF
SINERGO Centro Studi Ricerche e Servizi S.c.a r.l.
Viale Umberto I, 1 - 14049 Nizza Monferrato (AT) - Italy
E' CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMATIVA
HAS BEEN FOUND TO CONFORM TO THE QUALITY SYSTEM STANDARD
UNI EN ISO 1994 (ISO 9002:
Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
This certificate is valid for the following product or service range:
Erogazione di servizi di analisi di laboratorio, consulenza viticola, enologiche e relativo supporto amministrativo e normativo
Provision of laboratory analysis, consultancy on vine-growing, enology and related administrative and rules and regulation advice
Luogo e data: Agrate Brianza, (MI) 1998-01-23
Questo certificato è valido fino: 2000-12-22
per l'Organismo di Certificazione: Det Norske Veritas Italia S.r.l.
SINCERT
Lead Auditor: GIOVANNI SIMBORI
Leonardo Orlando Soini
Approval Team Representative
Lack of fulfilment of condition as set out in the Appendix may render this certificate invalid

Inchiesta Polfer: il «locale» finisce su binario morto, il macchinista tira il freno di servizio

Il treno «inchioda», momenti di paura

Incidente ad Arenzano: passeggeri contusi e rabbia

Alessandra Pieracci
GENOVA

Lo stridio assordante di un'improvvisa frenata disperata. Il fragore di un urto. Il [illegible]to violento come un'onda di burrasca che investe decine di passeggeri scaraventandoli [illegible] terra. E poi la luce che si spegne all'improvviso, provocando un senso di impotente cecità, il mondo che piomba di colpo in un buio popolato di esclamazioni soffocate, lamenti, richiami. [illegible] gola nera della galleria serpeggia [illegible] terrore: il fuoco.

E' questione [illegible] attimi, ma lo spavento dilata la cognizione [illegible] tempo finchè i richiami dei macchinisti e l'invito a rimanere sul treno e il rumore di un altro convoglio riportano alla realtà. L'incubo di Salerno [illegible] dissolve, la paura del fuoco svanisce, resta il dolore per le contusioni, la preoccupazione per le ferite, l'ansia di una donna incinta caduta malamente.

Un ennesimo incidente ferroviario ieri mattina alla [illegible] di Arenzano ha provocato una decina di [illegible]riti, medicati negli ospedali [illegible] Voltri e Sestri Ponente e poi dimessi. Un incidente [illegible] cui esatta dinamica è ancora tutta [illegible] ricostruire, nell'alternativa tra errore umano [illegible] guasto al [illegible] [illegible] segnalazione e scambi.

Erano circa le 11,20 quando [illegible] treno regionale 1174 partito da Brignole alle 10,35 diretto a Savona si è fermato alla stazione di Arenzano, deviato [illegible] un binario morto per permettere il transito [illegible] [illegible] Intercity proveniente anche quello da Genova. Ad [illegible] [illegible] momento, [illegible] convoglio per Savona [illegible] ripartito, forse troppo presto. Improvvisamente, dopo essere entrato in galleria, il macchinista si è reso conto di non [illegible] imboccato il binario di corsa, ma di essere [illegible] sul binario morto, diretto contro il cosiddetto tronchetto, ovvero il blocco [illegible] respingenti che segna la fine delle rotaie. A questo punto ha azionato la rapida, il freno di servizio.

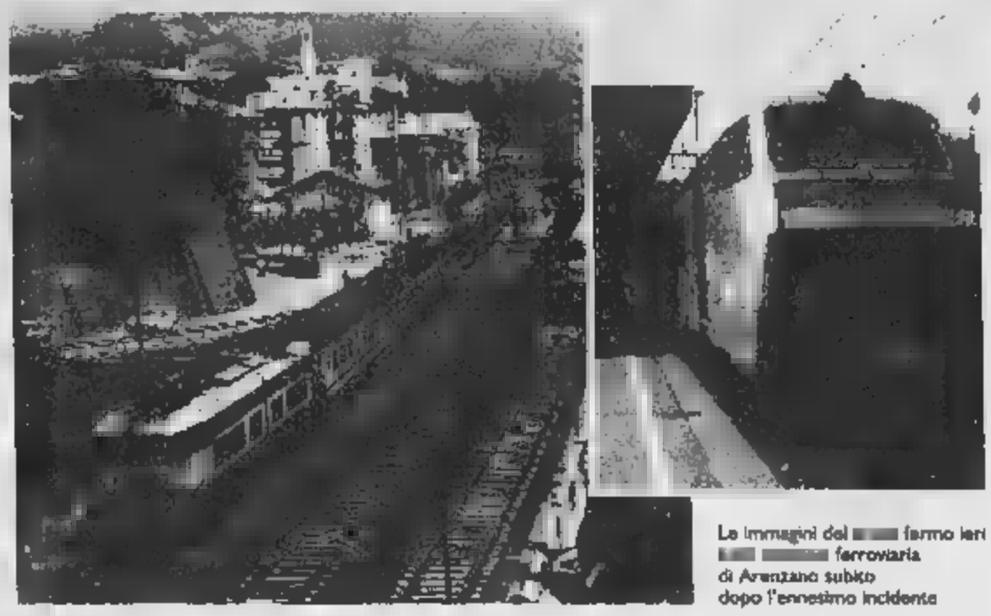
Il brusco arresto [illegible] convoglio, più ancora che il successivo urto contro la barriera, ha provocato la caduta dei passeggeri, alcuni dei quali sono rimasti contusi e feriti.

Le carrozze sono piombate nel buio e già qualcuno stava cercando di scendere, rischiando [illegible] finire sui binari, quando i due macchinisti, correndo lungo i vagoni, hanno cercato di tranquillizzare i passeggeri. «Restate sul treno, restate sul treno» hanno detto. Poco dopo, forse [illegible] minuto, forse due, difficile per i viaggiatori stabilirlo, un altro treno ha sfiorato velocissimo [illegible] convoglio fermo. Per un soffio [illegible] [illegible] [illegible] tragedia. [illegible] treno [illegible] stato fatto retrocedere all'aperto, fino al marciapiede, per permettere ai passeggeri di scendere e ai soccorritori di salire.

Sono subito intervenuti gli agenti della polizia ferroviaria che hanno allertato il 118, [illegible] fortunatamente la ambulanze hanno trasportato al pronto soccorso soltanto contusi, oltre alla donna incinta che per precauzione è stata sottoposta a un controllo. Sono arrivati anche i carabinieri di Arenzano e Sampierdarena, per raccogliere le testimonianze dei macchinisti e dei passeggeri.

I viaggiatori incolumi, che hanno voluto proseguire [illegible] viaggio, sono stati fatti salire su un altro treno regionale, partito da Arenzano alle 11,52. Non [illegible] sono stati ritardi per i successivi convogli.

Dissolta la paura, è scattata la protesta tra i passeggeri che, in maggioranza pendolari, devono quotidianamente affrontari spostamenti spesso ostacolati da ritardi e disagi. «Siamo stufi di questa situazione - diceva una signora genovese, Maria, 73 anni - Presenterò una petizione di protesta». Nel giro di pochi minuti aveva raccolto trenta firme.



Le immagini del [illegible] fermo ieri [illegible] [illegible] ferroviaria di Arenzano subito dopo l'ennesimo incidente

Colpo di [illegible]sta e tensione

Sul convoglio i lunghi minuti dell'emergenza in galleria

Fulvio D[illegible]
ARENZANO

E' un «locale» carico di pendolari, studenti, lavoratori e qualche anziano. Nei vagoni, compreso quello di Prima classe dove ci troviamo diretti da Genova a Savona, c'è un discreto affollamento. Qualcuno è un habituèe, altri, invece, avrebbero voluto prendere a Principe [illegible] treno delle 10,20 diretto a Ventimiglia che però ha forte ritardo. Ecco allora che questa specie di metrò che ferma dappertutto diventa un'alternativa invitante, [illegible] [illegible] dire.

Fa caldo, molti finestrini [illegible]no aperti. C'è chi sonnecchia e chi studia. Ore 11,20: [illegible] convoglio [illegible] ferma alla stazione di Arenzano e riparte poco dopo.

Siamo appena entrati in galleria, molto lentamente, per fortuna, quando un rumore secco come una fucilata spacca i timpani accompagnato da uno scossone violento. Il treno si blocca, colpo di frusta. A metà del convoglio c'è solo stupore, una frazione di secondo fra sorpresa e paura. Qui restano tutti seduti e apparentemente incolumi. Ma in altri punti del treno le cose vanno meno bene.

Si cerca di capire che cos'è successo. «Non scendete, state su per cortesia», urla nel buio della galleria un tipo in divisa delle Ferrovie. C'è chi parla di una frenata e chi dice che è stato urtato un tronchetto. Ma che cos'è un tronchetto?, ci si chiede. E soprattutto come può succedere una cosa del genere?

Per capire si risale il treno. C'è gente che si lamenta: della paura, del contraccolpo, del ruzzolone o anche solo del ritardo. Il suono di qualcosa che sembra un allarme si fa martellante. Almeno un vagone è rimasto al buio, un altro è vuoto e ha la porta bloccata. Non si può andare oltre e allora si torna indietro. «Potete scendere», comunicano. E in lontananza si sentono già arrivare le ambu[illegible]nze.

ALLE URNE

Tra i Comuni al voto Bergeggi, Magliolo, Sassello, Vezzi Portio, Rialto, Piana Crixia, Roccavignale

Le ultime liste per le elezioni del 13 giugno

Nel Savonese lo «scontro» per i sindaci del Terzo Millennio

Completiamo oggi la pubblicazione delle liste che si presentano alle elezioni amministrative [illegible] 13 giugno. La consultazione coinvolge [illegible] Comuni. Poichè si tratta di centri che hanno una [illegible] inferiore a 15 mila abitanti, le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario a turno unico. In pratica verranno eletti sindaci i candidati che otterranno anche un solo voto più dei rivali. Sussistono [illegible]ferenze, invece, sul [illegible] di componenti dei vari Consigli comunali. Nei centri con più [illegible] 10 mila abitanti, vengono eletti 20 consiglieri, nei Comuni con una popolazione compresa fra 3 e 10 mila abitanti i consiglieri sono 16 e nei centri con meno [illegible] 3 mila abitanti, 12 consiglieri. Per quanto concerne il Comune di Andora, per la lista Uniti per Andora è necessaria [illegible] precisazione: uno dei candidati non si chiama Mario Simonet[illegible] come pubblicato [illegible] Ilario Simonetta.

[illegible] [illegible] *Unione Pianese*, candidato sindaco Luigi Sormano. Emiliano Bianchi, Enrica Bracco, Gilberto Buschiazzo, Monica Chiarlone, Giampiero Chiarlone, Armando Gandolfo, Nevio Ghione, Gabriele Lequio, Alfredo Machetti, Ivana Mazza, Renato Pera, Gian Michele Viazzo.

Piana Crixia, 1999-2003, candidato Giuliano Rizzo. Flavio Balbo, Lolla Barbarossa, Sandra Barengo, Maria Bene, Patrizio Berti, Bruno Dabove, Gennaro Punzo, Annalisa Riccucci, Adolfo Verbena.

[illegible] *Insieme per Plodio*, candidato sindaco, Mario Bergero, Gino Bergero, Oreste Patetta, Renato Bergero, Flavio Berruti, Alberto Costa, Elena Giacchello, Samuele Monti, Italo Panelli, Angela Ruffino, Eva Tardito.

ROCCAVIGNALE. *Arcobaleno. Roccavignale Insieme per il 2000* candidato sindaco Claudio Bracco. Graziella Armario, Cristina Basso, Flavio Ferraro, Savina Ferraro, Amedeo Fracchia, Eliana Fracchia, Maddimo Ghisolfo, Chiara Grata, Fulvio Rubino, Giorgio Zinola.

Roccavignale, candidato sindaco [illegible]lo Nolasco. Paolo Bertone, Enrico Bibolino, Marco Braida, Roberto Casanova, Giorgio Fracchia, Loredana Fracchia, Arturo Michelotti, Luigino Taretto, Gabriella Zurli.

FINALESE

MAGLIOLO. *«Magliolo [illegible]»*, candidato sindaco Vincenzo Lanfranco: Stefano Piano, Marta Rebella Calcagno, Salvatore Catania, Gianfranco Vignone, Maria Rosa Marenco Granero, Dino Nario, Mario Fiorini, Giovanni Albonico, Maria Rosa Bosio Matta, Silvano Bruzzone, Massimo Finocchio, Monica Sole Giulino.

«Per Magliolo», candidato sindaco Adelma Roascio: [illegible]runa Daverio, Renato De Lellis, Daniele Delmonte, Tiziana Ferruccio, Enrico Lanfranco, Lorenzo Maritano, Adolfo Mazzoleni, Maria Mozzetta, Antonella Olivetta, Ivan Pesce, Laura Piccolini, Gaetano Zeffiri.

«Magliolo verso il 2000», candidato sindaco Vincenzo Lopri: Luciano Panizza, Maria Teresa Aicardi Verzello, Rocco Fittipaldi, Mariagrazia Corti Di Sessa, Vincenzo Stivala, Nicoletta Oggiano Orlandini, Massimo Piccardo, Maria Elisa Aicardi Mazzocca, Tiziana Storione.

GIUSTENICE. *«Per Giustenice»*, candidato sindaco Giuseppe Morro: Luigi Castelli, Corrado Cattaneo, Fiorentina De Maestri Geuna, Pietro Dovo, Carlo Folco, Giorgia Galletti, Lazzaro Giordano Serrato, Cesare Lanfranco, Floriana Orso Frattini, Marcello Pistone, Enrico Ricci, Giorgina Serrato Fazio.

VEZZI PORTIO. *«L'unione in cui credere»*, candidato sindaco Giorgio Pittaluga: Astengo Balduino, Rossana Bassoli, Germano Barbona, Antonio Canepa, Marina Ganduglia, Massimo Maffei, Marco Pastorino, Emiliano Peluffo, Romeo Rovello, Ugo [illegible]o, Maria Grazia Tiboldi Mongini e Luca Vecchinto.

«Lista del sole», candidato sindaco Francesco Bozzo: Lorenzo Vercellino, Vittorio Flick, Giovanni Ienardi, Giuliana Barbano, Franco Sambado, Claudio Verna[illegible] Michele Farro, Fabio Pedullà, Silvio Puppo, Roberto Sambado, Stefano Sambado e Giovanni Ularcio.

RIALTO. *«Insieme per Rialto»*, candidato sindaco Marisa Brunetto: Roberto Accornero, Angelo Bianchi, Federico Casanova, Lucia Pedemonte Casanova, Silvio Casanova, Stefano Chiazzaro, Luciano Doglio, Franco Pesce, Giorgio Raimondi, Sergio Roccaro, [illegible]

Sciandro e Franca Trotta Gaggero.

«Rialto per il 2000», candidato [illegible] sindaco Andrea Quaglia: Lorenzo Basadonne, Leonardo Lenti, Diego Mallarino, Maria Giulia Gaggero Fazio, Luigi Oliveri, Enrica Benso Mallarino, Francesca Ballocca, Ugo Sivori, Camillo [illegible] Milato, Silvano Brunetto, Roberto Scotto e Franco Viola.

BERGEGGI. *«Uniti per Bergeggi»*, candidato sindaco Riccardo Borgo: Armando Anaclerio, Giovanni Baiardo, Fiorenzo Bacchetti, Marina Boetti, Giovanni Cocito, Cristina Cravea, Carmine D'Antonio, Gian Luigi Galesso, Arturo Marchesi, Sergio Olcese, Giovanni Rovere, Enrico Vignola.

«Bergeggi città del sole», candidato [illegible] sindaco Gianfran[illegible] Tuvè: Giulia Beltrametti, Domenico Carabba, Stefania Evangelisti, Luigi Panelli, Giovanni Ghitti, Gian Paolo Giamello, Stefano Magnanelli, Elda Olcese, Maurizio Perrozzi, Grazia Pisani, Gian Paolo Rebella, Edoardo Riccardi.

ENTROTERRA

GIUSVALLA. *Alleanza nazionale*, candidato sindaco Luigi Bussalai. Antonello Piccone, David Battistel, Bruno Cacciatori, Pasquale Dominici, Alessio Feltri, Carmelo Gulli, Francesco Mannuzza, Davide Mosca, Giampaolo Pellegrino.

Il castello, candidato sindaco Giuseppe Tortarolo. Giuseppe Tortarolo, Enrico Baccino, Giuseppe Bazzano, Antonio Belardi, Denise Belardi, Luca Borchio, Luciano Carmelino, Ondina M. Vittoria Chiarlone, Francesco De Stefano, Raffaella [illegible] Vaio, Carlo Oddera, Elio Giovanni Rizzo, Sandro Siri.

Per Giusvalla, candidato sindaco Elio Angelo Ferraro. Mara Piazza, Domenico Rossi, Enrico Marcenaro, Edio Vittorio Bonifacino, Maria Teresa Caterina Buschiazzo, Enrico Bonifacino, Giorgio Luciano Baccino, Alessandro Baccino, Fabio Bonifacino, Flavio Baccino, Pier Giorgio Vittone, Sergio Cinarelli

[illegible] *Uniti per Mioglia*, candidato sindaco Arnaldo Berruti. Dante Bazzano, Raffaella Bogliolo, Cesio Borreani, Cristina Borreani, Renato Doglio, Cesare Garrone, Vanda Oddera, Piera Pesce, Enzo Pippo, Gianfranco Pistone, Marcello Rapetto, Silvio Rapetto.

Mioglia Nuova, candidato sindaco Sandro Buschiazzo. Livio Gandoglio, Claudio Alberto Pippo, Anna Scasso, Marcello Bazzano, Andrea Bonifacino, Piero Bozzolino, Michelino Bruno, Claudia Doglio, Edda Galatini, Fabrizio Gilardo, Ezio Rapetto, Ines Vignolo.

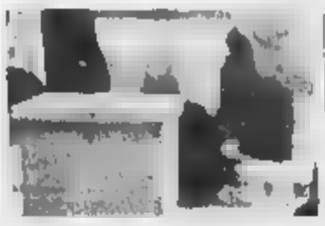
Alleanza nazionale, candidato sindaco Eugenio Bottura. David Battistel, Bruno Cacciatori, Pasquale Dominici, Alessio Feltri, Carmelo Gulli, Francesco Mannuzza, Giampaolo Pellegrino, Antonello Piccone, Mario Riolfo.

PONTINVREA. *Rinascita 1990-2004 Pontinvrea e Giovo*, candidato sindaco Sergio Giordano. Federico Gaggino, Riccardo Rebellino, Luca Oddera, Matteo Camiciottoli, Adriana Porsico, Rossana Delfino, Giorgio Traman, Silvana Zunino, Livio Buschiazzo, Stefano Copertino, Maria Graziella Buschiazzo, Franco Formento.

Pontinvrea domani, candidato sindaco Germano Damonte Antonio Chiossone, Tomaso Balestri, Paolo Cozzi, Marcella Salvo, Gabriella Finocchi, Danilo Baccino, Lino Cervetto, Massimo Burzi, Marcello Battaglio, Mariano Gunstavino, Lorenza Pippo.

SASSELLO. *Insieme amministrare con la gente*, candidato sindaco Michele Ferrando. Carlo Badano, Daniela Badano, Bruna Caviglia, Adelmo Dabove, Pietro Dabove, Simona Maccio, Mauro Mazzi, Vincenzo Pizzorno, Carlo Rovello, Enzo Zunino, Maria Teresa Zunino, Paolo Zunino.

Sassello vivo, candidato sindaco Paolo Badano, Giovanni Damele, Giovanna Arzarello, Stefano Coco, Giacomo Scasso, Laura Merialdo, Giacomo Caviglia, Fausto Badano, Paolo Macciò, Dino Zunino, Marco Fracchia, Gian Mario Dabove, Emilia Pesce.



TIGULLIO

RIFONDAZIONE

Conferenza di Sandro Curzi lunedì [illegible] liceo Calasanzio

Sandro Curzi, il noto giornalista direttore del quotidiano «Liberazione», già vice direttore di «Paese Sera», pilastro del GR1, per sei anni direttore del TG3, [illegible]nchè direttore delle News di telemontecarlo fino al 96, sarà a Carcare, lunedì, alle ore 16. L'incontro, all'Aula magna del Liceo [illegible], è stato organizzato dalla sezione di Rifondazione Comunista. [m. ca.]

[illegible]

Bruno Trentin incontra gli elettori a Millesimo

Domani, alle 12, l'onorevole Bruno Trentin incontrerà gli elettori. All'appuntamento, [illegible]ganizzato dai Ds nella piazza del mercato, parteciperanno anche l'europarlamentare Roberto Speciale, l'assessore provinciale Donatella Ramello e Francesco Zoppi. Il programma proseguirà a Cengio alle 15 in Comune dove gli onorevoli parteciperanno al dibattito «Primo: il lavoro. Per una nuova industrializzazione della Val Bormida in un'Europa dei diritti e del lavoro». Infine, alle 18, a Cairo, allo Sms Abba dibattito sul il terrorismo. [m. ca.]

La tragedia ieri pomeriggio davanti ai bagni «Caviglia» ad Albisola Capo

[illegible] pochi metri da riva

Giardiniere colto da malore mentre fa il bagno

Una fase dei disperati soccorsi sulla spiaggia e nel riquadro Guglielmo Grezzani

[illegible] M. E' morto annegato nello specchio acqueo davanti ai bagni Caviglia ad Albisola Superiore. La vittima è un giardiniere di 49 anni, Guglielmo Grezzani, che abitava [illegible] via Rovere [illegible] proprio pochi giorni aveva perso il padre. La tragedia [illegible] consumata poco dopo le 16: l'uomo, che era andato in spiaggia con un amico, ha deciso di fare il bagno. Si è tuffato e dopo pochi attimi è stato colto da un malore. I primi ad accorrere in suo aiuto sono stati i bagnini Angelo T[illegible] dei «Caviglia» e Carlo [illegible] [illegible] «Golden Beach» e il capo della squadra mobile, Gianfranco Crocco. «Abbiamo fatto tutto il possibile - raccontato i bagnini -. Abbiamo provato [illegible] il massaggio cardiaco e la rianimazione, ma non c'è stato nulla da fare». La famiglia di Guglielmo Grezzani è molto conosciuta: [illegible] sorella ha una panetteria a Savona, un'altra è insegnante. [c. v.]

EX COTONIFICIO

Varazze, [illegible] alla ciminiera

Una piccola folla si è raccolta ieri pomeriggio lungo il corso del torrente Teiro per assistere alla demolizione [illegible] [illegible] simbolo: la ciminiera dell'Ex Cotonificio Ligure. Da [illegible] paio [illegible] settimane il Comune ha avviato i lavori di demolizione del complesso, prima tappa del piano di ristrutturazione. [p. p.]

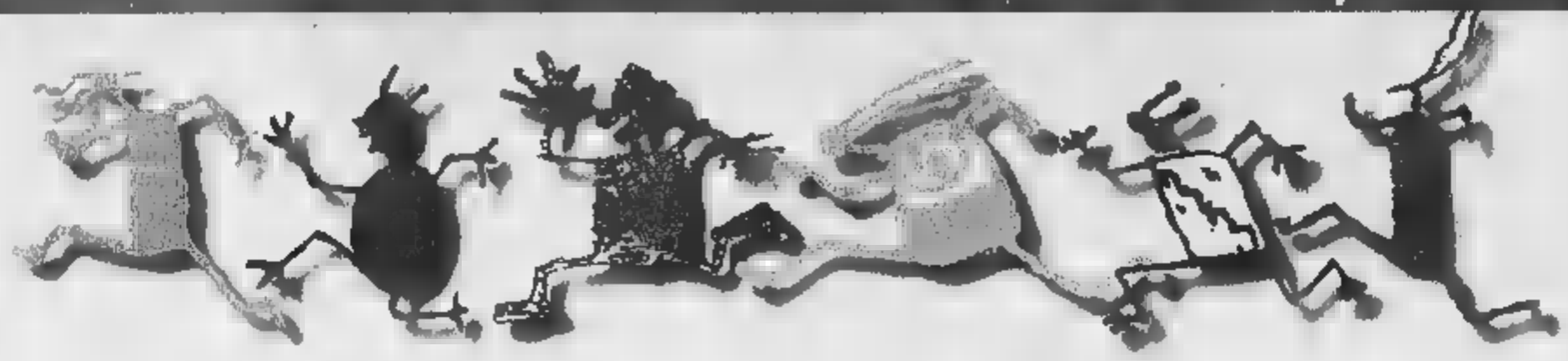
LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di *Specchio dei tempi*
per l'U.G.I (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini)

DOMENICA 30 MAGGIO - PIAZZA S. CARLO - ORE 9,30



[illegible]

[illegible] - [illegible]
Salone La Stampa - Via Roma [illegible]
Tallone Sport - Via Bellini 7
RTL - Via Pio V 5
Fidas - Via Ponza 2
Running Center Club - Via delle Rosine 12
Mondadori Informatica Center - C.so Duca d. Abruzzi 106
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato [illegible] per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per [illegible] - Via Mario Vittoria 11
Supermercato [illegible] per [illegible] - Piazza Savoia 1
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46
CENTRO STRATORINO - Aperto dal 22 maggio, Piazza C.L.N.

SANTA [illegible] - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
La Latteria della Centrale -Via Filadelfia 212
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO [illegible] - [illegible] - SAN [illegible]
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
[illegible] Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato [illegible] per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per [illegible] - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN [illegible] - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
[illegible] - Via Ciamarella 23/4
Supermercato Di [illegible] Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

[illegible] - MADONNA DI CAMPAGNA
[illegible] VITTORIA
Supermercato [illegible] per Di - Via Breglio 65
Supermercato [illegible] per Di - Via Bravin 4
Supermercato [illegible] per Di - Via Rulfi 19
Supermercato [illegible] per Di - Via Boccardo 35/37

[illegible] - [illegible] PARCO [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Corso R. Parco 20
Supermercato [illegible] per Di - Corso Casale 115

[illegible] PO - [illegible] SALVARIO - CAVORETTO
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per [illegible] - Corso [illegible]. D'Azeglio 60/ [illegible]

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI GENERALI
Iperatore Gs - Corso Turati 75
[illegible] Gelato [illegible]t Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8

[illegible] [illegible]
Supermercato Di per [illegible] - Via Pavese 27

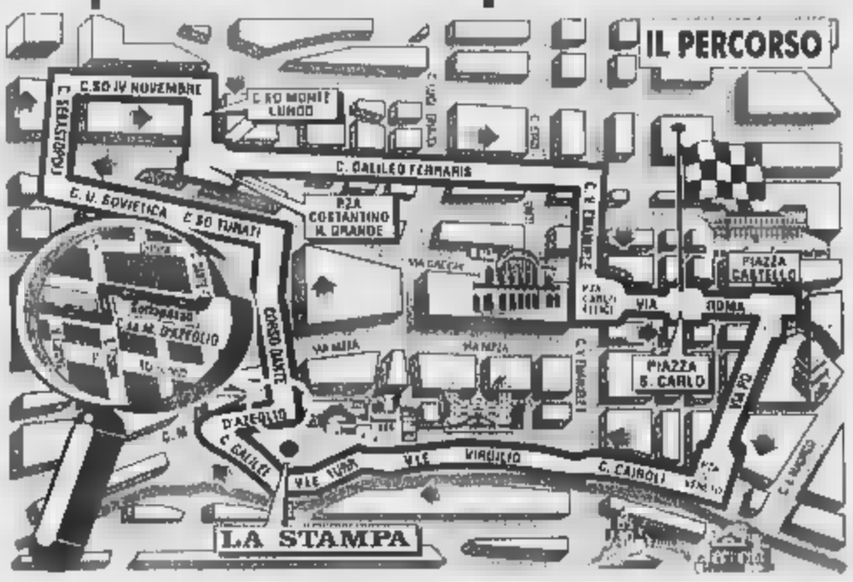
PUNTI DI [illegible] in Provincia di Torino
GRUGLIASCO
[illegible] - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù

[illegible]
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport - Corso Savona 85

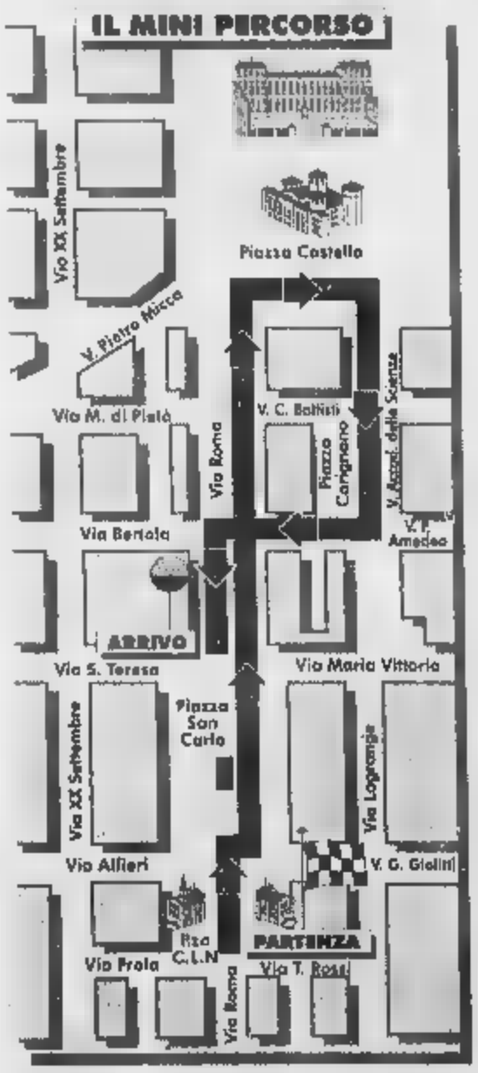
[illegible]
Strabilia - Via Torino 11

SUPERMERCATI DI' PER DI' [illegible] Provincia [illegible] Torino
[illegible] Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
CHIERI Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione 30
GIAVENO Via Pio Ralla 51
[illegible] Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO Via XXV Aprile 97
[illegible]VOLI Via V. Veneto [illegible]
[illegible] [illegible] TORINESE Via Speranza 41
[illegible] TORINESE Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

Competitiva e non competitiva - 12 km



miniSTRA del TORINO



Nasce quest'anno la **MINISTRATORINO** gara non competitiva per i più piccoli da 0 a 14 anni. La partenza verrà data alle ore **9,40 da piazza CLN.**
Il percorso è di circa 1,7 km. e i più piccoli potranno essere accompagnati dai genitori. Le iscrizioni (L. 12.000) si effettuano esclusivamente presso il **Centro Stratorino di Piazza CLN (dal 22/5 orario 14-19), il Salone La Stampa in Via Roma 80 e nei negozi Milanesio.** Sarà un traguardo premiato dalla Centrale del Latte con latte, yogurt, simpatici gadget e dalla S. Carlo con le Patatine Junior con regalo. La sacca d'iscrizione contiene il pettorale e la T-shirt Jerzees appositamente creati per la manifestazione, adesivi e gadget. Gli istituti che vorranno partecipare come gruppo potranno usufruire, qualora raggiungano almeno 30 iscritti, della consegna delle sacche gara direttamente presso la scuola.
Fxando entro [illegible] 24/5 al n° 011 545080 il numero delle iscrizioni raccolte, il nominativo dell'insegnante responsabile e l'indirizzo della scuola nel giro [illegible] pochi giorni l'organizzazione provvederà alla consegna del materiale e al ritiro delle quote d'iscrizione. Ricordiamo che il ricavato delle iscrizioni della **ministratorino** andrà a favore dei bambini della Guinea-Bissau per la ricostruzione [illegible] alcune scuole distrutte dalla guerra, mentre la **Stratorino** quest'anno [illegible] in favore dell'U.G.I. (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini).

RADIO RTL TORINO DELLA TUA CITTÀ

FILA RUNNING

TAPPOVIVO
Centrale del Latte di Torino

GS
Sa cosa voglio.

GIEMME
PORTACHIAVI & DISTINTIVI

JERZEES

EXECUTIVE

dì per dì
IL SUPERMERCATO

FIAT

SANPAOLO IMI
La banca delle soluzioni

TORINO 2006

Città di Torino

Pass15

INFO: www.joyfulpromo.it - Tel. 011 562.96.75

Dieci domande per conoscere meglio i candidati: la parola a Luigi Sappa di Forza Italia

«Voglio contribuire a cambiare Imperia»

Riduzione delle tasse, più occupazione, vigili di quartiere

[illegible]

IMPERIA

Dal quartier generale, situato in via Matteotti, nella sede di Forza Italia, il suo partito, Luigi Sappa risponde alle domande tra un dibattito televisivo e un confronto pubblico con i rivali.

1) Mi sono candidato perché ritengo, coniugando l'esperienza professionale [illegible]lla amministrativa, maturata in questi quattro anni come assessore provinciale [illegible] Bilancio [illegible] al Personale, di poter contribuire a cambiare Imperia. La larga convergenza espressa sulla [illegible] candidatura dalle forze politiche dell'area moderata di centro [illegible] destra ha inoltre creato le condizioni per proporre un deciso cambiamento amministrativo, con la certezza di un forte sostegno politico a garanzia di stabilità per affrontare scelte difficili.

2) Imperia è diventata [illegible] città che si sente abbandonata e che rischia di perdere la propria identità di capoluogo di provincia. Ha, in questi quattro [illegible]ni, perso molte occasioni di sviluppo e di consolidamento delle realtà economiche esistenti, attardandosi in defatiganti discussioni [illegible] limitandosi a un'affannosa gestione dell'esistente, [illegible] intervenendo sulle scelte strategiche necessarie per ricreare le condizioni di sviluppo dell'economia e dell'occupazione. Occorre quindi avere il [illegible]raggio di fare delle scelte significative, per evitare [illegible] situazione irreversibile di arretramento. Ciononostante Imperia, attivando ogni risorsa, può far decollare un[illegible] a prevalenza turistica senza trascurare [illegible] importanti attività esistenti.

3) Il nostro programma [illegible] è un libro dei sogni. Si incardina concretamente in questi punti. Reale risanamento finanziario e diminuzione delle tasse: per reale risanamento non intendo rappresentazioni contabili parziali, ma [illegible]i in regola. Sviluppo e occupazione: occorre individuare [illegible] attuare scelte strategiche per [illegible] condizioni di crescita economica, promuovere interventi mirati a definire [illegible] a servizi per l'imprenditoria e il terziario, salvaguardare [illegible] localizzazioni esistenti. Valorizzazione del territorio: attuazione del piano regolatore per rendere concrete le iniziative, mantenimento e valorizzazione del territorio di cornice (frazioni), piano della costa [illegible] del lido, porto. Ambiente: [illegible] ne e tutela del territorio [illegible] [illegible] costante manutenzione (strade, viabilità, giardini, impianti sportivi, giochi per bambini). Istituzione del vigile di quartiere. Diritti del cittadino: riorganizzazione degli uffici comunali attraverso la valorizzazione delle risorse umane e la revisione della pianta organica; creazione [illegible] nuove relazioni con il pubblico; concreta partecipazione [illegible] Circoscrizioni alla vita amministrativa. Politiche sociali: prioritaria considerazione alla centralità [illegible] persona attraverso la destinazione di risorse a tutela dei diritti della terza età, dei minori e delle categorie svantaggiate, anche avviando una politica di valorizzazione [illegible] volontariato. Politica delle casa per [illegible] pubblico impiego. Consolidamento delle strutture destinate [illegible] eventi, manifestazioni e luoghi di promozione culturale. Raccordo con la società [illegible] gestione dell'università per [illegible] radicamento e potenziamento del «campus» universitario.

4) Primo e fondamentale obbiettivo che la futura Amministrazione dovrà perseguire è il reale risanamento finanziario. Senza il [illegible] raggiungimento non è ipotizzabile alcuna programmazione. Il risanamento passa attraverso la gestione del bilancio [illegible] l'individuazione delle risorse soprattutto esterne, perché il carico fiscale è ormai insostenibile (l'Ici al 7 per mille). Occorre far ricorso a provvidenze nazionali e comunitarie [illegible] e soprattutto alla finanza di progetto coinvolgendo anche soggetti privati. Andrà individuato l'eventuale patrimonio da alienare, valorizzandolo preventivamente per ottenere il massimo risultato possibile. Particolare attenzione alle risorse umane e alla riorganizzazione degli uffici comunali; decentramento reale alle circoscrizioni.

5) Stimando personalmente tutti i miei avversari [illegible] parlerei di timore, ma di rispetto dovuto [illegible] degne persone che si differenziano sui progetti e metodi di realizzazione degli stessi. Se fossi un portiere e [illegible] tirare il rigore fosse Berio, mi piazzerei al centro per intercettare un forte tiro a mezz'altezza, da Guasco mi aspetterei un tiro sulla traversa e infine, e non potrebbe essere che così, da Grenci un tiro angolato, a sinistra.

6) Ho previsto di contribuire personalmente con [illegible] importo stimato intorno ai 15 milioni. Questo contributo affluisce in un conto corrente aperto presso un istituto bancario cittadino e gestito da un apposito comitato promotore alla mia candidatura, e alimentato da altri contributi volontari certificati.

7) Due risposte, uno [illegible] la mente e l'altra con il cuore. Il mio programma è frutto [illegible] un'elaborazione che ha interessato tutta l'area di centrodestra ed è quindi a questo elettorato, che costituisce larga maggioranza nella nostra città, che io mi rivolgo. Penso anche, ed è una speranza, che molti altri elettori che hanno votato [illegible] favore del sindaco uscente, sfiduciati dalla giunta di sinistra, riconoscano la validità del progetto da noi proposto e manifestino, con il voto a favore, il loro gradimento per il candidato Luigi Sappa.

8) Ripeto quello usato finora: «Luigi Sappa sindaco per cambiare Imperia».

9) Sarà una formazione che vedrà la presenza di consiglieri particolarmente versati in settori specifici e profondi conoscitori del tessuto socio-economico di Imperia, ed alcune significative presenze di personalità della società civile.

10) Pregi: buon lavoratore e organizzatore. Difetti? Secondo mia moglie: non faccio mai ferie. Secondo mio figlio: non so nuotare. Secondo gli amici: e così non lo vediamo proprio più.

DIECI RISPOSTE DA SCOPRIRE

1) PERCHE' SI E' CANDIDATO?
2) CHE GIUDIZIO DA' OGGI DELLA CITTA' DI [illegible]
3) QUALI SONO I PUNTI [illegible] DEL SUO PROGRAMMA?
4) IL PROBLEMA PIU' [illegible] DA [illegible]
5) CHI [illegible] [illegible]NTE [illegible] AVVERSARI?
6) QUANTO SPENDERA' IN CAMPAGNA [illegible]
7) A CHI SI [illegible], SOPRATTUTTO, [illegible] VINCERE?
8) [illegible] PER [illegible]
9) [illegible] LA SUA GIUNTA?
10) DIA UN GIUDIZIO [illegible] SE' (PREGI, DIFETTI)

Luigi Sappa

Fa il consulente del lavoro

Luigi Sappa, [illegible] anni, consulente del lavoro, è il candidato del Polo per la [illegible] di sindaco di Imperia. Attualmente è [illegible] in Provincia, con varie deleghe, dal Bilancio e Personale a Caccia [illegible] Pesca. Coniugato, [illegible] figlio neo-laureato che [illegible] facendo pratica in uno studio legale, Sappa ha [illegible] precedenti esperienze amministrative (negli anni Settanta) quelle di consigliere comunale a Rezzo e di capogruppo alla Comunità Montana Valle Arroscia. Ha fatto parte anche dell'assemblea dell'Usl di Imperia. Per dieci anni, dall'89 fino a pochi mesi fa, è stato presidente dell'Ordine provinciale dei Consulenti del lavoro. E' anche perito tecnico del tribunale di Imperia. I suoi hobby? Il ciclismo («Ma adesso pedalo anche [illegible] bicicletta», scherza con una battuta) e [illegible] cinofilia: possiede due cani, l'anziano breton Happy e Argo.

Alle elezioni del 13 giugno, si presenta sostenuto da un cartello di cinque liste: Ccd-Democratici di Centro, L'Ulivo, Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lista Dini-Rinnovare Imperia. A favore della sua candidatura, scaturita da una serie di sondaggi sul gradimento nel partito e nella coalizione di centrodestra, si erano pubblicamente espressi anche alcuni dei maggiori imprenditori oleari della città: Gianfranco Carli, Pietro Isnardi e Pino Cipolla (Gruppo [illegible]rolli). [s. d.]

BORDIGHERA

I vigili fanno sloggiare un candidato

Protesta Pietro Ranieri, candidato al consiglio provinciale dei Democratici nel collegio di Bordighera. Ieri mattina i vigili lo hanno fatto sgomberare dall'area davanti al Palazzo del parco, dove aveva allestito un banchetto. «Avevo fatto domanda in Comune 10 giorni fa, nessuno mi ha risposto», afferma. L'Amministrazione ha deciso di [illegible] concedere a nessuno l'occupazione di suolo pubblico per banchetti. [d. bo.]

VALLECROSIA

Incontro pubblico della Lega Nord

Incontro pubblico della Lega Nord, alle 21, al Music Box di via Romana. Saranno presentati [illegible] candidato alla presidenza dell'amministrazione provinciale, Mariano Porro e il candidato al consiglio provinciale per il collegio [illegible] Vallecrosia, Ferdinando Croce. [d. bo.]

IMPI[illegible]

«Nessun appoggio [illegible] Pri [illegible] altre liste»

«E' falso che il Pri appoggi liste diverse da quelle [illegible] cui compare o non compare il simbolo dell'edera. Chi ha parlato a nome del Pri dichiarando l'appoggio [illegible] parte dello stesso [illegible] liste di Forza Italia [illegible] [illegible] di Forza Italia, è fuori dal partito». La dichiarazione [illegible] dell'avvocato Giampiero Mentil, un big [illegible] partito repubblicano ligure, più che mai deciso a riportare ordine e chiarezza [illegible] nel suo gruppo. Tutto è nato a seguito delle decisioni assunte dal segretario provinciale imperiese Santino Camonita che ha dichiarato di sostenere la candidatura per la presidenza della Provincia [illegible] Gabriele Boscetto e che ha comunicato di aver espulso dal partito Edoardo Marino, candidato nelle liste del Ds a Diano. Stessa posizione critica è stata assunta da Pier Vicenzo Rolla, della segreteria regionale del partito. Replica Camonita: «Noi a livello provinciale siamo autonomi [illegible] sosteniamo Boscetto, non Forza Italia. Non vorrei [illegible] fossero incomprensioni e malintesi». Ma Mentil insiste nel dire che anche Giorgio La Malfa per questa scelta autonoma sarebbe deciso ad espellere Camonita dal partito. [a. b.]

Molti dei candidati per le amministrative sono nati all'estero

In lista c'è anche lo straniero

Perfino la Lega ha [illegible] danese e [illegible] belga

Angelo Basso

IMPERIA

Sorprese e curiosità. Non [illegible] cano nell'analisi [illegible] elettorali presentate per le consultazioni del 13 giugno. Leggendo il lungo elenco dei nomi [illegible] si può ignorare, per esempio, che la provincia di Imperia sta cambiando anche nelle [illegible] componenti sociali. [illegible] può sfuggire che i nati all'estero stiano cercando sempre più spazi [illegible] collaborare, per integrarsi nel tessuto locale. Prima timidamente, poi, con il passare del tempo, a passi sempre più decisi, chiedono di partecipare anche alla gestione della [illegible] pubblica, a fianco degli «indigeni». [illegible] diversi i tedeschi, danesi, nordafricani, francesi, inglesi che vivono in zona [illegible] [illegible] nella [illegible] elettorale hanno deciso di schierarsi in alcune formazioni civiche e di partito.

Queste presenze sono accettate ormai senza commenti, anzi spesso con piacere. Persino la Lega Nord, il partito che forse più di ogni altro tiene alle proprie tradizioni culturali ed etniche, ha inserito nell'elenco delle circoscrizioni di Imperia nomi non propriamente italiani. Nadia Wankowicz, [illegible] in Belgio, è candidata nella 1ª circoscrizione. Pia Huusom proviene dalla Danimarca, è candidata nella quarta e quinta.

Per le comunali di Imperia, il partito dei Democratici di Sinistra ha fatto scendere in campo [illegible] Gabai, nato ad Hammam nel '66, mentre la lista di Progetto Città ha schierato Anton Giovanni Tomeo, [illegible] a Hollabrun (Austria).

Molto più significative le p[illegible]ore[illegible] nei paesi dell'entroterra: qui molti stranieri hanno fissato da anni le loro dimore. Ad Airole, dove peraltro c'è un'unica lista, [illegible] quasi sicuramente consigliere comunale Sergio Pallanca, nato nel Principato di Monaco nel '56. A Badalucco, lotta per la vittoria Davide Rolando, nato a Swansea (G[illegible] Bretagna). A Carpasio, nella lista «Montagne e cuore» c'è Ute Wurm, tedesca [illegible] Ravensburg. Nella lista [illegible] «Carpasio 2000», ecco invece Thomas Johannes Maria Bail, anch'esso [illegible] in Germania, a Ummendorf. [illegible] Dolcedo, nella lista civica che sostiene Antonio Senza, figura Katalin Soltesz, a Dolceacqua la nizzarda Anna Tina. A Isolabona, il monegasco Daniele Gastaude e Caterinas Hannah [illegible] Liverpool. A Olivetta San Michele, lo [illegible] Kurt Svesson. A Perinaldo, Gian Carlo Guasco di Buenos Aires. A Pietrabruna, Gabriel e Joseph M[illegible] entrambi di Nizza. A San Bartolomeo al Mare, Leonora Loggio di Barrow (G.B.) e lo svizzero Valerio Urso.

Come nell'Ottocento, il Teatro torna ad avere un ruolo politico e sociale

Carlo Felice, musica e Patria

Il 2 giugno concerto per la Repubblica

Roberto Iovino
GENOVA

Nella Genova dell'Ottocento e del primo Novecento, affollata di teatri importanti, dal Genovese al Margherita, dal Paganini all'Apollo (per non parlare del Modena), il Carlo Felice, unico palcoscenico a gestione mista pubblico-privata, manteneva una sorta di primato. Non era solo questione di qualità e di articolazione dei cartelloni. Era rilevante il ruolo svolto nel contesto cittadino. Il Teatro del Barabino fu per decenni un punto di riferimento per la vita genovese. Qualsiasi avvenimento politico o sociale trovava un'eco su quel palcoscenico: dalla raccolta di fondi per la spedizione di Garibaldi ai primi scioperi operai, dai banchetti realizzati in favore dei patrioti alle polemiche interventiste dannunziane.

Oggi i teatri svolgono più ruoli così importanti anche se, di tanto in tanto, si avverte una particolare volontà «presenzialista». Ne è una dimostrazione il concerto di mercoledì prossimo per la Festa della Repubblica. Iniziativa promossa dal Teatro in collaborazione con la Prefettura e il Comune, presentato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa dal prefetto Antonio Di Giovine, dal sovrintendente Nicola Costa e dall'assessore comunale alla cultura Ruggero Pierantoni. «Il concerto del 2 giugno - ha spiegato Nicola Costa - diventerà a partire quest'anno un appuntamento fisso per il Teatro che vuole consolidare il proprio rapporto con le istituzioni e con il proprio pubblico». Il sovrintendente ha sottolineato la disponibilità delle masse artistiche che hanno accettato prestazioni straordinarie pur di garantire la partecipazione del Carlo Felice alla festa della Repubblica. La manifestazione, aperto alla città, avrà inizio alle ore 21 con alcuni interventi delle autorità politiche. Seguirà l'Inno nazionale eseguito dai complessi artistici del Teatro diretti per l'occasione da Gianandrea Noseda. Il concerto vero e proprio verterà due nomi cari al grande pubblico, Rossini e Verdi. Programma nazionalpopolare dunque, aperto dalla Sinfonia del «Guglielmo Tell». Poi Verdi con «O Signore dal tetto natio» dai «Lombardi alla prima crociata», la Sinfonia e il coro «Gli arredi festivi» dal «Nabucco», la sinfonia dalla «Forza del destino» e una parte dell'atto III dal «Macbeth».

Nel suo intervento il prefetto Di Giovine ha invitato a interpretare la festa della Repubblica come un'occasione di riflessione corale in un momento particolarmente difficile per la nostra società. Da parte sua Pierantoni, ricordando l'emozione provata davanti alla Costituzione americana, ha auspicato lo sviluppo di una retorica sana, di una nuova coscienza dei valori della Patria e dei suoi simboli, la bandiera e l'Inno. In un passato non troppo lontano parlare di Patria, di inni e di tricolore era considerato da una consistente parte della nostra cultura banalmente «retrò». Oggi si avverte la tendenza a riscoprire quei valori, a riattribuire loro un fascino e un significato morale, civile e storico. E magari, fra qualche anno, le giovani generazioni ricominceranno ad ascoltare Mameli, senza considerarlo più una semplice (e noiosa) «sigla» di una partita di calcio azzurra

Dopo le celebrazioni per l'Inno di Mameli, al Carlo Felice altro evento «patriottico»

DEEP PURPLE

Seminario con Ian Paice

Ultimo, «ghiotto» appuntamento del ciclo di seminari «Musica senza confini», promosso dall'Associazione Culturale Le Muse, Città della Musica, Duke Ellington, Music School, mercoledì prossimo al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, con un ospite davvero d'eccezione: il batterista dei Deep Purple Jan Paice, considerato una leggenda del rock. Dopo il successo degli incontri il sassofonista Pias Johnson e il batterista David Garibaldi, l'inglese Jean Paice ha accettato l'invito degli organizzatori genovesi, prima di partire con la storica band per un nuovo tour mondiale. Nel seminario in programma alle 18,30, nel noto music-club genovese Caricamento, Jan Paice parlerà dei vari aspetti artistici legati al suo strumento, delle tecniche e delle sperimentazioni nuovi suoni. Poi, finite lezione e le dimostrazioni è cominciato la serata nel locale, Jan Paice terrà, alle 23, un concerto accompagnato da gruppo di musicisti genovesi formato da Gianni Serino al basso, Davide Marruni alla chitarra, Roberto Tiranti alla voce, Andrea Zanzottera alle tastiere. Per informazioni, Centro creatività delle Politiche Giovanili, telefono 010/532.207-570.59.98. [m. b.]

MOSTRE D'ARTE

I 20 anni di Ellequadro con il blu di Valter Boj

Valter Boj a destra, suo studio il grande Arcangelo: l'artista albisolese riceve spesso la visita dei «giganti» dell'arte mondiale

Roberto Baglietto

Immersione nel blu alla Galleria Ellequadro. Per celebrare i suoi «10 più 10 anni», la prestigiosa galleria di vico Falamonica 29r, non ha voluto cercare avventure. E invitando Valter Boj, è andata sul sicuro. Il formidabile artista albisolese, reduce da successi strepitosi quali la mostra di Gand, in Belgio, accanto a maestri come Arp, Alechinskj e Lindstroem, porta appunto da stasera la propria straordinaria avventura nell'azzurro a Genova.

Un vernissage-evento, grazie a un enfant prodige che è contempo profeta in patria. Boj porterà i suoi lavori accanto a relizzazioni di Enrico Baj (i celebri «meccani»), Arman, Cesar, Zorio, Paolini, Andrea e Pietro Cascella, Wesselman. Ma l'attenzione sarà fatalmente da stasera, e per mese, sul magico viaggio tra mare e cielo di quest'epigone della vecchia, Albisola: otto tavole dipinte, un'affascinante scultura di grandi dimenzioni («In'onda») e altre due più piccole, più una serie di piatti assemblati (ah, quell'antico odio-amore per la piccola, scassata patria...)! «In'restauro». Boj saprà certo catturare Genova, in «aggredire» Milano: sarà dal 17 giugno alla prestigiosa «S. Carlo», gallerie-guida del mercato europeo, per un'altra personale. Aspettando Parigi...

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	65	44	18	55
	74	73	58	54	54
CAGLIARI	49	18	1	11	21
	71	66	54	64	64
FIRENZE	4	81	48	84	18
	85	66	[illegible]	60	48
[illegible]	80	38	51	5	67
	99	[illegible]	54	45	[illegible]
MILANO	57	31	11	20	21
	99	70	68	59	59
NAPOLI	23	69	64	35	16
	85	75	74	64	55
PALERMO	41	89	48	7	16
	100	71	60	59	54
ROMA	16	83	8	84	68
	91	77	73	59	67
TORINO	13	63	6	40	34
	150	128	99	73	71
VENEZIA	83	78	5	19	44
	128	58	54	51	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-2	68-20	68-21	68-13
68-46	68-19	68-17	68-3	68-64
68-49	68-39	68-62	68-82	68-8
[illegible]	[illegible]	68-90	68-34	68-63
68-75	68-74	68-67	[illegible]	68-89
68-41	68-24	68-97	68-86	68-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible]nza in settimane:
Bari 26 (2); Cagliari 8 (1); Firenze 30 (1); Genova 83 (3); Milano 71 (2); Napoli [illegible] (0); Palermo 23 (1); Roma 83 (5); Torino 64 (5); Venezia 60 (0)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-50	6-20	6-12	49-15	49-3
6-16	6-51	[illegible]	49-48	49-1
6-60	6-52	6-3	49-54	49-40
6-66	6-19	6-5	49-8	49-46
6-2	6-30	49-50	49-51	[illegible]
6-42	6-1	49-16	49-52	49-4
6-55	6-4	49-61	49-20	49-75
6-88	6-58	49[illegible]	49-19	49-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	[illegible]	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-80-10
10-80-90	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-80
30-40-50	50-80-90	80-90-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1500 — 21 - 27 - 35 - 70 - 73 - 8
2 combinazioni — 24 - 69 - 62 - 38 - 5 - 44

L. 5600 — [illegible] - 37 - 62 - 58 - 60 - 29 - 47
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base
L. 179.000 — base fissa prese 1 a 1 = 33 - 51 - 74 - 47
224 combinazioni — varianti = [illegible] - 67 - 71 - 68 - 61 - 59 - 26 - 3

VINCITE:
Ambata 1 Torino; Ambo su Milano 4-49

Statistiche a cura della ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Nicia, via Viana 27, C[illegible].

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventilli:** coppie di numeri a cifra "inverite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-01-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** vi [illegible] di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [illegible] (Decina 0).

Burattini da tutto il mondo al Porto Antico, Anni '60 Punta Vagno con i Camaleonti

Festival Boagoa, ecco i Quintorigo

Al Dielleffe di Sampierdarena anche Andrea Ceccon

Canzoni Anni '60 a Punta Vagno con i Camaleonti, musica giovane con i Quintorigo e Andrea Ceccon al Dielleffe di Sampierdarena per il gran finale di Boogoa, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo al Teatro Centeno di Chiavari, fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Gran finale della rassegna musicale Boogoa al Dielleffe di Sampierdarena, in via Degola 4, alle [illegible], con un doppio concerto dei Quintorigo e di Andrea Ceccon e la band dei Soldi. Vincitori del Premio della critica all'ultimo Festival di Sanremo e acclamatissimi al concerto di Roma del 1° Maggio, i Quintorigo sono ospiti di Psyco Club e Turbonada per presentare i brani del loro album «Rospo». In apertura di serata la «Voce atroce» genovese Andrea Ceccon presenterà, in anteprima, il suo nuovo progetto musicale. Ai giradischi il dj Rocca del Maffia Sound System. Ingresso lire 15 mila.

Al ristorante-pizzeria Punta Vagno, alle 22, serata anni '60 con il complesso dei Camaleonti. Il concerto è compreso nella cena e nelle consumazioni, senza alcun sovraprezzo, né biglietto di ingresso. Per prenotazioni e informazioni, tel. 010/36.23.468.

Alla Cittadella, in Vico Lampadi, alle 22, serata di musiche irlandesi eseguite dai Singing Pub.

Al Porto Antico, prosegue grande successo il Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure. Oggi sono in cartellone ben quattro spettacoli e due repliche. Alle 10, con replica alle 17, va in scena lo spettacolo «Filastroccando», tante «storie per chi le vuole ascoltare» con la compagnia toscana I Fabulanti, di Elisabetta Salvatori. Sempre alle 10, la compagnia viennese Fabularia & Peregrini di Peter Ivan Cheiu presente «Wie Kasper Konig Wurde» (Come Kasper divenne Re), la storia di un burattino destinato a essere incoronato.

Replica alle 18, in serata, alle 21, al Festival sarà in scena la compagnia di Brema Teatricolo di Matthias Trager motto in scena «Don Chisciotte - Il Cavaliere della triste figura» e alle 22, gli artisti parigini del gruppo Bululu Théatre di Horacio Peralta proporranno «Theatre de partout». L'ingresso agli spettacoli del Festival dei Burattini è libero.

I Quintorigo ospiti al Dielleffe

Al Teatro della Corte, alle 20,30, la rassegna di spettacoli Laboratorio Teatrale Integrato «Tuttinscena», diretto da Sandro Baldacci e organizzato dalle Politiche Giovanili del Comune, del Provveditorato agli studi, della Provincia e del Teatro di Genova.

In scena la replica de «L'isola che non c'è», un musical scritto da Alberto Nocerino, Lidia Pastorino e dallo Baldacci che ne cura anche la regia. Le musiche di Bruno Coli, Stefano Curina e Luca Lanza, le coreografie di Pier Paolo Koss, lo e i costumi di Danièle Sulevic. Lo spettacolo è realizzato dal Laboratorio Pilota. Alla realizzazione hanno preso parte ottanta ragazzi, fra cui diversi portatori di handicap, provenienti da dodici scuole medie statali. Ingresso lire 10 mila, 5 mila per i giovani.

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, alle 21, al Teatro Centeno di Chiavari, diretta dal maestro Angelo Campori. In programmo musiche di Schubert e Brahms.

GIORNO E NOTTI

BIBLIOTECA BERIO
Seminario musicale

Seminario conclusivo del corso di propedeutica strumentale del progetto «Un'aula in musica in ogni scuola» dell'Irrsae Luria e dal Centro Didattica e Ricerca Musicale, oggi alle 14,30, nella Sala dell'ex Cappella del Seminario, all'interno della Biblioteca Berio.

RADIO
«103» in vetrina con Robertino

Radio Stereo 103, trasmetterà oggi in diretta dalla Libreria Mondadori in via XX Settembre, a Genova, dalle 16 alle 19. A condurre trasmissione sarà Roberto Arnaldi, il famoso «Robertino» di Radio Montecarlo degli anni 60, da due anni voce dell'emittente radiofonica genovese che trasmette sulle frequenze 88.300, 89.200 e 94.900.

[illegible]
Collettiva alla «Stazione»

Aperta alla Galleria «La Stazione» Bogliasco una mostra collettiva di pittori liguri che resterà aperta fino al 20 giugno, con opere di Balbi, Bassano, Bentivoglio, Cenni, Chianese, Collina, Graffonara, D'Amato, Schiuffino, Traverso e altri artisti.

[illegible]
Rubrica per quattrozampe

Va in onda questa sera alle 20, su Telegenova, la rubrica dedicata agli animali intitolata «Io e loro».

ROSSIGLIONE
Concerto rock

Serata rock-blues con la band dei Blueware, alle ore 21, al Teatro Municipale, in Piazza Matteotti, 4. Ingresso libero.

PONTEDECIMO
Festa dello sport

Festa dello sport a Pontedecimo per i anni di attività dell'Unione Sportiva Fulgor e del Ricreatorio San Luigi Gonzaga. Alle 20,30 incontri di calcio, musica, palestra di roccia e postazioni di navigazione su Internet. [m. b.]

Incisioni finissime, rarità «pezzi» d'artigianato di alto livello

Cammei, gioielli a San Fruttuoso

Nella Torre dei Doria in mostra i tesori del passato

CAMOGLI

Nella t[illegible] Doria della splendida abbazia benedettina di San Fruttuoso è stata allestita la mostra «Cammei: sculture dal mare», una panoramica completa della storia del cammeo con l'esposizione di circa 200 manufatti che rappresentano il percorso storico dell'incisione a cammeo. La mostra è promossa dal Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano. Sono presenti pezzi curiosi ed inconsueti delle più esclusive collezioni private, come un'incisione conchiglia tigrina rappresentante il Vesuvio, o un raffinatissimo fermacarte liberty a forma di libro con delicato accostamento cromatico di due tonalità di pietra lavica, una serie di incisioni a cammeo che rappresentano animali marini. La è aperta fino a settembre dalle 10 alle 18, ingresso 10 mila lire.

La mostra dei cammei è ospitata nell'antica Torre Doria a S. Fruttuoso

La storia dell'incisione a cammeo è interessante. Dalla metà dell'Ottocento in avanti l'incisione su corallo, conchiglia e pietra lavica, allarga notevolmente il novero dei possibili riferimenti iconografici, sulle degli stili che si succedono e intrecciano in quegli anni. In particolare viene di moda il ritratto figure celebri: antichi filosofi oppure personaggi storici medievali e rinascimentali. Le incisioni, sicura provenienza da Torre del Greco, esibiscono una tecnica finissima, corposa ed elegante nella cura dei particolari che sempre più le avvicina a proprie sculture. Tra il 1870 e il 1880 i repertori per l'incisione su conchiglia e pietra lavica erano fatti talmente ampi che gli artigiani potevano permettersi di adeguare la scelta del al gusto, all'età, alla personalità committente reale o potenziale, spaziando dalle figure femminili agli amorini, dalle scene mitologiche alle teste di divinità, dalle severe raffigurazioni a busto, alla ritrattistica in genere. All'ampio bacino del mercato dei souvenir, tanto cari ai turisti, invece destinato le rappresentazioni di maniere: scene di genere, passaggi e costumi locali incontrarono nel Napoletano e a Torre del Greco in particolare, larghissima fortu- [g. vi.]

Gastronomia: si comincia dalla «mitica» Rina

Antichi sapori rassegna nel centro storico di Genova

GENOVA

Tocca alla «mitica» Rina, la trattoria delle Grazie preferita da Sandro Pertini, che per venirci seminava anche la scorta, dare, questa sera alle 20,30, un nuovo appuntamento ai buongustai della rassegna gastronomica «Esplosione di sapori nel centro storico» promossa da Genovaviva.

Partite una quindicina di giorni fa, le serate gastronomiche ottenendo un grande successo, grazie agli undici i più noti ristoranti città vecchia che ce l'hanno messa tutta per dimostrare quanto, sia vicina, vicinissima al centro città, la possibilità di mangiare e bere bene.

Oltre alla Rina, hanno aderito all'iniziativa i ristoranti Bakari, l'Antica Cantina, i Tre Merli, Alle Due Torri, Panson, Archivolto Mangiardino, Le Rune, Al Vallero, Ostaia de Castello, Napoleon, Antica Corona di Ferro. Trentatrè all'insegna della buona cucina genovese o regionale, a base di pesce o di carne, con prezzi a partire dalle mila lire.

«Le serate gastronomiche rientrano in una precisa strategia che abbiamo studiato per valorizzare e far conoscere tutto il patrimonio del centro storico, a cominciare da quello artistico e culturale, grazie anche alla gastronomia», spiega Elisa Nerva dell'associazione Genovaviva.

L'iniziativa, che andrà avanti fino al 9 luglio, è stata realizzata in collaborazione con l'Azienda Turismo del Comune di Genova e con il sostegno promozionale di Enoclub by Italbibe.

I depliant con il calendario delle serate i menu sono disponibili presso il chiosco di Genova di Piazza Ferrari. [m. b.]

Magalotti, a sinistra nella foto, è tra i pochi sicuri titolari della Pro Recco per stasera: sicuri assenti Ferrari, Konrad e Celia

Pallanuoto: stasera l'anticipo dà il via alla seconda fase di A1

Con Posillipo-Recco parte la lunga corsa allo scudetto

RECCO

Non guardare la classifica attuale, ma vivere alla giornata cercando di togliersi qualche soddisfazione: la parola d'ordine, in [illegible] Pro Recco, è tranquillità. Serenità venuta in sat[illegible]a, dopo le inevitabili polemiche scaturite dalla non-partita giocata contro la Lazio, ma con [illegible] penalizzazione in classifica al Recco, il vero ti[illegible] delle prime ore.

Gli arbitri dell'incontro, Vecchio e Carannante, [illegible] calco al rapporto avevano segnalato di un possibile [illegible] agonistico del [illegible]. Quanta solerzia... Ma dopo la sentenza-scandalo per Roma-Posillipo, una penalizzazione alla squadra ligure, in grado di cambiare i due gironi di semifinale, avrebbe stonato. Infatti la Procura federale ha emesso un giudizio di «non luogo a procede[illegible] e il Giudice sportivo ha archiviato il [illegible] omologando il 17-11 ottenuto in [illegible] dalla Lazio. Due turni di squalifica al portiere Ferrari, che quindi ol[illegible] alla partita [illegible] stasera alle 20,30 alla «Ferro» col Posillipo, dovrà saltare pure il derby [illegible] sabato prossimo, sempre a Recco (la società biancoceleste farà partire in giornata il ricorso per Ferrari, chiedendo la riduzione della squalifica di un turno).

Fra i pali Renzo Mora, per [illegible] partita dal risultato scontato, pur con qualche punto interrogativo. Non tanto sul valore dei napoletani, che pur [illegible] gli squalificati Tadic e Silipo rimangono favoriti, ma sui reali stimoli dei ragazzi di Paolo De Crescenzo, sicuramente primi del girone indipendentemente dal risultato di stasera, ed in grado quindi di amministrare le forze. «Non credo ad [illegible] Posillipo rinunciatario, anche perché gli sguardi di tutti [illegible] ranno molto attenti, e la presenza della diretta su RaiSat è un'ulteriore stimolo a fare bene. Certo in questa fase di semifinale potremo giocare senza troppe pressioni, ed avrò pure l'opportunità di lasciare spazio ai giovani, il futuro della Pro Recco. La Final Four è sicuramente un traguardo a [illegible] punti[illegible], ma senza romperci la te[illegible] se tale obiettivo non dovesse essere centrato», è il commento del tecnico Marco Baldineti.

Oltre allo squalificato Ferrari, la «Pro» scenderà in vasca senza Celia e Konrad, in formazione quindi tutta da inventare, perlomeno a livello di panchina. Soltanto ammonito con diffida Alberto Ghibellini, che contro la Lazio era stato allontanato dalla vasca per proteste.

Cuneo: il suo Savona è domani a Firenze

E domani Florentia-Savona

La Rari deve giocarsi subito tutto
Oggi un incontro con gli sponsor

Stasera anticipo per il girone A di semifinale, quello che oltre a Pro Recco e Posillipo comprende Athena Savona e Florentia. Sicuramente il raggruppamento più interessante, vista la classifica di partenza di questo rispetto allo sconteto girone B, con Roma e Pescara certe della Final Four.

Girone A: Posillipo p. 15; Florentia 10 (e non 11 [illegible] riportato sul Comunicato Fin mandato [illegible] stampa subito dopo la conclusione della regular season, ndr); Pro Recco 5; Athena Savona [illegible]. Del fatto che i biancorossi di Claudio Mistrangelo durante la stagione siano arrivati davanti alla Florentia [illegible] punti e soprattutto a precedere il Recco di 18, eppure per l'astrusa formula ideata si trovi[illegible] e dover inseguire le due rivali, si è già scritto e riscritto a volontà.

Athena Savona che oggi alle 13 al ristorante Green di via Cimarosa terrà una conferenza stampa per stilare un primo bilancio sulla stagione finora disputata. Organizzazione a cura dell'Athena Informatica e della Cassa di Risparmio di Savona, gli sponsor biancorossi.

Tornando alla pallanuoto giocata, per il girone A il turno inaugurale prevede stasera Pro Recco-Posillipo e domani alle 17,30 alla «Nannini», Florentia-Savona. Incontro già decisivo per le sorti dell'Athena e, indirettamente, pure dei cugini recchelini. Se a Vicevic e compagni dovesse riuscire il colpaccio, allora la seconda posizione tornerebbe in discussione, con toscani di Riccardo Tempestini sicuramente sempre favoriti, ma con qualche paura in più. Il tecnico savonese punta proprio sull'orgoglio [illegible] suoi ragazzi, defraudati dopo una prima parte di stagione eccellente.

Girone B di semifinale [illegible] invece tutte certezze, grazie alla classifica: Roma p. 18; Pescara 12; Canottieri 6; Bologna [illegible]. Le due partite inaugurali, domani alle 17,30, sono Bologna-Roma alla «Sterlino» e Canottieri-Pe[illegible] alla «Scandone».

Ed ecco i prossimi turni del girone A, quello che interessa Recco e Savona. Seconda andata (martedì 1° giugno, [illegible] 18,30): Recco-Savona e Posillipo-Florentia. Terza andata: Florentia-Recco sabato [illegible] alle 17,30 e Savona-Posillipo mercoledì 9 alle 18,30. Prima ritor[illegible]: Savona-Florentia venerdì 11 alle 20,30 (con ripresa TV Rai Sat) e Posillipo-Recco sabato 12 alle 17,30. Seconda ritor[illegible] (martedì 15, ore 18,30): Savona-Pro Recco e Florentia-Posillipo. Terza ritorno (sabato 19, ore 17,30): Posillipo-Savona e Recco-Florentia. lg. s.]

Ghibellini per la Fin

Un ligure vuole la presidenza

Danilo Sanguinetti

Nel momento più [illegible] della storia della Fin, [illegible] il consiglio uscente prima commissariato e ora [illegible] inchiesta da parte del Coni, la Liguria propone un candidato e [illegible] cordata di [illegible] le cambiamento. Anche se l'interessato appare restio nell'uscire allo scoperto, preoccupato non [illegible] torto dall'accelerazione degli eventi giudiziari romani che rischiano [illegible] demolire le poche strutture ancora funzionanti della Federazione, il nome dell'avvocato Alessandro Ghibellini, [illegible] Genova il 15 ottobre 1947, [illegible] giocatore 10 scudetti con la Pro Recco e un titolo iridato (Berlino 1978) con l'Italia, è sulla bocca di tutti gli addetti ai lavori.

Prima che il commissariamento, deciso dal Coni di fronte alla valanga di denunce anonime e non, sulle irregolarità amministrative della gestione Consolo, facesse saltare i piani e [illegible] cordate, Ghibellini aveva dato il suo [illegible] alla lista Frandi. Le vicissitudini delle ultime settimane, la sensazione che dal Coni e dai vertici politici si prema per un azzeramento delle candidature Barelli e Frandi in vista delle elezioni straordinarie del [illegible] luglio e Chianciano, «l'avvocato Sandro» è stato invocato da più parti [illegible] la soluzione.

[illegible] questi anni è rimasto [illegible] agli organigrammi del potere, ha una storia esemplare [illegible]a atleta, una posizione economica e lavorativa invidiabile che lo rende inattaccabile sul piano privato. Pacato, disposto al dialogo e dotato [illegible] idee chia[illegible] e poco malleabili, ha già incassato il sostegno [illegible] Gualtiero Parisio e dell'associazione «Pallanuoto Sempre», della quale è vicepresidente. Potrà contare in Liguria di appoggi importanti come quelli del presidente del Genova Nuoto, Luigi Gardella.

Anche fuori regione dovrebbe ottenere consensi, soprattutto nel nord, in Campania e in Toscana. Sulla [illegible] strada potrebbe [illegible] il napoletano Carlo Del Gaudio, altro candidato in pectore. Sempre che [illegible] Coni [illegible] seduta di metà giugno non sia costretto ad allungare la «reggenza» del commissario straordinario Negri: l'inchiesta interna che ha portato al deferimento dell'intero consiglio uscente, non è ancora conclusa.

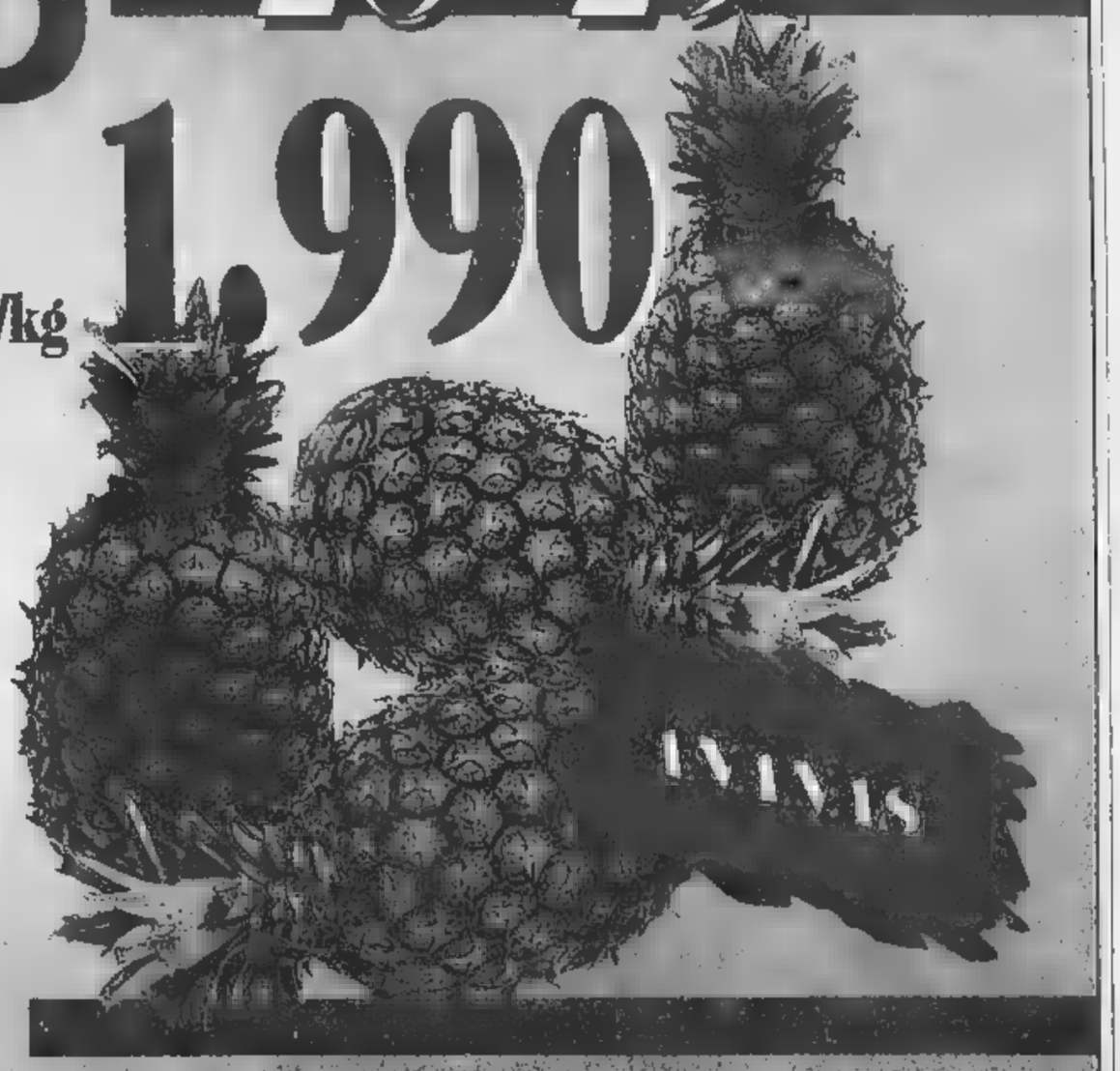
CONAD

DAL 28 AL 29 MAGGIO

BANANE

L./kg 1.990

L./kg 1.990



CONAD

- Latte (Ventimiglia) C.so Nizza, 114
- Ventimiglia Via Carso, [illegible]
- Ventimiglia Via Baccini, 14
- Sanremo Via G. Galilei, [illegible]
- Sanremo Via Solaro
- [illegible] Corso Cavallotti, 161
- Sanremo C.so Nazario Sauro, 44
- Taggia Via Arginatura, 88
- Imperia Via Argine Destro, 347
- Imperia Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- [illegible] Via Aurelia, 2
- Diano [illegible] Via Capocaccia, 7
- [illegible] Via S. Caterina, [illegible]
- Albenga Via VIII Marzo, 42
- Albenga Via Trieste, [illegible]
- Albenga Via Piave, 85
- [illegible] Via degli Orsolani, 37
- Carcare Galleria Commerciale P.zza Pertini, [illegible] int. 47
- Albisola Superiore Via Veneto, 47
- [illegible] P.za Lombardia, 4
- Varazze Via Piave, 30
- Savona Via Servettaz, 1
- Ge-Prà Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- Ge-Prà Via Murtola, 12/14 R
- Ge-Sestri Ponente Via Mascagni, 144
- Ge-Samplerdarena Via Sasso, 9 R
- Ge-Samplerdarena Via Molteni, 7
- Ge-Struppa Via Trossarelli, [illegible] F
- Ge-Rivarolo Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- Ge-Marassi P.za Carloforte, 5/6/7
- Genova C.so Sardegna, 184 R
- Mondovì P.zza della Repubblica, 2

NON SIAMO ANCORA SUPER

MA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

APERTO LA DOMENICA

CI STIAMO LAVORANDO

NUOVA FILIALE DI **ANDORA**

ANDORA (SV) VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

- AMPIO PARCHEGGIO A 300 METRI DAL CASELLO -

Concessionario Del Tongo

TORINO Corso U. Saccarica 69/14 Tel. 011/3481100 - Fax 011/348311 | COLLEGNO (TO) Via Pastrengo 12 Tel. 011/4153939 - Fax 011/4136435 | BORGARO TSE Via Lanzo 31/33 Tel. 011/4702842 Fax 011/4702847

Lungo viaggio verso il Mar Ligure: la corsa «rosa» prometteva molto

Rapallo piace ma non «timbra»

Tappa che lascia poche tracce in classifica

Gian Paolo Ormezzano

RAPALLO

Scendendo con il Giro d'Italia, tappa Sassuolo-Rapallo, verso il mare, [illegible]o l'Aurelia, per strade terribili, [illegible] quelle che comunque tatuano [illegible] o meglio (meglio?) i corpi di chi corre, ci sono venuti in mente i tempi in cui si pensava che, completata l'Autostrada dei Fiori, la Liguria sarebbe diventata tutta una terra di ciclisti praticanti, un posto di gare in bicicletta, di escursioni rivamare.

La [illegible] Aurelia, nella quale scorrevamo, anticipando [illegible] seguendo la Milano-Sanremo, in mezzo a una folla che indovinavamo anche [illegible] per colarci la vista di automobilisti scocciati, infuriati per lo stop assoluto del traffico rivierasco, la Via Aurelia ci sembrava destinata a diventare [illegible] [illegible]rme pista ciclabile, [illegible] praticabilissima... «Zia Aurelia».

Con il fiorire anche di talenti pedalatori locali, sì da permetterci di scordare definitivamente i troppo gloriosi, perchè titolari di quasi tutte le porzioni disponibili di buon ricordo, fratelli savonesi Vincenzo e Vittorio Rossello.

Poi l'autostrada è stata finita, [illegible] intanto le auto sono così tanto aumentate che l'Aurelia ora vale come arteria indispensabile di scorrimento. Pedalarla è un'impresa, un rischio, i talenti locali non sono esplosi, il ciclismo ligure al Giro d'Italia si esprime con tre persone, e una delle tre anche personaggio, che si chiamano Podenzana, due volte campione italiano e portatore di maglia [illegible]sa, Petacchi e Celestino. Il terzo di Albenga, i primi due spezzini, e dunque [illegible] strade ciclistiche essi sono liguri di Toscana, o meglio di Lunigiana. Le strade di Graziano Battistini, secondo al Tour 1960 dietro il [illegible] Gastone Nencini: [illegible] la nascita ad Aulla doveva far dire toscano anche lui, che però si considerava ed era considerato spezzino, dunque ligure. E [illegible] proposito: il brutto male se li è portati via tutti e due giovani, e forse sarebbe il tempo di una indagine sui molti, troppi ciclisti bene conosciuti che muoiono così: diciamo, ricordando mestamente, anche Bobet e Faggin, Anquetil e Baffi, Debruyne [illegible] Bodrero, più quelli che sono stati operati e che si spera siano guariti. Lo facciamo da Rapallo, teoricamente posto soltanto di pensieri belli: scusateci, ma certi rinvii sono subito colpe.

Non [illegible] un [illegible] che due liguri su tre siano spezzini, visto che l'entroterra del [illegible] della Liguria è spesso così stretto da soffocare le buone intenzioni pedalatorie: subito in salita ar[illegible] e spesso senza sbocchi [illegible] vallate amene. In fondo il Giro dell'Appennino, la corsa di Pontedecimo, è una delle più dure prove italiane, e la sua selettività le regalò la scelta di Fausto Coppi per quella che fu la sua ultima vera grande passerella.

Il vincitore Virenque e, sopra, l'arrivo

Pedalare velocemente in Liguria è difficile, [illegible] una delle opportunità più facili [illegible] tuè tio sommato offerta dalla Sanremo, che non per nulla si offre anche una affollatissima parata di cicloturisti e, du quest'anno, pure una [illegible] di donne. In Liguria il Giro d'Italia o ricalca grosso modo la Sanremo, eseguendo [illegible] 'déjà vu' che è poi un 'déjà pédalé', o si concede un po' di Aurelia di Levante, come nella tappa di ieri, da Chiavari a Rapallo. Sempre restando inte[illegible] che la[illegible] devo piombare sul lungomare per strade av[illegible] e spesso infide.

Il discorso potrebbe dilatarsi [illegible] tutte le difficoltà che la Liguria incontra per praticare lo sport che [illegible] sia pallanuoto o vela (il grande nuoto è affare di piscina, [illegible] [illegible] è un caso che il primo ligure a coprire i 100 metri stile libero sia stato, soltanto negli anni sessanta, Armando Pizzo, recchese di vasca e waterpolistica). Torreni piatti pochi, e basta pensare ai cambiamenti di sede di allenamento di Genoa e Sampdoria.

Ma restiamo/torniamo al ciclismo. La Liguria riesce comunque a offrire sempre molto di se stessa alla bici, al Giro d'Italia oltre che si capisce alla Sanremo; ed anche al Giro dell'Appennino, che però è una giornata speciale, con forti infiltrazioni stradali piemontesi. Il giovedì di Rapallo ha patito ovviamente il venerdì di riposo, con partenza e dissolvimento rapidi di molta parte della carovana, destinato a riunirsi domani a Bra per il primo tappone alpino. Ma non c'è stato niente di provvisorio nell'abbraccio di ieri, e rischiando la volgarità però garantendo l'efficacia diciamo che con il Giro e Rapallo ha fatto l'amore, non una «svelti[illegible]».

Ma adesso due parole su Rapallo. Bella cittadina di forte turismo, [illegible] ottimo mare, ha offerto al Giro, pensiamo [illegible] un certo impegno di recitazione, un'accoglienza [illegible] sommato ruspante, calda, sicuramete [illegible] [illegible] dello snobismo della [illegible] incipiente clientela ricca dell'estate. Nei chioschi in rosa, nelle attenzioni alla carovana, compresa quella clandestina dei venditori di quelle cose che a Venezia si chiamano 'strafantate' o 'strafanterie' (le finte maglie rosa qui, le finte gondole in miniatura, fatte a Taiwan, là). Gente che in porto ha la bella barca, cioè tiene miliardi [illegible] mollo, ha comprato berrettini delle squadre del Giro, ha trillato [illegible] nome di Pantani, pur sapendolo lontanissimo di chilometri, di spirito, di ideologia, pesino di portafoglio.

Si è fatta una bella festa senza condiscendenze, paternalismo, sbadigli. Il Giro ha occupato [illegible] la sua proiezione organizzativa Rapallo sin dal mattino, ha sgomberato dopo una dozzina d'ore, qualcuno del Giro 'davanti', organizzatori eccetera, ha persino manglato, aspettando l'arrivo, i rossetti crededoli bianchetti [illegible] come tali pagandoli.

La grande fuga di Pantani

Il «Pirata» svanito dopo l'arrivo mentre parlano Tafi e Berzin

RAPALLO

Pantani ieri è stato velocissimo, ma [illegible] dopo il traguardo. Dispiace dirlo, perchè un Campione di tale portata dovrebbe comportarsi in maniera diversa, verso i suoi tifosi, [illegible] non necessariamente verso stampa e televisioni. Invece è una vera e propria fuga da Rapallo, quella che la Mercatone Uno [illegible] intorno alle 17. Qualcuno dice di aver visto Pantani immediatamente sequestrato da cinque persone della squadra, ricoperto con un drappo e portato al pullman posteggiato non lontano dalla linea dell'arrivo.

In realtà l'episodio è diverso, e giustifica in parte la reazione del «Pirata»: quando non è fra i primi, oltre a non essere proprio tranquillissimo, subisce sempre l'assalto dei tifosi, che quasi sempre riescono ad eludere la stretta sorveglianza degli organizzatori. Ecco quindi l'incontro davanti ai Bagni Lido, sulla Rotonda Marconi posta a cento metri dall'arrivo, fra il «Pirata» [illegible] gruppo [illegible] suoi tifosi: inevitabile l'assalto a cappellino o «bandana», qualche spintone e altro. Ma la reazione di Pantani è inattesa, quasi violenta: allontana il più deciso con una spinta e sparisce a tutta velocità nel pullmino al seguito della Mercatone Uno.

«Blindato», risulta inavvicinabile. Pantani, coraggiosissimo in corsa, nel dopo corsa ha sempre temuto l'assalto della folla, e già in questo Giro è incappato, nelle prime tappe [illegible] Sicilia, in qualche gesto fuori dalle righe da parte di appassionati. Per evitare altri «assalti alla baionetta», la Mercatone Uno è ripartita in tutta fretta per il Piemonte, neppure ritirando presso l'arrivo di tappa il Premio a Marco Pantani «Per un anno di grandi s[illegible]si, con l'augurio di nuovi e futuri successi», che avrebbe dovuto ricevere dalle mani del Sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco.

Il premio verrà consegnato venerdì a Bra in occasione della partenza della Bra-Borgo S. Dalmazzo, ma giustficatissima è la reazione stizzita del primo cittadino ruentino. «Sarebbe [illegible] consegnarlo a New York. Visto che avevamo l'accordo per la consegna a Rapallo, questo gesto di un campione come Pantani non è proprio condivisibile». Erano attesi con curiosità altri corridori, come Tafi e Berzin: il primo con la maglia di campione d'Italia sulle spalle; il secondo che in terra di Liguria, nel '94, aveva riscosso tantissimo successo. Tafi e Berzin arrivano con Cipollini nel gruppo di coda, [illegible] un ritardo abissale rispetto al vincitore Virenque, ma si concedono senza isterie a taccuini e telecamere.

Tafi: «E' chiaro, ho una maglia tricolore da difendere, e tappe come quella appena conclusa non sono di buona immagine. Spero comunque di rifarmi nell'ultima settimana, anche se le caratteristiche del percorso non sono congeniali. La polemica con Pantani sul doping? Discorso chiuso». Berzin: molto diverso il responso odierno rispetto a quello della Chiavari-Passo del Bocco, cronoscalata vinta da dominatore, prologo al successo nel Giro '94? «Sì, molto diverso. Della Liguria ho un bellissimo ricordo, ma oggi con tutto quel caldo non era proprio giornata. Allora al Giro c'era il miglior Berzin, non quello attuale» [g. s.]

Jalabert, qui sul palco delle premiazioni, ha tenuto senza problemi la maglia rosa

Vince «Spirit» di Sicouri, ma lo show è stato quello di delfini e tartarughe

Il vero spettacolo è la [illegible]

La bonaccia ha penalizzato la «Corsica per Due»

LAVAGNA

Una regata alla moviola: [illegible] sesta edizione della «Corsica per Due», organizzata dal Comitato Società Veliche del Tigullio presieduto da Franco Nocati, [illegible] è conclusa solo alle 7,06 di ieri mattina con l'arrivo sul traguardo di Lavagna, in una foschia da calore, di «Spirit», il trimarano da sessanta piedi (circa 18 metri) [illegible] a bordo Pierre S[illegible]e Mar[illegible] M[illegible].

Da parte di tutti, equipaggio e giuria, c'è stato un sospiro di sollievo perché nel corso di [illegible] interminabili giorni di naviga[illegible] [illegible]no stati battuti tutti i record: mai come quest'anno il Mediterraneo era stato più generoso con i «vacanzieri» (cielo sereno e sole caldo) [illegible] mai più avaro di vento con i regatanti.

Basti pensare che «Spirit», barca costruita per «volare» col vento ha impiegato 91 ore per coprire le 400 miglia del percorso (da Lavagna a Lavagna circumnavigando da Ovest a Est la Corsica passando per le Bocche di Bonifacio). L'anno scorso il ben più piccolo e meno attrezzato catamarano «Golfo Tigullio» di Manzoli e Malingri ottenne il record della regata con poco più [illegible] 58 ore. Alle spalle di «Spirit» il... deserto. In serata [illegible] arrivato il monoscafo «Marine Enterprise Projects» di Paolillo e Pelizza che al momento [illegible] trionfo di Sicouri era ancora all'altezza di Capo Cor[illegible] (punto a Nord dell'isola francese).

Vela padrona tra il Tigullio e la Corsica

Via via nella notte gli altri, [illegible]ati dopo aver ingaggiato un e vero e proprio duello con l'alta pressione che ha investito il Mar Tirreno. La «Corsica per Tutti», seconda edizione della gara riservata alle barche con equipaggi completi, è stato vinta da «Sirilassai», skipper Davide Sampiero. La sua più pericolosa avversaria, «Ghost» di Gianfranco Bianchi, si è ritirata non appena doppiato le Bocche di Bonifacio. Unica nota positiva la possibilità ([illegible]ta via radio da tutti) di ammirare le evoluzioni di tanti cetacei, parecchi delfini e soprattutto splendida tartarughe. [d. a.]

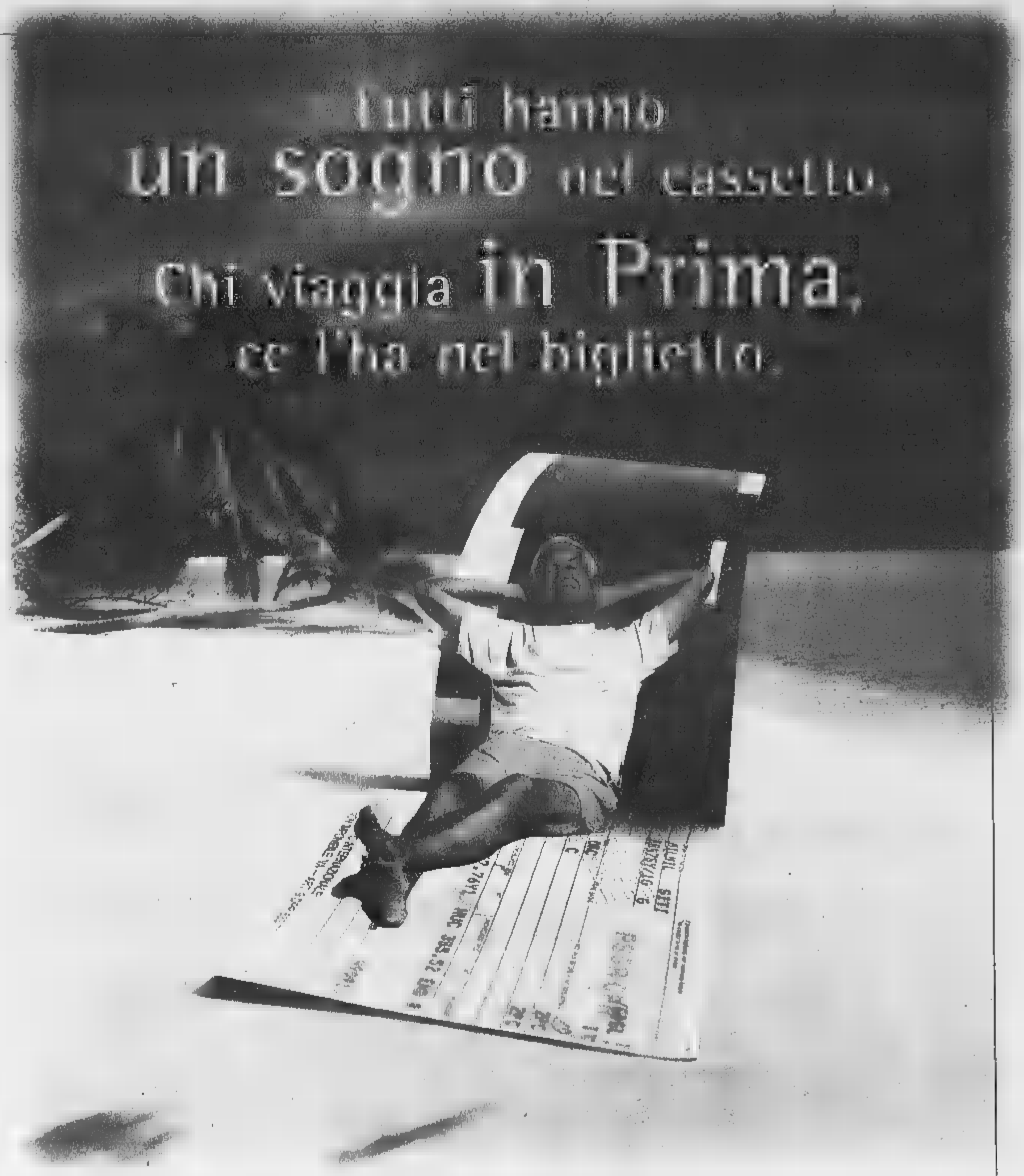
La Stampa Abbonamenti

Copie a sett.	7	[illegible]	[illegible]
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

www.alitalia.it JWT Roma



Prima

Bastano pochi voli a/r per avere da L. 500.000 a L. 6.000.000 da spendere per la vostra vacanza.

Volando andata e ritorno dal 17 maggio al 31 luglio in classe Prima, la business class internazionale di Alitalia, otterrete buoni d'acquisto da spendere per le vacanze dell'esclusivo catalogo "Il sogno nel biglietto". Per informazioni complete sull'iniziativa e per ricevere il catalogo vacanze rivolgetevi alla vostra Agenzia Viaggi al numero verde 167-656565. Il catalogo è anche disponibile sul sito internet www.alitalia.it

BUONI D'ACQUISTO	
2 voli a/r	500.000 Lire
4 voli a/r	1.000.000 Lire
6 voli a/r	2.500.000 Lire
12 voli a/r	6.000.000 Lire

Aut. Min. Rich.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Vacanze selezionate da: alpitour, CHIARIVA, Comtours, Francorosso, FUTURVIAGGI, GASTALDI tours, GIOLLO, offshore, OLYMPIA VIAGGI ROSSI, Viaggi del Ventaglio

167-656565

L'offerta, soggetta a specifiche restrizioni, è valida per biglietti acquistati in Italia e con partenza dall'Italia e non è cumulabile con altre promozioni. Il catalogo vacanze, valido sino al 31/10/99, è disponibile presso le Agenzie di viaggi che partecipano all'iniziativa. I buoni acquisto sono utilizzabili entro il 31/10/99 per spese non inferiori a L. 1.500.000 e non sono convertibili in denaro neppure parzialmente. Le vacanze sono soggette alla disponibilità di posti. Alitalia è presente anche alla pagina 683 di Televideo RAI, TMC e Mediavideo.

Dopo l'arresto del maresciallo Stasi, il giorno più lungo negli uffici giudiziari

«Non siamo il pool dei corrotti»

Gli esperti di fisco reagiscono

Alberto Gaino

Sembrava passato un tifone, ieri, negli uffici del pool reati fiscali della Procura, in via Pisano. Facce stravolte per la rabbia e accorrere di colleghi, segretarie e pm intorno alle scrivanie dei due sottufficiali della Guardia di Finanza che risultano indagati a Milano insieme con il maresciallo Rocco Stasi, arrestato l'altra mattina nella sua abitazione con l'accusa di aver preso tangenti per 950 milioni, in cambio di indagini fiscali addomesticate e deviate verso il nulla.

I due colleghi di Stasi sapevano di essere iscritti nel registro degli indagati, come lo erano altri colleghi e tutti i superiori. Ma i quotidiani in edicola giovedì ne hanno dato notizia senza farne i nomi e ieri mattina, dopo questa forma giornalistica di ufficializzazione, i marescialli sotto inchiesta sono stati invitati dal procuratore capo Francesco Marzachì a chiedere il trasferimento. Per motivi di opportunità. Non certo perché il loro coinvolgimento nell'*affaire* sia penalmente. Al contrario. Vincenzo Iride, il faccendiere che appare come il grande accusatore di Stasi, non tira in ballo i colleghi del maresciallo.

Resta il fatto che il pool fiscale è nella bufera e che in privato qualche magistrato riconosce che potrà tornare più come prima. Quando in via Pisano c'era la processione di imprenditori per ammorbidire un investimento pubblicitario nei rally e nel basket, allo scopo di ottenere un ritorno di fondi neri. Le società di intermediazione pubblicitaria hanno inventato il gran business dei contatti giusti, nei paradisi fiscali giusti, per produrre fatture gonfiate.

Quelli di via Pisano lo sanno bene perché loro - una piccola squadretta di pm e fiamme gialle - sono diventati i maggiori esperti in Italia di questo genere di frode fiscale. E hanno ottenuto risultati: oltre 100 miliardi versati allo Stato dagli evasori a titolo di risarcimento; per non parlare delle somme concordate o in via di definizione che gli indagati devono mettere a disposizione. «Non stiamo parlando di tangenti, sia chiaro - dicono un po' tutti, come se fossero un coro - perché a leggere i giornali sembra che noi non si facesse altro che farsi corrompere. Hanno tirato su Stasi, ma noi che lo conosciamo bene, e qualcuno da quasi vent'anni, vogliamo sentirlo da lui che è un corrotto. Altrimenti non ci crediamo».

Il coro reagisce male «al processo sui giornali» al collega «Ricordiamo che è stato lui a fornire ai superiori le prime spiegazioni sull'acquisto della cascina e sulle modalità di pagamento. Quindi, non è vero che sia stato beccato con le mani nel sacco». Quelli del pool vedono messi sotto accusa dall'inchiesta milanese i loro stessi metodi di lavoro: «A parte il fatto che l'indagine Intermedia, al centro delle accuse, non è chiusa e altre tirate in ballo dai colleghi milanesi sono appena all'inizio, si attacca Stasi e si contesta indirettamente all'intero ufficio di aver applicato alla politica giudiziaria il motto "meglio un uovo oggi di gallina domani". Cioè, in quattro gatti che siamo, ma forti della nostra fama, siamo indotto negli indagati certo timor panico e accettato confessioni a catena di fatture false per importi che, forse, saranno stati inferiori al reale. Ma noi come lo avremmo dimostrato, quasi niente in mano di concreto? L'alternativa: rogatorie all'estero per gli accertamenti bancari nei paradisi fiscali, anni di attesa, prescrizioni del reato che si profilano, e poi?».

Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: negli ultimi anni un paio di articoletti per l'arresto di patron Polti (che ha evaso 16 miliardi allo Stato), ogni tanto la notizia di un pilota di qualche fama finito nei guai con le sponsorizzazioni gonfiate. E nel frattempo, in questi uffici, sono passati fior di imprenditori. Ma ora il pool appare spazzato via. «Tra virgolette non una parola» ci ripetono e nemmeno al vertice nessuno parla volentieri. Neppure Marcello Maddalena, il magistrato più illustre della Procura.

Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: ma negli uffici della Procura sono passati fior di imprenditori chiamati a rispondere di reati fiscali che i magistrati torinesi sono riusciti a smascherare dopo complesse indagini

DELITTO DI GASSINO

L'Assise si affida alla luna

Sono state le fasi lunari a guidare la scelta della data del sopralluogo che la corte d'assise effettuerà il 9 giugno a Gassino, nella stradina in cui la sera dell'8 agosto 1997 il bancario Sergio Cafasso venne ucciso a coltellate. Per individuare una notte in cui le condizioni di luminosità fossero simili a quella del delitto, i giudici hanno consultato appositi calendari: «Ho studiato la luna ...» ha esordito il presidente Alberto Bernardi nell'annunciare che aveva accolto la richiesta del sopralluogo presentata dalle difese. Al processo sono imputati la moglie della vittima, Luisella Pullara, che è accusata di avere architettato l'omicidio, e i due aggressori: Enrico Cubello, l'amante della donna, e l'amico Massimo Di Vico. Ieri in aula sono stati chiamati a testimoniare dall'avvocato di parte civile Loredana Gemelli tre cronisti che si sono occupati del mortale agguato al bancario davanti alla sua casa di Gassino.

IN BREVE

FRIULI VENEZIA GIULIA LIGURIA VALLE D'AOSTA

La polizia di Villarboit intitolata all'agente Grandi

VILLARBOIT. Da questa mattina la stazione della Polizia stradale di Villarboit verrà intitolata alla memoria dell'agente Daniele Grandi (nella foto). Il giovane capopattuglia è rimasto ucciso nel febbraio del '98 in un tragico incidente. Daniele Grandi, assieme a un collega stava rilevando i dati di un precedente incidente sulla «A4» quando era stato travolto da un fuoristrada che, a tutta velocità, aveva improvvisamente invaso la corsia. Daniele Grandi, originario di Castenaso, in provincia di Bologna, aveva 26 anni ed era in servizio alla stradale di Villarboit dall'agosto '97. Alla cerimonia d'intitolazione, che avrà inizio alle 10,15 con la funzione religiosa celebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni, interverrà anche il prefetto Francesco Porretti.

«Cercano di sparare ma la pistola s'inceppa»

SANREMO. Accusa di tentato omicidio per un sanremese di 32 anni, Fabrizio Marchetto, che l'altra notte ha cercato di sparare a quattro giovani che si trovavano in piazza Colombo. La pistola si è però inceppata e l'intervento tempestivo dei carabinieri ha portato all'arresto dell'uomo. Marchetto avrebbe agito esasperato dagli schiamazzi dei ragazzi, una ricostruzione sulla quale gli inquirenti avanzano una serie di pesanti dubbi.

«Polo» a Biella nascerà a Cavaglià

BIELLA. Via libera alla nuova discarica: ieri, in Provincia, esperti e sindaci hanno approvato il progetto del «polo tecnologico» di Cavaglià, dove i rifiuti verranno separati e trattati prima di finire sotto terra. Per costruire l'impianto, che sostituirà quello di Masserano, ci vorranno almeno 13 mesi. Il progetto era stato presentato da anni fa dall'Asrab, la società mista formata dal Consorzio rifiuti e da un gruppo privato.

Gruppo di esperti veneti per studiare la fontina

AOSTA. Dopo lo scandalo della Fontina, con 50 mila forme trovate surgelate dal Nas e sequestrate, la Regione Valle d'Aosta ha affidato all'Università di Padova uno studio sulla valorizzazione del formaggio «diventato indispensabile - è scritto nella delibera - sia per garantire e tutelare gli interessi dei consumatori sulla qualità del prodotto tipico sia per soddisfare l'esigenza di far recuperare immagine e quote di mercato alla Fontina. Lo studio deve essere affidato ad un soggetto esterno in quanto l'attività in questione richiede esperienze e professionalità non possedute dal personale regionale». Polemica Forza Italia: «Cercare aiuto a Padova per la Fontina è come chiedere consigli all'Institut Agricole valdostano sulla produzione di mozzarella partenopea. Assurdo».

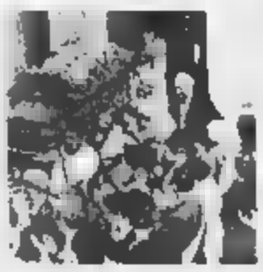
Incisori in montagna al Gran Paradiso

TORINO. Quindici artisti hanno aderito al progetto di una mostra permanente di opere di incisori italiani e stranieri ispirate alla montagna e in particolare al Gran Paradiso: il primo «nucleo» dell'iniziativa, ideato e curato da Gianfranco Schialvino per conto dell'Associazione amici del Gran Paradiso, verrà presentato domenica prossima alla biblioteca Gianni Oberto di Ceresole Reale. La rassegna si chiama «La montagna in...cisa».

Frenata troppo brusca del «locale»: 11 feriti

GENOVA. Undici passeggeri feriti e molto panico per la brusca frenata di un treno locale nella stazione di Arenzano, il primo Comune rivierasco a Ponente di Genova. E' accaduto ieri mattina alle 11,20 a bordo del regionale 11274 proveniente da Genova Brignole e diretto a Savona. Il convoglio era stato momentaneamente deviato dall'abituale binario di corsa sul binario «morto» per consentire il transito di un Intercity.

Tassista ucciso da due balordi



TORINO. Per dire addio a Sesto Cottini, il taxista assassinato sabato notte durante una rapina a San Francesco al Campo, sono arrivati in tanti: massiccia e forte la presenza dei colleghi, misurata e quasi discreta quella dei politici. Tutti intorno alla moglie Margherita, alla figlia Susanna, al figlio Marcello, al fratello Eligio, al nipote Denis. Verso l'1, all'Obitorio di Medicina Legale, c'è stata la visita del sindaco Valentino Castellani, venuto lì a rappresentare il dolore e lo smarrimento di un'intera città. La coesione dei taxisti si è poi avuta una conferma nel corteo lungo sei chilometri che ha lasciato Torino per puntare verso Giaveno, e poi ancora su verso le frazioni Ponte Pietra e Maddalene. Lì, proprio sotto il picco dell'Aquila, c'erano i «rifugi» di Sesto Cottini.

Ricordi ricorderà l'opera di Rodari

ORTA S. GIULIO. «Il bosco dei Perchè», l'originale iniziativa della Pro loco di Legro aprirà la stagione turistica, sia per vedere la luce: domenica alle 15 sarà firmata la convenzione con la quale l'associazione turistica riceverà in comodato d'uso gratuito un ampio appezzamento di terra che sarà salvato dal degrado per ricordare lo scrittore cusiano Gianni Rodari. Il «bosco» ridiventerà così un angolo per l'infanzia con un percorso ispirato all'opera rodariana.

Fiera della ciliegia protagonista a Dogliani

DOGLIANI. Domenica una ciliegia gonfiabile, appesa al braccio di una gru, annuncerà l'antica «Fiera della ciliegia», che animerà le vie di Borgo e di Castello. Dalle 10, in piazza Belvedere e negli angoli panoramici, saranno allestiti punti di degustazione del frutto, mentre la borgata Castello ospiterà i «manufatti d'autore», con il meglio dell'artigianato locale e il Gruppo Artistico Culturale dei Mastri Artigiani Alpignano. Al Borgo, invece, fiera commerciale.

Un concerto di Anna Oxa in Santa Croce

ALESSANDRIA. L'aspettavano all'Eurofestival, che quest'anno si tiene a Gerusalemme, ma Anna Oxa ha preferito non interrompere il tour e stasera si esibirà regolarmente al Teatro Comunale di Alessandria, rispettando un impegno preso da tempo. Piace pensare che la scelta della cantante sia legata al significato particolare di quest'esibizione, promossa dal gruppo pionieri per raccogliere fondi da utilizzare per attività socioassistenziali.

Forse le vere ragioni sono altre: l'Eurofestival - a cui tradizionalmente partecipa per l'Italia il vincitore di Sanremo - non è molto considerato da noi, ma è bello immaginarsi un nobile gesto proprio da lei, la «guerriera bionica» dalla pelle lucida che al Festival cantava gelidamente «Senza pietà».

Rappresentante

Adescava studentesse del Maiorana

Cercava incontri sessuali con le studentesse dell'istituto Emilio Maiorana di corso Tazzoli. E li cercava con un sottile stratagemma: all'ora dell'uscita lasciava in terra, sui marciapiedi circostanti la scuola e nei pressi delle fermate dei mezzi pubblici, banconote da mille lire, piegate in due e con all'interno un biglietto scritto a lettere stampatello: «Come sei carina. Vedrai quanti biglietti come questo potrai ricevere telefonando allo.....». E qui un numero di cellulare.

La preside della scuola si è rivolta ai carabinieri della compagnia Mirafiori che, dopo rapide indagini, sono riusciti ad identificare F.G., 39 anni, rappresentante di commercio, sposato. L'uomo, condotto in caserma, ha ammesso di fronte al tenente Piras: «Sì, cercavo di avere incontri con quelle ragazze». Nel corso della perquisizione domiciliare è stato trovato materiale pornografico, duecento biglietti già pronti per essere usati da esca e l'elenco di tutte le scuole superiori femminili della città. L'uomo aveva precedenti per atti osceni in luogo pubblico.

La direzione ospedaliera: «Obiettivo è tutelare la sicurezza del personale, pazienti e familiari»

Sindacato in guerra con le telecamere

Alle Molinette: violano lo Statuto dei Lavoratori

E' polemica, alle Molinette, sul progetto di installazione delle 116 telecamere anti-delinquenza. In un documento inviato ieri alla direzione generale dell'azienda ospedaliera di via Bramante, la Fist-Cisl giudica «inaccettabile» l'idea, e chiede un dietrofront. «Prima di tutto - attacca Alfredo Ventre, responsabile sindacale d'azienda - perché si viola lo Statuto dei Lavoratori che definisce illecito qualsiasi impianto in grado di controllare a distanza i dipendenti». Inoltre: «L'attivazione di questo sistema potrebbe comportare una violazione della privacy». Una violazione della riservatezza e nessun controllo dei dipendenti - ribatte il direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso -. L'obiettivo è quello di tutelare la sicurezza del personale, dei ricoverati, e dei loro parenti in visita».

Il progetto, realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico in collaborazione con gli esperti della sicurezza del Lingotto, era stato presentato la settimana scorsa ai vertici dell'ospedale, e immediatamente approvato. Le 113 telecamere all'interno dell'ospedale, più 6 all'esterno (nel cortile e lungo il perimetro della struttura), dovrebbero permettere ventiquattr'ore su ventiquattro una vigilanza mirata nei punti più a rischio di questa cittadella sanitaria che ogni notte si trasforma in rifugio.

Lia Di Marco, responsabile dell'Urp: «La situazione, alle Molinette, negli ultimi mesi è diventata davvero incontrollabile. Furti, aggressioni. Al punto che abbiamo dovuto persino chiudere l'ingresso di via Dogliotti, dove c'è il pronto soccorso odontoiatrico. Il ricorso alla sorveglianza armata è senza dubbio utile, ma non è in grado di garantire un controllo capillare come gli zoom delle telecamere e dieci monitors. Gli obiettivi, secondo il progetto, sarebbero puntati nelle aree comuni, «che quindi non violano la privacy nei reparti, e che la stessa legge prevede per casi particolari come la tutela della sicurezza collettiva».

Il braccio di ferro fra azienda e sindacati è solo all'inizio. E mentre i lavori per il potenziamento dell'illuminazione sono già iniziati, Ventre, attraverso il documento anti-telecamere, precisa che l'installazione di impianti destinati al controllo dev'essere comunque concordata anche con le rappresentanze sindacali. «Il problema della sicurezza nell'ospedale - propone la Fist Cisl - potrebbe essere risolto semplicemente attraverso un potenziamento del servizio di guardia a cui l'ospedale è già ricorso».

SCIOPERO

I medici contro la riforma

Attività ridotta, ieri, negli ospedali piemontesi, per lo sciopero dei medici aderenti alla Cimo (Conferedazione italiana medici ospedalieri), alla Nuova Ascoti (chirurghi ortopedici) e allo Snami ospedaliero. Danilo Poncini, segretario regionale Cimo, il sindacato raggruppa duemila dei seimila medici in Piemonte, è soddisfatto: «L'adesione è stata alta, e non solo da parte degli aderenti alla Cimo e degli altri sindacati che hanno indetto lo sciopero». Al San Luigi di Orbassano, in particolare, la partecipazione alla protesta sarebbe stata particolarmente alta, «dal 30 al 40 per cento». Ovunque sono stati garantiti i servizi di emergenza e l'assistenza di base. «A differenza di altri sindacati - spiega Poncini - abbiamo revocato lo sciopero, perché vogliamo dimostrare la nostra posizione a una riforma che burocratizza e "appiattisce" il ruolo del medico, niente affatto ispirato al federalismo».

Domani i funerali del presidente della Compagnia di San Paolo spentosi all'età di 69 anni

«Voleva valorizzare la Torino che amava»

Il ricordo di Merlini, manager appassionato di arte e cultura

«Una persona attenta e benvoluta, impegnata da anni in uno sforzo costante per recuperare e valorizzare le bellezze della Torino che amava».

E' solo uno dei tanti piccoli «flash», dei ricordi che alla Compagnia di San Paolo hanno del suo presidente - Giovanni Merlini - stroncato mercoledì sera a 69 anni (ne avrebbe compiuti 70 domani) da una malattia incurabile. Uomo riservato e appassionato del proprio lavoro, Merlini. Sposato con una docente universitaria inglese, Madaline Hurt, dal 1975 ha ricoperto la carica di presidente dell'editrice torinese Utet. Nell'aprile del '95 è stato nominato in sostituzione di Gianni Zandano alla presidenza della Compagnia, l'ente costituito quattro anni prima per avviare la privatizzazione del San Paolo.

Incarico prestigioso e di grande responsabilità, che Merlini ha affrontato con l'impegno che lo aveva già contraddistinto nelle sue avventure editoriali. Su questo concordano tutti, nella sede di corso Vittorio Emanuele: non è stato un presidente di rappresentanza, ma un protagonista nel senso letterale della parola: appassionato al suo lavoro, attento al parere dei vari collaboratori, conoscitore nel dettaglio dei numerosi progetti mirati a recuperare con il concorso delle istituzioni locali tesori più o meno grandi, perle dimenticate o trascurate di una città che gli deve molto. «Una nobile figura di manager e uomo di cultura che ha onorato il Piemonte», lo ha ricordato ieri il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola a nome dell'assemblea. La storia del suo impegno alla presidenza della Compagnia è scandita dagli interventi sul patrimonio artistico e culturale torinese: dal recupero dello Scalone d'onore di Palazzo Reale - danneggiato dall'acqua utilizzata per spegnere il rogo che devastò la cupola del Guarini - al restauro di alcune parti dell'edificio, per il quale sono già stati spesi 5 miliardi: il Salone degli Svizzeri, il Gabinetto cinese etc; dall'intervento sull'atrio guariniano di Palazzo Carignano alla reinvenzione del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri come Centro di formazione economico-finanziaria. E ancora, il restauro degli affreschi attribuiti a Domenico Guidobono nei locali dell'ex caserma Podgora.

Questa mattina la camera ardente sarà allestita nei locali della Utet, in corso Raffaello 28, per l'ultimo omaggio. Domani, alle 10, i funerali nella chiesa di Santa Cristina: il corteo lascerà la sede dell'editrice alle 9,30 in piazza San Carlo. [ale.mon.]

Giovanni Merlini da tre anni era alla guida della Compagnia di San Paolo: un impegno che aveva affrontato con grande determinazione e capacità

Solidarietà Kosovo

Abiti e profughi da Cgil, Cisl e Uil piemontese

Quaranta tonnellate di generi di prima necessità e vestiario raccolte da Cgil, Cisl e Uil piemontesi sono state consegnate al campo profughi di Scutari, nell'ambito del progetto «Solidarietà Kosovo».

Si tratta di quintali di generi di prima necessità e quintali di vestiario, messi a disposizione dai torinesi, dalla solidarietà del Verbano-Cusio-Ossola e del Vercellese, con la collaborazione delle associazioni di volontariato di Orbassano e di Giaveno, coordinate dai rispettivi Comuni e con la collaborazione dei Comuni di Torino e Moncalieri, che si sono prodigati per offrire gratis gli automezzi pesanti e i magazzini di stoccaggio necessari.

Le organizzazioni sindacali subalpine annunciano che la loro campagna di aiuti proseguirà: un ulteriore contingente di aiuti partirà il prossimo 16 giugno.

ORIGINAL
IRISH 100%

TRAMWAY
IRISH
PUB

Life is too short to drink a bad beer !!!

tutte le sere dalle 18 a notte inoltrata
sul lungomare di Vallecrosia

SEX
TATTOO PLANET
ANNI DI TATUAGGI !
Via Gaudio, 55 - SANREMO
tel. 0184.57.53.23

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 28 Maggio 1999 — 41
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

SEX
TATTOO PLANET
10 ANNI DI TATUAGGI !
Via Gaudio, 55 -
tel. 0184.57.53.23

E ieri sera Casini ha parlato ad Arma di Taggia

Veltroni e Di Pietro i «big» oggi a Imperia

Angelo Basso

Un'autentica folla ha atteso a lungo ieri sera, davanti all'Hotel Vittoria di Arma di Taggia, l'arrivo del leader nazionale del «Ccd-Democratici di Centro», un po' in ritardo rispetto alla «tabella di marcia». Pierferdinando Casini, dopo essere stato ad Alba per incontrare ai Palacongressi candidati ed elettorato piemontese, ha voluto includere nel suo percorso anche una puntata in Riviera. A Vittorio Adolfo, segretario provinciale del partito, ha ripetuto: «Vengo volentieri nell'Imperese dove peraltro, sono già stato recentemente, e dove sono certo che il partito, in questa importante circostanza elettorale, incrementerà i suoi voti».

In programma, [illegible] e incontro al Vittoria con i circa 200 candidati del partito, sia per la Provincia sia per i vari Comuni.

Pierferdinando Casini, leader del Ccd e Walter Veltroni oggi a Imperia

E oggi, intanto, giungeranno nel Ponente ligure e proprio a Imperia, nella stessa mattinata, altri due big della politica nazionale. Alle 10,30 è atteso il pullman di Walter Veltroni. Il numero uno [illegible] Democratici di Sinistra dovrà effettuare al cinema Centrale [illegible] Porto Maurizio l'intervento conclusivo sul convegno organizzato dal Ds sull'Europa. Poi, sempre a bordo del [illegible] mezzo di trasporto, visiterà anche Oneglia.

Alle 11,30, invece, proveniente da La Spezia, giungerà in elicottero in zona San Laz[illegible] il senatore Antonio [illegible] Pietro, il quale accompagnato dai suoi sostenitori locali si recherà a colazione [illegible] ristorante «I Cacciatori», dove pranzerà in compagnia anche di Giovanni Gandolfo, candidato dei Democratici alla presidenza della Provincia e anche di tutti gli altri candidati al Comune e ai vari collegi provinciali. Dalle 14,30 alle 15,30 Di Pietro parlerà al Centrale. Poi, intorno alle 16,30 tornerà all'elicottero per dirigersi a Genova, dove è atteso alle 17 al Mercato Orientale.

Sempre per «I Democratici» lunedì alle 21 sarà a Sanremo Massimo Cacciari, sindaco [illegible] Venezia e candidato alle Europee: al Cinema Ritz incontrerà gli elettori.

ALTRI SERVIZI [illegible] ELEZIONI A PAG. [illegible]

Sanremo, giovane bloccato dopo un litigio con un gruppo di coetanei

Spara, la pistola si inceppa

L'accusa contestata è di tentato omicidio

Giulio Gavino
SANREMO

Ha rischiato di fare una strage perchè disturbato dagli schiamazzi di un gruppo di giovani [illegible] piazza Colombo. A scongiurare [illegible] peggio, una [illegible] tragedia, è stata la pistola che si è fortunatamente inceppata proprio mentre veniva puntata ad altezza d'uomo contro uno dei ragazzi.

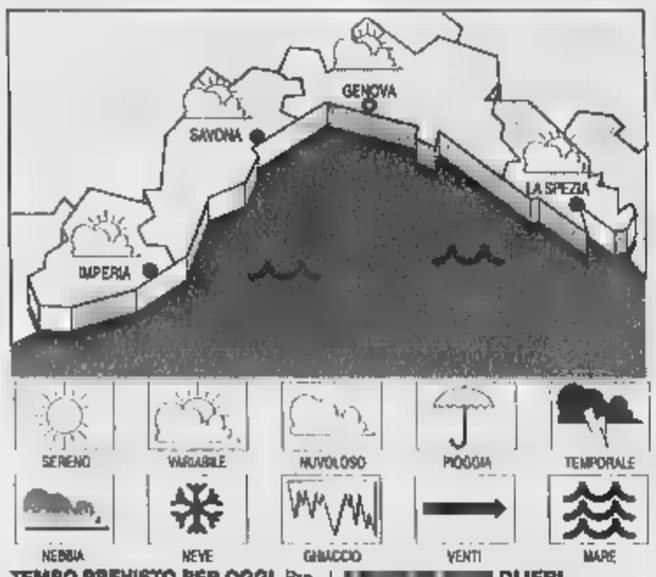
Il protagonista della notte di terrore, arrestato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile, [illegible] Fabrizio Marchetto, 32 anni, residente in [illegible] Marsaglia a Sanremo, titolare di una lavanderia insieme alla moglie. L'accusa contestata dal sostituto procuratore Marco Zocco è quella di tentato omicidio.

I fatti risalgono alla notte [illegible] martedì scorso. Marchetto sta rientrando a casa a piedi quando, [illegible] piazza Colombo, incontra quattro giovani che chiacchierano a voce alta. Vola qualche parola [illegible] troppo sull'argomento schiamazzi» e poi Marchetto prosegue per la sua strada. Passano pochi minuti ed ecco che si ripresenta. I quattro notano che tiene una mano in tasca. [illegible] diverbio riprende, si fa accesso, e ad un certo punto Marchetto estrae la Beretta 6,35 semiautomatica. Arma la pistola e cerca di sparare ad un ragazzo. Il cane [illegible] inceppa. Presi dal terrore i quattro fuggono e chiamano il 112. Una pattuglia, che si trova in via Roma, arriva in un attimo in piazza Colombo e trova Marchetto ancora con l'arma in mano. Scattano le manette.

Accertamenti dei carabinieri sul luogo del mancato omicidio (Foto Gatti)

La perquisizione dell'appartamento del sanremese porta al rinvenimento di un'altra pistola, una Tamfolio 9x21. Entrambe risultano regolarmente denunciate ma Marchetto non ha il porto d'armi. Il magistrato ha disposto una perizia sulla pistola che si è inceppata, probabilmente a causa di [illegible] proiettile difettoso. Sarà [illegible] tecnico [illegible] chiarire il motivo del provvidenziale problema meccanico dell'arma. I ragazzi, interrogati dai carabinieri, hanno riferito che Fabrizio Marchetto avrebbe cercato addirittura di caricare più volte la Beretta, di sparare ad ogni costo. L'udienza di convalida dell'arresto è fissata per questa mattina di fronte al gip Bracco. Si cercherà di capire i motivi che hanno spinto Marchetto ad andare a casa, prendere la pistola, e tornare [illegible] la volontà di uccidere.

IL TEMPO [illegible]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
Tempo previsto per domani. Situazione senza rilevanti variazioni.
[illegible] [illegible] IERI. Temp. [illegible] 19,6 °C, umidità relativa 60%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est, velocità 15-20 Km/h; cielo irregolarmente nuvoloso; mare poco mosso; press. barometrica [illegible] (tendenza: in aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max	21	min 16
[illegible]	max	21	min 16
Imperia	[illegible]	21	min [illegible]

Un [illegible]
Max: 23; min: 16; temp. mare 19 °C

Il **Sole** sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,59. La **Luna** cala alle 4,44 e si leva alle 19,13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Coppia di spacciatori di droga bloccata da poliziotti e carabinieri in costume da bagno

Blitz sulla scogliera, due arresti

Recuperati 10 grammi di eroina pronti per la vendita

SANREMO

Poliziotti e carabinieri in costume da bagno per arrestare gli spacciatori di eroina. Niente pistola, sicuramente difficile da nascondere, [illegible] con le manette. E' un blitz interforze, l'ennesimo, quello che l'altro giorno ha permesso agli uomini del Nucleo Operativo dell'Arma e della polizia giudiziaria del commissariato di intercettare una coppia di pusher che, dopo i recenti blitz in piazza Eroi, avevano scelto come punto di incontro con i tossicomani una scogliera del lungomare della Nazioni. Le manette [illegible] scattate per due sedicenti nordafricani, Haidei Tabasi, 37 anni, tunisino, e Mohamed Sanibathi, 36 anni, algerino. Gli investigatori li hanno trovati in possesso [illegible] una decina di grammi [illegible] già suddivisa [illegible] dosi destinate [illegible] spaccio.

L'insolita attività investigativa che ha portato poliziotti e carabinieri sulla [illegible] è scaturita da [illegible] serie [illegible] servizi di appostamento che hanno rivelato la presenza dei pusher sullo scogliera. Così una coppia di agenti si è messa in costume da bagno mentre altri due si sono presentati sul pennello con [illegible] canna da pesca. Gli spacciatori non hanno sospettato nulla fino [illegible] quando, poco dopo una cessione di droga, si [illegible] trovati in pratica circondati. Quattro uomini delle forze dell'ordine e intorno il mare. In quel momento sono usciti allo scoperto i colleghi degli «investigatori in costume» che hanno completato il lavoro procedendo all'arresto. Ieri mattina i due nordafricani, assistiti dagli avvocati Fiorella Moret e Alberto Pozzini, sono comparsi di fronte al gip per l'udienza di convalida [illegible] l'arresto. Entrambi rimangono in carcere, a disposizione degli inquirenti. E con i due arrosti al lungomare delle Nazioni sale a venti il numero degli spacciatori finiti dietro le sbarre da [illegible] quando ha avuto inizio la collaborazione tra polizia [illegible] carabinieri. Un dato importante nella lotta al mercato dell'eroina.

Intanto, i carabinieri hanno portato a segno un altro arresto, sempre legato allo spaccio di stupefacenti. Una pattuglia del Nucleo Operativo in «trasferta» a Ventimiglia ha infatti rintracciato uno degli algerini che nei [illegible] scorsi erano riusciti a sfuggire in modo rocambolesco al blitz «Piazza Pulita 2», [illegible] maxi operazione che aveva portato all'arresto di decine di extracomunitari che spacciavano eroina nella zona di piazza Eroi e alle porte del centro storico. **lg. ga.)**

FURTO

Roma-Nizza, ladri in azione

Addormentato e derubato sul treno Roma-Nizza. La polizia ferroviaria di Sanremo, ieri mattina, ha risvegliato dal coma artificiale un cittadino colombiano che una pattuglia aveva trovato da solo in uno scompartimento e mezza svestito. L'uomo, una quarantina d'anni, era in evidente stato confusionale e solo dopo l'assistenza fornita dagli agenti è riuscito a ricostruire vagamente la [illegible] disavventura. Ha raccontato gli investigatori [illegible] aver accettato [illegible] bevanda da un compagno di viaggio che l'ha poi derubato. Il sudamericano, infatti, ha denunciato alla polfer il furto di circa 2500 dollari in contanti e di mezzo milione di lire. Secondo l'indagine svolta dai poliziotti alla vittima sarebbe stato offerto un succo di frutta nel quale, precedentemente, erano state sciolte alcune pastiglie di Roipnol. Si [illegible] [illegible] una tecnica collaudata, [illegible] colpo portato a segno [illegible] premeditazione. La polfer raccomanda la massima attenzione a tutti i viaggiatori invitandoli a diffidare di offerte di cibo e bibite da parte di sconosciuti. **lg. ga.)**

la BUONA TIVÙ

Gli studenti delle scuole superiori di Sanremo si sono mobilitati per organizzare un concerto dell'orchestra sinfonica in favore di Andrea Denitto. L'incasso verrà interamente consegnato al ragazzino che dovrà affrontare un delicato intervento chirurgico negli Usa per uscire dall'immobilità cui è stato costretto da un disgraziato incidente in mare nello scorso mese di luglio. L'orchestra ha dato la sua disponibilità e sabato mattina, al Cinema Centrale, ripeterà il concerto già eseguito ieri al casinò. Sul podio tornerà il maestro Angelo Campori per dirigere il prestigioso complesso sanremese che proporrà lo stesso programma: la sinfonia n. 1 di Johannes Brahms e l'Incompiuta di Franz Schubert.

L'iniziativa, voluta dagli studenti e da molti famigliari, è stata accolta con favore dagli orchestrali e dalla direzione artistica. L'organizzazione è stata curata interamente dagli studenti che parteciperanno [illegible] modo massiccio all'appuntamento con musica e solidarietà

Inchiesta della Polfer: il «locale» carico di pendolari finisce su un binario morto e il macchinista tira il freno di servizio

Il treno «inchioda» in galleria, momenti di paura

L'incidente ieri mattina ad Arenzano: passeggeri contusi e molta rabbia

Alessandra Pieracci

Lo stridio assordante [illegible] un'improvvisa frenata. Il fragore di un urto. Il movimento violento come un'onda [illegible] bur[illegible] che investe decine [illegible] passeggeri scaraventandoli a terra.

Un ennesimo incidente ferroviario ieri alla stazione di Arenzano ha provocato una decina di feriti, medicati negli ospedali [illegible] Voltri [illegible] Sestri Po[illegible] e poi dimessi. Un incidente le cui [illegible] dinamica è ancora tutta [illegible] ricostruire, nell'alternativa tra errore umano o guasto al sistema di segnalazione e scambi.

Erano circa le 11,20 quando il treno regionale 1174 partito da Brignole alle 10,35 diretto a Savona si [illegible] fermato alla stazione di Arenzano, deviato su un binario morto per permettere il transito [illegible] [illegible] Intercity proveniente anche quello da Genova. Ad un certo momento, il convoglio per Savona [illegible] ripartito, forse troppo presto. Dopo essere entrato in galleria, il macchinista si è [illegible] conto di non aver imboccato il binario di corsa, [illegible] [illegible] es[illegible] ancora sul binario morto, diretto contro il cosiddetto tronchetto, ovvero il blocco con respingenti che segna la fine delle rotaie. A questo punto ha azionato il freno di servizio.

Il brusco arresto del convoglio, più ancora che il successivo urto contro la barriera, ha provocato la caduta dei passeggeri, alcuni dei quali sono rimasti contusi o feriti.

Sono subito intervenuti gli agenti della polfer che hanno allertato il 118, ma fortunata[illegible] [illegible] la ambulanze hanno trasportato al pronto soccorso soltanto [illegible] usi, oltre alla donna incinta che per precauzione [illegible] [illegible] sottoposta [illegible] un controllo. Sono arrivati anche i carabinieri di Arenzano e Sampierdarena.

I viaggiatori incolumi, che hanno voluto proseguire il viaggio, [illegible] stati fatti salire [illegible] un altro treno regionale, partito da Arenzano alle 11,52. Non ci sono stati ritardi per i successivi convogli. Dissolta la paura, è scattata la protesta.

Sul [illegible]

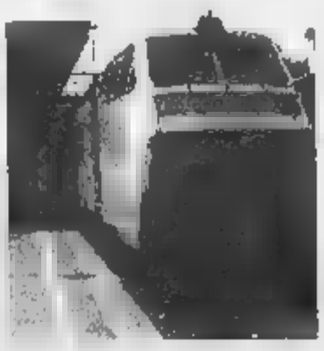
Cala il buio urla e tensione

Fulvio Damele
ARENZANO

E' un «locale» carico di pendolari, studenti, lavoratori e qualche anziano. Nei vagoni, compreso quello [illegible] Prima classe dove ci troviamo diretti da Genova a Savona, c'è un discreto affollamento. Qualcuno [illegible] un habituée, altri, invece, avrebbero voluto prendere a Principe il treno delle 10,20 diretto a Ventimiglia che però ha forte ritardo. Ecco allora che questa specie di metrò che ferma dappertutto diventa un'alternativa invitante, si fa per dire.

Fa caldo, molti finestrini sono aperti. C'è chi sonnecchia e chi studia. Ore 11,20: il convoglio si ferma alla stazione di Arenzano e riparte poco dopo.

Siamo appena entrati in galleria, molto lentamente, per fortuna, quando un rumore secco come [illegible] fucilata spacca i timpani accompagnato da uno scossone violento. Il treno si blocca, colpo di frusta. A metà del convoglio c'è solo stupore, una frazione di secondo fra sorpresa [illegible] paura. Qui restano tutti seduti e apparentemente incolumi. Ma in altri punti del treno le cose vanno meno bene.



Il treno coinvolto nell'incidente ieri mattina intorno [illegible] 11,20 sulla linea Genova-Ventimiglia. L'episodio è avvenuto in galleria ad Arenzano. Subito dopo il convoglio che trasportava numerosi pendolari è stato trasferito in [illegible] (FOTO ZEGGIO)

Si cerca di capire che cos'è successo. «Non scendete, state su per cortesia», urla nel buio della galleria un tipo in divisa delle Ferrovie. C'è chi parla di una frenata e chi dice che è stato urtato [illegible] tronchetto. Ma che cos'è un tronchetto?, ci si chiede. E soprattutto come può succedere una cosa del genere?

Per capire si risale il treno. C'è gente che si lamenta: della paura, del contraccolpo, del ruzzolone o anche solo del ritardo. Il suono di qualcosa che sembra un allarme si fa martellante. Almeno un vagone è rimasto al buio, un altro [illegible] vuoto e ha la porta bloccata. Non si può andare oltre e allora si torna indietro.

«Potete scendere» finalmente comunicano. E in lontananza si [illegible] già arrivare le ambulanze.

Divieti ignorati anche in via Cascione e a Oneglia

Parcheggio «selvaggio» Marina di Porto nel caos

Enrico Ferrari

IMPERIA

Macchine ferme negli spazi riservati ai motorini o sulle strisce pedonali, auto «dimenticate» in sosta per mesi ma anche lasciate direttamente sotto il cartello che indica a chiare lettere il divieto. Sono immagini familiari a Imperia, dove il fenomeno del «parcheggio selvaggio» è in crescita esponenziale con l'arrivo della bella stagione e dei primi turisti. La lotta per un posto al sole (o, preferibilmente, all'ombra) è senza quartiere nelle zone più centrali, come la Marina di Porto Maurizio e il cuore di Oneglia. Alla Marina, la recente riorganizzazione dei posteggi non ha di certo scoraggiato gli automobilisti più indisciplinati. La sistemazione di fioriere e di una fontana davanti al bar Corsaro ha portato a una ridistribuzione degli spazi per i motorini, le aree per i mezzi a due ruote sono regolarmente prese d'assalto dalle macchine. Le vetture cingono già d'assedio lo spazio verde, oltre ai parcheggi per moto davanti alla Spiaggia d'Oro e vicino all'Hotel Croce di Malta. E c'è chi si spinge addirittura oltre, raggiungendo il Molo lungo fin sotto al monumento per i Cap Horniers: spazio vietatissimo, evidentemente non per tutti.

Osserva il vice sindaco Rinaldo Pagliori: «Intorno alle fioriere faremo rispettare i divieti non appena sarà in funzione la fontana, per la quale i lavori sono fermi, in attesa dell'approvazione della Commissione edilizia».

Il caos non è evidente soltanto alla Marina. In via Cascione è normale amministrazione vedere le aree di carico e scarico occupate da mezzi che non caricano e tanto meno scaricano. Lo stesso vale per i bistrattati parcheggi per disabili.

La mappa del «parcheggio selvaggio» prosegue lungo le vie adiacenti il Tribunale, nel centro di Oneglia. Nello stradina che collega piazza San Francesco a piazza De Amicis, le auto sono spesso allegramente ferme sotto un cartello che indica la rimozione forzata a qualsiasi ora. Il grande posteggio di Borgo Peri prima era «verboten» per i camper (con tanto di sbarra che ne impediva l'accesso), ora ne è pieno. E in via Gibelli, dove sono stati appena ridisegnati i posti, le auto si trovano sovente dove dovrebbero stare i motorini.

Auto ferme sotto il divieto di sosta con rimozione forzata, alla Marina di Porto

Alla Conferenza dei servizi hanno partecipato tutti gli enti interessati

Stazione, più vicino l'accordo

Il piano del nuovo scalo discusso in Regione

IMPERIA

Sempre più vicino l'accordo programmatico per la nuova stazione di Imperia. Il progetto, contestatissimo da chi risiede nelle zone di Castelvecchio e via Argine Destro, dove entro il 2005 dovrebbe sorgere lo scalo unico, è stato presentato ufficialmente in Regione. Mercoledì, in questa sede, si è tenuta la prima Conferenza dei servizi. L'incontro serviva a riunire intorno a un tavolo tutti i rappresentanti degli Enti interessati: il ministero delle Finanze, la Sovrintendenza ai Beni archeologici e ambientali, le Ferrovie dello Stato, il Comune di Imperia, la Provincia e anche «L'Igienica», proprietaria del terreno di Pian dei Gobbi, che verrà inglobato nell'area della stazione.

Dice l'assessore comunale all'Urbanistica, Pierino Littardi, che ha partecipato alla Conferenza: «E' un modo per risparmiare tempo: così tutti i vari enti sono chiamati in causa senza dover avviare una procedura separata per ognuno di loro. Sono stati discussi diversi punti sui quali si dovrà trovare l'intesa. Per esempio, a chi spetterà realizzare l'albergo che sorgerà a monte del nuovo tracciato e sarà direttamente collegato a un'entrata dello scalo ferroviario».

Prosegue: «Vanno poi prese decisioni che riguardano il capannone lungo l'Argine Sinistro dell'Impero. La Sovrintendenza ai Beni archeologici aveva ottenuto dal ministero delle Finanze la possibilità di utilizzarlo come deposito per vasi reperti, ora custoditi in diversi locali. Noi abbiamo proposto di utilizzare per questo la superficie del nuovo Museo navale in programma ai docks della Marina di Porto, dove si potrebbero così vedere anfore e vasi raccolti nella nave oneraria romana scoperta al largo di Diano. Per il capannone di Pian dei Gobbi, infatti, noi prevediamo la creazione di una struttura nuova».

Resta anche da decidere quale architetto firmerà il progetto esecutivo. La scelta è stata ristretta a tre nomi di grande prestigio: gli spagnoli Calatrava e Miralles, oltre all'italiano Massimiliano Fuxas. L'avveniristico piano, illustrato alla città alla fine di aprile, prevede un viadotto alto dieci metri e largo 40, quattro binari con altrettanti marciapiedi, snodi viari per collegarsi con Aurelia bis e Autofiori. [e. f.]

Il capannone di Pian dei Gobbi, nell'area in cui sorgerà la nuova stazione imperiese

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Carcere-alcova: altre accuse all'ex-direttrice Pignanelli

Nuovo processo per Flavia Pignanelli Verardi, anni, l'ex direttrice di Imperia, accusata di trasformato penitenziario in un'alcova? Nell'udienza di ieri mattina, il Tribunale ha respinto la richiesta del pm Luigi Carli che, dopo aver letto la trascrizione di alcune intercettazioni telefoniche, voleva contestarle altre due ipotesi a reato: concussione e corruzione. Il rappresentante dell'accusa presenterà ora gli atti al Gip: e per la Pignanelli potrebbe aprirsi un nuovo dibattimento giudiziario. Prossima udienza dell'attuale processo il giugno, con la requisitoria del pm. [b. v.]

TRASPORTI

Più facile in bus E' arrivata la Travel card

Dal 1° giugno viaggiare in bus a Imperia sarà più facile. L'accorpamento dell'Amat nella Rt consentirà l'utilizzo sulle linee urbane dell'abbonamento senza limiti di denominato «Travel card 7» che ha validità di sette giorni e costa 22 mila lire. Sarà inoltre possibile l'utilizzo della «Argento card», abbonamento a limiti di corse ugualmente valido per tutta la settimana: sosta solo 13 mila lire, ma riservato agli ultrasessantenni. In quest'ultimo ci precise griglie di orario che dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 a fine corsa. [a. b.]

Incrociano le braccia i vigili del fuoco

Scioperano oggi anche in provincia di Imperia i Vigili del Fuoco. Secondo le segreterie territoriali Cisl e Uil la protesta vuole sensibilizzare l'opinione pubblica e il mondo politico sulla proposta di istituire un'agenzia di protezione civile che assorbirebbe le competenze dei vigili. [a. b.]

POSTE

Nuovi servizi elettronici uffici chiusi nell'entroterra

Per consentire alle Poste di proseguire il processo di informatizzazione degli uffici, alcune agenzie dell'entroterra resteranno chiuse per brevi periodi. Ecco quando. Ad Aurigo e Lucinasco lunedì 31. A Cesio e Chiusanico Martedì 1° giugno. A Caravonica e Rezzo mercoledì . a Borghetto d'Arroscia e Aquila d'Arroscia giovedì 3. A Pornassio e Vessalico venerdì 4. Dice il direttore Giuseppe Fusto: «Entro l'anno tutti gli sportelli e le unità operative collegate tra loro. Questo processo consentirà di migliorare notevolmente il servizio a vantaggio della clientela». [a. b.]

Era accusato di falso

Condannato il sindaco Guglieri

IMPERIA. E' stato condannato a 8 mesi di reclusione e altrettanti di interdizione dai pubblici uffici insieme con l'ex segretario comunale. La pena per entrambi è stata comunque sospesa con il beneficio della non menzione. La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale di Imperia nei confronti del sindaco di Diano, sen. Andrea Guglieri. Stesso sorte è toccata al dott. Calogero Giunta, 66 anni che era stato denunciato anche per abuso d'ufficio, accusa per la quale era stato assolto. Erano difesi dagli avvocati Piera Polibucci e Bruno Santini che hanno già annunciato ricorso.

Guglieri e Giunta erano stati rinviati a giudizio il 15 aprile di due anni fa con l'accusa di falso in atto pubblico «per avere sottoscritto il verbale del Consiglio comunale del 2 aprile 1994 ove veniva riportata la votazione di immediata esecutività della delibera senza che al riguardo si fosse preventivamente votato». La denuncia era stata presentata da Candida Ferruri. [giu.gol.]

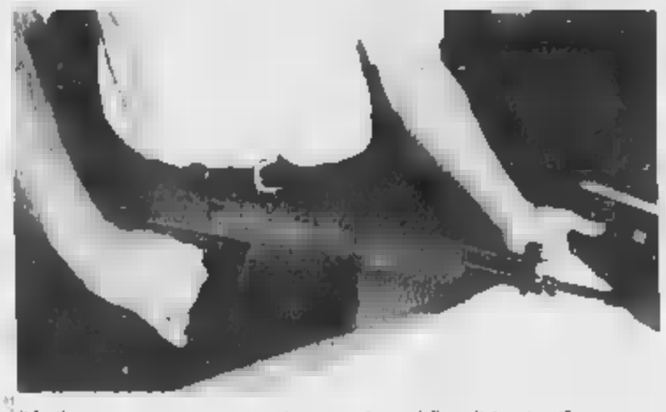
Identico un'arma d'assalto: la polizia recupera i proiettili

Sub ritrova fucile in mare E' servito per una rapina?

IMPERIA

E' mistero attorno al fucile semiautomatico, riproduzione esatta di un'arma da guerra ma con calibro minore, ritrovato l'altra sera da un subacqueo di fronte alla Spianata di Borgo Peri. La polizia, che ha recuperato il fucile, non esclude che si possa trattare di un'arma utilizzata per compiere rapine. Ma ogni ipotesi è aperta. La magistratura ha avviato un'inchiesta. Il fatto è accaduto nella tarda serata di mercoledì. Il subacqueo (di cui la polizia non ha fornito, per ovvie ragioni, le generalità) mentre stava facendo un'immersione a quattro metri, si è trovato di fronte quello che sembrava essere un fucile d'assalto. Lo ha esaminato. Poi è riemerso e ha subito chiamato il 113. E' intervenuta una volante e successivamente un subacqueo della questura.

L'esame dei fondali ha permesso di ritrovare anche un caricatore con 26 pallottole e altre munizioni, sempre per il fucile, sparse nel raggio di pochi metri. L'arma, identica a un fucile mitragliatore d'assalto, è però un calibro 22 e a colpo singolo. Particolare che lascia perplessi gli investigatori è il numero di matricola, perfettamente intatto e leggibile. Non risulta rubata ed è di fabbricazione italiana. Ma l'idea che possa essere servita per qualche rapina, è suggerita dal fatto che manca il calcio e gli accessori sporgenti sono piegati per consentire un più agile trasporto, per esempio sotto una giacca. E' stato davvero per rapinare? E comunque: chi e perchè l'ha buttato a mare con i proiettili?



Il fucile trovato in mare mentre viene esaminato dalla polizia scientifica

Dopo richieste degli abitanti durate anni

L'acqua a Massabovi è intervenuta l'Amat

La frazione di Massabovi da qualche giorno è più silenziosa. Gli abitanti della borgata alle spalle di Porto Maurizio hanno spento tutte le autoclavi, alimentate da rumorose pompe elettriche che entravano in funzione non appena in qualche casa si apriva un rubinetto. Da quattro giorni l'Amat ha modificato l'alimentazione dell'acquedotto, risolvendo definitivamente il problema.

La situazione si trascina da molti anni ed era dovuta a problemi tecnici: l'alimentazione era a caduta, da una vasca posta immediatamente sopra il paese, nel nucleo centrale della frazione, dall'inizio degli Anni Novanta ormai completamente recuperato e abitato, la pressione dell'acqua risultava debolissima e al contrario, com'è fisicamente logico, assolutamentesufficiente nelle ville che sorgono lungo la strada che si collega a via Airenti. Aprire un rubinetto nel storico del paese, equivaleva a vedere scorrere un filo d'acqua, assolutamente inadeguato a qualsiasi uso domestico. Obbligatorio, per chi decideva di andare ad abitare nella zona, installare un'autoclave con tutti i relativi costi iniziali dell'attrezzatura e quelli successivi per la spesa di corrente elettrica. Frequenti le proteste degli abitanti che si sentivano di serie B: «Perchè viene aumentata la pressione? Anche noi paghiamo le bollette gli altri».

Del problema stato interessato il direttore dell'Amat Alberto Vaccari che, nei mesi scorsi, dando incarico ai tecnici di risolvere il problema, è riuscito a mettere la parola fine all'annoso questione. Dal lunedì grazie a un semplice ma ingegnoso by pass, l'acqua ha raggiunto le atmosfere anzi - dicono anche i residenti - ora abbiamo bisogno di riduttori pressione». Ora gli abitanti sono in attesa della metanizzazione: su circa 800 metri di tubo, finora ne stati posati soltanto 400. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Interviene «La Talpa»

In merito all'articolo comparso su La Stampa il 25 u.s.: non ci si dissocia da ciò o da coloro ai quali non si è mai stati associati. E non è per una precisazione linguistico che sentiamo l'impulso di chiarire il nostro pensiero ma perché nell'articolo in questione è contenuto, a noi pare, implicitamente un messaggio non corretto e pericoloso.

Sembra che questa guerra, sporca e immorale, abbia depositato sulle coscienze di noi tutti uno strato nero di grafite capace di mandare in corto circuito i nostri ragionamenti, la nostra capacità di distinguere e analizzare. Il corto circuito è la convinzione di ripetere: il terrorismo, l'emergenza, la criminalizzazione dei soggetti sociali, la disperazione che identità fittizie, astoriche e asfule, la sconfitta delle istanze di trasformazione sociale. Stateci lontano tutti, abbiamo detto, bombardieri Nato, sparatori folli e politici sensazionalistici, fenomenologia di una crisi morale dell'Occidente da cui tentiamo disperatamente di sottrarci. Perché non ci sono guerre umanitarie e noi non abbiamo compagni che sbagliano, a sinistra, ma soltanto il duro lavoro e la necessità di costruire un mondo migliore ed una possibile liberazione di di fuori e a volte contro le logiche che hanno caratterizzato la politica novecentesca, un passato che non passa e che si aggrappa ai vivi cercando di trascinarli giù, verso il fondo.

Centro sociale
«La Talpa e l'Orologio»
Imperia

Erbacce e degrado sull'«Incompiuta»

Inaugurata in pompa magna, la strada Imperia-Diano Marina ha subito vari tipi di degrado: la parte a est si presenta come una lunga discarica e la parte a ovest si trasforma periodicamente in prevedibili pantani, grazie al terriccio posto a costeggiare il lato a monte della stessa. Le erbacce che crescono lungo tutto il percorso quando vengono (se va bene una volta all'anno) restano abbandonate sul posto; sembra che dopo la pioggia sia più opportuno chiudere il cancello anziché stturare gli sfoghi pluviali.

Peccato manchi la cultura della manutenzione e peccato che la strada non sia valorizzata, abbellendola con piante (aloe, agavi, ginestre, ecc.) per fare almeno ricordare al turista di trovarsi ancora sulla Riviera dei Fiori. Ciò detto e constatato l'afflusso dei bagnanti, specie nei weekend, non sarebbe opportuno porre in funzione le docce delle spiagge libere, come avviene da tempo in Francia?

Mario Savini, Imperia

Caravonica, un «grazie» a sindaco e segretario

Mi sono trasferita tempo fa da Diano Marina a Caravonica. E devo ringraziare di cuore il sindaco (che so aiutare di tasca propria nell'acquisto di medicinali alcune famiglie bisognose) e il segretario comunale per le agevolazioni ricevute nel sollecito disbrigo delle pratiche burocratiche. In questo paese mi sono subito sentita a mio agio.

Lettera firmata, Caravonica

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. - S. 405.353. Diano 494.112. Dolcecqua: 208.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Aiuto Aiuto: tel. 0183-240.460. Ore 16-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Tomei, via Nazionale 13/a, tel. 0183/329.3825 - Iaci 0183/320.7023; Gentile, via Cascione 27, tel. 0183/615.64.

Sanremo: Calvi, via Agosti 24, tel. 0184/533.884.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 69/a, tel. 0184/29.32.66.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, via roma 53, tel. 0183 495.095 (Diano Marina). Nicr. compr.: Sanì, via Aurelia, tel. 0183 400.045.

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 0184/443.064.

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184/261.409 (Bordighera).

Camporosso: Manasuero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288181.

Dolcecqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184/706133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184/689015.

Pieve di Teco: Cappi, 70, tel. 0183/36209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza 42, tel. 0184/485764.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 0184/486662.

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: 7941. Sanremo: 0184-5381. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. Diano marina: tel. da mezzania: tel. 0183-408.100. Guardia odontoiatrica festiva ore: 9-12, tel. 0183-

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; Imperia: 0183-710.221; Sanremo: telefono 0184-506.858; Ventimiglia: tel. 0184-357.473.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Premio nazionale di poesia

Anche dalla Riviera è possibile partecipare alla prima edizione del «Premio nazionale di poesia Pianigo-San Martino», Organizzato dal «Gruppo Promozione crescito culturale» Mellaredo il prossimo ottobre. Le opere dovranno invinte entro il 15 agosto alla biblioteca comunale di Pianigo (Venezia). Per altre informazioni, telefonare allo 041-469444. [a. b.]

PIEVE DI TECO

Il mercatino dell'antiquariato

Domenica è in programma a Pieve di Teco il consueto mercatino dell'antiquariato e dell'usato, che si svolge ogni ultima domenica del mese. La manifestazione si terrà sotto i portici del borgo medievale. Un gruppo pievesi distribuirà anche frittelle vari prodotti locali. [a. b.]

IMPERIA

Corso di Tai chi chuan

Oggi alle 15.30 al Filo d'Argento, in via Salita Padri Minimi 3, è in programma una lezione di ginnastica «Tai chi chuan». Al termine, i soci potranno giocare carte. [a. b.]

IMPERIA

porcellana

Oggi alle 15.30, al Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, previsto attività motoria. Alle 16, gli iscritti potranno seguire il corso di pittura su porcellana curato da Maria Rosa. [a. b.]

Un libro donne

Questa sera alle 21, al Centro sociale «Incontro» di via Giardini 1° maggio, sarà presentato il libro «Il tempo è delle donne, il presente, la memoria». L'iniziativa è coordinamento donne del Ds. [a.b.]

TRIORA

La fiera di giugno

Domenica 6 si svolgerà Triora la tradizionale di giugno». Per tutto il giorno saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato negozi di bestiame. [a. b.]

Dieci domande per conoscere meglio i candidati: la parola a Luigi Sappa di Forza Italia

«Voglio contribuire a cambiare Imperia»

Riduzione delle tasse, più occupazione, vigili di quartiere

Delfino
IMPERIA

Dal quartier generale, situato in via Matteotti, nella sede di Forza Italia, il suo partito, Luigi Sappa risponde alle domande tra un dibattito televisivo e l'altro confronto pubblico con i rivali.

1) Mi sono candidato perché ritengo, coniugando l'esperienza professionale quella amministrativa, maturata in questi quattro anni come assessore provinciale al Bilancio e al Personale, di poter contribuire a cambiare Imperia. La larga convergenza espressa sulla mia candidatura dalle forze politiche dell'area moderata di centro e di destra ha inoltre creato le condizioni per proporre un deciso cambiamento amministrativo, con la certezza di un forte sostegno politico a garanzia di stabilità per affrontare scelte difficili.

2) Imperia è diventata una città che sente abbandonata e che rischia di perdere la propria identità di capoluogo di provincia. Ha, in questi quattro anni, perso molte occasioni di sviluppo e di consolidamento delle realtà economiche esistenti, attardandosi in defatiganti discussioni e limitandosi a un'affannosa gestione dell'esistente, non intervenendo sulle scelte strategiche necessarie per ricreare le condizioni di sviluppo dell'economia e dell'occupazione. Occorre quindi avere il coraggio di fare delle scelte significative, per evitare una situazione irreversibile di arretramento. Ciononostante Imperia, attivando ogni risorsa, può far decollare un'economia a prevalenza turistica senza trascurare le importanti attività esistenti.

3) Il nostro programma è un libro dei sogni. Si incardina concretamente in questi punti. Reale risanamento finanziario, a diminuzione delle tasse: per reale risanamento non intendo rappresentazioni contabili parziali, ma conti in regola. Sviluppo e occupazione: individuare e attuare scelte strategiche per creare condizioni di crescita economica, promuovere interventi mirati a definire e servizi per l'imprenditoria e il terziario, salvaguardare le localizzazioni esistenti. Valorizzazione del territorio: attuazione del piano regolatore per rendere concreto le iniziative, mantenimento e valorizzazione del territorio di cornice (frazioni), piano della costa e del lido, porto. Ambiente: conservazione e tutela del territorio e sua costante manutenzione (strade, viabilità, giardini, impianti sportivi, giochi per bambini). Istituzione vigile di quartiere. Diritti del cittadino: riorganizzazione degli uffici comunali attraverso la valorizzazione delle risorse umane e la revisione della pianta organica; creazione di nuove relazioni con il pubblico; concreta partecipazione delle Circoscrizioni alla vita amministrativa. Politiche sociali: prioritaria considerazione alla centralità della persona attraverso la destinazione di e tutela dei diritti delle terza età, dei minori e delle categorie svantaggiate, anche avviando una politica di valorizzazione del volontariato. Politica della per il pubblico impiego. Consolidamento delle strutture destinate a eventi, manifestazioni e luoghi di promozione culturale. Raccordo con la società di gestione dell'università per il radicamento e potenziamento del «campus» universitario.

4) Primo e fondamentale obbiettivo che la futura Amministrazione dovrà perseguire è il reale risanamento finanziario. Senza il raggiungimento non è ipotizzabile alcuna programmazione. Il risanamento passa attraverso la gestione del bilancio e l'individuazione delle risorse soprattutto esterne, perché il carico fiscale è ormai insostenibile (l'Ici al 7 per mille). Occorre far ricorso a provvidenze nazionali e comunitarie e soprattutto alla finanza di progetto coinvolgendo anche soggetti privati. Andrà individuato l'eventuale patrimonio da alienare, valorizzandolo preventivamente per ottenere il risultato possibile. Particolare attenzione alle risorse umane e alla riorganizzazione degli uffici comunali; decentramento reale alle circoscrizioni.

5) Stimando personalmente tutti i miei avversari parlerei di timore, ma di rispetto dovuto a degne persone che si differenziano sui progetti e metodi di realizzazione degli stessi. Se fossi un portiere e a tirare il rigore fosse Berlo, mi pinzzorei al centro per intercettare un forte tiro a mezz'altezza, da Guasco mi aspetterei un tiro sulla traversa e infine, e non potrebbe essere che così, da Grenci un tiro angolato, a sinistra.

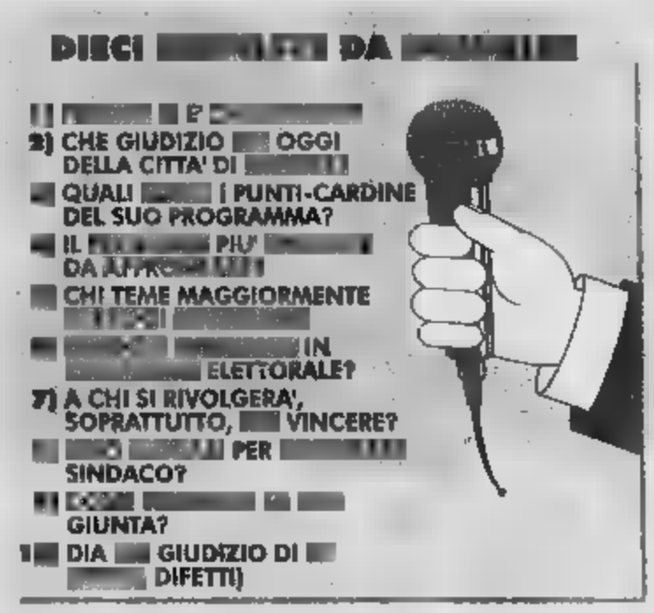
6) Ho previsto di contribuire personalmente con un importo stimato intorno ai 15 milioni. Questo contributo affluisce in un conto corrente aperto presso un istituto bancario cittadino e gestito da un apposito comitato promotore alla mia candidatura, e alimentato da altri contributi volontari certificati.

7) Due risposte, una con la mente e l'altra con il cuore. Il mio programma è frutto di un'elaborazione che ha interessato tutta l'area di centrodestra ed è quindi questo elettorato, che costituisce larga maggioranza nella nostra città, che io mi rivolgo. Penso anche, ed è speranza, che molti altri elettori che hanno votato a favore del sindaco uscente, sfiduciati dalla giunta di sinistra, riconoscano la validità del progetto da noi proposto e manifestino, con il voto a favore, il loro gradimento per il candidato Luigi Sappa.

Ripeto quello usato finora: «Luigi Sappa sindaco per cambiare Imperia»

9) Sarà una formazione che vedrà la presenza di consiglieri particolarmente versati in settori specifici e profondi conoscitori del tessuto socio-economico di Imperia, ed alcune significative presenze di personalità della società civile.

10) Pregi: buon lavoratore e organizzatore. Difetti? Secondo mia moglie: non faccio mai ferie. Secondo mio figlio: non cambiare. Secondo gli amici: e così lo vediamo proprio più.



Luigi Sappa

CHI E'

Fa il consulente del lavoro

Luigi Sappa, 50 anni, consulente del lavoro, è il candidato del Polo per la carica di sindaco di Imperia. Attualmente è in Provincia, con varie deleghe, dal Bilancio e Personale a Caccia e Pesca. Coniugato, un figlio neo-laureato che sta facendo pratica in uno studio legale, Sappa ha precedenti esperienze amministrative (negli anni Settanta) quelle di consigliere comunale a Rezzo e di capogruppo alla Comunità Montana Valle Arroscia. Ha fatto parte anche dell'assemblea dell'Usl di Imperia. Per dieci anni, dall'89 fino a pochi mesi fa, è stato presidente dell'Ordine provinciale dei Consulenti del lavoro. E' anche perito tecnico del tribunale di Imperia. I suoi hobby? Il ciclismo («Ma adesso pedalo anche senza bicicletta», scherza con una battuta) e la cinofilia: possiede due cani, l'anziano breton Happy e Argo.

Alle elezioni del 13 giugno, si presenta sostenuto da un cartello di cinque liste: Ccd-Democratici di Centro, L'Ulivo, Forza Italia, Alleanza Nazionale e Lista Dini-Rinnovare Imperia. A favore della sua candidatura, scaturita da una serie di sondaggi sul gradimento nel partito e nella coalizione di centrodestra, si erano pubblicamente espressi anche alcuni dei maggiori imprenditori oltreri della città: Gianfranco Carli, Pietro Isnardi e Pino Cipolla (Gruppo Enrolli). [s. d.]

I vigili fanno sloggiare candidato

Protesta Pietro Reneri, candidato al consiglio provinciale dei Democratici nel collegio di Bordighera. Ieri mattina i vigili lo hanno fatto sgomberare dall'area davanti al Palazzo del parco, dove aveva allestito un banchetto. «Avevo fatto domanda in Co- e 10 giorni fa, nessuno mi ha risposto», afferma. L'Amministr ha deciso di non concedere a l'occupazione di suolo pubblico per banchetti. [d. bo.]

VALLECROSIA

Incontro pubblico della Lega Nord

Incontro pubblico della Lega Nord, alle 21, al Music Box di via Romana. Saranno presentati il candidato alla presidenza dell'amministrazione provinciale, Mariano Porro e il candidato al consiglio provinciale per il collegio di Vallecrosia, Ferdinando Croce. [d. bo.]

IMPER

«Nessun appoggio del Pri altre liste»

«E' falso che il Pri appoggi liste diverse da quella in cui compare o non compare il simbolo dell'edera. Chi ha parlato a del Pri dichiarando l'appoggio da parte dello stesso a liste di Forza Italia o a nomi di Forza Italia, è fuori dal partito». La dichiarazione è dell'avvocato Giampiero Mentil, un big del partito repubblicano ligure, più che mai deciso a riportare ordine e chiarezza nel suo gruppo. Tutto è nato a seguito delle decisioni assunte dal segretario provinciale imperiese Santino Camonita che ha dichiarato di sostenere la candidatura per la presidenza della Provincia di Gabriele Boscetto e che ha comunicato di aver espulso dal partito Edoardo Marino, candidato nelle liste del Da a Diano. Stessa posizione critica è stata assunta da Pier Vicenzo Rolla, della segreteria regionale del partito. Replica Camonita: «Noi a livello provinciale siamo autonomi e sosteniamo Boscetto, non Forza Italia. v ci fossero incomprensioni e malintesi». Mentil insiste nel dire che anche Giorgio La Malfa per questo scelta autonoma sarebbe deciso ad espellere Camonita dal partito. [a. b.]

Molti dei candidati per le amministrative sono nati all'estero

In lista c'è anche lo straniero

Perfino la Lega ha danese e belga

Angelo Basso
IMPERIA

Sorpresa e curiosità. Non mancano nell'analisi delle liste elettorali presentate per le consultazioni del 13 giugno. Leggendo il lungo elenco dei nomi non può ignorare, per esempio, che la provincia di Imperia sta cambiando anche nelle sue componenti sociali. Non può sfuggire che i nati all'estero stiano cercando sempre più spazi per collaborare, per integrarsi nel tessuto locale. Prima timidamente, poi, con il passare del tempo, a passi sempre più decisi, chiedono di partecipare anche alla gestione della cosa pubblica, a fianco degli «indigeni». Sono diversi i tedeschi, danesi, nordafricani, francesi, inglesi che vivono in zona e che nella circostanza elettorale hanno deciso di schierarsi in alcune formazioni civiche o di partito.

Questa presenze accettate ormai senza menti, anzi spesso con piacere. Persino la Lega Nord, il partito che forse più di ogni altro tiene alle proprie tradizioni culturali ed etniche, ha inserito nell'elenco delle circoscrizioni di Imperia nomi non propriamente italiani. Nadia Wankowicz, nata in Belgio, è candidata nella 1ª circoscrizione. Pia Huusom proviene dalla Danimarca, è candidata nella quarta e quinta.

Per comunali Imperia, il partito dei Democratici di Sinistra ha fatto scendere in campo Mounir Gabsi, nato ad Hammam nel '86, mentre la lista Progetto Città ha schierato An- Giovanni Tomeo, nato a Hollabrun (Austria).

Molto più significativa la presenza «estera» nei paesi dell'entroterra: qui molti stranieri hanno fissato da anni le loro dimore. Ad Airole, dove peraltro c'è un'unica lista, sarà quasi sicuramente consigliere comunale Sergio Pallanca, nato nel Principato di Monaco nel A Badalucco, lotta per la vittoria Davide Rolando, nato a Swansea (Gran Bretagna). A Carpasio, nella lista «Montagna e cuore» c'è Ute Wurm, tedesca di Ravensburg. Nella lista concorrente «Carpasio 2000», ecco invece Thomas Johannes Maria Bail, anch'esso nato in Germania, a Ummendorf. Dolcedo, nella lista civica che sostiene Antonio Benza, figura Katalin Soltesz, a Dolcesacque la nizzarda Anna Tina. A Isolabona, il monegasco Daniela Gastaude e Caterinas Hannah di Liverpool. A Olivetta San Michele, lo svedese Kurt Svesson. A Perinaldo, Gian Carlo Guasco di Buenos Aires. A Pietrabruna, Gabriel e Joseph Mosca entrambi Nizza. A San Bartolomeo al Mare, Leonora Loggio di Barrow (G.B.) e lo svizzero Valerio Urso.

OTTICA CORRADI
IMPERIA
Porto Maurizio - Via F.Cascione, 34 - tel. 0183/63378
Oneglia - Via S.Giovanni, 4 - tel. 0183/299441
effettua una
dal 1/5 al 30/5
VENDITA PROMOZIONALE
Articolo — A partire da
Montature Vista Uomo — L. 50.000
Da sole Uomo — L. 55.000
Lenti progressive Infrangibili (la coppia) — L. 180.000
1 conf. di soluzione 360ml. — L. 9.500
3 conf. soluzione unica 360ml. — L. 27.000
1 conf. soluzione 360ml. — L. 14.000
1 conf. soluzione 550ml. — L. 40.000
1 conf. — L. 2.500
Tipografia ARTI - Imperia
C.& R. Pubblicità - Via Littardi,
Tel. 0183/62772 - Cell. 0368/3031386 - IMPERIA

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

In stato di abbandono costituiscono un pericolo per la pubblica incolumità

Esproprio per le serre della Foce

Già notificata l'ordinanza di demolizione

Gian Piero Moretti

S[illegible]O

Un ripensamento dell'ultima ora rischia di far naufragare il progetto del Comune per il recupero e la riqualificazione dell'area in riva al mare fra le spiagge della Foce, il cimitero monumentale e i ruderi di un'antica villa patrizia di epoca romana. Il terreno di [illegible] mille metri quadrati appartiene a Italo Barbetta, un floricoltore che da più di trent'anni si è trasferito in Costa D'Avorio dove si occupa di import-export di fiori. Sull'area incide una serra di [illegible] metri quadrati in totale stato di abbandono. Gli infissi metallici sono stati corrosi dalla ruggine [illegible] dalla salsedine, i vetri cadono a pezzi. L'intera struttura, avvolta dalle erbacce e dai rovi, minaccia di abbattersi da un momento all'altro. In [illegible] di particolari giornate di forte vento, pezzi di metro sono volate via finendo in strada o sulla spiaggia.

Le serre della Foce invase dalle erbacce e corrose dalla ruggine [Foto Gatti]

Il Comune, recentemente, ha preso contatti [illegible] il proprietario, notificandogli un'ordinanza di demolizione per ragioni si sicurezza pubblica. In alternativa gli ha proposto di cedere l'intera area. In quel caso gli oneri della demolizione sarebbero stati a carico dell'amministrazione comunale. Che gli avrebbe versato anche 83 milioni per l'acquisto. Subito Italo Barbetta ha accettato la proposta. Poi ha scritto in Comune dicendo che l'affare non gli interessava più.

Ora è tutto fermo. Michele Gandolfi, consigliere comunale che ha seguito la trattativa, ha inviato a Italo Barbetta una sorta di ultimatum: «Se non intende più vendere provveda alla demolizione prima dell'inizio della stagione balneare. Diversamente interverrà il Comun addebitando i costi dei lavori alla proprietà».

Ma non è tutto: richiamdosi a ragioni di pubblica utilità, il Comune ha già predisposto la pratica per l'esproprio del terreno. E ai prezzi indicati dall'Ufficio tecnico erariale, ben diversi da quelli di una trattativa bonaria.

«Quella serra è un pericolo per l'incolumità di chi percorre il sentiero che porta alle spiagge» afferma Gandolfi. E aggiunge: «Se non raggiungeremo un accordo provvederemo all'esproprio».

Gli abitanti chiedono l'intervento della Prefettura

Aregai: «Aurelia pericolosa e motivo di inquinamento»

Un incidente sul rettilineo di Aregai

CIPRESSA. Aurelia pericolosa e troppo «rumorosa» nell'abitato di Aregai? Ne [illegible] convinto un folto gruppo di cittadini che ha avviato una raccolta di firme da allegare ad una richiesta di intervento indirizzato ad Anas, Prefetto, Provincia, Carabinieri di Santo Stefano e al Comune.

Lungo la vecchia statale numero 1 gli incidenti sono spesso frequenti. Ma non è tutto. «E' del tutto inevitabile - viene scritto - che si venga sottoposti ai più pesanti inquinamenti ambientali ed al pericolo costante che attraversando la carreggiata si passi a "miglior vita". Recenti studi di esperti di difesa ambientale dell'Arpa, Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, hanno rilevato che un veicolo in movimento produce un aumento di inquinamento atmosferico pressochè direttamente proporzionale all'incremento della velocità. Non solo: ogni 10 chilometri di incremento della velocità si ha una crescita di rumorosità ambientale di 3 decibel. Basta che un mezzo di tarsporto corra a una velocità di 100 chilometri orari, anziche 50, perche l'inquinamento acustico superi, per chi abita al limite della carreggiata stradale, la soglia di "pericolo per la salute"».

Il traffico sulla statale non conosce soste neppure nelle ore notturne e, nei rettilinei, molti si lanciano a velocità ritenute folli. «Purtroppo - viene sottolineato - [illegible] mistro che attraverso Aregai di Cipressa ha uno sviluppo, se si escludono alcune semicurve, pressochè rettilineo, piuttosto stretto, e non è dotato di marciapiede. Chi vi si avventura a piedi per percorrere anche un breve tratto ai bordi della carreggiata avverte ad ogni passaggio veicolare una sensazione di scampato pericolo. Non di meno ogni volta che si è affiancati da mezzi pesantim, che finchè ti va bene ti sfiorano soltanto, ci si sente come risucchiati da un vortice».

Insomma, il fatto di disporre dei rettilinei più lunghi di tutta la provincia anzichè un vantaggio pare costituire un handicap.

La soluzione potrebbe arrivare dalla completa realizzazione dell'Aurelia-bis e da maggiori azioni di controllo. [m.c.]

Arma e Bussana

Spiagge pulite con Legambiente

ARMA DI TAGGIA. La spiaggia davanti ai bungalow di Bussana sarà ripulita domenica, a partire dalle 10,30, da volontari le nuvi della Legambiente Valle Argentina. L'iniziativa rientra nel progetto «Spiagge & fondali puliti», promosso da Legambiente e Arquario di Genova.

La sezione taggese dell'associazione ambientalista si occuperà anche di svolgere un'opera di ripulitura sui fondali davanti alla darsena di Arma a partire dalle 15.

«Invitiamo tutti coloro che sono sensibili ai problemi ambientali - dice Franco Addiego della Legambiente Valle Argentina - ad aderire alla nostra iniziativa che viene riproposta poiche, purtroppo, i detriti continuano ad essere tanti. Negli anni scorsi le operazioni di pulizia si sono svolte in un clima festoso. A tutti gli intervenuti offriremo una maglietta. Hanno dato la loro adesione anche alcuni sub che si occuperanno della pulizia dei fondali. Se altri volessero aggiungersi saranno i benvenuti». [m. c.]

FESTA ALLA MATER MISERICORDIAE

Il vescovo di Ventimiglia-Sanremo, monsignor Giacomo Barabino, ha dato il via ieri, nell'Istituto Mater Misericordiae alle celebrazioni per il cinquantennale della beatificazione di Giuseppa Rossello, fondatrice dell'ordine delle «Figlie della sapienza». Era presente anche il sindaco Giovenale Bottini. Gli alunni delle scuole materne, elementari, medie e magistrali dell'istituto hanno eseguito alcuni canti. Hanno partecipato anche alcune consorelle arrivate da Savona. Prossimi appuntamenti, a completamento di un triduo, martedì 8 giugno alle 20,15, al Cinema Ritz, con una conferenza e la projezione del film «Un cuore che seppe amare», e sabato 12 giugno, alle 20,30, nella Parrocchia della Marina. Nella foto di Maurico Gatti un momento delle celebrazioni. [m. c.]

Duro intervento sulla crisi del mercato nazionale

Fiori, l'Unione Agricoltori critica sulle importazioni

SANREMO

L'ottanta per cento dei fiori importati in Italia è esente da dazio. Ma non è questo il solo problema (in un mercato liberistico i dazi non hanno senso): la merce è quasi esente da controlli fitopatologici.

Un problema non nuovo ma che ora i floricoltori ripropongono all'attenzione del governo, esaperati dal crollo, negli ultimi mesi, delle quotazioni sul mercato dei fiori.

A farsi carico dell'iniziativa presso l'Amministrazione centrale è l'Unione provinciale agricoltori. «La scarsa protezione alla dogana sui controlli fitosanitari - afferma il presidente provinciale Roberto Aprosio - insieme ai fiori consente l'importazione di insetti nocivi che aggravano la già critica situazione. Per questo chiediamo al governo azioni incisive di promozione e tutela che ci consentano di uscire dalla crisi».

Le produzioni che si accompagnano a parassiti dei fiori sono quelle provenienti dai paesi extracomunitari. Non solo, pare che alcune specie di parassiti che sembravano scomparsi siano riapparse proprio a causa di controlli troppo blandi.

Un tempo c'erano le clousole di salvaguardia che, in qualche misura, esistono ancora. «La concorrenza - sostiene l'Unione agricoltori - diventa pressante per la diversità dei costi di produzione e in particolare di quelli energeici che ci vedono penalizzati. Gli stessi calendari di importazione, unico strumento che possa garantirci, non rendono giustizia alla nostra produzione in quanto offrono maggiore protezione nei periodi in cui i costi energetici si riducono e non altrettanto fanno nei periodi invernali». [m. c.]

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Assitalia
[illegible]
N° 20 OPERAI EDILI
N°4 ASSISTENTI DI CANTIERE EDILE
[illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Palazzo Bellevue distribuisce contributi al volontariato

Una serie di contributi sono stati [illegible]gnati dal Comune ad alcune associazioni di volontariato. Poco più di 50 milioni sono finiti alla Croce rossa, 7 all'Istituto storico per la Resistenza, oltre 2 all'Anpi, e 3 e mezzo all'Anla, Gruppo anziani Comune Sanremo. Somme assegnate per l'attività ordinaria del 1999. [m. c.]

CONTROLLI

Slavo denunciato per [illegible] tentato furto in un albergo

La polizia ha denunciato per furto un cittadino slavo, Beko Rouchan, 36 anni, sedicente. L'intervento della volante, l'altra sera, è stato sollecitato da un albergatore di corso Mombello che ha sorpreso lo straniero mentre stava aprendo la cassa. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

[illegible] Cappuccini una mostra per le missioni in Africa

Il convento dei Padri Cappuccini di Sanremo, in via Matteotti, ospiterà una mostra del pittore Angelo Barabino. La mostra, aperta al pubblico dal 5 al 13 giugno, raccoglie le ultime opere del pittore genovese che, formatosi sotto la guida del Maestro Attilio Carrieri, si è affermato per le sue raffigurazioni del mare e dei paesaggi filtrati da una forte intensità emotiva. L'esposizione, ad ingresso libero, ha come obiettivo quello di raccogliere offerte da inviare alle opere missionarie dei Cappuccini che si trovano nell'Africa centrale e in Perù. [g. ga.]

EDUCAZIONE

In biblioteca si discute sulla figura del «formatore»

Un incontro sulla figura educativa del «formatore», riservato agli studenti, è in programma [illegible] alle 17, in Biblioteca. Interverranno il professor Mauro Palumbo, dell'Università di Genova, la dottoressa Donatella Derchi e il dotter Mauro Semeria. [m. c.]

[illegible]

L'«Associazione di idee» presenta [illegible] musical

Appuntamento con il cinema, questa sera, per l'«Associazione di idee» di Ospedaletti. Presso «La Sibilla» di [illegible] Roma 69 sarà proiettato il film «The rocky horror picture show». L'associazione culturale ha in programma a giugno altre quattro proiezioni. [m. c.]

CONFERENZA

All'Unitrè si parla del rapporto [illegible] [illegible] e vino

«Cuore e [illegible] è il singolare connubio che figura nella conferenza in programma questo pomeriggio, alle 16, a Palazzo Bellevue. Realatore il professor Carlo Montemartini.

L'appuntamento rientra fra quelli programmati dall'Università della Terza età. [m. c.]

Boutique Restaurant "LA BONNE AUBERGE"
Prestigio e tradizione di una grande casa.
Carta-menù colazione, cena 200 FF. a scelta.
6 antipasti + 6 pasti, formaggio + 6 desserts
Terrazza esterna, Veranda climatizzata
Parch. privato. Aperto tutti i giorni, tranne Lunedì
RN7 - La Brague - ANTIBES
Tel. 00.33 4 93 33 46 65

FARMACA INTERNATIONAL Azienda leader [illegible]
UN AGENTE DI VENDITA
Per la zona di Imperia
SI RICHIEDE [illegible]
SI OFFRE [illegible]
Per candidarsi inviare [illegible] Telefonare a Rio 011 8007484 (5 linee r.a.)
OGGI [illegible] DOMANI [illegible]

CASINO DI SAN REMO
Il Casino Municipale di San Remo ci ha incaricati di ricercare e selezionare candidati per due posizioni di
CUOCO CAPO PARTITA
I due candidati scelti verranno inseriti nella cucina del ristorante, che ha le caratteristiche di un ristorante di lusso, con una cucina di tipo internazionale completata da piatti della tradizione ligure [illegible] di pesce. L'attività del ristorante prevede anche la realizzazione di cene di gala ed eventi particolarmente qualificati, con numerosi ospiti.
Le due posizioni di Cuoco Capo Partita saranno inserite con ruolo di turnante, [illegible] particolare attenzione all'attività di "garde-manger".
Requisiti per la posizione sono:
- Diploma quinquennale di scuola alberghiera.
- Non meno di cinque anni di anzianità nella qualifica di Cuoco Capo Partita (4° Liv. CCNL del Turismo), rilevabile dal Libretto di Lavoro.
- Almeno 30 mesi di effettivo svolgimento della attività, nella corso degli ultimi cinque anni, rilevabile dal Libretto di Lavoro.
- Età compresa tra i 28 ed i 40 anni, alla data della pubblicazione del presente annuncio.
- Essere in possesso del libretto sanitario.

La preselezione avverrà mediante questionario e test. Coloro che otterranno i migliori risultati verranno convocati per le successive fasi di selezione, che prevedono un colloquio con esperti e l'esecuzione di una prova pratica.
Gli interessati sono invitati ad inviare un curriculum, corredato dalla copia della documentazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, scrivendo a:
Publikompass, via Carducci 29 - 20123 Milano [illegible] l'indicazione [illegible] Rif. 79A
Verranno prese in considerazione le risposte che perverranno entro [illegible] giorno **25 giugno 1999.**
Con l'invio del curriculum i candidati autorizzano la società di consulenza alla conservazione, [illegible] trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, [illegible] norma della Legge 675/96.

Sanremo [illegible] Sanremo
PRESENTA
SANREMO
PICCOLI TALENTI
Selezioniamo:
cantanti, ballerini, solisti strumentisti, attori, cabarettisti, acrobati, prestigiatori da 4 a 12 anni
PRESENTA CINO TORTORELLA

I migliori [illegible] presentati a "[illegible] Bravissimo"
I piccoli cantanti [illegible] inseriti in [illegible] CD con [illegible] nazionale
Per informazioni telefonare al 0184 501 707

A Bordighera l'assessore assicura: «I lavori partiranno»

Parcheggio interrato trattativa con l'Iacp

Borghi

Parcheggio sotto al mercato coperto: il Comune sta cercando di far decollare l'opera, in fase di discussione con l'ex Iacp, che era stato incaricato per il progetto. «Vogliamo assolutamente portare avanti, e in maniera rapida, il parcheggio - dice l'assessore Sergio Trucchi - Se il piano ha avuto rallentamenti non è per colpa dell'Amministrazione. E' una problematica complessa anche perchè è stato coinvolto l'ex Iacp. Ora stiamo facendo valutazioni economiche sulle sue offerte, che devono essere compatibili con quelle disponibili sul mercato e che coinvolgano anche lo stesso immobile del mercato e i suoi commercianti».

Il progetto prevede la ristrutturazione completa del mercato coperto e la creazione di un parcheggio sotterraneo nella parte sotto l'attuale struttura e di un altro, a due piani, interrato, nella piazza sotto il monumento. Il tutto per 300 posti auto.

Il piano è in una fase interlocutoria. Continua Trucchi: «Abbiamo coinvolto l'ex Iacp perchè ritenevamo che fosse un ente che ci potesse garantire velocità di esecuzione e priorità nelle pratiche per i permessi. Invece, stiamo ancora valutando la convenienza finanziaria dell'operazione con lo Iacp che deve essere, quanto meno, compatibile con quello del mercato».

Bordighera ha bisogno di nuovi posti auto

Trucchi assicura che il progetto non è bloccato: «Dobbiamo decidere se accettare la proposta Iacp o, eventualmente, realizzare anche separatamente, entrambe le operazioni».

Prosegue: «Ci stiamo muovendo per la creazione di ulteriori parcheggi, sia con eventuali accordi con le Ferrovie, per acquisire aree vicino alla Piccola velocità e quindi ingrandire il posteggio realizzato negli ultimi anni, sia per portare avanti e terminare il parcheggio del tennis che, nonostante qualche opinione contraria, darà una grossa mano. A due passi dal centro, fornirà oltre 150 posti»

Nuovo porto

Presentato il progetto

BORDIGHERA. I lavori per il nuovo porto potrebbero iniziare nel Duemila. Lo afferma il sindaco di Bordighera, Alvaro Vignali: «Sempre nel vado tutto liscio, i progettisti parlano di circa tre anni per l'esecuzione di quest'opera, fondamentale per lo sviluppo della città».

Il primo cittadino evidenzia la possibilità di un ritorno del turismo d'«élite» grazie al nuovo scalo. L'Amministrazione, infatti, punta molto sul progetto di ampliamento dell'approdo turistico, che ieri è stato presentato in Regione. All'esame della Conferenza dei servizi i piani depositati da tre ditte, che si contendono la realizzazione dell'opera.

Aggiunge il sindaco: «Miriamo ad avere, ad esempio, anche una quarantina di posti da 15 o metri. Puntiamo alla qualità dei servizi in generale e ad avere un'impronta medio-alta per le imbarcazioni, per far sì che barche di grandi dimensioni facciano almeno tappa nel nostro porto». [d. bo.]

Gli undici arrestati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere

In silenzio davanti al giudice

L'accusa è estorsione, traffico di droga e armi

VENTIMIGLIA. Una raffica di silenzi. Questo l'esito degli interrogatori, ieri al di Valle Armea, delle persone finite in carcere nell'ambito del blitz «Punto Excalibur» che ha visto polizia e carabinieri infliggere un duro colpo alla malavita nella zona di Ventimiglia. La maggior parte degli indagati che mercoledì e ieri sono comparsi di fronte al gip Eduardo Brocco e al procuratore Mariano Gagliano si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Tutti gli arrestati, al momento, rimangono in carcere mentre gli avvocati difensori, Marco Bosio, Bruno Di Giovanni, Romano Maccario e Corrado Bovio annunciano per i prossimi giorni una raffica di ricorsi al Tribunale della Libertà di Genova.

La custodia cautelare continua quindi per Domenico Carlino, Domenico Spadaro, Giuseppe Carlino, Michele Staltari, Domenico Arsì, Luciano Arsì, Michele Ferraro, Luigi Mistri, André Auguste Raymond Bigini, Giuseppe Mandaglio e Vincenzo Sergi. Gli inquirenti, intanto, proseguono in caccia all'unico indagato che mercoledì è riuscito ad evitare l'arresto. Si tratterebbe di un ventimigliese, già noto alle forze dell'ordine. Le contestazioni dell'accusa vanno dall'estorsione allo spaccio di stupefacenti, dalla detenzione di armi. [g. ga.]

Dall'alto, Domenico e Luciano Arsì

presidio per la pace nei Balcani

Presidio Comitato per la pace nei Balcani, oggi dalle 9,30 alle 19, davanti Credito italiano di Ventimiglia, via della Repubblica (angolo via Roma). Partecipano associazioni e partiti, dai Popolari a Rifondazione comunista, compresa la Cgil. Saranno sistemati banchetti anche mercoledì giugno e venerdì 4, mentre domenica 6 organizzato un pullman per la manifestazione di Aviano, in provincia di Pordenone.

I ragazzi delle Biancheri di Grasse

Una scuola di Ventimiglia sarà protagonista un palcoscenico internazionale, venerdì 4 giugno, con l'opera «Supertrash, anche i rifiuti hanno un'anima», che ha già vinto il Premio Vatrican di Montecarlo. I ragazzi della scuola media Biancheri saranno in scena al Festival internazionale di teatro scolastico Grasse.

Gara scacchi con il Dopolavoro Ferroviario

Il Dopolavoro ferroviario Ventimiglia ospita una manifestazione provinciale organizzata dal «Gruppo scacchi». «Partecipano circa cento ragazzi, fino a 16 anni, provenienti dalle scuole tre Riva Ligure e Ventimiglia», dice l'organizzatore Giancarlo Tortorella. Il torneo decreterà il campione provinciale e i campioni Under 16, Under 14, Under 12 e Under 10.

Festa per i cinquant'anni della Croce Verde

Continua la festa per i 50 anni della Croce Verde Intemelia: oggi, è in programma il concerto del Coro polifonico Città di Ventimiglia, alle 21, nella Chiesa di San Francesco. Per il torneo di calciobalilla, infine, il responsabile Stefano Urso ringrazia, per la collaborazione, Luigi Bagalà, Piero Bruzzone, Francesco Gangemi, Video Produzioni Rugolo e la ditta Elettrogiochi. [d. bo.]

In aumento i colpi negli appartamenti, i residenti ora sono esasperati

Ronde contro i furti a Bastia

Proposta dall'assemblea degli abitanti

Massimo Boero
ALBENGA

«Laddove non intervengono le forze dell'ordine, a garantire sicurezza e tranquillità ai residenti, ci pensano i cittadini delle frazioni con la formazione di gruppi di vigilanza notturna». E' questa in sintesi la filosofia degli abitanti di Bastia che dopo un incontro tanto urgente quanto spontaneo sull'emergenza nomadi e furti nelle abitazioni hanno deciso di organizzare ronde notturne per tenere sotto controllo il territorio e cercare così di garantire un intervento più tempestivo da parte di polizia e carabinieri. Un'assemblea riservata a Bastia, per fare il punto sulla questione, è stata indetta [illegible]. Le prime avvisaglie dell'arrivo di zingari e nomadi nel Ponente (che è spesso collegato all'impennarsi, nell'imminenza della stagione estiva, di furti di denaro e preziosi negli alloggi) si sono [illegible] nei giorni [illegible]. Carabinieri e agenti di polizia municipale hanno dovuto [illegible] piore diversi interventi per allontanar[illegible] di rom che come ogni anno tentano di accamparsi nella periferia di Albenga e nelle frazioni. Anche a Laigueglia e Andora le forze dell'ordine hanno bloccato, durante [illegible] controlli ed operazioni di prevenzione, zingari minorenni «armati» di lunghi cacciaviti. Qualcuno è stato fermato mentre si trovava già all'interno di un palazzo, pronto a scassinare qualche porta di [illegible].

PORTI. Il «comitato spontaneo a tutela della si[illegible] dei cittadini bastiesi» si è formato [illegible] coledì sera al «Tennis club» di Bastia dove si è tenuto un primo incontro (organizzato con un semplice passaparola) tra circa 60 persone. Ognuno era spinto [illegible] fatti accaduti nelle notti precedenti [illegible] alcuni abitanti della frazione. L'altra notte «i soliti ignoti» hanno visitato, tra le 2 e le 5 di mattina, 8 abitazioni di cui 4 nel pieno centro. «Alcuni furti sono stati portati a termine anche con l'utilizzo di spray narcotizzanti. Altri [illegible] stati per fortuna sventati all'atto dello scasso della serratura della porta d'ingresso. I ladri sono stati disturbati dall'intevento dei proprietari, che all'udire movimenti insoliti si sono svegliati, oppure dall'abbaiare dei cani», ha scritto in un comunicato stampa il comitato di Bastia.

RONDE. La vigilanza notturna organizzata nasce dal fatto che «le istituzioni hanno dimostrato di [illegible] essere in grado di tutelare il cittadino neppure all'interno della sua abitazione e durante l'espletamento del diritto al giusto sonno». Si prosegue nel comunicato del comitato: «Abbiamo preso atto che tutte le forze dell'ordine interpellate esprimono grossi disagi organizzativi ed operativi a causa delle scarse risorse umane e delle molteplici funzioni [illegible] da svolgere non giustamente supportate da idonee attrezzature e da adeguato sistema organizzativo funzionale. E visto che la mancanza di un coordinamento dei vari corpi porta inevitabilmente le già scarse [illegible]e al raggiungimento di un minore risultato, la nostra conclusione è stata unanime. Ossia organizzare la formazione di gruppi per l'attuazione di vigilanza territoriale notturna al fine di poter garantire alla popolazione più tranquillità ed agevolare il tempestivo intervento delle forza dell'ordine. In modo da bloccare sul nascere gli [illegible] tuali malintenzionati».

INCONTRO. Stasera alle 21,30, sempre nella sede del «Tennis Club» di Bastia i cittadini della frazione si incontreranno una seconda volta per affrontare la preoccupante problematica. A relazionare sarà Rosy Guarnieri, consigliere comunale che risiede nella frazione albenganese. Anche in altre zone dell'entroterra, come a Cisano sul Neva, esiste da tempo un'emergenza furti.

PESTO

Occasioni perse dai liguri

Il pesto va a ruba in Nuova Zelanda e nel Pacifico, dove è stato anche scelto da alcune compagnie aeree per i pasti a bordo, ma senza alcun vantaggio per le aziende liguri, maggiori produttrici di basilico. Lo ha detto ieri l'ambasciatore della Nuova Zelanda in Italia, Peter Bennett, a Genova per presentare le occasioni che il suo Paese può [illegible]re agli operatori della Liguria. Bennett ha spiegato che le imprese liguri hanno perso una [illegible]e per lavorare [illegible] la ditta neozelandese che produce il pesto. Alcuni anni fa la ditta Parkin, vicino a Wellington, mandò emissari in Italia a cercare un partner per gestire la produzione di basilico e pesto, [illegible] non lo trovò. Oggi l'azienda è cresciuta, e [illegible] i contratti ha quello per il servizio di catering con compagnie [illegible]. Il pesto lo produce con basilico delle isole Fiji, considerato superiore a quello della [illegible] neozelandese. «Non è uguale al vostro - ha detto l'ambasciatore - ma vi assicuro che è molto buono». Bennett è ospite della Camera di Commercio di Genova, [illegible] vuole aiutare le aziende medio-piccole a governare meglio scambi commerciali con la Nuova Zelanda nei settori agro-alimentare, nautico e della logistica portuale.

Più controlli ad Alassio

Vertice in Comune tra sindaco e le forze dell'ordine cittadine

[illegible]

E' ripartita la lotta dei vigili urbani contro i venditori abusivi. In [illegible] che l'organico della polizia municipale venga potenziato con l'aggiunta di [illegible] «stagionali» (tra una settimana) ad Alassio sono stati intensificati i controlli sul fronte degli extracomunitari che girano in città vendendo mercanzia.

Le basi per l'organizzazione degli interventi nel campo dell'ordine pubblico [illegible] state poste nei giorni scorsi. Venerdì nell'ufficio del sindaco si è tenuto un incontro tra l'amministrazione alassina (erano presenti Roberto Avogadro e l'assessore Corrado Barbero, che ha il ruolo di coordinatore) ed i rappresentanti di polizia, carabinieri, guardia di finanza, capitaneria di porto e polizia municipale. Sappur si [illegible] partiti dalla premessa che Alassio costituisce «un'oasi felice» rispetto alle altre realtà vicine, è stata sollecitata un'adeguata preparazione da parte [illegible] tutti per affrontare il periodo estivo. «In particolare si è posto l'accento sul problema extracomunitari, nomadi e commercio abusivo, per fronteggiare il quale si è stabilito di intensificare i controlli, rendendo a questi venditori la vita difficile, nel limite del possibile e della legge. Il Comune di Alassio ha nuovamente confermato la disponibilità di locali idonei ad ospitare la [illegible] sequestrata a disposizione di tutte le forze dell'ordine. Si è inoltre deciso di operare un'azione di sensibilizzazione nei confronti [illegible] residenti e turisti per disincentivare gli acquisti dagli abusivi», ha spiegato il senatore Avogadro.

Per il «decoro cittadino» è stata ribadita anche l'attualità, tra le altre ordinanze, di quella «anti-costumi da bagno» nel centro storico. Anche il fenomeno del vandalismo e dei furti avranno una particolare attenzione. [m. br.]

Saranno presenti anche Flick e Sorgi

Giornalisti, domani convegno a Finale

GENOVA

Autonomia del giornalista per garantire il diritto all'informazione [illegible] cittadino. E' questo il [illegible] centrale del [illegible] nazionale «La riforma dell'Ordine» dei giornalisti che si terrà domani a Finale Ligure, per l'intera giornata, nel rinnovato chiostro di Santa Caterina, grazie all'ospitalità del Comune di Finale.

I giornalisti italiani da anni, [illegible]ai, chiedono che il loro ordine professionale risponda meglio alle mutate esigenze del mondo dell'informazione. I partiti politici, dopo le prossime elezioni europee, riprende[illegible] il dialogo con i rappresentanti [illegible] tutte le professioni liberali per individuare i principi generali [illegible] inserire [illegible] una legge delega.

Il convegno sarà un'importante occasione per il confronto [illegible] questi temi. Parteciperanno nomi del panorama nazionale dell'informazione come il direttore della Stampa Marcello Sorgi e tecnici di grande competenza su questo argomento specifi[illegible] come il professor Giovanni Maria Flick, ex ministro di Grazia e Giustizia.

Contro l'abolizione dell'Ordine dei giornalisti, [illegible] per una vera riforma, si esprime Attilio Lugli presidente dell'Ordine della Liguria, organizzatore della manifestazione: «Non per ragioni corporative, ma per garantire il diritto all'informazione. Si badi bene, non il diritto di cronaca a uso esclusivo del giornalista, ma il diritto del cittadino a essere correttamente informato. Occorre allora che il giornalista risponda eticamente a un proprio Ordine professionale senza il quale si avrebbe solo l'obbligo previsto dal codice civile di fedeltà all'azienda, [illegible] tutte le comprensibili conseguenze». Lugli, poi, propone un diverso accesso alla professione: un titolo di studio specifico rilasciato dalle scuole dell'Ordine. [r. s.]

L'ex ministro Giovanni Maria [illegible]

Un blitz delle Fiamme Gialle ad Albenga

Noberasco, fondi neri e giro di false fatture

[illegible]0

Oltre [illegible] miliardi e mezzo di fondi neri realizzati tra il '94 e il '97 grazie a false fatture. E' quanto ha scoperto la Finanza dopo la perquisizione del 5 maggio scorso nella sede della Noberasco di Albenga. Un giro di denaro che ha fatto finire sul registro degli indagati della procura milanese il titolare della nota società di frutta secca, Gianbenedetto Noberasco, con un'ipotesi d'accusa di falso in bilancio e frode fiscale. L'imprenditore dovrebbe essere interrogato nei prossimi giorni.

Il provvedimento portato a termine dalle Fiamme Gialle era stato ordinato dai pm milanesi di Mani Pulite nell'ambito dell'inchieste su due società d'intermediazione pubblicitaria e sponsorizzazioni sportive, la Intermedia e Intermedia Pubblicità, [illegible] cui [illegible] specialità era la produzione di fatture false. Indagine per la quale, l'altro ieri, sono state arrestate tre persone [illegible] cui il maresciallo della Gdf, Rocco Stasi, accusato di corruzione in atti giudiziari: in cambio di sostanziose tangenti, questa l'accusa, avrebbe chiuso un occhio sulla posizione di alcuni grossi clienti della Intermedia, come la Noberasco o la Sisal, la società che gestisce il superenalotto accusata di aver prodotto 50 miliardi di nero. E' monitorando appunto i clienti della Intermedia pubblicità che i magistrati sono risaliti alla Noberasco, scoprendo il sistema di false fatture con cui venivano creati i fondi [illegible]ri: [illegible] milioni nel '94; [illegible] milioni nel '95; 2 miliardi e [illegible] milioni nel '95; 2 miliardi e [illegible] milioni nel '97. Di questi soldi, hanno calcolato i finanzieri, oltre [illegible] 75 per cento ritornava nelle casse dell'azienda senza [illegible] contabilizzato per il fisco. L'evasione per il momento sembra non essere direttamente collegata all'ipotesi di corruzione, anche se gli inquirenti attendono lo sviluppo di indagini per valutare la posizione di ogni indagato. [p. col.]

Tante inaugurazioni in viale Martiri e in via medaglie d'Oro

Nuovi negozi ad Albenga

Rivoluzione commerciale in centro

ALBENGA

Una rivoluzione commerciale nel centro di Albenga. Nel giro di pochi mesi, infatti, hanno chiuso alcuni negozi «storici» e altri ne sono sorti al loro posto. In qualche [illegible] si tratta di trasferimenti ma, per lo più, [illegible] nuove attività che [illegible] insediano. Le vie maggiormente interessate alla «rivoluzio[illegible]» sono viale Martiri e via Medaglie d'Oro.

In viale Martiri la famiglia Pedrini, dopo decenni di attività, si è ritirata vendendo sia la cartolibreria «Athena» sia l'annesso negozio di giocattoli. «Athena» ora si è trasformata in una moderna libreria fatta di novità librarie e classici con un reparto per la cancelleria [illegible] qualità. Al posto del negozio di giocattoli, invece, si è allargato il negozio «Bianco Sport» inserendo un reparto di abbigliamento e [illegible]ri sportivi per i più piccoli. Sempre sul viale al posto di «Casamica2» si è insediato il negozio «Gli argentieri del viale».

Rivoluzione nel commercio nel centro storico di Albenga

In via Medaglie d'Oro, nei locali della farmacia Testa-Savorè lasciati liberi da molti anni ha aperto i battenti «L'albero dei ciliegi», cartoleria e oggettistica. Di fronte, dove sino a poco prima di Natale c'era il negozio di giocattoli «Zunino» si è insediato [illegible] nuovo negozio di oreficeria e argenteria.

Novità anche per quello che riguarda i bar e i locali pubblici. In viale Patrioti, proprio davanti alla sede delle Poste, ha inaugurato il «Caffè des Amis» che si va ad aggiungere agli altri locali pubblici aperti negli ultimi anni nella [illegible] in forte espansione. [a. p.]

[illegible] L.

Tre miliardi all'anno

La raccolta dei rifiuti [illegible] più cara

FINALE L. Tre miliardi di spesa, di cui la metà per la discarica di Magliolo. Sono le cifre del servizio raccolta rifiuti di Finale Ligure. Anche a Finale si parla sempre di più di riciclaggio in un opuscolo da tempo in distribuzione e realizzato con disegni dei bambini delle scuole elementari.

«Aiuta anche tu la terra a sorridere: ricorda le "r" magiche». E' il titolo dell'opuscolo. Oltre [illegible] illustrare le regole fondamentali per realizzare la raccolta differenziata dei rifiuti il giornale presenta alcune «cifre che fanno riflettere». Ad esempio il 44 per cento della spazzatura che produciamo è costituita da contenitori da unballaggio, usa e getta. Ogni sacchetto di rifiuti che viene prodotto a Finale Ligure costa fra le 200 e le 300 lire per essere smaltito. I Comuni che utilizzano la discarica di Magliolo sono oltre quaranta. La discarica utilizzata dai comuni liguri dela ponente dovrebbe essere esaurita entro il 2002. E non ci sono alternative. [a. r.]

[illegible]

CERIALE

Tenta rapina in tabaccheria, giovane patteggia [illegible] mesi

Amedeo Grippaldi, 30 anni, [illegible] Ceriale, ha patteggiato [illegible] tribunale 9 mesi di reclusione. Era accusato di aver tentato [illegible] rapinare un tabaccaio di Pietra, minacciandolo nel suo esercizio con una pistola giocattolo senza il regolamentare tappo rosso e cercando di farsi consegnare l'incasso della giornata. Grippaldi era [illegible] dall'avvocato Silvio Carrara. [m. br.]

PI[illegible] L.

Al «Rodriguez» arriva maxi-poppa per traghetto

E' arriva ieri ai cantieri [illegible]li Rodriguez [illegible] Pietra Ligure via [illegible] la poppa del traghetto da 120 metri che la fabbrica [illegible] realizzando per un armatore spagnolo. Il «pezzo» è stato già issato sullo scalo 3 dov'è in allestimento la nave. [a. r.]

PIETRA L.

Stasera in Consiglio le dimissioni di due assessori

[illegible] sostituzione dell'assessore Daniela Pedemonte con Carla Mattea, entrambi [illegible] Lega Nord, [illegible] il primo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Pietra Ligure che [illegible] riunisce alle 20,30. In discussione anche il regolamento del Gruppo comunale della protezione civile. [a. r.]

ALASSIO

Carenze sanitarie, fissato [illegible] [illegible]

Gli assessori ai servizi sociali di Alassio e Andora, Monica Zioni e Giovanna Risso, hanno ottenuto un incontro con il manager dell'Asl 2 Davide Amodeo che [illegible] terrà il 2 giugno. Nel corso della riunione si [illegible] [illegible] sanitaria dell'estremo Ponente sa[illegible] [m. br.]

E a Pietra non si è ancora spenta la polemica sui pranzi nella scuole

Loano, la mensa nella bufera

Critiche dei genitori per i pasti alle elementari

Loano, il sindaco Francesco Canepa

LOANO

Problemi per la mensa scolastica anche alle scuole elementari di [illegible] Europa a Loano. Alcuni genitori e insegnanti lamentano la qualità e «soprattutto le quantità dei cibi» serviti ai bambini. Prosegue intanto sino ad oggi lo «sciopero [illegible] pianino» alle elementari di Pietra Ligure.

[illegible]0. Da quest'anno anche nel plesso di corso Europa arriva il pranzo da una impresa esterna. Spiega il consigliere delegato Umberto Bolognesi, prima della riunione svoltasi su questo[illegible] ieri pomeriggio: «Ci [illegible] [illegible] le segnalazioni, in particolare per la scarsità dei cibi. Va detto però che le lamentele arrivano solo dalla scuola del centro. Abbiamo fatto molti controlli, è intervenuta l'Asl e c'è sempre un incaricato presente. Tutto è risultato a norma [illegible] parte dell'impresa che fornisce i pasti. Il nostro obiettivo è accorpare le [illegible]ole dell'obbligo alle "Milanesi" e quindi realizzare in loco una nuova [illegible] comunale che faccia da centro servi[illegible] per tutte le scuole».

PIETRA L. Si conclude oggi lo «sciopero del panino» dei bambini che frequentano le scuole elementari di [illegible] [illegible] Cornice. Per tre giorni, quasi tutti i bambini che hanno lezione al pomeriggio, [illegible] andati in mensa con i panini portati da casa. Non ritirano i pasti preparati dall'impresa che ha in appalto il servizio. I rappresentanti di classe [illegible]no un inc[illegible] [illegible] il sind[illegible] Accame e l'assessore Viani. L'obiettivo della protesta è quello di ottenere, per il prossimo anno, un appalto [illegible] punti più sulla qualità dei cibi e non tanto sul risparmio. C'è anche chi ha già criticato questa iniziativa. [a. r.]

Dal 28 agosto al 5 settembre nell'area dei Pozzi

Una esposizione a Loano per promuovere il turismo

LOANO

Un'unica grande mostra per promuovere la nautica, il turismo e il catering. Sarà allestita a Loano, nell'area della maxidi[illegible] «Ai Pozzi», dal [illegible] agosto al 5 settembre dalla «Dmss» di Milano che, in questi giorni, ha aperto un ufficio anche a Loano. «Rispetto agli expo che vengono organizzati in provincia, che coinvolgono espositori [illegible] merci varie, la nostra iniziativa vuole essere monotematici[illegible] Si [illegible] di una mostra regionale dove si va a promuovere la Liguria del turismo, della nautica e della ristorazione», spiegano gli ordganizzatori. Per questo ci [illegible] momenti diversi durante la fiera. Orari per gli addetti ai lavori, dove si potranno fare contrattazioni e stringere accordi, ed altri per il pubblico.

Tutta la mostra sarà inserita in un catalogo virtuale, [illegible] Internet, in due lingue, italiano ed inglese. La promozione radiofonica è stata affidata a Radio Italia, [illegible] delle maggiori emittenti nazionali. «Sull'area della discoteca verranno creati tre padiglioni, uno per la promozione turistica alberghiera, uno per la nautica e uno per il catering. Ovviamente all'interno della rassegna ci saranno servizi di ristorazione, uffici per gli operatori e tutto quanto serve ad una fiera», spiegano ancora gli organizzatori. L'obiettivo della «Dmss» è di riempire circa quattrocento stands. Attualmente, a pochi giorni dalla partenza delle vendite (effettuate con un innovativo sistema di telemarketing) sono già una cinquantina le aziende liguri che hanno aderito alla mostra. All'iniziativa non partecipa il Comune di Loano che non da ne il patrocinio [illegible] finanzia l'iniziativa fieristica. [a. p]

Il Barock elegge «la più bella», i ragazzi suonano in piazza a Taggia

S'inaugura il Nova con i fuochi

E al Pacific un concorso per voci nuove

Le prime proposte del fine settimana invogliano ad uscire il giorno e la sera per trascorrere piacevoli, tra Riviera e Costa Azzurra.

S'inaugura oggi il «Fermento club» di campo Cadorna 2. E' prevista una festa dj Miki.

Continuano le iniziative al Barock cafè di via Lungofiume, che si appresta a festeggiare il primo compleanno. Questa sera saranno eletti «il più bello» e «la più bella» del Barock.

Al Bowling, la possibilità di cimentarsi nel karaoke con oltre mille basi italiane e internazionali, comprese le canzoni dell'estate. Animazione con dee jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Anna.

Alle 17, l'atrio dell'ex teatro Rossini ospita l'inaugurazione mostra «Progetto Idea Verde», patrocinata dal Comune e dal Centro Rosselli. Si potranno vedere lavori realizzati dalle Elementari Notta, di piazza Calvi, di via degli Ulivi, di Caselvecchio, di caramagna, di Cervo e di piazza Roma, oltre alle Materne di Villa Vigò a Sanremo, le Medie Boine e Novaro, Elementari e Materne di Diano Castello e le terze di Pontedassio. Scopo dell'iniziativa è l'educazione ambientale. Alle 17, nella sala consiliare della Provincia, si chiudono i «Venerdì letterari». Il professor Franco Gallea presenterà il libro «La città fedele-Letterature e lingua italiana a Nizza», edito dall'Istituto internazionale di studi liguri e scritto da Giovanni Amoretti. L'autore ha insegnato nei licei Vieusseux di Imperia e Chiabrera di Savona. S'inaugura stasera, alle 23, la discoteca all'aperto Nova, sul lungomare Vespucci. Uno dei più gettonati ritrovi dell'estate torna per l'ottavo anno, con un party che animato dal dj Maurizio Caresana e dallo staff di «Creative Ideas», che proporrà anche fuochi artificiali. L'ingresso al «Nova fun-disco» è a invito.

Il ristorante discoteca Pacific accoglie stasera una selezione regionale del «Festival degli interpreti» e del premio Lia Martini giovani . L'appuntamento, a ingresso libero, è per le 21,30. In giuria ci lo speaker di Radio Montecarlo Maurizio Di Maggio e Awana Gana, voce storica dell'emittente monegasca, che proporrà anche un'esibizione canora sul segno dei ritmi sudamericani. Sarà in funzione il ristorante e per il dopo-serata sono previste musica dal vivo e dance.

RIVA LIGURE Ballo liscio e ritmi sudamericani con un'orchestra al Sensual club di corso Villaregia.

ARMA DI Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121.

TAGGIA Serata musicale a ingresso libero, presentata da Debora Arnaldi e Max Cassiani, in piazza Farini. Alle 21, il Comune e e la scuola media «Ruffini» presentano un'esibizione degli alunni delle medie Ruffini di Taggia e Pastonchi di Arma, diretto dai professori Giovanni Russo, Lorenzo Lupi e Mario Martini. Parteciperanno la Banda musicale «Pasquale Anfossi», il gruppo rock «La Tribù Acustica» e tre giovani cantanti: Monia, Selena Russo e Beatrice Patriti. Il maestro Gianni Martini eseguirà brani alla tastiera. Partecipa anche il maestro Fabrizio Brezzo, con alunni della Media Marconi di Riva e delle Elementari di Santo Stefano.

Dalle 9 alle 22, «Cruise to the Sun» con diffusione di musiche rock e degustazione di prodotti gastronomici liguri. Al Disco Loco musica latina, salsa e merengue con animazione originale dominicana e dj Biscochito, Tony ed Enrico.

Il Kursaal di lungomare Argentina presenta musica house, commerciale e revival con dj Sancho e light jay Monica.

Inaugura oggi, alle 16, il «nuovo» ristorante Il Borgo di via San Sebastiano. Alla festa partecipa il presidente nazionale dell'Associazione Buona Tavola, Alfonso Belfiore. Il locale accoglie mostra permanente di opere del pittore Barbadirame. [d. bo.]

Un concorso intitolato a Mia Martini

LE PROPOSTE LIVE

Folk irlandese a Diano

Musica dive» per tutti i gusti nell'ultimo venerdì di maggio. Stasera, disco bar Acqua Salata di Molo Landini, a Diano, punta sul folk irlandese. Alle 23, saranno di scena i «Roller Fiddle», formazione locale che assieme alla «Coal Tattoo band» tiene alta la bandiera della tradizione celtico. Il gruppo è formato da Edoardo Bruna alla chitarra, Mariana Vasile al violino e alla voce, Carlo Ormea a bouzouki, flauto e mandolino. Proposte dal vivo anche il Saint James pub (ex Kelly Green), sul lungomare Arma. Oggi, dalle 22, suoneranno gli imperiesi Greyhound, che hanno appena partecipato alla finale di «Borderline rock», concorso per band emergenti. L'organico comprende la cantante Federica Porro, il bassista Alessandro Nasi, il batterista Alessio Giroldo, il sassofonista Gianni Zallio e i due chitarristi Paolo Zagarella Emanuele Natta. I Greyhound si sono formati nel '96 e hanno già all'attivo numerose esibizioni nel Ponente. Ripropongono diversi classici del rock, da «Should I stay should I go» a «Knockin' heaven's door». Il loro nome, che letteralmente significa «Cane grigio», indica i levrieri. In America, si chiama così una linea di pullman. Intanto, il pub La Pinta di San Bartolomeo ha interrotto i concerti del venerdì: si concentrerà sulle feste del martedì. [e. f.]

Musica live

«Girls animation» domani in pista

SANREMO. Un altro grande ballo allo «Ninfa Egeria», la grande discoteca di Sanremo. Nell'«House Music Hall» sono attese domani le «Girls Animation», uno staff di affascinanti ballerine che accenderà la notte emozioni. Alla consolle, inoltre, si alterneranno i dj Michelino, Charlie, Urso, Rosario e i «residents» Jhonny Papa e Andreino. Alfredo Biagini, nella «Classic Room Privè», sarà invece protagonista della festa le musiche anni '60, '70 e '80. Il «Ninfa», che ripropone anche un rinnovato pa luci con effetti eccezionali, è aperto anche questa sera, con conturbanti cubiste e con l'animazione di dkj e vocalist.

In occasione della grande notte di domani, inoltre, previste una serie compilation, ritmi da ballare seguendo l'ultima moda, i ritmi che caratterizzeranno anche la prossima estate. Il «Ninfa Egeria» di via Matteotti a Sanremo apre come sempre a partire dalle 23. [g. ga.]

LE PRIME DEL WEEKEND

Patricia Arquette in «Goodbye lover»

La fascinosa «sorella d'arte» Patricia Arquette (anche Rosanna Arquette attrice), è la protagonista di «Goodbye lover», il nuovo film Roland Joffè, regista in «Urla del silenzio» e La pellicola è in programmazione alla sala 2 dell'Ariston Roof, a Sanremo. Tra le prime di questo fine settimana, anche «Il genio» il divertente Eddie Murphy: lo propone il Sanremese. Prosegue «Terapia e pallottole», che vede De Niro panni di un mafioso in analisi (all'Imperia e al Centrale della città dei fiori). Per gli amanti dell'horror c'è «Incubo finale» al Dante e alla sala 1 del Roof. Da domani, l'Ariston proietta «Letters from a killer», interpretato da Patrick Swayze, il fantasma buono di «Ghost». [e. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	31	85	44	18	88
	74	73	68	54	54
	49	18	1	11	21
	71	00	64	64	54
	4	61	48	54	19
	88	58	65	50	48
GENOVA	80	38	31	5	67
	99	73	54	45	43
MILANO	57	31	11	20	21
	99	70	68	59	59
NAPOLI	23	59	54	35	16
	85	75	74	64	55
PALERMO	41	69	46	7	10
	100	71	69	59	54
ROMA	18	83	6	54	61
	91	77	73	59	57
	13	83	8	46	34
	150	128	99	73	71
VENEZIA	63	78	5	10	44
					46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Bari. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-2	68-20	68-21	68-13
	68-19	68-17	68-3	68-54
68-49			68-82	68-8
			68-34	
68-75	68-74	68-67	68-85	
68-41		68-87	68-86	68-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Inseriti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (2); Cagliari 6 (1); Firenze 30 (1); Genova 83 (3); Milano 71 (2); Napoli 78 (0); Palermo 23 (1); Roma 88 (5); Torino (5); Venezia .

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi frequenza sulla di Firenze:

6-50	6-20	6-12	49-15	49-3
6-16	6-51	6-84	49-42	49-1
6-80	6-52			
6-85	6-19	6-5	49-8	
6-2		49-50	49-51	49-2
6-42	6-1	49-16	49-52	49-4
6-65	6-4	49-61		49-75
6-88		49-36	49-19	

Per una lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	
10-80-90	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
	40-90-10	
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-80
30-40-50	50-80-90	80-90-10

VINCITE:
Ambata 1 Torino; su Milano 4-49

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	21 - 27 - 35 - 70 - 73 - 8
	24 - 69 - 62 - 38 - 5 - 44
2 combinazioni	
L. 5600	84 - 37 - 52 - 58 - 60 - 29 - 47
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fasa presa 1 a 1 = 33 - 51 - 74 - 47
224 combinazioni	- varianti = 35 - 67 - 71 - 69 - 81 - 59 - 28 - 3

Ecco alcuni nomi tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertimli:** coppia a cifre "inverse" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 e il 90 (Decina 0).

Il Castello della Lucertola «lancia» due nuovi libri illustrati

Apricale, i ricordi di Cocò

Nonni e scolari nelle storie di paese

APRICALE

Dall'arte alla letteratura. Prima di passare al teatro (la stagione della Tosse festeggerà il decennale) alla musica, e dopo le tante mostre allestite al Castello della Lucertola, Apricale espone in vetrina anche un paio di libri, che riportano a epoche passate e illustrano il mondo con gli occhi (e le matite colorate) dei bambini.

«Uno spago e una pigna», sottotitolo «Brugaglie de un'esistenza», sarà presentato al pubblico domenica alle 16, nel giardino del Castello. Racconta gustosi frammenti di vita del paese, attraverso i ricordi che nonno Cocò faceva alla in estate alla nipote, Paola Decanis: giovane maestra elementare, profondamente legata luogo natio e alle memorie dei suoi «vecchi», li ha ricostruiti e in questo volume di 144 pagine, pubblicato da Erga Edizioni e da lei stessa illustrato con disegni che riportano squarci d'epoca. Nei 17 capitoli, rivivono così, a distanza di settant'anni, dalle parole di Giacomo Marchesano (Giacumin Ciapeta, cioè Cocò), avvenimenti reali persone lontane, da Baci e Vinsò.

E il giugno, alle 15, sarà la volta «L'officina della fantasia», un quaderno storie e disegni sul paese, realizzato dagli alunni delle materne e delle elementari con la guida di Paola Bergamini e delle insegnanti: e i bambini, per l'occasione, reciteranno i propri brani in uno spettacolo itinerante nei sotterranei del Castello. [s. d.]

POESIA

Le dolci liriche di Renè

Chi non a sottrarsi al fascino letterario di questo borgo di pietra, dove il tempo pare essersi fermato qualche secolo fa? A esplorarlo senza fretta, si incontrano anche personaggi di talento tenuto nascosto per una sorta pudore, Renè Pizzio, custode del Castello Lucertola, prezioso tante opere d'arte (adesso ospita la mostra dedicata all'Hotel La Colombe d'Or Saint Paul de Vence), che dopo una vita di lavoro come imbianchino e decoratore si scoperto anche una vena poetica. In un volumetto che si è realizzato artigianalmente e intitolato «Apricale? Pensieri e ricordi», ha raccolto una quindicina di liriche, dalle quali affiorano sentimenti delicati (d'amore, d'amicizia) e osservazioni argute. C'è anche - potrebbe essere altrimenti? - divertito, ironico omaggio «Apricale in sintesi», definito «paese di matti/paese di muli/i matti ci sono/ma i muli», ma anche «paese d'artisti/almeno per loro/Apricale resisti». E' bravo desto, Renè: se qualche editore si accorgerà di lui? [s. d.]

CINEMA AL CINEMA

IMPERIA Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Dal cielo.** Ore 20,15; 22,30. L.

Tel. 0183-293.620 le. Ore 20,40; ult. 22,30. L.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Terapia e pallottole.** Ore ; 22,30. Lire ; 7000.

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Schervi del cuore** 20,20; 22,30. 10.000; 7000.

Tel. 0184-43.440. prima visione. Spett. unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-251.85. prima visione. Or.: 20,30; 22,30.

0184-208 049 OGGI RIPO-.

DON BOSCO. OGGI .

Tel. 0184-505.060. Rassegna . Ore .

ARISTON RITZ. 0184-506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 12.000; 6000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-5 Incubo finale. Or.: 15,30; ult. 22,30. 12.000; 6000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. Goodbye Lover. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 6000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Matrix. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 6000.

CENTRALE Tel. 0184-597.820. Terapia e pallottole. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

. Tel. 0184-597.820. La bella. Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. 12.000; .

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. Il genio. Or.: (indicativi) 15.30; ult. 22,30. Lire 12.000; 6000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. Harem suare. Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 6000.

Tel. 0182-640.263. Terapia e pallottole. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche spett. alle ore 18,30 e 16,30). 10.000; 6000, 5000.

0.427 Ediv. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire ; ; 5000.

ARENA. Tel. 0182-51.419. Psycho. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. A prima vista. Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

ARMA. Matrix. Ore 20; 22. L. 10.000; 6000; 6000.

. Tel. 019-692.910. A prima vista. Or.: 20,15; 22,45. L. 10.000; 6000.

Le loro opere esposte per dieci giorni a Roses

Tracce in Costa per 48 pittori della Riviera

SANREMO

Per dieci giorni i loro quadri sono stati oggetto di consensi e di ammirazione a Roses, in Costa Brava. Sono le opere di 48 pittori, dei quali molti sanremesi e imperiesi, che hanno preso parte all'8a edizione di italiana in Spagna» promossa dall'Associazione culturale Italia, di Sanremo, con sede presso la Bottega d'Arte. C'è stata anche estemporanea di pittura a Perelada, vinta dalla Eva Ekko. I concorrenti si sono ritrovati nell'omonimo castello in cui ha sede un casinò con vicino un convento con il Museo del vetro e la più ricca biblioteca di testi antichi della Catalogna.

La comitiva ha anche avuto modo di visitare Barcellona, Cadaques e il Museo Perrot-Moore, Cap de Creus. Numerosi gli appuntamenti mondani. «Così - racconta Maria Gioseffi, responsabile dell'organizzazione - un gala all'Hotel Goya Park alla presenza dell'assessore al Turismo Roses, Carmen Pojato, e del direttore dell'Istituto italiano di cultura Barcellona, Angelo Menenti. Abbiamo ricevuto molti doni da parte nostra, consegnato omaggi in rappresentanza del Comune di Sanremo».

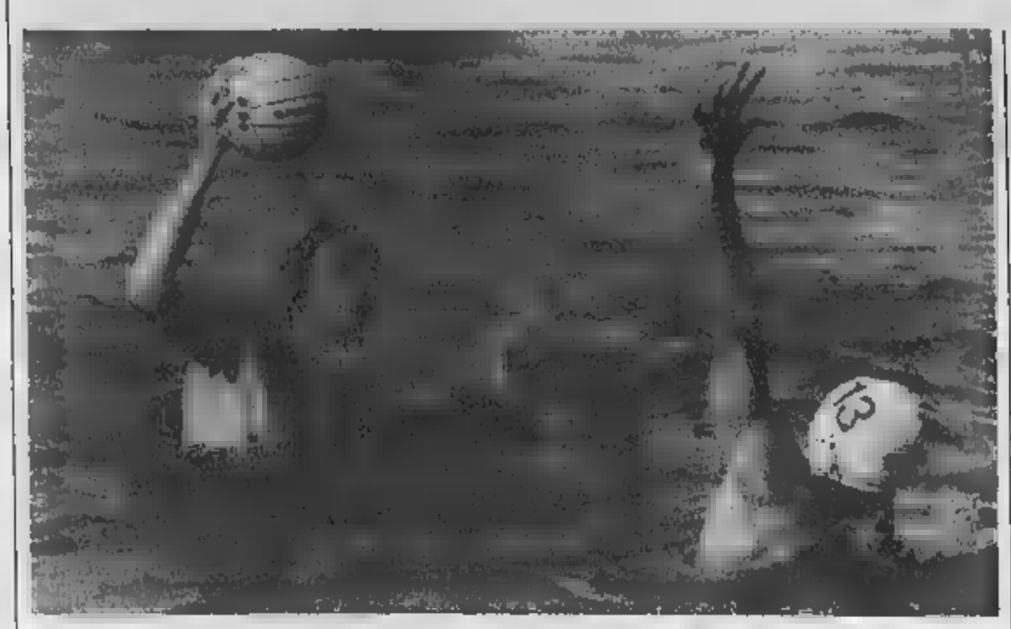
I pittori liguri che hanno presentato i loro quadri: Tiziana Di Cicco, la già citata Eva Ekko, Attilio Ferracin, dro Ghigo, Giovanna Giannone, la stessa Maria Gioseffi, Hanna Jensen, Caterina Lanteri, Annamaria Lauro, Don Manfredi e Nuccio Piccone, Sanremo, quindi Monica Zambon di Imperia, Dino Mazzucchelli di Riva Ligure, Loretta Rasetto di Santo Stefano al Mare, e, ancora, Anna Cuccinello, Anna Maria Caravella e Carmen Taronna Genova, Casal P. di Rapallo ed Ermanno Morelli di Cairo Montenotte. [m. c.]

Alla Marina di Sanremo

«Porto Maltese» Domenica la riapertura

SANREMO. La notte di Sanremo vede la riapertura del «Porto Maltese», locali della Marina diventato un punto di riferimento per chi ama la musica e solo. La nuova gestione è affidata a Paolo, che dopo aver lasciato il «Bwana», sul porto vecchio, ha ac una nuova sfida. L'inaugurazione «Porto» è fissata per domenica sera, con musica dal vivo e la presentazione delle novità elaborate Paolo.

Il locale continuerà a privilegiare la musica live, ma garantirà passerelle rock ma anche ad altri generi, dal jazz alla can- d'autore. Apertura dalle 17 tre di notte la proposta tradizionale di birre e cocktail come pub abbinata al servizio ristorante con tre primi e tre secondi «freschi di giornata». La musica sarà di rigore ogni venerdì e sabato sera. In programmazione anche serate gastronomiche a tema. [g. ga.]



Magalotti, a sinistra nella foto, è tra i pochi sicuri titolari della Pro Recco per stasera: sicuri assenti Ferrari, Konrad e Celia

Pallanuoto: stasera l'anticipo dà il via alla seconda fase di A1

Con Posillipo-Recco parte la lunga corsa allo scudetto

RECCO

guardare la classifica attuale, ma vivere alle giornate cercando di togliersi qualche soddisfazione: la parola d'ordine, in casa Pro Recco, è tranquillità. Serenità venuta in settimana, dopo le inevitabili polemiche scaturite dalla non-partita giocata contro la Lazio, ma con nessuna penalizzazione in classifica al Recco, è tra le prime

Gli arbitri dell'incontro, Vecchio e Carannante, in calce al rapporto avevano segnalato di un possibile «non impegno agonistico del Recco». Quanta solerzia... dopo la sentenza-scandalo per Roma-Posillipo, una penalizzazione alla squadra ligure, in grado di cambiare i due gironi di semifinale, avrebbe stonato. Infatti la Procura federale ha giudizio di «non luogo a procedere» e il Giudice sportivo ha archiviato il o, omologando il 17-11 ottenuto in vasca dalla Lazio. Due turni di squalifica al portiere Ferrari, che quindi oggi alla partita di stasera alle 20,30 alla «Ferro» col Posillipo, dovrà saltare pure il derby di sabato prossimo, sempre a Recco (la società biancoceleste farà partire in giornata il ricorso per Ferrari, chiedendo la riduzione della squalifica di un turno).

Fra i pali Renzo Moro, per partita del risultato tato, pur qualche punto interrogativo. Non tanto sul valore napoletani, che pur senza gli squalificati Tadic e Silipo rimangono favoriti, ma sui reali stimoli dei ragazzi di Paolo De Crescenzo, sicuramente primi del girone indipendentemente dal risultato di stasera, ed in grado quindi amministrare le forze. «Non credo ad un Posillipo rinunciatario, anche perché gli sguardi di tutti saranno molto attenti, e la pre- della diretta su è un'ulteriore stimolo a fare be-. Certo questa fase semifinale potremo giocare senza troppe pressioni, ed avrò pure l'opportunità di lasciare spazio ai giovani, il futuro della Pro Recco. La Final Four è sicuramente un traguardo a cui puntiamo, ma romperci la testa tale obiettivo non dovesse centrato», il commento del tecnico Marco Baldineti.

Oltre allo squalificato Ferrari, la «Pro» scenderà in vasca senza Celia e Konrad, in formazione quindi tutta da inventare, perlomeno a livello di panchina. Soltanto ammonito diffida Alberto Ghibellini, che contro la Lazio stato allontanato dalla vasca per proteste.

Cuneo: il suo Savona è domani a Firenze

E domani Florentia-Savona

La Rari deve giocarsi subito tutto Oggi incontro con gli sponsor

Stasera anticipo per il girone A di semifinale, quello che oltre a Pro Recco e Posillipo comprende Athena Savona e Florentia. Sicuramente il raggruppamento più interessante, vista la classifica partenza di questo rispetto allo scontato girone B, con Roma e Pescara certe della Final Four.

Girone A: Posillipo p. 15; Florentia 10 (e non 11 come riportato sul Comunicato Fin mandato in stampa subito dopo la conclusione della regular season, ndr); Pro Recco 5; Athena Savona 4. Del fatto che i biancorossi Claudio Mistrangelo durante la stagione arrivati davanti alla Florentia di punti soprattutto precedere il Recco di 16, eppure per l'astrusa formula ideata si trovi a dover inseguire le due rivali, si è già scritto e riscritto a volontà.

Athena Savona che oggi alle 13 al ristorante Green di via Cimarosa terrà conferenza stampa per stilare un primo bilancio sulla stagione finora disputata. Organizzazione a cura dell'Athena Informatica e della Cassa di Risparmio di Savona, gli sponsor biancorossi.

Tornando alla pallanuoto giocata, per il girone A il turno inaugurale prevede stasera Pro Recco-Posillipo e domani alle 17,30 alla «Nannini», Florentia-Savona. Incontro già decisivo per sorti dell'Athena e, indirettamente, pure dei cugini recchelini. Se Vicevic e compagni dovesse riuscire colpaccio, allora la seconda posizione tornerebbe in discussione, con toscani Riccardo Tempestini sicuramente sempre favoriti, ma con qualche paura in più. tecnico savonese punta proprio sull'orgoglio dei suoi ragazzi, defraudati dopo una prima parte stagione eccellente.

Girone di semifinale con invece tutte certezze, grazie alla classifica: Roma p. 18; Pescara 12; Canottieri 6; Bologna. Le due partite inaugurali, domani alle 17,30, Bologna-Roma alla «Sterlino» e Canottieri-Pe- alla «Scandone».

Ed i prossimi turni del girone A, quello che interessa Recco e Savona. Seconda andata (martedì 1— giugno, ore 18,30): Recco-Savona e Posillipo-Florentia. Terza andata: Florentia-Recco sabato 5 alle 17,30 e Savona-Posillipo mercoledì alle 18,30. Prima ritorno: Savona-Florentia venerdì 11 alle 20,30 (con ripresa TV Rai Sat) e Posillipo-Recco sabato 12 alle 17,30. Seconda ritorno (martedì 15, ore 18,30): Savona-Pro Recco e Florentia-Posillipo. Terzo ritorno (sabato 19, ore 17,30): Posillipo-Savona e Recco-Florentia. (g. s.)

Ghibellini per la Fin

Un ligure vuole la presidenza

Danilo Sanguinetti

Nel momento più nero della storia della Fin, il consiglio uscente prima commissariato e ora sotto inchiesta da parte del Coni, la Liguria propone un candidato e una cordata di reale cambiamento. Anche l'interessato appare reatio nell'uscire allo scoperto, preoccupato a torto dall'accelerazione degli eventi giudiziari romani che rischiano di demolire le poche strutture ancora funzionati della Federazione, il dell'avvocato Alessandro Ghibellini, a Genova il 15 ottobre 1947, come giocatore 10 scudetti con la Pro Recco e un titolo iridato (Berlino 1978) con l'Italia, sulla bocca di tutti gli addetti ai lavori.

Prima che il commissariamento, deciso dal Coni di fronte alla valanga di denunce anonime e non, sulle irregolarità ministrative gestione Consolo, facesse saltare i piani e le cordate, Ghibellini aveva dato il suo appoggio alla lista Frandi. Le vicissitudini delle ultime settimane, la sensazione che dal Coni e dai vertici politici si prema per un azzeramento della candidature Barelli e Frandi in vista delle elezioni straordinarie del luglio Chianciano, «l'avvocato Sandro» è stato invocato da più parti la soluzione.

In questi anni è rimasto estraneo agli organigrammi del potere, ha una storia esemplare come atleta, una posizione economica e lavorativa invidiabile che lo rende inattaccabile sul piano privato. Pacato, disposto al dialogo e dotato di idee chiare e poco malleabili, già incassato il sostegno di Gualtiero Parisio e dell'associazione «Pallanuoto Sempre», della quale è vicepresidente. Potrà contare in Liguria di importanti come quelli del presidente Genova Nuoto, Luigi Gardella.

Anche fuori regione dovrebbe ottenere consensi, soprattutto nel nord, in Campania e in Toscana. Sulla strada potrebbe esserci il napoletano Carlo Del Gaudio, altro candidato in pectore. Sempre che il Coni nella seduta di metà giugno non costretto ad allungare la «reggenza» del commissario straordinario Negri: l'inchiesta interna che ha portato al deferimento dell'intero consiglio uscente, non conclusa.

CONAD

DAL 28 AL 29 MAGGIO

BANANE

L./kg 1.990

L./kg 1.990

CONAD

- Latte (Ventimiglia) C.so Nizza, 114
- Ventimiglia Via Carso, 5
- Ventimiglia Via Baccini, 14
- Sanremo Via G. Galilei, 419
- Sanremo Via Solaro
- Sanremo Corso Cavallotti, 161
- Sanremo C.so Nazario Sauro, 44
- Taggia Via Arginatura, 88
- Imperia Via Argine Destro, 347
- Imperia Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- Via Aurelia, 2
- Diano Marina Via Capocaccia, 7
- Via S. Caterina, 9
- Albenga Via VIII Marzo, 42
- Albenga Via Trieste, 66
- Albenga Via Piave, 85
- Loano Via degli Orsolani, 37
- Carcare Commerciale P.zza Pertini, 8 int. 47
- Albisola Superiore Via Veneto, 47
- Albissola Marina P.za Lombardia, 4
- Varazze Via Piave, 30
- Via Servettaz, 1
- Ge-Prà Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- Ge-Prà Via Murtola, 12/14 R
- Ge-Sestri Ponente Via Mascagni, 144
- Ge-Sampierdarena Via Sasso, 9 R
- Ge-Sampierdarena Via Molteni, 7
- Ge-Struppa Via Trossarelli, 1 F
- Ge-Rivarolo Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- P.za Carloforte, 5/6/7
- Genova C.so Sardegna, 184 R
- Mondovì P.zza della Repubblica, 2

NON SIAMO ANCORA SUPER

MA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

APERTO LA DOMENICA

CI STIAMO LAVORANDO

NUOVA FILIALE DI **ANDORA**

ANDORA (SV) VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

- AMPIO PARCHEGGIO A 300 METRI DAL CASELLO -

Concessionario Del Tongo

TORINO Corso U. Sovietica 418/A
Tel. 017/3435800 - Fax 017/344511

COLLEGNO (TO) Via Fortebuoi 12
Tel. 011/4153039 - Fax 017/4156436

BORGARO T.SE Via Ing. [illegible] 51/53
Tel. 011/4702842 - Fax 011/4702843

Portare il calcio-baby a Pieve di Teco è diventato business: ai raduni decine di giovanissimi

La Riviera ha conquistato l'entroterra

Straordinario successo dell'iniziativa del club iridato

Valle Impero

Il Pontedassio si fa «capitale»

PONTEDASSIO. Un nuovo nome e settore giovanile, per dare spazio anche ai giovani calciofili della valle Impero. Dalla prossima stagione la società Pro Loco Pontedassio aggiungerà al suo logo la denominazione «Valle Impero» e aprirà una Scuola Calcio riservata proprio ai giovani atleti dell'immediato entroterra imperiese. Il presidente Fabio Ramoino: «Vogliamo avvicinare al calcio i bambini residenti in vallata, senza allontanarli da casa, e in quest'ottica abbiamo ottenuto eccellenti riscontri dai sindaci dei comuni della valle Impero».

Già annunciata la collaborazione dei primi cittadini di Aurigo (Luigino Dellerba), Borgomaro (Maria Carla Camia), Caravonica (Giuseppe Marvaldi), Cesio (Ernesto De Guglielmi), Chiusanico (Gianni Agnese), Chiusavecchia (Miriana Devia), Lucinasco (Pierangelo Davigo) e Pontedassio (Sebastiano Semeria) che metteranno a disposizione un pulmino per il trasporto dei minicalciatori. [l. a.]

Luca Amoretti
IMPERIA

Un successo oltre ogni più rosea attesa. Questo il bilancio della festa organizzata dal G.S. Riviera dei Fiori sul campo sportivo di Pieve di Teco, in collaborazione con l'amministrazione comunale del centro della valle Arroscia. L'iniziativa del sodalizio imperiese intendeva avvicinare al calcio i giovani dell'entroterra, fornendo loro l'opportunità di svolgere gli allenamenti a Pieve di Teco, anzichè sui campi della costa, evitando così lunghe e fastidiose trasferte e aprendo nuove prospettive per il calcio giovanile ponentino.

La Riviera dei Fiori da settembre metterà a disposizione dei giovani calciatori di Pieve e dei paesi limitrofi l'esperienza dei suoi tecnici e della Scuola Calcio, collegata al Parma da una fruttuosa collaborazione, che ha già portato alcuni atleti iridati a disputare tornei la casacca gialloblù della società emiliana.

L'appuntamento di domenica scorsa era un test importante per le ambizioni del team imperiese, da sempre particolarmente attento alle esigenze del settore giovanile e intenzionato a rendere sempre più interessante questa sua peculiarità. Ben 40 ragazzi della valle Arroscia si sono presentati al campo con i genitori per un provino informale consistente in alcune partitelle sotto gli occhi attenti dei tecnici della Riviera.

Un momento del rendez-vous calcistico tra la Riviera dei Fiori e la Valle Arroscia

Nel corso della manifestazione c'è stato spazio anche per alcune premiazioni, con medaglie, diplomi e il sorteggio tra i presenti di cinque tute del Parma e un rinfresco alla presenza del sindaco di Pieve di Teco, Renzo Brunengo.

Soddisfatti i dirigenti del sodalizio del capoluogo: «Avremmo già considerato un buon risultato raccogliere una ventina di adesioni. Siamo andati ben oltre le attese e ai 40 ragazzi presenti domenica contiamo di aggiungere prima di settembre, quando cominceranno gli allenamenti, altri elementi». Intanto è allo studio l'organizzazione di un torneo riservato alla categoria Pulcini, che dovrebbe svolgersi a fine giugno sul campo di Pieve di Teco.

Il crescente interesse per il calcio giovanile è confermato anche dagli esiti del referendum «Golden Boys» proposto da La Stampa e giunto ormai allo spoglio delle molte schede pervenute alle redazioni di Imperia e Sanremo. I lettori hanno espresso le loro preferenze sui migliori giovani talenti calcistici del ponente, dai Primi Calci agli Juniores, che saranno premiati da La Stampa nel corso di un'apposita cerimonia.

Giovanissimi

L'Argentina a Coverciano

DI TAGGIA. L'Argentina rappresenterà la Liguria al torneo nazionale di Coverciano che vedrà in passerella le migliori realtà del calcio giovanile italiano. La scelta è caduta sulle casacche rossonere, anche attraverso la mediazione del presidente regionale Gennarelli, alla luce degli importanti risultati conseguiti dall'Argentina nella finale del «Trofeo sei Bravo/a» che ha visto i piccoli calciatori classe 1988 prevalere nella finalissima di Savona. Protagonisti di questo annesimo successo, che l'affermazione degli allievi nella «Coppa San Gallo» (5-1 sulla Golfodianese), sono stati: Stefano Rossi, Alex Giordanengo, Antonio Ceruso, Giulio Addiego, Matteo Minghinelli, Samuele Muratore, Luca Botti, Luca Si[illegible], Alessio Cuneo, Fabio De Vico, Giacomo Di Romualdo e Luca Festa. Il giovanissimo team sarà a Coverciano il 12 e 13 giugno con l'allenatore Carlo Malatesta e l'accompagnatore ufficiale dell'Argentina Carmine Addiego. [g. ga.]

Balon: attesa anche per Sciorella

Papone e Dotta chiedono strada

Vittoria, nel recupero della terza giornata di A, per Stefano Dogliotti. Il portacolori della Sanstefanese ha superato 11-1 la Caragliese di Vacchetto e Voglino, ottenendo un punto importante. L'incontro è stato tutto in salita per la Caragliese che sul punteggio di 6-1 ha dovuto sostituire Voglino. Le quadrette sono andate al riposo sul 9-1, e nella ripresa Dogliotti ha chiuso la partita in meno di 15'.

Stasera l'anticipo alle 21,15 di Ricca-Pro Pieve di Teco inizia l'ottava giornata che si concluderà lunedì 31 maggio. Sul campo in tartan albese la quadretta capitanata da Mariano Papone cerca il punto contro Isoardi. Papone il riscatto dopo la sconfitta, sempre nell'Albese, di Monticello. Ancora in notturna la sfida tra Doglianese e Canalese, formazioni alla ricerca di punti-salvezza. A Dolcedo invece domani sera c'è Imperiese-Caragliese, ovvero Molinari contro Vacchetto: si giocherà alle 21,15.

Cerca sempre il primo punto Flavio Dotta. Il campione di Cairo ospita la squadra rivelazione di questo campionato: la Monticellese di Paolo Danna. Sarà sfida incerta, con Dotta caricatissimo e concentrato per riemergere, e trovare un'iniezione di fiducia per il prosieguo. Domenica invece i riflettori sono puntati sul campo della Taggese. I giallorossi di Sciorella ospitano la Sanstefanese di Dogliotti. In palio c'è il prima-

Papone è tra i protattori della giornata

. Lunedì infine ad Alba alle 21,15 Luca Dogliotti dell'Albese se la vedrà con la Subalcuneo di Giuliano Bellanti.

Per la B, stasera a Dolcedo alle 21,15 la compagine di Trincheri ospita l'Augusta 53, mentre alla stessa ora a Magliano Alfieri i locali ricevono la Monregalese. Domani all'Ascheri di Cengio alle 16 la quadretta di Navone se la vedrà con la Monferrina, mentre a Borgomaro i locali sfidano la Taggese di Leoni. Una partita il campionissimo di Andora, da quest'anno alla corte di Acquarone, vuol dare il meglio di sè. Domenica alle 16 chiude la giornata Arpe-Pro Paschese. [r. p.]

Una stagione trionfale culmina nel tradizionale torneo a sette

Il Memorial Mimmo Garibbo diventa una festa per il Delta

IMPERIA

A conclusione di una stagione trionfale, suggellata dalla promozione in C1, l'Ufi Delta Rugby organizza la dodicesima edizione del «Memorial Mimmo Garibbo», torneo internazionale a sette giocatori che prenderà il via domani sul manto erboso del «Cicciones» e si concluderà domenica. La manifestazione sarà una volta affiancata dal torneo femminile «Città di Imperia», in programma nella mattinata di domenica.

Velocità e assenza di momenti di stasi sono le caratteristiche principale del rugby a sette, sempre spettacolare e avvincente per gli spettatori, che vedranno all'opera molte formazioni quotate, tra le quali la selezione ligure-lombarda «Siluri», vincitrice della passata edizione e forte di giocatori del Milan e del Cus Genova. In campo anche la Pro Recco, che milita in B, e poi Cus Ferrara, Colorno Parma, Reno Bologna, Avezzano, Frascati, Monselice, Cus Genova, Cogoleto, Sesto Fiorentino, Parto, Furie rosse del Brenta, le formazioni francesi Le Muy e Nice, e naturalmente selezione locale. Gli imperiesi infatti tre squadre: il Delta, l'Amatori Dolcedo e selezione di anziani giocatori locali, denominata Old Rugby Imperia.

Premesse interessanti anche per il torneo femminile con Piacenza, Fiumicello Brescia, Messina, Rho, Furie Rosse, Delta, Bologna e Frassinelle Rovigo. Il programma prevede domani dalle 12,30 alle le qualificazioni del «Garibbo». Domenica i tornei impegneranno il campo dalle 9 alle 17,30. [l. a.]

Vela

Sanremo, ecco i «Fun»

Lo Yacht club Sanremo ospita a partire da stamattina il Campionato italiano «Fun», valido per l'assegnazione del titolo nazionale ma aperto anche agli stranieri. Sei prove, di dieci miglia ciascuna, raccoglieranno nel campo di regata di fronte alla città dei fiori i più forti velisti della classe, come il sanremese Alessandro Solerio, campione europeo in carica, Fabio Amoretti di Imperia, Roberto Valpolini e Marco Schirato. Imbarcazione difficile, assai tecnica e dalle regolazioni complesse, il «Fun» è un monotipo francese che richiede un equipaggio di quattro elementi. Una classe molto cresciuta negli ultimi tempi, che in occasione delle regate sanremesi vedrà in gara una trentina di scafi. La prova nazionale, che lo Yacht club Sanremo è riuscito ad aggiudicarsi, completa l'intenso impegno agonistico di una società ai primi posti in Italia come promotrice di eventi sportivi. [g. ga.]

MINIGOLF

Karl Lakos primo al 6° Master Europa e nei seniores dell'Internazionale

Un austriaco trionfa a San Romolo

I sanremesi si aggiudicano la prova a squadre

SANREMO

Karl Lakos, 55 anni, di Vienna, è il trionfatore del 6° Master Europa di Minigolf che si è disputato sul campo di San Romolo. Il giocatore austriaco si è imposto nella prestigiosa gara effettuando i tre percorsi di 18 buche in 86 colpi. Alle spalle l'italiano Franco Minutolo del «Quadrifoglio». Terzo posto per lo svizzero Sergio Prestinari. Stesso risultato nella classifica 31 Torneo internazionale, (categoria seniores) con Lakos primo e Minutolo secondo e ancora uno svizzero - Fritz Luethi - in terza posizione.

Il miglior piazzamento degli atleti Minigolf San Romolo è stato ottenuto nel 31° Internazionale con la vittoria nella gara a squadre di giocatori dalla formazione composta Enrico Serafini, Stefano Morello, Paolo Porta e Piero Porta.

Per un solo colpo (86 a Enrico Serafino, in testa nella prima manche (dove ha battuto il record di 26 colpi durava da 5 anni), ha dovuto cedere il posto più alto sul podio a Massimiliano Ciceri, di Vergiate, nel singolo maschile.

Il viennese Karl Lakos mentre premiato dal presidente del Minigolf Club San Romolo Orlando Dall'Ava

Una bella gara con un centinaiodi atleti di 6 nazioni che ha avuto epilogo da dimenticare: il primo giorno Lakos è stato derubato del portafogli mentre passeggiava in via Palazzo; il secondo giorno gara i giocatori del Baden di Vienna, ospiti del residence Due Porti, sono stati derubati dei bagagli e dell'attrezzatura (mazze e palline). [g. p. m.]

PIEMONTE
MOVIMENTO TURISMO DEL VINO

LANGHE

Ada Nada Az. Agr. - TREISO CN - 0173/638127
Az. Agr. Ardoina Annamaria - FARIGLIANO CN - 0173/789229
Az. Agr. Casavecchia - DIANO D'ALBA CN - 0173/69276
Az. Agr. Cascina Adelaide - BAROLO CN - 0173/56151
Az. Agr. Cascina Bellaria - LA MORRA CN - 0173/50366
Az. Agr. Cavallina - CASTIGLIONE TINELLA CN - 0141/855126
Az. Agr. Degiorgis - MANGO CN - 0141/89107
Az. Agr. Pira - MONFORTE D'ALBA CN - 0173/78636
Az. Agr. Rocche Costamagna - LA MORRA CN - 0173/50275
Az. agr. G. D. Vara - BAROLO CN - 0173/56257
Az. Vitic. Aurelio Settimo - LA MORRA CN - 0173/50403
Az. Vitic. "Cerrina" - CLAVESANA CN - 0173/790129
Az. Vitic. Fontana - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62644
Cantina del Glicine - NEIVE CN - 0173/67215
Cantina Gigi Rosso - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62369
Cavallotto F.lli Tenuta Villero Bricco Boschis - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62824
Cavallotto Bernardo - NEIVE CN - 0173/67174
Del Tetto Antonio - DOGLIANI CN - 0173/70492
F.lli Berio e Battista Sandrone - BAROLO CN - 0173/56107
Giacosa Bruna - NEIVE CN - 0173/67027
Gianni Giovanni & C. - Loc. - CHIUSA DI CANALE CN - 0173/262064
La Morandina - CASTIGLIONE TINELLA CN - 0141/855301
Marchesi di Barolo - BAROLO CN - 0173/56400
Pecchi Cantine F.lli Odoardo - LA MORRA CN - 0173/50619
Podere Luigi Einaudi - DOGLIANI CN - 0173/70191
Punset di Marcarino Marina & C. - NEIVE CN - 0173/67172
Tenimenti di Barolo e Pessimaretta - BARBARESCO D'ALBA CN - 0173/635161
Tenuta Chiarlo Avenali dei Marchesi di Grevy - BARBARESCO CN - 0173/635270
Vignaioli Az. Agr. - BARBARESCO CN - 0173/635150
Vino le Cantine Agricoltura - NEIVE CN - 0173/262333

ROERO

Az. Agr. Malvirà - CASTELLINALDO CN - 0173/213049
Az. Agr. Negro Angelo e Figli di Negro Giovanni - MONTEU ROERO CN - 0173/90252
Bersano de Bersano - CASTELLINALDO CN - 0173/213344
Cantina Arneis Piersanto (Cantina) - BRA CN - 0172/412384
Cascina Fiori Cascina Bongiolo & C. - VEZZA D'ALBA CN - 0173/950019
Francesco Cirasuolo & C. s.a.s. - S. VITTORIA D'ALBA CN - 0172/477111
Malvirà Roberto - CASTAGNITA D'ASTI AT - 0141/876030
Tenuta F.lli Povero - CASTAGNITA D'ASTI AT - 0141/878258

Antica Vineria - CASTELNUOVO CALCEA AT - 0141/957131
Az. Agr. Cà de Lugni - MOMBERCELLI AT - 0141/955370
Az. Agr. Villa Giulia - CANELLI AT - 0141/823100
Az. Agr. Vitic. Prunotto&Fig. - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644108
Barbero Pietro Az. Vitivinicola - MOASCA AT - 0141/856884
Bera Az. Vitivinicola - COCCONATO AT - 0141/907083
Bera Vittorio e Figlio - CANELLI AT - 0141/831157
Bersano Antica Fattoria Castelnuovo Calcea (Mussa) - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/720311
Brandi di Bologna Giacomo - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644115
Ca'd Gherardo di Ferro Bruno - SAN MARZANO OLIVETO AT - 0141/831356
Cantina Sant'Agata - SCURZOLENGO AT - 0141/203188
Cantine Bersano - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/721388
Cascina Castlet - COSTIGLIOLE D'ASTI AT - 0141/966051
Cascina del Figlio - VIGLIANO D'ASTI AT - 0141/951204 953873
Cascina Chicco - MONCALVO AT - 0141/917273
Cascina Rupestr - CANELLI AT - 0141/832670 824709
Castello del Poggio - PORTACOMARO D'ASTI AT - 0141/202543
Chiarlo Michele Az. Vitic. - CALAMANDRANA AT - 0141/798030
Coppo Luigi e figli - CANELLI AT - 0141/823188
Dezzani & c. s.a.s. - COCCONATO AT - 0141/907290
Fair Play - CANELLI AT - 0141/831060
Giorgio Carnevale S.r.l. - CERRO TANARO AT - 0141/489115
Giuseppe Contratto S.p.a. - CANELLI AT - 0141/823548
Guasti Clemente & Figli S.p.a. - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/721363
La Gerbaudina - CALAMANDRANA AT - 0141/718043
La Vallada di Bussinello - S. MARTINO ALFIERI AT - 0141/976156
Marchesi Incisa della Rocchetta - La Corte Chiusa Az. Agr. - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644047

Cantine Aperte
Domenica 30 Maggio '99 dalle 10 alle 18
Vinotel: 0141+720875 - Segr. 0141+436947
www.colline.com

BANCA REGIONALE EUROPEA

WINE DAY 30
WORLD, MAY 30 1998

ALTO MONFERRATO E TORTONESE

MONFERRATO CASALESE

COLLI NOVARESI E VERCELLESI

PROVINCIA DI TORINO

CANAVESE E CAREMA

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

www.alitalia.it

JWT Roma

Tutti hanno
un sogno nel cassetto.

Chi viaggia in Prima,
ce l'ha nel biglietto.

Prima

Bastano pochi voli a/r per avere da L. 500.000 a L. 6.000.000 da spendere per la vostra vacanza.

Volando andata e ritorno dal 17 maggio al 31 luglio in classe Prima, la business class internazionale di Alitalia, otterrete buoni d'acquisto da spendere per le vacanze dell'esclusivo catalogo "Il sogno nel biglietto". Per informazioni complete sull'iniziativa e per ricevere il catalogo vacanze rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi o al numero verde 167-656565. Il catalogo è anche disponibile sul sito internet www.alitalia.it

BUONI D'ACQUISTO	
2 voli a/r	500.000 Lire
3 voli a/r	1.000.000 Lire
6 voli a/r	2.500.000 Lire
12 voli a/r	6.000.000 Lire

Aut. Min. Rich

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Vacanze selezionate da: Francorosso, Futuraviaggi, Gastaldi tours, Offshore, Olympia Viaggi, Viaggi del Ventaglio

167-656565

L'offerta, soggetta a specifiche restrizioni, è valida per biglietti acquistati in Italia e con partenza dall'Italia e non è cumulabile con altre promozioni. Il catalogo vacanze, valido sino al 31/10/99, è disponibile presso le Agenzie di viaggi che partecipano all'iniziativa. I buoni acquisto sono utilizzabili entro il 31/10/99 per spese non inferiori a L. 1.500.000 e non sono convertibili in denaro neppure parzialmente. Le vacanze sono soggette alla disponibilità di posti. Alitalia è presente anche alla pagina 681 di Televideo RAI, TMC e Mediavideo.

Scopri Wind da Olivieri Trony

Ricaricabile Wind.
Paghi cento, parli cento.

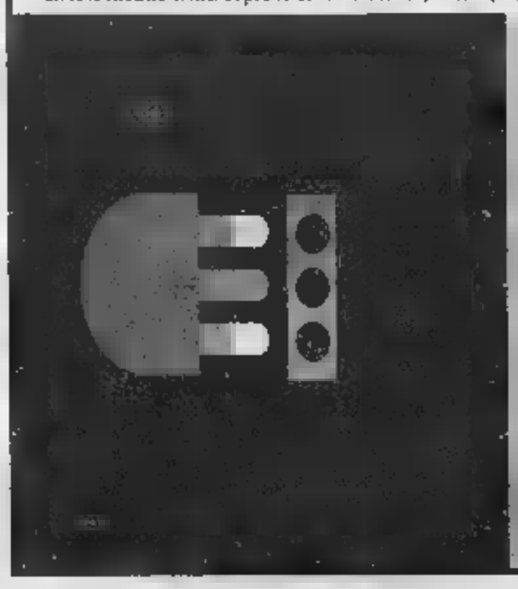
Ricaricabile Wind

- **L'unica che con 100.000 lire vi dà 100.000 lire di telefonate, all'attivazione.**
- **L'unica [illegible] scatti alla risposta che vi fa pagare solo la durata effettiva della telefonata.**
- **L'unica con WindCheck, che visualizza sul display il costo della chiamata.**

WIND

Ti conviene parlare con noi.

La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.



olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Dopo l'arresto del maresciallo Stasi, il giorno più lungo negli uffici giudiziari

«Non siamo il pool dei corrotti»

Gli esperti di fisco reagiscono

Sembrava passato un tifone, ieri, negli uffici del pool reati fiscali della Procura, in via Pisano. Facce stravolte per la rabbia e accorrere di colleghi, segretarie e pm intorno alle scrivanie dei due sottufficiali della Guardia di Finanza che risultano indagati a Milano insieme con il maresciallo Rocco Stasi, arrestato l'altra mattina nella sua abitazione con l'accusa di aver preso tangenti per 950 milioni, in cambio di indagini finali ammorbite o deviate verso il nulla.

I due colleghi di Stasi sapevano di essere iscritti nel registro degli indagati, come ne erano al corrente i superiori. Da giovedì i quotidiani di giovedì ne hanno dato notizia senza farne i nomi e ieri mattina, dopo questa forma giornalistica di ufficializzazione, i marescialli sotto inchiesta sono stati invitati dal procuratore capo Francesco Marzachì a chiedere il trasferimento. Per motivi di opportunità. Non certo perché il loro coinvolgimento nell'*affaire* sia ritenuto pesante. Al contrario. Vincenzo Iride, il faccendiere che appare come il grande accusatore di Stasi, non tira in ballo i colleghi del maresciallo arrestato.

Resta il fatto che il pool fiscale è nella bufera e che in privato anche qualche magistrato giura che non potrà tornare più come prima. Quando in via Pisano c'era la processione di imprenditori per ammettere un investimento pubblicitario nei rally o nel basket, allo scopo di ottenere un ritorno di fondi neri. Le società di intermediazione pubblicitaria hanno inventato il gran business dei contatti giusti, nei paradisi fiscali giusti, per produrre fatture gonfiate.

Quelli di via Pisano lo sanno bene perché loro - una piccola squadretta di pm e fiamme gialle - sono diventati i maggiori esperti in Italia di questo genere di frode fiscale. E hanno ottenuto risultati: oltre 100 miliardi versati allo Stato dagli evasori a titolo di risarcimento; per non parlare delle somme concordate o in via di definizione che gli indagati devono mettere a disposizione. «Non stiamo parlando di tangenti, sia chiaro - dicono un po' tutti, come se fossero un coro - perché a leggere i giornali sembra che qui non si facesse altro che farsi corrompere. Hanno tirato su Stasi, ma noi che lo conosciamo bene, e qualcuno da quasi vent'anni, vogliamo sentirlo da lui che è corrotto. Altrimenti non ci crediamo».

Il coro reagisce male al processo ai giornali» al collega. «Ricordiamo che è stato lui a fornire ai superiori le prime spiegazioni sull'acquisto della cascina e sulle modalità di pagamento. Quindi, non è vero che sia stato beccato con le mani nel sacco». Quelli del pool vedono messi sotto accusa dall'inchiesta milanese i loro stessi metodi di lavoro: «A parte il fatto che l'indagine Intermedia, al centro delle accuse, non è chiusa e che altre sono in ballo dai colleghi milanesi sono appena all'inizio, si attacca Stasi e si contesta indirettamente all'intero ufficio di aver applicato alla politica giudiziaria il motto "meglio un uovo oggi di una gallina domani". Cioè, in quattro gatti che siamo, forti della nostra fama, siamo abbiamo indotto negli indagati un certo timor panico a accettato confessioni a catena di fatture false per importi che, forse, saranno stati inferiori al reale. Ma noi non lo avremmo dimostrato, senza quasi niente in mano di concreto? L'alternativa: rogatorie all'estero per gli accertamenti bancari nei paradisi fiscali, anni di attesa, prescrizioni del reato che si profilano, e poi?».

Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: negli ultimi anni a palo di articoletti per l'arresto di patron Folti (che ha risarcito 16 miliardi allo Stato), ogni tanto la notizia di un pilota a qualche festa finito nei guai con le sponsorizzazioni gonfiate. E nel frattempo, in questi uffici, sono passati flor di imprenditori. Ma ora il pool appare spazzato via. «Tra virgolette non una parola» a ripetono a nemmeno al vertice nessuno parla volentieri. Neppure Marcello Maddalena, il magistrato più illustre della Procura.

Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: ma negli uffici della Procura sono passati flor di imprenditori chiamati a rispondere di reati fiscali che i magistrati torinesi sono riusciti a smascherare dopo complesse indagini

TORINO

L'Assise si affida alla luna

Sono state le fasi lunari a guidare la scelta della data del sopralluogo che la corte d'assise effettuerà il 9 giugno a Gassino, nella stradina in cui la sera dell'8 agosto 1997 il bancario Sergio Cafasso venne ucciso a coltellate. Per individuare una notte in cui le condizioni di luminosità fossero simili a quella del delitto, i giudici hanno consultato appositi calendari: «Ho studiato la luna ...», ha esordito il presidente Alberto Bernardi nell'annunciare che aveva accolto la richiesta del sopralluogo presentata dalle difese. Al processo sono imputati la moglie della vittima, Luisella Pullara, che è accusata di avere architettato l'omicidio, e i due aggressori: Enrico Cubello, l'amante della donna, e l'amico Massimo Di Vico. Mai in aula sono stati chiamati a testimoniare dall'avvocato di parte civile Loredana Gemelli tre cronisti che si sono occupati del mortale agguato al bancario davanti alla sua casa di Gassino.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La poistrada di Villarboit intitolata all'agente Grandi

VILLARBOIT. Da questa mattina la stazione della Polizia stradale di Villarboit verrà intitolata alla memoria dell'agente Daniele Grandi (nella foto). Il giovane capopattuglia era rimasto ucciso nel febbraio del '98 in un tragico incidente. Daniele Grandi, assieme a un collega, stava rilevando i dati di un precedente incidente sulla «A4» quando era stato travolto da un fuoristrada che, a tutta velocità, aveva improvvisamente invaso la corsia. Daniele Grandi, originario di Castenaso, in provincia di Bologna, aveva 25 anni ed era in servizio alla stradale di Villarboit dall'agosto del '96. Alla cerimonia d'intitolazione, che avrà inizio alle 10,15 con la funzione religiosa celebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni, interverrà anche il prefetto Francesco Porretti.

Cerca di sparare l'arma s'inceppa

SANREMO. Accusa di tentato omicidio per un sanremese di 32 anni, Fabrizio Marchetto, che l'altra sera ha cercato di sparare a quattro giovani che si trovavano in piazza Colombo. La pistola si è però inceppata e l'intervento tempestivo dei carabinieri ha portato all'arresto dell'uomo armato. Marchetto avrebbe agito esasperato dagli schiamazzi dei ragazzi. La ricostruzione sulla quale gli inquirenti avanzano una serie di pesanti dubbi.

«Polo» del riciclo nascerà a Cavaglià

BIELLA. Via libera alla nuova discarica: ieri, in Provincia, esperti e sindaci hanno approvato il progetto del «polo tecnologico» di Cavaglià, dove i rifiuti verranno separati e trattati prima di finire sotto terra. Per costruire l'impianto, che sostituirà quello di Masserano, ci vorranno almeno due anni. Il progetto era stato presentato dalla Asrab, la società mista formata dal Consorzio rifiuti e da un gruppo privato.

Gruppo di esperti veneti per studiare la Fontina

AOSTA. Dopo lo scandalo della Fontina, con 50 mila forme trovate sorgelate dal Nas e sequestrate, la Regione Valle d'Aosta ha affidato all'Università di Padova uno studio sulla valorizzazione del formaggio «diventato indispensabile - è scritto nella delibera - sia per garantire e tutelare gli interessi dei consumatori sulla qualità del prodotto tipico sia per soddisfare l'esigenza di far recuperare immagine e quote di mercato alla Fontina. Lo studio deve essere affidato ad un soggetto esterno in quanto l'attività in questione richiede esperienze e professionalità non possedute dal personale regionale». Polemica Forza Italia: «Cercare aiuto a Padova per la Fontina è come chiedere consigli all'Institut Agricole valdostano sulla produzione di mozzarella partenopea. Assurdo».

Incisori in montagna nel Gran Paradiso

TORINO. Quindici artisti hanno aderito al progetto di una mostra permanente di opere di incisori italiani e stranieri ispirate alla montagna e in particolare al Gran Paradiso: il primo «nucleo» dell'iniziativa, ideato e curato da Gianfranco Schialvino per conto dell'Associazione amici del Gran Paradiso, verrà presentato domenica prossima alla biblioteca Gianni Oberto di Ceresole Reale. La rassegna si chiama «La montagna in...cisa».

Frenata troppo brusca «locale»: 11 feriti

GENOVA. Undici passeggeri feriti e molto panico per la brusca frenata di un treno locale nella stazione di Arenzano, il primo Comune rivierasco a Ponente di Genova. E' accaduto ieri mattina alle 11,20 a bordo del regionale 11274 proveniente da Genova Brignole e diretto a Savona. Il convoglio era stato momentaneamente deviato dall'abituale binario di corsa sul binario «morto» per consentire il transito di un Intercity.

I funerali dei due uccisi in due

Per dire addio a Sesto Cottini, il taxista assassinato sabato notte durante una rapina a San Francesco al Campo, sono arrivati in tanti: massiccia e forte la presenza dei colleghi, misurata e quasi discreta quella dei politici. Tutti intorno alla moglie Margherita, alla figlia Susanna, al figlio Marcello, al fratello Eligio, al nipote Denis. Verso l'1, all'Obitorio di Medicina Legale, c'è stata la visita del sindaco Valentino Castellani, venuto lì a rappresentare il dolore e lo smarrimento di un'intera città. La coesione dei taxisti ha poi avuto una conferma nel corteo lungo chilometri che ha lasciato Torino per puntare verso Giaveno, e poi ancora su verso le frazioni Ponte Pietra e Maddalene. Lì, proprio sotto il picco dell'Aquila, c'erano i «rifugi» di Sesto Cottini.

Rappresentante

Adescava studentesse del Maierana

Cercava incontri sessuali con le studentesse dell'istituto Ettore Maiorana di corso Tazzoli. E li cercava con un sottile stratagemma: all'ora dell'uscita lasciava in terra, sui marciapiedi circostanti la scuola e nei pressi delle fermate dei bus pubblici, banconote da mille lire, piegate in due e con all'interno un biglietto scritto a lettere stampatello: «Come sei carina. Vedrai quanti biglietti come questo potrai ricevere telefonando allo.....». E qui un numero di cellulare.

La preside della scuola è è rivolta ai carabinieri della compagnia Mirafiori che, dopo rapide indagini, sono riusciti ad identificare F.G., anni, rappresentante sposato. L'uomo, condotto in caserma, ha negato di fronte al tenente Piras: «Sì, cercavo di avere incontri con quelle ragazze». Nel corso della perquisizione domiciliare è stato trovato materiale pornografico, numerosi biglietti già pronti per essere usati da esca e l'elenco di tutte le scuole superiori femminili della città. L'uomo ha precedenti per atti osceni in luogo pubblico.

La direzione ospedaliera: «Obiettivo è tutelare la sicurezza del personale, pazienti e familiari»

Sindacato in guerra con le telecamere

Alle Molinette: violano lo Statuto dei Lavoratori

Accostato

E' polemica, alle Molinette, sul progetto di installazione delle 116 telecamere anti-delinquenza. In un documento inviato ieri alla direzione generale dell'azienda ospedaliera di Bramante, la Fist-Cisl giudica «inaccettabile» l'idea, e chiede un dietrofront. «Prima di tutto - attacca Alfredo Ventre, responsabile sindacale d'azienda - perché si viola lo Statuto dei Lavoratori che definisce illecito qualsiasi impianto in grado di controllare a distanza i dipendenti». Inoltre: «L'attivazione di questo sistema potrebbe comportare una violazione della privacy». «Nessuna violazione della riservatezza a nessun controllo dei dipendenti - ribatte il direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso -. L'obiettivo è quello di tutelare la sicurezza del personale, dei ricoverati, e dei loro parenti in visita».

Il progetto, realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico in collaborazione con gli esperti della sicurezza del Lingotto, era stato presentato la settimana scorsa ai vertici dell'ospedale, e immediatamente approvato. Le 113 telecamere all'interno dell'ospedale, più all'esterno (nel cortile e lungo il perimetro della struttura), dovrebbero permettere ventiquattr'ore su ventiquattro una vigilanza mirata nei punti più a rischio di questa cittadella sanitaria che ogni notte si trasforma in rifugio.

Lia Di Marco, responsabile dell'Urp: «La situazione, alle Molinette, negli ultimi mesi è diventata davvero incontrollabile. Furti, aggressioni. Al punto che abbiamo dovuto persino chiudere l'ingresso di corso Dogliotti, dove c'è il pronto soccorso odontoiatrico. Il ricorso alla sorveglianza armata è un dubbio utile, ma non è in grado di garantire un controllo capillare come gli zoom delle telecamere e dieci monitor». Gli obiettivi, secondo il progetto, sarebbero puntati nelle parti comuni, «che quindi non violano nessuna privacy nei reparti, e che la stessa legge prevede per particolari casi la tutela della sicurezza collettiva».

Il braccio di ferro fra azienda e sindacati è solo all'inizio. E mentre i lavori per il potenziamento dell'illuminazione sono già iniziati, Ventre, attraverso il documento anti-telecamere, precisa che l'installazione di impianti destinati al controllo dev'essere comunque concordata anche con le rappresentanze sindacali. «Il problema della sicurezza nell'ospedale - propone la Fist Cisl - potrebbe essere risolto semplicemente attraverso un potenziamento del servizio di guardia a cui l'ospedale è già ricorso».

I medici contro la riforma

Attività ridotta, ieri, negli ospedali piemontesi, per lo sciopero dei medici aderenti alla Cimo (Conferedazione italiana medici ospedalieri), alla Nuova Ascoti (chirurghi ortopedici) e allo Snami ospedaliero. Danilo Poncini, segretario regionale Cimo, il sindacato raggruppa duemila dei seimila medici in Piemonte, è soddisfatto: «L'adesione è stata alta, e solo da parte degli aderenti alla Cimo e degli altri sindacati che hanno indetto lo sciopero». Al San Luigi di Orbassano, in particolare, la partecipazione alla protesta sarebbe stata particolarmente alta, «dal 30 al 40 per cento». Ovunque sono stati garantiti i servizi di emergenza e l'assistenza di base. «A differenza di altri sindacati - sottolinea Poncini - non abbiamo revocato lo sciopero, perché vogliamo dimostrare la nostra opposizione a una riforma che burocratizza e "appiattisce" il ruolo del medico, niente affatto ispirata al federalismo».

Domani i funerali del presidente della Compagnia di San Paolo spentosi all'età di 69 anni

«Voleva valorizzare la Torino che amava»

Il ricordo di Merlini, manager appassionato di arte e cultura

«Una persona molto e benvoluta, impegnata da anni in uno sforzo costante per recuperare e valorizzare le bellezze della Torino che amava».

E' solo uno dei tanti piccoli «flash», dei ricordi che alla Compagnia di San Paolo restano del suo presidente - Giovanni Merlini - stroncato mercoledì a 69 anni (ne avrebbe compiuti 70 domani) da una malattia incurabile. Uomo riservato e appassionato del proprio lavoro, Merlini, sposato con una docente universitaria inglese, Madeline Burt, dal 1975 ricoperto la carica di presidente dell'editrice torinese Utet. Nell'aprile del '96 è stato nominato in sostituzione di Gianni Zandano alla presidenza della Compagnia, l'ente costituito quattro anni prima per avviare la privatizzazione del San Paolo.

Incarico prestigioso e di grande responsabilità, che Merlini ha affrontato con l'impegno che ha sempre già contraddistinto nelle sue avventure editoriali. Su questo concordano tutti, nella sede di corso Vittorio Emanuele: non è stato un presidente di rappresentanza, ma un protagonista nel senso letterale della parola: appassionato al suo lavoro, attento al parere dei vari collaboratori, conoscitore nel dettaglio dei numerosi progetti mirati a recuperare con il concorso delle istituzioni locali terrene più o meno grandi, perle dimenticate o trascurate di una città che gli deve molto. «Una nobile figura di manager e cultura che ha onorato il Piemonte», lo ha ricordato ieri il presidente del Consiglio regionale Sergio Decrosta a nome dell'assemblea. La storia del suo impegno alla presidenza della Compagnia è scandita dagli interventi sul patrimonio artistico e culturale torinese: dal recupero dello Scalone d'onore di Palazzo Reale - danneggiato dall'acqua utilizzata per spegnere il rogo che devastò la cupola del Guarini - al restauro di altre parti dell'edificio, per il quale sono già stati spesi 5 miliardi: il Salone degli Svizzeri, il Gabinetto cinese etc; dall'intervento sull'atrio guariniano di Palazzo Carignano alla reinvenzione del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri nel Centro di formazione economico-finanziaria. E ancora, il restauro degli affreschi attribuiti a Domenico Guidobono nei locali dell'ex caserma Podgora.

Questa mattina la camera ardente sarà allestita nei locali della Utet, in via Raffaello 28, per l'ultimo omaggio. Domani, alle 10, i funerali nella chiesa di Santa Cristina: il corteo lascerà la sede dell'editrice alle 9,30 in direzione di piazza San Carlo. [ale.mon.]

Giovanni Merlini tre anni era alla guida della Compagnia di San Paolo: un impegno che aveva affrontato con grande determinazione e capacità

Solidarietà Kosovo

Aiuti ai profughi da Cgil, Cisl e Uil piemontese

Quaranta tonnellate di generi di prima necessità e vestiario raccolte da Cgil, Cisl e Uil piemontesi sono state consegnate al campo profughi di Scutari, nell'ambito del progetto «Solidarietà Kosovo».

Si tratta di 350 quintali di generi di prima necessità e 8 quintali di vestiario, messi a disposizione dai torinesi, dalla solidarietà del Verbano-Cusio-Ossola e del Vercellese, con la collaborazione delle associazioni di volontariato di Orbassano e di Giaveno, coordinate dai rispettivi Comuni e con la collaborazione dei Comuni di Torino e Moncalieri, che si sono prodigati per offrire gratis gli automezzi pesanti e i magazzini di stoccaggio necessari.

Le organizzazioni sindacali subalpine annunciano che la loro campagna di aiuti proseguirà: un ulteriore contingente di aiuti partirà il prossimo 16 giugno.

Un bosco ricorderà l'opera di Rodari

S. GIULIO. «Il bosco dei Perchè», l'originale iniziativa della Pro loco di Legro aprirà la stagione turistica, ma per vedere la luce: domenica alle 15 sarà firmata la convenzione con la quale l'associazione turistica riceverà in comodato d'uso gratuito un ampio appezzamento di terra che sarà salvato dal degrado per ricordare lo scrittore cusiano Gianni Rodari. Il «bosco» ridiventerà così un angolo per l'infanzia con un percorso ispirato all'opera rodariana.

Fiera della ciliegia protagonista a Dogliani

DOGLIANI. Domenica una ciliegia gonfiabile, appesa al braccio di una gru, annuncerà l'antica «Fiera delle ciliegie», che animerà le vie di Borgo e di Castello. Dalle 10, in piazza Belvedere e negli angoli panoramici, saranno allestiti punti di degustazione del frutto, mentre in borgata Castello ospiterà i «manufatti d'autore», cioè il meglio dell'artigianato locale e il Gruppo Artistico Culturale dei Mastri Artigiani di Alpignano. Al Borgo, invece, fiera commerciale.

Un concerto di Anna Oxa a Croce Bianca

ALESSANDRIA. L'aspettavano all'Eurofestival, che quest'anno si tiene a Gerusalemme, ma Anna Oxa ha preferito non interrompere il tour e stasera si esibirà regolarmente al Teatro Comunale di Alessandria, rispettando un impegno preso da tempo. Piace pensare che la scelta della cantante sia legata a significato particolare di quest'esibizione, promossa dal gruppo pionieri della Croce Rossa per raccogliere fondi da utilizzare per attività socioassistenziali.

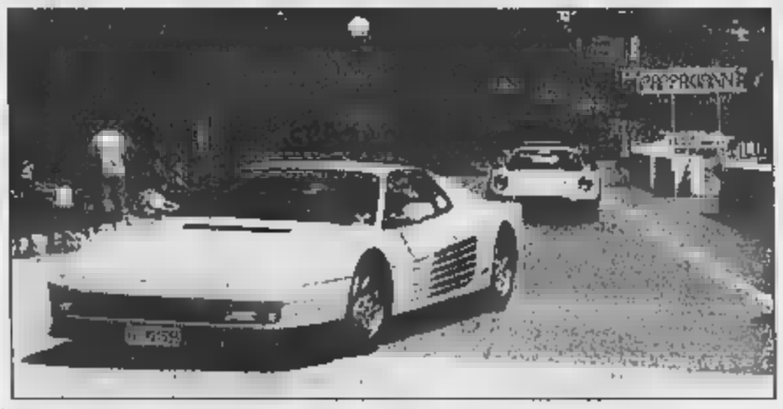
Forse le vere ragioni sono altre: l'Eurofestival - a cui tradizionalmente partecipa per l'Italia il vincitore di Sanremo - non è molto considerato da noi, ma è bello immaginarsi una nobile gesto proprio da lei, la «guerriera bionica» dalla pelle lucida che al Festival gelidamente «Senza pietà».

Consorzio Celle Promotur, una realtà in movimento

Nato nel 1992, per volontà ■ un esiguo gruppo di imprenditori, il Consorzio Celle Promotur è divenuto una realtà interessante ora anche nell'ambito provinciale. Le attività ■ Consorzio ■■■ molteplici: dalla promozione, alla gestione ■ manifestazioni di accoglienza e promozione, alla gestione degli uffici di Informazione Turistica ■■ ■ Celle che ■ Sassello.

Importante è stata ■ sinergia messa in opera con il Comune di Celle Ligure con la messa a punto ■ due Convenzioni, ■■■ riguardante le manifestazioni e l'altra riguardante la gestione dell'Ufficio di Informazione Turistica.

Ecco l'elenco degli appuntamenti più importanti per il 1999:
- dal 19 giugno al 27 giugno palco convento e area ex sede ferroviaria NAVICELLE tutto per i bambini ■■ la presenza la sera di mercoledì 23 giugno ■ Fabio Fazio e Teo Teocoli
- dal 10 al 18 luglio ex galleria del ■reno in località Crocetta Mand'ommu Rassegna dell'artigianato Ligure, ■■■ lavorazioni sul posto



- Domenica 17 ottobre arenile Centro Storico seconda edizione del Trofeo Ippocampo corsa di cavalli sulla spiaggia
- Domenica 7 novembre Borgo in Festa rivisitazione storica del borgo di Celle.

Siamo al sesto !

Il raduno delle auto Ferrari e delle auto d'epoca è già alla sesta edizione. Sembra ieri che con spirito pioneristico pochi appassionati timidamente parlavano di fare un Raduno delle auto Ferrari a Celle Ligure.

Il primo Raduno con una quarantina di auto ci era già sembrato un successo, il quinto lo scorso anno giunse a circa cento Ferrari più le macchine d'epoca selezionate.

Lavoro in questi anni ne è stato fatto molto e significativi sono stati anche i riconoscimenti avuti non ultimo quello ufficiale tramite l'Owners Club Liguria.

Il raduno nasce dalle forze congiunte del Comune di Celle Ligure e del Consorzio Celle Promotur e si avvale per la realizzazione di un notevole numero di volontari.

Anche per il 1999 si prevedono numerose presenze di auto Ferrari di diversi tipi: 555, 328, 208, 348, Dino, Mondial Cabrio, 512, e speriamo anche l'ultimo modello, la Ferrari Modena.

Per il Raduno dobbiamo ringraziare di cuore un appassionato storico di auto, l'amico Fadini,

che non solo dà consigli di esperienza, ma ogni ■■■ è presente con propri premi da donare ai partecipanti.

Sono presenti anche un gruppo selezionato di auto d'epoca

Da tre edizioni il raduno delle auto Ferrari che si svolge a Celle Ligure ha anche una piccola, ma selezionata sezione di auto d'epoca.

Si occupa di questo l'amico Enzo Delfino, grande appassionato di auto d'epoca.

Si prevedono una serie di modelli unici: torpedo, balilla, austin, ecc.

I pezzi come tutti gli anni saranno selezionati, in quanto la ■■■ di auto d'epoca deve rimanere ■ numero ridotto, ma di grande prestigio.

COMUNE DI CELLE LIGURE
CONSORZIO CELLE PROMOTUR

ASCOM CELLE

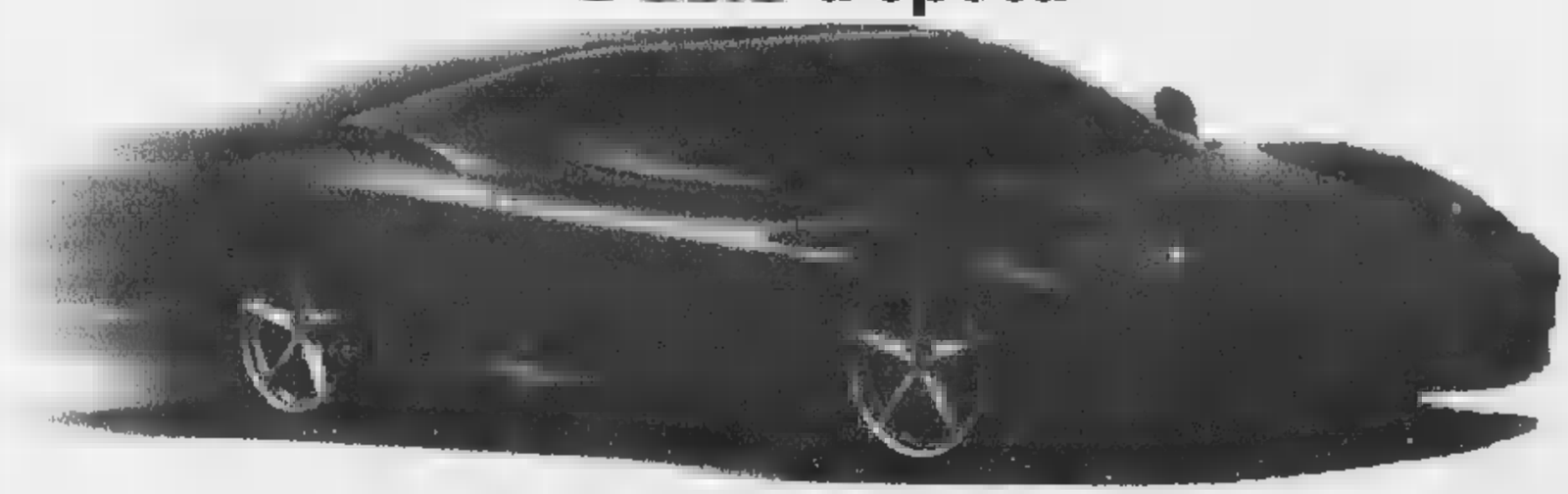
CELLE LIGURE • 30 MAGGIO 1999

Centro Storico

sesto raduno

Ferrari

e auto d'epoca



PROGRAMMA

ORE 8,30 • Raduno delle auto partecipanti nel Centro Storico, ■ iscrizioni presso la Sala Consiliare
ORE 11,30 • Aperitivo offerto dai Commercianti Cellesi ai partecipanti nella Sala Consiliare
ORE 13,00 • Seconda colazione nei ristoranti convenzionati
ORE 16,30 • Premiazione nella Sala Consiliare del Comune; e... arrivederci al 2000.

il TRILLO
WIND
019.935.047

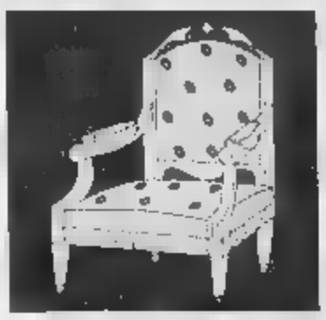
LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 28 Maggio 1999 — sv 41

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019.802.081 - FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

il TRILLO
WIND
019.935.047



Sondaggio Datamedia-La Stampa: molti gli elettori incerti o propensi all'astensione

Garassini-Piccardo, sprint sul filo di lana

Elezioni per la Provincia, si profila il ballottaggio

Ermanno Branca
SAVONA

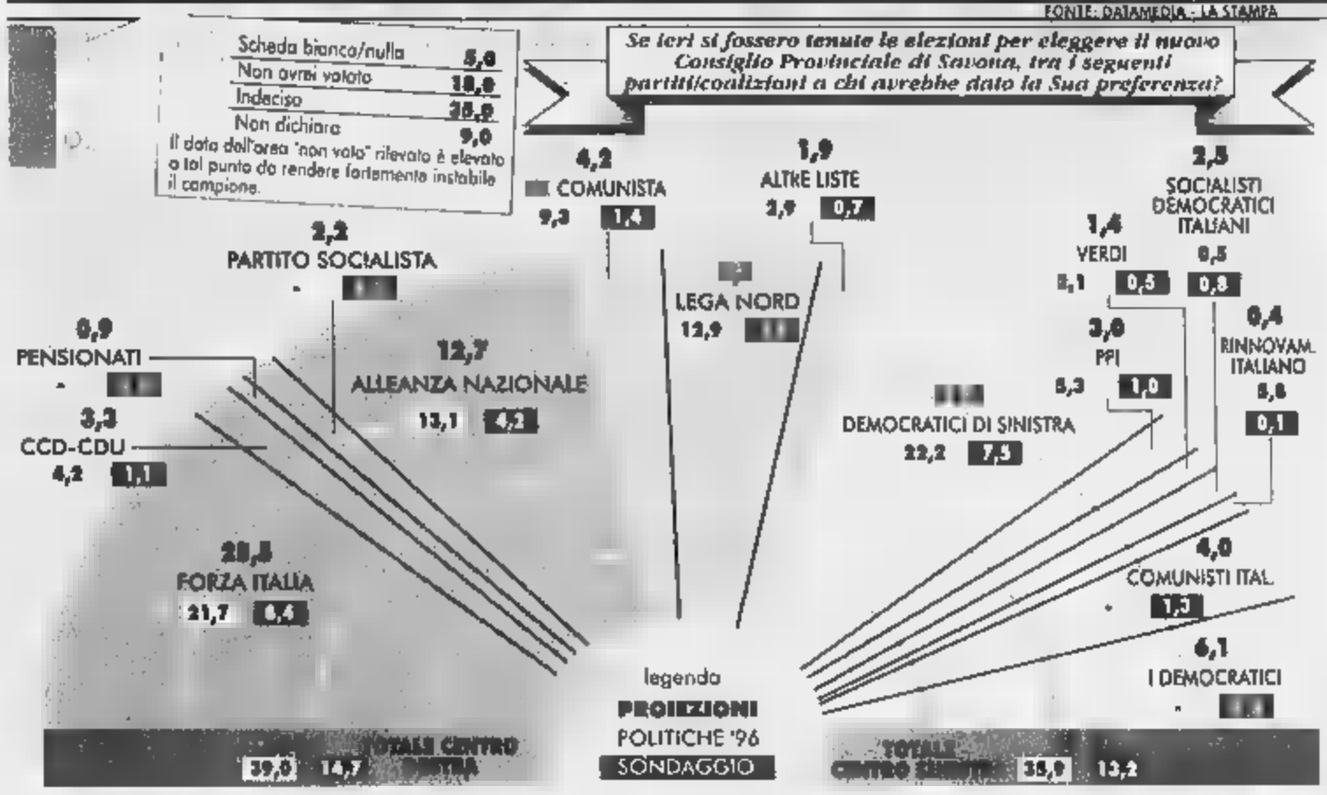
Sprint sul filo di lana fra Garassini e Piccardo per le elezioni provinciali del 13 giugno. Il presidente uscente, secondo ■ sondaggio realizzato ■ Datamedia per conto ■ La Stampa, risulta in leggero vantaggio mentre gli altri avversari sembrano già distanziati. Gli indecisi sono comunque molti e potrebbero risultare determinanti. Sarebbe comunque necessario il ballottaggio per scegliere ■ nuovo presidente di Palazzo Nervi e quindi diventerebbero decisive le alleanze.

Il sondaggio attribuisce ad Alessandro Garassini, che ■ presenta per il centro-sinistra, un vantaggio di poco più di un punto rispetto al rivale del Polo Sandro Piccardo. Una differenza tanto esigua da non consentire previsioni precise. Più staccati i rappresentanti di Rifondazione Comunista (Bruno Marengo) e Lega Nord (Marco Melgrati). Gli altri tre candidati, Graziano Crepaldi della Nuova Dc, Erminio Raiteri di Alpazur e Gabriella Porta di Arcobaleno-Mani pulite-pri, nel sondaggio hanno ottenuto consensi più limitati. ■ questi risultati trovassero conferma nel responso delle urne, sarebbe indispensabile il ballottaggio fra Garassini e Piccardo. A quel punto diventerebbero decisivi soprattutto i voti degli elettori di Marengo e Melgrati che, almeno in teoria, potrebbero andare rispettivamente al centro-sinistra e al Polo. Ma anche gli schieramenti minori, che in tutto vantano un 3 per cento di suffragi, al ballottaggio giocherebbero un ruolo importante.

Secondo il sondaggio, Forza Italia è il primo partito della provincia, con una crescita di quasi 4 punti rispetto alle politiche del 1996. In leggera crescita i ds, in lieve calo An. Gran movimento nello schieramento di sinistra, con I Democratici di Prodi accreditati del ■ per cento, i socialisti democratici italiani in forte ascesa, Rifondazione e Comunisti italiani che si spartiscono equamente il patrimonio di voti.

Complessivamente il centrodestra viene accreditato del 44,6 per cento contro il 40,2 per cento del centro-sinistra: segno che per il momento i savonesi conoscono e seguono più Garassini che Piccardo. Allarmante la cosiddetta area del «non voto» che, fra schede bianche, indecisi ■ astenuti, supera il 65 per cento e rende fortemente instabile ■ campione. Sono quindi possibili sorprese.

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA



Il metodo della ricerca

Ottocento interviste telefoniche su tutto il territorio provinciale

SAVONA

Il sondaggio è stato realizzato dall'istituto di ricerche Datamedia per conto de La Stampa il 26 maggio. La rilevazione è avvenuta con interviste telefoniche effettuate dalla sede centrale di Milano ad opera di intervistatori che utilizzano la metodologia Cati, Computer aided telephone interviewing. Terminata la rilevazione Datamedia ha proceduto alla codifica delle risposte, all'elaborazione dei risultati e alla rappresentazione nelle tabelle riprodotte qui accanto.

Il sondaggio ha preso in esame come universo di riferimento i 252 mila savonesi aventi diritto al voto (dato fornito dal ministero degli Interni alle elezioni politiche del 1996) ■ campione utilizzato è composto da 800 persone, stratificate per sesso (427 donne e 373 uomini) ed età (88 persone fra 18 e 24 anni, 251 fra 25 e 44, 261 fra 45 e 64, 200 oltre i 65 anni)

All'interno di ogni strato gli intervistati sono stati scelti casualmente dall'elenco telefonico e con tale sistema è stata assicurata la distribuzione del campione sul territorio provinciale

Datamedia sottolinea che la cosiddetta area del «non voto» è tanto elevata al punto da rendere fortemente instabile il campione. Le schede bianche o nulle sono quasi il 5 per cento, gli indecisi il 35 per cento, coloro che non andranno alle urne il 18 per cento e coloro che rifiutano di esprimere l'intenzione di voto il 9 per cento [e. b.]

GIORDANO
CAIRO M.TTE (SV)
019.51.20.48
FAX 019.51.00.77
SEDE UNICA
Lamborghini
GOLDONI
YANMAR
ECHO
Husqvarna
CONCESSIONARIO SAVONA E IMPERIA
6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE • 100 TRATTRICI USATE, REVISIONATE E GARANTITE

HITACHI
UTENSILI ELETTRICI
UTENSILI E ATTREZZATURE

TAKEUCHI
MINIESCAVATORI
GAMMA COMPLETA 10 MODELLI DA 7ql ■ 70ql
durso
multicar
TRANSPORTER 4x4
RICAMBI ED ACCESSORI

FALCO ARREDAMENTO
BIANCHERIA PER LA CASA
lenzuola ■ copriletti • spugne ■ tende
tovaglie ■ coperte ■ tappeti ■ piumoni
CONFEZIONE ED INSTALLAZIONE TENDAGGI
zanzariere ■ tende da sole • veneziane
LISTE NOZZE
Via Luigi Corsi, 37 r SAVONA tel. e fax 019.811460
Email: falcoarredamento@tin.it

Ora il via alla demolizione di un capannone ex «Italsider» e alla sistemazione del piazzale

Priamar, dopo 20 anni tutto è pronto

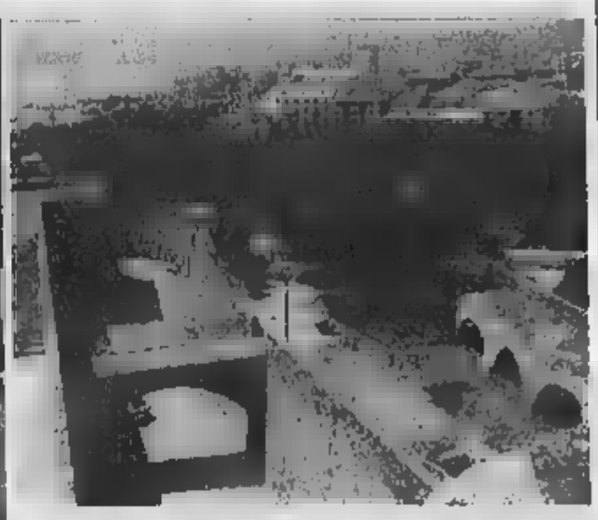
Riapertura a luglio: mostre, concerti, punti di ristoro

SAVONA

Il Priamar riaperto al pubblico dopo vent'anni di lavori. Il 2 luglio è prevista la cerimonia ufficiale di inaugurazione ma ieri il sindaco Ruggeri ha fatto da guida fra i meandri della fortezza finalmente sgombra dai cantieri.

«Quest'estate oltre al Palazzo della Loggia disporremo anche di quelli del Commissario e della Sibilla - dice Ruggeri -. Si tratta di oltre 3 mila metri quadrati di locali che verranno adibiti a mostre. In particolare, il Palazzo del Commissario ospiterà la grande rassegna dedicata alle casse del Venerdì Santo e i tesori delle Confraternite. Ma vorrei sottolineare che rispetto al passato la vera novità dell'estate consisterà nella fruibilità del Priamar. Sono stati infatti ripristinati i camminamenti sugli spalti e riaperti i fossati. Inoltre verrà riaperta l'uscita sulla passeggiata "Trento e Trieste". Il prossimo passo riguarda le aree ex Italsider, dove verrà abbattuto il capannone che si trova più vicino al Priamar. Una scelta necessaria per le aspirazioni turistiche della città». Ripulita anche l'area ai piedi della fortezza, dove verranno ricuperati 80 posteggi. Altrettanti posti auto verranno invece eliminati da corso Mazzini per garantire il passaggio dei pedoni dai giardini del Prolungamento al Priamar.

Tre i punti di ristoro previsti: sulla terrazza davanti al Palazzo della Sibilla, sul bastione di Santa Caterina, sul bastione di San Paolo. Quasi tutta la fortezza sarà nuovamente accessibile al pubblico. Persino le gallerie sotterranee, le scale esterne che portano sulla sommità degli edifici e i giardini pensili che sono cresciuti sopra gli spalti, saranno accessibili. Nel mese di luglio il Priamar sarà dedicato alla mostra delle casse del Venerdì Santo e a concerti di musica classica. Ad agosto, la fortezza verrà gestita dalle associazioni private che si aggiudicheranno l'appalto. [e. b.]



Il sindaco Ruggeri (sopra) su uno degli spalti del Priamar: alle sue spalle il capannone che sarà demolito; in alto a destra i giardini pensili, sotto uno dei camminamenti

Associazioni

Orsa e Brandale coro di critiche

■ Le associazioni culturali contestano il piano per il recupero di Brandale, Orsa 2000 e quartiere portuale. E intanto il Comune ha difficoltà a vendere il patrimonio immobiliare.

LO SCONTRO. Le associazioni culturali Italia Nostra, Storia Patria, Istituto internazionale di studi liguri, Campanassa dimostrando perfetta imparzialità, hanno criticato con asprezza lo Schema di assetto urbanistico presentato dalla giunta Ruggeri così come avevano fatto con le precedenti proposte della giunta Garvasio. I rilievi riguardano in particolare la piazza del Brandale. La Sovrintendenza pretende che vengano realizzati volumi accanto alle torri e il Comune si è adeguato a questa richiesta che ha mandato su tutte le furie le associazioni culturali savonesi. Per quanto riguarda la zona di Orso 2000, secondo le associazioni il piano è persino peggiore di quelli elaborati in precedenza. Un giudizio duro, che tuttavia non sembra incidere più di tanto sugli umori delle forze politiche. Ieri sera in Commissione consiliare il dibattito è stato molto pacato, con osservazioni che non intaccano la sostanza del piano urbanistico presentato dalla giunta. Solo Rifondazione comunista, che sinora non ha parlato, pare intenzionata a votare contro tenendo conto dei rilievi formulati dalle istituzioni culturali. L'opposizione attraverso l'ex vicesindaco Dario Amoretti ha evidenziato: «Il piano nel suo insieme è necessario e auspicabile. Restano perplessità sui volumi residenziali in piazza del Brandale, sul sovrappasso che viene ipotizzato in via Mazzini. Ha poco senso la previsione di aree sportive coperte accanto al Priamar e ancora meno lo sviluppo della viabilità portuale verso Levante». Forti perplessità sono sorte anche a proposito della carrabile che dovrebbe attraversare l'area verde accanto alla fortezza per raggiungere il porto. Poiché le osservazioni sono state assai numerose, non è stato possibile votare in pratica che è stata rinviata alla prossima settimana.

Intanto il Comune non riesce a vendere i «gioielli di famiglia». Il piano per la liquidazione di Palazzo Pozzobonello e di altri immobili come le scuole inutilizzate, è fallito miseramente. Il guaio è che l'amministrazione di Palazzo Sisto sperava di ricavare parecchi miliardi dalla vendita dei vecchi immobili inutilizzati che invece risultano poco appetibili. [e. b.]

Manifestazione a Roma dei medici liguri

Rivoluzione in ospedale sparisce il primario

SAVONA

Rivoluzione in ospedale. Spariranno due figure storiche: il primario e l'aiuto. Lo prevede il decreto del Ministro della Sanità Bindi. Ci sarà un unico ruolo dirigenziale sanitario nell'ambito del quale il manager dell'Asl su indicazione di una commissione incaricherà un dirigente di struttura complessa in grado di curare anche il management del reparto. Di questo, e altro, si è parlato nell'intensa giornata romana che ieri ha fatto registrare la «marcia» sul Senato del presidente dell'Ordine dei medici di Genova, Sergio Castellaneta, seguito dai colleghi di altri Ordini del Nord Italia in guerra con il presidente nazionale dopo la revoca dello sciopero nazionale. Anche presidente dell'ordine dei Medici di Savona, Enzo Ingravalleri era a Roma. «La sua posizione è meno dura di quella di Castellaneta, che parla di atto illegittimo: «I vertici nazionali che mercoledì hanno revocato lo sciopero avrebbero almeno potuto spiegare il perché».

C'è stata anche l'astensione dal lavoro dei medici aderenti ai sindacati Cimo (ospedalieri) e Snami (medici di famiglia). A Genova gli effetti dell'agitazione sono stati notevoli: nel capoluogo lo sciopero della Cimo ha provocato il blocco della clinica cardiologica, di clinica medica 2 e di alcune divisioni di ortopedia e chirurgia. Nell'ospedale genovese hanno aderito alla protesta circa il 60% dei medici dell'ospedale. Nessun disagio a Savona dove gli aderenti alla Cimo hanno mantenuto una posizione moderata.

Egidio Di Pede, consigliere nazionale Anaao (medici ospedalieri) spiega gli effetti del «ruolo unico» dei dirigenti: «Il dato positivo sta nel fatto che il vecchio primario non potrà più interferire nelle terapie ma solo nella gestione del reparto a livello di presenze, ferie e via di seguito. Ogni medico di fronte alla cura del paziente sarà invece più autonomo». [p. p.]

Vietata agli animali

Veterinario con l'auto per ambulanza

SAVONA. Le ambulanze servono per gli uomini, non per gli animali. Lo ha ribadito la Commissione centrale esercenti professioni sanitarie ad un veterinario con studio a Savona.

Quest'ultimo è stato anche invitato a eliminare dal mezzo utilizzato per ambulanza la scritta «Ambulatorio veterinario Savona», perchè ritenuta pubblicitaria. Al medico Carlos Gabriel Rossetti (che lavora anche a Torino, Bologna e Alessandria) ciò è valso un «avvertimento». Un provvedimento disciplinare che è nulla in confronto a quanto l'Ordine dei veterinari di Savona aveva chiesto, un esposto che conteneva 17 capi d'accusa: dall'ambulatorio aperto anche di notte (non si può) alle lettere spedite ai clienti per ricordare la scadenza dei vaccini dei loro animali. In primo grado, ad Alessandria, Rossetti (tutelato dall'avvocato Marchisio) era stato condannato dall'Ordine per 4 addebiti, con sospensione di 8 mesi. A Roma, la quasi completa assoluzione. [f. p.]

Area risistemata

Parcheggi liberi nella piazza della Prefettura

SAVONA. Parcheggi liberi davanti alla prefettura. Da questa mattina sarà, infatti, possibile posteggiare l'auto di fronte al palazzo del Governo, lato piazza Sisti. Finora era vietato, anche se erano numerosi gli automobilisti che, incuranti dei segnali, parcheggiavano ugualmente la macchina.

Non è l'unica novità. Il Comando dei vigili urbani ha deciso la risistemazione dei posti auto attorno al palazzo della prefettura: confermati i divieti sul lato via Mentana e su quello di via Cava. In via Cava, però, i parcheggi di fronte all'ex scuola elementare raddoppiano. Da oggi la risistemazione dei posti auto (non più orizzontali, ma a lisca di pesce) consentirà di guadagnare qualche posteggio in più.

Intanto proseguono i lavori di rifacimento delle strisce pedonali nelle zone periferiche della città. In giornata dovrebbe essere completato l'intervento sulla segnaletica orizzontale in via Pippo Garibaldi. [c. v.]

Spesa di 8 miliardi

Superstrada Vado-Savona Via ai lavori

SAVONA. Via ai lavori per la sistemazione della superstrada di Vado. E' prevista una spesa di 8 miliardi e 300 milioni. I lavori saranno coordinati dalla Provincia che ieri ha assegnato l'appalto alla ditta Ghigliazza di Finale. Dopo i lavori di sistemazione la superstrada diventerà a tutti gli effetti un tratto di Aurelia bis. La prima fase dell'intervento prevede lo spostamento del sottpasso di Enel e Ip a monte, per eliminare le variazioni di quota che si verificano all'altezza delle Murate. Sarà costruito anche un sottopasso alla strada di scorrimento per eliminare gli incroci. Infine verrà realizzato un nuovo collegamento verso Savona in modo da utilizzare la bretella dei «Griffi» solo in direzione Bossarino. Verrà chiuso lo spartitraffico centrale eliminando l'attraversamento della strada di scorrimento verso via Ferraris e verso Bossarino. Lo svincolo di via Ferraris verrà garantito da una rotonda. Uno svincolo sarà realizzato anche all'altezza dell'Enel. [e. b.]

NOTIZIE

POLIZIA

Non manda il figlio a scuola madre nomade denunciata

Madre denunciata perchè non manda il figlio a scuola. E' il provvedimento preso dagli agenti della volante nei confronti di una nomade. Il figlio, un bambino di 11 anni l'altra mattina è stato bloccato dopo che aveva cercato di svaligiare un alloggio. [c. v.]

Corto circuito: in fiamme il caffè Marconi

Incendio l'altra notte in piazza Marconi. A corto circuito all'impianto di ventilazione le fiamme sono divampate nel dehor del bar gelateria «Gran caffè Marconi». I vigili del fuoco hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

Ladri al Pronto soccorso Scippatori bloccati dai vigili

Ladri in azione al Pronto Soccorso. A farne le spese la dottoressa Patrizia Fenazzo che è vista portare via il portafogli con circa 150 mila lire. Ieri in Tardy e Benech, G. L., 26 anni, Savona e B. B., 28, Cengio, hanno scippato una donna, S.M., e sono poi scappati a bordo di una Fiat Uno, tamponando due auto in sosta. Sono stati poi bloccati dai vigili. Al Comando della polizia municipale, G.L. avrebbe tentato la fuga, ma è caduto nella tromba delle scale, facendo un volo di 8 metri. E' ricoverato al S. Paolo. Guarirà in 30 giorni. [c. v.]

LUTTI

Morte ex maestra albissolese e un'insegnante dei Boselli

Scuola savonese in lutto. E' morta all'età di 74 anni, la professoressa Matilde Cornetti Gallia, ex insegnante dell'Istituto tecnico commerciale Boselli. Lascia il marito, Giovanni Benazzo, anche lui professore, e i figli Luisa e Bruno. I funerali stamane alle 9 nella chiesa dei Cappuccini alla Villetta. Ad Albissola Marina è morta Maria Saracco, ex maestra delle scuole elementari. I funerali oggi alle 9 nella chiesa di N.S. della Concordia. [c. v.]

L'ultimo saluto alla moglie di Tullio Locci in Duomo

E' morta Orsolina Cocco, anni, moglie di Tullio Locci, decano savonese della sanità, prima direttore dell'Inam, poi presidente dell'ospedale S. Paolo e fondatore del circolo dei sardi «Il Nuraghe». Lascia i figli Graziella, Bruno e Luciano, quest'ultimo già assessore comunale e manager Asl. I funerali oggi alle 9 in Duomo.

PRETURA

Rimborsi ricovero anziani sarà il pretore a decidere

Sarà il pretore e non il Tar a decidere sulle quote rimborso del ricovero di anziani presso strutture assistenziali non convenzionate con l'Asl. Lo ha stabilito ieri mattina il pretore Daniela Veglia, nell'ambito di un ricorso presentato dai familiari di un'aziano, tutelati dall'avvocato Marco Genta. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Liste ■ Castelvecchio replica e polemiche

In riferimento alla replica alle accuse della maggioranza del nostro Comune di Castelvecchio di Rocca Barbena, ribadiamo fermamente quanto da noi dichiarato nell'articolo apparso su La Stampa del 16 maggio '99. Intendiamo quindi approfondire l'argomento spiegando che: il giorno 15 u.s i rappresentanti della lista «Per la comunità» si presentarono davanti al citato Comune in attesa della presentazione della propria lista. Alle 9,20 arrivò la segretaria comunale e le consegnammo l'iscrizione in attesa della firma dell'incaricato del Comune. Verso le 10,30 nessuno si presentò per la firma, decidemmo quindi di fare intervenire le forze dell'ordine di Zuccarello in quanto entro le 12 scadeva il termine della presentazione. Alle 11 i carabinieri si presentarono sul posto e accertando l'assenza dell'incaricato all'accettazione delle liste, rintracciarono il responsabile in qualità di vicesindaco del Comune e verso le 11,40 firmò gli atti burocratici.

Pertanto teniamo a precisare e sfatare quanto scritto dal Consiglio comunale in carica che il giorno suddetto il sindaco non era presente. A nostra conferma è sufficiente verificare le firme apposte sugli atti elettorali depositati in Comune e interpellare il Comando dei carabinieri di Zuccarello intervenuto quel giorno.

Lista «Per la nostra comunità»
Castelvecchio di R.B.

Chi sono i progettisti del piano Cengio Alto

Con riferimento all'articolo apparso in data 19 maggio dal titolo «La rinascita di Cengio Alto» e firmato Lucia Barlocco sulla pagina della Val Bormida si precisa che:

l'incarico professionale relativo ai lavori di restauro della chiesa, ed il conseguente progetto in fase di ultimazione, è affidato ad un gruppo di progettisti composto dagli architetti: prof. arch. Stefano Musso, arch. Gabriella Garello, arch. Massimo Armellino, arch. Fabio Poggio, dott. arch. Raffaella Pona; che conseguentemente i professionisti citati nell'articolo non hanno preso parte in alcun modo all'attività di studio e progettazione relativamente alla parrocchiale della Natività di Maria Vergine in Cengio Chiesa;

che, inoltre, il committente dell'incarico professionale è il «comitato civico per il recupero e la tutela dei beni architettonici e artistici dell'antica parrocchia» e non, come erroneamente riportato l'Amministrazione comunale di Cengio.

arch. Fabio Poggio, arch. Massimo Armellino, Saliceto

Discarica abusiva lungo via Santuario

Poco distante da Cimavalle, lungo la strada che conduce verso S. Bartolomeo del Bosco, e immediatamente prima della cava, sino a qualche anno fa c'era una vera «montagna» di carcasse d'auto.

Poi il demolitore si è trasferito, sta di fatto che la zona, molto vicina al torrente e quindi con gravi pericoli d'inquinamenti, è stata risanata. In questi giorni però, nello stesso, punto, sta nascendo una discarica abusiva: spero che i vigili urbani del servizio ambiente intervengano al più presto.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.656 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Alassio a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. num. verde 167.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Farina*, via Giulia, tel. 82.74.98.
Fascie, via Boselli 24, tel. 86.06.66.
San Francesco, corso Tardy e Benech 108, tel. 80.04.02.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, t. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:
S. Ambrogio, via L. Da Vinci 56, tel. 84.51.64.
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, tel. 52.21.16.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieti 24, tel. 019.481.818.
ALBISOLA *Albi 3*, via Sassione 78, tel. 45.94.42.
BORGHETTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo, tel. 970.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 50.54.54.
Comunale-Moreno, via Aurelia 148, tel. 93.10.48.
Comunale, via Ghilieri 8 (Marina), tel.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 67.71.71.
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 87, tel. 55.40.17.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748.936.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, p. della Basilica. (nott. dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel.
CURIANO: *Bermano*, via Diaz (Valeggia), tel. 88.02.09.
VARAZZE: *Internazionale*, vicolo Morchio 9, tel. 93.48.10.

STATO CIVILE

SAVONA 27 MAGGIO

NATI. Alessandro Revello.
Maria Lupo, 74 a., Savona. Rita Camoirano, 84 a., Savona. Luigia Barisone, 95 a., Genova. Orsolina Cocco, 88 a., Savona. Alfredo Mazza, 67 a., Genova. M. Clotilde Gallia Cornetti, 74 a., Savona. Antonio Berta, 81 a., Savona.

NECROLOGIE

Ci ha lasciati la
PROFESSORESSA
Matilde Cornetti Gallia in Benazzo
La piangono il marito prof. Giovanni, i figli dott. Luisa e avv. Bruno con Federica, Francesco, Giacomo Maria e i parenti tutti.
— Savona, 27 maggio 1999.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è deceduta
Orsolina Cocco in Locci
La piangono il desolato marito Tullio, i figli Graziella con Ludovico Frontero, Bruno, Luciano con Mimma Bolognini e i nipoti Gisella, Lorenzo e Ludovico. Un particolare ringraziamento alle Signore Cinzia Assolini per l'assistenza fisica che ha per lungo tempo prodigato alla Cara Scomparsa. I funerali saranno celebrati venerdì 28 c.m. alle ore 9 nella Cattedrale.
— Savona, 26 maggio 1999.

IN CITTA'

ALBISSOLA M.

Convegno della ceramica

Oggi e domani ad Albissola Marina (ore 10 Villa Faraggiana) si terrà il 32° Convegno internazionale della ceramica organizzato dal Centro ligure per la storia della ceramica. Questo il tema: «Circolazione di tecnologie, maestranze e materie prime nelle produzioni ceramiche del Mediterraneo». [p. p.]

LOANO

Libro sulle Terre Alte

Verrà presentato oggi il volume «Sentieri Terre Alte: da Toirano al Colle del Melogno» a cura della Comunità montana del Pollupice e del Cai. Appuntamento alle 21 al Kursaal del lungomare, relazione di Walter Nesti. [a. r.]

ALBENGA

Incontro con gli scout

«La coeducazione» è il titolo del convegno in programma domenica, dalle 9, presso le opere parrocchiali di via Trieste ad Albenga. L'organizzazione è degli scout dell'Agesci. [a. r.]

Inchiesta Polfer: il «locale» finisce su binario morto, il macchinista tira il freno di servizio

Il treno «inchioda», momenti di paura

Incidente ad Arenzano: passeggeri contusi e rabbia

[illegible] Pieracci

GENOVA

Lo stridio assordante di un'improvvisa frenata disperata. Il fragore [illegible] urto. Il movimento violento come un'onda di burrasca che investe decine di passeggeri scaraventandoli a terra. E poi la luce che si spegne all'improvviso, provocando [illegible] senso di impotente cecità, il mondo che piomba di colpo in un buio popolato di esclamazioni soffocate, lamenti, richiami. Nella gola nera della galleria serpeggia un unico terrore: il fuoco.

E' questione [illegible] attimi, ma lo spavento dilata la cognizione [illegible] tempo finchè i richiami dei macchinisti e l'invito a rimanere sul treno e il rumore di un altro convoglio riportano alla realtà. L'incubo di Salerno [illegible] dissolve, la paura del fuoco svanisce, resta il dolore per le contusioni, la preoccupazione per le ferite, l'ansia [illegible] una donna incinta caduta malamente.

Un ennesimo incidente ferroviario ieri mattino alla stazione di Arenzano [illegible] provocato [illegible] docina di feriti, medicati negli ospedali di Voltri e Sestri Ponente e poi dimessi. Un incidente la cui esatta dinamica è ancora [illegible] da ricostruire, nell'alternativa tra errore umano o guasto al sistema di segnalazione e scambi.

Erano circa le 11,20 quando il treno regionale 1174 partito da Brignole alle 10,35 diretto a Savona si è fermato alla stazione di Arenzano, deviato [illegible] un binario morto per permettere il transito di un Intercity proveniente anche quello da Genova. Ad un certo momento, il convoglio per Savona è ripartito, forse troppo presto. Improvvisamente, dopo essere entrato in galleria, il macchinista [illegible] è reso conto [illegible] non aver imboccato il binario di corsa, ma [illegible] essere ancora sul binario morto, diretto contro [illegible] cosiddatto tronchetto, ovvero il blocco con respingenti che segna la fine delle rotaie. A questo punto ha azionato la rapida, il freno di servizio.

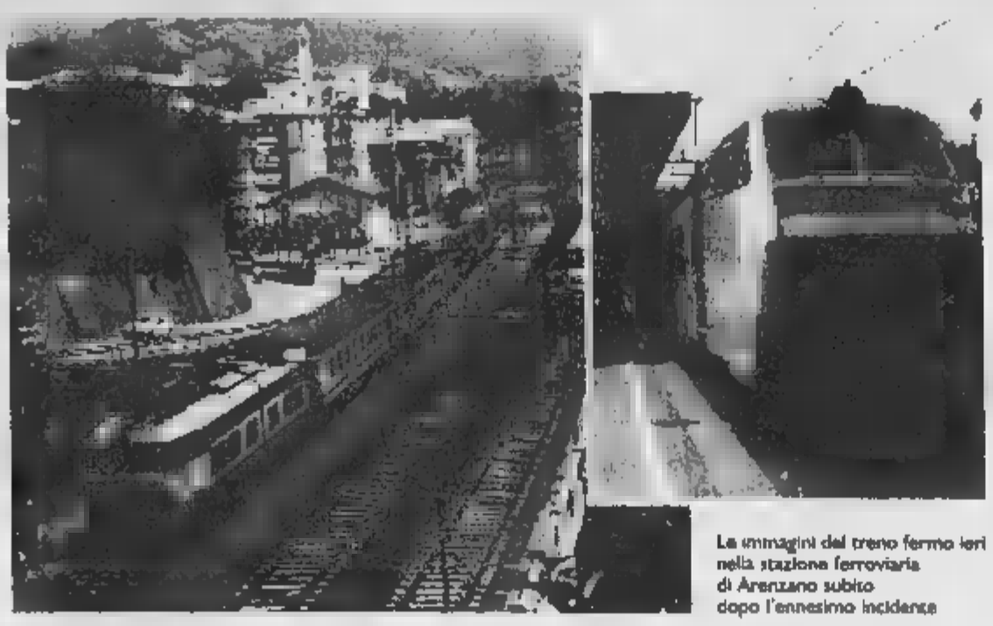
Il brusco arresto del convoglio, più ancora che il successivo [illegible] urto contro la barriera, ha provocato la caduta dei passeggeri, alcuni dei quali sono rimasti contusi e feriti.

Le carrozze sono piombate nel buio e già qualcuno stava cercando di scendere, riacchiando di finire sui binari, quando i due macchinisti, correndo lungo i vagoni, hanno cercato di tranquillizzare i passeggeri. «Restate sul treno, restate sul treno» hanno detto. Poco dopo, forse un minuto, forse due, difficile per i viaggiatori stabilirlo, [illegible] altro treno ha sfiorato velocissimo il convoglio fermo. Per un soffio è [illegible] evitata una tragedia. Il treno [illegible] stato fatto retrocedere all'aperto, fino al marciapiede, per permettere [illegible] passeggeri di scendere e ai [illegible] corritori [illegible] salire.

[illegible] subito intervenuti gli agenti della polizia ferroviaria che hanno allertato il 118, ma fortunatamente la ambulanze hanno trasportato al pronto soccorso soltanto contusi, oltre alla donna incinta che per precauzione è stata sottoposta a [illegible] controllo. Sono arrivati anche i carabinieri di Arenzano [illegible] Sampierdarena, per raccogliere [illegible] testimonianze dei macchinisti e dei passeggeri.

I viaggiatori incolumi, che hanno voluto proseguire il viaggio, sono stati fatti salire su un altro treno regionale, partito da Arenzano alle 11,52. Non [illegible] sono stati ritardi per i [illegible] vi convogli.

Dissolta la paura, è scattata la protesta tra i passeggeri che, in maggioranza pendolari, de[illegible] quotidianamente affrontari spostamenti spesso ostacolati da ritardi e disagi. «Siamo stufi di questa situazione - di[illegible] una signora genovese, Maria, 73 anni - Presenteró [illegible] petizione di protesta». Nel giro di pochi minuti [illegible] racconto trenta firme.



Le immagini del treno fermo ieri nella stazione ferroviaria di Arenzano subito dopo l'ennesimo incidente

Colpo di frusta e tensione

Sul convoglio i lunghi minuti dell'emergenza in galleria

Fulvio Damele

ARENZANO

E' un «locale» carico di pendolari, studenti, lavoratori e qualche anziano. Nei vagoni, compreso quello di Prima classe dove ci troviamo diretti da Genova [illegible] Savona, c'è un discreto affollamento. Qualcuno è un habituèe, altri, invece, avrebbero voluto prendere [illegible] Principe il treno delle 10,20 diretto a Ventimiglia che però ha forte ritardo. Ecco allora che questa specie di metrò che ferma dappertutto diventa un'alternativa invitante, si fa per dire.

Fa caldo, molti finestrini sono aperti. C'è chi sonnecchia e chi studia. Ore 11,20: il convoglio si ferma alla stazione di Arenzano e riparte poco dopo.

Siamo appena entrati in galleria, molto lentamente, per fortuna, quando un rumore secco come una fucilata spacca i timpani accompagnato da uno scossone violento. Il treno si blocca, colpo di frusta. A metà del convoglio c'è solo stupore, una frazione di secondo fra sorpresa e paura. Qui restano tutti seduti e apparentemente incolumi. Ma in altri punti del treno le [illegible] vanno meno bene.

Si cerca di capire che cos'è successo. «Non scendete, state su per cortesia», urla nel buio della galleria [illegible] tipo in divisa delle Ferrovie. C'è chi parla di una frenata e chi dice che è stato urtato un tronchetto. Ma [illegible] cos'è un tronchetto?, ci [illegible] chiede. E soprattutto come può succedere una cosa del genere?

Per capire si risale [illegible] treno. C'è gente che si lamenta: della paura, del contraccolpo, del ruzzolone o anche solo del ritardo. Il suono di qualcosa che sembra un allarme si fa martellante. Almeno un vagone è rimasto al buio, un altro è vuoto e ha la porta bloccata. Non si può andare oltre e allora si torna indietro. «Potete scendere», comunicano. E in lontananza si sentono già arrivare le ambulanze.

ALLE URNE

Tra i Comuni al voto Bergeggi, Magliolo, Sassello, Vezzi Portio, Rialto, Piana Crixia, Roccavignale

Le ultime liste per le elezioni del 13 giugno

Nel Savonese lo «scontro» per i sindaci del Terzo Millennio

Completiamo oggi la pubblicazione delle liste che si presentano alle elezioni amministrative del 13 giugno. La consultazione coinvolge [illegible] Comuni. Poichè si tratta di centri che hanno una popolazione inferiore a 15 mila abitanti, le elezioni si svolgono [illegible] il sistema maggioritario a turno unico. In pratica verranno eletti sindaci i candidati che otterranno anche [illegible] solo voto più dei rivali. Sussistono differenze, invece, sul numero di componenti dei vari Consigli comunali. [illegible] centri con più di 10 mila abitanti, vengono eletti [illegible] consiglieri, nei Comuni [illegible] una popolazione [illegible] fra 3 e 10 mila abitanti i consiglieri sono 16 [illegible] nei centri [illegible] meno di 3 mila abitanti, 12 consiglieri. Per quanto [illegible] il Comune di Andora, per la lista Uniti per Andora è necessaria una precisazione: uno dei candidati [illegible] si chiama Mario Simonetta come pubblicato [illegible] Ilario Simonetta.

PIANA [illegible] *Unione Pianese*, candidato sindaco Luigi Sormano. Emiliano Bianchi, Enrica Bracco, Gilberto Buschiazzo, Monica Chiarlone, Giampiero Chiarlone, Armando Gandolfo, Nevio Ghione, Gabriele Lequio, Alfredo Machetti, Ivana Mazza, Renato Pera, Gian Michele Viazzo.

Piana Crixia, 1999-2003, [illegible]ndidato Giuliano Rizzo. Flavio Balbo, Lolla Barbarossa, Sandra Barengo, Maria Bene, Patrizio Berti, Bruno Dabove, Gennaro Punzo, Annalisa Riccucci, Adolfo Verbena.

PLODIO. *Insieme per Plodio*, candidato sindaco, Mario Bergero. Gino Bergero, Oreste Patetta, Renato Bergero, Flavio Berruti, Alberto Costa, Elena Giacchello, Samuele Monti, Italo Panelli, Angela Ruffino, Eva Tardito.

[illegible] *Arcobaleno. Roccavignale Insieme per il 2000* candidato sindaco Claudio Bracco. Graziella Armario, Cristina [illegible]o, Flavio Ferraro, Savina Ferraro, Amedeo Fracchia, Eliana Fracchia, Maddimo Ghisolfo, Chiara Grata, Fulvio Rubino, Giorgio Zinola.

Roccavignale, candidato sindaco Ezio Nolasco. Paolo Bertone, Enrico Bibolino, Marco Braida, Roberto Casanova, Giorgio Fracchia, Loredana Fracchia, Arturo Michelotti, Luigino Taretto, Gabriella Zurli.

FINALESE

MAGLIOLO. *«Magliolo 2000»*, candidato sindaco Vincenzo Lanfranco: Stefano Piano, Marta Rebella Calcagno, Salvatore Catania, Gianfranco Vignone, Maria Rosa Maranco Granero, Dino Nario, Mario Fiorini, Giovanni Albonico, Maria Rosa Bosio Motta, Silvano Bruzzone, Massimo Finocchio, Monica Sole Giulino.

«Per Magliolo», candidato sindaco Adelma Roascio: Bruna Daverio, Renato De Lollis, Daniele Delmonte, Tiziana Ferruccio, Enrico Lanfranco, Lorenzo Meritano, Adolfo Mazzoleni, Maria Mozzetta, Antonella Olivetta, Ivan Pesce, Laura Piccolini, Gaetano Zeffiri.

«Magliolo verso il 2000», candidato sindaco Vincenzo Lepri: Luciano Panizza, Maria Teresa Aicardi Verzello, Rocco Fittipaldi, Mariagrazia Corti Di Sessa, Vincenzo Stivala, Nicoletta Oggiano Orlandini, Massimo Piccardo, Maria Elisa Aicardi Mazzocca, Tiziana Storione.

[illegible] *«Per Giustenices»*, candidato sindaco Giuseppe Morro: Luigi Castelli, Corrado Cattaneo, Fiorentina De Maestri Geuna, Pietro Dovo, Carlo Folco, Giorgio Galletti, Lazzaro Giordano Serrato, Cesare Lanfranco, Floriana Orso Frattini, Marcello Pistone, Enrico Ricci, Giorgina Serrato Fazio.

VEZZI PORTIO. *«L'unione in cui credere»*, candidato sindaco Giorgio Pittaluga: Astengo Balduino, Rossana Bassoli, Germano Barbona, Antonio Canepa, Marina Ganduglia, Massimo Maffei, Marco Pastorino, Emiliano Paluffo, Romeo Rovello, Ugo Rovello, Maria Grazia Tiboldi Mongini [illegible] Luca Vecchiato.

«Lista del sole», candidato sindaco Francesco Bozzo: Lorenzo Vercellino, Vittorio Flick, Giovanni Isnardi, Giuliana Barbano, Franco Sambado, Claudio Vernazza, Michele Ferro, Fabio Padulla, Silvio Puppo, Roberto Sambado, Stefano Sambado [illegible] Giovanni Illarcio.

RIALTO. *«Insieme per Rialto»*, candidato sindaco Marisa Brunetto: Roberto Accornero, Angelo Bianchi, Federico Casanova, Lucia Pedemonte Casanova, Silvio Casanova, Stefano Chiazzaro, Luciano Doglio, Franco Pesce, Giorgio Raimondi, Sergio Roccaro, Silvio Sciandro [illegible] Franca Trotta Gaggero.

«Rialto per il 2000», candidato a sindaco Andrea Quaglia: Lorenzo Basadonne, Leonardo Lenti, Diego Mallarino, Maria Giulia Gaggero Fazio, Luigi Oliveri, Enrica Benso Mallarino, Francesca Ballocca, Ugo Sivori, Camillo De Milato, Silvano Brunetto, Roberto Scotto e Franco Viola.

[illegible] *«Uniti per Bergeggi»*, candidato sindaco Riccardo Borgo: Armando Anaclerio, Giovanni Bairdo, Fiorenzo Becchetti, Marina Boetti, Giovanni Cocito, Cristina Cravea, Carmine D'Antonio, Gian Luigi Galesso, Arturo Marchesi, Sergio Olcese, Giovanni Rovere, Enrico Vignola.

«Bergeggi città del sole», candidato a sindaco Gianfran[illegible] Tuvè: Giulia Beltrametti, Domenico Carabba, Stefania Evangelisti, Luigi Panelli, Giovanni Ghitti, Gian Paolo Gismello, Stefano Magnanelli, Elda Olcese, Maurizio Perrozzi, Grazia Pisani, Gian Paolo Rebella, Edoardo Riccardi.

[illegible]

[illegible] *Alleanza nazionale*, candidato sindaco Luigi Bussalai. Antonello Piccone, David Battistel, Bruno Cacciatori, Pasquale Dominici, Alessio Feltri, Carmelo Gulli, Francesco Mannuzzo, Davide Mosca, Giampuolo Pellegrino.

Il castello, candidato sindaco Giuseppe Tortarolo. Giuseppe Tortarolo, Enrico Baccino, Giuseppe Bazzano, Antonio Belardi, Denise Belardi, Luca Borchio, Luciano Carmelino, Ondina M. Vittoria Chiarlone, Francesco [illegible] Stefano, Raffaella Di Voio, Carlo Oddera, Elio Giovanni Rizzo, Sandro Siri.

Per Giusvalla, candidato sindaco Elio Angelo Ferraro. Mara Piazza, Domenico Rossi, Enrico Marcenaro, Edio Vittorio Bonifacino. Maria Teresa Caterina Buschiazzo, Enrico Bonifacino, Giorgio Luciano Baccino, Alessandro Baccino, Fabio Bonifacino, Flavio Baccino, Pier Giorgio Vittone, Sergio Cinarelli

MIOGLIA. *Uniti per Mioglia*, candidato sindaco Arnaldo Berruti. Dante Bazzano, Raffaella Bogliolo, Cesio Borreani, Cristina Borreani, Renato Doglio, Cesare Garrone, Vanda Oddera, Piera Pesce, Enzo Pippo, Gianfranco Pistone, Marcello Repetto, Silvio Rapetto.

Mioglia Nuova, candidato sindaco Sandro Buschiazzo. Livio Gandoglia, Claudio Alberto Pippo, Anna Scasso, Marcello Bazzano, Andrea Bonifacino. Piero Bozzolino, Michelino Bruno, Claudia Doglio, Edda Galatini, Fabrizio Gilardo, Ezio Rapetto, Ines Vignolo.

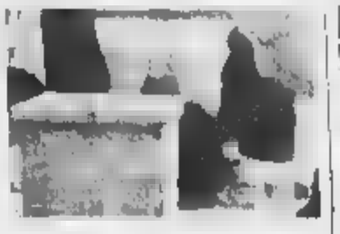
Alleanza nazionale, candidato sindaco Eugenio Rettora. David Battistel, Bruno Cacciatori, Pasquale Dominici, Alessio Feltri, Carmelo Gulli, Francesco Mannuzza, Giampaolo Pellegrino, Antonello Piccone, Mario Riolfo.

[illegible] *Rinascita 1990-2004 Pontinvrea e Giovo*, candidato sindaco Sergio Giordano. Federico Gaggino, Riccardo Rabellino, Luca Oddera, Matteo Camiciottoli, Adriana Persico, Rossana Delfino, Giorgio Traman, Silvana Zunino, Livio Buschiazzo, Stefano Copertino, Maria Graziella Buschiazzo, Franco Formento.

Pontinvrea domani, candidato sindaco Germano Damonte Antonio Chiossone, Tomaso Balestri, Paolo Cozzi, Marcella Salvo, Gabriella Finocchi, Danilo Baccino, Lino Cervetto, Massimo Burzi, Marcello Battaglia, Mariano Guastavino, Lorenzo Pippo.

SASSELLO. *Insieme amministrare con la gente*, candidato sindaco Michela Ferrando. Carlo Badano, Daniela Badano, Bruna Caviglia, Adelmo Dabove, Pietro Dabove, Simona Macciò, Mauro Mazzi, Vincenzo Pizzorno, Carlo Rovello, Enzo Zunino, M[illegible] Teresa Zunino, Paolo Zunino.

Sassello vivo, candidato sindaco Paolo Badano, Giovanni Daniele, Giovanna Arzarello, Stefano Coco, Giacomo Scasso, Laura Merialdo, Giacomo Caviglia, Fausto Badano, Paolo Macciò, Dino Zunino, Marco Fracchia, Gian Mario Dabove, Emilia Pesce.



TACCUINO

Conferenza di Sandro Curzi lunedì al liceo Calasanzio

Sandro Curzi, il noto giornalista direttore del quotidiano «Liberazione», già vice direttore di «Paese Sera», pilastro del GR1, per sei anni direttore del TG3, nonchè direttore delle News di telemontecarlo fino al 96, sarà a Carcare, lunedì, alle [illegible] 16. L'incontro, all'Aula magna del Liceo Calasanzio, è stato organizzato dalla sezione di Rifondazione Comunista. [m. ca.]

[illegible]

Bruno Trentin incontra gli elettori a Millesimo

Domani, alle 12, l'onorevole Bruno Trentin incontrerà gli elettori. All'appuntamento, organizzato dai Ds nella piazza del mercato, parteciperanno anche l'europarlamentare Roberto Speciale l'assessore provinciale Donatella Ramello e Francesco Zoppi. Il programma proseguirà a Cengio alle 15 in Comune dove gli onorevoli parteciperanno al dibattito «Primo il lavoro. Per una nuova industrializzazione della Val Bormida in un'Europa dei diritti e del lavoro». Infine, alle 18, a Cairo, alla Soms Abba dibattito sul il terrorismo. [m. ca.]

La tragedia ieri pomeriggio davanti ai bagni «Caviglia» ad Albisola Capo

E' [illegible] a pochi metri da riva

Giardiniere colto da malore mentre fa il bagno

Una fase dei disperati soccorsi sulla spiaggia e nel riquadro Guglielmo Grezzani

ALBISSOLA M. E' morto annegato nello specchio acqueo davanti ai bagni Caviglia ad Albisola Superiore. La vittima è un giardiniere [illegible] [illegible]i, Guglielmo Grezzani, che abitava in via Rovere [illegible] proprio pochi giorni [illegible] perso il padre. La tragedia si è [illegible] poco dopo le 16: l'uomo, che era andato in spiaggia con [illegible] amico, ha deciso di fare il bagno. Si è tuffato e dopo pochi attimi è [illegible] colto da un malore. I primi ad accorrere in suo aiuto sono stati i bagnini Angelo Testa dei «Caviglia» e Carlo Macri [illegible] «Golden Beach» e il capo della squadra mobile, Gianfranco Crocco. «Abbiamo fatto tutto il possibile - raccontato i bagnini -. Abbi[illegible] provato con il massaggio cardiaco e la rianimazione, ma non c'è [illegible] nulla da fare». La famiglia di Guglielmo Grezzani è molto conosciuta: [illegible] sorella [illegible] una panetteria a Savona, un'altra è insegnante. [c. v.]

EX COTONIFICIO

Varazze, [illegible]

Una piccola folla si è raccolta ieri pomeriggio lungo il [illegible] del torrente Teiro per assistere alla demolizione [illegible] un simbolo: la ciminiera dell'Ex Cotonificio Ligure. Da un paio di settimane il Comune ha avviato i lavori di demolizione del complesso, prima tappa del piano di ristrutturazione. [p. p.]

MAURITIUS
L. 1.850.000
Volo + 1 sett. M.P.
part. 7/6

SEYCHELLES
L. 1.850.000
Volo + 1 sett. M.P.
part. 5/6

MESSICO
L. 1.690.000
Volo + 1 sett. M.P.
part. 3/6

MALESIA
L. 1.350.000
Volo + 1 sett. Hotel
part. 5/6

VERDAZZURRO

Speciale Corsica

Corsica in libertà

Costa poco ed è la formula ideale per chi vuole dormire ogni notte in un luogo diverso e in un hotel diverso.
In giugno costa 53.000 lire a notte a persona e gli alberghi sono tutti a 2 stelle ed a 3 stelle, con camere a 2 o 3 letti, sempre con servizi privati. I bambini fino a 11 anni, hanno lo sconto del 25%. Questa vincente formula si può prenotare per minimo 3 notti, anche in alberghi diversi, per tutto il mese di giugno, luglio e settembre (ma non per il mese di agosto) ed è abbinabile al viaggio in traghetto Corsica Ferries in partenza da Vado Ligure.
Informazioni, prenotazioni e depliants "Speciale Corsica" presso la Verdazzurro Viaggi **aperta ogni giorno dalle 8,30 alle 19,30, ORARIO CONTINUATO.**

4 navi al giorno per la Corsica

per tutta la stagione estiva da giugno a settembre dal Porto di Vado Ligure partono 3 oppure 4 navi al giorno in direzione di Bastia o di Ile Rousse.
I traghetti "Express" sono più piccoli e raggiungono la Corsica in sole 3 ore, portando passeggeri e auto. Le navi più grandi, portano fino a 1700 passeggeri e fino a 400 auto e viaggiano più lentamente: 6 ore nel percorso diurno e 8 ore nel notturno.
I prezzi a persona variano a seconda delle date di partenza e vanno dalle 34.000 alle 53.000 a persona, e per ogni auto dalle 74.000 alle 186.000. I bambini viaggiano gratis fino a 4 anni e pagano metà biglietto dai 4 ai 12 anni. Le biciclette viaggiano gratis e le moto pagano dalle 68.000 alle 99.000 lire.
Alla Verdazzurro Viaggi preventivi su misura, orari e prenotazioni.

Formula Week- end

Si parte al venerdì e si ritorna alla domenica e costa intorno alle 300.000 lire a persona, traghetto e albergo compreso.
Se volete potete portare la vostra auto che, a seconda del tipo, costa almeno 150.000 lire per l'andata e ritorno.
La versione "Sabato e Domenica" costa intorno alle 220.000 a persona o il "Lungo Week- End" a Bastia o a Ile Rousse dal giovedì alla domenica costa circa 400 mila a testa.
Gli alberghi della Formula Week- End sono situati nel centro del paese o in riva al mare (tutte le camere hanno il bagno privato).
Verdazzurro Viaggi di Savona si possono avere cataloghi e informazioni.

In bungalows sul mare

Dista pochi chilometri da Bastia ed è un Villaggio formato da bungalows in muratura e piccole casette direttamente sulla spiaggia. In giugno l'appartamento per famiglia di 3 persone costa poco più mezzo milione alla settimana ed è attrezzato di frigorifero, angolo cottura, stoviglie, ecc.
Di giorno si può stare sulla spiaggia bianchissima o ai bordi della piscina mentre i bambini giocano Baby Club (3/5 anni) o al Bimbo Club (fino ai 12 anni). Alla sera musica, giochi, cabaret e discoteca.
La Verdazzurro Viaggi di Savona propone il soggiorno in bungalows e casette fino a 7 letti, abbinato al passaggio in nave "Corsica Ferries".

OFFERTE SPECIALI!!!

- **DJERBA: L. 830.000 Volo + 1 settimana tutto compreso. Partenza 6/6.**
- **TUNISIA: L. 590.000 Volo + 1settimana 1/2 pensione. Partenza 5/6.**
- **RODI: L. 880.000 Volo + 1 settimana pensione completa. Partenza 6/6.**
- **IBIZA: L. 850.000 Volo + 1 settimana tutto compreso. Partenza 5/6.**
- **CANARIE: L. 900.000 Volo + 1 settimana 1/2 pensione. Partenza 5/6.**
- **CRETA: L. 700.000 Volo + 1 settimana in Hotel. Partenza 6/6.**

Londra in promozione

Costa solo 390.000 la combinazione speciale Week-End a LONDRA, che include il volo di A/R da Genova 2 notti in albergo centrale.
Questa convenientissima formula è nata per pubblicizzare il nuovo Volo della Compagnia aerea RYANAIR, che collega in andata Genova a Londra partendo alle ore 20,00 con arrivo alle 21,10.
Al ritorno il nuovo volo parte alle 15,50 e arriva alle 19,00.
Le tariffe sono particolarmente economiche per i week-end e per i giovani.
Verdazzurro Viaggi, Savona tel. 019 / 821360.

Piccoli viaggi in Compagnia

Costano poco, sono brevi e si viaggia in tutta comodità, insieme ad altra gente. Ecco le gite preferite da chi non vuole pensare a nulla e vuole conoscere nuovi amici. Si viaggia in Pullman e si parte da Savona. Il 13 giugno, domenica, si va a Camogli per la visita dell'Abbazia di S. Fruttuoso e poi a Portofino; motonave, viaggio e pranzo 120.000 a persona. La domenica successiva 20 giugno si va alle Cinqueterre e Portovenere mentre, per 2 giorni, sabato 19 e domenica 20 giugno si va al Lago d'Orta e con il trenino delle Centovalli si arriva fino in Svizzera, sul lago di Lugano. Bus, trenino, albergo e pasti 270.000 a persona. Dal 22 al 26 giugno, sempre con il bus partenza da Savona si va in costiera amalfitana: Napoli, Amalfi, Capri, Sorrento, Positano. Tutto compreso costa 920.000 a persona. Da sabato 19 a sabato 26 giugno ecco una meravigliosa crociera in Sicilia con un tour completo dell'isola da Palermo alla valle dei Templi fino ad Agrigento e poi ancora Taormina, Siracusa e Acireale. Cabine con servizi sulla splendida nave "Majestic", bus, guida, alberghi 4 stelle e pasti in ristoranti: 1.450.000 a persona. Informazioni e prenotazioni: Verdazzurro Viaggi - Savona. Sono previste per giugno, luglio e agosto molte altre gite, sempre in pullman e sempre con partenze da Savona.

SOLO VOLO

In giugno alcune compagnie aeree propongono biglietti di andata e ritorno in classe turistica a tariffe davvero interessanti. Si tratta di voli di linea, con partenza giornaliera o plurisettimanale e le combinazioni di viaggio devono prevedere almeno un week- end (sabato sera) a destinazione.

Andata e ritorno da Genova a:

New York	604.000	San Francisco	989.000
Toronto	769.000	Miami	797.000
Havana	1.200.000	Jamaica	1.200.000
Buenos Aires	1.300.000	Rio	1.140.000
Caracas	1.140.000	Bangkok	1.200.000
Delhi	1.250.000	Dubai	1.099.000

Convenienti tariffe, sempre in giugno, anche per la Spagna:

Ibiza	490.000	Madrid	499.000
Malaga	550.000	Barcellona	440.000

e per il resto d'Europa:

Vienna	540.000	Budapest	549.000
Berlino	499.000	Amsterdam	470.000

La prenotazione deve essere fatta con molto anticipo e una volta scelta la data del volo andata e del ritorno, non ammesse modifiche.
Tariffe scontate per bambini e tariffe ulteriormente convenienti per giovani e studenti. Con una speciale tessera associativa obbligatoria CTS si possono avere tariffe scontate anche su alberghi, pensioni, auto a noleggio, ecc.

CTS
Centro Turistico Studentesco
Via L. Corsi 56 R - SAVONA
Tel. 019 82.13.60

Albergo Ristorante

La Posta

Cerimonie, banchetti ma anche cene romantiche e di lavoro....

Loc. Rossi OSIGLIA Tel.

permoto
punto vendita autorizzato APRILIA

FINANZIAMENTI A TASSO Ø
SCONTI SU MODELLI 1999
DI TUTTE LE MARCHE

Via Luigi Corsi 50 r Savona
Tel. 019.8402580
Fax 019.8484421

FARINATA ai Cancelli

FOCACCIA al FORMAGGIO
e CUCINA LIGURE
SAVONA - Lavagnola
Via Garroni, 59 r.
(019) 83.35.016
Martedì chiuso

In aumento i colpi negli appartamenti, i residenti ora sono esasperati

Ronde contro i furti a Bastia

Proposta dall'assemblea degli abitanti

Massimo Boero
ALBENGA

«Laddove non intervengono le forze dell'ordine, a garantire sicurezza e tranquillità ai residenti, ci pensano i cittadini delle frazioni con la formazione di gruppi di vigilanza notturna». E' questa in sintesi la filosofia degli abitanti di Bastia che dopo un incontro tanto urgente quanto spontaneo sull'emergenza nomadi e furti nelle abitazioni hanno deciso di organizzare ronde notturne per tenere controllo il territorio e cercare così di garantire un intervento più tempestivo parte di polizia e carabinieri. Un'assemblea riservata a Bastia, per fare il punto sulla questione, è stata indetta stasera.

Le prime avvisaglie dell'arrivo di zingari e nomadi nel Ponente (che è spesso collegato all'impennarsi, nell'imminenza della stagione estiva, di furti di denaro e preziosi negli alloggi) si sono avute nei giorni scorsi. Carabinieri e agenti di polizia municipale hanno dovuto compiere diversi interventi per allontanare numerose carovane di rom che come ogni anno tentano di accamparsi nella periferia di Albenga e nelle frazioni. Anche a Laigueglia e Andora le forze dell'ordine hanno bloccato, durante una serie di controlli ed operazioni di prevenzione, zingari minorenni «armati» di lunghi cacciaviti. Qualcuno è stato fermato mentre si trova già all'interno di un palazzo, pronto a scassinare qualche porta di casa.

FURTI. Il «comitato spontaneo a tutela della dei cittadini bastiesi» si è formato mercoledì sera al «Tennis club» di Bastia dove si è tenuto un primo incontro (organizzato con un semplice passaparola) tra circa 60 persone. Ognuno era spinto dai fatti accaduti nelle notti precedenti ad alcuni abitanti della frazione. L'altra notte i soliti ignoti hanno visitato, tra le e le 4 mattina, abitazioni cui nel pieno centro. «Alcuni furti sono stati portati a termine anche con l'utilizzo di spray narcotizzanti. Altri sono stati per fortuna sventati all'atto dello scasso della serratura della porta d'ingresso. I ladri sono stati urbati dall'intervento dei proprietari, che all'udire movimenti insoliti si sono svegliati, oppure dall'abbaiare dei cani», scritto un comunicato stampa il comitato di Bastia.

La vigilanza notturna organizzata nasce dal fatto che «le istituzioni hanno dimostrato di non essere in grado di tutelare il cittadino neppure all'interno della sua abitazione e durante l'espletamento del diritto giusto sonno». Si prosegue nel comunicato del comitato: «Abbiamo preso atto che tutte le forze dell'ordine interpellate esprimono grossi disagi organizzativi ed operativi a causa delle scarse risorse umane e delle molteplici funzioni da svolgere non giustamente supportate idonee attrezzature e da adeguato sistema organizzativo funzionale. E visto che la mancanza di un coordinamento dei vari corpi porta inevitabilmente le già scarse risorse al raggiungimento di risultato, la nostra conclusione è stata unanime. Ossia organizzare la formazione di gruppi per l'attuazione di vigilanza territoriale notturna al fine di poter garantire alla popolazione più tranquillità ed agevolare il tempestivo intervento delle forze dell'ordine. In modo da bloccare sul nascere gli eventuali malintenzionati».

INCONTRI. Stasera alle 21,30, sempre nella sede del «Tennis Club» di Bastia i cittadini della frazione si a seconda volta per affrontare la preoccupante problematica. A relazionare sarà Rosy Guarnieri, consigliere comunale che risiede nella frazione albenganese. Anche in altre zone dell'entroterra, come a Cisano sul Neva, esiste da tempo un'emergenza furti.

PESTO

Occasioni perse dai liguri

Il pesto va a ruba in Nuova Zelanda e nel Pacifico, dove è stato anche scelto da alcune compagnie aeree per i pasti a bordo, ma senza alcun vantaggio per le aziende liguri, maggiori produttrici di basilico. Lo ha detto ieri l'ambasciatore della Nuova Zelanda in Italia, Peter Bennett, a Genova per p occasioni il suo Paese può offrire agli operatori della Liguria. Bennett ha spiegato che le imprese liguri hanno perso una occasione per lavorare la ditta neozelandese che produce il pesto. Alcuni anni fa la ditta Parkin, vicino a Wellington, mandò emissari in Italia a cercare un partner per gestire la produzione di basilico e pesto, ma non lo trovò. Oggi l'azienda è cresciuta, e tra i contratti ha quello per il servizio di catering con compagnie aeree. Il pesto lo produce con basilico delle isole Fiji, considerato superiore a quello delle serre neozelandese. «Non è uguale al vostro - ha detto l'ambasciatore - ma vi assicuro che è molto buono». Bennett è ospite della Camera di Commercio di Genova, vuole aiutare le aziende medio-piccole a governare meglio scambi commerciali con la Nuova Zelanda nei settori agro-alimentare, nautico e della logistica portuale.

Più controlli col Mosaico

Vertice in Comune tra sindaco e le forze dell'ordine cittadine

ALASSIO

E' ripartita la lotta dei vigili urbani contro i venditori abusivi. In attesa che l'organico polizia municipale venga potenziato con l'aggiunta di sei «stagionali» (tra una settimana) ad Alassio sono stati intensificati i controlli sul fronte degli extracomunitari che girano città vendendo mercanzia.

Le basi per l'organizzazione degli interventi nel campo dell'ordine pubblico state poste nei giorni scorsi. Venerdì nell'ufficio del sindaco si è tenuto un incontro tra l'amministrazione alassina (erano presenti Roberto Avogadro e l'assessore Corrado Barbero, che ha il ruolo di coordinatore) ed i rappresentanti di polizia, carabinieri, guardia di finanza, capitaneria di porto e polizia municipale. Seppur si sia partiti dalla premessa che Alassio costituisce «un'oasi felice» rispetto alle altre realtà vicine, è stata sollecitata un'adeguata preparazione da parte di tutti per affrontare il periodo estivo. «In particolare si è posto l'accento sul problema extracomunitari, nomadi e commercio abusivo, per fronteggiare il quale si è stabilito di intensificare i controlli, rendendo a questi venditori vita difficile, nel limite del possibile e della legge. Il Comune di Alassio ha nuovamente confermato la disponibilità di locali idonei ad ospitare la merce sequestrata a disposizione di tutte forze dell'ordine. Si è inoltre deciso di operare un'azione di sensibilizzazione nei confronti di residenti e turisti per disincentivare gli acquisti dagli abusivi», ha spiegato il senatore Avogadro.

Per il «decoro cittadino» è stata ribadita anche l'attualità, tra le altre ordinanze, quella «anti-costumi da bagno» nel centro storico. Anche il fenomeno del vandalismo e dei furti avranno una particolare attenzione. [m. br.]

Saranno presenti anche Flick e Sorgi

Giornalisti, domani convegno a Finale

GENOVA

Autonomia del giornalista per garantire il diritto all'informazione del cittadino. E' questo il tema centrale del convegno nazionale «La riforma dell'Ordine» dei giornalisti che si terrà domani a Finale Ligure, per l'intera giornata, nel rinnovato chiostro di Santa Caterina, grazie all'ospitalità del Comune di Finale.

I giornalisti italiani da anni, ormai, chiedono che loro ordine professionale risponda meglio alle mutate esigenze del mondo dell'informazione. I partiti politici, dopo le prossime elezioni europee, riprenderanno il dialogo con i rappresentanti di tutte le professioni liberali per individuare i principi generali da inserire in una legge delega.

Il convegno sarà un'importante occasione per il confronto questi temi. Parteciperanno nomi del panorama nazionale dell'informazione come il direttore della Stampa Marcello Sorgi e tecnici di grande competenza su questo argomento specifico come il professor Giovanni Maria Flick, ex ministro di Grazia e Giustizia.

Contro l'abolizione dell'Ordine dei giornalisti, ma per una vera riforma, si esprime Attilio Lugli presidente dell'Ordine della Liguria, organizzatore della manifestazione: «Non per ragioni corporative, ma per garantire il diritto all'informazione, badi bene, non diritto di cronaca e uso esclusivo del giornalista, ma il diritto del cittadino a essere correttamente informato. Occorre allora che il giornalista risponda eticamente a un proprio Ordine professionale senza il quale si avrebbe solo l'obbligo previsto dal codice civile di fedeltà all'azienda, con tutte le comprensibili conseguenze» Lugli, poi, propone un diverso accesso alla professione: un titolo di studio specifico rilasciato dalle scuole dell'Ordine. [r. s.]

L'ex ministro Giovanni Maria Flick

Un blitz delle Fiamme Gialle ad Albenga

Noberasco, fondi neri e giro di false fatture

MILANO

Oltre 3 miliardi e mezzo di fondi neri realizzati tra il '94 e il '97 grazie a false fatture. E' quanto ha scoperto la Finanza dopo la perquisizione del 5 maggio scorso nella sede della Noberasco di Albenga. Un giro di denaro che ha fatto finire sul registro degli indagati della procura milanese il titolare della nota società di frutta secca, Gianbenedetto Noberasco, con un'ipotesi d'accusa di falso in bilancio e frode fiscale. L'imprenditore dovrebbe essere interrogato nei prossimi giorni.

Il provvedimento portato a termine dalle Fiamme Gialle era stato ordinato dai pm milanesi di Mani Pulita nell'ambito dell'inchiesta su due società d'intermediazione pubblicitaria e sponsorizzazioni sportive, la Intermedia e Intermedia Pubblicità, la cui vera specialità era la produzione di fatture false. Indagine per la quale, l'altro ieri, sono state arrestate tre persone tra cui il maresciallo della Gdf, Stasi, accusato di corruzione in atti giudiziari: cambio di sostanziose tangenti, questa l'accusa, avrebbe chiuso un occhio sulla posizione di alcuni grossi clienti della Intermedia, come Noberasco o la Sisal, la società che gestisce il superenalotto accusata di aver prodotto 50 miliardi di nero. E' monitorando appunto i clienti della Intermedia pubblicità che i magistrati risaliti alla Noberasco, scoprendo il sistema di false fatture con cui venivano creati i fondi neri: 183 milioni nel '94; 400 milioni nel '95; 2 miliardi e 78 milioni nel '95; 2 miliardi e 230 milioni nel '97. Di questi soldi, hanno calcolato i finanzieri, oltre il 75 per cento ritornava nelle casse dell'azienda senza essere contabilizzato per il fisco. L'evasione per il momento sembra non direttamente collegata all'ipotesi corruzione, anche se gli inquirenti attendono lo sviluppo di indagini per valutare la posizione di ogni indagato. [p. col.]

Tante inaugurazioni in viale Martiri e in via medaglie d'Oro

Nuovi negozi ad Albenga

Rivoluzione commerciale in centro

Una rivoluzione commerciale nel centro di Albenga. Nel giro di pochi mesi, infatti, hanno chiuso alcuni negozi «storici» e altri ne sono sorti al loro posto. In qualche caso si tratta di trasferimenti ma, per più, nuove attività che si insediano. Le vie maggiormente interessate alla «rivoluzione» sono viale Martiri e Medaglie d'Oro.

In viale Martiri la famiglia Pedrini, dopo decenni di attività, si è ritirata vendendo sia la cartolibreria «Athena» che l'annesso negozio di giocattoli. «Athena» ora si è trasformata in moderna libreria fatta di novità librarie e classici con un reparto per la cancelleria di qualità. Al posto del negozio di giocattoli, invece, si è allargato il negozio «Bianco Sport» inserendo un reparto di abbigliamento e accessori sportivi per i più piccoli. Sempre sul viale al posto di «Casamica2» si è insediato il negozio «Gli argentieri viale».

Rivoluzione nel commercio nel centro storico di Albenga

In via Medaglie d'Oro, nei locali della farmacia Testa-Savorè lasciati liberi da molti anni ha aperto i battenti «L'albero dei ciliegi», cartoleria e oggettistica. Di fronte, dove sino a poco prima di Natale c'era il negozio di giocattoli «Zunino» si è insediato un nuovo negozio di oreficeria e argenteria.

Novità anche per quello che riguarda i bar e i locali pubblici. In viale Patrioti, proprio davanti alla sede delle Poste, ha inaugurato il «Caffè des Amis» che si va ad aggiungere agli altri locali pubblici aperti negli ultimi anni nella zona in forte espansione. [s. p.]

FINALE L.

Tre miliardi all'anno

La raccolta dei rifiuti è più cara

FINALE L. Tre miliardi di spesa, di cui la metà per la discarica di Magliolo. Sono le cifre del servizio raccolta rifiuti di Finale Ligure. Anche a Finale si parla sempre di più di riciclaggio in un opuscolo da tempo in distribuzione e realizzato con disegni dei bambini delle scuole elementari.

«Aiuta anche tu la terra a sorridere: ricorda le "r" magiche». E' il titolo dell'opuscolo. Oltre ad illustrare le regole fondamentali per realizzare la raccolta differenziata dei rifiuti il giornale presenta alcune «cifre che fanno riflettere». Ad esempio il 44 per cento della spazzatura che produciamo è costituita da contenitori da imballaggio, usa e getta. Ogni sacchetto di rifiuti che viene prodotto a Finale Ligure costa fra le 200 e le 300 lire per essere smaltito. I Comuni che utilizzano la discarica di Magliolo sono oltre quaranta. La discarica utilizzata dai comuni liguri della ponente dovrebbe essere esaurita entro il 2002. E non ci sono alternative. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Tenta rapina in tabaccheria, giovane patteggia 9 mesi

Amedeo Grippaldi, 30 anni, di Ceriale, ha patteggiato in tribunale 9 mesi di reclusione. Era accusato di aver tentato di rapinare un tabaccaio di Pietra, minacciandolo nel suo esercizio con una pistola giocattolo il regolamentare tappo rosso e cercando di farsi consegnare l'incasso della giornata. Grippaldi era difeso dall'av- Silvio Carrara. [m. br.]

PIETRA L.

Al «Rodriguez» arriva maxi-poppa per traghetto

E' ieri ai navali Rodriguez di Pietra Ligure via mare la poppa del traghetto da 120 metri che la fabbrica sta realizzando per un armatore spagnolo. Il «pezzo» è stato già issato sullo scalo 3 dov'è in allestimento la nave. [a. r.]

Consiglio lo

La sostituzione dell'assessore ele Pedemonte con Carla Mattea, entrambi della Lega Nord, è il primo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Pietra Ligure che si riunisce alle 20,30. In discussione anche il regolamento del Gruppo comunale della protezione civile. [a. r.]

ALASSIO

Carenze sanitarie, fissato un incontro con Amodeo

Gli assessori ai servizi sociali di Alassio e Andora, Monica Zioni e Giovanna Risso, hanno ottenuto un incontro il manager dell'Asl 2 Davide Amodeo che si terrà il 2 giugno. Nel corso della riunione si discuterà delle carenze dell'estremo Ponente vonese. [m. br.]

Pietra non si è ancora spenta la polemica sui pranzi nella scuole

Loano, la mensa nella bufera

Critiche dei genitori per i pasti alle elementari

Loano, il sindaco Francesco Corsaro

LOANO

Problemi per la mensa scolastica anche alle scuole elementari di corso Europa a Loano. Alcuni genitori e insegnanti lamentano la qualità e soprattutto la quantità dei cibi» serviti ai bambini. Prosegue intanto sino ad oggi lo «sciopero del pianino» alle elementari di Pietra Ligure.

LOANO. Da quest'anno anche nel plesso di corso Europa arriva il pranzo da una impresa esterna. Spiega il consigliere delegato Bolognesi, prima della riunione svoltasi su questo caso ieri pomeriggio: «Ci sono state le segnalazioni, in particolare per la scarsità dei cibi. Ve detto però che le lamentele arrivano solo dalla scuola centro. Abbiamo fatto molti controlli, intervenuta l'Asl e c'è sempre un incaricato presente. Tutto è risultato a da parte dell'impresa che fornisce i pasti. Il nostro obiettivo è accorpare le scuole dell'obbligo alle "Milanesi" e quindi realizzare in loco una nuova cucina comunale che faccia da centro servizi per tutte le scuole».

PIETRA L. Si conclude oggi lo «sciopero del panino» bambini che frequentano le scuole elementari di via della Cornice. Per tre giorni, quasi tutti i bambini che hanno lezione al pomeriggio, andati in mensa con i panini portati da casa. Non ritirano i pasti preparati dall'impresa che ha in appalto il servizio. I rappresentanti di classe avranno un incontro con il sindaco Accame e l'assessore Viani. L'obiettivo della protesta è quello ottenere, per il prossimo, un appalto che punti più sulla qualità dei cibi e non tanto sul risparmio. C'è anche chi già criticato questa iniziativa. [a. r.]

Dal 28 agosto al 5 settembre nell'area dei Pozzi

Una esposizione a Loano per promuovere il turismo

LOANO

Un'unica grande mostra per promuovere la nautica, il turismo e il catering. Sarà allestita a Loano, nell'area della maxidiscoteca «Ai Pozzi», dal 28 agosto al 5 settembre dalla «Dma» Milano che, in questi giorni, ha aperto un ufficio anche a Loano. «Rispetto agli expo che vengono organizzati provincia, che coinvolgono espositori di merci varie, la nostra iniziativa vuole essere monotematica. Si tratta di una mostra regionale dove e a promuovere la Liguria del turismo, della nautica e della ristorazione», spiegano gli ordganizzatori. Per questo ci saranno momenti diversi durante la fiera. Orari per gli addetti ai lavori, dove si potranno fare contrattazioni e stringere accordi, ed altri per il pubblico.

Tutta la mostra sarà inserita in un catalogo virtuale, su Internet, in due lingue, italiano ed inglese. La promozione radiofonica è stata affidata a Radio Italia, una delle maggiori emittenti nazionali. «Sull'area della discoteca verranno creati tre padiglioni, uno per la promozione turistica alberghiera, uno per la nautica e uno per il catering. Ovviamente all'interno della rassegna ci saranno servizi ristorazione, uffici per gli operatori e tutto quanto serve ad una fiera», spiegano ancora gli organizzatori. L'obiettivo della «Dma» è di riempire circa quattrocento stands. Attualmente, a pochi giorni dalla partenza delle vendite (effettuate con un innovativo sistema di telemarketing) sono già una cinquantina le aziende liguri che hanno aderito alla mostra. All'iniziativa non partecipa il Comune di Loano che da ne il patrocinio finanzia l'iniziativa fieristica. [s. p.]

CARCARE

Sabato 29 e Domenica 30 Maggio

i Commercianti del C.I.V.

IN OCCASIONE DEL 3° RADUNO "AMICI DELLE VIE DEL SALE"

PROGRAMMA

DOMENICA 30 MAGGIO

- *Ore 14,00 APERTURA NEGOZI E ATTIVITÀ*
- *SFILATA STORICA*
  - *Pro Loco di PONTI*
  - *Confraternita dell'arco e della spada*
  - *Esibizione di duelli*
- *ARRIVO DEL SALE - Carovana di muli provenienti Dalle strade del sale - MALLARE - BORMIDA*
- *ASSAGGI DI FOCACCIA AL SALE*
- *PUNTI DI INFORMAZIONE STORICA (Cartine, mappe e tracciati d'epoca)*

- Via Castellum
- Via Garibaldi
- Via Sanguineti
- Piazza Sapeto
- Piazza Germano

Diventano PROTAGONISTI DEL RISPARMIO

e ti propongono:

La Casa di Nonna Odilia — Macelleria Gastronomia Pasta Fresca — TROFIE L. 5.000 ~~L. 10.000~~ al Kg — SALSICCIA L. 9.000 ~~L. 13.000~~ al Kg.

Diana Sport — Abbigliamento e Articoli Sportivi — GIACCHE ESTIVE SCONTO 10-40%

Oltre il legno — PITTURA MURALE BIANCA TRASPIRANTE 14 Lt. L. 22.000 + OMAGGIO SU OGNI ACQUISTO SUPERIORE ALLE Lit. 10.000.

Lombrosi Ferramenta — UTENSILERIA ELETTRICA (TRAPANI, ..) SCONTO 20%

Lissandrello Foto — RULLINI 24 POSE TECHNO L. 3.500 ~~L. 5.000~~

Corniceria Carcarese — SCONTO 20% SU OGNI CORNICE

Arte regalo — GIOCHI LEGNO SCONTO 10%

Latteria SI.GI.RA. — PASTA BURTONI 3 x 2

Magie Intime — SLIP SLOGGI UOMO-DONNA - 40%

Tipografia Artigiana

Macelleria Busca Celso — 1 Kg. POLPA FAMIGLIA L. 10.000 ~~L. 16.000~~

Zero in Condotta — Jeans + Polo o T-shirt SIMPSON L. 49.000 ~~L. 79.000~~

Junino Plastica — TOVAGLIA CERATA OFFERTA L. 4.000 AL MT. ~~L. 6.000~~

Estetica Bazzano — PROVA GRATUITA DI SLIM VISO - CORPO SU APPUNTAMENTO

Bar Momento Mariolino — GRAPPA IN BOTTIGLIE VETRO SOFFIATO MURANO SCONTO 20%

Cartoleria Botta — CARTA FOTOCOPIE FIBO A4 FABRIANO L. 5.500

Arquati Tende — TENDE PERLINE TENDE MAIS SCONTO 50%

Minimarket Mauro — YOGURT MAIA LATTERIA SOC. DI MERANO 2 VASETTI L. 700.

PM Photo

Salumificio di Nano Linda — VENDITA PROMOZIONALE SCONTO 10-50%

Mizar Moda Giovane — JEANS MISS SIXTY L. 70.000 ~~L. 114.000~~

Jeam Point — MAGLIA CALCIO L. 1.000 ACQUISTANDO 1 PAIO DI SCARPE DA CALCIO.

Gastronomia Pasta Fresca Millegusti — INSALATA RUSSA E SUGO DI NOCI SCONTO 20%

Il Gelato in Piazza Rossa — VASCHETTA ASPORTO 500 GR. L. 8.000. ~~L. 10.000~~

Ceramiche Agorà 3 — SCONTO SU PIATTI DI DIAMETRO 18-21-25

Pizza Snack

Alimentari Pollero — CAFFE MINUTO IN OFFERTA

Gioielleria Bruzzone — OROLOGI IN ANNI 60/70 A L. 100.000.

Tabaccheria Doglio

Claudio Diffusion — PERMANENTE COLORE SCONTO

Aipal Alimentari — SALUMI SCONTO 20%

Fiorista Mio Giardino — 3 GERANI x 2

Lissandrello Ottica — PERSOL MOD. 2570 L. .000 ~~L. 160.000~~

Bar Milly Bar Rosa Fiorita

Cecilia Abbigliamento — CORSETTERIA SC. 20%

Ristorante La Baracca — LOCALITÀ S. GIOVANNI DEL MONTE — Vi aspetta con tutta la sua specialità.

Centro Estetico L'Airone — PRODOTTI BECOS CLUB SC. 20%

Oreficeria Romolo

Fiorista Rodino Maria — CERAMICHE PREZZI SCONTATISSIMI

L'Amore è ... — RUBRICHE IN SETA E ARGENTO L. 15.000 ~~L. 30.000~~

Zigo Zago Calzature — SCARPE UOMO BASIC SAX L. 89.000 ~~L. 129.000~~

Confezioni Clara

Il Mercatino Frutta Verdura — FRAGOLE E IN OFFERTA

Canber Abbigliamento — CAMICIA MEZZA MANICA L. 45.000 ~~L. 69.000~~

Bar Le Bijou

Tabaccheria Cagnone — PIPE SC. 20%

Ortofrutta Sacco

Barnabò Calzature — UOMO L. 69.000 ~~L. 107.000~~ MOCASSINO DONNA BLU L. 59.000 ~~L. 99.000~~ MOCASSINO DONNA L. 79.000 ~~L. 126.000~~

Sidis — PROSCIUTTO COTTO RICCA FETTA RASPINI L. 15.900

Gelateria Crespi

Comp.: S.G. - Grafica • Ferrania - Stampa: Tipografia Artigiana • Carcare

Glauco Maggi responsabile di «Tuttosoldi» all'Abba

Cairo, domani il convegno su lavoro e investimenti

[illegible] Camoirano

CAIRO M.

Il binomio formazione-lavoro e quello risparmio-investimenti: questi i fili conduttori che domani mattina, nella sala del cinema «Abba», caratterizz[illegible] l'intervento di Glauco Maggi, responsabile di «Tuttosoldi», l'inserto economico de La Stampa, nell'ambito della presentazione del libro «Il Novecento della Val Bormida», pregevole volume che raccoglie gli atti del convegno storico «Gallo e la valle del[illegible]o tempo» svoltosi a Cairo.

Scopo dell'intervento del giornalista Glauco Maggi, che svilupperà il tema «Formazione, occupazione, i[illegible] un 2000 di opportunità», sarà, infatti, quello di «traghettare» [illegible] convegno dal «passato prossimo», esaurientemente illustrato dagli atti del convegno organizzato dal Comune caire[illegible]lo scorso dicembre, al «prossimo futuro».

Un viaggio che non sarà solo teorico o pe[illegible] «addetti ai lavori», ma [illegible] Maggi condurrà con quella concretezza di scenari e valutazioni e quella comprensibilità di linguaggio che h[illegible] sempre caratterizzato [illegible] seguitissimo inserto economico de La Stampa di cui è responsabile da ormai 5 anni.

Un incarico al quale Maggi è approdato dopo una [illegible] di qualificanti esperienze: milanese, 51 anni, laureato in

Glauco Maggi di «Tuttosoldi»

scienze politiche, ha abbracciato la carriera del giornali[illegible] negli Anni '70, dopo aver frequentato il primo corso della scuola di giornalismo di Milano, la prima nata in Italia.

Come giornalista professionista ha lavorato per «L'Occhio», per il [illegible]sile «Capital» e per il settimanale «Il Mondo». Dopo essere stato vicedirettore della rivista specializzata «Gente Money», da cinque anni è, appunto, responsabile di «Tuttosoldi».

Insomma, un'esperienza che diventa un osservatorio privilegiato attraverso il quale intuire, partendo dall'evolversi del passato, le linee portanti con cui progettare il futuro. E di farlo in modo concreto: infatti, per quanto riguarda il binomio formazione-lavoro, l'intervento tratterà dei giovani, dell'atteggiamento mentale e culturale che sarà utile mantenere, delle nuove opportunità e delle indicazioni sugli indirizzi di studio che potrebbero aprire [illegible] migliori prospettive.

Per quanto riguarda, invece, il secondo filone, quello del risparmio-investimenti, Maggi traccerà il nuovo approccio che dovrà caratterizzare il risparmio famigliare [illegible] i futuri [illegible] dal punto di vista delle offerte di prodotti finanziari.

Un intervento che quindi prosegue e completa l'obiettivo che ha portato alla pubblicazione del libro di analisi storica, edito dal Comune con l'apporto dell'Imation di Ferrania.

Ovvero, come spiegano dall'Ufficio relazioni pubbliche del Comune di Cairo, «raccogliere il lavoro di ricerca svolto dai relatori [illegible] campo storico, culturale, artistico, religioso, sociale ed economico, per dar modo soprattutto [illegible] giovani di scoprire quell'identità e, per certi versi, l'originalità sociale e culturale della nostra valle».

Caso-Carcarese. Pastorino conferma: «Me ne vado per motivi personali»

La piscina di Cairo sotto accusa

Nel mirino tariffe, gestione e sicurezza

Lucia Bariocco

CAIRO M.

PISCINA. Dopo la riapertura dell'impianto, la vicenda legata alla piscina sembrava finalmente conclusa. E con [illegible] sembravano finite anche le proteste sui tempi [illegible] soprattutto sui ritardi nell'entrata in funzione della struttura, oggetto di lavori [illegible] ristrutturazione durati tre anni. Ma a neppure due settimane dall'inizio dei primi tuffi, tornano a serpeggiare polemiche e perplessità.

Malcontento [illegible] cui [illegible] [illegible] portavoce Flavio Strocchio, capogruppo della «Lista civica» che ha presentato un'interrogazione al sindaco Franca Belfiore e all'assessore Delio Servetto.

Il consigliere, su precise segnalazioni fatte da un gruppo di utenti della piscina, chiede [illegible] «sia vero che il contratto [illegible] la ditta vincitrice dell'appalto abbia carattere sperimentale e quale sia la [illegible] durata».

Prosegue: «Quali garanzie possano essere date alla gente sulla continuità dell'apertura della piscina nell'immediato futuro?».

Chiede, inoltre, «se vi siano offerte più vantaggiose rispetto a quella presentata dalla ditta che ha vinto e quale sia, in tal caso, la ragione dell'affidamento dell'appalto». Aggiunge Strocchio: «Per quale ragione i prezzi della piscina di Cairo sono sensibilmente più alti di quelli degli impianti vicini, ovvero quelli [illegible] Millesimo e Savona?».

Arnaldo Pastorino

Non solo, ma il capogruppo interroga sindaco [illegible] per sapere «se e quali inconvenienti si siano verificati all'apertura e nei giorni seguenti, e [illegible] sia [illegible]ero che ai genitori dei bambini venga vietato l'accesso agli spazi per il pubblico». Strocchio affronta poi [illegible] tema della sicurezza, chiedendo quali [illegible] «le misure di sicurezza adottate». Infine, domanda di poter esaminare i costi di ogni intervento effettuato per la ristrutturazione della piscina.

[illegible] attesa [illegible] re nel dettaglio i risultati dell'assemblea della Carcarese che si è svolta ieri sera, Arnaldo Pastorino, commissario tecnico unico della società biancoverde, conferma la sua uscita [illegible] scena. Dice, infatti: «Le mie dimissioni [illegible] ormai note da tempo. Una decisione strettamente legata a motivi di carattere personale». Prosegue: «Ho pagato sino all'ultimo centesimo, ho rispettato gli impegni assunti, ma [illegible] non ce la faccio più, non ho più la forza per addossarmi incarichi di questo genere».

Ad un anno dal s[illegible] rientro all'interno dello staff dirigente, accolto [illegible] grande favore, dunque, il «patron» ha abdicato. E, a quanto risulta, in maniera definitiva. Il dopo-Pastorino è in queste ore al vaglio della società calcistica che, suo malgrado, dovrà rivedere quasi certamente programmi e formazione. Una situazione che, di fatto, potrebbe far svanire l'obiettivo più agognato: quello di arrivare in pochi anni in Promozione.

Insomma, [illegible] è escluso che la società, soprattutto per problemi [illegible] costi, non riesca a mantenere la promessa fatta ai tifosi lo scorso anno, ad inizio campionato. Progetti e idee [illegible] conosceranno, tuttavia, nelle prossime [illegible]. Il presidente, Marco Longegna, ha parlato dell'eventualità, per far fronte alla questione finanziaria, di adottare la «linea verde», ovvero [illegible] assoldare giocatori giovani i [illegible] costi sono notevolmente ridotti.

[illegible]

Rally: ecco i corsi per piloti

Ha preso il via il corso per pilota, navigatore, guida sicura e guida sportiva organizzato dalla scuderia «Farfallina Corse» di Antonella e Mauro Patetta. Per il secondo [illegible] consecutivo, dunque, tornano le lezioni per quanti nutrono velleità rallistiche, ma anche per quanti desiderano guidare in maniera sicura. Un'iniziativa presa anche in seguito ai tanti incidenti che hanno insanguinato le strade della Val Bormida. E proprio per stimolare, in particolare i giovani, il corso di guida sicura e quello per navigatore è interamente gratuito. Le lezioni, tenute da esperti, si svolgono ogni giovedì [illegible] pub «Il Veliero» di Cengio sino al 29 luglio. Un'iniziativa che lo scorso anno ha ottenuto un buon successo sotto il profilo del numero dei partecipanti, fra cui tante ragazze. Al termine del corso e dopo una prova pratica al miglior allievo era stata assegnata l'iscrizione gratuita al «Rally Club» di Millesimo. [l. b.]

La Commissione edilizia ha preso in considerazione il centro storico e le frazioni

Cairo divisa in 6 zone per il Catasto

Le conseguenze sui valori del mercato immobiliare

Rivoluzione nella suddivisione catastale del territorio: [illegible] Cairo individuate sei microzone. Un intervento, quello della Commissione edilizia, reso necess[illegible] dal progetto [illegible] riforma del Catasto, al quale i Comuni devono adempiere entro il 27 giugno. In caso contrario, infatti, lo [illegible] Catasto interverrebbe d'ufficio nella suddivisione.

Le microzone sono porzioni di territorio aventi omogeneità di caratteri, posizione e riferimenti urbanistici, storico-ambientali o socio-economici, oltre che di servizi ed infrastrutture. Conseguenza diretta dell'individuazione [illegible] queste [illegible] ne omogenee, è l'attribuzione [illegible] valori di mercato e di locazione annui. D'altro canto, lo studio alla base dell'intervento ha, però, evidenziato come il mercato immobiliare [illegible] Cairo risulti essere statico e privo di rilevanti oscillazioni, nonostante [illegible] diverse categorie.

Come detto, [illegible] 6 le microzone individuate: la [illegible] [illegible] quella del centro storico «allargato», da corso Di Vittorio a via Colla; la zona 2 comprende tutto il territorio a cornice della prima zona, dove l'edilizia risale al dopoguerra, e quindi dalle Ferrere [illegible] S.Donato. La zona 3 si riferisce alle frazioni principali: Rocchetta, Bragno, Carnovale e Ferrania. La zona [illegible] comprende le zone produttive delle frazioni Bragno e Ferrania. Nella zona 5 sono incluse le frazioni minori, come Montenotte Inferiore e Superiore, Monti e Carretto. La zona 6, infine, riguarda quelle dove è prevalente l'attività agricola. [m. ca.]

Interrogazione sull'Acna

Interrogazione da parte dell'on.Raffaele Costa ai ministri dell'Ambiente e del Lavoro sul caso Acna. Il parlamentare di Forza Italia ha chiesto «quali iniziative intenda assumere il governo al fine di garantire l'occupazione in Val Bormida, con particolare riferimento ai lavoratori dell'Acna, azienda di cui è stata decisa la chiusura». Immediata la risposta del sottosegretario [illegible] Lavoro, Luigi Viviani che ha osservato: «Diversi [illegible] stati i tentativi di soluzione dei problemi dell'Acna svolti a vari livelli con i soggetti istituzionali interessati, soprattutto in merito all'eventuale reimpiego delle aree [illegible] per le prospettive occupazionali del personale». E ha concluso: «Per fronteggiare la situazione di emergenza derivante dalla crisi socio-ambientale, il ministro dell'Interno ha deciso di adottare un'ordinanza [illegible] necessità, che attualmente è alla f[illegible] dello stesso». [l. b.]

In Val Bormida per 1600 studenti lezioni di ambiente e sicurezza

Oggi tra giochi e visite guidate si conclude la «scuola di vita»

CAIRO M.

Successo per il penultimo appuntamento con la settimana dedicata a sicurezza, protezione civile, prevenzione, ambiente e alla valorizzazione del territorio che [illegible] lunedì [illegible] vede impegnati, in totale, circa 1660 studenti delle materne, elementari e medie della Val Bormida.

Quella di ieri per i bambini [illegible] Bragno [illegible] stata una mattinata davvero intensa. Si è parlato dell'ambiente e della sua difesa, nell'ambito della «Giornata della Polisportiva», è stato allestito un laboratorio di educazione musicale diretto da Cecilia Fiz[illegible]. [illegible] poi, giochi di colore e manipolazione individuando analogie tra arte e natura sotto la guida della pittrice Franca Moraglio Giugurta. [illegible] ancora, incontro con le Giacche verdi, i responsabili del Polo ambientale di Asti, Legambiente, Bottega della solidarietà, carabinieri, polizia penitenziaria e con l'Avis. Ma non [illegible] tutto, perchè i piccoli allievi hanno potuto [illegible] sistere anche alla performance dei trottolai di Roccavionale, e all'irresistibile spettacolo del mago-prestigiatore Gabriele Gentile. Infine, distribuzione di merendine offerte da Dolta. Una giornata fitta di iniziative resa possibile anche dal contributo di «Imation».

[illegible] «mago» Gabriele Gentile

I bimbi di Millesimo, invece, hanno visitato [illegible] discarica di Magliolo, altri hanno allestito giochi nell'area di Acquafredda, mentre i piccoli della materna hanno fatto [illegible] gita al Santuario del Deserto. La polizia municipale ha tenuto lezioni nelle scuole di Cengio, mentre a Mallare i ragazzi hanno incontrato i volontari della Croce Bianca, Croce Rossa, del Pronto intervento e dell'Aib di Savona e Bubbio. Giornata «piena» anche per gli studenti di Calizzano

La rassegna si conclude oggi con gli appuntamenti di Pallare e Roccavignale. Nel palazzetto dello sport, a Pallare, mostre ed esposizioni. E poi incontri con Michele Costantini e Delia Boccolini che presentano i loro libri e i vigili del fuoco. Ci saranno anche i cantastorie «Giampaolo [illegible] Agnese», i trottolai, Roby Ciarlo. Presenti, inoltre, carabinieri, Gev, Guardia forestale, Guardia di finanza, Comunità montana, Comune e il Polo stradale di Varazze. [l. b.]

[illegible]

CARCARE

In alcune zone della vallata scadente la qualità dell'aria

Ancora allarme legato all'inquinamento atmosferico. Dai rilevamenti del Centro operativo provinciale, infatti, la qualità dell'aria è stata giudicata «scadente» a Carcare, «accettabile» a Cairo [illegible] Cengio. [l. b.]

CAIRO M.

Ultimo ore per la raccolta di aiuti a favore del Kosovo

Si concluderà domenica la raccolta di generi di prima [illegible] sità destinati ai profughi del Kosovo, organizzata da volontari [illegible] associazioni delle parrocchie [illegible] Cairo Montenotte, Bragno e S.Giuseppe, in collaborazione con il Comune e la Pro loco di Cairo. [l. b.]

[illegible]

«Star bene cantando» Lunedì il festival rock

Tutto pronto per il 2° Festival «Star bene cantando. Giovani [illegible] Rock in Val Bormida», organizzato dal Distretto scolastico col patrocinio del Comune, lunedì prossimo, [illegible] 20,30 nel salone dell'Abba. Quattro i gruppi che parteciperanno [illegible] questa rassegna musicale riservate agli studenti: Ruhbiah, The Green [illegible] Giants, Black Out e Devils. [m. ca.]

MILLESIMO

Lunedì il sindaco [illegible] presenta [illegible] programma

Lunedì alle 21, nel salone del palazzo municipale, verrà presentata ufficialmente [illegible] lista capeggiata dal sindaco uscente Michele Boffa. Sarà illustrato anche il programma. [l. b.]

[illegible]

[illegible] Batulli lavori per oltre [illegible]

La strada comunale dei Batulli, rimasta gravemente [illegible]neggiata durante l'alluvione del 1994, sarà ripristinata. La giunta Belfiore ha, infatti, recentemente approvato una variante al progetto. I lavori, che prevedono anche la ristrutturazione del ponte, sono stati affidati alla ditta Lombardini per un importo di 220 milioni. [m. ca.]

Parlamentari in erba

A [illegible] i ragazzi dell'Igea Patetta

CAIRO M. Forse il futuro riserverà loro scelte diverse dall'impegno politico ma, per ora, la soddisfazione di entrare a Montecitorio e di discutere di proposte di legge come veri parlamentari [illegible] la sono tolta. Per il secondo [illegible] consecutivo gli studenti [illegible] Patetta sono stati, infatti, selezionati, grazie [illegible] loro proposta di legge che prevedeva l'inserimento di uno psicologo nelle scuole, per l'iniziativa «Ragazzi in aula» organizzata dalla Camera dei deputati in collaborazione con il ministero Pubblica Istruzione.

Riccardo Marchetti, Stefania Pongibove, Veronica Peluffo, Rosa Fusco e Linda Sattamino, della 2B Igea, accompagnati dalla professoressa Torcello, si sono quindi accomodati, con un po' d'emozione, fra i banchi del Parlamento, prendendo parte al dibattito. Unica delusione, la loro proposta non è stata fra quelle discusse. [m. ca.]

Prende il via stasera

«Cengio in festa» prima kermesse dell'estate '99

CENGIO. Parte questa [illegible] «Cengio in festa», la prima kermesse estiva della Val Bormida. Nei festeggiamenti, organizzati dalla Pro loco con il supporto di Radio Onda Ligure, nell'area [illegible] di località Isole, sarà come sempre il [illegible] liscio a farla da padrone. [illegible] in questo primo week-end il programma prevede, questa sera, «Mike e i Simpatici», sabato l'orchestra «Anna Rizzi» e domenica quella di «Beppe Carosio». Tutte le serate, sotto il «palatenda» inizieranno alle ore 21,30.

Altre caratteristiche della festa cengese sono i fornitissimi stands gastronomici, che entreranno in funzione, tutte le sere, a partire dalle 19,30 [illegible] mente, il Luna park.

Inoltre, per tutta la durata dei festeggiamenti, nello sferisterio verrà allestita una mostra di antichi attrezzi agricoli curata dal collezionista Luigi Boraudo. [m. ca.]

ATELIER

PESCE MARIA JOSE'

Abiti da Sposa

CARCARE - Via del Collegio, 32 - Tel. 019/511227

Esposizioni:

- SAVONA - ALBENGA - ANDORA -

Visitate la nuova esposizione di Savona in Via Verzellino 39r

Al Moghi concerto di Marina Rei, notte live allo Young Planet, al Ju Bamboo, al Da Pilade

Si balla già sotto le stelle alle «Vele»

Inaugurazione ad Alassio, domani aprono I Pozzi

Marina Rei in concerto alla discoteca Moghi di Albenga, inaugurazione stagionale per la discoteca Le Vele di Alassio, musica live al Planet Young dell'Oliveto di Albisola, allo Ju Bamboo di Savona, al The Killer's di Cosseria, al Gasoline di Millesimo, al Veliero di Cengio, da Pilade (jazz) e al Baquito a Finale, al Boccaccio e Cabaret di Alassio, all'Airone di Pietro Ligure, al Baraonda di Celle e al ristorante Oliveto di Cerialе e in altri locali. Questa la notte del venerdì. Domani sera inaugurazione Ai Pozzi di Loano.

[illegible] Musica live dei Pangea al Mister Pub. Ritrovo all'Hamburger Boy. Domani il sabato al «Gilda Estate».

CELLE L. Baraonda, caffetteria, bruschetteria, jogurteria in via Aicardi. Ritrovi al Charlie Max con Adam Wahid. All'Hurricane musica ed atmosfere Anni '70 e '80.

[illegible] **S.** «Love and Trust» in concerto allo Young Planet del ristorante Oliveto.

ALBISSOLA M. Dj [illegible] rotazione al Med Café. Ritrovo al Friends e al Bibbo's Cafè.

CAIRO [illegible] Karaoke alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Be Pub, al Dobro. Discoteca al Fantasque. Nuovo locale in stile scozzese Stirling Castle.

MILLESIMO. Al Gasoline musica rock dei Morgana di Savona. Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

[illegible] Al Veliero [illegible] musica dal vivo.

COSSERIA. Al The Killer's Inn la musica live del Bordeaux.

[illegible] Ritrovo a Lo Stregatto e da Linda.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

[illegible] Musica al Pirata. Allo Ju Bamboo musica dei «Pressure Drop». Serata «Big Beat Boudoir» [illegible] Negrita. Ritrovo con [illegible] messaggerio Metropolis del Capolinea e al Senzanome. Ritrovi al Number One, al Benzi e alla Boutique della birra, al Blaster, al Saxa Ruhra.

[illegible] L. Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikarò. Musica «sottosopra» dei «Capovolti» (a [illegible] guire serata dj).

BERGEGGI. Musica al Sinte Goleshka di Portovado.

[illegible] Ritrovo al Biblo's.

FINALE L. Concerto dei «Triti Ritriti» al Baquito. Jam session jazz da Pilade con «Paul Jeffrej Groups». Dancing [illegible] orchestra «Le Nuove Immagini» a El Patio. Discobar al Jaws e spazio musica. Ritrovo all'Agorà di Garra. Domani sera [illegible] secondo sabato d'estate allo Sporting Club.

[illegible] L. Piano bar con «Gli Ascendenti» al Caffè Airone. Revival e liscio tutte le sere al Malibu. Karaoke e messaggeria al Delphin's (prossima apertura). Ritrovi in paninoteca o brasserie al Barone Rosso, all'Iguana e da Poldo's.

[illegible] di Marina Rei al Moghi

LOANO. Dance revival commerciale con Human Dj al Club Tropicana. Liscio e revival, pomeriggio con Cristian, al Saitta. Orchestra al Manhattan Inn. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto e al Fluke Pub. Birreria ritrovo La Marinella. Domani sera inaugurazione stagionale nei tre settori della maxidiscoteca Ai Pozzi.

[illegible] Giochi telematici e La Piazza Pub.

CERIALE Serata cabaret al Sati Harley Bar. Carambola a gare di freccette al pub La Ruota. Musica dal vivo al ristorante Oliveto.

ALBENGA. Al Moghi di via Goresio, alle 22, concerto di Marina Rei, intervista alle cantante alle 15,30 su Radio Onda Ligure (a seguire serata da ballare con il dj Max Repetto). Musica dal vivo al Caprice e al Rock Bank Café. Musica al John Smith Pub, al Jammin' e alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovo alla Città Vecchia.

[illegible] Prima serata sotto le stelle alla discoteca Le Vele, con [illegible] novità, in via Aurelia di fronte all'isola Gallinara. Accanto alla discoteche ha aperto i battenti anche il [illegible] ristorante. Musica dal vivo al Boccaccio Club. Musica al Cabaret Music Pub cover rock. Discoteca all'U'Breccha (René dj). Ritrovi al Moka Club, al Manila Club, al Bar L'Angolo Internet Cafe, [illegible] Magazzini dell'Olio, da Spotti, al Dubliner e al Gallo George pub.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night e all'Owl. Domani il primo sabato all'aperto alla discoteca La Suerte.

ANDORA. Genere latino-americano al Timone con gruppo originale brasiliano. Ritrovo al Caffè de Mar. Dancing al Cink. Musi[illegible] e ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, alla Casa del Priore (piano bar con Paternuostro) e al Bit Below.

[a. r.]

Tra mostre e feste in attesa delle Ferrari

Domenica a Celle l'arrivo dei bolidi di Maranello Cengio presenta «giugno», teatro a Savona e Cairo

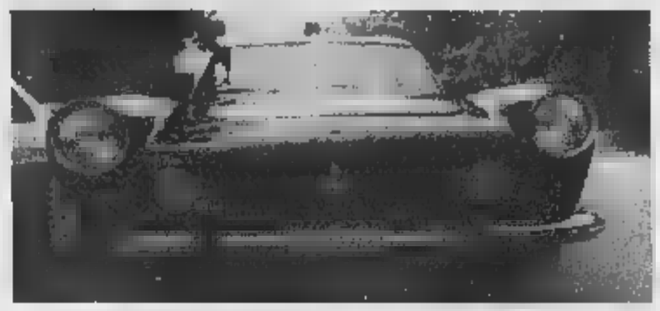
Spettacolo per beneficenza [illegible] Loano, opere di Walter Tomaselli nei Chiostri [illegible] Finalborgo, incisioni di Albrecht Durer all'Auditorium di Pietra, teatro a Cairo [illegible] a Monturbano di Savona, inizia «Cengio in festa». Questi gli appuntamenti.

[illegible] L. Domenica, dalle 8,30 e sera, il raduno delle Ferrari.

[illegible] M. Convegno internazionale della ceramica «Circolazione di tecnologie, maestranze e materie prime nelle produzioni ceramiche del Mediterraneo, dal Medioevo all'Età Moderna» (oggi e domani).

SAVONA. «Il sentiero al Regno del Sole» al ridotto del Chiabrera. «Dopo la pioggia» al teatro Monturbano con il circolo culturale Antigone alle 21,15. «A cena con Mario Capanna» alle 20,30 al ristorante La Playa, presenta Emanuele Dotto (Rai). «Serata Diaporama» al Circolo fotografico Savonese alle 21 nel convento di San Giacomo.

CENGIO. [illegible] oggi al 13 giugno «Cengio in festa» in località Isole: gastronomia dalle 19,30 [illegible] danze con Mike e i Simpatici.



Celle e la Riviera aspettano l'arrivo delle Ferrari previsto domenica

CAIRO. Da oggi, per tre sere, al teatro della Rosa «10 piccoli indiani» della compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico».

SPOTORNO. Mostra di Nani Tedeschi, dal titolo «Rosso Volante», dipinti delle Ferrari, nel Centro congressi. Domenica la Comunità montana del Pollupice e la cooperativa Tracce organizzano l'escursione alla Rocche Bianche e al Monte Mao. Prenotazioni allo 019/814320).

NOLI. Si conclude domani alle 21 il «Maggio musicale noleses» con il «Duo Massola-Peron» nella chiesa di San Francesco.

FINALE L. Per i 50 anni della Repubblica federale tedesca mostra fotografica a Castelfranco dalle 15 alle 20. Mostra di opere di Walter Tomaselli nei chiostri di Santa Caterina, oratorio De Disciplinanti. «Il Sivori in mo[illegible] storia del teatro e progetto di restauro dell'architetto Piras (ore 16,30-18,30)

PIETRA L. Mostra di incisioni di Albrecht Durer (Auditorium La Pietra). In via Rocca Crovara 84 in mostra le opere di Rosa Prezioso, Marco Tirabassi, Martina Nemeth e Nicolò Accama. «Incontro dell'Amicizia», con gastronomia e musica dalle 19 sul lungomare nell'ambito dei festeggiamenti per la Germania. Concerto della corale Schweinfurt alle 21 nella Basilica di San Nicolò.

LOANO. «W Chi?», serata benefica, ore 21 teatro San Pio [illegible] «Adolescenti tra rischio e benessere: dalla ricerca all'intervento» conferenza alle 21 a palazzo Doria di Elisabetta Nocito.

[illegible] Con la collaborazione di «Slow food - Alassio e Ponen[illegible] Ligure», presso il ristorante Pernambucco si svolge stasera una cena a tema. Protagonisti il basilico [illegible] il pesto in due diverse [illegible]rsioni e il pigato Costa de Vigne di Renzo prodotto [illegible] Luciano Alessandri. Per i venerdì culturali dell'Acali e Unitre, stasera alle 21 presso l'aula del liceo classico, conferenza di Giorgio Rossini, soprintendente alle antichità della Liguria, sul [illegible]: «L'ospitalità in Liguria nel medioevo: le struitture [illegible] accoglienza».

VILLANOVA. «La Liguria vista dai tedeschi», mostra fotografica al centro di via Garibaldi.

LAIGUEGLIA. «Lettere di Goethe e Lieder su testi goethiani», alle 21 nell'Oratorio. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	21	65	44	18	86
	74	73	68	54	54
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	71	66	54	84	64
FIRENZE	4	81	46	84	16
	88	68	65	50	48
GENOVA	88	36	61	5	87
	90	73	54	45	43
MILANO	57	31	11	20	[illegible]
	99	70	[illegible]	59	50
NA[illegible]	23	59	54	[illegible]	16
	85	75	74	64	55
PALERMO	41	89	48	7	16
	100	71	69	59	54
ROMA	16	63	8	54	68
	91	77	73	50	57
TORINO	13	83	6	[illegible]	[illegible]
	150	128	90	73	71
VENEZIA	63	78	5	[illegible]	[illegible]
	128	58	54	51	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 86 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-2	68-20	68-21	68-13
68-45	68-19	68-17	68-3	68-84
68-49	68-39	68-62	68-82	[illegible]
68-80	68-89	[illegible]	68-34	68-63
68-75	68-74	68-67	68-85	68-69
[illegible]	68-24	68-87	68-86	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (2); Cagliari 6 (1); Firenze 30 (1); Genova 83 (3); [illegible]ano 71 (2); Napoli 70 (0); Palermo 23 (1); Roma 63 (5); Torino 64 (5); Venezia 60 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

8-50	6-20	6-12	49-16	49-3
6-16	6-51	6-84	49-42	49-1
6-60	6-52	6-3	49-54	49-40
6-86	6-19	6-5	49-8	49-48
6-2	6-30	49-50	49-51	49-2
6-42	6-1	49-16	49-52	49-4
6-55	6-4	49-61	49-20	49-75
[illegible]	[illegible]	49-38	49-19	49-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	[illegible]	60-70-80
10-60-70	30-10-20	80-90-10
10-80-90	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-60
30-40-50	50-80-90	80-90-10

VINCITE:
Ambata 1 Torino; Ambo su Milano 4-49

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 430 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 21 - 27 - 35 - 70 - 73 - 8
24 - 69 - 82 - 38 - 5 - 44
2 combinazioni

L. 5800 — 84 - 37 - 52 - 58 - 60 - 29 - 47
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisso prese 1 a 1 = 33 - 51 - 74 - 47
224 combinazioni - variabili = 38 - 87 - 71 - 68 - 81 - 59 - 26 - 3

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible]: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible]: coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible]a serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Domani [illegible] Savona le étoile Lorena Baricalla [illegible] Antonio Russo

Chiabrera, danza pro Kosovo

Spettacolo con il Centro Accademico

Domani sera a Savona gli interpreti del Centro Accademico Danza per il Kosovo

SAVONA

La grande danza al Chiabrera per aiutare i profughi kosovari. Domani [illegible] teatro comunale uno spettacolo a favore della Croce Rossa Italiana, sezione femminile di Savona con gli allievi del Centro Accademico Danza di Savona con la direzione artistica di Joelle Heidel.

Nel [illegible]o dello spettacolo si esibiranno anche i ballerini [illegible] gruppo «Coreo Danza» del Centro accademico. Importante anche il cast degli ospiti con i balletti dell'Accademia «Principesse Grace» di Monte-Carlo diretti da Marika Besobrasova. Ci sarà anche Lorena Baricalla, prima ballerina e coreografo oltre al primo ballerino Antonio Russo. Lorena Baricalla lavora [illegible] molti anni in compagnie internazionali di danza sia come interprete sia come coreografa e ha partecipato in spettacoli televisivi internazioali. Per lo show di domani, le scenografie sono state curate da Franz Cancelli.

[p. p.]

SULLA LOCOMOTIVA A VAPORE

Gita a [illegible] per il «Treno club»

Un viaggio sul lago di Como per una escursione sulla locomotiva a vapore 240.05 (nella foto), restaura[illegible] nel [illegible]8, che ha operato sino agli Anni '70 sui binari del porto di Savona. Ad organizzare la trasferta, par domenica 13 giugno, [illegible] il «Treno [illegible]». Per informazioni rivolgersi a Magno Di Murro (019/821473) o a Pietro Picchetti (019/808269). [s. p.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA. [illegible] 019-820.409. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627. **Lettere from a killer.** Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Lire 17.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714. [illegible] Or. 16,30, 18,30; 20,30; [illegible]. Lire 12.000; 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Terapia e patiottole.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Piovuta dal [illegible].** Or.: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Matrix. Ore 16,45; 19,30; 22,15. Lire 12.000, [illegible]; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] **rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000, 7000; 5000.

FILMSTUDIO [illegible] 019-838.63.22. **Amiation.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible].

SALESIANI. Shakespeare in love. Ore 21,30. Lire 8000, 6000; 5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Terapia e patiottole** Or. 20,30, 22,30 (nei fest. e prefest anche [illegible], alle ore 16,30 e 18,30) Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Ediv.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire [illegible]; 6000; 5000.

AMBRA. [illegible] 0182-51.419. **Psycho.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel 0182-50.997. **A prima vista** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CAVOUR. Tel. [illegible]-81.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-53.671. [illegible] **dal cielo.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Incubo [illegible]le.** Or.: 20,40; ult. 22,30. L. [illegible]; [illegible].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Terapia e patiottole.** [illegible] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0183-495.930. **Soliarzi del [illegible].** Ore 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [illegible] **prima visi[illegible].** Spett. unico ore 21,15.

[illegible] Tel. 0184-251.95. **A prima vi[illegible].** Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Lunedì 31 serata di gala a favore dell'associazione San Marcellino. Una rosa per Genova. Ore 21. Lire 50.000; 30.000.
POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.
TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE (tel. 010-534.22.00). **L'isola che non [illegible]**, re[illegible] di E. Baldacci [illegible] 20,30. Lire 10.000; 5000. Prenotazioni per **Mi è sembrato di vedere un... e L'uccellino azzurro** (dal 3 al 5 giugno) L. 10.000; 5000
TEATRO STABILE - SALA DUSE. CHIUSO.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. RIPOSO.
TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. Aperta prevendita per concerto Bansigu Big Band e Paul H. Jeffrey. [illegible] **Milagro's sound of love** (sab. [illegible]. P. unico L. 20.000.
TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] AGORA'. [illegible] POSO.
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. RIPOSO.
TEATRO BARABE - SALA DIANA. [illegible].

CINE[illegible]

[illegible]: Harem suare. **America 5:** L'incubo finale. **Arlston multisala:** In principio erano le mutande - Il barbiere di Siberia. **Augustus:** Terapia e patiottole. **Cinaplex Porto Antico multisala:** Fino a prova contraria - 8 mm Delitto a lucì rosse - Matrix - Piovuta dal cielo - Harem suare - In dreams - Incubo finale - La balia - Terapia e patiottole. **Corallo multisala:** La balia - Polax. **Eurega:** Il barbiere di Siberia. **Lux:** Soldi sporchi. **Odeon:** Buena Vista Social Club. **Olimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** Tarzi. **Plitz:** Il caso Winslow. **Universale multisala:** Cube - L'infernale Quinlan - In dreams. **Verdi:** Matrix.

Magalotti, a sinistra nella foto, è tra i pochi sicuri titolari della Pro Recco per stasera: sicuri assenti Ferrari, Konrad e Calia

Pallanuoto: stasera l'anticipo dà il via alla seconda fase di A1

Con Posillipo-Recco parte la lunga corsa allo scudetto

Giancarlo Scartozzoni

RECCO

Non guardare la classifica attuale, ma vivere alla giornata cercando di togliersi qualche soddisfazione: è parola d'ordine, in casa Pro Recco, è tranquillità. Serenità venuta in settimana, dopo le inevitabili polemiche scaturite dalla non-partita giocata contro la Lazio, con penalizzazione in classifica al Recco, il vero timore delle prime

Gli arbitri dell'incontro, Vecchio e Carannante, in calce al rapporto avevano segnalato di un possibile «non impegno agonistico del Recco». Quanta solerzia... Ma dopo la sentenza-scandalo per Roma-Posillipo, una penalizzazione alla squadra ligure, in grado di cambiare i due gironi di semifinale, avrebbe stonato. Infatti la Procura federale ha emesso un giudizio di «non luogo a procedere» e il Giudice sportivo ha archiviato il caso, omologando il 17-11 ottenuto in vasca dalla Lazio. Due turni di squalifica al portiere Ferrari, che quindi oltre alla partita di stasera alle 20,30 alla «Ferro» col Posillipo, dovrà saltare pure il derby di sabato prossimo, sempre a Recco (la società biancoceleste farà partire in giornata il ricorso per Ferrari, chiedendo la riduzione della squalifica di un turno).

Fra i pali Renzo Mora, per una partita dal risultato scontato, pur con qualche punto interrogativo. Non tanto sul valore dei napoletani, che pur senza gli squalificati Tadic e Silipo rimangono favoriti, ma i reali stimoli dei ragazzi di Paolo Crescenzo, sicuramente primi del girone indipendentemente dal risultato di stasera, ed in grado quindi di amministrare le forze. «Non credo ad un Posillipo rinunciatario, anche perché gli sguardi di tutti saranno molto attenti, e la presenza della diretta su RaiSat è un'ulteriore stimolo a fare bene. Certo in questa fase di semifinale potremo giocare senza troppe pressioni, ed avrò pure l'opportunità di lasciare spazio ai giovani, il futuro della Pro Recco. La Final Four è sicuramente un traguardo a cui puntiamo, ma senza romperci la testa: tale obiettivo non dovesse essere centrato», è il commento del tecnico Marco Baldineti.

Oltre allo squalificato Ferrari, la «Pro» scenderà in vasca senza Calia e Konrad, in formazione quindi tutta da inventare, perlomeno a livello di panchina. Soltanto ammonito con diffida Alberto Ghibellini, che contro la Lazio era stato allontanato dalla vasca per proteste.

Cuneo: il suo Savona è domani a Firenze

E domani Florentia-Savona

La Rari deve giocarsi subito tutto Oggi incontro con gli sponsor

Stasera anticipo per il girone A semifinale, quello che oltre a Pro Recco e Posillipo comprende Athena Savona e Florentia. Sicuramente il raggruppamento più interessante, vista la classifica di partenza di questo rispetto allo scontato girone B, con Roma e Pescara certe della Final Four.

Girone A: Posillipo p. 15; Florentia 10 (e 11 riporta sul Comunicato Fin dato in stampa subito dopo la conclusione della regular season, ndr); Pro Recco 5; Athena Savona 4. Del fatto che i biancorossi di Claudio Mistrangelo durante la stagione arrivati davanti alla Florentia di 8 punti e soprattutto a precedere il Recco di 18, eppure per l'astrusa formula ideata si trovino a dover inseguire le due rivali, si è già scritto e riscritto a volontà.

Athena Savona che oggi alle 13 al ristorante Green di via Cimarosa terrà una conferenza stampa per stilare un primo bilancio sulla stagione finora disputata. Organizzazione a cura dell'Athena Informatica e della Cassa di Risparmio di Savona, gli sponsor biancorossi.

Tornando alla pallanuoto giocata, per il girone A il turno inaugurale prevede stasera Pro Recco-Posillipo e domani alle 17,30 alla «Nannini», Florentia-Savona. Incontro già decisivo per le sorti dell'Athena e, indirettamente, pure dei cugini recchelini. Se a Vicevic e compagni dovesse riuscire il colpaccio, allora la seconda posizione tornerebbe in discussione, con toscani di Riccardo Tempestini sicuramente sempre favoriti, ma qualche paura in più. Il tecnico savonese punta proprio sull'orgoglio dei suoi ragazzi, defraudati dopo una prima parte di stagione eccellente.

Girone B di semifinale con in tutte certezze, grazie alla classifica: Roma p. 18; Pescara 12; Canottieri 6; Bologna 0. Le due partite inaugurali, domani alle 17,30, Bologna-Roma alla «Sterlino» e Canottieri-Pescara alla «Scandone».

Ed ecco i prossimi turni del girone A, quello che interessa Recco e Savona. Seconda andata (martedì 1— giugno, ore 18,30): Recco-Savona e Posillipo-Florentia. Terza andata: Florentia-Recco sabato alle 17,30 e Savona-Posillipo mercoledì 9 alle 18,30. Prima ritorno: Savona-Florentia venerdì 11 alle 20,30 (con ripresa TV Rai Sat) e Posillipo-Recco sabato 12 alle 17,30. Seconda ritorno (martedì 15, ore 18,30): Savona-Pro Recco e Florentia-Posillipo. Terza ritorno (sabato 19, ore 17,30): Posillipo-Savona e Recco-Florentia. (g. s.)

Ghibellini per la Fin

Un ligure vuole la presidenza

Danilo Sanguineti

Nel momento più nera della storia della Fin, con il consiglio uscente prima commissariato e sotto inchiesta da parte del Coni, la Liguria propone un candidato e una cordata di reale cambiamento. Anche l'interessato appare restio nell'uscire allo scoperto, preoccupato non a caso dall'accelerazione degli eventi giudiziari romani che rischiano di demolire le poche strutture ancora funzionali della Federazione, il nome dell'avvocato Alessandro Ghibellini, nato a Genova il 15 ottobre 1947, come giocatore 10 scudetti con la Pro Recco e un titolo iridato (Berlino 1978) con l'Italia, è sulla bocca di tutti gli addetti ai lavori.

Prima che il commissariamento, deciso dal Coni di fronte alla valanga di denunce anonime e non, sulle irregolarità amministrative della gestione Consolo, facesse saltare i piani e le cordate, Ghibellini aveva avuto il suo appoggio alla lista Frandi. Le vicissitudini delle ultime settimane, la sensazione che dal Coni e dai vertici politici si prema per un azzeramento della candidature Barelli e Frandi in vista elezioni straordinarie del 3 luglio a Chianciano, «l'avvocato Sandro» è stato invocato da più parti come la soluzione.

In questi anni è rimasto estraneo agli organigrammi del potere, ha una storia esemplare come atleta, una posizione economica e lavorativa invidiabile che lo rende inattaccabile sul piano privato. Pacato, disposto al dialogo e dotato di idee chiare e poco malleabili, ha già incassato il sostegno di Gualtiero Parisio e dell'associazione «Pallanuoto Sempre», della quale è vicepresidente. Potrà contare in Liguria di appoggi importanti come quelli del presidente del Genova Nuoto, Luigi Gardella.

Anche fuori regione dovrebbe esserci consensi, soprattutto nel nord, in Campania e in Toscana. Sulla sua strada potrebbe esserci il napoletano Carlo Del Gaudio, altro candidato in pectore. Sempre che il Coni nella seduta di metà giugno sia costretto ad ingoiare la «reggenza» del commissario straordinario Negri: l'inchiesta interna che ha portato al deferimento dell'intero consiglio uscente, è ancora conclusa.

CONAD

DAL 28 AL 29 MAGGIO

BANANE

L./kg 1.990

L./kg 1.990

CONAD

- Latte (Ventimiglia) C.so Nizza, 114
- Ventimiglia Via Carso, 5
- Ventimiglia Via Baccini, 14
- Sanremo Via G. Galilei, 419
- Sanremo Via Solaro
- Sanremo Corso Cavallotti, 161
- Sanremo C.so Nazario Sauro, 44
- Taggia Via Arginatura, 88
- Imperia Via Argine Destro, 347
- Imperia Via De Sonnaz, ang. Gall. Isnardi
- Via Aurelia,
- Diano Marina Via Capocaccia, 7
- Andora Via S. Caterina,
- Albenga Via VIII Marzo, 42
- Albenga Via Trieste, 66
- Albenga Via Piave, 85
- Loano Via degli Orsolani, 37
- Carcare Galleria Commerciale P.zza Pertini, 8 int. 47
- Albisola Superiore Via Veneto, 47
- Albissola Marina P.za Lombardia, 4
- Varazze Via Piave, 30
- Savona Via Servettaz, 1
- Ge-Prà Via 2 Dicembre 1944, 44/46
- Ge-Prà Via Murtola, 12/14 R
- Ge-Sestri Ponente Via Mascagni, 144
- Ge-Sampierdarena Via Sasso, 9
- Ge-Sampierdarena Via Molteni, 7
- Ge-Struppa Via Trossarelli, 1 F
- Ge-Rivarolo Via Dandolo (ang. Via Canepari)
- Ge-Marassi P.za Carloforte, 5/6/7
- Genova C.so Sardegna, 184 R
- P.zza della Repubblica, 2

NON SIAMO ANCORA SUPER

MA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

APERTO LA DOMENICA

CI STIAMO LAVORANDO

NUOVA FILIALE DI ANDORA

ANDORA (SV) VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

- AMPIO PARCHEGGIO A 300 METRI DAL CASELLO -

Concessionario Del Tongo

TORINO Corso U. Sprecitzer 493/A
Tel. 011/2488805 - Fax 011/246511

COLLEGNO (TO) Via Pavarolo 12
Tel. 011/4133635 - Fax 011/4136436

BORGARO TSE Via Inghilterra 31/33
Tel. 011/4702842 - Fax 011/4702842

Il presidente Montali prepara la risposta alle posizioni del Comune

Nella bagarre per il Savona personaggi vecchi e nuovi

Roberto Baglietto

SAVONA

Il fuoco sotto la [illegible] Giornata in teoria tranquilla, ieri, sul fronte del Savona Calcio. Ma in realtà tutto si muove anche [illegible] poco appare. Le «scordate», ad esempio, [illegible] tutt'altro che a numero chiuso e - vien da dire - [illegible] vede l'ora di poter davvero gonfiare il petto. Nel frattempo, sile[illegible] totale da parte della società ed in particolare per quanto riguarda il patron Maurizio Montali, che stando ai bene informati sarebbe al lavoro per ribattere colpo su colpo alle iniziative del Comune, vissute come veri attacchi personali.

Nelle ultime ore, intanto, so[illegible] andate avanti da parte dei «rivali» di Montali diverse trattative per coinvolgere il più possibile la Savona che conta. Dopo quelli già noti, [illegible] cominciare dal notaio Federico Ruegg, emergono altri potenziali futuri consiglieri: il dottor Stefano Bosio, medico ben noto in città, potrebbe entrare nell'organico societario.

E siccome fra tanta buona volontà ed eventuali impegni economici, è [illegible] anche tener conto delle esigenze tecniche della futura società, ecco che si è mossi anche per un coinvolgimento [illegible] chi [illegible] davvero muoversi sul fronte calcistico. Nel mirino dei (teorici) nuovi dirigenti c'è Carlo Pizzorno, da anni direttore sporti[illegible] della Cairese [illegible] certamente personaggi di primo piano del panorama calcistico [illegible] fra i dilettanti.

Il d.s. Pizzorno per il «nuovo» Savona?

Una società «virtuale», ma forse [illegible] troppo, visto che [illegible] gli ultimi giorni si [illegible] fatta consistente la voce di un «contatto» anche con Rino Canavese, segretario generale dell'Autorità Portuale. La spazza via lo stesso interessato: «Nessuno mi ha chiesto nulla, né [illegible] ho particolari interessi verso il calcio. In più, sono comunque sampdoriano: figuratevi, in questo momento, come posso vedere il pallone con passione...».

Il grande elaborare [illegible] chi [illegible] che cosa ci [illegible] da fare (o da non fare) sul fronte Savona Calcio trova dunque in questi giorni una bella serie di esercizi da palestra. Fra tanti silenzi, comunque, [illegible] emerge. [illegible] quella di Stefano De Lucis: «Non faccio parte di alcun gruppo che voglia prendere il Savona, semplicemente perché del Savona faccio, da tempo, già parte».

Ma attenzione. De Lucis aggiunge anche: «Dirigendo il settore giovanile, ho un impegno diretto, morale, con le famiglie. E poi, da tempo, ogni volta che il Savona affronta [illegible]ti difficili - e sono stati tanti - il mio nome diventa d'incanto terminale di riferimento di ogni novità. Io qui ho aiutato tutti: Grenno, Di Blasio, Valenti, Montali. Forse per questo mi si tira in ballo ogni volta che tira brutta aria».

Me potrebbe far parte dell'ulteriore nuovo? De Lucis: «Io non guardo a chi c'è o a chi [illegible] c'è. M'interessa solo il Savona, e auguro a chiunque oggi dica le stesse cose, di [illegible] sincero come lo sono io». Come vede il Savona attuale? «Meglio di come lo vedono in molti. Altrimenti non ne farei parte». E un domani? «Se chi c'è ha bisogno, io sono qua. Ripeto: non m'interessano le persone, ma solo il Savona».

E' già mercato

Fulcner lascia il «suo» Varazze

Guglielmo Olivero

Voci, [illegible] in alcuni casi anche qualcosa di più. Il calciomercato entra nel vivo a stagione ormai conclusa (solo il Quiliano è ancora impegnato sul campo, negli spareggi per salire in Promozione) ed è destinato a dominare l'interesse degli appassionati per diverse settimane.

Nelle ultime ore riflettori puntati sul Varazze, [illegible] la stagione passata di un bel campionato di Promozione. Il tecnico Guglielmo Fulcner però non sarà sulla panchina la prossima stagione, [illegible] le offerte da altre squadre certo non gli mancano.

«Divorzio», del [illegible] previsto, a Finale dove il tecnico Demin e il direttore sportivo Giorgio Bartoli hanno concluso [illegible] sfortunata esperienza culminata con la retrocessione in Promozione. Ed intanto continua la «luna di miele» tra l'Albenga ed il tecnico Alfredo Bencardi[illegible]: la settimana prossima ci sarà un consiglio direttivo della società ingauna nel quale verranno anche aggiornate le notizie relative al «Riva».

Pure De Min «divorzia»: addio al Finale

Alla Cairese vige il motto «tre giocatori da categorie superiori» per esaurire in una sola stagione lo [illegible] [illegible] campionato di Promozione. Tra i giocatori che piacciono allo staff gialloblù c'è Riolfo, capace di fornire esperienza in una squadra la cui ossatura è formata in gran parte da giovani.

Nell'Altarese si cerca un sostituto [illegible] Brignone, difensore che lascia il calcio attivo. Ed intanto richieste arrivano per il giovane portiere Massaro, giudicato il migliore nello [illegible] campionato di Prima categoria. Offerte che stanno arrivando non solo da compagini militanti in Val Bormida. Confermato invece il tecnico Fausto Goslino: nonostante diverse squadre premessero per averlo in panchina ha preferito rimanere in una squadra che gli ha riservato molte soddisfazioni.

In palio ben cinquanta medaglie d'oro

Sfida al cronometro col «Melogno Day»

Domenica mattina torna la classica riservata al ciclismo amatoriale

Nanni De Marco

L'estro organizzativo dei dirigenti giallorossi dell'Uc Finalborgo trova la massima espressione annuale [illegible] la proposta della disputa del «Melogno Day», importantissima rassegna europea delle cronoscalate, premiata con tanto di medaglie d'oro e maglia di categoria.

«Cinquanta medaglie d'oro - dice il presidente del club ciclistico finalese, Faraut - sono un montepremi difficilmente riscontrabile in una gara ciclistica». Il programma della gara che si avvale dell'impianto tecnico dei cronometristi dell'Uidace prevede il ritrovo presso il Bar Vela di Finalborgo dalle 7 alle 8,30 per il ritiro numeri e verifica licenze, poi il primo atleta scatterà dal Campo Viola di Finalborgo alle 8,31 per un percorso di km 15,400 a intervalli di un minuto. La gara prevede oltre cento corridori alla partenza con larga rappresentanza di imperiesi, genovesi, piemontesi, mentre lombardi e veneti e emiliani manderanno i loro più competitivi atleti.

«Non siamo più a livello dei 300 corridori al via - dice il patron Beppe Valente che si è anche lungamente allenato in settimana sui rulli di plastica - ma avremo sempre un buon 'parco' di elevato contenuto tecnico, ed io ricordo con piacere che tutti a Finale hanno aderito a questo nostro sforzo». Collaborano il Comune, la Croce Verde per il servizio di pronto intervento, i radioamatori di Ferrania. La gara della cronoscalata al Melogno e anche la prima prova del rinato Slam del Cronometro che che verrà poi completato con la Crono alla Madonna del Monte, quella di Millesimo e il S. Bernardino Day, un ritorno questo dello Slam che trova consenzienti tutti i cicloamatori nostrani i quali intendono dare vita ad un ciclismo pulito e di grande propaganda. Il percorso del 4° Melogno Day si rileva durissimo sino a Gorra per poi toccare Ca del Moro, Canova, Melogno e arrivo sul colle rivelatosi poi più «addolcito».

Beppe Valente, «patron» e ciclista

Gli allievi di Mazzarella sono ai campionati tricolori di «Sanda»

Lo Sport Center all'assalto degli Italiani di Chianciano

Obiettivo podio. Da oggi a domenica, nel palasport di Chian[illegible] Terme sono in programma i Campionati italiani assoluti di «Sanda», con lo Sport Center Savona destinato a svolgere un ruolo da protagonista.

Per il sodalizio di Ugo Mazzarella ci sono concrete possibilità di ottenere diverse medaglie, complice l'ottimo stato di forma di molti atleti. Candidato alla medaglia è sicuramente Antonio Saracino nella categoria - 85 kg: il savonese, reduce da splendidi risultati, può contare anche in prospettiva medaglia d'oro.

Pure Danilo Capuzi, nella categoria +90 kg, può puntare in alto, come osserva Ugo Mazzarella: «Per la verità tutti gli atleti sono preparati [illegible] massimo per uno degli appuntamenti più prestigiosi della stagione. In queste settimane abbiamo intensificato gli allenamenti per [illegible] di limare tutti i nostri punti deboli».

Tra gli atleti in grado di ben figurare anche Alessandro Mazzarella, nella categoria -70 kg: ma qui il livello degli avversari sembra davvero di prima qualità. Ad una medaglia punta anche Alessio Ghiso nella categoria -65 kg, anche se pure qui la concorrenza appare davvero spietata. La spedizione savonese è completata da Mirko Merlo (-60 kg), Vincenzo Fapiella (-70 kg), Davide Roso (-75 kg), Giorgio Maggi (-75 kg), Davide Crocilla (-80 kg), Andrea Dezi (+90 kg), Pier Francesco Intini (-70 kg) e Roberto Alveti (-120 kg). Lo Sport Center Savona parteciperà inoltre ai principali meeting internazionali previsti durante l'estate, con la possibilità di ottenere ulteriori soddisfazioni. [g. o.]

CANOTTAGGIO

Pignone trascina la Lni

Domenica nello specchio acqueo del porto di Savona si svolgeran[illegible] i Campionati interregionali Allievi e Master, per l'organizzazione del gruppo di canottaggio della Lni di Savona. L'importante appuntamento corona l'intensa attività del club savonese che recentemente è salito alla ribalta per merito di uno dei vincitori del nostro «Olympic Gold», Flavio Pignone, vincitore nei 1500 specialità del singolo 7.20 Cadetti, lasciando il suo più diretto avversario, Maina dell'Esperia di Torino, a oltre 50 metri. La squadra savonese, formata da 8 equipa[illegible]i, ha poi raccolto buoni piazzamenti (con importanti riscontri crono), evidenziando la forma di Marco Perato, delle gemelle Daniela e Marcella Taverna, di Silvia Marullo, Alberto Agostinelli, Federico Lapel, Matteo Marullo, Marcello Santoro, Claudio Venturino, Lorenzo Zaccarini, Luigi Ferracane, Riccardo Garbero, Massimiliano Pescatto. [n. d. m.]

HOCKEY

E' nei quarti di Coppa

Ha [illegible] Liguria [illegible] calcolare qualificazione

SAVONA. Risultato «storico» per il Liguria. La squadra di Carlo Colla ha centrato [illegible] passaggio ai quarti di finale della Coppa Italia. Dopo aver pareggiato la gara di andata col Bra, compagine che milita [illegible] A1, i biancoblù han battuto al «Levratto» i piemontesi per 6-5 ai rigori, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi 1-1. Bra in vantaggio nei primi minuti, mentre il pari è stato di Acerbi. E' la prima volta che il Liguria arriva ai quarti di finale di Coppa. Intanto, domani alle 20 al «Faraggiana» [illegible] Albisola [illegible] in programma il derby Juniores tra Savona e Albisola: in palio il primato in classifica. Domenica invece al Lagaccio [illegible] Genova primo concentramento di seconda fase dei cadetti: Liguria, Hc Genova, Cus e Novara. Il 6 giugno a Moncalvo girone di ritorno. Liguria in formazione rimaneggiata, Colla utilizzerà molti Juniores. [r. p.]

TIRO A VOLO

Gara promozionale

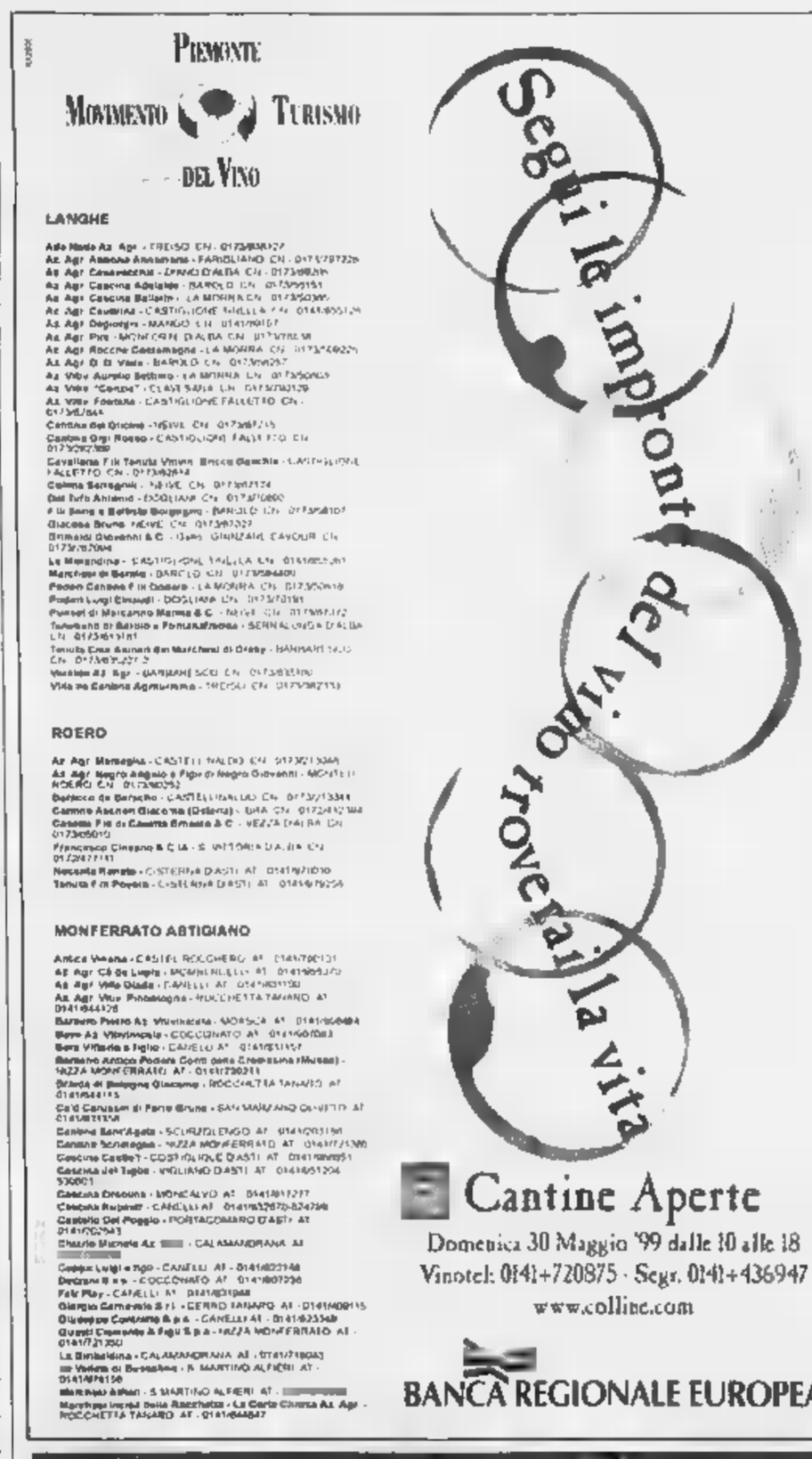
«Porte Aperte» per gli appassionati [illegible]

La società Priamo, presieduta dal dinamico Tessitore, è [illegible] scelta fra i migliori club italiani per la manifestazione di promozione denominata della Fitav «Porte Aperte 1999: fai centro anche tu». Al via ogni appassionato di tiro a volo, anche non tesserato, convocato al campo di tiro di Albisola Superiore domenica mattina. I partecipanti troveranno gli organizzatori a disposizione: formi[illegible] armi e munizioni per la prova, punto di incontro con i praticanti. La società Priama e la Fitav offrono lo strumento promozionale (partecipazione totalmente gratis) a chiunque voglia provare un campo di tiro. Gare e prove sono coperte di ogni assicurazione così da tranquillizzare chi intenda imbracciare un fucile [illegible] colpire (se ci riesca) i piattelli. Domenica dunque, occasione per prender parte a una competizione singolare e... ecologica. [n. d. m.]

Travolto il Trash Ball

Sempre in vetta [illegible] C Ok Ufficio Cairo

CAIRO. Mantiene la testa della classifica, l'Ok Ufficio Cairo in [illegible] C. Nell'ultima giornata le cairesi h[illegible] battuto sul diamante di [illegible] il Trash Ball Torino per 22-2. Al di là del risultato la prestazione della formazione locale è stata sicuramente la meno brillante finora, [illegible] le biancorosse decocentrate e poco aggressive. Solo la Papa (autrice di un lunghissimo fuoricampo) e la Cremonini si sono [illegible] in evidenza. A parziale scusante della formazione di Arena, la pochezza delle rivali che non hanno effettuato una sola «valida», e la calda giornata. Ottima la prova sulla pedana di lancio dell'esordiente Muratore, che ha dimostrato sicurezza chiudendo senza subir punti le due riprese finali. Negli altri incontri [illegible] [illegible]rvi ha superato il Novara 6-3, e il Sanremo il Biella per 22-2. La classifica: Cairo, Sanremo e Nervi p. 10; Boves 4; Mondovì 2. [r. p.]



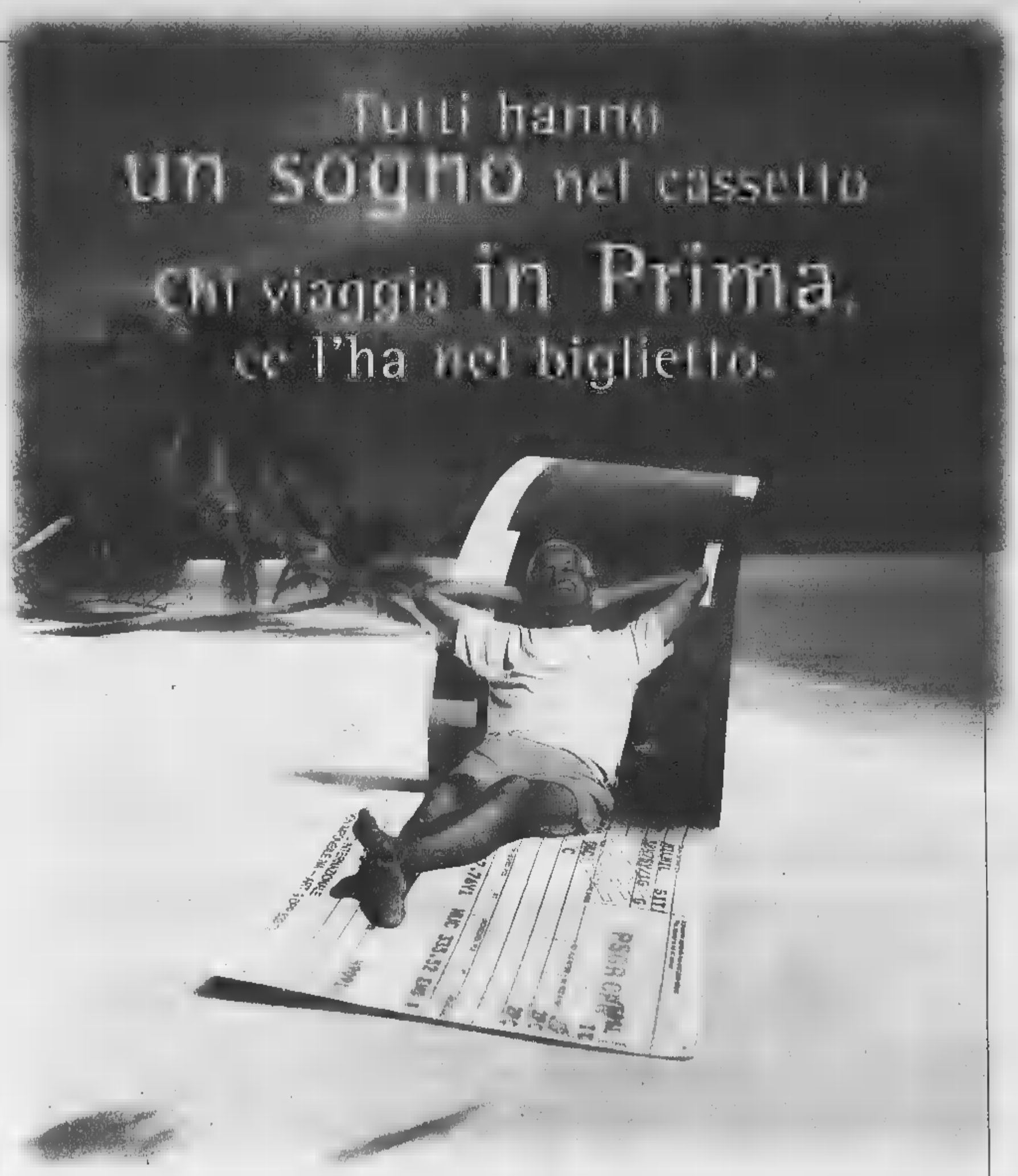
La Stampa

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

www.alitalia.it JWT Roma



Bastano pochi voli a/r per avere da L. 500.000 ■ L. 6.000.000 da spendere per la vostra vacanza.

Volando andata e ritorno dal 17 maggio al 31 luglio in classe Prima, la business class internazionale di Alitalia, otterrete buoni d'acquisto da spendere per le vacanze dell'esclusivo catalogo "Il sogno nel biglietto". Per informazioni complete sull'iniziativa e per ricevere il catalogo vacanze rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi o al numero verde 167-656565. Il catalogo è anche disponibile sul sito internet www.alitalia.it

BUONI D'ACQUISTO	
2 voli a/r	500.000 Lire
3 voli a/r	1.000.000 Lire
■ voli a/r	2.500.000 Lire
12 voli a/r	6.000.000 Lire

Aut. Min. Rich.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Vacanze selezionate da: alpitour CHIARIVA Contours FRANCOROSSO FUTURVIAGGI GASTALDI tours GONG offshore OLYMPIA VIAGGI Viaggi del Ventaglio

167-656565

L'offerta, soggetta a specifiche restrizioni, è valida per biglietti acquistati in Italia e con partenza dall'Italia e non è cumulabile con altre promozioni. Il catalogo vacanze, valido sino al 31/10/99, è disponibile presso le Agenzie di viaggi che partecipano all'iniziativa. I buoni acquisto sono utilizzabili entro il 31/10/99 per spese non inferiori a L. 1.500.000 e non sono convertibili in denaro neppure parzialmente. Le vacanze sono soggette alla disponibilità di posti. Alitalia è presente anche alla pagina 603 di Televideo RAI, TMC e Mediavideo.

Arricchite il vostro spazio mentale.

Finanziamento in 30 mesi a tasso zero * o supervalutazione fino a lire 4.000.000 per auto da rottamare**

DATE SPAZIO AL VOSTRO PENSIERO E SCOPRIRETE I NUOVI ORIZZONTI DI RENAULT SCENIC. E POTETE FARLO IN TUTTA SICUREZZA, PERCHÉ UNA RENAULT SCENIC VI OFFRE DI SERIE, IN TUTTE LE VERSIONI, IL SISTEMA RENAULT DI PROTEZIONE SRP, L'airbag lato conducente, L'ABS e 4 captori CON RIPARTITORE ELETTRONICO DI FRENATA (REF). CON UN FINANZIAMENTO A TASSO ZERO O UNA SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO, ARRICCHIRE IL VOSTRO SPAZIO MENTALE NON È MAI STATO COSÌ FACILE.

* Esempio di finanziamento Renault Scenic RT 1.6 a partire da L. 37.550.000 (Euro 16.810,67). IPT esclusa, anticipo L. 6.550.000 importo finanziabile L. 24.000.000 30 rate mensili da L. 866.600, TAN 0%, TAEG 0,75% Spese dossier L. 250.000 Imposta bollo L. 20.000 Offerta valida fino al 31/5/99 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione Unifinrenault

** NON CUMULABILI

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola - Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso (Verbania) - Tel. 0323572700

RILASSATI
con Vobis Internet e' facile!

HIGHSCREEN

SkyMIDI 450 K

- Pentium® III processor MHz cache
- Tecnologia BUS 100 MHz
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- GB HARD DISK Ultra DMA
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 con 2X AGP
- CD ROM 32X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- int.
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows
  Software
- MS Windows
- StarOffice 5.0 che include StarDesktop, StarWriter, StarCalc StarBase, StarDraw, WebPublishing...
- Abbonamento a Italia On Line fino al 2000 Internet + e-mail 24h al giorno
  Monitor 15", TCO

TUO
Scegli il finanziamento*
• ZERO!
Nessun anticipo! 10 rate mensili.
(TAN 0% TAEG 7,95%)
•
Scegli tu l'importo della tua rata!

PREZZO IVA INCLUSA:
2.399.000

intel inside pentium III

La prima catena europea dell'informatica

Ecco dove trovi questa ed altre offerte in Piemonte e Liguria

Servizio Assistenza Clienti
02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 alle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato**
  P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

GENOVA
P. della Vittoria 88- Tel.

IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel.

C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** per Gozzano)
  Via Kennedy Tel. 0322/846498

SAVONA
Via Piave 019/829853

TORINO
- **MAXISTORE**
  C.so Tortona 5 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Bigli eri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via M. Cristina 37 Tel. 011/6698033
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **ivrea**
  Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- **Chieri**
  Via V. Emanuele, Tel. 011/9427177
- **Ciriè**
  Via Gazzera Tel. 011/9205722
- **Pinerolo (Fraz. Abbadia)**
  Via Nazionale 125 Tel. 0121/201200
- **Rivarolo navese**
  C.so Torino 25 Tel. 0124/29281

VOBIS COMPUTER

La capacità di intendere e di godere.

*Prezzo versione 1.4i chiavi in mano IPT una proposta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

Honda Civic. Drive the right thing.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Cosa intendiamo? Chi sceglie Honda Civic lo sa. Perché solo chi guida Civic può apprezzare le entusiasmanti prestazioni del motore VTEC 1.6 da 160 cv, il più potente della categoria (rapporto cv/litro). E ancora: solo chi guida Civic è in grado di godere del suo stile da sempre imitato e mai eguagliato. Insomma, solo chi guida Civic può intendere l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida. Honda Civic. Per chi cerca la scelta giusta, la scelta è unica.

L. 25.800.000 (€ 13.324,59)*

Fino al 30 giugno su tutta la gamma Civic 5 porte, ABS, doppio Airbag e climatizzatore compresi nel prezzo.

HONDA
First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 0116 647 350 / 850

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 0115 214 181

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 451 802 / 465 274
Verbania - Via Renco, 59 - .Tel. 0323 571 350

V.AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 [illegible]
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi,61) - Tel. 015 542 951

FUTURAUTO
Burolo (To) - S.S. Lago di Viverone, [illegible] - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 293

AUTO 3
Asti - Fraz. S. Marzanotto, 322 - Tel. 0141 597 822

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (Al) - S.S. per Alessandria 4,/A - Tel. 0143 418 418

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 346 376

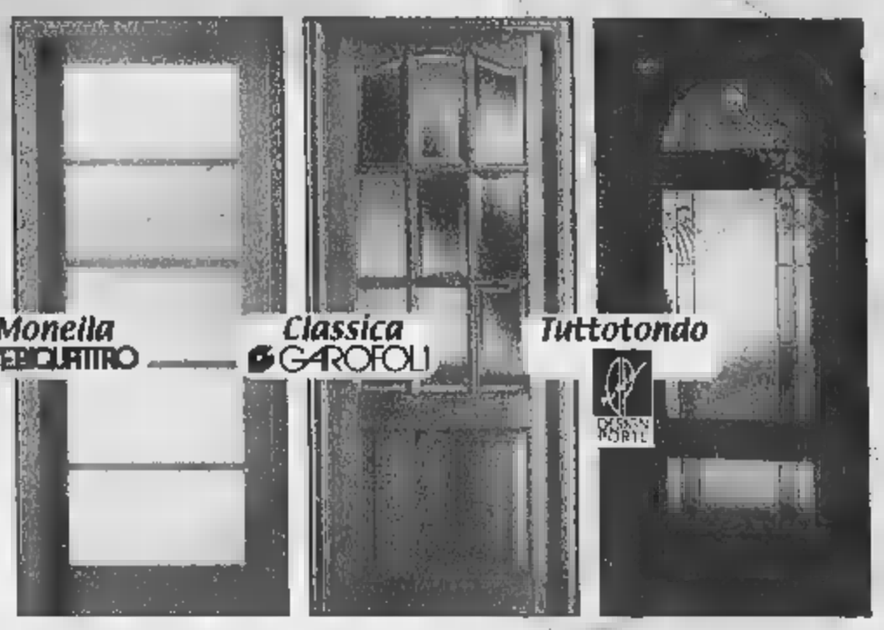
NORDAUTO
Alba (Cn) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 564

CR AUTO
Savona - Viale Nizza, 124 T - Tel. 019 884 [illegible]

cogli i fiori del nostro albero

maniglie in omaggio fino al 30 luglio su ...



Sconti reali su tutte le porte

Finanziamenti

centro porte
Pittino

dal 1954 legnami - prodotti per edilizia, falegnameria, fai da te, arredo giardini
NOVARA Via Biandrate 40 Tel. 0321.627603-4 Fax 0321.392993

MULTIMEDIA NOVARA

da noi il 2000 é già arrivato

[esatto 2000]

Il gestionale per le piccole e medie imprese.

Per tutti gli ambienti Microsoft Windows.

LAE SOFTWARE

LAE SOFTWARE s.r.l.
Palazzo Pertone – Via Sempione 57
28046 Meina (NO)
tel. 0322 [illegible]04 fax 0322 [illegible]5086
http://www.lae.[illegible]

anno ed nessun problema

Dopo l'arresto del maresciallo Stasi, il giorno più lungo negli uffici giudiziari

«Non siamo il pool dei corrotti»

Gli esperti di fisco reagiscono

[illegible] Gaino

Sembrava passato un tifone, ieri, negli uffici del pool reati fiscali della Procura, in via Pisano. Facce stravolte per la rabbia e accorrere di colleghi, segretarie e pm intorno alle scrivanie dei due sottufficiali della Guardia di Finanza che risultano indagati a Milano insieme con il maresciallo Rocco Stasi, arrestato l'altra mattina nella [illegible] abitazione [illegible] l'accusa di aver preso tangenti per 960 milioni, in cambio di indagini fiscali [illegible] bite e deviate [illegible] il nulla.

I due colleghi di Stasi sapevano di essere iscritti nel registro degli indagati, [illegible] ne [illegible] al corrente i superiori. Ma i quotidiani di giovedì ne hanno dato notizia senza farne i nomi e ieri mattina, dopo questa forma giornalistica di ufficializzazione, i marescialli sotto inchiesta [illegible] stati invitati dal procuratore capo Francesco Marzachì a chiedere il trasferimento. Per motivi di opportunità. [illegible] certo perché il loro coinvolgimento nell'*affaire* sia ritenuto pesante. Al contrario. Vincenzo Iride, il faccendiere che appare come il grande accusatore di Stasi, non tira in ballo i colleghi del [illegible] sciallo arrestato.

Resta il fatto che il pool fiscale è nella bufera e che in privato anche qualche magistrato riconosce che non potrà tornare più come prima. Quando in via Pisano c'era il processione di imprenditori per ammettere un investimento pubblicitario nei rally e nel basket, allo scopo di ottenere [illegible] ritorno di fondi neri. Le società di intermediazione pubblicitaria hanno in[illegible] il gran business dei contatti giusti, nei paradisi fiscali giusti, per produrre fatture gonfiate.

Quelli di via Pisano lo [illegible] beccano perché loro - una piccola squadretta di pm e fiamme gialle - [illegible] diventati i maggiori esperti in Italia di questo genere di frode fiscale. E hanno ottenuto risultati: oltre [illegible] miliardi versati allo Stato dagli evasori a titolo di risarcimento; per non parlare delle somme concordate o in via di definizione che gli indagati d[illegible] mettere a disposizione. «Non stiamo parlando di tangenti, sia chiaro - dicono un po' tutti, come se fossero un coro - perché a leggere i giornali sembra che qui [illegible] si facesse altro che farsi corrompere. Hanno tirato [illegible] Stasi, ma noi che lo conosciamo bene, e qualcuno da quasi vent'anni, vogliamo sentirlo da lui che è [illegible] corrotto. Altrimenti non ci crediamo».

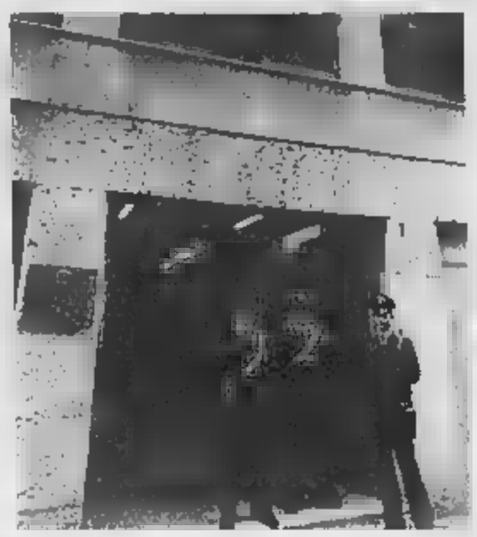
Il coro reagisce male «al processo sui giornali» al collega. «Ricordiamo che è [illegible] lui a fornire ai superiori le prime spiegazioni sull'acquisto [illegible] cascina e sulle modalità di pagamento. Quindi, non è vero che [illegible] [illegible] beccato con le mani nel [illegible]. Quelli del pool vedono messi sotto accusa dall'inchiesta milanese i loro stessi metodi di lavoro: «A parte il fatto che l'indagine Intermedia, al centro delle accuse, non è chiusa e che altre tirate in ballo dai colleghi milanesi sono appena all'inizio, si attacca Stasi e si [illegible] indirettamente all'intero ufficio di [illegible] applicato alla politica giudiziaria il motto "meglio un uovo [illegible] di una gallina domani". Cioè, in quattro gatti che siamo, ma forti della nostra fama, sinora abbiamo indotto negli indagati un certo timor panico e accettato confessioni a catena [illegible] fatture [illegible] per importi che, forse, saranno stati inferiori al reale. Ma noi come lo avremmo dimostrato, senza quasi niente in [illegible] di concreto? L'alternativa: rogatorie all'estero per gli accertamenti bancari nei paradisi fiscali, anni di attesa, prescrizioni del reato che si profilano, e poi?».

Il pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: negli ultimi anni un paio di articoletti per l'arresto di patron Polti (che ha risarcito 16 miliardi allo Stato), ogni tanto la notizia di un pilota [illegible] qualche fama finito [illegible] guai con le sponsorizzazioni gonfiate. E nel frattempo, in questi uffici, sono passati fior di imprenditori. Ma [illegible] il pool appare spazzato via. «Tra virgolette [illegible] una parola» ci ripetono e nemmeno al vertice nessu[illegible] parla volentieri. Neppure Marcello Maddalena, il magistrato più illustre della Procura.

[illegible] TRIBUNALE

L'Assise si affida alla luna

Sono state le fasi lunari a guidare la scelta della data del sopralluogo che la corte d'assise effettuerà il 9 giugno a Gassino, nella stradina in cui la sera dell'8 agosto 1997 il bancario Sergio Cafasso venne ucciso a coltellate. Per individuare [illegible] notte in [illegible] le condizioni di luminosità fossero simili a quella del delitto, i giudici hanno consultato appositi calendari: «Ho studiato la luna ...», ha esordito il presidente Alberto Bernardi nell'annunciare che [illegible] accolto la richiesta del sopralluogo pres[illegible] dalle difese. Al processo [illegible] imputati la moglie della vittima, Luisella Pullara, che è accusata di [illegible] architettato l'omicidio, e i due aggressori: Enrico Cubello, l'amante della donna, e l'amico Massimo Di Vico. Ieri in aula [illegible] stati chiamati a testimoniare dall'avvocato di parte civile Loredana Gemelli tre cronisti che si erano occupati del mortale agguato al bancario davanti alla sua casa di Gassino.



Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: ma negli uffici della Procura sono passati fior di imprenditori chiamati a rispondere di reati fiscali che i magistrati torinesi sono riusciti a smascherare dopo complesse indagini

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La polstrada [illegible] intitolata all'agente [illegible]

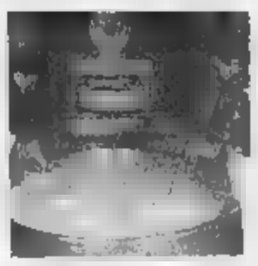
VILLARBOIT. Da questa mattina la stazione della Polizia stradale di Villarboit verrà intitolata alla [illegible] dell'agente Daniele Grandi (nella foto). Il giovane capopattuglia [illegible] rimasto ucciso nel febbraio del '98 in un tragico incidente. Daniele Grandi, assieme a un collega, stava rilevando i dati di un precedente incidente sulla «A4» [illegible] [illegible] stato travolto da un fuoristrada che, a tutta velocità, aveva improvvisamente invaso la corsia. Daniele Grandi, originario di Castenaso, in provincia di Bologna, aveva 25 anni ed era in servizio alla stradale di Villarboit dall'agosto del '96. Alla cerimonia d'intitolazione, che avrà inizio alle 10,15 [illegible] la funzione religiosa celebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni, interverrà anche il prefetto Francesco Porretti.

[illegible] sparare [illegible] l'arma s'inceppa

[illegible] Accusa di tentato omicidio per un sanremese di 32 anni, Fabrizio Marchetto, che l'altra notte ha cercato di sparare a quattro giovani che si trovavano in piazza Colombo. La pistola si è però inceppata e l'intervento tempestivo dei carabinieri ha portato all'arresto dell'uomo armato. Marchetto avrebbe agito esasperato dagli schiamazzi [illegible] ragazzi, una ricostruzione sulla quale gli inquirenti avanzano [illegible] serie di pesanti dubbi.

«Polo» [illegible] rifiuti [illegible] a Cavaglià

BIELLA. Via libera alla nuova discarica: ieri, in Provincia, esperti e sindaci hanno approvato il progetto del «polo tecnologico» di Cavaglià, dove i rifiuti verranno separati e trattati prima di finire sotto terra. Per costruire l'impianto, che sostituirà quello di Masserano, ci [illegible] almeno 13 mesi. Il progetto [illegible] stato presentato 8 mesi fa dall'Asrab, la società mista formata dal Consorzio rifiuti e da un gruppo privato.



Gruppo di [illegible] veneti per studiare la [illegible]

AOSTA. Dopo lo scandalo della Fontina, con 50 mila forme trovate surgelate dal Nas e sequestrate, la Regione Valle d'Aosta ha affidato all'Università di Padova uno studio sulla valorizzazione del formaggio «diventato indispensabile - è scritto nella delibera - sia per garantire e tutelare gli interessi dei [illegible] sulla qualità del prodotto tipico sia per soddisfare l'esigenza di far recuperare immagine e quote di mercato alla Fontina. Lo studio deve essere affidato ad un soggetto esterno in quanto l'attività in questione richiede esperienze e professionalità non possedute dal personale regionale». Polemica Forza Italia: «Cercare aiuto a Padova per la Fontina è come chiedere consigli all'Institut Agricole valdostano sulla produzione di mozzarella partenopea. Assurdo».

[illegible] di montagna nel Gran Paradiso

[illegible] Quindici artisti hanno aderito al progetto di una mostra permanente di opere di incisori italiani e stranieri ispirate alla montagna e in particolare al Gran Paradiso: il primo «nucleo» dell'iniziativa, ideato e curato da Gianfranco Schialvino per conto dell'Associazione amici del Gran Paradiso, verrà presentato domenica prossima alla biblioteca Gianni Oberto di Ceresole Reale. La rassegna si chiama «La montagna in...cisa».

[illegible] troppo [illegible] «locale»: [illegible]

GENOVA. Undici passeggeri feriti e molto panico per la b[illegible] frenata di un treno locale nella stazione di Arenzano, il primo Comune rivierasco a Ponente di Genova. E' accaduto ieri mattina alle 11,20 a bordo del regionale 11274 proveniente [illegible] Genova Brignole e diretto a Savona. Il convoglio era stato [illegible] momentaneamente deviato dall'abituale binario «morto» per consentire il transito di un Intercity.

[illegible] [illegible] [illegible] ucciso [illegible] [illegible] [illegible]

TORINO. Per dire addio a Sesto Cottini, il taxista assassinato sabato notte durante una rapina a San Francesco al Campo, sono arrivati in tanti: massiccia e forte la presenza dei colleghi, misurata e quasi discreta quella dei politici. Tutti intorno alla moglie Margherita, alla figlia Susanna, al figlio Marcello, al fratello Eligio, al nipote Denis. Verso l'1, all'Obitorio di Medicina Legale, c'è stata la visita del sindaco Valentino Castellani, venuto lì a rappresentare il dolore e lo smarrimento di un'intera città. La coesione dei taxisti ha poi avuto una conferma nel corteo lungo [illegible] chilometri che ha lasciato Torino per puntare verso Giaveno, e poi ancora [illegible] verso le frazioni Ponte Pietra e Maddalene. Lì, proprio sotto il picco dell'Aquila, c'erano i «rifugi» di Sesto Cottini.

Un bosco ricorderà l'opera di [illegible]

ORTA S. GIULIO. «Il bosco del Perchè», l'originale iniziativa della Pro loco di Legro aprirà la stagione turistica, sta per vedere la luce: domenica alle [illegible] sarà firmata la convenzione [illegible] la quale l'associazione turistica riceverà in comodato d'uso gratuito [illegible] ampio appezzamento di terra che [illegible] rà salvato dal degrado per ricordare lo scrittore cusianoGianni Rodari. Il «bosco» ridiventerà così un angolo per l'infanzia con un percorso ispirato all'opera rodariana.

[illegible] della [illegible] gia protagonista a Dog[illegible]

DOGLIANI. Domenica [illegible] ciliegia gonfiabile, appesa [illegible] braccio di [illegible] gru, [illegible] l'antica «Fiera della ciliegia», che animerà le vie di Borgo e di Castello. Dalle 10, in piazza Belvedere e negli angoli panoramici, saranno allestiti punti di degustazione del frutto, mentre la borgata Castello ospiterà i «manufatti d'autore», con il meglio dell'artigianato locale e il Gruppo Artistico Culturale dei Mastri Artigiani di Alpignano. [illegible] Borgo, invece, fiera commerciale.

[illegible] concerto di [illegible] [illegible] in aiuto [illegible] Croce Rossa

ALESSANDRIA. L'aspettavano all'Eurofestival, che quest'anno [illegible] tiene a Gerusalemme, ma Anna Oxa [illegible] preferito non interrompere il tour e [illegible] sera si esibirà regolarmente al Teatro Comunale di Alessandria, rispettando un impegno preso da tempo. Piace pensare che la scelta della cantante sia legata al significato particolare di quest'esibizione, promossa dal gruppo pionieri della Croce Rossa per raccogliere fondi da utilizzare per attività socioassistenziali.

Forse le [illegible] ragioni [illegible] altre: l'Eurofestival - a cui tradizionalmente partecipa pure l'Italia il vincitore di Sanremo - non è molto considerato da [illegible], ma è bello immaginarsi un nobile gesto proprio da lei, la «guerriera bionica» dalla pelle lucida che al Festival cantava gelidamente «Senza pietà».

Rappresentante

Adescava studentesse del [illegible]

Cercava incontri sessuali [illegible] le studentesse dell'istituto Ettore Maiorana di corso Tazzoli. E li cercava [illegible] un sottile stratagemma: all'ora dell'uscita lasciava in terra, sui marciapiedi circostanti la scuola e [illegible] pressi delle fermate dei mezzi pubblici, banconote da [illegible] mila lire, piegate in due e con all'interno [illegible] biglietto [illegible] a lettere stampatello: «Come sei carina. Vedrai quanti biglietti [illegible] questo potrai ricevere telefonando allo.....». E qui un numero di cellulare.

La preside della scuola si è rivolta ai carabinieri della compagnia Mirafiori che, dopo rapide indagini, [illegible] riusciti ad identificare F.G., [illegible] anni, rappresentante di commercio, sposato. L'uomo, [illegible] ndotto in caserma, ha ammesso di fronte al tenente Piras: «Sì, [illegible] vo di aver incontri con quelle [illegible] gazze». Nel corso della perquisizione domiciliare è stato trovato [illegible] teriale pornografico, numerosi biglietti già pronti per essere usati da esca e l'elenco di tutte le scuole superiori femminili della città. L'uomo [illegible] precedenti per atti osceni in luogo pubblico.

La direzione ospedaliera: «Obiettivo è tutelare la sicurezza del personale, pazienti e familiari»

Sindacato in guerra con le telecamere

Alle Molinette: violano lo Statuto dei Lavoratori

Marco Accossato

E' polemica, alle Molinette, sul progetto di installazione delle 116 telecamere anti-delinquenza. In un documento inviato ieri alla direzione generale dell'azienda ospedaliera [illegible] Bramante, la Fist-Cisl giudica «inaccettabile» l'idea, e chiede un dietrofront. «Prima di tutto - attacca Alfredo Ventre, responsabile sindacale d'azienda - perché si viola lo Statuto dei Lavoratori che definisce illecito qualsiasi impianto in grado di controllare a distanza i dipendenti». Inoltre: «L'attivazione di questo sistema potrebbe comportare una violazione della privacy». «Nessuna violazione della riservatezza e [illegible] controllo dei dipendenti - ribatte il direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso -. L'obiettivo è quello di tutelare la sicurezza del personale, dei ricoverati, e dei loro parenti in visita».

Il progetto, realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico in collaborazione con gli esperti della sicurezza del Lingotto, era stato presentato la settimana scorsa ai vertici dell'ospedale, e immediatamente approvato. Le 113 telecamere all'interno dell'ospedale, più 5 all'esterno (nel cortile e lungo il perimetro della struttura), dovrebbero permettere ventiquattr'ore su ventiquattro una vigilanza mirata nei punti più a rischio di questa cittadella sanitaria che ogni [illegible] si trasforma in rifugio.

Lia Di Marco, responsabile dell'Urp: «La situazione, alle Molinette, negli ultimi mesi era diventata davvero incontrollabile. Furti, aggressioni. Al punto che abbiamo dovuto persino chiudere l'ingresso di corso Dogliotti, dove c'è il pronto soccorso odontoiatrico. Il ricorso alla sorveglianza armata è [illegible] za dubbio utile, ma non è in grado di garantire un controllo capillare [illegible] gli zoom delle telecamere e dieci monitor». Gli obiettivi, secondo il progetto, sarebbero puntati nelle aree comuni, «che quindi non violano nessuna privacy [illegible] reparti, e che la stessa legge prevede per casi particolari come la tutela della sicurezza collettiva».

Il braccio di ferro fra aziende e sindacati è solo all'inizio. E mentre i lavori per il potenziamento dell'illuminazione sono già iniziati, Ventre, attraverso il documento anti-telecamere, precisa che l'installazione di impianti destinati al controllo dev'essere comunque concordata anche con le rappresentanze sindacali. «Il problema della [illegible] nell'ospedale - propone la Fist Cisl - potrebbe essere risolto semplicemente attraverso un potenziamento [illegible] servizio di guardia a cui l'ospedale è già ricorso».

I medici contro la riforma

Attività ridotte, ieri, negli ospedali piemontesi, per lo sciopero dei medici aderenti alla Cimo (Conferedazione italiana medici ospedalieri), alla Nuova Ascoti (chirurghi ortopedici) e allo Snami ospedaliero. Danilo Poncini, segretario regionale Cimo, il sindacato raggruppa duemila dei seimila medici in Piemonte, è soddisfatto: «L'adesione è stata alta, e non solo da parte degli aderenti alla Cimo e degli altri sindacati che hanno indetto lo sciopero». Al San Luigi di Orbassano, in particolare, la partecipazione alla protesta sarebbe stata particolarmente alta, «dal [illegible] al [illegible] per cento». Ovunque sono stati garantiti i servizi di emergenza e l'assistenza di base. «A differenza di altri sindacati - sottolinea Poncini - [illegible] abbiamo revocato lo sciopero, perché vogliamo dimostrare la nostra opposizione a una riforma che burocratizza e "appiattisce" il ruolo [illegible] medico, niente affatto ispirata al federalismo».

Domani i funerali del presidente della Compagnia di San Paolo spentosi all'età di 69 anni

«Voleva valorizzare la Torino che amava»

Il ricordo di Merlini, manager appassionato di arte e cultura

«Una persona attenta e benvoluta, impegnata da [illegible] in uno sforzo costante per recuperare e valorizz[illegible] le bellezze della Torino che [illegible]».

E' solo [illegible] dei tanti piccoli «flash», dei ricordi che alla Com[illegible]nia di San Paolo restano del [illegible]o presidente - Giovanni Merlini - stroncato mercoledì sera a 69 anni (ne avrebbe compiuti 70 domani) da una malattia incurabile. Uomo riservato e appassionato del proprio lavoro, Merlini. Sposato con una docente universitaria [illegible]gliese, Madeline Burt, dal 1975 ha ricoperto la carica di presidente dell'editrice torinese Utet. Nell'aprile del '96 è stato nominato in sostituzione di Gianni Zandano alla presidenza della Compagnia, l'ente costituito quattro anni prima per avviare la privatizzazione del San Paolo.

Incarico prestigioso e di grande responsabilità, che Merlini ha affrontato con l'impegno che lo aveva già contraddistinto nelle sue avventure editoriali. Su questo concordano tutti, nella sede di [illegible] Vittorio Emanuele: non è stato un presidente di rappresentanza, ma un protagonista nel senso letterale della parola: appassio[illegible] al [illegible] lavoro, [illegible] al pare[illegible] dei vari collaboratori, [illegible] tore nel dettaglio dei numerosi progetti mirati a recuperare con il concorso delle istituzioni locali tesori più e meno grandi, parte dimenticate o trascurate di una città che gli deve molto. «Una nobile figura di manager e uomo di cultura che ha onorato il Piemonte», lo ha ricordato ieri il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola a nome dell'assemblea. La storia [illegible] impegno alla presidenza della Compagnia è scandita dagli interventi sul patrimonio artistico e culturale torinese: dal re[illegible] dello Scalone d'onore di Palazzo Reale - danneggiato dall'acqua utilizzata per spegnere il rogo che devastò la cupola del Guarini - al restauro di altre parti dell'edificio, per il quale [illegible] gli stati spesi 5 miliardi: il Salone degli Svizzeri, il Gabinetto [illegible] etc; dall'intervento sull'atrio guariniano di Palazzo Carignano alla reinvenzione del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri come Centro di formazione economico-finanziaria. E ancora, il restauro degli affreschi attribuiti a Domenico Guidobono nei locali dell'ex caserma Podgora.

Questa mattina la camera ardente [illegible] allestita nei locali della Utet, in corso Raffaello 28, per l'ultimo omaggio. Domani, alle 10, i funerali nella chiesa di Santa Cristina: il corteo lascerà la sede dell'editrice alle 9,30 in direzione di piazza San Carlo. [ale.mon.]

Giovanni Merlini [illegible] tre anni [illegible] guida della Compagnia di San Paolo: [illegible] impegno che [illegible] affrontato con grande determinazione e capacità

Solidarietà Kosovo

Alvi [illegible] profughi [illegible] [illegible] e [illegible] piemontese

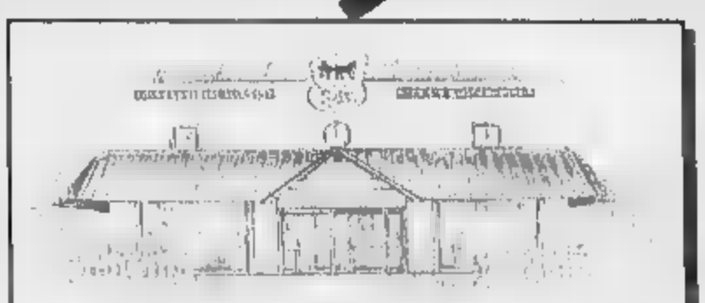
Quaranta tonnellate di generi di prima necessità e vestiario raccolte da Cgil, Cisl e Uil piemontesi sono [illegible] consegnate al campo profughi di Scutari, nell'ambito del progetto «Solidarietà Kosovo».

Si tratta di 350 quintali di generi di prima necessità e 6 quintali di vestiario, messi a disposizione dai torinesi, dalla solidarietà [illegible] Verbano-Cusio-Ossola e del Vercellese, con la collaborazione delle associazioni di volontariato di Orbassano e di Giaveno, coordinate dai rispettivi Comuni e con la collaborazione dei Comuni di Torino e Moncalieri, che si sono prodigati per offrire gratis gli automezzi pesanti e i magazzini di stoccaggio [illegible].

Le organizzazioni sindacali subalpine annunciano che la lo[illegible] campagna di aiuti proseguirà: un ulteriore contingente di aiuti partirà il prossimo 16 giugno.

SPACCI AZIENDALI

Qualità & Risparmio



BISCOTTIFICIO ROSSI

Market del Dolce

SPACCIO AZIENDALE
Vendita diretta al pubblico

[illegible] - [illegible] FRESCA
PRODOTTI DIETETICI

NOVITA' CONFETTERIA - BOMBONIERE NOVITA'

ROMAGNANO SESIA (NO) [illegible] Novara, 305
Tel. 0163.827077

APERTO TUTTE LE DOMENICHE CON [illegible] CONTINUATO

PUNTO PUNTO
£.13.990.000
USATO.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 28 Maggio 1999 — n° 41
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321.393.431 / FAX [illegible]1.36.391
PUBBLICITA': PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Varallo Pombia, i sindaci contestano. Il Covest conferma la protesta a giugno

«A Roma ci hanno preso in giro»

Malpensa, l'incontro non appiana i contrasti

Cristina Meneghini
VARALLO POMBIA

■ semaforo rosso per i voli notturni di Malpensa (black out dalle 24 alle 5 del mattino, previste altre fasce di divieto, rispettivamente per jumbo e velivoli più silenziosi) è solo una mezza soluzione al problema. Stefano Boggio, sindaco di Varallo Pombia, ne è convinto. Cita i dati dell'Osservatorio ambientale di Varese: «Nella nottata del 19 maggio Malpensa ha registrato 7 movimenti, tra decolli e atterraggi. Quindi non ci tolgono molto. E' una presa in giro rispetto all'entità del problema». La soluzione del ministro Treu non accontenta amministratori e cittadini dell'Ovest Ticino, delusi anche per il diverso «peso» dei rappresentanti inviati dalle Regioni: l'inviato di Palazzo Lascaris era un tecnico, non un politico.
Sulla questione Malpensa, e sui correttivi introdotti da Treu, ha preso posizione Renzo Tosolini, di An, del collegio Busto-Malpensa: «Il ministro Treu sta dimostrando di non essere disattento come il suo predecessore rispetto alle istanze che provengono da quel territorio».

La posizione degli amministratori piemontesi e lombardi si è differenziata. La spaccatura è sul fronte degli obiettivi. Boggio: «Noi privilegiamo la nostra gente, alcuni amministratori lombardi tengono in considerazione per primo l'aeroporto». Oltre al presidio del 6 giugno e la manifestazione del 20, c'è un appuntamento immediato che riguarda lo scalo lombardo. Il Covest ha invitato per stasera alla «Tinaia» di Varallo Pombia i cinque candidati alla presidenza della Provincia. Dovranno illustrare strategie ed impegni, nel caso di vittoria alle elezioni.

Un'immagine delle manifestazioni a Malpensa. Il Covest sta preparando il presidio del 6 giugno. Un'altra iniziativa che coinvolgerà cittadini e amministratori domenica 20

I PARERI

VARALLO POMBIA. Non si raffreddano animi e pareri ■ due giorni di distanza dall'incontro con il ministro dei Trasporti Treu. Sindaci e rappresentanti del Covest ■ profondamente delusi per l'esito dell'incontro.

«Qui ci è stato dato il contentino - sbotta Roberto Colesia - sindaco di Borgo Ticino - ma che cosa significa fermare i voli a mezzanotte? Il grosso problema non è rappresentato da questo lasso di tempo. Sono pochi i voli che partono tra le 24 e le 5 del mattino. Qui il vero problema sarà l'arrivo del cargo. Per noi sarà un inferno. Non vogliamo limitazioni, ma l'applicazione della legge».

Stefano Boggio

Marina Ughetta, del Covest: «Non mi sembra che ci sia da festeggiare nulla. Con questa decisione il ministro ha riconosciuto che il problema esiste e questo mi sembra un passo avanti. Da questa riunione mi aspettavo però che ci fosse anche il blocco della seconda parte dei trasferimenti. Il 25 ottobre non è poi così lontano». Il Covest conferma la data del ■ giugno per il presidio, e del 20 per la grande manifestazione. Ughetta: «Il piano di lotta ■ avanti, saldo nel ■ proposito».

Ughetta

E anche sulla questione dell'impatto ambientale Marina Ughetta è perplessa: «Non si sta operando con l'aeroporto a regime. La situazione è in continua evoluzione, come possiamo valutare l'intera questione se i trasferimenti sono ancora in corso? Teniamo presente che Malpensa si è aggiudicata altri 140 voli con la conferenza Iata».

Stefano Boggio, sindaco di Varallo Pombia, era ■ la delegazione che ha incontrato Treu. «A Roma ■ importa nulla di noi - dice - è stato un insuccesso catastrofico. Il ministro ha detto che Malpensa dovrà avere lo sviluppo programmato. Questo significa che a ottobre si completa lo spostamento del resto dei voli da Linate a Malpensa.

Ieri l'annuncio in Consiglio a Torino

Ospedale, aspettativa di tre mesi per Airoldi

Il direttore generale del «Maggiore» viene contestato per incompatibilità

Cottavoz
NOVARA

Tre mesi in aspettativa e poi si vedrà. E' la nuova puntata della telenovela sull'incompatibilità di Pierbaldi Airoldi, direttore generale dell'ospedale «Maggiore» e commercialista con studio a Galliate. L'annuncio è stato dato dal presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ieri mattina in Consiglio.

Ma la vicenda, con tanto di giallo di raccomandate «scomparse» e scambi d'accuse a tutto campo, si trascina ormai da mesi. E mentre i Ds chiedono la nomina urgente di un commissario, oggi a mezzogiorno l'assessore piemontese alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, è al «Maggiore» per incontrare i vertici ospedalieri, l'università e i sindacati. La richiesta di collocazione in aspettativa è stata presentata da Airoldi martedì scorso per gravi motivi di famiglia. Adesso le sue funzioni vengono assunte da Luigi Gianetto, direttore amministrativo da un paio di mesi. In precedenza è stato collaboratore dello stesso Airoldi all'Asl 13 e poi responsabile amministrativo all'Asl 14.

Il direttore Pierbaldi Airoldi

Nel frattempo la Regione dovrà decidere che cosa fare. Se confermare Airoldi alla direzione del «Maggiore» oppure trovare un'altra conclusione alla lunga diatriba.

Ma questa soluzione non è piaciuta per niente alla minoranza. La consigliera novarese dei Ds, Giuliana Manica, ha chiesto subito un commissario «autorevole, capace, superpartes alla seconda azienda del Piemonte». E ha attaccato: «La Giunta regionale ha responsabilità gravissime. Per il passato ha nominato un direttore incompatibile e da settembre ad aprile ha atteso, negato e complicato la situazione rendendola quasi irrisolvibile. Per il presente: con una compiacente aspettativa che non consente nessuna decisione. E intanto l'ospedale 'Maggiore' da mesi agonizza, affoga senza certezze di regole e di direzione».

Altrettanto duro il commento di Gianni Mancuso, consigliere di An, anch'egli novarese, che afferma come tutta questa vicenda sarebbe «partita per volgari interessi personali di qualcuno che lavora all'interno dell'ospedale. A turno soggetti diversi l'hanno 'cavalcata' in modo strumentale e irresponsabile per nulla interessati delle possibili ricadute negative sulla reputazione e funzionalità dell'ospedale».

Quindi conclude: «Esprimo solidarietà al direttore Airoldi per i feroci attacchi cui è stato sottoposto e gratitudine per il prezioso lavoro svolto. Mi auguro che Gianetto si senta pienamente nel suo ruolo e vengano prese anche decisioni importanti come la nomina dei primariati in sospeso».

I GENITORI DELLA ■ OSSOLANA UCCISA IN RIVA AL LAGO

«Era schiava di quell'uomo»

«Monica non soffriva di anoressia»

intervista
Renato ■
DOMODOSSOLA

ERA una brava ragazza, non quella che viene sempre descritta sui giornali. La mia Monica non meritava di morire ■. Avete scritto che era anoressica: non è vero nulla. Era solo magra perché lui la costringeva a ■ mangiare. Era una bella ragazza, una giovane che poteva godersi la vita ma che è stata rovinata da quell'uomo violento».

Parla Annalisa Ghiringhelli, ma la sua mente è ancora ferma a quel 14 luglio di un anno fa quando Monica, la figlia maggiore, è stata uccisa a coltellate sulle rive del lago Maggiore. La signora Annalisa veste in nero, un lutto che ricorda la tragedia piombata come un maglio su una famiglia che ancor oggi non sa darsi pace.

Nella casetta di via Chiovenda a Domodossola tutto parla ancora di Monica. Le foto, i vestiti, la piccola tartaruga che mamma Annalisa curò con la stessa attenzione con cui Monica l'allevava.

Sono le foto di una ragazza sorridente, come tante altre ragazze di quell'età. Una la ritrae durante l'ultimo compleanno, davanti ad una torta con il numero degli anni: 29. Quanti ne aveva quando è stata uccisa.

La vita di Monica è finita sotto i colpi inferti da Marco Mariolini, un antiquario bresciano di 40 anni, con il quale aveva avuto una storia d'amore. Una legame trasformatosi in un calvario, una prigione dalla quale Monica non è più scappata. Mariolini verrà processato per omicidio in Assise a Novara ma non avrà il perdono della famiglia Calò.

«Quell'uomo - dice Rosario Calò, il papà di Monica - merita l'ergastolo. Altro che farlo passare per infermo di mente! Purtroppo temo finirà col cavarsela con una pena lieve e nessuno mi ridarà più Monica». «Quell'uomo», così lo definiscono spesso, parlando, Annalisa e Rosario: il suo nome non lo pronunciano mai.

«Quell'uomo» e Monica si erano conosciuti nel Bresciano dove l'omicida abita. «Tante promesse, molte attenzioni all'inizio - ricorda il papà - ma poi si è rivelato per quello che era: un violento. Non la lasciava in pace, la perseguitava, la circuiva, l'ossessionava. Monica non era più libera di vivere. La costringeva a sottostare alle sue manie: non voleva che mangiasse. Lui aveva un debole per le anoressiche. Era una fissazione. Portava mia figlia al ristorante ma le proibiva di toccare cibo mentre lui ordinava di tutto. Altro che anoressica: era schiava di quell'uomo. Il rammarico è di non aver capito subito cosa stesse succedendo: avremmo forse potuto intervenire. Ma Monica faceva anche di tutto per non raccontarci le sue pene: aveva paura di quell'uomo, che lui facesse del male a noi».

L'antiquario omicida sarà processato in Assise a Novara

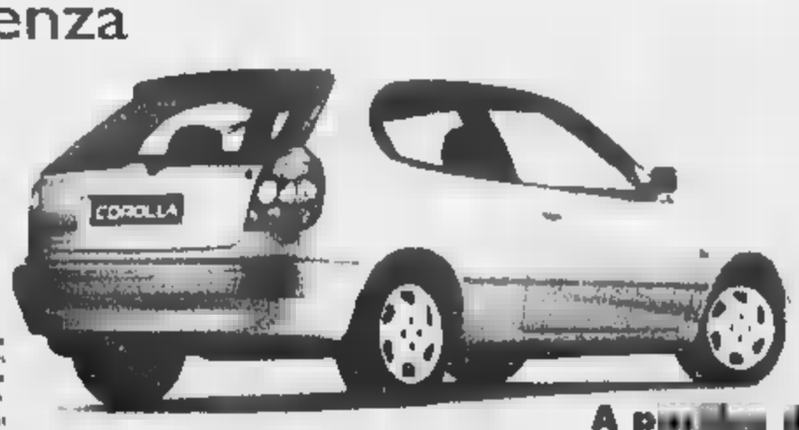
Monica Calò, 29 anni, venne uccisa a coltellate da Marco Mariolini

Monica aveva cercato più volte di lasciare il convivente ma non c'era riuscita. «La seguiva ovunque - dice la mamma -. La costringeva a vivere con lui. Era diventata magrissima: pesava 38 chili. E pensare che era una bella ragazza longilinea, un metro e 72, quasi 54-55 chili. La mia Monica non era anoressica, era solo succube di quell'uomo».

Poi, ad un tratto, sembrava che tutto fosse finito. Monica, dopo un ricovero in ospedale, era tornata a Domodossola ad abitare con la nonna.

«Era il giugno '96 - ricorda la madre - ed è riuscita a stare lontano da lui per un anno e mezzo, nonostante cercasse le telefonasse, la minacciasse. Una volta era venuto anche qui a cercarla. Le aveva detto che se lo avesse lasciato, lui avrebbe fatto del male al fratello e alla sorella. Era terrorizzata ma si era ripresa. Quel giorno di un anno fa l'ha seguita sino ad Intra dove mia figlia si era recata per cercare dei libri per studiare e non l'ha perdonata per il suo rifiuto a tornare a vivere insieme».

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

A partire da L. 25.500.000*
OFFERTA VALIDA FINO AL ■ MAGGIO
Corolla Clima '99 ha di serie
• Climatizzatore • Alzi elettrici • Doppi airbag • Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Autoradio stereo • Retrovisori elettrici riscaldati • Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni e fino a 100.000 km
Motori 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel
Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin ■ L. 12.000.■ a tasso zero in ■ mesi.
TAN 0% TAEG 1,38% L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione


A partire da L. 23.500.000*
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 22■ - Tel. 0321.456895 Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 Fax. 0323.865110
TOYOTA

Si misura la viabilità delle strade che collegano la città ai comuni più vicini

Undici domande sul traffico

Da ieri questionario per gli automobilisti

NOVARA

Il Comune misura la pressione al traffico. Prosegue l'indagine sulla quantità e qualità della circolazione che ogni giorno entra ed esce da Novara. Servirà per disegnare un Piano generale del traffico intercomunale che colleghi il capoluogo ai centri minori.

E in questi giorni, infatti, vengono calcolati i flussi di veicoli che arrivano in città e suoi maggiori assi di penetrazione. Dalle 7,30 alle 9,30 e poi dalle 17 alle 19, ovvero le cosiddette ore di punta della giornata, vengono materialmente conteggiati i mezzi di passaggio.

Inoltre al mattino, con gli stessi tempi, gli operatori incaricati dal Comune fermeranno gli automobilisti per rivolgere loro alcune domande. Il questionario chiede varie informazioni quali la provenienza e la destinazione del viaggiatore, l'orario in cui prevede di ritornare lungo la stessa strada, il parcheggio scelto di solito, le sue abitudini di guida, l'uso dell'autostrada e anche un giudizio personale sulla viabilità novarese.

«Per non incorrere in spiacevoli disguidi - è scritto in un comunicato diffuso dall'amministrazione - si precisa che il personale addetto alla rilevazione statistica sarà accompagnato nel compito di intervistare gli automobilisti dagli agenti della Polizia municipale. Le altre persone non meglio identificate non avranno titolo e autorizzazione alcuna da parte del Comune a fermare i cittadini per strada».

Questa è la seconda fase dell'indagine: la prima è stata svolta nel mese dell'inverno. E' cominciata ieri sulla strada che da Cameri porta in città e all'uscita Nord della tangenziale, in prossimità della discoteca Jamm. Oggi continua agli svincoli della circonvallazione in direzione di Olengo e Trecate. Gli altri «posti di blocco statistici» sono in calendario in quattro giorni della settimana prossima secondo la tabella pubblicata a lato.

Sono stati previsti in punti nevralgici per il traffico che collega Novara ai comuni esterni. Le vie d'ingresso alla città, infatti, mi il carico della viabilità prettamente locale con i problemi portati dal movimento dei pendolari che ogni giorno si recano al lavoro o a scuola nel capoluogo e la circolazione sulle grandi direttrici che attraversano il territorio novarese quali la tangenziale e l'autostrada.

Su quest'ultimo fronte si annunciano novità a breve scadenza. Il 22 settembre chiuderà il casello della Torino-Milano a Veveri: sarà sostituito dalla nuova «barriera» di Galliate. Un respiro di sollievo per il traffico di Veveri «compensato», però, dalla prevedibile mole di traffico che sarà portata dall'apertura del nuovo centro commerciale «Il continente». E' stata annunciata per la fine dell'estate ma potrebbe anche essere anticipata.

«Quindi si pone ancora un problema viario - commenta il presidente della circoscrizione Nord, Filippo Barbaglia -. La carreggiata del corso è larga ma la circolazione è sempre intensa e pesante. Come si intende gestire il nuovo flusso di auto portato dal supermarcato?».

[b. c.]

Da ieri gli operatori incaricati dal Comune misurano qualità e quantità della viabilità

Le [illegible] dotto [illegible]

Trecate-tangenziale Olengo-tangenziale	oggi oggi
Galliate-Pernate Romentino-Pernate	martedì 1° giugno 1° giugno
Romentino-Trecate Cerano-Trecate	giugno mercoledì 2
torrente Agogna San Pietro-Novara	giovedì 3 giugno giovedì 3 giugno
autostrada-Novara Vignale-autostrada	venerdì giugno 4 giugno

Via i parcheggi

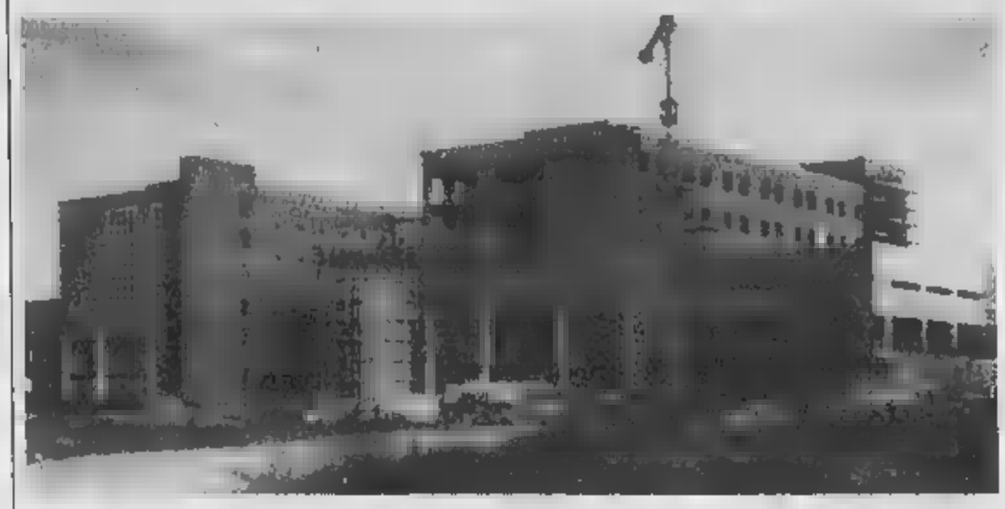
Chiuderanno due piazze del centro

Costeranno 94 milioni l'arredo urbano e le fioriere per le piazze Gramsci e Matteotti. La Giunta comunale ha dato via libera al capitolato. E' il primo passo per attuare una delibera dicembre scorso che prevede la chiusura al traffico delle due centralissime aree della città, adesso adibite a parcheggio, e la loro trasformazione in zone pedonali.

Nello tempo dovrebbe diventare a pagamento il parcheggio di Largo Alpini d'Italia dove si posteggia liberamente (la tariffa è dovuta soltanto nelle parti laterali lungo le viei. I posti auto saranno sostituiti da quelli dell'area di viale Verdi collegata al centro navetta.

Questo il progetto della Giunta che passerà al vaglio del Consiglio. «Intendiamo portare la delibera in discussione entro l'estate - commenta l'assessore Fernando Cardinali -. In quella sede illustreremo la politica complessiva parcheggi che punta a portare le auto fuori dal centro storico». [b. c.]

L'Istituto di ricerca sul cancro è attivo da mesi



L'istituto per la ricerca sul cancro a Candiolo. A Novara è stata ricostituita la delegazione della Fondazione

Fronte della solidarietà Candiolo chiama Novara

NOVARA

I piemontesi possono andare orgogliosi e fieri: l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro realizzato a Candiolo (Torino) è una realtà già funzionante da mesi. La gara di solidarietà arrivata da ogni parte e soprattutto dai lettori de La Stampa attraverso Specchio dei tempi (oltre cento miliardi) ha consentito di concretizzare un punto di riferimento certo e avanzato per la ricerca e i malati. Un istituto «made in Piemonte» che guarda però all'Italia e all'Europa. Come ha sottolineato a Novara il vicepresidente Giampiero Gabotto, che è anche amministratore delegato della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro presieduta da Allegra Agnelli. Con Gabotto c'erano il professor Massimo Aglietta, già direttore della clinica medica della facoltà di Medicina a Novara e oggi responsabile della divisione di oncologia ed ematologia del Mauriziano e di Candiolo, di è anche vicedirettore scientifico; la responsabile delle relazioni esterne Beatrice Reyneri.

Scopo dell'incontro era quello di ricostituire la delegazione novarese della Fondazione, per iniziativa dell'avvocato Diego Graziosi. Perchè Novara, come ha già dimostrato negli scorsi anni con cittadini e aziende (tra queste la De Agostini) vuole partecipare allo slancio di solidarietà che ha consentito di realizzare l'Istituto di Candiolo.

L'attività clinica si era iniziata nel giugno del '97 con l'apertura dei primi ambulatori e dei servizi diagnostici. Dopo due anni altri servizi sono stati attivati: gastroenterologia ed endoscopia digestiva, radiodiagnostica, laboratorio per analisi chimico-cliniche, antomia istologia patologica, reparto day hospital, reparto di degenza di oncologia medica. Nei prossimi sono previste camere operatorie degenza chirurgica, rianimazione, radioterapia fisica sanitaria. «Sono tappe della lunga sfida contro il cancro - dice Allegra Agnelli - una battaglia che non concede tregua: guai smettere di ampliare, approfondire, attrezzarsi, ricercare, scambiare esperienze. Insomma, per vincere, migliorare sempre. E si vince soltanto insieme, ecco perchè abbiamo ancora bisogno del vostro aiuto».

Ci sono cinque modi per rispondere all'appello: un versamento c/c postale n. 410100; versamento sul c/c bancario n. 6780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino agenzia 33 corso Vittorio Emanuele II, 6, Torino; agli uffici della Fondazione piemontese per la Ricerca sul cancro - Onlus, via Della Rocca 49 Torino (tel. 011-8127888); all'istituto ricerca di Candiolo (tel. 011-9933131); presso una delle delegazioni (quella di Novara al n. 0321-35752).

Chi può accedere a Candiolo? L'istituto è convenzionato il Seervizio sanitario nazionale e quindi è sufficiente l'impegnativa del medico e una allo 011-9933131. [g. f. q.]

Domani sera

Creo Rocca Un concerto benefico

NOVARA. Concerto, domani sera, organizzato dalla femminile del Comitato provinciale della Croce Rossa (il ricavato che sarà devoluto in beneficenza). Si svolge alle 21, nella sala di rappresentanza della prefettura con il Coro «Libera musica» Novara e il Coro «G. B. Polledro Città di Asti», i solisti dell'Istituto «Verdi» di Asti. Pianista Gigliola Grassi, direttore Marco Roncaglia. Saranno eseguiti brani di Farrant, Bach, Mozart, Schubert, Beethoven, Mendelssolm, Brahms. Solisti Luciano Fava, Elsa Fregnan, Barbara Giolito, Antonella Lucio, Luigi Nosenzo, Susanna Soria. Marco Roncaglia, diplomato in organo, pianoforte, musica corale e direzione coro, ha iniziato l'attività concertistica nel 1983, sia veste di solista che di direttore di coro. Attualmente dirige corale «Libera Musica» ed è presidente dell'omonima associazione che dal 1990 organizza una serie di concerti alla Badia di Dulzago; attualmente è docente dell'Istituto Verdi di Asti. [r. s.]

Scuola elementare

Festa dei libri anche in arabo alla «Levi»

NOVARA. e Mohamed l'hanno raccontato in arabo, lingua d'origine della loro famiglia. Gli altri bambini l'hanno descritto in italiano. Ma per tutti leggere è un'emozione che ogni anno alla scuole elementare «Levi» diventa una «Mostra del libro per ragazzi» organizzata dalla direzione didattica e le librerie Chiovini, De Agostini-La talpa e Ippogrifo.

All'edizione '99 hanno partecipato le scrittrici novaresi Anna Lavatelli e Maria Adele Garavaglia, l'illustratore di testi per bambini Antonio Ferrara, l'autore de «Il tempo dei cirubebè» Lino Antonione e il regista Vanni Vallino. La festa è stata allietata da un concerto con allievi della scuola «Bottacchi».

Gli scolari hanno presentato alcuni loro lavori di scrittura creativa elaborati nei plessi del IV Circolo tra serie di poster per «far pubblicità» al piacere di leggere. E poi l'invito alle autrici: «Care scrittrici, fatemi sognare con i vostri libri e io continuerò leggerli». [b. c.]

Stasera alle 20,30

Fiaccolata per dire no al terrorismo

NOVARA. Una fiaccolata per dire «no» con forza all'uccisione Massimo D'Antona, consulente del ministero del Lavoro. E' organizzata per questa sera dai ragazzi della Sinistra giovanile e Democratici di sinistra novaresi. Sono stati invitati alla manifestazione gli altri partiti presenti in città e le associazioni democratiche. Il ritrovo per i partecipanti è stato fissato alle 20,30 in piazza della Repubblica, davanti Duomo.

«Un innocente è stato ucciso - si legge nel volantino diffuso dalla Sinistra giovanile di Novara -. Dei barbari assassini hanno sparato contro di lui per sparare contro la democrazia».

E quindi l'invito a partecipare all'iniziativa stasera rivolto ai novaresi: «Se credi nella competizione democratica tra idee e passioni civili e rifiuti la demonizzazione dell'avversario e il conflitto armato, contro le vili Br, per far sentire forte tuo 'no' al terrorismo prendi parte alla fiaccolata». [b. c.]

Folla per Casini che apre la campagna Ccd

«Rappresentiamo il ceto medio»

NOVARA

Un pò gigione, il sorriso accattivante, la battuta pronta, come se ti conoscesse sempre. Così Ferdinando Casini, mercoledì sera ha riempito il salone del Carlo Alberto nonostante la finale di coppa dei campioni in tv. L'ha riconosciuto «se siete qui in tanti è perchè mi volete davvero bene». Contenti quelli del Ccd, Quinto Leone e Giovanni Pace in testa, per il piemonte. «Un partito giovane formato da giovani» l'hanno ripetuto tutti anche se alcuni ex dc in prima fila non sono più di primo polo. Gente motivata però questi dc che sono nel Polo «per mitigare i difetti degli altri». Modesti. Avvicinano alla politica molti giovani, alla prima esprienza e questo è merito da p L'età media dei candidati a palazzo Natta è di 37 anni. Si presentano bene. Per il programma poi hanno un esperto come l'ing. Pace. Casini che si è portato dietro una candidata alle europee Valentina Valenti che vive l'esperienza dell'handicap, ricorda anche il candidato locale l'avv. Diego Graziosi. Poi in mezz'ora spiega al popolo bian- di Novara perchè nel polo dove il ccd ha contribuito alla maturazione del centro destra e rappresneta il «valore aggiunto». «Vogliamo costruire un centro di valori che tenga conto della nostra ispirazione cristiana - dice - sostenendo la battaglia del ceto medio e imprenditoriale. Non credo al modello politico di Berlusconi e uno voterò mai per Fini. Sono i alleati non occasionali ma strategici». [r.e.]

Pierferdinando Casini è intervenuto al Carlo Alberto di Novara

Dopo due anni altri servizi sono stati attivati: gastroenterologia ed endoscopia digestiva, radiodiagnostica, laboratorio per analisi chimico-cliniche, antomia istologia patologica, reparto day hospital, reparto di degenza di oncologia medica. Nei prossimi sono previste camere operatorie degenza chirurgica, rianimazione, radioterapia fisica sanitaria. «Sono tappe della lunga sfida contro il cancro - dice Allegra Agnelli - una battaglia che non concede tregua: guai smettere di ampliare, approfondire, attrezzarsi, ricercare, scambiare esperienze. Insomma, per vincere, migliorare sempre. E si vince soltanto insieme, ecco perchè abbiamo ancora bisogno del vostro aiuto».

Ci sono cinque modi per rispondere all'appello: un versamento c/c postale n. 410100; versamento sul c/c bancario n. 6780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino agenzia 33 corso Vittorio Emanuele II, 6, Torino; agli uffici della Fondazione piemontese per la Ricerca sul cancro - Onlus, via Della Rocca 49 Torino (tel. 011-8127888); all'istituto ricerca di Candiolo (tel. 011-9933131); presso una delle delegazioni (quella di Novara al n. 0321-35752).

Chi può accedere a Candiolo? L'istituto è convenzionato il Seervizio sanitario nazionale e quindi è sufficiente l'impegnativa del medico e una allo 011-9933131. [g. f. q.]

LETTERE AL GIORNALE

extracomunitari e le proposte

Dopo le reazioni del rappresentante della comunità senegalese e dell'assessore provinciale ai Servizi Socio-Assistenziali, alle mie affermazioni sulla gestione della tematica «problema dei cittadini immigrati extracomunitari» desidero aggiungere quanto segue. Evidentemente ho colto nel segno e le risposte ricevute non riescono a fugare le mie perplessità sulla gestione ideologica del cittadino extracomunitario visto come futuro bacino di voti. Registro il tono sarcastico e dotto di Boggero, ma gli consiglio di andare a leggersi i verbali delle sedute di Consiglio comunale degli ultimi anni onde trovare interventi del sottoscritto su questo tema che bene e sul quale mi documento in modo assiduo. Indubbiamente Boggero è l'assessore competente e dovrebbe conoscere la legge, ma analizzo le ricette che propone dovrei dire «poveri extracomunitari». E' davvero singolare che egli chieda a me, consigliere di opposizione, di fare proposte piuttosto che ai colleghi della dobordante maggioranza di sinistra che governa il Comune di Novara. Mi riservo di valutarle una per una e di votare secondo coscienza.

Gianni Mancuso, Novara

Accuse ai bancari «Faccia i nomi»

Mi rivolgo a quel signore singora che critica la scarsa affidabilità del personale agli sportelli di banca (lettera a La Stampa del 22.5.99).

E' nel diritto segnalare il fatto alla direzione della banca, però faccia cognome e nome, non spari nel gruppo. In 25 anni di questa attività non si immagina, caro signore con quanti «clienti» prepotenti e maleducati ho avuto a che fare, e non ho mai scritto al giornale per dirlo.

Luigi Ambrosiani, Novara

lettere per questa rubrica inviate alla redazione La Stampa, Della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia non superare le 25 righe di testo, meglio se battuto a macchina.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.51; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 88.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.65.58, 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Savona:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163 41.66.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 78.897; **Piedimulera:** tel 0324 83.188; Volontari cri P.A. **Gres Bizzarese:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; a: tel. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 **Omegna:** tel. 0323 8681.11; tel. 0323 .844; **(Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

FARMACIE

A **Novara:** *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.87, dalle 8,45 alle 20,15 continuato 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Rocco*, lg co, tel 0321 47.28.39 (aperl. con turni 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro pres. di medicha urgenti.

Vicolungo: *Dalevalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 0321 83.51.70.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.60.43.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322 88.02.58.

Momo: *Beguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321

Gargallo: *Standrini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Fanchini, Roma, tel. 0322 83.61.85.

Verbania (Intra): *Prati*, p.le 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.

Pallanzeca: *Vigand*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.

Massera: *Bizzoni*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Omavasco: *Clara*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 63.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteoni, 45 tel. 0324 96.018.

IN CITTA' E FUORI

PSICOLOGIA

Il coraggio dei sordi

«Il coraggio sordi» ovvero una lingua e una cultura per il Terzo Millennio: se ne parla domani alle 9 al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara con Renato Pigliacampo, psicologo sordo dell'Asl di Ancona. Modera Fabrizio Palombi. [b. c.]

Arte per il Kosovo

S'inaugura oggi alle 17 al quartiere Porta Mortara di Novara la mostra Laboratorio d'arte Acli-Unasp. Il ricavato sarà devoluto a favore dei profughi kosovari. L'esposizione si visita ogni giorno dalle ore 16,30 e il lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12 in via M.S. Gabriele al numero civico 19. [b. c.]

COLLETTIVA

Artisti Riseria

Creatività manuale e artigianato: la sesta mostra espositiva «La riseria» di via Conti di Biandrate 11/A si chiude il 30 maggio con apertura dalle 16,15 alle 19,15 (sabato orario continuato dalle 15,15 alle 23,15). Partecipano trentina di espositori con proposte che vanno dal ricamo alle composizioni con fiori decorazioni su ceramica. [r. s.]

SAGRE

Il gorgonzola è in tavola

Torna a Cameri da sta fino a domenica la sagra del gorgonzola. Nell'area mercato cene e piatti tipici locali, ballo liscio e varie mostre. Domenica pomeriggio della banda cadi Margherita e del gruppo ospite «La Trionfale». [c. m.]

L'euro e gli enti locali

«L'euro e gli enti locali». E' questo il tema convegno che si terrà nel salone Castello di Vicolungo a partire ore 17 di oggi pomeriggio. occasione del convegno sono previsti gli interventi del prefetto Vin- Pellegrini, dell'ex ministro Franco Reviglio e della professoressa Paola Orlandini, docente alla facoltà di Economia. [r. l.]

SPETTACOLO

Risate rosa a Locarno

Stasera al Teatro Dimitri di Verscio, vicino a Locarno, Gardi Hutter, l'attrice clown più famosa nel mondo, presenta «Risate notturne». Informazioni: 0041917961544. [p. cr.]

Storia di una famiglia

La storia dei De Carli, famiglia di proprietari terrieri di Pernate nel '700: la ricerca della classe 2ª F della media «Bellini» diventa mostra allestita da oggi a domenica nel salone del cinema Sant'Andrea. Dal 1° all'8 giugno trasloca a scuola. [b. c.]

MUSICA

Voci in rosa al quartiere

Concerto lirico al femminile: l'appuntamento musicale in cartellone stasera in via Fara 39. Cantano Silvia Carretta, Catia Colombo, Antonella Cherubin, Stefania Golo e Emanuela Nisca; al piano siede Damiano Cerutti. [b. c.]

Ieri pomeriggio - Borgomanero

Sgomberato Iper per falso bombo

L'Iper di Borgomanero, in viale Kennedy. La telefonata è arrivata alle 18,50

Allarme bomba ieri sera al supermercato Iper di viale Kennedy 51, e l'emporio è stato evacuato a scopo precauzionale.

La segnalazione è arrivata alle 18,50 al 118 con una telefonata anonima: il ha avvertito che nel centro commerciale era stata collocata una bomba che sarebbe esplosa di lì a poco. Sono stati immediatamente avvertiti Vigili del Fuoco e Carabinieri e nel giro di qualche secondo è l'evacuazione: in quel momento il supermercato era affollatissimo, con circa 350 persone. La gente è uscita in pochi secondi, mentre Carabinieri e Pompieri circondavano l'edificio e iniziavano le operazioni di verifica. L'allarme è rientrato alle 19,25, dopo che i controlli delle Forze dell'Ordine hanno accertato che il corvo aveva lanciato un allarme infondato.

«Era da tempo - dice Piero Moro, titolare di un'agenzia di viaggi nel supermercato - che non ricevevamo telefonate di questo genere. Tutto è risolto bene, ma resta il danno per chi lavora all'Iper, perchè la clientela n'è andata». [m. g.]

Borgo, scandalo delle salme nei sacchi dell'immondizia

A giudizio il custode

Distruzione di cadavere e concussione

NOVARA

Quando il custode del cimitero di Borgomanero non rintracciava i parenti delle salme che dovevano essere esumate, disperdeva i resti in buste di plastica o sacchi dell'immondizia rinvenuti poi nei depositi del camposanto. Ma il custode non teneva neppure il previsto registro delle variazioni a seguito di esumazioni, cremazioni, trasporti di cadaveri e ceneri ecc.

Al cimitero di Borgomanero prima i carabinieri e poi i giudici hanno constato una gestione a dir poco disinvolta fino all'autunno '95. Lo scandalo fece scalpore a Borgomanero. E se ne parlò anche in consiglio comunale.

Ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare Andrea Rovida ha disposto il rinvio a giudizio del custode Eraldo Tantardini, 51 anni di Veruno. Il 4 febbraio dell'anno prossimo dovrà rispondere di distruzione e sottrazione di cadavere, falso ideologico (per la storia dei registri) e concussione. Quest'ultimo reato è relativo alla richiesta di 100 mila lire per una cassetta di zinco di proprietà del comune che lo stesso metteva a disposizione di chi ne avesse bisogno al prezzo fissato di 15 mila lire. Il custode, secondo l'accusa si sarebbe messo in tasca la differenza e non solmente in questo perchè altre cassette sarebbero state «piazzate» a 80 mila lire. E ancora, sempre secondo l'accusa, Tantardini aveva indotto la ditta che si aggiudicata i servizi mortuari a corrispondergli alcune somme in danaro e ad assumere alla proprie dipendenze il figlio del custode stesso. Per i reati che sarebbero stati commessi da Eraldo Tantardini, rimosso dall'incarico fin da quando si aprì l'inchiesta, sono stati chiamati a giudizio anche l'ex segretario comunale Alfonso Garofalo e due impiegati con incarichi di capiservizio. Sono accusati e avrebbero denunciato il resto di concussione commessa dal custode quando richiedeva somme per le cassette di zinco. Reati, questi ultimi omissione, sanzionati con una multa fino a 200 mila lire. [r.a.]

I carabinieri di Borgomanero hanno scoperto una gestione disinvolta al cimitero dove il custode faceva sparire le salme e vendeva di zinco a prezzi maggiorati

IN BREVE

Trenta cuochi coreani in visita nel Novarese

Trenta cuochi coreani, in conclusione del sulla gastronomia italiana a cura dell'Italian Culinary Institute for Foreigner presenti oggi nel Novarese. Li accompagna il direttore generale dell'istituto, Bruno Libralon, chef di notorietà internazionale. In mattinata la comitiva visiterà a Cavaglietto il caseificio Oioli per osservare la lavorazione del gorgonzola. Gli ospiti raggiungeranno poi Villa Carlotta a Belgirate, sul lago Maggiore, dove ricevuti dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, dal neo-presidente dell'Associazione Piemontese degli Albergatori, Ovidio Mugnai e da operatori turistici della zona. [r. b.]

Concerto d'archi e chitarra a San Giovanni Decollato

Musiche di Molino, De Fossa e Paganini verranno eseguite questa sera dalle 21 nella chiesa di San Giovanni Decollato in largo Puccini dal quartetto formato da Antonello Ghidoni, chitarra; Dino Scalabrin, violino; Fabio Bellofiore, viola e Guido Parmo, violoncello. La serata, ingresso libero, rientra nel cartellone della «Primavera in concerto» allestita dal Civico Istituto Musicale «Brera», dove tutti i solisti sono docenti. [p. ben.]

GAMBOLO'

Solitario alle Poste a Gambolò

Torna per l'annesima volta nel mirino dei banditi il piccolo ufficio postale della frazione Garbana di Gambolò. Ieri alle 13,30 un bandito solitario giunto in moto ha fatto irruzione senza togliersi il casco chiaro che indossava, ha estratto una pistola si è fatto consegnare contanti e titoli per circa 10 milioni. Poi si allontanato indisturbato, sembra in direzione dell'ipermercato Bennet di Parona. [c. br.]

ELETTORANDO

NOVARA. La campagna elettorale per le europee, le provinciali il rinnovo dei consigli comunali del 13 giugno prossimo sta entrando nel vivo e le manifestazioni si moltiplicano nei diversi centri delle due province. Ricordiamo a tutti i rappresentanti dei partiti o delle liste in competizione di inviarci i programmi delle loro manifestazioni pubbliche. Questi gli appuntamenti per oggi.

VERBANIA. Ivan Guarducci candidato alla provincia del Vco per il Polo delle libertà oggi sarà: a Pallanza dalle 10 alle 12 mercato con Alberto Zacchera candidato all'assemblea di San Remigio; a Verzo alle 21 presso la sala Alveare, presenti anche l'assessore regionale Ettore Racchelli ed il candidato sindaco Marco Piretti. Alle 20,30 il Polo presenterà a Trobaso i propri candidati alle circoscrizioni.

OMEGNA. Enrico Borghi candidato alla provincia del Vco per il centro sinistra sarà al ristorante Vittoria per una cena elettorale. Diego Caretti (ds) alle 20,30 sarà al circolo sportivo di Cambiasca.

MERGOZZO. Alle 18 Valerio Cattaneo ed Alberto Maffioli del Polo incontreranno gli elettori.

VILLADOSSOLA. Alle presso il ristorante Serenella cena elettorale dei Ds Marco Travaglini e Paolo Ravanoli.

Furto notturno alla «Pastore» di Borgomanero: cento milioni

Dalla carrozzeria spariscono 2 camion pronti per la fabbrica

BORGOMANERO

Forzano il cancello elettrico d'ingresso e rubano due camion pronti per essere inviati in fabbrica. E' accaduto la notte scorsa alla Carrozzeria Pastore, in via Novara, una delle aziende più importanti della provincia nel settore dei veicoli pesanti, con sessanta dipendenti.

Il furto, spiega il titolare dell'azienda, Piero Pastore, è stato messo a segno da autentici professionisti.

«Dalle nove di sera alle sei del mattino abbiamo l'allarme inserito - dice Pastore - ed il dispositivo non è scattato. Allora, o i ladri sono riusciti a disinserire l'apparecchiatura d'allarme, sono entrati prima».

I ladri hanno forzato il cancello elettrico e si sono impossessati di due camion, marca Iveco: un modello Daily ed un modello 59, due veicoli che valgono complessivamente un centinaio di milioni. Nell'azienda di Borgomanero vengono applicati ai camion i freni, i differenziali, le balestre i motori. In pratica il cuore dei veicoli è qui, e i ladri sapevano bene dove andare a parare. «Il fatto ancora più singolare - dice Pastore - è che i due camion erano privi di targa, quindi gli autori del furto devono avere poi applicato delle targhe fasulle, per potere circolare e fuggire coi . Com'è possibile smerciare camion rubati? «Spesso vengono smontati per utilizzare i pezzi di ricambio - risponde Piero Pastore - quindi i ladri trovano sicuramente mercato. Quello che lascia stupiti e amareggiati è la facilità con cui riescono a rubare. Adesso lasceremo costantemente inserito l'allarme». [m. g.]

Rubate le scorte di Viagra

Un valore di oltre cinquanta milioni di farmaci, e tutta la scorta di Viagra. E' questo il bilancio del clamoroso furto messo a segno l'altra notte alla Farmacia Comunale di corso Sempione, dove i ladri, da autentici esperti dei prontuari farmaceutici, non hanno lasciato nulla all'improvvisazione ed hanno accuratamente selezionato i medicinali più costosi dopo forzato la serranda d'ingresso della farmacia. Infatti hanno rubato le specialità più utilizzate dai malati cronici gravi, ed hanno fatto incetta di tutte le confezioni di Viagra, un farmaco che evidentemente è molto quotato sul mercato clandestino. Proseguono nel frattempo le indagini a tappeto dei carabinieri di Borgomanero per l'individuazione degli autori del furto, di cui si parlerà anche nel prossimo consiglio d'amministrazione dell'azienda farmaceutica cittadina, presieduta da Piergiorgio Bertona. [m.g.]

VENDITA IN NOVARA

ARREDI antichi del 6-7 ed '800 tra cui: 3 credenze, trumeau del '700, 4 tavoli, 3 scrittoi, vetrine, 3 armadi Biedermeyer, 1 vetrinetta e ribalta del '700 intarsiate ecc.
- VARI DIPINTI varie epoche cui: 8 fiamminghi, e 10 italiani
- SOPRAMMOBILI vari cui: 7 sculture, icone, 4 scatolette d'oro e 8 in argento francesi, 6 smalti, ecc.
- PREZIOSI mandato bancario Istituto di Credito in Novara.

ESPOSIZIONE E VENDITA: 28 MAGGIO MAGGIO
10-12,30, 15-19; 21-22,30;

A cura IFIR PIEMONTE - Istituto Vendite Giudiziarie, Novara, Via S. Francesco d'Assisi 9, parcheggio strada parallela V.le Manzoni mt. 100

Azienda produttrice di beni consumo per l'industria, leader nel proprio mercato, è interessata a contattare

AGENTE MONOMANDATARIO

quale affidare in esclusiva le province

Novara / Verbania / Vercelli.

Il candidato prescelto, oltre a gestire un importante portafoglio acquisito di sicuro interesse, dovrà sviluppare interamente potenzialità della zona affidata

Offriamo: ambiente lavoro stimolante e di prestigio, massimo supporto aziendale, garantito per i primi 12 mesi di attività

Telefonare per appuntamento n. 011.8978725

ECONOMICI

Lo stipendio non basta? Possiamo aiutarti ad integrare part-time L. 1.000.000 - 2.000.000 gestibile da casa
Tel 0331 774 497-0348 710 5412

Per la pubblicità su **LA STAMPA publikompass**

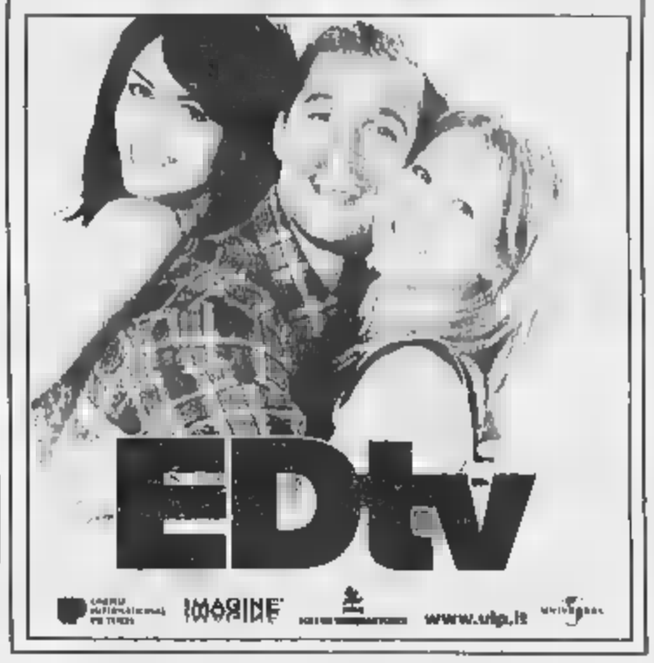
Rubinetteria in Gozzano ricerca
amministrativo/a contabile
con esperienza.
Interessati inviare fax

Società Commerciale di Novara cerca
RAGIONIERE / A
esperienza triennale,
conoscenza PC e programmi MS Office
Titolo preferenziale
pratica contabilità ACG / IBM
Inviare dettagliato curriculum - vitae a Gestavio s.r.l. - corso Quirio Cirmeo, 10154 Torino (Rif. Sel. Personale)

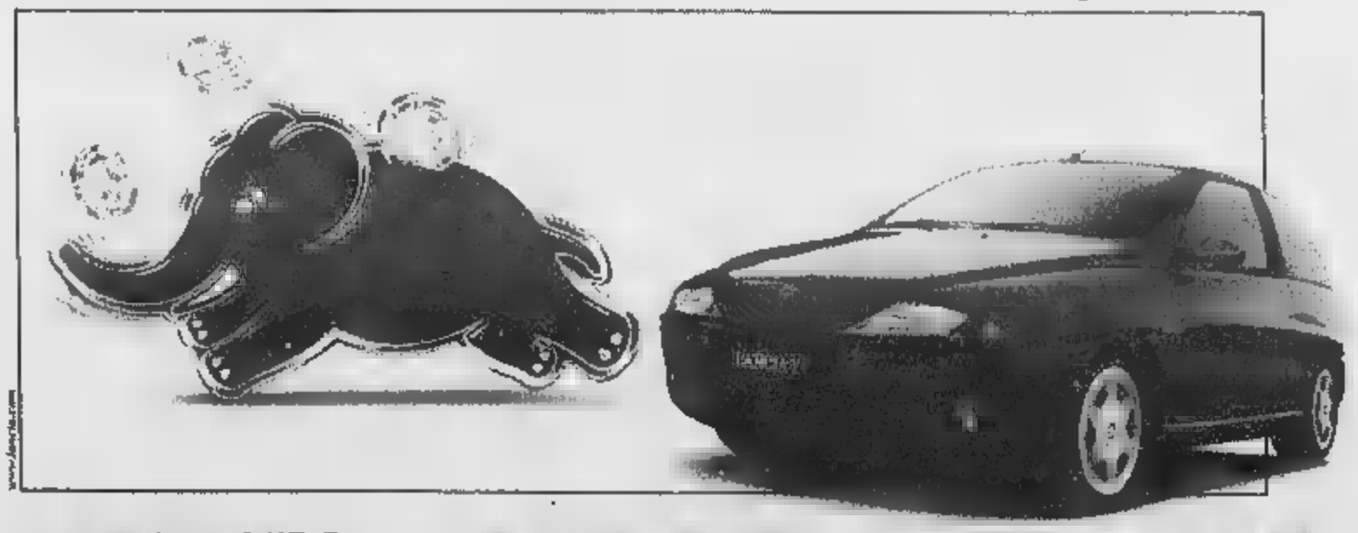
Media industria in fase di espansione, ricerca per la propria sede in provincia di Verbania
CAPO
cui affidare la responsabilità della contabilità generale. Il Candidato, che risponderà al Responsabile Amministrativo della società, dovrà buona conoscenza della normativa fiscale e societaria, dell'utilizzo dei sistemi informatizzati ed almeno anni di esperienza nel settore. Si offre una retribuzione interessante.
Scrivere a Fermo Posta Intra c.i. AA4067042

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA **ELDORADO** NOVARA
CINEMA **SOCIALE** PALLANZA



Lancia Y ha sempre l'alternativa giusta.



L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DELLA CONCESSIONARIA
VALUTA ALMENO L. 3.000.000 IL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE O VI IL CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO OPPURE UN FINANZIAMENTO DI L. IN 36 A TASSO 0%

AUTOCUSIO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
- CRUSINALLO

TRE D di
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via papa Giovanni XXIII, 38
Tel. (0324) 47714
- DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

Vi farebbe comodo un negozio "il Telefonino" qui vicino?

A Novara, in Corso Italia 22/G, dal 29 maggio* c'è un nuovo negozio "il Telefonino".

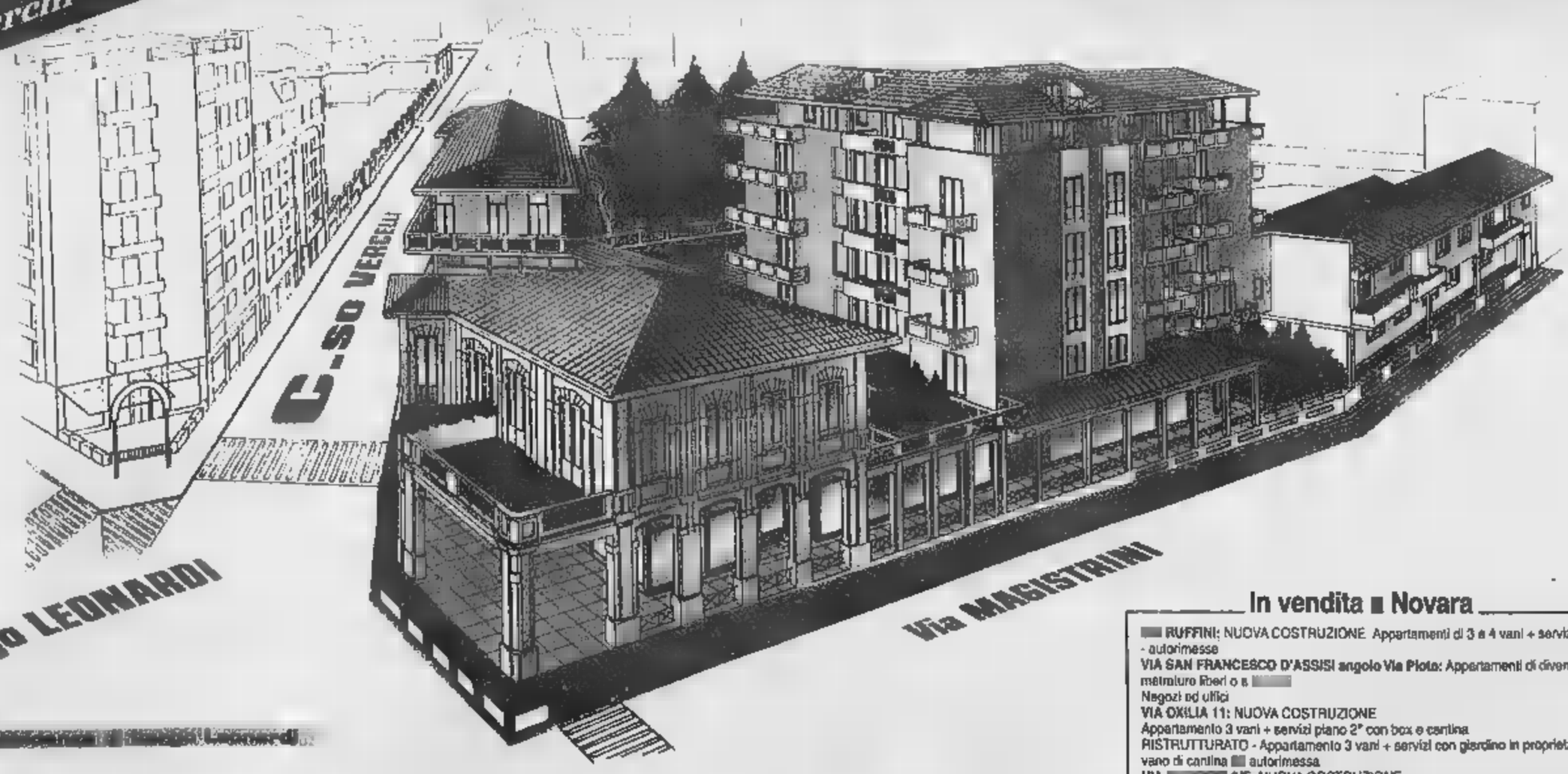
State pensando ad un telefonino? TIM pensa a voi con un nuovo punto vendita specializzato in telefonia mobile.
Si chiama "il Telefonino" e fa parte della catena di negozi TIM presenti in tutta Italia e creati per soddisfare ogni vostra esigenza: dall'acquisto di un telefonino nuovo, all'assistenza tecnica e commerciale, fino agli utilissimi consigli su come usare al meglio il telefonino o come scegliere il contratto su misura per voi. Di qualsiasi servizio o informazione abbiate bisogno, risponde TIM con i negozi "il Telefonino".

*Inaugurazione ore 11.00

TIM

Numero Verde 800 [illegible]
lun-sabato 8.30

Cerchi casa? chiama lo 0321 - 36841



In vendita a Novara

RUFFINI: NUOVA COSTRUZIONE. Appartamenti di 3 e 4 vani + servizi - autorimesse
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI angolo Via Pisto: Appartamenti di diverse metrature liberi o a
Negozi ed uffici
VIA OXILIA 11: NUOVA COSTRUZIONE
Appartamento 3 vani + servizi piano 2° con box e cantina
RISTRUTTURATO - Appartamento 3 vani + servizi con giardino in proprietà - vano di cantina autorimessa
VIA a/E: NUOVA COSTRUZIONE
Appartamento 3 vani + 2s piano 1° con cantina e box
Appartamento 4 vani + 2s piano 1° con cantina e box
VIA UNITA' D'ITALIA 13: NUOVA COSTRUZIONE - Appartamenti - varie metrature con cantina e box
VIA CELLA 58: RECENTE COSTRUZIONE - Bilocale 3° piano ed ultimo con box e cantina. Appartamento 3 vani + 2s piano 2° con cantina ed autorimessa DISPONIBILI
V.LE VOLTA 85/g: Appartamento 3 vani + servizi piano 2° con box e cantina
NOVARA VERDE DUE - P.LE LOMBARDIA: Autorimesse varie metrature

Appartamenti di varie metrature - Negozi - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

Impresa Costruttrice
Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara Piazza Martiri,4 - Tel.0321 - 36841 - Fax 0321 - 391287

Proprietà

Elezioni Provincia, sono 249 gli aspiranti ■ un seggio a Villa San Remigio

Tutti i candidati nei 24 collegi

Saranno dodici i simboli sulla scheda

VERBANIA

Sono 249, divisi in dodici liste, gli aspiranti a un seggio in consiglio provinciale nei 24 collegi del Vco. Pubblichiamo i nomi dei candidati per ogni collegio seguendo l'ordine di comparizione nella scheda.

Cannobio: Fabrizio Franchi(Rifondazione comunista); Ciro Garofalo(Ds); Silvano Dresti(Ppi); Carlo Bava(Verdi); Giuseppe Buffoni(Pdci); Alessandro Panzacchi-(Sdi), Franco Albertini(Ms- fiamma), Luciano Pozzi(Rinnovamento socialista), Giovanni Rubini(Lega), Mario Piffero(Fl), Ettore Besana(moderati di centro), Gabriele Ferrari(An- federalisti).

■sale Corte Cerro: Vincenzo Volpe(Rifondazione comunista), Ezio Barbetta(Ds), Gerardo Melloni(Ppi), Massimo Bonini(Verdi), Roberto Cogrossi(Pdci), Stefania Montarone Rodella(Sdi), Salvato-■ Ricciardi(Ms -fiamma), Luciano Piana(Rinnovamento socialista), Davide Tettamanti(Lega), Alberta Forni Ardizzi(Fl), Antonio Quaretta(moderti di centro), Doriano Piana(An- federalisti).

Crevoladossola- Varzo: Francesco Allomonte(Rifondazione comunista), Claudio Fanti(Ds), Egidio Masciago(ppi), Raffaele Pastore (Verdi), Mario Calo(Pdci), Gilberto Burberi(Sdi), Patrizio D'Arco(Ms- fiamma), Francesco Taglianetti(Rinnovamento socialista), Gian Franco Baudin(Lega), Marcello Della Pozza(Fl), Carmelo Bellomo(moderati di centro), Piercesare Nisi(An-federalisti).

Crodo: Cesare Mariani(Rifon-■■■ comunista), Pasquale Folchi(Ds), Adolfo Olzeri (ppi), Paolo Giolzetti(verdi), Franco Sgrena(Pdci) Elio Vincler(Sdi), Angelo Guenza(Rinnovamento socialista), Michele Marinello(Lega), Renato Gioffi(Fl), Ivan Bignami(moderati di centro), Luigino Framarini(An- federalisti).

Domodossola I: Giovanni Guerra(Rifondazione comunista), Giuseppe Sierpone(Ds), Marco Pizzicoli(Ppi), Alessandra Morosin(Verdi), Mario Calo(Pdci), ■lberto Burberi(Sdi), Patrizio D'Arco(Ms- fiamma), Piero Biliari(rinnovamento socialista), Michele Marinello(Lega), Gian Mauro Mottini(Fl), Massimo Polli(moderati ■ centro), Mario Gallotti (An- federalisti).

Domodossola II: Franco Gandini(Rifondazione comunista), ■a Laura Roberti(Ds), Elena Zanetta(ppi), Bernardino Gallo-(verdi), Oreste Pastore(Pdci), Gilberto Burberi(Sdi), Patrizio D'Arco(Ms- fiamma), Luca Tartaro(Rinnovamento socialista), Ettore Angius(Lega) Arturo Lincio(Fl), Giancarlo Bertolini(moderati di centro), Flavio Zanni(An- federalisti).

Domodossola ■: Domenico Romeo (Rifondazione comunista), Liliana Graziobelli(Ds), Carlo Poli(Ppi), Marco Gonella(verdi), Oreste Pastore(Pdci), Stefano Zappa(Sdi), Ada ■■■ Miani(Ms-fiamma), Bruno Ferrua(Rinnovamento socialista), Ettore Angius(Lega), Ermanno Savola(Fl), Carmelo Guglielmini(moderati di centro), Mauro Polli(An- federalisti).

Ghiffa: Domenico Antico(Rifondazione comunista), Giordano Ferrari(Ds), Romano Malavasi(Ppi), Pietro Carmine(verdi), Pino Meneghin(Pdci), Carlo Zanoni-(Sdi), Franco Albertini(Ms- fiamma), Simona Brignoli Berla(Rinnovamento socialista), Lino Pomidori(Lega), Enzo Bianchi(Fl), Mario Baroggi(moderati di centro), Gabriele Ferrari(An- federalisti).

Gravellona ■■■: Bruno Travaini(Rifondazione comunista), Marco Travaglini(Ds), Rosarila Varallo(Ppi), Pietro Ricchi(Verdi), Silvano Coppi(Pdci), Stefania Montarone Rodella(Sdi), Mauro Casalini(Ms- fiamma), Antonio Auletta(Rinnovamento socialista), Paolo Marchioni(Lega), Alvaro Bernardini(Fl), Elvezio Volla(moderati di centro), Roberto Soccini(An- federalisti).

Mergozzo: Maria Teresa Camocardi(Rifondazione ■■■ sta), Diego Coretti(Ds), Francesco D'Ella(ppi), Luciano Paretti(verdi), Marino Barassi(Pdci), Giorgio Martoccia(Sdi), Mauro Casalini(Ms- fiamma), Eugenio Viscardini(Rinnovamento socialista), Enrico Montani(Lega), Massimo Maffioli(Fl), Gianfranco Zocchi(moderati di centro), Marco Zacchera(An- federalisti).

Omegna I: Adriana Cerutti(Rifondazione comunista), Gianni Desanti(Ds), Roberta Ravasio(Ppi), Gustavo Beltrami(verdi), Claudio Maulini(Pdci), Lucio Scarpinato(Sdi), Fernarda Ostinelli Ricciardi(Ms - fiamma), Massimo Deriu(Rinnovamento socialista), Guido Mellano(Lega), Giulio Lapidari(Fl), Massimo Ioretti(moderati di centro), Roberto Della Noce(An- federalisti).

Omegna II: Christian Scatamacchia(Rifondazione comunista), Nadia Gallarotti(Ds), Paolo Masnaghetti(ppi), Francesco Rondinelli(verdi), Rino Burba-(pdci), Claudio Calenazzi(sdi), Giorgio Tigano(Ms-fiamma) ■■■ simo Deriu(rinnovamento socialista), ■■■ Spirito(Lega), Cosimo Colletta(Fl), Giuseppe Corberi(moderati di centro), Luigi Songa(An- federalisti).

Ornavasso: Bruna Casadei(Rifondazione comunista), Angelo Marenzana(Ds), Felice Spezia(ppi), Bernardino Gallo(Verdi), Daniele Franzini(Pdci), Giorgio Toscani(sdi), Fabrizio Della Bianca(ms- fiamma), Erminio Guida(rinnovamento socialista), Pier Luigi Bava(Lega), Mauro Mottini(Fl), Ermelindo Bacchetta(moderati di centro), Giovanni Angelucci(An-federalisti)

Piedimulera: Livio Serafini(Rifondazione comunista), Fausto Sgrò (Ds), Ennio Beula(ppi), Attilio Tavio(verdi), Marianna Cogrossi(Pdci), Dario Ricchi(Sdi), Antoni-■■ Romeo D'Arco(Ms- fiamma), Dante Giavina(rinnovamento socialista), ■■■ Marinello(Lega), Gaudenzio Brocca(Fl), Giuseppe Maccagno(moderati di centro), Mauro Polli(An- federalisti).

Pieve Vergonte: Valerio Rossi(Rifondazione comunista), Claudio Sonzogni(Ds), Giuseppe Tosatto(ppi), Laura Grillo(verdi), Luigi Braggion(Pdci), Antonio Lo Nigro(Sdi), Ada Alba Miani(Ms- fiamma), Osvaldo Spadone(Rinnovamento socialista), Elena Boggio(Lega), Tiziano Iacchini(Fl), Pietro Bianchi(moderati di centro), Monica Bacchetta(An- federalisti).

Stresa: Giovanni Trinchera(Rifondazione comunista), Bruno Onori(Ds), Alberto Galli(Fpi), Raffaele Pastore(verdi), Renato Agatis(pdci), Vilma Burba ■■■-(Sdi), Fernanda Ostinelli Ricciardi(Ms fiamma), Francesco Della Torre(rinnovamento socialista), Gian Marco Bazzi(Lega), Maura Milani Mirabelli(Fl), Marcella Bozzetti Cardani(moderati di centro), Uberto Calligarich(An- federalisti).

Trontano: Massimo Antenori(Rifondazione comunista), Paolo Temistocle(Ds), Pierangelo Adorna(ppi), Mauro Bottigelli(verdi), Umberto Egidio Conti(Pdci), Elio Vincler(Sdi), Salvatore Ricciardi(■■- fiamma), Susanna Giorgis(Rinnovamento socialista), Renzo Viscardi(Lega), Carla Bertinotti Pellegrino(Fl), Ettore Besana(moderati di centro), Giovanni Francini(An- federalisti).

Verbania I: Giovanna Albertini(Rifondazione comunista), Tiziano Pera(Ds), Giuseppe Grieco(ppi), Pietro Ricchi(verdi), Ampelio Strappaveccia(pdci). Calogero Alba(Sdi), Giorgio Tigano(Ms- fiamma), ■■■ Rilici(rinnovamento socialista), Simona Buemi(Lega), Roberto Braguti(Fl), Antonio Bianchi(moderati di centro), Giovanni Angelucci(An- federalisti).

Verbania II: Paola Barassi(Rifondazione comunista), Irene Magistrini(Ds), Claudio Zanotti(Ppi), Davide Melodia(verdi), Adriano Osini(pdci), Andrea Ammenti-(Sdi), Giorgio Tigano(Ms fiamma), Ermanno Mariot (rinnovamento socialista), Simona Cariani (Lega), Roberto Boldi(Fl), Emilio Rattazzi(moderati di centro), Alberto Zacchera(An- federalisti).

Verbania III: Vladimiro Di Gregorio(Rifondazione comunista), Pier Luigi Bidinost(Ds), Maurizio Oldrini(ppi), Pietro Ricchi(verdi), Giuseppe Buffoni(pdci), Mario Grieco(sdi), Antonio Melloni(Ms-fiamma), Pasquale Martone(rinnovamento socialista), Fabrizio Sottocornola(Lega), Stefano Gaggiotti(Fl), Fabrizio Ribaldi(moderati ■ centro), Angelo Minini(An- federalisti).

Verbania IV: Livio Serafini(rifondazione comunista), Rita Nobile (Ds), Paolo Sulas(ppi), Marika Spezia(■■■li), Domenico Squillace(pdci), Doriano Camossi(sdi), Antonio Melloni(Ms- fiamma), Paolo Petrucci(Rinnovamento socialista), Pier Mario Boso(Lega), Alfredo Guzzo(Fl), Mario Corti (moderati ■ centro) Roberto Rebecchi(An- federalisti).

■■■■■ M: Giovanni Maierna(Rifondazione comunista), Mauro Bardeglio(Ds), Giovanni De Benedetti(ppi), Paolo Caruso(verdi), Sereno Bono(pdci), Giorgio Martoccia(Sdi), Antonio Melloni(Msfiamma), Francesco Sirtori(rinnovamento socialista), Walter Spirito(Lega), Roberto Mantovani Didero(Fl), Maria Vincenzi Zocchi(moderati di centro), Francomaria Franzi(An- federalisti).

Verbania- Baveno: Giuliano Mussi(Rifondazione comunista), Claudio Cristina (Ds), Giancarlo Zoppi(ppi), Gianpaolo Della Valle-(verdi), Adriano Osini(pdci), Mario Paracchini(Sdi), Franco Albertini(Ms- fiamma), Giampiero Ferrari(Rinnovamento socialista), Sergio Pella(Lega), Franco Ottinetti(Fl), Emilio Rattazzi(moderati di centro), Marco Zacchera(An- federalisti).

Villadossola: Claudio Ramada(Rifondazione comunista), Paolo Ravaioli(Ds), Sergio Pirazzi(ppi), Paola Colombo(verdi), Alfredo Colusso(pdci) Giorgio Toscani(Sdi), Bruno Balzani(Msfiamma tricolore), Fabio Gnoato(rinnovamento socialista), Marco Preioni(Lega), Marco Fontana-(Fl), Ivan Bignami(moderati di centro), Giovanni Fornara(An-federalisti).

www.cisas.org\iparc

ARENA di VERONA

con pullman da NOVARA

AIDA
15 luglio - 15 agosto - 29 agosto
CARMEN
23 luglio
TOSCA
3 luglio
MADAMA BUTTERFLY
28 agosto
CONCERTO di GALA
con *PLACIDO DOMINGO*
12 agosto

Per informazioni AGENZIA IPARC
NOVARA - Corso Torino, 29/d - Tel. 0321/397.500 - 394.086

TENDACOLOR FERCOLOR

TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
■■■ PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE ■■■ 50
TENDE VENEZIANE mm. ■■
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE IN KIT
ZANZARIERE SU MISURA
PROFILI ■■■ INTENI

MEHLER FRAMA

PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI

SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 ■■■■■■■■ Tel. ■■■■■■■

Concessionaria esclusivista prodotti cosmetici per capelli.
ricerca
per provincia di NOVARA e VCO
RAPPRESENTANTI
■■■ esperienza nel settore dimostrabile
Rimborso spese e anticipi provvigioni
Tel. uff. 0321.683017
cell. 0348.7107462

SOCIETA' COMMERCIALE TEDESCA
ricerca
per il proprio reparto di manutenzione macchine di ispezione contenitori alimentari.
TECNICO ■■■■■■■■■■
■■■■■■■■■■ di meccanica. Richiesta la conoscenza della lingua inglese.
Disponibilità a viaggiare sul territorio■■■■■■■■■■ale
Inviare curriculum a:
HEUFT ITALIA s.r.l. - V. Fratelli Cagnoni, 9 - 27029 Vigevano (PV) - Fax■■■■■■■■

I concessionari Mazda vi invitano a scoprire la nuova Mazda 323F. Le sue caratteristiche vi conquisteranno: un'auto con cinque porte, cinque posti, ■■■ un grande spazio interno e massima versatilità. Capacità ■ carico fino a 756 litri e la configurazione interna modulabile. E in ■iù, sul modello Exclusive, sono di serie: ABS, 4 airbag (lato passeggero con ■■■■■■ di disattivazione intelligente), Traction Control System, aria condizionata. Nuova Mazda 323F. Nessun dubbio. 1.5 Benzina 16V e 2.0 TurboDiesel 16V iniezione diretta.

A PARTIRE DA LIT. 23.950.000, CHIAVI ■■ MANO, I.P.T. ESCLUSA. GARANZIA ■ ANNI O 100.000 KM ■ MAZDA EUROPE SERVICE ■■ ORE SU 24.

CLASS

Concessionaria per le province di Novara e Verbania
NOVARA - Cameri S.S. 32 del Sempione Km. 6.00 Tel. 0321.621323 - 0321.621373
Assistenza: NOVARA Via Gibellini, 40 Tel. 0321.622043 Fax 0321.621061

mazda

PIEMONTE
MOVIMENTO TURISMO DEL VINO

LANGHE

Ada Nada Az. Agr. - BARBARESCO CN - 0173635127
Az. Agr. Abbona Annamaria - FARIGLIANO CN - 0173/797226
Az. Agr. Copperazza - DIANO D'ALBA CN - 0173/69205
Az. Agr. Cascina Adelaide - BAROLO CN - 0173/56151
Az. Agr. Cascina [redacted] - LA MORRA [redacted]
Az. Agr. Cigliuta - CASTIGLIONE TINELLA CN - 0141/855136
Az. Agr. Degiorgis - MANGO CN - 0141/89107
Az. Agr. Pira - MONFORTE D'ALBA CN - 0173/78536
Az. Agr. Rocche Costamagna - LA MORRA CN - 0173/50825
Az. Agr. G. D. Vajra - BAROLO CN - 0173/56257
Az. Vitic. Aurelio Settimo - LA MORRA CN - 0173/50501
Az. Vitic. "Cossa" - CLAVESANA CN - 0173/790129
Az. Vitic. Fontana - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62844
Cantina del Glicine - NEIVE CN - 0173/67215
Cantine Degli Scalini - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62789
Cantine Fratelli Terrabugio Vitivin. Barolo Boschis - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62816
Collina Serragrilli - NEIVE CN - 0173/67474
Del Tetto Antonio - GRINZANE CN - 0173/262/62
F.lli Sarotto e Gariboldi Borgogno - BAROLO CN - 0173/56187
Giacosa Bruno - NEIVE CN - 0173/67027
Gribaldo Giovanni & C. - Dogliani - CANNUBI CANEGUR CN - 0173/263064
La Morandina - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0141/855301
Marchesi di Barolo - BAROLO CN - 0173/56400
Poderi Cannubi F.lli Oddero - LA MORRA CN - 0173/50616
Poderi Luigi Einaudi - DOGLIANI CN - 0173/70191
Punset di Marcarino Marina & C. - NEIVE CN - 0173/67072
Tenimenti di Barolo e Fontanafredda - SERRALUNGA D'ALBA CN - 0173/613161
Tenuta Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy - BARBARESCO CN - 0173/635229
Vendola Az. Agr. - BARBARESCO CN - 0173/635180
Villa la Cardina Agriturismo - TREISO CN - 0173/638259

ROERO

Az. Agr. Marsaglia - CASTELLINARO CN - 0173/213038
Az. Agr. Negro Angelo e Figli di Negro Giovanni - MONTEU ROERO CN - 0173/61232
Barbaro di Barbaro - CASTELLINARO CN - 0173/213344
Cantine Aperte Diocesane (Diocesi) - ALBA CN - 0172/412704
Cascina F.lli di Cascina Ernesto & C. - VEZZA D'ALBA CN - 0173/65078
Francesco Cuscino & C. s.a. - S. VITTORIA D'ALBA CN - 0172/477119
Malvirà Renato - CISTERNA D'ASTI AT - 0141/979030
Tenuta F.lli Pavesi - CISTERNA D'ASTI AT - 0141/979054

MONFERRATO ASTIGIANO

Antica Vinaria - CASTEL ROCCHERO AT - 0141/780131
Az. Agr. Ca' du Lupo - MONTEGROSSO AT - 0141/95370
Az. Agr. Villa Genta - CANELLI AT - 0141/824129
Az. Agr. Villa Pattarlegno - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644129
Barbero Pietro Az. Vitivinicola - MOASCA AT - 0141/856084
Bava Az. Vitivinicola - COCCONATO AT - 0141/907005
Bera Vittorio e Figlio - CANELLI AT - 0141/831057
Bersano Antico Podere Conti della Cremosina (Museo) - PIAZZA MONFERRATO AL - 0141/700311
Braida di Bologna Giacomo - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644115
Ca'i Caniccio di Ferro Bruno - SAN MARZANO OLIVETO AT - 0141/831304
Cantina Sant'Agata - MONTEGROSSO AT - 0141/721164
Cantine Scrimaglio - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/721366
Cascina Castlet - COSTIGLIOLE D'ASTI AT - 0141/966055
Cascina del Figlio - VIGLIANO D'ASTI AT - 0141/951204 - 951803
Cascina Chiabrino - MONCALVO AT - 0141/913227
Cascina Ruspetti - CANELLI AT - 0141/832178 - 824164
Cascina dei Poggio - PORTACOMARO D'ASTI AT - 0141/202543
Cinzano Michele Az. Vitic. - CALAMANDRANA AT - 0141/769030
Coppo Luigi e Figli - CANELLI AT - 0141/823148
Correzzi S.r.l. - COCCONATO AT - 0141/907291
Fair Play - CANELLI AT - 0141/831066
Giorgio Carnevale S.r.l. - CERRO TANARO AT - 0141/489115
Giuseppe Contratto F.p.a. - CANELLI AT - 0141/823456
Gozzelino Clemente & Figli S.p.a. - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/721356
La Ghiaiosina - CALAMANDRANA AT - 0141/718041
La Vialetta di Buzzinelli - S. MARZANO OLIVETO AT - 0141/831159
Marchesi Alfieri - S. MARZANO OLIVETO AT - 0141/831265
Marchesi Incisa della Rocchetta - La Corte Chiusa Az. Agr. - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644127

Scegli la impronta per la vita

Cantine Aperte
Domenica 30 Maggio '99 dalle 10 alle 18
Vinotek 0141+720875 - Segr. 0141+436947
www.colline.com

BANCA REGIONALE EUROPEA

WINE DAYS
WORLD, [redacted] 30

Bianfranca Barisone - MONFORTE D'ALBA CN - 0173/78226
Tenuta la Pergola - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62816
Vallen - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62789
Vite Pierino Az. Agr. - CASTELLO D'ANNONE AT - 0141/401231

ALTO MONFERRATO E TORTONESE

Az. Agr. Boveri Luigi - COSTA VESCOVATO AL - 0131/836185
Az. Agr. Braglia - CAVI AL - 0143/743067
Az. Agr. Cascina Bertocchio di Traversa Paolo - SPIGNO MONFERRATO AL - 0144/91241
Az. Agr. Castello di Tagliolo - TAGLIOLO MONFERRATO AL - 0143/891105
Az. Agr. La Chiara - CAVI AL - 0143/842293
Az. Agr. La Guardia - MORBASCO AL - 0144/75076
Az. Agr. Mura Gino e Aldo - SAREZZANO AL - 0131/798413
Az. Agr. Villa Sparina - GAVI AL - 0143/936080
Cavalieri Bergaglio Az. Vitiv. - GAVI AL - 0143/644000
La Scolca - GAVI AL - 0143/682176
Marenco - STREVI AL - 0144/363153
Morgassi Superiore - GAVI AL - 0143/642007
Tenuta La Giustiniana - GAVI AL - 0143/683132
Tenuta Le Marchesine - NOVI LIGURE AL - 0143/743287
Vigneti Massa - MOLEALE AL - 0131/780007

MONFERRATO [redacted]

Antica Distilleria di Alcenzio - CITTADELLA MONFERRATO - 0143/820186
Az. Agr. Accornero Dario & Figli - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/473317
Az. Agr. Canaro Marco - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933013
Az. Agr. Colonna - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933399
Az. Agr. Ermenegildo Lagarde Tenuta La Perosina - CASALE MONFERRATO AL - 0142/356015
Az. Agr. Fattoria Augustea - ALTAVILLA MONFERRATO AL - 0141/622425
Az. Agr. La Scamuzza - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/926214-461414
Az. Agr. Morando Silvio - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/973540
Az. Agr. Nuova Cappelletta - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933135
Cantine Valpane - OZZANO MONFERRATO AL - 0142/489713
Castello di Lagnano Az. Agr. - FRASSINELLO MONFERRATO AL - 0142/934511
Il Mongetto - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/815442
La Polzella - SAN GIORGIO MONFERRATO AL - 0142/806167
Livio Pavesi S.r.l. - TREVILLE AL - 0142/487215
Ruspantera Gabriella - SERRALUNGA DI CREA AL - 0142/940108
Sacchetta Donato Az. Agr. - S. GIORGIO MONFERRATO AL - 0142/806008
Tenuta La Tenaglia - SERRALUNGA DI CREA AL - 0142/940352
Tenuta S. Rocco - CONZANO MONFERRATO AL - 0142/925122
Tenuta S. Sebastiano - LU MONFERRATO AL - 0131/741953
Vicara Vincenzi Cascina Ravizza S.r.l. - ROSIGNANO AL - 0142/488054

COLLI NOVARESI E VERCELLESI

Antichi Vigneti di Cantalupo - GHEMME NO - 0163/840541
Az. Agr. Bruno Giacosa Falletto di Barolo Rivetto - SERRALUNGA D'ALBA CN - 0173/613009
Az. Agr. Brigaldi Francesco - GHEMME NO - tel. 0322/95037
Az. Agr. Rovellotti di Antonello e Paolo - GHEMME NO - 0163/840478
Az. Vitiv. Antoniolo - GATTINARA VC - 0163/833617
Dessilani Luigi & Figlio - FARA NOVARESE NO - 0321/820212

PROVINCIA DI TORINO

Az. Agr. Castolla di Cerretto Carla - MORGONE DI SUSA TO - 011/9646152
Az. Agr. Marina Marco - CHIALAMBE TO - 012/31320
Az. Agr. Orsolani - SAN GIORGIO CANAVESE TO - 0124/32046
Az. Vinicola Renato Bora - FROSSASCO TO - 0121/352181
Cascina Ceca - MOLIE TO - 0124/330523 - 0330/2009917

CANAVESE E CAREMA

Az. Agr. "La Colla" di Ennetta - VIVERONE BI - 015/882845

ENTE BILATERALE Artigianato Piemontese

ARTIGIANI

FORMAZIONE APPRENDISTI

- Sottoscritto l'accordo regionale tra le parti che avvia la sperimentazione della formazione degli apprendisti delle imprese artigiane in Piemonte.
- I corsi di formazione obbligatoria di 120 ore/anno (L. 196/97) riguardano alcune aree del Piemonte e specifiche figure professionali già individuate.
- I TITOLARI delle imprese artigiane che hanno ricevuto APPOSITA comunicazione possono rivolgersi per ulteriori informazioni

Esclusivamente:

E.B.A.P.
ENTE BILATERALE DELL'ARTIGIANATO PIEMONTESE
VIA ARCIVESCOVADO N. 5 - TORINO
TEL. 011/5617282 - FAX 011/5617475

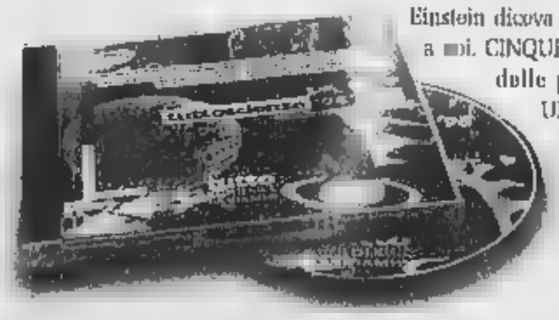
Oppure alle sedi territoriali di:

E.BA.P. ALESSANDRIA	TEL. 0131/234480	FAX 0131/254172
E.B.A.P. ASTI	TEL. 0141/354319	FAX 0141/437456
E.B.A.P. BIELLA	TEL. 015/405012	FAX 015/8492875
E.B.A.P. CUNEO	TEL. 0171/631320	FAX 0171/609084
E.B.A.P. NOVARA	TEL. 0321/661111	FAX 0321/628637
E.B.A.P. TORINO	TEL. 011/5612926	FAX 011/5611635
E.B.A.P. VERBANIA C.O.	TEL. 0323/588611	FAX 0323/501894
E.B.A.P. VERCELLI	TEL. 0161/217655	FAX 0161/260514

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di sci[redacted] è [redacted] un bambino: non smette mai di essere curioso. Vi sentite come bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a [redacted]i. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, con la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate.
UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA SINTESI VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerche, facendovi sperimentare direttamente cosa succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare.
COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera visita guidata attraverso tutti i settori scientifici più avanzati del momento.
Buon divertimento.

tutto compact
LA [redacted]

*compreso una copia de La Stampa

Verbania, votato documento favorevole all'insediamento nel cuore di Intra

Centro sanitario divide il consiglio

Ma deciderà la prossima amministrazione

Sergio
VERBANIA

Con 21 voti favorevoli, 6 contrari ed un astenuto, il consiglio comunale ha espresso parere positivo sul progetto presentato dal Centro Auxologico di Milano per creare nel centro storico di Intra un centro sanitario per interventi di riabilitazione di alta specialità con 120 posti letto. Verrebbe ospitato in un immobile già acquisito dal Centro Auxologico e compreso tra via De Bonis e via Simonetta. Quello approvato dal consiglio è un ordine del giorno di semplice indirizzo, presentato dal sindaco Aldo Reschigna. Non è stata votata la variante di piano per lasciare modo alla prossima amministrazione comunale di approfondire l'argomento.

Il dibattito a palazzo Flaim era stato preceduto da un documento dei Verdi che manifestavano il loro deciso «no» ad una clinica privata nel cuore di Intra. Compromatterebbe a loro avviso la vivibilità del quartiere e non garantirebbe il pieno rispetto dei diritti dei malati. Anche la Circoscrizione di Intra si è espressa sfavorevolmente sull'insediamento. Il dibattito ha oscillato tra pareri decisamente positivi e perplessità, dettate soprattutto da valutazioni urbanistiche e cioè dalla collocazione che alcuni giudicano inopportuna. Le preoccupazioni sono prevalse soprattutto negli interventi di Turconi, candidato in una lista civica, di Giovanni Maierna di Rifondazione e di Paolo Caruso, che ha ribadito le riserve dei Verdi. Su valenze positive e vantaggi di un'occasione giudicata di grande importanza dal punto di vista sanitario, culturale e occupazionale si è soffermato il sindaco. «Premesso che non esistono motivi di conflittualità con la sanità pubblica - dichiara Reschigna -, la proposta può essere considerata vantaggiosa per Verbania per almeno tre motivi. E' un momento qualificante di grande prestigio per lo sviluppo della presenza sanitaria sul territorio, è collegata alla possibilità di istituire un polo universitario per lauree brevi e mette in moto un'attività di ricerca utile per lo sviluppo economico». Secondo Romano Malavasi, dei Popolari, i problemi urbanistici si possono risolvere: «Resta il fatto - aggiunge - che le strutture pubbliche ricaveranno benefici dalla sinergia con una simile struttura, che completa e rafforza le attività riabilitative già presenti». Roberto Boldi, di Forza Italia, giudica rilevanti soprattutto le prospettive culturali: «Sarebbe assurdo perdere una simile occasione». Ricadute positive vengono ribadite da Pietro Mazzola e Rita Nobile dei ds, che evidenziano comunque la necessità di definire gli aspetti urbanistici prima della decisione definitiva.

L'immobile nel centro storico di Intra che dovrebbe ospitare il centro di riabilitazione E' necessaria però una variante del piano regolatore generale

Premiato Confindustria il ragionier Attilio

Il ragionier Attilio Febo, responsabile per la Formazione dell'Unione Industriale del Vco, è stato insignito dell'Aquila d'Oro per i suoi 35 anni di lavoro in Confindustria. Febo ha ricevuto l'onorificenza a Roma dal presidente nazionale Giorgio Fossa in apertura dell'assemblea generale. **[a. r.]**

In treno con 25 anelli d'oro denunciate due zingare

Due zingare di nazionalità rumena sono state denunciate dalla polizia ferroviaria che ha trovato loro addosso venticinque anelli d'oro poi risultati di scarso valore. Le nomadi erano state fermate mentre scendevano da un treno giunto in stazione da Milano. **[re. ba.]**

VERBANIA

Ex professionista si uccide in

Sconcerto e incredulità a Intra per la morte di B. B., 60 anni, avvenuta ieri nella sua abitazione in piazza san Vittore. L'uomo, noto professionista ora in pensione, si è impiccato. A fare la tragica scoperta sarebbero stati i suoi familiari al rientro a casa. **[a. r.]**

Svaligiano bar tabacchi bottino oltre 20 milioni

Schede telefoniche, sigarette, ricariche dei telefonini, accendini. E' questo il bottino (valore oltre i 20 milioni di lire) del furto avvenuto ieri notte al bar tabaccheria «Nido di Robin» in via Cairoli a Domodossola. Per entrare i ladri hanno forzato la porta d'ingresso. **[re. ba.]**

Domani in zona Peep c'è «Arte per Strada»

«Arte per Strada»: è la manifestazione che domani animerà la zona Peep di Villa, dalle 14 fino a tarda notte, con Campania e piazza Ossola. Sono previsti interventi di artisti e artigiani. Organizza l'Associazione «Alternativa A...» in collaborazione con il Comune. **[f. r.]**

Rock, liscio e folclore per «Anza colori e musica»

«Anza colori e musica»: è la kermesse di gruppi musicali, storici e folkloristici in programma da oggi a Piedimulera. In Piazza Repubblica stasera e domani concerti rock e pop, domenica il liscio, sempre dalle 21. Gran sfilata dei gruppi in costume, provenienti da tutte le valli, domenica a partire dalle 14. C'è anche la mostra-mercato «Ingegno e creatività». **[f. r.]**

Due insegnanti a Domodossola e Novara digiunano per protesta

Precari, sciopero della fame contro i «concorsi riservati»

DOMODOSSOLA

I «Concorsi Riservati» non piacciono agli insegnanti precari ed è subito sciopero della fame degli aderenti al Cip (il comitato a cui aderiscono precari di tutt'Italia). A Domo, la città che insieme a Novara e Verbania, ha tenuto a battesimo il Cip, digiuna Pietro Rapisarda, docente di Chimica all'Istituto professionale «Galletti». Da tre giorni il professore si nutre soltanto di liquidi, acqua e tisane, ed ha già perso tre chili e mezzo. «E' una forma di lotta - dice - che abbiamo assunto ad oltranza: fino a quando non ci daranno delle risposte certe non smetteremo».

La richiesta è la rettifica immediata della bozza di ordinanza, emessa dal Ministero della Pubblica Istruzione, che regola i «Concorsi Riservati», cioè gli esami per accedere al ruolo.

La legge 932 del '99, sul precariato, differenzia le modalità di ingresso tra chi non ha mai insegnato e chi, come i precari, da molti anni svolgono funzione di docenza nella scuola.

Il professor Pietro Rapisarda

Spiega Rapisarda: «Non ci sta bene che non sia previsto alcun punteggio per la professionalità acquisita. Inoltre contestiamo che il programma d'esame verta anche su argomenti non trattati ai corsi di preparazione. Infine non siamo d'accordo che sia impedito l'accesso agli orali per chi supera lo scritto. Se tutto ciò non verrà cambiato non c'è più differenza tra concorso riservato e ordinario e si è fuori dallo spirito della legge».

Per gli stessi motivi e sollecitando l'ordinanza che bandisce i concorsi, riservati e ordinari, il Cip propone un'astensione dal lavoro, in tutte le scuole, nella giornata di lunedì 31 maggio.

Allo sciopero della fame hanno aderito anche precari di Torino, Padova e Foggia. A Novara è a digiuno da quattro giorni un insegnante di Chimica dell'Istituto Tecnico «Omar»: è il professor Antonio Marracini che già nei mesi scorsi aveva messo in atto questo tipo di protesta. Per chi vuole astenere le istanze dei precari il movimento ha lanciato una raccolta di firme da inviare al ministro Luigi Berlinguer. Intanto per la città cominciano a comparire le coccarde, appuntate sul petto, con la scritta «solidale allo sciopero della fame». **[f. r.]**

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI

30 600 47 4

Sono i numeri della Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli e della calvizie. Se hai a cuore i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara: esperti professionisti dedicheranno il massimo dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporanei inestetismi fino alle azioni per rimediare alla loro caduta.

Una consulenza specifica per sapere che cosa fare e che cosa evitare, intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli sono a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine di migliaia di casi e ha tutti i numeri per risolvere anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. È tuo interesse. E non ti costa nulla.

Cesare Ragazzi NOVARA Viale Dante,45 - Tel.0321.640049
Capelli per chi ha testa

CESARE RAGAZZI LABORATORI . AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9002
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia: . Arezzo . . Benevento Bergamo Bologna Brescia Busto Arsizio (VA) Cagliari Catania . Conlo . Cosenza . Faenza . Foligno . Genova Lainate Lecce Messina Milano Modena Napoli Padova Palermo P.S. Giovanni (PG) Pescara . Pisa . Pordenone . Potenza . Ravenna Reggio Emilia . Rimini Roma Salerno . Torino Trieste Udine . Verona . Vicenza . Viterbo . Voghera (PV) . Svizzera Lugano USA: New York . Miami . Los Angeles Co San José

Il Professor Ferdinando Caputi
Archeologo e Storico dell'Arte
INVITA
all'ESPOSIZIONE ARCHEOLOGICA
di ARTE CINESE e GIAPPONESE
SABATO 29 E DOMENICA 30 MAGGIO
ORE 11,00/20,00
presso
HOTEL DINO
Baveno - Corso Garibaldi, 20 - Tel. 0323.922201
Giade - Lapislazzuli - Quarzo Rosa
Cristalli di Rocca - Avorio - Coralli
Coppia di cani in avorio policromo del 700
Pezzi unici in cristallo di Rocca
Scolpiture a mano di animali
STIME E VALUTAZIONI GRATUITE - ACQUISTO

Mobili BRIANZA
ARREDAMENTI & CUCINE
Pensa se qualcuno te lo valutasse 500.000 lire.
Scegli un materasso in lattice di gomma, e il tuo vecchio materasso lo supervalutiamo fino a 500.000 lire*.

CANNERO RIVIERA Via Dante, 2
Tel/Fax 0323.788638
* modello Opera Matrimoniale
questa iniziativa è valida solo fino al 31 luglio '99.

cercasi
COMMESSA
con un minimo di esperienza bella presenza età 25/30 anni residente Arona o zone limitrofe per sede lavorativa in Arona telefonare al seguente numero: 0163.430462

Azienda zona Arona cerca
PERSONALE FEMMINILE
Lavoro su tre turni.
Tel. 0322.913724

La Ditta Puntoplastik specializzata nella posa in opera di impianti in materiale plastico, con sede in Novara cerca
MONTATORE
qualificato per il campo dell'edilizia civile ed industriale per le zone di Novara e Piemonte Orientale
Telefonare allo 0321.623224 ore ufficio

Informazione pubblicitaria

DAL MARE IL MEGLIO
TALASSOTERAPIA - Les Aromes

Qual è l'età BIOLOGICA

L'età biologica è solo parametro da prendere in considerazione, perchè in fondo la data di nascita ha un valore puramente convenzionale. È più logico dimenticare per un momento il conteggio degli anni, e sforzarsi di capire quale è la vera età biologica, la sola che fa vivere con entusiasmo a cinquant'anni o sentirsi in pensione a trenta. Gli anni passano, l'organismo registra ogni elemento positivo o negativo della nostra vita. Dal mare, culla di ogni forma di vita, stiamo elementi essenziali di benessere.

LES AROMES

I benefici del mare tutto l'anno a due passi da casa vostra...

Il mare ricco di sostanze altamente attive e benefiche per la salvaguardia, la tutela, la protezione e il mantenimento delle caratteristiche della giovane età: tropismo, elasticità, compattezza, tono e turgore dei tessuti, idratazione dell'epidermide.

Limi nutrienti (prelevati da bacelli sabbionali sulle coste della Bretagna) ricchi di Calcio, Magnesio, Iodio, unitamente all'Alginato di Sodio estratto dalle alghe brune, assicurano la rimineralizzazione e la profonda idratazione dell'epidermide.

Collagene ed Elastina, estratti da pesci utilizzati per l'alimentazione, svolgono nel derma funzioni di sostegno e al tempo stesso cementanti.

Trattamento dopo trattamento il corpo cede tossine in modo naturale e la linea conquista forme armoniose!

I Centri DHARMA che hanno adottato queste tecniche di antica origine, offrono i vantaggi alla loro clientela che può realmente fare tesoro in poche sedute, ottenendo un fisico scattante e attraente. Se avete delle curiosità o volete chiarimenti saremo lieti di rispondervi dalle 14.00 alle 16.00 al numero 011.7714736.

A BARAGGIA DI SUNO *estetica* PIROLA LAURA
A CASTELLETTO TICINO *estetica* GAUDIUM tel. 0331.924710
A NEBBIUNO *estetica* PATRIZIA tel.
A CAVAGLIO D'AGOGNA *estetica* NEFER 0322.806232
A ROMAGNANO SESIA *estetica* IMMAGINE 0163.834974
A NOVARA *estetica* MARIA LUISA tel. 0322.398626
A BORGOSESIA - BEAUTY CENTER tel.

L'esaltazione delle belle forme
Dal mare, culla di ogni forma di vita, il più efficace metodo per esaltare l'armonia del corpo. Dedicando un'ora al tuo Benessere puoi modellare il tuo corpo, contrastare la cellulite, trovare la tua linea ideale in modo naturale.
Nei centri d'Estetica Les Aromes trovi una professionista a disposizione per consigliarti il programma su misura.
Ti invitiamo a aperne p.
Telefona allo 011.7714736

SE LA TUA CELLULITE É UN PROBLEMA SERIO... RISOLVIAMOLA SERIAMENTE!

TALASSOTERAPIA
DAL MARE IL MEGLIO...
...LES AROMES
IL PIÙ EFFICACE METODO
PER CONTRASTARE
CELLULITE
CHILI SUPERFLUI
RITROVARE LA TUA LINEA...
TONO... COMPATTEZZA

TRATTAMENTO D'URTO SINECELL

ULTRASUONI
A POTENZA
DIFFERENZIATA
EFFETTO CHIMICO
PER DEMOLIZIONE
TOSSINE
MASSAGGIO INTENSO
AD ALTA VIBRAZIONE
OSCILLAZIONI
NEL PROFONDO
DERMA
EFFETTO TERMICO
DI PROFONDITÀ

Domani e domenica al Galletti di Domo recita la compagnia ossolana Lalo

Giochi di finzione su Brancati

Va in scena «Don Giovanni involontario»

DOMODOSSOLA

Si tinge di riflessi siciliani l'ultimo spettacolo di «Giochi di finzione», la stagione teatrale dei gruppi amatoriali. «Lalo», la compagnia ossolana da anni protagonista nel mondo della prosa, propone infatti «Don Giovanni involontario», tre atti firmati da Vitaliano Brancati, vero interprete degli spaccati di vita della provincia siciliana.

«Forse questo è il meno 'siciliano' dei suoi lavori - commenta Armando Lopardo, regista del Lalo -. E' un testo sul quale ho lavorato parecchio, anche una commedia che si addice alle caratteristiche della nostra compagnia che ogni anno vanta l'inserimento di nuovi attori. E si adatta alle mie idee, che puntano su una recita collettiva, dove tutti sono protagonisti».

Sul palcoscenico del teatro Galletti, domani e domenica, sempre con inizio alle 21, saranno Alessandra Povan, Marco Ferrari e Agnese Molinari ad affiancare collaudati attori come Paolo Tollini, Giuseppe Bruno, Fabiana Capobianco, Mario Stellitano, Marzia Rizzi, Pietro Varo, Marinella Marini, Elisa Patrone, Giusi Palumbo e Fedele Cappelletti. Allo spettacolo parteciperà anche lo Studio Danza di Domodossola.

Attori della compagnia ossolana Lalo sul palco in un recente spettacolo domani e domenica sera con la regia di Armando Lopardo, il gruppo propone la commedia di Vitaliano Brancati a chiusura della stagione delle compagnie amatoriali

Racconta storia di un inattivo, irrisoluto, pigro, sfaccendato che fa di tutto per far nulla. Neppure lo sforzo di conquistare le donne, dalle quali si lascia facilmente 'accalappiare'. E' la storia della vita di questo personaggio che nei tre atti dello spettacolo invecchia sino ad arrivare al giudizio finale fra Inferno e Paradiso, un giudizio nel quale pare già condannato in partenza data la sua nullità. Ma sarà così, visto il finale a sorpresa.

La rassegna si chiude dunque con Brancati. E' stata, anche stavolta, una stagione positiva. «Sono anni che 'Giochi di finzione' godo dell'attenzione del pubblico - dice Paolo Tollini, presidente dell'Associazione Ossolana Teatro e Cultura -. Le compagnie fanno di tutto per poter partecipare ma non sempre riusciamo ad accontentarle. Purtroppo in certe occasioni siamo costretti a scelte dolorose. La rassegna è comunque è collaudata e il successo si ripete da anni». Concorrenza dalla stagione di prosa di Villadossola? «Direi proprio di no».

Da Gravellona alunni vincitori di Teatro Ambiente Natura

Villa, «Al lupo, al lupo!» sul palco della Fabbrica

Vincenzo Amato

GRAVELLONA TOCE

«Al lupo, al lupo!». Ma ad aver paura stavolta non è l'uomo, è l'animale. «Al lupo, al lupo!» è il titolo di uno spettacolo teatrale con il quale gli alunni delle scuole medie «Galileo Galilei» di Gravellona Toce hanno vinto l'ottava edizione nazionale Teatro Ambiente Natura. La piéce ha debuttato ad Arrone, in provincia di Terni, imponendosi su quasi duecento opere realizzate da altrettante scuole italiane. Nel Cusio «Al lupo, al lupo!» è già stata rappresentata al Mercatale di Omegna la scorsa settimana e domani andrà in scena, dalle 21,45, alla «Fabbrica» di Villadossola. Uno spettacolo patrocinato dal Wwf visto che l'opera è imperniata sul rapporto uomo-ambiente.

Scritta e diretta dal professor Gerardo Pascucci, «Al lupo, al lupo!» è una moderna favola dove i protagonisti sono sempre gli stessi, l'uomo ed il lupo: ma in posizione ribaltata.

E' il lupo ad aver paura dell'uomo che gli ha distrutto l'ambiente in cui vive. Amara e poetica parodia di vita quotidiana che serve a far riflettere che i ragazzi delle medie gravellonesi hanno magistralmente interpretato raccogliendo prima gli elogi della critica nazionale e del Ministero, ed adesso quello degli spettatori del Cusio e dell'Ossola.

Alla realizzazione dello spettacolo hanno collaborato tutti, dal preside Michele Frasca sino alle insegnanti Giuseppina Lombardo, che ha curato le scenografie, a Raffaella Saracino per gli scenari e Pierina Siconolfi per i costumi.

«Credo che il merito maggiore debba andare, oltre che agli insegnanti, ai ragazzi - dice l'assessore gravellonese alla cultura Anna Di Titta - che si sono impegnati, spesso insieme ai genitori, per tutto l'inverno e in orari extrascolastici».

Lo spettacolo verrà replicato anche domenica alle 16 in occasione dell'inaugurazione delle nuove scuole materne di Gravellona Toce che sorgono in via Del Signore.

GALLIATE

«Enrosadira» al Varallino

Lidia e Clara, amiche dal cuore del tutto diverso, sono affascinate da una stessa immagine impressa nelle loro menti in una serata lontana quando, ancora bambine, giocavano nella campagna: il profilo del Monte Rosa che appare improvvisamente oltre una collina, illuminato dal sole. E' da queste premesse che si apre «Enrosadira - la luce sopra la montagna», spettacolo teatrale che va in scena stasera alle 21 al Santuario del Varallino. E' firmato da Marco Bonetti e Gianni Dal bello, protagoniste Anna Belfiore e Luisa Braga. Le semplici ed ingenue storie dell'infanzia sono espresse in un immaginario dialetto d'area lombardo-piemontese, abbandonato a poco a poco dalle protagoniste. Lo spettacolo narra la loro vita e il rapporto con la montagna, e il richiamo irresistibile che esercita quando l'infanzia diventa sogno e ricordo. [c. m.]

Guida alla serata. C'è Paolo Brosio al «Maneggio» di Romagnano

Prima notte sotto le stelle per il «Giuditta» di Vinzaglio

BORGOMANERO. Le più note covers rock con gli «O.S.S.», dalle 22,30 al «Battisti Music Café», sotto l'hotel Victoria.

BOCA. Country doc quello proposto da Anchise Bolchi, dalle 22,30 al **Cowboys Steak House** di San Martino. Si balla al **Caldarin** aspettando l'inaugurazione estiva. Animazione curata da «Dharma».

BRICHERASIO. Soul, funky Anni Settanta con le «Settantunidatonto» alla «Casa sul Pitmes».

BRUSNENGO. Il quintetto «Denise Bands» ravviva la serata musicale live di Tenimento al Castello.

CAMBIANO. Tre serate d'inaugurazione per la discoteca «Giuditta» che riapre i battenti. Stanotte si parte con «The enchanted garden», con scenografia onirica e inebriante. Fruit party, si danza sotto le stelle con la musica proposta da Moira, Geppo e Flavio Pavia.

CARMAGNOLA. I «Black Thunder» in concerto dalle 23 al **Palio Stil**, frazione Loreto. Il **Sole Café** suona la «Tequila Sunrise».

CARMAGNOLA. Hot dance nel giardino estivo di «Casa Miguel» con sensuali ballerine di lap dance. Drink bar afrodisiaco. Al mixer il deejay Gufo.

MEZZOMERICO. «Beethoven», al secolo Gigi Savoini con Miranda Silva, ufficiale di Liz Taylor, presentano al «Tirrulese» il Festival «Mille più uno», sonoro.

VAPRIO Rhythm and blues con la «Canistracci Oil» al «Moonlight Café».

VARALLO. Al bar «Tennis Giardini», in viale Dante, c'è la «Metropol Blues Band».

ROMAGNANO SESIA. Direttamente da «Quelli che il calcio...» Paolo Brosi è ospite della nottata alla discoteca «Maneggio».

VERBANIA. Covers rock con i «The Bugs», di scena dalle 22,30 al music pub «Lido».

OMEGNA. Al «50 per cento» dalle 22,30 risuonerà la musica della band [illegible].

OMEGNA. A tutto rock in compagnia dei «Belfagor», dalle 22,30 al «Bulldog Pub».

BOLZANO NOVARESE. Concerto rock con i «Khy può dirlo», dalle 22,30 al «Poco Loco».

BORGO TICINO. Margot e Sappy per la serata del «Kimberly Pub». Dalle 23.

ARONA. Serata finale per «Deejay on Stage» alla discoteca «Giardino». In consolle, i dj selezionati nelle due semifinali.

LESA. Rock and roll effervescente quello proposto dai «Johnny O'Clock» al «Waco's».

MEINA. All'«Idrovolante Café» musica dal vivo con la band «Red Tiger» dalle 22.

GHEMME. Secondo motoraduno organizzato dal gruppo «33 Roads» di Verbania a Vezzo. Stanotte suonano i «Keta».

ARONA. Rock internazionale dalle 22,30 con la «Free Monkey» al «Saloon Samije».

ARONA. Live con gli «Ex Ex» dalle 22,30 al «Big Bull».

CRAVAGLIANA. Il rockattivo degli Ingrumaggi Selvaggi all'«Antica Trattoria del Santuario del Boden» per la chiusura della stagione live.

ARONA. Pop inglese con la band «Oasis», al bar «Ciak». Dalle 22,30.

GHIFFA. Direttamente da «Striscia la notizia» e «Buona domenica», il mago Casanova è ospite della nottata alla discoteca «Odyssea».

BOGNANCO. Torna la festa Anni '80 al dancing «Rubino» con Tanza. Dalle 23.

ARONA. «Top models in tour» alle «Cave» con i modelli delle più famose campagne pubblicitarie. Dalle 24.

ARONA. Nottata con le modelle americane maggiorate al «New Reality Club»: Treasure Chest e il playmate «Mtv», Chelsea Blues, 21 anni.

A cura di **Marco Pilloni** e **Roberto Ludigiani**

Il giornalista milanese Paolo Brosio

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	[illegible]	16	86
	74	73	68	54	[illegible]
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	71	[illegible]	64	64	64
[illegible]	4	[illegible]	46	64	16
	88	68	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GENOVA	88	36	51	5	67
	99	73	54	[illegible]	43
MILANO	57	31	11	20	[illegible]
	99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	59
[illegible]	23	[illegible]	[illegible]	35	18
	85	75	74	64	55
PALERMO	41	89	[illegible]	7	16
	100	71	69	59	54
ROMA	16	[illegible]	8	54	68
	91	77	73	59	57
[illegible]	13	63	[illegible]	40	34
	150	128	89	73	71
[illegible]	63	78	[illegible]	[illegible]	44
	[illegible]	58	54	51	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-2	68-20	68-21	68-13
68-46	68-19	68-17	68-3	68-54
[illegible]	68-39	68-62	68-82	68-8
68-60	68-66	68-90	68-34	68-63
68-75	68-74	68-67	[illegible]	68-89
68-41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	68-83

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (2); Cagliari 6 (1); Firenze 30 (1); Genova 83 (3); Milano 71 (2); Napoli 70 (0); Palermo 23 (1); Roma 63 (5); Torino 64 (5); Venezia 60 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-50	6-20	6-12	49-15	49-3
6-16	6-51	6-84	49-42	49-1
6-60	6-52	6-3	49-54	49-40
6-86	6-19	6-5	49-8	[illegible]
6-2	6-30	49-50	49-51	49-2
6-42	6-1	49-18	49-52	49-4
6-55	6-4	49-61	49-20	49-75
[illegible]	6-58	49-35	49-19	49-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	[illegible]
10-40-50	30-60-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
[illegible]	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-80
30-40-50	50-80-90	80-90-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 21 - 27 - 35 - 70 - 73 - 8 / 24 - 69 - 62 - 38 - 5 - 44

2 combinazioni

L. 5800 — 84 - 37 - 52 - 58 - 60 - 29 - 47

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con bus)

L. 179.000 — 224 combinazioni — - base fisse prese 1 a 1 = 33 - 51 - 74 - 47 - varianti = 38 - 87 - 71 - 68 - 61 - 59 - 28 - 3

VINCITE:
Ambata 1 Torino; Ambo su Milano 4-49

[illegible] a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana [illegible], [illegible] Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel 0321-625.588. **Lettere from a [illegible].** [illegible].: 20,20; 22,30. Lire [illegible] 6000; sab. pom. merc. fer. 6000.

ARALDO. [illegible]. 0321-474.625. **Pleasantville.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; lun. fer. 6000.

[illegible] Tel. 0321-627.676. **Terapia e pallottole.** Or.: 20,15; 22,30 Lire 12.000; 8000, mart. fer. e sab. pom 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624[illegible]. [illegible]. Or.: 20,05; 22,30. Lire 12.000, 8000, mart. fer e sab. pom. 8000.

VITTORIA. Tel 0321-623.395. **Matrix.** Ore 22. Lire 12.000, 8000; lun. fer. 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-45.54.84. **Truman show** (Cineforum). Ore 17,30; 21. Lire 10.000, 8000; mart. fer. 6000

S. ANDREA. Vittoria dell' [illegible] (filmato di Vanni Valino, per studenti in mattinata). [illegible] [illegible].

SAN CARLO. Inf. or. su segr. tel. [illegible] 240.566. **Fino a [illegible] centavla.** Or.: 20; 22 [illegible] 10.000; 8000; lun. fer. 6000; 6000.

VARONE. RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Terapia e pallottole**, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000, [illegible]. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Piovuta dal cielo.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 6000.

NUOVO SALA 2. Tel 0322-81.741. **Lettere di [illegible] killer.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 6000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **I briganti** Or.: 20, 22,15. L. 11.000, [illegible] merc. fer. 6000.

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. [illegible].

BORGOMANERO

CORSO [illegible] 1. Info. su segr. tel. 0324-740.853. **[illegible] da [illegible].** Or.: 20, 22,30. Lire 10.000; [illegible].

CORSO MONTEBALDO 2. Tel. [illegible]. **A prima vista.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 [illegible] **1.** Info. su segr. tel. 0324-[illegible] **[illegible]s da un killer.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. [illegible]4-242.046. **La bella.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.[illegible].

ITALIA. Tel. 0163-84.07.01. RIPOSO

[illegible]

TEATRO. Tel 0321-91.[illegible]. [illegible]. Or.: 19,40; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

Telefono 0323-61.459. **Film a luce rossa** Or.: 20, 22.

[illegible]. RIPOSO.

OMEGNA

S. [illegible] Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 777122. RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 401940. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 401940. **Lettere da un killer.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. info. 0323-401.940. [illegible] **sporchi.** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [illegible]. **Goodbye lover.**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Inf. or. e prezzi allo 0323-501.964. **EDTV.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, t. 856.521. ***Il corpo dell'anima*** V.M. 18. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. ***Cube - Il cubo.*** Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. ***Sala 1: The matrix.*** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ***Sala 2: Terapia e pallottole.*** Or.: [illegible] 17.50, 20,10; 22.30. ***Sala 3: Harem Suare.*** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190. ***Terapia e pallottole.*** Or.: 16,30; 18,30, [illegible]; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. ***La spirale della morte.*** Or.: 16,30; 18,30: 20,30; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.116. ***Il guerriero Camillo.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. t. 436 07 23. ***Scherzi del cuore.*** [illegible]: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. ***La [illegible].*** Or.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. Matrix. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. ***Patch [illegible].*** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30

DORIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. ***Piovuta dal cielo.*** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Rivoire via Montebello 82, tel. 327 2214. ***Camere a corridoi.*** Or.: 18,15; 18,20, 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel. 327 2214. ***Love is the devil.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. ***Cube - Il cubo.*** Orari: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della vendetta.*** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Soldi sporchi.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18 42. ***Pelle X.*** Viet. min. 18. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***Silicon*** (V. M. 18). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, t. 681.54.47. VEDI TEATRO.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.353. ***Goodbye lover.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. ***Fino a prove [illegible].*** [illegible]: 20; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, telefono 385.2057. ***Brigands*** Or. 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.

IDEAL corso Boccaria 4, tel. 521 4318. ***Matrix.*** Or.: 14.45; 17,20; 19,55; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812 59 98. ***La belle*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

[illegible]. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***Shakespeare in love.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse*** V. M. 14. [illegible]. 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. ***Un treno per Marrakech.*** Or.: 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10 48. ***L'infernale Quinlan*** Or.: 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 ***Incubo finale.*** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [illegible]. 532.448. ***Buena Vista Social Club.*** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. ***Sala 1: Lezioni from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. ***Sala 2: Edtv.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ***Sala 3: Matrix.*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. ***Sala 4: A prima vista.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ***Sala 5: Le parole che non ti ho detto.***

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Oggi chiuso

STUDIO 1972 v. Acqui 2, [illegible]. 818.01.50. [illegible] ***Suare.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 ***Otto milioni - Delitto a luci rosse.*** V. M. 14. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. ***La vita [illegible].*** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 326, tel. 5621789. ***In dreams.*** V.M. 14. Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 Il Regio dietro le Quinte. Domenica ore 16 Marcello Panni dirige l'Orchestre Philharmonique de l'Opéra de Nice Aldo Ceccolini pianoforte. Musiche di Ravel, Sostakovic. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

[illegible]. Commedia fantastica. Due ragazzi vengono catapultati in una [illegible] in bianco e nero degli anni [illegible]: lui vi si trova [illegible], lei no.

[illegible] E I PELLETTIERI. Commedia. Bill Hiro è un gangster di New York che sta per diventare il mega-boss della sua «famiglia» criminale: il suo problema è che soffre di attacchi di panico. Un giorno però è destino gli mette davanti Billy Crystal, [illegible] psichiatra di perlena dalla vita monotona.

THE MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra non è [illegible] altro che un [illegible] «programma informatico» e [illegible] si ribella l'hacker Keanu [illegible].

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

FINO A PROVA CONTRARIA. Thriller. Giornalista in crisi (nel lavoro, nella vita coniugale) e dedito all'alcol, l'esperto Steve Everett (Clint Eastwood) viene mandato a intervistare un condannato a morte e comincia a indagare sulla vicenda.

[illegible]. Commedia. Nella vita di Ben (Ben Affleck), in aereo per raggiungere la fidanzata da portare all'altare, [illegible] l'eccentrica Sarah (Sandra Bullock).

[illegible]. In seguito a [illegible] chirurgico, il giovane [illegible] Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo per lui nuovo.

ORMAI E' FATTA. Biografico. La storia vera di Horst Fantazzini, ladro anarchico, condannato al carcere sino al 2024: il film di Enzo Monteleone ne descrive, in particolare, un tentativo di evasione.

DI BONANNI. Thriller. La Bening è Claire, una donna che senza volerlo entra in comunicazione telepatica con uno squilibrato assassino. Nessuno vuole crederle, né marito, né psichiatra, né polizia...

INCUBO FINALE. Thriller. Sequel di «So che cosa hai fatto». Jennifer Love è di nuovo la studentessa Julia Julie James, [illegible] presa [illegible] un'altra avventura di [illegible] sullo sfondo vacanziero di un paradiso tropicale.

[illegible] NS. Commedia drammatica. I quattro figli della signora Flynn si riuniscono nella casa di famiglia di Glascow, in occasione del funerali della madre. Acclamato esordio alla regia per Peter Mullan, l'attore di «My name is Joe» di Ken Loach.

BALLANDO A [illegible]. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio olandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle sue vicissitudini.

I [illegible]. Drammatico. Ancora le avventure di Jean Valjean nella Parigi dei moti rivoluzionari del 1832, firmate da Hugo.

VIRUS. Thriller. Nelle viscere di [illegible] russa alla deriva si nasconde un mostro alieno assassino.

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

8 MILLIMETRI. Azione. Nicholas Cage è un detective privato chiamato a indagare su un film pornografico dove viene uccisa, realmente, una giovane donna.

LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Sentimentale. Le solitudini di Kevin Kostner, vedovo inconsolabile che si occupa di barche sulla costa del Maine, e della giornalista divorziata Robin Wright Penn, si incontrano...

FUORI DAL MONDO. Commedia. Gli ultimi dubbi di una suora (Margherita Buy), prima di prendere i voti definitivi.

Ci sono spazi che solo tu conosci. Scelta che appartiene solo a te. Come la nuova Grand Vitara 3 porte. Motore 1600, 16 valvole, 94CV. Iniezione multipoint. Doppio airbag. Servosterzo. Alzacristalli elettrici. Chiusura centralizzata. Barre laterali antintrusione. Tutto di serie. In [redacted] di [redacted] sei.

FULL FRAME 4:4

A volte l'eleganza nasconde un'anima selvaggia.

GRAND VITARA

Garanzia 3 anni o 100.000 Km presso i Concessionari Ufficiali [redacted] Servizi finanziari Suzuki. [redacted] 24 ore su 24. Suzuki ci [redacted] alla guida della tecnologia automobilistica. Cerchi in lega opzionali.

SUZUKI

Solo presso l'unica concessionaria SUZUKI ufficiale di Novara e provincia

Autonova

RICAMBI ORIGINALI OFFICINA
REVISIONE VEICOLI CARROZZERIA

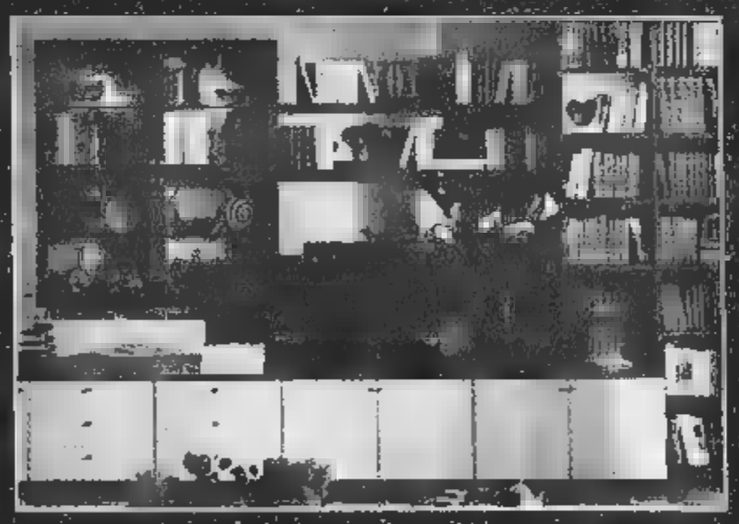
AZIENDA CERTIFICATA SISTEMA QUALITA' UNI EN ISO 9002 - n° 474

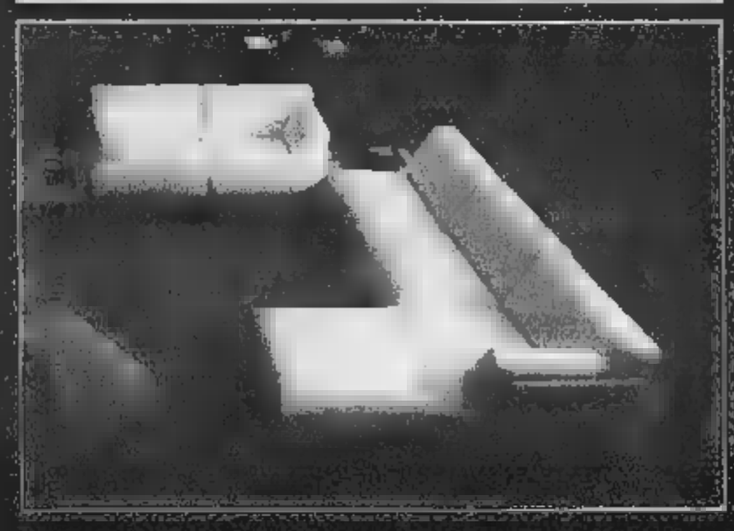
NOVARA (Cameri)
S.S. Sempione, 32
Tel. 0321.622211

ARONA
Viale Baracca, 13
Tel. 0322.45338

BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0322.846588

VENDITA PROMOZIONALE





Dal 24 maggio

[redacted]

Sconti fino al 60%

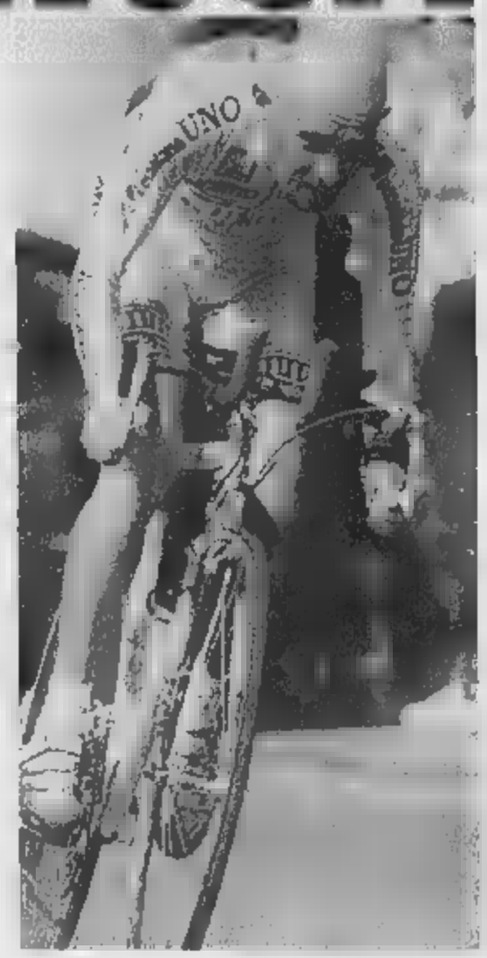
RUBINELLI

[redacted]

Domani grandi montagne con il tappone Bra-Borgo S. Dalmazzo. E domenica il balzo da Racconigi al Biellese

BRIVIDO *in* ROSA

In Piemonte il Giro si impenna Dalle vette cuneesi all'Alpe di Oropa



A sinistra il santuario di Castelmagno. Accanto, Pantani in azione: il Pirata durissima tappa di domani potrebbe riconquistare la maglia rosa. Sopra, il Santuario di Oropa dove i concorrenti faranno tappa domenica

Gianni

«Un ti fidare mai della montagna, è femmina». Era il consiglio tattico-tecnico che Bartali suggeriva al fedelissimo Car per il quale la montagna poteva anche essere maschio, tanto lui, là sopra, avrebbe perso comunque. «La montagna devi fartela amica, non prenderla di petto, le devi fare la corte e poi te la prendi in braccio». Coppi aveva una idea e il vecchio Carrea lo ascoltava come se gli raccontasse una fiaba.

La montagna sta al ciclismo come «Nessun dorma» sta a Pavarotti, hanno bisogno l'una dell'altro, sono un'indissolubile associazione. Se la montagna s'arrabbia, chiama a raccolta le peggiori nuvole che esistano in circolazione; se la montagna si trasforma in un appuntamento di guai, è soltanto per magnanimità: credo, in quel modo, di rendere la tappa più bella: lo fa per accompagnare il ciclismo nel mito.

Domani, nella Bra-Borgo San Dalmazzo, una grande montagna esordisce al Giro d'Italia. E' una bizzarra, aspra, insocevole principessa alta 2511 metri. Come si chiama? Per alcuni Colle della Fauniera, per altri Colle del Mulo. Sono titubanti perfino le carte geografiche. L'incertezza, definiamola unagrafica, ne infoltisce il mistero. Chi è passato di lì in automobile o a pedali propende decisamente per il Mulo: «E' una strada che spara calci e tramortisce» afferma, assumendo un'espressione di pre-sgomento, il Trio del Col composto da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cu e da Guido Campana e Lorenzo Tealdi membri dell'esecutivo. Il Comitato organizzatore locale, quel gruppo di persone che unito all'esecutivo hanno voluto, con una passione e volontà da togliarsi il cappello, che la Provincia Granda diventasse una zona-festival del Giro d'Italia, queste persone temono che il Mulo, essendo un esordiente, tenda a strafare. In che senso? Nel senso che, prendendogli lo schiribizzo d'entrare subito, senza adeguata anticamera, nella mitologia rosa, si metta ad imitare il terribile, tormentoso Gavia di Charly Gaul. O magari si nasconda sotto la na per negarsi ai girini.

Tale pensiero fa tremare non soltanto Dardanello, Campana, Tealdi e compagni del Col, ma mette i brividi al sindaco Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno e, per simpatia, al sindaco di Bra - città dalla quale prenderà il via la tappa - Franco Guida ai quali si associa per fraterna solidarietà il sindaco di Racconigi, Giuseppe Marinetti, che darà la partenza, domenica, alla frazione con traguardo ad Oropa. «Una montagna, se appartiene alla categoria dei traguardi decisivi fa sempre paura, non sai mai che scherzi ti prepara. L'ansia del passaggio, le preoccupazioni per l'incolumità dello ro vano i degli spettatori costituiscono il complemento d'una giornata clou del Giro». Ma Comitato organizzatore sogna un indimenticabile pomeriggio di festa, il proseguimento d'u vicenda straordinaria che dura, ininterrotta, dal 1990 quando la Granda ospitò la cronometro Grinzane Cavour-Cuneo nel Giro trionfale di Bugno.

Colle del Mulo, che può assegnare domani un'intangibile maglia rosa, comincia a scalare a 16 chilometri dalla vetta. Sedici chilometri che Davide Cassani, ex gregario di rango convertitosi in telecronista spalla di De Zan, definisce semplicemente e sinteticamente così: «Un percorso che ti trita i muscoli e ne fa un hamburger».

Ma dopo il Mulo (intendiamoci: chi preferisce chiamarlo Fauniera, si senta in colpa), i muscoli che si sono salvati avranno il piacere di vedersela con i sette chilometri e mezzo della salita che conduce ai 1304 metri (24 km dall'arrivo) della Madonna del Colletto. «Ha un nome che ti fa venire pensieri sonvi quest'arrampicata», dice il presidente della Camera di commercio di Cuneo Dardanello. «Ma soltanto il . Perchè strada di ha pochissimos. Tiriamo le da Bra a Borgo San Dalmazzo 182 chilometri (ma il Col ne ha misurati 187) da rasoiate alla classifica. E a Campomolino di Castelmagno (111° chilometro) si sentiranno le prime schioppettate.

Domenica la 15ª tappa, Racconici Oropa, seconda sfida Piemonte: la Granda segna il Giro al Biellese. Il traguardo questa volta è teso all'insù. Sei anni fa, in cima alla salita (quota 1180) uno degli ultimo tenentini dell'Armata Rossa, Piotr Ugrumov, tentò di sferrare l'attacco alla maglia Indurain. Per parare il colpo dell'ex comandante dal soldatino Berzin, Miguel dovette mungere sino all'ultima stilla delle sue eccelse qualità e giunse stremato, cercò far spavento, allo stop.

Il Colle Mulo è che aspetta. Tutto è pronto. E stasera luci e musiche con gioie per lo spirito e il palato al Castello di Racconigi. Il ciclismo fa sgobbare i suoi eroi, ma rallegra il suo pubblico.

I misteri sul Colle del Mulo: sono titubanti anche le carte geografiche

Un traguardo tutto teso all'insù sotto gli occhi della Madonna Nera

IERI E OGGI

C'è solo Della Vedova tra i ciclisti di casa

Gian Paolo

AL Giro d'Italia che svernа oggi, per il giorno di riposo, a e dintorni dopo la lunga caldissima estate di mezzavacanza nel Sud, prende parte un solo ciclista piemontese: si chiama Marco Della Vedova, novarese di Premosello residente a Mergazzo, della squadra Lampre, sta a metà in classifica, paurosamente o se preferite teneramente distante dai primi.

solo ciclista della regio che domani e dopodomani, da Bra a Borgo San Dalmazzo, da Racconigi ad Oropa, offre ed anzi impone al Giro due giornate difficilissime, la prima basata sul martirio lungo del cosiddetto tappone, con inedite alla Fauniera e del Colletto, la seconda sulla tortura breve della scalata finale ad Oropa. Per avere queste due tappe bisogna dare molti soldi agli organizzatori, diciamo almeno trecento milioni. Bisogna credere ciclismo. Nel massimo ciclismo, offerto ad una regione che non produce più ciclisti, e dopo avere prodotto Girardengo Coppi, o sco l'Olimpo Defilippis e Balmamion, Valetti e Zilioli, Fornara Comusso (non Saronni, Novara per comodità di clinica, uno che più lombardo non si può).

Sul mistero un hinterland milanese che produce eccome ciclisti sommi e di un hinterland torinese, omologo di benessere e persino più fortunato di strade, che inve no, evitiamo una ennesima quanto inutile sosta. Piuttosto vogliamo segnalare il contrasto fra l'indubbia voglia di ciclismo, e grande, di una regione, e il mancato riscontro di questa voglia quando si tratta di pedalare a fini agonistici. Perchè, a meno di pensare che gli amministratori regionali siano pazzi scialacquatori, lo spettacolo del Giro piace, è richiesto, e infatti in Piemonte ormai da tempo la corsa rosa è un elemento fisso del mobilissimo panorama sportivo. Se poi considera il fondale storico di una regione che ha fatto nascere e crescere, specie nel suo capoluogo, quasi tutto lo sport italiano, il mistero si infittisce: con la chicca «anti» di una Torino dove, se arriva una corsa ciclistica, la città va in tilt di traffico, di nervi, quasi di odio.

Grande misterioso poliedro con molte sfaccettature. Comunque non dovrebbero esserci impedimenti filosofici, intellettuali nella degustazione piena delle due tappe piemontesi. Quella di domani si appoggia, come difficoltà ed esplorazione su e giù per le montagne e dentro i corpi degli atleti, alla Cuneo-Pinerolo del Giro 1949, Coppi e ritenuta ancora oggi la più memorabile impresa di tutto il ciclismo, la massima esercitazione atletica, tecnica ed agonistica dell'uomo su due ruote senza motore.

Domani dovrebbe esserci molto ciclismo grosso, con alternanza di protagonisti, domani dovrebbe esserci soprattutto molto Pantani, con l'opportunità dell'arrivo in salita, e salita vera. Le vicende di giornata dovrebbero permettere ai piemontesi del Giro (spettatori anche giornalisti, tecnici e ciclista, uno) di liberarsi, se non altro provvisoriamente, dal vischio del mistero. Auguri tutti noi.

QUI CUNEO

Gastronomia e gruppi folk

CUNEO. Sono tanti nella «Granda» gli appuntamenti per il decimo ritorno consecutivo del Giro. Stasera, con inizio alle ore 21, al castello di Racconigi incontro enogastronomico «Le Alpi del Mare» e Premio giornalistico «Un uo solo al comando». Alla stessa a Pradleves, spettacolo del Gruppo folcloristico Coumboscuro. Domani a Borgo San Dalmazzo e Bra si terranno le cene dei «Club dei 200».

Domani, al via da Bra, «Giromattina» di Rai Tre (dalle ore 11 alle ore 12) che viene condotto da Gianfranco Bianco. Sono attesi come ospiti lo scrittore Nuto Revelli, il direttore Repubblica Ezio Mauro, dronorese. Poi due margari che parleranno del formaggio Castelmagno e i titolari della fabbrica di bici «Aurelia». Stasera (a Bra) e domani (a Racconigi) è previsto lo show «Giro Giro Fiat». [l. t.]

QUI BIELLA

Al Santuario per la 3ª volta

BIELLA. Cresce in città l'attesa per l'arrivo della 15ª tappa del Giro d'Italia: la Racconigi-Oropa di domenica. Per la terza volta nella storia della corsa rosa, i corridori saliranno al santuario. I precedenti nel '63 (vittoria di Vito Taccone) e nel '93 (Massimo Ghirotto). I chilometri di ascesa con pendenza media dell'8,4 per cento (ma con punte del 15) sono diventati famosi nel '93, per l'attacco portato da Ugrumov al grande Indurain. La sarà preceduta in mattinata dalla «Pedalata rosa», giunta alla 5ª edizione. Gli iscritti sono già oltre mila: costo 55 mila lire, comprensivo di una maglia rosa, casco e buono pasto. Partenza alle 9.30, il percorso: Biella, Cerrione, Magnano, Mongrando, Ponderano e Biella, per 40 chilometri. I più allenati potranno completare la pedalata salendo ad Oropa. [g. co.]

Da oggi al 30 giugno una mostra ad Oropa curata da Alberto Fiz

La bici si sposa con l'arte

Pier Paolo Benedetto

IL conte di Sivrac passò inosservato quando nel giugno 1791 si fece vedere i giardini del Palais Royal mentre spingeva i piedi a terra lo strano trabicolo sul quale stava a cavalcioni: ossia una sbarra lunga un metro circa, sormontata a estremità da una testa di leone, su cui poggiavano le del cavaliere, sor dalle due ruote ordinate una dietro l'altra». Era velocifero, nonno della bicicletta. Il bizzarro Sivrac avrebbe condiviso l'eccentrica mostra che si apre ad Oropa in coincidenza l'arrivo di una delle tappe conclusive del Giro d'Italia. Qui infatti la bicicletta nella sua storia bicentenaria acquista un profilo nuovo diventando oggetto d'arte e oggetto per l'artista. Si sa che il vezzo di aggiungere un quid in più allo strumento meccanico d'uso, ingentilendo o esaltando il manufatto, non è nuovo e circola da tempo nell'immaginario: si pensi alla Cadillac rosa del pianista Liberace, agli Choppers di «Easy Rider», fino ad arrivare ai recenti frigoriferi dalle pareti dipinte all'aerografo con scene di paesaggi fantastici.

L'arte e gli artisti non potevano ignorare la bicicletta come soggetto passivo di decorazione attivo di ispirazione. Ed ecco che nella mostra curata da Alberto Fiz e organizzata da Silvy Bess vediamo tratte dalla collezione Cinelli di Antonio Colombo (costruttore di biciclette) le opere Keith Haring e Mario Schifano (l'artista che ha fatto di questa icona un motivo centrale della ricerca estetica) di Rauschemberg e Cottolan. Ancora: Bonomi, Spoldi, Nathalie du Pasquier (che è straordinaria ceramista), Pinna, Galliano, Pusole, Montesano, Salvo, Lodola, Caligano. Va da sè che molti di questi artisti si rifanno a citazioni posteriori: una per tutte, la provocatoria «Ruota di bicicletta» di Duchamp che tanto al suo tempo scandalizzò i benpensanti. Ma anche altre eco arrivano per nulla smorzate dalle balze dell'avventura artistica del nostro secolo: i futuristi, ad esempio, che avevano posto la velocità a fondamento della loro rivoluzionaria attività di pensiero e azione: quindi Boccioni; oppure la Goncareva e Larionov. E su altra sponda Sironi, De Pisis, Viviani, Guttuso, fino ai «ciclisti» di Sassu. Opere che fanno epoca il sellino e il manubrio di una bicicletta smontata da Picasso in modo da formare la celebre «Testa di . Nè scrittori che hanno assegnato alla bicicletta ruoli da comprimario: viene, a proposito, in mente una esilirante pagina di J.K.Jerome. Mentre per quanto riguarda il cinema basta nominare «Ladri di biciclette» e ricordare i «duelli», a colpi di pedalate, di Peppone e Don Camillo.

La mostra di Oropa (durata: dal 28 maggio al 30 giugno; orario: dalle 18 alle 18 tutti i giorni; sabato e festivi dalle 10 alle 18) non è soltanto l'intuizione felice di un operatore culturale e critico d'arte esperto come Alberto Fiz (un suo ampio saggio, con quello di Candido Cannavò direttore della «Gazzetta dello Sport», commenta le opere raccolte nel catalogo di Skira) ma una proposta pertinente legata a filo doppio ad uno dei più avvincenti appuntamenti sportivi.

PER RICONOSCERLI

MERCATONE UNO-BIANCHI

1	PANTANI	anni 29 (Ita)
2	ZANA E.	31 (Ita)
3	DARZILLI S.	25 (Ita)
4	FORCONI B.	28 (Ita)
5		30 (Ita)
		29 (Ita)
7		34 (Ita)
8	VELO M.	25 (Ita)
9	PODENZANA M.	27 (Ita)

D.S.: Giuseppe Martinelli

AMICA CHIPS-COSTA DE ALMERIA

11	BERZIN E.	28 (Rus)
12	DE PAOLI D.	25 (Ita)
13	EKIMOV V.	33 (Rus)
14	PUTTINI F.	31 (Svi)
15	TRONCA A.	27 (Ita)
16	CAUCCHIOLI P.	23 (Ita)
17	GUA M.	25 (Ita)
18	ARAIZI F.	27 (Ita)

D.S.: Sandro Quintarelli

SALEAN-ALESSIO

21	BALDATO P.	30 (Ita)
22	BALDO F.	24 (Ita)
23	FERRARATO A.	29 (Ita)
24	SOKTCHEMKOV A.	29 (Rus)
25	MIVAETLIA M.	29 (Slo)
27	SIMONI G.	27 (Ita)
28	TONATTO M.	25 (Ita)

D.S.: Flavio Miozzo

GANESSO

31	ARMETA J. L.	27 (Spa)
32	BRUSEGHIN M.	24 (Ita)
33	JIMENEZ J. M.	28 (Spa)
34	ZULLE A.	30 (Svi)
35	NAVAS D.	24 (Spa)
		25 (Spa)
37	PEPOLI L.	27 (Ita)
		(Spa)
39		29 (Por)

D.S.: Ezzelino Ursino

CARTIERA TOILO-ALETTA ALLUMINIO

41	ARNALI M.	29 (Ita)
42		27 (Ita)
43	TRENTI G.	26 (Ita)
44		25 (Ita)
45	BENTILI M.	27 (Ita)
46	BARBERONI C.	26 (Ita)
		(Ita)
48	HAMBURGER B.	(Can)

D.S.: Franco Gini

COSTA DI ALMERIA ALLUMINIO

52	HERAS R.	25 (Spa)
53	EDO A.	28 (Spa)
54	GONZALEZ Pino A.	30 (Col)
55		26 (Spa)
56	SEVILLA D.	22 (Spa)
57		25 (Spa)
58	UNA J. M.	29 (Spa)

D.S.: Amaro Pino

LAMPRE-MARR

61	CAMERZINO O.	27 (Svi)
62	BERTOLETTI S.	24 (Ita)
63	CODOL M.	26 (Ita)
	DELLA VEDOVA M.	26 (Ita)
		24 (Ita)
66	MESSARINA G.	29 (Ita)
67		28 (R.Cec)
68	PICCOLI M.	28 (Ita)

D.S.: Pietro Algeri

71	NICELLI R.	27 (Ita)
72	TETTAMANZI A.	31 (Ita)
		25 (Ita)
74	LEONI E.	30 (Ita)
75	CONTE B.	31 (Ita)
76	MASONI G.	25 (Ita)
77	CHIARATO R.	27 (Ita)
78	DOTTI F.	30 (Ita)
79	IVANOV R.	25 (Rol)

D.S.: Fabio Bordonali

MAPEI-QUICK STEP

81		25 (Ita)
82		25 (Ita)
		23 (Ita)
84	FORNACIARI P.	28 (Ita)
85	MULLER D.	28 (Ger)
86	MC NAE C.	27 (Usa)
87	MOS A.	30 (Ita)
88	TAFI A.	33 (Ita)
89	VAN HECKEKUE M.	26 (Ola)

D.S.

91	RICHARD P.	25 (Svi)
92	SPEZIALETTI A.	24 (Ita)
93	STANGELJ G.	26 (Slo)
94	VALOTI P.	28 (Ita)
95	STRAZZER M.	29 (Ita)
		30 (Ita)

D.S.: Franco Chioccioli

101	AXELSSON H.	27 (Sve)
102	BALDUCCI S.	23 (Ita)
103	PIERI D.	23 (Ita)
104	DOUBSA V.	27 (Ucr)
105	CEI L.	24 (Ita)
106	PETACCHI A.	25 (Ita)
		24 (Aus)
108		23 (Ita)

D.S.: Bruno Reverberi

111	CAMORA S.	23 (Spa)
112	CUESTA I.	32 (Spa)
113	GONZALEZ S.	25 (Spa)
114	JALABERT L.	30 (Fra)
115	LUTTENBERGER P.	26 (Aut)
116	PERDIGUERO M.	25 (Spa)
117	PERON A.	27 (Ita)
118	BASTIE C.	24 (Spa)
119	ZARRAGUETA M.	29 (Spa)

121	BIANCHI C. M.	28 (Ita)
122	FERRARI G.	28 (Ita)
124	SCHAPMIRA S.	27 (Ola)
125	SHEFER A.	27 (Kaz)
126	POZZI G.	27 (Ita)
127	SIMEONI F.	27 (Ita)
128	TURICCHIA A.	23 (Ita)
129		23 (Ita)

D.S.: Mario Chiesa

131	CIPOLLINI M.	32 (Ita)
132	BAVOLDELLI F.	25 (Ita)
133	CALCATERRA S.	34 (Ita)
134	FAGNINI G. M.	29 (Ita)
136	GALLETTI A.	31 (Ita)
137	PETITI R.	28 (Ita)
138	SCIREA M.	34 (Ita)
139	SECCHIARI F.	26 (Ita)

D.S.: Antonio Salutini

		27 (Ita)
143	CELESTINO M.	25 (Ita)
143	BOTTI L.	30 (Ita)
144	BUNI F.	27 (Ita)
145		29 (Fra)
		33 (Ita)
147	REBELLIN D.	27 (Ita)
		29 (Fra)
149	ZANETTI R.	29 (Ita)

D.S.: Alberto Algeri

151	BLIJLEVENS J.	27 (Ola)
152	CASAROTTO D.	27 (Ita)
153	VAN DICK M.	25 (Bel)
		24 (Rus)
		23 (Ger)
		31 (Svi)
157	ASMAKER D.	26 (Fra)
158	WIER P.	23 (Ola)
159	VAN KESSEL M.	23 (Ola)

D.S.: Hendrick Redant

161		29 (Ita)
162	HAUPTMAN A.	24 (Slo)
	CASAGRANDE Fil.	25 (Ita)
164	DONATI M.	32 (Ita)
165	BONCHAR S.	28 (Ucr)
		24 (Ita)
167	NADARLI M.	31 (Ita)
168	VANHEERE R.	28 (Bel)
169	ZANETTI M.	28 (Ita)

D.S.: Sandro Lorici

171	CLAVERO O.	30 (Spa)
172	BLANCO E.	24 (Spa)
173	BUENAHORA H.	32 (Col)
174	ZINTCHENKO A.	27 (Rus)
175	GRETAMME E.	(Fra)
176	INDURAIN P.	34 (Spa)
177	CUBEDO F.	28 (Spa)
178	PENA V.	24 (Spa)
179	SALMERON B.	26 (Spa)

La città ticinese agli onori della cronaca dopo la promozione della «3B6» in B2 nazionale

Castelletto in festa per basket e calcio

E domani sera si attende il ritorno in Eccellenza

Sandro Botelli
CASTELLETTO TICINO

Notti magiche ticinesi. Quella di mercoledì, conclusasi la promozione della squadra di basket al campionato di B2, e quella di domani, che potrebbe culminare un'altra festa per il più che probabile ritorno in Eccellenza della squadra di calcio. Troppa grazia.

Il sindaco Roberto Bonan, che personalmente, come allenatore della Varalpombiese, ha già avuto le sue belle soddisfazioni, sta rivivendo la grande euforia che puntualmente accompagna i trionfi sportivi. «Questa annata - dice - resterà indimenticabile per Castelletto Ticino, molto esteso ma che non raggiunge comunque i 9 mila abitanti. Sono un ex sportivo praticante e questi successi di squadre oltretutto del mio paese mi fanno immenso piacere. E' anche premio al lavoro e agli sforzi sostenuti dalla amministrazione comunale, che negli anni passati ha dotato Castelletto di adeguate strutture più dure ai giovani, ma non soltanto a loro, quelle occasioni di svago e di evasione che lo sport è sempre in grado di offrire».

In attesa dello spareggio tra la Castellettese e il Monferrato (incontro anticipato a domani sera, ore 20,30, per evitare la concomitanza con il ritorno di Borgomanero-Asti, per gli spareggi per la serie D), gli sportivi di Castelletto brindano al successo nei play off della 3B6. La squadra di basket, come noto, aveva vinto la «regular season» guadagnadosi la griglia dei play off con Saronno, Legnano, Alba, Albenga, Voghera, Bra e Gavirate.

Prima ha eliminato quest'ultima, poi il Legnano, giungendo allo scontro con il Saronno, squadra che durante il campionato aveva battuto i «ticinesi» per ben due volte. La situazione questa volta si è però rovesciata e non è neppure necessario ricorrere alla «bella», che si sarebbe dovuta giocare a Castelletto proprio domani.

Marco Verdina, 46 anni, dipendente delle Ferrovie ad Arona, è il presidente plurivittorioso. «Mi sono avvicinato al basket - ricorda - nel '90-'91, quando il Castelletto era in Promozione. Siamo saliti in D e dopo tre anni sono arrivate questa due promozioni consecutive. Sembra un sogno».

La 3B6 è «foraggiata» da una ditta di elettronica di Castelletto, ma può contare anche su un pool di sponsor tra i quali la «Darylines» di Milano e la «Coccato e Mezzetti» di Galliate. Le spese di gestione sono alte e il prossimo anno saliranno ancora.

I magnifici protagonisti di questo exploit arrivano da più parti. Corti, Besnati, Vusini, Remonti e Mio sono di Varese come l'allenatore Arturo Benelli, Bramati è di Seregno, Tansini e Setola di Milano, Barantani di Verbania, Margarini di Borgomanero. Particolare curioso: il presidente Verdina ha fatto anche il calciatore, militando nella stessa Castelletese, dove ricopriva indifferentemente i ruoli di mediano e di ala destra. Poi ha scoperto il basket ed è stata una autentica folgorazione.

Naturalmente si guarda già al prossimo anno, e tra i primi tasselli da sistemare c'è l'ampliamento del «Pala Lanzi»: «Nelle partite dei play off - spiega il d.s. Adriano Zanetti - molti nostri tifosi sono rimasti fuori. Vorremmo aumentare la capienza di un centinaio di posti, anche se, per onestà, dobbiamo riconoscere che un conto sono i play off che hanno un particolare richiamo e un altro conto è il campionato».

L'avvenuta promozione della 3B6 Castelletto contribuisce a fare un altro bel passo avanti a tutto il basket novarese che dal prossimo anno sarà ottimamente rappresentato: Cimbario in B1, 3B6 in B2 e Hydroplast Novara in C1.

Da sinistra Marco Verdina presidente della «3B6» e Adriano Zanetti direttore sportivo

Basket

Trecate, 3 giorni per i Cadetti

TRECATE. E' basket giovanile, ma di grande livello, quello che tiene banco da oggi fino a domenica all'impianto sportivo di via M. L'occasione è offerta dalla quarta edizione del torneo internazionale «Città di Trecate». In campo i cadetti di società molto qualificate, in totale sei.

La bandiera francese sventola con l'Asvel Villeurbanne, mentre i padroni di casa - finalisti del campionato provinciale di Novara - rinforzati da Buschini e Piccolino della Cimbario.

Nel tabellone sono inserite Sony Milano, Roosters Varese, Pallacanestro Correggio, Giordana Lombardi Torino. Dunque giocatori giovani ma apprezzati per il livello tecnico raggiunto.

Il programma delle gare prende il via oggi alle 18,30 con Giordana Lombardi e Roosters Varese; seguono alle 21,15 Trecate e Sony Milano. Le partite proseguono sabato alla stessa ora, domenica s'inizia alle 9,30. Il pomeriggio è dedicato alle finali. E a proposito di basket, da segnalare l'avvio della seconda edizione del torneo «all'aperto», primo trofeo «Cipir Vernicì». La manifestazione scatta il 5 giugno alla scuola elementare di Arizzano. Le gare proseguiranno fino al 6. Il sorteggio dei gironi lunedì 31 al campo di gioco. All'iniziativa ha collaborato la Comunità montana Valgrande. [c. m.]

SPORT ITALIA

CALCIO

Domani si gioca il primo «Memorial Vittorio Bordino»

In campo per Vittorio: domani si gioca il primo «Memorial Bordino», triangolare di calcio a sette. Gli incontri dedicati al ricordo del giocatore allenatore novarese lo scorso s'iniziano alle 16 al campo sportivo di Vignale (Novara). [b. c.]

RUGBY

Verbania beffato 17-16 vede sfumare la serie C1

L'Amatori Verbania Rugby è sconfitta per 17-16 dalla compagine mantovana dell'A- Viadana nella semifinale della pool promozione in serie C1. Il risultato lascia l'amaro in bocca, poichè a un quarto d'ora dal termine i verbanesi conducevano per 16-7. L'allenatore Ettore Abbiati esprime comunque soddisfazione per il modo in cui si è affrontata una squadra di grandi tradizioni ed imputa la sconfitta ad errori derivanti da inesperienza. [s. r.]

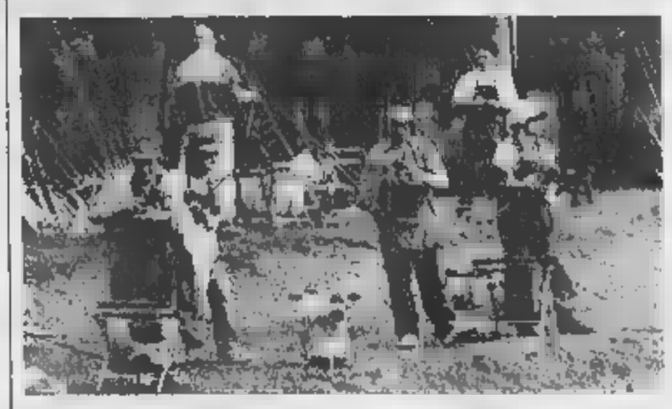
EQUITAZIONE

Buon bilancio per Sin ai campionati piemontesi

santo riprese suddivise nelle diverse categorie: questo il bilancio dei campionati montesi di dressage under 13, tappa della Fiorello Cup e Trofeo Gid svoltisi alla Cascina Boriola e organizzati dalla Società Ippica Novarese. Al primo posto Filippo Tabarini seguito Alice Albonese, 3° si è piazzato Rodolfo Penuti. [r. l.]

TUTTO PESCA

Ivrea, seniores per il titolo Il calendario delle semine



Pescatori del Vco in azione. Si intensificano gare e manifestazioni

QUESTA settimana sono protagonisti i seniores. Domenica a Borgofranco d'Ivrea (lago Ghiaie), l'Aps Latour organizza la prova di semifinale del campionato italiano individuale su di trota lago. Tra le società partecipanti del Vco, ancora in lizza Umberto Grossi e Raffaele Stoppini. Più numerosa la rappresentativa novarese, tra cui il campione italiano Gino Soffritti e compagni.

● **NOVARA.** Il Club pescatori sportivi Novara presieduto da Gianni Tacchini organizza un corso di pesca a mosca, che prenderà il via alla sede del club, in piazzale Lombardia 7, l'11 giugno alle 21. Il corso si articolerà in due fasi: tecnica di lancio e nozioni teoriche. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo 0338/8352495, informazioni anche stasera alla sede.

■ **INIZIATIVE.** Proseguono gli appuntamenti notturni al Nuovo Lago Maggiore di Galliate. Pesca fino a mezzanotte anche stasera, il calendario prosegue poi il 4 e 5 giugno.

■ **NOVARA.** Oggi è prevista una semina nel tratto Fishing Tour del Sesia di 200 chilogrammi di Fario e di iridee. Domani la pesca apre alle ore 6.

■ **APD NOVARA.** Ecco il calendario delle semine previste per il 4 giugno: in totale 500 chilogrammi di pesce, diviso tra fario e iridee. Sono interessate le acque Apd Cerana, Ferrera, Gottardino, Magnaghi, Malaspina, Moscatello, Plezza, Rese, Sforzesco. Il laghetto Gazzurio di Novara è interessato dall'immissione di 50 chilogrammi di trote.

■ **POLEMICA.** Umberto Grossi, della Valdossola Fishing Team, squadra che sta conseguendo molte vittorie, interviene sulla questione del calo degli agonisti. «A molte persone l'agonismo non interessa più, anche in Ossola. Preferiscono pescare in acque libere e portare a casa il più possibile. Da noi l'agonismo ha un peso minore, la questione è comunque evidente. Il calo è una vicenda a livello nazionale e mio avviso è arduo fare qualcosa per aumentare l'attenzione verso questo settore. Qualche manifestazione c'è, ma è difficile smuovere la gente». [c. m.]

A SAN PIETRO MOSEZZO
Centro dell'Usato

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
OPEL	Corsa Turbo Diesel	1996	Idroguida - Airbag - Metallizzato
FIAT	Uno Fire	1993	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
CITROEN	ZX 1.4i	1994	Vetri elettrici - Metallizzato
MERCEDES	E200 Nuovo Modello	1996	Interni pelle - Tetto apribile - Clima - Doppio airbag
BMW	320i Coupè	1995	Airbag - Clima - Cerchi in lega - Metallizzato
BMW	525 Turbo Diesel Touring	1994	Airbag - Interni pelle - Cerchi in lega

automobili di tutte le marche
Camauto
ZONA INDUSTRIALE
Via Marelli, 26
0321/46.89.91

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento "A.S. Sport e Salute s.n.c. di Marcioni Pietro & C."

Avviso di vendita immobiliare

Si rende noto che il giorno 22 giugno 1999 alle ore 9 e minuti 15 avrà luogo la vendita con incanto del seguente immobile di pertinenza del Fallimento "A Sport e Salute s.n.c. di Marcioni Pietro & C." sito nel Comune di Casalino (No), fraz. Camerano, via Novara 4, costituito da un terreno di mq 1800 circa interamente recintato con sovrastante fabbricato a due piani fuori terra uso abitazione monofamiliare di mq 250 circa per piano con quattro autorimesse in corpo staccato, il tutto come più dettagliatamente descritto nella relazione di stima del geom. Mauro Verri in atti - modalità - l'immobile è posto in vendita al prezzo base di lire 553.000.000 (cinquecentocinquantatremilioni) dedotta una percentuale pari al 20% (venti per cento), e pertanto al prezzo di lire 442.400.000 (quattrocentoquarantaduemilioniquattrocentomila); durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori, rispetto a quella precedente, di lire 5.000.000 (cinquemilioni); chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara, entro le 11 e minuti 30 del giorno 21 giugno e depositare altresì la complessiva lire 123.672.000, di cui lire 44.240.000 per cauzione e lire 79.632.000 quale fondo per le spese di trasferimento, mediante assegni circolari intestati al "Fallimento A.S. Sport e Salute s.n.c. di Marcioni e Maccalli" emessi da istituti con sportelli a Novara, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione già versata, presso la Cancelleria fallimentare entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria o presso il Curatore dott. Giuseppe Genoni, con studio a Novara, Baluardo Partigiani 2/b, tel. 0321 623294
Novara, li 10 maggio
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa

La Dolce Vita
Via Piave 66
LIDO
Tel. 0323/922155
Direttamente sul lago
MUSICA - RISTORO - SPIAGGIA
CUCINA APERTA DALLE
CHIUSO IL LUNEDI'

venerdì 28 maggio
ore 23.30
GIUDITTA
BABY BOOM
INAUGURAZIONE
Special Guest Animation From Colosseo
In HAPPY Arena
MOSTRA

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola + postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.11.61

www.alitalia.it

IWT Roma

Bastano pochi voli a/r per avere da L. 500.000 a L. 6.000.000 da spendere per la vostra vacanza.

Volando andata e ritorno dal 17 maggio al 31 luglio in classe Prima, la business class internazionale di Alitalia, otterrete buoni d'acquisto da spendere per le vacanze dell'esclusivo catalogo "Il sogno nel biglietto". Per informazioni complete sull'iniziativa e per ricevere il catalogo vacanze rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi o al numero verde 167-656565. Il catalogo è anche disponibile sul sito internet www.alitalia.it

BUONI D'ACQUISTO	
2 voli a/r	500.000 Lire
3 voli a/r	1.000.000 Lire
6 voli a/r	2.500.000 Lire
12 voli a/r	6.000.000 Lire

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Vacanze selezionate da: alpitour, CHIARIVA, Consorsus, Francorosso, FUTURVIAGGI, GASTALDI tours, offshore, OLYMPIA VIAGGI, del Ventaglio

167-656565

L'offerta, soggetta a specifiche restrizioni, è valida per biglietti acquistati in Italia e con partenza dall'Italia e non è cumulabile con altre promozioni. Il catalogo vacanze è valido sino al 31/7/1999, è disponibile presso le Agenzie di viaggi che partecipano all'iniziativa. I buoni acquisto sono utilizzabili entro il 31/10/1999 per spese non inferiori a L. 500.000 e non sono convertibili in denaro neppure parzialmente. Le vacanze sono soggette alla disponibilità di posti. Alitalia è presente anche alla pagina 680 di Televideo RAI, Dbc e Mediavideo.

Fu fondata a San Giorgio nel 1949 oggi conta 120 soci di otto Comuni

La Cantina sociale compie 50 anni

Ai suoi vini sei riconoscimenti del «Torchio d'oro»

SAN GIORGIO

La vicinanza del Comune di San Giorgio a Casale ha consentito di stringere stretti rapporti. Si può dire che l'ameno paese collinare è diventato un satellite residenziale della città e il fondovalle si è rivelato luogo ideale per accoglier molte aziende.

Tra le altre, la cantina sociale cooperativa che prende il nome dal Comune che la ospita, San Giorgio, appunto.

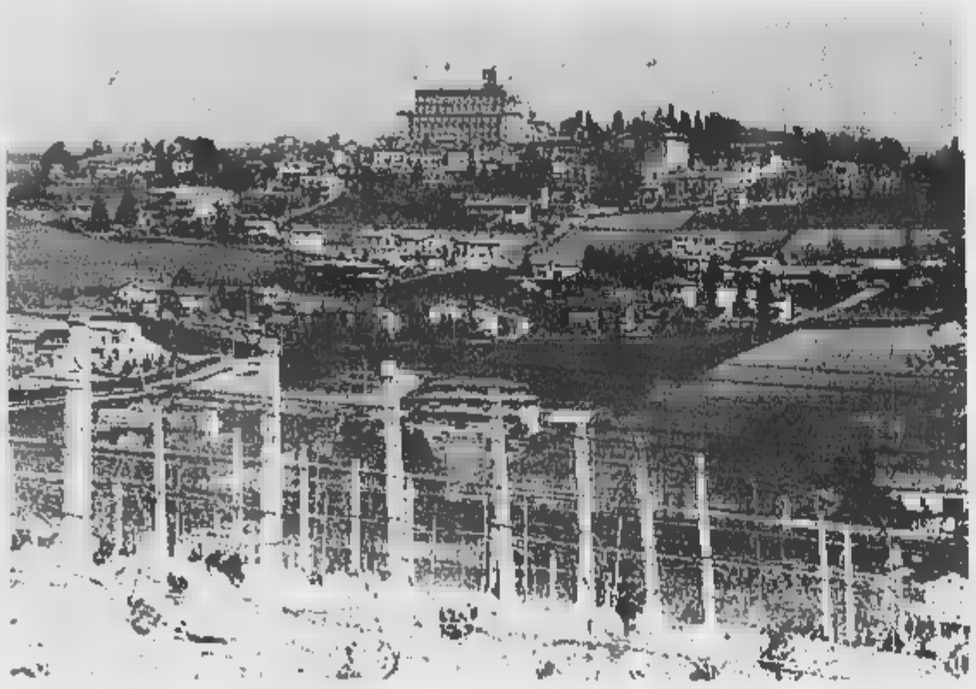
Alla cooperativa enoica, che compie quest'anno mezzo secolo di vita e di attività, conferiscono le uve 120 soci. Il prodotto viene, quindi, trasformato in vini, rinomati anche oltre i confini regionali.

La gamma è piuttosto ampia e attinge alla viticoltura doc del territorio e alla tradizione dei vignaioli monferrini.

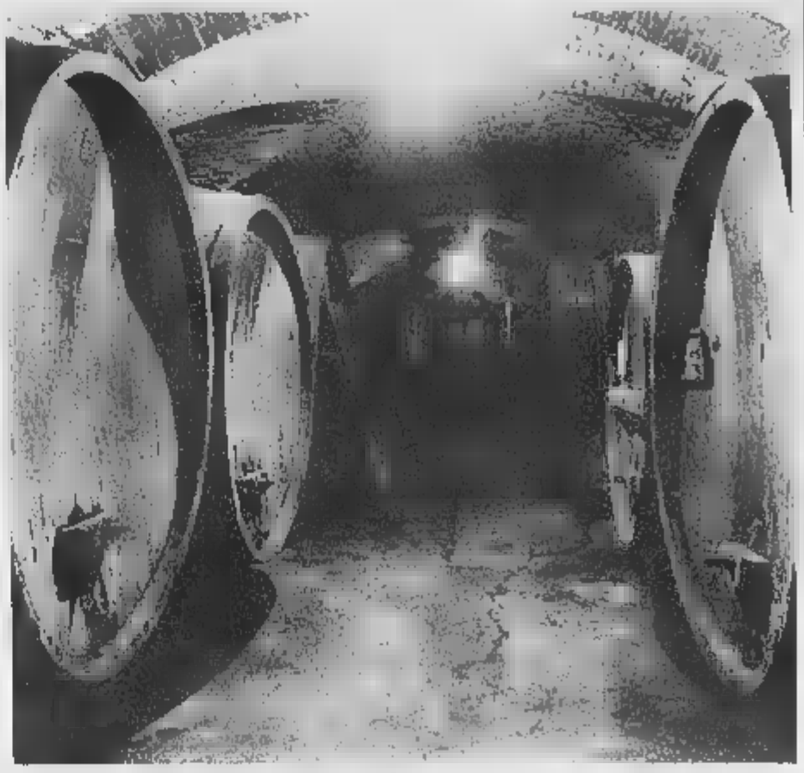
L'anno di fondazione del sodalizio è il 1949.

Come avvenne in molte altre parti del Monferrato ci si rese conto che l'associazionismo poteva rappresentare l'unica carta vincente per evitare che il totale abbandono delle terre da parte delle giovani generazioni provocasse il totale imboschimento delle colline e la scomparsa di una economia che aveva caratterizzato tanti anni di storia locale.

«Fu così - racconta la segretaria della Cantina sociale, Albertina Bautieri - che, a poco a poco, al numero ristretto dei soci fondatori se ne aggiunsero altri e altri ancora non solo di San Giorgio, ma anche dei Comuni vicini: Rosignano, Casale, Ozzano, Cereseto, Occimiano, Sala e Treville: un ventaglio di piccoli Comuni che oggi anche grazie alla scelta coraggiosa compiuta allora».



Una veduta del paese di San Giorgio su cui domina l'antico castello, e alcune delle botti in cui «maturano» i vini della Cantina sociale



Una scelta che si rivela, oggi, quanto mai opportuna, dal momento che il progetto di promozione turistica che coinvolge tutto il Monferrato casalese tra i suoi principali pilastri proprio la viticoltura di qualità. Quella che i vignaioli aderenti alla cantina sociale di San Giorgio hanno sempre perseguito, migliorando progressivamente.

«I centoventi vignaioli attualmente soci - spiega il presidente Dante Ganora - hanno rafforzato, con la scelta della cooperazione, il loro legame al territorio, mantenendo vivaci e attive alcune microeconomie locali che, muovendo dalle nuove tendenze del turismo, si sono sviluppate attorno alla scoperta della gastronomia locale e della vita di campagna».

Dal resto, la vicinanza a Torino, Milano e Genova, mediata dalla rete autostradale, favorisce il flusso turistico verso i paesi del Monferrato.

La Cantina sociale di San Giorgio, in posizione agevole da raggiungere, nel fondovalle, lungo la statale Casale-Asti, offre una buona ricettività e una sala di degustazione bene attrezzata.

I privati rappresentano il 60% della clientela, che ogni anno rinnova il rito della visita e del rifornimento di vini che si abbinano a gastronomia sia semplice che più elaborata, accompagnano la tavola quotidiana ed emergono anche in occasioni importanti.

«Circa ventimila quintali di uve raggiungono annualmente il reparto di pigiatura durante la vendemmia - dice l'enologo Andrea Delponte -. In seguito, i mosti vengono indirizzati verso i locali della vinificazione che si avvale, specialmente per i bianchi, di moderne tecnologie, atte a mantenere gli aromi e i sapori tipici delle uve raccolte».

La produzione vinicola si caratterizza in una gamma ricca dove Barbera e Grignolino hanno ruolo di protagonisti.

«Le accurate selezioni delle uve in vendemmia - aggiunge Delponte - hanno portato questo enopolio ai primi posti per quanto riguarda la qualità del vino delle aziende monferrine».

E' un vanto della Cantina sociale di S. Giorgio ricevere ben sei riconoscimenti di Torchio d'oro (il concorso nazionale promosso dal Comune di Casale) in una selezione di vini della vendemmia '98. Premiati: Piemonte doc Chardonnay, Grignolino Monferrato casalese, Piemonte doc Grignolino, Monferrato doc Chiaretto, Barbera Monferrato vivace e un Barbera Monferrato di 13 gradi, molto strutturato, di grande corpo, chiamato «I Ceppi» di cui l'enologo Delponte va fiero.

IL SIMBOLO DEL DRAGO SULL'ETICHETTA

Le bottiglie per i cinquant'anni di fondazione

La Cantina sociale di San Giorgio Monferrato è aperta al pubblico lunedì a sabato al mattino dalle 8 alle 12 e al pomeriggio dalle 14 alle 18. Anche alla domenica mattina la struttura resta aperta dalle 9 alle 12,30. Il vino può essere acquistato sfuso sia in bottiglie con le etichette contrassegnate dal drago di San Giorgio, che è anche il simbolo della Cantina sociale. Tra i vini di pregio c'è il Barbera Monferrato «I Ceppi», di cui sono state confezionate 50 mila bottiglie a ricordo dei cinquant'anni di fondazione della Cantina.

Il maniero risale al decimo secolo e con la sua mole caratterizza il paesaggio

Ai piedi del bel castello dei Gozano

Sorge nel fondovalle la sede della cooperativa enoica

SAN . L'abitato di San Giorgio si trova sul colle omonimo, ai piedi della maestosa mole del castello, dai caratteri- colore .

L'origine del maniero risale al decimo secolo, ma molte rimaneggiature furono apportate, nel 1600, dai Gozano che fecero realizzare un bellissimo giardino all'italiana e un grandi parco.

Sono pregevoli gli scaloni barocchi del cortile d'onore e una chiesetta settecentesca, interna, in stile juvariano, molto raccolta, che sembra raffinata bomboniera.

Il castello è di proprietà della famiglia Crotti e ospita una galleria d'arte e antiquariato. In questi anni, grazie al mecenatismo delle sorelle Crotti, sono state organizzate pregevoli rassegne di concerti e mostre d'arte di valore.

Nel parco ricavato ristrutturazione di un'ala seicentesca funziona un raffinato albergo-ristorante.

Ai piedi del bel castello sorge la Cantina sociale di S. Giorgio.

Un punto di riferimento. La Cantina sociale di San Giorgio Monferrato sorge nel fondovalle, lungo la statale Casale-Asti

E' iniziata la vendita dei vini dell'eccezionale vendemmia

1998

- MONFERRATO CHIARETTO
- PIEMONTE MOSCATO
- MONFERRATO
- GRIGNOLINO MONFERRATO CASALESE
- MONFERRATO FREISA
- PIEMONTE
- PIEMONTE CHARDONNAY
- VINO DA TAVOLA ROSSO BARBESINO

BRUT •
DOLCE BACCO •
DOLCE DI CORTE •

GRAPPE:
• DI BARBERA
•

ORARIO
dal lunedì al sabato
8/12 - 14/18
domenica mattina
9/12.30

Cantina Sociale S. Giorgio
- SOCIETA' COOPERATIVA -
VIA ASTI 164 SAN GIORGIO MONFERRATO
AL • ITALIA
TEL. 0142 806129 • FAX 0142 806633

Dopo l'arresto del maresciallo Stasi, il giorno più lungo negli uffici giudiziari

«Non siamo il pool dei corrotti»

Gli esperti di fisco reagiscono

lo Salvo

Sembrava passato un tifone, ieri, negli uffici del pool reati fiscali della Procura, in via Pisano. Facce stravolte per la rabbia e accorrere di colleghi, segretarie e pm intorno alle scrivanie dei due sottufficiali della Guardia di Finanza che risultano indagati a Milano insieme con il maresciallo Rocco Stasi, arrestato l'altra mattina nella sua abitazione con l'accusa di aver preso tangenti per milioni, in cambio di indagini fiscali bite e deviate verso il nulla.

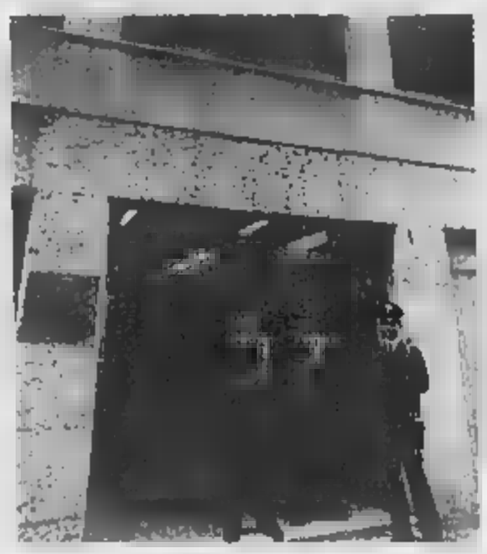
I due colleghi Stasi sapevano di essere iscritti nel registro degli indagati, come ne erano al corrente i superiori. Ma i quotidiani di giovedì ne hanno dato notizia senza farne i nomi e ieri mattina, dopo questa forma giornalistica di ufficializzazione, i marescialli inchiesta stati invitati dal procuratore capo Francesco Marzachì a chiedere il trasferimento. Per motivi opportunità. Non certo perché il loro coinvolgimento nell'*affaire* sia ritenuto pesante. Al contrario. Vincenzo Iride, il faccendiere che appare come il grande accusatore di Stasi, non tira in ballo i colleghi maresciallo arrestato.

Resta il fatto che il pool fiscale è nella bufera e che in privato anche qualche magistrato riconosce che potrà tornare più come prima. Quando in Pisano c'era la processione di imprenditori per ammettere investimento pubblicitario nei rally o nel basket, allo scopo di ottenere un ritorno di fondi. Le società di intermediazione pubblicitaria hanno inventato il gran business dei contatti giusti, nei paradisi fiscali giusti, per produrre fatture gonfiate.

Quelli di via Pisano lo sanno bene perché loro - piccola squadretta di pm e fiamme gialle - sono diventati i maggiori esperti in Italia di questo genere di frode fiscale. E hanno risultati: oltre 100 miliardi versati allo Stato dagli evasori a titolo di risarcimento; per parlare somme concordate o in via di definizione che gli indagati devono mettere a disposizione. stiamo parlando di tangenti, sia chiaro - dicono un po' tutti, come fossero un coro - perché a leggere i giornali sembra che qui non si facesse altro che farsi corrompere. Hanno tirato Stasi, che lo conosciamo bene, e qualcuno da quasi vent'anni, vogliamo sentirlo da lui che è un corrotto. Altrimenti ci crediamo».

Il coro reagisce male «al processo sui giornali al collega. «Ricordiamo che è stato lui a fornire ai superiori le spiegazioni sull'acquisto della cascina e sulle modalità di pagamento. Quindi, non è vero sia beccato con le mani nel . Quelli del pool vedono messi sotto dall'inchiesta milanese i loro metodi di lavoro: «A parte il fatto che l'indagine Intermedia, al centro delle accuse, non è chiusa e che altre tirate in ballo colleghi milanesi sono appena all'inizio, si attacca Stasi e si contesta indirettamente all'intero ufficio di applicato alla politica giudiziaria il motto "meglio un di una gallina domani". Cioè, quattro gatti che siamo, ma forti della fama, sinora abbiamo indotto negli indagati un certo timor panico e accettato confessioni a catena di fatture false per importi che, forse, saranno stati inferiori al reale. Ma noi come lo avremmo dimostrato, senza quasi niente in mano di concreto? L'alternativa: rogatorie all'estero per gli accertamenti bancari nei paradisi fiscali, anni attesa, prescrizioni del reato che si profilano, e poi?».

Al pool fiscale hanno mai alzato bandiera delle pubbliche relazioni: negli ultimi anni un paio di articoletti per l'arresto di patron Polti (che ha risarcito 16 miliardi allo Stato), ogni tanto la notizia un pilota di qualche fama finito nei guai le sponsorizzazioni gonfiate. E nel frattempo, in questi uffici, sono passati fior di imprenditori. Ma oggi il pool appare spazzato via. «Tra virgolette non parolacce ci ripetono e nemmeno al vertice nessuno parla volentieri. Neppure Marcello Maddalena, il magistrato più illustre della Procura.



Al pool fiscale non hanno mai alzato la bandiera delle pubbliche relazioni: ma negli uffici della Procura sono passati fior di imprenditori chiamati a rispondere di reati fiscali che i magistrati torinesi sono riusciti a smascherare dopo complesse indagini

DELITTO DI GASSINO

L'Assise si affida alla luna

Sono le fasi lunari a guidare la scelta data del sopralluogo che la corte d'assise effettuerà il 9 giugno a Gassino, nella stradina in cui la sera dell'8 agosto 1997 il bancario Sergio Cafasso venne ucciso a coltellate. Per individuare una notte in cui le condizioni di luminosità fossero simili a quella del delitto, i giudici hanno consultato appositi calenderi: «Ho studiato la luna ...», ha esordito il presidente Alberto Bernardi nell'annunciare che accolto la richiesta del sopralluogo presentata dalle difese. Al processo sono imputati la moglie della vittima, Luisella Pullara, che è accusata di avere architettato l'omicidio, e i due aggressori: Enrico Cubello, l'amante della donna, e l'amico Massimo Di Vico. Ieri in aula stati chiamati a testimoniare dall'avvocato di parte civile Loredana Gemelli tre cronisti che si erano occupati del mortale agguato al bancario davanti alla casa di Gassino.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La poltrona di Villarboit intitolata all'agente Grandi

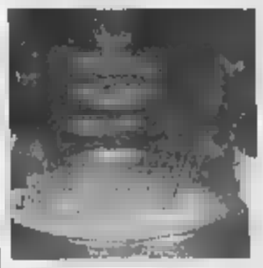
VILLARBOIT. Da questa mattina la stazione della Polizia stradale di Villarboit verrà intitolata alla memoria dell'agente Daniele Grandi (nella foto). Il giovane capopattuglia era rimasto ucciso nel febbraio '98 in tragico incidente. Daniele Grandi, assieme a un collega, stava rilevando i dati di un precedente incidente sulla «A4» quando era stato travolto da un fuoristrada che, a tutta velocità, aveva improvvisamente invaso la corsia. Daniele Grandi, originario di Castenaso, in provincia di Bologna, aveva 28 anni ed era in servizio alla stradale di Villarboit dall'agosto del '96. Alla cerimonia d'intitolazione, che avrà inizio alle 10,15 con la funzione religiosa celebrata dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni, interverrà anche il prefetto Francesco Porretti.

Cerca di sparare ma l'arma s'inceppa

SANREMO. Accusa di tentato omicidio per un sanremese di 32 Fabrizio Marchetto, l'altra notte ha cercato di sparare a quattro giovani che si trovavano in piazza Colombo. La pistola si è però inceppata e l'intervento tempestivo dei carabinieri ha portato all'arresto dell'uomo armato. Marchetto avrebbe agito esasperato dagli schiamazzi dei ragazzi, una ricostruzione sulla quale gli inquirenti avanzano una serie pesanti dubbi.

«Polo» rifiuti nascerà a Cavaglià

BIELLA. Via libera alla nuova discarica: ieri, in Provincia, esperti e sindaci hanno approvato il progetto del «polo tecnologico» di Cavaglià, dove i rifiuti separati e trattati prima di finire sotto terra. Per costruire l'impianto, che sostituirà quello di Masserano, ci vorranno almeno 13 mesi. Il progetto era stato presentato 8 fa dall'Asrab, la società mista formata dal Consorzio rifiuti e da un gruppo privato.



Gruppo di esperti veneti per studiare la

AOSTA. Dopo lo scandalo della Fontina, con mila forme trovate sorgelate Nas e sequestrate, la Regione Valle d'Aosta ha affidato all'Università di Padova uno studio sulla valorizzazione del formaggio «diventato indispensabile - è scritto nella delibera - sia per garantire e tutelare gli interessi dei consumatori sulla qualità del prodotto tipico sia per soddisfare l'esigenza far recuperare immagine e quote di mercato alla Fontina. Lo studio deve essere affidato ad un soggetto esterno in quanto l'attività in questione richiede esperienze e professionalità non possedute dal personale regionale». Polemica Forza Italia: «Cercare a Padova per la Fontina come chiedere consigli all'Institut Agricole valdostano sulla produzione di mozzarella partenopea. Assurdo».

montagna nel Paradiso

TORINO. Quindici artisti hanno aderito al progetto di una mostra permanente di opere di incisori italiani e stranieri ispirate alla montagna e in particolare al Gran Paradiso: il primo «nucleo» dell'iniziativa, ideato e curato da Gianfranco Schialvino per conto dell'Associazione amici del Gran Paradiso, verrà presentato dopo prossima biblioteca Gianni Oberto di Ceresole Reale. La rassegna si chiama «La tagna in...cisa».

Frenata troppo del «locale»: 11 feriti

GENOVA. Undici feriti e molto panico per la brusca frenata di un treno locale nella stazione di Arenzano, il primo Comune rivierasco a Ponente di Genova. E' accaduto ieri mattina alle 11,20 a bordo del regionale 11274 proveniente da Genova Brignole e diretto a Savona. Il convoglio era stato momentaneamente deviato dall'abituale binario di corsa sul binario «morto» per consentire il transito di un Intercity.

Rappresentante

Adescava studentesse dal

Cercava incontri sessuali con le studentesse dell'istituto Ettore Majorana corso Tazzoli. E li cercava un sottile stratagemma: all'ora dell'uscita lasciava in terra, sui marciapiedi circostanti la scuola e nei pressi delle fermate dei mezzi pubblici, banconote da 10 mila lire, piegate in due e all'interno un biglietto scritto a lettere stampatello: «Come sei carina. Vedrai quanti bigliotti come questo potrai ricevere telefonando allo.....». E qui un numero di cellulare.

La preside della scuola si è rivolta ai carabinieri della compagnia Mirafiori che, dopo rapide indagini, riusciti ad identificare F.G., 39 anni, rappresentante di commercio, sposato. L'uomo, dotto in caserma, ha ammesso di fronte tenente Piras: «Sì, cercavo di avere incontri con quelle ragazze». Nel corso della perquisizione domiciliare è stato trovato materiale pornografico, numerosi biglietti già pronti per essere usati e l'elenco di tutte le scuole superiori femminili della città. L'uomo precedenti per atti osceni in luogo pubblico.

La direzione ospedaliera: «Obiettivo è tutelare la sicurezza del personale, pazienti e familiari»

Sindacato in guerra con le telecamere

Alle Molinette: violano lo Statuto dei Lavoratori

Marco Accossato

E' polemica, alle Molinette, sul progetto installazione 116 telecamere anti-delinquenza. In un documento inviato ieri alla direzione generale dell'azienda ospedaliera di corso Bramante, la Fist-Cisl giudica «inaccettabile» l'idea, e chiede un dietrofront. «Prima di tutto - attacca Alfredo Ventre, sabile sindacale d'azienda - perché si viola lo Statuto dei Lavoratori che definisce illecito qualsiasi impianto in grado di controllare a distanza i dipendenti». Inoltre: «L'attivazione di questo sistema potrebbe comportare una violazione della privacy». «Nessuna violazione controllo dei dipendenti - ribatte il direttore generale dell'ospedale, Luigi Odasso -. L'obiettivo quello tutelare la sicurezza del personale, dei ricoverati, e dei loro parenti in visita».

Il progetto, realizzato dall'Ufficio Relazioni col Pubblico in collaborazione con gli esperti della sicurezza del Lingotto, era stato presentato la settimana ai ici dell'ospedale, e immediatamente approvato. Le 113 telecamere all'interno dell'ospedale, più 6 all'esterno (nel cortile e lungo il perimetro della struttura), dovrebbero permettere ventiquattr'ore ventiquattro una vigilanza mirata nei punti più a rischio di questa cittadella sanitaria che ogni notte si trasforma in rifugio.

Lia Di Marco, responsabile dell'Urp: «La situazione, alle Molinette, negli ultimi mesi diventata davvero incontrollabile. Furti, aggressioni. Al punto che abbiamo dovuto persino chiudere l'ingresso Doglietti, dove c'è il pronto soccorso odontoiatrico. Il ricorso alla sorveglianza armata è senza dubbio utile, ma non è in grado di garantire controllo capillare come gli zoom delle telecamere a dieci monitors. Gli obiettivi, secondo il progetto, sarebbero puntati nelle aree comuni, «che quindi non violano nessuna privacy nei reparti, e che la stessa legge prevede per casi particolari come la tutela della sicurezza collettiva».

Il braccio di ferro fra azienda e sindacati è solo all'inizio. Mentre i lavori per il potenziamento dell'illuminazione già iniziati, Ventre, attraverso il documento anti-telecamere, precisa che l'installazione impianti destinati al controllo dev'essere comunque concordata anche con le rappresentanze sindacali. «Il problema della sicurezza nell'ospedale - propone la Fist Cisl - potrebbe risolto semplicemente attraverso un potenziamento del servizio di guardia a cui l'ospedale è già ricorso».

DOTTORI

I medici contro la riforma

Attività ridotta, ieri, negli ospedali piemontesi, per lo sciopero dei medici aderenti alla Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri), alla Nuova Ascoti (chirurghi ortopedici) e allo Snami ospedaliero. Danilo Poncini, segretario regionale Cimo, il sindacato raggruppa duemila dei seimila medici Piemonte, soddisfatto: «L'adesione è stata alta, e non solo da parte degli aderenti alla Cimo e degli altri sindacati che hanno indetto lo sciopero». Al San Luigi di Orbassano, in particolare, la partecipazione alla protesta sarebbe stata particolarmente alta, «dal 30 al 40 per cento». Ovunque sono stati garantiti i servizi di emergenza e l'assistenza di base. «A differenza altri sindacati - sottolinea Poncini - non abbiamo revocato lo sciopero, perché vogliamo dimostrare la nostra opposizione a una riforma che burocratizza e "appiattisce" il ruolo del medico, niente affatto ispirata al federalismo».

balordi

TORINO. Per dire addio a Sesto Cottini, il taxista assassinato sabato notte durante rapine a San Francesco al Campo, sono arrivati in tanti: massiccia e forte la presenza dei colleghi, misurata e quasi discreta quella dei politici. Tutti intorno alla moglie Margherita, alla figlia Susanna, al figlio Marcello, al fratello Eligio, al nipote Denis. Verso l'1, all'Obitorio di Medicina Legale, c'è stata la visita del sindaco Valentino Castellani, venuto lì a rappresentare il dolore e lo smarrimento di un'intera città. La coesione dei taxisti ha poi avuto una conferma nel corteo lungo sei chilometri che ha lasciato Torino per puntare Giaveno, e poi ancora sù verso le frazioni Ponte Pietra e Maddalene. Lì, proprio sotto il picco dell'Aquila, c'erano i «rifugi» Sesto Cottini.

Domani i funerali del presidente della Compagnia di San Paolo spentosi all'età di 69 anni

«Voleva valorizzare la Torino che emerge»

Il ricordo di Merlini, manager appassionato di arte e cultura

«Una persona attenta e benvoluta, impegnata da anni in uno sforzo costante per recuperare e valorizzare la bellezza della Torino che emerge».

E' solo uno dei tanti piccoli «flash», dei ricordi che Compagnia di Paolo restano del suo presidente - Giovanni Merlini - stroncato mercoledì sera a 69 anni (ne avrebbe compiuti 70 domani) da una malattia incurabile. Uomo riservato e appassionato del proprio lavoro, Merlini, sposato con una docente universitaria inglese, Madeline Burt, dal 1975 ha ricoperto la carica di presidente dell'editrice torinese Utet. Nell'aprile del è stato nominato in sostituzione Gianni Zandano alla presidenza della Compagnia, l'ente costituito quattro anni prima per avviare la privatizzazione del San Paolo.

Incarico prestigioso e di grande responsabilità, che Merlini ha affrontato con l'impegno che lo aveva già contraddistinto nelle sue avventure editoriali. Su questo concordano tutti, nella sede di corso Vittorio Emanuele: è stato un presidente di rappresentanza, ma un protagonista nel senso letterale della parola: appassionato al suo lavoro, attento al parere dei vari collaboratori, conoscitore nel dettaglio dei numerosi progetti mirati a recuperare con il concorso delle istituzioni locali tesori più o meno grandi, perle dimenticate o trascurate di una città che gli deve molto. «Una nobile figura di manager e uomo di cultura che ha onorato il Piemonte», lo ricordato ieri il presidente Consiglio regionale Sergio Deorsola a nome dell'assemblea. La storia del suo impegno alla presidenza della Compagnia è scandita dagli interventi sul patrimonio artistico e culturale torinese: il recupero dello Scalone d'onore Palazzo - danneggiato dall'acqua utilizzata per spegnere il rogo che devastò la cupola del Guarini - al di parti dell'edificio, per il quale sono già stati spesi 5 miliardi: il Salone degli Svizzeri, il Gabinetto cinese etc; dall'intervento sull'atrio guariniano di Palazzo Carignano alla reinvenzione del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri Centro di formazione economico-. E il restauro degli affreschi attribuiti a Domenico Guidobono nei locali dell'ex caserma Podgora.

Giovanni Merlini da tre anni era alla guida della Compagnia di San Paolo: un impegno affrontato con grande determinazione e capacità

Questa mattina la camera ardente allestita nei locali della Utet, in Raffaello per l'ultimo omaggio. Domani, alle 10, i funerali nella chiesa di Santa Cristina: il corteo lascerà la sede dell'editrice alle 9,30 in direzione di piazza San Carlo. [ale.mon.]

Solidarietà Kosovo

Aiuti ai profughi da Cgil, Cisl e Uil piemontesi

Quaranta tonnellate di generi di prima necessità e vestiario raccolte da Cgil, Cisl e Uil piemontesi consegnate al campo profughi di Scutari, nell'ambito del progetto «Solidarietà Kosovo».

Si tratta di 350 quintali di generi di prima necessità e quintali di vestiario, messi a disposizione dai torinesi, dalla solidarietà del Verbano-Cusio-Ossola e del Vercellese, la collaborazione delle associazioni di volontariato di Orbassano e di Gieveno, coordinate dai rispettivi Comuni e con la collaborazione dei Comuni di Torino e Moncalieri, che si sono prodigati per offrire gratis gli autoti e i magazzini di stoccaggio necessari.

Le organizzazioni sindacali subalpine annunciano che la loro campagna aiuti proseguirà: un ulteriore contingente di aiuti partirà il prossimo 16 giugno.

Un bosco ricorderà l'opera di Rodari

S. GIULIO. «Il bosco dei Perchè», l'originale iniziativa della Pro loco di Legro aprirà la stagione turistica, sta per vedere la luce: domenica alle 15 firmata la convenzione la quale l'associazione turistica riceverà in comodato d'uso gratuito un ampio appezzamento di terra che sarà dal degrado per ricordare lo scrittore cusiano Gianni Rodari. «Il bosco» ridiventerà così un gioco per l'infanzia con un percorso ispirato all'opera rodariana.

Fiera della ciliegia protagonista a Dogliani

DOGLIANI. Domenica ciliegia gonfiabile, appesa al braccio di una gru, annuncerà l'antica «Fiera della ciliegia», che animerà le vie di Borgo e di Castello. Dalle 10, in piazza Belvedere e negli angoli panoramici, allestiti punti di degustazione del frutto, mentre la borgata Castello ospiterà i «manufatti d'autore», con il meglio dell'artigianato locale e il Gruppo Artistico Culturale dei Mastri Artigiani di Alpignano. Borgo, invece, fiera commerciale.

Un concerto di Anna Oxa in aiuto alla Croce Rossa

ALESSANDRIA. L'aspettavano all'Eurofestival, che quest'anno si tiene a Gerusalemme, ma Anna Oxa ha preferito interrompere il tour e stasera si esibirà regolarmente al Teatro Comunale di Alessandria, rispettando impegno preso da tempo. Piace pensare che la scelta della cantante sia legata al significato particolare di quest'esibizione, promossa dal gruppo pionieri della Croce per raccogliere fondi da utilizzare per attività socioassistenziali.

Le vere ragioni sono altre: l'Eurofestival - a tradizionalmente partecipa per l'Italia il vincitore di Sanremo - non è molto considerato da noi, ma è bello immaginarsi nobile gesto proprio da lei, la «guerriera bionica» dalla pelle lucida che al Festival cantava gelidamente «Senza pietà».

SAMTA. PROPOSTE DI ARREDO A QUALITA' "DICHIARATA."

Da SAMTA la qualità non è solo una parola, ma un dato di fatto. Molti degli articoli da noi selezionati, dalle cucine alle sedie, dagli armadi alle lampade, sono garantiti direttamente dai produttori ■ consegnati con certificato che ne attesta la qualità di costruzione e dei materiali impiegati. Vieni al nostro punto vendita: potrai verificare la qualità SAMTA seguendo un "percorso" dove sono esposte soluzioni d'arredo per tutti i tuoi spazi e modi di vivere.

SAMTA
ARCHITETTURA DI INTERNI

Controlla la qualità passo dopo passo

SAN GERMANO (VC) 13047 - Via Torino, 3/5 - Tel 0161.950.23 - Fax 0161.957.22

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
QUARONA SESIA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì 28 Maggio 41
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

E stasera il confronto tra i sei candidati a sindaco promosso dal nostro giornale con «Il Ponte»

Vercelli, Piccioni balza al 44 per cento

Sondaggio Datamedia -La Stampa, Bagnasco è secondo

Donata
VERCELLI

Piccioni 44,2 per cento, Bagnasco al 28,6 e Valeri «solo» al 12,6. Sono i risultati del sondaggio commissionato da *La Stampa* a «Datamedia». Li pubblichiamo all'interno di questo fascicolo proprio nel giorno in cui il nostro giornale organizza, con l'associazione culturale «Il Ponte», il primo faccia a faccia tra tutti e sei i candidati a sindaco della città: nell'ordine di apparizione sulla scheda del 13 giugno, Lorenzo Piccioni (Forza Italia), Gabriele Bagnasco (Verdi), Gilberto Valeri (Ds), Carlo Robutti (Unione civica di centro), Francesco Borasio (Lega Nord) e Renzo Debianchi (Ccd).

Il confronto elettorale, aperto al pubblico (che però non potrà intervenire), è in programma alla Sala Pella della Camera di commercio con inizio alle 21. Franco Jacassi porterà i «saluti» de «Il Ponte» e annuncerà che, in caso di ballottaggio, il «faccia a faccia», stavolta rigorosamente a due, verrà ripetuto prima della tornata decisiva del 27 giugno; poi la parola passerà al moderatore, il giornalista de *La Stampa* Enrico De Maria, che lancerà la palla ai sei candidati. In tal modo la città avrà l'occasione di ascoltare direttamente la voce di chi si propone per la poltrona più prestigiosa, ma anche più «scottante» perchè costantemente nel mirino dell'opinione pubblica.

Tornando al sondaggio, il laghista Borasio risulta al quarto posto con il 7,7 delle proiezioni; seguono Robutti con il 4,4 e Debianchi con il 2,5. I candidati, ed i partiti che li sostengono, hanno comunque tutto il tempo di ribaltare l'esito delle urne «virtuali» anche perchè la percentuale degli «indecisi» è molto elevata: addirittura il 13,1; ad essa vanno assommati l'8,1 per cento di coloro che non dichiarano la loro preferenza, il 7,4 di chi annuncia di non voler andare ai seggi ed il 2,4 di coloro che anticipano la scelta della scheda bianca o nulla. Il che equivale ad un'area di «non voto» di oltre il per cento; su quest'area dovranno affaccendarsi coloro che ritengono di poter risalire le posizioni in queste due settimane che ci separano dal voto. Volutamente abbiamo deciso di non pubblicare i dati riferiti ai singoli partiti perchè, a questo proposito, l'area del «non voto» riscontrata da «Datamedia» superava addirittura il 40 per cento.

Servizi e tabelle A PAGINA 44

GLI APPUNTAMENTI

Boniperti e i Democratici

Tre gli appuntamenti pre elettorali di oggi. S'inizia a Tronzano alle 16 dove l'europarlamentare di Forza Italia Giampiero Boniperti sarà ospite del candidato alla Provincia Gianni Bottaro: appuntamento al bar del campo sportivo.

Alle 17,30 il presidente onorario della Juventus, di nuovo in lizza per l'Europa, sarà a Vercelli invito del candidato al Comune Camillo Bordonaro che ha organizzato un incontro pubblico nel dehors del Bar Principe in viale Garibaldi.

Stasera a Crescentino i Democratici presenteranno il loro programma. Alla serata interverranno l'onorevole Renato Cambursano, il candidato vercellese alle Europee Gianni Ardissino e i coordinatori provinciali Pietro Luicia e Fabio Michelone. Coordinerà Domenico Ferraro, candidato alla presidenza della Provincia.

Si fa davvero serrata la sfida per la conquista del Comune di Vercelli

la BUONA NOTIZIA

CELEBRATO lo splendido restauro di «Riso Amaro», Vercelli si prepara a festeggiare un altro avvenimento cinematografico: il centenario (anche in realtà sarebbero 101 anni) della nascita di uno dei più grandi cineasti di tutti i tempi (forse il più grande), Sergej M. Ejzenstejn. Al creatore della *Corazzata Potemkin* è dedicata una «giornata di studio» in programma martedì pomeriggio, 1° giugno, nelle sale di via Monte di Pietà dell'Università «Amedeo Avogadro».

L'iniziativa è promossa dal Comitato Cinema Vercelli (guidato da Giorgio Simonelli e Guido Michelone) e dal «Laboratorio Overlook», composto da un agguerrito gruppo di studenti universitari che amano la settima arte. Il tutto con il patrocinio dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune, della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Interverranno cinefili e studiosi come Alessandro Barbero, scrittore e docente della «Avogadro».

Stamane la cerimonia per l'agente della Stradale morto in servizio

Villarboit, da oggi la caserma intitolata al ricordo di Grandi

Pierantonio Ruffino
VILLARBOIT

Dalle 10,15 di questa mattina la caserma di Villarboit avrà un nome: sarà intitolata alla memoria dell'agente scelto della polizia stradale Daniele Grandi, il poliziotto venticinquenne travolto un anno fa sull'«A4», durante i rilievi per un incidente.

La Messa verrà celebrata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni e, tra le autorità, sarà presente il prefetto di Vercelli Francesco Porretti. Accanto ai familiari del poliziotto, ai genitori e il fratello, si stringeranno i dirigenti del Compartimento polizia stradale del Piemonte e della Valle d'Aosta e tutti i colleghi dell'agente scomparso.

L'incidente avvenuto all'alba del 6 febbraio del '98, all'altezza del casello di Boffalora, sulle corsie dell'autostrada Torino-Milano. Il giovane, che aveva funzioni di capo pattuglia, stava rilevando con il collega Fabio Latini un precedente incidente: un Tir era, infatti, finito fuori strada, dopo aver sbandato contro un guardrail; nell'impatto parte del carico era finita sull'asfalto. I due poliziotti erano impegnati nelle operazioni di soccorso, quando all'improvviso una «Mitsubishi space wagon», guidata da un commerciante biellese, aveva invaso la corsia opposta, investendo in pieno Daniele Grandi. Le condizioni del giovane erano subito apparse disperate: nonostante i soccorsi il poliziotto morì durante il trasporto all'ospedale di Magenta. L'auto nella sua corsa a sostenuta velocità, prima di schiantarsi contro la vettura della Stradale parcheggiata sulla piazzola di sosta, aveva travolto anche il collega del giovane, che nel violento impatto aveva riportato ferite piuttosto serie.

L'agente Daniele Grandi

L'agente Grandi originario di Castenaso, paese della cintura bolognese, ed era in forza alla stazione di Villarboit dall'agosto dell'96. La morte del poliziotto, avvenuta in circostanze così tragiche, aveva scosso solo i colleghi della polizia, ma pure le massime autorità dello Stato. L'allora presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva inviato un telegramma di cordoglio alla famiglia e al capo della polizia.

Vercelli, accusati di aver importato prodotto grezzo senza pagare un miliardo di dazio

In aula per contrabbando di burro

Chiedono di patteggiare due imprenditori di Balocco

VERCELLI

I modelli doganali dicevano che il burro grezzo, prodotto nell'allora Cecoslovacchia, era destinato al mercato di Lubiana, in Slovenia. E che l'Europa comunitaria del '93 accoglieva il prodotto, soltanto sulle sue strade, per il viaggio. Il burro invece, secondo l'accusa, si fermò alle «Mandrie Ferrero» di Balocco, per essere consumato in Italia: l'operazione avrebbe consentito di «risparmiare» quasi un miliardo in diritti doganali e alcune decine di milioni di Iva. Un meccanismo analogo sarebbe stato utilizzato anche per un altro prodotto, la crema fermentata, dichiarata alla dogana come una più modesta coltura di microrganismi.

Il Tribunale ieri si è dovuto districare nella «vecchia» geografia dell'Ue per ricostruire una vicenda che ha portato alla sbarra Antonino De Martino, 59 anni, e Mauro D'Addetta, 44 anni, entrambi milanesi, all'epoca dei fatti amministratori delle «Mandrie Ferrero Srl». Oltre agli imprenditori, che hanno chiesto di poter patteggiare la pena, nel presunto contrabbando di prodotti alimentari sarebbero coinvolte altre nove persone: quasi tutte ieri si sono presentate in aula, ma anche alcuni testimoni mancavano all'appello. Così l'udienza proseguirà il 28 giugno, mentre tre giorni prima un collegio diverso da quello presieduto da Giuseppe Vignera si pronuncerà sulle istanze di patteggiamento dei due imprenditori.

Il pm Marco Grandolfo ha ipotizzato per tutti l'associazione a delinquere per l'introduzione in Italia del burro extracomunitario, oltre alla falsificazione di modelli e sigilli doganali. Sarebbe stato il tedesco Hermann Holger, di 36 anni, a ordinare il burro grezzo (184 mila chili) ad una ditta di Praga. Un cittadino svizzero invece, Franco Masoni, si sarebbe impegnato a collocare il burro in ditte italiane. Il «traffico» avrebbe coinvolto gli autisti tedeschi dei camion, gli organizzatori del trasporto, gli stessi amministratori delle «Mandrie Ferrero» che avrebbero acquistato il burro grezzo (ed anche importato illegalmente 43 mila chili di crema di latte da una ditta tedesca) mettendo a disposizione i magazzini dell'azienda.

I camion, uno intercettato in Val d'Aosta dalle Fiamme gialle e seguito pazientemente sino all'azienda di Balocco, seguivano un percorso anomalo. Partivano dal Belgio e da qui, con il carico sigillato, percorrevano la Francia e l'Italia per raggiungere infine la Slovenia saperando il confine a Trieste: un giro quantomeno vizioso per un prodotto nato in Cecoslovacchia.

[r. m.]

VALDUGGIA

Vandali al Fenera

Non c'è pace nel Parco naturale del Monte Fenera. Sconosciuti hanno conficcato nel terreno, lungo una pista tagliafuoco frequentata dagli sportivi, alcuni chiodi della lunghezza di una ventina di centimetri. A farne le spese sono stati due giovani appassionati di mountain bike che si sono ritrovati con le gomme a terra. E' accaduto nella zona di Valduggia, sul sentiero che collega frazione Costagnola alla cappella di S. Bernardo. I ciclisti hanno controllato cosa potesse aver provocato le forature, scoprendo l'insidia: i chiodi erano stati lasciati scoperti per metà della loro lunghezza. Sono stati gli stessi sportivi a recuperare i chiodi e portarli ai guardiaparco. L'episodio non è isolato: un mese fa un'analoga «trappola» ha coinvolto il fuoristrada degli addetti del Parco mentre in precendenza un podista era rimasto ferito a un piede.

Per un nuovo progetto dell'Istituto di Candiolo

Dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli aiuti alla ricerca sul cancro

VERCELLI. La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli 300 milioni a favore dell'Istituto di Candiolo, per finanziare il progetto internazionale «Cancer research training program». L'annuncio ufficiale verrà dato stamane dal presidente della Fondazione, Dario Casalini, durante una conferenza-stampa a cui è stata invitata anche la presidente della Fondazione per la ricerca sul cancro, Allegra Agnelli.

Il nuovo progetto di lotta alle malattie tumorali, a cui collabora anche la «Armenise Harvard Foundation», prevede la costituzione di uno staff di ricerca, nei laboratori diretti dal professor Paolo Comoglio, per poter sviluppare sinergie tra la biologia molecolare e la medicina clinica.

L'Istituto di Candiolo è cresciuto grazie alla generosità dei piemontesi, che in dodici anni hanno donato intorno ai cento miliardi alla Fondazione per la ricerca sul cancro. La costruzione dell'istituto alle porte di Stupinigi ne ha impegnati circa 73: ne è nata però una struttura all'avanguardia, che non teme il confronto con i centri specializzati di Svizzera, Francia e Stati Uniti, e che riesce ad accogliere i suoi pazienti lunghi tempi d'at-

[d. b.]

La presidente della Fondazione per la ricerca sul cancro, Allegra Agnelli, è stata invitata all'incontro di oggi

PELLETTERIE MOREO
piazza Cavour, 4 - VERCELLI
Invicta
VENDITA PROMOZIONALE
dal 20/5 al 26/6
MESE DELLA BORSA
SCONTI 30% - 40% - 50%
su tutto il nostro assortimento
ENTRATA LIBERA
Made in Italy
THE BRIDGE
FENDISSIME' REPUBBLICA ITALIANA
Com. Ett. 14/06/99

Dopo quattro anni in città, il trasferimento alla guida degli uffici di Novara

Canfora: il mio addio a Vercelli

Da lunedì nuovo incarico per il procuratore

Roberta Martini

La scrivania è ancora ingombra di fascicoli: «Fino alle due di domani io lavoro qui», sorride. Lunedì mattina però Corrado Canfora, procuratore capo del Tribunale, prenderà servizio a Novara, rispettando i tempi del tam-tam che lo voleva in partenza per giugno, per gestire nella nuova sede la nascita burrascosa del giudice unico.

In realtà il procuratore cinquantottenne, che ha legato il suo nome alle maxi-inchieste sulle cooperative militari e sul grande palazzo di vetro dell'Arciere, ha saputo la data del rientro nella sua città d'adozione soltanto mercoledì, quando il Ministero ha fissato i tempi della presa di possesso del nuovo incarico: alla guida della procura novarese, in un Palazzo di giustizia orfano di procuratore circondariale e di procuratore della pretura. Da allora Corrado Canfora ha iniziato a sfogliare il calendario: anche a ritroso, per ricordare il giorno del suo arrivo in città, nel luglio del '95. Lascia Vercelli, dove pro-tempore sarà Giorgio Rejoso, procuratore capo della pretura, a guidare l'unificazione degli uffici, e si concede ai taccuini. Senza smentire, neppure al momento dei saluti, quel fondo di riserbo intelligente che è stata la costante della sua esperienza vercellese.

«Sono stati quattro anni di attività intensa - racconta -, con diversi problemi da risolvere. In primo luogo l'ufficio doveva acquisire all'esterno credibilità e fiducia, e per fare questo bisognava presentarsi con un biglietto da visita inappuntabile, fare pulizia dentro la procura. Ho controllato tutto il personale che doveva lavorare con me. E qualcuno è andato via, con qualche procedimento penale». Niente nomi, solo il ricordo di un patteggiamento. «Il secondo problema - continua il procuratore capo - è stato ricucire i rapporti con gli altri uffici giudiziari di Vercelli. Con la collaborazione di tutti il compito è stato facile: oggi i rapporti sono ottimi. C'è un clima di tranquillità e di serenità, che soprattutto a migliorare quel prodotto che i cittadini si attendono dall'azienda-giustizia».

Il procuratore capo del Tribunale Corrado Canfora domani lascerà il suo ufficio vercellese. Era arrivato a Palazzo di giustizia nell'estate di 4 anni fa

Se ne va il magistrato delle inchieste sulle cooperative militari e sull'Arciere

Dall'estate del '95, il procuratore pare non aver mai pause. «Le indagini sono state tantissime. Quasi tutti i pubblici uffici e le amministrazioni comunali della provincia sono stati controllati. Il più delle volte le indagini si sono chiuse con un'archiviazione, in qualche caso con richieste di rinvio a giudizio. E questo è servito soprattutto come messaggio alle pubbliche amministrazioni: per far sapere che c'era qualcuno che vigilava sul loro operato, senza distinzione di colori politici».

Chi frequenta Palazzo di giustizia dice che il rigore di Corrado Canfora si è però sempre coniugato all'equilibrio. «L'ufficio - dice il procuratore - ha lavorato con riservatezza e buon senso. Ma anche con la dovuta fermezza quando è stato lo ha richiesto. Il primo difensore di un imputato deve essere il pm: se ci sono elementi a favore, ha l'obbligo di evidenziarli e trarne le conseguenze. Così deve concludere per una richiesta di condanna quando sia convinto della colpevolezza dell'imputato».

La valigia vercellese di Corrado Canfora si chiude con il fattore umano e con un saluto che si trasforma in commozione: «Lascio colleghi bravissimi e personale amministrativo che ha lavorato con passione e dedizione. Non è una persona a rendere efficiente un ufficio, è il gruppo che può fargli acquisire le caratteristiche di credibilità e affidabilità». Nel suo «arrivederci» alla città c'è un ultimo spazio: «Alla stampa, per la preziosa collaborazione, data anche astenendosi dal diffondere molte notizie di cui era in possesso e che a giudizio di questo ufficio non erano in quel momento pubblicabili. Questo significa lavorare con professionalità e serietà».

Vercelli gli risponde con «grazie».

IN BREVE

MANIFESTAZIONI

La pedalata per la vita

Domenica è in programma la quindicesima edizione della pedalata per la vita. Il raduno è fissato per le 8 in piazza Cavour, 30 minuti più tardi sarà dato il via ufficiale alla manifestazione, che raggiungerà Ghislarengo, attraversando i paesi di Caresanablot, Oldenico, Albano, Greggio (dove è prevista una sosta per il rifornimento) e Arborio. Nel pomeriggio intrattenimento a cura degli scout di Vercelli. Il ritorno a Vercelli è previsto intorno alle 18,30 in piazza D'Angennes.

Sport senza barriere al Coni

Nuovo appuntamento con Sport senza barriere: domani al campo Coni, in via Donizetti, si terrà un meeting interregionale di atletica leggera per disabili (handicap mentali) e il campionato regionale di handicap fisico. Le gare avranno inizio alle 9,30 e proseguiranno per l'intera giornata. La manifestazione sarà preceduta dai saggi delle scuole vercellesi.

Furto auto, arresto

E' stato sorpreso in flagrante mentre rubava lo stereo da un'auto, aveva già messo a segno un furto su una prima vettura, rubando una torcia e altri oggetti, e danneggiato altre due auto che non riusciva ad aprire. Mario Novarese, 43 anni, di Vercelli è stato arrestato dagli uomini della Polfer e processato con rito direttissimo. Il pretore lo ha condannato a 4 mesi di carcere e a pagare una multa di 400 mila lire.

TRIBUNA ELETTORALE

Robutti: «Asfaltar non es governar»

Carlo Robutti

Robutti, Unione Civica di Centro

Una lista civica di centro, come la nostra, è prima un fatto che un problema. Colma un vuoto politico. Il vuoto lasciato da questi quattro anni di politica del nulla.

Anni in cui la giunta comunale uscente ha caparbiamente inseguito gli estetismi della Zil, ma ha dimenticato gli anziani in una casa di riposo indegna di una città civile.

Una giunta che è illusa che qualcuno volesse dire rifare l'acciottolato di qualche via o piazza. Ma già a chi si opponeva al Franchismo, in Spagna, toccava dire che «asfaltar non es governar».

Non c'è bisogno di traduzione per un vercellese.

Una giunta, quella uscente, che è riuscita persino a chiudere il Centro Nuoto aperto con fatica - mi sia concesso dir questo - quando nel 1988 ero assessore allo sport nella giunta di centrosinistra.

Negli ultimi quattro anni il Comune non ha realizzato un solo progetto a favore dell'edilizia economica e popolare, non solo progetto per incentivare insediamenti produttivi; non ha promosso un solo posto di lavoro. Ha contemplato il declino baloccandosi con le fioriere.

Ripeto, però, «asfaltar non es governar».

Siamo alle prese con un vuoto politico che trova approdi nemmeno a destra. Davvero non si riesce a capire dove sia stata, negli ultimi quattro anni, l'opposizione di Forza Italia e perché, di punto in bianco, ora il Polo candidi a sindaco di Vercelli un consigliere che in quattro anni non ricordo quante volte abbia preso la parola, salvo dedicare la sua sola attenzione ad organizzare una campagna pubblicitaria sfarzosa.

Una campagna propagandistica che non basterà, anche in questo caso, a colmare un vuoto politico.

Un vuoto politico che non sarà riempito di contenuti per effetto di liste virtuali e dell'ultima ora con titoli che sanno di parodia, che stanno ai progetti ed alle proposte concrete per la città come il gioco del monopoli all'urbanistica ed all'economia.

Davvero al Polo non basterà arruolare nuovi pensionati, improbabili verdi, autonomisti dell'ultima ora per rendersi credibile, per infondere quella fiducia di cui l'elettorato moderato ha bisogno per sostenere, anche oltre il voto, un'amministrazione che sia forza di governo per la città e il suo hinterland.

Quello stesso elettorato moderato che è il vero centro ed il vero motore della città e che ne esprime il ceto dirigente e produttivo. Un elettorato che ha diritto a qualcosa di più e di meglio degli otto o dieci consiglieri comunali di Rifondazione comunista di cui, a causa del meccanismo elettorale maggioritario, sarebbe ostaggio il Sindaco uscente se fosse riconfermato. Non possiamo accettare che Vercelli sia per cinque anni ostaggio del massimalismo di Rifondazione comunista. Né rappresenta una soluzione persuasiva la scelta d'apparato su cui si è arroccato l'altro centrosinistra che, dopo aver per anni ostinatamente sostenuto il sindaco uscente nonostante non ne condividesse le scelte, oggi tenta di recuperare consensi e credibilità attraverso accordi di partito imposti all'elettorato.

Ecco perché l'Unione Civica di Centro si presenta alle elezioni comunali e chiede un consenso alla gente per governare, con i suoi candidati, le sorti di questa città in alternativa ai partiti.

Con il doveroso rispetto nei confronti degli altri candidati alla carica di Sindaco, ma con la necessaria chiarezza per far capire il perché del nostro progetto alternativo.

Il presidente della Provincia interviene sulla polemica a proposito del Piano territoriale

«Rosso solleva polveroni elettorali»

Dura replica di Valeri al coordinatore di Forza Italia

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri replica al duro attacco del coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, pubblicato ieri sul nostro giornale. A proposito del «piano territoriale provinciale», Rosso aveva accusato la Provincia di «decidere al posto dei Comuni».

«Sono trascorsi quattro anni - ribatte Valeri - ma l'on. Rosso, nella sua veste di "stratega" del centro-destra, non cambia linea di comportamento. Il 20 marzo del 1995, a meno di una settimana dallo scioglimento elettorale del Consiglio Provinciale, quindi nell'ultima seduta utile, cercò, per fortuna inutilmente, di far mancare il numero legale e impedire così l'istituzione dell'Agenzia di Promozione Industriale del Vercellese e della Valsesia. Una deliberazione di decisiva importanza per ottenere gli incentivi della legge 236 richiesti dalla Provincia e successivamente ottenuti. Mi riferisco ai 14 miliardi oggi utilizzati per l'area industriale di Vercelli e per creare le nuove aree di Borgovercelli e di Trino, nonché per incentivare l'assunzione di nuova occupazione da parte delle aziende insediate sul nostro territorio».

Continua Valeri: «Questa volta nel mirino dell'on. Rosso c'è il Piano territoriale di coordinamento che le leggi nazionali e regionali richiedono alle Province di redigere. L'intento è sempre il medesimo: alzare polveroni strumentali, a puro fine elettoralistico, facendone scontare l'onere alle comunità locali. Il tentativo di far apparire la Provincia come un ente prevaricatore, invece che attuatore dei suoi compiti istituzionali, è al limite dell'assurdo. «Non è caso - prosegue l'amministratore diessino - la prima bordata, consistita nel richiederr l'intervento del prefetto contro la convocazione del Consiglio provinciale di lunedì prossimo, è andata a vuoto. Le ragioni di urgenza, infatti, sono ininammente contestabili. Ciò spiega, quindi, perché dal terreno giuridico si passi all'attacco scopertamente politico-elettoralistico».

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ribatte a Roberto Rosso: «Non abbiamo prevaricato i Comuni, che sono stati consultati prima di varare il Piano territoriale»

Valeri fa quindi rilevare che lo stesso Rosso riconosce l'importanza del Piano territoriale, come atto di fondamentale rilevanza, paragonandolo ai Piani regolatori comunali. E aggiunge: «Proprio in ragione di tale rilevanza, il lavoro per la formazione del piano è iniziato addirittura nel 1993 con una delibera di indirizzo politico-istituzionale assunta il 14 giugno di quell'anno. Successivamente un'analoga delibera, rivista e corretta in seguito alla divisione da Biella, è stata adottata nell'aprile del 1996». Il presidente dell'amministrazione spiega che l'approvazione di quella delibera fu, già allora, preceduta dalla consultazione di tutti i Comuni della provincia e di tutte le rappresentanze economico-sociali ed ambientaliste. «Lo stesso modello di consultazione - dice Valeri - è stato ripetuto per altre due volte, in occasione della prima proposta di Ptc e poi della sua stesura definitiva. Questi ultimi mesi, infine, sono stati dedicati alla raccolta delle osservazioni dei Comuni e delle associazioni socio-economiche il testo che lunedì andrà in aula è stato adeguato al recepimento delle stragrande maggioranza di queste osservazioni».

«Vale la pena ricordare - conclude Valeri - che tutta questa attività è costata, oltre al tempo al lavoro necessario, circa un miliardo che non sarebbe serio buttare dalla finestra».

[e. d. m.]

I giornalisti tedeschi nuovi turisti «doc»

I reporter scelgono Vercelli città d'arte

Dopo la visita di giornalisti, di fotografi e di operatori di Israele, sarà domenica, per Vercelli, il giorno dei reporter tedeschi, che appartengono a testate specializzate nel settore turistico. Compiono un «educational tour» curato ancora dall'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese, in collaborazione con l'Associazione commercianti. «Con questa iniziativa - commenta il presidente dell'Agenzia, Riccardo Fava Camillo - si intende dare continuità al rapporto con il mercato della Germania. E già sono in fase definizione significativi accordi per un intenso flusso di turisti tedeschi».

Ferdinando Lombardi, direttore dell'Associazione commercianti e consigliere dell'Atl, aggiunge: «L'obiettivo della nostra organizzazione di categoria è anche quella di investire sulla valorizzazione del territorio. Siamo convinti di poter ottenere la collaborazione di mercati turistici di grande rilievo e ciò non può che significare un buon riscontro per il nostro sistema economico». Il programma prevede alle 11,15 l'arrivo alla sede Ascom, dove verrà proiettato un filmato sui luoghi più suggestivi presenti sul nostro territorio. Seguirà una visita guidata nel centro storico. Dopo la colazione, il gruppo si trasferirà durante il pomeriggio all'Enoteca regionale di Gattinara.

Domenica scorsa i giornalisti israeliani guidati da Nava Kessler, direttrice del Museo d'arte ebraica italiana di Gerusalemme, e da Angela Polacco-Lazar, guida turistica che si occupa anche di produzioni televisive, hanno visitato la basilica di S.Andrea. Hanno ammirato le suggestioni di piazza Cavour e poi si sono diretti verso la Sinagoga, all'interno della quale Haim Shapiro del «Jerusalem Post» ha recitato il Kaddish, preghiera dei defunti. Gli operatori della televisione israeliana Primo Canale hanno girato riprese per la trasmissione «Rolm Olam», «Vedere il mondo».

[g. bar.]

LETTERE AI GIORNALI

Ringraziamo i medici del reparto Ostetricia

In questi momenti in cui tanto si parla di malasanità, intendiamo spezzare una lancia a favore della sanità vercellese.

In questi giorni ho partorito un bimbo di nome Riccardo.

E con la gioia di questo lieto evento ringraziamo pubblicamente tutto lo staff medico e paramedico del reparto di ostetricia dell'ospedale di Vercelli e particolarmente l'ostetrica Arianna Vescovo ed il dottor Mocchia che mi hanno fatto partorire.

Riccardo e la mamma Paola Gallione Pietropoli, Vercelli

«Farmaci a domicilio giorni festivi»

Federfarma Biella-Vercelli, l'associazione dei titolari di farmacie, in merito alla lettera al giornale «Due farmacie aperte la domenica» ritiene opportuno fare due precisazioni.

La legge regionale 14 maggio 1991 n.21 «Norme per l'esercizio delle funzioni in materia farmaceutica» prevede per quanto concerne Vercelli, in base al numero degli abitanti, una sola farmacia aperta nei giorni festivi.

Al fine comunque di dare un servizio più completo ed ottimale, Federfarma Biella-Vercelli, la prima in assoluto in Italia, ha istituito un servizio di consegna di farmaci urgenti a domicilio, proprio per quelle persone sole ed impossibilitate a recarsi nella farmacia di turno.

Si ricorda che questo servizio, che è espletato in collaborazione con la Croce Rossa, può essere attivato dai medici, gli unici responsabili dell'effettiva urgenza del farmaco prescritto.

Federfarma Biella-Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, fax 0161.257.008.
Si raccomanda di non superare le 20-25 righe dattiloscritte, di firmare sempre indicando anche un recapito telefonico per consentire i controlli sull'autenticità delle missive; a richiesta le generalità del mittente non vengono pubblicate, ma non si accettano in nessun caso scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel 0161 424.757. **Gattinara:** tel. 0163 832.600; tel. 0161 , **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgo-** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono 0161 593.333; ambul. telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929 211. emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25 513, **Cigliano:** telefono 0161 424 524; **Crescentino:** telefono 0161 842.855; **Gattinara:** telefono 0163 835 411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829 585

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 250.926.

Borgovercelli: *Gianfranco Arista*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.

Gianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 .

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, .

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, Tel. .

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 850.208.

Vercelli: tel. 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; tel. 0163 822.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 217.766; tel. 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** 0163 22.492; **Varallo:** 52.486-52.092; **Gattinara:** tel. 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 929.283; **Borgosesia:** tel. 52.486;

IN CITTA' E FUORI

Convegno

I prodotti tipici

«Qualità e prodotti tipici delle nostre terre» è il titolo di un incontro che l'Unuci di Vercelli, in collaborazione con Kiwanis Club, Agriturist Vercelli-Biella e il patrocinio del Comune di Albano, ha organizzato per le 18 di oggi alla sede del Parco «Lame del Sesia» di Albano.

Conferenza

Vita e opere di

Gli «Amici del Museo Borgogna» organizzano per le 21 di questa sera, a Dugentesco, una conferenza di Alberto Cottino, professore ordinario di Storia dell'arte dell'Università di Torino. Parlerà sulla vita e sulle opere di Raffaello.

Un libro sul ci

Al salone parrocchiale «Corpus Domini», di San Germano, stasera alle 21,15, verrà presentato il libro di Michel Chion dal titolo «I mestieri del cinema», della editrice.

VENDITA DI NOVARA

ARREDI antichi del 6-7 ed '800 tra cui: 3 credenze, 2 trumeau '700, 4 tavoli, 3 scrittoi, 8 vetrine, 3 armadi Biedermeyer, 1 vetrinetta ribalta del '700 intarsiate ecc.

- VARI DIPINTI varie epoche tra cui: fiamminghi, e 10 italiani
- SOPRAMMOBILI vari tra cui: 7 sculture, 8 icone, 4 scatolette d'oro e in argento francesi, 6 smalti, ecc.
- PREZIOSI su mandato bancario di Istituto di Credito in Novara.

ESPOSIZIONE MOSTRA: OGGI MAGGIO
DOMANI MAGGIO
10-12,30, 15-19; 21-22,30;

A cura - Istituto Vendite Giudiziarie, di Novara, Via S. Francesco d'Assisi 9, parcheggio strada parallela V.le Manzoni mt. 100

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Tutti i programmi e gli impegni degli schieramenti in lizza il 13 giugno

Pertengo, è una sfida a due

Giuseppe Rovatti contro Alfredo Vercellotti

Giovanni Barberis

PERTENGO

Sono due le liste presentate nel paese della Bassa per le amministrative del 13 giugno.

Per la lista Civica (simbolo: rondine in volo), il candidato a sindaco è Giuseppe Rovatti, bancario. Questi i candidati a consigliere: Silvana Ceccarello, Ugolino Celoria, Pasquale Cestaro, Umberto Coppo, Maria Rosa Dentello, Walter Gibin, Giuseppe Oppezzo, Antonella Petrone, Pierfrancesco Rosso, Aniello Daniele Salmin, Ivan Zoccoli.

Ecco il programma presentato. Il miglioramento della raccolta rifiuti con aggiunta di nuovi cassonetti per eliminare l'abbandono e l'accumulo dell'immondizia in luoghi inadatti. La realizzazione di un nuovo piano regolatore tenendo conto delle esigenze della popolazione al fine di favorire l'insediamento di nuove imprese; si cercherà anche di favorire l'insediamento di attività commerciali. La viabilità andrà migliorata adeguando la segnaletica e le strade. Verranno realizzate aree verdi e strutture per l'infanzia, mentre si dovrà ampliare il cimitero ed attuare la revisione del regolamento. Ed ancora saranno promosse iniziative a favore della popolazione anziana - e dei residenti in genere - agevolando momenti e luoghi d'incontro, adibendo spazi a scopi ricreativi. Si progetterà anche uno sportello al cittadino che intende richiedere assistenza sindacale di ogni tipo.

La seconda lista è «Insieme per Pertengo» accompagnata dal simbolo stretta di mano con spighe sullo sfondo. Candidato a primo cittadino: Alfredo Vercellotti, coltivatore diretto e insegnante, sindaco uscente che si ripropone.

Questi i candidati a consiglieri: Pier Mario Belluati, Roberta Burocco, Alberto Coppo, Beatrice Cortese, Elena Francese, Annamaria Franco, Luigi Franzosi, Massimo Minelli, Michele Oppezzo, Tommaso Pagliarella, Massimiliano Panella, Cristina Rosso. E questo è il messaggio programmatico offerto alla comunità.

Dare continuità all'impegno amministrativo promuovendo e garantendo lo sviluppo sociale, culturale, urbanistico. Tra gli obiettivi mesi in cantiere: realizzazione di convenzioni con case di riposo, possibilità di ospitare nei locali del Comune un servizio di farmacia sostitutivo all'attuale «Armadio farmaceutico», ristrutturazione dell'ambulatorio medico. Poi si pensa allo sviluppo delle occasioni di lavoro sul territorio, alle realizzazione di un piano regolatore interconsortile, alla ristrutturazione del cimitero. Tra le opere di viabilità: ampliare un tratto di via Stazione. Ed ancora l'avvio di un programma di raccolta differenziata, la trasformazione di Santa Maria in auditorium (previa autorizzazione della Curia), il supporto di enti ed associazioni per dare impulso al sociale, le attività per bambini ed anziani da affiancare alle altre iniziative come il soggiorno marino.

Giuseppe Rovatti, bancario, (primo da sinistra), sfida il sindaco uscente, Alfredo Vercellotti, coltivatore diretto

Liste uniche

I «già eletti» della Bassa

Walter Camurati

PEZZANA

Non teme concorrenti il sindaco uscente di Pezzana, l'ex consigliere provinciale Francesco Saviolo: infatti oltre la sua «Unica lista civica» non vi sono altre squadre in corsa per le amministrative del 13 giugno.

Il simbolo presenta due mani che si stringono e la legenda «Insieme per costruire». La squadra con la quale Saviolo si propone di amministrare il paese per il prossimo quinquennio è composta da undici aspiranti consiglieri: sono Sabrina Balzaretti, insegnante; Luigi Benvenuto, operaio; Mauro Berrone, pensionato; Pier Giuseppe Carando, logopedista; Marisa Fiore, impiegata; Elisabetta Gabutti, impiegata; Angelo Losca, pensionato; Ermanno Maffei, impiegato; Stefano Maffei, impiegato; Marco Saviolo, impiegato; e Giuseppe Trecate, pensionato.

Saviolo

Il programma amministrativo che Saviolo sottopone all'approvazione dei circa 900 elettori pezzanesi prevede il completamento dell'area industriale, commerciale e artigianale lungo la «statale 31 del Monferrato» nel tratto di pertinenza di Pezzana; la ristrutturazione generale degli uffici comunali e delle aule negli edifici scolastici della materna e delle elementari; il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare e di telesoccorso con possibilità di istituire un servizio mensa: il tutto finalizzato, in ultima analisi, a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio habitat. Altri punti del programma: smaltimento differenziato dei rifiuti anche per mantenere competitive le tariffe, livello minimo per l'Ici, opportunità di socializzazione e di svago per i giovani.

Neppure Giovanni Barone, il primo cittadino uscente di Ronsecco, teme concorrenti: la sua lista «Insieme per Ronsecco», infatti, è l'unica in gara per questa tornata. La sua squadra è composta da Pier Giuseppe Celoria, Franco Coggiola, Anna Maria Dattrino in Piacco, Gianni Gilardino, Vincenzo Grandotti, Gian Franco Greppi, Mirosa Greppi, Simonetta Luisolo in Oppezzo, Benedetto Martinotti, Paolo Perotti, Giampaolo Rolando, e Dante Smerieri.

ROVASENDA

Stasera incontro per gli amici classica

Serata d'incontro per gli amici della musica classica, oggi a Rovasenda. Alle 21 Ivan Rondano e Tabitha Maggiotto proporranno un concerto di flauto e tastiera con musiche di Fonchielli, Tchaikovsky, Grieg, Korsakoff, Bach, Verdi e Strauss. L'ingresso è libero: eventuali offerte saranno devolute in favore del «Cesvitem, centro sviluppo terzo mondo»

In biblioteca si presenta il di Giuseppe Terrone

Domani pomeriggio, alle 17, nel salone della biblioteca civica il Circolo culturale presenterà il libro di Giuseppe Terrone dal titolo: «Il sentiero degli occhi di fumo». Durante l'incontro verranno letti alcuni brani dell'opera. Terrone è nato a Verres, ma è originario di Trino ed è alla prima pubblicazione.

Saggio di fine anno del per aspiranti attori

Domenica, alle 21,30, al teatro Civico di Trino si terrà il saggio di fine anno proposto dagli aspiranti attori che hanno partecipato al corso di teatro, organizzato da Gianni Serra. Con la supervisione di Fulvio Abbracciavento, docente del corso insieme a Serra, la serata proporrà diversi brani nei quali verrà posto in evidenza il lavoro realizzato durante l'anno, soffermandosi in particolare su recitazione e tecniche di espressione corporee.

Nuove iniziative a favore dei profughi kosovari

Proseguono anche a Trino le iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni che stanno vivendo la guerra in Kosovo. Il Centro d'ascolto ha consegnato al centro di raccolta di Torino (dove sono stati convogliati tutti gli aiuti del Nord-Ovest) 1600 chili di materiale vario. In particolare mille chili di riso acquistato grazie alle offerte della riseria della zona. Il Centro d'ascolto ha sede in via Gennaro 22 ed è aperto i giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle .

VARALLO

Fino al 6 giugno

I per Artigiani in

VARALLO. E' fissato per mezzogiorno di domenica 6 giugno il termine ultimo per la presentazione delle domande per accedere al concorso «Artigiani in contrade».

L'iniziativa è rivolta alla promozione e valorizzazione del centro storico di Varallo, obiettivo strategico che si vuole raggiungere favorendo l'insediamento di piccole attività artigianali. Il programma del progetto prevede l'accesso a un contributo a fondo perduto per l'avvio dell'investimento e un successivo sostegno per qualsiasi tipo di problema amministrativo e commerciale che si dovesse venire a creare.

Le domande per accedere a «Artigiani in contrada» vanno indirizzate agli sportelli di «Promovalsesia» in via Durio a Varallo (telefono 0163-504.077) e alla sede del Centro Piemonte servizi in piazza Mazzini a Borgosesia (0163-27.448/208.105), uffici che sono a disposizione per fornire anche le informazioni utili sull'iniziativa. [p. q.]

Domenica sarà ricordata Bianca del Monferrato

Conferenze e rievocazioni al maniero di Moncrivello

MONCRIVELLO

Sarà rievocata domenica, nell'antica cancelleria della duchessa Jolanda di Savoia al castello di Moncrivello, la figura di Bianca del Monferrato: parlerà il professor Alberto Lupano, ricercatore per il dipartimento di scienze giuridiche dell'Istituto di storia del diritto italiano all'Università di Torino. Bianca del Monferrato, figlia di Guglielmo VIII Paleologo, nel 1485 sposa ancora giovanissima il duca Carlo I di Savoia. Rimasta vedova dopo 8 anni di matrimonio, la duchessa assume la tutela dei figli e la reggenza del Ducato sabaudo, soggiornando a più riprese a Moncrivello. Sovrana abile ed energica, Bianca ha mantenuto buone relazioni con gli stati confinanti perseguendo politica improntata alla ricerca della pace e, al tempo della discesa di Carlo VIII in Italia, ha accolto il re francese con grandi onori. Nella repressione delle rivolte interne ha usato fermezza, ma senza infierire sui rivoltosi e la sua influenza a Corte è proseguita anche dopo aver ceduto il potere. Ritiratasi nel castello di Carignano (dove è morta nel 1519), ha mantenuto relazioni epistolari con i grandi del tempo. La conferenza, il cui inizio è per le 16, sarà presentata dalla castellana Elda de Francisco e servirà come intermezzo per la visita al castello. [w. ca.]

La castellana Elda de Francisco presenterà la conferenza in programma al maniero di Moncrivello

Il maxi-convegno si apre domani a Palazzo d'Adda

Da Varallo a Rovasenda sulle tracce del Bayardo

VARALLO

Si snoderà tra Varallo e Rovasenda, l'incontro nel nome di Pierre du Terrail, signore di Bayard. Ospite sarà l'associazione culturale francese «Les Amis de Bayard», che si dedica a profondi studi sull'illustre condottiero ferito a morte nei pressi di Rovasenda (1524), allo scopo di approfondire la sua storia di uomo d'arme.

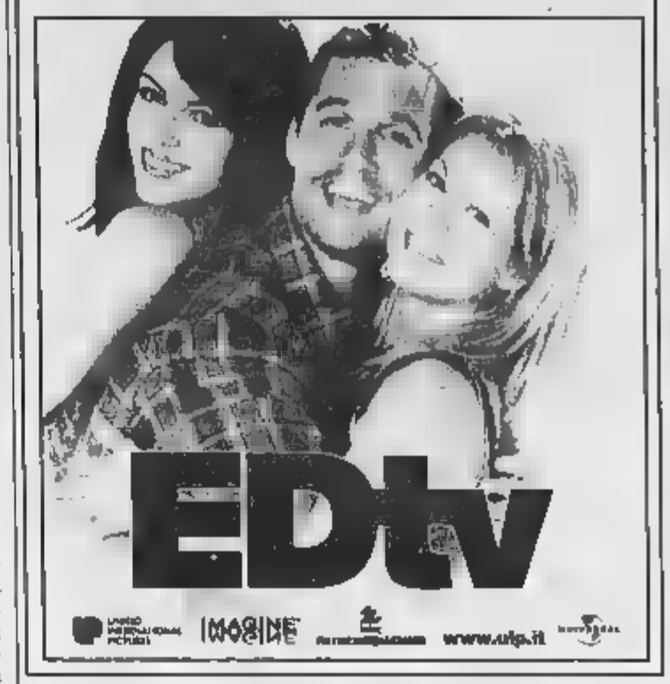
Il convegno che si intitola «Rencontre Bayard» avrà inizio alle 15 di domani al Centro congressi di Palazzo d'Adda. Questi i relatori e le relazioni. Frédérique Verrier: «De l'esprit chevaleresque à l'Humanisme du XVIème siècle»; Franca Tonella Regis: «La Valsesia all'epoca del Bayardo»; Pier Giorgio Longo: «Bayardo nella letteratura di area novarese»; Arnaldo Colombo: «Gli ultimi giorni di Bayardo. Il luogo della morte».

Alle 18 seguirà la visita alla biblioteca «Farinone Centa» e alla chiesa di S.Maria delle Grazie. In serata, nella chiesa di S.Marco, momenti di poesia e musica con il titolo «Il cavaliere, la guerra e la pace».

«Les amis du Bayard», domenica saranno ancora sulle tracce del «cavaliere senza macchia e senza paura». Alle 9, da Varallo andranno a Romagnano, a Gattinara, fino a Curavecchia, nella chiesa della Madonna dei Carniori, per addentrarsi in Baraggia. Alle 11, assisteranno alla messa solenne a Rovasenda concelebrata del parroco don Fasolini e da padre Pometto, parroco di Pontcharra, paese tra Savoia e Delfinato, gemellato con Rovasenda. Sotto le mura del castello: alle 12 benedizione della quercia di Bayardo. Dopo il convivio, alle 15, in piazza del castello, ci sarà la rievocazione con lo Zodiaco di Caluso tra ballate e memoria.

[g. bar.]

CINEMA VIOTTI - VERCELLI



Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE
Oltre dieci portate di carne preparate sapientemente da esperto cuoco brasiliano
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA - Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470
- martedì chiuso -

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5	
Copie in 1 anno	359	308	257	
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000	

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

E N T E
Artigianato Piemontese

ARTIGIANI

FORMAZIONE APPRENDISTI

- Sottoscritto l'accordo regionale tra le parti che avvia la sperimentazione della formazione degli apprendisti delle imprese artigiane in Piemonte.
- I corsi di formazione obbligatoria di 120 ore/anno (L. 196/97) riguardano alcune aree del Piemonte e specifiche figure professionali già individuate.
- I TITOLARI delle imprese artigiane che hanno ricevuto APPOSITA comunicazione possono rivolgersi per ulteriori informazioni

E.B.A.P.
ENTE BILATERALE DELL'ARTIGIANATO PIEMONTESE
VIA ARCIVESCOVADO N. 5 - TORINO
TEL. 011/5617282 - FAX 011/5617475

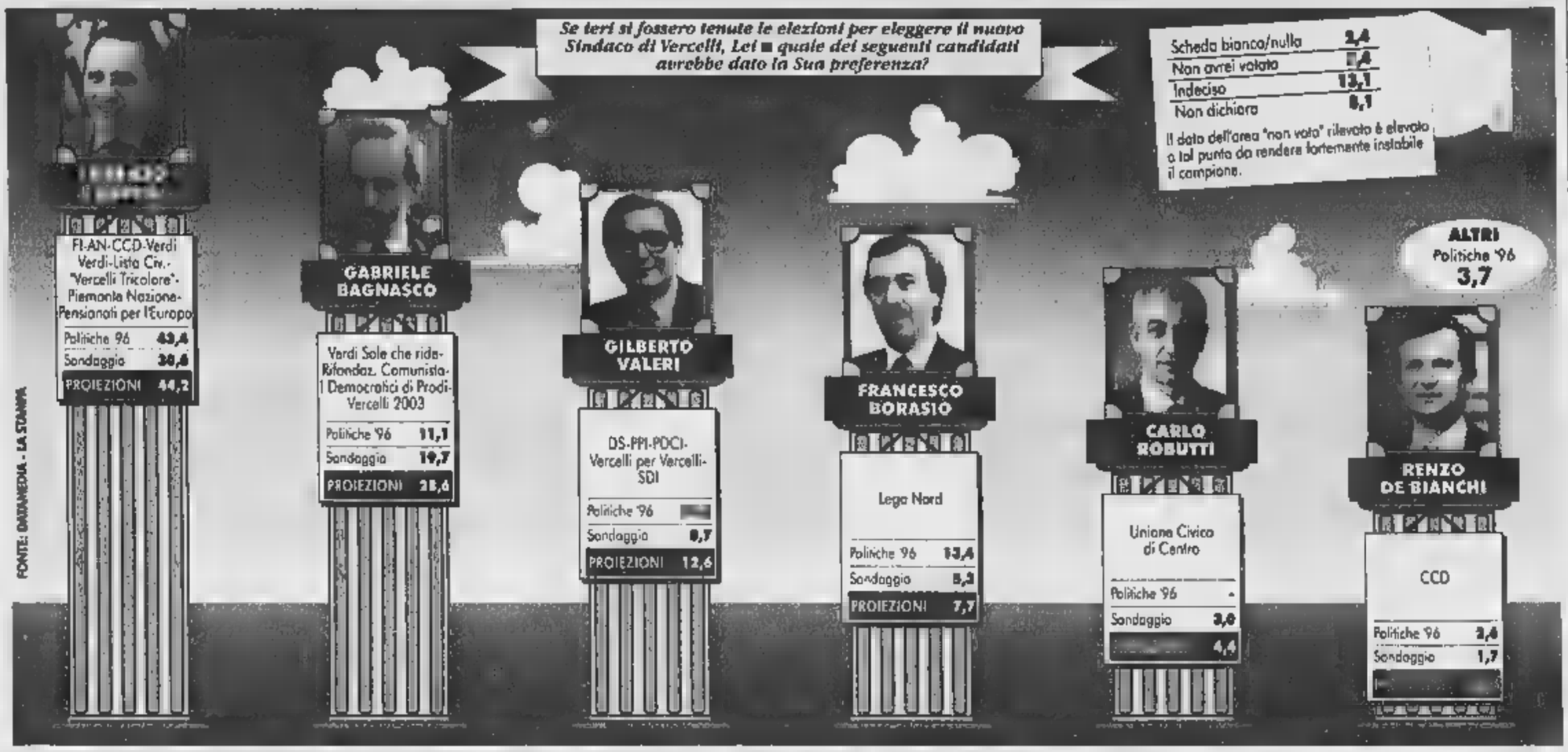
Oppure alle sedi territoriali di:

E.BA.P. ALESSANDRIA	TEL. 0131/234480	FAX 0131/254172
E.B.A.P. ASTI	TEL. 0141/354319	FAX 0141/437456
E.B.A.P. BIELLA	TEL. 015/405012	FAX 015/8492875
E.B.A.P. CUNEO	TEL. 0171/631320	FAX 0171/609084
E.B.A.P. NOVARA	TEL. 0321/661111	FAX 0321/628637
E.B.A.P. TORINO	TEL. 011/5612926	FAX 011/5611635
E.B.A.P. VERBANIA C.O.	TEL. 0323/588611	FAX 0323/501894
E.B.A.P. VERCELLI	TEL. 0161/217655	FAX 0161/260514

Le urne «virtuali» premiano il sindaco uscente dietro Piccioni, il candidato di Forza Italia

E Bagnasco al 29 per cento stacca Valeri

Ma tanti non sanno ancora per quale partito votare



Sono sei i candidati a sindaco che il 13 giugno si sfideranno per guidare il Comune di Vercelli nei prossimi cinque anni: al loro fianco sono scese in campo 18 liste

Franco Cottini

VERCELLI

La statistica, la più inesatta tra le scienze esatte. Forse è vero e non a caso nessuno mostra di credere ai sondaggi, soprattutto quando sono elettorali, salvo poi averne uno scaramantico terrore.

Detto questo però i sondaggi non ingannano, caso mai è sbagliato il valore assoluto che gli si dà perché, anche se la raccolta e l'elaborazione dei dati sono condotte in modo scientifico, resta un margine di incertezza - l'intervistato avrà detto la verità? - sul quale è impossibile fare luce.

Ed eccoli, i numeri. Secondo il sondaggio condotto mercoledì da Datamedia per *La Stampa*, se si fosse votato l'altro giorno il 44,2 per cento degli interpellati avrebbe scelto Lorenzo Piccioni come sindaco. L'esponente del Polo avrebbe sopravvanzato nettamente l'attuale primo cittadino Gabriele Bagnasco, accreditato del 28,6. Sarebbero quindi loro due a giocarsi la carica di primo cittadino nel ballottaggio del 27 giugno.

Nettamente più staccati gli altri candidati. Al terzo posto l'esponente del centrosinistra Gilberto Valeri con il 12,6 per cento, il leghista Francesco Borasio con il 7,7, Carlo Robutti (Unione civica di centro) con 4,4 e Renzo Debianchi (Ccd) con il 2,5.

I risultati accreditano una tesi sostenuta da molti osservatori politici cittadini nelle scorse settimane: la polverizzazione del centrosinistra alla fine potrebbe favorire Bagnasco a scapito di Valeri. Anche perchè - e questa analisi ha valenza nazionale - l'effetto trascinamento che si ottiene dall'occupare la carica di sindaco è decisamente superiore a quello che deriva dall'essere presidente della Provincia.

Se a ciò si aggiunge che un precedente sondaggio *La Stampa*-Datamedia sull'indice di gradimento dell'attuale amministrazione aveva dato risultati lusinghieri per Bagnasco, si intuisce come il risultato della coalizione che lo appoggia sia potenzialmente così buono da portare il sindaco al ballottaggio. E se il gruppo Bagnasco deve sottrarre voti, lo farà in massima parte al centrosinistra ed ecco spiegato il vantaggio (sorprendente, anche se non bisogna mai dimenticare che si ragiona su un sondaggio) rispetto a Valeri.

Non stupisce invece il 44 per cento abbondante di cui viene accreditato Piccioni. Anche nel '96 al primo turno il Polo vinse con cifre molto simili. Per l'eventuale ballottaggio, l'esponente di Forza Italia potrà contare sul Ccd, ma non basterebbe ancora. Così sarebbe sufficiente a garantire la vittoria l'eventuale aggregazione tra il centrosinistra e il cartello Bagnasco. A quel punto bisognerà vedere come si comporteranno gli elettori della Lega Nord e dell'Unione civica di centro. Ma forse ci si sta spingendo troppo in là, dando per assodate cifre che non lo sono.

Per quanto riguarda le liste, il sondaggio Datamedia condotto a Vercelli non consente di fare valutazioni attendibili (cosa che è stata possibile a Biella). L'area del voto» formata dagli indecisi e da chi non vuol partecipare al sondaggio supererebbe il 30 per cento, una quota troppo elevata e tal punto da rendere fortemente instabile il campione», come commentano i ricercatori di Datamedia che pure ci hanno fornito i risultati. A questo punto si è deciso di non pubblicare l'esito dell'inchiesta sul futuro Consiglio comunale perchè fornisce una situazione crebibile.

Sarà pure un sondaggio, quindi da analizzare con tutte le dovute cautele, anche se a detta di chi l'ha condotto è anche «instabile», si riduce davvero ad un elenco di numeri di nessun valore. E non ci è parso opportuno creare false speranze o inutili delusioni, a poco più di due settimane da un appuntamento elettorale a cui tutti, dai grandi partiti ai movimenti di secondo piano, annettono enorme importanza.

Cinquecento gli intervistati

I «protagonisti» del sondaggio scelti a caso con criteri scientifici

Cinquecento persone intervistate via telefono, di tutte le età e scelte a caso, per conoscere le loro intenzioni di voto alle prossime elezioni per la nomina del sindaco e del Consiglio comunale. E' su questa base che Datamedia, una delle maggiori società italiane specializzate in sondaggi, ha condotto l'indagine commissionata da *La Stampa*.

Il «campione» è stato suddiviso in quatto classi di età: dai 18 ai 24 anni (60 persone), dai ai 44 (174 persone), dai ai 64 (162 intervistati) e oltre i (104). La rilevazione è stata fatta mercoledì: i protagonisti del sondaggio sono stati scelti a caso sull'elenco del telefono, un accorgimento, spiega Datamedia, che «ha assicurato la distribuzione delle interviste su tutto il territorio della città».

Il numero di intervistati per ogni classe di età è stato deciso in base ai dati sulla popolazione maggiorenne del capoluogo. Gli esperti di Datamedia hanno fatto riferimento alle cifre fornite dal ministero dell'Interno e relative alle elezioni politiche del '96. All'epoca, erano andati alle urne 42.090 persone con più di diciotto anni.

Le interviste condotte al telefono dalla sede di Milano. Finita la rilevazione, gli operatori di Datamedia hanno elaborato i risultati al computer e hanno ricavato la tabella pubblicata in questa pagina. Il metodo usato per la raccolta dei dati è quello che in statistica chiamato «Cati», una sigla che sta per «Computer Aided Telephone Interviewing».

Divisi per età e per sesso rappresentano tutti i vercellesi

La responsabile della ricerca è Alessandra Ghisleri che con due assistenti ha guidato gli operatori e le operatrici durante tutte le operazioni. Le persone che hanno accettato di fornire le loro risposte a Datamedia, lo hanno fatto in modo anonimo.

COSI' A BIELLA

Gli «Azzurri» ancora al primo posto, cala la Lega superata dall'Elefante

Testa a testa tra Susta e Porta

Il Polo è in netto vantaggio sul centrosinistra

Dalle urne «virtuali» già emergono vincitori e vinti. Ma se le bandierine di Emilio Fede hanno fatto storia, anche il sondaggio elettorale che «La Stampa» propone oggi ai lettori biellesi ha il solo obiettivo di fornire alcune indicazioni sul gradimento dei candidati a sindaco e dei relativi schieramenti. Al di là di quello che adesso questi percentuali esprimono, saranno poi gli elettori, il 13 giugno, a premiare o meno programmi e personaggi.

L'iniziativa del nostro giornale viene pubblicata alla vigilia dello «stop» imposto dalla legge elettorale e, a giudicare dalle telefonate arrivate in redazione dai portavoce di tutti gli schieramenti politici, l'attenzione sui dati è molto alta.

C'è la sensazione che il sondaggio possa comunque costituire una prima cartina di tornasole sugli umori dell'elettorato. E il timore di non essere riusciti a conquistare «voti virtuali» crea motivi di preoccupazione, da destra e sinistra e passando per il centro.

Il primo dato che emerge in modo abbastanza chiaro è la differenza tra i voti di lista e quelli per il sindaco. Ancora una volta nelle elezioni comunali le preferenze non vengono assegnate solo in funzione del simbolo del partito, ma anche e soprattutto alla persona chiamata a guidare la futura amministrazione. A questo proposito è emblematico il risultato raccolto da Gianluca Susta rispetto al «successo» del centro-destra nella scelta dell'area politica. La maggioranza degli elettori biellesi, quindi, interrogata da Datamedia, vede un sindaco del centro-sinistra, qual è Susta, alla guida di un consiglio comunale» di centro-destra.

Subito dopo il primo cittadino uscente, si piazza l'architetto Mario Porta, candidato del Polo e da anni fuori dalla scena politica: lo scarto è, tutto sommato, vicino a quello già indicato dai sondaggi «privati» fatti in questi giorni dai vari schieramenti: a riprova che questo sistema, ancorchè imperfetto, continua ad essere ritenuto sufficientemente indicativo per le strategie della campagna elettorale.

Al terzo posto l'ex senatore leghista Claudio Regis che, nonostante le vicissitudini interne di questo partito, lambisce la soglia del 10 per cento e, soprattutto nell'eventuale ballottaggio, potrebbe davvero rappresentare l'ago della bilancia a favore del Polo, in base ad un accordo che avrebbe come sponsor il deputato di An Sandro Delmastro. Accordo che potrebbe premiare l'ex senatore con un riconoscimento di prestigio nella futura giunta.

Quarto per nessun schieramento sembra una sorpresa) il segretario di Rifondazione comunista Marco Sansoè. Anche le percentuali di Datamedia hanno quindi riconosciuto la presenza dello zoccolo duro della sinistra biellese, particolare emerso anche nelle indagini dei partiti. Lo stesso discorso fatto prima per Claudio Regis, vale per Marco Sansoè: potrebbe essere lui il sostegno nella seconda tornata alla lista Susta.

In casa Lega potrà giocare un ruolo anche il fuoriuscito Paolo Tarello: respinto a sua volta da Susta, al quale aveva offerto alleanza nell'Aainello, difficilmente adesso darà un aiuto al sindaco uscente.

Quinto Raffele Cimmino: Datamedia premia la sua grande capacità di essere al di fuori degli schemi. Il suo risultato personale stride un po' con quello ottenuto dalla lista Pella (3,1 contro l'1,2), così come accade per Roberto Mezzalama, vicepresidente della provincia con delega all'ambiente. Se a livello di preferenze personali Mezzalama sfiora il 2,9 per cento, la lista che lo sostiene (Ambiente e solidarietà, composta da Comunisti italiani e Rifondazione, sale all'8,7 per cento). Chiudono l'elenco degli 8 candidati il maestro di tennis Gianfranco Damilano (Fronte nazionale) e, come già detto, il geometra Paolo Tarello.

Ultima considerazione sull'area del «non voto». Gli stessi esperti sottolineano che questo dato è così elevato «da rendere fortemente instabile il campione»: un aspetto che davvero nessuno si sente di smentire.

Comprata all'asta dal Comune l'ex «Corrieri Biellesi»

Gaglianico, 80 parcheggi per la via delle polemiche

GAGLIANICO

Ottanta parcheggi. In via Monte Grappa, finalmente, sarà invasa auto. A pochi giorni dalle elezioni, il Comune comprato l'area degli ex Corrieri Biellesi: il piazzale dell'azienda fallita diventerà posteggio pubblico, aperto 24 al giorno. L'annuncio di Paolo Maggia, assessore ai Lavori pubblici e candidato a sindaco. «Ma è solo un caso che l'acquisto sia avvenuto ora - spiega Maggia -. L'asta s'è fatta il 15 maggio».

La zona di via Monte Grappa ha da sempre fame di parcheggi. Gli abitanti devono lasciare l'auto in strada, perché non c'è altra scelta. Solo che la strada non è larga (6-7 metri): così, con le vetture posteggiate due file, la carreggiata si assottiglia troppo. Dice Paolo Maggia: «In passato ci sono stati problemi per i mezzi di si incrociati un camion dei vigili del fuoco un'ambulanza, non riuscivano a passare». Dalla settimana prossima, se tutto va bene, il piazzale degli ex Corrieri Bie assorbirà 70 od 80 auto. L'area è già asfaltata, ed è quella dove un tempo venivano lasciati i camion i furgoni della ditta.

Fallita nei primi Anni 90, l'azienda è stata in liquidazione. La giunta ha comprato il parcheggio all'asta pubblica bandita dal tribunale. E' costata 282 milioni (235 più il 20 per cento Iva): «Potevamo acquistarla anche prima - spiega Maggia -. Ma dopo le polemiche sollevate l'inverno scorso dall'ex sindaco Mario Novaretti, il giudice ha preferito ricorrere alla trattativa privata e fare un'asta». Unico concorrente, il Comune di Gaglianico.

Nell'area c'è anche capannone, che per verrà recintato. Più avanti penserà al restauro. «Sono contento perché abbiamo risolto un proble - conclude Maggia -. Ma so che polemiche verranno. In paese in corsa 5 liste, sicuramente qualcuno avrà da ridire sull'operazione».

Il piazzale che dalla settimana prossima diventerà un posteggio e l'assessore comunale Paolo Maggia

In realtà qualcuno ha già avuto da ridire. La questione era stata sollevata appunto da Mario Novaretti. L'ex sindaco di Gaglianico, che dopo le note vicende di Mani Pulite aveva scelto il silenzio, si riaffaccia to sulla scena pubblica proprio sul caso urbanistico di via Monte Grappa. Novaretti, durante una stampa che nell'inverno ha fatto molto discutere (tanto far supporre un suo ritorno alla grande in politica), aveva denunciato gli in materia urbanistica commessi dal Comune proprio sull'area di via Monte Grappa. In particolare la scelta di lasciar aprire un centro commerciale nell'ex insediamento Grawitz, il rischio di aggravare una situazione già difficile. (r. s.)

Dalla Provincia

Sullo sport una pioggia di milioni

Contributi per 105 milioni, dalla Provincia, alle associazioni sportive biellesi: serviranno a finanziare le iniziative in programma nel secondo semestre '99. Ecco l'elenco dei beneficiari: Fulgor Valdengo, milioni; Associazione La Burcina di Pollone, 1 milione e mezzo; As Valle Oropa, 500 mila lire; Atletica Stronese, mila; Avis Biella, 1 milione; Basket Leonardo Da Vinci Cossato, 1 milione; Biella Biking, 1 milione e mezzo; Biella Volley, 1 milione; Biellese Fc, 7 milioni; Comitato organizzatore manifestazioni motoristiche, 10 milioni; Centro agonistico Bielmonte, milioni; Tennis Alba Marina, 4 milioni; Circolo Serralunga, milioni; Tennis Biella, milioni; Comitato provinciale Arci, 1 milione; Federazione italiana attività subacquee, 1 milione; Fondo Tempia, 5 milioni; Gs Banino Bielflex, 1 milione; Gs Pavignano, milioni; Gaglianico Lloyd Adriatico Biella, 1 milione; Ginnastica La Marmora, 1 milione; Ginnastica Piemonte Libertas, 5 milioni; Splendor Cossato, 3 milioni e mezzo; Oratorio parrocchiale vandornese, 1 milione; Pallacanestro Biella, 7 milioni; Polisportiva Villaggio La Marmora, 1 milione e mezzo; Ss La Bufarola, 1 milione; Pietro Micca, 500 mila; Sport folklore Benna, 500 mila; Team Frugeri Bustese Novara, 2 milioni; Triathlon club Biella, 1 milione e mezzo; Ucab Biella, 2 milioni; Ugb, 1 milione; Uisp, 1 milione; Us Piatto, 10 milioni; Valle Cervo Bike, 2 milioni; Virtus Chiavazza, 2 milioni; Amici del Fondo, 1 milione; Associazione sportiva Pralino, 2 milioni; Atletica stronese, 500 mila; Basket Cossato '96, 350 mila; Ginnastica La Marmora, 2 milioni; Milan Rino, 3 milioni. (r. s.)

A Candelo, nell'antico borgo, tre giorni di curiosità

Ricetto, scatta la festa

Da oggi la kermesse dei sapori

«Sapori al Ricetto» comincia oggi con un ricco programma in cui una parte di primo piano è dedicata ai fiori

CANDELO

Taglio inaugurale, oggi, della manifestazione «Sapori al Ricetto», la nuova kermesse nata dallo sviluppo di «Ricetto in fiore». Il borgo medievale è pronto per accogliere i visitatori che, secondo alcune previsioni, potrebbero superare i 30 mila, tanti ne aveva fatti registrare lo scorso anno «Ricetto in fiore. Comunque il piccolo esercito di volontari addetti all'accoglienza è stato potenziato: da oggi ce ne saranno 600 pronti ad aiutare i visitatori. Tra i temi importanti della manifestazione i sapori del Medioevo. Comprendono una serie di iniziative che si snoderanno nei tre giorni e avranno come denominatore comune la storia del Ricetto.

Ma vediamo in sintesi il programma. Oggi alle l'apertura al pubblico delle mostre e delle degustazioni, mentre l'inaugurazione ufficiale è prevista alle 11. Alle 14,30, i passi della Torre di Cortina prenderà il via l'«Infiorata»: gli artisti di Spello lavoreranno tutta la notte in un'atmosfera di grandi suggestioni per preparare un grande affresco floreale. Alle 21 entrerà in scena il gruppo teatrale «Ars Teatrando» di Biella uno spettacolo itinerante dentro e fuori le mura, dal titolo «Le donne, i cavalier, l'arme e gli amori». Per gli appassionati di cinema, al Verdi alle 21,15, verrà proiettato il film «Il settimo sigillo», prima di una serie di pellicole dedicate al Medioevo. Frammenti di un passato ormai remoto rivivono, con tutti i loro colori infine sfumature, anche dietro le mura del Ricetto, al «Prato del sa dove, da oggi a domenica, sarà possibile visitare «L'accampamento medievale», allestito dall'associazione «Tuatha de Triskell».

Domani i visitatori saranno accolti dall'«Infiorata» ormai completa. In programma appuntamenti con i sapori dalle 15 con i fiori di ghiaccia (un particolare lavoro di pasticceria), mentre Bianca Zumaglini parlerà di liquori e bevande; in serata ancora teatro. Alle 20,30 appuntamento «A lume di candela tra le torri», cena fiabesca, accompagnata da musica medievale irlandese e animata da dame e duellanti, nel «Padiglione dei romantici sapori». Ma decisamente e invitanti sono anche i menù dei ristoranti convenzionati e le degustazioni nei laboratori del gusto. (m. ch.)

SCOLERI
OFFICINA MECCANICA TESSILE

Apritoi Fil. Cardata Open - [redacted]
Sfilacciatrici non Woven
Taglierine pneumatiche

BORRIANA (BIELLA) - Via Roma, 46
Tel. 015 446200 - Fax 015 446520

gb grafica biellese
di balletto g. & c. s.a.s.

PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI
PER C.E.D. E MODULI IN PIANO

- cartellini avanzamento produzione
- etichette pesatura elettronica • ricette di tintoria - packing list
- fatture - documenti di trasporto - ricevute bancarie
- cedolini paga (numerati e vidimati Inail)
- depliants pubblicitari
- lavori commerciali • quadricromie

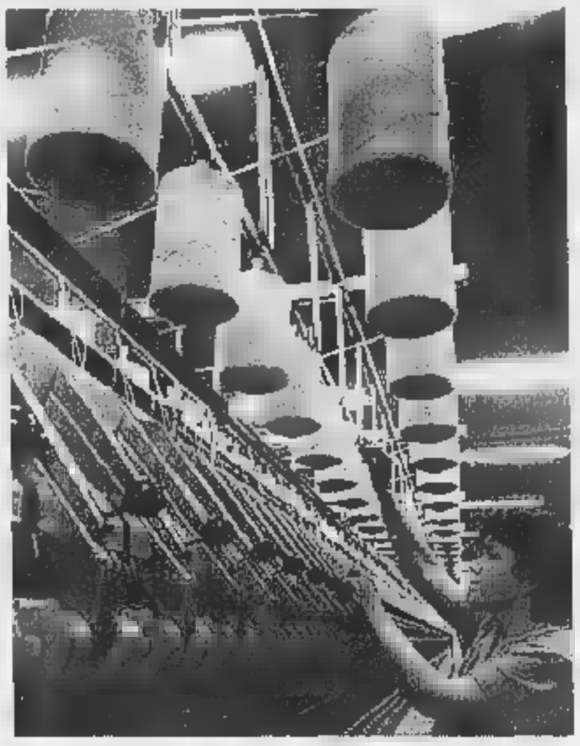
13900 BIELLA - Salita S. Giuseppe, 15 - Tel. (015) 32.889 - Fax (015) 21.560

ALEX

- Macchine di verifica
- Arrotolatrici - Misuratrici
- Impianti automatici di imballaggio
- Macchine per tessuti elastici e bielastici

GAGLIANICO (BI)
Via S. Ambrogio, 9
Tel. +39 015 2543551
Fax +39 015 2543745

Il meccanotessile sta attraversando un momento difficile ma gli addetti ai lavori intravedono una schiarita sui mercati asiatici, in Sudamerica in India e in Iran Itma è quindi attesa come un momento di verifica per capire se la congiuntura negativa avrà una svolta. Secondo Acimit, è importante l'alleanza fra imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni



Segnali positivi giungono dalla Corea ma pure dal Brasile e dall'India

Aria di ripresa per i soci Acimit

Il momento è difficile, ma si torna a sperare

Riflettori puntati e crescente attesa per il debutto di Itma. Sono molte le aspettative, tra gli addetti ai lavori, sulle risposte che darà il mercato mondiale alla più importante fiera del settore meccanotessile.

Il settore in costante crescita negli ultimi anni ha subito nel corso del '98 un rallentamento. Questo a grandi linee il quadro emerso lo scorso fine aprile alla fiera di Milano, durante l'assemblea annuale dell'Acimit, l'Associazione Costruttori Italiani di Macchinari per l'Industria Tessile. Il presidente, Ermanno Rondi, ha passato in rassegna i risultati dei dodici mesi appena trascorsi confermando le anticipazioni su un periodo nel quale diversi fattori hanno contribuito a rallentare la spinta che il settore aveva assunto negli anni passati.

Le esportazioni sono scese a 2885 miliardi, con una diminuzione del 19 per cento rispetto all'anno precedente. Inevitabili perciò le ricadute negative sui risultati della produzione che si è attestata a 6210 miliardi (circa un 13 per cento in meno rispetto al '97). Tra le principali cause di questo andamento si segnala la pesante caduta dei mercati asiatici che hanno registrato una diminuzione del business del 46 per cento. A questa situazione si è andata ad aggiungere il caso Ocalan che ha frenato gli scambi con la Turchia, facendo perdere ai produttori italiani oltre un 30 per cento delle esportazioni. In altre parole nel '98 si sono persi due dei principali sbocchi del meccanotessile italiano.

Critiche nella relazione del presidente, vengono attribuite anche ai limiti del «Sistema Italia», ritenuto penalizzante per quanto riguarda finanziamenti e assicurazioni all'export, soprattutto per le piccole e medie imprese che costituiscono la maggioranza del settore. In un mercato dinamico e in continua trasformazione la globalizzazione non risparmia il mondo tessile.

Ecco quindi la necessità di rivedere gli atteggiamenti sulle dimensioni delle imprese. Sempre più frequentemente si sta assistendo ad acquisizioni, fusioni, alleanze che parevano impossibili fino a pochi mesi fa, tutte con l'obbiettivo di generare raggruppamenti di maggiore peso e preparazione per affrontare e reggere le sfide che il mercato riserverà nei prossimi anni. Di qui l'attesa per la prossima Itma e per la capacità trainante che spesso questa fiera ha dato prova di avere. Gli operatori confidano che la congiuntura possa cambiare direzione e già qualche segnale di inversione di tendenza sta arrivando dall'Asia, Corea in testa, ma anche dal Brasile, dall'India e dall'Iran.

Il settore si trova in momento comunque difficile e secondo gli addetti ai lavori non sarà semplice superare questa crisi se non si imparerà a collaborare. Per questo, fra i propositi che gli imprenditori meccanotessili hanno espresso, ne è stato evidenziato uno in particolare. Quello, una volta conclusa Itma, di incontrarsi attorno al tavolo, e riflettere sulla situazione. La leadership italiana, che si conferma con una presenza massiccia all'expo parigino, oltre che dal calo del business è infatti minacciata anche dai produttori dei Paesi emergenti, indiani e pakistani, che stanno affinando le loro proposte.

FOR
FONDATA NEL 1907

PRESENTA LE NOVITÀ PER ITMA 1999

NUOVA CARDA
AD ALTA VELOCITÀ
PER LANA PETTINATA

NUOVA CARDA "INJECTION"
AD ALTA SCOMPOSIZIONE
PER NON TESSUTO

NUOVO ASSORTIMENTO
DI GARNITURA "Y M 2 + 1"
PER FILATURA CARDATA

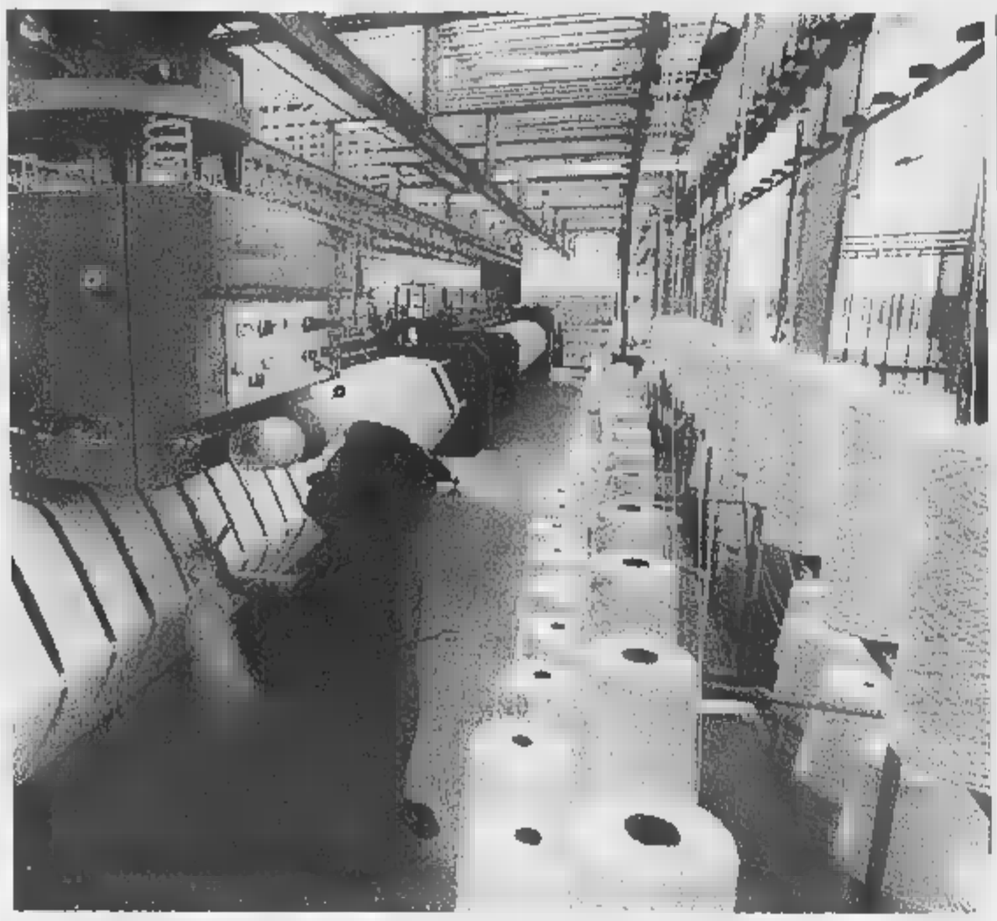
Hall 1 Stand G-22

FONDERIE OFFICINE RIUNITE - Ing. Graziano - Via F. Nazionale, 3 - Cas. Post. 429 - 13900 BIELLA (ITALY) - Tel. ++ 39 015 406027 - 406089 - Fax ++ 39 015 406109 - e-mail: f.o.r.@biella.alpcom.it

Gadget, hostess e soirée in ambasciata per ricevere i clienti stranieri

A Itma una maison targata Biella

Le iniziative degli espositori lanieri a Parigi



Gli imprenditori biellesi sono pronti per Itma '99, la super-fiera dedicata al settore meccanotessile

A Parigi approda il «made in Biella». Non solo macchine, accessori e raffinati programmi per l'automazione, ma anche pubbliche relazioni, buona tavola e immagine.

E' un'operazione promozionale da 300 e più milioni: attraverso il progetto, le aziende meccanotessili laniere avranno una visibilità più chiara ed efficace nel gran bazar di Itma, un biglietto da visita prestigioso. La fiera mondiale va in scena a Parigi fra pochi giorni, i visitatori arriveranno da tutto il mondo e l'occasione è troppo importante per lasciarsela sfuggire.

Regione, Camera di Commercio e Provincia hanno dato un loro contributo economico alle iniziative ma sull'expo parigino le aziende hanno investito ben di più. Oltre ai trecento milioni della «pubblicità», gli stanziamenti per trasferire macchinari, personale e materiale informativo, e naturalmente per acquistare uno spazio in fiera, hanno toccato complessivamente i sei miliardi.

Dal gadget alla festa all'ambasciata italiana, tutto è stato curato nei minimi dettagli, compreso uno stuolo di hostess ed interpreti che in divisa ufficiale accoglieranno i clienti degli imprenditori che espongono al salone. A Porte ed Versione ci saranno circa una cinquantina di aziende (oltre allo stand di Texbima che le raggruppa tutte) e la parola d'ordine sarà «Maison Biella».

Ma quali saranno gli aspetti più interessanti della missione laniera in terra di Francia? Qualche numero: gli imprenditori hanno fatto preparare borse con doppio marchio, quello di Texbima e delle singole aziende partecipanti; 20 mila copie di un volantino (con la piantina degli stabilimenti lanieri presenti in fiera), che verrà distribuito tutti i giorni agli ingressi da 22 ragazze arruolate direttamente dall'Unione industriale. In ogni stand ci sarà un «totem», una struttura autoportante che «legherà» l'una all'altra tutte le aziende.

Uno dei punti forti dell'iniziativa sarà inoltre la «Maison Biella», uno spazio superattrezzato - messo a disposizione della Camera di Commercio italiana a Parigi - dove gli imprenditori potranno incontrarsi, accogliere in loro clienti e mangiare «come fosse casa loro».

Al prestigioso indirizzo di Faubourg-St.Honorè infatti, verrà allestito una sorta di circolo esclusivo con tanto di cucina e cuoca importati dal capoluogo, che sarà «aperto» dalle 18 alle 23. Vi potranno accedere un'ottantina di persone per sera (previa prenotazione), compresi gli espositori biellesi che partecipano a Expofil, la fiera dedicata ai filati che si svolge negli stessi giorni di Itma.

Alle pareti ci saranno immagini d'effetto e a disposizione degli ospiti, materiale sui «gioielli» della provincia laniera. I piatti serviti avranno inoltre una caratteristica, quella di appartenere alle migliori ricette della buona tavola piemontese e naturalmente biellese.

Ma il pezzo forte della kermesse organizzata da Texbima, è la festa di gala che si svolgerà all'ambasciata italiana la sera di martedì. Vi prenderanno parte circa trecento persone alcune delle quali direttamente invitate dall'ambasciatore Sergio Lento. Personalità di spicco nel mondo economico francese, esponenti della ricerca applicata al tessile e del mondo imprenditoriale parigino si incontreranno per un cocktail e poi per un buffet che andrà «in scena» dalle 19 alle 21.

I NUMERI

Dalla provincia 49 produttori

Quarantanove espositori biellesi, su più di 400 italiani e 70 in arrivo dal Piemonte. Le cifre di Itma '99, se ce ne fosse bisogno, confermano che la provincia della lana è molto forte, nel settore meccanotessile.

La maggior parte degli «standisti» della regione, infatti, arriva da Biella e dintorni. Il merito è della lunga tradizione tessile del comprensorio, che produce sì ottimi tessuti e filati, ma anche buone macchine per le aziende del settore.

Vivendo a diretto contatto con gli industriali lanieri, quelli del meccanotessile hanno il vantaggio di poter seguire meglio i clienti, e di perfezionare i loro prodotti adattandoli alle esigenze delle diverse ditte.

A Itma, su migliaia di espositori, la pattuglia italiana è una delle più folte, insieme a quella tedesca. E non potrebbe essere altrimenti, data l'importanza di alcuni distretti-chiave: quello biellese, ma anche quelli veneti e toscani.

Di seguito pubblichiamo l'elenco di tutte le aziende che esporranno all'edizione '99 di Itma. Oltre a quelle del Biellese, ce ne sono alcune della vicina provincia di Vercelli.

Biella Shrunk Process (Quaregna), **Flainox** (Quaregna), **Borgosesia Rings** (Borgosesia), **Gaudino** (Cossato), **Zonco** (Pray), **Zancaner** (Varallo Sesia), **Alvi** (Caresanablot), **Arimo** (Benna), **Plastimec** (Palazzolo Vercellese), **Cosmatex** (Benna), **Minox** (Portula Biellese), **San Grato** (Sodervolo), **Chiorino** (Biella), **Iride Centre** (Biella), **Obem** (Biella), **Octir** (Biella), **Roj** (Biella), **Serralunga 1825** (Biella), **Swa Italia** (Biella), **Valvole Hofmann** (Occhieppo Inferiore), **Mendizza** (Ponderano), **Bonino Carding Machines** (Sandigliano), **Cimi** (Cerreto Castello), **Lawer** (Lessona), **Omc** (Cerreto Castello), **Siv** (Cerrione), **Tessilgomma** (Lessona), **Zerbo O.M.P. Bodega** (Brusnengo), **Texilmontaggio** (Candelo), **Maibo** (Valle Mosso), **Regis Guido** (Valle Mosso), **Tmt** (Valle Mosso), **Caipo** (Campore di Valle Mosso), **Comix** (Mezzana Mortigliengo), **Castello** (Trivero), **Delpiano** (Cossato), **Italvalvole** (Cossato), **Salce** (Cossato), **Incas** (Vigliano Biellese), **Mti** (Vigliano Biellese), **Pneutronic** (Vigliano Biellese), **Burocco Inoxvalvole** (Pray), **3T** (Pray), **Scardassi Mis** (Verrone), **Graziano** (Mongrando), **Tecnomeccanica Biellese** (Camburzano), **Alex** (Gaglianico), **Labeltex** (Gaglianico), **F.O.R.** (Biella), **Made in Biella** (Biella), **Omt Biella** Biella Chiavazza), **Rolando** (Biella), **Texbima** (Biella).

IRIDE CENTRE s.r.l.

HALL 7/3 - STAND K04/A

SISTEMI DI COLORIMETRIA

APPARECCHIATURE DI LABORATORIO E DI CONTROLLO

Sede Legale e Ufficio Commerciale:
BIELLA (BI) - Via Addis Abeban 5 - ITALIA - Tel. 015 8494103 - Fax 015 8408337
E-mail: irideb@tin.it or iridecentre@hotmail.com
InternetHomePage: http://utenti.tripod.it/Iride_Centre/

GALLI

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE PER TINTORIE

- Apparecchi di dosaggio per laboratorio
- Sistemi di dosaggio e trasferimento
- Sistemi di dosaggio polveri
- Programmatori di processo per tintoria

COSSATO (BI) - Via Imer Zona 126 - Tel. 015 93747 - 015 927250 - Fax 015 926928

BOCCHIO
articoli tecnici s.a.s.
Bocchio Ramazio Eraldo & C.

13068 VALLEMOSSO
Via B. Sella, 116
P.IVA 00516550027
Telefono (015) 702422 - 702447
Telefax (015) 702387

concessionario Atlas Copco

COMPRESSORI D'ARIA
rotativi da 5 a 315 kW
oil-free (aria priva d'olio) da 1,5 a 90 kW

ESSICCATORI - GENERATORI - USATO

Officina specializzata per le riparazioni

A.R.C.A.
Assistenza - Riparazioni - Compressori - Aria
di RINALDO FURNO & C. s.n.c.
LESSONA
Via C. Adelchi 6 - Tel e fax 015/982192

Minox

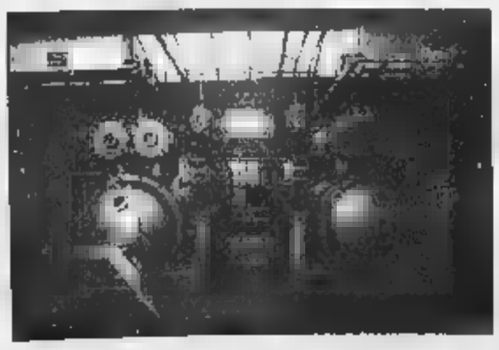
PORTULA B.se (BI) - Fraz. Granero, 100
Tel. 015 767653 - 767145 - Fax 015 766318
E-mail: minox@minox.it - http://www.minox.it

MACCHINE PER TINTORIA

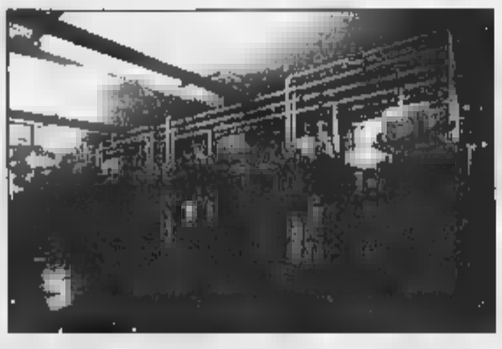
APPARECCHI PER TINTURA

ITMA:
HALL 6 - STAND A52

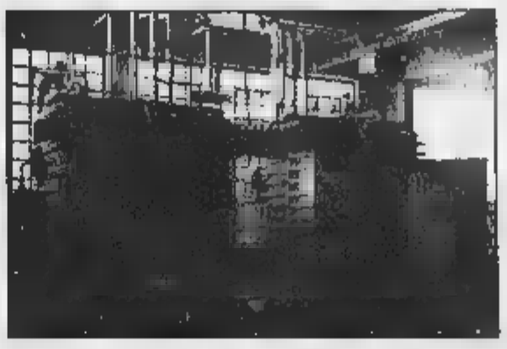
TESSUTI IN CORDA • ROCCHE • MATASSE • TOPS • LABORATORIO



DUO PRT



DUO PRS



MPR

RPP

A Itma c'è anche l'Incas di Vigliano con i progetti di alta tecnologia

L'azienda gestita dal computer

Le soluzioni per il controllo del ciclo tessile

All'Incas spa di Vigliano fanno capo una sede in Messico che presenta in toto le produzioni aziendali e la filiale di Bologna, specializzata per la gestione dei trasporti. Vanno aggiunte la «Nortech impianti», la «Tech ingegneria e l'Adamsa». Praticamente la strategia aziendale dell'Incas si riassume nelle tecnologie di avanguardia e come tale si presenta all'Itma offrendo una gamma completa di automazione per il ciclo tessile, frutto di perfetta ed oggettiva conoscenza di quanto accade lungo il processo produttivo per garantire il livello costo-servizio-qualità richiesto da un mercato sempre più esigente ed imprevedibile.

Per la filatura l'Incas offre un innovativo sistema che integra tutte le lavorazioni, dalla preparazione alla roccatura, con installazioni di terminali collegati al sistema informatico centrale spaziando dal controllo fuso per fuso (per evidenziare le rotture in ogni posizione e gli eventuali scorrimenti) e pilotare direttamente gli attuatori del fermastoppino. E' così possibile rilevare esattamente la produzione, le fermate divise per tipologia, resa, avanzamento e bilanciamento dei costi.

Il monitoraggio di tessitura è affrontato dall'Incas con l'inserimento nel quadro di comando di una scheda di interfaccia che connette il telaio al sistema informatico aziendale. Non possono quindi sfuggire i dettagli ed il package integra anche il controllo dell'ordituta ed il modulo «Tex-Pro offre la pianificazione esperta» della sala teli fin dall'ordine inserito nel sistema globale per ottimizzare la produzione, grazie ad operazioni di simulazione.

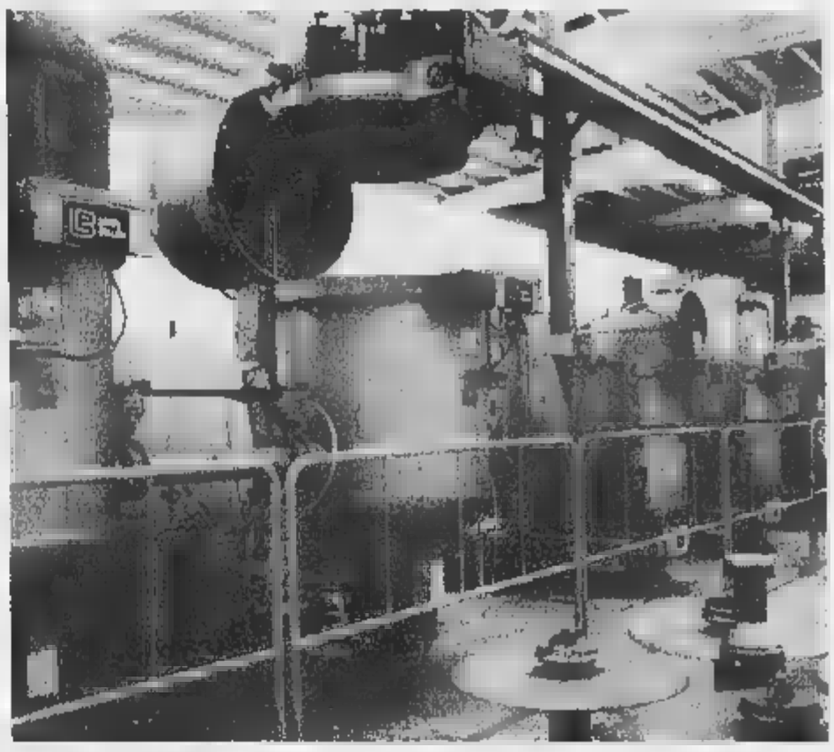
Per il reparto di finissaggio, attraverso la raccolta dati, si tiene sotto controllo ogni informazione necessaria a calcolare i costi di produzione. Il terminale più completo è il «Key-Data» che supporta un display grafico, una tastiera alfanumerica, penne o pistole ottiche per la lettura dei barcode e collega le macchine presenti sul ciclo anche con schede dedicate, inseribili a pettine di interfaccia.

Il controllo della tintoria si chiama «Intidye» ed è predisposto sia per i filati che per le pezze. Inserisce in un processo coordinato le macchine, la cucina-colori e la movimentazione permettendo di osservare l'insieme delle operazioni come un sistema integrato, e consente una estrema flessibilità operativa abbinata ad una semplicità d'uso molto apprezzata dai clienti. Tra le funzioni realizzate si va dalla gestione del piano di lavoro, alla ricettazione per proseguire con il monitor della tintura e della movimentazione. Il sistema può essere avviato per gradi, verso una completa automazione del ciclo.

Il controllo del tessuto, effettuato con Tex Control, ottimizza la fase più importante del ciclo produttivo perché supporta anche tutte le fasi di ispezione delle pezze. Il sistema richiama automaticamente i dati dall'elaboratore gestionale per tutti gli aspetti contrattuali (come tipologia dei difetti, parametri di bonifico e codifica di cliente) e dal monitoraggio di tessitura tutti gli aspetti tecnici e di possibile fonte di difettosità. Le pezze vengono inoltre misurate in automatico sia in lunghezza che in altezza ed i difetti riscontrati vengono memorizzati in modo abbinato alla loro posizione. L'Incas ottiene in questo modo una vera e propria fotografia informatica del tessuto, che può essere visionata o trasmessa via Internet all'utilizzatore per la gestione della fase di taglio per il confezionamento. Nel sistema sono integrate anche le etichettatrici automatiche per la codifica della pezza sia sul tessuto che sul foglio Pvc di imballo.

Mentre con «Easystore fabrics» si effettua un ottimo controllo del magazzino pezze e grazie al «Easystor Apparel» è possibile la gestione completa delle attività di magazzino. Ciò consente di tenere sotto controllo tutte le operazioni attribuite a questo reparto: conteggio degli accessori di confezione, controllo di qualità e taglio del tessuto nelle quantità richieste, avanzamento del lavoro nei vari processi, dati di collaudo e statistici, inventari a rotazione giornaliera ed ottimizzazione delle operazioni di prelievo, allestimento della spedizione, integrazione ordini di stoccaggio, logiche di prelievo frazionato e ripristino scorte. L'Incas offre anche la possibilità di operare sia con sistemi a radiofrequenza sia con l'abbinamento di luci segnaletiche.

L'azienda affronta il monitoraggio dell'area imballo con estrema efficacia, che consente di comandare e controllare in tempo reale tutte le operazioni, dalla mappatura del magazzino all'ottimizzazione dei percorsi per garantire un risultato eccellente in termini di flessibilità operativa, sicurezza, costo di esercizio ed efficenza cui si aggiunge la possibilità della pesatura ed etichettatura automatica. In particolare, per il magazzino filati, «Easystor Yarn» si basa su un concetto innovativo che consente di ottenere risultati paragonabili ai magazzini automatici, ma ad un costo di realizzazione e di esercizio estremamente contenuti.



L'Incas è presente alla rassegna meccanotessile parigina con le proposte al mercato internazionale di tecnologie d'avanguardia che costituiscono la gamma completa di sistemi per l'automazione. Nella foto a sinistra uno scorcio dello stabilimento di Vigliano

Gli appuntamenti dei Festival «Berruti» e «Rosetta» e degli Itinerari musicali

Venerdì sera a tutta classica

Raffica di concerti a Biella, Mosso e Vercelli

E' di scena la musica classica nel fine settimana. Nel Biellese e nel Vercellese, da questa sera sono numerosi gli appuntamenti in programma.

Questa sera alle 21, a **Biella** è in calendario il terzo concerto della diciottesima edizione dell'«Achille Berruti». L'appuntamento con il festival internazionale è nella cattedrale di Santo Stefano dove interverranno due americani, Janette Fishell e Colin Andrews, entrambi organisti. Seduti al «Camillo Guglielmo Bianchi», singolarmente o a quattro mani, proporranno brani tardorinascimentali e pagine datate a fine Ottocento, spaziando da Bach, Tomkins, Eben, Locklair ed Ippolitov-Ivanov.

Ancora stasera ma a **Mosso** prosegue la rassegna «Itinerari musicali - Dal Romanticismo alla musica contemporanea» promossa dall'istituto «Ermellino Allorto». Alle 21, nella chiesa parrocchiale si esibirà l'«Art ensemble» un trio formato da Fabrizio Fantino al clarinetto, Paolo Fantino al violino e Mariangela Arnaboldi al pianoforte. In programma pagine di Ponchielli, Xachaturian, Milhaud e Juon. L'Art ensemble, che si è formato nell'88 a Torino, è un trio che si è creato con l'intento di proporre un repertorio cameristico che spazia dal periodo classico a quello del 900. Si tratta di solisti di talento che hanno tutti un fitto curriculum con collaborazioni con prestigiose orchestre sinfoniche, tournée e concerti in Italia ed all'estero.

La chitarrista Liat Cohen, che suonerà stasera al Seminario di Vercelli, è una delle più apprezzate concertiste francesi

A Vercelli è invece in programma il secondo concerto del «Festival Rosetta 1999», organizzato dall'Associazione Amici della Chitarra «Niccolò Paganini», con l'appoggio finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli e il patrocinio del Comune. L'apertura era stata mercoledì 19, al Seminario di Vercelli, con il duo «Novecento»(chitarra e flauto); stasera, sempre nella Sala Sant'Eusebio del Seminario (ore 21,15), tocca invece ad una solista di chitarra classica, la francese Liat Cohen. Laureata in importanti concorsi internazionali (Roma, Parigi, Israele), la giovane chitarrista transalpina ha all'attivo una prestigiosa carriera concertistica, soprattutto in Israele. Questa sera eseguirà *En los Trigales* di Joaquin Rodrigo, *Sonata clàsica* di Manuele Ponce, *Sonata n° 1* di Bach, *Fantasia elegiaca opera 59* di Fernando Sor, *Fantasia su temi de La Traviata di Verdi* di Francisco Tarrega e *Usher Valse* di Nikita Koshkin.

Come per tutti gli appuntamenti del «Rosetta» anche quello di stasera in Seminario è ad ingresso libero. Ricordiamo i prossimi concerti: giovedì 3 giugno, ancora in Seminario, suonerà il chitarrista Christian Saggese, mentre domenica 6 giugno, nella chiesa parrocchiale di Borgovercelli, sarà di scena l'organista Roberto Cognazzo. A seguire, il Duo Rosetta con il baritono Federico Longhi (13 giugno) e l'organista Maurizio Fornero (18 giugno). [r. s.]

Sestetto da Aosta

Primavera di «fisa» oggi a Trino

TRINO. Comincia questa sera la «Primavera musicale trinese», la stagione concertistica organizzata dall'assessorato alla Cultura in sostituzione del «Maggio in musica». «La manifestazione - spiega il consigliere delegato Stefano Bedello - è caratterizzata dall'avvicendarsi di formazioni cameristiche, solisti ed orchestre sinfoniche di notevole rilevanza nel panorama italiano ed europeo. I programmi sono di estrema varietà, per andare incontro il più possibile alle aspettative del pubblico». Il cartellone è curato dal maestro Giuseppe Canone e tutti gli spettacoli si svolgono sotto l'atrio municipale, eccetto il concerto dell'Orchestra sinfonica Oltenia di Craiova.

S'inizia oggi alle 21 (torneremo però sul programma completo, che prosegue sino al 24 giugno) con gli Akkordeon Ensemble di Aosta, un sestetto di fisarmoniche con un programma che spazia da Rossini a Piazzolla. L'appuntamento successivo è alle 17 di domenica 6 giugno, con l'orchestra sinfonica Accademia. Sotto la direzione di Giorgio Coppi, la formazione eseguirà un repertorio che va dai classici dell'800 ai contemporanei di stile jazzistico. [r. co.]

Questa sera dalle 21,30 a Ponderano

Notte hard-core con quattro band

I «Madball», band americana in concerto stasera al Babylonia

PONDERANO. Stasera al Babylonia, una scatenato hard-core festival targato «New York» per tutti gli appassionati del rock duro. I battenti della music-hall di Ponderano si apriranno già alle 21,30 mentre in pedana saliranno quattro band. Due arrivano direttamente dagli Stati Uniti e le altre dall'Europa. In cima alla lista ci sono i «Madball», una band formata da quattro elementi, piuttosto giovani ma già un mito per gli intenditori di questo genere musicale: presenteranno il loro nuovo cd, «Look my way». A seguire si esibiranno i «Murphy's Laws», quindi i «Misconduct» dalla Svezia e gli «Assert» dall'Inghilterra. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Live all'Equivoco

Domani all'Equivoco di viale Cesare Battisti, è in cartellone una serata di musica funky-jazz-fusion con il gruppo «Fusioni estreme». S'inizia alle 23.

Occhieppo superiore

Il «Teatro dell'oppresso»

Torna in scena il Teatro dell'oppresso. Il gruppo di attori, coordinato da Massimo Magliola e Aldo Serraglio, si esibirà alle 21 in parrocchia.

Mosso

In scena «L'Om Sarvej»

La scuola media di Mosso e le elementari hanno organizzato domani sera alle 20,30, al teatro di Veglio, una rappresentazione teatrale intitolata «L'Om Sarvej». E' la realizzazione di un progetto condotto dagli studenti su una delle principali figure mitiche dell'arco alpino.

Biella

Cori gospel pro Kosovo

Domani sera nella chiesa di Cristo Re è annunciato il concerto dell'«Anno Domini Gospel Choir». L'appuntamento è benefico pro Kosovo, alle 21.

Varallo

«Grease» al Sottoriva

Domani alle 21, al Sottoriva, il gruppo teatrale Gli anonimi di Scopello presenta il musical «Grease». Prevendite al caffè Centrale. Parte dell'incasso sarà devoluto al Kosovo.

Gattinara

Signorine grandi forme

Al New Reality Club gattinarese saranno ospiti stasera le modelle «maggiorate» dagli Usa: Treasure Chest e Chelsea Blue. Domani, Carolyn Monroe. Riprese televisive per la trasmissione «Finestre».

Vercelli

La visita del Papa in tv

Su Quarte Rete Nord questa sera alle 20,30 il telegiornale, alle 20,45 Big Match, alle 21,45 lo speciale «Ad un anno dalla visita del Papa a Vercelli».

Villata

C'è Stranomiscuglio

Stasera alle 21,15, all'azienda agricola Ardizzone, la compagnia Stranomiscuglio presenta «Dall'alba al tramonto, se otto ore...». Organizza la Società Operaia. Domani si replica.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	44	18	86
	74	73	68	54	54
CAGLIARI	49	19	1	11	21
	71	66	64	64	64
FIRENZE	4	81	46	64	16
	88	68	65	60	48
GENOVA	80	36	51	5	67
	99	73	54	45	43
MILANO	57	31	11	20	21
	[illegible]	70	68	59	59
NAPOLI	23	59	54	35	16
	85	75	74	64	55
PALERMO	41	89	48	7	16
	100	71	69	59	54
ROMA	16	53	8	54	68
	91	77	73	59	57
TORINO	13	63	8	40	34
	150	128	99	73	71
VENEZIA	63	78	5	10	44
	128	58	54	51	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 68 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-1	68-2	68-20	68-21	68-13
68-46	68-19	68-17	68-3	68-64
68-49	68-32	68-52	68-82	68-8
68-60	68-88	68-90	68-34	68-63
68-75	68-74	68-67	68-85	68-89
68-41	68-24	68-87	68-86	68-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti in parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (2); Cagliari 6 (1); Firenze 30 (1); Genova 81 (3); Milano 71 (2); Napoli 70 (0); Palermo 23 (1); Roma 63 (5); Torino 64 (5); Venezia 60 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

6-50	6-20	6-12	49-15	49-3
6-18	6-51	6-84	49-42	49-1
6-80	6-52	6-3	49-54	49-40
6-86	6-19	6-5	49-8	49-48
6-2	6-30	49-50	49-51	49-2
6-42	6-1	49-16	49-52	49-4
6-55	6-4	49-61	49-20	49-75
6-48	6-58	49-36	49-19	49-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	60-90-10
10-80-90	40-50-60	60-10-20
10-90-20	40-70-80	60-30-40
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-90-10	50-60-70	70-50-80
30-40-50	50-80-90	80-90-10

VINCITE:
Ambata 1 Torino, Ambo su Milano 4-49

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 — 21 - 27 - 35 - 70 - 73 - 8
24 - 69 - 62 - 38 - 5 - 44
2 combinazioni

L. 5600 — 84 - 37 - 52 - 58 - 60 - 29 - 47
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 51 - 74 - 47
224 combinazioni — varianti = 38 - 87 - 71 - 68 - 61 - 59 - 28 - 3

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. tel. 015-22 736 - 31 312.
Matrix, con Keanu Reeves e Laurence Fishburne. Lire 12.000

MAZZINI. Int. tel. 015-22 736 - 31 312.
SALA 1: CHIUSO PER LAVORI.
SALA 2: **Terapia e pallottole**, di H. Ramis con Robert De Niro e Billy Crystal. Lire 12.000

ODEON. Int. tel. 015-22 736 - 31 321.
EDtv, di Ron Howard con M. McConaughey e J. Elfman. Lire 12.000

SOCIALE. Int. tel. 015-22 736 - 31 312.
Harem Suare, di F. Dzpelek con Marie Gillain, V. Golino, L. Bose. Lire 12.000

BORGOSESIA

LUX. Int. tel. 0163-22 698.
A prima vista, di I. Winkler con V. Kilmer. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000,7000.

CANDELO

VERDI. Int. tel. 015-253 89 27. Alle ore 20 **L'amore e il sangue**. A seguire alle ore 22,15 **Il quarto comandamento**. Lire 9000,6000

CIGLIANO

SPLENDOR.
CHIUSO

CONIASCO

N. PRIMAVERA. Int. tel. 015-925 620.
La Fame e la Sete. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000,7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Int. tel. 015-767.323.
Scherzi del cuore. Orario: 21 spettacolo continuato. Lire 10.000,7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE
CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Int. tel. 0339-240 53 69.
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Int. tel. 015-242 31 18.
CHIUSO.

TRINO

ORSA. Int. tel. 0161-828 600.
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Int. tel. 0163-54 265.
Bagnomaria, di e con Giorgio Panariello. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 9000,7000.

VERCELLI

ASTRA. Int. or. tel. 0161-255 045.
Terapia e pallottole, con Robert De Niro e Billy Crystal. Orario: 21,45. Lire 12.000,10.000.

NUOVO ITALIA. Int. or. tel. 0161-257.744.
Int. spett. tel. 0161-69.633. **Harem Suare**, di F. Dzpelek con M. Gillain, V. Golino, L. Bosé. Orario: 21,45. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE. Int. or. tel. 0161-259.047.
In Dreams - Il mio incubo diventa realtà, con A. Bening e A. Quin. Orario: 21,45. Lire 12.000,10.000.

VIOTTI. Int. or. tel. 0161-250.845.
Int. spett. tel. 0161-69.633. **EDtv**, di Ron Howard con M. McConaughey e J. Elfman. Orario: 21,45. Lire 12.000,10.000.

BELVEDERE DOLBY. Int. or. tel. 0161-215.016.
CHIUSO.

LUX. Int. or. tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. or. tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

BUGENTESCO. Via G. Ferraris 103.
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Il corpo dell'anima*** (V. M. 18). Or.: 15, 18, 20,20, 22,30

ADUA 332 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Cube - Il cubo*** Or.: 16, 18,30, 20,30, 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***The matrix.*** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: ***Terapia e pallottole.*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 3: ***Harem Suare*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Terapia e pallottole*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 548.605. ***La spirale della vendetta*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Il guerriero Camillo.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Scherzi del cuore.*** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/bl, tel. 436.07.23. ***La balia.*** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***Matrix*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.71.00. ***Patch Adams*** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORA v. Gramsci 9, t. 542.422. ***Piovuta dal cielo.*** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Camere e corridoi.*** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***Love is the devil.*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41. ***Cube - Il cubo*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il colore della menzogna.*** Or.: 16,30; 18,10, 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. ***Soldi sporchi*** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vitt. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Pola X.*** Viet. min. 18. Or.: 15; 17,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Sitcom*** (V. V. 18). Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. VEDI TEATRO.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.351. ***Goodbye lover.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30,1 817.33.23. ***Fino a prova contraria*** Or.: 20, 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Briganti*** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***Matrix*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***La balia*** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Shakespeare in love*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. ***8 mm - Delitto a luci rosse*** V.M. 14. Or.: 15,40; 18, 20,20; 22,40

MASSIMO UNO v. Giolitti 8, tel. 817.10.48. ***Un treno per Marrakech*** Or.: 20,30, 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. ***L'infernale Quinlan*** Or.: 20,30, 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***The legionary - Fuga dall'inferno*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. ***Incubo finale*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.446. ***Terapia e pallottole*** Or.: 15,30, 17,30, 20, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.446. ***Buena Vista Social Club.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 2: ***EdTv.*** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Matrix.*** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: ***A prima vista.*** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput ***Le parole che non ti ho detto.***

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.91.45. Oggi chiuso.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Harem Suare.*** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

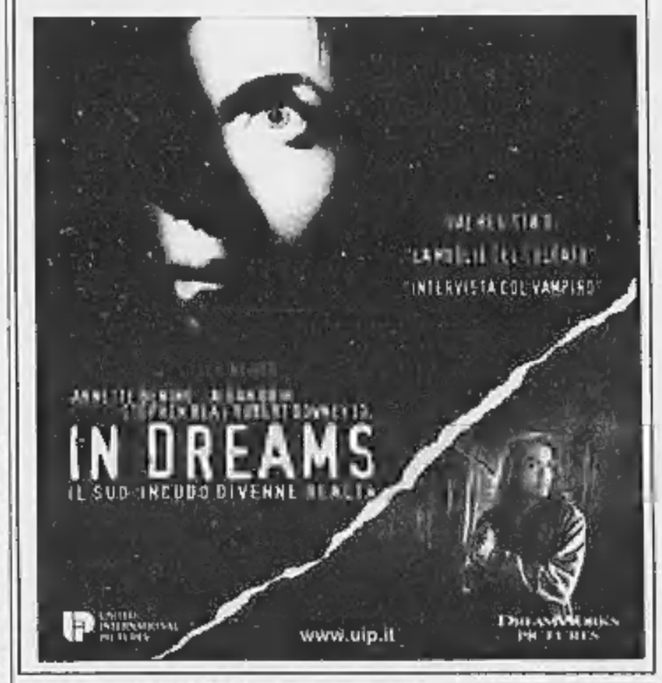
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Otto mm - Delitto a luci rosse.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***La vita è bella*** Or.: 20,20, 22,35.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. ***In dreams.*** Or.: 10; 10,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il Regio dietro le Quinte. Domenica ore 16 Marcello Panni dirige l'Orchestre Philharmonique de l'Opéra de Nice. Aldo Ciccolini pianoforte. Musiche di Ravel, Sostakovic. Posti a L. 30.000 (ridotti 24.000 - giovani 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.

CINEMA PRINCIPE
VERCELLI



LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Domani grandi montagne con il tappone Bra-Borgo S. Dalmazzo. E domenica il balzo da Racconigi al Biellese

BRIVIDO in ROSA

In Piemonte il Giro si impenna Dalle vette cuneesi all'Alpe di Oropa

A sinistra il santuario di Castelmagno. Accanto, Pantani in azione: il Pirata nella durissima tappa di domani potrebbe riconquistare la maglia rosa. Sopra, il Santuario di Oropa dove i concorrenti faranno tappa domenica

Gianni Ranieri

«Un ti fidare mai della montagna, è femmina». Era il consiglio tattico-tecnico che Bartali suggeriva al fedelissimo Corrieri per il quale la montagna poteva anche essere maschio, tanto lui, là sopra, avrebbe perso comunque. «La montagna devi fartela amica, non prenderla di petto, le devi fare la corte e poi te la prendi in braccio». Coppi aveva una sua idea e il vecchio Carrea lo ascoltava come se gli raccontasse una fiaba.

La montagna sta al ciclismo come «Nessun dorma» sta a Pavarotti, hanno bisogno l'una dell'altro, sono un'indissolubile associazione. Se la montagna s'arrabbia, chiama a raccolta le peggiori nuvole che esistano in circolazione; se la montagna si trasforma in un appuntamento di guai, è soltanto per magnanimità: crede, in quel modo, di rendere la tappa più bella: lo fa per accompagnare il ciclismo nel mito.

Domani, nella Bra-Borgo San Dalmazzo, una grande montagna esordisce al Giro d'Italia. E' una bizzarra, aspra, insocevole principessa alta 2511 metri. Come si chiama? Per alcuni Colle della Fauniera, per altri Colle del Mulo. Sono titubanti perfino le carte geografiche. L'incertezza, definiamola anagrafica, ne infoltisce il mistero. Chi è passato di lì in automobile o a pedali propende decisamente per il Mulo: «E' una strada che spara calci e tramortisce» afferma, assumendo un'espressione di pre-sgomento, il Trio del Col composto da Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio di Cuneo e da Guido Campana e Lorenzo Tealdi membri dell'esecutivo. Il Comitato organizzatore locale, quel gruppo di persone che unite all'esecutivo hanno voluto, con una passione e una volontà da togliersi il cappello, che la Provincia Granda diventasse una zona-festival del Giro d'Italia, queste persone temono che il Mulo, essendo un esordiente, tenda a strafare. In che senso? Nel senso che, prendendogli lo schiribizzo d'entrare subito, senza adeguata anticamera, nella mitologia rosa, si metta ad imitare il terribile, tormentoso Gavia di Charly Gaul. O magari si nasconda sotto la neve per negarsi ai girini.

Tale pensiero fa tremare non soltanto Dardanello, Campana, Tealdi e compagni del Col, ma mette i brividi al sindaco di Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno e, per simpatia, al sindaco di Bra - città dalla quale prenderà il via la tappa - Franco Guida ai quali si associa per fraterna solidarietà il sindaco di Racconigi, Giuseppe Marinetti, che darà la partenza, domenica, alla frazione con traguardo ad Oropa. «Una montagna, se appartiene alla categoria dei traguardi decisivi fa sempre paura, non sai mai che scherzi ti prepara. L'ansia del passaggio, le preoccupazioni per l'incolumità della carovana e degli spettatori costituiscono il complemento d'una giornata clou del Giro». Ma il Comitato organizzatore sogna un indimenticabile pomeriggio di festa, il proseguimento d'una vicenda straordinaria che dura, ininterrotta, dal 1990 quando la Granda ospitò la cronometro Grinzane Cavour-Cuneo nel Giro trionfale di Bugno.

Il Colle del Mulo, che può assegnare domani un'intangibile maglia rosa, comincia a scalciare a 16 chilometri dalla vetta. Sedici chilometri che Davide Cassani, ex gregario di rango convertitosi in telecronista spalla di De Zan, definisce semplicemente e sinteticamente così: «Un percorso che ti trita i muscoli e ne fa un hamburger».

Ma dopo il Mulo (intendiamoci: chi preferisce chiamarlo Fauniera, non si senta in colpa), i muscoli che si sono salvati avranno il piacere di vedersela con i sette chilometri e mezzo della salita che conduce ai 1304 metri (24 km dall'arrivo) della Madonna del Colletto. «Ha un nome che ti fa venire pensieri soavi quest'arrampicata», dice il presidente della Camera di commercio di Cuneo Dardanello. «Ma soltanto il nome. Perchè la strada di soave ha pochissimo». Tiriamo le somme: da Bra a Borgo San Dalmazzo 182 chilometri (ma il Col ne ha misurati 187) da rasoiate alla classifica. E a Campomolino di Castelmagno (111° chilometro) si sentiranno le prime schioppettate.

Domenica la 15ª tappa, da Racconici a Oropa, seconda sfida in Piemonte: la Granda consegna il Giro al Biellese. Il traguardo questa volta è teso all'insù. Sei anni fa, in cima alla salita (quota 1180) uno degli ultimi tenentini dell'Armata Rossa, Piotr Ugrumov, tentò di sferrare l'attacco alla maglia rosa di Indurain. Per parare il colpo dell'ex comandante dei soldatini Berzin, Miguel dovette mungere sino all'ultima stilla delle sue eccelse qualità e giunse stremato, cereo da far spavento, allo stop.

Il Colle del Mulo è lì che aspetta. Tutto è pronto. E stasera luci e musiche con gioie per lo spirito e il palato al Castello di Racconigi. Il ciclismo fa sgobbare i suoi eroi, ma rallieta il suo pubblico.

I misteri sul Colle del Mulo: sono titubanti anche le carte geografiche

Un traguardo tutto teso all'insù sotto gli occhi della Madonna Nera

IERI & OGGI

C'è solo Della Vedova tra i ciclisti di casa

Gian Paolo Ormezzano

AL Giro d'Italia che sverna oggi, per il giorno di riposo, a Bra e dintorni dopo la lunga caldissima estate di mezzavacanza nel Sud, prende parte un solo ciclista piemontese: si chiama Marco Della Vedova, novarese di Premosello residente a Mergozzo, è della squadra Lampre, sta a metà in classifica, paurosamente o se preferite teneramente distante dai primi.

Un solo ciclista della regione che domani e dopodomani, da Bra a Borgo San Dalmazzo, da Racconigi ad Oropa, offre ed anzi impone al Giro due giornate difficilissime, la prima basata sul martirio lungo del cosiddetto tappone, con le ascese inedite alla Fauniera e del Colletto, la seconda sulla tortura breve della scalata finale ad Oropa. Per avere queste due tappe bisogna dare molti soldi agli organizzatori, diciamo almeno trecento milioni. Bisogna credere nel ciclismo. Nel massimo ciclismo, offerto ad una regione che non produce più ciclisti, e dopo avere prodotto Girardengo e Coppi, o senza scomodare l'Olimpo Defilippis e Balmamion, Valetti e Zilioli, Fornara e Camusso (non Saronni, nato a Novara per comodità di clinica, ma uno che più lombardo non si può).

Sul mistero di un hinterland milanese che produce eccome ciclisti sommi e di un hinterland torinese, omologo di benessere e persino più fortunato di strade, che invece no, evitiamo una ennesima quanto inutile sosta. Piuttosto vogliamo segnalare il contrasto fra l'indubbia voglia di ciclismo, e grande, di una regione, e il mancato riscontro di questa voglia quando si tratta di pedalare a fini agonistici. Perchè, a meno di pensare che gli amministratori regionali siano pazzi scialacquatori, lo spettacolo del Giro piace, è richiesto, e infatti in Piemonte ormai da tempo la corsa rosa è un elemento fisso del mobilissimo panorama sportivo. Se poi si considera il fondale storico di una regione che ha fatto nascere e crescere, specie nel suo capoluogo, quasi tutto lo sport italiano, il mistero si infittisce: con la chicca «anti» di una Torino dove, se arriva una corsa ciclistica, la città va in tilt di traffico, di nervi, quasi di odio.

Grande misterioso poliedro con molte sfaccettature. Comunque non dovrebbero esserci impedimenti filosofici, intellettuali nella degustazione piena delle due tappe piemontesi. Quella di domani si appoggia, come difficoltà ed esplorazione su e giù per le montagne e dentro i corpi degli atleti, alla Cuneo-Pinerolo del Giro 1949, vinta da Coppi e ritenuta ancora oggi la più memorabile impresa di tutto il ciclismo, la massima esercitazione atletica, tecnica ed agonistica dell'uomo su due ruote senza motore.

Domani dovrebbe esserci molto ciclismo grosso, con alternanza di protagonisti, domani dovrebbe esserci soprattutto molto Pantani, con l'opportunità dell'arrivo in salita, e salita vera. Le vicende di giornata dovrebbero permettere ai piemontesi del Giro (spettatori e anche giornalisti, tecnici e ciclista, uno) di liberarsi, se non altro provvisoriamente, dal vischio del mistero. Auguri a tutti noi.

QUI CUNEO

Gastronomia e gruppi folk

CUNEO. Sono tanti nella «Granda» gli appuntamenti per il decimo ritorno consecutivo del Giro. Stasera, con inizio alle ore 21, al castello di Racconigi incontro enogastronomico «Le Alpi del Mare» e Premio giornalistico «Un uomo solo al comando». Alla stessa ora a Pradleves, spettacolo del Gruppo folcloristico Coumboscuro. Domani a Borgo San Dalmazzo e Bra si terranno le cene dei «Club dei 200».

Domani, al via da Bra, «Giromattina» di Rai Tre (dalle ore 11 alle ore 12) che viene condotto da Gianfranco Bianco. Sono attesi come ospiti lo scrittore Nuto Revelli, il direttore Repubblica Ezio Mauro, dronerese. Poi due margari che parleranno del formaggio Castelmagno e i titolari della fabbrica di bici «Aurelia». Stasera (a Bra) e domani (a Racconigi) è previsto lo show «Giro Giro Fiat». [l. t.]

QUI BIELLA

Al Santuario per la 3ª volta

BIELLA. Cresce in città l'attesa per l'arrivo della 15ª tappa del Giro d'Italia: la Racconigi-Oropa di domenica. Per la terza volta nella storia della corsa rosa, i corridori saliranno al santuario. I precedenti nel '63 (vittoria di Vito Taccone) e nel '93 (Massimo Ghirotto). I 9 chilometri di ascesa con pendenza media dell'8,4 per cento (ma con punte del 15) sono diventati famosi nel '93, per l'attacco portato da Ugrumov al grande Indurain. La corsa sarà preceduta in mattinata dalla «Pedalata rosa», giunta alla 6ª edizione. Gli iscritti sono già oltre 5 mila: costo 65 mila lire, comprensivo di una maglia rosa, casco e buono pasto. Partenza alle 9.30, stesso il percorso: Biella, Cerrione, Magnano, Mongrando, Ponderano e Biella, per 40 chilometri. I più allenati potranno completare la pedalata salendo ad Oropa. [g. co.]

Da oggi al 30 giugno una mostra ad Oropa curata da Alberto Fiz

La bici si sposa con l'arte

Pier Paolo Benedetto

BIELLA

IL conte di Sivrac non passò inosservato quando nel giugno 1791 si fece vedere nei giardini del Palais Royal mentre spingeva con i piedi a terra lo strano trabiccolo sul quale stava a cavalcioni: ossia una sbarra lunga un metro circa, sormontata a una estremità da una testa di leone, su cui poggiavano le mani del cavaliere, sorretta dalle due ruote ordinate una dietro l'altra. Era il velocifero, nonno della bicicletta. Il bizzarro Sivrac avrebbe condiviso l'eccentrica mostra che si apre ad Oropa in coincidenza con l'arrivo di una delle tappe conclusive del Giro d'Italia. Cui infatti la bicicletta nella sua storia bicentenaria acquista un profilo nuovo diventando oggetto d'arte o oggetto per l'artista. Si sa che il vezzo di aggiungere un quid in più allo strumento meccanico d'uso, ingentilendo o esaltando il manufatto, non è nuovo e circola da tempo nell'immaginario: si pensi alla Cadillac rosa del pianista Liberace, agli Choppers di «Easy Rider», fino ad arrivare ai recenti frigoriferi dalle pareti dipinte all'aerografo con scorci di paesaggi fantastici.

L'arte e gli artisti non potevano ignorare la bicicletta intesa come soggetto passivo di decorazione o attivo di ispirazione. Ed ecco che nella mostra curata da Alberto Fiz e organizzata da Silvy Bessanese vediamo tratte dalle collezione Cinelli di Antonio Colombo (costruttore di biciclette) le opere di Keith Haring e Mario Schifano (l'artista che ha fatto di questa icona un motivo centrale della sua ricerca estetica) di Raushemberg e Cattelan. Ancora: Benomi, Spoldi, Nathalie du Pasquier (che è anche straordinaria ceramista), Pinna, Galliano, Pusole, Montesano, Salvo, Lodola, Caligano. Va da sè che molti di questi artisti si rifanno a citazioni posteriori: una per tutte, la provocatoria «Ruota di bicicletta» di Duchamp che risale al suo tempo scandalizzò i benpensanti. Ma anche altre ecco arrivano per nulla smorzate dalle balze dell'avventura artistica del nostro secolo: i futuristi, ad esempio, che avevano posto la velocità a fondamento della loro rivoluzionaria attività di pensiero e azione: quindi Boccioni; oppure la Goncarova e Larionov. E su altra sponda Sironi, De Pisis, Viviani, Guttuso, fino ai «ciclisti» di Sassu. Opere che fanno epoca come il sellino e il manubrio di una bicicletta «montati» da Picasso in modo da formare la celebre «Testa di toro». Nè mancano scrittori che hanno assegnato alla bicicletta ruoli da comprimario: viene, a proposito, in mente una esilirante pagina di J.K.Jerome. Mentre per quanto riguarda il cinema basta nominare «Ladri di biciclette» o ricordare i «duelli», a colpi di pedalate, di Peppone e Don Camillo.

La mostra di Oropa (durata: dal 28 maggio al 30 giugno; orario: dalle 18 alle 18 tutti i giorni; sabato e festivi dalle 10 alle 18) non è soltanto l'intuizione felice di un operatore culturale e critico d'arte esperto come Alberto Fiz (un suo ampio saggio, con quello di Candido Cannavò direttore della «Gazzetta dello Sport», commenta le opere raccolte nel catalogo di Skira) ma una proposta pertinente legata a filo doppio ad uno dei più avvincenti appuntamenti sportivi.

I NUMERI PER RICONOSCERLI

MERCATONE UNO-BIANCHI

1	PANTANI	1999	(Ita)
2	ZANINI E.	31	(Ita)
3	CENSEAU S.	25	(Fra)
4	FORCONI N.	28	(Ita)
5	BORGHERESI S.	30	(Ita)
6	BRIGNOLI E.	29	(Ita)
7	FONTANELLI F.	34	(Ita)
8	VELO M.	25	(Ita)
9	PODENZANA M.	37	(Ita)

D.S.: Giuseppe Martinelli

MAPEI CHIPS-COSTA DE ALMERIA

11	BENCINI E.	26 (Fiss)
12	DE PAOLI E.	25 (Ita)
13	EKIMOV V.	33 (Fiss)
14	PUTTINI F.	31 (Svi)
15	TESHKE A.	27 (Ita)
16	CAUCCHIOLI P.	23 (Ita)
17	GILI M.	25 (Ita)
18	MAZZOLI F.	27 (Ita)

D.S.: Sandro Colombotti

BALAN-ALESSIO

21	BALDATO F.	30 (Ita)
22	BALDO P.	24 (Ita)
23	FENIGATO A.	28 (Ita)
24	BORTCHENKOV A.	25 (Rus)
25	[illegible]	28 (Sin)
26	[illegible]	27 (Ita)
27	[illegible]	25 (Ita)

D.S.: Flavio Miozzo

BANESTO

31	ARRIETA J. L.	27	(Spa)
32	BRUSEGHIN M.	24	(Ita)
33	JIMENEZ J. M.	26	(Spa)
34	ZULLE A.	30	(Svi)
35	NAVAS D.	24	(Spa)
36	OSA A.	25	(Spa)
37	PIEPOLI L.	27	(Ita)
38	PENA M. A.	28	(Spa)
39	RODRIGUES O.	29	(Por)

D.S.: Eusebio Unzue

CANTINA TOLLO-ALEXIA ALLUMINIO

41	MINALI M.	29	(Ita)
42	BROGNARA A.	27	(Ita)
43	TRENTI G.	26	(Ita)
44	SGAMBELLURI F.	25	(Ita)
45	BERTOLI M.	27	(Ita)
46	BASPERONI C.	26	(Ita)
47	MARIANI M.	24	(Ita)
48	HAMBURGER B.	28	(Dan)

D.S.: Franco Gini

KELME-COSTA BLANCA ALLUMINIO

51	HERAS R.	25	(Spa)
52	ESO A.	29	(Spa)
54	GONZALEZ Pico J.	30	(Col)
55	CHIRICO P.	29	(Spa)
56	SERRALO S.	22	(Spa)
57	HERNANDEZ E.	25	(Spa)
58	RIVA J. M.	29	(Spa)

D.S.: Alvaro Pino

LAMPRE-DAIKIN

61	CAMENZIND O.	27 (Svi)
62	BERTOLETTI S.	24 (Ita)
63	COOOL M.	26 (Ita)
64	DELLA VEDOVA M.	26 (Ita)
65	FRETTING	24 (Ita)
66	[illegible]	28 (Ita)
67	PAGNOSS F.	29 (ILCoc)
68	PICCOLI M.	28 (Ita)

D.S.: Pietro Algeri

LIQUIGAS-PATA

71	ANCELI R.	27 (Ita)
72	TETERUK A.	31 (Kaz)
73	FRAITINI C.	26 (Ita)
74	LEONI E.	30 (Ita)
75	CONTE R.	31 (Ita)
76	MASON D.	23 (Ita)
77	CHIARATO R.	27 (Ita)
78	DOTTI F.	30 (Ita)
79	IVANOV R.	25 (Mol)

D.S.: Fabio Bordonali

MAPEI-GIVOVA ITOP

81	BETTINI F.	25 (Ita)
82	DI CHIARE O.	25 (Ita)
83	FIGUERAS S.	23 (Ita)
84	FERRACIN P.	26 (Ita)
85	MULLER D.	26 (Ger)
86	MC RAE C.	27 (Usa)
87	NOE' A.	30 (Ita)
88	TAFI A.	33 (Ita)
89	VAN HEEVELDE M.	26 (Ola)

D.S.: Fabrizio Fabbri

MONTVETTA BOTTURAS

91	RICHARD P.	35 (Svi)
92	SPEZIALETTI A.	24 (Ita)
93	STANGELJ B.	26 (Slo)
94	VALOTI P.	28 (Ita)
96	STRAZZER M.	29 (Ita)
97	FAVRITTIN F.	30 (Ita)

D.S.: Franco Chiocioli

RAVASIO GARMI

101	[illegible]	27 (Svi)
102	SALOUCCI G.	23 (Ita)
103	PIERI D.	23 (Ita)
104	DOUMA V.	27 (Ucr)
105	CEI L.	24 (Ita)
106	PETACCHI M.	25 (Ita)
107	GLOMSER G.	24 (Aut)
108	PARETTA S.	23 (Ita)

D.S.: Bruno Reverberi

GROS-DEUTSCHE BANK

111	CANADA G.	23 (Spa)
112	CUESTA I.	32 (Spa)
113	GONZALEZ S.	25 (Spa)
114	JALABERT L.	30 (Fra)
115	LITTSCHENGER P.	25 (Aut)
116	PERDIGUERO M.	26 (Spa)
117	PERON A.	27 (Ita)
118	SAETRE E.	24 (Spa)
119	ZARRABEITIA M.	29 (Spa)

D.S.: Manuel Saiz

MG SCOTTI-VIRAYA

121	BIANCHI C. M.	28 (Ita)
122	FERRARI D.	28 (Ita)
124	SCHIAVINA S.	27 (Ita)
125	SHEFER A.	27 (Kaz)
126	POZZI O.	27 (Ita)
127	SIMEONI F.	27 (Ita)
128	TORSECCHI A.	22 (Ita)
129	PALUMBO G.	23 (Ita)

D.S.: Mario Chiesa

EDECA-CARROMUSIL

131	CIPOLLINI M.	32 (Ita)
132	BARBOLELLI P.	26 (Ita)
133	CALCATERRA G.	34 (Ita)
134	PASSINI G. M.	28 (Ita)
136	GALLETTI A.	31 (Ita)
137	PETITO R.	28 (Ita)
138	SCHREA M.	34 (Ita)
139	BECCHIANI F.	26 (Ita)

D.S.: Antonio Salutini

TEAM POLTI

141	CASSANI E.	27 (Ita)
142	CELESTINO M.	25 (Ita)
143	GOTTI L.	30 (Ita)
144	GUIDI F.	27 (Ita)
145	GOUBERT S.	28 (Fra)
146	PELLICIOLI L.	33 (Ita)
147	REBELLIN D.	27 (Ita)
148	[illegible]	29 (Fra)
149	ZANETTE S.	29 (Ita)

D.S.: Vittorio Algeri

TVM-FARM FRITES

151	BLIJLEVERS J.	27 (Ola)
152	CASAROTTO D.	27 (Ita)
153	VAN DICK H.	25 (Ger)
154	IVANOV S.	24 (Rus)
155	KLIER A.	23 (Ger)
156	LAPIS M.	31 (Sve)
157	ASSMAKER G.	26 (Fra)
158	VINES P.	23 (Ola)
159	VAN KESSEL M.	23 (Ola)

D.S.: Hendrick Redant

VINI CALDIROLA-SIDERMEC

161	APOLLONIO M.	29 (Ita)
162	BAUMANN A.	24 (Ger)
163	CASAGRANDE FE.	25 (Ita)
164	DONATI M.	32 (Ita)
165	GORCHKAR S.	29 (Ucr)
166	GIRONI G.	24 (Ita)
167	RADAELLI M.	31 (Ita)
168	[illegible]	26 (Let)
169	ZANETTI M.	25 (Ita)

D.S.: Sandro Lanfri

VITALICIO SEGUROS-GENERALI

171	CLAVERO D.	30 (Spa)
172	BLANCO E.	24 (Spa)
173	[illegible]	32 (Col)
174	[illegible]	27 (Rus)
175	[illegible]	25 (Fiss)
176	MORENO F.	30 (Spa)
177	CEREZO F.	29 (Spa)
178	PENA V.	24 (Spa)
179	SALIMERON G.	25 (Spa)

D.S.: Jesus Manzano Gallardo

Lo staff rossoblù alla Summer-league di Treviso per definire tutti i contratti, da Blair a Pessina

Fila, sul mercato con il terzo sponsor

Accordo quasi fatto. Atripaldi: «Ma non faremo follie»

Fabio Ribeiro (con la palla nella foto di Micheletti), tra gli «eroi» della stagione conclusa, ha già salutato i compagni ed è partito con la famiglia per le Hawaii

Walter De Biasio
BIELLA

Ore decisive per l'allestimento dell'organico con cui la Fila parteciperà al prossimo campionato di A2. Il presidente Alberto Savio ed il general manager Marco Atripaldi raggiungono oggi coach Federico Danna a Treviso, sede della Summer League, dove incontreranno i procuratori dei giocatori ai quali la società rossoblù è maggiormente interessata. Tra gli appuntamenti già fissati, quello con Capicchioni, manager di Erdmann; Sbezzi (Sorrentino, Minessi e Volpato); Ricciotti (con lui si parlerà di Davide Pessina) e Le Garrie (il quale cura gli interessi di Blair, Ribeiro ed Hendrick).

«Il nostro primo, e più importante obiettivo è quello di confermare l'intero gruppo», confessa Atripaldi. Al momento attuale possono definirsi confermati Minessi, Volpato e Sorrentino. L'accordo sembra non essere lontano per Nate Erdman mentre pare esserci qualche problema per trattenere Muzio, che chiede di giocare con più continuità, e Blair, anche se il divario tra l'offerta della società e le richieste del giocatore sembra essersi ridotto.

Dai programmi dei dirigenti rossoblù è definitivamente uscito Fabio Ribeiro, già tornato alle Haway, mentre hanno ripreso quota i nomi di Hendrick e di Pessina. Il pivot proveniente dal Giappone, dopo un periodo di ambientamento, ha convinto i tecnici lanieri con una serie di buone prestazioni e Pessina, giocatore che cominciò proprio con Danna a Torino. Portare a Biella il valdostano, ex Pompea non sarà, sul piano economico, facile. Ma il possibile arrivo di un terzo sponsor, con cui già ci sarebbero contatti ben avviati, sembra indurre all'ottimismo. La scorsa stagione è costata alla Pallacanestro Biella circa 2 miliardi e, con l'arrivo di un nuovo partner, i rossoblù vedrebbero crescere le loro disponibilità del 20%.

«La nostra politica comunque non cambia - conclude Atripaldi -. Anche se più solidi finanziariamente, non siamo disposti ad accettare valori di mercato assurdi».

Novità anche dalla Conad Cossato che ha interrotto la collaborazione con la giocatrice Gianna Gasparini, trasferitasi in Venezuela, ed il tecnico Marco Ansermino.

SPORT BABY

Cristina e Roberta reginette dello skating

Doppio titolo regionale per la reginetta vercellese del pattinaggio artistico Cristina Maffei
Dopo aver vinto la gara individuale si è aggiudicata con Sebastiano Pastorini anche quella a coppie nella categoria Jeunesse

Skating Vercelli sugli scudi ai regionali di pattinaggio artistico. Merito di Cristina Maffei e Roberta Rivellino, capaci di conquistare ben quattro titoli piemontesi. Dopo aver vinto nell'individuale, le due giovani pattinatrici vercellesi si sono ripetute nella prova a coppie. Cristina Maffei, con Sebastiano Pastorini si è aggiudicata il titolo nella categoria Jeunesse, mentre Roberta Rivellino ha sbaragliato il campo nei Cadetti assieme a Filippo Pastorini. Un successo un po' sorpresa, dal momento che la coppia si allena assieme solo da quest'anno.

Calcio

Vola il Piemonte Sport

Saranno anche Pulcini, ma hanno una grinta da leoni. Il team del Piemonte Sport, allenato da Gastone Perin, si sta rivelando come una delle formazioni più forti nella categoria. Nei tornei sinora disputati i biancorossi hanno sempre vinto con punteggi altisonanti. L'organico della squadra è formato da Cè, Trecate, Pozzati, Pesarini, Mancari, Petrillo, Merignoli, Gandolfi, Costa, Indruzzu, Carmino, Siriani, Alaimo, Niemen, Nolli.

Tempo di finali per i tornei organizzati dal Gs Canadà. Domani semifinali del «Graglia» (Pulcini): alle 15 Viverone-Gattinara e Canadà-Scuole Cristiane. Finale domenica alle 15. A seguire (ore 17) il match che assegnerà il memorial «Valeriano» (Esordienti): Canada A-Trino.

Volley

La festa per i «mini»

L'S2M organizza per domenica un torneo interprovinciale di mini volley. L'appuntamento, al quale aderiscono numerose società piemontesi, si terrà nel cortile della palestra Mazzini.

[p. m. f.]

VOLLEY

E' ufficiale: la diciottenne di Gaglianico lascia il gruppo delle blufucsia

Marta Lanza dice addio alla Pink

«Ora il mio obiettivo sono i Mondiali in Canada»

GAGLIANICO

Tempo di bilanci per Marta Lanza ed Andrea Zanchetta, lei pallavolista e lui calciatore, entrambi professionisti e residenti a Gaglianico. «L'annata appena conclusa è stata abbastanza deludente - commenta l'atleta della Pink, campionessa europea juniores -. Da gennaio non ho potuto esprimere il meglio delle mie possibilità a causa di un problema al piede destro che guarirebbe solamente con un lungo riposo. Ma non posso permettermi uno stop».

La schiacciatrice guarda al futuro: «Dal prossimo campionato non farò più parte della rosa blufucsia del Pink. Voglio fare della pallavolo il mio lavoro; ho capito che è arrivato il momento di rischiare. Visto l'interessamento che importanti società hanno nei miei confronti, dal torneo '99-2000 tenterò la strada della serie A. Sino ad ora ho ricevuto offerte dal Ravenna (A1) e dal Castellanza (A2): prenderò una decisione mentre sarò impegnata con la Nazionale». Marta Lanza, infatti, ha già cominciato il lungo stages di preparazione con le altre azzurre «junior». La biellese sarà impegnata per tutta l'estate in allenamenti e gare amichevoli per volare, tra agosto e settembre, in Canada dove si disputeranno i campionati del mondo.

La pallavolista biellese Marta Lanza lascia la Pink e punta sulla nazionale

Dal volley al calcio. Andrea Zanchetta, 24 anni, centrocampista di fascia sinistra del Chievo Verona in serie B ha già centrato la matematica certezza di giocare ancora nel torneo cadetto. «Quando arrivato allenati da Mimmo Caso il mio rendimento mi soddisfaceva, anche per il fatto che ero titolare. Con il suo esonero ed il conseguente arrivo in panchina del duo Miani-Balestro, aggiunto a qualche problema fisico che mi ha notevolmente penalizzato ad agli impegni con la nazionale militare, sono stato diverse volte relegato in panchina e quindi utilizzato con discontinuità».

L'ex giocatore del Foggia è già proiettato al Duemila: «La mia situazione - analizza il giocatore - è abbastanza complessa. L'Inter ed il Chievo sono comproprietari del cartellino. Tra pochi mesi però la validità scade e quindi dovrà essere presa una decisione dalle due società. La mia ambizione è quella di arrivare il prima possibile in serie A. L'anno scorso ne ebbi la possibilità; la Salernitana, Venezia e Vicenza, infatti, si fecero avanti per acquistarmi, ma l'Inter si oppose al trasferimento facendomi così rimanere a Verona. Per il prossimo torneo, comunque, credo che resterò in forza al Chievo». [l. b.]

CALCIO

Domenica l'andata dei play-out con la Pro Patria

Al Borgosesia tutti in ritiro per il match che vale la C2

BORGOSESIA

Dopo la partitella a porte chiuse di ieri pomeriggio, ancora un allenamento oggi e una rifinitura domani mattina, quindi tutti chiusi all'hotel Garden, a meditare. Trascorreranno così, per il Borgosesia, le ore di avvicinamento alla prima partita con la Pro Patria, una doppia sfida che permetterà alla vincente di restare in C2.

Il match di andata è in programma domenica allo stadio comunale di Borgosesia con inizio alle 16.30. Per i granata, che avendo una peggior classifica saranno condannati in caso di parità di risultati, è necessario partire con il piede giusto. Non ci sono soluzioni se non puntare subito alla vittoria e per l'occasione Fabio Scienza avrà la squadra quasi al completo: assente soltanto Damiano Sironi per problemi alla schiena.

Intanto la Lega ha fissato il prezzo dei biglietti: 30 mila lire la tribuna, 15 mila i popolari. Non saranno validi gli abbonamenti. [l. fo.]

ESSELUNGA®
BIELLA via Lamarmora
QUAREGNA via Martiri della Libertà
domenica 30
aperti
dalle 10 alle 19

PIEMONTE
MOVIMENTO TURISMO DEL VINO

LANGHE

Ada Nada Az. Agr. - [illegible]
Az. Agr. Abbona Antonietta - FARIGLIANO CN - 0173/797224
Az. Agr. Casavecchia - DIANO D'ALBA CN - 0173/69205
Az. Agr. Cascina Adelaide - BAROLO CN - 0173/56151
Az. Agr. Cascina Ballarin - LA MORRA CN - 0173/50385
Az. Agr. Cavanna - CASTIGLIONE TINELLA CN - 0141/855139
Az. Agr. Degiorgis - MANGO CN - 0141/89107
Az. Agr. Pira - MONFORTE D'ALBA CN - 0173/78538
Az. Agr. Rocche Costamagna - LA MORRA CN - 0173/500225
Az. Agr. G. D. Vajra - BAROLO CN - 0173/56257
Az. Vitic. Aurelio Settimo - LA MORRA CN - 0173/50805
Az. Vitic. "Cerutti" - CLAVESANA CN - 0173/790126
Az. Vitic. Fontana - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62644
Cantina del Glicine - NEIVE CN - 0173/67215
Cannubi Guia Ramos - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/262569
Cavallotto F.lli Tenuta Valentina Bricco Boschis - CASTIGLIONE FALLETTO CN - 0173/62814
Colonna Bartolomeo - NEIVE CN - 0173/67174
Dal Tufo Antonio - DOGLIANI CN - 0173/70800
F.lli Berro e Edoardo Bergagna - BAROLO CN - 0173/56107
Duscoss Bruno NEIVE CN - 0173/67027
Grimaldi Giovanni & C. - Gallo - GRINZANE CAVOUR CN - 0173/262084
La Morandina - CASTIGLIONE TINELLA CN - 0141/855351
Marchesi di Barolo - BAROLO CN - 0173/564400
Poderi Cantine F.lli Oddero - LA MORRA CN - 0173/50618
Poderi Luigi Einaudi - DOGLIANI CN - 0173/70101
Punset di Giovanna Merina & C. - NEIVE CN - 0173/67072
Tommasi di Manlio e Fernandinando - SERRALUNGA D'ALBA CN - 0173/613161
Tenute Cisa Asinari dei Marchesi di Gresy - BARBARESCO CN - 0173/635231-2
Vereide Az. Agr. - BARBARESCO CN - 0173/635160
Villa Sparina Cascine Agricole s - TREISO CN - 0173/262333

ROERO

Az. Agr. Marsaglia - CASTELLINALDO CN - 0173/213049
Az. Agr. Negro Angelo e Figli di Negro Giovanni - MONTEU ROERO CN - 0173/500253
Bonzano di Bersano - CASTELLINALDO CN - 0173/213044
Cantine Ascheri Giacomo (Osterie) - BRA CN - 0172/412364
Cascina F.lli di Casetta Ernesto & C. - VEZZA D'ALBA CN - 0173/658010
Francesco Ciabaino & C.IA. - S. VITTORIA D'ALBA CN - 0172/477111
Nascimbene Renato - CISTERNA D'ASTI AT - 0141/979201
Tenuta F.lli Pavese - CISTERNA D'ASTI AT - 0141/979256

MONFERRATO ASTIGIANO

Antica Vinaria - CASTEL ROCCHERO AT - 0141/780131
Az. Agr. Cà de Luja - MOMBERCELLI AT - 0141/955370
Az. Agr. Villa Giada - CANELLI AT - 0141/831100
Az. Agri. Vitic. Pelassa&gra - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644126
Barbaro Pietro Az. Vitivinicola - MOASCA AT - 0141/856464
Beve Az. Vitivinicola - COCCONATO AT - 0141/907083
Bera Vittorio e figlio - CANELLI AT - 0141/831157
Bersano Antico Podere Conti della Cremosina (Bersano) - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/726211
Brigida di Bologna Giacomo - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644113
Ca'd Carvasin di Ferro Bruna - SAN MARZANO OLIVETO AT - 0141/831366
Casorzo Bent'Agata - SCURZOLENGO AT - 0141/203188
Castino Borgogno - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/721366
Cascina Castlet - COSTIGLIOLE D'ASTI AT - 0141/966051
Cascina del Tiglio - VIGLIANO D'ASTI AT - 0141/951204-930603
Cascina Crosetto - MONCALVO AT - 0141/917277
Cascina Ruppolo - CANELLI AT - 0141/832970-824706
Castello Del Poggio - PORTACOMARO D'ASTI AT - 0161/202843
Chiarlo Michele Az. Vitic. - CALAMANDRANA AT - 0141/798000
Coppo Luigi e figli - CANELLI AT - 0141/823146
Crivelli S.s.a. - COCCONATO AT - 0141/907256
Fatr Play - CANELLI AT - 0141/831966
Giorgio Carnevale S.r.l. - CEREO TANARO AT - 0141/489115
Giuseppe Contratto S.p.a. - CANELLI AT - 0141/823349
Guasti Clemente & Figli S.p.a - NIZZA MONFERRATO AT - 0141/721350
La Gerbidoniza - CALAMANDRANA AT - 0141/718043
La Vialetta di Gorzellino - P. MARTINO ALFIERI AT - 0141/976154
Marchesi Alfieri - S. MARTINO ALFIERI AT - 0141/976366
Marchesi Incisa della Rocchetta - La Corte Chiusa Az. Agr. - ROCCHETTA TANARO AT - 0141/644647

Scegli la importanti del Vino trovi la vita

Cantine Aperte
Domenica 30 Maggio '99 dalle 10 alle 18
Vinotel: 0141+720875 - Segr. 0141+436947
www.colline.com
BANCA REGIONALE EUROPEA

WINE DAY 99
WORLD, MAY 30 1999

Scarnafigi Giuseppe - MONBERCELLI AT - 0141/955497
Tenuta le Pergole - CISTERNA D'ASTI AT - 0141/979246-979206
Vallosi - COSTIGLIOLE D'ASTI AT - 0141/966681
Villa Fiorita Az. Agr. - CASTELLO D'ANNONE AT - 0141/401251

ALTO MONFERRATO E TORTONESE

Az. Agr. Beyeri Luigi - COSTA VESCOVATO AL - 0131/836185
Az. Agr. Broglia - GAVI AL - 0143/743287
Az. Agr. Cascina Bertolotto di Traverso Fabio - SPIGNO MONFERRATO AL - 0144/81551
Az. Agr. Castello di Tagliolo - TAGLIOLO MONFERRATO AL - 0143/89185
Az. Agr. La Chiara - GAVI AL - 0143/642293
Az. Agr. La Guardia - MORBASCO AL - 0144/73076
Az. Agr. Rutci Dino e figlio - SAREZZANO AL - 0131/884119
Az. Agr. Villa Sparina - GAVI AL - 0143/634000
Castellari Bergagio Az. Vitic. - GAVI AL - 0143/644309
La Scolca - GAVI AL - 0143/682176
Marenco - STREVI AL - 0144/363153
Mongasso Superiore - GAVI AL - 0143/642007
Tenuta La Ghiaretana - GAVI AL - 0143/682132
Tenuta La Marchesa - NOVI LIGURE AL - 0143/743363
Vignoli Massa - MONLEALE AL - 0131/80302

MONFERRATO CASALESE

Azienda Cooperativa di Altavilla - CITTADELLA MONFERRATO - 0142/926180
Az. Agr. Accornero Guido & Figli - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933017
Az. Agr. Canato Marco - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933053
Az. Agr. Colonna - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933339
Az. Agr. Ermanegildo Lupenati Tenute La Pavese - CASALE MONFERRATO AL - 0142/390618
Az. Agr. Fenone Augusto - ALTAVILLA MONFERRATO AL - 0141/922429
Az. Agr. La Seminara - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/926214-401414
Az. Agr. Mercurio Silvio - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933060
Az. Agr. Nuova Cappelletta - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933135
Cantine Volpiano - OZZANO MONFERRATO AL - 0142/486713
Castello di Uviglione Az. Agr. - FRASSINELLO MONFERRATO AL - 0142/234511
Il Mongetto - VIGNALE MONFERRATO AL - 0142/933442
La Pulcina - SAN GIORGIO MONFERRATO AL - 0142/806190
Livio Pavese S.r.l. - TREVILLE AL - 0142/487215
Ristorante Sambuco - SERRALUNGA DI CREA AL - 0142/940105
Sacrestella Daniele Az. Agr. - S. GIORGIO MONFERRATO AL - 0142/806268
Tenuta La Tenaglia - SERRALUNGA DI CREA AL - 0142/940252
Tenuta S. Rocco - OZZANO MONFERRATO AL - 0142/925123
Tenuta S. Sebastiano - LU MONFERRATO AL - 0131/741383
Vicaro Vincenzo Cascina Ravizza S.r.l. - ROSIGNANO AL - 0142/488084

COLLI NOVARESI E VERCELLESI

Antichi Vigneti di Cantalupo - GHEMME NO - 0163/840041
Az. Agr. Bologna Heinrich Giuseppe ed Heinrich Eva - BUZZANO NO - 0321/818884
Az. Agr. Brigata Francesco - BUNO NO - Tel 0322/80091
Az. Agr. Rovellotti di Antonella e Paola - GHEMME NO - 0163/840478
Az. Vitic. Antoniotti - GATTINARA VC - 0163/833813
Dessilani Luigi & Figlio - FARA NOVARESE NO - 0321/820852

PROVINCIA DI TORINO

Az. Agr. Cartella di Cravero Carlo - BORGONE DI SUSA TO - 011/9646150
Az. Agr. Marina Mario - USEGLIONE TO - 0123/31320
Az. Agr. [illegible] - SAN GIORGIO CANAVESE TO - 0124/32946
Az. Vinicola Ravera Cavo - FROSSASCO TO - 0121/352193
Cascina Ciapà - AGLIE' TO - 0124/330522 - 0330/2089612

CANAVESE E CAREMA

Az. Agr. "La Costa" di Ex Aelli - VIVERONE BI - 0161/86346

www.alitalia.it

JWT Roma

Prima

Bastano pochi voli a/r per avere da L. 500.000 a L. 6.000.000 da spendere per la vostra vacanza.

Volando andata e ritorno dal 17 maggio al 31 luglio in classe Prima, la business class internazionale di Alitalia, otterrete buoni d'acquisto da spendere per le vacanze dell'esclusivo catalogo "Il sogno nel biglietto". Per informazioni complete sull'iniziativa e per ricevere il catalogo vacanze rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi o al numero verde **167-656565**. Il catalogo è anche disponibile sul sito internet www.alitalia.it

BUONI D'ACQUISTO	
2 voli a/r	500.000 Lire
3 voli a/r	1.000.000 Lire
6 voli a/r	2.500.000 Lire
12 voli a/r	6.000.000 Lire

Ass. Viva. Roma

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Vacanze selezionate da: alpitour, Chariva, Comitours, Francorosso, Futuriaggi, Gastaldi tours, Going, Offshore, Olympia Viaggi, Viaggi del Ventaglio

167-656565

L'offerta, soggetta a specifiche restrizioni, è valida per biglietti acquistati in Italia e con partenza dall'Italia e non è cumulabile con altre promozioni. Il catalogo vacanze, valido sino al 31/10/99, è disponibile presso le Agenzie di viaggi che partecipano all'iniziativa. I buoni acquisto sono utilizzabili entro il 31/10/99 per spese non inferiori a L. 1.500.000 e non sono convertibili in denaro neppure parzialmente. Le vacanze sono soggette alla disponibilità di posto. Alitalia è presente anche alla pagina 683 di Televideo RAI, TMC e Mediavideo.